gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 249 - SABATO 11 SETTEMBRE 1993 - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 - L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6586 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104. CONCESSA LA TRATTA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ISPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO MM 45(30 FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASI 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 850.000 (1.020.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 800.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 19.500. ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La scure della Finanziaria anche sulla scuola. I sindacati annunciano raffica di scioperi

Ciampi: chiedo sacrifici a chi lavora

Nel mirino sanità e pensioni, 10 mila soldati in meno

IL GOVERNO TRA TAGLI E CONSENSI

PER quanto di portata nettamente inferiore alla manovra da 93 mila miliardi di un anno fa la nuova legge finanziaria ha avuto una messa a punto decisamente più laboriosa e problematica: promessa con troppa sicurezza per metà luglio, vede faticosamente la luce, tra mille incertezze, quasi a metà settembre.

I motivi di questo apparente paradosso vanno ricercati in due fenomeni paralleli: nell'aggravarsi della congiuntura, che rende meno facilmente accettabili ulteriori sacrifici e nell'erosione del consenso politico. Il clima di emergenza dell'anno scorso, successivo alla svalutazione della lira e all'uscita dallo Sme, aveva sollecitato grande solidarietà. Ora, come dimostrano gli estenuanti tentativi di tutte le categorie interessate di contrattare i provvedimenti a loro carico, manca un simile elemento aggregante.

Si aggiunga la necessità di ricorrere, anziché a pochi provvedimenti «forti», a un numero elevato di «piccole» misure che colpiscono, magari duramente, specifici gruppi economico-sociali.

Con queste difficoltà aggiuntive, l'azione del governo si muove secondo linee ben tracciate ed è perciò logica e coerente. Resta da vedere se, di fronte alle realtà della politica, logica e coerenza intellettuale possono essere mantenute. Il governo si trova stretto tra le fiamme dello stabilimento di Crotone, che rap-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. «I disoccupati sono la preoccupazione maggiore di questo governo», dice Carlo Azeglio Ciampi presentando la legge finanziaria '94 approvata dopo 11 ore e 45 minuti di Consiglio dei ministri. Una manovra da 31 mila miliardi, 28 mila di tagli, in cui la mazzata più forte è su sanità e scuola. Tagli pesanti ci saranno anche sulle pensioni, mentre il fisco peserà un po' meno (un punto percentuale sul pil, calcola il ministro delle Finanze Gallo) tra sgravi Irpef, alla prima casa e altre novità.

La scure del governo non ha risparmiato l'esercito (10 mila soldati di leva in meno) e la pubblica amministrazione. Il piano messo a punto dal ministro Cassese prevede anche la cassa integrazione per gli statali e il blocco delle assunzioni. Ai sindacati la manovra, nel complesso, non è piaciuta. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato scioperi. I primi a deciderli sono stati i ferrovieri.

F. Annabile, G. C. Fossi e S. Lepri ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA ALLA GARAVAGLIA

«Dimenticherete De Lorenzo»

ROMA. «La manovra sulla sanità è severissima, ma equa». Il ministro Garavaglia (foto) spiega la sua «rivoluzione»: «Farò dimenticare De Lorenzo».

Sergio Luciano A PAGINA 3

QUANTO CI COSTA LA MANOVRA

FISCO
- Meno agevolazioni nel 740.
- Più Iva da gennaio.
- Acconto Irpef di novembre ridotto dal 98 al 95 per cento.
- Buste paga di dicembre più ricche per i redditi fino a 60 milioni.
- Da 200 a 300 mila lire in meno di Ici sulla casa in cui si abita.
- Aumentano le tasse universitarie di circa 450 mila lire.

PENSIONI
- Pensioni di annata, l'adeguamento slitta al '95.
- Disincentivi agli statali per chi vuol pensionarsi prima dei 35 anni di contributi; non cambia nulla per i dipendenti privati.

SANITA'
- Contributo fisso per ricetta: 4000 lire.
- Farmaci gratuiti solo per chi ha più di 65 anni, per chi ha meno di 12 anni, per gli ammalati cronici.
- Per tutti gli altri: medicine salvavita gratis; medicine essenziali, ticket 50 per cento; altre medicine, prezzo intero.
- Scompaiono 28 mila posti letto ospedalieri.
- Scompaiono le 85 mila lire per il medico di famiglia, i bollini, il prontuario farmaceutico.

PUBBLICO IMPIEGO
- 100 mila esuberi.
- Blocco delle assunzioni.
- Turn-over limitato al 10 per cento.

Riaperto il dialogo tra America e palestinesi. Israele: il Vaticano ci riconosca. Peres: accordo vicino con la Giordania

«Un'altra epoca», Clinton tende la mano ad Arafat

Rabin e il leader dell'Olp firmano lo storico documento di pace

Rabin firma il riconoscimento dell'Olp, a fianco il ministro norvegese Holst

WASHINGTON. Bill Clinton ha ordinato una cerimonia in grande stile. Ci saranno almeno mille invitati lunedì mattina alla Casa Bianca, quando i rappresentanti del governo di Israele (Shimon Peres) e dell'Olp (forse Arafat) firmeranno nel prato Sud quella «dichiarazione di principi» che segna la pace tra due popoli ferocemente nemici per oltre trent'anni. Saranno gettate «le fondamenta della speranza», ha detto ieri Clinton, salutando «l'albeggiare di una nuova epoca» con un discorso nel quale ha annunciato la ripresa di «contatti» tra gli Usa e l'Olp. Intanto a Tunisi e Gerusalemme Arafat e Rabin firmavano il riconoscimento reciproco tra Olp e Israele. Anche l'intesa con la Giordania, dice Peres, è vicina. E Israele preme perché il Vaticano la riconosca.

Mimmo Càndito, Aldo Cazzullo Furio Colombo, Igor Man Fiamma Nirenstein e Paolo Passarini ALLE PAGINE 4 E 5

L'IDENTITA' NUOVA

PECCATO davvero che Primo Levi non abbia potuto vivere questa giornata solenne e gioiosa in cui, alla vigilia del Capodanno ebraico, Rabin e Arafat hanno apposto le loro firme sotto la parola pace. Questo miracoloso ricorso alla razionalità del confronto fra due popoli segnati da vicende tragiche, e perciò sospinti sul crinale dell'intolleranza quando non nel baratro del fanatismo, avrebbe evocato nel suo spirito laico - come in quello di noi tutti - il senso, per certi versi religioso, dell'evento straordinario da meditarsi in tutto il suo profondo significato.

Che ebrei e palestinesi si riconoscano vicendevolmente e si parlino da pari a pari attraverso i propri legittimi rappresentanti è un fatto che fra le sue implicazioni contiene perfino il progressivo mutare delle loro più radicate identità. L'imperativa necessità di riparare il torto reciprocamente inflitto dagli uni agli altri era divenuta da tempo motivo fondante dello stesso riconoscersi come ebrei e come palestinesi nel mondo moderno. La secolare tradizione culturale e religiosa dei due popoli semiti pareva come alimentarsi del sangue versato, motivarsi nell'e-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

«Ma l'operazione fallì»

Parisi: per Cirillo i servizi trattarono con il boss Cutolo

ROMA. Dal sequestro Cirillo» i servizi segreti - almeno quelli «ufficiali» - sono usciti un mese dopo il sequestro dell'assessore dc. Ma la trattativa con la camorra e le Brigate rosse è andata avanti per altri due mesi, fino alla liberazione dell'ostaggio. Condotta da chi? I responsabili del Sisde e del Sismi di allora dicono di non saperlo. Vincenzo Parisi nel 1981 vicedirettore vicario del Sisde spiega: «Certamente la trattativa c'è stata ed è stato pagato un riscatto. Ma chi ha fatto tutto questo devono stabilirlo le indagini. Io so che il Sisde non vi ha avuto nessuna parte».

G. Bianconi e M. Cirillo A PAG. 13

Mogadiscio, altri morti

Somalia, Fabbri e Loi contro gli Usa «Basta massacri»

PISA. Clima polemico alla cerimonia per il ritorno dal parà dalla Somalia. Il generale Loi e il ministro Fabbri hanno ribadito le loro critiche agli Usa: «I rischi di una successione quotidiana di massacri è sotto gli occhi di tutti. Sparare sulla folla è l'antitesi di un'operazione umanitaria», ha detto il ministro. Ancora più duro il generale Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito: «Ci volevano coinvolgere a tutti i costi in azioni cruente per incastrarci. E contro di noi c'è stata una continua disinformazione».

A Mogadiscio, intanto, è scoppiata ieri un'altra sanguinosa battaglia, questa volta tra clan somali. Gli elicotteri americani hanno sorvolato ripetutamente le zone della capitale dove si svolgevano i combattimenti, ma senza intervenire. I morti sarebbero decine.

F. Fornari e F. Grignetti A PAGINA 7

Braggiotti è ricercato

Tangenti, fugge l'ex presidente della Commerciale

MILANO. Enrico Braggiotti, ex presidente e amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana, è stato iscritto ieri nel registro dei latitanti. Ricercato dal 3 settembre per ordine dei giudici che indagano sullo scandalo Enimont, accusato di concorso in corruzione, questo nuovo personaggio-vip dell'inchiesta Mani pulite risulta irreperibile. Dal '90, uscito dalla Comit, era alla guida della Compagnie Mondgasque de Banque. Di lui ha parlato l'avvocato Palladino, anch'egli inquisito ma ora collaboratore dei giudici. Braggiotti gli avrebbe fornito gli elementi per farsi pagare «in nero» parte della lauta parcella come custode giudiziario delle azioni Enimont. Inoltre gli avrebbe parlato di «cento miliardi» che Gardini metteva a disposizione per pagare i politici e chiudere la partita chimica.

Fabio Poletti A PAGINA 9

Le autorità francesi riconoscono il miracolo: «Non ha più diritto all'invalidità»

Guarisce a Lourdes e perde la pensione

Tetraplegico torna a camminare, lo Stato lo «punisce»

PARIGI. Le autorità di Lourdes parlano già di «inesplicabile» guarigione. Per Jean Saulan, reso tetraplegico da una sclerosi a placche e ormai in piena forma, non c'è dubbio che la Vergine l'abbia miracolato.

Ha 58 anni e narra volentieri la sua avventura ora che la commissione medica di Lourdes ha rotto il silenzio sul caso. «Era il 1° settembre 1988. Mi apparve Maria e mi disse: "In piedi"». La visione non guarì subito monsieur Saulan. «La mattina dopo, a letto, un brivido freddo mi attraversò la colonna vertebrale. Poi una vampata di calore. Incredulo, mi accorsi che potevo muovere mani e piedi».

Oggi l'uomo conduce un'esistenza normale. E la Sécurité Sociale (l'Inps transalpina) ha, a modo suo, già omologato il miracolo. Jean Saulan sta bene: dunque, via la pensione d'invalidità. **Enrico Benedetto** A PAGINA 11

Gli Atlanti
che fanno scuola.

IN LIBRERIA GLI
Atlanti De Agostini
I PIÙ AGGIORNATI DEL MONDO

DeAGOSTINI

LA STORIA

«Sono io l'assassino degli italiani»

GORNJI VAKUF

SPEZZA le gambe, il sentiero che s'inerpica fino alla vecchia miniera di Radovan. Qui la bellezza dei boschi si decompone in una scheggia desolata di archeologia industriale: l'antica cava è coperta da una pozza d'acqua, l'erba si è trasformata in una fetida moquette color antracite. Deve cominciare da qui il viaggio attraverso una strage dimenticata troppo presto. Siamo quasi sulla cima del monte Suhodol, milleduecento metri d'altitudine. «L'italiano giovane era da questa parte», ansima uno dei nostri accompagnatori. «Qui c'era l'altro».

L'italiano era Sergio Lana, vent'anni, bresciano, volontario al suo primo viaggio in Bosnia: fermato, depredato, spogliato, ucciso coi suoi compagni da una banda di briganti di passo. E l'altro? Un croato, forse un commerciante: si chiamava Milic. Era il 29 maggio, un sabato: di solito, al fine settimana, chi ha messo assieme un po' di danaro coi traffici di guerra, torna verso casa.

Sergio Lana, si spiegano, era riuscito a correre più a lungo, verso la cima; i corpi di Guido Puletti, quarant'anni, giornalista, e Fabio Moreno, anche lui quarantenne, venuto da Cremona, erano più a valle, lungo il sentiero, uno prono, con le braccia aperte, l'altro raccolto in una specie di preghiera.

Christian Penocchio e Agostino Zenotti, loro, se la cavarono per miracolo: se guardi le forre boscose, riesci a capire come due persone, anche terrorizzate, anche seminude, possano sparire rotolandosi sotto la vegetazione. E Milic, il croato? Stretta di spalle: «Forse era stato ucciso subito prima, forse subito dopo...».

Siamo quattro chilometri a monte di Gornji Vakuf, passaggio obbligato per qualsiasi convoglio che tenti di recarsi verso la Bosnia Centrale, unica strada possibile. Le truppe croate la controllano quasi per intero. A valle della cittadina, la strada che conduce verso Bugojno e Banja Luka è impraticabile. Se si vuole proseguire bisogna inerpicarsi su per il monte, attraverso le foreste, sperando di cavarsela per ventiquattro, lunghissimi chilometri.

Tre mesi fa, i cinque volontari venuti da Brescia puntavano su Zavidovici. Lì c'erano delle famiglie da portare verso l'Italia, in salvo: non potevano sapere che quella strettoia si era tramutata in luogo d'agguati. Che di sera, una formazione di guerrieri si riciclava in banda di taglieggiatori. Che per i banditi di quelle forre, la vecchia miniera era diventata il mattatoio. E' molto probabile che, qui sotto, la guerra nasconda un altro archivio di orrori. Eppure per penetrare il mistero, almeno nella parte che riguarda i nostri poveri, disarmati eroi, basterebbe spostarsi di due chilometri. Arrivare a Jagnjid, quel villaggetto che si staglia appena dietro uno sperone. Fermarsi dinanzi alla grande casa grigia che ne domina l'entrata. Chiedere dell'uomo col fuoristrada.

E' lui, l'assassino degli italiani. Ha ventinove anni, fino a qualche anno fa faceva lo stagnino, adesso comanda una compagnia dell'esercito dei musulmani di Bosnia. A proteggerlo, c'è la linea del fronte che taglia il paese in due. Si chiama Paraga Prijic. «Paraga il pazzo», come dicono i croati di qui: Paraga figlio di Fazlija, il vecchio muratore musulmano. Paraga, il nuovo ricco. Paraga, il signore di Jagnjid: il villaggio, a meno di due chilometri da Gornji Vakuf, adesso si è tramutato in base dei «mujaheddin».

Dalla parte croata si ostinano a chiamarli così, con un misto di disprezzo e di paura. Paura, soprattutto. Da Gornji Vakuf bisogna uscire prima che faccia buio, prima che dalle montagne torni ad alzarsi, ossessivo, il grido di «Allah u akbar». Prima che si scatenino nuovi attacchi, nuovi bombardamenti. Ci dicono che qui, l'altra notte, ci sono stati venti morti.

«Guardi: eccolo là». Sta tornando a casa, Paraga Prijic, scortato da un'auto con quattro armati.

Giuseppe Zaccaria

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

DALLA PRIMA PAGINA

«IO, L'ASSASSINO DEGLI ITALIANI»

Lui è alla guida di un fuoristrada che, anche da lontano, colpisce per il fatto di essere privo di targhe. Visto attraverso il binocolo non fa poi molta impressione: è bruno, magro, ha i capelli corti, le guance scavate, impugna un mitra, e alla cintura porta qualcosa che dev'essere un pistolone. I suoi uomini hanno baschi neri, pantaloni mimetici, un assortimento di giacconi che va dal grigio scuro alla tela jeans, con la variante di un giaccone verde brillante che in qualche modo qui sembra del tutto incongruo.

Il gruppetto si ferma davanti alla casa, discute. Anche tre mesi fa, gli assassini avevano discusso prima di aprire il fuoco contro i volontari della pace venuti dall'Italia. «Io non volevo che li ammazzasse: dicevo, ma perché non li lasci andare? Gli abbiamo preso tutto, mandiamoli dai Caschi blu. Paraga non voleva, ma forse non se la sentiva nemmeno di farli fuori così. Poi uno si mise a gridare: "Non ci uccidete, siamo cattolici". E' stato allora che ha cominciato a sparare...».

Questo è il racconto che due mesi fa, scoppiando in singhiozzi, una giovane donna bruna fece ad una sua nuova vicina di casa. Si chiama Amina, la ragazza. Quella storia ormai la conoscono tutti, a Gornji Vakuf, hanno sentito Paraga Prijic vantarsi dell'assassinio dei «khafir» italiani. Ma chi parla, non accetta che il nome venga reso noto.

La Vicina è una donna di cinquant'anni. Ricorda: «Amina non è di qui: veniva dalle parti di Tuzla, dal villagio di Stolice, credo. Era stata scacciata dai serbi, si era fermata qua. Se era la donna del capo? No, assolutamente no. Semplicemente, aveva trovato ospitalità nella comunità musulmana, dove credo avesse dei parenti, e un po' alla volta aveva finito col frequentare la banda di Paraga».

Trenta, forse quaranta guerriglieri incaricati di «tenere» la prima linea a un passo da casa propria. «Combattenti per modo di dire», racconta un altro testimone, che chiameremo il Professore. «Gente decisa, perché difende il terreno e la casa, ma anche abituata ad avere a che fare con noi, e quindi amichevole, in qualche modo. Fino a un anno fa passeggiavamo nelle stesse strade, ci incontravamo negli stessi caffè. Poi ci fu la lunga tregua, i contatti in qualche modo ripresero: e anche noi cominciammo a capire cosa faceva, quella banda, quando non combatteva...».

Erano le quattro del pomeriggio. Gli italiani erano a bordo di un camion e di una «jeep». Passando da Spalato, si erano resi conto che una delle loro auto, una «Alfa 75», mai avrebbe potuto affrontare le strade dell'Erzegovina, i tornanti della Bosnia Centrale. All'aeroporto, avevano preso a noleggio un fuoristrada, una «Lada Niva 1600» azzurra.

«Tremavano, quei maiali. Tranne uno che restava zitto, e forse pregava il suo Dio...». Il racconto di Paraga Prijic, dopo, ebbe decine di testimoni. Faceva il gradasso, il capobanda: ostentava sicurezza e disprezzo, raccontava di come gli italiani fossero rimasti increduli fino all'ultimo.

Prima lo «stop», poi la deviazione lungo la strada sterrata, mentre gli ultimi «mujaheddin» cancellavano le tracce dei pneumatici e due smontavano la targa «Split» della «Lada Niva». Poi una lunga sosta per «interrogatori» condotti a gesti, un trattore per caricare le vittime come bestie al macello, la nuova salita in direzione della miniera.

«Gli avevo tolto tutto, anche i vestiti, non sapevo che fare. Poi quello che si mise a piagnucolare: "Siamo cattolici"... E' stato come tirare ai cinghiali. Che strano: non avevano poi tanti soldi. Nello stesso posto ho ammazzato un commerciante di carni, un croato, che addosso aveva 40 mila marchi...».

Quei marchi, quei soldi portati via agli italiani, adesso finanziano la banda di Paraga Prijic. Forse quel giaccone verde chiaro che adesso orna la tenuta di un «mujaheddin» arrivava da Brescia. Lui, il capobanda, continua a ostentare sicurezza. Dice di averne ammazzati diciannove, lì sopra: tanto, cosa possono fargli? C'è un contingente dell'Unprofor, poco lontano: 350 militari inglesi, quelli che diedero rifugio agli italiani scampati all'eccidio. Ma non saranno i «Caschi blu» ad assumersi compiti di polizia.

A proposito: vi avevamo raccontato del suo arrivo in fuoristrada fino al villaggio di Jagnjid. Al posto della targa anteriore, l'auto ha una decalcomania con due tibie incrociate. E' una «Lada Niva» azzurra.

Giuseppe Zaccaria

Undicimila miliardi (un terzo della manovra) rastrellati nei due settori

La mazzata su ticket e pensioni

Medicine, vecchio prontuario addio
Colpita anche la previdenza privata

ROMA. La botta più forte, quella che peserà maggiormente sulla massa dei cittadini, è prevista per la sanità e le pensioni. Ben 11 mila miliardi, pari a circa un terzo dell'intera manovra, saranno rastrellati nei due settori tra maggiori entrate e tagli di spesa incisivi. Dal 1° gennaio '94 spariranno, nella sanità, tutte le procedure di autocertificazione per il reddito, la tassa per il medico di base, ogni tetto alle prestazioni erogabili, le esenzioni per reddito e i famosi bollini per gli esenti, ma sarà attuata una vera rivoluzione attraverso una serie di misure più estese, gravose e vincolanti (si aumenta, fra l'altro, la sfera di applicazione e l'aliquota della tassa sulla salute). Sul fronte previdenziale, la scure colpirà in modo decisivo le «pensioni-baby» dei pubblici dipendenti, ma imporrà sacrifici anche ai privati (pensioni d'annata e d'anzianità).

Come, dunque, cambierà la sanità con la finanziaria '94? Le innovazioni sono profonde nel campo dell'assistenza farmaceutica. Il prontuario terapeutico, nato nel '59 con la cosiddetta «piccola riforma» dell'Inam, viene abolito e i medicinali classificati in tre categorie: 1) farmaci essenziali e per malattie croniche (i cosiddetti «salvavita»), forniti gratuitamente a tutti i cittadini; 2) farmaci di rilevante interesse terapeutico con un ticket generalizzato del 50%; 3) farmaci prescrivibili a completo carico dei cittadini. Vengono esentati dalla partecipazione alla spesa per i farmaci al 50% e per la franchigia di 100 mila lire sulla diagnostica i soggetti con più di 65 anni di età e quelli sotto i 12 anni, oltre gli invalidi e i cronici. Si semplifica la struttura di partecipazione alla spesa: chi paga il ticket non paga nulla per la ricetta; per i medicinali gratuiti e per gli esenti è fissata una quota di 4 mila lire per ricetta (attualmente chi vi è soggetto versa lo stesso importo per ogni prescrizione); per il ticket relativo alla diagnostica si fissa per i non esenti una franchigia secca di 100 mila lire per ricetta senza ulteriori computi percentuali sulla eccedenza tutta a carico dello Stato. Vengono eliminati dalla lista molti prodotti prescrivibili a parziale carico dello Stato. Si supera l'attuale regime dei prezzi amministrati e si realizza il passaggio al regime di sorveglianza con graduale allineamento dei prezzi a quelli medici europei. Altre misure: la riduzione dello 0,55% dei posti letto per malati acuti al fine di favorire la razionalizzazione delle strutture ospedaliere; un taglio ad alcune indennità accessorie oggi corrisposte al personale degli ospedali e temporanea sospensione di talune indennità percepite dai medici convenzionati per la medicina generale; aumento da 100 a 150 milioni del tetto imponibile per la tassa sulla salute con un incremento dell'aliquota dello 0,20% a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi; blocco del turnover del personale, limitato al 50% rispetto al 90% degli altri comparti.

La lotta alle «pensioni-baby» nel pubblico impiego viene notevolmente intensificata. Chi vorrà andare in pensione prima di avere 35 anni di anzianità, ci rimetterà dal 2% al 47% del trattamento a seconda degli anni di distanza dal traguardo dei 35 anni. Nessuna misura, invece, per scoraggiare i pensionamenti di chi ha meno di 65 anni di età, ma più di 60. Si rinvia di 2 mesi lo scaglionamento nel '94 per il pensionamento di anzianità nel settore privato: perciò potrà andare in pensione il 1° luglio prossimo (e non il 1° maggio) chi avrà raggiunto i 35 anni di contributi e avrà più di 57 anni di età (se uomo) e più di 52 anni (se donna); un ritardo analogo avrà pure lo scaglione stabilito per il 1° novembre, ma in questo caso non verrebbe calcolata l'età anagrafica. Ancora: slittamento di un anno del pagamento della terza tranche di rivalutazione delle pensioni d'annata; parziale dismissione del patrimonio immobiliare di Inps, Inail, Inpdai; applicazione di un contributo del 15% a tutte quelle attività che finora non hanno avuto un prelievo obbligatorio.

Gian Carlo Fossi

COSI' CAMBIERA' LA NOSTRA VITA
[I PUNTI PRINCIPALI DELLA MANOVRA CIAMPI]

FISCO
— Nel maggio '94 un milione e trecentomila contribuenti non dovranno più presentare il «740»: si tratta di lavoratori dipendenti che abitano una casa di loro proprietà con rendita catastale inferiore a 1 milione di lire. La deduzione dall'imponibile Irpef per un milione, naturalmente, varrà per tutte le prime case, che sono molto più numerose. Sostituisce l'attuale detrazione di imposta di 120.000 lire. L'Ici rimarrà immutata, tranne l'aumento da 180.000 a 300.000 lire della detrazione che i Comuni possono concedere ai meno abbienti.
— Con decreto-legge la percentuale dell'acconto Irpef di novembre scenderà dal 98% al 95%.
— Nel conguaglio fiscale sulle buste-paga di fine anno (in genere completo sugli stipendi di dicembre) ci sarà uno sgravio decrescente secondo il reddito. Il caso più frequente sarà di 70.000 lire per i redditi da 14,1 a 60 milioni. Oltre 60.120.000 lire di reddito non si avrà nulla.
— Saranno soppresse alcune imposte vecchie e inutili, che danno un gettito quasi nullo.
— Verranno eliminate una serie di piccole agevolazioni a favore delle imprese e del lavoro autonomo.

PENSIONI

— Sarà rinviata dal 1994 al 1995 la rata di adeguamento delle «pensioni d'annata».
— Le nuove pensioni di anzianità dei dipendenti pubblici (non quelle già erogate) saranno decurtate in misura variabile dal 2% al 47% con un complicato sistema di percentuali a seconda del numero di anni che, all'atto del pensionamento, mancano agli interessati per raggiungere i 60 e del numero di anni di anzianità che mancano ai 35.
— I pensionamenti per anzianità dei dipendenti privati riprenderanno come previsto nel 1994 ma i due scaglioni di decorrenza saranno spostati rispettivamente da maggio a luglio e da novembre a gennaio '95.
— Dovranno pagare un contributo previdenziale del 15% i consulenti e collaboratori a tempo pieno che non abbiano altre forme di assicurazione pensionistica.

SCUOLA

— Il piano Cassese prevede il taglio progressivo di 56 mila classi in tutta Italia, fino ad ottenere un risparmio di circa 1500 miliardi. Sarà concessa l'autonomia agli istituti scolastici, in modo che i presidi possano organizzare con una certa libertà i loro progetti educativi, e soprattutto in modo che si facciano carico entro certi limiti dell'equilibrio amministrativo degli istituti stessi.
— Sono riordinate le tasse universitarie: per l'anno '94-'95 si tratterà di 300.000 lire uguali per tutti, più una tassa regionale «per il diritto allo studio» pari ad almeno 150.000 lire. Diminuiscono i finanziamenti alle nuove Università.

SANITA'

— Nel '94 dai ticket, sia per i medicinali che per la diagnostica, scompariranno le esenzioni per fasce di reddito. Saranno esenti solo i bambini sotto i 12 anni, gli anziani oltre i 65 e i malati cronici, i quali però dovranno pagare una quota fissa di 4000 lire a ricetta. Il ticket sui medicinali sarà del 50%, ma molti passeranno nella classe a prezzo pieno e a vendita senza ricetta. La stessa quota fissa di 4000 lire dovrà essere pagata sulle ricette dei medicinali «salvavita», gratuiti per tutti.
— I contributi di malattia cresceranno dello 0,2% per tutte le categorie (duemila lire per milione). La tassa sulla salute graverà anche sui redditi da 100 a 150 milioni.

PUBBLICO IMPIEGO

— Nasce la cassa integrazione per i pubblici dipendenti, con un importo massimo di 1.500.000 lire mensili.
— I dipendenti pubblici potranno essere messi in mobilità con trasferimento da una città a un'altra.
— Per ridurre gli impiegati non si rimpiazzerà l'85% di coloro che lasciano per pensione o altri motivi (*turn-over*). Il 5% dei posti sarà riservato a chi è posto in mobilità, per il 10% le amministrazioni potranno assumere con propria responsabilità.

L'esercito messo a dieta 10 mila soldati in meno

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il governo Ciampi mette a dieta l'esercito di leva. Un taglio di diecimila unità obbligato dalla necessità di fare uscire meno soldi possibili dalle casse dello Stato.

Una decisione dell'ultima ora presa giovedì sera nella riunione fiume del Consiglio dei ministri che ha varato la finanziaria. La Difesa per risparmiare i duemila miliardi che la situazione di crisi impone dovrà dunque tra le altre cose rinunciare al 15 per cento dei militari di leva. «Una significativa riduzione - ha detto il ministro del Tesoro Piero Barucci "portavoce della notizia" - che comporterà un notevole risparmio».

E il risparmio questa volta coincide con il piano di riassetto del nostro esercito, fra anni al vaglio del ministero della Difesa e della Camera, che prevede l'ingresso nelle caserme dei professionisti e l'uscita di buona parte dei ragazzi di naia.

I soldati di leva in «servizio» sono circa duecentoquattordicimila. E il loro «costo d'esercizio» - che comprende vitto, divise, alloggio, soldo - rappresenta circa l'undici per cento della spesa della Difesa.

Ogni ragazzo chiamato sotto le armi comporta dunque all'amministrazione un'uscita di circa sei milioni e mezzo all'anno.

Fatte le dovute moltiplicazioni a un primo e sommario calcolo - i dati ancora non sono stati divulgati dal ministero della Difesa - il taglio alla leva deciso nella finanziaria farà risparmiare sicuramente 65 miliardi di spese dirette.

Sarà la crisi a modernizzare il nostro sistema di difesa. Adesso salteranno 10 mila «posti» di leva, ma nella versione messa a punto dall'ex ministro Andò è prevista una riduzione di circa il sessanta per cento. Saranno in molti i giovani che non vedranno arrivare a casa la cartolina di precetto «rosa» tanto temuta quando sarà varata la riforma. Da 214 mila i soldati di naja dovrebero diventare circa 86 mila.

Per vedere in questa lista anche i nomi femminili però i tempi rischiano di allungarsi. Non solo per difficoltà di regolamenti ma anche perché con l'aria di crisi che tira diventa sempre più difficile per la Difesa trovare i soldi per modificare le strutture delle caserme in modo da poter accogliere anche il gentil sesso.

Ma mentre si sgonfia l'esercito di leva le truppe di professionisti sono già in marcia. Arruolare quattromila volontari entro il prossimo anno è infatti nelle intenzioni del ministro della difesa Diego Fabbri e soprattutto del Capo di Stato maggiore dell'esercito Goffredo Canino. Il periodo di ferma per questi quattromila militari dovrebbe durare dai quattro ai cinque anni, passati i quali sarà garantito - ma su questo punto vi sono molte polemiche - ai meritevoli un lavoro nei corpi dello Stato.

PRESIDI MANAGER A SCUOLA, PIU' TASSE SUGLI ATENEI

ROMA. La manovra calca la mano sulle tasse universitarie: per l'anno '94-'95 si tratterà di un rincaro di 300.000 lire uguale per tutti, più una tassa regionale «per il diritto allo studio» che sarà pari ad almeno 150.000. Diminuiranno, inoltre, i finanziamenti dello Stato alle nuove Università. Forti risparmi sono invece attesi dal capitolo del «piano Cassese» dedicato alla riforma dell'organizzazione scolastica. Innanzitutto dal taglio di oltre 56 mila classi in tutta Italia, con 1500 miliardi di risparmio. E poi con un'energica iniezione di autonomia nel sistema scolastico, a livello di singolo istituto. In campo didattico ciascun istituto potrà portare avanti progetti autonomi che consentano forme di organizzazione strettamente connesse alle esigenze locali; le istituzioni scolastiche avranno la possibilità di collaborare tra loro e con altri enti e associazioni del mondo del lavoro per favorire iniziative di studio, ricerca e formazione, anche mediante l'istituzione di corsi post-secondari di perfezionamento e specializzazione. Autonomia anche in campo organizzativo e amministrativo: gli istituti potranno gestire direttamente i beni patrimoniali e stipulare convenzioni con altre scuole, com amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati per progetti educativi comuni. Saranno sempre le singole scuole a gestire la razionalizzazione del personale e le modalità di reclutamento dei docenti di materie non obbligatorie (extra curriculari). I capi di istituto avranno compiti di direzione, promozione e coordinamento delle risorse umane e professionali e gestiranno quelle finanziarie. Dal mondo della scuola positive le prime reazioni. Per Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi, «la flessibilità che caratterizza la riforma strutturale della scuola è un importante segnale di svolta. L'esecutivo che ha compreso che la situazione era insostenibile».

Anche lo statale andrà in «cassa»

Assunzioni bloccate, turnover al 10%, niente precari

Il ministro Cassese

ROMA. Arriva la cassa integrazione, verrà limitato il turn-over, bloccate le assunzioni e scompariranno i precari: queste le novità previste dal piano del ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, contenuto nella Finanziaria '94 approvata dal governo. Non è stato facile strappare la riforma, tentativi per annacquarla sono stati esercitati fino all'ultimo. Persino nella riunione che l'altra notte ha portato alla definizione del contenuto della riforma, mentre il governo era riunito alti burocrati dello Stato sostenevano che alcune disposizioni non erano attuabili in poco tempo.

Il governo, invece, punta molto sulla riforma. Lo stesso presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, la considera la parte realmente «innovativa» della Finanziaria '94. Le novità introdotte permetteranno un risparmio tra i 3 e i 4 mila miliardi. In realtà, questa è la cifra strappata dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, che, nel corso della riunione dell'altra notte, discutendo il piano e la Finanziaria, si è opposto all'ottimismo di Cassese. Un ottimismo che il ministro non ha rinunciato a mostrare nella conferenza stampa di ieri sottolineando che il risparmio potrebbe essere superiore.

Cassa integrazione. Il personale eccedente - è scritto nel piano-Cassese - è collocato in disponibilità. In realtà lo stesso ministro avverte che non si sa quanti siano i dipendenti pubblici in eccedenza. Fornisce, però, una cifra approssimativa di centomila persone. Comunque sia, «ad essi è corrisposta un'indennità pari all'80% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale» e, si precisa poi, non superiore a un milione e mezzo di lire.

Blocco assunzioni e turnover. La cassa integrazione per i dipendenti pubblici è comunque «un'operazione di secondo grado»,ha spiegato Cassese. E' stata prevista, infatti, una sorta di «rete di salvataggio: i lavoratori in eccedenza potranno ricoprire, attraverso la mobilità anche territoriale, il 5% dei posti resi vacanti in organico». L'esempio fornito dallo stesso ministro è che se in un'amministrazione vanno via cento persone, 5 vengono prese da altre amministrazioni dove vi sono eccedenze ed altre 10 possono essere assunte liberamente senza dover ricorrere ad autorizzazioni che ritardano le operazioni di concorso». Il ministro della Funzione pubblica ha poi annunciato che, per affrontare la drammatica crisi occupazionale, oltre al turn over limitato è previsto il blocco delle assunzioni.

Scuola. In base alla nuova organizzazione che sarà affidata per la gestione al capo di istituto (diverrà così un vero e proprio manager), sarà possibile amministrare direttamente i beni patrimoniali e stipulare convenzioni con altre scuole, con enti pubblici e privati e con gli enti locali, nonché definire gli organici di istituto e razionalizzare la gestione del personale e le modalità di reclutamento. Il nuovo scenario del sistema educativo dovrà comunque essere definito con un provvedimento da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della finanziaria.

Riordino enti. Fra le misure previste, la soppressione di tredici comitati interministeriali e cinque organi collegiali interministeriali: Soppresso anche il ministero della Marina mercantile e approvata una delega per la riforma degli enti pubblici e dei ministeri.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOVERNO TRA TAGLI E CONSENSI

presentano un durissimo invito del Sud a non ridurre la spesa pubblica, ed un gran numero di segnali dal Nord - compresa la riluttanza nel pagamento della tassa sul medico di famiglia - che senza un invito altrettanto esplicito a non cercare di aumentare le entrate.

Forse in una condizione di questo tipo, senza abbandonare le linee guida, la finanziaria andrebbe lievemente addolcita nei suoi obiettivi di quest'anno. Ciò che si perderebbe in coerenza finanziaria si guadagnerebbe in capitale politico il che, anche per una vita limitata del governo è merce molto preziosa. Insistendo fino all'ultima virgola in una durezza di principio, si corre il rischio di spaccature gravi. Un addolcimento di poche migliaia di miliardi è probabilmente da preferirsi a questa prospettiva.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paleschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 128, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 615/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 10 settembre 1993 è stata di 671.700 copie

I ministri spiegano la manovra: trentunmila miliardi ma mancano le cifre di alcuni settori

«Sacrifici per tutti, ma meno tasse»

Ciampi scende in campo contro i burocrati di Stato

ROMA. «I disoccupati sono la preoccupazione principale di questo governo» dice Carlo Azeglio Ciampi presentando la legge finanziaria '94. Non c'è nessuna cifra altisonante, accantonata a questo scopo, perché il presidente del Consiglio e i suoi ministri ritengono che solo risanando i conti dello Stato si possa far ripartire l'economia.

«Chiediamo sacrifici a tutti - continua Ciampi - soprattutto a coloro che hanno un posto di lavoro stabile. Sappiate che non saranno vani, poiché ci permetteranno di proseguire con maggiore sicurezza la strada del rilancio che l'economia ha già imboccato».

Dei sacrifici forse la gente avvertirà soprattutto i nuovi ticket sanitari, senza più le esenzioni per reddito; protesteranno gli statali defraudati dei baby-pensionamenti; mentre il fisco, questa volta, sarà più mite. Il grosso della «manovra» approvata in 11 ore e 15 minuti di Consiglio dei ministri, tra il pomeriggio e la notte di giovedì, è fatto di tagli alle spese dello Stato; tagli che ancora in queste ore sono in rielaborazione, con una lunga coda di riunioni. Tanto che «non vi possiamo ancora dare cifre precise su tutti i settori» ammette il ministro del Bilancio, Spaventa.

Nei tagli c'è un progetto di cui il governo si proclama fiero. «Elemento principale della manovra - dice Ciampi - è l'avvio di una riforma profonda della pubblica amministrazione». Dopo gli scandali, dopo la crisi del sistema politico si comincia a delineare la macchina statale della Seconda Repubblica. Sabino Cassese, il ministro della Funzione pubblica che come professore universitario studiava questo problema da anni, è esplicito: «Vogliamo togliere la manomorta dell'inefficienza e, perché no, della corruzione». Tutte le forniture e gli appalti non realizzati per più di un terzo saranno rinegoziati, nello sforzo di eliminare eventuali «extrastes» sui prezzi.

Poi vengono aboliti enti e comitati, fusi due ministeri, decentrate le responsabilità; si tenterà di fare pulizia delle migliaia di impiegati «imboscati» chissà dove (in gergo burocratico, comandati o collocati fuori ruolo), si cercheranno di fermare le irregolari assunzioni di precari. Chissà se passerà in Parlamento questo piano, che già i burocrati hanno tentato di ostacolare. L'ipotesi di uno «stralcio» delle misure di riordino amministrativo senza effetto sulla spesa, che già aleggiava l'altra notte, potrebbe ricomparire a Montecitorio o a Palazzo Madama.

Tre o quattromila miliardi è la stima prudenziale, voluta dalla Ragioneria dello Stato, di quanto si risparmierà con il piano Cassese; personalmente il ministro ritiene che «ove le amministrazioni fossero conseguenti», si potrebbe ottenere molto di più. A paragone, 6100 miliardi darà la previdenza tra minori spese per pensioni e maggiori entrate; 4600 la sanità, tra nuovi ticket, riduzioni di spese delle Usl e aumento dei contributi sul reddito. I tagli alla scuola, già avviati con l'abolizione di 56.000 classi, daranno 1500 miliardi. Di mille miliardi sono stati tagliati i fondi all'Anas, l'azienda delle strade, autorizzandola però a contrarre mutui per duemila.

Qui la lista finisce, anche che è possibile comprendere come si arrivi ai 28.000 di tagli totali che Ciampi ha annunciato. Molti dei tagli alle spese, spiega Spaventa, vengono da minime «poste» di bilancio che sono state riviste una per una. Oggi probabilmente il governo sarà in grado di fornire un dettaglio completo degli addendi. Le grandi cifre sono quelle già note da luglio: con i 3000 miliardi di incremento netto del carico fiscale (7000 di aumenti meno 4000 di sgravi) la manovra '94 ammonta a 31.000, un terzo appena della durissima legge finanziaria '93 che Giuliano Amato varò all'indomani della svalutazione della lira.

Corre voce che la stessa Banca d'Italia, da cui Ciampi proviene, ritenga questa legge finanziaria '94 un po' deboluccia. Forse un governo senza maggioranza organica non poteva chiedere di più a un Parlamento che subito dopo sarà sciolto; nella sua conferenza stampa di ieri, il presidente del Consiglio ha sottolineato che se nel '94 gli obiettivi della finanziaria saranno raggiunti, il deficit pubblico scenderà di più che in tutti gli anni passati. Nel '92 lo Stato si è indebitato in misura pari al 10,6% del prodotto interno lordo italiano, nel '93 si prevede il 10% circa, l'anno prossimo si dovrebbe scendere all'8,7%.

I tassi di interesse continuano a scendere, fa notare il ministro del Tesoro Piero Barucci, l'inflazione è sotto controllo, il cambio della lira è competitivo: su questo il governo poggia le sue speranze. Soprattutto una cosa pare assodata, che il fisco deve moderare le sue pretese se non si vuole che i contribuenti perdano la pazienza.

Il ministro delle Finanze Franco Gallo è lieto di sottolineare che nel '94 la pressione fiscale complessiva, a causa dell'esaurirsi delle *una tantum* e di altri fattori straordinari, diminuirà nonostante la legge finanziaria: «Di oltre un punto percentuale sul prodotto interno lordo». La sua idea è che, in tutti i sensi, «non si poteva fare di più».

Stefano Lepri

SCIOPERI

Per primi partono quelli dei ferrovieri

ROMA. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso, in risposta alla manovra del governo, «iniziative articolate sul territorio nazionale - come ha spiegato Musi, segretario confederale Uil - mobilitando i lavoratori che più direttamente sono interessati alle correzioni che pretendiamo all'interno della finanziaria, a partire dal pubblico impiego, e di fare poi una riunione degli esecutivi unitari, che si terrà il 21 settembre, preparatoria di una grossa iniziativa per l'occupazione». Trentin, leader Cgil ha spiegato che «non abbiamo pensato di decidere uno sciopero generale perché le questioni che intendiamo affrontare col governo e col parlamento richiederanno un impegno sostenuto e continuo nei prossimi mesi». Intanto i primi a fermarsi sono i ferrovieri, dopo la rottura delle relazioni sindacali, contro il piano di produzione '93-94 varato dalla «Fs spa» e presentato dall'azienda alle organizzazioni sindacali. Questo il programma: sciopero nazionale per il 26 e 27 settembre (le modalità di attuazione saranno rese note nei prossimi giorni) e una seconda astensione dal lavoro per il 17 e 18 ottobre. I sindacati ritengono «urgente» un incontro con il governo.

L'INTERVISTA

IL MINISTRO «CIRENEO»

«Dimenticherete De Lorenzo»

Garavaglia: la mia sanità, una rivoluzione

«Risparmi per 4500 miliardi e più equità Scalfaro? Se è d'accordo con me, sono felice»

In alto il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia
A destra, il suo predecessore Francesco De Lorenzo

ROMA

ECCOLA, Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità: ovvero, il Cireneo della malasanità italiana, come inconfessabilmente si considera lei. Si sente sulle spalle una croce fatta di disservizi e di tangenti, l'eredità del suo predecessore, Francesco De Lorenzo. E' reduce dalla lunga notte della finanziaria, la sua trattativa è stata tesa e difficile, di quelle che segnano il viso: 4500 miliardi di spese in meno per medicine, ospedali, visite mediche, una ricetta davvero amara da somministrare alla gente. Ma lei è convinta che sia l'unica, la migliore possibile.

Ministro Garavaglia, dimenticheremo De Lorenzo?

Si concentra per rispondere, conta ancora una volta i minuti che la separano dalla partenza per un week-end mai tanto sospirato, poi sbotta: «Non so, vedo che la gente non riesce a dimenticarselo, De Lorenzo. E io invece vorrei che lo dimenticasse, che dimenticasse anche Garavaglia e ci lasciasse lavorare in pace. Ma niente da fare: continuano ad attribuirmi misure non mie, errori non miei».

Non le ha firmate lei, le misure di questa finanziaria?

«Queste sì, vivaddio. Ma per la prima volta: le altre grane, gli altri problemi, quelli non li ho inventati io, anzi ho cercato di gestirli, ridimensionarli».

Ed in questi, quindi, si riconosce...

«Assolutamente sì, perché è stato possibile razionalizzare i servizi sanitari, risparmiando oltre 4500 miliardi, senza vessare la gente. Abbiamo fatto interventi di struttura e abbiamo lubrificato il meccanismo amministrativo. E' una rivoluzione».

Complimenti: ma allora ce la spieghi.

«Premetto che ho ereditato un sistema sanitario in fibrillazione. Ma dico che a fine triennio, nel '95, potrebbe finalmente andare a regime, funzionare proprio come si deve».

Ancora tre anni di disservizi?

«Sempre minori, lo garantisco: perché tutti i soggetti interessati, dai medici agli amministratori locali fino agli assistiti, sono responsabilizzati a far andare meglio le cose».

D'accordo, ma in concreto, cosa la soddisfa e cosa riserverà alla gente questa sua riforma?

«Cominciamo dal principio. Avevo promesso di eliminare i ticket diversificati, e l'ho fatto; i tetti di reddito, l'autocertificazione e la tassa sul medico, tre invenzioni complicate e poco producenti, e le ho eliminate. Adesso tutto l'apparato è molto più semplice di prima».

Ma più costoso...

«Guardi che il problema è spendere meglio i soldi, non averne di più: e d'ora in avanti il sistema sanitario lo farà. Pensi all'abolizione del prontuario farmaceutico».

Ebbene?

«Senza il prontuario è lo Stato a decidere come distribuire i farmaci, in base alla loro indispensabilità. Non come prima, che il prontuario era uno strumento autonomo in mano alle case farmaceutiche».

Ministro, sarà tutto vero, ma dall'anno venturo le medicine costeranno di più...

«Cominciamo col dire che i farmaci salvavita, l'insulina per i diabetici, tanto per capirci, saranno gratuiti per tutti. E poi abbiano individuato delle categorie protette, le categorie fragili, che hanno l'esenzione totale dai ticket: gli ultrasessantacinquenni, i bambini fino a 12 anni, gli ammalati cronici e i cittadini esenti per reddito. Non pagheranno ticket, non pagheranno le visite specialistiche né la diagnostica».

Già, ma dovranno pagare 4 mila lire a pezzo prescritto...

«Be', questo sì: sarebbe stato direi contrario a un principio di etica la gratuità totale. Però 4000 lire a pezzo rappresentano ormai una spesa molto contenuta, una superstite forma di ticket ma non un balzello».

Ma le sembra giusto aver eliminato il principio del reddito per il prelievo del ticket?

«Sì, perché adesso il principio seguito è quello del bisogno».

Comunque le categorie «non fragili» saranno torchiate...

«Certo, pagheranno un ticket del 50% e centomila lire per ogni prestazione specialistica o diagnostica: ma si tratta, per lo meno, di prelievi chiari, univoci, di semplice pagamento».

Ma, signora, ci dica la verità: se è così contenta dei provvedimenti presi, perché corre voce che sia dovuto intervenire addirittura il presidente Scalfaro, affinché la sua linea passasse?

«Non so se ci sia stato un intervento del Presidente, non posso rispondere. Certo, se sapessi che Scalfaro condivide la mia linea, ne sarei felice. Che la trattativa ci sia stata, e sia stata impegnativa, non c'è dubbio: ma è l'esito che conta».

Sarà. Speriamo almeno che i risparmi sperati arrivino sul serio...

«Giudichi lei. Abbiamo ridotto la capienza ospedaliera da 6 a 5,5 posti letto ogni mille abitanti, comunque superiore agli standard dell'Organizzazione mondiale della sanità: significa tagliare 28 mila posti letto, e poter bloccare il 50% del turn-over degli organici ospedalieri, risparmiando 800 miliardi. Altri 2000 miliardi arriveranno con le innovazioni sulla farmaceutica. In tutto 5800 miliardi, cui vanno sottratti i 1260 miliardi della tassa sul medico che nel '94 scomparirà».

Già: ma avete innalzato i contributi ed estesa la tassa sulla salute...

«Le 85 mila lire gravano su ogni componente della famiglia, l'incremento dei contributi solo su chi ha reddito. Ed è giusto che per i redditi da 100 a 150 milioni l'anno si applichi la tassa sulla salute».

D'accordo, ma in cambio di tutto questo cosa avremo?

«Ho ottenuto 300 miliardi in conto capitale per il fondo sanitario nazionale e duemila miliardi all'anno per tre anni per l'ammodernamento tecnologico e gli interventi nell'edilizia ospedaliera. In questo modo la sanità diventa parte del programma di investimenti pubblici destinato anche a sostenere».

E lei crede sul serio che dopo tanti anni di disservizio le Usl sapranno risalire la china?

«Dovranno farlo. Agli ospedali daremo una copertura solo dell'80% delle loro spese, il resto dovranno cercarselo sul mercato. Li metteremo in concorrenza tra loro e soprattutto con gli operatori privati: ci sarà un'iniezione di mercato utile a tutti».

Va bene, signor ministro. Ma l'impressione è che comunque la manovra, sulla sanità, sia stata severissima.

«Sì, lo è stata. Ma almeno, per la prima volta, invece di recuperare soldi in modo spicciolo, qua e là, si è stabilito un meccanismo che varrà per sempre, un principio nuovo in base al quale interamente a carico del sistema restano soltanto le categorie più fragili di cittadini mentre gli altri partecipano alle spese, si responsabilizzano, e in cambio ottengono servizi migliori. Se saremo seri, questa manovra riuscirà sia nella quantità che nella qualità».

Sergio Luciano

TASSA MEDICO

Prorogata ma obbligatoria

ROMA. Proroga al 31 ottobre, obbligo di allegare una fotocopia della ricevuta di versamento al prossimo «740»; determinazione di una sanzione per i ritardatari e per chi non paga. Sono queste le novità che stanno per essere introdotte per la «tassa sul medico» del '93, primo e ultimo anno d'applicazione. Al ministero delle Finanze, che le sta mettendo a punto, danno per scontato un secondo slittamento del termine ultimo di pagamento (al momento la scadenza ufficiale è ferma al 15 settembre) che consentirebbe anche di studiare un meccanismo per poter erogare multe ai ritardatari o a chi ha deciso di non pagare (il decreto non prevede infatti sanzioni). Si starebbe valutando la possibilità di far riferimento alla legge costitutiva dell'anagrafe tributaria. Il bollettino della tassa sul medico di famiglia verrebbe cioè considerato come un questionario con l'applicazione di una multa di 300 mila lire e con una sanzione pari al 20 o al 50 per cento dell'importo dovuto, oltre naturalmente all'obbligo del pagamento.

RETROSCENA

I dolori dc nella notte dei tagli

Diana si dimette, poi Mancino lo convince a restare

ROMA

NO, non lo posso accettare, questa è la morte dell'agricoltura!». Alfredo Diana a momenti singhiozza. E' un attempato notabile dc che ha speso una vita nelle organizzazioni agro-elettorali del partito. E' ministro delle Risorse agricole, guida cioè il dicastero-fotocopia del vecchio ministero dell'Agricoltura abolito dal referendum. Sembra come risvegliato da un brutto sogno: s'è appena accorto, scartabellando nel mare di carte davanti a lui, che di risorse agricole gliene hanno lasciate ben poche. «Basta, mi dimetto!».

Piazza Colonna, interno notte. Nel salone di Palazzo Chigi le dimissioni rassegnate da Diana attorno all'una dopo mezzanotte segnano l'acme di una maratona governativa densa, si fa per dire, di «emozioni». Nel salone dei ministri serpeggia un'onda di tensione: i governanti si guardano, ridacchiano, parlottano. Nicola Mancino, ministro dell'Interno, si slancia sul collega di partito: «Alfredo no, che dici? Non devi lasciare, guarda bene che qualcosa da spendere ti resta...». Comincia un tira-e-molla, alla fine Diana cede: ritira le dimissioni, rimpasto evitato.

Piazza Colonna, esterno notte. Davanti a Palazzo Chigi bivacca una cinquantina di cronisti economici: agenzie, quotidiani, televisioni. I più «navigati» si guardano perplessi: un Consiglio iniziato alle sedici che va avanti così tanto? La memoria torna a un paio d'anni fa, all'Andreotti Settimo, all'assalto alla diligenza, alle staffette delle lobby fino all'ultimo minuto dai vari collegi elettorali fino al Palazzo per eccellenza. Che strano, non è nello stile di Ciampi. Intanto vanno e vengono curiosi e turisti, rinfrescati dal ponentino: «Ma che stann'a fa? Ce torchiano?».

Improvvisamente dal portone flottano all'esterno verso i bar i «portavoce»: una decina, parlano per conto dei ministri, stanno faticosamente tentando di chiarirsi le idee per cominciare a stendere un comunicato-stampa fiume con le misure di una finanziaria che nessuno ha ancora approvato.

Il ministro delle Risorse agricole Alfredo Diana

Il ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino

Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni

All'interno, i ministri finanziari fanno la spola dentro e fuori la sala del Consiglio con i loro tecnici per rivedere continuamente i conti della manovra. In anticamera i grandi burocrati non credono ai loro occhi: stavolta l'apparato «salta» sul serio. Sfogliano e rileggono gli stralci del piano Cassese: bambole, non c'è più una lira. «Mi saltano tre gettoni di presenza», si lamenta un vicedirettore generale, «vogliono abolire Cip e Cipi».

Le sigle si rincorrono, le cifre si accavallano, l'umidità si appiccica, la discussione entra nel vivo. A parole tutti i ministri plaudono ai «tagli», purché sforbicino soltanto i portafogli degli altri. Arrivano vassoi di sandwich e salatini: non piacciono a nessuno, sono un po' ammuffiti. Sarà una concomitanza, ma è ora che dal fronte dc il malumore comincia, pian piano, a montare. Se Diana si dimette e deve essere riconquistato alla causa della patria con mille attenzioni, Francesco Merloni e Rosa Russo Jervolino, altri due ministri «tagliati» dall'affilatissimo piano Cassese, a momenti lo imitano: «Siamo pronti a dimetterci!», minacciano, ma poi non lo fanno. A un tratto qualcuno, dal loro schieramento, alza la voce: «Presidente, di questo passo non ce la facciamo: aggiorniamoci a domani». Ma Ciampi non molla: si procede a oltranza.

Nicola Mancino, per qualche minuto, sembra diventato il ministro degli invalidi civili: sull'indice Istat che regola l'indennità speciale per le pensioni di invalidità ingaggia quasi una battaglia di principio. Qualche clemenza per gli invalidi alla fine arriverà, Ciampi dispenserà parole di conforto a tutti i ministri tagliuzzati ma alla fine il piano Cassese sopravvive a tutte le bordate.

[s. luc.]

Clinton invita i suoi predecessori per la firma della pace alla Casa Bianca. Ma Arafat non ci sarà

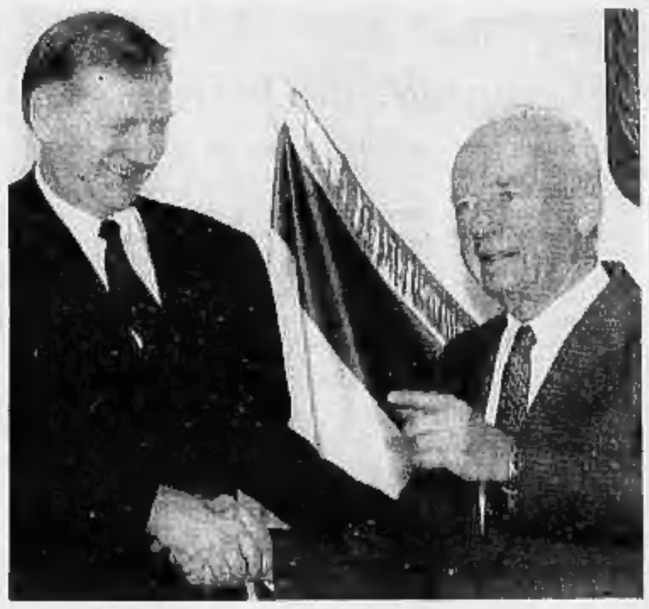
Sei Presidenti Usa ad accogliere l'Olp

A Washington i palestinesi non sono più terroristi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha ordinato una cerimonia in grande stile. Ci saranno almeno mille invitati lunedì mattina alla Casa Bianca, quando i rappresentanti del governo di Israele e dell'Olp firmeranno nel prato Sud quella «dichiarazione di principi», che segna la pace tra due popoli ferocemente nemici per oltre trent'anni. Saranno gettate «le fondamenta della speranza», ha detto ieri Clinton, salutando «l'albeggiare di una nuova epoca» con un discorso nel quale, oltre a confermare data e luogo della storica firma, ha annunciato la ripresa di «contatti» tra gli Stati Uniti e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Clinton è stato intenzionalmente evasivo quando i giornalisti gli hanno chiesto se questo significhi il riconoscimento ufficiale dell'Olp, dopo tre anni di completa interruzione di rapporti. La questione è complicata e gli esperti legali della Casa Bianca stanno arruffandosi i capelli nel cercare di sbrogliarla. Non è tanto il fatto che, a rigore di protocollo, il riconoscimento può essere accordato a uno Stato e non a una organizzazione, per quanto rappresentativa di un popolo. I rapporti con l'Olp vennero interrotti dagli Stati Uniti nel luglio del '90, dopo un attentato terroristico compiuto dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina su una spiaggia di Israele. E il Congresso sanzionò che nessun componente dell'Olp avrebbe più messo piede sul suolo americano.



Il premier israeliano Rabin (a destra) stringe la mano al ministro degli Esteri norvegese Johan Joergen Holst a Gerusalemme dopo la firma del riconoscimento dell'Olp. Sopra, il presidente americano Bill Clinton (FOTO ANSA)

Ora Yasser Arafat ha riconosciuto il diritto all'esistenza di Israele e condannato ogni forma di terrorismo, ma non ha mai condannato il capo del Fronte popolare Abul Abbas, che siede ancora nel Comitato Esecutivo dell'Olp.

Ma poiché, anche dal punto di vista del Congresso, l'elemento fondamentale è l'avvenuto riconoscimento dell'Olp da parte di Israele, nessuno solleverà adesso obiezioni rispetto al ristabilimento di rapporti normali con l'Olp. E, del resto, che cosa ci può essere di più eloquente, al riguardo, dell'ingresso di un suo esponente alla Casa Bianca lunedì prossimo? «Come risultato e alla luce degli avvenimenti di questa settimana - ha detto ieri Clinton - ho deciso di riassumere il dialogo e i contatti tra gli Stati Uniti e l'Olp». «Il Presidente ha fatto la cosa giusta», ha subito commentato a nome della delegazione parlamentare presente il senatore Patrick Leahy.

Non sarà comunque Arafat a entrare lunedì alla Casa Bianca e non per indisponibilità israeliana a firmare con lui la pace, né per pressioni americane. «Decidano le parti chi mandare per la firma», ha detto ieri Clinton. Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin sarebbe stato disposto a firmare con Arafat, ma proprio il leader dell'Olp ha fatto discretamente sapere di non essere pronto per un simile atto e ha annunciato, per lunedì, una sua visita a Ankara. Sarà quasi certamente Shimon Peres l'uomo che firmerà per Israele e, dall'altra parte, poiché il suo collega dell'Olp, Farouk Kaddoumi, era contrario all'accordo, ci sarà probabilmente Mohamud Abbas, numero 2 dell'ufficio internazionale dell'Olp.

Saranno invitati ad assistere i cinque presidenti degli Stati Uniti tuttora viventi (Richard Nixon, Gerald Ford, Jimmy Carter, Ronald Reagan e George Bush) e, tra questi, un ruolo d'onore spetterà senz'altro a Bush, grande artefice di questa pace, come, tra gli ex segretari di Stato presenti, lo stesso ruolo spetterà a James Baker. Il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev rappresenterà il cosponsor russo del processo di pace. Ci sarà il ministro degli Esteri egiziano Amr Moussa. Molto festeggiato sarà il ministro degli Esteri norvegese Joah Joergen Holst, che per questa pace ha fatto più di Clinton.

Paolo Passarini

ANALISI

Date il Nobel a Holst ministro senza cinismo

E' NEW YORK raro che un evento bello e grandioso sia inaspettato. Ma proprio questo è avvenuto per l'accordo tra Israele e Olp, risultato del tutto inatteso di una appassionata trattativa segreta.

Poiché il cuore di questa buona notizia è la pace, è naturale correre col pensiero al solo modo possibile di celebrarla. Quel momento non verrà con i protocolli, le firme, le parole di circostanza alle telecamere. E' ormai sembra certo che non sarà impedito dalle reazioni aspre e profonde che pure ci sono e ci saranno.

Da decenni, per una convenzione accettata nonostante le imperfezioni e gli errori, il lavoro di qualcuno che porta pace (o più pace) è consacrato dal Premio Nobel.

A chi, questa volta, il Premio Nobel per la pace?

Ci sono molti precedenti. Il Premio Nobel a Henry Kissinger e Le Duc Toh per la fine della guerra nel Vietnam. Il Premio Nobel a Begin e a Sadat per l'accordo di Camp David.

Forse a quel tempo è stato un gesto doveroso - e l'unico possibile: puntare i riflettori sui rappresentanti delle due parti e premiare il lavoro diplomatico e tecnico che aveva portato a quel risultato. La motivazione non intendeva puntare sullo spirito personale di pace delle persone, ma sul fatto che un intenso lavoro diplomatico, se svolto bene, conduce a risultati che cambiano la storia.

Ora, in questo grandioso evento di pace che sta avvenendo tra Israele e i palestinesi, chi è il vero protagonista?

Tutti riconosciamo a Rabin e ad Arafat grande intelligenza e grande coraggio. Si tratta di un evento storico raro, perché quasi mai i grandi leader politici mettono in pericolo se stessi - anche personalmente - per portare la pace ai propri popoli, non la pace retorica delle armi ma quella dei riconoscimenti e dei patti reciprocamente accettati.

Il ministro norvegese Holst

Dunque Rabin e Arafat hanno già un posto nella storia, quello del coraggio morale, che costa immensamente di più del coraggio della distruzione.

Sarebbe ingiusto però se restasse nell'ombra l'agente disinteressato di questa vicenda esemplare: il ministro degli Esteri norvegese Johan Joergen Holst, che si è fatto mediatore, portavoce, collaboratore, notaio e persino postino dei documenti di pace che è riuscito a comporre insieme alle due parti che prima si combattevano.

Si sta consumando un anno terribile dal punto di vista della pace. Dalla Somalia alla Bosnia c'è una collezione di fallimenti, resi più gravi dal fatto che né l'Onu né l'unica grande potenza, l'America, sono stati capaci di contenere i conflitti o almeno di fermare le stragi. Holts, ministro di un Paese senza potenza e uomo senza cinismo, ha fatto da solo ciò che l'immensa burocrazia del Palazzo di Vetro e la grande potenza americana non hanno saputo o potuto fare. Se gli verrà assegnato il Nobel potrebbe avere questa motivazione: «Per avere dimostrato che la pace non si mantiene più con la forza e non si raggiunge servendo i propri interessi d'immagine o politici. Si realizza con disinteresse, mettendosi al servizio degli altri».

Il ministro degli Esteri di un Paese buono e senza importanza potrebbe diventare il modello della separazione fra armi e pace, fra equilibrio e potenza. La fine definitiva del passato.

Furio Colombo

DALLA PRIMA PAGINA

L'IDENTITA' NUOVA

sistenza dell'assedio altrui e della propria persecuzione.

Per questo, benché necessitato e forse tardivo, il compromesso sottoscritto a Gerusalemme e a Tunisi merita di essere considerato eroico. Se lungo il corso della storia, e nella memoria di ciascuno di noi, l'eroismo si è per lo più identificato nel sostegno fino all'estremo dei valori, delle ragioni, dei diritti di cui ci si sente partecipi, ecco, allora dobbiamo dire che nel mondo lacerato dai conflitti fra etnie e religioni va riconosciuto come straordinario - perfino eroico - l'impegno al riconoscimento dell'altro, alla mediazione, al compromesso.

Firmando la pace, Rabin e Arafat sanno di imporre alla propria gente un'immane forzatura psicologica, nella quale ciascun ebreo e ciascun palestinese si ritroverà solo a misurarsi con le proprie radici e con i propri fantasmi. Vi è, nella scelta operata da Rabin e Arafat, la pretesa di modificare profondamente l'identità attuale degli ebrei e dei palestinesi, e questa è la misura del loro ardimento. Perché naturalmente non è ancora detto che ci riescano, non è ancora detto che il sionismo e il nazionalismo palestinese possano rimodellarsi entro le regole costrittive ma preziose della diplomazia. Anche se l'unica alternativa, paradossalmente, è il loro confondersi e omologarsi nell'integralismo senza sbocchi.

Il laico Primo Levi, così geloso di preservare l'identità del suo popolo dal pericolo di una tale degenerazione, giunse a sostenere - quando a Gerusalemme prevaleva l'opzione militarista - che quella Israele non poteva più considerarsi il baricentro dell'identità ebraica. E che dunque quel ruolo avrebbe dovuto assolverlo di nuovo la Diaspora, preservatrice del filone ebraico della tolleranza. Oggi di certo Primo Levi restituirebbe con gioia l'ideale testimone ai governanti di Gerusalemme. E soluterebbe con altrettanta soddisfazione il ritrovarsi di quel filone prezioso nella Diaspora palestinese.

Gad Lerner

Tutti i «fratelli» del no

Coloni e islamici: terrore contro la pace

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Due fedi diverse, la medesima logica. Per gli irriducibili della Grande Terra d'Israele e della Palestina islamica il riconoscimento reciproco tra Israele e Olp non è l'inizio della rappacificazione storica, ma il punto di partenza di un nuovo modo di condurre la guerra.

Da entrambe le parti, nei giorni scorsi, sono state lanciate minacce, condanne e scomuniche. Da entrambe le parti si giura che gli accordi per l'autonomia naufragheranno, si elaborano progetti operativi e si accarezzano già i grilletti dei fucili.

A Gaza, per tutta la mattinata di ieri, gli altoparlanti dei minareti hanno rilanciato dure requisitorie contro i «commercianti di terreni», cioè l'Olp e i suoi dirigenti. All'uscita dalle moschee, i fedeli hanno trovato un bellicoso comunicato del movimento di resistenza islamico Hamas, fresco di stampa, in cui si ribadisce che dopo «la rinuncia dell'Olp a realizzare gli obiettivi del popolo palestinese», l'unico progetto politico valido si riassume nel martirio e nella Jihad, la guerra santa.

Nel comunicato, Hamas lancia un appello ai «fratelli di Al Fatah» affinché si ribellino al loro leader Arafat. Per gli altri ci saranno «i proiettili dello scelcco Al Qassam», cioè del braccio armato di Hamas «Ez Aldin Al Qassam», «che inseguiranno i soldati israeliani, i coloni sionisti e tutti i collaborazionisti». Un movimento radicale filo-siriano (Fatah-intifada) ha emesso una sentenza di morte nei confronti di Arafat.

Nelle stesse ore in cui Hamas organizzava ieri due dimostrazioni di protesta a Gaza e nella vicina Rafah, anche centinaia di coloni erano impegnati a Gerusalemme in una rumorosa dimostrazione contro il riconoscimento dell'Olp, di fronte all'ufficio del primo ministro. «Morte ad Arafat» e «Rabin traditore» erano due degli slogan più frequenti.

Nei prossimi mesi a Gerico e a Gaza verranno dislocati centinaia di poliziotti palestinesi. Si tratta in effetti di due brigate dell'Esercito di liberazione palestinese, la Ein Jallud e la Bader. Questi fedayn dovranno guardarsi sia alle spalle - un portavoce del Fronte popolare di George Habbash ha preannunciato che il suo movimento combatterà «contro l'occupazione di Arafat a Gaza e a Gerico» così come contro quella israeliana - sia di fronte, dato che i coloni affermano di non riconoscere la polizia palestinese.

«Se vedrò di fronte a me un poliziotto palestinese, punterò istintivamente alla sua fronte», ha detto nei giorni scorsi Benny Katzover, uno dei leader del movimento dei coloni. E il rabbino Yigal Kaminsky, che risiede nella striscia di Gaza, ha assicurato: «Nessun agente palestinese riuscirà mai a perquisirmi». [a. b.]

Tel Aviv

«E ora relazioni con il Vaticano»

CITTA' DEL VATICANO. Superato l'ostacolo del problema palestinese, il governo israeliano chiede al Vaticano di stabilire le relazioni diplomatiche. Lo fanno sapere fonti della ambasciata israeliana a Roma. Già ieri in Vaticano si era fatto notare che la svolta di pace in Medi Oriente può accelerare lo sviluppo delle relazioni con Israele «anche sul piano diplomatico». Per il 21 settembre è poi in calendario un incontro tra il Papa e il rabbino capo dello Stato ebraico.

Dal 1948, anno di fondazione dello Stato d'Israele, la Santa Sede ne ha riconosciuto l'esistenza di fatto, seppur rinviando la apertura di relazioni diplomatiche ufficiali a dopo la definizione di problemi come lo status della città di Gerusalemme, quello dei rapporti con i palestinesi e quello delle frontiere.

Il Vaticano ha evitato fino ad ora ogni commento ufficiale sulla possibilità che il riconoscimento reciproco tra Israele e Olp possa dar luogo al riconoscimento immediato dello Stato ebraico. [Agi]

Il Muro del Pianto, nella città vecchia di Gerusalemme
A fianco il patriarca Sabbah: «Non dimenticare ortodossi e protestanti». A destra Rocco Buttiglione: «Prima devono accordarsi ebrei e musulmani»

IL CASO

GERUSALEMME AL VATICANO?

«Un sogno bello e difficile»

Oddi: lo voglia Dio. Buttiglione: Roma spera

GERUSALEMME pacificata, capitale d'Israele, con la città vecchia affidata all'autorità spirituale del Papa e amministrata dai palestinesi. Le tre religioni monoteiste rappresentate nella loro città santa. Affascinante, bellissimo: forse troppo, per poter diventare realtà. Così gli intellettuali cattolici e gli ambienti vicini al Vaticano reagiscono alle rivelazioni dello scrittore Marek Halter a *La Stampa*: c'è un piano segreto per la nuova Gerusalemme, che Peres avrebbe già presentato a Giovanni Paolo II e ad Arafat.

«L'idea mi piace molto. Voglia Dio che vada così. E' la realizzazione che mi pare difficile», racconta il cardinale Silvio Oddi. «Ho passato vent'anni in Palestina, dal '53 al '57 sono stato delegato apostolico a Gerusalemme. Già allora i miei collaboratori sognavano la sovranità pontificia. Sembrava addirittura che ci fosse l'accordo per un mini Stato, con Nazareth o Betlemme: territorio internazionalizzato, sotto l'egida del Papa. Ma già allora non ci credevo. Sarei perfettamente d'accordo con quest'ipotesi, se diventerà realtà sarò pronto a dare il mio contributo. Ma resto scettico. La Santa Sede si troverebbe di fronte a una guerra continua, scontri, massacri tra popoli che si sono sempre odiati e continueranno a odiarsi anche dopo la firma della pace. Chi li tiene fermi? I frati?». Ma il ruolo amministrativo e di polizia spetterebbe ai palestinesi... «In ogni caso non credo che fedeli e sacerdoti di confessioni diverse accetteranno di collaborare. Se gli chiedono di fare da arbitro, da garante, il Santo Padre non può dire di no. Anche per difendere i pellegrini cattolici e i diritti del mondo cristiano. Ma avrebbe davanti tre forze che si sbranerebbero l'un l'altra».

«Ho sentito anch'io questa voce, non da fonti vaticane, bensì diplomatiche - spiega Rocco Buttiglione -. Potrebbe essere una soluzione. Il Papa sarebbe ben felice di dare il suo aiuto. Ma prima ebrei e musulmani devono arrivare a un accordo. Già il fatto che sia stato avanzato il progetto conferma il prestigio di Giovanni Paolo II e il riconoscimento dell'impegno della Chiesa per la pace, non solo in Medio Oriente. Ora bisogna muoversi con prudenza per vedere se questa è la formula giusta per Gerusalemme. Sono problemi delicatissimi, che rischiano di urtare la suscettibilità di due popoli che hanno sofferto tanto. Penso che il Vaticano sia pronto a offrire il suo contributo a una soluzione di pace, una volta che si siano trovati punti di equilibrio tra i legittimi interessi in gioco».

«Il Papa garante? Cosa ne diranno gli ortodossi, i protestanti? La mia città è anche loro», si chiede monsignor Michel Sabbah, patriarca di Gerusalemme. «Questo progetto può realizzarsi solo se si approda all'ecumenismo, se anche i cristiani non cattolici saranno rappresentati. Ma è indubbio che ci voglia uno statuto speciale. La città santa per due popoli e tre religioni ha una dimensione universale, non può appartenere a una parte sola. A chi, come me, vive qui, la via d'uscita appare se possibile ancora più complicata. Ma sono ottimista: se la cercheranno con buona volontà, la troveranno».

«Così com'è, il piano Peres mi pare poco realistico. Andrebbe limato, aggiustato - dice Tullia Zevi -. La stessa Santa Sede non ha mai chiesto l'egida in esclusiva su Gerusalemme, anche se la sua disponibilità si è ripresentata in ogni situazione di crisi. Consegnare la città a una sola confessione non scioglierebbe le tensioni, anzi. E poi la storia ci insegna che i cristiani in Terra Santa hanno sempre litigato, per un muro, per un oggetto sacro, tanto che i pellegrini venivano sorvegliati dai giannizzeri. Sono per un accordo interconfessionale, che consenta a ogni comunità di gestire i suoi luoghi sacri». Ma chi la amministrerebbe? I palestinesi o gli israeliani? «Trovo ragionevole la proposta di assegnare i vari quartieri alle comunità più numerose, ed eleggere poi un consiglio comunale integrato».

«Sono affascinato, ma anche turbato dalla nuova Gerusalemme - racconta Sergio Quinzio -. Mi ricorda il romanzo di Solovev, dove l'Anticristo diventa Papa, pacifica la Terra e la regge da Gerusalemme. A parte i *divertissements*, le ragioni della politica possono anche portare a una città sotto la tutela pontificia. Ma nel loro intimo musulmani ed ebrei non l'accetteranno mai».

Aldo Cazzullo

Il via libera da Tunisi dopo una drammatica notte di litigi. Forse anche Arafat a Washington

In Israele una firma senza sorrisi

Siglato a Gerusalemme il riconoscimento dell'Olp

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Troppo antichi sono gli odi, e c'è troppa fede fanatica, e troppe ferite, forse, in questa terra di passioni millenarie, perché ieri, a Gerusalemme, la pace che finalmente arriva in Medio Oriente potesse liberarsi dall'ombra muta della paura. Dovunque nel mondo, dall'Asia lontana, o nell'Africa, o l'Europa che sia, il villaggio globale dei nostri ultimi straordinari anni ci ha dato immagini che segneranno attonite un'epoca, di facce e di genti che in estasi collettive celebravano per tutti la fine della guerra. Ieri qui, invece, i capi politici hanno scambiato davanti alle televisioni i loro documenti ufficiali di pace senza un sorriso, senza liberazione di sentimenti o emozioni, mentre da ogni frontiera dell'orizzonte il silenzio della terra veniva rotto solo dall'eco lontana dei minareti che ripetevano nel vento le parole della vendetta e, ancora, dell'odio. Giù, in basso dalla collina, il rullo dei tamburi di latta segnava con una lenta scansione di morte la rabbia di quanti temono, da questa pace, l'inganno del cavallo d'Omero. «Una lunga strada ancora ci aspetta, ha detto Rabin, e un'infinità di ostacoli. Ma ce la faremo».

Intanto, si comincia. Erano le 9 e un quarto di una bellissima mattinata di sole d'Oriente, ieri, quando Rabin ha tirato fuori dal taschino della camicia, lentamente, senza fretta, una piccola penna di plastica azzurra, e ha scritto il proprio nome sul pezzo di carta che il ministro norvegese Holst gli aveva appena portato da Tunisi. Quella carta era una breve comunicazione ad Arafat, diceva semplicemente: «Signor segretario, in risposta alla Sua lettera del 9 settembre 1993, voglio confermarLe che - alla luce degli impegni assunti dall'Olp in quella lettera - il governo d'Israele ha deciso di riconoscere l'Olp come rappresentante del popolo palestinese, e apre negoziati con l'Olp nel contesto del processo di pace del Medio Oriente». Le poche parole contorte chiudevano un'epoca; finiva il tempo della cecità collettiva sul mondo reale, e due paesi, due entità concrete comunque, il popolo palestinese e lo Stato d'Israele, diventavano per tutti dopo cent'anni di attesa, e cinquanta di guerre, una realtà materiale del nostro tempo.

Ancora una volta la notte era stata lunga, incerta, carica di sorprese azzardate. La riunione a Tunisi del Comitato esecutivo palestinese, nella tarda serata di giovedì, avrebbe dovuto dare un'approvazione soltanto formale ai documenti che in mattinata Arafat aveva concordato con i negoziatori israeliani: doveva essere una riunione breve, rapida, poi Holst avrebbe preso le carte e le avrebbe portato con un executive a Gerusalemme, per la firma di Rabin. Qui si era già fissata anche l'ora: le 11 di giovedì notte. Ma all'improvviso, pochi minuti prima dell'appuntamento ufficiale, il portavoce di Rabin comunicava che tutto era rinviato alla mattinata di ieri. Alle 9, appunto. Che cosa era accaduto.

Che la tensione nella leadership palestinese aveva sorpassato la capacità di controllo di Arafat, e la seduta formale di Tunisi si era trasformata in un nuovo, durissimo, scontro politico tra i sostenitori dell'accordo di pace e l'ala dura, degli estremisti o degli incerti. Khaddumi due volte usciva via dalla sala, sbattendo la porta, e due volte veniva convinto a rientrare; c'erano state urla e accuse sanguinose, le minaccie di morte mandate da Jibril erano rimbalzate tra quelle mura e pesavano sulla coscienza comune. Sembrava la fine di ogni intesa possibile, Holst veniva pregato di avere ancora pazienza per qualche ora, che c'erano intoppi imprevisti. Cenasse pure, lo avrebbero avvisato degli sviluppi. La notizia, arrivata intanto rapida a Gerusalemme, creava nuove, drammatiche, angosce: nel pomeriggio il governo Rabin aveva già riconosciuto a voce l'Olp, pareva scattare un'altra trappola dall'abilità negoziatrice degli arabi.

Arafat decideva invece di andare avanti. E anche quando Khaddumi per l'ultima volta si allontanava, dicendo di non voler essere parte di un «tragico errore politico», un vecchio, stanco, Abu Ammar chiedeva ugualmente il voto di tutti i presenti, forzando sulle incertezze e resistendo alla rabbia furente dei suoi avversari. Il conto finale dava 9 voti a favore, 3 contrari e un'astensione; mancava Khaddumi (più i 4 delle fazioni del rifiuto che da tempo, per protesta, non partecipano alle riunioni del Comitato esecutivo). Era fatta, ma solo formalmente: i 13 uomini di quel tavolo rettangolare continuavano a scambiarsi accuse e insulti feroci; 27 anni di lotta, di morti, di sacrifici individuali e collettivi, e di speranze lunghe una vita, diventavano parole di fuoco e sentimenti difficili da controllare. Troppa rabbia, ancora, e troppa aspra confusione: Arafat decideva allora che ad assistere alla storica firma sarebbe stato soltanto il ministro norvegese.

Non c'era un fotografo, non una telecamera, a immortalare quel piccolo tratto nervoso di penna che chiudeva un'epoca; e il silenzio che accompagnava il rapido scorrere della punta di plastica sulla carta pesava nella stanza quanto le cannonate di tutti questi anni di tragedie e di esili, da Beirut a Qiryat Shmona, da Amman a Gaza. Ci diceva poi, nella hall del King David, ieri mattina, appena arrivato, il ministro norvegese: «E' stata una firma difficile, molto difficile, e anche una notte di poco sonno». Holst si teneva ben stretta una borsa di pelle chiara, dentro c'era la pace inquieta di questo mondo d'Oriente.

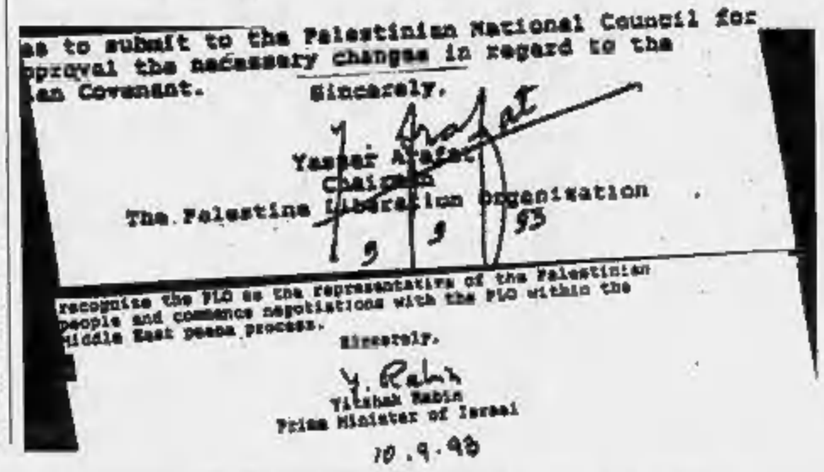
Il documento che il ministro portava da Tunisi diceva che l'Olp rinuncia alla violenza, condanna il terrorismo, garantisce di punire chi violi questi principi di consenso, e riconosce l'esistenza dello Stato d'Israele; in ultimo, s'impegna a cancellare tutti gli articoli della Carta palestinese che siano in contrasto con questa dichiarazione di principi. Era proprio la pace (il resto, cioè l'impegno a porre termine all'Intifada, stava in una lettera indirizzata a Holst, scambiata con un impegno segreto di Rabin a non creare nuovi insediamenti: e questo era il marchingegno che, il giorno prima, aveva salvato il lungo negoziato di Parigi).

Holst consegnava a Rabin prima il lungo documento di Arafat. Rabin inforcava gli occhiali e, piano, in un minuto che è parso lungo quanto la disperazione, leggeva attentamente ogni parola, riga dopo riga, frase dopo frase: mai si era visto, in un incontro diplomatico ufficiale, tanta cura nella verifica di un documento. In quella lettura diffidente, c'erano gli occhi di tutte le generazioni che, nel lungo tempo di un secolo, su questa terra di Palestina sono venute a ricostruire lo Stato della Diaspora. Poi Rabin faceva di sì con la testa, e Holst finalmente tirava un sospiro di sollievo e gli passava la breve carta già preparata per la firma. Erano le 9.15, finiva il tempo della guerra anche se non ancora quello della paura. Diceva Peres subito dopo, leggendo dentro di sè la Bibbia: «Il veleno è passato, facciamo che questa sia ora la terra del latte e del miele».

Dopo aver approvato il riconoscimento di Israele, il Comitato Esecutivo dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina ha avallato ieri anche l'accordo che prevede la concessione dell'autonomia a Gaza e a Gerico.

Un portavoce dell'Olp ha annunciato che forse anche Arafat sarà presente a Washington, lunedì, alla cerimonia della firma.

Mimmo Càndito



Le firme di Rabin e Arafat allo storico documento con cui è avvenuto il riconoscimento reciproco tra lo Stato di Israele e l'Olp

I DUE CARI NEMICI

Dall'utopia alla Storia, dopo il tonfo nel Golfo

Elogio di Arafat

CHISSA' che effetto fa a Yasser Arafat, vedersi ritratto a tutta pagina, sorridente, sui giornali israeliani del venerdì con la piega della kefiah in primo piano, insieme alla moglie Suha nella casa di Tunisi. Ostentato, rivelato in lungo e in largo quasi che la mente del vecchio nemico volesse palparlo, sentire che il demonio è diventato infine l'interlocutore, l'artefice in carne e ossa, con Rabin, della storia futura d'Israele. Ci vuole del coraggio ad abbandonare il proprio mito, il teatro del mistero e anche del sangue, la pretesa del comunque del salotto rivoluzionario terzomondista per entrare nel giuoco compromissorio e incerto della Storia. Significa per Arafat lasciare la via dell'incredibile e dell'eroico per quella dei mille problemi concreti che la firma del riconoscimento del nemico gli impone.

Yasser Arafat

La sua intera identità, da quando nel 1967 scelse la strada della contrapposizione frontale del terrorismo, si è basata su una dimensione mitologica cui Arafat, riconoscendo il nemico, oggi rinuncia. Perfino la sua nascita nel 1929 è avvolta nel mistero: chissà se fu a Gerusalemme, a Gaza, a Gerico, al Cairo? I suoi biografi sono incerti. L'intera sua esistenza è funambolica: sia fisicamente che politicamente Arafat è morto molte volte. Con la sconfitta del '67, col Settembre Nero del '70, con gli accordi di Camp David del '79, con la cacciata da Beirut dell'83, con l'accordo Peres-re Hussein dell'87, con l'incidente aereo nel deserto libico, con la sconfitta di Saddam Hussein cui incredibilmente Arafat si alleò nel 1990 per perdere credito e finanziamenti sostanziali in tutto il mondo arabo.

E' una grande mossa politica e concettuale il colpo di reni con cui Arafat ha saputo superare l'impasse che tutti pensavano mortale, il modo in cui ha schivato la triplice contestazione che gli viene dalle varie fazioni dell'Olp (dai palestinesi dei Territori e della delegazione di Washington, da quelli giordani e dai funzionari di Beirut); la sfida che ha lanciato ai suoi nemici mortali Ahmed Jibril, Abu Nidal e agli integralisti islamici, che, anche secondo i maggiori esperti israeliani, sono decisi ad ucciderlo e capaci di farlo.

Nella mossa di Arafat si scorge molto di più del desiderio di recupero personale, e della volontà di restare nella Storia come l'unica vera anima creatrice del popolo palestinese. Al di là di questo infatti balugina agli occhi del mondo per opera del capo dell'Olp qualcosa che desta il maggior stupore fra gli israeliani: oltre il terrorismo, oltre la fenomenologia palestinese, l'Intifada, la grande capacità pubblicitaria e mediologica del leader, oltre il trasformismo alle volte disperato e alle volte geniale, c'è un nocciolo duro che è tipico solo dei movimenti nazionali autentici. Israele e il mondo sono stati messi di fronte a questo dall'ultima mossa di Arafat.

E' da questa autenticità che Arafat ha tratto in quest'ultimo anno, durante i colloqui di pace, la forza del politico che quando intravede l'appuntamento con la Storia non si fa distrarre dalle contestazioni: così fece Stresemann nel '25 ai Patti di Locarno con la Francia, così De Gaulle con l'Algeria nel '58, Begin e Sadat a Camp David e oggi Rabin e Yasser Arafat.

Fiamma Nirenstein

L'uomo delle due paci: con Peres e con l'ex diavolo

Elogio di Rabin

GIONATA Swift ha scritto che «invero coraggioso fu colui che per primo assaggiò un'ostrica». Ecco: Rabin s'è rivelato leader audace avendo avuto il coraggio di prendere sul serio Arafat; di assaggiare per primo l'ostrica, insomma. Di più: lo ha fatto avendo stretto un patto di ferro col suo rivale di sempre, con Shimon Peres. Sicché in Israele, oggi, si dice, col solito humour, che il primo miracolo è stato, appunto, la pace di Rabin con Peres. Il secondo la «pace» con l'Olp.

Yitzhak Rabin

La rivalità fra Rabin e Peres ha pesato negativamente, e a lungo, sulle sorti politiche di Israele. Averla troncata è stato un atto di coraggiosa saggezza politica.

Da ragazzo, Rabin pensava di fare l'agricoltore. I suoi genitori, russi emigrati negli S.U. e «saliti» in Israele nei tolstoiani Anni Venti, ne faranno un attivista politico spartano che diventerà soldato coraggioso: fu lui ad aprire, durante la guerra del '48, la strada che collega Tel Aviv a Gerusalemme, un'arteria vitale. Gli amici, pochi, lo ricordano solitario e schivo da sempre; un duro con cui nessuno osava prendersi la benché minima confidenza. A scuola, sotto le armi.

A differenza dei leaders della destra, vecchi e giovani, che han conservato il gusto, tutto yiddish, di lamentarsi comunque e ovunque, Rabin ch'è un sabra (cioè un ebreo nato in Israele) coglie il lato superstizioso delle religioni e, soprattutto, il pericolo dell'ingerenza della religione nella politica. Per il sabra il Muro del Pianto è solamente il muro esterno del tempio di Salomone».

«Israele ha bisogno di un De Gaulle per far la pace con l'Olp, col nemico», ha ripetuto ossessivamente Arafat, a partire dal 1988.

Rabin non è un De Gaulle ma non è certo un sionista revisionista alla Jabotinsky per il quale il palestinese «non esiste». Il sabra Rabin si identifica di buon grado o non ha poca importanza, con quanto scrisse (1931) quel mezzo Garibaldi e mezzo Cavour che fu Ben Gurion: «Il Sionismo tradirebbe se stesso se negligesse i palestinesi».

Al contrario degli shamiristi che han finito col plagiare se stessi, Rabin ha il merito di aver saputo semplificare (non banalizzare) i dati della posta in giuoco. Quando durante i comizi del '92 gli chiedevano: quanto grande vorresti che fosse Israele, Rabin rispondeva: da Parigi a New Delhi. Ma ciò è impossibile. E allora vediamo cos'è possibile.

Ai primi di dicembre del 1992, pubblicamente, Rabin negò che l'Olp fosse un ostacolo per la pace. E con una ardita analogia storica avvicinò, in qualche modo, l'Olp al Sionismo. E' allora che si salda, di colpo, l'«alleanza per la pace», tra Rabin e Peres il quale afferma: «Non esiste alternativa ad Arafat».

Peres comincia a tessere la tela e Rabin, dismessa l'attitudine di Penelope, lo copre politicamente. Contro tutto e tutti. Contro la destra di «Likud», contro i potenti ebrei di New York, contro lo scetticismo di Clinton. Una volta Dayan mi disse che Rabin «non sa fare neanche le parole crociate». Può darsi ma, al pari della guerra, la pace si vince anche con il buon senso. Col coraggio della ragione. C'è solo da sperare che la viltà del fanatismo non distrugga il miracolo.

Igor Man

INTERVISTA

COLAZIONE COL MINISTRO

Nuovo Stato? Peres dice ni

«Addio alle generazioni del terrore»

GERUSALEMME

QUALCHE minuto prima delle otto, ieri mattina, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres è venuto all'Hotel King David per fare colazione con il suo collega Johan Joergen Holst, che era in arrivo dall'aeroporto di Tel Aviv.

Nella hall semideserta, tra le bandiere israeliana e norvegese che pendevano assonnate, Shimon Peres aspettava, contornato dalle sue guardie del corpo.

«Chi è lei?», ha chiesto il ministro.

Un giornalista italiano. Vorrei farle una domanda sui suoi sentimenti, oggi, le sue emozioni.

«Quello che sta per avvenire, tra poco più di un'ora, appariva impossibile soltanto alcune settimane fa. Abbiamo imparato che non ci sono cose impossibili, che si può sempre ottenere molto di più di quello che sembrava realistico immaginare».

Shimon Peres

E' stato ottenuto il massimo?

«Siamo solo all'inizio, c'è una lunga strada da percorrere. Una lunga strada difficile, e lo sappiamo tutti».

Ma intanto l'opposizione l'accusa di aver tradito il Paese.

«La pace per loro è un mostro, per noi è la speranza».

E questa, è la pace?

«Io dico che non ci saranno più guerre. Non ci saranno più generazioni che dovranno vivere sotto la minaccia del terrore».

E' soddisfatto?

«Abbiamo fatto la cosa giusta nel tempo giusto. Noi vogliamo la libertà, non l'odio, né tra i popoli né tanto meno tra le persone».

Qual è la sua maggiore speranza, ora?

«Quello che stiamo per firmare non è soltanto un pezzo di carta. E' una realtà concreta, che incide sulla vita quotidiana di ogni uomo, di ogni donna, di ogni bambino, in questa terra».

Cambia il futuro, da oggi, qui.

«Cambia completamente. Questo è un accordo tra due popoli che non ne possono più, delle guerre».

Ci sono però molti contrasti in Israele, e molti di più sembrano esserci tra i palestinesi.

«Io posso soltanto fare un augurio per il loro futuro, ai palestinesi».

Tra le tensioni più forti, pare esserci il problema di Gerusalemme.

«Gerusalemme è la capitale eterna, e indivisa, di Israele. Il popolo ebraico non ha avuto altra capitale, e mai ne avrà una differente».

Signor Peres, l'accordo che sta per essere firmato, tra un'ora, è il primo passo verso la creazione di uno Stato palestinese?

«Non necessariamente».

E', questo, un processo irreversibile?

Non c'è risposta: le guardie del corpo allontanano con decisione il giornalista, il ministro se ne va verso la saletta della colazione.

Holst è arrivato, tiene ben stretta la borsa di pelle chiara col documento che da lì a un'ora cambierà la storia del mondo. **[m. can.]**

SONO PADRONE DI ME STESSO!

Lo può dire a voce alta l'imprenditore. Anche voi, forse, avete la stoffa giusta per mettervi in proprio. Scopritelo con lo speciale volume "Come creare la vostra impresa". La prima opera che utilizza il fumetto per spiegare meglio. E' in omaggio con il numero di settembre!

Millionaire IDEE E OPPORTUNITA' DAL MONDO

Perù, il capo di Sendero Luminoso sepolto vivo da 1 anno in una base militare

Il prigioniero Guzman è impazzito

Gli è vietato leggere, ricevere visite, ascoltare la radio
La Croce rossa: ormai è in preda a un delirio suicida

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

L'acciaio della «quarta spada del marxismo» non ha resistito ad un anno di prigione. Sepolto vivo in un cubicolo sotterraneo di due metri per quattro, senza alcun contatto con l'esterno né diritto a ricevere visite, giornali o libri, Abimael Guzman, il leader dei sanguinari guerriglieri peruviani di Sendero Luminoso, sarebbe ormai sull'orlo della follia, in preda ad un delirio depressivo suicida. Lo ha rivelato un quotidiano di Lima, citando fonti della Croce rossa internazionale, l'unica entità civile a cui è consentito l'accesso nell'impenetrabile base militare di El Callao dove Guzman è rinchiuso. Non ci sono smentite o conferme ufficiali alla notizia, che comunque rappresenta un altro colpo, forse definitivo, al mito del «Presidente Gonzalo», come i fanatici militanti dell'organizzazione chiamavano con venerazione il loro leader.

Sino alla prima metà del 1992, Sendero Luminoso poteva contare su almeno 8000 uomini ben armati: sembrava apparentemente invincibile, in grado di continuare all'infinito la guerra civile cominciata alla fine degli Anni '70 e che ha fatto sinora quasi 30 mila morti. Oggi, i guerriglieri ancora attivi in tutto il Paese non sono più di 2000, e 14 dei 19 loro principali dirigenti sono stati uccisi in combattimento o incarcerati. Un rapido declino cominciato il 12 settembre dello scorso anno, quando un commando delle unità anti-terrorismo catturò quasi per caso Guzman durante un'irruzione di routine in una casa sospetta alla periferia di Lima. Con lui, fu arrestata anche la sua compagna Elena Iparraguierra, numero due dell'organizzazione, e caddero nelle mani dei servizi segreti peruviani alcuni preziosissimi dischetti di computer contenenti gli elenchi di centinaia di «senderistas» che avrebbero dovuto partecipare alla progettata offensiva finale contro la capitale. Pochi giorni dopo, Guzman fu mostrato ai giornalisti, chiuso in una gabbia di acciaio, come un animale feroce, circondato da decine di poliziotti coi mitra spianati. Davanti alle telecamere, il temuto e misterioso «Presidente Gonzalo», di cui le pochissime foto esistenti risalivano tutte ai tempi lontani in cui insegnava filosofia kantiana all'università di Ayacucho, si ridusse ad un uomo di quasi sessant'anni, gonfio e un po' curvo, gli occhiali scuri ed una folta barba, che salutava col pugno chiuso, gridando slogan rivoluzionari incomprensibili, infagottato in una divisa da carcerato a strisce bianche e nere.

Per il presidente peruviano Alberto Fujimori era il primo, grande trionfo nella sua «guerra senza quartiere» contro il terrorismo, una delle ragioni usate cinque mesi prima per cercare di giustificare l'«autogolpe» con cui aveva chiuso d'imperio il Congresso con l'aiuto dei militari. Il processo contro Guzman è stato coerente con la linea dura del nuovo governo: in poche ore, una corte di giudici incappucciati condannò all'ergastolo il fondatore di Sendero Luminoso, senza che questi avesse neppure diritto ad un avvocato difensore. «E' stata fatta giustizia, ma a parer mio non è ancora sufficiente, in un caso come questo occorrerebbe la pena di morte», fu il commento di Fujimori all'indomani della sentenza. Da allora in avanti, tutti i processi per reati di terrorismo sono andati altrettanto per le spicce, condannando a pene durissime, e senza possibilità di appello, oltre 700 veri o presunti «senderistas»: secondo calcoli dell'Istituto di difesa legale di Lima, sarebbero innocenti almeno un quarto dei condannati. «Le leggi speciali peruviane violano le più elementari regole processuali internazionali - dice Ann Manuel, ricercatrice dell'influente istituzione Americas Watch di Washington - sembra una forma di vendetta, non di giustizia».

Lima non ha pietà «Così i terroristi perdono un mito»

Abimael Guzman, il leader di Sendero, in gabbia a Lima

Con mano libera per agire, e ricorrendo a volte a veri e propri «squadroni della morte» clandestini, nel giro di pochi mesi le forze armate peruviane hanno praticamente spazzato via i guerriglieri «guevaristi» del movimento Tupac-Amaru, ed hanno messo in ginocchio Sendero Luminoso. L'organizzazione, rigidamente gerarchizzata e centrata intorno al culto della personalità del «Presidente Gonzalo» e del suo «pensiero» ispirato alla rivoluzione culturale cinese, non è più riuscita a riprendersi dall'arresto del suo leader. In tutto il Paese, è drasticamente diminuito il numero di attentati dinamitardi e di azioni armate della guerriglia. «Ormai Sendero è praticamente sconfitto», dice un portavoce del ministero degli Interni, forse con eccessivo ottimismo. Le ultime foto di Guzman, l'uomo che teorizzava la «distruzione delle strutture sociali del capitalismo», sono state divulgate dal governo 5 mesi fa. Mostrano l'immagine di un vecchio smagrito e spento, forse malato, senza neanche più gli spessi occhiali da miope: tanto, non avrebbe cosa leggere o guardare. «Potete togliere tutto a un uomo, tranne ciò che ha nella sua testa», aveva detto con aria di sfida ai poliziotti che l'interrogavano. Ma in pochi mesi, la minuscola cella a El Callao gli ha tolto anche quello.

Gianluca Bevilacqua

Ieri in Estonia

Applausi luterani al Papa

TALLIN. «I nostri anziani, che hanno conservato la tradizione per noi, si vedono amaramente messi da parte; i giovani masticano gomma americana e non leggono libri». Lo ha detto, illustrando così uno dei problemi dei Paesi appena usciti dal comunismo e dall'Urss, il presidente estone Lennart Meri, nel salutare ieri mattina Giovanni Paolo II al suo arrivo a Tallinn, ultima tappa del viaggio nei Paesi Baltici, concluso ieri sera col rientro a Roma.

Poeta e scrittore, Meri ha letto brani di poesia al Papa, poi ha invocato il suo aiuto per ottenere il ritiro dei soldati russi ancora presenti in Estonia. Giovanni Paolo II ha parlato della «legittima indipendenza» del Paese, al quale ha augurato «un avvenire di concordia, di pace e di solidarietà in seno a una società internazionale che aspira sempre più al rispetto nella libertà». Anche in questo caso, come nelle due precedenti visite ai Paese Baltici, un invito a rappacificarsi con i russi.

Colpisce, arrivando in città, la quantità di gente che, lungo la strada, saluta il passaggio del corteo. Folla composta, ma inaspettata in un Paese luterano che ha appena cinquemila cattolici, tre sacerdoti, nessuna suore e una sola chiesa. E c'è una folla immensa alla Messa che il Papa celebra nel pomeriggio.

Dura solo un giorno la permanenza in Estonia, ma il Papa pronuncia ben otto discorsi. Nella piccola cattedrale cattolica esorta ad essere attenti alla società civile: «Siate inseriti in essa come un fermento suscitatore di iniziative. Siate capaci di svolgere le attività terrene con generoso impegno e conservate, intanto, il retto ordine dell'agire, rimanendo fedeli a Cristo». [Ansa]

Bombe su Zara

La guerra torna in Croazia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Otto morti, tra cui due bambini e una donna incinta, e 25 civili feriti sono il bilancio dell'improvviso attacco dei serbi, ieri mattina, contro la città di Karlovac, 40 chilometri a Sud di Zagabria. Poco dopo le 11 l'artiglieria pesante serba ha cominciato a bombardare il centro di Karlovac, sparando più di 300 proiettili di vario calibro contro la città. Le granate sono esplose nelle vie centrali, distruggendo case e automobili.

Nuovi bombardamenti anche a Zara, Biograd, Gospic e Sisaq. Negli ultimi giorni i serbi della Krajina, la regione dell'entroterra dalmata tuttora occupata dalle loro forze, hanno ripreso ad attaccare con violenza le città della Croazia, uccidendo 13 civili e ferendone una cinquantina di persone. Le unità dell'esercito croato hanno risposto al fuoco. Con un'azione militare nella zona di Gospic, i croati hanno ripreso due villaggi controllati dai miliziani serbi.

«Sono due anni che tolleriamo gli attacchi dei serbi. Ma la Croazia non permetterà più i maltrattamenti impuniti della propria popolazione. I bombardamenti impuniti sono acqua passata. Non vogliamo la guerra, ma il nostro è un avvertimento per far capire ai serbi che esiste un'unica via per la pace: firmare l'accordo per il cessate il fuoco e cercare una soluzione civile e democratica» ha dichiarato ieri in televisione il generale Bobetko, capo di stato maggiore dell'esercito croato, che ha annunciato che i serbi hanno perso 50 uomini, mentre 700 dei loro miliziani sono stati costretti alla ritirata. [i. b.]

CATASTROFI

Allarme dagli Usa, «per fermarlo occorre un razzo atomico»

Un asteroide ci annienterà

Gli scienziati: serve un piano di difesa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La morte viene dal cielo. Potrebbe essere il titolo di un romanzo di fantascienza: è invece il succo di un rapporto al Congresso americano, presentato l'anno scorso, che improvvisamente scienziati e militari cominciano a prendere sul serio. Il pericolo che la Terra sia colpita da un asteroide, capace di distruggerla o perlomeno di uccidere miliardi di esseri umani in un catastrofico impatto seguito da un tremendo «inverno nucleare», esiste e anzi aumenta con il passare degli anni. Soltanto intercettando gli asteroidi, con missili e bombe atomiche di straordinaria potenza, l'umanità può sperare di salvarsi.

Ci vorrà forse mezzo milione di anni prima che una tale eventualità si presenti; ma potrebbe essere molto prima. E al partito della prudenza si è associato l'«Economist», dedicando addirittura la copertina a quella minaccia contro la Terra e fornendo alcuni dati che fanno sembrare ben spesi i 300 milioni di dollari (450 miliardi di lire) che il Congresso stenta ad approvare per un programma di sorveglianza spaziale. Se il rischio annuale d'impatto è di uno su mezzo milione, e se è vero che un quarto della popolazione mondiale morirebbe per l'urto di un asteroide largo un chilometro, le probabilità annue per ciascuno di noi sono una su 2 milioni, ossia una su 30 mila nel corso di una vita media. Esattamente come quelle di morire in un incidente aereo. E non è poco.

E' un fatto che di asteroidi di quelle dimensioni, in orbita di collisione con la Terra, ce ne sono centinaia, forse migliaia. Uno, prima o poi, colpirà la Terra, appiattendo un Paese delle dimensioni della Svizzera e creando maremoti con onde alte centinaia di metri. Ma quando? Per scoprirlo il rapporto americano - appropriatamente intitolato «Spaceguard» - prevede l'uso di sei telescopi (diametro due metri e mezzo) collegati con apparecchi fotografici elettronici e con computer in grado di vedere una luce anomala nello spazio.

Se qualcosa appare sospetto, si approfondisce. E se si intravede un pericolo, si approfondisce ancora di più. In 25 anni i sei telescopi sarebbero in grado di completare una perfetta «carta celeste» degli asteroidi di almeno un chilometro che si trovano in orbita terrestre. E poi non ci sarebbe che da aspettare. I militari americani, che dopo la scomparsa della minaccia sovietica stanno disperatamente cercando di giustificare i propri bilanci, hanno subito sposato l'impegno alla difesa spaziale. Nei laboratori nucleari di Los Alamos e di Lawrence Livermore si stanno già esaminando le tecnologie d'intercettazione, che per molti versi ricalcano quelle messe a punto per le «guerre stellari» di Reagan.

La difesa nucleare non dovrebbe essere molto difficile. Anzitutto perché i tempi sono lunghi. La conferma di un allarme potrebbe avvenire venti o trent'anni prima di una collisione. Ecco allora l'ipotesi di mandare nello spazio un megaordigno nucleare e farlo esplodere davanti all'asteroide. Una bomba di un megaton sarebbe in grado di rallentare l'asteroide di un centimetro al secondo. Poco, per un mostro che in quel soffio divora venti chilometri? Abbastanza, dicono gli scienziati, per modificarne l'orbita e salvare la Terra.

Fabio Galvano

LONDRA

Rushdie polemico

«Il principe Carlo non sa scrivere e costa più di me»

LONDRA. Per Salman Rushdie il principe Carlo scrive molto peggio di lui e costa alla Gran Bretagna molto di più. Lo ha detto l'altro ieri al congresso degli scrittori a Santiago di Compostela in Spagna. Il commento è riportato ieri dalla stampa britannica la quale sottolinea che per proteggere Rushdie lo Stato spende un milione di sterline l'anno, pari a circa 2,5 miliardi di lire. Sul capo dello scrittore anglo-indiano continua infatti a pendere la condanna a morte emanata nel 1989 dall'ayatollah Khomeini per il libro «Versetti Satanici», giudicato dai musulmani blasfemo.

Puntuale e distaccata è arrivata la replica di Buckingham Palace: «Non sappiamo - ha detto un portavoce - su cosa il signor Rushdie basi i suoi rilievi. Ci sembra comunque che si riferisca a qualcosa riportato di terza o quarta mano». [Ansa]

KENYA

Barricate e incendi

Mombasa, scontri tra polizia e islamici

NAIROBI. L'integralismo islamico crea problemi anche nel Kenya. Ieri la polizia ha dovuto sparare in aria per disperdere centinaia di giovani musulmani che avevano eretto barricate e bruciato pneumatici nella città costiera di Mombasa.

Lo hanno reso noto alcuni testimoni secondo cui ci sono stati scontri fra fazioni rivali di manifestanti islamici, radicali da una parte, moderati dall'altra, che i poliziotti hanno tentato di separare con manganelli e col lancio di bombe lacrimogene. Non avendo ottenuto alcun risultato, gli agenti hanno usato le armi sparando in aria. A quel punto i facinorosi sono scappati.

Già l'altro giorno a Mombasa vi erano stati scontri inter-musulmani, con due morti tra giovani del «partito islamico del Kenya» e del movimento filogovernativo dei «musulmani uniti d'Africa». [Ansa-Reuter]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1993

Tucci Fabrizio; **Mingolla** Arianna; **Atzori** Marco; **Finessi** Roberto; **Vergnano** Emanuele; **Guarenta** Veronica; **S. Reyes** Nicol Abigail; **Zaffagnini** Umberto; **Raviolo** Guendalina; **Nicoletto** Ambra; **Randisi** Noemi; **Torcasso** Eleonora; **Montrucchio** Simone; **Levisone** Davide; **Negri** Sonia; **Comito** Giulia; **Ienopoli** Chiara; **Barba** Bruno; **Polillo** Elisa; **Canto** Antonio; **Puzzo** Erika; **Muzio** Simona; **Battaglino** Michele; **Lupo** Matteo; **Zanetta** Rebecca; **Drago** Francesca; **Lamparelli** Ermes; **Mossa** Alberto; **Santarelli** Paolo; **Bernabò** Antony; **Trolia** Alessio; **Liesa** Sarah; **Baudino** Emanuele; **Casale** Marco; **Faisano** Cecilia; **Gambino** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1993

Corrado Orsola, di anni 70, nato a Carmagnola, pens., residente in c. R. Margherita 157 F; **Rissone** Maria, a. 92, S. Paolo Solbrito, pens., v. G. Bruno 13; **Becuti** Francesca, a. 81, Cortiglione, pens., v. Canova 43; **Caro** Margherita v. Mare, a. 97, Piossasco, pens., c. Francia 160; **Cavagnero** Lucia, a. 80, Torino, pens., c. Peschiera 180; **Crosio** Michele, a. 69, Alessandria, pens., v. Cellini 5; **Cargnino** Rosa v. Bassino, a. 84, Torino, pens., v. Esules 60.

Deceduti in ospedale: **Guarino** Francesco, a. 68, Palermo, pens., Martini; **Giovono** Doriana, a. 25, Pinerolo, op., Molinette; **Guarnati** Ines, a. 64, Torino, imp., Molinette; **MIRI** Francesco, a. 65, Pola, pens., Molinette; **Di Maggio** Rocco, a. 81, Gruno Appula, pens., Martini; **Saroglia** Giovanni, a. 80, Chieri, pens., M. Vittoria; **Ricciardiello** Antonia in Finguerra, a. 56, Lavello, pens., Molinette; **Petrolo** Domenico, a. 75, Gioiosa Jonica, pens., M. Vittoria; **Ferraretti** Maria Carla, a. 34, Torino, imp., Martini; **Ferro** Diogene, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Felles** Margherita, a. 84, Druento, pens., M. Vittoria; **Comatti** Franca in D'Uva, a. 47, Bologna, insegn., Cossilengo; **Noto** Antonino, a. 44, Trapani, carpent., v. Colonna 22; **Veguani** Lorenzo, a. 79, Calatia, pens., G. Bosco (M.L.); **Ibba** Antonello, a. 34, Guspini, op., c. Vercelli 3 (M.L.); **Carlone** Salvatore, a. 82, S. Severina, pens.; S. Vito; **Cavallaro** Domenico, a. 84, Reggio Calabria, pens., M. Vittoria; **Guidi** Italo, a. 60, Torino, pens., c. Novara 108 (M.L.); **Papacci** Ada, a. 80, Velletri, pens., Martini; **Simon** Egidio, a. 61, Semaglia della Battaglia, pens., G. Bosco; **Racca** Armando in Mancini, a. 78, San Remo, pens., Martini; **Monti** Regina v. Miceli, a. 82, Cernobbio, pens., c. Svizzera 164.

Nati 38 - Morti 29

Serenamente è mancata

Teresa Panero nata Volpiano

anni 96

Lo annunciano i figli **Mariuccia, Giuseppe e Rosetta**, le nipoti, i pronipoti, le nuore, e parenti tutti. Funerali in San Maurizio sabato 11 c.m. alle ore 15,15 dall'abitazione p.zza San Rocco n. 4.
— **San Maurizio**, 10 settembre 1993.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Romolo Moschini-Monti (Bruno)

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario**, con la moglie **Mariuccia** e la figlia **Antonella**, i nipoti **Nino, Marisa, Vanni, Paolo**, i consuoceri **Leoncini** e i cugini e parenti tutti. I funerali sabato 11 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Sirtori (Al).
— **Acqui Terme**, 10 settembre 1993.

E' mancata

Alessandra Pretto

Lo annunciano la mamma **Pina**, il papà **Marco**, la sorella **Silvia** con **Sergio** e **Simone**, il fratello **Giampiero** con **Mariarosa, Chiara** e **Alessandra**, gli zii **Clara** e **Sandro**, la zia **Lena** con **Alex, Carla** e **Giorgio**, la zia **Angiolina** con **Giorgio**. Funerali lunedì 13 ore 8,15 parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

Venuta la sera Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda». San Giovanni Evangelista

Un tragico incidente ci ha portato via

Rita Martini Petrino

Disperati la piangono Fernanda marito **Natalino**, le figlie **Paola** con **Cesare** e **Roberta** con **Marco**, i fratelli **Giovanni** con **Rosetta** e **Gianpiero** e **Pino** con **Serena Gian Mario** e **Simona**, la cognata **Annita**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 settembre alle ore 15 nella parrocchia di Montiglio d'Asti. Il S. Rosario sarà celebrato in Montiglio sabato 11 settembre alle ore 21.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

Laura e Giambattista Quirico partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Rita Petrino

— **Torino**, 10 settembre 1993.

La **Martini costruzioni snc Collaboratori e Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia Petrino, Martini e Rietto.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

La consuocera **Laura Rietto** con **Giorgio e Angela**, ancora increduli, piangono con infinita tristezza la tragica scomparsa della cara **RITA**.

Nonna **Ninfa, Elvira, Giacomo** con **Orsolina** ed **Elena** sono vicini al grande dolore della famiglia Petrino e Martini.

Per sempre un dolcissimo ricordo di **RITA**. **Giorgio, Silvia** e **Michela**.

Vicini a Roberta e Paola Cesare e papà famiglia **Ottino**.

Alma, Angelo e **Fabrizio Calla** ricordano commossi la cara **RITA** e partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Giuseppe Giordino, Renco, Giacinto** partecipano al dolore dell'amico Petrino e famiglia Martini e Rietto.

Il notaio **Pietro Boero** con i suoi **Collaboratori** prende parte commosso all'immenso dolore dei familiari.

Titolari e **Collaboratori** della **Stercamento snc** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie **Donna** sono vicine a Paola e Cesare Rietto.

Direttore Medici Infermieri Amministrativi della **Patologia Medica San Vito** partecipano al dolore della dottoressa Roberta Petrino per la scomparsa della mamma **RITA**.

Gli amici **Silvia, Antonella, Sergio, Riccardo**, si uniscono al grande dolore di Paola e Roberta per la perdita della **MAMMA**.

Angelo Dubbino

Il professor **Rizzello** e i dottori **Biamino, Coppola, Cosma, Giona, Lesmo nardi, Varcasi, Verdicchio** partecipano al dolore di Marco.

Marco, ti sono vicina. **Catia**.

È mancato

Franco Perinetto

Con infinita tristezza lo annunciano moglie, figlio, papà, sorella e parenti. Un sentito ringraziamento all'équipe medico infermieristica reparto 6/A ospedale MaurizIano per le amorevoli cure prestate durante il decorso della malattia, in particolare ai dottori Paolo Fragapane, Giovanni Durando e Marco Mastrofini per l'affettuosa amicizia dimostrata. Funerali lunedì 13 ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1993.

Rina, Assunta, Attilio e **Paola Novello** partecipano con commozione al dolore di Piera e Francesco Perinetto.

Partecipano con affetto gli amici **Andrea Luciana** e **Mario Milanesio**.

Presidenza, Direzione e **Colleghi** della **Banca Brignone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro stimato collaboratore

Franco Perinetto

— **Torino**, 11 settembre 1993.

Massimo Silva e **Mariacristina Rocco** sono affettuosamente vicini a Piera e Francesco.

E' serenamente mancata

Catterina Maria Benedetto ved. Freyria Fava

Addolorati ne annunciano i figli **Renata** con **Denise, Sergio** con **Franca**, i nipoti **Flavio, Gabriella, Stefania, Luca**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 settembre 1993.

Partecipano con sommo dolore **Anita, Antonio, Erminia Macca** e **Teresa Feresin**.

Partecipano le famiglie **Bianchetti, Bonello, Brango, Demarie, Dragonero, Fisco, Maccari, Pensi, Pignocco, Rossotto**.

Michele Voltero con famiglia e **Marinova Varaino** partecipano al dolore dei cugini Freyria Fava per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano gli amici **Bertero, Bonello, Pessetto**.

Lo **Sport Club Madonna di Campagna Sezione Calcio** partecipa all'improvviso lutto del vice Presidente Renato Freyria per la scomparsa della cara mamma signora

Catterina Benedetto vedova Freyria

— **Torino**, 11 settembre 1993.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Siliano

anni 55

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Piera**, i figli **Massimiliano** e **Alessandro**, la sorella **Anna Maria** con il marito **Michele** e la figlia **Elena**, il cognato **Pasquale** con la moglie **Lidia**. Funerali lunedì 13 ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

Direzione, Dirigenti, Quadri, Gruppo Anziani, Circolo Culturale Ricreativo, Cooperativa Lavoratori e **Personale Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto per la scomparsa del dipendente

Stefano Viola

— **Torino**, 10 settembre 1993.

Ricordando con affetto il cugino

N. H. GENERALE

Camillo Oliva

le famiglie **Maccio Grillo Milanese** sono vicine a Lidia ed ai figli.
— **Catania**, 11 settembre 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Spa** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

Michele Menietti

già funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Spa** partecipano al dolore della dr.ssa Anna Molino per il decesso della madre

M. Luisa Petronio in Molino

— **Torino**, 10 settembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Vittorio Salice

hanno ricevuto da lui tanto amore ed ora hanno raccolto anche la preziosa eredità degli affetti, della stima e della considerazione che egli ha saputo suscitare nella sua breve, generosa e intensa vita. Per i molti che gli hanno voluto bene la riconoscenza, l'assicurazione di un sentimento ricambiato, la preghiera di non dimenticare **VITTORIO** e i suoi valori. Con cuore composto un grazie a tutti, proprio a tutti gli amici, conosciuti e sconosciuti, che si sono stretti a loro nel periodo tristissimo della malattia e nel momento dell'ultimo saluto.
— **Torino**, 11 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1990 1993
Ada Valobra Albertella
Ti ricordiamo sempre. **Piero** e **Rabi**.

1992 1993
rag. Giorgio Collina
Sempre con immutato rimpianto. **Marisa**.

1992 1993
dott. Filippo Franco
Sempre nei nostri cuori. **Carla, Enrico** ed **Elena**.

Nel quarto anniversario del decesso dell'
on. dott. Terenzio Magliano
la vedova **Marisa Magliano**, il fratello e tutti i parenti lo ricordano a quanti lo conobbero.
— **Torino**, 11 settembre 1993.

1932 1993
Salvatore Quarta
Sempre insieme. **Silvana, Tiziana, Alberto**.

1977 1993
Mario Bossi
Con immutato affetto.

1938 1993
Caterina Acossato nata Fessia
Sei sempre con noi.

1905 1993
prof. Angelo Graglia
Con immutato amore **Santina Rapallo**, 11 settembre 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il generale Canino: hanno cercato di coinvolgerci nelle stragi di Mogadiscio per incastrarci

Fabbri all'Onu, non si spara sulla folla

Tornano i parà, elogi a Loi

Stretta di mano tra il ministro della Difesa Fabbri e il generale Loi a Pisa alla cerimonia per il rientro dei parà Nel riquadro il segretario dell'Onu Ghali.

PISA. Rientrano dalla Somalia i parà e il ministro Fabio Fabbri corre nella loro caserma a salutarli. E' il momento delle fanfare, ma anche delle valutazioni. «Noi avevamo visto giusto - dice Fabbri - ma ogni più pessimistico scenario è stato superato dai fatti. Lo snaturamento della missione e i rischi di una successione quotidiana di massacri è sotto gli occhi di tutti. Sparare sulla folla è l'antitesi di un'operazione umanitaria». E intanto i militari italiani rivendicano con orgoglio la loro diversità. «Duemila anni di civiltà e di storia servono a qualche cosa» dice asciutto il generale Loi quando gli chiedono di commentare la sua vicenda. «I tempi del generale Bava Beccaris, per noi, sono assai lontani», spiega il capo di gabinetto della Difesa, ammiraglio Stagliano. E il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Canino: «Ci volevano coinvolgere a tutti i costi in azioni cruente per incastrarci. E contro di noi c'è stata una continua disinformazione».

Il generale ha più di un sassolino nella scarpa da togliersi. Approfitta di una conferenza stampa, con il ministro, a fine cerimonia. «Noi non abbiamo mai creduto - dice Canino - nella tattica dei posti di blocco. Pensavamo piuttosto a una vigilanza mobile. Ma il comando Unosom ce l'ha ordinato e noi abbiamo obbedito». Poi la storia della disinformazione: «Un sistema potente che ha fatto della disinformazione accurata. Tutto è cominciato con il Washington Times. Poi Newsweek. Chi c'era dietro non lo dico, ma penso a determinati ambienti». La battaglia del 2 luglio, quando morirono tre ragazzi italiani? «Ne ho parlato con Loi anche oggi. Non riusciamo a capire perché ci hanno sparato addosso. Tutto andava bene, fino a quel momento. Ma non abbiamo perso la testa, anche se il dolore era tanto».

Canino, insomma, ha deciso di dire chiaro e tondo quello che pensa di questa disgraziata trasferta somala. Al generale brucia soprattutto l'accusa di vigliaccheria: «Il comando di Unosom sapeva benissimo che noi avremmo provato a rientrare in possesso del check-point Pasta senza sparare e con la trattativa. Tanto lo sapeva, che ci ha concesso due giorni in più per trattare con gli anziani del quartiere. Osarei dire che qualcuno, a Unosom, abbia sperato che fallissero quelle trattative. Ma non è andata così. Loi è stato bravissimo».

Canino fa una smorfia. Accanto a lui, il ministro Fabbri si agita sulla sedia. Il passaggio, diplomaticamente e politicamente parlando, è delicatissimo. Ma il militare va giù duro, tra gli sguardi compiaciuti di generali e colonnelli: «E allora, come facciamo ad incastrarli, gli italiani? Facile. Ecco l'ordine di procedere con la forza. Ci voleva poco. Due carri armati, qualche elicottero, i nostri parà. E magari un centinaio di morti, dalle parte somala e dalla nostra. Noi pensiamo che ci fosse una volontà sistematica di coinvolgerci in azioni cruente».

Insomma, la festa per il rientro in Italia dei paracadutisti, e gli onori ai caduti - ricordiamoli, i poveri Stefano Paolicchi, Andrea Millevoi, Pasquale Baccaro, Gionata Mancinelli, Giovanni Strambelli - si trasforma in un atto di accusa. Le notizie che rimbalzano da Mogadiscio, poi, turbano Fabbri. Ma adesso, per fortuna, gli italiani ne sono fuori. «Il capitolo Mogadiscio è chiuso», dice dal palco. E annuncia che incontrerà presto i due colleghi tedesco e statunitense per cercare di sbloccare la situazione, magari facendo ricorso ai buoni uffici dell'Oua, organizzazione degli Stati africani.

Tempo di bilanci. Quello italiano, secondo il ministro della Difesa, è tutto in positivo; non altrettanto gli altri. Piovono accuse, velate ma inequivocabili, sull'Onu e sui partner della missione umanitaria. Capitolo razzismo: «Abbiamo dimostrato cos'è l'umanesimo italiano: importanza primaria alla dignità dell'uomo anche quando il nostro prossimo è un somalo povero, affamato e dalla pelle nera». Capitolo interessi inconfessabili: «Noi non abbiamo secondi fini. Non torniamo laggiù a fare i padroni. Sì, leggo anch'io di implicazioni petrolifere. Ma non so. Dico solo che noi siamo andati in Somalia per una missione umanitaria. Mi auguro che sia così per tutti». Capitolo efficienza: «Quando noi italiani abbiamo abbandonato un posto di blocco mi è gridato allo scandalo. Ma quanti ne controllano, oggi, a Mogadiscio Sud? E quanti ne riusciranno a tenerne senza di noi?». Capitolo diplomazia: «Noi abbiamo detto che bisognava trattare con tutte le fazioni e ci hanno aggredito. Poi abbiamo visto che l'ambasciatore Usa è andato a parlare con il numero due del clan di Aidid». Conclusioni: «Per come si sono messe le cose, dovrebbero radere al suolo la città. Invece serve una iniziativa politica. Solleveremo ancora il problema davanti all'assemblea dell'Onu. E per le prossime missioni meglio sarebbe affidarsi alla Nato, che è una struttura militare collaudata, idonea e integrata».

Francesco Grignetti

CASCHI BLU CANADESI

Processo al comandante

OTTAWA. Il Canada ha accusato l'ex comandante dei suoi Caschi blu in Somalia per la morte di un somalo. Il ministro della Difesa canadese ha detto che il maggiore Antony Seward, comandante del 2° reggimento aviotrasportato, dovrà rispondere di violenza fisiche e mancanza ai suoi doveri. Seward era già stato rimosso dall'incarico alcune settimane fa. Per la morte di Shidane Abukar Arone, selvaggiamente picchiato mentre era sotto la custodia del contingente canadese, anche il sergente Perry Gresty è stato accusato di «comportamento negligente». Arone fu catturato mentre cercava di introdursi nell'accampamento canadese di Belet Huen, 140 km a Nord di Mogadiscio. Altri quattro membri del reggimento sono già di fronte alla corte marziale accusati di torture e omicidio di secondo grado ai danni di quattro somali. [Ansa-Reuter]

Nuovo massacro a Mogadiscio

Guerra tra clan rivali, decine di morti

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Una nuova, sanguinosa battaglia si è scatenata a Mogadiscio. Aberghidir e Awale, due clan un tempo alleati, si sono affrontati ieri nel popoloso quartiere Medina, nei pressi dell'ospedale Benadir, a poca distanza dall'ambasciata americana, sede del comando Unosom.

Le prime avvisaglie del massacro si sono avute nella serata di giovedì, quando i miliziani hanno bloccato con le barricate quasi tutte le strade di accesso alla Medina. Ma gli scontri, violenti, sono incominciati all'alba di ieri e si sono protratti fino a sera inoltrata mentre l'oscurità era rotta dalle fiamme che divampavano dalle barricate.

I combattimenti sono stati cruenti, strada per strada, con armi leggere ma anche con mitragliatrici, lanciagranate, bombe a mano. Una spietata caccia all'uomo nel dedalo di viuzze fra le baracche del quartiere, gruppi di armati che si affrontavano nascosti fra i ruderi delle case distrutte da due anni di guerra.

Siamo stati testimoni di sparatorie accanite, di scontri d'una violenza inaudita mentre cercavamo di percorrere la strada di Afgoi aggirando le barricate per andare al comando Unosom. Più drammatico il ritorno: nei pressi dell'ospedale Benadir una grossa barricata sbarrava la strada; il nostro autista è riuscito a fermarsi in tempo e a innestare la retromarcia mentre una ventina di armati correvano verso di noi. Si sono sentiti molti spari, ma per fortuna l'autista non ha perso la calma, ha imboccato una stradina larga un palmo e ci siamo allontanati a tutta velocità sbattendo con le fiancate dell'auto contro le pareti delle baracche.

Che cosa ha scatenato questa furia selvaggia, questa guerra fra clan? Uno dei motivi potrebbe essere l'uccisione di un awale che lavorava per le Nazioni Unite, il cui corpo crivellato di colpi era stato trovato due giorni fa sul viale 21 Ottobre coperto da un cartello con la scritta «così muoiono i collaborati dell'Onu». Per gli aberghidir i somali che lavorano per le Nazioni Unite sono traditori e poiché la maggioranza degli operai, impiegati, interpreti occupati presso le organizzazioni dell'Onu sono awale, i già difficili rapporti fra i due clan sono peggiorati. Impossibile fare un bilancio delle vittime, che devono essere alcune decine fra morti e feriti. Anche un'auto della Cnn, con a bordo l'autista, due uomini di scorta e tre dipendenti, tutti awale, è stata attaccata dagli aberghidir: quattro degli occupanti sono stati uccisi, due sono stati catturati. Così mentre ancora la città era sotto choc per i violenti combattimenti scoppiati giovedì pomeriggio fra i miliziani di Aidid e i Caschi Blu pachistani sul viale 21 Ottobre, altro sangue è scorso per le strade di Mogadiscio in una guerra fratricida.

Il bilancio della battaglia di giovedì è ancora incerto. Secondo il portavoce militare dell'Unosom, magg. David Stockwell, i morti fra i somali sarebbero alcune decine, fra cui anche donne e bambini. «In un agguato non ci sono spettatori», ha detto Stockwell, precisando che i Caschi Blu non hanno sparato su donne e bambini ma su miliziani che ci attaccavano. Quello di giovedì è stato l'attacco più importante e violento che abbiamo avuto». Il col. Mike Dallas, comandante della Quick Reaction Force, ha detto: «I nostri elicotteri hanno sparato contro miliziani che facevano fuoco contro di noi al riparo di un muro. Siamo stati molto attenti a dove sparavamo, ma sulle barricate c'erano anche donne e bambini».

Calma, una calma carica di tensione, nella zona settentrionale di Mogadiscio, controllata ancora per qualche giorno dagli italiani. Il cambio della guardia al check-point Nazionale con i pachistani, che doveva avvenire ieri pomeriggio, è stato rinviato. Due nostri connazionali, Sergio Passadore e Nino Sergi, che lavorano per la Cefa, un'organizzazione della Cee per gli aiuti alimentari, sono stati bloccati da uomini armati nei pressi del Parlamento e portati all'interno del quartiere. Appena gli anziani si sono accorti che erano italiani, sono stati liberati e gli hanno riconsegnato la vettura. Una brutta avventura finita bene in questa città dove morire è più facile che vivere.

Francesco Fornari

Washington, voglia di ritiro

Ultimatum a Clinton dal Congresso Ma lui teme di perdere la faccia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una direttiva segreta di Bill Clinton rivela che gli Stati Uniti sarebbero estremamente sollevati se potessero abbandonare la Somalia. Verso l'esterno, come è naturale, l'amministrazione fa quadrato e, oltre a difendere l'operato della forza di pronto intervento a Mogadiscio dopo i pesanti scontri di giovedì, nel corso dei quali un centinaio di somali sono rimasti uccisi, sostiene che sarebbe irresponsabile abbandonare adesso la Somalia al proprio destino. «Il Presidente è convinto - ha dichiarato la portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers - che se dovessimo lasciare ora senza avere raggiunto i nostri obiettivi, la situazione degenererebbe velocemente nel caos e questo noi non lo vogliamo affatto».

Il capo di tutti gli Stati Maggiori, il quasi-pensionato Colin Powell, ha sostenuto che la forza di pace americana dovrà rimanere a Mogadiscio «per un prevedibile futuro». E ha aggiunto che un ritiro ora «avrebbe effetti devastanti sulle nostre speranze di un nuovo ordine mondiale e la nostra capacità di partecipare in missioni multinazionali per affrontare problemi come questo». Concetti analoghi erano stati espressi la scorsa settimana dal segretario per la Difesa Aspin.

Ma una frase di Powell, sempre volta a sostenere la necessità di mantenere l'impegno, è suonata rivelatrice. Ha infatti definito un errore «prendere su e venir via adesso che le cose sono diventate più toste». In altri termini, la preoccupazione di Clinton, Aspin e Powell sulle conseguenze di un ritiro non appare tanto motivata dal timore del caos in Somalia, quanto dalla perdita di dignità internazionale degli Usa, che, avendo lasciato un lavoro a metà, si vedrebbero contestare il ruolo di leadership nel «nuovo ordine mondiale».

La direttiva segreta di Clinton, denominata in codice Pdd-13, sostiene la necessità di «una rapida espansione» delle operazioni di pace delle Nazioni Unite e la necessità che queste siano messe in condizione di fronteggiare i compiti più ampi. In altri termini, se la struttura logistico-militare dell'Onu fosse più forte, i «caschi blu» potrebbero assumere in proprio questi compiti e gli americani non sarebbero costretti, come in Somalia, a fare «il lavoro sporco» per di più sotto un comando non loro, assumendosi rischi e biasimo. Questo è lo sbocco che Clinton sogna per l'Unosom II e non è un segreto che, nel mandare 400 Rangers con l'obiettivo di catturare Mohamed Farah Aidid, Aspin spera di poter dire presto che l'ordine è stato ristabilito e gran parte del contingente americano può essere ritirato.

Del resto Clinton deve fare i conti con un Congresso che è sempre più apertamente ostile al coinvolgimento in Somalia di un'America che, in quel Paese, non ha «alcun interesse vitale». Per un pelo, Clinton è riuscito, giovedì notte, a evitare che il Senato approvasse una risoluzione che gli avrebbe imposto il 31 ottobre come termine massimo per rimanere in Somalia. Il compromesso che è stato votato, 90 contro 7, prevede un meccanismo «non vincolante» in base al quale Clinton dovrà presentare piani e obiettivi della missione entro il 15 ottobre, ed entro il 15 novembre il Congresso deciderà se rinnovare un'autorizzazione. E' un compromesso, non è l'ultimatum che voleva il senatore democratico Robert Byrd, ma è pur sempre un chiaro segnale di ostilità.

Paolo Passarini

LONDRA

Il cattivo odore non è solo mancanza di igiene: il sapone è impotente contro la «trimetilamina»

Il gene della puzza sconfigge i deodoranti

Un'indagine scientifica assolve chi è sospettato di lavarsi poco

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il deodorante non basta. Per eliminare certi odori, rivela un gruppo di scienziati inglesi, occorrerebbe un radicale intervento genetico. Schiere di maleodoranti saranno forse consolati, potranno di nuovo camminare a testa alta dopo essere stati sospettati per anni di voler risparmiare sul sapone. Quegli odori - diciamolo pure, quella puzza - ha poco a che vedere con l'igiene personale. Uno se la porta dietro da quando nasce, e dovrà ringraziare per sempre il papà o la mamma: la sua è una malformazione genetica. Accade semplicemente che il suo organismo non riesce ad assorbire una particolare sostanza e perciò la espelle come può, attraverso tutti i fluidi corporei e in particolare con il sudore. Con i risultati che sappiamo.

La sostanza incriminata, rivela uno studio apparso nell'ultimo numero del British Medical Journal, è la trimetilamina. E' un prodotto della digestione che ha odore di pesce marcio; o, a seconda della delicatezza di chi annusa, di carne putrida. Dannata trimetilamina: è stata lei, in Inghilterra, a far parlare di una «sindrome da odor di pesce»; quando il pesce, a dir la verità, c'entra poco. E' lei la responsabile di tremendi complessi, di incubi che durano una vita, di una costante rincorsa al deodorante più promettente. Me i suoi giorni, forse, sono contati.

Gli scienziati, tutti appartenenti alla scuola medica del St. Mary's Hospital di Londra, affermano di essere sul punto di identificare il gene responsabile di tanti drammi personali e di tanti nasi storti. E a quel punto si apriranno forse, anche per chi puzza, le porte del paradiso.

Il professor Robert Smith, che guida il gruppo di ricercatori, aveva anticipato i suoi sospetti in un articolo pubblicato due anni fa dall'Independent. Ha ricevuto, su quell'argomento, 187 lettere. Tutte di persone che ritenevano di soffrire di quella sindrome. A riprova del fatto che non c'è fumo senza arrosto - in questo caso che la puzza può anche essere dovuta a mancanza d'igiene - soltanto 11 di quei lettori, tutti sottoposti a scrupolosi esami di laboratorio, sono risultati affetti dalla sindrome. Per gli altri, forse, era davvero questione di acqua e sapone.

Quegli undici, però, hanno dato al professor Smith e ai suoi collaboratori la prova di quello che essi cercavano. Tutti e undici, infatti, avevano genitori che soffrivano della stessa sindrome. Cento per cento: raramente un'indagine medica è stata altrettanto convincente. «Riteniamo che in Inghilterra ci siano fra 200 e 300 mila portatori di quel gene - afferma lo scienziato - e le leggi dell'ereditarietà dicono che se due di essi si accoppiano i loro figli hanno una probabilità su quattro di avere la sindrome».

In attesa di un mondo migliore, in cui siano possibili interventi genetici anche per curare gli odori corporei, non ci sono purtroppo rimedi per sconfiggere la trimetilamina. Il rapporto sul British Medical Journal indica che gli antibiotici possano marginalmente arginare il problema. Ma è proprio la via più adatta? Molto meglio, suggerisce il professor Smith, sarebbe evitare i cibi che nel corso della digestione producono più trimetilamine: il pesce, le frattaglie (compresi i derivati come il paté), le uova, la maionese, il cavolfiore, i piselli e la soia. E' proprio vero, allora: si è, almeno all'olfatto, quello che si mangia.

Fabio Galvano

L'IMPRENDITORE CE L'HA DURO!

...il carattere, si intende. Ma forse anche tu hai le caratteristiche giuste per metterti in proprio. Puoi scoprirlo leggendo lo speciale volume "Come creare la vosra impresa". La prima opera che utilizza il fumetto per spiegare meglio. E' in omaggio con il numero di settembre!

IDEE E OPPORTUNITÀ DAL MONDO

I «progressisti» di Alleanza democratica gridano al tradimento

«Né con Segni né con Occhetto»

Ayala si candida a sostituire Mariotto

Esponenti di Alleanza democratica Da sinistra Giuseppe Ayala e Ferdinando Adornato

ROMA. Scene da Ad. Primo episodio: dialogo su Mario Segni tra un pensatore pidiessino e un pensatore di Alleanza Democratica in una cena alla festa dell'Unità. «L'incontro tra Segni e Martinazzoli cambia le cose di molto», al quinto bicchiere di lambrusco Claudio Petruccioli, uno dei consiglieri più fidati di Achille Occhetto, mette da parte la diplomazia e arriva al punto. «Non capisco perché quel colloquio non doveva esserci, noi parliamo con tutti» si difende Ferdinando Adornato, compagno di strada di Segni. «La verità è che qualcuno punta alla riedizione di un centro sinistra ripulito» ribatte Petruccioli. «Che male c'è nel centro-sinistra?» è la domanda provocatoria di Adornato. Un attimo di silenzio poi il pensatore pidiessino sbotta: «A Nando, ma vaffan...». «La verità - risponde l'uomo di Ad, mantenendo un minimo sangue freddo - è che voi volete rifare un altro pci». «Questo - si difende Petruccioli - a me proprio non lo puoi dire: io non sono mai stato comunista in vita mia».

Secondo episodio: chi vuole l'eredità di Segni? Pomeriggio di ieri, da qualche istante è terminata la conferenza stampa dell'unione dei progressisti, il nucleo fondatore di Ad. Giuseppe Ayala sta guardando fuori dalla finestra con l'aria di chi sa che si sta compiendo il proprio destino. L'uomo che sarebbe dovuto diventare segretario del pri, presidente di Ad, presidente dell'unione dei progressisti, ma che alla fine è diventato solo presidente di una non ben identificata consulta nazionale, ha già fatto dichiarazioni impegnative: lui è sicuro che «se Segni sarà il leader del 'centro', non lo sarà mai restando in Ad»; come è sicuro che Ad riuscirà a sopravvivere anche senza Segni, «Mario è importante per noi, ma l'alleanza non è legata alle persone e può camminare con le sue gambe». Ora, in privato, guardando fuori dalla finestra Ayala sta facendo le sue previsioni: secondo lui il divorzio tra Segni ed Ad ci sarà davvero. «Segni - spiega - andrà da quella parte. Io l'ho capito che finisce così perché sono un realista grazie al fatto che non vengo dalla politica». E quando qualcuno gli chiede se è pronto ad assumere il ruolo di Mario Segni in Ad, Ayala col tono di chi sta prendendo una grande decisione risponde: «Se che tocca a me...».

Ad con le sue ambizioni, Ad con le sue contraddizioni. Forse è colpa di Achille Occhetto che non ha capito. Forse è colpa di Mario Segni che è tornato a guardare al passato. Forse è colpa dei tanti che secondo Adornato vogliono «male ad Ad». Sta di fatto che ad appena un anno dall'inizio di questa esperienza qualcuno comincia a porsi una domanda: «Ad esiste ancora o no? Ieri in quella sede faraonica, in quell'attico di 500 metri con terrazzo, pavimenti in marmo e bagni dove risalta il rosso, che dista appena pochi passi da piazza del Gesù e da Botteghe Oscure, questa domanda è rimasta nell'aria, appesa ad una lunga discussione su quello che Giorgio Ruffolo ha definito «il tradimento di Occhetto e di Segni».

Un confronto acceso, durato tre ore. Un lungo «j'accuse» contro tutto e tutti. Willer Bordon se l'è presa con Occhetto per quell'intervista a Repubblica: «Cosa significa questa storia che non può tagliare con Rifondazione perché glielo abbiamo chiesto noi: questa è un'affermazione incredibile, senza senso». Augusto Barbera non ha risparmiato, invece, nulla a Segni: «La verità - ha detto - è che Mario ha avuto paura. Ha avuto paura della Chiesa, ha avuto paura dei politologi. E ora c'è un'operazione che punta davvero ad un nuovo "neo-centrismo" inaccettabile per noi». C'è stato lo sfogo di Ayala: «A me Segni non ha detto niente dell'incontro che stava per fare con Martinazzoli». E subito dopo quello di Ruffolo: «Eravamo tutti partiti con l'idea che il nostro obiettivo era quello di realizzare in Italia due schieramenti e di proporci come polo progressista. Poi Occhetto è andato appresso a Rete e Rifondazione, mentre Segni se ne è andato per la sua strada. Né abbiamo messo su dei programmi seri. Non bastano le formulette di Segni sulle privatizzazioni. Verrebbe da chiedersi come diceva Rascel: che abbiamo combattuto a fare?».

In quell'atmosfera surriscaldata, qualcuno ha tentato di riportare un po' di calma. «Ho parlato appena un'ora fa con Mario - ha spiegato Enzo Bianco -, lui mi ha detto che il progetto non è cambiato, che non tornerà mai nella dc. Certo le ultime uscite di Occhetto, compresa quella di oggi, non gli sono piaciute. Adesso dobbiamo chiarici e non dividerci tra di noi». Un richiamo alla ragione ripreso anche da Adornato che si è lasciato anche andare ad una constatazione: «Guardate che è difficile vedere per Ad un futuro senza Mario Segni».

Alla fine è venuto fuori il solito comunicato che se la prende con gli altri, con tutti quelli che non amano Ad e che vogliono usarla a loro piacimento. Ma forse i problemi sono altri, forse il progetto di Ad è stato silurato dalla legge elettorale varata quest'estate dal Parlamento. Ad era nata sull'idea che le nuove regole elettorali avrebbero dovuto dividere il paese tra un polo progressista e un altro conservatore. Quelle approvate, invece, sembrano fatte apposta per far nascere tre o quattro poli.

Così qualcuno piano piano comincia a prepararsi per un futuro diverso. C'è chi, come gli uomini di Segni, pensa ad alleanze elettorali nei colegi con la nuova dc. Chi, come gli uomini che vengono dall'esperienza socialista, ha ripreso a riunirsi, magari con i miglioristi del pds. Chi, come Zanone, ha cominciato a parlar bene di Martinazzoli e Amato. Chi, come l'ex-socialista Cazzola, propone di dar vita «ad un nuovo partito». E ancora. C'è chi, sul versante di sinistra, comincia a valutare con realismo l'idea di un riavvicinamento al pds. O chi, come Enzo Bianco, è pronto ad una prova di eroismo, è pronto a rischiare in proprio: «Noi - ha spiegato ieri - non andremo con la dc che deve fare ancora molta strada prima di rinnovarsi. Ma non saremo neanche, questo è sicuro, la nuova sinistra indipendente del pds di Occhetto. Secondo me abbiamo i mezzi per presentarci anche da soli alle prossime elezioni. E' un rischio, ma credo che potremmo riuscire a portare in Parlamento tra i 30 e i 40 deputati. Poi, dopo il voto, saremo pronti per ricominciare i giochi». Ma forse, la verità, è che Ad è già esplosa.

Augusto Minzolini

AMATO

«Nel "nuovo" c'è la mafia?»

ROMA. Ma se lo scopo della mafia fosse di favorire il nuovo ed esserne parte? L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, su *Panorama*, si chiede se questa non sia la situazione attuale, così come adombrato nel rapporto Dia. «Con un nemico come la mafia di oggi - scrive - non serve bendarsi gli occhi con la retorica, ma capirne e anticiparne i disegni. E questo, se davvero ci fosse, potrebbero favorirlo i piccoli collegi uninominali delle future elezioni, forse più facilmente controllabili delle vecchie circoscrizioni. Così come potrebbero favorirlo evoluzioni secessioniste della Lega, giacché in uno Stato del Sud la presa diretta sarebbe maggiore (donde l'interesse mafioso a spingere la Lega verso evoluzioni del genere)». (Agi)

IL CASO CRAXI E I FEDELISSIMI

E Bettino liquida i «suoi» Comitati

ROMA

DUNQUE, non erano proprio pro Craxi i comitati pro Craxi.

S'è risolto ieri sera lo scioglilingua in forma di dubbio che da mesi gravava sui superstiti craxiani del genere doc, antemarcia e della prima ora riguardo a questa organizzazione fantasma, una specie di agenzia di *supporter* spuntati fuori dal nulla e subito sospettati da alcuni di essere dei ventriloqui e da altri degli usurpatori.

Non che la questione fosse così decisiva per le sorti del Paese, e forse nemmeno per quelle del psi, ma per la prima volta «in ambienti vicini all'ex segretario socialista» si prendono le distanze da quel «signor Lullo» - così nel testo della nota craxiana semi-ufficiale - che dei comitati è stato fin dall'inizio il vulcanico e instancabile animatore, quello stesso commercialista barese con baffi che si vede sorridere con aria beata sulle pagine dell'*Europeo* e tiene in mano una foto ritratto di Bettino.

Così, comunque, con cauta formulazione e acrobatica costruzione sintattica, «si fa rilevare come Craxi, mentre da un lato non può non apprezzare manifestazioni di solidarietà personale e di difesa dello Stato di diritto, dall'altro non può non rilevare come nessuna iniziativa potrebbe essere adottata in suo nome ed in sua rappresentanza, ed in particolari iniziative che assumono un significato di interferenza nella sua attività politica e nella vita del psi». Il che, tradotto all'impronta, lascia intuire che Craxi ringrazia, ma adesso considera chiusa la commedia.

Che era cominciata a maggio, piccolo grande enigma politico e mediologico dell'estate 1993. In realtà il mistero non stava tanto nel martellamento fideistico di intonazione africana per cui con regolarità scientifica e sicura efficacia giornalistica i comitati sono riusciti a piazzare sui giornali che Craxi era grande, era «l'uomo della Storia», «il capo della grande famiglia degli italiani», «un leader inimitabile che i mediocri non possono sopportare». No. Il mistero e anche un po' la bizzarria della situazione stava soprattutto nella circostanza che né Craxi, cioè l'oggetto di tanto entusiasmo, né quegli ultimi fedelissimi che gli erano rimasti vicini *perinde ac cadaver* sapessero cosa erano davvero «'sti comitati» che con fantasia e tenacia a dir poco imbarazzanti erano arrivati a preannunciare la partecipazione di Bettino a un certo matrimonio Scardicchio-Masanotti, in Calabria, con tanto di torta nuziale con su scritto: «E la nave va».

Ma intanto dove andava, chi era e da dove veniva questo fantasiosissimo Lullo che tra una raccolta di firme e un ricorso sempre pro Craxi alla Corte internazionale dell'Aja, aveva non solo scoperto ma addirittura presentato ai giornalisti una simpatica signora monarchica e al tempo stesso craxiana? Chi era questo quarantenne commercialista barese che improvvisamente mollava tutto per dedicarsi a una causa sostanzialmente persa? Ecco, non lo sapeva neanche Ugo Intini: «Non lo conosco - spiegava appena l'altro ieri - non ho parlato con nessuno, è certamente una storia un po' strana e non capisco di che si tratta». Non ne aveva la più pallida idea neppure il giovane Luca Josi, che pure aveva offerto la sua stanza a quel Craxi in nome del quale i comitati agivano a volte in modo piuttosto strambo. Non lo sapeva e forse neanche voleva saperlo il nuovo segretario Del Turco, peraltro definito dai *fans* di Bettino un «sorcino immobile». E neppure Margherita Boniver, a suo tempo indicata dai comitati come segretaria. Non lo sapevano, infine, i giornalisti dell'*Avanti!* in crisi, che avevano le loro gatte da pelare, e a cui l'animatore dei comitati faceva intravedere una girandola di miliardi, 5 pronti, 10 con una fideiussione e 7 di pubblicità per il giornale. Di cui aveva già designato una rosa di direttori come Damato, Ferrara e Mentana (che non dovevano essere rimasti entusiasti).

E tuttavia, dopo un assedio durato qualche giorno il dinamicissimo Lullo era anche riuscito a varcare il portone di via del Corso. Ma qui neanche la Maria Magnani Noia, cui dolorosamente tocca di vedersela con i conti disastrati del psi, riusciva a capire con chi stava parlando. Il fervente commercialista, oltretutto, non risultava nemmeno iscritto al partito. Sembrava l'ultima pennellata.

In realtà era la penultima, perché nel frattempo l'improvvisa notorietà di Lullo aveva attizzato a Montecitorio vecchie memorie di democristiani che lo ricordavano vicino all'onorevole Vito Lattanzio e impegnato nell'associazione Puglia-Libia.

Filippo Ceccarelli

SCEGLI !! Tutte a L. 19.900.000 chiavi in mano

ESCORT BERLINA

12 ESCORT 1.4cc 5p. CAT. completa di: Servosterzo - Autoradio con frontalino estraibile - Tetto apribile + Accessori di serie — LISTINO FORD L. 22.201.000 (chiavi in mano)

25 ESCORT 1.6cc 5p. CAT. 16v completa di: Climatizzatore + Accessori di serie — LISTINO FORD L. 23.426.000 (chiavi in mano)

ESCORT S.W.

15 ESCORT S.W. 1.4cc i. CAT. completa di: Accessori di serie — LISTINO FORD L. 21.176.000 (chiavi in mano)

28 ESCORT S.W. 1.6cc CAT. 16v completa di: Climatizzatore + Accessori di serie — LISTINO FORD L. 24.326.000 (chiavi in mano)

IMPORTI AL NETTO DELLE TASSE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

Offerta valida per ordini dal 11/09/93 fino al 30/09/93.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 235 42 22 — DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. [illegible] NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 265 -TO-TEL. 661 21 23

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

ifas GRUPPO

Inchiesta sulla maxitangente Montedison, il banchiere è accusato di concorso in corruzione

Enimont: c'è un nuovo vip «latitante»

E' Braggiotti, ex presidente Comit

Da sinistra: Vincenzo Palladino e Enrico Braggiotti, latitante

Ricercato invano dal 3 settembre Di lui ha parlato Palladino: mi disse che Gardini era pronto a pagare cento miliardi per chiudere la partita

MILANO. Vuota la casa di Montecarlo, deserta la cascina di Marzolino, Oltrepò pavese, ottimi vini. Sì, è in fuga Enrico Braggiotti, ex presidente e amministratore delegato della Banca Commerciale, dal '90 alla guida della Compagnie Monegasque de Banque tra i cui consiglieri c'era pure Raul Gardini. I giudici di Mani pulite lo cercano dal 3 settembre e ieri Italo Ghitti ha firmato il provvedimento che iscrive Braggiotti nel registro dei latitanti.

Concorso in corruzione è l'accusa. Ha fatto il suo nome Vincenzo Palladino, il custode giudiziario delle azioni Enimont. E' Braggiotti, secondo i magistrati milanesi, a fornire a Palladino gli estremi della società Fitam Etablissement di Panama a cui viene intestata la fattura falsa, servita a Montedison per il pagamento dei compensi al custode giudiziario. Cinque miliardi è la cifra assegnata a Palladino da Foro Bonaparte. E per almeno due miliardi c'è l'interessamento di Braggiotti. Si tratta esattamente di nove milioni e 175 mila franchi francesi, girati sulla Fitam di Panama e finiti alla Suisse Bank Corporation di Lugano.

Da giorni girava il nome di Braggiotti, settant'anni, una vita alla Comit. Fino al '90, quando la sua posizione a favore della privatizzazione non viene gradita. Fatto fuori da piazza Scala, riceve l'incarico a Montecarlo. Ultimo domicilio conosciuto, secondo il «bollettino di vane ricerche» consegnato al giudice Ghitti tre giorni fa.

E' in fuga da giorni Enrico Braggiotti, «avvisato» dalle notizie sulla collaborazione dell'avvocato Palladino, ex vicepresidente della Comit. Davanti al giudice Di Pietro, Vincenzo Palladino entra nei particolari. Nei verbali pubblicati da *Espresso* e *Panorama*, Palladino dice di essere andato da Braggiotti nel '91 per avere consigli dopo aver saputo che la Montedison non gradiva la sua nomina a custode giudiziario dell'affare Enimont.

«Mentre bevevamo una tazza di tè - dice Palladino - l'ex presidente della Comit telefonò a Foro Bonaparte (credo abbia parlato con Gardini) e mi disse che su di me non c'era questione». Si parlò anche di altro in quell'incontro: «L'equivoco che c'era stato con il patron di Mediobanca Enrico Cuccia» e il progetto di Gardini che «voleva acquistare le azioni Enimont perché aveva già a chi rivenderle, nonché il finanziamento di alcune banche straniere». L'incontro «si concluse con i complimenti di Braggiotti per l'incarico ricevuto e per l'enorme valore della pratica per tutte le conseguenze, anche in ordine ai compensi».

Compensi a nove zeri, ma che non hanno soddisfatto Palladino. Racconta lui stesso a Di Pietro: «Dopo i due miliardi ricevuti dall'Eni, attraverso Braggiotti presi contatto con Carlo Sama. Ma prima dell'incontro si fece vivo Sergio Cusani». «La tariffa è di 14 miliardi e ne ho ricevuti solo due», dice Palladino a Cusani. E adesso ricorda davanti a Di Pietro: «Cusani mi propose di chiudere con tre miliardi in nero. Io feci qualche obiezione e così aggiungemmo due miliardi con regolare fattura».

Due, tre, ancora due, sette miliardi in tutto. Una bella cifra per Palladino, finito a sua volta a San Vittore per quei versamenti in nero. Dice adesso il legale ai giudici: «Benché ritenga di avere il diritto a trattenerli, mi dichiaro disponibile a restituirli».

Anche di Bettino Craxi si parla nei verbali. Dice Palladino: «Gardini aveva deciso di chiudere la partita pagando 100 miliardi ai politici. Braggiotti mi chiese se me la sentivo di trattare un tale affare e se ritenevo di poter ricevere l'incarico e il benestare di Craxi. Gli risposi che non era possibile per una serie di ragioni».

Elenca davanti a Di Pietro l'avvocato Palladino: «Non se ne fece nulla: mai nel passato mi ero proposto a Craxi di trattare affari di questo genere. Craxi di me diceva: "E' un gran signore", volendo dire che non ero l'uomo per tali affari. Craxi poi conosceva bene i suoi polli. Sapeva chi poteva fare questo e chi quello». Bloccata la candidatura Palladino, spuntò allora il finanziere Sergio Cusani, mister 150 miliardi tutt'oggi a San Vittore.

Fabio Poletti

HONG KONG

«Mani pulite? E' politica»

ROMA. La magistratura di Hong Kong - secondo un servizio che sarà pubblicato dall'*Espresso* - giudica «di carattere politico» l'inchiesta Mani pulite. Per questo - secondo il settimanale - il giudice Rukmar Gunasekera «ha respinto una richiesta di collaborazione che gli era stata rivolta dai colleghi italiani».

L'Espresso ricorda che la domanda di rogatoria internazionale del pool milanese riguardava un conto presso la Bank Shanghai Banking «che - sostiene il settimanale - era stato indicato al finanziere Francesco Pacini Battaglia da Vincenzo Balzamo, ex amministratore del psi, perché fossero li accreditati gli importi di alcune tangenti». «Quel conto, secondo alcune indiscrezioni, racchiude un vero e proprio tesoro di decine di milioni di dollari. E su un conto della stessa banca sono arrivate anche tangenti per gli appalti Enel». [Ansa]

Enrico, caro amico di Raul

Amore per la banca e per l'arte La simpatia per lo «scalatore»

MILANO. E' il primo grande banchiere a cadere nelle reti di «Mani pulite». Non ci sono inghippi politici, lottizzazioni, ombre di notabili nella storia di Enrico Braggiotti, classe 1923, banchiere per mestiere e vocazione nei ranghi della finanza laica.

E, anche se non figura più da tempo nei ranghi Comit (né era più ai vertici Comit quando, secondo il racconto di Palladino, collaborò a confezionare la megatangente per l'affare Enimont) non è lecito nutrire dubbi: lui, una carriera di quarant'anni tutta nella banca di piazza della Scala, è un uomo Comit, paladino di quella finanza che si richiama ad Enrico Cuccia. E, tra l'altro, uno dei quattro figli di Braggiotti, Gerardo, è uno dei direttori centrali di Mediobanca.

Per questo, soprattutto, fa scalpore in questa Milano ormai abituata a non stupirsi più di nulla l'idea stessa di un Braggiotti in fuga: lui, una vita passata in Comit nelle piazze più delicate, da Casablanca (allora porto franco) a Roma, declassato a «consigliere» di mazzetta. Lui, raffinato esperto d'arte, consigliere di Sotheby's, una gioventù passata a studiare tra Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti, finito così...

Anche perché Braggiotti con i portaborse e i loro padroni non era mai stato leggero. Basti ricordare come venne estromesso dalla presidenza della Banca Commerciale Italiana. Fu Giulio Andreotti a chiedere, nel '90, la sua testa a Franco Nobili.

Braggiotti aveva infatti commesso un peccato mortale per l'epoca: aveva invocato, in pubblico, la privatizzazione della Banca Commerciale, proprio quella decisa da Romano Prodi in questi giorni. Ma per quei tempi era davvero un peccato grave, così grave che l'Iri di Nobili pretese che Braggiotti fosse cancellato da tutti i consigli italiani che facevano capo alla banca di piazza della Scala.

E così Braggiotti emigrò a Montecarlo, alla Monegasque de Banque. E lì si ritrovò, tra i consiglieri, un vecchio amico, anche lui in rotta con il Caf: Raul Gardini.

Assieme, Gardini e Braggiotti hanno percorso una bella fetta degli Anni Ottanta. E' stato Braggiotti a elaborare la regia bancaria del collocamento in Borsa del patrimonio del gruppo, è stato lui a guidare il tirocinio di Raul all'estero, tra quei banchieri d'Oltralpe che s'affidavano al suo giudizio.

Ed è proprio nell'ufficio di Braggiotti, l'11 marzo dell'87, che Raul Gardini perfeziona l'acquisto della quota di Varasi e diventa il nuovo padrone della Montedison. Adesso si scopre che pure nell'uscita di Gardini dalla chimica ha avuto un ruolo l'ufficio, stavolta privato, di Braggiotti.

E' qualcosa di più del semplice interesse negli affari a unire i due. E' la simpatia, la voglia di fare, anche una certa voglia d'avventura. Troppa, a giudicare da quanto sta emergendo dalle indagini di questi mesi.

Chissà, in questa passione per le trame, i misteri, le congiure forse giocano un ruolo anche le origini bizantine, levantine dei due: romagnolo di mare Raul Gardini; nativo di Zonguldach, in Turchia, Enrico Bruggiotti che, a dire il vero, ha sempre preferito le colline del Pavese all'arte del navigare.

Peccato, però, che nella fattoria di Marzolino, terra di grandi vini sulle colline dell'Oltrepò, Braggiotti probabilmente non potrà tornare tanto presto. [u. b.]

IL CASO

IL GIUDICE RESTA IN CARCERE

Diego Curtò

Csm: Curtò fuori ruolo Ha perso lo stipendio

MILANO DIEGO Curtò rimane in carcere a Brescia. E senza una lira di stipendio, con l'esclusione anche del seppur minimo assegno alimentare generalmente previsto in simili casi, oltre alla sospensione cautelare dalle funzioni. Questo durissimo provvedimento disciplinare è stato preso ieri dall'apposita sezione del Csm, mentre la decisione di lasciare in cella l'ex presidente vicario del tribunale di Milano è del giudice Francesca Morelli. Che ha escluso anche l'ipotesi degli arresti domiciliari perché Curtò vive con sua moglie, Antonina Di Pietro. E pure lei è sotto inchiesta per quella mazzetta da 320 milioni versata due anni fa in una banca svizzera e consegnatagli nel luglio scorso in contanti (400 mila franchi) dall'avvocato Palladino, il custode giudiziario delle azioni Enimont.

Motiva il giudice Morelli: «Non può dirsi conclusa l'attività di indagine in relazione alla quale l'indiziato potrebbe materialmente interferire (individuazione dei danari) e, soprattutto, non è escluso, anzi estremamente probabile, un concreto aiuto in tal senso da parte della moglie». Ma c'è di più. Per il giudice Morelli sono da valutare negativamente le dichiarazioni rese in carcere lunedì scorso dal presidente vicario. «Curtò non ha precisato la collocazione finale di quel denaro. E in proposito non necessita di alcun commento l'affermazione di averlo gettato».

Dove sono finiti quei 400 mila franchi, conto cifrato «Whisky» su banca elvetica, poi nella borsetta della signora Antonina? «Nella spazzatura», ha risposto Curtò. E il giudice di Brescia tira le conclusioni per cui Curtò deve rimanere in carcere nei termini previsti dalla procura (60 giorni).

Intanto si conoscono altri particolari dai verbali del custode giudiziario dell'Enimont sul ruolo avuto da Curtò nella vicenda. Racconta Palladino a Di Pietro: «All'indomani del sequestro provvisorio delle azioni, quattro avvocati, per conto di Montedison, chiesero a Curtò la revoca del provvedimento e protestarono anche per la mia scelta a custode giudiziario». E aggiunge: «Sul sequestro Curtò disse che analoghi provvedimenti forse essi stessi avevano chiesto ed ottenuto da lui, o dal precedente presidente vicario Clemente Papi. Curtò offrì poi la mia immediata destituzione dicendo che su questo punto non c'erano problemi. Ma gli avvocati dissero che non volevano arrivare alle estreme conseguenze».

La guerra dell'Enimont venne poi persa dalla Montedison. «Lì è tutto regolare», insiste dal carcere Curtò. Ma vengono alcuni sospetti, stando ai verbali pubblicati da *Panorama*. Racconta Palladino: «Nell'ottobre '90 trovai Locatelli (consulente Eni) di umore eccellente perché a suo dire aveva trovato lo strumento tecnico-giuridico per ostacolare l'aggressione che Gardini aveva programmato su Enimont». «Locatelli mi disse di farne cenno al presidente Curtò. Dato uno sguardo al ricorso, che sarà poi presentato dall'Avvocatura dello Stato, Curtò commentò: "E' un buon ricorso..."». E in quell'occasione Palladino avanzò la sua candidatura, poi accettata.

I giudici di Brescia hanno sentito ieri a San Vittore il finanziere Sergio Cusani, il portatangenti Enimont. I suoi legali stanno valutando un eventuale conflitto di competenza tra Brescia e Milano.

[f. pol.]

COOPERAZIONE

Manette all'uomo di Mach

ROMA. Nell'ambito dell'inchiesta sugli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo, i carabinieri hanno arrestato ieri Marino Cervellini, collaboratore di Ferdinando Mach di Palmstein, il finanziere ricercato dal 14 aprile scorso sempre in relazione all'inchiesta sulla cooperazione. Il reato contestato è quello di concussione. L'accusa fa riferimento ad appalti che imprese italiane hanno avuto in Tunisia e in Senegal e che prevedevano la creazione di pozzi, di canali di irrigazione e la fornitura di macchinari. In particolare, Cervellini, attraverso Mach di Palmstein, avrebbe fatto in Senegal dei contratti di assistenza a società italiane impegnate nella cooperazione per servizi che poi non sarebbero stati forniti. [Ansa]

Stanziati fondi anche per giornalisti. Ma «il progetto è rimasto tale»

Quel «regalo» di Sama al Papa

Mezzo miliardo per rifare l'immagine dei Ferruzzi

MILANO. Ci mancava solo il nome del Papa nelle carte di Mani pulite. Adesso c'è. Karol Wojtyla spunta da una delle tante agende di Carlo Sama.

L'episodio che unisce Carlo e Karol? Un «regalo» di 500 milioni che il Papa ebbe l'8 dicembre '90, giorno della sua visita alla redazione romana del *Messaggero*, giornale del Gruppo Ferruzzi, amministratore delegato proprio Carlo Sama.

Il settimanale *Panorama* scrive che Giovanni Paolo II incassò e disse grazie. Ringraziò con una lettura che Sama custodisce gelosamente nella sua agenda.

Sì, era lastricato di buone intenzioni il «progetto famiglia» del gruppo Ferruzzi. Un progetto destinato a rifare l'immagine del Gruppo dopo l'uscita di Gardini. Un progetto mai andato in porto secondo le rivelazioni di Sama a Di Pietro. Cinquecento milioni al Papa a parte.

Molti, molti di più i soldi che la Famiglia (Ferruzzi) era disposta a tirar fuori per «comperare» giornalisti compiacenti. Anche loro prezzolati per dare una buona impressione del gruppo di Ravenna.

Un miliardo e cento milioni la cifra totale, da suddividere tra gli opinionisti (penne pulite) di quattro testate. Cinquecentocinquanta più cento milioni andavano al *Corriere della Sera*, duecento milioni a testa per *Repubblica* e il *Sole 24 Ore*. Cento milioni, infine, alla *Stampa*.

«Nulla di concreto è stato fatto in relazione ai giornali» dice Carlo Sama, secondo i verbali anticipati dal settimanale. E aggiunge: «Poichè i giornalisti delle testate in questione non sono stati da me interpellati, essendo il progetto rimasto tale, ritengo doveroso non fare i loro nomi».

Ci fu, invece, l'acquisto di *Italia Oggi*. «Volevamo una testata amica», motivò Sama davanti a Di Pietro. Ma poi aggiunge: «Ci rendemmo presto conto che quel giornale rappresentava un costo enorme».

E allora via a vendere. Compera Francesco Zuzic. Racconta Sama: «Fu concordata la consegna di un importo extracontratto, che ritengo di 3 miliardi, a favore del predetto Zuzic affinché egli avesse una liquidità non contabilizzata per fini di lavanderia».

Spiega l'ex potente di Foro Buonaparte: «Spese di lavanderia, cioè per ripulire la società di tutti quei costi aggiuntivi di cui era gravata: eccesso di personale, liquidazioni, chiusura di sedi, bonus e cose del genere...».

«Quella provvista di tre miliardi è avvenuta attraverso fatturazioni false con società di comodo», racconterà poi ai magistrati Roberto Michetti, ex direttore finanziario di Montedison.

[r. m.]

Ex presidente Marche

Sull'auto blu a ritirare la mazzetta

ANCONA. Secondo i magistrati si è recato a prendere la mazzetta con tanto di auto blu, naturalmente con al volante l'autista, e telefonino cellulare. La somma, 200 milioni che dovevano servire per «agevolare» una pratica relativa all'apertura di un grosso centro commerciale. Così, ieri mattina, è finito in manette Rodolfo Giampaoli, pesarese, democristiano di corrente forlaniana, ex presidente della Giunta Regionale delle Marche. Un esecutivo che è rimasto in piedi dal luglio '90 al maggio scorso. L'accusa: corruzione e abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Pochi mesi prima della sua caduta politica Giampaoli aveva già ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sull'interporto di Ancona-Jesi. Per la verità lui lunedì scorso si era recato davanti ai magistrati. Con somma sorpresa dei giudici titolari dell'indagine, si era detto disponibile per una deposizione spontanea. [j. p.]

APRIRE UNA IMPRESA? MAI!

Meglio non farlo se non sapete da dove cominciare. Ma forse potreste scoprire di avere la stoffa giusta leggendo lo speciale volume "Come creare la vostra impresa". La prima opera che utilizza il fumetto per spiegare meglio. E' in omaggio con il numero di settembre!

Il capo della polizia ammette i contatti con la camorra per liberare l'ostaggio delle Br: l'operazione fallì

«I Servizi trattarono con Cutolo»

Parisi: «Ma il Sisde è fuori dal caso Cirillo»

ROMA. Dal ginepraio del «caso Cirillo» i servizi segreti - almeno quelli «ufficiali» - sono usciti un mese dopo il sequestro dell'assessore regionale democristiano in Campania. Ma la trattativa con la camorra e le Brigate rosse è andata avanti per altri due mesi, fino alla liberazione dell'ostaggio. Condotta da chi? I responsabili del Sisde e del Sismi di allora dicono di non saperlo. «Forse i familiari, o le forze politiche, o altre strutture», risponde Vincenzo Parisi, oggi capo della polizia e nel 1981 vicedirettore vicario del Sisde, il servizio segreto civile. «Certamente la trattativa c'è stata - continua Parisi -, certamente è stato pagato un riscatto. Ma chi ha fatto tutto questo devono stabilirlo le indagini, quella giudiziaria e quella parlamentare. Io so che il Sisde non vi ha avuto nessuna parte».

Sul «buco nero» nella vicenda Cirillo sta tentando di fare luce la commissione parlamentare antimafia, alla ricerca di verifiche sugli interventi da parte di esponenti nazionali della dc denunciati dal «pentito» della camorra Pasquale Galasso. Un'ipotesi che adesso riprende quota, anche sulla scorta dell'inchiesta giudiziaria condotta dai magistrati di Napoli. «E' impossibile negare che ci sia stata una trattativa della dc per liberare Ciro Cirillo», aveva detto il procuratore generale Giandomenico Lepore al termine del processo-bis svoltosi nel giugno scorso.

Ieri all'Antimafia sono stati interrogati Parisi e il vicedirettore vicario del Sismi di allora, il generale Adalberto Mei. Qualche ora di audizione che ha riportato d'attualità l'intreccio criminale del maggio-luglio 1981 che, a 12 anni di distanza, è ancora pieno di misteri. Qualcosa però sta venendo fuori. Per esempio che già poche ore dopo il sequestro dell'assessore democristiano (era il 27 aprile 1981, i rapitori avevano ucciso i due agenti di scorta), i Servizi decisero di chiedere informazioni alla camorra. Per un paio di settimane l'«abboccamento» fu tenuto dal Sisde, come ricorda lo stesso Parisi: i suoi uomini si recarono tre volte nel carcere di Ascoli Piceno da Raffaele Cutolo, ma senza ottenere nulla di concreto.

Poi successe qualcosa di strano. «L'11 maggio - ricorda Parisi - fui convocato dal direttore generale delle carceri Sisti. Nel suo ufficio c'era il generale Musumeci, il quale fece presente l'individuazione da parte del Sismi di un percorso molto promettente e comunque tale da fargli ritenere di essere giunto assai vicino all'identificazione dei brigatisti e alla scoperta del covo». Secondo gli uomini del servizio segreto militare Cutolo «schifava» il Sisde, e a quel punto Parisi decise di uscire di scena, passando la mano al Sismi. E di questo, assicura Parisi, «fu informato da me personalmente l'allora ministro dell'Interno Rognoni, anche se lui ora non lo ricorda».

Ecco che dunque (con una procedura per lo meno irrituale, senza contatti tra i capi dei Servizi) entra in gioco il vicedirettore degli 007 militari di allora, Adalberto Mei, che oggi fa il consulente di società di elettronica e informatica. Parla più per dovere che per piacere il generale, nel tentativo di convincere l'Antimafia che lui di questa storia sa poco o niente. Eppure il Sismi soppiantò il Sisde e trattò con Cutolo fino alla fine di maggio dell'81. Logico, dice il generale, perché aveva una struttura operativa più consistente: «Parisi era un grosso cervello sopra un corpo rachitico».

Ma anche i militari, a sentire Mei, non cavarono nulla dal boss della Nuova camorra organizzata. «So solo che quella pista fu abbandonata... Al Sismi non dovevamo occuparci solo del caso Cirillo, c'erano altri affari molto più importanti». Nemmeno il generale, però, può negare che la trattativa è andata avanti: «E' chiaro, perché poi Cirillo è stato liberato, ed è difficile pensare che questo potesse succedere senza l'intervento di Cutolo. A Napoli non succedeva nulla senza che lui lo volesse». Ma allora, chi ha trattato con la camorra? «Non so. Il Sismi no, il Sisde non credo, qualcun altro, ma qualcuno importante. Mi ricordo che c'era il Supersismi...».

Mei si riferisce alla «struttura parallela» del servizio segreto militare che faceva riferimento alla P2 di Licio Gelli, gestita dallo stesso capo del Sismi, il piduista Santovito. Ma non fornisce elementi concreti per individuare quel «qualcun altro» che si mise d'accordo con la camorra e fece liberare Cirillo. L'Antimafia continuerà a provarci, e la prossima settimana saranno decise altre audizioni.

Giovanni Bianconi

A sinistra, il capo della Polizia Vincenzo Parisi che all'epoca del sequestro di Ciro Cirillo (nella foto in basso) era responsabile del Sisde il servizio segreto civile

Il generale Mei: anche il Sismi non c'entra

«Così raccogliemmo i soldi»

Arrestato e rilasciato Acampora ex vicepresidente Banco Napoli

NAPOLI. Ci furono riunioni per organizzare la colletta che portò alla liberazione di Ciro Cirillo, una anche in casa di Antonio Gava. Gli imprenditori si tassarono per raccogliere il riscatto a favore dell'ex assessore regionale della dc rapito dalle Brigate rosse. A confermare lo scenario già delineato dai magistrati è stato ieri l'ex vicepresidente del Banco di Napoli Pasquale Acampora. Lo ha fatto dopo l'arresto ordinato in mattinata dal gip Antonio Sansale con l'accusa di «false attestazioni al pm». Interrogato per quattro ore nel carcere di Poggioreale, Acampora ha deciso di parlare e ha ottenuto in serata la revoca del provvedimento.

Con la sua testimonianza si aggiunge un nuovo tassello all'inchiesta aperta dai sostituti della procura distrettuale Antimafia sulla scorta delle rivelazioni del pentito Pasquale Galasso. Le dichiarazioni del camorrista hanno riaperto le indagini sull'intreccio che condusse al rilascio di Cirillo, consentendo agli inquirenti di acquisire pezzi di verità che potrebbero chiarire un punto decisivo, ovvero quale fu la contropartita ottenuta dagli imprenditori che parteciparono alla colletta e se tra «i premi» ci furono gli appalti del dopo terremoto.

Pasquale Acampora, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti della Sanità e per questo agli arresti domiciliari - in veste di titolare di una società pubblicitaria pagò per garantirsi gli spot anti-Aids -, ha ammesso qual che altri prima di lui avevano rivelato. Delle riunioni e dell'incontro nell'abitazione di Posillipo di Antonio Gava aveva parlato per primo l'ex amministratore della metropolitana di Napoli Carlo Rolandi. Ma la circostanza era stata poi confermata anche dall'industriale del cemento Giuseppe Moccia e dall'amministratore dell'emittente televisiva privata Telelibera 63, Nando Rocco. Dopo aver negato tutto nel corso di un interrogatorio avvenuto a giugno, Acampora ha preferito ora spiegare quale fu il suo ruolo nella vicenda.

L'ex vicepresidente del Banco di Napoli e all'epoca amministratore di Telelibera 63 ha detto di aver partecipato a tre o quattro riunioni, compresa quella in casa di Gava che ha invece sempre smentito l'esistenza di una trattativa. Con lui c'erano costruttori come Italo Della Morte, Francesco Rallo e Bruno Brancaccio, quest'ultimo diventato poi il «grande accusatore» della Tangentopoli napoletana, anche nell'inchiesta sulla ricostruzione del dopo terremoto. Acampora ha tirato in ballo il deputato dc Raffaele Russo, sostenendo di aver consegnato a lui 30 milioni destinati alla colletta e ricevuti da Rolandi per conto di Moccia, e altri 25 milioni pagati da Rocco.

Una collaborazione offerta per acquisire prestigio negli ambienti democristiani. Ma fu Russo, sostiene Acampora, a far da collettore dei contributi per il riscatto e a parlare dell'intervento di altri politici che si stavano dando da fare per organizzare la colletta, citando tra questi l'ex segretario nazionale della democrazia cristiana Flaminio Piccoli. E del ruolo centrale avuto da Raffaele Russo hanno riferito agli inquirenti anche l'ex senatore dc Francesco Patriarca - chiamato in causa, come il deputato, dal pentito Galasso - e Alfonso Ferrara Rosanova, figlio del boss cutoliano assassinato nell'82.

Mariella Cirillo

Formentini ambasciatore presso i ticinesi

La Lega in Svizzera in cerca di alleati

LOCARNO
DAL NOSTRO INVIATO

Marco Formentini, sindaco leghista di Milano, in missione diplomatica nella Svizzera italiana per incontrare i vertici della Lega del Canton Ticino. Un'occasione apparentemente culturale: confrontarsi sul valore e sul significato del federalismo. In Italia il federalismo non c'è o, secondo gli uomini del Carroccio, è il motivo principe dei guai che affliggono il Paese. La Roma «ladrona» - accentrando poteri e decisioni - è diventata il terminale di un «monetadotto» destinato a «saccheggiare risorse, mantenere clientele e, qualche volta, rendere prospera anche la malavita».

La Svizzera, invece, il federalismo ce l'ha da settecento anni ma - afferma il consigliere nazionale del Parlamento elvetico Fabio Maspoli - non funziona più. Deve essere rivisto: o, piuttosto, deve essere riportato allo spirito delle origini. Certo, Berna non è così ladrona ma, armatasi di una burocrazia micidiale, si è a poco a poco ripresa tutte le attribuzioni che aveva delegato ai Cantoni. Adesso non consiglia più: impone; non si affida alla persuasione: sceglie la legge del diktat.

La visita di Formentini - a Locarno prima e Bellinzona poi - ha tutta l'aria di essere un incontro di Stato, con first lady al seguito, con il suo assessore Giorgio Malagoli e con il capogruppo del Senato Francesco Speroni senza cravata da cowboy e in giacca eccezionalmente sobria. L'occasione per allacciare dei rapporti di buon vicinato fra due formazioni politiche simili che, però, fino ad ora, si sono praticamente ignorate.

Che lo scopo abbia una vena diplomatica lo dimostra il fatto che Formentini, abbandonati i panni del moderato e del prudente, impugna la spada di Alberto da Giussano che solitamente sta nelle mani di Umberto Bossi. Tentando di sparerle più grosse dei leghisti ticinesi.

Il leader e fondatore della Lega ticinese è Giuliano Bignasca che tutti chiamano «Nano», 47 anni, imprenditore edile. «La Lega ha memoria lunga e non lascerà conti in sospeso». In passato ha bloccato l'autostrada per ottenere degli sconti dal governo e adesso minaccia una rivolta fiscale: «Chi non ci sta, se ne vada, nessuno lo trattiene». Ma la gente rimane, eccome, e con le prossime elezioni sembra certa la conquista di un seggio di ministro cantonale. Secondo lui, Bossi ha ragione a pretendere che Formentini si sbrighi a risolvere la questione del Leoncavallo. Col bulldozer, senza troppi complimenti. Dice, ancora, che a Locarno s'incontrarono «Mussolini, Hitler e compagnia, decisero la pace e poi fecero la guerra». Ma perché preoccuparsi? «Quelli erano maneggioni di parole, noi presenteremo i fatti».

Francesco Speroni

Marco Formentini deve perciò temere il passo, sfondando a 360 gradi e offrendo di sé un'immagine tutto sommato inedita. Polemico, ironico, qualche volta sfottente. «Vogliamo un'Europa più ricca ma dobbiamo smantellare il socialismo reale che da noi è presente in quantità sconosciuta in ogni altro Paese civile». Una situazione «figlia del cattocomunismo con dc e pci a farla da padroni e gli altri a fare i reggicoda».

I vecchi tentano di ritardare le elezioni «perché devono passare direttamente dallo scranno parlamentare al cellulare di polizia». Rimasugli di gente che accusa la Lega di non avere programmi mentre programmi non li hanno loro solo perché non c'è più nulla da rubare. Senza parrucche cadute. Dice che si sono inventati la Bicamerale per perdere tempo. «Prima De Mita a dirigere i lavori. Che nuovo può volere De Mita? Un nuovo terremoto!». Ma ce n'è anche per Nilde Iotti «cariatide di regime» e per Rosy Bindi «che parla di Roma ma pensa a Teheran». E, dunque, gemellaggio possibile, se non proprio fatto.

Lorenzo Del Boca

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 120/90 di **C.D.M. ELETTRONICA** di **BUSSINO Carlo & C.** nonché in proprio di **BUSSINO Carlo, MARTINI Silvano** e **IACOPETTA Anna Maria**
Curatore: dott. Stefano Alberione
Il Giudice delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08/10/1993 alle ore 10,30 dei seguenti beni:
Lotto 1)
- In Balme (TO), «Residenza Albaron», alloggio al piano rialzo ingresso , bagno, cucinino e due camere e cantina;
Lotto 2)
- In Torino, Via Chiabrera n. 48 autorimessa.
Lotto 3)
- In Torino, Via Marochetti n.17, alloggio al piano secondo, ingresso, cucina, salone, due camere doppi servizi.
Lotto 4)
- Proprietà di 1/2 in Torino, Corso Spezia n. 21, alloggio al terzo piano composto di ingresso, cucina due camere;
- proprietà di 1/2 di cantina;
condizioni di vendita
1) Il prezzo base è stabilito in:
- per il lotto n. 1) in lire 45.700.000;
- per il lotto n. 2) in lire 35.000.000;
- per il lotto n. 3) in lire 234.000.000;
- per il lotto n. 4) in lire 18.200.000;
2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:
- per il lotto n. 1) in lire 1.000.000;
- per il lotto n. 2) in lire 1.000.000;
- per il lotto n. 3) in lire 2.000.000;
- per il lotto n. 4) in lire 1.000.000;
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 05/10/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

ITALMOBILIARE
SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOC.
L. 114.984.625.000
Milano - Via Borgonuovo n. 20
Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 54377 Reg. Soc.
Rinvio di assemblea ordinaria e straordinaria
Si informa che non essendo assicurata la presenza di un sufficiente numero di azionisti per tenere l'assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, la stessa avrà luogo in seconda convocazione, giovedì 16 settembre 1993 alle ore 10 in Milano, Via Broletto n. 20, presso il Mediocredito Lombardo.
Milano, 11 settembre 1993.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE II CIVILE
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella causa civile n. 5649/90 R.G. promossa da **MANCIN Franco** contro **MANTOVAN Elsa** davanti al Giudice istruttore Dott. Buzano avverrà la vendita all'incanto per il giorno 07/10/1993 ore 10,30 del seguente immobile:
- Lotto A: in comune di Rivoli, terreno agricolo della superficie catastale di mq 13.706, a C.T. al F. 8 nn. 245-241-243-196-197-138-244.
- Lotto B: in comune di Rivoli, C.so Susa 314 - fabbricato di civile abitazione (villa) costituita da due piani f.t., a piani sfalsati, oltre piano interrato, composto da: al piano terreno: ingresso-disimpegno, ripostiglio, cucina, studio, due camere, servizio igienico, locale lavanderia; al piano 1: ingresso - disimpegno, ripostiglio, cucina, tre camere, bagno, soggiorno; annesso box auto; al piano interrato: locali ad uso cantina e C.T. Oltre a giardino e area verde di pertinenza e piscina. Al N.C.E.U. alla Partita 6157 sono in ditta 21/10/90 con prot. 768/789 ed in data 21/11/89 prot. 025705 - 025706 - 025707.
Prezzo base: L. 100.000.000 per il lotto A e lire 1.200.000.000 per il Lotto B.
Aumenti minimi: Lire 2.000.000 per il lotto A e lire 30.000.000 per il lotto B.
Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 04/10/1993, istanza in bollo da lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare **non trasferibile** intestato al «Cassiere Provinciale della PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 11 maggio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenza Papa

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 870/89 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **BARBAGALLO Franco - CIGOLI Anna Maria**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/09/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico
in Pecetto Torinese - Strada Valle Sauglio n° 4: Villa con parco ereditata su terreno di circa 7.300 mq N.C.T. al Fg 13 n° 113. L'unità immobiliare è così composta: al piano terra: ingresso, ampio soggiorno, sala pranzo, lavanderia, cucina, tre camere da letto, tre bagni, disimpegni, vani ripostiglio, ampia veranda, portico e due box auto; al piano primo: salotto ed una camera da letto; al piano interrato: una camera, tinello, cucinino, bagno, disimpegno, ampio vano ad uso gioco ragazzi e cantina.
Prezzo base L. 1.496.000.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 27/09/1993, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del MUTUO FONDIARIO.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70 DEL PIEMONTE
Via Venezia n. 6
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/206111
Estratto del bando di gara
L'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria indice una gara ad appalto concorso per la fornitura in «service» di un nuovo sistema analitico di chimica clinica per il laboratorio analisi dell'Ospedale civile di Alessandria comprendente la strumentazione, i reagenti, i materiali di consumo, l'assistenza tecnica. Il numero annuo presunto delle determinazioni è di 1.900.000. L'importo complessivo della fornitura è stimato in lire 360.000.000/anno, più Iva. La durata della fornitura è prevista per il triennio 1994-1995-1996.
La gara sarà espletata a norma del Testo Unico approvato con D. L.vo 24/07/1992, n. 358, e del R.D. 23/05/1924, n. 827, e successive modificazioni.
Le domande per essere invitati alla gara, redatte in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata (o in corso particolare), alla U.S.S.L. 70 del Piemonte, Ufficio Protocollo Centrale, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, entro il quarantesimo giorno non festivo successivo alla data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, e cioè entro il giorno 13/10/1993.
Il bando di gara integrale può essere richiesto al Servizio Provveditorato dell'USSL 70 - via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria - tel. 0131-206111, fax 0131-235227. Detto documento sarà inviato gratuitamente per posta o, su richiesta, via Fax.
Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 03/09/1993.
Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'USSL.
Alessandria, 03/09/93.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Walter Vescovi

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 34
Regione Gonzole, 10 - ORBASSANO (TO)
Estratto di avviso di gara
L'U.S.S.L. 34 di Orbassano (TO) rende noto che sono indette gare di durata annuale per l'affidamento delle seguenti forniture e servizi:
Pubblico incanto
ai sensi del D.Lgs. 358/92 art. 16 punto 1 lett. a) (prezzo più basso)
a) Acquisto di soluzioni per fleboclisi e preparati galenici in fiale (L. 400.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 10.11.93 h 9,00
b) Acquisto di albumina umana (L. 230.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 10.11.93 h 11,00
c) Acquisto di radiofarmaci (L. 100.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 12.11.93 h 9,00
d) Acquisto di garza idrofila (L. 160.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 12.11.93 h 11,00
e) Acquisto di gas medicali (L. 220.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 15.11.93 h 9,00
f) Acquisto di carne bovina fresca (L. 350.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 17.11.93 h 9,00
g) Acquisto di prodotti ortofrutticoli freschi (L. 300.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 17.11.93 h 10,00
h) Acquisto di prodotti caseari e derivati (L. 255.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 17.11.93 h 11,00
Pubblico incanto
ai sensi della Direttiva 92/50 CEE del 18.6.1992 - art. 36 punto 1 lett. b) (prezzo più basso).
i) Servizio di pulizia (Ospedale e sili distrettuali) (L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 19.11.93 h 9,00
l) Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto (L. 200.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 22.11.93 h 9,00
m) Servizio di smaltimento rifiuti (L. 500.000.000 I.V.A. inclusa) - seduta pubblica: 22.11.93 h 10,00
Licitazione privata
ai sensi del D.Lgs. 358/92 art. 16 punto 1 lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa).
n) Acquisto di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio (L. 600.000.000 I.V.A. inclusa)
o) Acquisto di indumenti ed accessori in T.N.T. (L. 800.000.000 I.V.A. inclusa)
Per gli incanti pubblici le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, inviate al Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole, 10 - 10043 ORBASSANO (TO), dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la seduta pubblica sopraccitata.
Per le gare a licitazione privata le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta legale e corredate della prescritta documentazione, inviate all'indirizzo di cui sopra, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 30.09.1993.
Quanto sopra ai sensi dell'art. 7 p. 4/a del D.Lgs. 358/92.
Si precisa che tutti i bandi di gara sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 10.09.1993.
I bandi integrali di gara ed i capitolati speciali di tutte le gare sopraccitate sono in visione presso il Servizio Provveditorato/Economato dell'U.S.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole, 10 - 10043 ORBASSANO (TO) - nelle ore d'ufficio - sabato escluso (Tel. 011 90.26.317-387-388).
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'U.S.S.L. 34 **dott. Giuseppe Galandino**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 210/91 di **Sacav snc** di **CAVALLACCIO Salvatore** nonché in proprio di **CAVALLACCIO Salvatore** e **RANZI Anna Maria**. Curatore: dott. Stefano Alberione.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.10.1993 alle ore 10,30 dei seguenti beni:
- Lotto 1
- in Rivalta Torinese, fraz. Gerbole, Via Fratelli Bandiera n. 42 (TO), di alloggio, al piano terreno, di due camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, magazzino e cantina, comprendente inoltre due strisce di terreno.
- Lotto 2
- in Ceres, fraz. Cernesio, Via Cernesio n. 19, alloggio al piano seminterrato composto da una stanza, cucina, servizi e cantina;
- Lotto 3
- in Comune Castelnuovo Bariano (RO), Via Giacciana nn. 28 e 32, di due appezzamenti di terreno con entrostanti due fabbricati attigui;
- Lotto 4
-nuda proprietà in Trentola Ducenta (CE), Via Roma n. 243, di fabbricato composto da 1 basso (vano al p.t.) con entrostante bassolino con soprastanti stanza e stanzetta e una striscia di terreno.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base:
- per il lotto n. 1) lire 85.000.000; per il lotto n. 2) lire 20.000.000; per il lotto n. 3) lire 18.000.000; per il lotto n. 4) lire 15.000.000.
2) Aumenti minimi:
- per il lotto n. 1) lire 1.000.000; per il lotto n. 2) lire 500.000; per il lotto n. 3) lire 500.000; per il lotto n. 4) lire 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 05.10.1993, mediante assegno circolare **non trasferibile** intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

RITORNA IL LIBRETTO DELLA SPESA

Iglesias, da parte di cassintegrati e disoccupati delle miniere

Pane e latte pagati a rate

Famiglie in difficoltà per la crisi

La crisi economica del Sulcis ha messo in ginocchio numerose famiglie

IGLESIAS

Il simbolo della crisi è il libretto della spesa. Certo, più quello con la copertina nera e i fogli a quadretti, orlati di rosso. Ora vanno quelli griffati, dai colori spesso chiassosi, quasi violenti. Ma l'uso è lo stesso: servono ai negozianti per annotare gli acquisti di chi ha il borsellino vuoto. Pane, caffè, zucchero, carne, persino il detersivo, comprati a rate, pagati a fine mese, il capofamiglia riesce a strappare qualche «giornata», oppure quando arriverà la cassa integrazione, il sussidio, l'aiuto di un parente più fortunato.

«Segni», dicevano in passato al bottegaio le donne, sollevando quasi furtivamente la busta piena di rosette, la bottiglia del latte, il cartoccio con le fette di mortadella o l'aringa affumicata. Occhi bassi, una punta di vergogna nella voce. «Saragat, vorrà dire», talvolta di sdrammatizzare l'esercente, ricordando l'uscita di scena al Quirinale del Presidente sardo. Non è più tempo di scherzi, neanche di battute innocenti, lanciate per superare un momento di umiliazione, di reciproco imbarazzo.

A Iglesias, 30 mila abitanti, una cinquantina di chilometri da Cagliari, la crisi non ha distrutto solo l'economia, costringendo gente a venire a patti con la dignità. Accade anche in altri centri del Sulcis, sorti, negli anni, vicino ai pozzi delle miniere di piombo, di zinco e di carbone. Impianti che nessuna azienda, privata o statale, vuole più gestire, mentre hanno il fiato corto anche altre realtà industriali della regione, a Portovesme, soprattutto. E' dramma per i 150 mila abitanti della vasta area: il domani è sempre più incerto per l'esercito di 18 mila disoccupati e di 2000 cassintegrati.

«Il libretto della spesa - ricorda Nello Melis, delegato della Confcommercio per Iglesias - era un'istituzione. Sulcis. Te lo dava l'amministrazione della miniera quando iniziavi a lavorare. Lo utilizzavi per sfamare la famiglia e alla fine del mese ti sottraevano dall'importo del salario quanto ti avevano anticipato per gli acquisti. C'erano operai che si mangiavano l'intera paga. Ne ho sentite di storie così, raccontate con rassegnazione sul trenino che, ragazzo, alle cinque del mattina, prendevo per andare a scuola assieme agli operai diretti verso i pozzi. E prima ancora, all'inizio del secolo, il padrone ti consegnava il quadernetto imponendoti di comprare i generi alimentari e nei prima necessità solo negli spacci. La mano destra ti allungava qualche banconota spiegazzata, la sinistra se la riprendeva indietro. Poi gli echi del miracolo economico lambirono anche la Sardegna. Il libretto servì per altri acquisti. «Grazie all'accordo tra il datore di lavoro e il commerciante - conclude Nello Melis - mio padre acquistò a rate una "Vespa". Altri tempi».

Adesso si è ripiombati indietro di decenni. «Che fai, quando un cliente ti prende delicatamente per il braccio, ti porta in disparte e ti annuncia con imbarazzo: questo mese non ce la faccio a pagare?», domanda Giancarlo Sirigu, 46 anni, titolare di un supermarket, 300 metri quadrati, in via Venato, nel centro storico di Iglesias. «Gli neghi il caffè? Il detersivo per la biancheria? Un chilo di pane? Già - riprende -, perché c'è gente che non ha neanche i soldi per comprare fiocco e michetta. Gli sbatti la porta in faccia? Sono persone che conosci da anni, anziani che hanno una pensione irrisoria, lavoratori che hanno perso il posto e che a casa hanno moglie e due o tre figli. Hanno dimenticato il sapore del prosciutto e melone. Sono alla disperazione. Hanno tagliato il tagliabile, abbigliamento e generi non indispensabili. E anche di più. Tre anni fa, per Ferragosto, mi prenotarono 30 porchetti, quest'estate solo tre. Persino il consumo del pane è calato, ne vendo il 30% in meno. Ciascuno acquista la quantità che gli serve e, se ne avanza, il giorno dopo lo infila nel forno. La pagnotta rafferma non finisce più nella pattumiera. "Prendi", dici allora al cliente in difficoltà, "i soldi me li darai quando arriverà l'assegno della cassa integrazione. Hai fiducia in loro, perché li conosci e sai che non mentono. E infatti vengono subito a saldare quando incassano».

«E' dura, è dura, anzi è una crisi spaventosa», gli fa eco Francesco Granella, macellaio con alle spalle quarant'anni di attività ad Iglesias. «Il numero di chi chiede l'apertura di un conto - spiega - è in costante aumento. Sollecitano di poter acquistare a rate, a pagherò, soprattutto i giovani. E se avessi messo un freno - aggiunge - ora sarebbero una folla. costretto a concedere fiducia con il contagocce. E anche così non mancano le fregature», ammette con un sospiro il negoziante.

«Fino a quando andrà così? Non lo so. Speriamo - conclude Giancarlo Sirigu - che sia solo un momento di transizione. Ma so, da noi l'assistenzialismo è storia antica. Difficile da dimenticare. Anche se ora siamo noi e lo Stato a farlo».

Corrado Grandesso

Enichem, paura di nuovi scontri

Ancora emergenza a Crotone, dopo la rivolta degli operai dell'Enichem che hanno protestato contro la proroga della cassa integrazione

Una task-force presidia Crotone

CROTONE

Il cuore di Crotone batte forte per l'ansia e la paura, alla vista di tutti quei poliziotti, carabinieri e militari della Guardia di Finanza giunti dalle province calabresi e da Napoli. Sono arrivati in mille, pronti a entrare in azione se e quando lo deciderà il questore di Catanzaro, Gianni Carnevale, responsabile dell'ordine pubblico nella città dove, lunedì scorso, i cassintegrati dell'Enichem hanno devastato la fabbrica e fatto bruciare quintali di fosforo. Gli investigatori hanno inviato alla magistratura un primo rapporto informativo sulla dei fuochi» di sei giorni fa: il fascicolo è già sulla scrivania del sostituto procuratore della Repubblica di Crotone, Gregorio Capasso, che dovrà aprire un'inchiesta.

Nella questura di Catanzaro nasconde la preoccupazione per ciò che potrebbe accadere lunedì, quando a Roma si terrà una riunione convocata dal governo per decidere le sorti della fabbrica e il futuro dei 333 dipendenti messi in integrazione per due anni dall'Eni. Gli operai che si barricati nella fabbrica e hanno piazzato barili pieni di fosforo davanti ai cancelli, mentre le loro mogli occupano la stazione ferroviaria dalle 10 del mattino alle 10 di sera, avanzano richieste precise: sospensione dei provvedimenti, soprattutto garanzie precise sul mantenimento dei posti di lavoro nell'area di Crotone. Se da Roma giungeranno risposte positive tornerà a regnare la calma. Altrimenti sarà la guerra. Una guerra che rischia di allargarsi in tutta la Regione. Lo Gaetani, sindacalista dell'Enichem: «In Calabria ci sono 11 punti di crisi. Gli operai delle altre fabbriche si stanno svegliando, siamo sommersi dai messaggi che annunciano proteste come la nostra. La rivolta dell'autunno caldo può partire da qui, dal Meridione. E stia tranquillo il signor Bossi: se lui vuole la secessione, noi siamo pronti a batterlo sul tempo».

La protesta violenta, dunque, rischia di allargarsi a macchia d'olio. I segnali ci sono tutti, e cominciano da quelli che provengono da un'altra grande fabbrica di Crotone, La Pertusola Sud, che produce zinco. I 650 dipendenti temono di subire la stessa sorte dei cassintegrati dell'Enichem e nella piazza della Resistenza, davanti al municipio, hanno sventolato bandiera rossa e una catasta di barre di metallo.

Il sindaco pidiessino Carmine Talarico si è schierato con gli operai, ma non nasconde problemi all'interno della giunta. A soffiare sul fuoco della polemica è stato l'assessore dc alla Sanità, Mariolina Intieri, che ha accusato il primo cittadino e il suo partito di voler gestire per scopi politici la vertenza Enichem. «Non è neanche il caso di rispondere a queste accuse», taglia corto Talarico.

Fulvio Milone

Dopo le critiche di Miglio, la moglie del sindaco di Milano inaugura una mostra di vestiti da sposa: «Adoro Armani e Valentino»

La Lega fa pace con gli stilisti

Lady Formentini artefice del disgelo

Il sindaco di Milano Marco Formentini con la moglie Augusta Sopra, l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla «first-sciura» piace la moda. E anche parecchio. Ieri è stata lei, Augusta Formentini, a tagliare il nastro inaugurale della mostra «I Matrimoni dei Sogni», in programma fino a lunedì alla rassegna Sposa Italia, organizzata da Efima-Expo Cts. La lady del Carroccio, alla prima uscita ufficiale senza il marito, insieme con la principessa Melba Ruffo di Calabria, ha reso omaggio al mondo degli stilisti.

La presenza della moglie del sindaco milanese in questo settore ha suscitato non poca curiosità. Sembra infatti che ai leghisti non vada troppo a genio certi ambienti. Tanto che l'ideologo Gian Franco Miglio ha recentemente dichiarato: «Gli stilisti sono come le attrici, si frequentano, ma non si invitano a casa».

La signora Formentini non è della stessa idea: «Io Armani e Ferré li ospiterei volentieri. Hanno il grande merito di far sognare le donne. Peccato che Ferré ci abbia abbandonato, scegliendo di lavorare in Francia per Dior», dice Augusta Garibaldi, sposata Formentini, ancora abbastanza ferrata sull'argomento. Ignora o le è sfuggito che Ferré, oltre all'impegno parigino, continua a firmare e produrre in Italia la sua linea di prêt-à-porter.

La Formentini, capelli biondo incerto, occhiali appesi al collo e completino a maglia azzurro, sgrana gli occhi con autentico stupore di fronte ai dodici abiti storici appartenuti, nel giorno del sì, a donne elegantissime. C'è il modello creato dalle sorelle Fontana per Linda Christian, quando nel '49 sposò Tyrone Power. Seguono quelli di Carla Fracci, Fiamma Ferragamo, Bianca di Savoia, Francesca von Thyssen... «Certo queste meraviglie non hanno nulla a che vedere col vestitino di pizzo che indossavo io. Un capo semplice cucito da una sartina di Milano di cui non rammento neppure più il nome. Comunque l'ho conservato a lungo nell'armadio. Poi mia figlia Chiara ha voluto che lo riadattassi per il giorno della sua prima comunione. E fece», racconta la signora promuovendo la filosofia del riciclo tanto in voga di questi tempi. «La moda è meravigliosa - incalza -, adoro i modelli di Valentino e Armani, però non posso permettermeli, e volte compro qualche capo dal loro prêt-à-porter. Il mio sogno? Avere nell'armadio un tailleur di Chanel. Ma forse dovevo dirlo, è troppo pubblicitario? Ricordo che nel '59, l'anno in cui mi sposai, i parenti, tutti insieme, me ne regalarono uno. Lo portai per anni, era bellissimo».

Augusta Formentini, 58 anni, parla volentieri di vestiti e ammette che il suo stile favorito è di stampo classico, privo di fronzoli. Al guardaroba di suo marito pensa lei? «Certo, Marco è daltonico. E poi di moda non capisce nulla. Se una mattina per sbaglio gli dessi un paio di jeans al posto del vestito non se ne accorgerebbe. Scelgo personalmente le sue cravatte e, siccome le amiche ultimamente avevano detto che erano brutte, ne ho comprate un certo numero di Hermès. Così hanno smesso di criticarlo», dice con semplicità la signora.

I discorsi si intrecciano e si vanno. Si parla di volontariato, del suo impegno per aiutare gli handicappati di don Gnocchi, dell'importanza che ha la famiglia: «Il ruolo di moglie, madre e casalinga è fondamentale. Io capisco le donne che lavorano per hobby. Considero persone in fuga dalle proprie responsabilità. Anch'io da giovane avevo un impiego: segretaria a Bruxelles per la Cee. Mia figlia Chiara era nata da poco. Un giorno mi telefonarono da casa dicendomi che aveva sorriso per la prima volta. Si strinse il cuore. Perché io non ero lì con lei? Stracciai il foglio su cui stavo battendo a macchina e diedi le dimissioni», conclude Augusta-cuore di mamma, rivelando subito uno stile immediato e rustico, così diverso da quello di Rosilde Pillitteri.

Intanto, ieri i responsabili di Efima hanno comunicato che il prossimo anno le date di Milano Collezioni e quelle del Modit torneranno a essere abbinate, proprio come due anni fa. Industriali di moda e stilisti finalmente si ricongiungono. Entrambi in calendario dal 24 al febbraio.

Antonella Amapane

«Marco è daltonico Scelgo io i suoi abiti»

L'istituto assicurativo francese riconosce il prodigio: adesso l'uomo (58 anni) può lavorare

«Miracolato» a Lourdes perde la pensione

Annullato il contributo d'invalidità al tetraplegico guarito

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è ancora miracolo, ma già le prudentissime autorità di Lourdes definiscono «inesplicabile» la guarigione, lo status che prelude al massimo riconoscimento. Per Jean Saulan reso tetraplegico da una sclerosi a placche e ormai in piena forma, vi è dubbio che la Vergine l'abbia miracolato.

Ha 58 anni, vive non lontano da Chartres e narra volentieri la sua straordinaria avventura ora che la commissione medica della cittadina pirenaica ha rotto il silenzio sul caso con un breve annuncio, mercoledì scorso. «Era il 1° settembre 1988» ricorda. «Mi trovavo, come gli altri, in barella. Prego, ed ecco apparirmi dinanzi Maria. Bruna, piedi nudi, biancovestita. Si rivolge a me ed esclama: "In piedi"». La visione non guarisce monsieur Saulan negli attimi successivi. Bisognerà aspettare la mattina dopo. «Stavo a letto. Verso le 8,30, un brivido freddo mi attraversa la colonna vertebrale. Poi giunge una vampata di calore. Incredulo, mi accorsi che potevo ormai muovere mani e piedi».

Dopo qualche ora, la moglie ritrova l'uomo che aveva conosciuto sino al 1977, quando lo raggiunse l'implacabile malattia. E negli ultimi cinque anni - confermano entrambi - mai un malessere o nuove avvisaglie dell'antica paralisi. Zappa il giardino, fa ginnastica, viaggia. Insomma, un'esistenza normale. I medici lo sottopongono a periodici ai cui la diagnosi liberatoria trova puntuale conferma. A modo suo, la Sécurité Sociale (l'Inps transalpina) ha già omologato il miracolo senza gli scrupoli che rallentano la procedura ecclesiastico-sanitaria. Jean Saulan sta bene: dunque, via la pensione d'invalidità.

Qualora l'iter confermasse l'evento miracoloso, sarebbe il n° nella serie canonica ufficiale. L'ultimo episodio riguardava Delizia Cirolli, una undicenne siciliana colpita da tumore alla tibia. Guarì nel 1978, ma per la proclamazione fu necessario attendere l'89. Siano gli esami medici più rigorosi, la contingenza o una effettiva rarefazione del fenomeno, gli Anni 90 paiono coriacei al miracolo. Lourdes nega con vigore un ripiego quantitativo, e fa valere che sono in corso istruttorie o indagini supplementari per altre 40 casi. Non bisogna poi dimenticare come il vescovo della parrocchia in cui risiede l'uomo o la donna in questione possa opporre un veto senza appello e interrompere la pratica. Il che, talora, avviene. Per Jean Saulan è comunque verosimile che occorra attendere sino al 1997, e forse qualcosina in più, prima di conoscere la sentenza definitiva.

Nell'attesa, Lourdes riceve ogni stagione il suo dolente pellegrinaggio. I varchi nella «clientela» tradizionale li riempiono gli assidui fedeli dell'Est, in particolare polacchi. E tuttavia la macchina alberghiera cittadina (seconda a Parigi per ricettività) ne soffre. Malgrado le tariffe siano basse e qualche albergo pratichi il dumping, per i viaggiatori in provenienza dall'Europa orientale le cifre sarebbero ancora eccessive. Donde forme di turismo selvaggio e buon mercato, che destabilizza il sistema e accresce il malessere tra gli operatori. E' un problema vecchio di alcune estati appure - malgrado gli sforzi - risolverlo appare complesso. Lourdes vive di fede, sono le opere, talora, che vacillano.

Enrico Benedetto

CE L'HAI LA VOGLIA?

Di metterti in proprio, si intende, diventando imprenditore. Se hai voglia di mettere alla prova le tue capacità scopri le tue chance con lo speciale volume "Come creare la vostra impresa". La prima opera che utilizza il fumetto per spiegare meglio. E' in omaggio con il numero di settembre!

IDEE E OPPORTUNITÀ

Reggio Calabria, risolto dopo 7 anni il mistero di una rapina con omicidio

Il poliziotto fu ucciso dai colleghi

Uno degli assassini gli sparò un colpo di pistola a bruciapelo
A incastrare gli agenti è stato un trafficante di droga «pentito»

Da sinistra, Rosario Bonfiglio, il poliziotto ucciso, Filippo Paradiso e Claudio Di Bartolo, accusati dell'omicidio

REGGIO CALABRIA. Ufficialmente i due erano poliziotti; nel servizio impeccabili, ma in abiti civili si trasformavano in ladri e rapinatori, una volta persino anche in [redacted]. Quando gli investigatori - carabinieri e loro colleghi poliziotti - hanno appreso da un pentito tutti i particolari del caso quasi non volevano credere a quella confessione. Hanno voluto perciò controllare per settimane tutto quanto era loro riferito, accertare i più piccoli dettagli, dopo aver riaperto un caso che la magistratura aveva annotato «ad opera di ignoti». E di fronte ad un quadro ormai completo con le figure degli assassini nitidissime, «con amarezza ma con soddisfazione» hanno tirato un sospiro di sollievo anche perché la vittima del delitto era stato un altro loro collega, un poliziotto ucciso probabilmente perché [redacted] riconosciuto i due rapinatori.

I due arrestati si chiamano Claudio Di Bartolo, [redacted] anni, nativo di Catania e residente a Misterbianco, e Filippo Paradiso, 27 anni, di Matera: il primo allontanato dalla polizia nel dicembre dell'87 dopo essere [redacted] scoperto quale autore di una serie di furti commessi in città, il secondo in forza ad un commissariato di Bari.

A «cantare» è stato un reggino condannato lo [redacted] anno per traffico di droga e complice (era implicata anche la moglie) di quei furti allora e che quindi sapeva molto dei trascorsi del Di Bartolo, compreso quello relativo ad un tentativo di rapina conclusosi tragicamente la sera del [redacted] 1987. Al titolare di un'oreficeria in pieno centro cittadino si erano presentate due persone ben vestite che dopo le consuete formalità gli avevano puntato contro una pistola manifestando le reali intenzioni ed effettuando anche una perquisizione personale al commerciante (particolare questo che all'epoca sembrò strano perché inusuale nel comportamento di semplici rapinatori).

La rapina però non andò a compimento perché davanti la vetrina del negozio si erano fermate due giovani coppie per [redacted] gli orologi esposti. [redacted] la loro sosta lunga tanto che alle fine i due uomini, entrambi agenti di polizia in servizio al locale nucleo ellicotteri, avevano finito per notare quel che stava accadendo all'interno. I due poliziotti - Rosario Bonfiglio e Roberto Ceccarelli - cercarono di entrare nel negozio ma la reazione dei [redacted] rapinatori fu immediata e senza scampo per l'agente Bonfiglio: il Di Bartolo, stando alle risultanze attuali, gli sparò un primo colpo a bruciapelo e poi un [redacted]do alle spalle dopo che il poveretto era caduto, mentre il secondo rapinatore aveva bloccato il Ceccarelli mentre tentava di intervenire.

Si pensò che il delitto fosse opera di zingari o di malviventi forestieri perché la città, pur abituata a [redacted] atti di violenza a registrare omicidi - in quel periodo [redacted] in piena guerra di mafia tra le opposte fazioni e sin Di Bartolo sia Paradiso erano venuti a Reggio proprio per rafforzare un reparto mobile - non aveva mai registrato prima di allora questo tipo di reati.

I sataccianenti tra gli accampamenti di nomadi e tra gli esponenti della microcriminalità non avevano dato frutti mentre la mafia - da sempre contraria a questi delitti - non era stata in grado (come spesso succede in casi analoghi) di «collaborare» per la cattura dei responsabili. Da qui l'archiviazione del [redacted] che pareva perciò destinato a restare irrisolto.

Ora invece tutti i particolari raccolti hanno avuto riscontri [redacted] maniera assolutamente geometrica» e prima il sostituto procuratore distrettuale dottor Pedone, poi il gip Isidé Russo non hanno avuto più dubbi di sorta sulla vicenda. Il Di Bartolo è stato arrestato dai carabinieri a Catania mentre il Paradiso [redacted] suoi colleghi della Criminalpol a Bari.

Enzo Laganà

GIALLO DELLA VERSILIA

Hana morta per uno sgarro

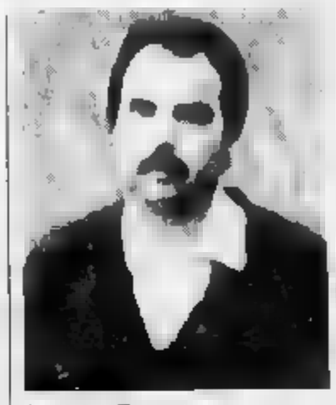
VIAREGGIO. Voleva denaro Hana Klndlova. Ne voleva abbastanza per poter tornare a casa. Forse di più. [redacted] prostituta non può [redacted] il giro, né può tentare di sottrarre soldi al protettore. Sono sgarri che il boss non perdona e la biondina di Pisek ha pagato [redacted] la vita la [redacted] ribellione. E' un'ipotesi, la più verosimile fino a ora, sul movente del delitto di Torre del Lago [redacted] 18 agosto. E ha finalmente [redacted] nome anche il protettore, l'uomo che avrebbe sprofondato nella sabbia il volto della giovane ceka, uccidendola. Si chiama Zdenek Lako, 28 anni, di Ostrawa. E' uno [redacted] più temerari organizzatori della prostituzione importata dall'Est europeo. Noncurante dell'espulsione dall'Italia, impostagli due anni fa dalla prefettura di Livorno, è stato segnalato più volte in Toscana e in Liguria. Contro di lui la procura di Lucca ha firmato [redacted] fermo per omicidio volontario. [d. b.]

In [redacted] primo tempo le indagini si indirizzarono [redacted] zingari e malviventi arrivati da fuori regione

Il giudice: era un gesto premeditato

L'omicida di Venezia rischia l'ergastolo

E' stato interrogato da uno psichiatra
Esclusa anche la seminfermità mentale



Travagnin

VENEZIA. L'attenuante della seminfermità mentale per l'assassino del porto è diventata improbabile dopo l'interrogatorio di ieri in carcere. Alla fine, i giudici Carlo Nordio e Lorenzo Zen, che erano assistiti da uno psichiatra, hanno appesantito l'accusa nei confronti di Alessandro Travagnin, il direttore amministrativo dei portuali che mercoledì aveva ucciso il provveditore Alessandro Di [redacted] con 25 coltellate: omicidio premeditato, con l'ulteriore aggravante della brutalità delle sevizie, risultato dall'esito dell'autopsia. Un reato da ergastolo.

Ferite al torace, al ventre, ai fianchi, alla schiena, al collo, e quella letale all'aorta, all'altezza del cuore: con una tale sequenza di colpi, e di quella violenza, [redacted] sembra ammissibile la versione di Travagnin, il quale ancora sotto choc aveva dichiarato che la sua intenzione [redacted] solo intimorire il provveditore; tanto più che nell'interrogatorio di ieri l'impressione ricavata è che l'imputato sia lucido. Se lo fosse stato anche al momento dell'omicidio e nelle due ore precedenti, è questione che si disputeranno gli avvocati in aula.

Con le nuove contestazioni, infatti, decade la possibilità di chiedere il rito abbreviato, con ciò ottenendo lo sconto di un terzo della pena, e si approderà dunque davanti a una sezione della corte d'assise, due giudici togati e cinque giudici popolari. I quali dovranno porsi molti interrogativi sulle ragioni che hanno determinato l'assassinio al porto, forse originate da uno scontro sotterraneo, politico ma anche di natura contabile, fra le due controparti che gestiscono un traffico di 15 milioni di tonnellate e fatturato di decine di miliardi.

Al [redacted] arrivo nell'87, per esempio, [redacted] Ciò aveva avuto modo di esprimere il suo dissenso con Travagnin, definendolo un Rasputin, lui che di fatto è da vent'anni il vero factotum degli scaricatori. E' solo un indizio di quello che [redacted] sotto la cenere, e che, una volta abbinato alla scintilla della follia, può aver prodotto l'assassinio. [m. l.]

RAPPORTI TRA MAFIA E POLITICA

Un libro accusa il senatore di aver inviato un dono per le nozze della figlia dell'esattore delle cosche

«Nessun legame con Salvo»

Andreotti: mai fatto regali al boss

Rivelazioni anche sul caso-Riina
«Poteva essere catturato nel '90»

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti
A fianco Nino Salvo, [redacted] della mafia

ROMA Un regalo di nozze alla figlia dell'esattore di Salemi, Nino Salvo? Giulio Andreotti smentisce e ripete di [redacted] aver mai avuto rapporti di [redacted] tipo con la famiglia Salvo. Lo ha fatto inviando una lettera al direttore de *La Stampa*, che ieri mattina riportava alcune anticipazioni [redacted] libro «Totò Riina. La sua storia», del giornalista Pino Buongiorno, nel quale è contenuta la notizia [redacted] dall'ex presidente del Consiglio. Una smentita, dunque, che dovrebbe [redacted] «girata» all'autore del libro.

«Leggo - scrive Andreotti alla *Stampa* - la notizia di un regalo nuziale che avrei fatto in occasione di nozze Salvo-Sangiorgi. La notizia è falsa. Ripeto che non ho [redacted] avuto alcun rapporto [redacted] famiglia Salvo. Sono sorpreso di queste iniziative deformanti che vorrei rettificare riservandomi azioni legali contro l'autore del libro citato». «Sulla vicenda Andreotti - replica il giornalista Pino Buongiorno - in generale, [redacted] tutti sanno, sono in corso indagini della Procura della Repubblica di Palermo. Ma è bene ricordare che anche sul particolare del regalo [redacted] alla figlia di Nino Salvo stanno indagando i giudici [redacted] pool antimafia palermitano. L'episodio viene raccontato da più [redacted], che sono stati sentiti dalla magistratura». «Con questo - aggiunge l'autore del libro - [redacted] vuole naturalmente prevenire alcuna sentenza. Mi sono limitato a riferire fatti contenuti in un'inchiesta giudiziaria».

Nel libro di Pino Buongiorno l'episodio viene raccontato nel decimo capitolo intitolato «Zu' Giulio» e dedicato ai rapporti che il senatore a vita avrebbe intrattenuto - secondo quanto dichiarato da alcuni collaboratori della giustizia (tra cui Tommaso Buscetta, Gaspare Mutolo e Francesco Marino Mannoia) - con ambienti della mafia siciliana di cui facevano parte Nino e Ignazio Salvo, oltre, naturalmente, al «padrino» don Totò Riina.

Ieri il settimanale *Panorama* ha annunciato il contenuto delle anticipazioni del libro, edito dalla Rizzoli, che sarà in libreria all'inizio della prossima settimana. Secondo l'autore di «Totò Riina. La sua storia», il boss di Cosa Nostra poteva essere catturato già nel maggio del [redacted]. La possibilità sfumò perché la procura della Repubblica di Palermo non autorizzò la polizia a nascondere un segnalatore elettronico tra le [redacted] di un «pacco» che certamente sarebbe stato recapitato al boss, nel [redacted] nascondiglio segreto.

L'idea di nascondere una microspia tra alcuni documenti processuali che la famiglia di Riina aveva chiesto ad un legale [redacted] venuta a commissario di Corleone Benedetto Santia, che teneva sotto controllo i telefoni dei Riina. Ascoltando un colloquio tra Gaetano, il fratello del boss, e l'avvocato Oreste Domenici, il poliziotto si convinse che quella poteva essere la strada per arrivare al nascondiglio del «padrino». Corse a parlarne coi vertici della procura di Palermo per ottenere l'autorizzazione a piazzare la microspia.

Ottenne un secco rifiuto. Il poliziotto, il procuratore Salvatore Curti Giardina, molto determinato quando si era trattato di far arrestare Attilio Bolzoni e Saverio Lodato (due giornalisti che avevano infranto il segreto istruttorio), non se la sentiva di «ledere i diritti della difesa». Dello stesso parere il suo «aggiunto», Piero Giammanco: «Non si può fare».

Riina sarà catturato nel gennaio di quest'anno, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio. La storia di quella [redacted] è parzialmente nota. Non tutti sapevano - scrive Buongiorno - che il «padrino», al momento della cattura, soffriva di una terribile dissenteria, [redacted] dimostrato dalle medicine che teneva in tasca, insieme [redacted] l'immaginetta sacra raffigurante San Giuseppe. [r. r.]

SALERNO

«Tangenti al prete per la festa»

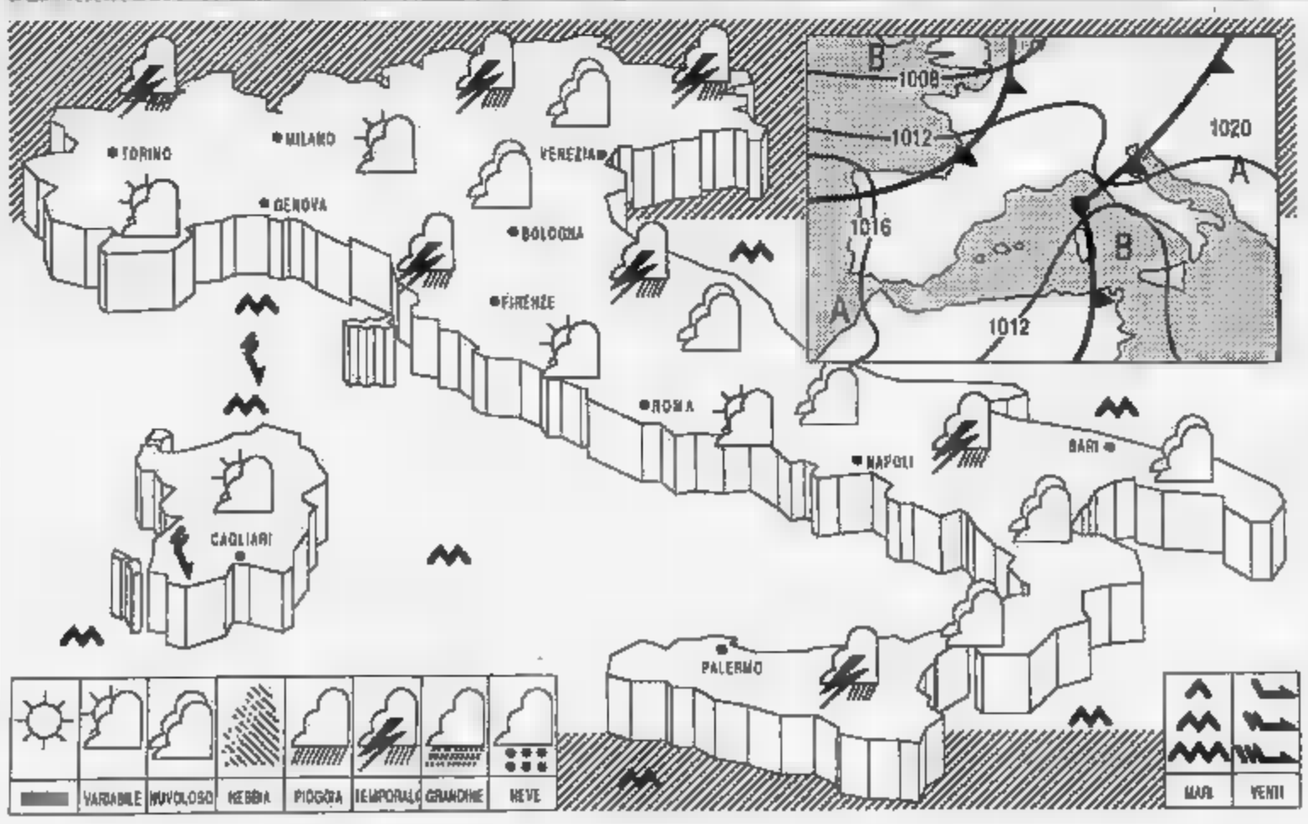
SALERNO. Un assegno di [redacted] milioni per il '91 e uno di nove per il '92. E' quanto sostiene di aver versato al parroco [redacted] Duomo il direttore artistico del Salerno Festival, la manifestazione soppressa quest'anno [redacted] la mancata concessione dell'atrio della chiesa - dove si sarebbero dovuti tenere due [redacted] - da parte dell'arcivescovo, monsignor Gerardo Pierro. Vittorio Ambrosio ha esibito ieri le copie dei due assegni, affermando che don Franco Spatuzzi aveva preteso per il '93 il restauro dell'organo, la promessa di un contributo di 10 milioni e la disponibilità delle attrezzature. A che titolo? «Questo - ha detto Ambrosio - chiedetelo al parroco». Per il sacerdote si tratta di «offerte [redacted] chiesa, regolarmente iscritte [redacted] bilanci della Cattedrale». [mar. cir.]

Potenza, a colpi d'ascia

Diciassettenne [redacted] padre violento

POTENZA. [redacted] si è ribellata contro la violenza che aveva praticato da sempre in famiglia, ed è morto per mano di uno dei suoi quattro figli, il secondogenito, [redacted] minorenne, apparentemente fragile e sprovveduto. Francesco Oliveto, 55 anni, pastore di Viggianello, [redacted] Comune di soli 3000 abitanti in provincia di Potenza, [redacted] falde del massiccio del Pollino, è stato trovato dopo due giorni di ricerche riverso in un cespuglio, in un boschetto a 600 metri dalla masseria in cui abitava da sempre insieme alla sua famiglia. Il volto era irriconoscibile, sfigurato dai numerosi colpi d'ascia inferti dall'aggressore, che poi era il figlio Vincenzo, 17 anni, già rinchiuso nel carcere minorile di Avigliano. Un delitto eseguito [redacted] freddezza, che per il ragazzo ha avuto il senso di [redacted] liberazione per sé e per tutta la famiglia. Vincenzo ha già confessato ai magistrati incaricati [redacted] indagini: poche parole, com'è suo [redacted] stume, che hanno confermato i sospetti subito appuntati [redacted] lui. Francesco Oliveto era noto in paese per la sua ruvidezza e per la violenza [redacted] praticata soprattutto in famiglia. Qui a Viggianello, paese di contadini e di pastori che aspetta qualche possibilità di lavoro dal Parco Nazionale [redacted] Pollino, si conoscono tutti, e come si usa nei paesi del Sud, a volte si appiccicano dei nomignoli che identificano i personaggi più eccentrici, o quello toccato al pastore di Vosceri, la contrada in [redacted] abitava, [redacted] tramendo: «Core [redacted]. [redacted] nero insomma, a causa della violenza con cui trattava la moglie, [redacted] Ciancio, molto più giovane di lui, di appena [redacted] anni, e i suoi quattro figli, la primogenita di 20 anni, poi Vincenzo di 17 e infine gli ultimi due appena bambini. L'intera famiglia era sottoposta alle angherie [redacted] padre e a continui pestaggi quasi con cadenza quotidiana. Vincenzo, dopo il padre, era l'uomo di [redacted], [redacted] conseguito la licenza media, e da allora aiutava nei campi, pascolava il gregge, e [redacted] quindi anche quello più soggetto alle ire paterne, troppo spesso eccitate dal vino che beveva in abbondanza. Erano usciti insieme padre e figlio mercoledì 8 settembre, col trattore e il rimorchio, diretti nel bosco vicino. Una ruspa stava allargando la strada, sicuramente ci sarebbero [redacted] alberi abbattuti ed era l'occasione buona per un rifornimento di legna per il prossimo inverno. Ma a [redacted] sul trattore era rientrato solo Vincenzo. Il padre aveva ancora da lavorare - aveva detto il ragazzo -, sarebbe tornato più tardi. Invece, dopo le prime indagini la verità è venuta a galla.

Edmondo Soave



SITUAZIONE: una perturbazione estesa dalle regioni settentrionali italiane a quelle centrali, fino alla Tunisia, si muove verso Levante.

[redacted] Sul versante [redacted] Penisola, [redacted] Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni, anche temporalesche. Su tutte le altre regioni [redacted] di sereno si alterneranno a temporanei annuvolamenti. Aumento della nuvolosità nel [redacted] della giornata [redacted] precipitazioni temporalesche, dapprima al Nord, poi al Centro e nella [redacted] Sud.

[redacted] In generale diminuzione.

VENTI: deboli da Ovest-Nord Ovest, con rinforzi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

MARI generalmente mossi.

PREVISIONI PER DOMANI su tutte le regioni condizioni di variabilità, con ampie schiarite sulle zone di Ponente, e addensamenti residui sulle regioni nord-orientali e lungo la dorsale appenninica, dove non si esclude qualche precipitazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	19	28	Bari	24	34
Verona	15	27	Pisa	19	26	Napoli	22	29
Trieste	20	26	Ancona	19	29	Potenza	21	26
Venezia	17	25	Perugia	16	28	S.M. Leuca	23	25
Milano	13	24	Pescara	17	32	R. Calabria	22	35
Torino	14	24	L'Aquila	13	21	Palermo	27	32
Cuneo	10	22	Roma Uibe	23	29	Catania	19	35
Genova	18	23	Roma Ciamp.	23	28	Alghero	21	28
Bologna	17	28	Campobasso	17	22	Cagliari	22	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	nuvoloso	Lisbona	17	24	sereno
Atene	18	34	sereno	Londra	14	16	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	12	21	nuvoloso	Madrid	15	28	variabile
Bruxelles	12	20	nuvoloso	Montreal	14	21	pioggia
Buenos Aires	7	19	sereno	Mosca	3	13	variabile
Copenaghen	12	13	pioggia	New York	19	28	sereno
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	14	20	nuvoloso
Francoforte	14	19	nuvoloso	Pechino	17	24	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	18	26	nuvoloso
Ginevra	13	15	pioggia	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	7	14	sereno	Tokyo	19	30	np
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	13	20	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	14	23	sereno

I FEDELI DEL DIAVOLO

Famiglia Cristiana rivela un fenomeno che è in crescita: scegliere Satana come alleato

«L'ultima tentazione? Un patto con Belzebù»

Un esorcista: l'«accordo» viene sancito mischiando il proprio sangue con quello di un animale e facendo il giuramento di totale fedeltà

Nella foto grande un'immagine del Diavolo tratta da un'antica stampa. A sinistra la scena di un esorcismo e il libro «La catechesi di Satana» realizzato da Padre Ernetti

UN alleato di nome Satana. Un «confidente», un «amico» dispensatore di favori. Tanto da scendere a patti con lui, tanto da offrirgli se stessi in cambio di denaro, potere, sesso e felicità. Un patto che brucia e che, ammette chi per lavoro ha frequentazione giornaliera col Demonio, trova sempre maggiori seguaci.

Il velo l'ha alzato l'ultimo numero di *Famiglia Cristiana*. La lettera al teologo arriva da un paesino della provincia di Alessandria. Domanda: «Di fronte a tanti film dell'occulto e dell'orrore mi chiedo se esistono davvero i patti con il diavolo, e c'è chi vende la propria anima a Lucifero».

La risposta del teologo Vincenzo Bo occupa una pagina del settimanale cattolico. Bo parte da lontano, dal mito di Faust che vende la propria anima al diavolo in cambio del sapere e del godimento. Poi arriva ai giorni nostri. Ammette che certe cifre sono esagerate, che i mass media hanno volutamente enfatizzato il fenomeno. Però... «Però - dice Bo - esistono le sette sataniche, un fenomeno tipico delle epoche di incertezza, nonché del bisogno di trasgressione presente sempre in alcuni settori della società». «Tuttavia, ieri come oggi - conclude il teologo - non si possono escludere patti tra l'uomo e il demonio».

Dal teologo all'esorcista. E la risposta non cambia. Anzi si rafforza. Padre Pellegrino Ernetti, benedettino, è uno dei più famosi conoscitori del fenomeno, ogni settimana bussano alla porta del suo convento sull'isola di San Giorgio a Venezia centinaia di persone con problemi legati al Diavolo. Conferma: «I patti con il Demonio esistono, eccome. Anzi, purtroppo sono in aumento. Così come si stanno diffondendo in Italia le sette sataniche. Sono oltre un migliaio, fanno riti dappertutto».

Ma padre Ernetti, come avviene il rito? «Con una cerimonia particolare - risponde l'esorcista - con una siringa si estrae il proprio sangue. Poi lo si mescola con quello di un animale. Si recita ad alta voce una triplice invocazione al demonio, promettendogli ubbidienza. Quello che il patto con il Demonio è quello che nel mio libro "La catechesi di Satana" chiamo attività straordinaria di Belzebù. Chi fa un patto con lui cade inesorabilmente nella sua signoria, dalla quale difficilmente potrà uscire».

Il segretario di monsignor Milingo, uno dei più famosi esorcisti al mondo, incalza: «I patti col Diavolo? Sono una terribile realtà di questi nostri tempi. Una realtà che cresce drammaticamente. A Satana si chiedono favori, si chiede successo, denaro, amore. Non sapendo che lui non può dare nulla in cambio».

Già, che cosa può offrire Satana? «Nulla», risponde padre Corrado Balducci, autore di un libro di successo, «Il Diavolo». Poi precisa: «Il concetto di patto, in termini giuridici, presuppone la conoscenza di chi chiede e di chi può offrire. Come è possibile fare un patto con chi non si vede, con un'entità così misteriosa? E poi: la natura del Diavolo è una natura mendace. Lui è il prototipo del bugiardo, del mentitore. E non può offrire cose che non può dare». Poi padre Balducci aggiunge: «Per questo non credo all'esistenza di questi patti, non credo a un interesse specifico del demonio verso chi gli offre una disponibilità completa. E' evidente: il Demonio cerca in ogni modo di attrarre i propri nemici, cerca di tentare, di lusingare chi gli è sempre lo rifiuta». E le sette sataniche? «Sono queste un segno dei tempi. Un amaro segno di come per affrontare i problemi quotidiani ci si tuffi nel male, si cerchi di trovare conforto in colui che rappresenta il peggiore nemico».

Luigi Sugliano

MONS. TONINI

«Non credo sia un segno dei tempi. E non ingigantirei un fenomeno, che a quanto mi risulta è molto limitato - dice monsignor Tonini, vescovo emerito di Rapallo -. Può succedere a tutti un momento di debolezza nella mente e nel cuore. Per questo credo che questi patti abbiano un'importanza relativa, che non siano altro che lo specchio di turbolenza interiore».

IDA MAGLI

«Un patto col Diavolo? E' possibile, tutto è possibile. Lo è storicamente, lo è socialmente - dice l'antropologa Ida Magli -, la diretta responsabile di tutto ciò è soltanto la Chiesa. La Chiesa è in crisi, e per rispondere a questo suo momento di incertezza ha riesumato il fantasma del Diavolo, l'ha promosso ad entità reale. E anche questi sono i risultati della sua campagna».

ALBERTO BEVILACQUA

«Ma come si fa a fare un patto con qualcosa che non esiste - si chiede lo scrittore Alberto Bevilacqua -. Come si fa a mendicare favori ad un'entità che è avvolta dal nulla. Le sette sataniche aumentano? La follia è diventata una norma. Anche per merito di una campagna fatta dalla Chiesa che ha riportato in primo piano il demonio, che gli ha ridato una personalità».

PERSONAGGIO

L'AUTOGOL DI UN MITO

A sinistra Piero Chiambretti, sopra l'attrice Cinzia Leone

Ma Tatti Sanguinetti: Piero è il portavoce della gente

Dopo le botte ricevute da Cecchi Gori: quella non è satira, sono offese

«Pierino? Merita un castigo»

Tutti d'accordo: Chiambretti ha esagerato

A fianco Andrea Barbato. Per il giornalista «Chiambretti è di una straordinaria bravura, anche se a volte è fuori tempo»

GIAMBURRASCA il giorno dopo. Piero Chiambretti è avvilito, nervoso, irritato per le botte con Vittorio Cecchi Gori, per il polverone alzato lavorando al Lido, di nuovo alla Mostra, fra i divi del cinema che quest'anno non lo sopportano, che lo snobbano e che addirittura lo riconoscono. Lui lavora. Da professionista continua il gioco alla provocazione, anche se preferirebbe andarsene a casa. Però fra i suoi s'è nervosismo. Forte, violento, scoppia all'improvviso. Tatti Sanguinetti, alter ego del Boss Rai Raitre, è il portavoce delle offese subite dall'intero gruppo.

Qualcosa si è spezzato. Cosa succede, Chiambretti non piace più?

«Smettiamola questa storia. Siamo stati aggrediti, ecco il fatto. Ci è venuto addosso il gorilla più violento del cinema italiano. E' stata un'aggressione, non una rissa. Il padre, il vecchio Cecchi Gori, aveva già parlato con Piero senza riconoscerlo. Incredibile, conosceva Chiambretti. Era convinto di trovarsi davanti un giornalista di "Ciak". E' un'intervista surreale, basata quest'equivoco e sulle bischerate del figlio Vittorio. Piero scherzava sui fratelli comunisti, e l'altro credeva di essere scambiato uno dei fratelli Taviani. Eravamo sbalorditi. Alla famosa domanda sulle corna, ha cominciato a dire che suo figlio a fatto stragi di cuori, a rendere cornuti gli altri».

Però le incursioni che l'anno scorso facevano ridere, quest'anno irritano. Mancano i corrotti di Tangentopoli?

«Bisogna ristabilire la verità, noi non siamo i picchiatori, quelli malmenati. Siamo sempre usciti indenni da spogliatoi, case di politici, sedi di partito, e accettiamo le minacce dell'uomo di Berlusconi. Gori ha detto: "Vi faccio chiudere!". Ma forse non si è accorto che noi siamo la Rai».

Non crede che questo episodio pesarà? C'è chi Chiambretti di volgarità, di essere prigioniero del suo stesso personaggio, forzare perché ormai è finito...

«Piero si è fatto carico dell'immaginario popolare più basso, è il portavoce della gente. Certo nel bene o nel male questo episodio sarà la svolta della sua carriera».

Il periodo d'oro del Tg0 è ormai un ricordo. Adesso se Pierino si presenta con un grosso uovo davanti a Spielberg, nessuno ride. Se va Tina Turner pinne e occhiali, nessuno ci bada. Il problema, forse, non sono le botte. Il problema, forse, è l'anonimato, sono i divi che prima lo usavano come passerella, e che ora lo snobbano. E lui si sfoga: «Se vado primo dicono che non mordo, se attacco sono volgare...». Una crisi professionale?

In difesa accorre **Corrado Augias**: «Chiambretti è un genio, ma a volte anche i geni sbagliano». **Andrea Barbato** è più preciso: «Prima funzionava chi dissacrava il regime, nessuno ne ha più voglia. Anzi vorrebbe "ri-consacrare". E poi prendersela con chi tiene l'anima con i denti, con chi fa cinema e calcio non è divertente. Attaccare Craxi, quando i socialisti andavano forte, era coraggioso, era intelligente. Andare contro Spielberg è fuori tempo, non serve a nulla, anche se Piero è di una bravura straordinaria». E **Biagi** i fatti del Lido ricordano un avvenimento cessato anni fa: «Un giornalista chiese a Paolo Grassi: "E' vero che lei è impotente?". La risposta suggerita da me fu: "Di questo si può sempre discutere, invece non si può discutere il fatto che lei sia un cretino"». **Oliviero Toscani**, che di provocazioni ne intende, va oltre: «Mi stupisce che Chiambretti abbia fatto una domanda così da "pretino", da piccolo borghese. Chi se ne frega di uscire nei letti altrui? La provocazione deve essere un atto di generosità. Se attacco Andreotti e sua banda Bassotti è per cambiare le cose. Dire a Craxi "Sei cornuto", per far ridere, è solo vigliaccata. E' troppo facile, non cambia nulla. A chi serve?».

Aldo Busi spara a zero: «La vera provocazione è lo stipendio che prende per il lavoro servile e formista che ha fatto. Macché satira, ha ricevuto i miliardi Sip, si veste da scatoletta Simmenthal solo per soldi. E' sempre un travet della satira, stupida e al servizio dei padroni».

Sconsolata **Cinzia Leone** di «Avanzi»: «Chiambretti mi piace, mi è simpatico. Però forse, a volte, bisogna avere il coraggio di fermarsi. Se non si hanno idee si deve restare a casa. Quelle non è satira, sono offese. A volte per far ridere indaghiamo i luoghi della volgarità e il rischio di essere sempre fra i migliori ci fa cadere fra i peggiori». E **Gigi Radice**, il presunto tombeur, che dice? «Vai cauto, Pierò».

Laura Carassai

IN BREVE

«Vittorio Emanuele può tornare in Italia»

ROMA. Vittorio Emanuele di Savoia potrebbe rientrare in Italia, anche se per non più di 24 ore con il permesso di soggiorno speciale che soltanto il capo dello Stato può concedergli. Lo sostiene la principessa Maria Antonietta Castellano Labadini, che avendo scoperto l'esistenza di questa possibilità nei testi di Meuccio Ruini, presidente della «Commissione dei 75» che elaborò la carta costituzionale, ha scritto a Oscar Luigi Scalfaro. (Adnkronos)

Il barbiere del Papa lascia la bottega

ROMA. Per colpa di un affitto troppo alto (un milione per locale di 40 mq) richiesto dal Vaticano e della minimun tax, il barbiere del Papa è stato costretto a chiudere bottega. Dopo 27 anni di esercizio a Borgo Vittorio, a ridosso delle mura della Santa Sede, a fine luglio Lino Damiani, 65 anni, ha dovuto lasciare il negozio.

Napoli, sei arresti per i roghi nei boschi

NAPOLI. C'è la mano di sei operai della Comunità della penisola sorrentina dietro l'incendio che il 27 agosto scorso ha mandato in cenere i boschi del monte Faito, tra i comuni di Vico Equense e Castellammare di Stabia. Ieri sono stati arrestati con l'accusa di aver appiccato il fuoco e di non aver collaborato a spegnare le fiamme, allo scopo di favorire gli appalti per il rimboschimento [m. c.]

In cella i killer del giudice Livatino

CALTANISSETTA. Sono stati scoperti anche gli altri componenti del commando che il 21 settembre 1990 tese un agguato al giudice Rosario Livatino. Gli inquirenti hanno raccolto le prove della partecipazione al delitto, oltre che di Domenico Pace e Paolo Amico anche di Giovanni Avarello, 29 anni, di Canicattì, Gaetano Puzzangharo, 26 anni, di Palma di Montechiaro, e Benvenuto Giuseppe Croce, 24 anni. [Agi]

Metrò bloccato per suicidi

MILANO. Bloccata per alcune ore la metropolitana per due suicidi. Il togliersi la vita sono stati Marcello Moschin, residente a Brescia, che si è tolto la vita lanciandosi sotto un convoglio della linea Uno ed Enza Maria Iozzia, che si è gettata sotto un convoglio in arrivo alla fermata. [Ansa]

I OSTACOLI DI IL RAI

Otto registi (da Pontecorvo a Luigi Magni) allarmati dopo le dimissioni del responsabile del Tg3

I big del cinema: «Curzi deve rimanere»

Venezia, rispolverato anche un cartello per difendere il direttore

Sandro Curzi direttore del Tg3. Contro le sue dimissioni si sono schierati alcuni registi e hanno rivolto un appello al presidente della Rai, Claudio Dematté

«La terrazza due. Il ritorno dell'appello». Aria già déjà-vu. Ancora cineasti «democratici» impegnati in qualche ottima causa. Ancora firme in calce a messaggi vibranti e anche un po' indignati. Ancora quell'inconfondibile aria di famiglia (ideologica) che con tanta autoironia Ettore Scola ha immortalato nella *Terrazza*, appunto.

Stavolta la mobilitazione ha per tema la difesa del Tg3 e del suo direttore Sandro Curzi. Messi da parte gli impegni della Mostra del cinema, un gruppo di registi di sinistra si riunisce come ai vecchi tempi per stilare il testo di un telegramma urgente. Destinatario: Claudio Dematté. Prestigiose le firme: Gillo Pontecorvo, Luigi Magni, Giuliano Montaldo, Francesco Maselli, Carlo Lizzani, Paolo e Vittorio Taviani, Ettore Scola.

«Allarmati dalla notizia delle dimissioni del direttore del Tg3», recitano le prime parole del testo, «ci auguriamo che esse vengano respinte». Non solo «respinte», gesto per capire considerato di per sé doveroso da parte di Dematté, ma anche «fermamente». E d'altronde non può senza risposta «l'allarme» lanciato dal gruppo di cineasti asserragliati in un albergo di Venezia Lido, l'obiettivo dell'appello essendo la possibilità che «sia conservata a tutti una voce e una personalità che, al di là di mille divergenze e differenze, ha contrassegnato l'intera esperienza informativa di quel telegiornale».

Di «quel» telegiornale, ovviamente, e non di altri. Non particolarmente ferito dalle analoghe notizie di dimissioni degli altri due direttori di tg, il club di cineasti democratici insorge adesso per difendere a spada tratta il tg malignamente ribattezzato dagli avversari «Tele-Kabul». Beninteso, «al di là di mille divergenze e differenze».

Ma del resto non era forse un tratto tipico degli appelli d'una volta, a favore del Vietnam e contro i colonnelli greci, a favore della pace e contro le interruzioni pubblicitarie di un'emozione, quello della ricerca di un terreno comune «al di là di mille divergenze e differenze»? Ora, «allarmata», la Rai si dispone a riaccogliere i suoi ospiti. Con la penna bene in vista, pronti per la firma.

[p. bat.]

Il sindacato: silenzio stampa, divieto intollerabile

L'Usigrai denuncia «Dematté ci censura»

ROMA. «No al silenzio stampa». I giornalisti della Rai si ribellano alla circolare Dematté, che vieta ogni esternazione coi colleghi della carta stampata. «Un provvedimento discutibile», si legge nel documento licenziato dall'Usigrai. Ma nei corridoi infiniti di Saxa Rubra il mugugno assume forme anche più esplicite: «E' una forma di censura bell'e buona. Un divieto intollerabile».

Alla vigilia della rivoluzione annunciata (il piano di ristrutturazione dell'azienda sarà pronto il 15 ottobre, quello dei Tg è atteso per il 22 settembre, ma il consigliere Murialdi, che ha la delega per quel delicato incarico, riferirà al Consiglio di amministrazione mercoledì) l'Usigrai chiede ai vertici di promuovere «una conferenza pubblica capace di coinvolgere il Parlamento (l'editore) e le forze culturali e sindacali». E intanto mette le mani avanti. Con no secco «all'attuale tripartizione, al Tg unico, ai Tg dei progressisti e dei conservatori, magari con una spruzzata di federalismo» e, in generale, a «qualsiasi aggancio tra l'assetto di reti e testate e il quadro politico presente e futuro. In coincidenza col piano annunciato, il 22-23 settembre, il sindacato dei giornalisti terrà convegno sulla controversa materia. Intanto, Dematté ieri mattina è andato a Saxa Rubra a trovare il direttore del Tg3 Alessandro Curzi, che nei giorni scorsi aveva rimesso il mandato «per favorire il salvataggio» della sua testata.

L'Usigrai prende posizione anche sulla «questione morale», esplosa con il licenziamento del giornalista del Tg1 Enrico Massidda per le note spese gonfiate. Il sindacato denuncia «provvedimenti e le iniziative che susseguono saltando persino le dovute informative» e chiede «rigore estremo» sì, ma «nel pieno rispetto delle regole, di tutte le garanzie contrattuali». [r. r.]

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 1993/94

GIUBBINO CHIODO	da L. 220.000
GIUBBINO PILOTA IN VITELLO	da L. 340.000
SALTAFOSSI IN VITELLO	da L. 340.000
GIACCONE IN PELLE SCAMOSCIATA	da L. 340.000
GIUBBINO IN SHEARLING NAPPATO	da L. 490.000
GIACCONE IN TESSUTO ECOLOGICO	da L. 490.000
PELLICCIA IN VISONE DEMI BUFF	da L. 3.900.000

IL SUCCESSO CONBIPEL CONTINUA CON LA NUOVA LINEA DI ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO

JEANS CONBIPEL a L. 29.900

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/907656
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario conti[illegible].

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Prossima apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valvecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare uscita Montecatini
Ampio parcheggio privato - aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato

MOLISE

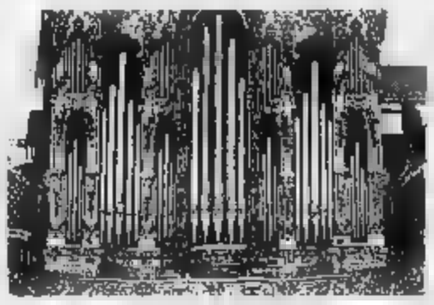
CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

JAZZ A BOLOGNA RINVIATO IL CONCERTO

Jean-Michel Jarre non verrà in Italia. Il concerto in programma giovedì a Bologna in Piazza Maggiore non [illegible] potrà tenere per il parere contrario del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici.



MUSICA D'ORGANO A TREVISO

[illegible] recital [illegible] Peter Reichert e dell'ensemble [illegible] ottoni «Quatuor Sonantis» si apre martedì sera a [illegible] Maria Maggiore il V Festival organ[illegible] internazionale «Città di Treviso e [illegible] marca trevigiana».

QUEL GIORNO. «Ero a caccia, non riuscii a sparare [illegible] un orso, tornai e fondai il Wwf»

FULCO PRATESI

Folgorato sulla via del bosco

Gran viaggiatore spesso in bicicletta. Architetto «pentito» ha fatto una casa per Enrico Cuccia

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quell'autunno ero a caccia di orsi nei boschi della Turchia, [illegible] una valle dell'Anatolia. Camminavo [illegible] sentiero, tra il [illegible] il giallo di faggi e frassini stupendi. Era il secondo [illegible] che andavo lì, non avevo mai visto [illegible] orso prima. All'improvviso, a pochi passi di distanza, è comparsa un'orsa con tre piccoli. Una famiglia intera, bellissima. Ce l'ho ancora davanti agli occhi. Capii che era [illegible] follia, un sacrilegio distruggere [illegible] simile spettacolo. [illegible] sono [illegible] a Roma, ho venduto tutti i fucili e ho fondato il Wwf».

Fulco Pratesi davanti all'orso [illegible] il «cacciatore» De Niro davanti al cervo: la natura «investe» un nuovo paladino e i cacciatori acquistano un nemico implacabile. Il deputato verde parla in modo irruente, con il piglio deciso dell'instancabile polemista: «Ho cacciato per vent'anni, quindi conosco bene i cacciatori e i loro difetti. La "guerra" che ci facciamo è anche un po' irrazionale, perché ci [illegible] molto peggiori: i veleni agricoli, l'edificazione selvaggia. Sono [illegible] "cattivi" di quanto sembri, in fondo vivono nella natura. Posso capire, anche [illegible] la ammetto, la caccia seria, fatta di ricerca e lunghe camminate. Ma non sopporto la pretesa [illegible] divertirsi uccidendo uccellini come la peppola e il fringuello. Pesano 20 grammi, gli sparano cartucce [illegible] 30-40 grammi».

Fulco Pratesi si è «convertito» durante [illegible] viaggio, come San Paolo sulla via di Damasco. Non è un [illegible] l'uomo che pochi mesi fa [illegible] «ciclista» Ciampi stava per nominare [illegible] dell'Ambiente (posto poi occupato per poche [illegible] dal collega Francesco Rutelli). Lo zaino sulle spalle ce l'ha quotidianamente, anche a Montecitorio. Da [illegible] anni l'ex presidente del Wwf si muove solo in bicicletta: da quando è "onorevole" scende [illegible] [illegible] studio [illegible] Parioli, attraversa Villa Borghese e pedala [illegible] il Palazzo: [illegible] chilometri al giorno. Pratesi è [illegible] formidabile viaggiatore, un «naturalista» che [illegible] i continenti e snobba le città, inseguendo l'attimo fatato e perfetto in cui coglie una tigre o un coccodrillo nel suo habitat. In quell'istante, fermato con splendidi acquerelli [illegible] preziosi dieri, dimentica ogni cosa: «Non penso ai figli, non penso a nulla, [illegible] devo andare vado. Una volta [illegible] in acqua con mia moglie, in un atollo frequentato da squali. Nuotavo velocemente [illegible] la lasciai sola. Quando alzai la testa la barca [illegible] lontanissima, trasportata dalla corrente e Fabrizia non c'era più: «Avrei potuto morire - mi disse - [illegible] a te non te ne fregava niente».

Gli amici, quando studiava Architettura, partivano per vedere le opere di Alvar Aalto o quelle di Le Corbusier. Pratesi sceglieva l'Africa. «Sempre l'uomo, l'uomo [illegible] contro di tutto - dice alzando [illegible] braccia mimando un monolito ingombrante -. Per gli intellettuali italiani [illegible] solo l'opera dell'uomo; una volta si vantava[illegible] addirittura di non saper distinguere un abete da un platano. Io tra una pinacoteca [illegible] una palude [illegible] di uccelli preferisco [illegible] gran lunga [illegible] seconda». Così, [illegible] viaggio in viaggio, è maturata la seconda «illuminazione»: l'addio [illegible] tecnigrafo. «Facevo case e ville - ricorda Pratesi -. Ne ho fatta [illegible] anche per il presidente [illegible] Mediobanca Cuccia, a Meina, sul Lago Maggiore: una casa in stile Luigi XV, in mezzo [illegible] un bosco di magnolie. Ma ho capito che anche l'architettura bene [illegible] male significa danneggiare [illegible] togliere spazio alla natura». Una delusione per papà Evandro, che lo sognava [illegible] come lui. Ma oggi anche il padre si è "pentito": ha 85 anni [illegible] manda avanti, tutto solo, un'azienda [illegible] famiglia vicino a Viterbo: vite, tabacco, olivo [illegible] grano [illegible] posto [illegible] [illegible] e palazzi.

[illegible] «bene pubblico» sembra una tradizione [illegible] famiglia: [illegible] nonno Attilio, ingegnere torinese laureato [illegible] Politecnico, alla fine dell'800 andò in Cina a tracciare [illegible] ferrovie [illegible] pochi anni [illegible] fece risparmiare un sacco di soldi allo Stato: [illegible] perito stabilì il giusto prezzo per l'acquisizione delle «Ferrovie meridionali». Quello precedente era stato truffaldinamente sovrastimato.

Per Pratesi [illegible] natura è una sorella, un'amica, una madre. A volte anche una matrigna: «Due anni fa, lungo [illegible] rio Napo, nella giungla ecuadoriana. La guida perse il sentiero, ma la sono vista brutta: erbe taglienti, tronchi che ci sbarravano il cammino, paludi e sabbie mobili. Cercavamo di tenerci agli alberi, [illegible] erano pieni di spine. Confesso di aver avuto [illegible] po' [illegible] antipatia per quella selva [illegible] che mi respingeva [illegible] modo così brutale. Mi è proprio venuto voglia di dire basta. Urlavo che [illegible] non volevo assolutamente tornare indietro. Tra i risolini di [illegible] moglie, che [illegible] [illegible] [illegible] molto più calma».

Che fatica, la [illegible] Ma spesso, dopo [illegible] pericolo, ci sono i momenti magici: «Un inverno [illegible] con tre amici sulla Maiella, cercavamo tracce di lupi. Ci sorprese una bufera di neve, trovammo la strada del rifugio per miracolo. Potevamo davvero finire male. Il mattino, quando uscimmo, c'erano poco distante [illegible] tracce del branco. Il mio collega chiamò i lupi e loro risposero con un lungo ululato. Fu un'emozione grandissima». Molto più deludenti i branchi di turisti: «Ogni giorno scopro che persone apparentemente stimabili si buttano addosso alle segretarie; vanno nelle Filippine o in Birmania in cerca [illegible] prostitute [illegible] massaggi con lo

Lago Maggiore: una casa in stile Luigi XV, in mezzo a un bosco di magnolie. Ma ho capito che anche l'architettura bene [illegible] male significa danneggiare [illegible] togliere spazio alla natura». Una delusione per papà Evandro, che lo sognava [illegible] come lui. Ma oggi anche il padre si è "pentito": ha 85 anni [illegible] manda avanti, tutto solo, un'azienda [illegible] famiglia vicino a Viterbo: vite, tabacco, olivo [illegible] grano [illegible] posto [illegible] [illegible] e palazzi.

«Comparve [illegible] con tre piccoli: [illegible] famiglia intera, bellissima. Capii che era un sacrilegio distruggere un simile spettacolo. Sono tornato e ho venduto i fucili»

Ha piantato anche gli aranci nel cortile di Montecitorio. «Tra una palude ricca di uccelli e una pinacoteca non ho dubbi: scelgo la prima»

Fulco Pratesi: «Ho cacciato per vent'anni, conosco bene i cacciatori: sono [illegible] "cattivi" di quel che sembra» Nella foto piccola: Andrea Barbato

bambino. Una volta, in un albergo russo, [illegible] ragazza mi ha telefonato [illegible] [illegible] in camera: "Signor Pratesi, adesso vengo a trovarla". "Ma che, sei scema?", le ho risposto. Che pazzia. Un avvocato ambientalista mi disse che voleva andare a caccia di tordi. Gli ho detto: "Ma perché lo fai? E' come arrivare in Brasile e andare con lo bambine". E lui, entusiasta: "Certo, certo, io ci vado". Capito? Il sesso diventa un'ossessione. Si concentra il proprio mondo in 4 centimetri quadrati di mucosa. [illegible] ragazzi, c'è anche dell'altro. E [illegible] [illegible] [illegible] all'estero per far quello, è segno che in Italia non "becca". Con tutte le belle ragazze che ci so[illegible]

E lei? non ha mai tradito i suoi principi? «No, sarà una mia [illegible] [illegible] mentale. Anche se ho viaggiato tanto [illegible] ho mai avuto "tentazioni". Sono sposato da [illegible] anni, Fabrizia è la mia colonna. Quando ci siamo conosciuti lei aveva 14 anni e io 16. Abitavamo vicino, io ero convalescente da un incidente [illegible] [illegible]a: una fucilata accidentale di mio cugino. Ci siamo laureati in Architettura insieme: stesso giorno, stesso voto. Chi sposa il primo amore è tranquillo tutta la vita, non ha rimor[illegible] o rimpianti. Io avevo 26 anni, lei 23. Abbiamo subito avuto 4 figli in 5 anni: Carlo Alberto, Olimpia, Isabella [illegible] Francesco, naturalmente in [illegible] di San Francesco».

C'è chi l'ha definito «ayatollah del verde», ma Pratesi non è religioso praticante: «Però credo nella magnifica presenza del Padreterno, che ha creato [illegible] bellissime [illegible] l'occhio del rospo e il cervello [illegible] zanzara: è grosso come la punta di uno spillo, ma le consente di volare qua e là salvandosi dalle ciabattate. Dalla prima elementare alla Maturità sono andato a scuola dai preti (con me c'era Andrea Barbato) [illegible] un'impronta resta sempre: leggo spesso la Bibbia, vi trovo molta natu[illegible] e molte risposte. Sono convinto che il Padreterno sia molto incavolato con la nostra piccola e rissosa specie. Com'è possibile che [illegible] que[illegible] meraviglioso [illegible] di sp[illegible] diverso, perfettamente integrato, una sola di [illegible] possa distruggere tutto? Forse [illegible]rà un secondo giudizio universale».

Recentemente Pratesi ha lanciato [illegible] «ecogalateo» del viaggiatore, che tra il [illegible] e il facoto (anon fotografate l'aereo, [illegible] applaudite agli atterraggi - lo fanno solo più i turisti bergamaschi in pellegrinaggio a Lourdes -, [illegible] esibite al ritorno colbacchi di pelo o cappellini cinesi per far sapere che siete reduci da un viaggio esotico) [illegible] suggerimenti importanti: non acquistare oggetti, piante o animali vietati, non fare chiasso, [illegible] uscire dai sentieri, non chiedere [illegible] italiani, non toccare coralli [illegible] madrepore. «Se accompagno un gruppo di ambientalisti - scherza Pratesi - li terrorizzo prima: "Fate qualcosa di antiecologico e [illegible] vi denuncio". Eppure c'è sempre chi compra corallo [illegible] tartaruga. Un giornalista italiano nelle Filippine si era messo nel costume quattro conchiglie. E poco tempo fa [illegible] mio collega "verde", [illegible] Eritrea con [illegible] gruppo di parlamentari italiani, li ha visti fare incetta [illegible] avorio, come contrabbandieri».

Quando pensa a queste cose, Pratesi non dorme la notte: «Sapere che un albero va a fuoco [illegible] che un animale scompare mi fa impazzire di rabbia, molto più che altri drammi dell'umanità». Per Montecitorio applica [illegible] stes[illegible] intransigenza con cui condanna l'uso dell'ascensore per [illegible] dere o applaude al gabinetto alla turca, più ecologico perché [illegible] risparmiare carta igienica. Pratesi denuncia sprechi e comportamenti antiecologici in [illegible] famo[illegible] rubrica sulla Nuova Ecologia: «In quasi tutti gli uffici e le aule parlamentari, anche se c'è [illegible] sole sfavillante, si lavora con pesanti tendaggi e [illegible] tutte le luci accese. Il famoso corridoio Transatlantico, meraviglioso ambulacro dove è possibile passeggiare [illegible] pochi centimetri da Craxi [illegible] ammirare, dal vivo, Cirino Pomicino o Vittorio Sgarbi, [illegible] giorni di assemblea diventa [illegible] camera a gas, per il fumo dei parlamentari. Non è lo Zyklon B 12 [illegible] Auschwitz, [illegible] poco ci manca». [illegible] sue critiche non sfugge nessuno, [illegible] i colleghi ambientalisti: «Nel corridoio su cui si apre la commissione Ambiente, ho vi[illegible] personalmente, giorno dopo giorno, il lento deperimento di alcuni bellissimi Ficus benjamina che [illegible] aveva [illegible] annaffiato, malgrado deputati verdi [illegible] grande [illegible] ci passassero ogni giorno davanti. Ho cercato di salvarli con l'acqua minerale, ma [illegible] troppo tardi».

Nel Palazzo raccoglie parecchi [illegible] (Alessandra Mussolini - molto animalista [illegible] naturalista» -, Alfredo Biondi, ad esempio), ma alimenta altrettanti complessi di superiorità. In un dibattito a «Radio anch'io» si discuteva [illegible] Andreotti - che è iscritto [illegible] Wwf - di un [illegible] decreto in favore della foca monaca. I giornalisti ridevano [illegible] "La proteggi perché è una monaca"».

Ma ci vuole altro per scoraggiare Pratesi. [illegible] deputato verde più zelante d'Italia («Ho il maggior numero di presenze in aula, tra gli ambientalisti») mostra con orgoglio i gerani [illegible] davanzale [illegible] suo piccolo studio (gli unici del palazzo) e la casetta per gli uccellini. Alla Camera ha fatto introdurre lampadine [illegible] basso consumo, negli atti ufficiali, ormai, si [illegible] carta riciclata. [illegible] fa [illegible] fatto piantare 20 aranci nello squallido cortile di Montecitorio. Gli alberi sono stati forniti gratis dall'«onorevole collega» presidente degli agrumicoltori siciliani. Così quest'anno abbiamo le prime quattro «arance del Parla[illegible]to»: «Così le portiamo ai nostri colleghi in carcere», ha ridacchiato qualcuno.

Carlo Grande

60 RACCONTI **PER [illegible]**

[illegible] oggi i «Racconti d'estate». Ecco i personaggi che sono stati protagonisti della serie.

Breve storia delle vacanze
(di Carlo Fruttero e Franco Lucentini)

Adamo ed Eva	11 luglio
Weekend a Babilonia	18 luglio
Cleopatra	25 luglio
Le ferie di Alcibiade	1 agosto
Cicerone a Disneyland	8 agosto
Dante in crociera	15 agosto
Tutti in Bugatti	[illegible]9 agosto

Costumi (di Lietta Tornabuoni)

Vado nuda	14 luglio
Amori di sabbia	26 luglio

Il tormentone

Alto gradimento [L. Madeo]	12 luglio
Il turista [M. Neirotti]	[illegible] luglio

Il viaggio

Hugo Pratt [C. Altarocca]	13 luglio
Manlio Cancogni [L. Manera]	15 luglio
Paolo Matthiae [M. Assalto]	[illegible] luglio
Michel Tournier [C. Altarocca]	28 luglio
Giulio Sanna [P. Soria]	3 agosto
Paolo Mauriensig [P. L. Vercesi]	9 agosto
Gianni Celati [C. Altarocca]	13 agosto
Fosco Maraini [A. Papuzzi]	20 agosto
Flavio Costantini [O. Guerrieri]	24 agosto
Bendetto Placido [P. Battista]	26 [illegible]gosto
William Weaver [G. Calcagno]	27 agosto

La seduzione

Carmen Covito [M. Appiotti]	[illegible] luglio
Domenico Rea [illegible] Sarri]	21 luglio
Eva Robin's [O. Guerrieri]	[illegible] luglio
Carlo Bruni [E. Benedetto]	[illegible] luglio
Maurizio Costanzo [M. Baudino]	[illegible]
Stefania Sandrelli [I. Soria]	11 agosto
Lidia Ravera [G. [illegible]]	19 agosto
Paolo Villaggio [M. Assalto]	30 agosto
Oliviero Toscani [P. Soria]	8 settembre

Quel giorno

Piero Dorazio [P. Dècina]	20 luglio
M. Romana De Gasperi [G. Calcagno]	27 luglio
Claretta Petacci [C. Altarocca]	31 luglio
Francesca Neri [L. Madeo]	5 agosto
Francesco Moser [illegible]. P. Ormezzano]	[illegible] agosto
Gianni Rivera [R. Beccantini]	[illegible] agosto
Gipo Farassino [N. Orengo]	14 agosto
Novella Calligaris [G. P. Ormezzano]	21 agosto
Ilio Tofff [A. Elkann]	25 agosto
Federico Fellini [L. Tornabuoni]	29 agosto
Roberto Calasso [M. Baudino]	31 agosto
Paolo Rossi [P. Corrias]	8 settembre

Il luogo

Antonio Ricci [P. Soria]	17 luglio
Georg Solti [H. Sachs]	24 luglio
Umberto Bossi [P. Corrias]	30 luglio
Gesualdo Bufalino [G. Calcagno]	4 agosto
Fernando Botero [L. Manera]	7 agosto
Stefano Benni [E. Deaglio]	10 agosto
Giuseppe Ayala [E. Deaglio]	17 agosto
I Brigidini [S. Bartezzaghi]	18 agosto
Erich Jong [M. d'Amico]	22 agosto
Ivano Fossati [G. Ferraris]	23 agosto
Fausto Bertinotti [N. Orengo]	2 [illegible]
P. V. Tondelli [G. Romagnoli]	[illegible] settembre
B.-H. Lévy [P. Dècina]	7 settembre

DISCUSSIONI. C'è un rancore ignorato: De Rita lancia l'allarme

Il pericolo? Sono i ricchi

«Accusano lo Stato, ma per egoismo»

MILANO

GUAI se si saldano i due [illegible], quello dei poveri, esploso in questi giorni [illegible] Crotone, [illegible] quello dei ricchi. L'allarme viene dal sociologo Giuseppe De Rita: «Andremmo incontro ad avventure bonapartiste [illegible] ribelliste. Gli eroi oggi sono eroi della sola distruzione».

Chi [illegible] i ricchi [illegible] cui parla, De Rita?

«E' il Nord. Ricco è chi guadagna più di quattro milioni al mese. Hanno cominciato loro, i grandi imprenditori. Ricordo i discorsi [illegible] durezza sconfinata che facevano [illegible] convegni di Cernobbio: di fronte alle difficoltà delle nuove competizioni internazionali addossavano ogni colpa alla carenza dell'azione pubblica, [illegible] "sistema-Paese". Poi c'è stata la Padania ricca: chi fabbrica chiodi a Lecco [illegible] lana a Biella si chiedeva angosciato: "Non mi batteranno i tedeschi?". Di chi la colpa? Della Bundesbank? Della globalizzazione dei mercati? No: la colpa [illegible] dei politici ladri, dei sindacati, delle mazzette. Poi furono quelli del ricco terziario piemontese o lombardo: la colpa [illegible] forse del loro fumo? No di certo».

Lei non condivide queste proteste?

«Condivido [illegible] ragioni che hanno portato al rancore, non il modo luttuoso e distruttivo con cui si è espresso e [illegible] esprime».

Rancore. Ne ha scritto anche sul «Corriere della Sera». [illegible] che [illegible] intende esattamente [illegible] questa parola?

«Buona parte [illegible] nostri ricchi hanno [illegible] lutto di non essere diventati più ricchi. Ecco il rancore. "Uccidere è la forma del lutto errante": l'ha detto il poeta Rilke. Il lutto non elaborato, non capito, non superato, diventa furore, voglia di distruggere. E' indiscriminato. Tutti i ricchi se la prendono con lo Stato scroccone che si indebita, ma nessuno dice che tutti mungono, che sono i ricchi a lucrare gli interessi sul Bot: perché gli interessi [illegible] al Nord, non c'è dubbio».

Lei difende la politica italiana degli ultimi decenni?

«Io non difendo nessuno. Faccio una riflessione socio-antropologica».

Come [illegible] può scaricare questo rancore?

«Cercando di capire quel che [illegible]».

Che cosa è successo?

«Negli Anni 80 il meccanismo della società italiana è stato il gene egoista: nelle industrie (corsa ai guadagni immediati), nei singoli (aumento dei consumi), nelle strutture pubbliche (rigonfiamento). Ognuno ha pensato a salvare se stesso».

Esistono forse altri geni, oltre a quello egoista?

«Il sociologo mio amico Luciano Gallino dirà di no, ma [illegible] dico di sì. Non c'è solo la sociobiologia: c'è la cultura, con l'idea di giusta solidarietà. C'è mancato il sentimento della sfida».

Il popolo italiano è seduto?

«Molto. Non ci sfidiamo, non abbiamo il senso della responsabilità individuale. Che fa un popolo seduto? Guarda: la tv, il calcio, le cronache giudiziarie. Siamo un popolo di *voyeurs*. La [illegible] morale [illegible] giudicare gli altri e non ci assumiamo le nostre responsabilità».

La Lega [illegible] espressione del rancore del Nord?

«Si capisce».

Bossi dice che la Lega [illegible] popolare e popolana.

«Non c'è contraddizione. Un Brambilla di Abbiategrasso è popolano o ricco insieme».

[illegible] suo appello alla responsabilità individuale è paragonabile alla confessione collettiva invocata da Cossiga?

«Cossiga è mio amico. Abbiamo in comune lo stesso confessore. [illegible] dico che dobbiamo ragionare con [illegible] stessi».

Rancore dall'alto, [illegible] ricchi, e rancore dal basso, dai poveri: la classe di governo ha sbagliato tutto?

«Così almeno non si squilibra. E' la scelta del rigore».

Trent'anni fa lei fu licenziato [illegible] Pasquale Saraceno, presidente dell'Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno (Svimez), e diede vita al Censis. Partecipò alla grande euforia della programmazione nazionale, all'ottimismo dell'intervento risanatore nel Sud. Come giudica ora quella stagione?

«Il mio primo studio fu sull'emigrazione dal Veneto alla Lombardia [illegible] al Piemonte. Le cose da allora sono cambiatissime. Basta [illegible] le formule stupide [illegible] governo assistenzialistico, del consociativismo, del clientelismo. Maschere [illegible] rancore... Sono stati commessi [illegible] nel Sud: imprese troppo grandi, settori troppo innovativi... Troppo Illuminismo. Avevo avvertito».

Non fu ascoltato, evidentemente.

«Che m'importa? Mi basta dire quel che penso».

Il suo invito alla responsabilità individuale [illegible] collettiva non pecca anch'esso di Illuminismo? Non è insomma astratto?

«Vorrei far crescere la ragione, il dialogo. Se la storia la fanno i rancori e le passioni, io non faccio la storia. Ma credo che nello sviluppo moderno la ragione conta. Eccome».

Claudio Altarocca

Sopra, una manifestazione della Lega. Qui accanto, Umberto Bossi. A sinistra il poeta Rainer Maria Rilke, da cui De Rita ricava la definizione di «lutto» e rancore

Una biografia di Totò Riina

La normalità del delitto

Come ha fatto la moglie a innamorarsi di lui?

Salvatore Riina, «Totò 'u curtu»: latitante per 23 anni, senza muoversi da Palermo. In alto Enzo Biagi

Sta per uscire da Rizzoli Totò Riina. La sua storia, biografia documentatissima sul boss di Cosa nostra scritta da Pino Buongiorno. Ecco in anteprima la prefazione di Enzo Biagi.

CHIESI [illegible] volta a Tommaso Buscetta: «Se dovessi dire chi è una persona spregevole, che nome farebbe?». Rispose: «Ne dovrei citare molti», poi mise in testa al bravo elenco Salvatore Riina.

Insistei: «Che cosa può dire di lui?».

«Tutta la sua carriera mafiosa, i suoi interessi, [illegible] sottigliezze, [illegible] sua maniera garbata di parlare [illegible] Stefano Bontate, per poi, il giorno dopo, farlo accoppare. Non è andato via da Palermo. Non può lasciare dietro tutti i guai che ha fatto... Io direi che fa una vita quasi normale. Forse la polizia non si impegna molto. Non si può supporre che un [illegible] agisca e cammini per 15, 16 anni nella stessa città e non venga preso».

Per la verità «zu' Totò» è andato a spasso per 23, si è sposato davanti ad un prete, ha battezzato quattro figli e, secondo un calcolo attendibile, ha mandato all'altro mondo [illegible] un migliaio di compari, tutti devoti della Madonna dell'Annunziata, considerata la patronessa di Cosa Nostra. In Italia ogni corporazione ha qualche protettore, in terra e in cielo.

I tipi hanno soprannomi coloriti, vi è un'atmosfera che vagamente [illegible] ricorda gli eroi di Steinbeck in [illegible] *della Tortilla*, con in più molti cadaveri: *Peppino 'u turcu*, *Totò 'u pagliaccio*, poi c'è *'u dutturicchiu* e *'u signorinu*, ma la figura che domina è *Totò 'u curtu*: il nostro Salvatore, alto, per l'esattezza, metri 1,58.

Di questo personaggio incredibile [illegible] misterioso, «faccia da contadino [illegible] cervello da manager», Pino Buongiorno ha ricostruito la contorta [illegible] spietata vicenda: amore e morte, [illegible] nel classico romanzo di avventura, e sullo sfondo i profumi, il sole, i silenzi e le angosce della Sicilia, [illegible] poi la pavidità, le compromissioni dello Stato.

Finché non arrivano i carabinieri del generale Francesco Delfino, che danno credito alle confessioni del pentito Baldassare Di Maggio, [illegible] che ha le carte in regola: [illegible] omicidi, e un mattino, in pieno centro, [illegible] Palermo, ammanettano finalmente il nemico pubblico numero 1.

Che film: il capitano che comanda ha un curioso nome di battaglia: «Ultimo», [illegible] i giovanottoni intrepidi si fanno chiamare Lince, Serpico, dall'esempio del famoso poliziotto americano, Mandingo, Orso.

Ma chi è questo protagonista dall'aria insignificante, tranne il lampeggiare degli occhi nei momenti di tensione che va in giro con nel portafoglio 6 milioni, una [illegible] di identità intestata [illegible] [illegible] pastore e un santino di San Giuseppe, e [illegible] tasca qualche medicinale contro [illegible] dissenteria, perché l'eroe del male soffre di diarrea?

Perché Luciano Liggio lo ha nominato suo erede? Come ha fatto Antonina Bagarella a innamorarsi perdutamente di questo nanerottolo incolto, lei che ha frequentato con lode il liceo classico, ha [illegible] diploma [illegible] maestra, e militava nell'Azione Cattolica?

[illegible] questa donna parlasse, che confessione, e che trattato [illegible] psicologia: nelle caratteristiche di Totò Riina c'è una nota che gli attribuisce attitudini sessuali da sadico.

Pino Buongiorno, con un impegno da grande cronista, ha raccolto tutte [illegible] possibili testimonianze e ha tracciato una vivida radiografia [illegible] della mafia: che ha ormai ispirato un disinvolto genere letterario, e anche creato qualche dubbia specializzazione.

Saggiamente, ha badato ai fatti, che hanno sempre una logica inoppugnabile, [illegible] serie infinita di delitti, di vendette, di alleanze tradite e di amicizie rispettate: «Tu è il motto della compagnia dei malvagi «starai sempre nel mio cuore».

Non è vero: perché si sparano, si strozzano, spariscono dissolti nell'acido, nelle fosse impenetrabili, nel cemento o nel mare.

Vanno in frantumi le antiche regole che governavano la cosche, e si uccidono anche le donne, i giudici, i poliziotti, i bambini.

Il 5 maggio 1971 cade sotto le raffiche il procuratore capo Scaglione: [illegible] oltre la vita, [illegible] di portargli via anche l'onore. Poi giù giù: Falcone, Borsellino, e gli altri che non fanno leggenda.

Questo che vi accingete a leggere è un libro serio, di un giornalista che ha raccolto più prove che interpretazioni: e le pagine hanno un ritmo che avvince e sgomenta, perché è terribile la normalità del peccato, la assuefazione del delitto.

Enzo Biagi

LETTERE AL GIORNALE

Il sen. Miglio e l'invenzione del mulino ad acqua, Marina e i falò

I difetti del Meridione [illegible] venuti dal Nord

Nell'articolo «Miglio sfidato a duello» [illegible] *Stampa*, 24 agosto) ho letto la solita sparata sui meridionali del [illegible]. Miglio: «I Romani mettevano l'otium, [illegible] il negotium in cima ai loro interessi: [illegible] la tipica mentalità meridionale». Dunque il sen. Miglio ritiene noi meridionali oziosi. Ma se [illegible] [illegible] giudizio ha qualche fondamento, resta da spiegare come mai milioni [illegible] italiani hanno abbandonato, [illegible] la fine del secolo scorso e i primi 65 anni [illegible] questo, il nostro meridione per emigrare in [illegible] lontane, e affrontarvi una vita di duro lavoro.

Quanto poi alla «tipica mentalità meridionale», che il [illegible]. Miglio fa risalire direttamente ai Romani, c'è [illegible] dire che l'arca della Magna Grecia e la Sicilia, per tutti i secoli che si trovarono sotto l'autorità di Roma, restarono paesi di lingua e cultura greche, realtà che sopravvisse [illegible] al collasso di Roma [illegible] che [illegible] potrasse sino all'XI o XII sec. Resta [illegible] Sud non aveva nessuno da civilizzare... Fu a Nord [illegible] Tevere che diffuse la sua lingua, [illegible] sua cultura, la sua mentalità... Donde [illegible] padovano Livio ebbe lingua e cultura latine, il siculo Diodoro lingua e cultura greche. E' arbitrario far risalire certi difetti, veri o presunti, di noi meridionali ai Romani o ai Greci, essendo essi [illegible] maggior fondamento sopravvivenze dello spirito della società feudale, introdotta nel nostro meridione da uomini calati dall'Europa del Nord (Normanni, [illegible] [illegible] dai Longobardi). Nelle numerose interviste [illegible] è possibile [illegible] un cospicuo numero di giudizi del sen. Miglio intorno a Ulisse, ai Greci, ai Romani, ai meridionali, ai barbari, a Machiavelli e al suo pensiero, e redigere un voluminoso «Sciocchezzaio». Tra le tante schiocchezze, ricordo che in una intervista concessa [illegible] *La Stampa* (27/2/'93), il senatore celebrò la capacità inventiva di «quegli uomini rudi e sodi che abitavano le terre profonde [illegible] umide dell'Europa [illegible] Nord» [illegible] popoli germanici dell'Alto Medioevo), attribuendo loro due invenzioni, il mulino ad acqua, in realtà conosciuto nel mondo classico, e l'aratro col vomero, il cui [illegible] è attestato per la prima volta fra popolazioni slave.

dr. S. Dori
capo ufficio sanitario
compartimentale Fs di Torino

Le pellicce bruciate una puzza tremenda

Ho letto sulla *Stampa* che Marina Ripa di Meana ha bruciato [illegible] benzina e zolfanelli le sue pellicce nel centro [illegible] Roma. [illegible] sembra sensato affermare che se le ha bruciate è perché prima le aveva comprate. Mi pare però che la salute mentale di [illegible] persona che compra pellicce e poi le brucia sarebbe da valutare attentamente: le pellicce costano [illegible] e [illegible] animale riprende vita per [illegible] fatto che qualcuno le brucia.

Non parliamo poi dell'inquinamento: le pellicce bruciate fanno una puzza tremenda, ammorbante: chissà quanta gente si sarà dovuta turare il naso!

Per quest'ultima [illegible] suggerisco [illegible] chiunque voglia bruciare delle pellicce di farlo in aperta campagna e non nel centro di [illegible] popolosa città e, se possibile, senza nessuno intorno (si trattasse pure di giornalisti), allo scopo di [illegible] fastidio [illegible] nessuno.

Valeria Paolucci, Ivrea

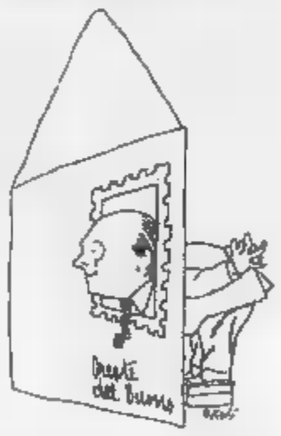
Quanta fretta nel cambiare le targhe

Anch'io mi associo a quanto detto dall'assessore regionale del Veneto Ettore Beggiato in relazione alla validità [illegible] nuovo sistema di targa per gli autoveicoli italiani, a partire dal prossimo ottobre. Arriveranno targhe anonime con sigle dalle quali [illegible] sarà più possibile stabilire [illegible] la provincia di provenienza dell'auto. Perché tanta fretta? Penso che l'Italia non abbia mai attuato norme europee con tanta tempestività! Dunque sarà possibile girare la penisola senza far capire la propria provenienza, [illegible] pacchia per certi delinquenti mafiosi! Così l'Italia intende beffare un [illegible] [illegible] identificazione sempre valido, non per nulla adottato da Germania, Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Stati ex jugoslavi ecc.

Si dice che il nuovo sistema permetta di ricavare una serie infinita [illegible] numeri: menzogne, perché non ripartire dal [illegible]. Come fatto in Svizzera? Oppure perché non creare nuovi distretti automobilistici, con relativa sigla, come avviene in [illegible] Esempio: [illegible] provincia [illegible] Vicenza, oltre al capoluogo (Vi) potrebbero crearsi nuovi distretti con propr[illegible] registro [illegible] targa, a Schio (Sch), a Bassano (Bsn) e Valdagno (Vdg), esattamente come av[illegible] in Germania, dove la [illegible] grande ha la sigla di provenienza con [illegible] solo lettera (es.: M = Monaco, B = Berlino, S = Stoccarda), [illegible] due lettere le città medie (es.: Hd = Heidelberg) e infine, con tre lettere per le piccole città (es.: Mng = Memmingen). Così ci sono numeri e sigle per tutti!

Valentino Cecchetto, Vicenza

RISPONDE O.d.B.



Niente patente? Ritiro «immediato»

Caro O.d.B., lei è mai arrivato a capire perché le [illegible] del governo italiano, appena promulgate, vengono scoperte piene zeppe di errori che, a volte, rendono realmente impossibile la loro applicazione? E, dopo contestazioni e polemiche varie, vengono modificate [illegible] con [illegible] solo aumento del disagio dei cittadini, ma anche con grandi spese per l'erario. L'esempio del Nuovo Codice della Strada che ha dovuto essere rifatto, perché persino a tradurre dal tesu Cee sbagliamo, quanto ci sarà costato? E non potrebbe chi ha sbagliato esser chiamato a risarcire i danni?...

Ciro Pozzi, Milano

GENTILE signor Pozzi, sono un uomo di media cultura [illegible] di media intelligenza e, quindi, non sono in grado neppure di sfiorare questo mistero ricorrente da noi più puntualmente del miracolo del sangue di San Gennaro e non limitantesi alla pura zona partenopea ma riguardante l'intera penisola, isole comprese. A volte, però, riconosco di essermi posto la domanda: «Ma non potrebbe contare sino a dieci, prima di emettere una cavolata?».

E il Nuovo Codice della Strada, dopo le modifiche dei nostri valorosi ministri, come sarà? Più che mai mi rallegro di essere solo un pedone e, per di più, zoppo, quindi a percorrenze limitate. Ma leggo, infatti, [illegible] varie gazzette osservazioni che [illegible] fanno addirittura girare la testa, tipo quella a proposito di come va punito chi è sorpreso [illegible] guidare senza patente. L'indicazione è contenuta tra le 131 modifiche ai 240 articoli del Nuovo Codice della Strada: si somministra a chi è sorpreso a guidare senza patente una multa con sei zeri, lo si condanna a un anno di decenzione e gli si ritira *immediatamente* la patente. Come si potrà adempiere [illegible] quest'ultima prescrizione? Occorrerà una particolare attrezzatura, un nucleo di specialisti sempre pronti. Immediatamente, cioè, lì per lì, sul luogo [illegible] del delitto, con pratica abbreviatissima ed esame pro forma, verrà concessa, a chi è senza patente, una patente che, quindi, potrà essergli successivamente e solennemente tolta?

Sarà un qui pro quo come altri che verrà magari illuminato [illegible] eliminato da ulteriori modifiche, ma trovo senz'altro giusta la sua proposta che chi sbaglia paghi, e se continua a sbagliare, paghino anche [illegible] superiori. Non è ammissibile che [illegible] vada avanti così. In fondo è questo [illegible] vero mistero: l'assoluta tolleranza del popolo italiano.

Oreste del Buono

Giovani ragionieri [illegible] Fiamme [illegible]

Su *La Stampa* dell'8 settembre alcuni delegati Cocer della Guardia di Finanza hanno avanzato delle perplessità, paventando uno scadimento di qualità dei Finanzieri come conseguenza immediata e diretta della soppressione del concorso selettivo, o rivendicando, in sostanza, la maggiore idoneità per le «Fiamme Gialle» del «giovane ragioniere» rispetto ai volontari delle Forze Armate. In realtà il reclutamento dei volontari avverrà proprio tramite concorso, con lo scopo [illegible] accertare i requisiti necessari per l'arruolamento. Inoltre tra i vari profili psico-fisico-attitudinali attualmente previsti dai concorsi, è stato scelto quello [illegible] elevato proprio per reclutare i giovani migliori. Inoltre è previsto che le commissioni [illegible] concorsi siano composte da rappresentanti qualificati non solo delle Forze Armate, ma anche dei vari Corpi [illegible] Polizia, proprio al fine di evitare «una commissione di concorsi esaminatrice di medici formata da avvocati».

Altro punto di critica concerne [illegible] principio di riservare esclusivamente ai volontari delle Forze Armate l'accesso alle Forze di Polizia e Corpi assimilati. Far perdere a questi ultimi la possibilità di [illegible] ruolare il loro personale direttamente dai civili, [illegible] tutta onestà, [illegible] può considerarsi una discriminante. Al contrario, sarebbe iniquo, ai fini della carriera, equiparare chi ha fatto già tre anni di impegnativo servizio, a chi tale servizio non ha prestato.

E veniamo all'esempio «del ragioniere». Se ci si riferisce al diplomato [illegible] ragioneria che, dopo aver maturato «altre esperienze», decide di diventare un Finanziere, ci rifiutiamo [illegible] credere che sia preferibile arruolare un ventottenne - tale è l'età massima prevista nei bandi [illegible] concorso [illegible] [illegible] F. - rispetto a un ventitreenne che ha già maturato almeno tre anni di esperienze militari. [illegible] gen. L. Ramponi, già Comandante Generale della G. di F., al pari del gen. Canino, ha più volte sostenuto la validità di queste proposte, giudicando un soldato, un marinaio o un aviere pienamente qualificati per [illegible] la carriera nella G. di F.: [illegible] di certo non [illegible] in malafede.

magg. **Luigi Maziello**
delegato Cocer Esercito cat. «A»
cap. [illegible]magg. **VFP**
Filippo Scicchitano
delegato Cocer Esercito cat. «C»

Liguori: io [illegible] «Il Giorno»

La titolazione e il taglio dell'intervista pubblicata sulla *Stampa* di ieri distorcono il [illegible] del colloquio telefonico che ho avuto con Tropeano, sulla situazione generale del giornale che dirigo.

E' del tutto evidente che quando deciderò [illegible] lasciare [illegible] *Giorno* informerò per prima [illegible] l'Editore, la redazione e i lettori del *Giorno*.

Paolo Liguori, Milano

Damato: le vendite «riposizionate»

Nell'intervista del direttore [illegible] *Giorno*, Paolo Liguori, leggo un passaggio che mi riguarda e che dice: «Quando [illegible] diventato direttore, questo giornale era in caduta libera sia [illegible] come vendite che come immagine. In un anno il giornale [illegible] rinato [illegible] si è riposizionato nelle vendite». Le opinioni, per carità, sono libere, anche le più sgradevoli e ingenerose, [illegible] i fatti [illegible] i numeri sono certi. [illegible] dispiace sinceramente che il buon Liguori sia riuscito in un anno a «riposizionare», com'egli dice, le vendite solo a livelli nettamente inferiori a quelli [illegible] con fatica gli avevo lasciato. Essi peraltro risentivano di una situazione [illegible] mercato assai critica, peggiorata dalla decisione dell'azienda [illegible] interrompere le attività promozionali, riprese invece con la nuova direzione. Auguro comunque [illegible] Liguori, con spirito di amicizia, di essere più fortunato nella prossima [illegible] di lavoro, che sicuramente non gli mancherà.

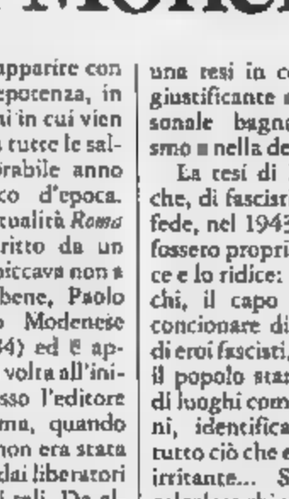
Francesco Damato, Milano

«Roma '43»: un grande testimone

I fascisti di Monelli

TORNA ad apparire con garbata prepotenza, in questi giorni in cui vien celebrato in tutte le salse l'incelebrabile anno 1943, un classico d'epoca. S'intitola con puntualità *Roma 1943*, è stato scritto da un giornalista che si piccava non a torto di scriver bene, Paolo Monelli (Fiorano Modenese 1891 - Roma 1984) ed è apparso per la prima volta all'inizio del 1945 presso l'editore Migliaresi di Roma, quando l'Italia del Nord non era stata ancora raggiunta dai liberatori almeno cosiddetti tali. Da allora è stato sempre ristampato, anche se cambiavano gli editori.

Oltre a quella Migliaresi del 1945, che ormai va in polvere anche solo a sfogliare le pagine di cartaccia depauperata dalla guerra, ne possiede un'edizione Mondadori del 1948, un'edizione Longanesi del 1963, tutte con premesse particolari e aggiunta di note dell'autore ancora vivente. Questa nuova edizione, invece, che esce negli Einaudi Tascabili, ha la premessa di uno storico, Lucio Villari, che la definisce «opera di grande giornalismo e di intensa testimonianza morale», «modello inarrivabile (forse unico) di cronaca autentica, di verità essenziale che poco o nulla ha a che vedere con la tradizione spesso dissimulatrice del giornalismo italiano», «libro di storia, scritto, però, come dovrebbero sempre gli storici: cioè con rispetto per lo stile».


Paolo Monelli

Sono riconoscimenti di grande valore perché rilasciati da uno storico che, al contrario di molti altri suoi colleghi, sa scriver molto bene, ovvero molto chiaro, e non rischia mai di aggiungere la faticosità dell'esposizione alla gravità degli eventi trattati. Paolo Monelli si merita davvero grandi elogi per questa narrazione di Roma, fatta con grande impegno a cogliere l'autentico senso di quanto accadeva di importante, ma senza trascurare i particolari che, a volte, possono dare la chiave per comprendere gli apparenti paradossi, le contraddizioni teoricamente inammissibili. Un'opera ancor oggi, anzi oggi forse più di ieri, godibilissima, affascinante.

Paolo Monelli è stato tra i giornalisti più in vista del periodo fascista. Universitario, si avvicinò al giornalismo come stenografo del *Resto del Carlino*. Andato al fronte mandò qualche corrispondenza sulla prima guerra mondiale. Concluso il conflitto, cominciò a fare stabilmente il corrispondente e l'inviato. Ma, il primo successo, lo raggiunse pubblicando a sue spese il diario della sua guerra alpina: *Le scarpe al sole*, di cui furono divorate una quantità di edizioni, mentre lui passava dal *Carlino* alla *Stampa*, dalla *Stampa* al *Secolo*, dal *Secolo* al *Corriere della Sera*, dal *Corriere* alla *Gazzetta del Popolo* e dalla *Gazzetta* di nuovo al *Corriere*, viaggiando in tre continenti e partecipando persino, nel 1933, alla crociera di Balbo in America con apoteosi del regime fascista. A proposito del repentino voltafaccia nel 1943 del popolo italiano rispetto al fascismo, Paolo Monelli avanza proprio nelle prime pagine di questo libro una tesi in certo qual modo giustificante anche il suo personale bagno nell'antifascismo e nella democrazia.

La tesi di Paolo Monelli è che, di fascisti veri e in buona fede, nel 1943, in Italia, ce ne fossero proprio pochini. Lo dice e lo ridice: «Mentre i gerarchi, il capo continuavano a concionare di guerra fascista, di eroi fascisti, di mete fasciste, il popolo stanco di ritornelli, di luoghi comuni, di esaltazioni, identificava fascista con tutto ciò che era frusto, ostico, irritante... Sarebbe difficile calcolare chi potesse chiamarsi veramente e in buona fede fascista di quei milioni di tesserati e irreggimentati. Ogni calcolo sarebbe sempre arbitrario; in ogni nazione vi sono i creduli che bevono ogni predicazione, si persuadono a ogni voce di propaganda; vi sono i vecchi e gli amanti del quieto vivere che non vogliono e non vogliono cambiare opinione; vi sono giovani esuberanti che cercano a ogni costo una consegna e una parola d'ordine... Ma della generazione dai quaranta ai cinquanta, di coloro che avevano avuto venti e trent'anni all'inizio del movimento e l'avevan voluto e promosso o appoggiato, si può dire che ci fosse più uno che ci credesse, e nel segreto del coloro che ci avevano lucrato, ci avevano avuto cariche e onori e carriera...».

Detto questo, Paolo Monelli non ci sta più a discutere la sua vicenda personale, comincia a raccontare la storia di Roma dal 25 luglio 1943 al 4 giugno 1944 e, anche per chi come me rilegge questo libro per l'ennesima volta, risulta impossibile coltivar dubbi e perplessità. Anche le che via via Paolo Monelli ha inglobato nelle varie edizioni, mettendo scrupolosamente e impavidamente a confronto correzioni ed errori e concedendo un minimo di informazione sul perché degli errori, anche questo tornare di Paolo Monelli sul già scritto, ma non per modificarlo, bensì per arricchirlo di qualche altra fronda vitale, è esaltante.

Un individualista come lui, bizzarro, con tic, mode e da eccentrico a poco a poco si sperde e moltiplica nella folla di una grande città stordita e umiliata dalla paura. La voce del narratore si frammenta nelle voci cittadine. «Questo libro non vuole essere lavoro di storico di annalista; ma la narrazione di quello che ho visto, e che venuto a sapere parlando i maggiori testimoni o protagonisti di quei fatti. Il giornalista può dispensarsi dalla citazione delle fonti; tanto maggiore ho sentito il dovere di essere il più possibile bene informato, imparziale, coscienzioso nel vagliare le diverse informazioni...» dice con orgogliosa umiltà Paolo Monelli.

Lo storico Lucio Villari gli risponde un mezzo secolo dopo: «*Roma 1943* è uno dei "documenti" della Roma del 1943-'44. In altre parole, Monelli e il suo libro sono tra le fonti primarie, come si dice nel linguaggio della filologia storica, per penetrare nel clima sociale di quei mesi incandescenti».

Oreste Del Buono

Un divorzio ogni due matrimoni: nasce l'era delle «monogamie consecutive»

Aiuto, l'Inghilterra è senza padri

Figli infelici abbandonati a madri sole

LONDRA

C'E' chi propone di chiamarla «terra padri» e «terra senza famiglie». Merita l'Inghilterra queste accuse? Ahimè sì. Quello che dieci anni fa soltanto un'escrescenza, sgradevole, ma non inquietante, ha messo radici, ha acquistato una malignità che fa adesso paura. La famiglia traballa e vacilla, non è più un'istituzione, è una fragile intesa privata. E' avvenuto altrove, ma in modo così sconvolgente. E' una scena triste, buia. Le scrutano ansiosi anche coloro, uomini e donne, che, dal pulpito del «progressismo», hanno predicato per anni contro la «morale tradizionale».

Nel 1970, il sociologo Alvin Toffler affermava: «Nel mondo di domani, l'assenza di un legame coniugale non sarà un rento». Due anni dopo, la femminista americana Gloria Steinem riva che non si deve chiedere a una donna «di figliare in cattività» un motto divenuto famoso, riduceva a zero l'importanza del maschio, dicendo: «Una donna un uomo è come un pesce una bicicletta», ovvero ne può fare benissimo a meno. Era un coro internazionale, le cui voci imperiose zittivano i dubbiosi. Non era facile discutere con le paladine del femminismo o con i garruli commando radical-chic. Un commentatore «Per vent'anni tutti questi cervelli hanno cercato di convincerci che la famiglia normale è un'anormalità. A quanto pare, ci sono riusciti».

Lady Diana e Sara Ferguson rappresentano alla perfezione l'Inghilterra di oggi: la crisi del matrimonio risparmia strato sociale. Colpisce tanto la povera coppia gallese quanto la famiglia reale

Cediamo la parola alle cifre. un matrimonio su finisce in divorzio o separazione (da questo punto di vista, i Royals, con Fergie e Diana, rappresentano veramente la nuova Inghilterra) è più alto il tasso di mortalità delle seconde e terze nozze. figlio su tre è illegittimo, una percentuale pari a quella della Francia è superata, in Occidente, soltanto dalla Svezia e dalla Danimarca (al polo opposto, l'Italia, dove quelle che le statistiche definiscono «nascite fuori del matrimonio» arrivarono nel '92 al solo 8 per cento, assai meno che in Spagna e in Irlanda, le due roccaforti cattoliche). La mesta litania continua con i single parents - genitori singoli - che sono milioni e mila, un super-record europeo, e aumentano quasi mila ogni dodici mesi. Erano mila nel 1918 - «una tragedia», e gridava -, 570 mila nel '71 e mila nell'81. Come risultato di tutti questi «primati», vivono ora in quest'isola oltre 2 milioni di bambini che crescono con la sola madre, in quanto nel 90 per cento dei casi la donna è l'unico genitore delle single-parent families. Come oggi gli altempati ideologi degli Anni alla vista di questo spettacolo? Tacciono, o accusano la «società» o il governo. Qualche voce isolata grida che non c'è nulla di male: ma gli esperti non condividono il loro ottimismo. Il professor A. H. Halsey, eminente sociologo del Nuffield College di Oxford, ha scoperto tristi tendenze i «figli senza daddy»: si ammalano più spesso, non studiano, faticano a trovare lavoro, ingrossano le file degli emarginati e, quando diventano padri, «ripetono» vente il ciclo dell'irresponsabilità verso la donna e la famiglia».

Non sono fatti nuovi, eppure se ne discute con un'ansia incalzante. Il governo ha contribuito non poco a questa tensione, facendo capire che l'Inghilterra può più permettersi assistere le single mothers come ha fatto finora. Anche qui altrove, di snellire l'intero Welfare State e ministri avvertono che la continua crescita dei vari sussidi, destinati a queste madri, sta creando difficoltà insostenibili. Oltretutto quasi tutti i single parents sono in condizioni di povertà, oltre cinque su dieci devono sopravvivere meno di 900 mila lire al mese.

Con le buone e con le cattive, il governo vuole altresì stimolare «riforma morale», ma le possibilità di cambiamento sono minime, come già aveva scoperto Margaret Thatcher. Il ministro per il Galles, John Redwood, aveva visitato giorni una desolata zona di Cardiff, dove sei bambini su dieci crescono con la sola madre e la delinquenza florisce. Una donna gli aveva detto: «Cosa possiamo fare? Non vi sono molti padri da queste parti». Cambiare? Una parola. Anche perché queste single mothers formano uno schieramento uniforme. Non sono, ad esempio, che sono per lo più ragazze madri, non è vero che pullulino le teenagers scatenate pronte ad agguantare il primo giovinotto a portata di mano per incinte o vivere così a spese dello Stato. Le teenagers sono 45 mila, molte tra esse sono, purtroppo, minorenni, già mamme a 15, 16 anni. Vi sono poi circa 400 mila donne, fra i 20 e i 25 anni, che, influenzate dall'ambiente o da ideologie, hanno scelto di proposito l'ardua via della è solitaria. Tutte le altre, la stragrande maggioranza, sono le vittime, separate o divorziate, dell'epidemia che infetta e distrugge migliaia di matrimoni.

E' una matassa troppo ingarbugliata per soluzioni semplici e sbrigative. Cos'è oggi il matrimonio in Inghilterra? Nessuno sembra più saperlo. La sinistra, in senso lato, dice: «Forse è cominciata un'era di monogamie consecutive, in cui le persone avranno due, o più partners durante la vita. Forse la famiglia, che sarà sempre più il risultato di arrangiamenti privati, diverrà nettamente matrilinea».

Come ai tempi dei bastardi

La destra protesta: «Questo tipo di matrimonio può che conseguenze sociali disastrose! Incoraggia il permissivismo, le gravidanze facili e le facili separazioni. L'influenza della Chiesa, della religione, è minima, già un figlio su tre è illegittimo, forse un ritorno ai tempi in cui era normale essere bastardi». E' un catastrofismo forse eccessivo, ma ha ragione questa destra quando avverte che questa rivoluzione nel costume colpisce e ferisce soprattutto la classe lavoratrice, il ceto che la sinistra dovrebbe difendere. Le belle teorie sbocciate nei salotti intellettuali, i frutti del pensiero borghese, stanno devastando la working class britannica, che diviene sempre più underclass, rozza, povera, violenta.

Nelle mille accesissime polemiche che riscaldano questo primo autunno inglese, la grande protagonista è la donna. Riceve applausi, per la forza dinanzi a ogni avversità, per il suo coraggio; ma riceve pure invettive per ispirato il femminismo, per le sue irrequietezze coniugali, per la noncuranza con cui, in mondo dotato di pillole e di condom, non cerca di rinviare la maternità a un'età più matura o a un momento migliore. E gli uomini? Chissà perché non se ne parla quasi mai. Eppure pesanti sono le loro colpe, tanto che il governo ha istituito aprile la Child Support Agency, un organo che assisterà migliaia e migliaia di donne ansiose di rintracciare ex mariti e compagni scomparsi senza lasciare penny. Non basta. Secondo alcuni studi, pari passo con il femminismo, si è diffuso coriaceo maschilismo, che ripudia legami e responsabilità, che teme gli affetti troppo vincolanti.

Mario Ciriello

Grande Business.

Torino - Londra
in Business Class.
Tra l'andata e il ritorno
Alitalia vi offre
anche l'albergo.

Una notte a Londra offerta da Alitalia e in più, fino al 31 dicembre, anche un ricchissimo bonus MilleMiglia. Tutto con il comfort e la qualità di un volo in Business Class Alitalia. Informatevi nelle agenzie di viaggi o direttamente presso l'ufficio Alitalia telefonando al numero 011/57698.
Con Alitalia Business Class il grande business è tutto per voi.

Alitalia

Il film italiano di Claudio Camarca chiude poco brillantemente le «Notti Veneziane»

Quattro bravi ragazzi bruciati

Voglia di morte delle nuove generazioni

Un'altra sequenza del film che racconta una storia di vita balorda

VENEZIA. Con quello che si legge tutti i giorni sugli episodi ■ violenza giovanile rivolta indiscriminatamente contro gli altri (omicidi di genitori, brutalità razziste) o verso se stessi (il gioco ■ strangolino o i suicidi nell'ebbrezza dell'ecstasy), poteva avere un certo interesse «Quattro bravi ragazzi»: storia di ■ gruppetto ■ studenti milanesi, socialmente disomogeneo (c'è il ■glio del magistrato agiato e il figlio del barista immigrato), che sfogano in scorribande sanguinarie il vuoto esistenziale e ■ ■ di un futuro. Invece il film italiano ha chiuso in maniera davvero poco brillante le «Notti veneziane», ■ dimostrazione, con l'eccezione dello spagnolo «La madre morta», che ■ buon cinema di genere batte bandiera Usa.

A dire il vero, avallato dal neuropsichiatra Vittorino Andreoli e forte di credenziali letterarie (un racconto d'esordio ■ ■ tempo sponsorizzato da Pier Vittorio Tondelli e due romanzi pubblicati), il regista Claudio Camarca aveva l'ambi■ di fare un «Ragazzi di vita» Anni 90 in ■ iper-realista all'americana (modelli William Friedkin ■ Abel Ferrara). Ma ■ film, debole e piatto sul piano dello spettacolo e del linguaggio, è talmente approssimativo nell'accostare il grave problema della voglia di morte delle nuove generazioni da risultare imbarazzante. E il finale ■ ■ macchine virtuali, che alludo allo scarto realtà-finzione indotto dai videogames, appare gratuito. Accanto ■ Michele Placido, nella parte insolita per lui di ■ macchiettone cattivo, appaiono dei giovani attori che assolviamo in attesa di personaggi migliori.

A questi bravi ragazzi preferia■ di gran lungo due ragazzi bellissimi e tormentati che si chiama■ John Yorick e Joseph Kay, autori e interpreti di un'opera prima rapsodica e sperimentale che richiama il primissimo cinema del regista Jerzy Skolimowski, produttore o, sorpresa!, papà dei d■

■ di «Gli uomini ombra» (proiezioni speciale della Mostra) è un universo junghiano e astratto a partire dall'ambientazione: sembra di stare sulla costa britannica perché tutti parlano inglese e invece ci troviamo sul Baltico polacco dove i fratelli, da 12 anni trasferiti in Usa, ■ tornati per l'occasio■. Ma sotto ■ si nasconde un'autobiografia sofferta. Mark recita ■ teatro un dramma ■ dal fratello Matthew (però non lo sa) e finanziato ■ nascosto dal padre. I rapporti familiari sono conflittuali e ■ un mondo di ombre popolato ■ belle ragazze e bande rivali, i due si attaccano spesso a una bottiglia di acquavite. ■ il racconto è confuso la qualità dell'immagine è sorprendente (bravissimo l'operatore Krzysztof Piak) ed è confortante vedere un film così visionario e formalmente libero in stile Anni 60 nei conformisti 90. Così come il fatto che i due ragazzi educati e cresciuti fra la California ■ New York abbiano sentito l'esigenza (l'idea forse ■ stata ■ papà) di andare a ritrovare se ■ dopo un periodo diffidile nella terra d'origine.

Alessandra Levantesi

Bellissimi e tormentati invece John Yorick e Joseph Kay, autori ■ interpreti de «Gli uomini ombra»: sono i figli di Jerzy Skolimowski

Una ■■■ del film «Quattro bravi ragazzi» di Claudio Camarca ■■■ Michele Placido che fa ■ macchietta ■ un cattivissimo

Il «Tuffo» nella fisica

Martella ricorda il primo Olmi Settimana conclusa dai tedeschi

VENEZIA. Non poteva concludersi meglio ■ Settimana Internazionale della Critica: il film tedesco «Neues Deutschland» (Nuova Germania), opera collettiva di cinque registi poco più che trentenni, po■ infatti sul tappeto alcune questioni che riguardano il cinema e la società contemporanea. Da un ■ il lavoro di documentazione cinematografica, fra realtà e fi■■■; dall'altro la situazione tedesca dopo i tragici fatti di intolleranza et■■ e razziale dell'autunno ■ 1992. ■ un ■■ ■ cinema come strumento d'indagine (in modi e forme diversi dalla televisione); dall'altro il fascismo come radice inestirpabile delle società in crisi di trasformazione politica e ideologica. I cinque registi affrontano la questione da angolazioni diverse. Dani Levy racconta la paura di un ebreo perseguitato; Maris Pfeiffer ■ suicidio di un handicappato; Gerd Kroske la disillusione ■■ ■deschi orientali dopo la riunificazione; Philip Gröning intervista le vittime e i testimoni del nuovo razzismo; Uwe Janson indaga sulla natura del nuovo nazismo. Il film è ■■ mosaico di situazioni drammaturgiche e di stili di regia diversi, con episodi più o meno riusciti, più ■ meno approfonditi. Ma è anche un forte documento sul presente, che fa riflettere e meditare. E prende posizione contro l'indifferenza e il lassismo che sono il terreno più favorevole per ■ rinascita del fascismo.

Altrettanto «impegnato» politicamente, ma più ■■ versante della ■■■■ storica ■ della ricostruzione ■■ passato ■ meno in una prospettiva di critica al presente (se ■■ indirettamente) è l'algerino «Touchia», opera seconda di Rachid Ben Hadj. Il personaggio centrale è una donna di ■ anni che, ■ occasione del trentennale ■■■ l'indipendenza algerina, sarà intervistata ■■■ televisione come testi■■■ ■ un'epoca: quella della ■■■ infanzia, quando, giorno dopo giorno, si attendeva la fine dell'occupazione francese. Ed è questa infanzia, in ■■ universo chiuso abitato solo ■ donne, che il film descrive ■■ grande sensibilità e sottigliezza psicologica. ■ quando finalmente la libertà arriva, sarà per la piccola protagonista anche ■ giorno di una violenza subita e, forse, la fine di sogni e illusioni.

Non la fine dei sogni ma probabilmente l'inizio di una vita più libera, ■■■■ condizionata ■■ freni sociali, è il tema del secondo film italiano della Settimana della Critica (che ha presentato anche il ■■■ diocre e irrisolto film ■ Taiwan «Il ragazzo della luna» di Yu Wei Yen, incerto fra realismo e fantasia, personaggi reali e fantasmi). ■ ■■■■ dell'opera prima del trentaduenne Massimo Martella, «Il tuffo», in cui ■ microstoria ■ ■■ giovane professore di fisica, che dà ripetizioni a settembre, tul introverso ■ esplosivo, è l'occasione per una descrizione ■ caratteri esile quanto azzeccata, leggera quanto ■■ poco melanconica. Non c'è sviluppo narrativo, c'è uno stile piano ■ fin troppo semplice; ma c'è anche, ■■ sente, un gusto preciso per l'analisi comportamentale, che ricorda il primo Olmi.

Gianni Rondolino

Notte con suspense

Le ultime novità dal Lido fra tv, premi e incursioni

VENEZIA. Ieri Piero Chiambretti ha «girato al largo» dal Lido, ma non ha rinunciato alle ■■■ improvvisate ed irrefrenabili incursioni. All'alba ■■ già appostato ■■ un motoscafo parcheggiato in prossimità dell'imbarcadero dell'Excelsior in attesa della giuria internazionale. Quest'ennesima ■■■■■ ne del simpatico disturbatore andrà in onda stasera ■■ Raiuno prima della diretta televisiva che comincerà alle 21.20. Nel frattempo per ■ «Notte dei Leoni» si continua a sfogliare la margherita: Palazzo Ducale ■ Venezia o Palazzo del Cinema al Lido? Si saprà oggi alle 9. Altro motivo di suspense è il ■■■■■ dei Leoni d'oro alla ■■■■ ra: finora dovevano essere quattro (Steven Spielberg, g■ ritirato, Claudia Cardinale, Robert De Niro e Roman Polanski) e nelle ultime ore si parla di un «Leone» attribuito ■ regista Sidney Pollack, quello ■ «Tootsie». La diretta di Raiuno si aprirà con uno special ■ Chiambretti sul ■■ di «Jurassic Park» e un omaggio alle ■■ edizioni della Mostra, poi scatterà «La notte dei leoni» condotta da Elena Sofia Ricci, Sergio Castellitto e Ugo Gregoretti. Ieri mattina ■ Palazzo del Cinema c'è ■■■■ la proiezione speciale ■■■ film «Succede un quaran■■■■ ■ Nicola Caracciolo e Valerio Emanuele Marino, ■ coppia degli autori de «I sciemo giorni di Salò». Adesso raccontano ■■■■ nacque ■ prima Repubblica e come gli italiani reagirono ai moti della guerra con immagini dell'Istituto Luce e dell'archivio storico del Movimento operaio (l'opera è costata ■■■ milioni). Il prossimo progetto? «Continueremo - dice Caracciolo - con i temi storici. Stiamo pensando di tornare al periodo dell'ultima guerra puntando l'attenzione ■■■ come la società ■■■ana e tedesca ha vissuto diversamente la guerra. E per questa operazione pensiamo ■ una coproduzione ■■■ con i tedeschi».

Con le ultime proiezioni ■■ servizio dei film in ■■■■■ il Lido comincia a svuotarsi degli «addetti ai lavori». Sempre ieri, Ricky Tognazzi ha annunciato l'apertura a Cremona - città oggi senza sale cinematografiche - di una multisala intitolata ad Ugo Tognazzi, che verrà inaugurata il 16 ottobre. Il dibattito sulla ■■■■■■■ grafica promosso ■■ Maddalena 93, che ■■■■■ dovuto aprirsi con il film ■ ritorno ■■ daneso Thorsen (vietato dalla commissione ■ ■■■■■ italiana) si è svolto ■■■■ la proiezione del film.

Ernesto Baldo

Per aiutare i giovani

L'omaggio di Michele Placido al Brando di Apocalypse Now

VENEZIA. Fabrizio Bentivoglio sembra esser diventato il modello estetico ■ Silvio Soldini che come lui adesso s'è fatto crescere i baffi, s'è tagliato i capelli, porta la maglietta sotto la giacca, in una mimesi tra attore e regista che già si verificò tra De Niro e Scorsese. E' ■ ■■■ momento speciale, questo, per Bentivoglio. Lo cercano tutti. La sua interpretazione ■ «Un'anima divisa in due» viene considerata ■■ celliente. E così, dopo «Turnè» di Salvatores, «L'aria serena dell'Ovest» di Soldini, «Americano rosso» di Alatri, «La fine è nota» di Cristina Comencini, la Mo■■■ ha decretato che è lui l'attore giovane italiano su cui puntare, il trentenne dall'occhio grigio e dalla recitazione pacata ■■■ potrebbe rinciliare in Italia cinema e pubblico. Anche Michele Placido ■■■ attraversando un momento speciale. Abbandonata ■ televisione, ripreso in ■■■■ l'uso del teatro, Placido, uno dei pochi cinquantenni italiani sopravvissuti alla crisi, gira un film dopo l'altro: quello di Giuseppe Ferrara ■■ Falcone è appena finito, «Lamerica» di Gianni Amelio è rinviato di qualche settimana, a giorni comincia «Padre e figlio» di Pasquale Pozzessere, quello di «Verso sud» film boom della Mostra passata.

Michele Placido

Allora ■■■ è vero che non si gira niente, non è vero che Cinecittà sta chiudendo, che il ci■■■■ ■ morto od è meglio mettersi a fare un altro mestiere. Placido, che con gli ■■■i ha conquistato precoci capelli bianchi e moderata saggezza, fa i distinguo. ■ si provocano le ■■■■ se si agisce a più livelli, se si aiutano i giovani ■ esordire, ■■ ■ tirano fuori nuovi talenti, il lavoro c'è. Lui nel film dell'esordiente scrittore Claudio Camarca «Quattro bravi ragazzi», unica pellicola italiana piazzata nelle Notti veneziane insieme ai film americani più spettacolari, ha fatto una particina, disegnata, per gusto, come ■■■ un omaggio al Marlon Brando di «Apocalypse now». Ma l'ha fatto perché la produzione trovasse due lire in più ■ sul ■■■ ■■■■ risultasse più facile una buona distribuzione. Stesso discorso, dice, per Fabrizio Bentivoglio, che fa teatro con attenzione e acutezza ■■ da dieci anni, s'è coltivato ■ suo gruppo di registi milanesi imparando■■ rischiare con loro, ■■■ ha mai fatto una tv di bassa qualità. Il posto c'è se fai le cose per bene. Sarà un caso ■■■ proprio qui ■ Venezia, Michele Placido h■ chiesto ■ Fabrizio Bentivoglio di lavorare con lui: faranno insieme «Il ■■■■ Ambrosoli», Placido come regista, Bentivoglio ■■■■ protagonista.

[si. ro.]

50° MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

CIAK SI GIRA

SPONSOR DEL "PANORAMA DEL CINEMA ITALIANO"
PREMIA:

CIAK D'ORO
DEL PUBBLICO DI VENEZIA
MILLE BOLLE BLU di Leone Pompucci
miglior film del «Panorama del Cinema Italiano»
Il premio verrà assegnato nel corso della serata conclusiva del Festival

CIAK D'ORO
DELLA GIURIA DEI LETTORI
Miglior film: *TROIS COULEURS - BLEU di Krzysztof Kiéslowsky*
Miglior attore: *HARVEY KEITEL per «Snake eyes» di Abel Ferrara*
Migliore attrice: *SANDRINE BLANCKE per «L'Ombre du doute» di Aline Issermann*
Premio speciale al film: *BAD BOY BUBBY di Rolf De Heer*

CIAK SI GIRA
LA RIVISTA ITALIANA TUTTA DI CINEMA

Rivoli: «La leggenda di un popolo che perse il mare» ha aperto il Festival del Nuovo Teatro

Cesar Brie narra la storia della Bolivia

La prima serata conclusa da «Cabaret Yddish» di Moni Ovadia

TORINO. «La leggenda ■ ■■ popolo che perse il mare» del Teatro ■ Los Andes ha aperto giovedì sera, per le vie del centro storico ■ Rivoli, sotto una pioggia insistente, il Festival del Nuovo Teatro. Il colorito spettacolo del gruppo di Cesar Brie utilizza le tecniche del teatro di strada per ripercorrere la storia «triste» della Bolivia: nel secolo scorso, dopo una guerra ■■■ il Cile, il Paese andino pe■■ infatti i suoi porti ■ le terre lungo l'Oceano. Al ritmo ossessivo dei tamburi o a quello vellutato del flauto e della fisarmonica sono così eremiti sui trampoli ■ arcangeli spadaccini, cangaceiros e conquistatori ■ ricordare «un popolo in ginocchio che dice addio al sogno del mare».

Alle storie tragiche del Sud America han fatto seguito le storielle ebraiche di Moni Ovadia: il ■■■ «Cabaret Yddish», che mesco■ memoria, ironia e musiche di un popolo cancellato dall'Olocausto, ha chiuso ■ Museo della Stampa la prima serata del festival.

■■ manifestazione, culla della ricerca e della sperimentazione teatrale, negli anni scorsi si svolg■■ a Chieri. Tra non poche difficoltà ha allargato quest'anno il suo raggio d'azione coinvolgendo anche Ivrea (qui - ricorda Egi Volterrani, presidente del Festival - hanno avuto luogo nel '67 ■ nell'87 due convegni fondamentali sull'avanguardia teatrale»), Rivoli e Torino.

Due i percorsi che si intrecciano, fra spettacoli e performance, fino al 16 settembre: «La memoria dell'avanguardia» e «Le parole in corpo». Il primo ripercorre i momenti salienti ■■ teatro di ricerca, dagli Anni 60 ad oggi, attraverso i suoi protagonisti. Ci sarà Leo De Berardinis con ■ «IV ■ V atto dell'Otello di Shakespeare», nella traduzione di Salvatore Quasimodo. Mario Martone lunedì ■■■ a Ivrea presenterà il film «Rasoi», dal ■■■ recente spettacolo, e «Tango Glaciale», un video dall'omonima performance che rivelò nei primi Anni 80 il gruppo Falso Movimento. Carlo Quartucci e Carla Tatò, con la lo■■ Zattera di Babele, affronteranno■■■ Beckett in «Tre pezzi d'occasione». Rino Sudano proporrà «Tre recite e ■■■ epilogo».

Al Museo della Stampa Moni Ovadia (nella foto) ■■■ narrato ■■ storielle che mescolano memoria ironia e musiche del popolo ebraico

Il secondo percorso, «Le parole ■■ corpo», ■ snoda lungo incontri, performance ■ concerti «che - spiega Carlo Infante, coordinatore artistico - mettono ■■ evidenza l'oralità, intesa ■■■■ teatro forte di una comunicazione diretta». Così Marisa Fabbri presenterà in prima nazionale il suo recital leopardiano «Spento il diuturno raggio». Ci saranno anche Davide Riondino e Renato Nicolini, insieme ai poeti della Maremma, in una serata dedicata ad «Oratorie politiche e poetiche». Tra gli altri il Teatro delle Briciole metterà ■■ scena «Il grande racconto», ossia una Odisseo rivisitata da Tonino Guerra ■ Valter Malosti presenterà le sue «Apparizioni». ■ «Fu■■■ del dire» ■ poi il titolo del concerto che vedrà sul palco alcune posse (papa Richy e gli Ex To.sse) e i Mau Mau.

La chiusura del Festival ■■■ affidata a ■■ incontro su «Sarajе■■ ■ le altre guerre di pace», ■■ parteciperanno tra gli altri lo scrittore bosniaco Predrag Matvejevic ■ ■ tunisino Tahar Ben Jelloun.

Rocco Moliterni

Ieri in concorso a Venezia «Occhi di serpente» di Ferrara e «Peggio per me» di Godard

Madonna martire nell'inferno del sesso

Nel film è torturata dal marito

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Madonna viene sottoposta ad estremi oltraggi in «Snake Eyes» (Occhi di serpente), film-d'un-film sull'inferno del matrimonio e sul rapporto realtà-rappresentazione del quarantunenne newyorkese Abel Ferrara, gran narratore radicale della dannazione urbana già in «Re di New York» o «Il cattivo tenente». Con Harvey Keitel bravissimo e con un titolo che allude a un tiro perdente nel gioco dei dadi, chiuso quasi sempre fra le tre pareti d'un set cinematografico, il film fa di Madonna una martire vessata e remissiva, gonfia e pesta, umiliata e piangente: il marito James Russo la picchia, la tortura, la violenta, le sforbicia i capelli biondi, sghignazza sulla sua religiosità («Sono stufo di questa metanoia del cazzo, dei tuoi rosari, delle tue preghiere, sei troppo noiosa persino per essere stupida, sei morta»), per sfregio piscia in salotto, la beffeggia («Assorbenti e aspirina sono l'unico conforto divino che avrai dalla vita, mia»), la costringe a rivedere vecchi video in cui lei faceva sesso promiscuo e quasi si strozzava per conciliare irrumazione e bocca piena di cocaina, alla fine le spara in testa.

Turpe, geniale e ridicolo, «Snake Eyes» racconta di un regista in crisi anche coniugale (Harvey Keitel) che gira un film sul disfarsi d'un matrimonio altoborghese, forzando e gli interpreti a un'identificazione ossessiva coi personaggi che porterà alla dissoluzione del proprio matrimonio e alla tragedia. La costruzione della storia, molto elaborata, prevede diversi livelli intersecati di narrazione: c'è quello che accade nella trama del film in lavorazione intitolato «La madre degli specchi»; quello che accade sul set e altrove agli attori e al regista mentre realizzano il film; quello che è capitato prima all'autore Abel Ferrara; quello che capita agli spettatori di «Snake Eyes», a volte colti da ripugnanza o dal sospetto di venir loscamente bidonati. A questa stratificazione corrisponde una molteplicità visuale: ci sono il film, il film-del-film, le immagini «sporche» e maldefinite dei monitor di controllo usato sul set, la registrazione su nastro delle prove e della lavorazione, la videocassetta sessual-domestica.

Questa grande bravura cinematografica, quest'esercizio di stile sapiente, complesso e innovativo, questo gusto della contaminazione delle due storie principali, parallele e contrastanti. Tutt'e due finte, si capisce: è un film. Una abbaglia qualsiasi: come costretto dall'esaltazione raggiunta per il film, il regista Harvey Keitel manda in pezzi l'elegante affettuosa ipocrita superficie del proprio matrimonio confessandosi pluriadultero alla moglie, «ti ho sempre ingannata, non voglio farlo più, non ti faccio più a vivere questa maschera». Un'altra, la storia del film-del-film «La madre degli specchi», ridondante e risibile: il matrimonio di quei protagonisti usi a una vita di sfrenatezze (cocaina, alcol, sesso) si rompe perché lei è diventata una cattolica religiosissima mentre lui è rimasto quello di prima; perché il conflitto li trasforma in carnefice sadico non rassegnato e ritrovarsi solo e in vittima rassegnata al martirio per espiare i peccati d'un tempo; perché oppone un estremismo edonista e un estremismo mistico, due dannazioni, un inferno e un paradiso, molto antiquati, ancora identificati dagli eccessi sessuali e dalla castità quando perversione e da un pezzo stanno piuttosto altrove, magari nell'ex Jugoslavia o in Madre Teresa.

Ma a un certo punto si vede Werner Herzog, il regista visionario delle cine-imprese impossibili, e si sente Madonna battutista: «Cosa fa una bruna tra due bionde? L'interprete», «Perché esistono gli uomini? Perché i vibratori non falciano il prato».

Lietta Tornabuoni

Madonna in un momento dell'opera di Abel Ferrara «Occhi di serpente». Turpe, geniale, ridicolo, il film racconta di un regista in crisi anche coniugale che gira un film sul disfarsi d'un matrimonio altoborghese

Qui accanto il bravissimo Harvey Keitel, il regista in crisi che forza tutti a una identificazione ossessiva coi personaggi

Il dio Depardieu geloso degli uomini

VENEZIA. Com'è bello vedere i film di Jean-Luc Godard. Stai lì nel buio, guardi immagini straordinarie pensate, architettate e illuminate con novità e una perfezione ormai rarissime nella sciatta banalità contemporanea, ascolti idee, messaggi, citazioni intelligenti e inquietanti che in parte riconosci con piacere e in parte apprendi con interesse: si può chiedere di più?

In «Hélas pour moi» (Abîmé o Peggio per me), con Gérard Depardieu molto dimagrito e Laurence Masliah, primo film in cui Godard riflette e sessantatré anni sulla divinità, le citazioni da Musil, Conrad, Balzac, Mallarmé, San Paolo, Renan, Shakespeare, soprattutto dal filosofo francese Léon Brunswick; le fonti letterarie sono Leopardi e «Anfitrione '38», il testo teatrale di Jean Giraudoux; la fin capitoli è affidata ancora volta a titoli bianchi schermo nero; il raffinato impasto sonoro voci e rumori sovrapponentisi eliminato dalla voce del dio Depardieu, sp e torbida come quella di chi sia stato operato alle corde vocali. Frasi esemplari: «La nostra epoca, stanca di risposte facili, è alla ricerca d'una domanda perduta»; «Sapete che "Il Manifesto dei comunisti" è stato pubblicato nello stesso anno di "Alice nel paese delle meraviglie?"»; «Ogni uomo è l'ombra di Dio per la donna che lo ama»; «Ha notato che Jugoslavia contiene il "go" inglese e l'italiano "via"?».

Girato sul lago in Svizzera, vicino a Rolle dove Godard abita, il film è condotto come un'inchiesta intorno a un evento verificatosi nel pomeriggio d'un giorno di luglio del 1989: un dio (inteso alla maniera della mitologia greca, senza iniziale maiuscola), contemplatore quasi geloso degli umani, scende in Terra mendo l'aspetto di un uomo amato da sua moglie, per avere l'amore e per mettere alla prova la fedeltà di lei. Nella piccola città, soltanto lei lo riconosce per sosia, per l'Altro («Chi siete? Non siete Simon», «Io sono tutti voi, stanotte mi sono rifugiato in Simon»); ma il dio, che porta impermeabile, cappello e ha un fascio di giornali il braccio, passata la notte rinnegherà se stesso: «Non successo niente». L'aneddoto conta poco, dice Godard, che alla conferenza-stampa ha ammaliato gran folla di giornalisti specialmente giovani entusiasti, reverenti e plaudenti: «Serve appena per dare un testo all'attore, come didascalia rispetto a una fotografia. Io invento niente, leggo molto. La mia originalità, e il mio fardello, sta nel credere che il cinema sia fatto più per pensare che per raccontare storie». **(L. t.)**

Depardieu molto dimagrito è il dio del film per Godard. La sua voce è spessa e torbida come quella di chi sia stato operato alle corde vocali

Keitel, vero protagonista

E' arrivato con la Redgrave da Sarajevo in missione Unicef

VENEZIA. Madonna è arrivata al Lido né con l'idrovolante, di cui s'era favoleggiato, e neppure col motoscafo dell'Excelsior. Dicono troppo impegnata a preparare tournée per aver voglia di sostenere «Occhi di serpente», il film di Ferrara di cui è produttrice e interprete. Baktiyar Khudojnazarov, il regista di «Kosh ba Kosh» è arrivato al Lido dal Tagikistan a bordo di un'auto in cinque giorni di viaggio. Racconta cos'è stato girare una storia d'amore a Dushanbè spaccata in due dalla guerra civile, e com'è contento di aver finito le riprese con i 37 colpi della sua mitraglietta tutti al loro posto.

Lirie Begejà, regista del film albanese «Lontano barbari» è arrivata da Parigi. Spiega che ha potuto l'Albania, il Paese di suo padre, solo due anni fa alla caduta del regime e che subito ha deciso di eleggerlo a scenario per questo film, perché più che il denaro e di tecnologie gli albanesi hanno bisogno di speranza. Harvey Keitel, più di Madonna il vero protagonista di «Occhi di serpente», è arrivato direttamente da Sarajevo dove con Vanessa Redgrave accompagna una missione Unicef.

«Non si può dire che abbia visto cose particolari, perché quel che ho visto si vede alla tv. una davanti al video, un'altra guardare coi propri occhi. Un Paese dove si uccidono i bambini è un Paese ridotto alla tragedia».

Ma questi aiuti hanno utilità reale e servono solo per propaganda?

«Noi abbiamo nutrito neonati, dato alle donne cibo da cucinare e ai malati medicine per guarire. Se fossimo gente seria dovremmo alzarci tutti e metterci in fila all'aeroporto per la Jugoslavia».

Lei perché c'è andato?

«Io ho due bambine. La più grande di sette anni, mi ha fatto la stessa domanda. Era preoccupata per . Le ho risposto che loro fossero in un guaio simile avrei piacere che qualcuno facesse quello che sto facendo io».

Ma che ci fa uno come Harvey Keitel, addirittura per la seconda volta, in coppia con uno come Abel Ferrara? che Keitel parla bontà, bambini, cure, beneficenza, la meraviglia Venezia e il fascino dell'arte italiana, che avrà da spartire con uno come Ferrara che irride a tutto, beve, fa film maledetti, inventa storie assurde e comunque pare incapace di prendere sul serio ogni problema? Faccia piatta e larga, occhi fessure, pelli lunghi alla indio, un sorriso che resta infantile, Keitel s'appassiona a difendere il suo socio Ferrara. Più Keitel che Ferrara è un poeta Dante che entra nella selva ra per descrivere Inferno e Paradiso, è padre adottivo di due bambini indiani, più Ferrara s'affanna a dichiarare che per lui non c'è soluzione tra arte e vita, che con «Occhi di serpente» ha voluto proprio raccontare quel che cede un vero set.

Harvey Keitel, un lungo sodalizio con Scorsese da «Mean Streets» a «L'ultima tentazione di Cristo», poi un periodo più ro, infine una brillante rinascita con «Lezioni piano» di Jane Campion, «Cani da rapina» di Quentin Tarantino, «Il cattivo tenente» di Abel Ferrara, ha un modo di parlare curioso. Una frase, una pausa, lunga lunghissima, un'altra frase, volte seguita da un punto interrogativo.

Come mai una carriera tanto altalenante?

«E' una domanda che mi faccio anch'io. Restarmene mesi senza lavorare mi rendeva rabbioso. Ma Hollywood è così; se il tuo ultimo film non fatto soldi sei fregato. Non c'è pietà».

Perché non ha fatto più coppia con Scorsese?

«E' troppo vecchio per me».

Che cinema le piace?

«Quello che provoca domande. A me primo tutto».

Madonna come s'è comportata?

«Nonostante fosse la produttrice ha di sottoporsi a un provino per avere la parte. Già questo è un buon segno».

Dove ha incontrato Ferrara?

«In un ristorante sotto casa mia. Mi promise un ruolo. S'è fatto vivo solo due anni dopo. Ma il ruolo c'era e io ho accettato».

Roblony

Rondi: voglio Gillo

La Biennale riformata in Fondazione più svelta

A Gianluigi Rondi la scelta del direttore 1994

VENEZIA. E nel Comunque procedano i lavori parlamentari per la riforma della Biennale, sarà ancora l'attuale consiglio direttivo, presieduto da Gianluigi Rondi, a scegliere il direttore della Mostra del Cinema del prossimo anno. Chi sarà questo nuovo direttore? «Io - dice Rondi - vorrei ancora Gillo Pontecorvo, ma lui continua a dichiarare che non accetterà».

E l'interessato conferma, ripetendo esattamente le stesse parole dell'anno scorso: «Per la mia salute è troppo faticoso e poi le strutture della Biennale sono troppo rattrappite e inadeguate».

Nonostante le speranze, Gianluigi Rondi ritiene che ancora per un biennio la conduzione della Biennale rimarrà di competenza dell'attuale consiglio direttivo. «Per questa ragione da ottobre bisognerà pensare al doppio centenario del 1995. Mi sono già incontrato con vari organismi internazionali, tra i quali il Consiglio d'Europa, che sono molto interessati a festeggiare a Venezia sia il centenario del cinema sia quello della Biennale».

Nel frattempo la prossima settimana la commissione Cultura del Senato dovrebbe approvare il testo unificato del disegno di legge sulla riforma della Biennale che recepisce i progetti di iniziativa governativa e quelli del pds, della dc e del psi. Superato l'esame della Camera passerà all'approvazione dell'aula del Senato, si spera entro novembre. «Dopodiché - spiega - andrà alla Camera e il presidente Napolitano mi ha assicurato, qui a Venezia, che è possibile evitare l'aula di Montecitorio in modo poter far approvare il testo in sede referente direttamente dalla commissione Cultura. Naturalmente ci vogliono poi almeno sei mesi per avviare le nomine dei nuovi organismi e rendere operante la riforma». Questa riforma prevede la trasformazione della Biennale in una Fondazione pubblica e privata. **(e. b.)**

Pontecorvo: un film

Spero di tornare regista con i «Segnali» interiori

Gillo Pontecorvo punto sull'Unione dei registi

VENEZIA. I registi all'assalto dell'America: chiusa l'Assise internazionale degli autori con la fondazione dell'Unione mondiale e la costituzione segretariato internazionale degli autori, composto da Gillo Pontecorvo, Robert Altman, Bertrand Tavernier, Costa Gavras, Ermanno Olmi, Ken Lach, Jonathan Demme, Martin Scorsese, Wim Wenders, Ettore Scola, Francesco Maselli, Derek Malcolm e Wolf Donner, attende nel prossimo avvenire quello organismo? «Prima di tutto entro la fine dell'anno - spiega Gillo Pontecorvo - lo statuto dell'Unione mondiale degli autori dovrà approvato dalle associazioni già esistenti nei continenti. Il segretariato, invece, dovrà creare un comitato esecutivo di pochi elementi che si terrà comunque in contatto con tutti gli altri componenti eletti a Venezia. Nel frattempo cercheremo anche di conquistare po' di spazio all'interno della Biennale».

«Per me il problema più urgente da affrontare con gli altri amici, subito dopo la chiusura della Mostra, è quello di sensibilizzare i ministri partecipanti, nelle prossime settimane, alla rinegoziazione a Bruxelles degli accordi commerciali tra l'Europa e l'America perché tengano presente le nostre richieste, ossia che il cinema venga escluso dalle trattative, poiché un prodotto assimilabile quelli della altre industrie. Se necessario andremo a Bruxelles. In questa operazione abbiamo il conforto di duecento registi e scrittori di americani».

Tutti questi impegni rischiano però di sottrarre a Pontecorvo tempo per tornare a fare regista. «No, - ribatte -, io voglio fare un altro film e lo preparando. La cosa che mi rende ottimista è che ho già composto, meglio fischiettato, tutta la musica che considero la cosa più importante. Non è un film musicale, ma una storia interiore molto diversa quelle che ho finora realizzato. S'intitola "I segnali"». **(e. b.)**

Leone ex aequo?

Altman e Kieslowski spalla a spalla

Robert Altman premiato dai giornalisti cinematografici

VENEZIA. Stasera ci sarà la proclamazione dei vincitori della cinquantesima Mostra del Cinema, ma già si facevano sempre più insistenti le voci sull'assegnazione dei Leoni. L'ipotesi più accreditata è quella di un premio ex aequo a Robert Altman per «Short cuts - America oggi» e Krzysztof Kieslowski per «Trois couleurs. Bleu - Blu». Il Gran premio della giuria, invece, sarebbe stato assegnato a «Occhi di serpente», di Abel Ferrara, la Coppa Volpi per la migliore interpretazione a Juliette Binoche («Blu») e Fabrizio Bentivoglio («Un'anima divisa in due» di Soldini). Giornata frenetica per le giurie, ieri: sono stati annunciati i premi non ufficiali. A «Trois Couleurs. Bleu» sono andati il Premio Ocic, la Navicella dell'Ente dello Spettacolo e il Ciak d'oro della giuria popolare del mensile di Berlusconi. La federazione dei cineclub ha assegnato il riconoscimento a Liliana Cavani per aver affrontato nel film «Dove siete? Io sono qui» un tema di altissimo valore sociale un linguaggio di controllata emotività.

Per il miglior cortometraggio della sezione «Finestra sulle immagini» Tele+ ha assegnato il Leoncino d'argento a «Just desserts» di Monica Pellizzari. «Short cuts» è stato giudicato il miglior film dal sindacato giornalisti cinematografici che hanno premiato con il Premio Francesco Pasinetti '93 anche Bentivoglio e Juliette Binoche. I ventimila metri di pellicola della Kodak sono andati a «Il tuffo», opera prima di Massimo Martella, presentata nella Settimana della Critica.

IL PROGRAMMA di oggi

Ore 17

Sala Grande, Venezia 50 in concorso: «Kosh ba Kosh» di Bakhtiyar Khudojnazarov (Tagikistan).

Ore 20,30

Palagalileo, Venezia 50 in concorso: «Kosh ba Kosh» di Bakhtiyar Khudojnazarov (Tagikistan); a seguire: «Mille bolle blu» di Leone Pompucci, film vincitore del premio «Ciak d'oro».

Ore 10,45

Su Raiuno «La notte dei Leoni» presentata da Elena Sofia Ricci e da Sergio Castellitto.

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Abbiamo qui Corrado Augias. Ora vi domanderete, che cosa c'entra Augias con la pace in Medio Oriente?

(Maurizio Mannoni, Tg3, ore 19,10)

Presentato ieri «C'era due volte», in onda da lunedì 25 ottobre su Raitre

Baudo, l'uomo che viene dal passato

Flash di vecchi programmi e rifacimento odierno
«Non ho potuto avere "Settevoci", che non c'è più»

Pippo Baudo e Angelo Guglielmi alla presentazione dello show. Qui accanto, Gianni Minà

Da «Musichiere» a «Campanile sera» Guglielmi: «Biscardi, rosso bugiardo ci aveva messo in difficoltà»

ROMA. Rinasce dal passato, come i dinosauri di Spielberg, il varietà con cui Pippo Baudo torna in video su Raitre a partire da lunedì 25 ottobre. L'inaffondabile campione della nostra tv, in sella anche che l'intera viene ridisegnata dalle fondamenta, condurrà un programma-remake intitolato «C'era due volte» e costruito sull'idea di confrontare i tempi andati con quelli presenti: le più vecchie e gloriose creazioni della tv di Stato il rifacimento Anni 90. Per spiegare il progetto, messo a punto dopo lunghi ripensamenti e varie bocciature, sono stati chiamati in causa, oltre a «Jurassic Park», anche Calvino e soprattutto il concetto di postmoderno: si è capito che la miscela Baudo-Guglielmi può diventare davvero esplosiva.

Dice il direttore di Raitre: «Proporre il postmoderno televisivo significa per compiere un nuovo, ardito passo sul terreno della tv-tv: "C'era due volte" celebrerà in ogni puntata un famoso programma del passato, scelto fra quelli che affidavano il loro successo all'invenzione di un meccanismo più che alla presenza di divi e ospiti». I magnifici otto saranno «Telematch», «Il musichiere», «Lascia o raddoppia?», «Giallo Club», «Campanile sera», «L'amico del giaguaro», «Rischiatutto», e secondo». li ricreerà in uno studio rifatto secondo scenografie dell'epoca, ripercorrendo le stesse fasi, conducendo gli stessi giochi (con premi raddoppiati), adeguando i suoi testi in modo da poterli agganciare perfettamente a quelli dei divi allora: frase iniziata da Mario Riva in bianco e nero sarà continuata un Pippo Baudo a colori. Un montaggio «chirurgico», insomma, contaminazione animata, «un che solo Baudo, anello di congiunzione tra passato e presente della nostra tv, poteva essere in grado di realizzare troppo timore dei confronti. «Si dice sempre più spesso: "Com'era bella la tv di una volta" - osserva Pippo nazionale -, si riesce a sciogliere il dilemma: "Quelle cose ci divertirebbero ancora oggi, oppure ci piacciono tanto solo perché le carichiamo con l'affetto della memoria?". Certo, quella che faceva un tempo era una gran bella televisione: il pubblico si accorgerà che molte delle idee di oggi sono frutto di allora, che quasi tutto è stato già fatto. Purtroppo alcuni programmi non sono stati conservati negli archivi Rai: per esempio non ho potuto avere "Settevoci", il primo successo della mia carriera».

«C'era due volte, che vuol essere anche un atto d'amore nei confronti di personaggi che hanno avuto grande rilievo nel nostro passato televisivo», costerà più di 200-300 milioni a puntata, sarà firmato da una variopinta squadra autori della vecchia e nuovissima leva e andrà ad occupare il posto che un tempo fu Biscardi, il «rosso bugiardo» come lo ha definito ieri Guglielmi. «Ci ha avvertito del suo trasferimento il 29 agosto - ha detto il direttore di Raitre - a due settimane dalla data prevista per la ripresa del "Processo lunedì"». Biscardi ha replicato un educato mea culpa: «Mi rendo conto che un è comunque poco per sostituire un programma e per questo sono dispiaciuto, proprio per Guglielmi che mi ha sempre dimostrato stima e amicizia».

Così, con il nuovo esperimento Baudo che farà rivivere sul piccolo schermo nomi come Silvio Noto e Ronato Tagliani, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu, Paolo Ferrari e Gino Bramieri, Enzo Tortora e Ubaldo Lai, Raitre affronta una stagione televisiva che la vede in qualche modo «privilegiata» rispetto alle altre reti perché più in sintonia con le idee dei nuovi vertici Rai. «Continuo a fare il mio lavoro - dice Guglielmi -, poi incontro il consenso dei dirigenti la mi fa piacere e mi ripaga delle difficoltà incontrate nel passato. Raitre rappresenta l'unico "nuovo" che la Rai abbia prodotto in questi ultimi anni e il fatto che questo dato venga apprezzato mi fa contento».

Baudo, sopravvissuto trionfalmente nella Rai di Demattè e Locatelli sarà conduttore Raiuno, oltre che di «Tutti a », anche di festival di Sanremo riveduto e corretto!, fa un gran quando gli si parla della Rai rilancio. «Questo nuovo mi stimola molto: contento di non stato sepolto».

Fulvia Caprara

Gianni Minà

«Ma quell'idea era nostra»

«E' una bellissima idea: l'unica cosa che capisco è perché non è stata offerta a me e Enrico Vaime e perché non siamo stati neanche consultati. Forse siamo considerati nuovi, soprattutto in confronto al "nuovo" Baudo». Gianni Minà, realizzatore con Simone Marchini e con l'autore Enrico Vaime del varietà estivo di Raitre «Ieri, oggi... e domani?», commenta polemicamente, al telefono da Venezia, l'annuncio di «C'era due volte».

«L'idea della rilettura del passato televisivo è di Vaime; potevano almeno parlare con lui di questo nuovo programma che, ovviamente, rappresenta un passo avanti, un'ulteriore rielaborazione rispetto al nostro. Noi eravamo andati bene e già pensavamo alla possibilità una serie. Ma tanto, si sa, Vaime, io, la Marchini siamo cani sciolti...». [f. c.]

Invitata alla Festa dell'Unità dice: «Non sono un'opinionista, ma mi ascoltano lo stesso»

Parietti: rimpiangeremo Cutugno

«Ho scelto io di non lavorare, sto alla finestra
Star a cachet ridotto? Vivono lo stesso di rendita»

Alba Parietti il e il 28 torna Rete 4 «Arrivederci estate»

BOLOGNA. Alla festa nazionale dell'Unità arriva Alba ed è subito pienone. L'hanno invitata le donne del pds non per presentare o cantare, ma per intervistarla: dunque è in veste di opinionista. E di soubrette disoccupata.

Nega l'uno e l'altra la bella Alba, fasciata in una splendida mantella di renna (un regalo), selvaggia e aggressiva come sempre: «Non mi reputo un'opinionista. E' vero che quando parlo ascoltate, alla faccia dell'Espresso che mi mette tra i ».

Alla Parietti il lavoro «E' un equivoco dei giornali mi considerano una vittima. Ho scelto io di lavorare, di stare un anno alla finestra per tentare programmi che mi possano piacere di più di Domenica In. Penso ad un talk-show intelligente al femminile, ad una televisione servizio rivolta alle donne. Per ora i miei fans devono aspettare. Resto comunque disponibile per il miglior offerente».

Ha appena finito registrare «Vota la e aspetta ritornare in video «Arrivederci estate», che andrà in onda su Rete 4 il 14 e il 28 settembre. La sua agenda è ricca di pagine bianche. Dopo Domenica In e il Festival di Sanremo, l'unico certo sembra il ritorno a Telemontecarlo. Conferma Parietti: «C'è una trattativa per programma sulle istituzioni. Ne stiamo ancora discutendo. Io penso a puntate adozioni o sul problema dell'aborto».

Ritorna l'Alba opinionista.

«Non equivochiamo. Lo ambizione è fare un programma al femminile, dove io sono il per dare voce alle donne, il tramite per parlare dei loro problemi, sostenerne richieste».

Non teme di alienarsi una parte del suo pubblico?

«Non mi interessa il pubblico a cui non interesso. E non è necessario piacere a tutti. Sarebbe comunque stupido abbandonare qualcuno solo perché cerca migliorare».

E' diventato un simbolo per molte donne. Come si sente in questa nuova versione?

«Meglio di prima. Intendiamoci, mi piace molto essere sexy e piacere agli uomini, ma mi sento solidale le donne. Sapevo di dover pagare un prezzo, ma difendere quella legge era fatto di dignità. La mia partecipazione al "Rosso e nero" è stata illuminante: ho compreso di poter fare qualcosa di utile per donne. Forse qualcosa di più presuntuoso, più dignitoso».

Il ruolo di paladina del movimento femminile non può incrinarle la carriera?

«Mi auguro di no. Certo, dopo la mia partecipazione alla trasmissione di Santoro mi sono un po' angosciata, ma ho capito che la dignità non ha prezzo. Voglio continuare fare la soubrette, mi piace e resta il mio lavoro. Mi solo conto di poter fare altro e lo farò quando qualcuno me darà la possibilità. Non posso certo puntare i piedi. Una volta l'ho fatto alla Fininvest: o mi fate fare ciò che voglio o sto a casa. Sono rimasta a ».

Monsignor Vecchi della Curia di Bologna l'ha criticata perché si definisce cristiana e poi si spoglia in pubblico.

«Sono grata al cardinale Biffi a Vecchi perché alimentano il mio bisogno di popolarità. Quando mi spoglio metto in gioco solo la mia dignità. Trovo meno cristiano mandare in tv le disgrazie degli altri, speculare disastri. Questo è un tipo di televisione che non farò mai. Mostrare le cose è un'altra cosa».

La preoccupa il clima di austerità in Rai?

«Mi preoccuperei se dovessi lavorarci, ne sono fuori. E' una vergogna questo gran parlare della riduzione per degli stipendi delle star televisive: è tutta gente che può vivere di rendita per anni. Penso che l'autunno non sarà migliori: avremo modo piangere Cutugno».

Marisa Ostolani

Abbiamo assistito a Cannes alle prove dello spettacolo che partirà il 14

Ramazzotti, lo show in anteprima

Guerre stellari per il tour in Europa e in Usa

Eros Ramazzotti: un tour in tutta Europa e poi da febbraio gli Stati Uniti, l'America del Sud e il Sudafrica

Dopo quasi 10 anni si rompe «per soldi» il sodalizio con Piero Cassano

CANNES. Scenografia da «Guerre stellari» per il ritorno di Eros Ramazzotti, dopo due anni di silenzio. Da capogiro le cifre del mega-tour internazionale del vincitore di due Festival di Sanremo: 54 date in giorni tappe in 41 città di 11 Paesi: Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia, ex Jugoslavia e Italia.

Si parte il 14 settembre da Le Cannet, sobborgo di Cannes, con concerto-prova, sorta di «numero zero», in attesa del via ufficiale di Mantova il 18 e delle decisioni del ve della città relative alla sede: pi Sordello, piazza delle Grazie o uno squallido parcheggio vicino allo stadio? Mantova, Milano (20-21 settembre), Torino (23), Brescia, Locarno, Roma, Catania, Zurigo, Rotterdam, Berlino, Madrid, Parigi, Genova (26 novembre), Vienna, Copenaghen, fino all'ultima tappa, Stoccolma, il 21 dicembre. Un tour de force reso ancora più pesante dalla continua necessità di smontare e rimontare la scenografia e l'incredibile impianto delle luci e degli effetti speciali ideato da Billy Bigliardi. «Per fare concorrenza ai grandi tours degli artisti inglesi e americani abbiamo cercato il meglio, sia per il suono che per gli effetti-luce» ha spiegato Ramazzotti in una pausa delle prove in corso da ieri a La Palestre di Le Cannet. Ottanto specchi ottagonali collocati sopra il palco, tutti orientabili, a seconda di particolari tarature, diffondono luci, colori, lampi abbaglianti. Si confondono in una inedita policromia con effetti arcobaleno; iridescenze spaziali, fughe di colori. «Abbellimenti» secondo Ramazzotti.

11 musicisti sul palco, fra i quali Graham Broad, batteria; Andy Hamilton, sax e Laurence Wisefield, chitarra elettrica. Personaggi che hanno suonato Tina Turner, Elton Jhon e Eric Clapton. E una scaletta di 26 canzoni. Due ore e quarto di concerto con tutti i brani del suo ultimo album, «Tutte storie», i due pezzi di Sanremo, «Terra promessa» e «Una storia importante», e alcuni dei successi degli Lp degli anni a cavallo fra i Festival 1984 e . Un concerto, stando a quanto visto nelle prove di Le Cannet, che piacerà ai giovani: per la vocalità di Ramazzotti, anche per il particolare coinvolgimento del pubblico trasformato dalla poli- delle luci in una componente della scenografia. «Abbiamo raggiunto un livello di qualità, grazie ad un impianto da 7 mila Watt, che si moltissimo alla musica in cuffia. Quasi perfezione» i responsabili della DDD, la sua casa discografica. Palco gigante, specchi computerizzati, un maxi schermo con immagini e colori sullo sfondo e le possibilità di realizzare infinite definizioni luminose di tutte le forme, intensità, dimensioni, accostamenti e sfumature. Tecnologia e fantascienza.

Inizia il tour e finisce un sodalizio musicale ormai quasi decennale. «Piero Cassano se va» ha rivelato Ramazzotti gettando lo scompiglio fra i giornalisti specializzati presenti a Le Cannet per le prove concerto. Ed ha aggiunto: «Abbiamo lavorato insieme per . Ora è finita. Perché? per una questione di soldi». Una rottura che ricorda quella, altrettanto clamorosa e chiacchierata, di qualche anno fa, fra Battisti e Mogol. Se lui il compositore della musica; resta l'autore testi, Dello Cogliati. «Cosa sarà di Ramazzotti Cassano? lo vedremo».

Armani sarà lo sponsor di Ramazzotti e della sua equipe: lo stilista ha realizzato una nuova linea casual appositamente per il suo tour europeo. Una tournée massacrante che gli servirà prova generale in vista del grande balzo del febbraio 94 con concerti in Cile, Argentina, Venezuela, Messico, Colombia, Portorico, Usa, Canada, Australia e Sudafrica.

Gian Piero Moretti

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442130; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Belvedere «Q/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardà 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; , corso Matteotti della Libertà 38/a, t. ; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725139; **COSENZA**, via Monte Sacro 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630032-699938; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 522789; **FIRENZE**, v.le Matteotti 5a, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-270373; **LECCE**, piazzetta Osta Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2356423-235728-234990; **CALABRIA**, via Ten. 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quarto Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 22.000
2 Attività Commerciali	L. 22.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby	L. 7.700
- lavori vari e part-time	L. 13.800
- tecnici	L. 22.000
- altre domande	
5 Immobiliare Vendite	L. 22.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avviso urgente, data lo ridotti il doppio. Necrologi urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di ciascun articolo di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i fogli di risposta possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 9000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza inoltrata Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

commerciali» dalle dipendenti, immediati, riservatezza Tel 319.0532

AZIENDA produzioni elettroniche, 15 attività, progetti propri, cerca partecipazione societaria capitale e/o operativo, per lancio nuovo prodotto nel settore bene Gradita esperienza commerciale. Scrivere dott. L. Almone Casti - via Millaluce 5 - 10100 Torino

F.A.I.T.
Finanziamenti Artigianati Immobili Torino. Via Avogadro 18, telefoni 562.0070 - 562.0132.

FINANZIAMO fiduciari milioni aziendali 250 milioni mutui tempi brevissimi visita ovunque no spese. Tel

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciale artigianale industriali immobili contanti prestiamo senza spese. Tel. 02/336.03101

GERENZE

ASSOCIAZIONE Dipendenti A.E.M. Torino intende affidare gestione casa per ubicata Riviera Ponente. Telefonare 011 554 9393 orario venerdì 17 settembre

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GUIDA industriale cerca custode, nucleo famigliare massimo due persone. Telefonare 011 647.1183

FABBRO cercasi per lavori di riparazione serrande e serrature disposto trasferirsi in nostra filiale. Tel. 011 780.8200

IMPIEGATI

operante settore tematizzata e sicurezza ricerca impiegato con esperienza nel campo. Si richiede buona conoscenza contabilità ciclo organizzativo per gestione autonoma del lavoro, e per eventuale compartecipazione, età 26/40 anni, iscrizione REC. Inviare curriculum C.P. 107 Torino centro

cercasi giovane disegnatore progettista di architettura per ufficio, non primo impiego. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 8430 - 10100 Torino

STUDIO tecnico, amministrazione aziendale cerca o socio geometra o ragioniere/a a cui affidare il settore di amministrazione. Scrivere Publikompass 7452 - 10100 Torino.

industriale produttrice mobili per ufficio, cerca responsabile di produzione. Tel

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI lieta collaboratrice pratica andamento casa cucina alvo stipendio adeguato capacità. Tel. 590 5622.

AZIENDA AGENZIE GENERALE ASSITALIA di ampliamento propria struttura vendita selezione consulenti assicurativi. Si richiedono i seguenti requisiti: età compresa tra i 25 e i 50 anni di cultura medio superiore, automuniti. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da esperienze nel settore assicurativo o nella vendita di beni di largo consumo. Corso di formazione professionale, provvigioni e fisso mensile sono gli strumenti che l'Agenzia Generale mette a disposizione. Telefonare per appuntamento al 882 8256, chiedendo del Signor Bazzan - del signor Cuppone

AZIENDA commerciale metalli ferrosi, non ferrosi ed acciai inossidabili (lamiere - barre - tubi) già in possesso di portafoglio clienti cerca agenti per le seguenti zone: Alessandria, Asti e tutto il Piemonte. Inviare curriculum via fax allo 0521 772 778, oppure scrivere a: Metalli Marchelli SpA - Via Tanaro 45 - 43100 Parma.

AZIENDA leader in forte ramo di espansione ricerca agenti muniti presso settore forniture di sistemi di lavaggio, manutenzione, pulizie ed attrezzature per officine, carrozzerie, carpenterie, concessionari autoveicoli ed attività relative all'autolavazione per le zone di: Torino, Cuneo, Alessandria. Liguria si richiedono esperienza nel settore, spiccata capacità lavorativa, età massima 35 anni. Si offre: avvigorenti ed allettanti livelli di mercato con incentivi e spese. Telefonare ore ufficio allo 011 610 1820 e chiedere del signor Calcoli Sergio

mobili d'arte medio qualità Bassano, buoni clientela acquisita, cerca rappresentante qualificato e ben introdotto potenziare propria distribuzione in Piemonte titolo preferenziale cenderà età 30/40 anni, cultura, con concorrenziali in borsa. Telefonare seguente orario 18.00-20.00 allo 0424.533.574.

AZIENDA produzione di mobili per ufficio cerca abili rappresentanti. Telefonare al 739.4080

Holiday chalet Owners (French Riviera based) require italian/english speaking representative working from home. Reply to: NSS, 199 Axe Hull, England

EURO COSMO ricerca funzionari e/o organizzatori di vendita per Piemonte per realizzare servizi speciali su Gente Motori regionale, Sport, Mondo Uomo, Donna, GT Granturismo allegato a Gente Viaggi. Preferibile provenienza settore vendite/servizi. Offresi trattamento economico di rilievo, addestramento aziendale. Per appuntamento in loco telefonare allo 0422 421.056.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE manutentore meccanico cerca. Tel. 011 964.5068.

CERCO qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare al 329.1790

MAGAZZINIERE esperto libera subito Orari Telefonare ore pasto 011 827.

OFFRESI meccanico per pullman e simili esperienza e serietà. 219.583

attrezzatura offresi lista. tel. 011 994 5969

BELLAIO esperienza nella lavorazione sellerie, taglio, cucitura, confezione, cicli di lavoro, prototipi, offresi presso sella azienda, disponibile a trasferimento Tel 011 498.1148

su multimandrino con unioni di montaggio macchina con esperienza decennale nel settore meccanico valuterebbe nuova proposta. Tel. 958.1675.

PERSONALI PUBBLICI

24enne esperienza piu bella offresi Tel. 011 215.7135

offresi presso ristorante self-service bariada. Telefonare 011 436.2815.

CUOCO 55enne 4° livello offresi anche come secondo telefonare 0322.545.034

LAVAPIATTI pizzaiolo offresi ristorante pizzeria dalle 12 alle 16.30. Telefonare 835.675 pomeriggio

pratico disponibile fissa. Tel. 238.115

PRIMO pasticcere cerca lavoro adeguato o presso albergo ristorante per aiuto cucina, buona pratica a anche stagionale. Tel. 011 582.5583 ore pasti

VETRINISTA ventennale esperienza ventennale offresi. Tel. 844.002

esperienza quinquennale in noto negozio calzature cerca lavoro come commesso o magazziniere libero subito. Tel. 011 899.8827

CONTABILE diplomata quindicennale esperienza completamente autonoma nella gestione contabile amministrativa prima nota e predisposizione banche import gestione clienti e fornitori cerca impiego presso sede ditta zona Torino Nord o cintura adiacente. Tel 218 5021 - 218 8614 ore ufficio

DIPLOMATA 26enne 5 anni esperienza contabilità generale fatturazioni IVA bollettario cassa/banche. Tel. 216.568.

GEOMETRA 26enne neodiplomato esperienza pluriennale settore edile (cantieristica) occuperebbesi subito presso sede della ditta. Telefonare 680.1485

PRATICA dattilografia diplomata magistrale varie esperienze lavorative cerca lavoro serio, libera subito Tel. 011 904.8290.

(Saluzzo con esperienza lavori di segreteria offresi anche come commessa. Tel 251.547.

28enne non esperto ausilio lavori d'ufficio, esperta commessa offresi Tel. 011 260.221.

RAGIONIERA bionda lista di mobilità, esperienza pluriennale in contabilità e PC offresi. Tel 385.7303

RAGIONIERA 28enne anni esperienza settore assicurativo, libera subito, cerca impiego anche part-time Tel 011 4065 oppure 415.3006.

46enne settore arredamento negozi esperienza progettazione esamina proposta. Tel. 751 674.

TRADUTTORE inglese tedesco, tecnico, commerciale offresi a ditta anche part-time 749.0953.

24ENNE inglese e francese, lo PC, offresi in azienda come corrispondente con l'estero. Disponibilità a viaggiare. Tel. 857.398.

TECNICI

DISEGNATORE esperienza stampi plastici, conoscenza Cad, cerca lavoro Telefonare 696.0041

TECNICO 29enne quale esperienza quinquennale metrologia, contatto fornitori, norme offresi. Tel. 403.2612

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PIEMONTESE 54enne offresi come guardiano giardiniere volendo anche cameriere presso famiglia signorile. Tel. 696.820.

RAGAZZA 28 anni ragioniera e pratica cerca lavoro baby-sitter Telefonare 218 807

SIGNORA mamma custodirebbe proprio domicilio bimbo/a in da Telefonare 749 7258.

ESEGUO ogni lavorazione meccaniche e disegni relative attrezzature. 011 8231

meccanica generale qua progetti e disegni Telefonare 011 882.1690.

(continua)

TIVÙ & TIVÙ

Sotto l'abito talare, quasi niente (soprattutto buone intenzioni)

MA sarà stata davvero censure? Timore che qualcuno potesse protestare per la scabrosità del tema, per il stupro che deve subire la suora interpretata da Carol Alt, per l'aborto (peraltro spontaneo) che deve affrontare, per il bacio che scambia, sulle spiagge brasiliane, l'amato padre Sandro (scene tutte girate con grande rispetto)? Certo, «Missione d'amore», il film per la tv in tre puntate di Dino Risi (prima parte in onda giovedì su Canale 5, campione di audience della serata con 5 milioni e mila spettatori) ha subito molti rinvii. Nonostante i baci talari Canale 5 sia esperta, fin dai tempi di «Uccelli di rovo», anno 1983, il serial più replicato dalla Fininvest: allora padre Ralph (Richard Chamberlain) amoreggiava in riva al mare con Raquel Ward. Ma gli Anni Ottanta, altri tempi: andava di moda trasgressione, dissacrazione. Adesso invece c'è serietà, c'è restaurazione, quel che andava bene una volta può non essere gradito adesso.

Deve esserci però un altro motivo che ha fatto tentennare i signori palinsesti Fininvest: è che «Missione d'amore» è un film non riuscito. E chissà quanto ne è responsabile il regista, Dino Risi addirittura, l'autore del «Sorpasso», tanto per dirne uno. La settimana scorsa, quando la Fininvest ha finalmente annunciato il programma, il regista non ha partecipato alla conferenza stampa. Si diceva per polemica con chi gli aveva fatto fare una anticamera tanto lunga. Sarà così? Non sarà forse lui per primo ha voluto prendere le distanze da creatura che non sua? avranno imposto degli attori, dei ritmi, dei tempi? Sia come sia, c'è ben poco che sta in piedi, in «Missione d'amore»: prima di tutto la scelta della protagonista, Carol Alt. Ma andiamo, come si può far interpretare a Carol Alt il ruolo di una ragazza ricca che riceve l'illuminazione e si converte? La sua Damasco è la morte dell'amatissimo fidanzato pilota d'auto, unita a un viaggio in India alla conoscenza con il padre Sandro, quello del bacio. Non è impossibile che una bella ragazza, ricca e viziata, guardi in se stessa, rinunci a tutto e vada ad aiutare i poveri, lo han fatto flor Santi e di persone comuni. Ma si tratta di un ruolo non facile, che va affidato a un'attrice vera: non a ragazza bellissima che sa soprattutto sgranare gli occhioni blu e con classe ogni genere di abito. La conclusione è che il personaggio ha spessore, non si capisce scherza o fa sul serio, non si coglie l'importanza della vocazione, sembra veramente una scommetta viziata.

Eppure si intuiscono le intenzioni degli autori, che si sono ispirati al libro di Maria Pia Bonanate, «Suore»: il tentativo dovrebbe quello di illustrare il controverso percorso di ragazza che dà un taglio francescano alla sua esistenza. Si voleva descrivere vita difficile nelle missioni, i rischi che corre una donna, giovane bella, in mezzo alla foresta; si voleva anche sottolineare il tormento interiore di un'anima dibattuta tra gli slanci dell'amore universale quelli dell'amore per un'altra persona. Progetto ambizioso, realizzazione inadeguata.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il «gorilla» di Liza

POLIZIOTTO IN AFFITTO
1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 98'

Di Jerry London, Burt Reynolds, Liza Minnelli, poliziesco. Le indagini di un poliziotto contro un traffico di droga sono interrotte da una strage di agenti organizzata malviventi. Ma una squillo ha visto tutto e lui deve proteggerla.

MA
1952, Rete 4 2,30; dur. 102'

Commedia di Edmond Goulding, con Ginger Rogers e Marilyn Monroe, Fred Astaire, Victor Moore, Paul Douglas, Zsa Zsa Gabor. Un vecchio giudice celebra matrimoni avere licenza. Scoperta l'irregolarità, gli interessati sono posti di fronte alla possibilità celebrare nuove nozze tornare sui loro passi. Qualcuno tentenna.

LA DIGA SUL
1958, Raiuno ore 14; dur. 102'

Di René Clement, con Silvana Mangano, Anthony Perkins e Alida Valli. Sicura direzione di Clement per questo dramma psicologico una famiglia composta una energica e fiera madre e dai due figli adulti. Sullo sfondo un'Indocina devastata dai nubifragi.

TRAPEZIO
1956, Raidue ore 10,25; dur. 89'

Dramma circense Carol Reed, con Gina Lollobrigida, Burt Lancaster, Tony Curtis. Il regista narra il triangolo amoroso fra trapezisti. In due si contendono donna, tra acrobazie circensi e sentimentali.

Silvana Mangano in «La diga sul Pacifico», Raiuno alle 14

PASSIONE VIOLENTA
1986, Raidue ore 22,15; dur. 102'

Di Vicente Aranda, con Fanny Cottençon e Bruno Cremer. Dal regista di «Amantes» e «L'amante bilingue» una storia tragica e sordida, tra violenza e forti passioni, poliziotto e della donna; la storia Fanny, dalle vita costellata di rapine e travolta da una passione distruttiva.

TOTO' QUATTRO
1963, Canale 23; dur. 102'

Commedia di Steno, con Totò, Aldo Fabrizi, Macario, Peppino De Filippo. Un «poker d'assi» della comicità italiana in commedia degli equivoci a tratti esilarante, dove emerge sugli altri la straordinaria verve comica di Totò.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 20; 23; 24
6 — Signora e signora
7,55 Bruckner: Sinfonia Orch. Sinfonica Torino-Rai. Dir. P. Schneider.
9 — Il delitto di Giovanni Episcopo (1947). Film drammatico. Regia di A. Lattuada.
9,30 Il posto e il contadino
10,30 Inaugurazione del Levante

POMERIGGIO

11,55 Che tempo
12 — Maratona d'estate Vittoria Ottolenghi, Manuela Scifoni. **Videodanza n.**
Lotto
13,55 Tg 1 - Tre minuti di...
14 — La diga sul Pacifico, film drammatico (1958). Regia René Clement. Con Silvana Mangano, Anthony Perkins, Alida Valli
15,45 nautico: Campionato p a piedi nudi
16,40 Pugilato: Campionati europei dilettanti
17,40 Golf; Open P.G.A.I.

VERA

18,10 Estrazioni Lotto
18,15 Big di Gianfranco Scancarello
19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica
19,40 Almanacco giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Tg 1 - Sport
20,40 50ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Venezia. La notte dei leoni.
Speciale TG 1
0,30 Appuntamento cinema
0,35 84 Charlie Mopic (1989). Film. Regia di Patrick Duncan. Con Jonathan Emerson, Cascone, Jason Tomlins
2,10 TG 1
2,15 E Johnny prese il fucile (1971). Film. Regia Dalton Trumbo. Con Timothy Bottoms, Kathy Fields, Jason Robards
4,05 Piccolo porto (1940). Film drammatico. Regia di Gregory La Cava. Con Ginger Rogers, McCrea, Marjorie R

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 11; 13; 18,45; 23,15
6 — Viaggio dei dannati, film
6,40 Videocomic
7,05 Nel regno della natura
8 — Simpatiche canaglie
8, L'albero azzurro
9 —, cartoni animati
9,25 Volpe, tasso e compagnia.
9,55 Furia, telefilm
10,25 Trapezio (1956). Film mentale. Regia di C. Reed. Con G. Lollobrigida.

POMERIGGIO

12,10 variabile di B. Bevilacqua. Condotto P. Pellegrino e O. Bevilacqua. Produttore esecutivo L. Valla. Regia di I. Skofic.
13,20 Tg 2 - Dribbling
14 — Ho bisogno te di G. Anversa e P. Cavallina
14,30 I ragazzi muretto
15,30 Michele In Scoop - Servizi Segreti parte. Regia J.M. Sanchez.
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 Ristorante Italia

SERA

17,30 Il coraggio la (1950). Film drammatico. Regia di R. Baker. Con D. Bogarde, H. Mills, M. Demongeot.
19,35 Meteo 2
20,15 Tg 2 Lo Sport
20,20 Ventiventi, M. Mirabella e T. Garrani
20,40 I di Orleans Film Michael Fischa, con Anthony Edwards, Lance Aenriksen, Betsy
22,15 Passione violenta (1986). Film drammatico. Regia di V. Aranda. Con F. Cottençon, B. Cremer, F. Algora, B. Cabre.
0,10 Golf: P.G.A.I.
0,25 Tennis: Torneo Challenger.
1,25 Baseball: Nettuno-Fortitudo
1,40 Tg 2 - Dribbling. Replica.
2,20 Il club mostri (1960). Film horror. Regia Baker. Con V. Price
Sirichino di papà (1942) Film commedia. Regia di R. Matarazzo. Con A. Falconi.
5,15 Addio alle (1932). Film di guerra. Regia di F. Borzage. Con G. Cooper

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,30 Tg 3 - Edicola
Battiacuore (1939), film commedia. Regia di Mario Camerini con Assia Noris, John Lodge
8,15 Schegge
9 — Tg 3 - Edicola
9,20 «Sala Verdi» del Conservatorio. Omaggio a
10,05 Maggio musicale (1990) film. Regia di Ugo Gregoretti con Malcolm McDowell, Elisabetta Pozzi, Pierandrea Bagliori
12,15 Fiori nel fango (1949), film drammatico. Regia Douglas Sirk con Patricia Knight
13,35 anni prima
14,10 Tg 3 Pomeriggio
14,30 Tennis: Trofeo Challenger
16,00 Rugby Roma
16,30 Baseball: Nettuno-Fortitudo
17 — Atletica leggera: 50 mila di Francacorta
17,10 Atletica leggera
18,05 Maggio musicale (1990) film. Regia di Ugo Gregoretti con Malcolm McDowell, Elisabetta Pozzi, Pierandrea Bagliori
12,15 Fiori nel fango (1949), film drammatico. Regia Douglas Sirk con Patricia Knight
13,35 anni prima
14,10 Tg 3 Pomeriggio
14,30 Tennis: Trofeo Challenger
16,00 Rugby Roma
16,30 Baseball: Nettuno-Fortitudo
17 — Atletica leggera: 50 mila di Francacorta
17,10 Atletica leggera

SERA

18 — Tg3 Scusate l'anticipo, conduce Michela Giammarioli
18,50 Tg 3 Venezia Cinema
20,15 Dino De Laurentiis presenta **Odissea** (dal poema di Omero). 3ª parte sceneggiato con Sekim Fehmiu, Irene Papas, Juliette Mayniel, Marina Berti, Roy Purcel, Renaud Verley, Constantin Nepo, Barbara Gregorini. Regia di Franco Rossi e Piero Schivazappa
22,45 Sottotraccia, Ugo Gregoretti
Novecento 1980-1990: *tutto crollò il muro*. Testi Vincenzo Cerami. Regia Philippe Degeorges e Pierre Philippe
0,30 Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola
— 3
— Appuntamento cinema
1-4,30 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

8,20 pagine, attualità
8,30 Charlie's Angels, telefilm
9,30 Il comandante, film di Paolo Heusch (Italia, '63). Con Totò, Andreina Pagnani, Franco Fabrizi, Luciano Marin
11,30 Anteprima, attualità
12 — Sì no, quiz. Con Claudio Lippi
13 — Tg5 - Pomeriggio
13,25 Forum estate, attualità. Con Rita Chiesa, Santi Licheri
14 — Maffioso, film drammatico di Lattuada (Italia 1962). Con Alberto Sordi, Cinzia Bruno, Katiuscia Pirelli
15 — Ecco Pippo, cartoni
16,20 I puffi, cartoni
lo e la Tv, quiz
17 — L'ispettore Gadget, cartoni
17,20 BatRoberto, telefilm
17,30 Batman, cartoni
18 — Ok prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — I Robinson, *Tutti in party*
20 — Tg5 - Sera
La sai l'ultima?, varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia Vicario
22 — Totò contro i 4, comico con Totò, Aldo Fabrizi, Nino Taranto
Nel corso del programma:
24 — Tg5 - Notte
2 — Tg5 -
2,30 I Robinson, telefilm
3 — Tg5 - Edicola
3,30 I cinque del 5° piano
4 — Tg5 Edicola
4,30 cinque del piano, telefilm
5 — Tg5 Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità
6 — Tg5 -

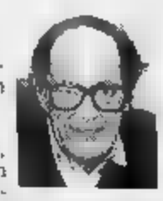
ITALIA 1

8,30 Ciao ciao, cartoni
9,15 Il mio amico Ricky, telefilm
9,45 La Hogan, telefilm
10,15 Mitico, varietà
10,30 Starsky Hutch, telefilm
11,30 A-Team, telefilm. *Arrivano i vicini di casa*
12,30 aperto
12,30 Automobilismo. Gran Premio di Formula 1
14,15 Poliziotto 4 zampe, film. *Maltrattamenti*
14,45 Tarzan, *Il divo del*
15,15 In campeggio a Beverly Hills, di Jeff Kanew (Usa '89). Con Shelly Long, Craig T. Nelson
17,05 Top Venti, musicale
17,30 Mitico, varietà
17,55 Studio Sport
18 — T. J. Hooker, telefilm. *Morte in diretta*
19 — Baywatch, telefilm. *Un radduno movimentato*
20 — Campionissimo, quiz con Gerry Scotti
20,30 affitto, film poliziesco, con Burt Reynolds, Liza Minnelli, Jerry London (Usa, 1988).
22,30 Fico d'India, film commedia, (Italia, 1980), Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida.
0,30 Studio sport
0,40 Previsioni
0,50 Baywatch, telefilm
2 — A-Team, telefilm
3,10 Poliziotto 4 zampe, telefilm
3, Tarzan, telefilm
4,10 Starsky & Hutch, telefilm
5,10 T.J. Hooker, telefilm
6 — Il mio amico Ricky, telefilm

RETE 4

8,40 La famiglia Bradford, telefilm
7,25 I Jeffersons, telefilm
7,50 Streghe telefilm
8,10 La famiglia Addams, tf.
8,30 Marilena, telenovela
9,30 Tg4 - Mattina
9,45 e giornata, varietà
10 — ad, telenovela
10,30 Febbre d'amore
11,10 arriva l'amore, telenovela
11,55 Tg4
12 — Celeste, telenovela
13 — Sentieri, soap opera 1ª parte
13,30 Tg4 - Pomeriggio
14 — Sentieri, soap opera 2ª parte
14,30 Naturalmente bella, attualità
15,30 di cuore, attualità
16 — Perdonami, attualità
16,45 Io tu e mammà, quiz
17,30 Tg4 - Flash
17,35 Lingo, quiz
18 — Lui lei l'altro, attualità
19 — Tg4 - Sera
19,30 C'eravamo tanto amati, attualità
20,30 La signora rosa, telenovela
23 — Il ritorno Colombo, telefilm, con Peter Falk
Nel corso programma:
23,30 Tg4 - Notte
0,30 Rassegna stampa
1 — Murphy Brown, telefilm
1,30 Lou Grant, telefilm
2,30 Matrimoni sorpresa, film commedia (Usa, 1952), con Ginger Rogers. *Un giudice celebra matrimoni re licenza. Alcuni sposi devono stabilire se rifare matrimonio o rinunciarvi.*
4 — La belle della notte, film fantastico (Fr., 1952)
5, Murphy Brown, telefilm
6 — Lou Grant, telefilm
7 — Telefilm

OGGI



Ricominciamo: *C'eravamo tanto amati* con Barbareschi (Retequattro, 19,30). *Lui, lei l'altro* con Balestri (Retequattro, ore 18,00). Comincia: *Perdonami* con Mengacci (Retequattro, 16,00). La notte dei Leoni viene seguita da Raiuno a partire dalle 20,40, conduce Ugo Gregoretti. Un servizio sul set del film «Jurassic Park» condotto da Piero Angela fa da antipasto alle quattro puntate sui dinosauri Angela ha preparato per Raiuno e che andranno in onda a partire da domani sera (*Spielberg e i dinosauri*, Raiuno, ore 20,40).

CULTURA

La Rai trasmette già ora parecchia cultura. Per esempio, su Raiuno: 7,05, la Nona di Bruckner, mezzogiorno programma di danza a cura di Vittoria Ottolenghi (*Videodanza numero 2*), alle 19,25 commento Vangelo (*Parole e vita*), Alle 19,40 *Almanacco del giorno dopo*. Raitre: alle 9,20 concerto Maria Tipo (suona il primo concerto di Beethoven), alle 13,35 *Vent'anni prima*, alle 20,15 *l'Odissea* (sceneggiato, terza parte), alle 23,20 *Novecento*. In totale sette ore mezzo di programmazione. Però potremmo considerare «programmi culturali» anche l'inaugurazione della fiera campionaria di Bari alle 10,30 sul primo, l'accoppiata Piero Angela-Mostra del cinema di Venezia, lo speciale Tg1 di Giuntella alle 23,05, la trasmissione sociale *Ho bisogno di* (Raidue, 14,00), *Sottotraccia* di Gregoretti alle 22,45 sul terzo. In questo modo, le ore dedicate dalla Rai alla cultura salirebbero a tredici e mezzo, ben più della celebre rete Arte franco-tedesca (che né francesi né tedeschi guardano). Si tenga presente che le ore di sport tra tre canali Rai oggi otto, e che sulle reti Fininvest va in onda oggi nemmeno un minuto di tv che si possa definire in qualche modo culturale.

DOMANI

Perdonami, con Mengacci, è la trasposizione televisiva del sacramento della confessione. Un tizio che ha commesso - o crede di aver commesso - una malefatta nei confronti di qualcuno viene in tv, racconta la storia e chiede scusa. *Lui, lei l'altro* è invece la rappresentazione televisiva del triangolo amoroso: i tre, in poltrona davanti a Balestri, raccontano il tradimento che hanno vissuto da carnefici o da vittime. *C'eravamo tanto amati* il celebre programma di Barbareschi in cui marito e moglie si prendono francamente a parolacce, con l'aiuto di testimoni. Barbareschi - che quest'anno in tv non farà altro - è riuscito a rivenderlo agli americani, nonostante Gianni Ippoliti abbia in mano dei documenti secondo i quali lo Fininvest ne acquistò a suo tempo i diritti proprio dagli americani.

PIPPO FRANCO

Pippo Franco respira meglio dalla narice destra che dalla narice sinistra.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Gregoretti, Barbareschi

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 21**
9 Week end; **10,15** La grande mela; **11,30** Mina. Incontri musicali del mio tipo; **13,25** Paolo Conte; **14,30** Stasera dove; **15** Gr1 Business; **15,03** Habitat; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week end; **17,01** Le vacanze da due palanche; **17,30** Oblò; **18** Ribalta; **19,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta, si fa sera; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,05** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; Adesso 2; **22,22** Ministeralia; **23,01** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
9,45 Soli e accompagnati; **10,28** «Pari»; **11** Parliamone un attimo; **12,10** GR regione; **14,15** Appassulatella; **15** Qui la voce sua soave; **15,30** Economia; **15,50** Parliamone un attimo; **16,05** Spot Magazine; **16,36** Estrazione del Lotto; **17,32** Breve incontro; **18,42** Insieme musicale; **19,55** Jazz della West Coast; **20,25** Calcio: Ancona-Modena; **22,36** Parliamone un attimo; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15**
7,30 Prima pagina; **9,30** Grand Tour; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite; **14** Assalto al cielo: storie di alpinismo; **15** Libri novità; **15,50** I documentari Radiotre; **16,35** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «infanzia»; ricordo Clemente : Ciel luso balenava; **19** Scatola sonora; **20,25** Festival Festival; **20,30** Promenade Concerts; **23,20** La sonata per clavicembalo Domenico Scarlatti; **23,43** anni; Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
12,15 Crono - Tempo di motori
13 — Sport show estate, rotocalco
19 — L'inverosimile fauna australiana
20 — La più bella
20,30 Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso!
22,20 Il genio della rapina, con Warren Beatty, Goldie Hawn
1,10 Dolce, dolce Rachel, Alex Dreyer, con Stefanie Powers, Pat Hingle
2,35 attualità

TELE +1

15,40 Freejack, film
17,35 +1
17,40 Speciale cinema '93
18,10 I corti Telepiù
18,45 Crimini misfatti, film

TELE +3

19,20 Rostropovich
— La ballata di
23 — La sinfonia Bruckner e

TELE +2

10,30 Tennis - Open
14,30 Calcio: Campionato italiano: una partita di serie C
16,15 Trans World Sport
17 — Tennis - US Open
20,15 Calcio: Speciale serie B
20,30 - Campionato italiano. Serie B: cona-Modena
22,15 Calcio serie B
22,35 Pugilato - Pearl Walter Chavez-Whitaker
Automobilismo - Formula Uno week-end G.P.

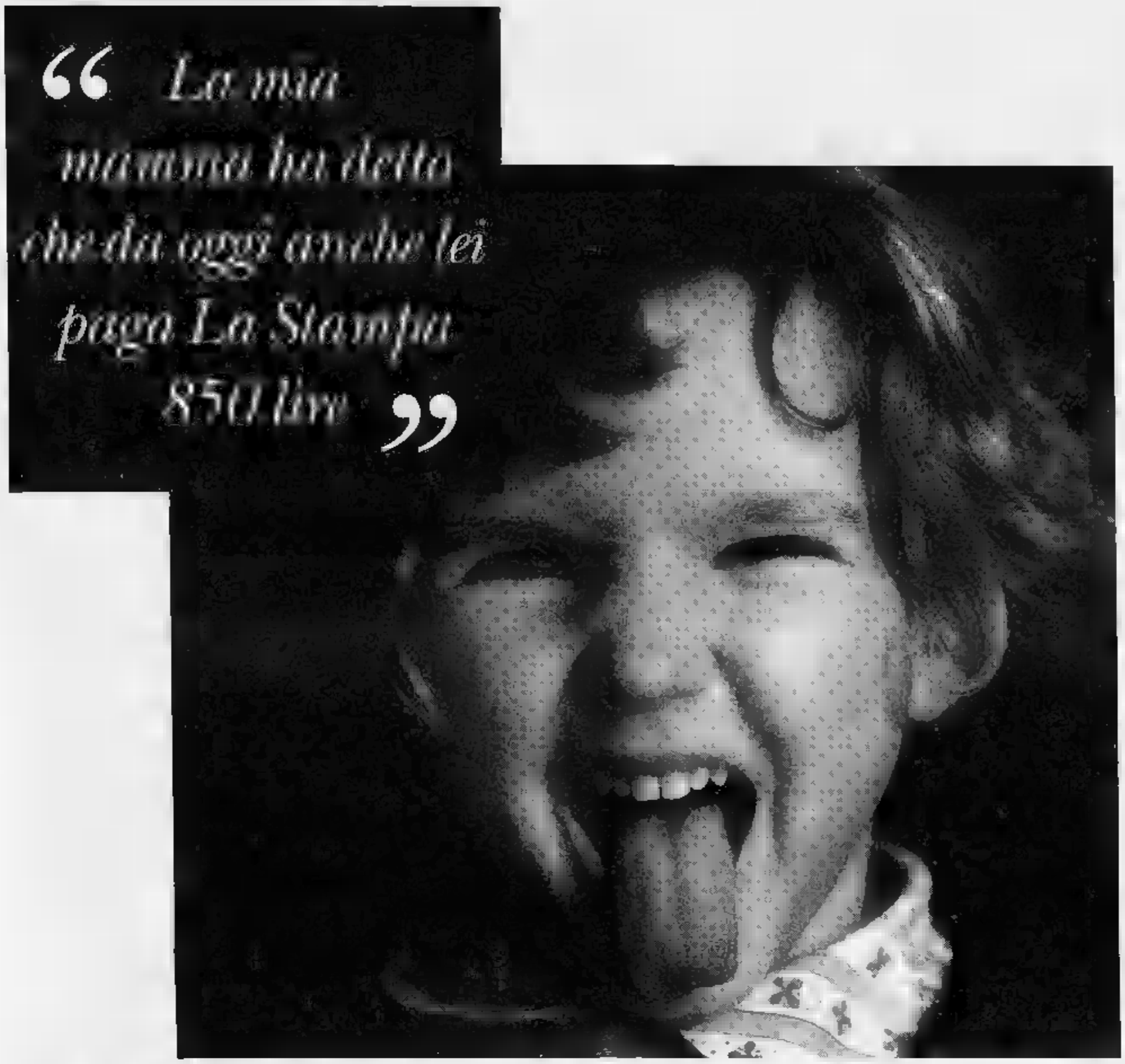
VIDEOMUSIC

18 —
19 — speciale
19,30 Vm Giornale
20,30 Summervideo
21 — Dance Club
23 — Hour
23,30 Vm Giornale
24 — John Campbell

Tgs: 19,30
20 — Neon, attualità
20,30 Un uomo da
21,16 selvaggia, telefilm
22,30 Moto mondiale, sport

BUONA VISIONE A CHI SI sveglia DI BUONORA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Per accontentare tutti i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991, anche in settembre potete abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento. Risparmierete così ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli in via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Piazza Affari è in recupero

Buona partenza, inversione di tendenza intorno a metà seduta, finale debole con pochi scambi. La giornata della Borsa di Milano è conosciuto diverse fasi ed al termine della riunione l'indice Comit ha chiuso in aumento dello 0,82% a 697,51 punti e il Mibtel in ribasso dello 0,32% a 10595 punti. Il volume di scambi è stato inferiore a quello record di giovedì (quasi 800 miliardi di controvalore). Dopo un avvio che ha risentito ancora dell'effetto positivo del calo dello sconto deciso da Bankitalia, il mercato era privo d'idee ed hanno dominato le prese di beneficio e le sistemazioni di posizione in vista delle scadenze tecniche. I telefonici hanno aperto con una nota positiva in vista dell'operazione Telecom Italia ma poi hanno perso verve mostrandosi comunque resistenti: gli ultimi prezzi delle Sip risultano in aumento dello 0,3% rispetto al riferimento di giovedì e quello delle Stet è invariato.

Prezzi petrolio in rialzo

I prezzi del petrolio hanno recuperato una parte del terreno perduto nel corso della seduta, grazie alla percezione di uno stallo della trattativa in corso tra Onu e Iraq per la ripresa delle esportazioni irachene di greggio. Le quotazioni dei «futures» petroliferi avevano subito un fortissimo ribasso nel timore di un accordo tra le due parti, che poteva preludere a un rapido ritorno di Baghdad sul mercato internazionale del petrolio che aggraverebbe ancora lo sbilanciamento tra domanda e offerta. Ma dal palazzo delle Nazioni Unite il presidente della commissione speciale dell'Onu, Rolf Ekeus, ha detto che, nella migliore delle ipotesi, l'embargo sulle esportazioni irachene di greggio non sarà tolto per i prossimi sei mesi. Nonostante i progressi tecnici registrati nel negoziato sul monitoraggio degli armamenti, ha aggiunto, le parti restano divise sulle sanzioni economiche imposte all'Iraq durante la guerra del Golfo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 11 Settembre 1993

Il varo della «Finanziaria '94» e la limatura dei tassi d'interesse piacciono ai mercati

Lira in ripresa, l'export è da record

Boom a luglio della bilancia commerciale (extra Cee)
Ocse: «Il livello del caro-denaro in Europa resta alto»

ROMA. Il varo della «Finanziaria '94» ha portato una forte boccata d'ossigeno alla lira che raccoglie anche i frutti della limatura del tasso di sconto. La nostra moneta si rafforza: è ora di rientrare nello Sme? Calma, risponde il ministro del Tesoro, Barucci, «appena si va a ricostituire il sistema monetario, valuteremo la posizione della lira nell'ambito del sistema». Ogni decisione, quindi, è rinviata mentre la valuta italiana continua ad avere i favori del mercato: ieri ha guadagnato quattro punti sul dollaro e sei sul marco. La quotidiana rilevazione della Banca d'Italia ha visto il biglietto verde indicato a 1547,38 lire, rispetto alle precedenti 1551,17 e il marco a 962,90 contro i 969,18 lire di giovedì.

Anche «tributo» alla Finanziaria è stato pagato anche dalla sterlina, quotata 2389,93, ben diciassette punti in meno del giorno prima. Il rafforzamento della lira è visibile anche sull'Ecu, ieri a quota 1823,59.

Ma non ci si può fare illusioni. Un serio richiamo alla realtà viene dall'Ocse. Nonostante la catena di riduzione dei tassi in Europa, innescatasi dopo il taglio della Bundesbank, «il livello del costo del denaro nel Vecchio Continente resta ancora alto». A sostenerlo è stato il capo-economista dell'organizzazione internazionale, il giapponese Kumihara Shigehara, intervenuto alla riunione del «Gruppo di lavoro 3» di Parigi, alla quale hanno partecipato rappresentanti monetari dei Paesi aderenti al G-10. Shigehara ha comunque accolto con soddisfazione la decisione della Bundesbank anche se, aggiunto, «lo scenario economico europeo non è ancora incoraggiante, specialmente a causa dell'aumento del deficit pubblico in molti Paesi europei».

Se lo scenario non è roseo, l'Italia continua comunque a collezionare record. Il «boom» delle nostre esportazioni con i Paesi extra Cee, a luglio ha portato il saldo della bilancia commerciale nel mese ad un attivo eccezionale: 3936 miliardi di lire.

Secondo i dati forniti dall'Istat, infatti, a luglio le esportazioni verso i Paesi terzi sono ammontate a 12.266 miliardi di lire con un aumento del 31,8% nei confronti dello stesso mese dello scorso anno, mentre le importazioni dagli stessi Paesi sono ammontate a 8330 miliardi con una diminuzione del 2,2%. Il dato di luglio porta il saldo dei primi sette mesi del '93 ad un attivo di 8157 miliardi di lire.

«I lusinghieri risultati dei nostri scambi con i Paesi extra-Cee confermano che dalle esportazioni viene un contributo decisivo alla domanda interna e all'occupazione - ha detto il ministro del Commercio Estero, Baratta -. In questo modo si attenuano gli effetti recessivi della bassa congiuntura interna dei principali Paesi europei. «Una competitività importante per l'industria italiana non soltanto si avvantaggia della svalutazione, ma ha avviato nuove sfide su nuovi mercati. Questo fenomeno - conclude il ministro - segnerà indubbiamente una nuova fase della nostra internazionalizzazione. Spicca su questi risultati la dinamica delle esportazioni verso la Cina, cresciute del circa il 140%».

Francesco

Banche

Hai il mutuo? Rivedi i conti

ROMA. Correntista fatti furbo. Approfitta del calo dei tassi, vai di corsa in banca e rinegozia le condizioni del tuo conto corrente, dei tuoi prestiti, dei tuoi mutui, di tutti i tuoi acquisti a rate. L'alta finanza non riguarda soltanto i Paperoni ma anche il signor Rossi.

La decisione di giovedì del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha portato il tasso ufficiale di sconto dal 9% all'8,50%, il livello più basso dal 1976, deve essere anche primo effetto quello di far «rifare i conti» a tutti.

Dalla parte dei consumatori e degli utenti bancari, si è schierata l'Adusbef (Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari e Assicurativi) che ha ricalcolato l'entità degli interessi dovuti alle banche.

L'Adusbef, conti alla mano, ha verificato che per chi ha contratto prestiti bancari dal 1989 fino ai primi mesi del '93, è arrivato il momento di recarsi allo sportello bancario, estinguere il vecchio debito e rinegoziarne uno nuovo agli attuali tassi di interesse.

L'Adusbef elaborando il costo medio del credito rapportato ad un prestito, ha verificato che mentre restituire un milione di lire nel 1989 costava 141.800 lire di interessi; nel 1990 lire 137.700; nel 1991 lire 138.300; a giugno del 1992 lire 145.600; e settembre '92 lire 178.700; a dicembre '92 lire 169.200; a giugno 1993 lire 139.300; nel settembre costa circa 112.750 lire.

L'Adusbef, comparando i dati Banca d'Italia (bollettini) con il proprio osservatorio mensile «Soldi e lavoro», ha verificato che restituire un mutuo di 50 milioni a tasso fisso, contratto nel dicembre 1989, rimborsabile in 10 anni, costava 829.947 lire rimborsi mensili; 2.489.842 trimestrali; 4.979.685 semestrali; mentre nel settembre 1992 costava rispettivamente 878.512, 2.635.548 e 5.271.097. A giugno 1993, il peso dei tre tipi di rata - in base al mutato valore del denaro - era, rispettivamente di 822.052 lire, 2.466.156, 4.932.316. Oggi, dopo l'ultimo taglio del tasso di sconto, le rate dovrebbero essere di 761.371 lire mensili, 2.284.114 trimestrali e 4.568.228 semestrali.

L'Adusbef invita quindi gli utenti ed i consumatori a recarsi in banca chiedendo l'estinzione anticipata dei prestiti contratti tra il 1989 e i primi mesi del 1993, per rinegoziarli a tassi di interesse sicuramente vantaggiosi per i magri bilanci delle famiglie italiane e per i «prenditori di credito» in generale. L'associazione invita inoltre gli utenti dei servizi bancari che hanno contratto prestiti a saggi di interesse variabili, a controllare che le proprie banche adeguino realmente al ribasso, come hanno il dovere di fare, i loro tassi attivi. Tutte raccomandazioni necessarie «vista la nota pigrizia dei banchieri nel rivedere i tassi calanti. Ovviamente quando questi sono a favore dei consumatori».

Agnese Vigna

RETROSCENA

VITA DA MANAGER NELLA BUFERA

Mani che rastrellano titoli, mani che comprano, notizie filtrate a poco a poco

Sulla Ferruzzi venti di guerra

Rossi smentisce l'esistenza di piani definiti

Le Ferfin e Piazza Affari prima volano, poi rotolano
Berlanda incontra Ventura

Enrico Cuccia (a fianco) e (sotto) Guido Rossi

MILANO

MANI che rastrellano titoli, mani che vendono, notizie filtrate a poco a poco, rompendo il silenzio imposto dai nuovi vertici Ferruzzi da via Filodrammatici. Nell'ultimo scorcio d'estate i misteri intorno al grande crack del gruppo ravennate e al tentativo di farlo uscire dalle crisi evitando il fallimento si moltiplicano.

Al punto che sorge il sospetto che, dietro le quinte, qualcuno semini qua e là degli ostacoli ad arte, per far naufragare il piano Mediobanca. Di questo piano segreto un settimanale ha anticipato alcune linee guida.

E questo il giorno prima dell'incontro in Mediobanca con i rappresentanti degli istituti esteri. Incontro delicatissimo: è proprio dal fronte delle banche straniere che potrebbero sorgere le maggiori resistenze.

Per le banche italiane, infatti, l'adesione al piano sarebbe già stata raggiunta. Sono d'accordo i grandi istituti, dove molti consigli di amministrazione hanno già dato l'assenso di massima. Non ancora tutti i minori. Ma questi ultimi molto potrà la moral suasion di Bankitalia.

Più complessa la partita con gli stranieri, resi sospettosi da altre esperienze raccontate (ad esempio l'Efim). E non certo contenti di veder anticipati sui giornali fatti privati che li riguardano. Per cui si torna alla domanda sulle indiscrezioni: coincidenza voluta o caso fortuito?

Difficile dire, perché le banche coinvolte nell'avventura Ferruzzi sono più di 200. Impossibile, quindi, impedire che qualcosa trapeli, arduo mantenere un assoluto riserbo su un progetto la cui pubblicazione slitta di settimana in settimana.

Sia come sia, il presidente Guido Rossi si è arrabbiato ed ha scritto un breve comunicato nel quale si afferma che «le notizie apparse sulla stampa sul piano di ristrutturazione del gruppo Ferruzzi e Montedison non corrispondono ad alcun programma definito».

Conclude la nota: «Non appena il piano sarà concordato con le banche interessate, e approvato dagli organi competenti delle società, ne sarà data immediata comunicazione alla Consob e al mercato. Fino a quel momento ogni notizia può aver solo valore di ipotesi».

Le indicazioni pubblicate, par di capire, sarebbero tuttora in discussione. Non si sa quale sarà la proposta finale. Anche una cosa risulta evidente: le banche creditrici dovranno sostenere un carico abbastanza gravoso. E non è chiaro quali società da ristrutturare.

Superata la prova d'esame della pattuglia italiana, Mediobanca e Guido Rossi sono ora impegnati nell'affondo con gli istituti esteri. Ieri un primo incontro sembra essersi concluso con un rinvio. I banchieri stranieri, rappresentati da Guido Rosa della Société Générale, sono piuttosto di malumore.

Non riescono a digerire parecchie cose, tra cui la clausola del non pagamento degli interessi 1993, esteso anche alle società industriali. La discussione, quindi, non è esaurita, le consultazioni proseguiranno.

Il pericolo più grosso per Rossi viene dalle piccole banche straniere, contrarie a dover subire perdite. D'altra parte, l'alternativa al piano è il fallimento. Uno spettro che, oltre ad allontanare nel tempo il recupero dei crediti, porterebbe ad azioni di revocatoria.

Con la conseguenza che gli istituti creditori non potrebbero fare un punto certo sui crediti inesigibili, ma dovrebbero tenere aperta la partita Ferruzzi con superprudenziali accantonamenti. Senza contare che l'occhio dei giudici potrebbe a quel punto diventare più curioso ed allargare l'indagine a certi criteri di concessione dei crediti. E' questo timore che Vincenzo Maranghi e Guido Rossi fanno leva per spuntare un assenso collettivo.

Sul fronte borsistico ieri si è registrata una novità: dopo settimane di ininterrotto rialzo, la Ferfin ha perso quota, tra scambi per 40 milioni di pezzi. Non subito, per la verità. In apertura di seduta l'azione aveva come al solito guadagnato il 9,9%. Poi sono fioccate le vendite e il titolo ha perso esattamente il 9,9%, scendendo a 448 lire.

Non tutti i venditori sono stati accontentati: un ordine di milioni di titoli non ha trovato compratore. Lunedì sapremo se questo stop al rialzo è un fenomeno isolato, o se la speculazione ha deciso che ora è tagliare la corda, lasciando nelle mani di qualcun altro il cerino acceso.

Sempre ieri, per discutere dell'andamento del titolo Ferfin, il presidente della Consob, Enzo Berlanda, si è incontrato con il presidente del consiglio di Alleanza Attilio Ventura. Non sono emersi fatti nuovi.

Paolo Sacchi

ALLEANZA

Parte l'aumento di capitale

MILANO. Alleanza inaugurerà con l'avvio del mese borsistico di ottobre la stagione degli aumenti di capitale, chiedendo al mercato 705,3 miliardi. «Una somma che non creerà disturbi nel mercato che - ha detto il responsabile operativo di una sim che fa capo ad una nota merchant bank - recentemente ha dimostrato maggior ricettività accogliendo le richieste avanzate in precedenza da Sip, Olivetti e Parmalat. Anche se l'operazione proposta da Alleanza è macchinosa, viene accompagnata da un aumento gratuito che addolcisce la parte onerosa. E' un'operazione interessante se vista nel medio-lungo periodo - hanno osservato alla Bni Eurosecurities Sim -, anche se Alleanza è stata favorita dal recente rialzo delle quotazioni che ha potuto fissare il prezzo di emissione delle obbligazioni convertibili in 12.700 lire, cioè poco al di sotto del massimo prefissato in 14 mila lire, a fronte di una quotazione di ieri del titolo ordinario di 19.600.

Via Nazionale esamina i fattori di crisi del capitalismo italiano. E suggerisce rimedi

Signori svegliatevi, il Paese è ingessato

BANCHIERI, industriali, svegliatevi. Magari lasciando un po' di spazio al mercato e agli stranieri. Arriva dalla Banca d'Italia l'avallo più prestigioso al rinnovamento del sistema produttivo, del capitalismo di casa nostra. E arriva nel momento più opportuno, proprio quando Guido Rossi s'attrezza a far decollare (meglio, non incagliare) la Montedison del dopo Ferruzzi.

Ma il messaggio, secondo i costumi di via Nazionale, giunge nella forma più neutra e soggettiva»: i primi risultati di una ciclopica indagine avviata nel maggio '92 dall'ufficio studi, della vigilanza e della consulenza legale dell'istituto. L'obiettivo? Individuare i nodi che hanno bloccato lo sviluppo del sistema, e, naturalmente, suggerire i rimedi.

Per ora, perché lo studio continua, sono emersi sei fattori di crisi oggetto di altrettante analisi. Un atto d'accusa a puntate, insomma, nel quale viene fuori il ritardo del sistema pubblico e privato.

1) I privati, in particolare, soffrono di vari blocchi: troppo spesso c'è confusione tra proprietà e il «controllo forte» che richiede pure rispetto del mercato e del ruolo degli amministratori; c'è scarsa considerazione per i soci di minoranza e i diritti della Borsa in genere; c'è difficoltà, infine, nel passaggio dell'impresa tra generazioni.

Da tutto questo emerge un vero e proprio blocco che rende arduo, quasi impossibile il salto di qualità delle imprese, destinate a restare troppo piccole, troppo fragili, il più delle volte imprese sulle spalle di un solo individuo o di una sola famiglia.

2) L'impresa pubblica ha contribuito ha ingessare il sistema economico. Questo sia per il lungo periodo di blocco del ricambio ai vertici delle imprese pubbliche, sia per criteri di gestione spesso poco trasparenti.

3) E le banche? Troppo spesso la gestione dei crediti, soprattutto in situazioni di crisi, è stata miope, incapace di valutare le proprie scelte alla luce di un effettivo risanamento delle imprese. Il tutto mentre il sistema bancario si è mosso solo da poco sul fronte della banca d'affari o nell'assistenza nel trasferimento delle proprietà.

Cose note, è facile obiettare. Meno scontato è rilevare che da via Nazionale arrivano scelte nette e precise: più attenzione, nei casi di crisi, alla salvaguardia dell'impresa passando da una profonda riforma della legge fallimentare; nuove regole anche per la trasmissione delle imprese tra generazioni e per favorire il salto di qualità dei gruppi. Basta il piccolo è bello, insomma.

E' l'ora di traversare il guado, di trasformare le società familiari in società di capitali, più grandi e con un management che deve per forza corrispondere alla proprietà. Anzi, il controllo dei soci e del mercato, le regole della trasparenza non possono far che bene e attrarre anche gli stranieri.

Una rivoluzione copernicana? Certo, anche se a lungo preparata in Banca d'Italia ove, semmai, si è scontata la resistenza di un mondo bancario chiamato a cambiare sotto l'urgenza di grandi insolvenze. Una cosa è certa: o si fa il salto di qualità subito oppure l'Italia rischia di perdere la partita dell'efficienza nell'allocazione del risparmio. Solo il rispetto delle regole del gioco può attrarre sul mercato, infatti, i quattrini in uscita, per il calo dei rendimenti, dal sistema dei Bot.

Ugo Bertone

AVVISO

GENERALI

MEDIOBANCA

ALLEANZA

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo a:

OFFERTA DI N. 50.742.000 PACCHETTI

ciascuno composto da:

- n. 1 obbligazione « MEDIOBANCA 4% 1993-1999 serie speciale ALLEANZA ASSICURAZIONI ordinarie » emessa Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la « Obbligazione »);
- n. 1 « Warrant ALLEANZA ASSICURAZIONI risparmio n.c. 1993-1996 » emesso da Assicurazioni Generali S.p.A. (il « Warrant »).

I Pacchetti offerti in prelazione:

i) agli azionisti ALLEANZA ASSICURAZIONI – escluse la ASSICURAZIONI GENERALI e le società da questa interamente controllate, direttamente indirettamente – nel rapporto di 2 Pacchetti ogni 25 azioni ALLEANZA ASSICURAZIONI possedute, ivi incluse le azioni rivenienti dall'aumento gratuito di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della ALLEANZA ASSICURAZIONI del 23 giugno 1993;

ii) agli azionisti ASSICURAZIONI GENERALI – esclusi i titolari delle azioni ASSICURAZIONI GENERALI in gestione speciale presso la Spafid S.p.A. al servizio dei « Warrant ASSICURAZIONI GENERALI 1991-2001 » ed esclusa la stessa ALLEANZA ASSICURAZIONI per le azioni ASSICURAZIONI GENERALI da essa possedute – nel rapporto di 1 Pacchetto ogni azioni ASSICURAZIONI GENERALI possedute;

iii) portatori dei « Warrant ASSICURAZIONI GENERALI 1991-2001 » nel rapporto di 1 Pacchetto ogni 25 « Warrant ASSICURAZIONI GENERALI 1991-2001 » posseduti.

Agli investitori professionali ex art. 4, lett. a, delibera CONSOB n. 6430 del 26 agosto 1992 e agli investitori non residenti, che siano destinatari dell'offerta secondo quanto sopra precisato, è riconosciuta la facoltà di sottoscrivere, in sede di sottoscrizione dei Pacchetti, l'obbligazione « MEDIOBANCA 4% 1993-1999 serie speciale ALLEANZA ASSICURAZIONI ordinarie » con un'obbligazione, avente medesime caratteristiche, emessa da Mediobanca International Limited, ciascun Pacchetto essendo comunque comprensivo di Warrant.

Successivamente al loro collocamento in forma abbinata le Obbligazioni ed i Warrant saranno oggetto di negoziazione separata.

Il periodo di offerta avrà inizio il **settembre 1993** e terminerà il **1° ottobre 1993**. Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato dal **16 settembre 1993** al **1° ottobre 1993** e sarà negoziabile in Borsa dal **16 settembre 1993** al **30 settembre 1993** incluso.

Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate presso le seguenti istituzioni:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.; BANCA DI ROMA (GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA); CREDITO ITALIANO S.p.A.; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.; CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.; ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A.; BANCA CRT S.p.A.; BANCO AMBROSIANO VENETO; ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.; MONTE PASCHI DI SIENA; BANCO SARDEGNA S.p.A.; CREDITO BERGAMASCO S.p.A.; CREDITO ROMAGNOLO S.p.A.; BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO; BANCO DI NAPOLI S.p.A.; BANCA POPOLARE DI MILANO Soc. Coop. a r.l.; BANCA POPOLARE DI NOVARA; BANCA POPOLARE VENETA Società cooperativa a r.l.; BANCA PROVINCIALE LOMBARDA S.p.A. (GRUPPO CREDITIZIO SAN PAOLO); CREDITO AGRARIO BRESCIANO S.p.A.; CREDITO COMMERCIALE S.p.A.; BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA (GRUPPO CREDITIZIO BONIFICHE SIELE); BANCA POPOLARE DI VERONA; BANCO DI SICILIA S.p.A.; BANCO LARIANO S.p.A.; BANCA AGRICOLA MANTOVANA; BANCA D'AMERICA E D'ITALIA (GRUPPO DEUTSCHE BANK); BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA; BANCA SAN PAOLO BRESCIA S.p.A.; BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE; BANCA TOSCANA S.p.A.; BANCA C. STEINHAUSLIN C. S.p.A.; BANCA MONTE PARMA S.p.A.; BANCA POPOLARE FRIULADRIA; BANCA SELLA S.p.A.; BANCO SAN MARCO S.p.A.; CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.; CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.p.A.; BANCA DEL PUCINO S.p.A.; BANCA POPOLARE LODI S.c.r.l.; EFIBANCA; BANCA MERCANTILE ITALIANA S.p.A. FIRENZE; BANCA DI LEGNANO S.p.A.; BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA; BANCA POPOLARE DI LECCO S.p.A.; BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.p.A.; CREDITO LOMBARDO S.p.A.; BANCA ANTONIANA; BANCA BRIGNONE S.p.A.; BANCA POPOLARE DI SONDRIO; CREDITO VALTELLINESE; ARCA S.p.A.; CABOTO SIM S.p.A.; EPTASIM S.p.A. SOCIETÀ INTERMEDIAZIONE MOBILIARE; GIUBERGIA WARBURG S.I.M. S.p.A.; PASFIN SECURITIES SIM S.p.A.; PRIME INVESTMENT MANAGEMENT S.I.M. S.p.A.; EUROCASSE SIM S.p.A.; EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.; FIN-ECO SIM S.p.A.; GAMBA AZZONI CO. S.I.M. p.A.; INTERMOBILARE SIM p.A.; MERCATI FINANZIARI SIM S.p.A.; RASFIN SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.; SOPIPA S.p.A.; BSI SIM S.p.A.; C.I.MO. SIM S.p.A.; FINANZIARIA INDOSUEZ SIM p.A.; BERTI SIM S.p.A.; AKROS ATTIMO SIM S.p.A.; SADE INTERMEDIAZIONE SIM S.p.A.

All'estero le schede di sottoscrizione potranno essere presentate per il tramite delle seguenti istituzioni:
BANQUE PARIBAS; BAYERISCHE HYPOTHEKEN- UND WECHSEL-BANK AKTIENGESELLSCHAFT; BERLINER HANDELS- UND FRANKFURTER BANK; CAZENOVE & CO.; CREDIT LYONNAIS SECURITIES; DRESDNER BANK AKTIENGESELLSCHAFT; NATWEST SECURITIES LIMITED; BAYERISCHE VEREINSBANK AG; COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE; GENERALE BANK; MERRILL LYNCH INTERNATIONAL LIMITED; MORGAN STANLEY INTERNATIONAL; NOMURA INTERNATIONAL; SOCIETE GENERALE; CREDIT SUISSE FIRST BOSTON LTD.; DAIWA EUROPE LTD.

I Pacchetti sono offerti a Lire 13.900 cadauno, delle quali Lire 12.700 per ciascuna Obbligazione e Lire 1.200 per ciascun Warrant. Il controvalore complessivo dell'offerta è pari a Lire 705.313.800.000, delle quali Lire 644.423.400.000 a fronte delle Obbligazioni e Lire 60.890.400.000 a fronte dei Warrant. La data di pagamento dei Pacchetti è il **20 ottobre 1993**.

* * *

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Valore nominale: Lire 12.700 cadauna.

Tasso di interesse annuo lordo: 4%.

Tasso di rendimento effettivo: pari al tasso di interesse, essendo le Obbligazioni emesse e rimborsate alla pari.

Rapporto di conversione: ogni Obbligazione è convertibile in una azione ordinaria ALLEANZA ASSICURAZIONI da nominali Lire 500, fatti salvi gli aggiustamenti in caso di operazioni sul capitale della ALLEANZA ASSICURAZIONI previsti all'art. 4 del Regolamento del prestito.

Condizioni, termini e modalità della facoltà di conversione: I portatori delle Obbligazioni possono esercitare la facoltà di conversione in qualsiasi momento a partire dal giorno successivo alla loro emissione e fino al 26 febbraio 1999, salvo quanto detto al punto IV) dell'art. 4 del Regolamento del prestito. Le domande di sottoscrizione dovranno essere presentate, accompagnate dalle Obbligazioni medesime, ad una delle casse incaricate indicate nel Regolamento del prestito e la data di conversione, intesa come giorno in cui la conversione avrà effetto, sarà l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Le azioni sottoscritte in sede di conversione avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie ALLEANZA ASSICURAZIONI trattate in borsa alla data di conversione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a tale data.

* * *

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI WARRANT

Prezzo di emissione: Lire 1.200 per ciascun Warrant.

Rapporto e modalità di esercizio: i portatori dei Warrant potranno richiedere, in qualunque momento, a partire dalla data di emissione e fino al 29 febbraio 1996, di acquistare dalla ASSICURAZIONI GENERALI una azione ALLEANZA ASSICURAZIONI risparmio n.c. da nominali Lire 500 per ogni 3 Warrant presentati per l'esercizio, fatti salvi gli aggiustamenti nelle condizioni di esercizio in caso di operazioni sul capitale della ALLEANZA ASSICURAZIONI previsti all'art. 4 del Regolamento dei Warrant. Le domande di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate, accompagnate dai Warrant medesimi, ad una delle casse incaricate indicate nel Regolamento dei Warrant e l'esercizio dei Warrant avrà effetto l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Le azioni acquistate in esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni di risparmio n.c. ALLEANZA ASSICURAZIONI trattate in borsa alla data d'esercizio dei Warrant e saranno pertanto munite delle cedole in corso a tale data.

Prezzo di esercizio: Lire 9.760 per l'acquisto di ciascuna azione ALLEANZA ASSICURAZIONI risparmio n.c. in esercizio di tre Warrant, fatti salvi gli aggiustamenti in caso di operazioni sul capitale della ALLEANZA ASSICURAZIONI previsti all'art. 4 del Regolamento dei Warrant. Il prezzo di acquisto delle azioni dovrà essere versato, senza aggravio di commissioni e di spese, all'atto della presentazione della domanda di esercizio.

Gestione speciale: entro la data di pagamento dei Pacchetti, ASSICURAZIONI GENERALI immetterà o farà immettere in una gestione speciale presso la Spafid S.p.A., vincolandoli irrevocabilmente ai fini dell'esercizio dei Warrant, n. 16.914.000 azioni di risparmio n.c. ALLEANZA ASSICURAZIONI.

* * *

MEDIOBANCA ha garantito l'integrale sottoscrizione dei Pacchetti.

Il Prospetto Informativo relativo alla presente offerta è stato depositato presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data 9 settembre 1993 al n. 2632.

La CONSOB, con delibera n. 7374, in data 2 settembre 1993, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni e dei Warrant presso la Borsa valori di Milano. L'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta nonché all'adempimento – da parte di MEDIOBANCA e della ASSICURAZIONI GENERALI – dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla CONSOB dei risultati dell'offerta entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento di Pacchetti da parte dei sottoscrittori;

2) consegna delle Obbligazioni e dei Warrant agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data di pagamento.

L'offerta dei Pacchetti comporta, riferimento alle obbligazioni MEDIOBANCA 4% 1993-1999 serie speciale ALLEANZA ASSICURAZIONI ordinarie », i rischi tipici di un investimento in titoli obbligazionari con contenuto capitale, e, per i « Warrant ALLEANZA ASSICURAZIONI risparmio n.c. 1993-1996 », quelli caratteristici di investimento in titoli

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Il Prospetto Informativo è disponibile, con obbligo di consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta, presso le istituzioni incaricate di ricevere le domande di sottoscrizione.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. — MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.A. — ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.

In nome e per conto delle istituzioni abilitate alla ricezione delle schede di sottoscrizione
SADE INTERMEDIAZIONE SIM S.p.A.
Gruppo Mediobanca

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ALLOGGI nuovi via Bianzè 34 via Monginevro 1/2/3 camere giardino prezzi senza revisione con mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALTAMENTE signorili in consegna nuovi via Fabrizi 97 sala 2/4 camere box. Visite anche sabato Nuova Sis 771.5000.

DE GA **LA DE-GA** SpA vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 626.667 - 0335 213.261.

PIAZZA Peyron casa d'epoca soggiorno cucina 3 camere bagno termoautonomo vende. Nasi & Negro 0121 760.96.

PRECOLLINA Superga porzione villa padronale mq 285 su due livelli parco privato piscina rifinita con materiali di pregio posti auto esposizione Sud. Tel. 696.1985.

PRIVATO vende appartamento libero ristrutturato 80 mq via S. Francesco da Paola. Tel. 812.7353 ore ufficio.

VILLA Carpoforo panoramica privato vende. Giardino, box, taverna, mansarda. Sorvete: Publikompass 5610 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa a Mattie vendo rustico da ristrutturare con giardino e orto soleggiato L. 55 milioni Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Meteret Sica vende fronte impianti filoscali in baita ristrutturata consegna Natale 1993, ottima esposizione Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Melezet Sica vende fronte impianti filoscali in baita ristrutturata consegna Natale 1993, ottima esposizione Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Oulx Sica prenota nuovi appartamenti in villetta in duplex o tradizionali, varie metrature consegna 1994-95. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 531.7620.

BARDONECCHIA Sica prenota nuova costruzione Campo Smith fronte impianti risalita appartamenti bifiloscali consegna prevista 1995 pagamento stato avanzamento lavori. Si esaminano eventuali permute. Tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 531.7620.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pavi traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 iva 4% visita in cantiere sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

CASSINO ville a schiera appartamenti bifi nuova costruzione edilizia convenzionata mutuo regionale informazioni tel. 0121 760.90 - 323.949.

DE GA **LA DE-GA** SpA vende nel Comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

DE GA **LA DE-GA** SpA vende ultimi alloggi con giardino e terrazza sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174.

NICHELINO
zona Crocera impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626.667.

NONE
via Roma 145 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.667.

OULX
in costruzione ville a schiera soleggiatissimo con box e giardino consegna '95 Immobili Bugnone 0122 858.145

PIEMONTE

alloggi cascina indipendente, fabbricati per abitazione, più stalla, porticati, terreno mq 90 mila, laghetto; unico corpo. Tel. 0173 441.202.

VENDESI appartamento centro Biella 2 locali e servizi. Telefonare allo 015 352.563.

ANDORA vero affare appartamento vicino al mare ultimo piano ascensore ingresso grande soggiorno cucinino 2 camere letto grandi, bagno, anticalp, grande balcone angolare 22 mt, terrazzo soprastante 60 mq. termoautonomo, posto auto garage, privato vendo. Tel 0337 205.611 - 011 3093 ore ufficio.

(SV) tinello servizi balcone Vista e giardino. L. 240 milioni. Tel. 019 600.685.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel. 0182 211.464 - fax 991.322.

FINALE LIGURE camera tinello servizi balcone cantina L. 190 milioni. Agenzia Mallarino. Telefonare allo 019 600.685.

FINALE LIGURE 2 tinello balconi L. 280 milioni Agenzia Mallarino. Telefonare allo 019 600.685.

vendesi 100 mt mare stupendo trilocale ristrutturato e nuovo lemoauto. possibilità . Tel. 019 676.843 - 671.234.

PIETRA LIGURE ultimo piano ascensore camera cucina balcone vista mare. Agenzia Rivella tel. 019 625.021.

PIETRA LIGURE vicinanze injurgsandissimo trilocale ogni confort cantina ampio box Tel. 019 677.188.

COSTA AZZURRA

Mentone Europa Imm. 0033 93 575.706 via Verdun 1 fronte Casinò, vende alloggi in splendido complesso. Aperto sabato, lavamo cepiant senza spese.

COEVI vendesi villa con parco mq 280 centrale Mentone vista mare unica dalla Corsica a Capo Martin a Sanremo, possibilità di trasformarla in quattro unità immobiliari - ristrutturata con finiture di prestigio - piscina. Telefonare allo 0033 521 00.535.

MENTONE (Garavan) la perla della Costa Azzurra parco secolare unico di mq 2300 recintato a 50 mt dal mare e dal porto vendesi proprio appartamenti con 19 mini alloggi più garages sotterranei - mq 1000 circa - pronto inizio - lavori - brochure dell'immobile stampata - già iniziata la prenotazione degli alloggi - griglia di vendita già fatta presso studio. Tel 0131 863.585 - 0033 93 103.535.

PRIVATO vende alloggio a Mentone adiacente al Casinò sul mare vista unica da Capo Martin a Sanremo vista Corsica nella giornata limpida mq 75 - cucina abitabile, camera da letto, soggiorno, bagno, grande balcone arredato 4° piano in un piccolo palazzo di prestigio. FF. 1.980.000. tel. 0131 863.585 bis.

PRIVATO vende villa con parco secolare in Mentone centro. Vista mare unica di tutto il golfo fino alla Corsica mq 600 circa - stile Liberty con terrazze, da lavori piccola manutenzione oppure con possibilità di frazionamento in sei o più unità immobiliari. Telefonare dalle ore 20 in poi allo 0184 668.618.

PRIVATO vende 1 appartamento a Mentone vicinanze mare mq 65 con garage. Tel. 0121 543.290 - 0337 330.169.

PRIVATO vende 1 bilocale e 1 monolocale stesso stabile adiacenti a Casinò di Mentone - vista mare. Tel. 0121 543.290 - 0337 330.409.

ROQUE BRUNE Cavi vende progetto approvato ristrutturazione villa di fronte a Montecarlo vista mare unica con giardino 3 garages. Telefonare allo 0033 921.03636.

VENCE raro in ampia casa rustica in pietra, posizione dominante, vista eccezionale mare e montagne, aeroporto 15 minuti, mq 648, 4 livelli su mq 85, appartamento capitali più terrazzo e giardino privati ampio monolocale e terrazza; studio artista su pilotis, piscina, parcheggio di prestigio. FF. 8.900.000 Separatamente appartamento capitali FF. 1.500.000, monolocale FF. 850. studio artista: FF 1.200.000. Privato tel. 0033 93 583.990 - fax 0033 93 242.506.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio villa arredata vista mare cristallini/fi L. 140 milioni dilazionati Telefono 035 220 713.

IBIZA occasionissima in splendida pineta sul mare vendesi bilocale con giardino contenti 25 milioni. Tel. 011 599.855

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Grosseto locale uso commerciale fronte strada mq 60 servizio e cantina. Nasi & Negro vende 0121 760.96.

STABILE vendesi Torino Lingotto via Invernizio, libero, indipendente, 3 piani lucri terra open space mq 2.800 più autorimessa adiacente contabile 40 auto mq 1200 multiuso adatto clinica, uffici, magazzini, laboratori. Tel. 011 819.3783.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ricerchiamo alloggi max 80 mq con posto auto assicuriamo rapida vendita. Dami 0330 513.123.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI uso bilocale arredato signorile centrale e referenziato. Telefonare 011 680.8625.

CORSO d'Azeglio e in prestigiosa stabile panoramici box vasi. Tel 02 400 65815 - 02 462.845

VUOTO bilocale cucinino ampio ottimo e referenziati. Scrivere dettagliando a Publikompass 5620 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

villetta a schiera provinciale Carignano/Carmagnola/Saluzzo, posti auto, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino.

PINO TORINESE prestigiosa appartamento 220 mq in villa bifamiliare con giardino zona centrale panoramica. Tel. 840.464.

AFFITTASI Bella via Rosselli ammobiliato signorile 2° vani cucina abitabile servizi garage. Tel 86.214

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CIT TURIN affittasi ufficio o abitazione mq 210 salone tre camere cucina lavanderia servizi due posti auto 931.518.

CORSO Francia 61 piazza Bernini privato affitta prestigioso vani ufficio a L. 300.000 più spese. Tel. 0330 612.634.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO ricerca appartamento in Torino offrendo ottime referenze serietà trattativa privata. Tel. 0337 203.440

AUTOVEICOLI

fuoristrada furgoni e ribaltabili. Iperdar strada Torino 27 Settimo. Tel. 897.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 62 Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1890 Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada Mitsubishi Toyota Jeep Nissan Suzuki, dal 1986 in avanti. Tel. 011 904.8164.

AUTOSTANDAR vende Saab 9000 Turbo 16 5 porte cambio automatico pelle climatizzatore ABS tetto colore smeraldo unico proprietario anno 1990 a L. 23 milioni. Tel. 898.9272.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1643.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Petit Hotel fronte mare scelta menù, dal 15 settembre 15 giorni L. 41/46 mila, 7 giorni L. 44/49 mila compreso bevande. Tel. 019 681.750 - 603.130

ALASSIO Albergo Lorelay 0182 642.823 mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ANDORA in villaggio sul mare ultima residence villini camera prezzi stracciati settembre ottobre. Tel. 0182 51.01.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare camere con servizi scelta menù Prezzi speciali.

LA FRATERNITA' DELLE SUORE FEDELI COMPAGNE DI GESU' via Lanfranchi 16 - Torino, 011 2956 - 819.2567 offre alle studentesse universitarie che si vogliono impegnare, oltre che negli studi, anche nella loro formazione umana, culturale e religiosa; pensione completa per sei giorni la settimana, camere singole e doppie con servizi e doccia propria, iniziative ed esperienze di formazione umana e cristiana e di approfondimenti culturali.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare scelta menù Settembre L. 70 mila. Tel 019 675.691.

LOANO Hotel Torre Antica 019 675.714 centrale camere servizi Tv color telefono balcone dal 16/9 L. 50 mila.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina specialità pesce camere servizi comfort Tel 019 618 82.

RIMINI Hotel Costanza ***. Telefonare allo 0541 390 581 sulla passeggiata, fronte mare, piscina, camere servizi, telefono, tv, ricca cucina, scelta menù pesce carne, colazione buffet, buffet antipasti. Settembre L. 40 mila / 45 mila.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME, Agenzia matrimoniale a tutte le età, trova velocemente la persona ideale Tel 011 561.8400.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ga.Mi acquista ori argenteria monete preziosi alla valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.9212.

Il presidente dell'Iri accelera i piani sulle privatizzazioni

Prodi bussa a Wall Street

E la City stringe i tempi sulla Sme

Il presidente dell'Iri, Prodi

MILANO. Il presidente dell'Iri è sempre più impegnato nella vendita di società e banche. In questi giorni Romano Prodi ha promosso la sua «merce» Oltreoceano, dove ha incontrato [illegible] banchieri americani ed ha partecipato ad un convegno organizzato dal World Economic Forum di Ginevra e dal Mit di Boston, il Massachussetts Institute of Technologies. Intanto è scaduto ieri il termine [illegible] la presentazione delle offerte per l'acquisto della Sme, da formalizzarsi nella sede londinese della Wasserstein Perella. Si trattava del termine ultimo fissato [illegible] banca d'affari americana, che ha il mandato di collocare sul mercato [illegible] partecipazioni alimentari e della distribuzione del portafoglio Iri. La cordata organizzata da Centromarca, il Centro di coordinamento delle industrie di marca, ha presentato un'offerta preliminare di acquisto per [illegible] 32% della finanziaria alimentare dell'Iri. Della cordata fanno parte oltre trenta industrie di marca, di diverse dimensioni nazionali e multinazionali, importanti imprese di distribuzione aderenti alla Lega delle Cooperative e alla Confcommercio, in collaborazione con la Fincomit, [illegible] merchant bank controllata al 100% dalla Comit. Attualmente la Sme, dopo la scissione delle due finanziarie Italgel (già [illegible] duta alla Nestlè) e Cirio Bertolli De Rica, comprende i supermercati della Gs, la Autogrill, l'Atena e la Sme International. «Per Centromarca - è detto in una nota - è fondamentale il coinvolgimento del commercio nel progetto di acquisizione della Sme per creare le premesse di un modello innovativo [illegible] relazioni tra produttori e distributori, basato su collaborazione [illegible] efficienza».

Altra cessione, altri pretendenti. Sono nove quelli in corsa per rilevare la tenuta di Maccarese alle porte di Roma, che Iritecna ha deciso [illegible] mettere in vendita. Nel gruppo spiccano i nomi dei costruttori romani Pietro Mezzaroma, Renato Bocchi e Francesco Gaetano Caltagirone. Insieme a loro è in [illegible] anche la [illegible] cietà immobiliare della famiglia Benetton, il gruppo degli imprenditori del settore agricolo con [illegible] commerciante [illegible] granaglie Franco Ambrosio, il gruppo Bertano e la Lega per le Cooperative. Gli ultimi due pretendenti [illegible] la Agricola Investimenti spa e [illegible] Gruppo Parnasi che farebbe capo ad una facoltosa famiglia romana. Spetta [illegible] alla Banca di Roma stabilire i termini entro i quali dovranno arrivare le offerte dettagliate. L'amministratore delegato di Iritecna, Renato Cassaro, vuole chiudere la partita entro il '93.

Acciaio di Stato addio l'Ilva sarà smembrato

Nakamura, amministratore dell'Ilva fa partire il piano-cessioni

ROMA. Primo passo ufficiale del progetto dell'Ilva relativo alla scissione in due società operative, la Ilva laminati piani e [illegible] Acciai speciali Terni. Dopo [illegible] via libera del consiglio [illegible] amministrazione dell'Iri di martedì scorso, ieri il consiglio d'amministrazione della finanziaria siderurgica ha recepito il progetto, che ha [illegible] principale scopo quello di facilitare la privatizzazione delle due nuove società, «per le quali è previsto un ritorno all'utile dal 1994». [illegible] riassetto, che verrà sottoposto da Nakamura all'assemblea dei soci Ilva il 31 ottobre, diventerà operativo da gennaio.

Con l'operazione varata ieri l'acciaio pubblico si spezzerà però [illegible] tre tronconi: le due nuove società e l'attuale Ilva, nata dalle ceneri della Finsider, nella nuova veste di contenitore delle altre attività [illegible] partecipazioni, che sarà messa in liquidazione. In quest'ultima divisione rimarranno «gestioni stralcio» ma anche partecipazioni [illegible] rilievo come la Dalmine, quotata in Borsa e destinata alla privatizzazione. Il «sondaggio» del mercato per il collocamento della quota pubblica nella società bergamasca [illegible] stato infatti affidato, nei giorni scorsi, alla merchant bank inglese Barclays.

Nel comunicare il via libera da parte del consiglio di [illegible] ministrazione, l'Ilva precisa che [illegible] «principale scopo del progetto è quello di accelerare [illegible] facilitare il processo di privatizzazione delle due nuove società, rivolto ad acquirenti nazionali ed [illegible] ri». La creazione delle due nuove [illegible] società autonome «permetterà infatti di meglio cogliere le opportunità di mercato attraverso [illegible] presenza più specialistica e finalizzata».

L'Ilva, infine, illustra in sintesi il destino delle varie attività della capogruppo siderurgica:

1) Ilva laminati piani. Saranno trasferiti a questa società i rami aziendali che riguardano i prodotti piani comuni; nastri [illegible] caldo, laminati [illegible] freddo, rivestiti [illegible] zincati».

2) Acciai speciali Terni. Vi confluiranno i rami aziendali che riguardano il settore degli acciai speciali, della laminazio[illegible] a freddo e finitura degli acciai magnetici e degli acciai inossidabili». A ciascuna di queste due società verranno inoltre trasferite le partecipazioni azionarie di diretto interesse.

3) Ilva. Nel suo ambito resteranno «le gestioni stralcio e alcune partecipazioni». Poi verrà messa in liquidazione con il sostegno dell'Iri, che «delibererà in tempo utile in ordine agli impegni da assumere per quanto attiene l'assistenza finanziaria ed economica e le garanzie che si rendessero necessarie all'attuazione del progetto». (r. e. s.)

[illegible] ALTA VELOCITA'

Necci è il neopresidente

ROMA. Cambio [illegible] guardia ai vertici della treno alta velocità: il consiglio di amministrazione della Tav spa ha accettato ieri formalmente le dimissioni, presentate alcuni giorni fa, da presidente della società di Salvatore Portaluri che [illegible] stato nominato nel settembre '91. Il consiglio ha cooptato Lorenzo Necci nominandolo poi presidente della società. L'avvicendamento - informa un [illegible] municato - avviene dopo che la presidenza [illegible] consiglio ha confermato ancora una volta la validità del progetto alta velocità da avviare entro l'anno e in cui pubblico e privato devono dare segnali certi di coinvolgimento diretto; per questo l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato ha assunto la presidenza, che preluda ad un diverso e più strutturale impegno negli organi sociali sia delle banche azioniste che delle Ferrovie dello Stato stesse.

Via libera al riassetto L'impero siderurgico diviso in due gruppi

A ottobre saranno prodotti 28.300 veicoli in [illegible] (55 mila a settembre)

Fiat Auto, dimezzata la «cassa»

Si trasforma Villastellone, nessun licenziamento

TORINO. La cassa integrazione per la Fiat Auto, [illegible] ta ieri ai sindacati, è più che dimezzata rispetto a settembre; la perdita di vetture sarà di 28.300 unità (compresi 4 mila furgoni della Sevel) contro [illegible] mila auto e veicoli commerciali di settembre. Ancora più consistente la riduzione rispetto [illegible] luglio quando i veicoli non prodotti erano stati [illegible] 61 mila.

«E' un buon risultato - ha commentato il responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, Gasca - [illegible] speriamo sia il primo segnale, anche [illegible] è vero che c'è [illegible] recupero delle quote perse durante la ferie di agosto. La crisi non è finita [illegible] l'"effetto Punto" [illegible] a formare l'immagine di una azienda dinamica proiettata nel futuro».

La cassa settimanale di ottobre sarà così ripartita.

1) Settimana dal 4 al 10 ottobre: 13.500 lavoratori [illegible] straordinaria con la perdita di 4700 auto.

2) Settimana dall'11 al 17: 12.200 in [illegible] perdita di 3800 auto; più 3700 lavoratori della Sevel (Val di Sangro e Campania) che non produrranno 2 mila veicoli commerciali.

3) Settimana dal 18 al 24: 15.300 in cassa, perdita 4100 vetture; più i 3700 della Sevel che [illegible] produrranno 2000 veicoli commerciali.

Paolo Gasca, delle relazioni industriali

4) Settimana dal 25 al 31 ottobre, in cassa 31.450 dipendenti [illegible] la perdita di 11.700 auto.

L'esempio positivo di Chivasso (dove al posto della Lancia si stanno installando altre aziende) ha consentito [illegible] raggiungere «abbastanza serenamente» l'accordo sindacale tra la Fiat e rappresentanze Fiom-Fim-Uilm e Sida per la trasformazione dello stabilimento di Villastellone che sarà dismes[illegible] dalla Fiat. Il punto centrale dell'intesa è che non ci saranno licenziamenti [illegible] che i lavoratori (attualmente 850) [illegible] riassorbiti. Circa la metà saranno collocati in cassa straordinaria per ristrutturazione con la garanzia di rientro entro due anni.

Entro il [illegible] di ottobre si installerà nei capannoni dismessi dalla Fiat la Reydel-Italia (azienda francese leader nel campo della plastica) che darà immediatamente lavoro a 220 operai e 40 impiegati. Mentre alcune aziende italiane vanno in Savoia è giudicato molto significativo che si registri anche una corrente contraria: capitali [illegible] lavoro che entrano [illegible] Italia. Altre aziende italiane ed estere ambiscono al comprensorio di Villastellone; alcune avevano puntato su Chivasso dove, però, «non c'è più posto».

A Villastellone per il momento restano alcune decine di operai ed impiegati: [illegible] operai [illegible] impiegati saranno addetti alla gestione delle infrastrutture; 64 operai [illegible] 8 impiegati sono già [illegible] trasferiti a Mirafiori Presse; 30 operai e 2 impiegati continueranno a lavorare [illegible] Villastellone, dopo andranno alla Mirafiori Presse; altri trentasei operai e quattro impiegati entro [illegible] 31 dicembre saranno trasferiti a Mirafiori Presse.

Per i 420 lavoratori in cassa straordinaria l'accordo sancisce la garanzia che saranno interamente riassorbiti [illegible] Villastellone dalle aziende che si installeranno nell'area entro due anni.

Sergio Devecchi

FLASH

Ansaldo: joint venture con gruppo ungherese

Nascerà entro novembre '93 la joint venture tra l'Ansaldo e la società siderurgica ungherese Dunaferr per la realizzazione del nuovo stabilimento delle Ganz Ansaldo. L'accordo, firmato ieri a Budapest, prevede che l'azienda Finmeccanica del gruppo Iri conferisca 25 miliardi di capitale sociale, mentre la Dunaferr porterà lo stabilimento Koda Steel di sua proprietà. La nuova società, denominata Temm, sarà controllata al [illegible] da Ansaldo Invest e partecipata al 24% da Dunaferr.

Mercedes [illegible] per l'utilitaria

La Mercedes è in cerca di una località dove costruire gli impianti per l'assemblaggio del nuovo modello di utilitaria, che sarà «più piccolo di una Ford Fiesta o di una Clio Renault [illegible] che entrerà in produzione al più tardi nel 1997». I Paesi nei quali avviene la ricerca sono quattro, tutti sono collocati in Europa. Tra essi figurano la Gran Bretagna, la Germania [illegible] la Repubblica Cecoslovacca.

Popolare Brescia [illegible] ricapitalizzazione

I [illegible] della Banca Popolare di Brescia hanno dato il via libera all'aumento di capitale in forma [illegible] che porterà nelle casse dell'azienda di credito quota[illegible] dallo [illegible] 18 maggio alla Borsa valori di Milano mezzi freschi stimabili in circa 150 miliardi.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN DIREZIONE GENERALE IN MILANO - VIALE LUIGI STURZO. [illegible]

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE
da L. 259.200.000.000 a L. 324.000.000.000

Avviso ai Signori Azionisti

Si informano i Signori Azionisti che in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 23.6.93 [illegible] **partire dal 16 settembre 1993** verranno effettuate le operazioni relative all'aumento del capitale sociale da L. 259.200.000.000 a L. 324.000.000.000 con le seguenti modalità:

— **emissione gratuita [illegible] n° 21.600.000 azioni di risparmio n.c. [illegible] n° 108.000.000 azioni ordinarie, [illegible] nominali L. 500, [illegible] assegnare agli Azionisti in ragione di n° 1 azione [illegible] per ogni gruppo [illegible] 4 azioni vecchie possedute della stessa categoria;**

— **godimento delle nuove azioni: 1° gennaio 1993.**

I diritti non verranno quotati in borsa.

Le operazioni saranno effettuate presso la [illegible] Sociale in Milano - Viale Luigi Sturzo, 35 - oppure fino al 31 ottobre p.v. presso le consuete Casse incaricate.

Dal 1° novembre 1993 le operazioni suddette continueranno ad essere eseguite solo presso la Sede della Società.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 377/92 di: **RUGGIERO** [illegible] Vittoria. Curatore: [illegible]. Valter Bullio.
Il Giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la **vendita** [illegible] per il **giorno 01.10.1993 alle** [illegible] dei seguenti beni:
in Vezza d'Alba - fraz. Borbone in via Torino n. 22:
- Lotto 1
P. terreno n. 2 locali commerciali di mq [illegible]
A) ampio negozio con servizi di mq 107;
[illegible] ampio locale senza servizi mq [illegible]
I locali ai punti A e B sono collegati da porta interna utilizzati dalle far[illegible]
- Lotto 2
Al piano secondo, alloggio composto di ingresso, cucina, camera e servizi superficie commerciale mq 50.
- Lotto 3
Locale autorimessa di mq 15.
- Lotto 4
Ragioni di proprietà pari al 2/3 di porzione di fabbricato rurale in corso di mq 270.
Prezzo base L. 150.000.000 (L. 1°) - L. 48.000.000 (L. 2°) - L. 7.680.000 (L. 3°) - L. 1.920.000 (L. 4°).
Aumenti minimi L. 10.000.000 (L. 1°) - L. 5.000.000 (L. 2°) - L. 2.000.000 (L. 3°) - L. 500.000 (L. 4°).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 28.09.1993, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato [illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - TORINO.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio [illegible]
[illegible] *immobili con incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 22/91 di [illegible] s.a.s. di [illegible] e **SUCAMELI [illegible] C.** nonché in proprio [illegible] **PARRINO Giuseppe** [illegible] **Brigida.**
Curatore: dott. Stefano Albertone.
Il Giudice Delegato dott. Giaco[illegible] Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08/10/1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto Unico
- [illegible] Torino, Via Goytre n.7, alloggio, piano quinto, composto [illegible] ingresso, servizio, tinello con cucinino, due [illegible], ripostiglio, due balconi [illegible] cantina;
Prezzo [illegible]: lire [illegible]
Aumenti minimi: lire 1.000.000
Depositi [illegible] cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 05/10/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versa[illegible] del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[illegible]

U.S.S.L. TO VIII

Avviso [illegible] gara per la [illegible] privata di immunoglobuline umane endovena

E' indetta gara a licitazione privata [illegible] l'aggiudicazione della fornitura di [illegible] noglobuline umane endovena, per l'anno 1994, per un importo complessivo [illegible] Lit. [illegible] + IVA 19%
L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 16 lett. a) [illegible] T.U. [illegible] del 24.7.92.
Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai [illegible] dell'art. 10 [illegible] citato T.U. n. [illegible].
Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare dichiarazione successivamente verificabile, n[illegible] forma di cui al T.U. n. 358/92 di non trovarsi in alcune [illegible] condizioni previste dall'art. 11 oltre a quanto prescritto dagli artt. 13 lett. c) - 14 lett. a), b), c) e e) del T.U. n. 358/92 ed allegare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 12 della suddetta legge.
Il termine di ricezione della domanda [illegible] partecipazione scade alle ore 12 del trentaseiesimo giorno successivo alla data [illegible] spedizione del b[illegible] di gara all'Ufficio [illegible] Comunità Economica Europea avvenuta il 7 settembre 1993.
Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipa[illegible] alla gara.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno [illegible] inviate al seguente indirizzo: USL To VIII - Ufficio Protocollo - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Il [illegible] integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditoriale della USL TO VIII - Ufficio Protocollo - C.so Bramante, [illegible] - [illegible]. 011/6526351 fax 011/6526344.

IL [illegible] **Dr. Stefano Silvano**

[illegible] SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

UNITA' [illegible] LOCALE - TORINO I

Bando [illegible] gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 1268/02/93 del 7/9/93 è indetta gara per l'affidamento, a ditta specializzata, del Servizio di Pulizia dei Presidi Extraospedalieri della U.S.S.L. TORINO I, per il periodo 01/01/1994 - 31/12/1994, per una superficie complessiva di [illegible] mq 18.000, per un importo annuo complessivo di L. [illegible].000.
La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla Legge Regionale 12/01/91 n° 2, allegati, 68, 1° comma, punto 2 lettera a), nonchè con il metodo di cui all'art. 73, primo comma lettera b) del Regio Decreto 23/05/1924 n° 827 e cioè con offerta segreta esprimente lo sconto percentuale sul prezzo a base di gara offerta da confrontarsi con la scheda segreta dell'Amministrazione contenente il ribasso minimo.
L'aggiudicazione avverrà a favore [illegible] ditta che verrà effettuato il maggior ribasso percentuale sul relativo prezzo a base di gara, purchè lo sconto percentuale offerto sia pari o superiore a quello minimo contenuto nella scheda segreta d'ufficio.
Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza [illegible] una [illegible] offerta, purchè valida.
La gara è riservata a Ditte che per dimensioni, struttura organizzativa e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguate garanzie per l'adempimento dell'impegno richiesto.
La Ditta aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio, a pena di immediata esclusione, entro le ore 12 del giorno 27.9.93 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in corso particolare, affrancato a norma di legge, all'U.S.S.L. TORINO I - Ufficio Protocollo - Via S. Secondo n° 29 - 10128 TORINO, (orario 8 - 12, Sabato escluso), con evidenziata la dicitura **«Domanda di partecipazione gara pulizie»**.
Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:
1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 2 mesi, in originale o copia autenticata;
2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il corrispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni od Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattasi di servizi ai privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo, pena l'immediata esclusione, per essere ammessi alla gara è di aver fornito servizi identici negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo almeno [illegible] all'importo complessivo del servizio di cui al presente bando;
3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature e i prodotti (indicare il nome dei prodotti che non dovranno essere nocivi alle persone nè dannosi per le superfici da pulire) in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto;
[illegible] dichiarazione ai sensi della legge 04/01/1968 n° 15 attestante che la Ditta non si trova in stato fallimentare, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e che ai lavoratori dipendenti vengono garantite le condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il Servizio, e che [illegible] ha in corso provvedimenti per illeciti commessi nell'esercizio della propria attività;
5) (solo per le Società) Certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio - sezione Società - di cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre il legale rappresentante;
6) (solo per le SpA) Estratto notarile del libro dei soci di cui compaiano i nomi di tutti i soci della Ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procure speciali;
7) certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura (limitatamente a questo tipo di Aziende);
8) dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S [illegible] «Correttezza Contributiva» di data non anteriore a 2 mesi, in originale;
9) certificato di regolarità contributiva INAIL in originale o non anteriore a due mesi;
10) dichiarazione redatta in carta legale che la ditta non ha in corso controversie [illegible] salari o di contributi per i suoi dipendenti;
11) [illegible] dalla in carta legale del volume di affari negli ultimi tre [illegible] presso Enti pubblici, Ospedalieri, Regioni, Province e Comuni.
L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'immediata esclusione della Ditta dalla gara.
Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la Ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale U.S.S.L. TORINO I - Via S. Secondo n° 29 - TORINO - telef. 011 57.54.288.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **prof. Rosario Ciavarella**

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 24100-24400; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; San Geminiano e San Prospero 139000-141000; Fincomid 1800, Illfilia 1470; Norditalia Assicurazioni 260-265.
[redacted]: Aldaba 20-25; Sip risparmio 1250; Galc risparmio 15; Parmalat 1450-1550; Tripcovich a 125-140; Tripcovich b 125-140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 124,50 (invariato); Bruxelles (Bel-20) 2320,65 (-0,24%); Francoforte (Dax) 1861,44 (-1,02%); Hong Kong (Hang Seng) 7590,45 (+0,08%); Londra (Ft-se 100) 3037,00 (+0,19%); Madrid (Generale) 288,47 (-1,21%); Parigi (Cac 40) 2108,38 (-0,01%); Sydney (Generale) 1941,50 (+0,52%); Tokyo (Nikkei) 20817,98 (-0,03%); Zurigo (Swiss Market) 2363,60 (-0,77%); New York (Dow Jones) 3621,63 (+0,90%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,750	8,875
Call	8,750	9,250
T/N	8,875	9,000
S/N	8,875	9,000
1 Settim.	8,875	9,125
2 Settim.	8,875	9,000
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,750	9,000
3 mesi	8,500	9,050
6 mesi	8,500	9,000
9 mesi	8,500	8,875
12 mesi	8,375	8,750

[redacted] Istituto San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gior.	Prezzo	[redacted]
30-09-93	19	99,604	7,000
29-10-93	45	99,144	7,800
30-11-93	77	[redacted]	[redacted]
30-12-93	107	97,964	7,100
31-01-94	139	97,387	7,600
28-02-94	167	96,648	7,600
30-03-94	197	96,066	7,600
29-04-94	227	95,373	7,800
31-05-94	259	94,692	7,800
15-06-94	274	94,550	8,100
30-06-94	289	93,856	8,250
29-07-94	318	93,718	8,250

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari in $ per oncia (troy) = gr. 31,1035

Mercati	10-09-1993	09-09-1993
Londra	351,50	354,30
Zurigo	[redacted]	[redacted]
Parigi	351,50	[redacted]
New York	352,30	352,30
Milano (L/gr)	17787,00	17690,00
Hong Kong	351,50	351,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 131000
Sterlina n.c.	124000 - 132000
Marengo it.	97000 - 103000
Marengo sv.	87000 - 100000
Marengo fr.	97000 - 105000
Marengo b.	96000 - 104000
20$ oro	577000 - 636000
Krugerrand	530000 - 568000
Argento	209 - 215
Platino (*)	17694 - 17684

(*) Pr grammo ni [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

1 mese	3 M	6 mesi	3,3

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Bancomit Odierna	Bancomit Precedente	Mediolire Odierna	Mediolire Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1547,36	1551,17	—	—	—	—	—	—
Ecu	1823,56	1825,26	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	962,80	969,10	—	—	—	—	—	—
Franco francese	274,03	274,40	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2388,80	2407,42	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	857,80	862,38	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,343	44,466	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,806	11,904	—	—	—	—	—	—
Corona danese	233,08	233,28	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2297,87	2290,90	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,687	6,700	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,287	9,403	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1179,80	1178,70	—	—	—	—	—	—
Yen	14,538	14,706	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1098,77	1104,63	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	136,84	137,77	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	220,25	221,17	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	193,81	195,10	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	272,00	272,81	—	—	—	—	—	—
[redacted]	1035,07	1014,43	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	09-09	08-09
Adriatic Bond	13004	12975
Adriatic Americ	16935	16800
Adriatic Europe	15363	15325
Adriatic Far East	13544	13541
Adriatic global	16773	16695
Agos bond	10769	10765
Agrifuturo	11408	11389
America	16843	16877
America 2000	13438	13510
Arca Az. Italia	15230	15249
Arca BB	26298	26645
Arca Bond	13738	13749
Arca Mm	14895	14856
Arca RR	13023	13002
Arca Te	16749	16642
Arca Vencavalle	15779	15786
Arcobaleno	16865	16819
Armonia	16433	16456
Aureo	[illegible]	24510
Aureo Bond	[illegible]	11673
Aureo Gestio	[illegible]	11484
Aureo Prev	[illegible]	17189
Aureo Rn	[illegible]	15527
Azimut	17890	17856
Azimut Borsa ed	11598	11617
Azimut global	14170	14162
Azimut glob. cresc	14549	14596
Azimut glob. red	15050	15046
Azimut Pensione ar	13944	14001
Azimut Rend	11256	11263
Azzurro	24924	24870
Bai Gest Aggr. Int	10644	10634
Bai Gest Mone	10607	10605
B N Cash Fondo	13899	13890
B N Mondofondo	14836	14847
B N Multifondo	12673	12660
B N Rendifondo	17231	17272
B N Sicurvita	16950	16979
Capitalcredit	15376	15409
Capitalfit	19413	19400
Capitalgest	20758	20780
Capitalgest az.	14715	14704
Capitalgest Internaz.	15303	15300
Capitalgest Moneta	16667	16627
Capitalgest rend	14769	14754
Capitalvita	14651	14655
Carifondo Ala	14007	13996
Carifondo Arma	13650	13680
Carifondo Ateneo	14776	14769
Carifondo Bond	12676	12680
Carifondo Cargo	11758	11770
Carifondo Delta	19450	19456
Carifondo Libra	26683	25033
Carifondo Lire Int	16540	16076
Centrale Attività	11751	11800
Cent. America (Lit)	7349	7335
Centrale Capital	17290	17327
Centrale Cash C.C.	10920	10988
Cent. Est. Orient	11794	11807
Cent. Est. Or. (Yen)	794	791
Centr. Europa	15473	15510
Centr. Europa (Ecu)	847	848
Centrale Global	17823	17926
Centrale Money	15596	15621
Centrale Redd	20414	20470
Cisalpino Azionario	12444	12467
Cisalpino bilan	17716	17777
Cisalpino redd	12968	12983
Cooprend	11017	11023
Coopinvest	12742	12736
Coopreserve	11967	11979
Corona Ferrea	14458	14457
Capitalgest Dinamico	16956	17002
Cr azionario	14912	14971
Cr rendita	12125	12111
Epta Bond	21310	21421
Epta Capital	14405	14459
Epta Money	16520	16521
Eptainternational	15575	15605
Epta 92	14731	14724
Euro Aldebaran	14114	14112
Euro Andromeda	24852	24876
Euro Antares	14015	14017
Euro Junior	16526	16554
Euro Vega	11852	11829
Euro Cap Fund	17721	17705
Euromob. Bond Fund	14356	14359
Euromob. Monetario	12193	12191
Euromob. Reddito	14337	14332
Euromob. Risk F	17368	17373
Euromob. Strat.	15534	15596
Euromoney	12360	12366
Fideuram azione	14220	14175
Fideuram moneta	16549	16534
Fideuram Perfomance	11606	11603
Fiorino	32584	32489
Fondattivo	10917	10973
Fondersel	28347	28422
Fondersel America	10742	10758

Fondo	09-09	08-09
Fondersel Europa	10631	10665
Fondersel ind.	9707	9710
Fondersel int.	14366	14402
Fondersel Oriente	10253	10225
Fondersel red	12801	12808
Fondersel serv	11923	11909
Fondicri int.	18800	18230
Fondicri 1	12807	12807
Fondicri 2	13666	13773
Fondicri monetario	16871	16860
Fondicri Pr. B	12920	12825
Fondinvest F. B. (Ecu)	6,30	6,30
Fondinvest 1	15413	15383
Fondoprogetto	18530	18535
Fondinvest 1	13536	13586
Fondinvest 2	21833	21857
Fondinvest 3	14866	14779
Fondo Canada	20202	20864
Fondo Ecu2000	15730	15787
Fondo Proferta	[illegible]	44699
Fondo Profess. Gest.	15323	15386
Fondo Profess. Int.	15813	16007
Fondo Profess. red	12680	12679
Fondo Profess. risp	14019	14100
Fondo Trading	9153	9225
Fondolibor	12935	12950
Galileo	12318	12428
Genercomit	25078	25097
Genercomit cap	12270	12250
Genercomit eur	15696	16071
Genercomit int	16015	16072
Genercomit ncr	18501	18534
Genercomit rend	13629	13636
Gepocapital	13654	13650
Gestir	14802	14808
Gepocapital	14525	14586
Gepoinvest	14775	14807
Capirest	11109	11118
Gepoworld	12613	12633
Ges.Fin. Internaz.	13278	13308
Ges.Fimi Previden.	13501	13551
Gesticredit az	15795	15803
Gesticredit Borsa	12093	12097
Gesticredit europa	14250	14271
Gesticredit fin	15290	15341
Gesticredit Gestio	10277	10289
Gesticredit mon	14770	14767
Gestielle Priorit.	12510	12501
Gestielle A	9713	9687
Gestielle B	11754	11835
Gestielle I	13575	13676
Gestielle M	10694	10688
Gestielle Liquidità	13665	13660
Gestielle Servizi	12558	12552
Gestif. Az. Internaz.	10721	10717
Gestifondi Monetario	14417	14475
Giallo	20676	20676
Giallo	14910	14983
Giardino	12513	12527
Globalreddito	16940	16885
Griforend	14201	14179
Imicapital	16933	17023
Imigest	32520	32488
Imi Lire	15001	15027
Imi Europe	14344	14363
Imidualgest	16677	16686
Imi Italy	15947	15974
Imirend	11860	12046
Imitrust	16674	16640
Imi West	14027	14022
Interb. Rendita	18022	18029
Interfund. az.	24884	24867
Interfund. int.	24806	24846
Internaz. Fondo	16093	16095
Investimese	12862	12871
Investire	15243	15409
Investire ob	17180	17185
Investire az	13166	13198
Investire bil	13525	13552
Investire inter	13564	13617
Investire glo	13058	13030
Investire ob	12786	12770
Investire obb	22603	22667
Investire pat	16009	16160
Lombardy	12477	12470
Lagest az. Italia	10750	10788
Lagest az. estero	14567	14583
Lagest obb. Italia	16506	16540
Lagest obb. Estero	14896	15029
Lemanno	14567	14573
Margherita	12581	12604
Mediceo Azionario	10598	10596
Mediceo Obblig	10711	10755
Mida bd	13298	13286
Mida obb.	12568	12866
Mida bd	13635	13632
Monterosso	14037	14018
Mida az	24382	24392
Nagracapital	16556	16583

Fondo	09-09	08-09
Nagrarend	14227	14265
Nordcapital	13815	13845
Nordfondo	16652	16632
Nordmix	15295	15387
Oasi	17651	17728
Oriente 2000	16063	16074
Performance Azion.	12938	12937
Performance Obbl.	12906	12946
Performance Monet.	11733	11725
Personalf. az.	11133	11144
Personalfondo mon.	10997	10997
Phenixfund	15813	15155
Phenixfund 2	17392	17359
Phenixfund top	11970	11802
Pegaso	12923	12960
Prime M Am.	15696	15700
Prime M Eu	17459	17504
Prime M Pac.	17877	17886
Primebond	18022	18088
Primecapital	38617	38613
Primecash	14200	14197
Primeclub bl	12967	13082
Primeclub obbl	16253	16258
Primegobal	15505	15533
Primerend	13979	13959
Primemonetario	13643	13795
Professionale	17908	17960
Professionale Interp.	25430	25504
Quadrifoglio az.	14014	14047
Quadrifoglio bil	15060	15094
Quadrifoglio obbl	13929	13955
Reddicredito	24866	24811
Reddiconsol	12406	12414
Rendifit	12854	12861
Rendimax	17187	17182
Risp. Italia az.	14550	14670
Risp. Italia bil.	21490	21484
Risp. Italia cor.	15546	15678
Risp. Italia red.	22540	22520
Rologest	17794	17777
Rolointernational	13861	13816
Rolomix	17029	17052
Rolomoney	11808	11806
Sanpaolo H. Ambient.	15654	16134
Sanpaolo H. Finance	19931	19838
Sanpaolo H. Industr.	14909	14977
Sanpaolo H. Intern.	14571	14646
Salvadanaio az.	17036	17037
Salvadanaio bil.	16317	16335
Salvadanaio ob.	16349	16334
Skucrescit	13144	13109
Sogesfit Dl Ctres.	14214	14222
Sogesfit Bond	19642	19670
Sogesfit Domani	15404	15400
Sogesfit Contabil	17833	17884
Sogesfit Finanz.	17774	17738
Spiga d'oro	15488	15483
Sviluppo Azionario	15239	15248
Sviluppo Bond	19390	19395
Sviluppo Equity	19211	15356
Sviluppo Europa	15867	15850
Sviluppo Index Globale	12444	12580
Sviluppo index Italia	9153	9150
Sviluppo Iniziativa	15051	15072
Sviluppo Portfolio	19459	19456
Sviluppo Reddito	19122	19181
Triangolo A	14180	14185
Triangolo C	12472	12480
Triangolo S	15580	15657
Vasco De Gama	14793	14786
Venetocapital	12600	12636
Venetorend	10770	10800
Venetoventure	15683	15897
Venetocash	10458	10457
Venetoinvest	15253	15280
Venture time	10551	10536
Verde	12604	12596
Vicinvest	24144	24182
Zetabond	16232	16250
Zetaflux	14733	14771
Zetastock	16624	16678
Fondo Ital. vali. az	3473,53	3472,63
Fondo Ital. val. est	1240,85	1423,57
Ital. Quota	140	1038190

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	09-09	08-09
Capital Italia	64514	64574
Fonditalia	136663	136565
Interfund	45461	45080
Int. Sec. Fund	54043	54023
Italfortune cat. a	75384	75464
Italfortune cat. b	16523	16535
Italfortune cat. c	17852	17862
Italfortune cat. d	20235	20235
Mediolanum	37967	38397
Rasfund	43191	43191
Rominvest B. Bonds	207903	202121
Rominvest Short T.	303940	301270
Rominvest Ulteriore	49465	49569
Fondo Tre R	61385	61365

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Quotazione
Banca Agr. Mantovana	98300	-1,01
Cr. Agr. Bresciano	6270	0,00
Credito Bergamasco	12800	-1,54
Banca Piccolo Cr. Valtellinese	13290	-2,90
Banca Pop. Comm. Industria	15900	-0,62
Banca Pop. Crema	44500	0,00
Banca Pop. Cremona	7210	1,69
Banca Pop. d'Emilia	100300	0,85
Banca Pop. Intra	9560	0,53
Banca Pop. Lecco	7700	2,80
Banca Pop. Lodi	12000	4,45
Banca Pop. Luino e Varese	10040	0,00
Banca Pop. Milano	5980	3,18
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sassari	13800	0,38
Banca Pop. Novara	12100	0,83
Banca Pop. Sondrio	71000	0,35
Terme di Bognanco	20?	-13,79
[redacted]	350	[redacted]
Banca Piccolo e vita	[redacted]	-0,37
Banca Briantea	8490	0,54
Banca Prov. Napoli	4850	1,04
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3870	3,52
Condotte Acqua	100	13,64
Creditwest	4930	-1,80
Finanza ord.	1036	—
Finance priv.	1049	—
Cr. Bergamasco	12100	0,83
Frette	[redacted]	0,00
Zerowatt	3240	0,00
Calcemento	85	-0,59
Ferrovie Nord Milano	[redacted]	-0,77
Sifa priv.	1140	0,00
Novarop	343	-8,58
Bisiaggi [illegible]	1000	0,00
[redacted]	210	[redacted]
N Coric rcp	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	130	[redacted]
Naturisp	n.r.	n.r.
Piccoma	1010	1010
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rsp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 10-09-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. 1°	[redacted]
Enel 85/95 Ind. 1	110 35
Enel 85/00 Ind. 3	110
[redacted]	111 80
[redacted]	[redacted]
Enel 9,75% 86/93 IV	[redacted]
Enel 8,75% 87/94	100 52
Enel 87/94 Ind. II	107 25
Enel 87/93 Ind. III	101 30
Enel 88/94 Ind. I	106 40
[redacted] II	108 10
[redacted]	104 50
Enel 89/95 Ind. I	108 75
Enel 89/99 Ind. II	107 30
Enel 88/97 Ind. III	109
Enel 90/98 Ind. I	107 25
Enel 91/01 Ind. I	107 15
Enel 91/02 Ind. II	107 35
Eni 91/95 T.V. CH	100 25
I.R.I. 86/93 T.V.	[redacted]
I.R.I. 87/04 T.V.	100 70
I.R.I. 87/94 T.V. II	101 70
I.R.I. 87/94 T.V. III	100 70
I.R.I. 88/95 T.V. I	101
I.R.I. 88/95 T.V. II	101 10
I.R.I. 88/95 T.V. III	100 30
I.R.I. 91/01 T.V. I	100
I.R.I. 91/01 T.V. II	99 35
I.R.I. 91/01 T.V. III	[redacted]
COOP [redacted]	[redacted]
COOP 8% 1976/2006	98
COOP rendit. 8% 88/98 I	97 75
COOP [redacted]	96 30
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	109 50
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	109 10
AZ. FF.SS. 85/93 z.c.	95 50

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	102 80
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	102 40
AZ. FF.SS. 90/98 T.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 13% 90/96	109
Anas 85/00 Ind.	[redacted] 40
Efim 85/95 Ind.	109 10
BEI 12,75% 88/94	103 15
BEI 87/93 T.V.	106 70
CECA 9,25% 85/94	101 10
S. Paolo c.l. 5%	100
S. Paolo c.l. 6%	92
S. Paolo c.l. 6% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.l. 7%	97 75
S. Paolo c.l. 8%	98 20
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	81 10
S. Paolo o.p. 6%	90
S. Paolo o.p. 7%	96 50
CONVERTIBILI	
CIGA 7% 88/95	74
Conv. B.A.M. 6,50% 95	100 60
Conv. Saffa o. 6,75% 96	98 40
Conv. Saffa oc. 6,75% 96	98
Europa Metall. 10% 89/94	98 65
Ift Ansaldo T. 8% 95	[redacted]
ITALGAS 10% 90/96 LIT	130
Magneti Marelli 8% 87/95	98 10
[redacted]	[redacted]
Med. CIR 7% 85/94	100
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[redacted]
Med. Italcement 7% 88/94	98 10
Med. Italgas 8% 94/95	104
[redacted]	99 50
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Med. Unicem 7% 86/96	100
Crediop 10% 8% 87/93	[redacted]

Titoli	Milano
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/93	[redacted]
Rinascente 6,50% 92	99 65
Serfi I.P. 85/95	102
Ist. Nuovo Pignone T.V. 86/93	100 30
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/93	99
C.C.T. 18/9/93	99 80
C.C.T. 1/10/93	99 95
C.C.T. 20/10/93	100 25
C.C.T. 1/11/93	[redacted]
C.C.T. 18/11/93	100 10
C.C.T. 19/12/93	[redacted]
C.C.T. 1/1/94	[redacted]
C.C.T. 1/3/94	100 70
C.C.T. 1/3/94	101 15
C.C.T. 15/3/94	100 90
C.C.T. 1/4/94	100 70
C.C.T. 1/6/94	100 80
C.C.T. 1/10/94	101 10
C.C.T. 1/11/94	100 80
C.C.T. 1/1/95	101 10
C.C.T. 1/2/95	[redacted]
C.C.T. 1/3/95	101 80
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/4/95	101 70
C.C.T. 1/5/95	[redacted]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/6/95	101 90
C.C.T. 1/7/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	101 45
C.C.T. 1/8/95	101 90
C.C.T. 1/9/95	101 50
C.C.T. 1/9/95 em. '90	101 05
C.C.T. 1/10/95	101 05
C.C.T. 1/11/95	[redacted]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/12/95	[redacted]
C.C.T. 1/1/96	101 85
C.C.T. 1/3/96	102 15
C.C.T. 1/4/96	[redacted]
C.C.T. 1/5/96	101 65
C.C.T. 1/6/96	101
C.C.T. 1/7/96	102 05
C.C.T. 1/8/96	101 55
C.C.T. 1/9/96	101 45
C.C.T. 1/10/96	[redacted]
C.C.T. 1/11/96	101 15
C.C.T. 1/12/96	[redacted]
C.C.T. 1/1/97	101 75
C.C.T. 1/2/97	101 80
C.C.T. 18/2/97	102
C.C.T. 1/3/97	102
C.C.T. 1/4/97	[redacted]
C.C.T. 1/5/97	[redacted]
C.C.T. 1/6/97	101 80
C.C.T. 1/7/97	102 60
C.C.T. 1/8/97	101 75
C.C.T. 1/9/97	101 75
C.C.T. 1/3/98	100 55
C.C.T. 1/4/98	100 50
C.C.T. 1/5/98	100 40
[redacted]	100 60
C.C.T. 1/7/98	100 60
C.C.T. 1/8/98	100 70
[redacted]	100 70
C.C.T. 1/10/98	100 65
C.C.T. 1/11/98	100 40
C.C.T. 1/12/98	100 80
C.C.T. 1/1/99	100 65
C.C.T. 1/2/99	100 50
C.C.T. 1/3/99	100 50

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/98	100 40
C.C.T. 1/5/98	[redacted]
C.C.T. 1/6/98	100 55
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99 80
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	100 70
C.T.Ecu 9,10% 26/5/94	100
C.T.Ecu 8,75% 28/9/93	98 60
C.T.Ecu 9,65% 26/10/93	98 75
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	99 90
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	100
C.T.Ecu 9,90% 19/4/94	105 90
C.T.Ecu 8,65% 26/7/94	100 80
C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	100 50
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	104 80
C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	98
C.T.S. 18/3/94	87 75
C.T.S. 21/4/94	87 05
B.T.P. 12,50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100
B.T.P. 12,57% 1/1/93	100 15
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100 10
B.T.P. 12,50% 17/1/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/4/94	100 85
B.T.P. 12,50% 1/4/94 em. 90	100 60
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 93	100 75
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	101 05
B.T.P. 12,50% 1/5/94	101 30
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101 70
B.T.P. 12,50% 1/7/94	102
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/10/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	106 50
B.T.P. 12,50% 1/3/96	107 50
B.T.P. 12% 1/1/96	106 75
B.T.P. 12% 1/3/96	106 90

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/10/96	107 20
B.T.P. 12% 1/1/97	[redacted]
B.T.P. 12% 1/6/97	108 30
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 93	109 05
B.T.P. 12,50% 1/6/97	110 40
B.T.P. 12,50% 1/11/97	110 60
B.T.P. 12,50% 1/1/98	110 80
B.T.P. 12,50% 1/3/98	111
B.T.P. 12% 20/1/98	109 80
B.T.P. 12% 1/9/98	110
B.T.P. 12% 1/1/00	110 20
B.T.P. 12,50% 1/3/01	114 75
B.T.P. 12% 1/9/01	112 95
B.T.P. 12% 1/1/02	114 45
B.T.P. 12% 1/5/02	114 45
C.T.O. 12,75% 1/12/96	108 10
C.T.O. 12,50% 1/6/95	104 40
C.T.O. 12,50% 15/6/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 19/7/95	105 10
C.T.O. 12,50% 18/8/95	105 30
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104 90
C.T.O. 12,50% 19/10/95	105 10
C.T.O. 12,50% 20/11/95	105 70
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105 65
C.T.O. 12,50% 17/1/96	105 15
C.T.O. 12,50% 19/2/96	105 70
C.T.O. 12,50% 16/5/96	106 40
C.T.O. 12,50% 15/5/96	106 70
C.T.O. 12,50% 19/9/96	107 70
C.T.O. 12,50% 20/11/96	107 80
C.T.O. 12,50% 18/1/97	108 75
C.T.O. 12,50% 17/4/97	108 90
C.T.O. 12% 19/5/97	108
C.T.O. 12% 18/9/97	[redacted]
C.T.O. 12% 20/1/98	108
C.T.O. 12% 18/5/98	108 25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-09-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	[redacted]	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambi	Listino Ristretto
A Abeille	88800	+100	84600	74800	92000	2172	
Acq. De Ferrari o.	5985	+85	5826	5310	7700	4000	
Acq. De Ferrari r.	2050	+40	1850	[redacted]	2030	[redacted]	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aeroc	13050	+280	11300	11250	14400	2580	
Aedes rsp	5280	-270	4900	[redacted]		2074	
Alleanza cat. A	749	-11	748	[redacted]	[redacted]	184291	[redacted]
Alitalia prv	584	+8	543	525	716	56300	570
Alitalia risp n.c.	[redacted]	-8	655	811	848	34298	670
Allianz Ass.	18620	+245	18750	12400	21010	750000	
Allianz Ass. rsp	15315	+320	15800	[redacted]	17257	348000	
Ansaldo	4980	-30	3890	[redacted]	1780	162600	
Assitalia	9890	-6	9630	8452	10450	614000	
Alto Ind. Conciatori	2580	+58	2380	2150	2886	46500	2540
Auschem	1970	—	1420	980	1250	17500	
Auschem rsp. nc	870	-10	750	550	896	9500	
Autostrade	9270	+29	9100	4800	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	3660	+200	7360	6300	10400	30750	1000
Autostrade Mi.gr	1100	+13	1290	789	1400	1177250	
Avi Finanziaria	6150	—	5470	4355	5900	7300	6150
B Bastogi Irbs	78	—	80	65	90	409773	78
Banca A. Milanese	7950	+60	7800	7470	9100	2360	
B. Carnet. Ital. ord.	5014	-105	8100	4241	3675	7240000	
B. Carnet. Ital. r. nc.	3791	-71	3853	2984	4181	1034000	
Banca di Legnano	5995	+55	5680	4540	6450	13517	
Banca di Roma	1925	+5	1850	1710	2150	2590000	
Banca di Roma w. A	460	+16	437	317	580	182460	
Banca di Roma w. B	381	+11	338	145	381	641300	
B.ca Fideuram	1260	+18	1359	845	1389	876113	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	17700	—	16520	10300	17000	48798	
B. P. Berg. C. Vares.	14300	+290	18000	14300	17000	41023	
Bnp prv	1274	-8	1190	1108	1500	35000	1250
Bnp ord	3850	+141	3780	3280	4450	17150	3576
Bnp rsp	800	+10	730	673	900	108750	[redacted]
Banca Mercantile	9600	—	9040	4810	9850	[redacted]	
Banca Toscana	3795	+41	3440	2302	3273	587000	
B. Ambroveneto o.	4435	+9	4250	3570	4603	269000	
B. Ambroveneto r.	2853	-43	2545	2225	2895	871000	
Banca di Chiavari	2401	+31	3235	2950	3460	29025	
Banco Napoli ord.	1905	+46	1779	1570	2415	780000	
Banco Napoli r.p. nc.	1365	+7	1360	1170	1580	2475000	
B.co Sardegna rsp	12800	-190	11719	10300	15159	15300	
Banco Lariano	4460	+188	3685	3258	5235	251611	
Bassetti	5260	+150	4930	1800	6450	15000	
Bayer	285600	+3000	283000	225000	284000	445	
Benetton	23975	+275	22400	14071	25470	404500	
Berto-Lenzi							5800
Bono Bonetti	3600	—	3480	7490	8700	1800	
Boselli Fraz.	23600	—	24700	20050	31800	1825	
Bond. Seta ord.	13500	-190	11705	11760	17000	3793	
Bond. Seta rsp	7000	—	7495	7224	8440	10000	
Breda	263	—	1	243	283	n.r.	
Brioschi	295	+5	[redacted]	745	330	9000	
Buton	5800	-360	6180	4530	6301	n.r.	
C Caltagirone ord.	1170	+67	1475	350	1680	77750	
Caltagirone rsp	1512	+11	1580	450	2080	3000	
Cementir	13400	+300	12210	7130	14499	17000	
Ciga	3381	-11	3315	2100	3850	4500	
Cafagnano ord.	3705	-2	7800	1705	3000	9600	
Cafagnano rsp	3300	+49	9090	1400	2280	7455	
Cambio	2550	-16	2500	2105	2600	10000	
Cax	3800	+55	3445	3200	4360	5143	
Cartiere Ostar	3300	—	[redacted]	1530	3540	9561	3300
Cantieri C. rsp	1980	+35	1810	1208	2250	2543	1950
Cart. Sott. Binda	380	-1	[redacted]	373	572	212000	
Cat. Burgo ord.	8300	—	8300	4775	8502	433594	8300
Cat. Burgo prv	7380	—	7460	[redacted]	7610	9000	7380
Cat. Burgo rsp	7500	—	7905	5480	8400	1500	7500
Cementir	1733	+73	1510	1755	1778	252749	
Cement. Augusta	2600	+168	2515	1948	2460	58500	2430
Cement. Barletta	5700	—	4905	3900	[redacted]	17175	
Cem. Barletta r. nc	4200	+180	3950	3800	1758	13958	
[redacted] Merone	3780	—	3702	3080	4658	1750	
[redacted] Merone r	7200	+100	7205	1710	7410	7575	
[redacted] Merone w	1800	+100	1750	980	2351	29080	
Cement. Merone w 1	1050	+750	1521	608	2903	38060	
Cem. di Sardegna	5470	+85	4510	3500	5630	57400	
[redacted] Siciliane	5495	-16	4180	3350	5350	109800	
Cerdes. & Zerali	227	+7	233	209	258	105800	
Ciprianesi	n.r.	—	1007	785	1190	n.r.	n.r.
Ciprianesi rsp	n.r.	—	494	409	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1549	+9	1790	864	1805	4400000	
Cir rsp	1508	+20	1770	976	1776	73500	
Cir rsp nc	849	+12	807	679	971	1073600	
Cir warrant A	215	+144	250	33	250	577102	109
Cir warrant B	183	+33	290	37	280	318367	129
Cofe Rent. Ov. Nca	1717	+8	n.r.	1711	1237	225 4900	
Cofide	1111	-5	1300	870	1270	400047	1130
Cofide rsp	458	+8	782	425	788	474419	455

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambi	Listino Ristretto
[redacted]	[redacted]	—	145	53	149	103500	
Cofide rsp. w	130	-5	130	26	190	371920	
Cogefar ord	[redacted]	-48	3745	2175	3800	101582	
Cogefar rsp	1700	+50	1585	1170	2099	77000	
Comau	1845	-6	1377	1150	2150	42966	1570
[redacted]	[redacted]	+700	110000	221500	317000	180	
Cond. Acq. Torino	9800	+500	8750	8740	13400	n.r.	9000
Costa Crociere	3680	[redacted]	[redacted]	2373	4230	57750	
Credito Emil. r. n.c.	2080	-1	2325	1300	2280	18600	
Cr. Commerciale	[redacted]	-17	3265	2010	2980	34250	
[redacted]	[redacted]	+4	4865	4045	5490	18780	
[redacted]	[redacted]	-65	7920	2441	3390	3230000	
[redacted] rsp	1620	-52	1490	1.072	2250	2672500	
[redacted] Lombardo	1975	+66	1880	1759	2215	22175	
Credito Cariboni	1220	-25	1068	810	1370	30800	
D Dalmine	404		378	248	459	1327776	[redacted]
Danieli & C.	12850	+450	11525	7975	11700	1800	
[redacted]	5650	+140	5800	3710	6135	114084	
Dinecomp	1585	+115	1289	1140	2028	21100	
[redacted]	1478	+63	1285	1120	1795	32640	
E Edison ord.	[redacted]	+48	5700	4070	6298	6409000	
Edison rsp. port.	2873	-72	2580	3170	4169	82000	
Ed. Labor prv.	3233	+83	3425	2500	3951	75000	3140
Ed. La Repubblica *	3480	-185	4200	3257	4920	233574	
Editoriale Mondi	1460	+20	1410	[redacted]	2550	7520	
Elsinore	1580	—	1560	1300	1650	n.r.	
Eridania Beghin w	775	+5	143	88	359	474500	
Eniplaste	876	+2	908	640	1050	18000	
Euralcol Aggudo	1085	+75	1790	1085	1860	78000	
Eridania	29008	+00	28800	17900	32500	101100	
Eridania Beghin-Say	214500	-2000	214000	177000	221000	1784	
Europabbliche	2290	+14	1873	1490	2410	89831	
Euromobiliare rsp.	1375	+79	624	668	1410	121463	
Europa Metalli	572	+30	497	363	631	609000	
F Fenper	n.r.	—	401	380	511	n.r.	
Acc	1830	—	1468	1201	1025	n.r.	
Falesco	3800	—	2000	2495	3450	14520	
Falck	3850	—	3802	7030	4798	58753	
Falck rsp.	4000	-370	3840	2250	4500	n.r.	
Fata	16700	+[redacted]	17600	17800	18500	5693	
Ferrum-To Nord	n.r.	—	414	140	610	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin	513	+17	270	208	1311	23172500	
Ferruzzi fin. r. nc	487	-29	458	241	836	2537300	
Fiat	7459	+200	6860	4610	12370	7320	
Fiat priv	6831	-44	7180	4068	7450	9163380	
Fiat prv	3474	+14	3650	2068	4087	1008600	
Fiat rsp	3497	+44	3000	2317	3864	898000	
Fidenza Vetraria	[redacted]	-15	1167	1043	1700	42600	
Fidis	2897	+76	3180	2752	3990	873300	
Fimpar rsp. n.c.	n.r.	—	193	148	233	n.r.	
Fin. Agroind. ord	5060	+75	4000	2650	6660	04310	4980
Fin. Agroind. rsp	4200	+780	3840	2859	5870	7405	4000
Finarte	1708	-80	1540	1580	3510	26626	
Finarte priv.	[redacted]	+10	922	455	970	47521	
Finarte r. nc.	451	+21	390	350	490	231849	
Finrexlo	[redacted]	+30	1637	1530	4000	13543	
Finmeccanica ord	1300	-10	1425	1110	3406	33490	
Finmeccanica rsp.	1659	+49	1448	1000	3100	5500	
Finrex	775	+30	791	590	1005	6000	
Finrex rsp	742	—	717	655	920	n.r.	
Fiscambi risp	3530	—	3030	3140	3900	n.r.	3600
Fiscambi ord	4115	—	4115	3800	4290	n.r.	4100
Fisia	1170	-3	1105	[redacted]	1251	69421	1171
Fondi Foggio	10100	+43	9915	10202	[redacted]		
Fondiaria SpA	20727	+15	32400	22701	32100	33900	
Fondiaria war.	14090	+190	14350	12650	14430	1794	
Forlane ord	730	—	718	190	420	479500	700
Forlane prv	388	—	307	285	385	19000	310
Franco Tosi	31400	—	31200	[redacted]		7440	
G Gaggia	1470	+20	1220	1300	[redacted]	21500	1440
Galc	731	+18	697	[redacted]	1499	358200	730
Galc rsp	670	-70	680	[redacted]	1410	150083	690
Gemina	1108	-1	1520	1026	1676	6725000	
Gemina r. n.c.	1267	+35	1249	979	1306	445000	
Generali	38573	+318	39400	35742	43811	3140750	
Generali w. '91	32300	+80	30818	27700	34520	51773	
Gewiss	13700	—	12500	9710	14000	12630	
Gilardini ord	1938	+70	1896	1075	7735	4[redacted]	
Gilardini rsp	1538	-10	1385	[redacted]	1370	21800	
Giardini ord	2020	-10	3160	2251	3440	57178	2020
Giardini rsp	2000	+10	2590	1804	2410	103800	2070
Gim ord	2680	+10	2527	1960	3310	19650	2640
Gim rsp	1341	+21	1261	1130	1580	13000	1319
Dottardo Ruffoni	1145	+35	1095	1027	1370	102500	
Gualdo	5000	+180	5020	3800	6050	34400	
I Ifil prv	16277	-180	16700	8419	16615	973200	
Ifil ord	6771	+46	6750	4580	7405	259000	
Ifil rsp	3618	+76	3605	2341	4087	674000	
Ifil prv. war.	1950	+48	2050	533	3160	176548	1950
Ifil rsp. war.	1023	-4	1701	785	1252	573310	1023

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	[redacted]	Listino Ristretto
Ind. Maneggia	1417	+7	[redacted]	1240	1721	145000	
Industrie Secco	1556	-120	1200	1400	1750	171200	
Ind. Secco r.p. nc	1510	-170	1114	970	1650	25000	
Intelenza ord	n.r.	—	24000	—	—	n.r.	2000
Interbanca priv	27750	-250	27500	21000	24500	635	22000
Intermobiliare	7205	+25	2055	1580	7311	73200	7250
Ipi							3900
Ital	778	+58	700	576	680	7829	800
Italcem	5479	—	7180	6000	8703	n.r.	5470
Italcable ord.	8415	+792	9700	4219	10425	4076300	
Italcable rsp.	7464	+355	6360	3300	8406	306800	
Italcementi ord.	11349	+299	11550	7569	12351	577000	
Italcementi rsp.	6485	+149	5750	4171	7227	702250	
Italgas	5173	+114	4900	1647	5441	2360300	
Italgas w.	2985	+168	2180	675	3450	564827	2880
Italgel	1481	-2	n.r.	1481	1468	1683000	
Italmobiliare	43757	+643	42100	32000	46275	35900	
Italmobiliare rsp	24318	+438	24000	15600	27000	128500	
Italmobil. r. nc. w.	29800*	+300	20970	12250	27980	17830	
J Jolly Hotels ord.	8810	+98	8280	5710	7450	3800	
Jolly Hotels rsp.	11200	—	9670	9670	10820	n.r.	
K Kama Italgel	277	—	287	217	390	41000	
Kohl rsp. n.c.	533	—	533	240	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	4850	-40	5765	3720	6380	178000	
La Fondiaria Ass. Spa	[redacted]	+100	9575	8750	12580	18700	
La Fondiaria Ass. w	1755	30	1885	1100	2430	42000	
La Previdente	13620	+700	17550	11976	14650	56620	
Latina Ass. ord.	[redacted]	-299	4580	4269	5800	38180	4250
Latina rsp	2206	-30	2350	7050	3000	47580	2220
Linificio ord	895	+11	873	377	978	52900	
Linificio rsp.	899	+2	718	338	800	19800	
Lloyd Adriatico	16300	+350	11400	10400	17650	24445	15800
Lloyd rsp. nc	10960	—	10000	6665	11500	4280	10500
M Magona	3470	—	3510	1675	3653	4000	
Magneti M. ord	[redacted]	+3	1051	602	1100	152400	901
Magneti M. rsp	900	-8	1022	585	1100	46000	830
Magneti M. w. ord	148	+8	182	25	259	537000	128
Magneti M. w. rsp	151	+38	155	34	225	127363	136
Magona	4110	+10	4195	3025	4590	1000	
Marelli	2800	+50	3825	2140	4290	10500	
Marzotto Rinascente	550	+72	562	480	745	8000	
Mazzagora	3863	+10	4465	2920	4800	6500	
Marzotto	9779	+79	8190	5011	10001	74000	
Marzotto rsp	8825	+10	8235	5800	9295	n.r.	
Marzotto rsp. nc	5040	+349	4870	3045	3150	2500	
Mediobanca	16380	+37	15850	13000	16367	1264600	
Merloni	[redacted]	+30	3405	2153	3900	3000	
Merloni rsp	1480	+65	1275	775	1480	45600	
Milano Ass. ord	9215	+15	6715	8030	13800	18270	9215
Milano Ass. rsp	[redacted]	+79	4745	2310	6400	48578	5070
Mittel	1160	-27	888	945	1250	120834	1120
Mittel warrant	430	+30	349	135	498	161500	
Mondadori	13140	-40	13300	9010	13700	30814	
Mondadori rsp	[redacted]	-10	8660	2785	10689	37713	
Montedison ord	780	-38	780	336	1364	8025000	
Montedison rsp. r.r	[redacted]	—	1020	840	1420	10000	
Montedison rsp. n.c	481	+8	413	325	835	4015000	
Montefibre	625	+24	535	741	850	479800	
Montefibre rsp	595	+14	581	327	715	94345	
N Necchi	[redacted]	—	330	259	539	110275	287
Necchi ord	1076	+11	1056	1016	1180	14500	
Necchi rsp. nc	1410	—	1400	1400	1505	n.r.	
Nuovo Pignone	5357	+42	5300	4900	5451	22800	
Nuovo Pignone w.	[redacted]	-1	318	148	451	100000	
O Olcese	n.r.	—	1000	660	1108	n.r.	
Olivetti ord	1468	+26	3126	1185	2446	11000000	
Olivetti priv.	1607	+25	1585	1070	1230	82500	
Olivetti rsp. nc	1434	+51	1509	960	1488	220000	
Olivetti w. ord.	104	-5	139	38	230	1029000	108
P Perlli SpA	1777	-37	1765	1101	1940	5490000	
Perlli SpA r. nc	1068	+18	1765	750	1320	306000	
Pacchetti	330*	+5	307	300	354	140000	330
Premafin fin.	3008	-53	1810	1197	3180	3290000	
Pirl. Fin	1260	-5	1345	1100	1505	8000	
Pirl. Fin. r. nc	597	—	595	490	695	19500	
Pirelli	430	+20	387	380	525	10000	
Poligrafici ord	1100	-28	8055	4500	3750	4286	1100
Poligrafici rsp	8049	-10	7925	5655	9710	1029	8000
Perlli & C. ord	3480	-70	3350	2565	4010	261893	3520
Perlli & C. rsp	1400	-35	1350	909	1590	70179	1430
Poligrafici edit	5390	-28	4890	4510	5540	4400	
Pozzi-Ginori ord	471	+41	365	365	570	10000	
Pozzi-Ginori rsp	545	—	550	395	750	n.r.	540
Premafin	1059	+5	1005	1400	1220	412333	
Premafin warrant	262	-18	280	50	300	119990	
R Raggio Sole o.	741	—	701	650	1105	17597	
Raggio Sole r.	821	+1	746	696	1200	18152	
Ras ord	27800	+37	29915	18116	32600	373250	
Ras rsp	16373	-88	17270	10335	17147	346300	
Rata	2570	+63	2460	2262	3400	34000	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambi	Listino Ristretto
[redacted]	8280	+150	6720	7570	9900	5150	
[redacted]	4131	-18	4430	3800	4960	12000	
Rejna ord	8240	-2	6480	5450	7299	n.r.	
Rejna rsp	41700	—	41700	31720	43000	n.r.	
[redacted]	9697	+748	8650	7185	9840	374900	
Rinascente priv	4380	+153	4250	2775	4675	103800	
Rinascente rsp	4832	+137	5290	2635	5249	149000	
Risan. Napoli rsp	13100	—	12285	17030	18000	300	13170
Risan. Napoli ord	40059	-453	29510	36609	50652	n.r.	40562
Riva Finanziaria	4700	+200	4595	3890	5800	1000	
Rodriquez	4316	+105	4850	4035	5400	1500	
S Sara Gattesco p	6905	+780	6195	4700	6995	29000	6500
Saffa ord	6480	-5	4580	3020	5280	28270	4400
Saffa rsp. port	4282	—	4250	3652	5490	n.r.	4308
Saffa rsp. nc	2640	+36	2760	7394	2325	72346	
Saffa warrant	449	+80	450	209	600	104450	309
Sarin ord	7179	—	7075	7000	7550	21500	
Sarin rsp	10590	—	10190	10000	12400	n.r.	
Sai ord.	21613	+105	29720	13600	23550	131900	
Sai rsp.	10528	+206	10000	5465	11425	103180	
Saag ord	1270	-35	1367	868	1463	24511	1350
Saag rsp	601	+11	552	349	767	29580	850
..[illegible]	3684	+24	4295	2219	4405	104402	
Saipem rsp	3310	+80	4425	1570	2880	1000	
San Paolo	10817	+17	9360	5667	12150	833500	
Santavaleria	715	—	756	453	1170	10600	
Sasib ord.	8544	+137	7080	4550	6324	70000	
Sasib priv	7280	—	3165	2600	7400	1000	7370
Sasib r. nc.	5426	-17	4655	3072	5475	18000	
Schiapparelli w.	128	+4	110	56	179	96000	
Schiapparelli	256	-25	267	230	282	48000	280
Sci	1000	+80	817	719	1520	72500	
Sefi	4590	-180	9259	4000	5495	11560	4850
Sirmes ord	2200	-60	3189	1825	3220	74900	
Sintel priv.	1480	-8	1568	1280	2115	147457	
Sip ord.	3325	+65	3035	1798	3094	41650000	
Sip rsp. n.c.	3733	+85	2900	1380	2931	3400000	
Sip ord. warrant	548	+16	548	77	675	[redacted]	540
Sirti	10254	+196	9632	7868	11173	637900	
Smi	4018	+68	3875	2880	4218	3275000	
Smi ord.	512	+2	497	380	610	79000	520
Smi rsp.	418	-1	419	320	558	25000	420
Smi warrant	130	+9	116	43	186	224900	130
Snia fipd ord	1281	4	1425	875	1458	2540000	
Snia fipd rsp	1250	+30	1444	960	1526	73200	
Snia rsp. nc	774	+23	815	509	829	98002	
Snia fibre	525	+15	587	410	600	172500	
Sogefi	3029	—	3410	2100	3488	4507	3010
Sogefi w.	452	+47	640	90	670	[redacted]	480
Sopaf ord.	2750	—	3075	2380	3150	30000	
Sopaf rsp.	1830	—	1875	1425	2070	77800	
Sorin	1488	+1	1580	1082	1573	215008	
Sorin Biomedica	4547	+177	4530	3038	4841	150000	
Standa ord.	35740	+540	35770	27520	31450	1961	
Standa rsp.	9595	+185	9300	5550	9850	15718	
Stefanel	4540	—	4245	3670	4750	84425	
Stet ord.	4308	+71	4139	1745	4200	29775000	
Stet rsp.	3267	+79	3190	1345	2441	4015000	
Stet rsp. w. '94	1380	+580	12050	980	14350	607900	
T Tecnost	2861	-39	3225	1980	3230	87550	
Telecomitalia	540	+18	509	485	1825	146360	531
Telecomitalia r. n.c.	393	+28	438	350	455	43000	381
Telecco Cavi	9935	—	8116	7470	10856	[redacted]	
Telecco Cavi r. n.c.	7000	+80	6379	5400	7779	116700	
Terme Acqui r.c.	579	-1	493	430	639	5850	
Terme Acqui	1550	+11	1375	1300	1753	n.r.	
Toro ass. ord	30094	+767	33050	21250	34054	727500	
Toro ass. priv	14273	+307	14800	9750	15783	145000	
Toro ass. rsp.	13425	+234	13100	8805	14750	[redacted]	
Trenno	2790	+99	2905	2000	7695	[redacted]	
Tripcovich	3060	+80	2400	2051	5680	77400	
Tripcovich rsp	1240	-20	1150	1085	1365	131414	
U Unicem	10800	+435	9470	5502	10700	1204?	9740
Unicem rsp.	5780	-20	5770	3758	6870	8005	5740
Unicem r.n.c. W	1860	+80	1	425	7175	108000	
Unione Sub. Ass.	12800	+130	11800	8300	12600	13894	11900
Unipar ord	n.r.	—	240	—	—	n.r.	
Unipar rsp	n.r.	—	800	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12200	+140	12750	9915	13450	12754	
Unipol priv	5590	+101	7395	4500	8050	87850	
V Venezia rsp	2700	+102	2500	2490	2958	27600	
Vianini Industria	1014	+53	846	570	1141	125600	
Vianini Lavori	2830	+30	2345	2705	4000	25675	
Vittoria Ass.	7475	-25	8840	5815	8000	16259	
Volkswagen	352000	+4000	370000	316000	380000	180	
W Westinghouse	5900	-80	5500	3200	6500	800	[redacted]
Z Zignago	6695	+135	7470	4700	7800	[redacted]	
Zucchi	7780	+140	6865	5450	9000	500	
Zucchi rsp. n.c.	4080	+88	4325	3941	5450	[redacted]	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ad a pagamento divid[redacted]

...ATI OPERATO IN COLORADO

Berti (foto) si farà operare a Vail, in Colorado, per ridurre la lesione al legamento crociato del ginocchio. L'ha comunicato il giocatore al medico dell'Inter che si è messo in contatto con il chirurgo Stadmann per concordare la data dell'intervento che dovrebbe avvenire la prossima settimana.

ANCONA-MODENA STASERA IN TV

Nuovamente il Modena di scena questa sera nell'anticipo televisivo dedicato da Tele+2 (ore 20,30) alla serie B: la squadra emiliana, un punto in classifica, rende visita all'Ancona che ne ha due. Torino e Udinese saranno le protagoniste del posticipo di serie A di domani.

OGGI IN TV

9,30	**Auto.** Campionato italiano di velocità montagna	Tele+2
10,00	Windsurf, sulle ali del vento	Tele+2
10,30	**Tennis.** Us Open (r.)	Tele+2
12,15	Crono, tempo di motori (r.)	Tmc
12,50	**Auto.** G. P. d'Italia F 1, prove	Italia 1
13,00	Sport Show. Di campionato di serie A; a seguire: Ajax-Psv Eindhoven (sint.), Intervista a Toni Valeruz. E via col vento, Grand Prix (atl. di atletica leggera (sint.)	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	Hall of fame	Tele+2
13,45	**Tennis.** Us Open (r.)	Tele+2
14,30	**Tennis.** Da Venezia, T. Challenger	Raitre
14,30	**Pallavolo.** Campionati europei, semifinale Italia-Germania	Italia 1
15,45	**Sci acqua.** Europeo a piedi nudi	Raiuno
16,00	**Rugby.** Cus Roma-Milan (2° t.).	Raitre
16,30	**Baseball.** Campionato serie A: Nettuno-Fortitudo	
16,40	**Pugilato.** Europei dilettanti	Raiuno
16,55	Tele+2 news	Tele+2
17,00	**Atletica.** Da Brescia, 50 miglia di Franciacorta	Raitre
17,00	**Tennis.** Us Open, prima semifinale maschile (dir.)	Tele+2
17,10	**Atletica.** Meeting da Cagliari	Raitre
17,40	**Golf.** Da Albarella, Open Pga	Raiuno
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
	Scusate l'anticipo	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,15	Calcio, studio serie B	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Rai
20,30	**Calcio.** Serie B: Ancona-Modena	Tele+2
22,15	Calcio, studio serie B	Tele+2
22,30	**Pugilato.** Mondiale welter Wbc: Chavez-Whitaker (r.)	Tele+2
23,30	**Tennis.** Campionati Us Open, semifinale maschile e finale femminile (differita)	Tele+2
0,10	**Golf.** Da Albarella, Open Pga	Raidue
0,25	**Tennis.** Da Venezia, Challenger	
0,30	Studio sport, tg sportivo	1

LA STAMPA
SPORT

Sabato 11 Settembre 1993 27

Entusiasmo ■ Monza per Alesi che ottiene il 3° tempo nel primo turno di qualificazione del G. P. d'Italia

Ferrari, un lampo rosso

Prost e Hill davanti per un soffio

PRIMA SFIORATA

Senna al quarto posto, Berger quinto

MONZA. A margine della corsa, intorno alla Formula 1 ci sono molte notizie sportivo-economiche. Intanto la Benetton ha siglato un contratto di due anni la Japan Tobacco che pubblicizzerà il marchio Mild Seven. Inoltre un potente gruppo finanziario indonesiano ha aperto trattative per comperare azioni dalla McLaren e creare polo tecnologico automobilistico. Sembra ormai certo infine che nel 1994 si disputeranno addirittura due gare in Giappone e una d'apertura in Argentina, nella città di Buenos Aires. Anche l'Indonesia è in lizza, ma soltanto per il 1995.

I tempi delle qualificazioni: 1. Prost (Williams) 1'22"163; 2. Hill (Williams) 1'22"283; 3. Alesi (Ferrari) 1'22"625; 4. Senna (McLaren) 1'23"310; 5. Berger (Ferrari) 1'23"750; 6. Schumacher (Benetton) 1'23"888; 7. Lehto (Sauber) 1'24"298; 8. Brundle (Ligier) 1'24"608; 9. Warwick (Footwork) 1'24"673; 10. Wendlinger (Sauber) 1'25"016; 11. Blundell (Ligier) 1'238; 12. Andretti (McLaren) 1'25"348; 13. Herbert (Lotus) 1'25"463; 14. De Cesaris (Tyrrell) 1'25"482; 15. Alliot (Larrousse) 1'25"529; 16. Martini (Minardi) 1'25"903; 17. Badoer (Bms Lola) 1' 25"049; 18. Patrese (Benetton) 1'26"082; 19. Suzuki (Footwork) 1'26"127; 20. Fittipaldi (Minardi) 1'26"135.

Jean Alesi: «Non ho fatto miracolo e non ci sono segreti. Abbiamo lavorato molto, ho spinto al massimo e per la prima volta ho potuto sfruttare completamente il mezzo»

Alain Prost (a fianco) e Damon Hill: le loro Williams hanno dato tutto per superare Alesi; lo ako a destra, Gerhard Berger

Jean: anche in gara sarà dura superarci

DAL INVIATO

Si scrive Alesi, si pronuncia Alaz-y. In francese significa «forza, avanti!», si usa per incoraggiare qualcuno. E bisogna riconoscere che mai come ieri il giovane pilota originario di Alcamo, focoso sangue siciliano, ha tenuto fede al proprio cognome, spingendo la Ferrari al miglior risultato cronometrico della stagione. Terzo tempo nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Italia, ma anche e soprattutto iniezione fiduciante per la Scuderia di Maranello. Un lampo rosso nel grigiore di questi ultimi mesi.

E dire che quando lo stesso Alesi, la settimana scorsa dopo una serie di test sulla pista lombarda, si era dichiarato molto ottimista, in pochi gli avevano creduto. Gli stessi pensavano a una boutade, a uno specio di lenzio pubblicitario per richiamare i tifosi. Chiediamo venia: aveva ragione lui, il Gian Burrasca della Formula 1. Con il musino in mano e il volante fra i denti il ventinovenne ragazzo nato ad Avignone dove era emigrata la sua famiglia, ha infiammato l'autodromo nazionale. Applausi a scena aperta per i suoi giri da brivido, sventolio di bandiere, vecchi fans di Maranello con le lacrime agli occhi.

Per circa sette minuti, anzi, Alesi è persino riuscito a mantenere la sua promessa, portandosi in pole position. Poi all'inizio delle prove, quando si può cercare la sorpresa mentre gli avversari sono in fase di rodaggio, e alla fine, nei momenti cruciali in cui tutti si battono allo spasimo. Prima Alain Prost, poi Damon Hill hanno dovuto chiedere tutto alle loro Williams per superare la Ferrari. E quando ci sono riusciti ci hanno fatto per un soffio, sul limite di pochi decimi. Il vantaggio più piccolo che i rulli compressori della squadra inglese abbiano mai ottenuto dall'inizio di questo campionato.

«Non ho fatto un miracolo - ha spiegato Jean, con gli occhi brillanti e un sorriso largo così stampato sul volto - e non ci sono segreti. La vettura e il motore sono sempre gli stessi. Ma abbiamo lavorato molto, abbiamo provato a lungo nel circuito di Monza e siamo arrivati qui preparati. Per la prima volta ho potuto sfruttare al massimo il mezzo che avevo a disposizione. L'ho spremuto come un limone, senza problemi. E ho spinto al massimo. E' tutto».

Il popolo ferrarista ha apprezzato, e è spellato finalmente le mani. Anche perché Alesi è di quei piloti che sentono la spinta della folla. «Quando ho visto nel display del cruscotto - ha raccontato Jean - che avevo ottenuto il miglior tempo, ho alzato il pugno, subito dopo il traguardo. Per annunciare a tutti, subito, che la Ferrari era davanti a tutti. Che emozione». Commosso lui dentro l'abitacolo, ma quante scariche di adrenalina nel vedere la sua vettura salire tutti i cordoli nelle varianti, affrontare la pista da parte all'altra della carreggiata, poi uscire dalla terribile curva parabolica a 330 chilometri orari con metà delle ruote di sinistra sull'erba, all'esterno. Là dove una piccola imprecisione ti può buttare implacabilmente contro le barriere.

Questo ieri. Ma oggi cosa succederà? Jean Todt, boss della Ferrari, ha risposto a questo interrogativo con filosofia: «Godiamoci questo risultato, poi vedremo». Alesi invece è stato più concreto: «L'obiettivo è rimanere in seconda fila e poi fare una buona gara domani. Non abbiamo molti margini di miglioramento, molto dipenderà anche dalla situazione ambientale. Non credo che saranno in tanti a poterci sorpassare».

Con Alesi al terzo posto dietro a Prost e Hill, ma davanti a Senna, la Ferrari ha anche piazzato Berger in quinta posizione. L'austriaco non era contento dell'assetto della sua vettura, ma forse è preoccupato per le condizioni della salute. «Il ginocchio sinistro continua a darmi dei problemi, l'infezione non si ferma. Probabilmente lunedì sarò costretto a farmi operare». La Casa del Cavallino ha convocato lo specialista francese Gérard Saillant per un consulto nella giornata odierna. Se l'intervento sarà ritenuto necessario quasi sicuramente Berger non potrà correre in Portogallo e sarà sostituito da Nicola Larini.

Ma per il momento anche il buon Gerry spera di portare qualche punticino alla squadra. Una Ferrari che ieri per la prima volta ha suscitato anche qualche gelosia da parte dei rivali. Benetton (ieri in difficoltà con Schumacher 6° e Patrese 18°), McLaren e Williams sono convinte che la squadra italiana abbia avuto un grosso vantaggio a provare per una settimana questa pista. Tocca ora Alesi e Berger cercare comunque di sfruttar l'occasione favorevole.

Cristiano Chiavegato

I bianconeri dribblano Rai e Fininvest nella cessione dei match casalinghi di Uefa

La Juventus sposa Telemontecarlo

E Trapattoni sferra un duro attacco a Tele+2

LA PARTITA DELLE TV VA SUL 2-1

Al di là dei vantaggi economici, è possibile che la Juventus abbia stretto amicizia con Telemontecarlo pensando che perdere per 1-0 con il Milan (Fininvest) poteva ancora essere un risultato accettabile, ma il 2-0 (Telepiù) cominciava a diventare pesante. Due tivù da una parte, la Rai nel mezzo con la sua equidistanza che a volte era una disranza, avendo come base Roma. Meglio dunque il 2-1.

La televisione è la grande padrona del calcio. Guai a dar corpo ai sospetti, perché la tivù non segna i gol e non fa vincere i campionati. Ma, a seconda di come vede le partite, può avere un peso psicologico indifferente negli umori dei tifosi e degli «spogliatoi», spesso insieme da equilibri delicati. Speriamo che la rottura del duopolio Rai-Fininvest sia positiva anche per chi, Inter o Torino o Parma eccetera, non è figlio di nessuno.

[g. ro.]

TORINO. Il ruggito del vecchio Trap. Lui che a ragione non ha mai voluto iscriversi al club dei rimbambiti, si accende come un fiammifero. Sbatte i giornali sul tavolo, rischia di mandare in frantumi il telefono cellulare e attacca una filippica che è una lezione per gli ingenui e una risposta a tutti i cacciatori di polemiche.

Miccia corta. Trapattoni esplode con rapidità e va a colpire al cuore Tele+2: «Non capisco il commento della partita con la Samp. Non so cosa abbiano visto, e cosa pretendano. Calcio nuovo? Noi mercoledì ne abbiamo fatto tanto, mi bastava la metà per essere soddisfatti. Invece dalla telecronaca sembrava che in campo lo spettacolo fossero gli altri ad offrirlo. Oggi trionfa la superficialità. Tutti parlano, tutti sputano sentenze. Io pretendo obiettività nei commenti, non mi prendono in giro».

Il Trap e le reti berlusconiane. La telenovela continua. Due apparizioni a Pressing e al Processo dell'allenatore, le «dirette» che Italia 1 ha realizzato di tutte le amichevoli estive dei bianconeri, non sono bastate per ristabilire il feeling. Anzi, il Giuan è andato su tutte le furie per accuse precise e dettagliate.

Solo un caso che a poche ore di distanza dallo sfogo del tecnico bianconero la Juve abbia raggiunto un accordo con Telemontecarlo per la trasmissione degli incontri casalinghi di Coppa Uefa? E' stata la notizia di ieri, un colpo di scena inatteso. Il primo match già mercoledì a Bologna contro i russi. Delle sette squadre impegnate nelle coppe, la Juve è l'unica a aver ancora risposto sì alla Rai che offriva sette miliardi. Telemontecarlo ha garantito a Boniperti qualcosa di più (dieci?) e l'ha spuntata. Ieri sera la Lega ha ratificato il contratto biennale.

Al di là del fatto economico, c'è forse l'intenzione di combattere lo strapotere milanista anche via etere. Non siamo alla rottura dei rapporti con la Fininvest, ma certo d'ora in poi l'interlocutore privilegiato sarà Montecarlo, che evidentemente ha garantito altri servizi in appoggio e massima obbiettività di giudizio.

Giornataccia ieri per Trapattoni. Non pago dell'attacco frontale ai mezzibusti televisivi, spara altre bordate, provocato dalle solite battute sul calcio del Duemila di cui Zeman è uno degli esponenti di maggior spicco. Sia chiaro, il Trap non ha nulla contro i nuovi profeti, ma non gli piace essere preso per fesso proprio quest'anno che sente di avere una squadra diversa.

Così riattacca con uno slogan di facile presa: «Nuovo non è necessariamente anche bello». Come dire che non ci si diverte soltanto dove si pratica il calcio che fa sognare Sacchi. Aggiunge: «Noi siamo di fronte a qualcosa di nuovo, ma a qualcosa di diverso rispetto alle consuetudini italiane. L'Inghilterra giocava in un certo modo già agli inizi del Novecento. Quindi il binomio zona-nuovo non regge. Il Foggia è l'unica squadra che tiene un certo atteggiamento in campo, però il resto non è da buttare. Di sicuro non è la tattica adottata oggi da Zeman ogni risultato diventa possibile, anche al di là dei valori tecnici in campo».

Dal che si deduce che il calcio-frenesia del Foggia è paradossalmente l'ultima spiaggia per i disperati. Trap ci crede: lo straordinario dinamismo dei ragazzi di Zeman non regge a ragionare l'avversario, anche quello più forte. Se si mettessero sullo stesso piano delle squadre migliori, non la spunterebbero mai. Poi è chiaro che vinceranno lo scudetto, ma intanto usano con molta efficacia e razionalità le loro armi. Per noi è un calcio utopico, non possiamo fare un discorso di stretta austerità, qui ci sono altre pressioni, altri obiettivi».

Tutto vero, tutto sperimentato. Infatti i pesanti pugliesi l'anno scorso rifilarono una lezione indimenticabile alla Juve. Trap ricorda con rabbia: «Fu la seconda sconfitta in otto giorni, la botta che ci tagliò fuori dalla lotta per lo scudetto. Domani una trasferta delicata come allora, ma è diversa la Juve. La sconfitta con la Roma non ha cambiato le mie idee iniziali su questa squadra. Non c'è rinuncia in partenza, in campo ci sono anche gli avversari. Vialli ha messo a fuoco delle carenze, però la squadra mercoledì gli ha dato una risposta immediata».

Tredici punti su trentaquattro fuori casa: il bilancio della passata stagione è qui. Domenica il petatrac Roma ha portato un'inversione di tendenza. Il Giuan ribolle: «Negli ultimi mesi della scorsa annata la situazione è cambiata, anche in Coppa abbiamo giocato lo spirito giusto. Il discorso, dunque, continua e in più c'è un organico che offre garanzie. Sappiamo osare, è ora di finirla con certi preconcetti». Buone e cattive notizie dall'infermeria. Kohler recupera, domani gioca. Ancora stop invece Fortunato.

Vergnano

A destra, Trapattoni. Sopra, Kohler che domani esordisce in campionato

QUI

Salvano un cantiere

Miracolo: le mutande di Gascoigne

Chi dubita dell'importanza dell'attaccante inglese della Lazio Paul Gascoigne è pregato di ricredersi. Tra le tante notizie che ci piovono addosso e che lo raccontano come frequentatore delle più sconcertanti sciocchezze, eccone una che invece lo elegge addirittura a salvatore di un cantiere marittimo. Vediamo che ha combinato (questa volta di buono) il discusso campione biancoceleste. Dunque un cantiere marittimo britannico, chiamato Swan Hunter, si trova in grossi guai economici: se non accade qualcosa di straordinario è costretto a chiudere i cancelli. E qualcosa di straordinario, grazie anche a una piccola partecipazione di Gascoigne, succede. Il cantiere trova finalmente i soldi di cui aveva urgente bisogno. E come? Lo ha salvato un'asta di beneficenza, potrà sopravvivere.

Ma che c'entra l'asso del pallone e della stravaganza? C'entra perché il pezzo più ambito dell'asta miracolosa sono stati i calzoncini da gioco (non è dato sapere se quelli che indossa nella Lazio o quelli che espone nella Nazionale inglese) che vestono il celebre Paul. Il trofeo, regolarmente autografato dal popolare Gazza, è stato acquistato per due milioni di lire da un gioielliere tifoso, che lo darà in dono al figlioletto di dieci anni, fanatico ammiratore del più celebre, criticato e amato calciatore d'Inghilterra.

Il portierone festeggia domani 10 anni in A e 300 partite in nerazzurro

Zenga: sono senza difetti

«Ricordi bellissimi in azzurro»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Se, come dice la psicologia, l'iperattivismo è la maschera dell'insicurezza, dell'inquietudine interiore, allora il Walter Zenga spigliato, polemico, gentile, teatrante, sarcastico, sentimentale, artigno, volubile, è grande Insicuro, un grande Inquieto: non sta mai fermo, mai lascia riposare e sguardo, sempre fa due, tre cose insieme.

Annunciato dal rombo della sua lussuosa auto arriva ad Appiano Gentile mezz'ora prima dell'allenamento. Parcheggia con quattro disinvolte manovre, corre negli spogliatoi. Ne esce subito, dà una pacca sulla spalla al magazziniere, firma un autografo, congeda un giovanotto mostrandogli una cartolina e sollecitante un colloquio, saluta i cronisti, irrompe a passo di carica nel bar, scosta con una manata il cameriere «Aria, Cucciolo», si serve una menta, indica un tavolino: «Possiamo parlare lì», scherza con un operatore tv. Prima di sedersi, prende un quotidiano aperto sul bancone, ne informa il proprietario: «Lo leggo mentre parlo con il signore».

Ragione dell'intervista: il trentatreenne portiere dell'Inter compie oggi anni di serie A (esordì l'11 settembre 1983, perdendo a S. Siro con la Sampdoria 1-2) e domani, a Cagliari, diventa tricentenario: 300 partite di campionato, in nerazzurro.

Sapeva della duplice ricorrenza? La risposta copre il fruscio delle pagine sfogliate: «Eccome se lo so, non dimentico niente io. Quella domenica di 10 anni fa è tutta qua (l'indice della destra picchietta la fronte): cominciai con una sconfitta, ma non patii. L'importante era, per l'appunto, cominciare in A».

Duecentonovantanove partite. La peggiore? La più bella? «Magnifiche tutte, malgrado i 284 gol subiti. Non è retorica, sono sincero». Vabbè: chi è la bestia nera? Ci sarà attaccante che l'ha fatta dannare. «Non ho nessuna bestia».

Abbiamo detto che l'iperattivo Zenga è anche volubile: infatti, dalla reticenza s'apre improvvisamente al confidenziale, rivela patire i tormenti di una coscienza critica fino all'eccesso. «Ho avuto sinora una carriera felice, credo avere difetti, come calciatore, intendo. Sono arcicontento dei regali di mamma natura, eppure sono mai soddisfatto di Anche quando tutto va bene, una vocina viene dal cuore mi flagella pungendomi con il dubbio».

Povero lei, chissà allora come e quanto s'è macerato per gol di Caniggia a Italia '90. Il portiere molla il giornale, sospira: «Caniggia? Un episodio della vita», approda alla polemica, intrisa sarcasmo e rivalsa: «Possibile che ricordiate tutti solo di quella rete, come non m'interrogate mai sui 571 minuti che ho giocato senza prendere gol? 571 minuti d'imbattibilità nel corso di partite valide per il Mondiale sono record. Eppure va lo siete scordato, sento sempre solo critiche, o spiritosaggini, sul gol di Caniggia. Comunque il rimorso per non aver vinto il Mondiale c'è non mi lascerà mai».

Che Zenga si sia adombrato? No, l'intervista rimane sul personale: «Altroché se sono fortunato, faccio una vita dorata, di sogno». Parla del fratello che ha 27 anni e campa «da padroncino, lavorando con un furgone».

Rispetto a lei, la sorte gli è stata amica. «Perché? E' felicissimo. Ha una famiglia unita». Frase comprensibile se si tien conto che Walter è cresciuto con i genitori divisi e che lui stesso ha alle spalle un matrimonio fallito. Quindi, non è retorica la spiegazione: «Il mio hobby è la famiglia (la sua compagna per rendere papà, *ndr*)».

Tornando al calcio, sulla Nazionale perduta con l'avvento dell'era sacchiana, Zenga dice: «Quando rappresenti l'Italia nel mondo sperimenti sensazioni enormi. Se non potrò ancora gioire di esse, non saranno né pianti né isterismi». Già, ma con la vocina flagellante della coscienza chissà come la metterà il portiere. Walter conclude l'intervista con sbuffante «La crisi del calcio? Sono 10 anni che sento questa storiella» e lo scontato «L'Inter è una buona squadra, malgrado la perdita di Berti possiamo stare con i primi».

S'alza, sfotte Sosa, fa le boccacce medico Guarino che, serio serio, davanti a un'altra telecamera, spiega l'infortunio di Berti: «Speriamo ne succedano altri così gravi» e, dopo aver commentato le parole del dottore gesti scaramantici, nell'ilarità generale scompare. Auguri, tricentenario portiere, continui a parare così i palloni tirati dalla coscienza.

Claudio Giacchino

INTER, E' IL DECIMO

COGNOME E NOME		PERIODO	PRES. INTER
	Giacinto	1960-1978	476
	Alessandro	1980-1977	418
CORSO	Mario	1958-1973	414
BARESI	Giuseppe	1977-1992	392
	Giuseppe	1927-1947	366
BERGOMI	Giuseppe	1980-....	362
	Tarcisio	1962-1974	359
ALTOBELLI		1977-1988	317
LORENZI	Benito	1947-1958	
ZENGA	Walter	1982-....	299

«Che rimorso quel gol di Caniggia che ci costò il Mondiale»

Zenga, anni, esordì a San Siro perdendo 2-1 contro la Sampdoria

Vuol battere anche l'Udinese

Carbone dà spinta al Toro

TORINO. Niente e nessuno farà girare la testa a Benito Carbone. Lo assicurano le persone che più gli sono vicine. Mondonico teme però che i titoloni possano, a gioco lungo, riempirgli il cervello di grilli. Il minibomber passa, lo osserva e sorriso lo tranquillizza. Come dire: «Mister non si preoccupi, il cielo lo guardo ancora dal basso».

Certo che in poche settimane la vita di Carbone è radicalmente cambiata. Dalla serie B (Reggina, Casertana, Ascoli) ritorno fra i divini del pallone: un bel balzo, nulla da dire. E poi, se viene a mancare il tam tam dei mezzi di informazione, ci pensano gli avversari a tenere all'erta la sua personalità, le capacità critiche, l'orgoglio.

Mercoledì il Napoli gli ha alle costole un certo Cannavaro. Nemmeno fosse la reincarnazione di Maradona. E Cannavaro non gli ha dato né corda né confidenza. Sono finiti i tempi dell'anonimato. Benito non scompone ed è certo che «la popolarità non rappresenta problema, le attenzioni campo sono normali, ho già assaggiato pane duro della B, dove ti trattano peggio che in A. Meno male che le grandi squadre sciupano un in marcatura. A Napoli ho accusato un calo nel finale, normale visto che abbiamo giocato mezz'ora in 10 per l'espulsione di Sordo. Psicologicamente, abbiamo patito l'inferiorità numerica».

Mercoledì, dunque, Torino-Udinese, ovvero Carbone contro Cannavaro, Lentini contro Bierhoff, Fuser contro Balbo, Silenzi contro Poggi. Ma Mondonico non vuole sentir parlare di duelli: «Sono gli undici che devono battere gli undici, non i singoli». Il tecnico, piuttosto, teme la fatica: «Dopo la sosta per le Nazionali, ci ritroveremo con tre partite in sette giorni. Non è facile, ma dobbiamo farcela. Ho già detto ai ragazzi che, se vogliamo, possiamo anche vincere tutte e tre le partite».

Il Toro, dopo la vittoria di Bologna, ha ritrovato fiducia e morale. Ma Mondonico non vuole sentir parlare di obiettivi: «Non voglio anticipare nulla, né emozioni né previsioni tecniche - ribatte serenamente -, un colpo alla volta. Tocca prima liquidare l'Udinese, ci vuole l'1 fisso a ogni costo, non possiamo fallire. Poi mi concentrerò sul Lille-stroem».

Domani, il Toro affronta l'Udinese al Delle Alpi. La formazione è nella testa di Mondonico, che però non dà anticipazioni. Non per ragioni strategiche quanto per verificare fino in fondo se è il caso di sovraccaricare Mussi. Il tecnico non ha comunque intenzione di correre rischi in vista dello straordinario mercoledì. Perciò schieramento anti-Udinese più probabile è questo: Galli, Sergio (Mussi), Jarni, Cois, Gregucci, Sordo, Osio, Fortunato, Poggi, Carbone e Venturin. Con Silenzi pronto a rientrare mercoledì in Coppa delle Coppe.

La segreteria del Torino comunica intanto che gli abbonati sono saliti a quota 16.970 (incasso di 5 miliardi e 650 milioni). Oggi resterà ancora aperta la biglietteria (9,30-12,30 con riapertura alle 14,30 e chiusura definitiva alle 18). **[r. c.]**

DA DOMANI RIVOLUZIONE

Molte novità, arrivano playoff e playout

La serie C regala tre punti a chi vince

FIRENZE. Una cosa è certa: quello di C non sarà un campionato «qualsiasi». L'introduzione fatta dal presidente Giancarlo Abete, che più di tutti ha fortissimamente spinto la «gran rivoluzione», è eloquente: «Siamo il laboratorio sperimentale del calcio professionistico». Anche per questo c'è attesa: la serie C, dopo gli scandali scoppiati nei mesi scorsi che hanno coinvolto arbitri diverse società «illustri», aveva bisogno di rifarsi il maquillage. E allora domani via ai cambiamenti.

La prima novità riguarda gli organici: ai nastri di partenza 90 società (36 di C1 divise in due gironi 54 divise in tre gironi). Mancheranno all'appello nove club, falliti o indebitati diversi miliardi, dopo colpo di spugna della Federcalcio in agosto: Catania, Messina, Taranto, Casertana, Ternana, Vis Pesaro, Varese, Suzzara (queste ultime due autoretrocesse per difficoltà economiche) e Arezzo, radiato a torneo per fallimento. Una situazione che ha indotto a riflettere lo stesso Abete: «La serie C nasce con qualche amarezza per la rinuncia di nove società, di cui ben otto capoluoghi, specie nel Sud». In compenso troveremo società blasonate come il Bologna (retrocesso dalla B dopo dieci anni), il Como, il Perugia (punito per illecito sportivo), l'Avellino, la Spal. In C2 torna alla ribalta il Livorno, ripescato nel calcio professionistico dopo alcune stagioni di limbo tra i dilettanti.

Dal punto di vista tecnico c'è chi giura che sarà un campionato altamente spettacolare. Anche perché, ecco la seconda novità, il laboratorio di Abete ha deciso di schierarsi contro i pareggi: ogni vittoria infatti varrà punti, tutto condito poi dall'introduzione dei playoff e dei playout nel solo campionato di C1 che serviranno a vivacizzare la fase finale del torneo. Soltanto otto posizioni (dalla sesta alla tredicesima) daranno la certezza della p in C1, per le altre ci sarà da lottare.

Una volta tagliato il traguardo di maggio-giugno, mentre la prima classificata di ognuno dei due gironi otterrà il passaporto per la B e l'ultima scivolerà in C2, le altre dovranno darsi battaglia per ottenere un posto al sole o per evitare la retrocessione: i playoff riguarderanno le classificate secondo al quinto posto quinta contro la seconda, la quarta contro la terza con gare di andata e ritorno: le vincenti poi si giocheranno il posto-B con partita unica in campo neutro); i playout coinvolgeranno le formazioni classificate dal quattordicesimo al diciassettesimo posto (la diciassettesima contro la quattordicesima, la sedicesima contro la quindicesima con gare di andata e ritorno, le perdenti retrocederanno in C2).

Insomma, una battaglia infinita: «Ogni partita - sottolinea Abete - sarà più importante rispetto a tutte quelle del campionato passato». Infine la tv: me per A e B, Tele + 2 trasmetterà in diretta una partita di serie C anticipata al sabato. Il che conferma il rinnovato interesse verso questo campionato. La presenza televisiva, peraltro, finirà per interessare anche gli stessi arbitri, come osserva il presidente dell'Aia Salvatore Lombardo: «Da quest'anno anche gli arbitri di C avranno il loro strumento di valutazione: tutte le partite saranno registrate e riviste insieme per rimediare agli errori commessi».

Brunella Ciullini

Il boss dell'Om rinuncia all'esposto al tribunale di Berna per evitare guai alla Francia

Tapie si ritira ma elimina il Milan

Bernard Tapie, presidente dell'Om accetta la sentenza-compromesso

Al marsigliesi Intercontinentale e Supercoppa La spuntano Fifa e Uefa, via libera al Monaco

ZURIGO. Sono le 12,33 quando, per fax, giunge la Bernard Tapie. Il Marsiglia ritira l'esposto presentato al tribunale Berna avverso l'esclusione dalla Coppa dei Campioni. «A malincuore, e senza la contropartita (falso, ndr), cedo alle pressioni rivoltemi per scongiurare il rischio di gravi provvedimenti contro la Francia calcistica». La magistratura svizzera, accettandone l'appello, aveva riammesso la squadra francese, sconfessando così, in termini clamorosi, la sanzione che il comitato esecutivo dell'Uefa aveva preso lunedì. Toccherà, dunque, al Monaco affrontare, il 15 e 29 settembre, i greci dell'Aek Atene; e all'Auxerre subentrargli in Uefa.

Ha vinto la Fifa, fra minacce e lusinghe: Tapie non fa marcia indietro, squalificheremo tutto il calcio francese e gli revocheremo l'organizzazione dei Mondiali '98. Se invece la fa... Seguiteci. Ieri, a Zurigo, il summit decisivo. Quaranta minuti di segretissimi pissi-pissi, con i giornalisti tenuti eccezionalmente fuori dal «palazzo». Protagonisti, Havelange (Fifa, presidente), Blatter (Fifa, segretario generale), Johansson (Uefa, presidente), Aigner (Uefa, segretario generale), Fournet-Fayard (Federazione francese, presidente).

Tapie in contatto telefonico. Ha parlato più volte con Blatter e Fournet-Fayard. Sin troppo chiare le carte in tavola. Il Marsiglia, accusato di aver corrotto il Valenciennes, aveva eluso la clausola compromissoria che impone ai tesserati di risolvere le controversie nell'ambito della giurisprudenza sportiva. Spiazzate, Fifa e Uefa avevano fatto quadrato. Havelange e Blatter hanno alternato il bastone alla carota. In cambio del dietro-front, e in attesa dei risultati dell'inchiesta avviata dalla procura Valenciennes, il padre-padrone dell'Om ha ottenuto la promessa di sanzioni «morbide», mirate esclusivamente alla squalifica del giocatore Eydelie, da parte della Federazione francese. L'ultimatum della Fifa scade il 23 settembre: Fournet-Fayard ha promesso rispettarlo. Ma c'è dell'altro. Tapie ha invocato la possibilità di disputare, «comunque», la Supercoppa d'Europa (con il Parma) e la Coppa Intercontinentale (con il San Paolo, in dicembre e Tokyo), in quanto appendici dell'ultima stagione internazionale, e non dell'attuale. L'Uefa si pronuncerà il 19 settembre: entrambe le sfide state già offerte al Milan (e dal Milan accettate). Tapie ha ragione: caro Johan e caro Aigner, voi stessi avete ammesso che noi siamo puliti sul fronte europeo 1922-'93, e allora, con tutto il rispetto, che cavolo c'entra Berlusconi?

Commenti sparsi. Aigner: «In linea di principio, i tribunali civili non devono immischiarsi nelle vicende sportive, ma d'ora in avanti sarà bene che anche noi riflettiamo a fondo sui rapporti giustizia ordinaria-giustizia sportiva». Fournet-Fayard: «Ha prevalso il buon senso». Tapie: «Ribadisco, non cederò Boksic altro. Ho ritirato l'esposto nel superiore interesse del calcio francese». Blatter: «Patti chiari e amicizia lunga». Certo, il Marsiglia - come, del resto, il contenzioso fra Reynolds e Iaaf - apre scenari nuovi. Con tutti i miliardi che girano nello sport, si avverte sempre più l'esigenza di un tribunale sopra le parti. In questo si è mosso il Cio, con il progetto di un'Alta Corte d'arbitrato. Postilla: la disciplinare Uefa ha respinto il reclamo della Dinamo Tbilisi. Come il Marsiglia, resta escluso dalla Coppa Campioni. **[c. p.]**

COVERCIANO

Venti di pace

Matarrese «Casarin va rivisto»

FIRENZE. Due settimane fa Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, si catapultò a Coverciano per il saluto agli arbitri di A e B armato di frusta: deplorò quei presidenti di società che si vantavano di aver attuato l'austerity quando invece questa stata «suggerita» precise direttive federali; condannò Campana che gli montato contro la protesta dei calciatori di A accusandolo di essersi fatto scavalcare; si disse turbato dagli scandali arbitrali e dal protagonismo di Casarin il quale (come a Sacchi consigliò di parlare di meno.

Ieri Matarrese planato a Coverciano per il saluto agli arbitri di C ha usato toni più soft. Due settimane di riflessione, di voluto forzato, dai fatti) isolamento, gli hanno restituito l'ottimismo, servite riportarlo sulla strada del dialogo, di un italianissimo stiamo uniti e volemose bene.

«Siamo pronti ad accettare ogni critica, purché costruttiva - ha detto rivolto agli arbitri, sottolineando il ruolo della stampa - perché Paese ha bisogno del calcio. Quando dico che voglio andare in Usa, non lo dico per me, anche io pagherei per andarci, ma che l'Italia intera vuole raggiungere questo traguardo. E anche in c'è nuovo entusiasmo. Spiace per chi, in Sicilia, si è visto cancellato dal movimento, ma esistono precise norme federali. E' tempo di lavorare in pace dimostrando che la nostra organizzazione non è marcia, abbiamo solo dovuto rallentare il passo per prendere decisioni (caso Senzacqua ndr) necessarie a difenderci. Perché chi non è nel calcio aspetta che uno cada per attaccare tutti quanti».

Quindi, salutando Grosso, inviato di Campana per l'Aic: «Sono contento di questa presenza, basilare che nessuno, al nostro interno, rompa quello che è stato creato. uno solo lo fa, il nostro impegno è inutile». Poi, rivolto a Casarin che, «toccato» dalla frecciata di Matarrese rispose due settimane fa con un «io parlo perché questo è il mio ruolo» che non lasciava presagire nulla di buono sui rapporti futuri, il presidente federale ha infine chiarito, tendendo la mano: «Nessuno può entrare o uscire dalla struttura piacimento. E' la struttura che ci ha chiamati, non contrario. proprio per questo il lavoro di Casarin è delicato, va sostenuto tutti». **[f. bad.]**

TOTOCALCIO

Sull'isola i nerazzurri hanno fatto meglio dei padroni di casa. Il risultato più consueto è comunque il pareggio. Schillaci colpirà ancora? **Indisponibili:** Herrera (C.); Berti, Bianchi e Ferri (L.).

CREMONESE-LAZIO. Per i grigiorossi ni in panchina, mai un ko allo Zini: l'ultima sconfitta interna risale a 15 mesi fa. La Lazio contro il «2» da oltre sei mesi. **Indisponibili:** De Agostini (C); Fuser, Signori e Corino (L.).

Allo Zaccheria bilancio in perfetto equilibrio con prevalenza «». Moeller è a caccia del quarto gol consecutivo. **Squalificati:** Caini (F.). **Indisponibili:** Fortunato, D. Beggio e Vialli (J.); Seno (F.).

MILAN-ATALANTA. Il Milan, con il passato a favore, tenta di espugnare il Meazza dove non vince da mesi. Il puntualissimo Ganz all'esame dell'unica difesa imbattuta. **Indisponibili:** Panucci, Van Basten, Lentini e Savicevic (M.); Alemao (A.)

PARMA-GENOA. Il Tardini è tabù per i genoani. Tre i precedenti di serie A, altrettante sconfitte. **Squalificati:** Cavallo (G.).

REGGIANA-PIACENZA. Derby emiliano fra neopromosse al Mirabello. Nello campionato, in serie B, i 2 punti andarono ai granata in piena zona-Cesarini. **Indisponibili:** Sacchetti (R.).

ROMA-NAPOLI. Il passato i gialloross. Il Napoli, lontano dal S. Paolo, non trova i 2 punti dal 10 gennaio, mentre la Roma all'Olimpico sembra trasformarsi. **Squalificati:** Caniggia (R.). **Indisponibili:** Altomare, Fonseca, Nela, Francini, Tarantino e Bresciani (N.).

. Per i salentini, alla ricerca del primo punto e del primo gol, trasferta terribile. Genova per il Lecce off-limits: 4 sconfitte e neppure un gol all'attivo. **Indisponibili:** Lombardo (S.); Notaristefano (L.).

TORINO-UDINESE. Tradizione con i granata. La squadra di Mondonico punta a conservare il passo delle milanesi e il primo posto della classifica. **Indisponibili:** Annoni, Aguilera, Francescoli e Saralegui (T.); Montalbano (U.).

COSENZA-FIORENTINA. E' già uno scontro di vertice. La Fiorentina è ospite dell'utilitaristico e spietato Cosenza: per i calabresi 2 reti e 4 punti.

PALERMO-RAVENNA. Alla Favorita di fronte due neopromosse alla ricerca del primo punto e del primo gol stagionale.

SIENA-PERUGIA. I grifoni umbri, dopo l'exploit Coppa Italia contro il Genoa, sono attesi dal Siena prima e poi ripescato in C1.

SIRACUSA-JUVE STABIA. I locali, evitato lo scivolone in C2 per la non solvibilità di alcune società, ricevono la neopromossa Juve Stabia.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 5

1	Cagliari	Inter	X	2	
2	Cremonese		X		
3	Foggia	Juventus	X	1	2
4		Atalanta	1		
5	Parma	Genoa	1		
6	Reggiana	Piacenza	1	X	
7	Roma	Napoli	1	X	
8	Sampdoria	Lecce	1		
9	Torino	Udinese	1		
10	Cosenza	Fiorentina	X	2	4
11	Palermo	Ravenna	1		
12	Siena	Perugia	2	X	
13	Siracusa	Juve Stabia	X		

IL TEMPO

Il maltempo ci concederà una tregua proprio in coincidenza della giornata domani. Infatti gli annuvolamenti e le piogge da domani subiranno una riduzione tanto che nella giornata di domenica su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo qualche residuo annuvolamento sulle Venezie e sul medio versante adriatico. Nel pomeriggio però le nubi torneranno a invadere le zone alpine e anche Piemonte, Liguria, Lombardia e alta Toscana.

CAGLIARI	poco nuvoloso	
CREMONA	parz. nuvoloso	25°
FOGGIA	poco nuvoloso	27°
MILANO	nuvol. (ma poggia)	24°
PARMA	parz. nuvoloso	25°
REGGIO	poco nuvoloso	25°
ROMA	sereno	27°
GENOVA	nuvol. (poss.	23°
TORINO	nuvol. (poss. pioggia)	22°
COSENZA	parz. nuvoloso	25°
PALERMO	sereno	32°
SIENA	poco nuvoloso	26°
SIRACUSA	sereno	30°

TOTIP

C'è il Gran Premio Marangoni di Vinovo in apertura di questa schedina. Le torinese offre già una fissa: Penelope Dei e compagni (Gr. 1) sono praticamente imbattibili. sono altri tre segni forti in scheda: sono l'1 alla quarta corsa (con Midas San e Marco Antonil), il alla quinta corsa (con Silvermeid e Lost Trail), ancora il 2 nella sesta (con Poterium e Lavezzola). Difficili la seconda e terza corsa: qui occorrerebbero varianti.

CONCORSO N. 37

PRIMA CORSA	1 1
Torino (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 x
Torino (trotto)	x 1
TERZA CORSA	2 1 2
Padova (trotto)	1 2 x
QUARTA CORSA	1 x
Napoli (trotto)	1 1
QUINTA CORSA	2 2
Firenze (galoppo)	1 1
SESTA CORSA	2 1
Roma (galoppo)	1 2

Contro Volkov in semifinale, Masur-Pioline l'altro match

Sampras, semaforo verde

Medvedev, ancora poca personalità
Becker: «Mio figlio nasce gennaio»

NEW YORK. Poco prima che scendessero in campo Pioline e Medvedev per l'ultimo dei quarti di finale del singolare maschile, Tom Gorman capitano della squadra di Davis negli Stati Uniti ha tolto d'impaccio la Federazione americana rassegnando le dimissioni. Decisione inevitabile, dopo l'atteggiamento dei giocatori del team. A più riprese hanno fatto capire di non entusiasti della sua presenza.

Per la sostituzione circolano vari nomi tra cui quello John McEnroe che, informato dell'accaduto, ha chiarito in diret sollecitato dal suo partner di commento per Usa Network, Ted Robinson: «Qualunque giocatore sarebbe contento di fare il capitano della squadra di Davis». Supermac, relazioni tormentate con i dirigenti della derazione a parte, pare più accreditato di Smith, Gilbert Tim Gullickson.

Il fatto ha ravvivato la gior relativamente povera di contenuti degli Us Open, due quarti finale maschili senso unico. Magnus Larsson ha confermato la discontinuità rendimento nei confronti di un Masur diligente nell'applicare i propri schemi offensivi, mentre tra Pioline Medvedev ha fatto differenza difficile approccio alla partita dell'u

Si sono così confezionate semifinali maschili nelle quali compare un favorito protagoni assoluto, Sampras, accanto a tre giocatori di spes Volkov e Pioline compresi nell'elenco secondo gruppo di teste di serie, e Masur, mero del mondo.

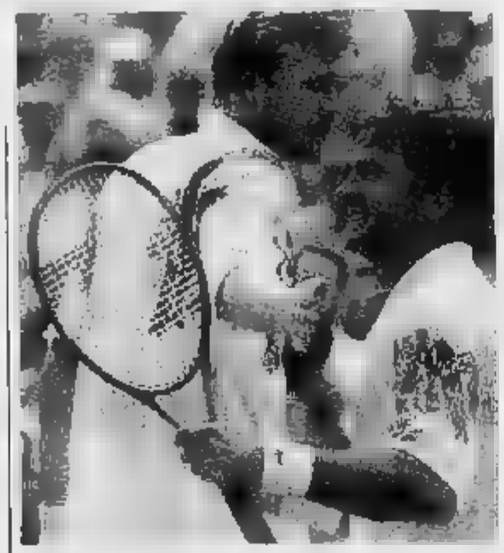
Si era pensato che Medvedev, indiscutibilmente l'uomo nu della stagione, riuscisse a superare le insidie tattiche che Pioline gli avrebbe potuto proporre, ma l'ucraino ha patito la stessa debolezza psicologica con la quale ha affrontato Bruguera nella semifinale del Roland Garros. Andrei, diciannovenne da poco più settimane, dominatore dell'inizio di stagione sulla terra con le vittorie a Estoril Barcellona, deve ancora lottare con il proprio istinto troppo attendista se vuole assicurarsi un destino protagonista assoluto. Ha imparato colloquiare amabilmente con i giornalisti, ma questo aspetto è secondario rispetto alla personalità sul campo.

Questo un po' lo stesso problema che affligge Alexander Volkov, bielorusso ventiseienne di Kaliningrad, giocatore di grande talento ma molto di che nei confronti di Sampras deve cercare di rimediare brutale sconfitta patita lo scorso anno a livello di quarti di e.

Nella semifinale più nobile, quella appunto l'americano e il bielorusso, il pronostico appare scontato per Sampras (7 a 2 i precedenti) mentre in quella della parte alta tabellone tra Masur e Pioline l'australiano, sconfitto dal francese nell'unico precedente Wimbledon per 9-6 quinto set, è per caratteristiche di gioco chiuso pronostico di quanto i risultati ottenuti dal francese potrebbero far pensare. Masur infatti grado di i tempi di gioco usando aggressività efficaci colpi d'inizio, l'unica che contro Pioline ancora non è riuscito a fare degli avversari incontrati.

Intanto, a New York, Boris Becker ha annunciato che diventerà padre a gennaio e che sposerà presto la sua ventiseienne compagna Barbara Feltus. «Siamo entrambi felicissimi» ha dichiarato Becker. Interrogato sui suoi programmi tennistici ha annunciato una pausa dopo la Coppa del grande slam dicembre a Monaco. Salterà quindi gli open d'Australia per tornare alle gare a febbraio. «E qualche anno che il tennis non più questione vita o di per me. Con la nascita che aspettiamo, questo atteggiamento sarà ancora più accentuato».

Lombardi



Wally Masur (a destra) complimentato Larsson. L'australiano si è imposto in tre set (6-2, 7-5, 7-5) e semifinale affronterà il francese Pioline che ha battuto Medvedev (6-1, 3-6, 6-2) senza troppe difficoltà

Pallavolo europea: Italia-Germania

Il muro degli azzurri può valere la finale

Da bloccare le schiacciate tedesche
Olanda-Russia è l'altra semifinale

TURKU
DAL NOSTRO INVIATO

E' il momento della verità. La pallavolo azzurra - prima a Stoccolma '89 e seconda Berlino '91 - può conquistare oggi (ore 14,30) nella Typhoon Arena di Turku la terza finale consecutiva agli Europei, impresa mai riuscita a squadre occidentali. L'ostacolo la Germania, che superammo due anni fa casa sua, proprio in semifinale. allora i valori non sono mutati. I tedeschi, pur in crescita, sono inferiori a italiani, russi olandesi, e questo fa ben sperare. Velasco ammonisce: «Se giochiamo male possiamo perdere». Ammette che la Germania dei giocatori che picchiano forte sulla palla è avversaria gradita «avendo noi nel una delle armi più efficaci».

Pur rinnovata per cinque dodicesimi rispetto a due anni fa, la squadra di Velasco più che incominciare nuovo ciclo continua il precedente. L'esclusione di Lucchetta e l'accanto in panchina Zorzi, sofferente alla spalla destra, hanno portato all'inserimento Giani al centro nel ruolo che più gradisce e alla promozione di Pasinato, taciturno che sa variare con fantasia i suoi attacchi, creando notevoli difficoltà agli avversari. Poi c'è Bracci, finalmente titolare (lo sarebbe stato anche senza il forfait di Bernardi per infortunio), la splendida determinazione che ha contribuito agli ultimi due scudetti di Parma.

«Quello che mi piace questa squadra - osserva Velasco - è la capacità di non andare in barca. E' importante saper gestire i momenti buoni quanto quelli cattivi. L'appunto che si può fare, invece, è commettere troppi errori nella ricerca giocate straordinarie. Mentre a volte è sufficiente l'ordio. E' comunque una squadra crescita, grandi motivazioni. Sta trovando gli equilibri, cresce l'esperienza».

L'altra semifinale (ore 17) mette di fronte Russia Olanda, in un match tutt'altro che scontato. Gli olandesi sognano di riaffrontare gli azzurri in finale. «Così - sostiene il loro Alberda - potremo giocare aver nulla da perdere. L'Ita che ci ha battuto forte ma non credo possa esprimersi sempre a tale livello. Russi permettendo, vorrei verificarlo». Cosa che non spiacerebbe ai nostri. Degli «oranje» sanno molto per averli ripetutamente incontrati, mentre con la Russia - World League dello scorso anno a parte - non c'è confronto dalla finale persa agli Europei, quando si chiamava Urss.

Giorgio

ATLETICA

Ieri sera la finale del Grand Prix: alla Farmer il bottino fra le donne

Bubka vola su 130 mila dollari

Inattesi a Londra i forfait di Ottey e Christie

LONDRA. L'ucraino Sergei Bubka (asta, vittorioso a 6,04) la statunitense Sandra Farmer-Patrick (prima nei 400 ostacoli) hanno vinto i premi da 100 mila dollari, oltre ai 30 mila per il primo posto nelle loro gare del Grand Prix Iaaf-Mobil di atletica leggera.

Nella finale londinese di ieri Bubka nella classifica maschile ha preceduto (ogni risultato veniva tradotto in punti secondo speciali parametri) il giavellottista Jan Zelezny, che ha vinto la sua gara con un lancio metri 88,28. L'americana si imposta nella gara dei 400 ostacoli superando la concorrenza della britannica Sally Gunnell.

Nel complesso della manifestazione, la maggior impressione l'ha comunque offerta la splendida mezzofondista irlandese Sonia O'Sullivan che nella stessa serata ha vinto i mila metri in 8'38"12 e distanza di poco più di un'ora classificata seconda nel miglio femminile alle spalle della veterana russa Kremliyova (4'24 a 97 contro 4'24" e 40). Con i 30 mila dollari del primo posto i mila del secondo, la O'Sullivan ha realizzato 50 mila dollari, 78 milioni di lire. Buon posto e 7 mila dollari (quasi undici milioni di lire) per Carosi nella gara vinta da Sang Kiptanui.

Due assenze importanti hanno gettato nello sconforto gli organizzatori londinesi. Non presentata nei 100 metri Grand Prix Merlene Ottey, la giamaicana Roma che a Stoccarda vinto l'oro nei 200 l'argento nei 100, perché reduce da un infortunio. E nella gara ad inviti 100 maschili, organizzata per omaggio all'inglese Christie vincitore Stoccarda, proprio l'inglese ha dato forfait (influenza) mentre lo statunitense Drummond è stato squalificato per due partenze false. Barrel 10"28 ha dominato i rimasti in gara.

D'Urso. Situazione curiosa a Nuoro dove in una prova sul miglio la «lepre» ha impallinato il cacciatore. Il vice campione del mondo Giuseppe D'Urso stato infatti battuto dall'esperto palocco Michail Bartoszak, che ha condotto gara con compiti di tenere alto il ritmo. Bartoszak ha tenuto sino traguardo.

«Era distanza nuova per - ha detto D'Urso - e sono anche abbastanza stanco per una stagione molto lunga ed impegnativa. Sono comunque soddisfatto del tempo realizzato. D'Urso ha corso in 4'00"01 contro 3'58"96 del vincitore. Oggi D'Urso replicherà a Cagliari nel meeting Terra Sarda (diretta Raitré dalle 17 alle 18) sulla più congeniale distanza degli metri. In gara anche Gennaro Di Napoli che tenterà di battere il record italiano delle 2 miglia. (c. p.)

SPORT FLASH

Diego firma per squadra argentina

BUENOS AIRES. Dopo aver firmato un contratto annuale da 4 milioni di dollari (6 miliardi di lire) per il Newells' Old Boys di Rosario, Diego Maradona ha dichiarato che giocare di in Argentina come «tornare alla vita».

scoperto Napoli

NAPOLI. Tre persone arrestate sgominata un'organizzazione che gestiva clandestine con la collaborazione di alcune ricevitorie. La società Csn collegata con bookmakers londinesi, ma gestiva in proprio il denaro senza girarlo a Londra. Si indaga sul possibile coinvolgimento di altre ricevitorie che accettavano giocate per conto dell'organizzazione.

Rainey in Usa

MONTERREY. Wayne Rainey, paralizzato alle gambe per l'incidente di Misano, è partito dall'Italia per Los Angeles dove sarà ricoverato un specializzato Santa Clara. Intanto, a Laguna Seca, si iniziate le prove del penultimo appuntamento iridato. Ormai campione della 500 Schwantz, gara potrebbe assegnare il titolo 125 al tedesco Randies. Nella lotta tra Harada (Yamaha) e Capirossi (Honda), separati da 4 punti.

Tennis: Mezzadri

MESTRE. Furlan s'è qualificato per il 3° turno del torneo Challenger battendo 6-, 6-2, 6-3 l'italo-svizzero Mezzadri.

Ciclismo: a Richard il Trofeo Scalatore

SASSOTETTO. Elli ha vinto ultima tappa del Trofeo dello Scalatore. Richard, ieri 2°, vinto la classifica finale.

A Bolivar Tris Torino

TORINO. Bolivar Kosmos, è imposta su No Smoke Midden nel Premio Sharif di Jesolo, corsa tris della settimana, disputato all'ippodromo di Stupinigi. Combinazione vincente tris: - 14 - 21. Movimento globale: l. 7.266.771.000.

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

PEUGEOT 306: FINALMENTE LA SICUREZZA VA CHE E' UNA BELLEZZA.

Quando siete al volante di una Peugeot 306 vi sentite sicuri, protetti dalla struttura rinforzata dalle barre laterali antiurto, ma soprattutto guidate sicuri, su un'auto fatta proprio per questo.

Con Peugeot 306 la sicurezza diventa piacere di guida.

Dinamica ottimizzata delle sospensioni (DOS), avantreno di tipo McPherson a tre bracci con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-adattativo: il meglio per la tenuta strada e per il vostro divertimento. Un divertimento ancora più grande grazie ai 3 mq di superficie vetrata che vi assicurano la massima visibilità.

Con Peugeot 306 il comfort si fa spazio.

Volante regolabile in altezza, grandi spazi interni, corpi cavi foderati di materiale fono-assorbente e rivestimenti anti-risonanze. In Peugeot 306 tutto è comfort, è silenzio, il piacere guida.

Con Peugeot 306 la bellezza si è fatta strada.

La sua linea, nata in collaborazione con Pininfarina, è inconfondibile: snella e aggressiva, si adatta perfettamente al carattere brillante del suo motore. Venite a provare una Peugeot 306. Venite a provare un piacere guida e una sicurezza che non hanno rivali.

306	Benzina			Automatica	Diesel	DT
Cilindrata	1.360	1.587	1.761	1.761	1.905	1.905
Potenza (CV DIN)	75	90	103	103	71	92
Velocità max km/h	165	180.	185	175	162	180

A lire **20.270.000*** chiavi in mano. Versione XR 1360.

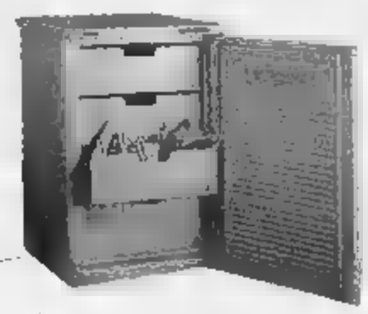
*Escluse regionali (A.R.I.E.T.).

PEUGEOT

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

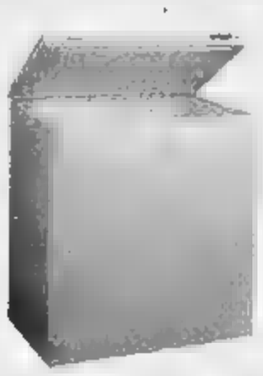
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

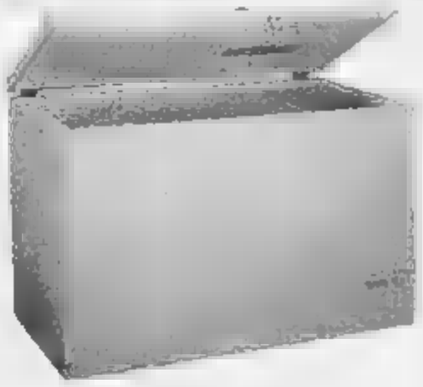
SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

IBERNA SCO
Congelatore orizzontale 140 lt.

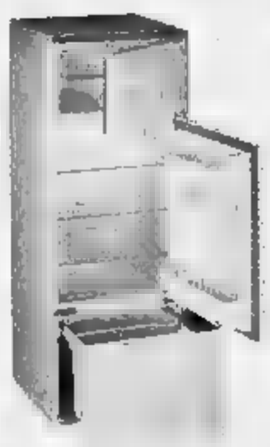


IBERNA SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.

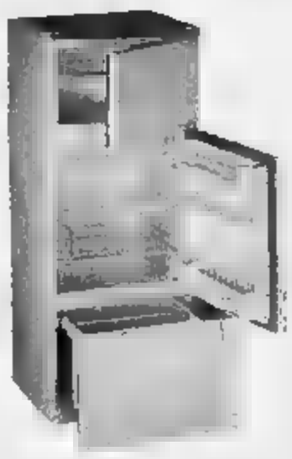
IBERNA SCO 20
Congelatore orizzontale 200 lt.



SCO
Congelatore orizzontale 300 lt.

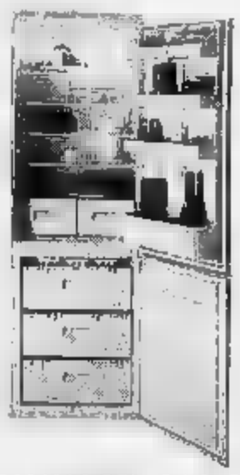


DF 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
3 temperature, 250 lt.

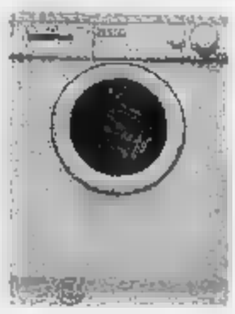


ARISTON 3 T
Frigorifero scomparti,
temperature, 280 lt.

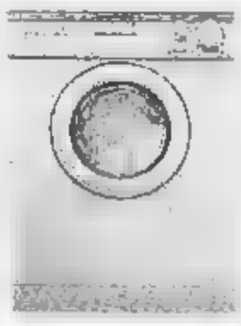
CANDY 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.



CANDY CCB 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
2 compressori.

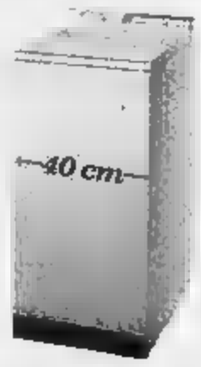


C 545 XT
Lavatrice, 5 Kg.,
14 programmi, 400 gg.

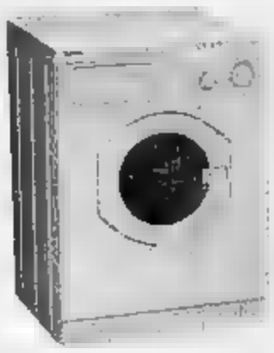


CANDY
Lavatrice, e cestello inox,
Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

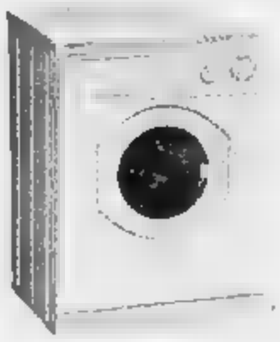
CANDY C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condensa.



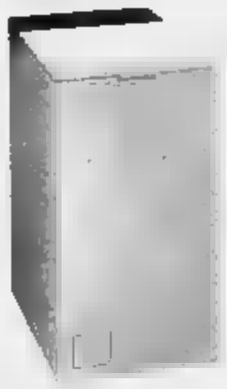
CANDY TS 25
Lavatrice carico dall'alto,
Inox, carica variabile,
1/5 Kg., 600 gg.



ARISTON
537 TX/1
Lavatrice, e cestello inox,
termostato, 400 gg.



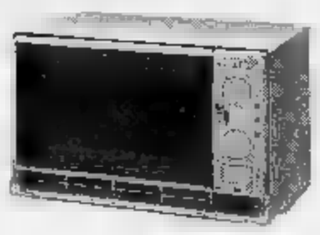
ARISTON
637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
variabile 1/5 Kg.,
600 gg.



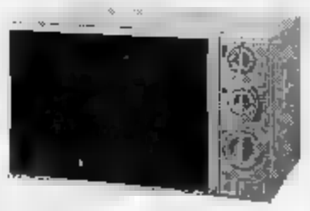
ARISTON AT 40
Lavatrice, carico dall'alto,
inox, carrello, 5 Kg.,
termostato, 450 gg.

Lavatrice, e cestello inox,
700 giri, 5,5

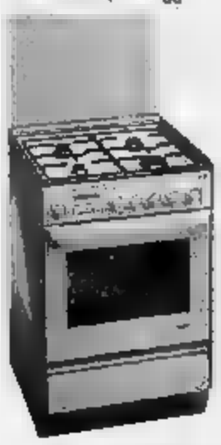
AEG CARAT 918
Lavatrice, vasca e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.



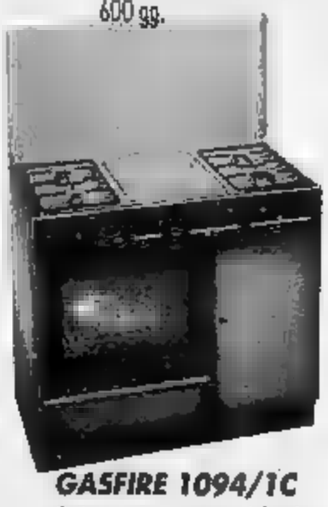
MW 1558 II
Forno microonde con grill,
18 lt., 800 w.



DELONGHI
TFGE
Forno microonde grill,
27 lt., 1000 w.



1554/1
Cucina bianco, fuochi,
54 x 50 cm.



GASFIRE 1094/1C
Cucina a gas marrone, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

1094/1
Cucina a bianco, fuochi,
90 x 50 cm.

1554/1X
Cucina a bianco, inox,
fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO DONNA
Collezioni autunno-inverno 93/94
Esclusivista donna
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 11 Settembre 1993 pg. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO
Collezioni autunno-inverno 93/94
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

In passerella sotto gli occhi di tutti tra majorettes e sbandieratori

La Punto sfila in piazza Vittorio

Domani kermesse finale con sette cortei

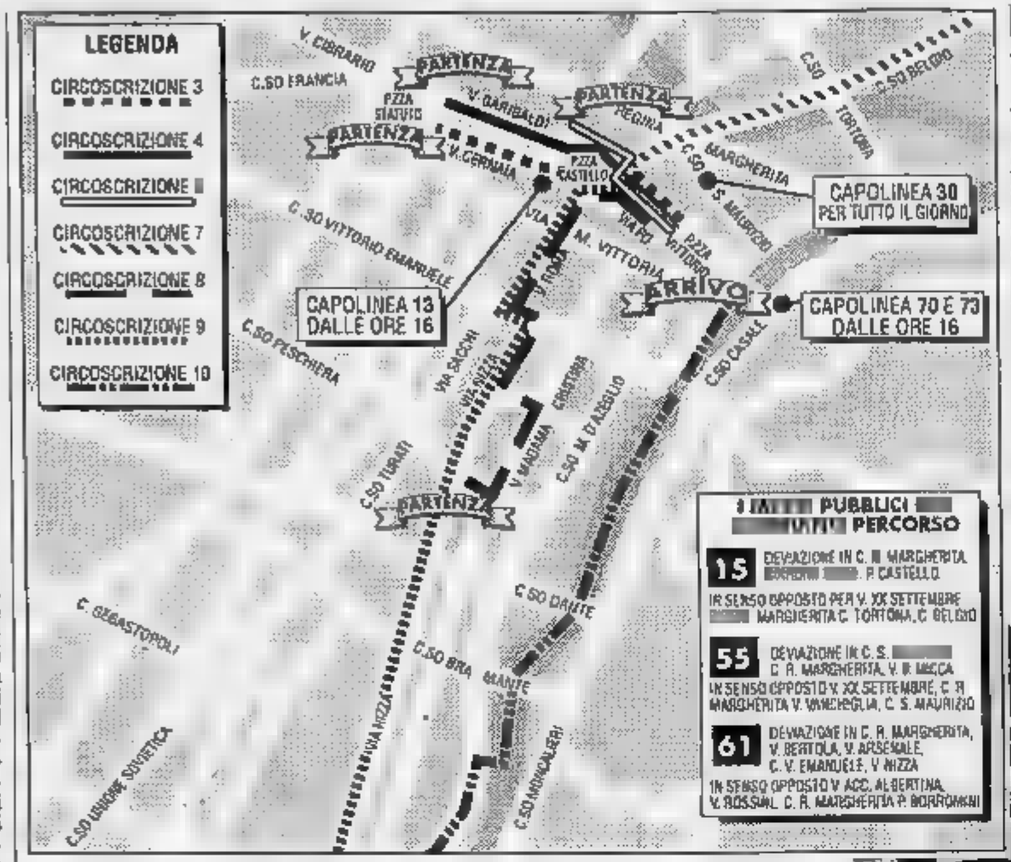
Finalmente «Punto» domani sarà sotto gli occhi di tutti: sfilerà in passerella in piazza Vittorio, al termine di una grande kermesse all'americana. Sarà l'ultima e la più coinvolgente festa organizzata in città per l'ultima nata Fiat, e Torino sarà invasa da un colorato esercito composto da 3500 persone: majorettes e danzatori, musicanti, sbandieratori, atleti e figuranti abbigliati con variopinti costumi d'epoca medievale e barocco.

I 3500 formeranno sette cortei che convergeranno in piazza Vittorio: qui, a sera le luci del palcoscenico si accenderanno su uno spettacolo di musica, danza e teatro. Dopo il Coro del Nabucco sarà presentata per la prima volta la «Punto», che apparirà tra effetti laser e fuochi d'artificio, con una «sorpresa» finale tenuta segreta dagli organizzatori.

Le strade attraversate dai cortei saranno chiuse al traffico durante il passaggio dei figuranti (tra le 15 e le 18,30). Ad aprire la sfilata saranno atleti e ballerine portabandiera con i colori della nuova auto Fiat: la prima attraverserà corso Traiano, poi formerà un corteo fluviale sul Po, che raggiungerà piazza Vittorio con una cinquantina di imbarcazioni addobbate a festa. Altre majorettes, musici e atleti con la Giostra delle Torri di Alba e gli Scacchi di Castelnuovo Bormida si esibiranno in via Frejus e al campo del Cenisia. Sfileranno a Porta Susa, via Cernaia, piazza Solferino, Pietro Micca, piazza Castello e via Po.

I protagonisti del Palio di Asti saranno al centro di un altro corteo di 550 persone, da via Saccarelli in via San Donato. Poi raggiungeranno via Po lungo via Garibaldi e piazza Castello. Dalla Cascina Marchesa arriveranno in 700, con il Palio delle Gru e il gruppo storico dell'assedio di Canelli: sfileranno fino a piazza Crispi, poi da Porta Palazzo a via Milano e piazza Palazzo di Città. In 600 coloreranno Lungo Dora Voghera, corso Belgio, via Vanchiglia, corso San Maurizio e viale Partigiani. Altri 350, tra cui i personaggi del carnevale Ivrea, sfileranno in via Baretti, via Madama Cristina, via Berthollet e via Nizza, fino a via Roma e piazza Castello. Da via Nizza infine raggiungeranno via Roma attraverso Porta Nuova altri 350, con il Torneo di re Arduino di Cuorgnè.

Ogni corteo trascinerà tra musiche e danze i torinesi, che seguiranno gli artisti in piazza Vittorio. Qui, dalle 15, tre maxischermi trasmetteranno il Gran Premio di Monza e saranno esposti i più prelibati prodotti gastronomici del Piemonte. Su un palcoscenico e una passerella lunga 50 metri, dalle 16 si esibiranno Alba Parietti, Giorgio Faletti, Bruno Gambarotta, Mario Brusa, Fiorello, Miriam Mesturino, le ragazze di «Saluti e Baci» e i ballerini André La Roche e Raffaele Paganini. Sfileranno ancora i gruppi folkloristici, con Gianduja e la Giacometta: poi, alle 22, la manifestazione si avvicinerà al suo culmine. Il Coro del Teatro Regio eseguirà il Coro del Nabucco di Verdi («Va Pensiero»), e alle 22,20 si abbasseranno le luci. Effetti laser disegneranno le facciate delle case, e tra fuochi d'artificio, fumi, giochi di luce e una «sorpresa» ottica compariranno sul palco, tra il balenare colorato dei vessilli degli sbandieratori, otto «Punto» attorniate da ballerine. Altre trenta auto raggiungeranno la passerella da piazza Gran Madre. I laser scriveranno il nome della vettura sulla piazza e sul ponte Vittorio Emanuele, tra effetti di pioggia e fumi colorati. Il finalissimo è alle 23,30, fuochi d'artificio con un sipario di abbaglianti «alle bianche». [g. fav.]



COSI' I TRAM

Alcune linee di trasporto avranno domani percorso variato: partire dalle 16, il 13, 70 e 73 sbarrato saranno limitati a piazza Castello e piazza Gran Madre; il 61 deviato per Largo Marconi in Regina Margherita, e da piazza Carlina per via Accademia Albertina. Per tutto il giorno, il sarà limitato corso San Maurizio. 15, per via Brissogne sarà deviato da corso Belgio per corso Regina, e dalle 16 per piazza Coriolano. Il 55 è deviato per corso San Maurizio via XX Settembre. Potenziati il 13, 15, 55 e 61 per il deflusso da piazza Vittorio.

I percorsi dei sette cortei in centro

LA 600, UN MITO

Quarant'anni fa la riscossa economica

Quasi quarant'anni fa, la «600», mito. Costava 590 mila lire, si poteva acquistare in 24 rate anticipando il 15 per cento del costo. fece festa a Torino oggi per «Punto». Non grande perché erano tempi ancora austeri, ma la segnò il momento magico riscossa economica del Paese che ci permette adesso di misurare dietro le spalle tempi peggiori.

C'era curiosità, la presentazione avvenne in primavera, verso la metà di La promozione dell'immagine rientrava nella cultempo, ma la Fiat «in proprio» catturò simpatia consenso portando in piazza quel gioiello che avrebbe ampliato il successo della «Topolino» (1936), altro mito dell'industria torinese.

Si fece festa, dicevamo, perché i tempi erano maturi per cambio collettivo di mentalità, perché stava uscendo dal tunnel del faticoso dopoguerra e il vento dell'ottimismo gonfiava le vele della navicella italiana.

La «600» in piazza, sfilò per le vie cittadine, come oggi la «Punto». Poteva essere presentata a Roma, in qualche luogo suggestivo dentro fuori Italia, ma l'azienda, allora adesso, volle confermare il primato di Torino, volle che gli sguardi dell'imprenditoria, della gente fossero puntati su questa città giustamente capitale dell'auto volle che i torinesi fossero fieri di appartenervi e partecipi di memorabile.

Il Salone Fiat di via Roma venne preso d'assalto: in un paio di giorni più di 50 mila persone sfilarono a prendere confidenza con un modello che annunciava prestigioso e rivoluzionario.

La si ammassava attorno alle utilitarie parcheggiate in piazza Carignano, nelle vetrine del Salone via Roma campeggiavano le grandi tele dei pittori Casorati, Menzio e Vellan chiamati a interpretare la «600».

In Consiglio comunale l'avv. Chiarioni presentò ordine giorno con quale chiedeva il plauso di tutta l'assemblea «per la rinnovata testimonianza della genialità del lavoro italiano».

Oggi la giunta Castellani, aderendo alla festa della «Punto», ha rilanciato quella eredità di grandi speranze. [p. p. b.]

Esorcismo: panico nel palazzo

Luciana Trancanelli, l'«indemoniata», insieme la madre Clelia Ottogalli

Alloggio fuoco vince il Maligno

Cacciare il demonio non è uno scherzo. E esorcismo casalingo, fra cucina e camera da letto, può riservare sorprese nonostante i crocefissi sui muri ed il sale terra. In corso Giambone 9 bis, l'altra notte è finito con un rogo che ha semidistrutto alloggio del quarto piano, gettando nel panico tutto il palazzo. La vicina caserma dei carabinieri è stata contestata denuncia per incendio doloalle sette persone sorprese nell'alloggio. Due erano appena arrivate da un comune del Modenese che si chiama Campo-.

La storia, divertente ed insieme curiosa, dimostra che una presunta fattura incute ancora terrore, anche alle soglie del 2000. Per quanto accertato, fra comprensibili difficoltà, dai carabinieri della compagnia Mirafiori, l'antefatto starebbe in dissidio balloatoio.

Luciana Trancanelli, anni, qualche tempo si ritiene in qualche modo colpita dagli anatemi di una vicina. Lo deduce da alcune che afferma accadano nella sua casa (lampadari che ballano, entità che «tirano i piedi» alla padrona di casa, fuochi fatui aleggianti in cucina): la donna si convince convivere con maligno. Come cacciarlo? Si prepara un esorcismo con gli ingredienti so: sette partecipanti, qualcuna «esperta» in riti esoterici, croci per terra sui muri, persino in da letto, zampa animale (forse una capra) per dare il giusto apporto di sangue. Dopo avere cosparso tutte la casa con manciate di sale, si comincia: evocazioni, preghiere, poi compare il fuoco. Chi l'abbia acceso, in camera da letto, è oggetto di indagine. Per i carabinieri: «Ci tracce dell'uso di alcool per alimentare le fiam- Per i sette adepti: «Ad appiccare il fuoco è stato maligno, che tentava di sfuggire all'esorcismo».

Quel che accade in quei minuti non è chiaro, ma colonna di fumo si leva presto dalle finestre del quarto piano. C'è chi chiama i vigili del fuoco, chi i carabinieri. La porta resta a lungo, sino a quando non compare, po' intossicata, la Trancanelli. I pompieri spengono tutto, i carabinieri portano tutti in caserma. Con la padrona di vengono denunciati Norberto Bucci, 36 anni, Maria Carello, 47, Clelia Ottogalli, 74, tutti di Torino; Marina Mazzucco, 32, di Collegno; Franco Trancanelli, 47, e Clelia Panzani, 30, di Camposanto, Modena. Tutti hanno cercato le giustificazioni più strane per la presenza: visita ad un'amica alla prova di alcuni abiti che la Trancanelli era solita vendere. Ma l'allarme ai carabinieri è arrivato all'1,12, un'ora decisamente insolita per provare giacche e tailleur.

A scanso di equivoci (e nuovi roghi) l'appartamento è stato posto sotto sequestro, insieme con una valigia colma feticci e di fotografie di sconosciuti, forse igneri destinatari di controfatture. farà ancora una perquisizione, prima di restituire le chiavi alla legittima proprietaria, che ha rifiutato qualsiasi sull'accaduto. Nell'alloggio, ieri, era comunque tutto tranquillo: rumore nessuna confusione, nessuna traccia del maligno. Che siano bastati i carabinieri spaventarlo?

Angelo Conti

I giapponesi inseriscono il capoluogo subalpino in un tour che tocca le più importanti città d'arte

Occhi a mandorla sgranati su Torino

Incantati da Palazzo Madama e dalle vetrine

«I love Torino, Antonelliana and Borsalino». Sorride, Masko Ozeki, conscia del suo inglese incerto e della buffa rima che le è appena uscita bocca. Stretta nel suo kimono bianco e oro, si guadagna a piccoli, veloci passi un posto d'onore nella foto ricordo che riporterà a Tokyo: sullo sfondo Palazzo Reale, intorno a lei sette compagni di viaggio sorridenti.

Occhi a mandorla sgranati su Torino: ieri mattina un gruppo di giapponesi, appassionati di storia del Rinascimento, è sbarcato nel capoluogo subalpino per scoprirne le bellezze artistiche.

Il loro tour (cominciato il 30 luglio) inserisce il capoluogo piemontese fra città-capolavoro come Firenze, Venezia e Roma. L'iniziativa è dell'organizzazione turistica Palagos che con l'aiuto della Regione Piemonte si è impegnata a portare in città, entro il '94, almeno 60 gruppi di provenienza Prossimo arrivo: quaranta persone da Bangkok, alla fine di ottobre.

Il gruppo di turisti giunto da Tokyo (sette donne e un uomo, tutti della buona borghesia) ripartirà questa mattina. Soltanto 48 ore per scoprire Torino: spesa bene però, a sentire i entusiastici. L'indigestione di musei e monumenti (l'Egizio, Palazzo Reale, la Mole) è stata alleggerita da frequenti pause dedicate allo shopping. Dopo veloce colazione, ieri mattina alle 9 le signore Tokyo formavano già un'ordinata fila di fronte alla vetrina del negozio Borsalino di piazza Carlo Felice: «Le giapponesi vanno matte - dice un accompagnatore della Palagos - per gli accessori italiani, soprattutto per i cappelli». di fronte alle boutique più eleganti, l'obbligatoria foto ricordo. Ingredienti base: macchinette usa-e-getta, sorriso da turista, cartina di Torino usata come parasole. Altro giro di vetrine altro regalo di commenti-curiosità. Di fronte alla bottega (Fendi) la «maestra di rimonia del tè» resta incantata. L'interprete traduce la sua ammirazione: «Che città raffinata: anche qui il rito delle cinque è così importante?». Chi indugia davanti alle boutique l'accompagnatore ufficiale del gruppo, Ono Matsuo, docente universitario di storia antica a Tokyo: «Non dimentichiamo che qui per il patrimonio artistico di Torino» ricorda alle signore sommerse di pacchi. Messaggio ricevuto: il gruppetto disciplinato e instancabile si dirige verso piazza Carignano. Altra full-immersion di vie e monumenti storici. La pausa contemplativa più lunga se l'aggiudica naturalmente piazza Castello. Quello specchio di Torino da cartolina che si scorge dagli ultimi portici di via Pietro Micca (palazzo Madama, più un pezzo di Mole, più le i medievali viene immortalato decine di volte sulle pellicole made in Japan.

Stretta suo kimono bianco Masko Ozeki con alcuni suoi compagni di viaggio tutti appassionati del Rinascimento

Grande ammirazione riscuote anche il Duomo, le Porte Palatine e le vivaci che tagliano via Garibaldi: «Torino è una città dalla storia non appariscente, ma grande fascino: tutta da scoprire» dice il professor Matsuo. Lezione sospesa: si in Regione per ricevere saluto dell'assessore al turismo Daniele Cantore. Un brave aperitivo e poi tutti all'Arcadia per un menù tutto piemontese. Dopo il primo piatto Masko Ozeki ripensa: «I love Torino, Antonelliana and agnolotti».

Emanuela Minucci

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
SETTEMBRE MUSICA

Lunedì settembre, 21, Conservatorio
ENSEMBLE INTERCONTEMPORAIN
in prima mondiale "...Explosante-fixe" di PIERRE BOULEZ

Martedì settembre, 21, Conservatorio
LE MYSTERE DES VOIX BULGARES
La magia vocale dei Balcani

Venerdì 17 settembre, 21, Auditorium Rai
KRONOS QUARTET
con DUMISANI MARAIRE e HAMZA EL DIN
Pieces of Africa and other stories

Per informazioni: NUMERO VERDE

Rievocata la cessione all'Inter: costo ufficiale 4,5 miliardi

Dribbling di Dino Baggio

Interrogato in Procura su Borsano

private». Così Dino Baggio, centrocampista della Juventus e della nazionale, ha tentato di dribblare i cronisti all'uscita dalla procura, dove ieri mattina è stato sentito come «persona informata sui fatti» da un ufficiale della Guardia di Finanza, in una stanza della polizia giudiziaria. Argomento: la sua cessione all'Inter - gestita dall'ex presidente Gian Mauro Borsano -, che lo vendette poi alla Juventus.

Fuori, per oltre un'ora, lo ha atteso l'avvocato Pier Stefano Goffi, dello studio Chiusano. Con insieme il legale, il giocatore se ne è andato, «tuffandosi» nella scala della Procura, visibilmente imbarazzato. Non era mai stato qui? «No». Prima che si infilasse in un che lo aspettava al cancello di servizio, gli si è riusciti a strappare soltanto quest'altro monosillabo. Non sembra che possa aver detto molto neanche alla polizia giudiziaria.

La cessione «Baggio 2» rimane un'operazione sospetta per la magistratura: il fascicolo sul caso è stato aperto, archiviato e riesumato. E, ora, negli ambienti giudiziari si accredita la possibilità che altri protagonisti del calcio siano invitati a deporre. In particolare il ragionier Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, che firmò il cartellino del giocatore, all'atto dell'acquisto, nell'estate 1991. Allora i giornali diffusero la notizia di una trattativa conclusa sulla base di 8 miliardi. Con la pubblicazione del bilancio del Torino Calcio si scoprì che il club granata lo aveva ceduto per molto meno: 4,5 miliardi, pagamento biennale.

Gli antefatti dell'inchiesta: inizio 1992, il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli, titolare dell'inchiesta sulla «gestione Borsano» del Torino Calcio, l'allora direttore generale della Juventus, Enrico Bendoni. Il quale consegna spontaneamente al magistrato una scrittura privata firmata da lui e da Luca Cordero di Montezemolo, per la Juventus, e Pellegrini, per l'Inter. Nel documento si fissano i diritti delle società su due operazioni concluse dall'Inter nel corso della campagna acquisti e cessioni 1991: il diritto della Juventus di riscattare «Baggio 2», quello dell'Inter di fare altrettanto con il cartellino di Stefano Desideri, trattato nel quell'estate club bianconero è finito in extremis ai nerazzurri (costo: 7 miliardi).

Con la scrittura privata le società avevano convenuto di accordarsi entro il maggio 1992 sul futuro calcistico di Desideri. Se la Juventus avesse voluto acquistarlo in comproprietà avrebbe dovuto versare all'Inter 3,5 miliardi. La somma che corrisponde alla differenza tra il «prezzo» ufficiale di Baggio 2 e quello pre-. Una coincidenza che sembrava essere stata chiarita dall'archiviazione della prima inchiesta sull'operazione.

Sulla riapertura (senza che ci siano indagati» ha precisato nei giorni scorsi il dottor Sandrelli) dovrebbe pesare un «fatto nuovo». Quale? In procura nessuno si sbottona. E' trapelato soltanto che nella scrittura privata si nominava arbitro di eventuale contenzioso fra i due club Peppino Prisco, noto avvocato e storico vicepresidente dell'Inter. A questo punto potrebbe rientrare pure lui nel «valzer» delle informate sui fatti» convocate in via Tasso. Per ora è solo un'ipotesi.

Dino Baggio è stato sentito ieri in Procura da un ufficiale della Guardia di Finanza. Gian Mauro Borsano (sopra)

Saranno convocati il presidente dell'Inter e Lentini

Il sospetto è che la Juventus non avesse voluto cedere le richieste extracontrattuali del futuro deputato Borsano e che avesse lasciato via libera all'Inter, garantendosi il successivo trasferimento di Baggio 2 in maglia bianconera con la scrittura privata.

L'anno dopo la Juventus entra anche nella trattativa per la cessione del granata Gianluigi Lentini, che però è il Milan ad aggiudicarsi con un maxi-contratto, oggetto anch'esso di «indagini preliminari». Lo stesso calciatore, convalescente da un grave incidente, verrà convocato in via Tasso. E dopo di lui è protagonista di un altro chiacchierato «affare» granata, l'uruguaiano Marcelo Saralegui.

Alberto Gaino

Gentiluomo di Sua Santità e il fratello in Procura

L'imprenditore Giuseppe Gilardi (da sin.) e l'on. Vito Bonsignore

Accusa: corruzione per il Galileo Ferraris: A Bonsignore (dc) andarono 250 milioni

Tangenti «purificate» S'indaga in Vaticano

Le tangenti per i politici venivano «purificate» in Vaticano? Per ora è solo un'ipotesi, confortata da qualche riscontro. Una banca della Santa Sede sarebbe servita a far transitare denaro destinato ai corrotti. L'inchiesta, condotta dal pm Giuseppe Ferrando, è agli inizi. L'ipotesi, che finora non ha alcun riscontro, è che il denaro sia lo stesso consegnato in una scatola di cioccolatini, nel luglio '90, in piazza Montecitorio all'onorevole dc Vito Bonsignore: 250 milioni, la tangente pagata dall'impresa Gilardi per l'appalto della nuova sede del Galileo Ferraris, in strada delle Cacce (un appalto da 40 miliardi).

Al centro dell'indagine sono due fratelli torinesi trapiantati a Roma: Pietro Paolo e Stefano Marenda, entrambi indagati per in corruzione. Si sono presentati spontaneamente dai pm con il difensore Trinchero ed hanno negato ogni responsabilità: «Su quel conto non ci sono mai movimenti irregolari». Pietro Paolo è «gentiluomo di Sua Santità» (carica istituita nel '68 da Paolo VI) con funzioni di consultore della prefettura affari economici della Santa Sede. Il fratello è stato fino all'11 gennaio scorso segretario generale dell'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto malati Lourdes e santuari internazionali) ed è ancora vicepresidente della Gilardi (fondata dai Marenda assieme a Gilardi).

E proprio il canale Unitalsi sarebbe stato usato per il «transito» del danaro destinato alle tangenti. Come? Questa l'ipotesi. L'imprenditore che deve pagare la mazzetta fa «un'offerta» all'Unitalsi. Nessuno si stupisce di una elargizione ad un ente morale. Quel denaro però, grazie all'aiuto dell'ex segretario generale Stefano Marenda, sarebbe confluito nella banca , l'Apsa (Amministrazione patrimonio sede apostolica). casaforte dove nessuno avrebbe mai pensato di andare a curiosare. All'Apsa aperto un conto Pietro Paolo Marenda e a quel conto poteva accedere anche il fratello Stefano. Questi, secondo fonti Unitalsi, come segretario generale, era chiacchierato: pare che avesse una gestione piuttosto confusa, tanto da venire esonerato nonostante godesse dell'amicizia del cardinale Poletti. Il successore Maurizio Scelli ha dichiarato ieri: «L'Unitalsi estranea a questa vicenda». E poi? Dall'Apsa alcune buste contenenti denaro arrivate negli uffici della sede romana della Gilardi, di cui Stefano Marenda è vicepresidente. Come? Un ex dipendente della Gilardi ha dichiarato al magistrato: «Sono stato più volte all'Apsa a ritirare le buste. All'inizio non sapevo cosa contenessero, poi ho scoperto che c'era del denaro». Questo è uno dei riscontri. L'altro è rappresentato dalla deposizione di un ex dipendente torinese della Unitalsi che nell'agosto del '92 ha raccontato ai carabinieri: «Andate a controllare all'Unitalsi. Credo ci sia del marcio».

Ci sono poi gli indizi. Nello stesso edificio dell'Eur che ospita la Gilardi, c'è la sede della Capital Service, una società finanziaria d'intermediazione, fondata da Pietro Paolo Marenda e dal figlio Fabio. E pare che la cassaforte della Capital Service fosse accessibile anche al fratello Stefano della Gilardi. Coincidenze? Forse.

Il pm Ferrando ha citato i tre funzionari dell'Apsa che avrebbero consegnato le buste al dipendente della Gilardi, ma si è visto opporre il veto. Secondo l'articolo 10 dei Patti Lateranensi «officiali dicastero centrale» del Vaticano. Così il pm maggio ha chiesto la rogatoria internazionale. Nell'attesa sentirà Giuseppe Gilardi che finora ha ammesso di aver pagato la tangente, quei 250 milioni che passando dall'avvocato romano Marco Annoni, al manager Mario Zamorani, ex vicedirettore generale dell'Iri Italstat, erano arrivati a Bonsignore.

Nino Pietropinto

Si sblocca la situazione dopo l'inchiesta del provveditorato

Un posto in asilo per Morena

La bimba le ossa di vetro potrà crescere insieme con i compagni
Oggi consegneremo alla madre primo contributo di «Specchio dei tempi»

Morena, la bimba dalle ossa di vetro, avrà posto all'asilo di Settimo. Potrà crescere fra gli altri bambini, cominciare anche a giocare loro, pur fra le mille precauzioni che richiede il suo stato di salute. La madre, Donatella Ferraro, potrà così lavoro, garantendo il sostentamento della bambina.

La denuncia della donna a *La Stampa* ha provocato un'inchiesta da parte degli ispettori del provveditorato che hanno accertato quanto era successo all'asilo del quartiere Olimpia di Settimo. Qui la madre di Morena aveva ricevuto un rifiuto perentorio, ma solo riserve tecniche accompagnate da indicazioni per ottenere la documentazione necessaria per una insegnante di appoggio. La domanda è era poi arenata nella burocrazia, in mancanza di certificazioni da parte dell'Usl.

Il prof. Gian Luigi Camera, direttore didattico della scuola elementare Roncalli, si è preso a cuore il caso ed ha convocato per stamane la madre di Morena. Insieme cercheranno di sbloccare la situazione. «L'ostacolo più grosso - spiega Camera - è che ormai le classi sono state completate e la bambina andrà aggiunta oltre il numero massimo. E' una procedura un po' anomala, ma fattibile, perché i bambini con handicap hanno la precedenza sui tutti gli altri. Quindi siamo ragionevolmente ottimisti sulla possibilità di garantirle una posto e, una volta espletate le pratiche, anche l'insegnante d'appoggio».

Per la piccola Morena c'è ora la concreta possibilità che venga inserita nel nido del quartiere Olimpia di Settimo

Il caso di Morena è servito a richiamare l'attenzione sulla malattia che limita pesantemente i bambini proprio nella fase del loro sviluppo. E l'assistenza che è riservata alle famiglie colpite da questa sventura appare precaria, più teorica che pratica. Per Morena si è mossa anche la solidarietà della gente attraverso Specchio dei tempi: la somma di 2 milioni verrà consegnata alla madre della bimba già stamane.

[a. con.]

Evasione in elicottero dal carcere di Bologna

Mafia del Pilastro torinesi le menti

Erano pregiudicati torinesi le «menti» dell'organizzazione che cercò di organizzare una maxi evasione in elicottero dal carcere di Bologna. Continuano a filtrare particolari dall'inchiesta sulle mafia Pilastro, che ha portato in carcere circa 180 persone su 191 ordini di custodia. Dopo che i carabinieri avevano ascoltato conversazioni tra pregiudicati torinesi, attraverso «cimici» piazzate in un'abitazione, si era pensato di fare evadere qualcuno dal carcere Dozza. Di una lettera in codice, imbucata a Torino e indirizzata ad detenuto, decifrata, permise di capire il progetto: nell' ottobre '92 un elicottero blindato sarebbe dovuto atterrare in punto del penitenziario, forse campo sportivo, decollando con quattro pericolosi detenuti. L'evasione fu sventata con il trasferimento assieme ad altri otto carcerati sospetti.

Sempre a Torino i carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato un altro pregiudicato legato alla mafia del Pilastro. E'

Valerio Vassura, 46 anni, originario di Faenza, di sfuggire all'arresto facendosi ricoverare al Maria Vittoria

Valerio Vassura, 46 anni, originario di Faenza (Ravenna), residente in via Servais 200. Aveva inutilmente cercato di sfuggire ai militari facendosi ricoverare in ospedale, al Maria Vittoria. Era colpito, hanno spiegato i carabinieri, da un ordine di custodia cautelare in per «reati di natura associativa ed in particolare relativi alla compartecipazione ad un sodalizio criminoso di stampo mafioso, finalizzato al traffico di stupefacenti e alla commissione di gravi delitti quali omicidi, rapine, pestaggi e sparatorie contro persone».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 11 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte d'Aosta, alternanza di schiarite annuvolamenti, associati a temporali. Temperatura in diminuzione. Visibilità: riduzioni mattutine per foschie. Venti: deboli da Ovest-Nord Ovest

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	15,8
UMIDITA' (ore 14)	41%
FINO ALLE ORE	2,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,3 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	24,2	MINIMA	14
(ore)			1007 hPa

RECORD del mese

MASSIMA	32,6	8 settembre 19
MINIMA	3	30 settembre 1974

MASSIMA	19,5	MINIMA	15,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti, alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 19 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti

- Luna piena 1 settembre ore
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre ore
- Luna piena 30 settembre ore 21

Con lieve di allontanamento dal Sole di 1/2 grado al giorno.

VENERE: 275 volte più della Polare e 174 più di Marte

MARTE: si angolarmente molto vicino a Giove

GIOVE: proiettato nella parte centrale della costellazione della Vergine.

SATURNO: uno strumento che ingrandisca un centinaio di volte lo mostra grande quanto la Luna.

IL FENOMENO: questa notte l'asteroide più luminoso, Vesta, passa 1/2 grado a Nord della nebulosa dell'Acquario Elica

Specchio dei tempi

«Ma gli alunni non numeri da insaccare in una classe» - «Un cane si può (e amare) anche gravose» - «A pagamento posto per la visita si trova subito» - «Il Fisco non perdona»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo tutti i docenti della scuola media statale Dante Alighieri e un gruppo di insegnanti di altre medie. Molti alunni e genitori non lo sanno, ma l'anno scolastico che dovrebbe cominciare a Torino mercoledì prossimo avrà sul territorio nazionale un avvio lento e confuso. Di fatto le lezioni cominceranno modo frammentario, con continui cambiamenti insegnanti.

«Questa situazione dovuta al decreto del ministro Rosa Russo Jervolino, reso frettolosamente esecutivo lo scorso agosto. Il risultato di questo provvedimento si può sintetizzare in questi punti:

1) Molti insegnanti hanno perso il posto, molti alunni perderanno i loro insegnanti senza sapere quanti altri dovranno fare conoscenza prima di averne uno definitivo. 2) In ogni classe dovranno trovare posto da a alunni, quasi il doppio di quelli previsti finora. 3) Le strutture non sono idonee a raccogliere così tanti alunni in sola aula: sorgono problemi di ordine igienico-sanitario, sicurezza, di gestione dei ragazzi. 4) Il decreto aumenta inoltre a tre il numero di handicappati presenti in ogni classe senza però prevedere alcuna ulteriore struttura di supporto. Paradossalmente quegli stessi alunni che al centro dell'azione educativa, ovvero persone a cui è dovuta la massima cura professionale, diventano meri numeri da "insaccare" per quanti più ce ne stanno, in classi sconosciute, improvvisate e con i docenti "a sorpresa" che non garantiranno loro alcuna permanenza.

«Perché colpire la scuola in modo così irrazionale? Noi insegnanti spuriamo in una mobilitazione dell'opinione pubblica perché si possa al più presto recuperare una migliore qualità del servizio scolastico».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Su *La Stampa* ho letto che il costo un cane sarebbe 200.000 lire al mese. Una spesa eccessiva se uno deve tener presente dell'alto costo di vita in Italia. L'amico Fido ci chiede una simile spesa per essere felice, non voglio danneggiare nemmeno certi buoni prodotti che esistono sul mercato..., quello che vuole Fido? Fido vuole la attenzione, il nostro affetto e se ci organizziamo bene..., Fido con metà di un pacchetto di sigarette al giorno..., Fido non provoca cancro e nemmeno ci danneggia la salute.

«Per concludere Fido in realtà per mangiare bene ed essere felice ci costa poco..., si accontenta addirittura di meno di 1 kg di ali di pollo giorno..., il costo: 1000 lire al kg. Se il macellaio è amico il pollo verrà anche tritato...; magari delle mele ogni te 1 kg si trova anche a 890 lire. Basta aprire gli occhi e Fido vi darà il solito bacio d'amore, farvi spendere molto denaro».

Segue firma

Un lettore scrive da Villarfocchiardo:

«Avendo necessità dover operare mio figlio anni) di una banale "adenoide" ho ritenuto opportuno vista l'età bimbo di rivolgermi all'ospedalino Koelliker.

«Prenoto la visita specialistica otorinolaringoiatria il 1 settembre. Se vado a pagamento (100.000 lire) c'è posto per venerdì 3 settembre; l'intervento dell'Usl lo stesso medico ha posto per il 23 ottobre. Ogni commento è casuale».

Giovanni Nazionale

Un lettore ci scrive:

«Tra le cose nuove che dovrebbero cambiare, non gli uffici finanziari, vanno già così bene. Proprio in questi giorni ho ricevuto un avviso di pagamento di una multa per due milioni della tardiva presentazione di documenti nel "770" dell'86 riguardante i sostituti d'imposta da parte del mio commercialista. Presumo che al tempo della presentazione suddetta il professionista abbia incontrato ressa, presso gli uffici, ed abbia presentato in ritardo la documentazione. Evitando così code.

«Questo peccato veniale, controllato presso sede di Torino degli uffici finanziari, avvenne nell'86 (otto anni fa) ed attualmente il commercialista non c'è più, addirittura ha risposto un figlio del figlio, il quale naturalmente "non sa".

«Però se la Finanza mi avesse avvisato tempo ragionevole (biennio?) si potevano prendere provvedimenti in merito. Sono titolare una panetteria e devo pagare, imprecando. Certo che gli uffici finanziari, fanno una bella figura con gli incassi. Cioè, si lascia dormire una pratica 8 anni, indi per un ritardo tuo di alcuni giorni si minacciano sequestri provvedi al pagamento. Poi se non esegui ricorsi, puoi pagare un 20% in meno».

Luigi Ferrero

Il test per l'iscrizione alla facoltà ha coinvolto 1416 studenti

Architettura, 20 i super

Il preside: selezione mirata

E' il [illegible] Frank Lloyd Wright il modello più amato dai futuri architetti ai vertici della graduatoria. In molti di loro, il primo anno di numero chiuso favorisce il sogno di [illegible] sfolgorante carriera. C'è entusiasmo, sicurezza che quando si vuole davvero riuscire, riuscire si può.

La graduatoria dei 1416 studenti che hanno affrontato il test lunedì è esposta da ieri pomeriggio al Politecnico; le immatricolazioni degli 800 di Torino e dei 150 di Mondovì sono aperte fino al [illegible] settembre. Entro il 28 saranno coperti i posti resi liberi da rinunce dell'ultima ora.

Vediamo com'è andata. Sono stati 20 a Torino e tre a Mondovì i ragazzi che hanno superato i 90 punti (ottimo); 123 e 18 quelli con oltre 80 (molto buono); 442 e 55 con oltre 70 (buono). Per appena 49 studenti il punteggio è risultato inferiore alla soglia minima [illegible] 49 centesimi. Gli «ultimi» tra gli 800 [illegible] Torino (la sede che, per il gran numero di richieste, ha coperto per prima tutti i posti disponibili) hanno ottenuto 62; gli ultimi di Mondovì appena qualche punto in meno, [illegible] centesimi. Il voto di maturità [illegible] contato per il 60 per cento.

«La soglia di qualificazione - spiega il professor Cristoforo Sergio Bertuglia, coordinatore della commissione test - è stata fissata in modo da escludere solo coloro che, nel modo più assoluto, non posseggono [illegible] attitudine agli studi di Architettura». E ancora: «Ad una prima analisi, i voti di diploma sembrano [illegible] mediamente superiori a quelli degli anni scorsi. Forse, c'è stata autoselezione, una conseguenza del numero chiuso».

Per il preside Riccardo Roscelli «la selezione è andata ragionevolmente bene, senza trionfalismi. E' stata abbastanza efficace. Comunque, con l'avvio dei corsi semestrali, già in primavera potremo verificare la concordanza tra esito dei test e riuscita agli esami. E pensare [illegible] eventuali aggiustamenti per i test del prossimo anno».

Non preoccupano il preside i risultati del contingente di Mondovì, complessivamente un po' inferiori a Torino. [illegible] realtà rischia la [illegible] 8 non per il livello degli studenti, ma perché [illegible] ministero continua a non [illegible] dare le risorse necessarie per completare il ciclo [illegible] studi». Gli studenti che hanno completato il biennio a Mondovì da ottobre saranno costretti a trasferirsi a Torino. In tema di difficoltà: per le matricole della sede principale, invece, le lezioni si svolgeranno nelle aule di Ingegneria, in corso Duca degli Abruzzi. Solo per i laboratori frequenteranno la sede del Valentino.

Tra loro, i bravissimi in testa alla graduatoria (con maturità da 60/60). Ecco chi sono. Il primo (88,744 centesimi) è Luca Staricco, maturità classica [illegible] D'Azeglio [illegible] [illegible] di studi [illegible] Fisica. [illegible] mesi scorsi mi sono accorto che con una laurea in fisica le prospettive nel mondo del lavoro sono un po' incerte. E poi [illegible] capito di preferire un tipo di studi più "aperto". In architettura mi affascina il fatto che la razionalità si applichi anche all'arte». Preferenze? «L'urbanistica».

Il primo in classifica arriva dal liceo classico

Luca Staricco ha ottenuto il punteggio massimo. Tra i primi Cristina Gottero e (in alto) Subhash Mukerjee

Secondo, con 98, [illegible] Giancarlo Sumerano di Alberobello, maturità scientifica a Bari, una quantità di interessi tra cui il giardinaggio, i gialli e naturalmente il disegno. Cinque anni in trasferta non lo spaventano: «Torino mi piace, ho già degli amici».

Lucilla Gaspari di Diano d'Alba è la terza, 60 «con encomio» alla maturità scientifica, una grande passione per il disegno di interni e dei giardini. Segue il torinese Subhash Mukerjee, padre indiano e madre italiana, studi allo scientifico Galileo Ferraris. Anna Wright [illegible] Gaudì, tira di scherma, corre in skateboard e disegna fumetti. Architetture e [illegible] passioni. Cristina Gottero [illegible] Cascine Vica, uscita dallo scientifico Darwin [illegible] Rivoli, [illegible] udia pianoforte. E vuole conti[illegible] preparandosi [illegible] futura restauratrice di beni architettonici. Gli altri delle decine vincente: Marco Vaschetti [illegible] Carmagnola (geometra), Alessandro Reffo di Gattinara (l'unico 56, perito tessile), il torinese Luca Poncellini (maturità scientifica), Nadia Dispatris (uscita dalle Magistrali) [illegible] Fulvio Faccia (perito agrario) [illegible] Cuneo.

Maria Teresa Martinengo

Cinque consiglieri

«Cambiamo la giunta regionale»

Cinque consiglieri regionali, Enzo Cucco (radicale e antiproibizionista), Franco Ferrara (gruppo misto), Giuseppe Goglio (psdi), Sergio Marchini (pli) e Giancarlo Tapparo (ex psi) chiedono «un nuovo governo regionale che abbia al suo centro un programma per i prossimi dodici mesi di attività reale e un nuovo modello di governo».

I cinque hanno diffuso una nota ieri pomeriggio, [illegible] parte della maggioranza con [illegible] presidente Brizio era a convegno sul lago Maggiore. «Il nostro obiettivo - hanno scritto - è quello [illegible] sviluppare la [illegible] di una situazione politica e di una maggioranza che, [illegible] trovando accordi, gestirà l'ordinaria amministrazione (e qualche interesse elettorale) in un periodo nel quale, al contrario, c'è un grande bisogno di straordinaria amministrazione».

Come punti centrali del programma i 5 consiglieri indicano [illegible] riforme elettorali [illegible] istituzionali dell'ente, quelle del settore socio-sanitario e [illegible] più incisiva politica per l'occupazione.

Per mettere a fuoco la questione, Cucco, Ferrara, Goglio, Marchini [illegible] Tapparo hanno [illegible] to una riunione per martedì 14 settembre. «Sarà aperta - spiegano - ai consiglieri che condividono lo spirito dell'iniziativa e l'urgenza di allontanare i pericoli di non-governo e di elezioni anticipate». [illegible] quella sede sarà discussa la nuova formula di governo della Regione.

Psicologia

Senza contratto niente esami

Da lunedì i 17 professori «a contratto» del corso di laurea in Psicologia sospenderanno lo svolgimento degli [illegible] li e di ogni attività [illegible] dell'Università. «La sospensione - spiegano in [illegible] comunicato inviato al rettore Dianzani, al preside di Magistero Quazza e affisso a Palazzo Nuovo - resterà in vigore fino a quando non verrà regolarizzata la no[illegible] condizione contrattuale con il conseguente pagamento dei compensi in arretrato di due anni».

I 17 docenti - 1[illegible] insegnano a Magistero dall'anno accademico '91-'92 - non hanno mai potuto definire il loro rapporto con l'Ateneo. «Vi [illegible] anche un problema formale - aggiungono - relativo alla dubbia legittimità di sessioni d'esame presiedute da docenti [illegible] vincolati da alcun contratto».

La vittima, un autista Atm: «Pretendono 10 milioni, io non li ho e sono terrorizzato»

I soldi del riscatto erano dei carabinieri

Così due sorelle e i mariti sono caduti nella trappola

Volevano estorcere dieci milioni ad un autista dell'Atm torinese, ma sono finiti nelle trappola tesa dai carabinieri mentre ritiravano il malloppo. Vittima di [illegible] vicenda durata quasi due mesi è Benito Frezza, [illegible] anni, residente con la [illegible] moglie e due figli a Cuorgnè, in via Combe Calde 5.

Tutto comincia quando [illegible] giovanissima vicina di [illegible] P. C., 14 anni, si reca nell'abitazione dell'uomo. L'autista ha la passione del computer e, nel tempo libero, ha messo a punto un programma per i turni di pulizia delle scale dello stabile.

La ragazzina va a trovarlo per farsi spiegare [illegible] funzione[illegible] ma gli abitanti dell'alloggio al piano terreno, le sorelle Daniela e Giuseppina Cerminara, di 21 e 22 anni, [illegible] rispettivi mariti Francesco Di Crescenzo, 30 anni, e Natale Corneto, [illegible] anni, approfittano dell'occasione per iniziare a taglieggiare Frezza: «Consegnaci dieci milioni o diremo a tua moglie che hai combinato qualcosa di sporco [illegible] la ragazza».

Da sinistra Francesco Di Crescenzo e Giuseppina Cerminara fermati con i soldi nella borsa sono finiti in carcere

Ma l'autista [illegible] la coscienza [illegible] posto e quella prima minaccia presto è stata [illegible] titutta [illegible] un'altra ben più pesante: «Paga o la malavita di Orbassano ti farà fuori».

Benito Frezza [illegible] terrorizzato: il magro bilancio familiare [illegible] gli permetteva di pagare la cifra richiesta. Per proteggere la moglie e i due figli negli ultimi tempi li aveva addirittura mandati a Napoli, ospiti di parenti. Frezza si sentiva sempre più in pericolo. Lo pedinavano a turno, bloccandolo per strada o nell'androne delle scale. Di notte l'uomo non riusciva più a dormire, in preda a continui incubi. Negli ultimi giorni sarebbe stato persino minacciato con una grossa pistola a tamburo.

L'unica salvezza [illegible] ricorrere all'aiuto dei carabinieri. La settimana [illegible] Benito Frezza ha raccontato tutto ai militari di Giaveno, che hanno immediatamente iniziato a controllare lo stabile. L'altro giorno è scattato l'ultimatum: «Questo è l'ultimo avvertimento. Devi pagare: per [illegible] momento [illegible] accontentiamo di un acconto».

Per Frezza il problema ora trovare i due milioni della prima tranche richiesta. Sono intervenuti i carabinieri che, dopo aver fotocopiato le banconote, hanno «prestato» il denaro per l'adescamento. L'appuntamento [illegible] [illegible] fissato davanti alla porta d'ingresso del palazzo. I militari della stazione di Giaveno, in collaborazione con gli uomini del Nucleo operativo della compagnia di Rivoli, hanno circondato lo stabile. A ritirare i soldi sono arrivati Francesco Di Crescenzo e la cognata Giuseppina Cerminara. La bu[illegible] passata [illegible] mani di Benito Frezza alla borsetta della donna. I due estorsori sono saliti [illegible] Daniela Cerminara su [illegible] Fiat Ritmo parcheggiata [illegible] vicino. A quel punto sono entrati in azione i carabinieri che li hanno [illegible] con le banconote. Di Crescenzo e la sorella Cerminara [illegible] finiti in carcere alle Vallette per estorsione, mentre Natale Corneto al momento [illegible] ancora in stato di fer[illegible]

[g. mar.]

Sarà rinforzato lo «sportello telefonico» e per le bollette si svilupperà il domicilio in banca

L'Enel si riorganizza, ma non licenzia

Così cambiano le agenzie in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

«Per il Compartimento Enel di Torino [illegible] è previsto, né allo stato attuale né per il futuro, licenziamento alcuno, né il ricorso alla cassa [illegible]». Così l'ing. Danilo Severini, direttore dell'area Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, ha messo fine alle preoccupanti illazioni emerse ad agosto sulla possibile riduzione [illegible] posti di lavoro pro[illegible] da un progetto di revisione dell'organizzazione territoriale nella distribuzione dell'energia elettrica.

Secondo Severini i dipendenti interessati al piano di riassetto, che [illegible] sono né operai né impiegati addetti ai servizi all'utenza, potranno essere trasferiti tra zone limitrofe gradualmente [illegible] basso all'istituto della mobilità. Quest'operazione non dovrebbe essere traumatica, in quanto nelle strutture che verranno smembrate (le Zone, uni[illegible] con funzioni di coordinamento e supervisione delle Agenzie) il 52,6 per cento del personale non risiede nel Comune sede di Zona ed il 36 per cento neppure nei Comuni vicini.

Ciò [illegible] che, col tempo, l'Enel (passato [illegible] Ente a società per azioni) continui nella politica [illegible] contrazione del personale a seguito dello sviluppo tecnologico ed informatico. Basti p[illegible] che dall'87 ad oggi la dotazione di computer a Torino è passata da 975 a 3395 unità. Nell'83 i dipendenti del Compartimento di Torino era[illegible] 16.500, oggi sono 13.700, ma il [illegible] degli addetti alla distribuzione - 9 mila - è rimasto invariato.

Sul piano generale dell'occupazione, il programma di [illegible] stimenti dell'Enel nel Compartimento di Torino prevede uno stanziamento aggiuntivo ai 400 miliardi già fissati, che consentirà l'impiego di mille lavoratori di imprese appaltatrici oltre i 2 mila già impiegati oggi.

In Piemonte vi sarà un Distretto con sede a Moncalieri-Torino che coordinerà la Zona metropolitana di Torino e le Zone di Asti, Cuneo, Ivrea e Pinerolo ed uno, con [illegible] de a Novara, per il resto della regione. In Liguria vi sarà un solo Distretto (sede Genova) [illegible] coordinerà, oltre alla Zona metropolitana, le Zone di Imperia, La Spezia e Savona. In Valle d'Aosta la situazione rimane invariata.

In totale sono previste 38 Agenzie rispetto alle attuali 41: vengono soppresse quelle di Omegna, Santhià, None e Cairo Montenotte e ne viene costituita una nuova a Saluzzo. Tutto ciò [illegible] livello di «coordinamento interno», in quanto le attività operative che interessano di[illegible] l'utente (cioè sportelli per il pubblico, squadre di manutenzione, [illegible] letture contatori) continueranno ad essere effettuate come oggi.

Con l'attuazione del nuovo progetto di organizzazione territoriale l'Enel tende ad applici[illegible] le più moderne tecnologie di conduzione degli impianti con un più spinto decentramento delle operatività: in ai[illegible] parole [illegible] le possibilità di interventi decisionali più flessibili (per esercizio, manutenzione e costruzione) sulla rete a media tensione.

Nel rapporto con gli utenti l'Enel intende potenziare lo «sportello telefonico» per poter fare, via cavo, [illegible] quasi totalità delle operazioni contrattuali, allo stesso modo come oggi [illegible] possibile c[illegible]are telefonicamente la lettura dei contatori. Un [illegible] telematico è allo studio anche per la segnalazione dei guasti, mentre per i pagamenti si cercherà di sviluppare al [illegible] la domiciliazione bancaria.

[illegible] Biolo

Esami di riparazione

Su 21 mila [illegible] i respinti [illegible] il 10 per cento

Respinta a settembre con [illegible] in storia e geografia, Maria Mastromarino, quarta P all'Einaudi per ragionieri è l'unica respinta [illegible]lla classe. La mamma si ribella: «Una punizione ingiusta. Voglio una spiegazione dal preside. Perché non l'hanno aiutata?».

Soltanto il 10% dei 21 mila rimandati dovrà ripetere l'anno. Più gravi le cadute in prima con punte del 30%, bilanciate da tanti 100% di promossi nelle classi successive. All'istituto industriale Avogadro i respinti in prima so[illegible] il 30%: un successo contro [illegible] 53% degli anni passati. «Merito dei corsi di [illegible] cupero e del servizio di accoglienza» spiega il vicepreside Nardò. Teresa Polledro, preside del liceo Cavour: «Agli esami abbiamo aiutato qualcuno. Ho parlato con genitori e ragazzi [illegible] sono impegnati a portare un ripasso completo ad inizio d'anno».

CITTA' DI [illegible] SETTORE COMMERCIO — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

[illegible] più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.

Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.

IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

[illegible] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spalenti 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal [illegible] GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.39.85

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 [illegible] Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Abiti di Sfilata, Unici e Pregiati, a Prezzi Eccezionali
Fino al 30 settembre presso il negozio di Piazza Carlo Felice 57, tel. 5622316, per rinnovo locali.
Rosalba Sposa, Cerimonia e Sera, corti e lunghi
Domenica apertura dalle 16,30 alle 22,00
Giorni feriali apertura sino alle 22

SABET TAPPETI PERSIANI P. Maimone Angeli 2 Tel. 261.78.[illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - [illegible] Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
SCONTI TOTALI
SU TUTTI GLI ARTICOLI, NUOVI ARRIVI [illegible]
Esclusivamente in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10 - 12 (via Roma)
VIA LAGRANGE 22
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
DOMENICA APERTA
EFF. COM. 80

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

MAROTTA
IMPORT [illegible]
TAPPETI [illegible]
[illegible] ANTICHI [illegible] MISURA
[illegible] CINESI
SCULTURE [illegible] TURCHESI
[illegible] ORIENTALI ED EUROPEI
[illegible] ASSORTIMENTO [illegible]
MAROTTA srl
[illegible] 22 - [illegible] MONCALIERI
011 6467427 ra.
60 ANNI DI ATTIVITA'

Le minoranze: troppo poco la vicepresidenza delle sei commissioni

Comune, scontro sulle poltrone

Municipalizzate, arrivano i professori

Scontro tra maggioranza ed opposizione sui commissari per le aziende municipalizzate e sui vertici delle commissioni consiliari. Mentre ritorna in pista l'ex sindaco Giovanna Cattaneo che da ieri è presidente della commissione Cultura del Comune, eletta assieme a 5 colleghi della maggioranza: Elsa Fornero Deaglio (Bilancio), Giuseppe Gallicchio (Urbanistica), Santino Vinciguerra (Lavoro), Giorgio Diaferia (Sanità) e Alberto Nigra (Ambiente). Tutti consiglieri di maggioranza. Di qui la protesta dell'opposizione e la scelta dei vicepresidenti che sarebbero toccati alle minoranze. «I posti - ha detto il capogruppo dei verdi-sole che ride, Viale - rimangono scoperti, in attesa che l'opposizione ci ripensi».

La contestazione alla maggioranza non si è fermata ai presidenti di commissione. E' proseguita anche il commissariamento di Atm, Aem, Amiat e Acquedotto. E di fronte al muro dei «no» della Lega Nord, di dc, msi, Rifondazione e Rete, lo scoglio meno difficile è rivelato quello delle procedure da seguire per il nuovo spoglio delle schede nei 622 seggi contestati.

Gli avvocati di parte - Brigandì per la Lega, Faletti per la Rete e Boetti-Villanis per i missini - hanno incontrato l'incaricato del Tar, Lorenzo Circosta, nella sede del Coreco. Gli hanno chiesto di controllare i sigilli dei bidoni contenenti «il corpo del reato» ed hanno avuto assicurazione che il controllo partirà giovedì. Avverrà alla Balbis di corso Valdocco 9, per tre giorni la settimana: mercoledì, giovedì e venerdì.

Lo scontro è iniziato nel pomeriggio a Palazzo Civico quando il sindaco ha ribadito ai capigruppo l'intenzione di commissariare le municipalizzate.

I nomi dei 4 commissari si sapranno oggi nel corso di una giunta convocata per risolvere il problema. Quasi sicuramente saranno docenti universitari il compito di gestire la transizione. Nel '94 gli amministratori delle aziende scenderanno da 9 a tre e solo allora il Comune darà via agli incarichi definitivi.

La questione - indirizzi per le aziende a commissari - arriverà in Sala lunedì, perché, a giudizio della maggioranza, tocca al Consiglio insediarli. Ipotesi contestata da Lega, dc e msi: Piero Molino, Michele Vietti e Ugo Martinat hanno ribattuto che, inadempiente il sindaco, le nomine spettano al Coreco.

La querelle si allungherà in commissione. Tornerà in Sala Rossa solo quando saranno chiarite le procedure di legge.

Giuseppe Sangiorgio

Le donne elette presidenti di commissione: **Elsa Fornero** (a sinistra) e **Giovanna Cattaneo**

Caselette: si scontrano schiantati contro un camion che svoltava a sinistra

Muore in moto a sedici anni

Viaggiava con il fidanzato di 19, gravissimo

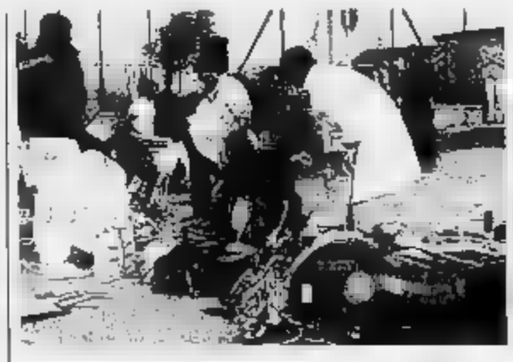
«Non dimenticherò mai il sorriso con cui Monica mi ha salutato ieri pomeriggio, prima di uscire in moto con il suo ragazzo. Quel sorriso esprimeva tutto ciò che lei era: una ragazza seria e affettuosa, una figlia adorabile».

In queste poche parole di Carlo Del Mastro il tentativo di un padre di lenire la disperazione per la perdita dell'affetto più caro. Quello per la figlia Monica, morta ieri pomeriggio a soli 16 anni. E' stata investita da un camion a Caselette mentre si trovava sulla moto del suo fidanzato Andrea Rafanelli, 19 anni, ricoverato in prognosi riservata alla Molinette.

Monica abitava a Buttigliera Alta, in via San Marco 18, il suo ragazzo, che aveva conosciuto due anni fa al liceo scientifico Darwin di Rivoli, risiede invece ad Avigliana, in via Borgesa 8.

In sella ad una potente Suzuki 16 valvole, poco prima delle 16, i due ragazzi stavano percorrendo via Val della Torre, diretti alla frazione Brione. Da qui arrivava il camioncino Fiat OM guidato da Domenico Riolo, 23 anni, Rivoli, via Pellice 88/a.

All'incrocio via Colombero, avviene lo scontro mortale: svolta a sinistra il furgoncino urta violentemente la moto che gli arriva di fronte e che forse per la velocità sostenuta non riesce ad evitare l'impatto.



Monica Del Mastro morta nell'incidente

Monica muore sul colpo, mentre Andrea è trasportato al Cto dall'elisoccorso, chiamato dai carabinieri di Alpignano immediatamente intervenuti sul posto. Il giovane camionista in stato di choc viene accompagnato da un medico.

Ora è di omicidio colposo, ma le sue responsabilità verranno precisate dai magistrati sulla base degli accertamenti ancora in corso.

Un altro incidente mortale è avvenuto giovedì sera sull'autostrada Fiori all'altezza di Imperia. Una donna torinese è morta e il figlio è rimasto ferito. La vittima è Rita Martini, 68 anni, casalinga, pensionata, originaria di Asti e abitante a Torino, corso Francia 212. Il marito si chiama Natale Petrino, 66 anni, geometra, ed ha riportato lesioni con prognosi di 15 giorni.

Vuole la libertà

Per Ringo decisione rinviata

Soltanto la prossima settimana, martedì o mercoledì, si conoscerà la sentenza dei giudici del Tribunale della libertà che, ieri mattina, hanno esaminato l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Pietro Ballarin, il presunto assassino di Manuela Petrilli. Il presidente Gosso si è, infatti, riservato la decisione dopo un attento esame di tutta la documentazione in suo possesso.

L'udienza, imperniata soltanto sugli atti trasmessi al Tribunale dalla Procura della Repubblica di Ivrea, è durata una mezz'ora. Il legale di Ringo, l'avvocato eporediese Ferdinando Ferraro, non commenta in alcun modo questo primo atto della difesa. «Prima si devono esprimere i giudici - dice -. Di più proprio non posso aggiungere. L'unica carta è che il penalista eporediese ha parlato di labilità ed insufficienza di indizi contro il suo assistito. «Anche le dichiarazioni della supertestimone - aveva spiegato qualche giorno fa - sono poco attendibili. Perché si è presentata ai carabinieri soltanto dopo il ritrovamento del cadavere? Per oltre due settimane, infatti, tutto il Canavese è stato tappezzato di manifestini con la foto di quella ragazza».

La supertestimone è, però, uno dei cardini dell'accusa contro il nomade, arrestato dai carabinieri del capitano Casale il 23 agosto scorso. Il riconoscimento di Ringo da parte della testimone, avvenuto in carcere a Ivrea l'altra settimana è, invece, una prova che sarà portata anche a dibattimento.

E, ieri mattina, al Tribunale della libertà, si è presentato anche l'avv. Teresa Certa, difensore di Giovanni Lagaren (Chico), cognato di Pietro Ballarin, finito in manette per favoreggiamento e falsa testimonianza.

L'istanza di scarcerazione presentata qualche giorno fa dal legale sarà, però, esaminata dai giudici soltanto il prossimo 17 settembre. «Chico - spiega l'avvocato - non c'entra nulla con questa storia. Non vedo perché continua a restare dietro le sbarre». **[L. pol.]**

Code in via XX Settembre

Assalto allo sportello per la tassa sui rifiuti

Gli sportelli dell'esattoria comunale di via XX Settembre presi d'assalto da cittadini che devono pagare la tassa sui rifiuti. Da due giorni, fin dalle prime ore del mattino, si formano lunghe code. I dirigenti del servizio di tesoreria (gestito dalla Cassa di Risparmio) avvertono: «Si può pagare l'importo anche alla posta. Inoltre ricordiamo che c'è tempo fino al 18 settembre».

In questo periodo non meno di 500 mila torinesi devono versare qualche rata alle casse comunali. Ad aprile 140 mila ditte, aziende, commercianti e artigiani, ricevettero la cartella per i rifiuti, pagabili in 4 rate. A giugno l'Amiat ha inviato altre 170 mila cartelle ai proprietari di abitazioni ed un'ultima *tranche* di 170 mila è partita nei giorni scorsi. Così è incominciato l'assedio agli uffici di via XX Settembre, con code, spintoni, lamentele, imprecazioni e svenimenti. Che presumibilmente continueranno nei prossimi giorni.

«E' però possibile evitare la coda - consiglia il dottor Franco Borghetto, dirigente del Servizio riscossione tributi -: insieme con la cartella dei tributi abbiamo fornito un conto corrente già compilato. E' sufficiente andare all'ufficio postale entro il 12: costa solo mille lire in più. Perché venire qui a farsi calpestare?». Sportelli esattoriali sono comunque in funzione anche in via Alassio 15, via Palestrina 13 e corso Francia 11.

L'altro sistema suggerito da Borghetto è quello di rivolgersi alle filiali della Cassa di Risparmio, che eseguono gratuitamente il pagamento. Oppure in altre banche, che in genere aggiungono il costo della commissione. «E' meglio utilizzare la banca entro il 14-15 settembre - aggiunge Borghetto -: chi ha ricevuto la notifica della cartella ha sedici giorni di tempo».

Ieri mattina agli sportelli di via XX Settembre dalle 8,20 alle 13 sono state smaltite oltre 5 mila cartelle esattoriali.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani:

26-31 AGOSTO: in memoria di Angiolina Bianco ved. Forno 50.000; G.R. 15.000; in memoria di Giacomo Borla i colleghi di Orsola 110.000; V.R. 100.000; la famiglia Cozzo e Buellow in memoria di Giuseppe Cozzo 100.000; F.G. 238.000; Giuliana e Elvia Marcon in memoria di Renato Roggiero 100.000; Mario Vietti 20.000.

1-9 SETTEMBRE: ricavato della stagione «Le Soirées del Circolo della stampa 1993» 6.000.000; in ricordo di Luigi Vighetti 100.000; ricordando zia Tina 50.000; Lucia ricordando mamma Zeni e Michelino 50.000; in memoria di Aldo Ciravegna 210.000; Lions Sci Club Augusta Taurinorum in memoria di Giacomo Viara 200.000; A.M. 100.000; T.B. 50.000; in ricordo di Maddalena Caldera ved. Dotta i condomini di via Berthollet 27 460.000; in memoria di Attilio Signorini le famiglie Zucco, Tristano Tursia, Coppolino, Chiappino e Braga 300.000; A.A. e C. 100.000; in memoria di Mario 500.000; R.G. 50.000; P.V. 50.000; in memoria di Luigi Stuppi gli inquilini di via Oslavia 72 170.000; Gianotti 153.000; in ricordo dei nostri defunti 50.000; gli inquilini di via Azzi 10/34 in memoria di Teresa Tricerri 90.000; T.Z. 200.000; in memoria di Margaria Chiaffredo di Caraglio 170.000; in memoria della sorella Clotilde 100.000; in memoria dei miei cari Miranda e Rocco 70.000; Tonino C. Moncalieri 50.000; Gianna in memoria dei genitori 50.000; Alessandro Verna 50.000; in ricordo di Adriana Gavetti, Gino Perez, Simone Gugusi, Roby 50.000; in memoria del prof. Giannino e famiglia 30.000; D.L.T.R. 20.000.

sul cancro

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al Ghirotti.

26 AGOSTO: i parenti in memoria di Genta Celestina ved. Porro 600.000; i colleghi in memoria della mamma di Mirella 380.000; i colleghi di Paola in memoria di Giuseppe Rotella 380.000; i colleghi della stazione elettrica di Mirafiori 310.000; in memoria di Mario Zimaglia, i condomini di via Saluzzo 78 250.000; in memoria di Giuseppe Rotella 100.000; in ricordo di Felicita Fassio ved. Gallinatto 50.000; Luisa in memoria di Giulio Icardi 50.000.

27 AGOSTO: in memoria di Mario Sarto 300.000; in memoria di Giuseppina Di Muro e Todisco Donato 100.000; a ricordo di Filomena Bertin 50.000; mamma papà e Marina per Giancarlo 50.000; in memoria di Giovan Battista Murchisio 50.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000.

AGOSTO: Michele Gianotti in occasione del suo pensionamento 531.000; in memoria di Giuseppina Morosi ved. Rigante, i nipoti Edoardo e Dino Palin 400.000; in memoria di Francesco Morra la «Ebecco di Torino 305.000; in memoria del caro Gino Casaro i cugini - Simian, Piamingo e Claretta Sampò 50.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, i condomini di via Cruto 18 272.000; in memoria di zia Maria i nipoti Benedicenti 200.000; a Silvia Chiappino Calvo ricordandola per il suo coraggio, Rita e Sergio Demaria 200.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, famiglie Emonale 200.000; Antonio, Roberto, Mimmo e Maria in memoria di Luigi Mastrocinque 200.000; in memoria di Cura Della Boca Alessandrina i condomini di via Caprera 54 170.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, famiglie Tinto e Pastorino 150.000; in ricordo di Pierina Garassino gli amici della bocciofila 150.000; Marialuisa in memoria di papà 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Donata, Gianni, Margherita e Paolo 100.000; la famiglia Ferraro di Giaveno ricordando Silvia Chiappino Calvo 100.000; in ricordo di Silvia Chiappino Calvo, le famiglie Carnino, Ventimiglia e Cocuzza di Villarfocchiardo 100.000; in ricordo di Silvia Chiappino Calvo, Maria e Mafalda 100.000; le famiglie Rivera ricordando Silvia Chiappino Calvo 100.000; in memoria di Renato Bruneri Norma 100.000; Gigio, Federica, Silvano e Antonella ricordando affetto Silvia Chiappino Calvo 100.000; in memoria di Giovanni Frola, famiglie Brino 50.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, famiglia Ferretti Luigi 50.000; in memoria dell'amico Oreste Arnello 50.000; Enrico e Valeria 50.000; i colleghi della stazione elettrica di Mirafiori 20.000;

31 AGOSTO: gli amici in memoria di Marco Irene 800.000; in memoria di Lucia Biasiol ved. Bonassin 500.000; in memoria di Giannina Lemmi i suoi cari 400.000; in memoria di Antonio Di Raffaele i colleghi delle Tecnologie Mps Fiat Auto 322.000; in memoria di Maura Zanetti 313.000; condominio di via Isernia 5 in memoria di Edmondo Mesturini 260.000; G.G. 200.000; in memoria di Angela Venturino, i condomini di Cimarosa 68/e - 68/f 125.000; Aldina e Liliana in memoria di Anna Frego 100.000; S.M. 50.000; ricordando con affetto zia Maria Cantarella i nipoti Monica, Anna e Marcello 50.000; Pinuccia Dalosta in memoria della meravigliosa amica Jannette Gianotti 50.000.

1 SETTEMBRE: nel ricordo di Carla gli amici di Cesana 310.000; i consuoceri Umberto e Isa in memoria di Vanda Bottai Ferraris 100.000; Marina in ricordo famiglia Necco 100.000; Natalina e Marisa in memoria di Amilcare 100.000; in memoria di Michele Cicolella, gli amici del centro sociale di Moncalieri 66.000.

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 2 settembre. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

2 SETTEMBRE: in memoria di Pietro Bianco Levrin 380.000; dipendenti Pam di corso Svizzera 212.000; in memoria di Nello Fabbro gli amici e amiche di Enrico 210.000. [continua]

BIANCA & MEDIA

Teleriscaldamento si rifanno strade

L'ultimatum dell'Aem è servito. Da ieri si lavora a ripristinare via Abegg e via Vigliani, sconvolte dagli scavi per il teleriscaldamento. Oggi si lavorerà in corso Spezia, via Chivasso e corso Unità d'Italia. Per corso Benedetto Croce ed in via Formiggini interviene la «Sielte Padana». La «Antonelliana», del pool costruttore del teleriscaldamento ha rescisso il subappalto con la «Socotel» Moncalieri».

L'Aci al servizio dei disabili

L'Aci ha inaugurato un servizio per i disabili, che potranno noleggiare una Uno Selecta comandi adattabili alle esigenze dei portatori di handicap. Il costo giornaliero è di 45 mila lire, cui vanno aggiunte 400 lire al chilometro, oppure di 75 mila lire al giorno con chilometri illimitati. C'è anche una formula week-end 90 mila lire.

Nuovo presidente Unionmeccanica-Api

Sergio Cassano, titolare della Itic, è stato eletto presidente dell'Unionmeccanica-Api. Cassano succede allo scomparso Gino Marchese. I vicepresidenti: Michele Cerrato, Benedetto Nicotra, Mario Riccomagno, Antonio Carboni e Corrado Bertoldo. Segretario è stato confermato Giuseppe Aghemo.

Grugliasco, incontro di volontari

Incontro con le associazioni di volontariato a Grugliasco: domani dalle 16 all'una si esibiscono al Palagodzilla in concerto gratuito 15 gruppi musicali, alle 19 incontro con le associazioni. Mercoledì 15, alle 17 incontro con Beppe Lumia (presidente nazionale del Movi); alle 21 in sala consiliare dibattito sulla presenza del volontariato nella zona Ovest. Informazioni al 405.33.60.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME e COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO n°. _____ (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

aut. 5/2479 del 2/8/93

LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta e nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro famigliari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Saiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO - TEL. 011 55161 - FAX 5516289

Carmagnola: iniziativa pilota con personale ospedaliero

«Sarò mamma a casa»

Assistita dall'ostetrica dell'Usl

Partorire a casa, avendo al proprio capezzale due ostetriche ospedaliere, con spese a carico del servizio sanitario nazionale: a Carmagnola si può. L'Usl 31 ha approvato un nuovo servizio di assistenza domiciliare al parto con personale del reparto di ostetricia e ginecologia.

Da tre anni le partorienti piemontesi possono rivolgersi a liberi professionisti per organizzare la nascita in famiglia: la Regione nel '90 ha deliberato un rimborso dell'80 per cento della spesa documentata (fino a un massimo di un milione e mezzo). Esistono centri privati che offrono questo servizio. A Torino è attiva l'associazione «La cicogna».

E' però la prima volta che l'assistenza domiciliare è gestita direttamente da una divisione ospedaliera, con personale dipendente. Il reparto dell'ospedale San Lorenzo, di cui da quindici anni è primario il professor Ugo Lucci Chiarissi è all'avanguardia. Vi nascono ogni anno circa 500 bambini: «Finora - riferisce il medico - una decina sono nati in casa, ma tutto è avvenuto su base volontaristica».

In altri Paesi, ad esempio l'Olanda, la maggior parte dei parti si svolge fra le pareti domestiche. «E' però necessario valutare una serie complessa di fattori prima di autorizzare il parto a domicilio - precisa Lucci Chiarissi -: non solo medici, ma anche logistici, come la distanza dell'abitazione dall'ospedale o la presenza di un ascensore. Le ostetriche in ogni caso sono in grado di procedere ad un'eventuale rianimazione in caso di complicazioni».

La prima mamma in lista è un'infermiera professionale del pronto soccorso **Jolanda Polato** di 22 anni qui con il marito veterinario **Maurizio Fattore** di 33. Aspetta il primo figlio per il 20 ottobre. Dopo aver assistito a diversi parti in ospedale molti estranei» vuole partorire in più intimità

La paziente deve presentare domanda entro il settimo mese di gravidanza. La prima e al momento l'unica della lista è un'infermiera professionale del pronto soccorso, Jolanda Polato, 22 anni, che abita con il marito veterinario, Maurizio Fattore, 33 anni, in vicolo Crocetta 2. Aspetta il primo figlio per il 20 ottobre. Era già comunque pronta a spendere i tre milioni necessari per generare l'erede a casa, in borgo Salsasio.

«Sono sicuri che penso sia una bellissima opportunità, da vivere in privato. Quando facevo tirocinio, ho assistito a più parti, con molti estranei e confusione. Per il mio non inviterò nessuno, solo mio marito».

Jada Ferrero

Alla «Gabelli»

Rubati computer scolastici

Brutta sorpresa alla scuola elementare Gabelli di via Santhià: i ladri hanno svuotato il laboratorio informatica. Se n'è accorti l'altra mattina il direttore Gogliardo Palazzi: «Sono spariti computer della scuola e alcuni strumenti informatici del Distretto Barriera Milano che è ospite della Gabelli. Un danno di 23 milioni, in grado di stabilire quando il furto è avvenuto. Nella denuncia ai carabinieri ho specificato che i ladri possono aver agito fra il 27 luglio e il 1° settembre».

Perchè nessuno se ne è accorto prima? «E' stata forzata una finestra su Santhià. Qualcuno ha spostato una tapparella, ha rotto il vetro e quindi il lucchetto del cancello in ferro interno che dovrebbe proteggere dagli intrusi. Era impossibile notare qualcosa da fuori. Nella scuola durante l'estate ha funzionato la segreteria, c'è il custode, e aveva motivo di entrare in laboratorio. L'edificio del 1915 è ben protetto, ma su via Santhià abbiamo dovuto accontentarci dei cancelli interni perchè la facciata non può essere deturpata».

Si rammarica Gogliardo Palazzi: «Siamo nei guai per avviare l'attività didattica. La Gabelli ha 520 allievi, 27 maestre, 27 classi di cui 17 a tempo pieno e 10 a "moduli" come vuole la riforma, che siamo riusciti ad applicare globalmente con un anno di anticipo, compreso l'insegnamento dell'inglese».

A Chivasso

Operai bloccano un treno

I 50 lavoratori della In.pre.vit, in lotta contro la decisione dell'azienda di collocare 27 operai in mobilità (13 sono donne), ieri, guidati dai sindacati, hanno raggiunto la stazione ferroviaria di Chivasso e hanno occupato i binari della linea Torino-Milano.

Il traffico è rimasto interrotto dalle 11,55 alle 12,15. L'interregionale 2011 Torino-Milano, con parecchie centinaia di passeggeri, è stato pertanto bloccato a Torino alla Porta Susa.

Ieri mattina il corteo dei manifestanti ha percorso le vie cittadine e una delegazione è stata ricevuta in Comune dal commissario prefettizio Pier Fortunato Stabile, che ha assicurato il suo interessamento.

L'In.pre.vit. di Galileo Ferraris 127 è un'azienda specializzata nella costruzione di traversine e manufatti vari in cemento precompresso utilizzati dalle Ferrovie dello Stato. Il provvedimento della mobilità per 27 lavoratori è stato motivato dai vertici dell'azienda in seguito al calo delle commesse.

Da martedì scorso le lavorazioni sono completamente bloccate. Gli operai chiedono la cassa integrazione straordinaria. «Questa - osserva il sindacalista Silvano Ferrarotti della Cgil - non risolverà certo il problema, ma consentirà di rinviare il licenziamento di dodici mesi».

TRENTA NUOVI PARROCI

Giuramento [illegible] Saldarini

Una trentina di sacerdoti ha preso parte ieri mattina, nella chiesa dell'Arcivescovado, al «giuramento» di impegno pastorale. La cerimonia, presieduta dall'arcivescovo Giovanni Saldarini, ha radunato i preti che hanno assunto il ruolo di parroco in realtà delle diocesi diverse da quelle in cui hanno operato finora. Ieri è stato il momento più intenso della «rivoluzione» che ha attraversato, nel corso dell'estate, la Chiesa torinese: l'avanzata età di parecchi sacerdoti, malattie, la scadenza del «mandato» per alcuni religiosi salesiani e cappuccini, particolari necessità pastorali hanno determinato numerosi spostamenti e sostituzioni.

LO SPORT

Basket: meno amara l'eliminazione in Coppa col pari a Venezia

Auxilium, segnali di ripresa

Danna: «C'è la volontà di reagire»

Al pareggio in trasferta è un risultato sempre positivo. Abbiamo rispettato la media inglese». Con questa battuta l'allenatore dell'Auxilium Torino, Federico Danna, esprime la propria contenuta soddisfazione per il pareggio (83-83) ottenuto contro la Reyer Venezia nel ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia. Vista la pesante sconfitta dell'andata i torinesi sono stati eliminati, ma ciò che più premeva al coach gialloblù era verificare all'interno della squadra c'era stata una reazione dopo il brutto esordio al Parini Ruffini e se i fantasmi dell'ultimo campionato erano destinati a riproporsi.

Sotto questo punto di vista, la risposta di Mestre dev'essere considerata positiva, anche se lo stesso Danna precisa che «la Reyer non ha certo giocato col coltello tra i denti e noi abbiamo tanto da migliorare. Mi conforta il fatto che a tratti abbiamo messo in mostra buona pallacanestro. I ragazzi hanno reagito, insomma, anche se dopo quanto accaduto domenica scorsa manca quella semplicità e quella brillantezza che si acquisiscono solo con la serenità».

Torino eliminata, dunque, ma al termine di una partita che ha riportato un po' di serenità nell'ambiente. Nel match di Mestre, Howard e compagni non si sono persi d'animo quando si sono trovati indietro di 15 punti (27-42) alla metà del primo tempo, riuscendo poi ad accumulare 8 lunghezze di vantaggio (84-56 al 30') ed a contenere i padroni di casa nelle battute finali, pur dovendo fare a meno di Abbio, Valente, Silvestrin e Bella, usciti per falli. La capacità di reagire soddisfa anche Abbio, ancora una volta il migliore dei suoi in fase realizzativa: «Non potevamo fare la stessa figuraccia di Torino e, una volta trovatici nel punteggio, non ci siamo persi d'animo. Direi che tutti abbiamo fatto buoni passi avanti, me compreso. Abbiamo ancora qualche problema fisico, più che altro di resistenza allo sforzo, nel corso della partita dell'altro ieri, per esempio, a quasi tutti è capitato di dover chiedere il cambio perché in debito di ossigeno. Credo, in ogni caso, che per l'inizio del campionato saremo pronti a giocarci le nostre carte. Per adesso, è importante constatare come la squadra, pur accusando momenti di buio assoluto come ci è capitato a cavallo della metà del primo tempo, sia migliorata nel suo complesso grazie anche ad alcune innovazioni che abbiamo apportato nel corso della settimana. Nella partita di andata mi spiace soltanto di non essere stato in grado di dare la scossa ai miei compagni: non c'eravamo né mentalmente né fisicamente».

Un pareggio per sorridere, quindi, anche se un po' a denti stretti. Un sorriso che, però, potrebbe anche far da presagio all'arrivo del sospirato sponsor, con il quale Cagliaris e Stefano si augurano di «chiudere» prima dell'avvio del campionato.

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

Canoa: gran [illegible] degli Amici

Dopo gli ottimi risultati della nazionale junior degli Amici del Fiume (Alessandro Forlin 1° a Praga nel [illegible] e 3° a Tacen, Enrico Masoero e Massimiliano Ravera, primi nel C2 a Praga e quarti a Tacen), a Vobarno nel K1 Giorgio Quaranta ha vinto davanti al compagno Pozza. I due sporadicisti Igor Corradin hanno poi dominato anche la prova a squadre. Tra i cadetti netta vittoria di Luca Mazzarella. Quaranta, Pozza e Mazzarella sono stati convocati a Velstagna per il campionato di categoria.

[illegible]: nel Trinchero Nichelino-None

Il Nichelino, battendo la Stella Azzurra Carmagnola per 2-1, si è qualificato per il None per la finale del 2° Trofeo Trinchero per dilettanti in programma mercoledì 15 alle 21. Lunedì alla stessa ora finale per il 3° posto tra Stella Azzurra e Airaschese.

Corsa: il Colle finisce il Provinciale

Diciassettesima edizione, domani a Cuorgnè, della corsa del Colle Bione, terza ed ultima prova del campionato provinciale. Il ritrovo è fissato per le 7,30 all'albergo Serenella, partenze [illegible].

Ciclismo: [illegible] onora lo [illegible]

L'ultima riunione stagionale al Motovelodromo ha fatto registrare i successi dal neo-tricolore novarese Garavelli nelle velocità esordienti, dal [illegible] Melis nella [illegible] e punti esordienti e dai torinesi Roberto Testai (eliminazione e corsa a punti allievi), Waldar (corsa a punti juniores) e Metallo (inseguimento juniores). Garavelli, Testai e Metallo saranno i punti di forza della rappresentativa torinese che parteciperà a Forlì alla finale nazionale dei Intercentri.

[illegible] secondo nel prologo tricolore

Buon avvio della trasferta in Sardegna per i dilettanti della Brunero Bongioanni Boeris. Andrea Paluan è arrivato 2° dietro al trentino Simoni a Pattada (Sassari) nella corsa che ha costituito la prova generale del campionato italiano di domani.

Il torinese [illegible] è primo a Valperga

Sprint vincente del torinese Gianfranco Scarafile sul traguardo del 9° Trofeo Fiera Autunnale di Valperga per juniores davanti ai lombardi Volpi, Tognali e Gornati ed il compagno di squadra Davide Zucaro.

CALCIO GIOVANILE

Duecento partite per 1500 mini-calciatori

I migliori vivai torinesi si sfidano nel Superoscar

E' tempo di Superoscar. La kermesse, giunta alla 13ª edizione, parte oggi e si concluderà domenica prossima. Ben 200 le partite in programma, 1500 i mini-calciatori impegnati, sei le categorie in gara: Debuttanti (campo Parco Einaudi, S. Mauro), Pulcini (campo Paradiso, Collegno), Esordienti (campo Ivest, via della Cella), Giovanissimi (campo Barcanova, via Centallo), Allievi (campo Vanchiglia, via Lungodora Colletta), Juniores (campo str. Bellacomba).

La competizione è riservata alle sedici società di Torino e provincia che nella passata stagione hanno conseguito i migliori punteggi complessivi sulla base dei rendimenti forniti in campionato dalle loro formazioni giovanili. Quest'anno hanno acquisito il diritto di partecipare al torneo Venaria, Lascaris, S. Mauro, Vanchiglia, Lucento, Moncalieri, Barcanova, Eureka Settimo, Carmagnolese, Mirafiori, Ivest, Alpignano, Olympic, Ki, Ciriè e Borgaro.

Per ogni categoria le 16 squadre partecipanti sono state divise in quattro quadrangolari. Le gare del primo turno si svolgeranno nell'arco di cinque giorni: stamattina (dalle 8,30 in poi) e pomeriggio (dalle 14,30); domenica (stessi orari); lunedì, martedì e mercoledì (a partire dalle 17,30). Approderanno alla seconda fase, in programma per giovedì e venerdì della prossima settimana (inizio gare ore 17,30), le prime due classificate di ciascun girone. Sabato 18 si svolgeranno le semifinali (ore 14,45; campi S.Mauro, Paradiso, M. Campagna e Vanchiglia). Il giorno successivo le finali: a S. Mauro e al Paradiso per Debuttanti e Pulcini (ore 9); al Barcanova per le altre categorie (ore 14,30). Vincerà il Superoscar il club che nell'arco dei sei tornei avrà totalizzato il miglior punteggio generale. [m. b.]

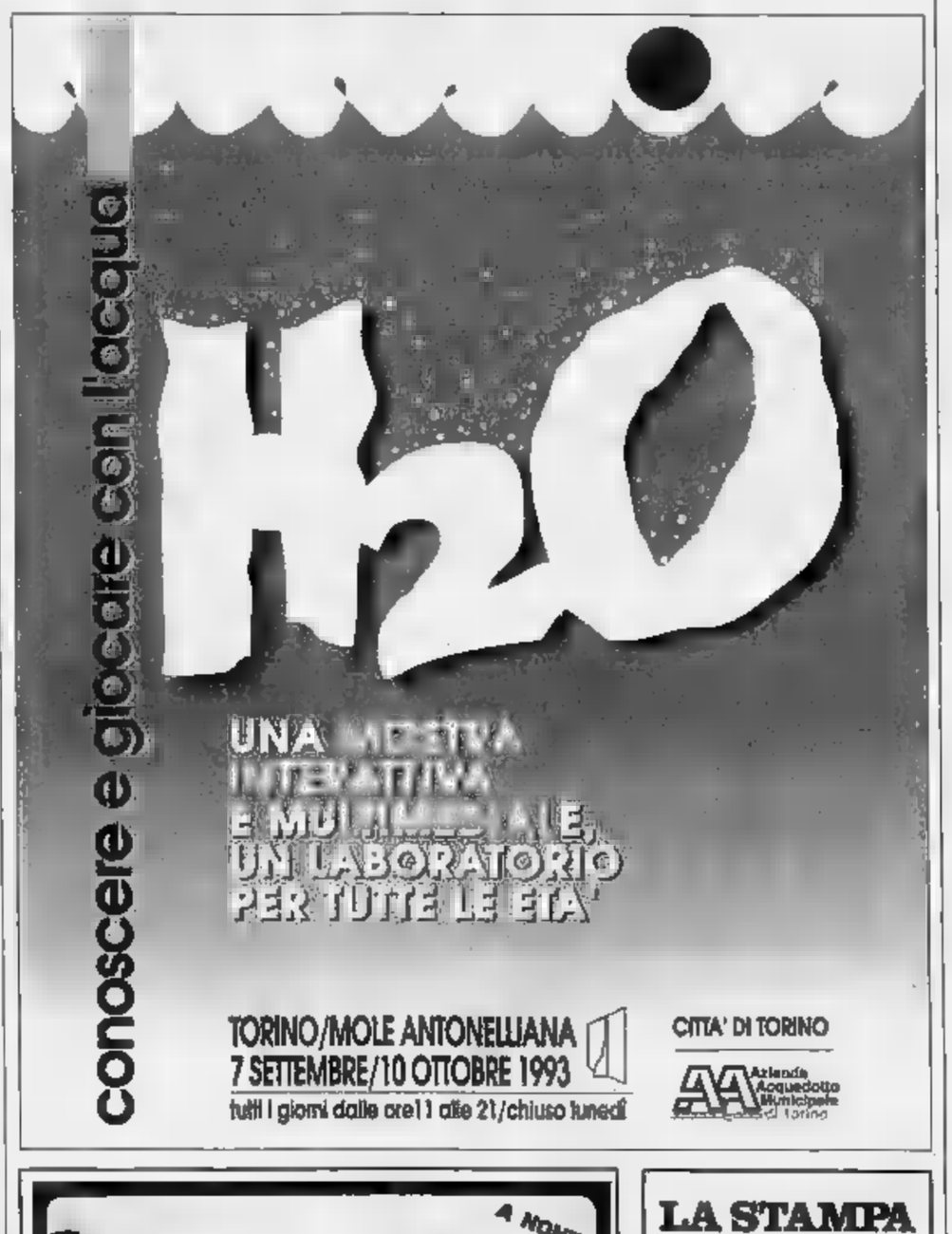
Al via la Coppa Italia

Per la Juventus c'è il Venezia Il Toro a Bologna

Con il primo turno di Coppa Italia riprende oggi l'attività agonistica delle formazioni Primavera di Juventus e Torino. I bianconeri ospitano (campo Combi, ore 16) il Venezia, i granata giocano a Bologna. Le gare di ritorno si disputeranno sabato prossimo sui campi invertiti.

Cucureddu difficilmente potrà schierare Baldini e Del Piero, aggregati alla prima squadra per la trasferta di Foggia. Confermato, quindi, l'undici che ha conquistato il secondo posto nel Torneo disputato a L'Aquila: Squizzi, Terrera, Beltrame, Del Nevo, Toniolo, Dal Canto, Binotto, Manzo, Cammarata, Manfrodini, Morelli.

Rampanti, invece, si affida alla linea verde. Dell'anno scorso è rimasto il solo Falcone. Questo il probabile undici per Bologna: Piazza, Venturelli, Giubilato, Caccavale, Falcone, Costanzo, Stringardi, Briano, Neroni, Marcolini, Bernardi. [a. b.]



[illegible] - Via Torino n. 26
VILLAGGIO RESIDENZIALE

I CASALI. Nel verde a 10 km da Torino lontano dal traffico e dallo smog per essere ultimato un villaggio residenziale. Ville bifamiliari a schiera di varie metrature, finiture con di pregio comprese nel prezzo a scelta del cliente.
Consegna settembre 1993. Mutuo, dilazioni e permute.
Per informazioni personale sul posto anche sabato e domenica.
Ufficio vendita - Via Stazione n. - NONE
Tel. 62.68.67

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IL CICLONE TINA

SEDUCE GLI UOMINI E CONQUISTA LE DONNE:
PERCHE' **TINA E' LA DONNA**
che ha lottato, amato, patito e vinto!

Magnifica accoglienza di pubblico al NAZIONALE UNO

Come si fa ad amare quando l'amore può essere distrutto ?

TINA

What's love got to do with it

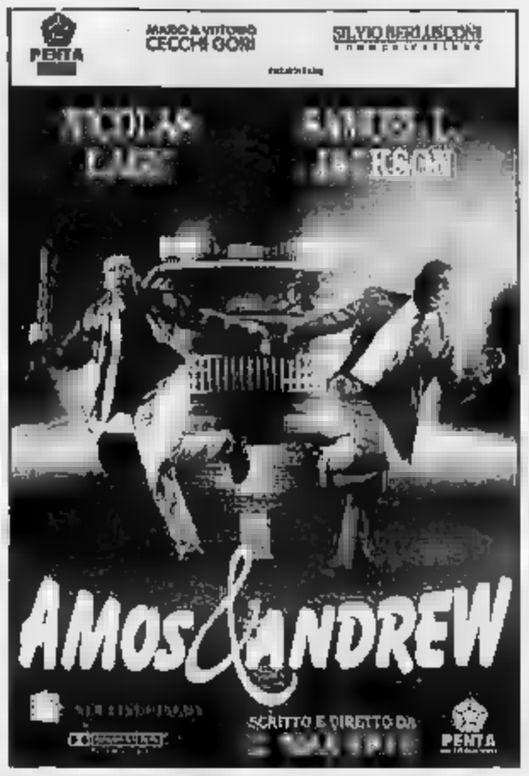
TOUCHSTONE PICTURES ... BRIAN GIBSON "TINA WHAT'S LOVE GOT TO DO WITH IT" ANGELA BASSETT ... STANLEY CLARKE ... STUART DUNCAN ... STEPHEN ALTMAN ... JANE ANDERSON ... TINA TURNER ... BRIAN GIBSON

Touchstone Pictures

Colonna sonora originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

CRISTALLO

AMOS vuole fuggire dal carcere
ANDREW vuole fuggire per il week-end
ma prima devono fuggire l'uno dall'altro



STREPITOSO AL VITTORIA

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

ARLECCHINO

Il grande ritorno all'avventura di CHRISTOPHER LAMBERT, l'immortale eroe di HIGHLANDER

AMBROSIO

La squadra che al cinema ha battuto ogni record al grido di... CHI NON SALTA BIANCO E'!

GRANDE SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

51ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
«Panorama italiano»

Sala affollata, spettatori partecipi, applausi finali. E' un corale, esistenzialista, ben fatto, intelligente. (LA STAMPA)
Una attenta ricostruzione di atmosfere «di provincia» e, prattutto, un aggiornato «vitellonismo». (IL TEMPO)
Girato con una grazia controcorrente, punteggiato humor, spigliato. (IL MATTINO)

BONUS MALUS

CONTINUA LO «SCANDALOSO» SUCCESSO

EMPIRE

SUCCESSO al CAPITOL

Il cinema ritorna al grande spettacolo
8 mesi di riprese, 25 milioni di dollari

Finora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

STALINGRAD

STUDIO RITZ

CENTRALE

4° MESE

«... è davvero molto bello: misterioso, violento e squisito, su estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile, confermando un talento cinematografico forte e raro. Magnifica storia».
Lietta Tornabuoni (La Stampa)

MASSIMO 1

3ª SETTIMANA

HARVEY KEITEL, l'attore-mito di «LEZIONI DI PIANO»

«...Con il suo bellissimo "IL CATTIVO TENENTE" Ferrara ci regala un film notturno, "sporco" intensissimo... KEITEL è straordinario... un film da non perdere».
M. Porro (Il Corriere della Sera)

VIETATO AI MINORI 14 ANNI

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

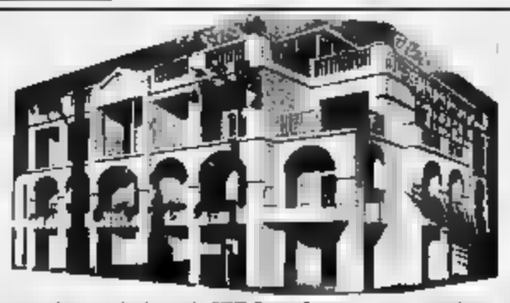
WHOOPI GOLDBERG TED DANSON
MADE IN AMERICA

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città



MENTONE (Garavan) - La perla della Costa Azzurra - parco secolare unico di 2300 recintato - a 50 mt dal mare e dal porto - vendesi progetto approvato con 19 mini alloggi più garages sotterranei - mq. 1000 - pronto inizio lavori) brochure dell'immobile stampate - già iniziata la prenotazione degli alloggi - griglia di vendita già fatta - ottimo affare - Tel. 0131 883.585 - 0033 92103636.

Il cinema non costa caro e vi sono per tutte

Tre coppie di ballerini stasera presentati da «Settembre Musica»

Al Regio gli anni d'oro del tango

L'origine è misteriosa, ma si sa che nacque a fine '800
In cartellone i più bei motivi che ne hanno scandito la storia

Ballo sensuale e aggressivo il tango ha trovato a Genova una seconda patria

Secondo [illegible] celebre definizione il tango è «un pensiero triste che si balla». L'origine del suo nome è avvolta [illegible] nel mistero, ma si sa che si iniziò a ballarlo nei bassifondi di Buenos Aires sul finire del secolo scorso. [illegible] certo non era felice in quel periodo chi era immigrato in Sud America in cerca di fortuna e si ritrovava a stentare [illegible] vita. Così tra nostalgie della patria lontana (le [illegible] di quartiere di Boca sono rivolte verso Genova....) [illegible] qualche influenza di ritmi meticci, nacque questo ballo sensuale [illegible] aggressivo, divertimento di povera gente, spesso con problemi con la giustizia (pare che certi passi siano [illegible] dettati dalla necessità [illegible] non mostrare la schiena: i coltelli all'epoca volavano facilmente...). Le canzoni parlavano di tradimenti e di infelicità, di amori difficili o di donne lontane. Poi il tango intrigò [illegible] il fascino della trasgressione anche i rampolli delle famiglie-bene e a poco a poco lo ballarono più [illegible] meno tutti. Incontrò [illegible] anche in Europa e divenne uno dei simboli della cultura argentina (con Carlos Gardel, il più celebre interprete di canzoni legate al tango).

A ripercorrerne la storia è questa sera, al Regio, nel Cartellone di Settembre Musica lo spettacolo «Tangueros» [illegible] Alejandro Aquino, Marichiara Michieli [illegible] Marco Castellani. Ne sono protagoniste tre coppie [illegible] ballerini: Aquino [illegible] [illegible] Michieli, Claudio Gonzales [illegible] Veronica Salmeron, Claudio Codega e Esteban Moreno. Li accompagna l'orchestra Color Tango, formata da due bandoneon (lo strumento classico [illegible] [illegible] tango, il cui nome deriva da Band Union, una marca, pare di fisarmoniche), due violini, pianoforte, contrabbasso e tastiere.

«Tangueros» segue il cammino [illegible] tango [illegible] gli autori di tutte [illegible] epoche, da Roberto Firpo, genovese, che firmò il celeberrimo «La cumparsita» [illegible] Julio de Caro, sperimentatore del tango «polifonico». Degli Anni 30 sono [illegible] le composizioni di Arturo «El Aleman» Bernstein, agli Anni 40, gli anni d'oro del tango e dell'Argentina, risalgono quelle di Anibal Carmelo Troilo, detto «Pichuco», e Osvaldo Pugliese, grande pianista che fu anche accompagnatore dei film di Chaplin e arrivò a esibirsi [illegible] ottant'anni (suonati, è il caso di dirlo) [illegible] celebre Colon di Buenos Aires. «Il mio stile - diceva Pugliese - si basa sull'arrangiamento e sull'inglobamento di forme musicali che si adattino al tango». Una lezione fatta propria da Astor Piazzolla, che ha rilanciato in anni recenti il tango, dandogli nuova linfa con commistioni jazzistiche: a lui si deve la colonna sonora di «Tangos o l'Exilio de Gardel», di Solanas, film che mostrava come il tango [illegible] di nuovo, negli Anni 70, per gli argentini esuli in Europa, «un pensiero triste», intriso di nostalgia per la patria lontana.

[r. mol.]

«Scacchi in Galleria» San Federico

C'è il computer e pure il maestro

Scacchi, che passione. E' davvero il loro momento: a Londra s'è appena iniziato il duello mondiale tra il detentore della corona iridata, Garry Kasparov, e l'inglese Nigel Short, [illegible] Italia continua [illegible] dominare il libreria «La variante di Lüneburg». Il romanzo dello sconosciuto, sino a questa primavera, agente di commercio goriziano Paolo Maurensig. Per oggi la Società scacchistica torinese di via Goito 13 ha approntato una giornata in omaggio all'antico gioco-arte-scienza-sport. Si svolge nel cuore della città: in galleria S. Federico. La manifestazione, «Scacchi in galleria», comincia alle 10 e si conclude alle 19.

Sarà una fiera degli scacchi: si potrà giocare (su più scacchiere, in simultanea, chi perde cede il posto [illegible] nuovi giocatori) con [illegible] dello scacchistica che affronteranno chiunque chiederà il cimento, oppure sfidare i computer. La galleria sarà suddivisa in caselle: quella, appunto, dell'agone con i maestri, con le intelligenze artificiali, quella cosiddetta eterodossa dove verranno presentate vecchie e nuove varianti sul gioco classico e dove appassionati e profani potranno sperimentare l'avveniristica scacchiera circolare «Escher». Le altre caselle: quella del gioco (partite lampo tra giocatori esperti, analisi di partite e posizioni) e quella libresca, una vetrina dell'editoria scacchistica gestita dalle riviste «Scacco» e «En passant» edite dalla Scacchistica.

Tra le iniziative didattiche della Società sono da segnalare i corsi per ragazzi under 14, gratuiti, una volta la settimana, dalle 17,30 alle 19, [illegible] un seminario che s'inizia giovedì [illegible] settembre (costa [illegible] mila ai soci, 100 mila agli esterni). Informazioni al 657.072. [c. giac.]

DOVE ANDIAMO
a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible] Sono due gli spettacoli oggi [illegible] cartellone al Festival del Nuovo Teatro. A Rivoli in piazza Matteotti, alle 21, [illegible] in scena «Il grande racconto» nell'allestimento della compagnia Teatro delle Briciole, da una narrazione di Tonino Guerra, con la regia di Bruno Stori (in caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo al Museo della Stampa [illegible] via dell'Ospedale 45). La «pièce» ripropone il mito dell'Odissea, ambientandolo nella bassa padana. Sempre alle 21 nel Cortile del Municipio di Chieri i Soggetti presentano «XX secoli di miseria (Ovvero la storia del teatro)», con il coordinamento artistico di Michele di Mauro. Informazioni allo 011/81.92.211.

CABARET. Alla Festa dell'Unità, ai Giardini Lamarmora, è [illegible] programma questa sera, alle 21,30 [illegible] spettacolo di cabaret [illegible] Maurizio Milani, fra i protagonisti della trasmissione televisiva «Su la testa». Stasera alle 22 s'inaugura la stagione del circolo «Sono una donna non sono una santa», in via Fratelli Carle (tel. 50.62.24) con una no-stop che vedrà la fra gli altri Antonio Gilioli, gli Omologati, Franco Neri, Gustavo & Gustava.

CINESTATE. All'Arena Metropolis, alle 22, «Eroe per caso», di Stephen Frears, alle 24 «Niente baci sulla bocca» di André Techiné.

Ecco i dieci film più visti nella settimana

Le grazie della Muti solo a metà classifica

Scena del film «Made in America»

In attesa che approdino in classifica i film del festival [illegible] Venezia [illegible] «Made in America», commedia interazziale [illegible] Richard Benjamin, con Whoopi Goldberg [illegible] Ted Danson, il film più visto [illegible] torinesi, nella prima settimana di settembre (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). In seconda posizione troviamo il demenziale «Hot Shots 2», di Jim Abrahms. «Dragon - La storia di Bruce Lee», revival del genere arti marziali, [illegible] terzo, mentre al quarto posto c'è «Robocop 3».

Ornella Muti [illegible] protagonista de «L'amante bilingue» dello spagnolo Vincent Aranda, [illegible] quinto posto. «Benny & Joon» di Jeremiah Cechik con Johnny Depp (qualche anno fa interprete di «Edward Mani [illegible] forbice») è sesto.

Fra i primi dieci [illegible] ci sono film italiani, dobbiamo scendere [illegible] quattordicesima posizione per trovare «Bonus Malus» [illegible] Vito Zagarrio, presentato a Venezia. Nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 13.788 biglietti.

I PIU' VISTI
(spettatori dal 3 all'8/9)

1	Made in America	4.405
2	H[illegible] Shots [illegible]	4.018
3	Dragon	2.848
4	Robocop 3	1.774
5	L'amante bilingue	1.524
6	Benny & Joon	1.511
7	Chi non salta...	1.466
8	La metà oscura	1.439
9	Gunmen	1.431
[illegible]	Lezioni di piano	1.375

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Quel piacere che è la carpa tutto aceto

Ma c'è ancora qualcuno che sa confezionare il carpione davvero «comme [illegible] faut»? Beh, quasi sempre si resta delusi nei ristoranti che lo propongono in questa regione che ne è un po' la sua piccola patria. La carne macerata nell'aceto o nel vino suona come cosa passata, come retaggio di una società contadina che molti vogliono dimenticare. Per fortuna siamo in tempo di revival [illegible] così il carpione, per convinzione [illegible] per snobismo, torna, seppur lentamente, alla ribalta.

I coniugi Gatto, dell'**Osteria Val Granda**, da lunedì prossimo, propongono la «settimana del carpione» con profusione di aceto, cipolla e salvia messi su coniglio, uova in camicia, milanesi, rane, anguille, carpe, trote e persino (con qualche esagerazione) sui salumi.

Giuliana Gatto è cuoca valente e speriamo che l'«esperimento» riesca bene. Anche perché l'Osteria è [illegible] degli ultimi approdi per chi vuole mangiare ancora «alla piemontese» (brasati e bolliti non mancano mai). Venerdì e sabato, inoltre, si possono ascoltare le canzoni di Dino, di Alfredo o delle Luisalte Guidetti (musica e cibo come in una piola che si rispetti).

Via Lanzo 86
«Settimana del carpione»
Chiuso domenica
40-50 mila con vini
Tel. 011/226.44.20

Auto elettrosolari

Il futuro in pista a Lombardore

Grande attesa per la manifestazione che vedrà scendere sulla pista di Lombardore 50 vetture elettrosolari. E' la sfida automobilistica del futuro, in armonia con l'ambiente; un settore dove la ricerca scientifica [illegible] tecnologi[illegible] sebbene ancora a livello sperimentale, ha fatto negli ultimi anni passi da gigante. Si [illegible] ora perfezionando la crescita dell'autonomia (un'auto elettrica riesce oggi a viaggiare per 150 km senza ricarica) [illegible] sebbene i costi siano elevati (circa tre volte [illegible] un'auto «normale») i modelli a energia pulita presto entreranno nei listini delle maggiori case automobilistiche americane.

Nell'autodromo (ricordiamo che l'appuntamento [illegible] per la prossima settimana, sabato 18 e domenica 19 settembre [illegible] non per oggi [illegible] domani) si contenderanno il trofeo Formula E - 4ª Coppa Città di Torino vetture di serie e versioni originali elettriche oltre ad alcuni scenografici esemplari di auto ad energia solare e, per la prima volta, motociclette a batteria. Informazioni al numero 309.50.98.

Feste del weekend

Sagre, fanfare e maratona gastronomica

E' ancora il peperone il protagonista del fine settimana a **Carmagnola**. La 22ª Sagra si [illegible] clude domani alle 21 con il concerto della fanfara della Marina militare (al vecchio campo sportivo, ingresso libero). Nel pomeriggio kermesse con voli in elicottero, caccia al [illegible] automobilistica [illegible] rassegne fotografiche nel centro storico. Questa sera, alle 21,30, [illegible] di pizzette al peperone e danze con l'orchestra Samarcanda.

Oggi, «Stressapape en festa» a **Rivara**. Nel campo sportivo ai piedi del castello si svolge dalle 20,30 fino alle prime luci dell'alba la maratona gastronomica con menù tipico piemontese servito a volontà, musica e intrattenimenti. Prezzi: [illegible] mila gli adulti e 15 mila bambini. Informazioni allo 0124/313.33.

Domani la Pro Loco di **San Giusto Canavese** organizza la rassegna di antichi mestieri agricoli con esposizione [illegible] attrezzature di inizio secolo (via IV Novembre). Ci sarà anche la trebbiatura del grano con macchinari degli Anni 30.

NOTTE **CINEMA**
a cura di Gabriele Ferraris

ROCKZILLA. Al Palagodzilla di Grugliasco (parco Le Serre, viale Lanza 31, ore 21) prosegue «Rockzilla»: di scena [illegible] Fratelli di Soledad e Zoo Zabumbà.

DE ANDRÉ'. Cristiano De André in concerto stasera al Palatenda di S. Antonino di Susa (ore 21).

[illegible] Dalle 17, l'area «Grà» di Frossasco (via Gorgassi 1) ospita [illegible] no-stop con Razor Blade, Jolly Roger e in serata gli italiani Chicken Mambo e gli inglesi Mirrors Over Kiev e Mack & The Boys. Ingresso 5 mila lire.

[illegible] [illegible] La punk band [illegible] stana [illegible] è stasera al Parco Gay di Perosa Argentina (ore 21). Al «Sacripanto» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) i Sixty Dream. Al «Manhattan» (via Ginchino 46) i Fast Train. Ore 22.

[illegible] [illegible] gruppo dance Fpi Project [illegible] al «Carpe Diem» di Mombello (str. Chieri-Castelnuovo). Dance [illegible] Motella anche all'«Ultimo Impero» di Airasca, che stasera riapre. Ore 22.

[illegible] [illegible] [illegible] Jazz [illegible] Corrado Abbate al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis). Musica latina: i Moncada [illegible] «Rueda de casinò» (Grugliasco, v. [illegible] 164); Chico Moreno all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18); i Pau de Arara al «Brasil» [illegible] Caselle (str. Venaria 115); [illegible] «Vareda» di Orbassano (str. Volvera 95) Luis Carlos e le sue ballerine. Ore 22.

Alla «Terrazza» (c. Moncalieri 18) stasera gli Afrosound.

GLI **APPUNTAMENTI**

Settembre in coro

Il coro alpino «La Rotonda» e il Comune di Agliè organizzano la settima edizione di «Settembre in [illegible] Questa sera alle 21 nel palazzetto dello sport [illegible] Ozegna esibizione dei cori «Nigritella» di Torino e «Cesare Rinaldo» di Vercelli.

Ballerine cercansi

[illegible] tengono alle 12 al Cisac, in via Gastaldi 2, le audizioni per ballerine da inserire nella «Inside out dance company» con [illegible] coreografo Garey Lloid Palmer. Requisiti: buona base di danza classica, jazz [illegible] moderna, bella presenza e altezza minima metri 1,60. Informazioni più dettagliate allo 011/562.8184.

In francese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura francese per tutti i livelli e per la preparazione agli [illegible]mi e diplomi del ministero francese dell'Educazione. Per informazioni rivolgersi al Centre Culturel Français, in [illegible] Pomba 23, tel. 011/562.3313).

Recitazione

Al Pardo Club, via Accademia Albertina 31, prendono il via dal 15 settembre i corsi di culture-dance diretti da Anna Cuculo, [illegible] i [illegible]rsi professionali d'arte drammatica, sempre con Anna Cuculo, Enrico Fasella e Carlo Dal Piano. Per iscrizioni telefonare allo 011/883.900.

Personale

Si inaugura oggi alle 18 a Palazzo Lomellini [illegible] Carmagnola in piazza Sant'Agostino la [illegible] della pittrice Maria Luigia Vigant «Progetto di un'alba romantica». Prosegue sino al 6 ottobre tutti i giorni dalle 15,30 alle [illegible] esclusi lunedì e festivi.

Iscrizioni al [illegible]

Il 4, 5 e 6 ottobre iscrizioni al Goethe Institut in piazza [illegible] Carlo 206 per corsi [illegible] tedesco destinati a ragazzi e adulti. Chi già possiede nozioni della lingua può sostenere l'esame di ammissione nei giorni [illegible] e 30 settembre e 1° ottobre, dalle 9 alle 16. Per informazioni, tel. 011/543.830.

A lezione [illegible] danza

Alle 18,30 s'inaugura la scuola Spazio Danza in via Bibiana 117. Sono aperte le iscrizioni ai corsi, che si terranno dal martedì al venerdì dalle 17 alle 21. Informazioni al 29.60.05. Insegnante Paola De Fusco della scuola Danza Fatrito.

[illegible]ercatino

Dalle 10 alle 24 a Torre Pellice si svolge nell'area mercato coperto e in piazza Cavour la prima mostra dell'antiquariato minore [illegible] dell'oggetto usato. Anche domani dalle 8 alle 24.

Sapori di [illegible]

Domani si svolge a Chieri «Sapori di antico», organizzata dalla Confraternita del Freisa con Comune e Regione. [illegible] inaugurata alle 10,30 dall'assessore Cerchio, seguiranno alle 11, in piazza Umberto, la trebbiatura del grano eseguita con macchine d'epoca e, alle 15,30 in piazza Mazzini, la mostra mercato ornitologica. Mostra [illegible] anche in via Carlo Alberto e via Vittorio.

Al parco [illegible] [illegible] Lipu

La Lipu, via Bari 21, organizza per domani un'escursione al parco dell'Argentera. Ritrovo alle 6,45 e partenza alle 7. La quota d'iscrizione è di 4000 lire; per partecipare telefonare allo 011/487.051.

Compleanno Fidas

Domani [illegible] Gruppo Fidas (Federazione associazioni donatori di sangue) di Orbassano celebra il quarantesimo anno di attività. Nel corso della cerimonia verranno assegnate dal presidente nazionale Fidas le medaglie «Alessandro Re Rebaudengo», un riconoscimento per chi si è distinto nel promuovere e sensibilizzare [illegible] dono del [illegible] gue.

Rilassamento

Stanno per cominciare al Cpss (Centro di psicologia e scienze della salute) i corsi [illegible] training autogeno per imparare il rilassamento corporeo e mentale. Quindici incontri preserali, per diversi livelli, dal 13 settembre. Tel. 533.562.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.851
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.081
Elisoambulanza	118

SALUTE

Guardia medicali [illegible] gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.60.00
Securtal, servizio medico e pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mau[illegible]

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 618.16.20
Aidassoro 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 58.52.65
Aurdia 433.11.40
Area 0337 220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22 [illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 539271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisoet, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.51[illegible]
Telefono Viola [illegible]

Carità munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali (canile, 812.29.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.05.02
Uni, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.73.361 - 57.73.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.73.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
[illegible] e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. [illegible] 4; v. Filadelfia 57; v. [illegible] brato 19; p. [illegible] 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. F[illegible]cci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81 [illegible]

Servizio notturno
Agip, p. [illegible] Gabr. [illegible] Gorizia; Ipi [illegible] Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-porta Stura; [illegible], s. Giulio Cesare 278. Moncalieri, [illegible] Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CENTRO ARTE VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (Teatro non teatro). Direzione artistica Michele di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Pracosa 11 - Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolena. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Dr.: 17/20. Tel. 521.1570.

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni via Pombe 4. Tel. 011 884.477.

CENTRO DI DIZIONE. Tel 581.91.57.

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini ed adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi dai 18 ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni. Ginger - via Piana 5 - tel. 837.692.

TANGRAM TEATRO. SCUOLA DI RECITAZIONE. Dir. Canto, Recit., Imp. Danza, S. Teat. Es. Corp. Tel. 581.9157.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza diretta da Adriana Cava. Istr. e Ini. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.59 ore 9-12/15-19.

[illegible] - SCUOLA DI [illegible] CLASSICA [illegible] corsi a tutti i livelli [illegible] Carla Perotti, Daniela Chiarini e Maria Elena Fernandez. Per ini. [illegible] 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. [illegible]68.

[illegible] NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Ini. C. d'Azeglio 17. TEL. 669.06.88.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE: Sala Rossa: (u[illegible]. Sala Blu: non fumatori. Ingr. e consum. L. 14.000.

ARLECCHINO: Sabato 18 [illegible] 21 [illegible] tura..

BOROTALCO [illegible] [illegible] 606.1058: Ore 21 [illegible].

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Soffisti.

DU PARC ESTIVO: ore 21 Punto d'incontro. Lunedì prossimo ore 15,15 a passo di danza.

EXTREME CLUB DANZE: v. Genova 288/b, tel. 805.0817. Stasera grande riapertura con l'orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.84): Ballo liscio orch. Zazzaron.

LA LUCCIOLA. Tel. rinnovato, Lo conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): Ore 21 orch. I Simpatici.

LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci [illegible] pre. Lutrario».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 850.3443 ore 15,30 e 21 tanta allegria e sorrisoni alle danze nel locale e [illegible] piste con l'orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110 - Cascine Vica): giov. e ven. ore 21 disco liscio, ingr. libero.

AL CIOCCO Alpasca tel. 980.9696 - 998.205. Cena o pizza danzante.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra.. [illegible]. 337.965-335 2603.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. - Tel. [illegible]41 - 681.5168.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] CACCIA: Il tuo [illegible] in collina. Tel. 881.0485. Salone per [illegible].

RISTORANTE [illegible] narolo): tutte [illegible] sera cena d'anzano con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

RIST. [illegible] (str. [illegible] Ghiaccio 78, TO): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 869.2131.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6). Mostra [illegible] Salvo Claudio. Fino al 23/9.

SALETTA D'ARTE CELEGHINI (via Valobra 141 - Carmagnola). Opere del [illegible] stro Enrico Paolucci.

ASSOCIAZIONE P[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]O' (p. Vittorio 10): Scivoletto. [illegible] (c.so Vit. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori della Galleria.

MITRO
Al fischio orch. ROSE ROSSE
[illegible].78.92

[illegible] TORINO
STAGIONE 1993/94
- Abbonamenti posto fisso Teatro CARIGNANO e Teatro COLOSSEO fino all'11 settembre proroga conferme vecchi abbonati
[illegible] insegnanti e giovani prosegue la vendita
Presso Biglietteria T.S.T. - via Roma 40
[illegible]
- Abbonamenti Cral/Associazioni prosegue la vendita
Presso Cral e Associazioni convenzionati con l'ufficio promozione del T.S.T.
Per informazioni tel. 011/517.87.45 - 54.45.82

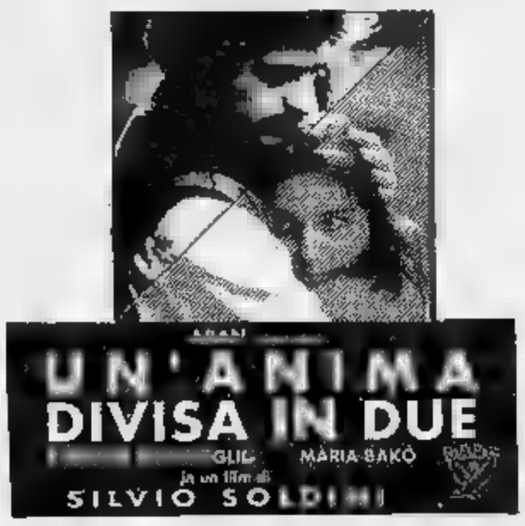
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32 Tel. 011 [illegible] - TORINO

UN GRANDE TRIONFO AI CINEMA
REPOSI - [illegible] eliseo - OLIMPIA - adua

Un thriller perfetto e suadente ... bellissimo film (M. Porro - Corriere della Sera)
Godibilissimo ... spettacolare ... diretto con impeccabile mestiere da Andrew Davis
[illegible]. Bignardi - La Repubblica)
Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford (A. Levantesi - La Stampa)
«Il Fuggitivo» fa centro e miete applausi [illegible] scena aperta (S. Danese - Il Giornale)
«Il Fuggitivo» è destinato a sicuro successo: per [illegible] carisma dell'attore ... per la qualità dello spettacolo (M. Anselmi - L'Unità)
Spettacolare ed emozionante (F. Ferzetti - Il Messaggero)
Senza fiato anche il pubblico ... straordinario ... eccezionale (V. Spiga - Resto del Carlino/Nazione)

FIAMMA
IN ESCLUSIVA

AMBRA

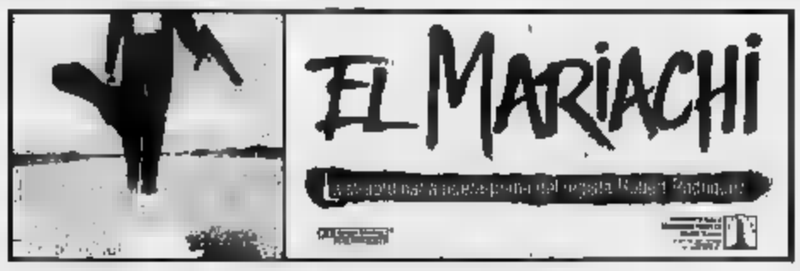
AMBROSIO
«Il miglior film italiano del 1993» (G. Fabi - PANORAMA)


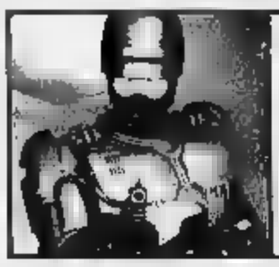
FESTA GRANDE ALL'ETOILE
Ultima settimana di vacanza!
TUTTA LA FAMIGLIA AL CINEMA
[illegible] 2 cani [illegible] I gatto...
in FUGA per l'AMERICA
nella grande tradizione WALT DISNEY

ELISEO - KING KONG - CHAPLIN
IRRESTISTIBILE
IL FILM CHOC DELL'ANNO

PIENO CONSENSO [illegible] PUBBLICO E CRITICA [illegible] IL GRANDIOSO FILM CHE HA APERTO IL FESTIVAL DI VENEZIA. UN FILM BELLISSIMO.
ROMANO - grand'eliseo
DANIEL DAY-LEWIS MICHELLE PFEIFFER WINONA RYDER

ORARIO FILM: 15 - 17,30 - [illegible] - 22,30

adua 200
[illegible] contesto di [illegible] storia ad equivoci di sicuro effetto Rodriguez ha costruito una spiritosa parodia... l'applauso è totale (IL CORRIERE DELLA SERA)
... Un ritmo incalzante che [illegible] senza respiro, un [illegible] dell'inquadratura e del [illegible] taggio degno di un professionista... (IL MESSAGGERO)


IDEAL 3ª SETTIMANA


NAZIONALE DUE 4ª settimana dei maestri ROMERO - KING

OLIMPIA
Nessuno può fermare l'amore

LUX
La leggenda continua

lilliput

Vedere altra pubblicità cinema [illegible] pagina 36

PRIME VISIONI

Adua 200 ▪
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 656.521 Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Ingr. 10.000. Alace 7000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [redacted]

[redacted] 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 656.521 Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 10.000. Alace 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita. N. V. 1h 45'. Drammatico

Ambrosio Multisala *
Cin. [redacted] (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Chi [redacted] bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare. [redacted] 1h 55' [redacted]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h [redacted] [redacted]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia [redacted] '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'. Comm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40'. Avvent.

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 - Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra [redacted] V. [redacted]. Drammatico

Centrale ▪
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000. Alace 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58'. Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 - Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45'. Dramm. Erotico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — [redacted]. 436.0723 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Bonus [redacted] — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35'. Comm.

Cristallo
v. Goito [redacted] — Tel. 650.7100 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Amos [redacted] Andrew — *di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93)* — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422 — Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'. Commedia

Eliseo Grande ▪
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241 Or.:15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. Thriller

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si [redacted] di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45'. Dramm. Erotico

Empire *
p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17/18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, [redacted] dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. [redacted] 1h 30'. Dramm. erotico

Erba *
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'. Commedia

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25'. Comm. Avvent.

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323 — Or.: 20,40/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40'. Erotico

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]a — *di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incivibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 55' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un [redacted] di sanzatotto [redacted] «riabilitare», è a[redacted] da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. [redacted]. Azione

King Kong
v. Po 21 - Tel. 812.5996 — [redacted]: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30/0,30 — Ingr. 10.000 rid. 6000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa [redacted]* — Un uomo si innamora [redacted] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [redacted] perversioni o incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45'. Dramm. Erotico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. [redacted]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50'. Dramm.

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — Ingr. [redacted] rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] di arti marziali. N. V. 2h. Drammatico

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000. Alace 8000
Il cattivo tenente (Bad lieutenant) — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. L[redacted] (Usa '92)* — Un tenent[redacted] [redacted] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30'. Poliziesco

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58'. Comm. musicale

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 — [redacted]. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. [redacted] 2h'. Horror

[redacted]
v. Venaria 8 — Tel. 749.2382 — Or.: 20,30 / ult. 22,20 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' [redacted]nimati

Olimpia 1 *
v. A[redacted]nale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. Thriller

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel 532.448. Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. E. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. Thriller

Romano *
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
L'età [redacted] — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'. Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 17,15 19/20,45/22,30 — Ingr. [redacted].000 rid. 7000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336 — Tel. 562.1789 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del «pilota militare Topper. N. V. 1h 25'. Comico

* Locale con aria [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... cl[redacted]. Film del ciclo «Genio a confronto»

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 58 - Tel. 658.7669, Spett. ore 19,45-22,15 — **Fratello Sole, Sorella Luna** di Franco Zeffirelli. Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Casa Howard** di James Ivory con A. Hopkins, V. Redgrave. Or.: 19,45, 22,30

Lanteri — C. G. Cesare 50. Tel. 284.134, Or.: 15/16,45/18,15/20/21,45 — **Gli Spaccheroni** con John Turturro. Colori

Massaua — P. Massaua 8 - Tel. 779.5800, Ing. L. 7000 — **Profumo di donna** con Al Pacino, Chris O'Donnell. Or.: 19,45; 22,20.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522 42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562 33.15 — Chiuso. Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9/20.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — **Drugstore Cowboy** di G. Van Sant, or. 18,20. **Uomini semplici** di Hal Hartley, or. 20,30. **Mac** di J. Turturro, or. 18,20; 22,30.

[redacted] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — **Momenti [redacted] gloria** — **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** di Tom Stoppard, ore 18; 20,20. **Urga** di [redacted]. Mikhalkov, or. 18,10. **Il silenzio degli innocenti** di J. Demme, or. 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, [redacted]. 88.151 — Ore 21 «Settembre Musica» di A. Aquino, M. Michieli e M. Castellani. Orchestra Color Tango. 3 coppie di ballerini. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni Numero verde 1678.05096.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — «Settembre Musica». Vendita biglietti per la recita di domani (ore 17) al Teatro Carignano di **Vita con un idiota** opera in 2 atti di Alfred Schnittke. Direttore W. Siwa. regia di B. Pokrowsky. Orch. del Teatro Regio. Bigl. Volvina per Torino, p.zza S. Carlo 161. Inf. N. verde 1678.05095.

Adua — Corso G. Cesare 57, Tel. 248.2276/7571 — **Il Gruppo della Rocca**. [redacted] 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7571.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819 35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/79 — **Poker d'Alfa**. E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione '93-'94. Cinque spettacoli a scelta con la compagnia Alfa Folies e teatro di figura con la compagnia l'Invertaglochi a L. 60.000. Per inf. e prev. tel. 819.3529 - 819.5803

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14a/50/56/59a/67 — **Il fiore all'occhiello Rosso e Blu**: due magnifici abbonamenti a 9 grandi spettacoli con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale**. Ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 469.676

Auditorium Rai — piazza Rossaro, [redacted]. 810.49.61, Tram 15/18 — **Orchestra Sinfonica [redacted] Torino della Rai stagione 1993-1994**. Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì. Tutti i giorni dal 18 al 25 settembre, Foyer dell'Auditorium, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**: inf. c/o bigl. (v. Roma 49, ore 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.46 - 544.562.

Colosseo — [redacted] M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel 669.80.34.

Erbà — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Italia Danza 5**: stasera ore 21,15 **Ancora in viaggio**. Comp. Fuclarelli. Cor. S. Fuciarelli. Da lun. 13/9 fino a merc 15/9 **L'attesa**. Comp. Chorea Spett. Danza contemp. tutte le sere fino al 19/9. Camp. abb. «Passepartout». Stag. prosa e cabaret. Bigl. 9/13 e 16/23. fes. 16/23.

[redacted] Nuovo Teatro — Via Vanvitelli 11, Torino, Tel. 819.2001 — Dal 8 al 18 settembre Chieri, Rivoli, Ivrea, Torino: «Festival senza centro». Stasera ore 21 Cortile del Municipio - Chieri **XX Secoli di [redacted]ria (Ovvero La Storia del Teatro)** I Soggetti. Ore 21 p. Mallonti - Rivoli **Il grande Racconto**. Teatro delle Briciole

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, [redacted] — **Orchestra Filarmonica di Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93, uffici via Ettore [redacted] Sonnaz 17, Torino, [redacted]. 661.7663 - 530.963

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 I Soggetti presentano la festa di fine estate **L'estate sta' finita**. Tra il Caf' Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 I Donati e Olesen in '**The best of**. E' disponibile la Juvarra Card. Abb. alla stagione.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.8373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 19[redacted]94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Lezioni di danza classica** per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di recitazione diretta da Enza Iuovine. Inf. tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/52/62a — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, v. [redacted]. Ciotade. [redacted] tel. 473.0189 ore 10-18.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18, Tel. 660.41.21 — Dalle 15: **Festa Internazionale artigianato.** Dalle 21,30: **Musica e balli dal Brasile e dall'Argentina** (Gruppo El Tio).

Rueda de Casinò — La isla que sueña, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5608 — Ore 22,30: ancora con noi i **Moncada**.

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, [redacted]. 226.5313. Ore 22/24, Lire 8000/rid. 6000 — **La scorta** regia di R. Tognazzi con C. Amendola e E. Lo Verso.

SERE D'ESTATE

[redacted] Metropolis — To-Esposizioni. T. [redacted], Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio — Proiezione [redacted] film: [redacted] 22 **Eroe per caso** [redacted] Stephen Frears (Usa 1992) [redacted] Dustin Hoffman, Geena Davis e Andy Garcia. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, [redacted] — Proiezione del film: ore 21,30 **Lezioni di piano** di Jane Campion (Australia 1993) con Holly Hunter e Sam Neill. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 21.

SETTEMBRE MUSICA

[redacted]an Filippo — v. Maria Vittoria 5, tel. 544.691/562.0450, Ore 17 — **Orchestra e Coro dell'Accademia del Santo Spirito.** Sergio Balestracci, direttore. Musiche di Florè e Charpentier. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — piazza Castello, tel. 544.891/562.0450, Ore 21 — **Tangueros** — Orchestra Color Tango. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Teatro Regio.

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 18, tel. 562.12.93. **La bella del Sud voglie erotica**, con T. [redacted], A. [redacted]. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Club erotic story**, con Rossana Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

BOLI[redacted] [redacted] Regina Margherita 106, [redacted]. 521.23 85. **Mia moglie prove erotiche**, con Chiva Lee, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Colpi di libidine**. Ap. ore 10,30; ult. [redacted]2,30.

MAIOR largo [redacted]. Cesare 105, [redacted]. 248,79.74. **Di più...**, [redacted] Bunny Mc Kay e Juliette Lamour. Col. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. 650 54.70. **La moglie cocodè n. 2**, con Tracy Adams, Rambo. Ap. ore 14,30 ult. 22[redacted].

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123, tel. [redacted]. **Il segreto di Maurizia**, [redacted] Maurizia Paradiso. Col. V.M 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. [redacted]. **Sesso minuto per minuto.** Ap. [redacted]; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 686.36.17. **Case dei vizi erotici**, con Baby Doe, Michele [redacted]e. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 08, tel. 749.2907. **Alto godimento**, con Shelley Grant. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Made in America
BARDONECCHIA
SABRINA: Il fuggitivo
BU[redacted]O
[redacted]: Proposta indecente
[redacted]
MARGHERITA: La metà oscura
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Robocop 3
SPLENDOR: Benny e [redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': Boxing [redacted]
MODERNO: Robocop 3
[redacted] Tina
[redacted]
[redacted] Robocop 3
[redacted]
PRINCIPE: Hot Shots
REGINA: Il fuggitivo
STAZIONE: Tina
STUDIO LUCE: Tartarughe Ninja 3
CUORGNE'
[redacted] Robocop 3
[redacted] in America
GIAVENO
CINE [redacted] S. LORENZO: Bagliori [redacted]
GRUGLIASCO
[redacted] L'amante bilingue
IVI[redacted]
[redacted] Lezioni di piano
[redacted] Made in America
POLITEAMA: Il fuggitivo
[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: Made in [redacted]
[redacted]
VITTORIA: Rome [redacted] Luxure
[redacted]
[redacted]EN: riposo
[redacted]
MODERNO: Dragoon la storia [redacted] Bruce Lee
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]O
HOLLYWOOD: Il fuggitivo
ITALIA: Tina
RITZ: Made in America
RIVOLI
GIOIELLO: Il fuggitivo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: In [redacted] scorre il fiume
[redacted]
[redacted] La metà oscura

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Intermezzo**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Che donna**, film

Telecupole
18,30 **Miss Muretto di Alassio**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Festival estate**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — [redacted]
20,30 **La contessa di Parma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,3[redacted] **Doppio rischio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Peccatrici folli**, film
20,30 **Codice d'onore**, film
22 — **Addio Mr. Chips**, film

Telecity
18,50 [redacted] **allegria al canto**, [redacted]
19 — [redacted] telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Agguato nella savana**, film
22,20 **Men**, telefilm
23,20 **Africa ama**, film

Quarta [redacted] Tv
18 — **Invasione: Marte attacca la Terra**, [redacted] film
20 — **Skipper**
20,30 **Assassinio in famiglia**, film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta [redacted]
18,30 **Medical Center**, telefilm
19,30 [redacted] **out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Free ride**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
19 — **Tg9 Sette**
20,30 **Lupo di mare**, miniserie
22,30 **Tg9 Sette**
22,45 **Ombre rosse**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

[redacted] 9 Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il Punto**, attualità
23 — **Tg9**
23,20 **Film**

Telecampione
[redacted] **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **T.G. [redacted] settimana**
19,35 **Palcoscenico**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre**, film
23,30 **T.G. Monitor settimana**
0,30 **Accadde una notte**, film
2 — **La scala a chiocciola**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni** [redacted]
[redacted] **Parole e musica**, [redacted]
22,30 **Costa d'Avorio**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Glove in doppiopetto**, film
[redacted],40 **Informa 7**
23 — [redacted] **sporca dozzina**, [redacted]
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto** [redacted]
0,30 **E Beatrice** [redacted] **a guardare**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate**, telefilm

Videouno
19 — [redacted] **sulla città**, il [redacted]gio
[redacted] **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,15 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 5
19,40 **Tg9 sette**
20 — **Il nemico alla porta**, film tv
20,45 **Fabiola**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **La fonte meravigliosa**, film
23 — **L'innocente Casimiro**, film
24 — **Cristianesimo oggi**

Sesta Rete
18,30 **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Napoli: la camorra sfida, la città risponde**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
23,30 **La creatura di Frankenstein**, film
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Teletime
20 — **La vita e la storia di Franz List**, telefilm
21 — **L'ultimo metrò**, film
23 — **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Sour grapes**, film
23 — **I colori della n[redacted]**
23,30 **La dama e il cowboy**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., [redacted] e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. [redacted] 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1632). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom., Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. [redacted] il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
[redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gaidano 39 - M. Cappuccini 66.04 104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [redacted] 8,30-19,15. Sale Mostre. Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrini, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo
Museo Naz. [redacted] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): tutti i giorni dalle 15-19; 20-22. La dom. 10-13; 15-19; 20-22.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Do[redacted]: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 29/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
[redacted] Belle Arti (Parco del Valentino [redacted]): tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Un viaggio di 200 milioni di anni fa

Piero Angela

presenta

IL PIANETA DEI DINOSAURI

Un prog- mma in quattro puntate di Piero e Alberto Angela

Una produzione

RAI NUOVA SACIP SpA

Da domani a mercoledì alle 20,40

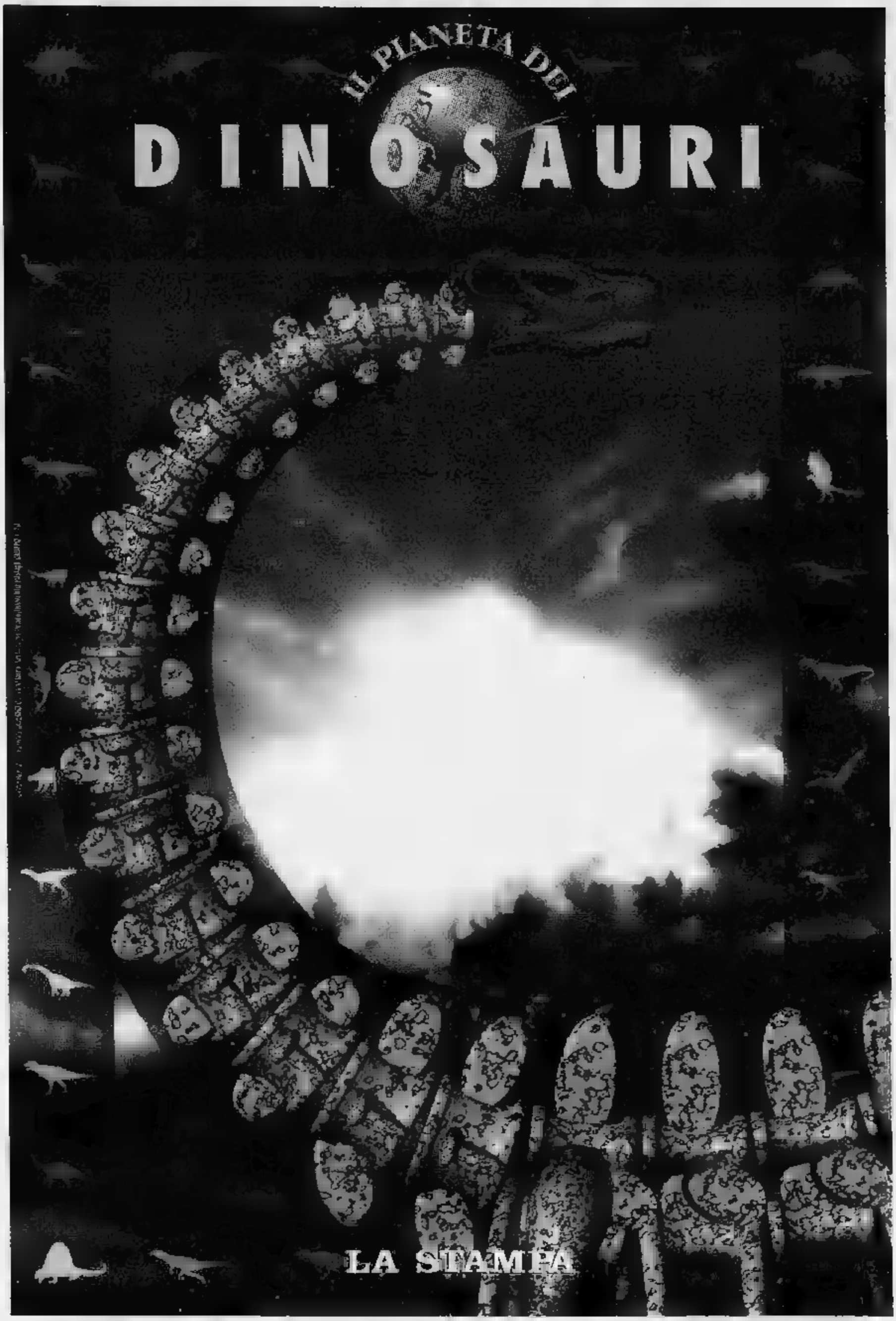
RAIUNO

Rai. Di tutto, di più.

I GRANDI EVENTI CULTURALI

IL PIANETA DEI

DINOSAURI



LA STAMPA

PREISTORIA IN TV

Raiuno, arriva «Il pianeta dei dinosauri» il nuovo programma di Piero Angela & figlio

Le immagini dell'inserto (salvo per la copertina) sono del libro «Dinosauri» di Giunti Foto a destra Alberto Angela

LA rivincita dei dinosauri. Mentre i cinema aspettano il discusso «Jurassic Park», l'ultimo film ■ Steven Spielberg che fa parlare di sé critici e platee di tutto il mondo, arriva in tv «Il pianeta dei dinosauri», il nuovo programma scientifico di Piero Angela. ■ domenica 12 settembre, sempre in prima serata alle 20,40 su Raiuno, in quattro puntate il famoso giornalista racconterà la storia dei grandi bestioni che tanto appassionano l'immaginario umano. Descriverà la varie specie ricostruendo anche l'ambiente naturale dove queste vivevano. Lo aiuta il figlio Alberto, naturalista ■ paleontologo, che ha scritto ■ ideato con lui la trasmissione. Alle quattro puntate domenicali dovrebbe seguirne un'altra dedicata al «dietro le quinte» ■ programma.

Il primo appuntamento sarà di presentazione: si parlerà del ■ tra i dinosauri, dei rettili e ■ loro ambiente. Il secondo è dedicato a prede ■ predatori. La terza puntata sarà sui rettili volanti e marini, la quarte riguarderà invece l'estinzione.

«Il pianeta dei dinosauri» dura un'ora per puntata ed è seguito da mezz'ora di discussione. In una sorta di anfiteatro universitario saranno presenti ogni ■ cento studenti scientifici - iscritti a facoltà come Scienze, Geologia, Medicina - e tre professori, esperti del settore. Oltre alle domande dei giovani, i tre docenti dovranno rispondere a quelle del pubblico a casa, che può telefonare perché la «coda» di trasmissione ■ in diretta. Piero Angela sarà presente in studio e farà da moderatore alla discussione.

E loro, i veri protagonisti, i dinosauri? Per il programma ■ ■ no stati creati ben 26, tutti robottizzati ■ perfetti in ogni particolare. Costruiti dalla Scenotecnica di Guidonia per conto dell'Agip Petroli, hanno lo scheletro metallico, il sistema nervoso di cavi elettrici, quello circolatorio a tubi oleodinamici. Hanno placche in vetroresina con muscoli di gommapiuma. La loro pelle è fatta da vari tipi di lattice. I «mostri» sono alti sui 4 metri ■ mezzo, 5: più piccoli non è stato possibile, spiegano alla trasmissione, perché non ci sarebbe stato posto, dentro di loro, per tutto ■ materiale necessario. I dinosauri viaggiano su ■inari invisibili. Alcuni camminano altri addirittura possono correre al galoppo.

ALBERTO: IO, PAPA' E VENTISEI MOSTRI

UNA collaborazione ■ vari livelli: coautore dei testi ■ dell'ideazione e responsabile della realizzazione pratica ■ programma. Alberto Angela racconta il suo lavoro ■■ il padre e «Il pianeta dei dinosauri». ■■ pensavamo da 4 anni - dice -. ■ raccolgo materiale e documentazione nei musei e sul campo da allora. ■■ realizzazione vera e propria però ha richiesto due anni». Naturalista ■ paleontologo, Alberto si è occupato soprattutto dei dinosauri. E' toccato a lui la ricostruzione dei bestioni, dal colore all'ambientazione, al verso che facevano, all'animazione. Un'ulteriore supervisione scientifica al programma è venuto dal famoso paleontologo canadese Dale Russel.

Poiché la tecnica della trasmissione è una specie di fotomontaggio elettronico, Alberto ■ è anche occupato delle riprese all'estero, alla ricerca dei paesaggi di quell'epoca. «Quando c'erano i dinosauri - spiega - ■■ esisteva ad esempio l'erba. I fiori poi ci furono solo alla fine, poco prima della loro scomparsa. Certe piante non esistevano, ■■ i bambù, e altre sì, come le conifere: siamo stati molto attenti ■ trovare le ambientazioni giuste ■ ■ filmarle».

La tecnica, spiega, ricorda quella di un film. Si sono filmati i paesaggi, preparando la «base» per poi metterci dentro i dinosauri: «Facendo già la scia nell'acqua, ■■ nella scena sarebbe poi passato un animale acquatico». E mettendoci dentro anche gli uomini: lui e il padre cammineranno negli ambienti dei bestioni.

Un lavoro enorme, «Sì - com■■■ Alberto - ■ incominciato ben prima ■ Spielberg». Il confronto ■■ «Jurassic Park» non può non venire in mente. «Ma ■■ l'abbiamo anticipato, è stata una pura coincidenza. Che dire? Abbiamo avuto fiuto. Noi abbiamo cominciato a muoverci nell'89, Spielberg ha cominciato il film un anno e mezzo fa».

Il grande interesse per l'argomento secondo Alberto Angela, viene dal centocinquantenario della parola «dinosauro», che ha creato, tra mostre e convegni, ■■ piccolo boom. «"Jurassic Park" poi ha fatto il resto. Il film però non è scientifico. Loro non hanno, come noi, ■ tipi diversi di rettili, tutti robottizzati, terrestri, marini ■ volanti».

I dinosauri, spiega Angela, sono dell'Agip Petroli, che dovrebbe poi utilizzarli per un'esposizione, un vero e proprio museo. «Per questa ragione gli animali non sono pupazzi da scena. Non si potè■■ per esempio dipingere da ■■ parte sola: sono perfetti, perché la gente li potrà vedere da vicino in ogni particolare».

Alberto è fiero dei suoi dinosauri. «Sì è ■■■ relativamente poco per 26 animali perfetti. Spielberg per i suoi 4-5 dinosauri, di cui uno morente, ha speso ■ milioni ■ dollari».

«Il pianeta ■■ dinosauri» sarà anche un libro, scritto ■ quattro mani ■■ ■■ Angela, che uscirà in contemporanea al programma. «Abbiamo riassunto la trasmissione in 23 capitoli, divisi per temi - spiega Alberto -. L'accoppiamento, le relazioni di gruppo ad esempio. Per ogni tema c'è una doppia pagina con una tavola a colori in fotomontaggio. I dinosauri appaiono in fotografie che ho raccolto in questi anni di viaggi nei deserti, nelle foreste tropicali. Sui dinosauri esistono molti libri ma l'evoluzione nel settore ■■ portando a disegni sempre più veristi che sembrano alla fine quasi fotografie. Noi abbiamo puntato proprio sulle foto: il nostro è quasi un reportage ■■ dinosauri. Di 160 pagine, 33 doppie sono di immagini fotografiche».

«Il pianeta dei dinosauri» ■ il terzo libro a quattro mani di Piero ■ Alberto Angela, dopo «La straordinaria storia dell'uomo» dell'89 e «La straordinaria storia della vita sulla Terra» del '92. «Insieme ■■■■■ fatto anche alcuni documentari in Africa», dice Alberto.

Il figlio in qualche modo segue le orme del padre. Alberto ■ occupa ■ ■■■ ■ partecipa a spedizioni, ma fa anche televisione. «Due anni fa - racconta - avevo già curato una serie di trasmissioni sulla tv svizzera, "Alba■■■": si tratta di ■■ tradizione di famiglia che continua». Lavorare fianco a fianco col padre gli piace: «Certo ■ anche gli svantaggi del caso, ma ha tanti vantaggi. Ci conosciamo bene e abbiamo lo stesso modo di vedere le cose». C'è un lato curioso? «C'è. E' scoprire ■■ proprio padre anche il collega».

INTERVISTA

Il giornalista: «Prima noi di Spielberg» «L'idea 4 anni fa, un tema affascinante»

Nell'immagine qui a destra un esemplare di ceratosauride Nella foto sotto il giornalista Piero Angela

MACCHE' Spielberg, siamo arrivati molto prima noi. L'idea della trasmissione è di quattro anni fa. Io e Alberto avevamo scritto un libro, quello della storia della vita sulla Terra, in cui c'erano tre capitoli sui dinosauri. Poi io, dopo aver fatto "La macchina meravigliosa" l'anno scorso avevo acquisito una certa familiarità con la tecnica cosiddetta del cromaki, che consente di sovrapporre immagini elettronicamente. Questo ci consentiva di mettere i dinosauri nel loro ambiente naturale».

Piero Angela racconta com'è venuta l'idea del programma. Ben prima di Steven Spielberg, sottolinea orgoglioso.

I dinosauri saranno protagonisti dell'anno che arriva. Secondo lei come mai?

«I dinosauri piacciono. Io ricordo che quando ero bambino mi piacevano, andavo a cercarli nell'Enciclopedia dei ragazzi. Perché piacciono? Se un rospo fosse alto venti metri piacerebbe anche lui, sarebbe una cosa straordinaria. Io credo che il gradimento si debba alle dimensioni e poi alla scoperta che quei bestioni dominavano la Terra e che sono scomparsi per ragioni poco chiare. E' insomma un po' il fascino del mistero del mostro».

La trasmissione è davvero particolare: è costata molto?

«La Rai ha speso sui 5 miliardi circa. Un miliardo e 300 milioni li ha spesi invece l'Agip a cui appartengono i dinosauri. Però il programma è stato girato anche in francese e in inglese. Io e mio figlio sappiamo abbastanza bene entrambe le lingue, e abbiamo un direttore dei dialoghi nelle due lingue straniere in modo da poter vendere "Alla scoperta dei dinosauri" in tre versioni».

Pensa che sarà un programma facilmente «vendibile»?

«Credo di sì. "La macchina meravigliosa", che avevamo girato anche in inglese, è stato venduto in 37 Paesi. Ne abbiamo fatto anche 500 cassette, e la Rai, che era proprietaria di tutto, ha recuperato quasi la metà del costo sostenuto. Io credo che anche stavolta sarà così».

La coincidenza del vostro debutto e dell'arrivo in Italia del film di Spielberg vi gioverà o vi farà concorrenza?

«Io dico sempre che Spielberg per noi è come un camion: o ci travolgerà o ci trascinerà con sé. Il suo film certo ha le pretese scientifiche, è una specie di western, di pellicola dell'orrore con i dinosauri. Però non l'ho ancora visto».

Riguardo al successo della trasmissione comunque lei è ottimista?

«Diciamo che c'è un buon

La Bbc ha già detto che prenderà e si sono fatti vivi anche i giapponesi. Faremo poi cassette dimezzate di mezz'ora ciascuna nelle tre lingue, che forse è più comode da mandare in tv. Credo che la Rai recupererà una parte notevole di quello che ha speso. Inoltre le puntate sono cinque: alla fine infatti ne faremo anche una di "dietro le quinte". E il programma, così com'è, potrà venire anche replicato senza problemi».

Ha dovuto faticare a convincere la Rai a fare un programma così insolito?

«No, ormai lavoro qui da 40 anni e mi conoscono».

Pensa di essere una garanzia per l'azienda?

«Credo di non aver mai avuto problemi».

Tutta la trasmissione è fatta con una tecnica di tipo cinematografico, sovrapponendo immagini ad immagini elettronicamente per ottenere un curiosissimo effetto-realtà

All'estero come sarà accolto «Il pianeta dei dinosauri»?

«L'unico problema che potrebbe esserci è che io sono sempre in campo, nel programma, in studio e nelle immagini, dove c'è anche mio figlio Alberto: e dialogo tutto il tempo con me stesso. Questo può andare bene se la gente mi conosce, come in Italia. Ma all'estero può invece essere un guaio: sono fossi un anonimo signor Dupont, sempre in mezzo».

Si può ovviare al problema?

«Probabilmente faremo, più avanti, versioni meno personalizzate del programma. Taglieremo cioè un po' della nostra presenza in video lasciando invece spazio ai conduttori locali, che i diversi pubblici stranieri potranno riconoscere. In questo modo si darà più familiarità alla trasmissione».

A parte questo, avete avuto altre difficoltà?

«E' stato molto difficile costruire gli animali. Dar loro movimenti naturali, crearli con tutte le caratteristiche giuste. Il lavoro di documentazione è stato durissimo, ci ha anche aiutato, per telefono, un esperto canadese. Gli abbiamo mandato il copione e ci ha detto che era il migliore che avesse mai visto, sui dinosauri».

Avete lavorato molto?

«Siamo stati in studio dieci mesi, facendo orari di lavoro di 8-10 anche 12 ore al giorno, compreso il sabato. E' stato fondamentale l'apporto del regista Gabriele Cipollitti, che ha curato anche le riprese in esterno, quelle fatte coi viaggi in America e in Sud America alla ricerca dei posti adatti, e poi Gianfranco Morbidi, il direttore di produzione che ha anche curato gli effetti speciali. Naturalmente devo citare tutta l'équipe dello Studio 2 della Dear di Roma».

Da questo programma così particolare lei si aspetta di vincere dei premi?

«Per quello sul corpo umano arrivai secondo a un premio giapponese in cui c'erano 400 concorrenti. Questa trasmissione è ancora più originale dell'altra: vedremo».

1ª Puntata

VIAGGIO AL VIA

Il giornalista in studio e due «inviati» tra i giganteschi dinosauri con il cromaki

UN altro «viaggio nella scienza». E' questa la proposta che Piero Angela fa ai telespettatori nella prima puntata del programma, in onda domenica 12 settembre alle 20,40. «Partiremo per un mondo lontanissimo - spiega il giornalista -, il nostro pianeta quando era dominato dai dinosauri, in un'epoca situata tra i 200 e i 65 milioni di anni fa». La scoperta che la Terra fosse abitata da questi incredibili giganti si è fatta tutto sommato da poco tempo, racconta Angela: nell'800 quando qualcuno cominciò a scoprire qualche grande osso a chiedersi di dove venisse. «Nelle quattro puntate cercheremo di ricostruire, e in un certo senso anche di visitare, il pianeta dei dinosauri, usando varie tecniche». Un'investigazione di tipo poliziesco, puntualizza il giornalista, che si avvale di tracce, indizi e reperti. L'originalità del tutto è data dalla ricostruzione delle immagini, attuate come se fosse esistita all'epoca una telecamera che filmasse i dinosauri nel loro ambiente.

Piero Angela racconta e si muove per lo studio, pieno di grafici, di libri e di oggetti. Davanti ha una consolle dove si possono vedere degli schermi tv. Angela si forma e incomincia a muovere alcune leve. «Vi presento i nostri due inviati - dice -, uno nel tempo e l'altro nello spazio. Uno si sposterà nelle varie epoche della preistoria, attraverso questa immaginaria macchina del tempo. L'altro si recherà invece nei luoghi in cui affiorano oggi le tracce di questo antichissimo passato».

La leva si abbassa e su un video compaiono dei numeri e un paesaggio che cambia velocemente. Il viaggio all'indietro nel tempo si è iniziato. Nuvole, deserti, mari, foreste. La meta, spiega Angela, è 210 milioni di anni fa, un'epoca in cui hanno vissuto le forme più antiche di dinosauri, apparsi sulla terra intorno ai 230 milioni di anni fa, nel Triassico. Sullo schermo appare un paesaggio di vulcani: nel cielo si vede una mongolfiera. L'immagine si avvicina ed ecco che nel cesto si intravede un personaggio. «E' un inviato che conosciamo bene - commenta Angela - è lo stesso del "Viaggio nel corpo umano"».

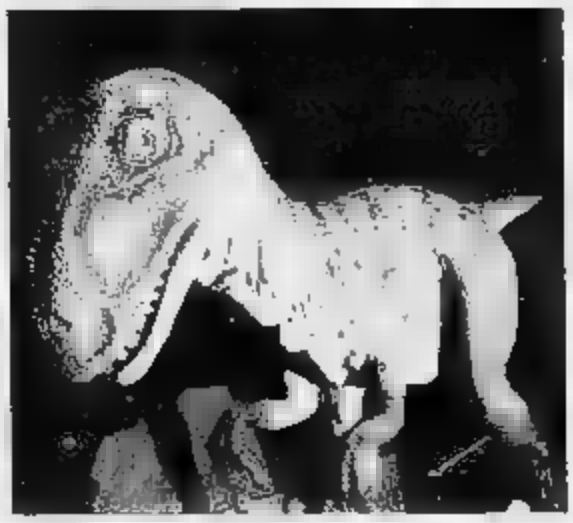
Il secondo Piero Angela (perché si tratta naturalmente di lui), in abbigliamento sportivo, saluta dal pallone: «Anche stavolta mi avete mandato in un posto scomodo - si lamenta - ma devo dire che il paesaggio qui è bellissimo».

Si inizia un dialogo tra il Piero in studio e l'Archeo-Piero in mongolfiera nello schermo, che fa da speaker delle meraviglie che vede nel paesaggio del passato. Sotto di lui compare una foresta, dove, spiega l'«inviato», vivono tanti animali, non solo dinosauri. Il coccodrillo, ad esempio, che esiste già da milioni di anni e che era compagno di strada dei dinosauri insieme a molti altri rettili che sono riusciti a superare la grande estinzione di massa e ad arrivare fino ai tempi moderni.

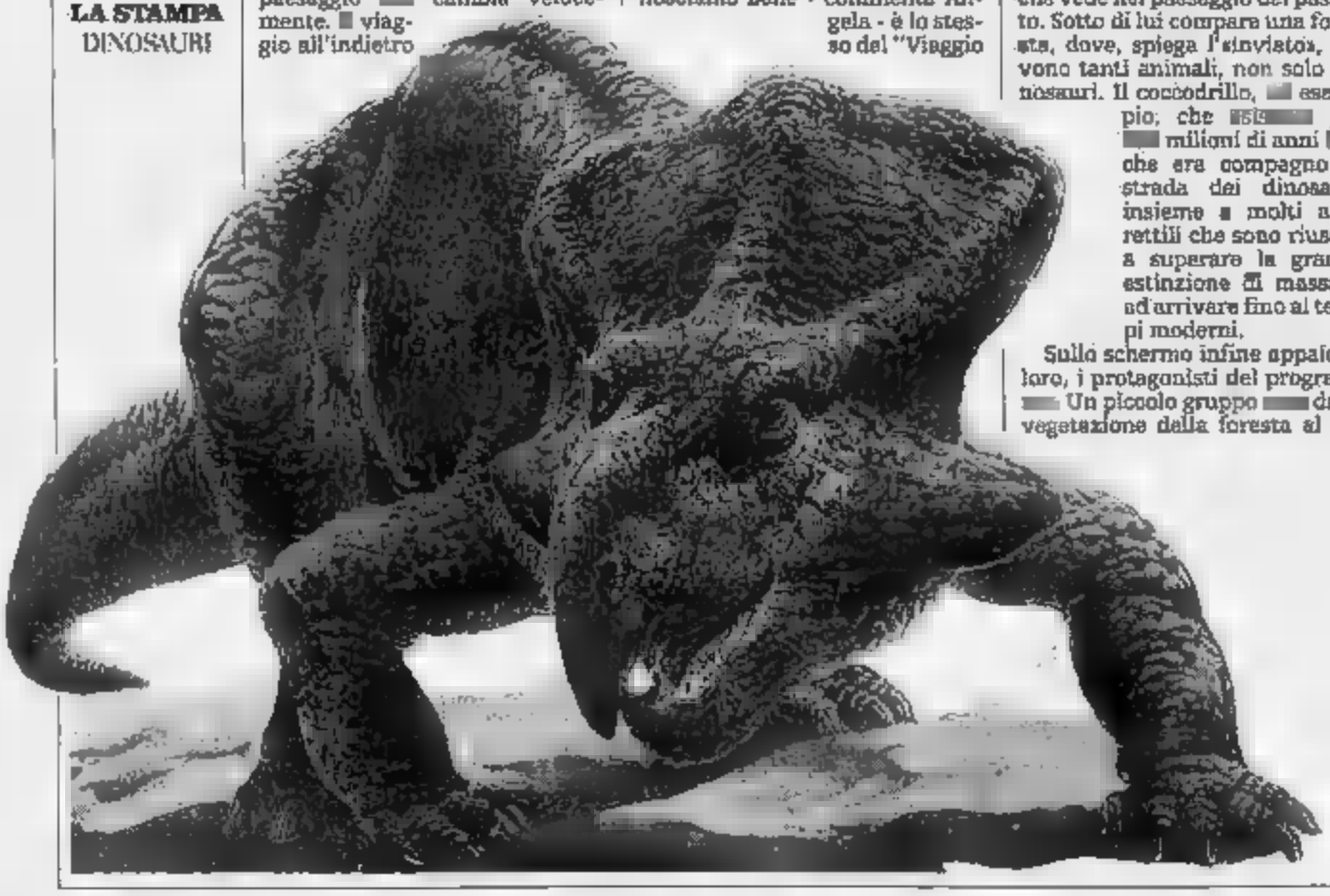
Sullo schermo infine appaiono loro, i protagonisti del programma. Un piccolo gruppo dalla vegetazione della foresta al galoppo. «Bellissimi, sono cinque Coelophilis, piccoli dinosauri predatori - commenta Archeo-Piero -. Alti come un uomo buoni corridori e in genere stanno in gruppo. Corrono su due zampe e hanno potenti zampe anteriori con artigli taglienti e capacità prensile».

Per comprendere qualcosa di più su che cosa erano i dinosauri, Piero Angela in studio si collega via video con il secondo «inviato», quello nel presente. E' il figlio Alberto, il Naturalista, che compare sullo schermo in un paesaggio delle isole Galapagos. Il suo compito è spiegare ciò che si sta scoprendo oggi sui grandi rettili del passato. Nell'immagine Alberto Angela ha alle spalle alcune iguane: le descrive, ne mostra le caratteristiche e le differenze con i dinosauri.

Il viaggio immaginario tra passato e presente continua per tutta la puntata. Si parla di com'era il paesaggio di milioni di anni fa, con felci simili alle nostre ma di dimensioni enormi, con ciuffi di araucarie, alberi giganteschi che assomigliano ai nostri pini, senza fiori (compaiono 50 milioni di anni dopo) e con il profumo della resina che si sprigiona dai tronchi. Un paesaggio dove gli insetti la facevano da padroni (sono arrivati ben prima dei dinosauri), nel caldo umido dell'ambiente. La puntata si chiude dopo aver «raccontato» altre specie di dinosauri. Il brontosauro che potrebbe assomigliare all'elefante, il brachiosauro dal collo allungato, il veloce allosauro, il tirannosauro dalla grandi fauci, terrore delle foreste. Su queste immagini Piero Angela e il suo alter ego danno l'appuntamento alla prossima puntata.



Sulla mongolfiera Archeo-Piero cronista del passato. Tra i reperti di oggi c'è il Naturalista, esploratore del presente



Sotto un protoceratopo. A destra due rettili che vedremo in tv: un tirannosauro e (foto piccola) un deynonicus

2ª Puntata

Nella foto grande un triceratopo nella piccola pachicefalosauri Immagine sotto: un brachiosauro

PREDATORI E PREDE

Una battaglia per la vita

La seconda puntata del viaggio nella preistoria dominata dai grandi rettili ha di nuovo tre protagonisti oltre ai dinosauri. Piero Angela in studio, a fare da coordinatore, Archeo-Piero, l'inviato del passato, che questa volta è appostato in una savana, e il Naturalista (Alberto Angela), inviato nei luoghi dove oggi stanno emergendo i fossili e le tracce dell'epoca antica. Come sempre, il programma si avvale della tecnica cinematografica del sovrapporre immagini a immagini per ottenere l'effetto «uomo-dinosauro nell'ambiente».

Le prede e i predatori, questo il tema della puntata. La spiegazione parte dalle immagini della natura di oggi: mostrano un leone che rincorre una impala. Nulla è cambiato, c'è una distribuzione dei ruoli oggi e c'era anche allora, erbivori e carnivori, bestie che cacciavano e bestie che si nutrivano di carcasse. «E c'era - aggiunge Piero Angela - anche chi era troppo grande e potente per venire attaccato».

Il primo incontro di Archeo-Piero nel passato, ai bordi della savana è un animale curioso, un Pachicefalosaurus che sta mangiando delle foglie: ha una testa molto grande, non perché contiene un grande cervello, spiega l'inviato, bensì perché dotata di una sorta di elmetto che serve a dare grandi testate, proprio come fanno oggi gli arieti. Questi animali, spiega ancora il viaggiatore del tempo, si scontrano duramente i tornei con grandi colpi di testa e sempre con la testa si difendono dai predatori. Sono tredici le specie di Pachicefalosauri dotate di questo elmetto osseo, molto simili tra loro.

Sul video si inizia una vera e propria battaglia. Due dinosauri abbassano la testa e si attaccano: grandi colpi, rimbombi, la terra trema. «Ma non si rompono la testa?», chiede dallo studio Angela. «No - risponde Archeo-Piero dal luogo della tenzone -. Il loro scheletro è predisposto per assorbire questo choc lungo la colonna vertebrale, un po' come un ammortizzatore». Gli animali che si scorgono hanno teste molto particolari, alcune munite di protuberanze cornee, anche se in realtà il loro cervello, dentro, è piccolissimo.

Ma ecco che arrivano in scena altri protagonisti della preistoria. Dinosauri che mangiano dagli alberi, dalla testa allungata come quella dei cavalli. Sono gli Edmontosauri, altri erbivori che si nutrono di vegetali sugli alberi, in particolare di conifere. «Mangiano tutto - puntualizza Archeo-Piero, didattico -. Germogli, aghi e rametti. Hanno uno stomaco eccezionale».

Ma l'inviato del passato, per i telespettatori a casa, ora vuole cercare di vedere anche un predatore. «Capita spesso di scorgere degli erbivori pascolare non lontano dai loro predatori», dice. Eccone uno, infatti, si tratta di un Deynonichus: è un carnivoro molto aggressivo e veloce: molto piccolo ma terribile, specialmente se attacca in gruppo. Le immagini della telecamera inquadrano la zampa del rettile: è munita di una piccola falce, un unghione micidiale. «Quando un Deynonichus attacca in gruppo una preda anche di grossa taglia - dice l'inviato - è in pratica come questa venisse assalitata da un branco di grossi doberman, armati di falcetti». Questi animali micidiali attaccano con le zampe posteriori e la loro tecnica è quella di sventrare le prede, mirando al punto più vulnerabile.

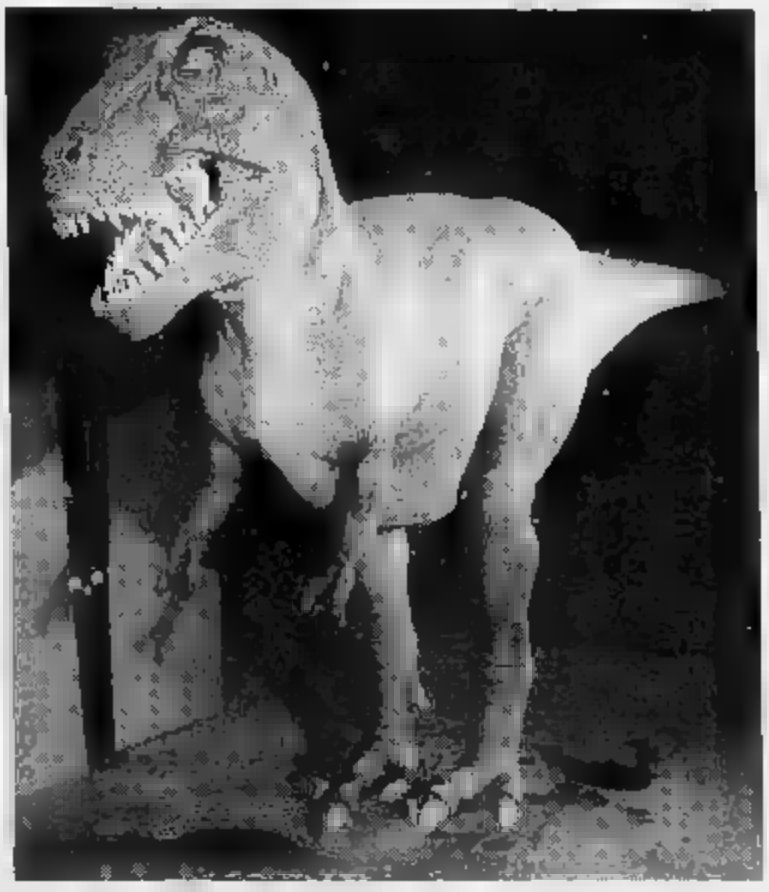
Si ritorna al presente e Piero Angela in studio mostra le immagini di un reperto importante ritrovato in Mongolia: un Velociraptor (simile al Deynonichus) ancora avvinghiato alla sua preda, un Protoceratopo. «E' come una specie di flash in diretta sul passato, un'immagine eccezionale», commenta Angela. Poi il giornalista si mette in contatto con il figlio, il Naturalista, inviato stavolta nello State Park del Montana, una delle zone migliori per trovare ossa di dinosauro oggi. «In questa zona - spiega dallo schermo l'inviato nel presente - sono stati trovati più di 40 tipi diversi di dinosauro, tra i quali il famoso Tirannosauro».

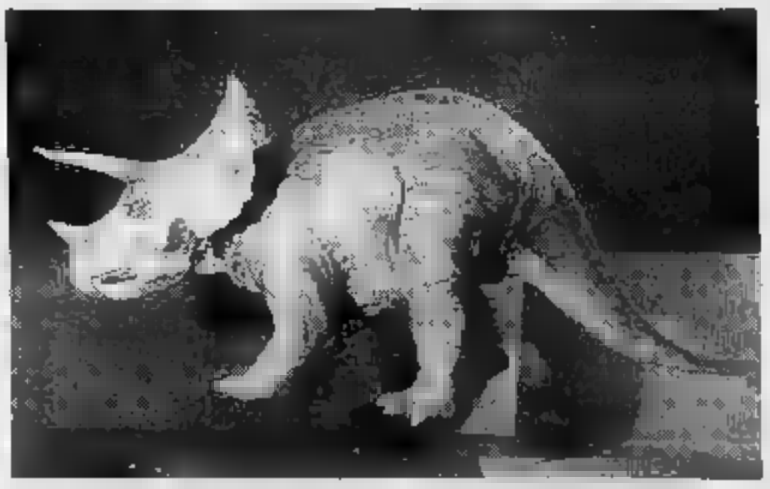
La puntata continua, con la spiegazione delle differenze fisiche tra predatori e predati. Analizzando le ossa si sono potuti scoprire molti «segreti» sul modo di cacciare o di nutrirsi dei vegetali di questi dinosauri. Si parla ancora di nidi, di uova e di «furti» di queste da parte di altri rettili. Dalla Mongolia, Alberto Angela mostra le immagini delle nova fossili ritrovate nel Deserto del Gobi: hanno più di 100 milioni di anni. Poi si affronta la questione «impronte»: dove si trovano, nel mondo e che cosa raccontano. Poi il sipario si chiude e l'appuntamento è alla terza puntata.

Differenze tra le varie specie, lotte di sopravvivenza, curiosità. Lo stomaco eccezionale degli edmontosauri, la forza aggressiva del deynonichus dalle micidiali unghie a falcetto

3ª Puntata

In deltaplano accanto al gigantesco quetzalcoatus che pesa quanto un tacchino ma ha un'apertura alare di quindici metri come quella di un caccia-bombardiere





Qui accanto e sotto esemplari di triceratopo Nella foto grande un tirannosauro costruito per il programma

RETTILI MARINI E VOLANTI

Gli abitanti di acque e cielo

I grandi rettili che abitavano i cieli e i mari della Terra sono i protagonisti della terza puntata di «Il pianeta dei dinosauri». Gli pterosauri e gli ittiosauri erano compagni di viaggio dei dinosauri: vissuti nello stesso periodo, scomparvero anch'essi con la grande estinzione, 65 milioni di anni fa.

Archeo-Piero stavolta è in viaggio nel Giurassico, epoca in cui i rettili volanti si erano pienamente sviluppati e dominavano i cieli. Di nuovo in mongolfiera l'inviato sorvola un paesaggio lagunare con torrioni di roccia. «E' bellissimo qui», dice a Piero Angela in studio.

Il paesaggio è ideale per gli pterosauri, i rettili volanti. Si incontra infatti subito un Ranforinco, una specie di grosso pipistrello in volo planato con la caratteristica coda «da diavolo», che serviva probabilmente da timone. «Il Ranforinco è un animale con scheletro molto leggero e con cave piene di cannucce - spiega Archeo-Piero - Non era però velocissimo, volava a circa 30 chilometri l'ora. Mangiava gli insetti che trovava nell'aria e i pesci che cacciava a pelo dell'acqua».

Piero Angela si collega con il Brasile, dove in Araripe sono conservati molti resti di pterosauri. Là c'è il figlio Alberto, il Naturalista, che illustra il luogo. «Qui si estraggono pietre chiamate geodi a migliaia dai terreni - spiega -. Perché sono importanti? Perché sono delle specie di "uova di Pasqua", basta aprirle con un colpo secco, ed ecco la sorpresa. Contengono pesci, insetti, pigne, foglie: insomma, tutto ciò che è caduto in queste paludi. Ogni corpo o oggetto è stato avvolto dai sedimenti che hanno formato questa pietra».

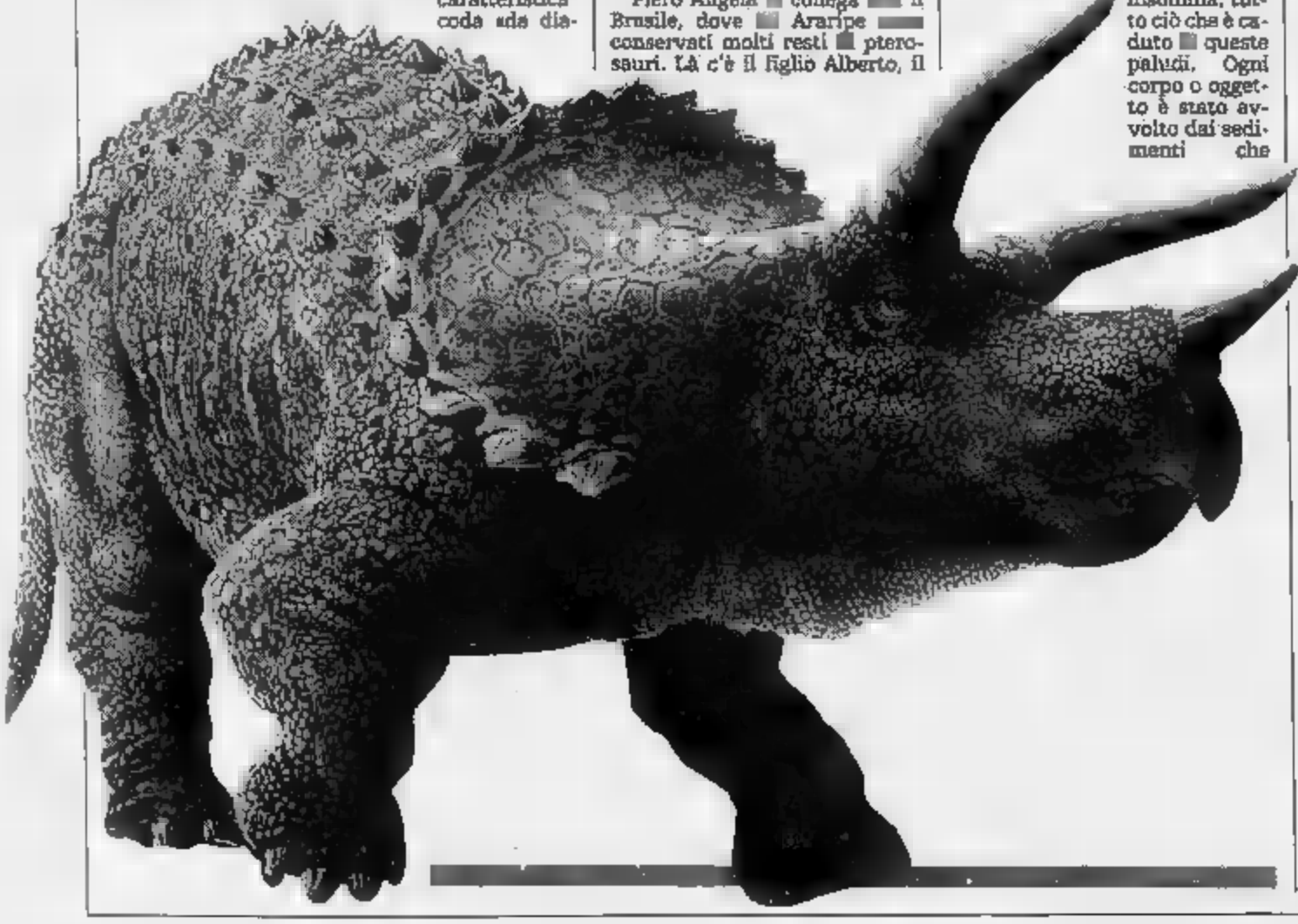
Nei geodi sono stati trovati anche resti di pterosauro: ossa, pezzi di ala. Ci sono comunque molte difficoltà a reperire reperti, spiega il Naturalista, perché questi esseri volanti erano fragilissimi come aeromodelli, e le loro ossa, leggere e pneumatiche, si sbriciolavano rapidamente dopo la loro morte.

La scena si sposta al Cretaceo, epoca in cui c'erano pterosauri di grandi dimensioni. Archeo-Piero, che si è spostato lì, si vede panzolare da un deltaplano. Ha un compagno di viaggio, un grosso pteranadonte, spiega, con una lunga cresta sagittale in testa, becco senza denti tipo pellicano e un'apertura alare di 7 metri. «La sua struttura - dice l'inviato – gli consente di planare come un aliante, ma quest'animale pesa circa 17 chili, come un tacchino». Poi c'è un altro incontro, con un rettile ancora più sorprendente: è il Quetzalcoatus, un gigante dall'apertura alare di 15 metri, come un caccia-bombardiere.

Dai cieli all'acqua. Cosa c'era in quel tempo nei mari e nei fiumi, si chiede Piero Angela? Tocca ancora una volta ad Archeo-Piero spiegarlo, stavolta ben corazzato in un mini-sommergibile da antiquariato che somiglia a quello del Capitano Nemo.

Il viaggio sott'acqua si inizia, si possono vedere pesci simili ai nostri, grandi meduse, ammoniti scomparsi. Ed ecco un ittiosauro: «Assomiglia vagamente a un delfino», dice l'inviato. Ha polmoni e deve ogni tanto salire in superficie a respirare; ha denti molto aguzzi. Poi compare uno dei più grandi rettili marini, il Kronosauro. E' immenso con una testa lunga 2 metri e mezzo (certi arrivano a 4 metri), più grande di quella di un tirannosauro.

La sfilata di meraviglie si conclude con i grandi rettili imparentati con i nostri coccodrilli, ma di dimensioni gigantesche. Come il Deynosuchus, il «coccodrillo terribile». «Solo la testa misura quasi due metri - dice Archeo-Piero - il corpo non l'ha mai misurato nessuno, ma sembra che potesse arrivare ai 15 metri. Grande predatore, caccia anche grossi dinosauri». Appuntamento alla prossima puntata, l'ultima.



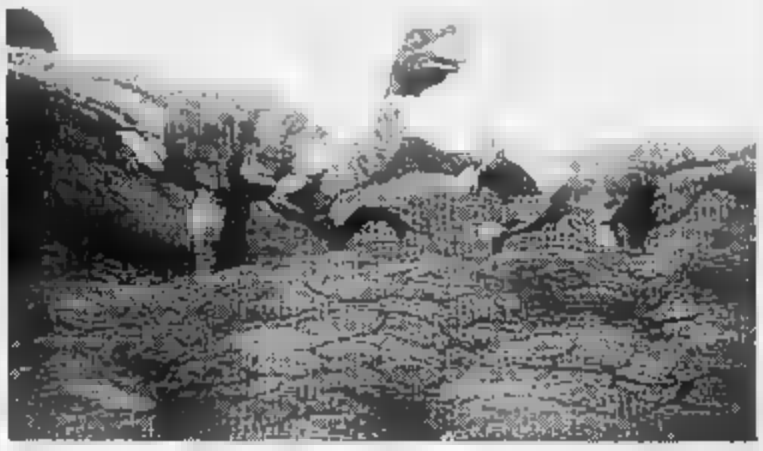
L'ESTINZIONE

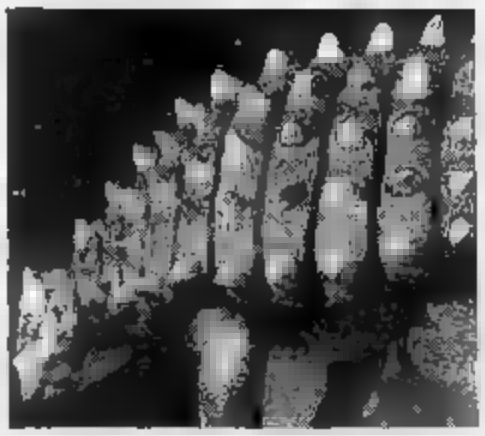
La fine di un mondo 65 milioni di anni fa sono tante le ipotesi sulla catastrofe

4ª Puntata

IL mistero dell'estinzione, il segreto della scomparsa dei meravigliosi dinosauri è al centro della quarta e ultima puntata del programma di Piero Angela. Un argomento «intrigante e interessante», dice il giornalista. Dopo aver dominato sulla Terra ben 170 milioni di anni incontrastati, impedendo a tutte le altre specie (pesci, uccelli e mammiferi) di affermarsi, i grandi rettili di colpo scompaiono.

«Sessantacinque milioni di anni fa sulla Terra - racconta Angela - si produce un'immensa catastrofe che elimina tutti i dinosauri, ovunque, in ogni angolo del pianeta. Nessuno si salva. Non solo: gran parte della vita si estingue, sulla terraferma, nei mari e nei cieli.





Quale avvenimento o quale concatenazione di fatti può aver provocato questa estinzione di massa? Un quesito che da sempre appassiona paleontologi, geologi e paleo climatologi. L'ultima puntata del programma, spiega Angela, cercherà di indagare su questo mistero della storia della vita, avvalendosi di tutte le ricerche che mirano oggi a fare un po' di luce su quel lontanissimo passato. «Nella seconda parte del programma tenteremo una vera e propria ricostruzione di quella catastrofe, vivendola dalla parte dei dinosauri».

Angela abbassa la leva e la macchina del tempo va indietro a 65 milioni di anni fa, dove già [illegible] Archeo-Piero, l'inviato nel passato, sulla solita mongolfiera a cui ormai è affezionatissimo. Siamo alla fine del Cretaceo. «Da un momento all'altro qui [illegible] per iniziare la [illegible] si porterà alla scomparsa di tutto questo mondo - dice l'inviato -. I dinosauri stanno vivendo il loro ultimo atto anche [illegible] sono ignari di quanto sta succedendo». In apparenza nel paesaggio tutto è tranquillo. Eppure in un arco di tempo molto breve questi animali scompariranno per sempre senza lasciare discendenza. E con loro scompariranno anche i rettili volanti e i grandi rettili marini, che in questo [illegible] sono i signori del cielo e dell'acqua.

Archeo-Piero rimane [illegible] aspettare l'evento, mentre Angela, alla consolle dei comandi, si collega con il Naturalista (personaggio interpretato da suo figlio Alberto) per discutere con lui le attuali ipotesi riguardo all'estinzione dei dinosauri. Una teoria, di cui si è molto parlato in passato, è quella della Supernova. Una grande stella che potrebbe essere esplosa nello spazio vicino alla Terra, causando un bombardamento di radiazioni sul nostro pianeta. Archeo-Piero, che è di nuovo ricomparso sul video, interviene: «Questa teoria ha un problema: mancano le prove. Per questo [illegible] non ha molti seguaci».

Mancano le prove, ripete Angela: il problema dell'estinzione sta proprio qui. «Come in [illegible] giallo c'è [illegible] cadavere e c'è un colpevole, ma non si riesce a capire chi ha sparato. E manca soprattutto quella che i ricercatori chiamano la pistola fumante, cioè l'arma [illegible] calda», dice.

Qualcuno comunque, continua il giornalista, ritiene di aver trovato un proiettile. Di 10 km di diametro, sarebbe un asteroide che arrivato ad altissima velocità avrebbe colpito la Terra provocando un effetto analogo a una colossale esplosione nucleare. «La teoria dell'asteroide risale al 1978 - spiega Angela - in seguito [illegible] attuati in Italia dal Premio Nobel in Fisica Luis Alvarez». Il ricercatore scoprì vicino a Gubbio stratificazioni delle varie epoche che, analizzate, mostravano come a un certo punto ci fu un brusco trauma nella storia della vita. Uno strato presentava materiali insoliti e rari. Se sotto c'erano fossili di dinosauri e di molti animali e alberi, poi, di colpo appariva [illegible] strato scuro, con una fortissima concentrazione di iridio (30 volte più del [illegible] male), un metallo [illegible] sulla superficie terrestre [illegible] abbondante nei meteoriti e negli asteroidi. Nello stesso strato si trovavano anche piccole sostanze vetrose [illegible] indicare incendi [illegible] enormi proporzioni.

La zona d'impatto con l'asteroide «colpevole» sarebbe in Messico, dove c'è [illegible] cratere di 180 chilometri, causato dall'impatto di un asteroide di 10 chilometri di diametro. Angela si [illegible] con quel luogo, dove il figlio Alberto è insieme al geologo Alessandro Montanari, dell'Università di Berkeley, uno degli scopritori di questo sito: insieme, i due studiosi, discutono della teoria. Tutto sembra rafforzare l'ipotesi [illegible] una estinzione di massa avvenuta a [illegible] sa di un grande asteroide, [illegible] forse magari solo innescata dalla sua caduta.

Poi Angela si mette [illegible] in [illegible] Archeo-Piero, che si muove nel mondo del passato tra grandi bestioni: un anchilosauro di 10 metri, pieno di placche e aculei [illegible] innocuo perché erbivoro. L'inviato spiega che tanti dinosauri al momento, si sono già estinti: l'ullosauro, ad esempio, e il brontosauro.

La puntata si chiude con la ricostruzione, con la solita tecnica cinematografica del cromaki, del disastro. «Vediamo come potrebbe [illegible] andata», dice Angela. Sul video una palla di fuoco si avvicina e poi esplode. Fiamme eruzioni, botti, maremoti con onde altissime, uragani. Le fine di un mondo.

«Il pianeta dei dinosauri» si chiude [illegible] una riflessione. Ogni giorno sulla Terra scompaiono 100 specie di esseri viventi. L'uomo, a differenza dei dinosauri, ne è consapevole. Ha in mano un'opportunità irripetibile: cambiare le cose. Sarebbe imperdonabile non sfruttarla.

Nell'immagine qui sotto uno stegosauro Nella foto grande un oviraptor in quella piccola un anchilosauro

Scoprite che cosa hanno in comune Marta e Rocco.

Fanno il tifo per squadre diverse, hanno amici ■ gusti diversi, fanno anche sogni ■ lavori diversi.

Ogni giorno 40 milioni di persone, così diverse tra loro, hanno in comune una cosa: ci guardano.

Probabilmente perché cerchiamo di capire il punto di vista di ognuno, perché rispettiamo le differenze tra una sarta di Lodi e un panettiere di Amalfi, tra ■■ ingegnere di Verona e una studentessa di Perugia.

In fondo, essere un servizio pubblico significa anche questo: parlare a 40 milioni di Italiani e soprattutto saperli ascoltare.

B

JURASSIC PARK DINOMANIA

Spielberg crea la nuova moda

Alcune immagini del film di Steven Spielberg atteso in Italia a giorni

NON ■ vedeva niente del ■■■ 1981». E ■ 1981, per Hollywood, vuol dire ■■ cosa sola, «E.T.». A 65 milioni di anni dalla loro scomparsa sulla Terra, e a 12 anni da quel suo successo, Steven Spielberg ha fatto ■■■■■ i dinosauri ■ «Jurassic Park», sbriciolando parecchi record: è il film che ha incassato di più in un solo gior■■ (17,6 milioni ■ dollari) ■ in ■■ weekend (50,2 milioni di dollari); ha superato i 100 milioni di dollari in nove giorni ■ i 200 milioni in 23 giorni.

Quando Michael Crichton pubblicò il suo ■■■■■ «Juras■■ Park», nel 1990, sapeva bene di ■■■ ■■ le mani non solo un best seller ■■ anche una storia perfetta per lo schermo. Ormai aveva ■■■ lunga esperienza: subito dopo il ■■■ primo libro, «Andromeda», nel 1970, era stato cooptato da Hollywood. ■■ allora, ha continuato ■ sfornare best sellers che hanno attirato gli studios come il miele le mosche. Di «Jurassic Park» diceva: «E' una metafora sui pericoli della bioingegneria. La bioingegneria è una tecnologia che ha aspetti molto positivi. I suoi prodotti includono le medicine che ci ■■■■■■ e il cibo che ■■■ geremo. Ma ■ anche una tecnologia molto complessa, che presenta rischi ancora più grandi della fissione nucleare. Stiamo modificando creature viventi e questo sta accadendo in migliaia di laboratori sparsi in giro per il mondo non soggetti ad alcuna forma di controllo. La vera questione è se siamo in grado di controllare ciò che creiamo».

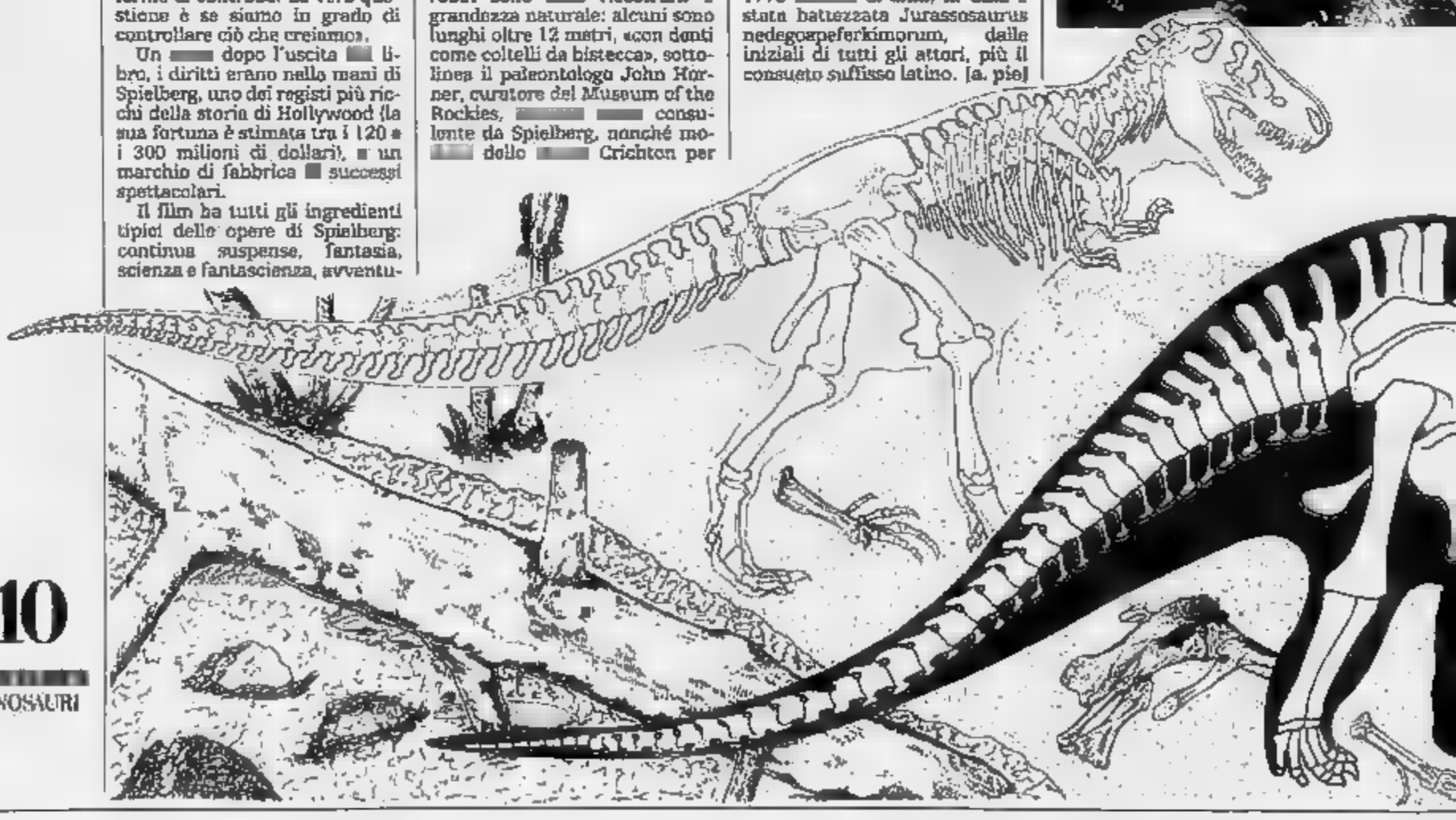
Un ■■■ dopo l'uscita ■■ libro, i diritti erano nelle mani di Spielberg, uno dei registi più ricchi della storia di Hollywood (la sua fortuna è stimata tra i 120 ■ i 300 milioni di dollari), ■ un marchio di fabbrica ■ successi spettacolari.

Il film ha tutti gli ingredienti tipici delle opere di Spielberg: continua suspense, fantasia, scienza e fantascienza, avventura, effetti speciali.

In un parco di divertimenti su un'isola al largo della Costa Ri■■ ■■■■■ di ■■■■■ visitatori, strade, porto, aliporto, un industriale folle riesce a impadronirsi delle tecniche di manipolazione del Dna per ricavare il codice genetico dei dinosauri (il processo viene ■■■ comprensibile al pubblico ■■ ■■ effetto di animazione) e decide di popolare ■■ esemplari vivi la sua proprietà, attirando visitatori. Così, ■■ ritrovano a coabitare nel «Jurassic Park» enormi Tyrannosaurus Rex, i temibilissimi Velociraptor che corrono a velocità di 80 chilometri l'ora, i Dilophosaurus che sputano veleno. Ma i bestioni sono agili, assai più intelligenti ■ pericolosi di quanto ■■ pensa, e non possono essere controllati e rinchiusi. L'esperimento sfugge di mano, allora arrivano i nostri. L'attore Sam Neill ■ il dottor Alan Grant, paleontologo del Montana che va ad ispezionare il parco con Ellie Sattler (Laura Dern), una sua collega paleobotanica. Jeff Goldblum interpreta ■■■ Malcolm, brillante ed eccentrico matematico, Sir Richard Attenborough è John Hammond, l'impresario costruttore del parco. I suoi nipotini so■■ Ariana Richard (Alexis) e Joseph Mazzello (Tim).

■■ le vere star del ■■■ resta■■ gli animaloni creati da Stan Winston, il mago degli effetti speciali che ha vinto un Oscar per «Terminator 2», ■ dagli esperti di computer graphic. I movimenti ■■■ stati realizzati usando simulatori di volo e piattaforme idrauliche. I dinosauri robot sono ■■■ ricostruiti ■ grandezza naturale: alcuni sono lunghi oltre 12 metri, «con denti come coltelli da bistecca», sottolinea il paleontologo John Horner, curatore del Museum of the Rockies, ■■■■■ ■■■ consulente da Spielberg, nonché mo■■■ dello ■■■■ Crichton per delineare il personaggio di Sam Neill. Una scienza tradizionalmente povera ■■ calcola che 100 scienziati in giro per il mondo si dividano un milione di dollari) si è trovata improvvisamente al centro dell'attenzione ■ ■■ un inaspettato flusso di denaro. Quando ■ arrivato ■ momento del primo ciak, decine di esperti ■ di tecnici avevano già passato un anno a studiare, nei minimi dettagli, i movimenti della testa, i suoni, lo sputo, le rughe del collo, la lunghezza della coda di Tyrannosaurus e soci.

La paleontologia mondiale è ancora in festa: Spielberg ha donato ■■ mila dollari all'Istituto di Paleontologia dei vertebrati di Pechino in cattive condizioni finanziarie. Per ricambiare il favore, una recente scoperta (di 1770 ■■■■■ di anni) in Cina ■ stata battezzata Jurassosaurus nedegospeferkimorum, dalle iniziali di tutti gli attori, più il consueto suffisso latino. [a. pie]



REALTA' O FINZIONE?

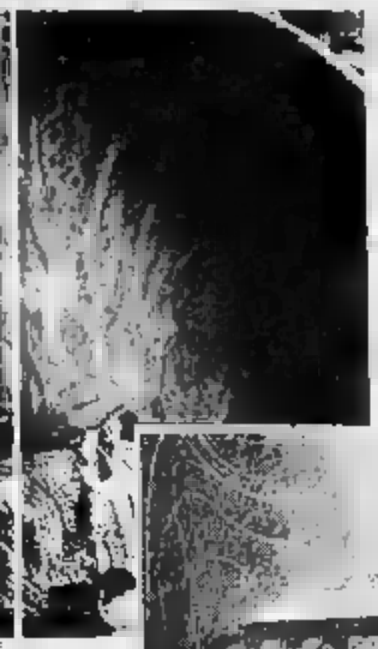
Nel film anche ipotesi corrette

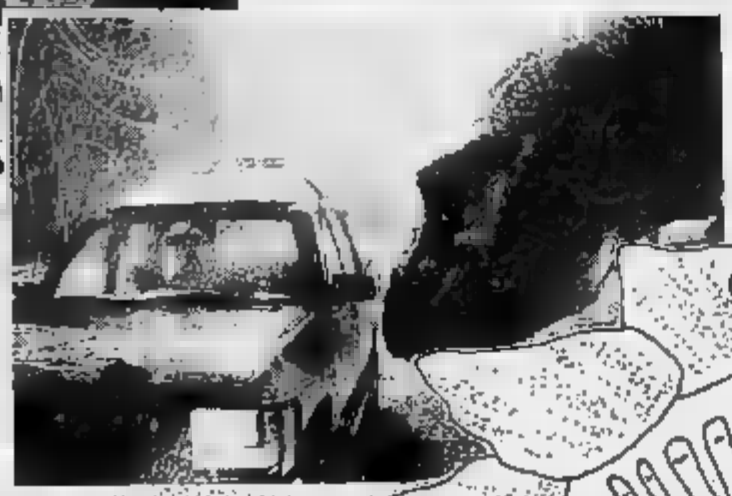
PERFINO «Nature», prestigiosa rivista scientifica inglese cui ogni scienziato sogna pubblicare lavoro, gli ha dedicato una pagina di stone. Segno il film «Jurassic Park», diretto da Spielberg e scritto da Crichton mescolando ingegneria genetica, dinosauri e teoria caos, pone una questione di veridicità scientifica. La storia è imperniata su una decina di dinosauri riportati in vita attingendo il loro Dna da riser- a dir poco fantastica: gocce del loro sangue presenti nello co di zanzare fossili racchiuse in frammenti di ambra. Subito dopo il pasto spese un dinosauro, questi insetti sarebbero rimasti intrappolati nella resina di una conifera, che li avrebbe conserva- trasformandosi lentamente di milioni di anni in ambra. I materiali organici racchiusi in questo sarcofago pressoché eterno funzionano come fonte di Dna meglio delle ossa fossili. Anche po' forzato (nel Mesozoico esi- zanzare che nutrivano del sangue di dinosauri?), teoricamente la cosa è possibile. Tant'è che «Nature», nel del 10 giugno scorso (in concomitanza con l'uscita del film negli Usa: un bel regalo per Crichton e Spielberg!), ha pubblicato lavoro che sembra essere tratto dalla sceneggiatura del : tratti di Dna sono stati estratti e amplificati un insetto fossile del Mesozoico racchiuso appunto in un frammento di ambra. Si tratta di un coleottero curculionide che viveva 120 milioni di anni fa - in piena dei dinosauri, quindi - nutrendosi del polline di conifere. Quanto alle tecniche utilizzate dagli scienziati di «Jurassic Park» amplificare il materiale nucleico dei dinosauri, sono le stesse attualmente in laboratori di genetica di o il mondo (la reazione a catena Dna polimerosi). Di nuovo nulla da eccepire, anzi, pare che l'animazione cui viene spiegato il procedimento sia un esempio di divulgazione scientifica di altissimo livello. protagonista - mister Dna - è destinato di una .

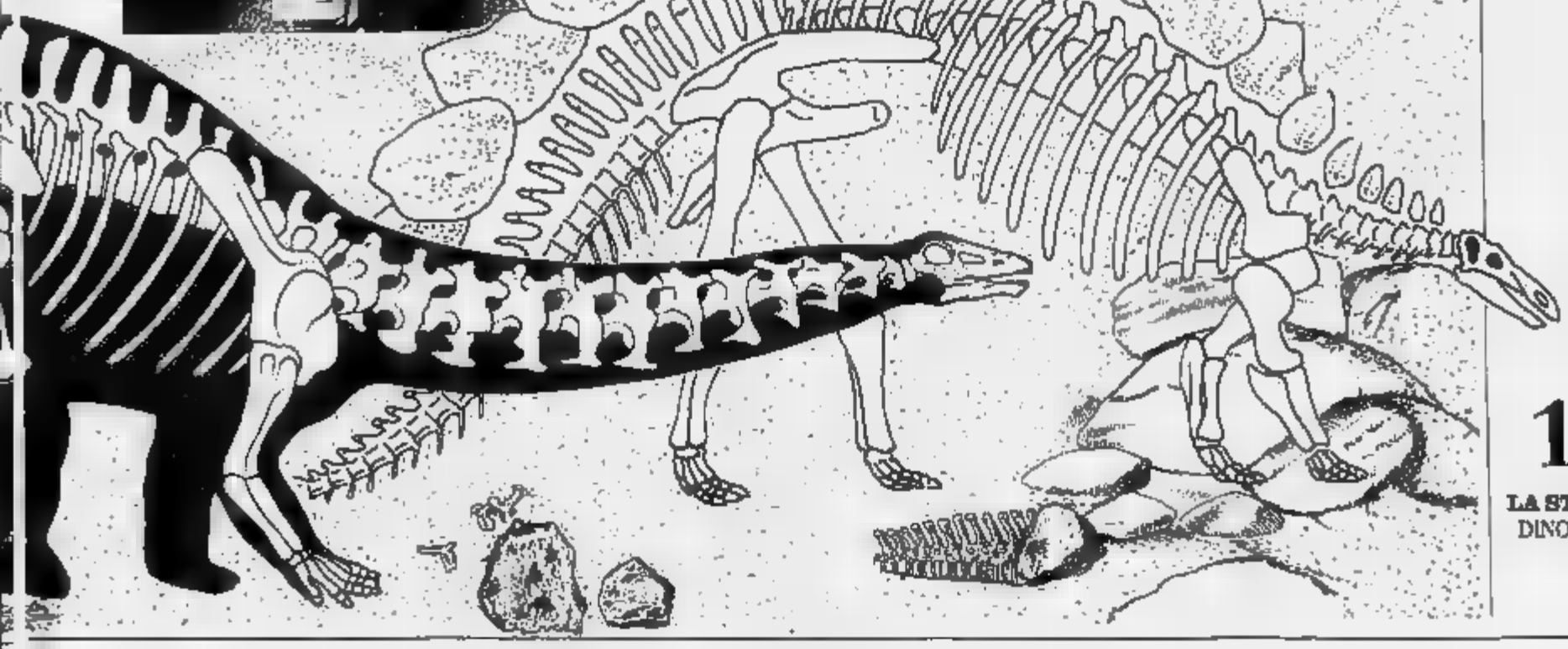
Il passaggio successivo, neces- per riportare in vita i dinosauri (l'introduzione in uova di coccodrillo del loro genoma ricostruito), va oltre i traguardi attuali della scienza. Ma non importa: si tratta pur sempre di film di avventure alla Jo-. E che dire dei dinosauri, veri protagonisti del film? Terrificanti e violenti, secondo i critici. Bellissimi, secondo i paleontologi. Gli effetti i dinosauri di Spielberg sono agili, scattanti e intelligenti descrivono le ri- ricerche di paleontologia. D'altronde l'eroe del film, Alan Grant, altri non è Il paleontologo americano John Horner, famoso per avere trovato nel 1978 su una collina del Montana la più bella colonia di nidi di dinosauri. Però Spielberg è concessa una licenza poetica nella ricostruzione dei dinosauri: ha ingrandito Velociraptor, per renderlo più terribile, dalle dimensioni lupo a quella di polare. Ebbene, ha fatto che precorrere la scienza: nel gennaio lo scheletro del suo gigantesco raptor è venuto alla luce nelle rocce dell'Utah.

(m. l. b.)

La storia del Dna recuperato in un insetto racchiuso nell'ambra è teoricamente possibile. Il regista ha anche azzeccato le misure di un rettile prima dei ricercatori scientifici







Nei disegni in basso gli scheletri di alcuni esemplari di dinosauri (nel mezzo uno scheletro di apatosauro)

Alcune belle immagini del film d'animazione «Alla ricerca della valle incantata»

I DINOSAURI AL CINEMA

L'immaginario sullo schermo

NON è un caso che i dinosauri siano di moda. Da sempre l'anormalità clamorosa ha un'azione calmieratrice delle emozioni. Curiosità, crudeltà, sfoggio d'indulgenza possono placarsi in un corpo minaccioso, in schegge d'immaginazione infantile. Per questo i dinosauri hanno occupato un posto privilegiato nell'immaginario collettivo, e hanno anche rappresentato un'aspettativa, spesso non realizzata, del cinema mondiale.

Il primo esperimento fu bellissimo: **Gerthie the Dinosaur** (1909) realizzato dal grande cartoonist Winsor McCay. Ma per il resto, negli ultimi 80 anni, fino al successo di «Jurassic Park», si sono sentiti solo tonfi, e non era il rumore prodotto dai pesanti passi delle bestiole.

Nel 1960 **Dinosaurus** non piacque. Fu la fantascienza secondo il regista Irwin Shortess Yeaworth, e non si ricorda le imprese disperate di Ward Ramsey, Paul Lukather, Kristina Hanson e Alan Roberts che, risuscitando due esemplari conservati nel ghiaccio, si mettono nei guai. Se prima inanimati, i bestioni da svegli terrorizzano la vita degli isolani, fino a quando uno scienziato coraggioso riesce a farli precipitare in mare.

Il titolo ammiccante non porta fortuna al film di William Asher. Fu soltanto il cast celeberrimo a spingere il distributore ad acquistare ed esportare in Italia **Dinosauri a colazione**. Un film datato, un clamoroso fiasco oltreoceano del 1985. Quando «Movers and Snakers» (titolo originale) apparve sugli schermi, gran parte della critica scrisse: «Uscendo dalla platea non si sa se ridere per la malinconia di tanti talenti sprecati o se piangere». I talenti sprecati furono Walter Matthau, Charles Grodin, Steve Martin, Vincent Gardenia. In realtà l'unico dinosauro che appare è quello di cartapesta al centro degli studios parodia del mitico Leone della Mgm.

Ma intanto Walt Disney si scatena. La casa di produzione ha sempre saputo trattare la scottante materia con precisione. Sempre nell'85 esce **Baby, il segreto della leggenda perduta** fiaba contemporanea girata da Bill Norton, con William Katt, Sean Young e Patrick McGoohan. Due giganteschi esemplari sopravvissuti a una specie scomparsa milioni di anni fa vivono tranquilli in Costa d'Avorio, in una zona inesplorata ma non inaccessibile. Lì vengono scoperti da una giovane paleontologa e dal suo fresco sposo. L'amicizia è immediata, anche perché appare il cucciolo della coppia preistorica, il simpatico Baby, che ricambia le attenzioni comportandosi come una specie di cagnetto fedele e giocherellone. A drammatizzare l'avventura interviene un bieco professore, un collega invidioso e paleontologo, deciso ad appropriarsi della scoperta. Il «cattivo» narcotizza i due grossi rettili per trasferirli in Europa. Ma i due sposini reagiscono con violenza, e, scortati da Baby, riescono a liberare la madre, e il padre resta ucciso in una sparatoria. Però la dinosaura si vendicherà schiacciando lo scienziato carogna.

«Baby, il segreto della leggenda perduta» è un film molto curato. Nel mansueto cucciolo si possono ritrovare le espressioni di «E.T.» inventate da Rambaldi. E' un'opera di serie A nella adeguata ambientazione africana, nella tecnica che abilmente muove i dinosauri, e soprattutto nella splendida fotografia di Alcott, il grande operatore di Kubrick in «Barry Lindon».

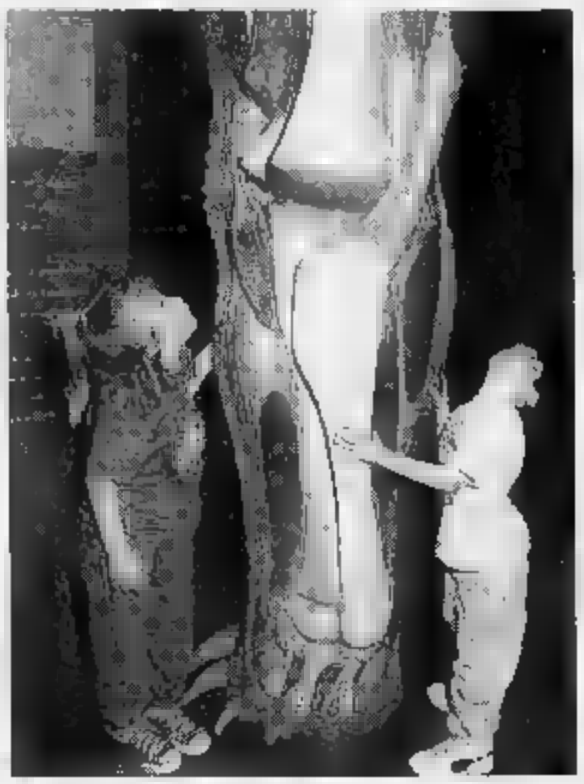
Spielberg però non è da meno, e intanto si allena per il suo «Jurassic», questa volta come produttore insieme con Lucas. Nel 1988 i due puntano su un piccolo dinosauro ambientalista. **Alla ricerca della valle incantata** è la storia in cartone di un cucciolo chiamato Littlefoot (Piedino). Il piccolo è in marcia ecologica verso la Valle Incantata dove fiorisce la flora adatta ai suoi denti, perché Piedino è della stirpe erbivora che si contrappone ai gemelli carnivori. Ma un terremoto modifica la crosta terrestre e Littlefoot resta orfano. Impara subito quanto sia dura la vita primordiale, e fa combutta con un cucciolo di tricorno, un pipistrello impaurito, una lucertola di bell'aspetto e di buon appetito, e con alcune pittoresche sagome del nostro inconscio primitivo, dove ogni mostro è un bebè che parla con voce suadente.

Il lieto fine è d'obbligo, e Piedino vi si affaccia dopo aver conosciuto d'un colpo la perdita della madre e di pancia, il valore dell'amicizia, diventando così un nuovo esemplare di dinosauro. Dalla nuova arcaica tribuna lancia anche un messaggio che profuma di verde e di ecologia, invitando alla pace fra le specie.

Tutti i disegni sono di Don Bluth, che negli studi di Burbank fece le prime esperienze con la Walt Disney, e si vede. Basta fermarsi su una sequenza qualsiasi per accorgersene. Esempio: il disperato esodo dei giganteschi quadrupedi nella Preistoria sconvolta dai terremoti si può ritrovare in un passaggio, poco noto, di «Fantasia»; i tratti arrotondati dei cuccioli sono identici a quelli di «Dumbo», inoltre il regista non manca di dare una piccola lezione di scienza e di storia, proprio in perfetto stile Disney. [L. car.]

ANDAR PER MUSEI

Le collezioni più ricche negli Stati Uniti Begli esemplari anche al British di Londra



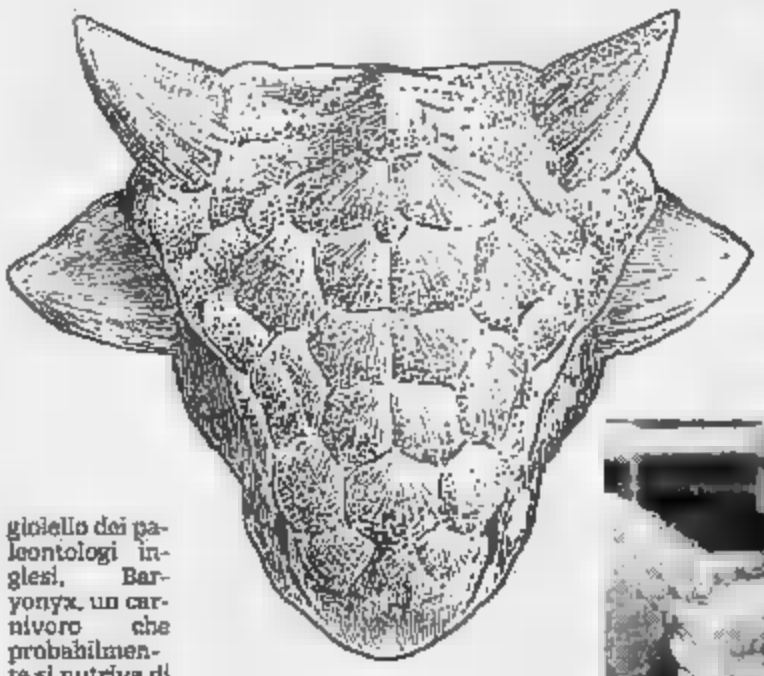
IL Paese più ricco di fossili di dinosauri, gli Stati Uniti, è anche quello che possiede le collezioni più affascinanti. Grazie ai ricchi possidenti, come il magnate dell'acciaio Andrew Carnegie, che fondò il **Museo di Storia naturale di Pittsburg**, Pennsylvania, o il paleontologo Othniel Marsh, che istituì il **Peabody Museum della Università Yale**, a New Haven nel Connecticut, sono nate collezioni di inestimabile valore.

La raccolta di fossili di dinosauri più grande del mondo è a New York, nell'**American Natural History**. Qui è stato ricostruito «inseguimento» fossile dalle impronte trovate in Texas di un apatosauro tallonato da presso da un allosauro. Qui si accolgono decine di scheletri di tirannosauri ritti sulle zampe posteriori; poi le uova e i nidi della spedizione Andrews degli Anni Venti in Mongolia; la mummia di adrosauro e le teste armate dei ceratopsidi.

La raccolta di fossili più spettacolare del mondo si trova ancora negli Stati Uniti. E' il **Dinosaur National Monument**, a Jensen (Utah), dove i visitatori possono ammirare centinaia di ossa inglobate nella roccia, accatastate le ossa sopra le altre, molte ancora unite secondo i rapporti anatomici che avevano in vita.

Un'altra collezione di grandissimo valore si trova nella **Smithsonian Institution** a Washington D.C. Sempre in America, questa volta in Canada, è molto bello il **National Museum of Natural Sciences** di Ontario (Ottawa) dove fra gli altri ci sono scheletri di grande valore di ceratopsidi (i dinosauri cornuti) e di adrosauri (i dinosauri a becco d'anatra).

In Europa brilla per la ricchezza di esemplari e l'abilità divulgativa il **British Museum (Natural History)** di Londra, dove tutto il materiale delle collezioni sono state allestite mostre didattiche (I dinosauri e i loro parenti). Qui si trova l'ultimo

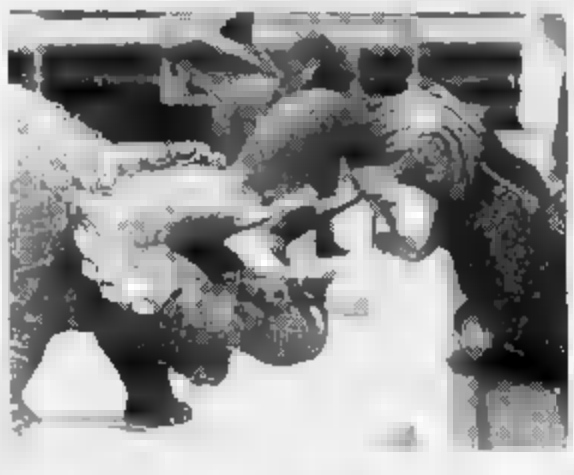


gioiello dei paleontologi inglesi, Baryonyx, un carnivoro che probabilmente si nutriva di pesci, catturandoli dalla riva dei fiumi come fanno gli orsi.

Molte città tedesche hanno musei di grande interesse: fra questi, due perle vanno segnalate. A Berlino, il **Museo di storia naturale dell'Università di Humboldt** espone splendidi scheletri del Giurassico superiore, risultato di spedizioni paleontologiche degli Anni Venti in Tanganika: Brachiosauro, la più gigantesca creatura finora conosciuta che abbia camminato sulle terre emerse, il dinosauro struzzo Elafrosauro e Kentrosauro coperto da una corazza a placche. Qui c'è anche Archaeopteryx. A Francoforte sul Meno, nel Museo Naturale **Senckenberg** ci sono i fossili provenienti da Africa, Asia, America ed Europa.

Il più grande gruppo di iguanodonti si può ammirare a Bruxelles all'**Istituto Reale Scienze naturali**, mentre numerosi fossili di varia provenienza sono esposti a Parigi al **Museo Nazionale Storia Naturale**.

In Italia, il **Museo Civico di Storia Naturale** di Milano ha una bella collezione di dinosauri, che comprende una ricostruzione di Triceratops. Anche il **Museo Civico di Storia Naturale** di Venezia espone esemplari interessanti, fra cui Ouranosaurus, il dinosauro con una specie a vela sul dorso.



Nel disegno al centro la ricostruzione della testa di un nodosauro. Sopra e a sinistra bambini in un museo. Sotto lo scheletro di un rettile conservato a Londra

In Asia i musei più interessanti si trovano in Cina e in Mongolia. In Cina gli esemplari di dinosauri cinesi si trovano esposti a Pechino, al **Museo di Storia Naturale**. Sempre in Cina, è affascinante il **Museo di dinosauri** della città di Zigung, nel Sichuan, dove la sala delle Sepolture si apre su una roccia di fossili risalente a 160 milioni di anni fa. E infine in Mongolia, a Ulan Bator, all'**Accademia delle Scienze**, vi è l'importante collezione dei dinosauri del deserto di Gobi.

Maria Luisa Bozzi

ROVERETO, TRACCE «MADE IN ITALY»

CENTO impronte lasciate duecento milioni di anni fa. La scoperta avvenne per caso in un pomeriggio di primavera nel 1990. Durante una passeggiata ai Lavini, vicino a Rovereto, il biologo-geologo Luciano Chemini notò sulla roccia della frana preistorica prima due, poi quattro, poi otto e infine dodici buche disposte in una strana successione. Chemini si accorse subito della disposizione simmetrica, come se le impronte fossero state scolpite da un gigante nel fango. «Così - dice Chemini - abbiamo avuto un pensiero assurdo, un'ipotesi folle, ci siamo domandati: "E se fossero le impronte di un dinosauro?"».

L'ipotesi, che all'inizio sembrava così azzardata, mesi dopo fu confermata da studiosi di fama internazionale; erano proprio le tracce lasciate da dinosauri carnivori ed erbivori. Una nuova pista dei dinosauri che entusiasmò Rovereto e l'Italia intera. Adesso a distanza di tre anni nella cittadina del Trentino funziona un museo civico che non vuole solo conservare il passato, ma si propone anche un'intesa attività di ricerca scientifica.

Per questo ai turisti viene offerta la visita dell'area Lavini di Marco, dove si può ripercorrere la pista dei dinosauri. Se esistono luoghi magici, i Lavini di Marco sicuramente lo è. Se ne accorse anche Dante Alighieri che citò la zona nel XII Canto dell'Inferno. Il luogo selvaggio e desertico prende il nome dalla distesa provocata dai blocchi di roccia calcarea che furono il risultato di alcune disastrose frane preistoriche.

Al museo presto si affiancò la cineteca «Archeologia e natura in immagini», dove, dal 27 al 30 settembre si potrà assistere alla «Quarta Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico». Il pubblico sarà chiamato ad esprimere il suo indice di interesse e di gradimento dei film e dei documentari ammessi alla sezione (circa una trentina).

In questa occasione verrà, fra l'altro, proiettato in prima assoluta in concorso internazionale il nuovo «Iceman», un film prodotto in Gran Bretagna nel 1992 che illustra il lavoro degli scienziati per indagare sulle origini del misterioso viaggiatore preistorico vissuto cinquemila anni fa e trovato nei ghiacciai del Similaun.

[L. car.]

Sui dinosauri ancora aperte tante ipotesi Nell'immagine la ricostruzione di un celofosauride

NEGLI ARTICOLI E NEI LIBRI

Ricerche e tesi sui dinosauri

FIN da quando furono riconosciuti un gruppo particolare di rettili estinti da Richard Owen nel '41, i dinosauri hanno costituito tema grande scientifico. Venuti alla luce in un'Europa percorsa da nuove idee, i dinosauri si trovarono subito in mezzo a una battaglia ideologica. 1859 la teoria Darwin «scoppia» una bomba, ed è subito guerra. Quando, due anni dopo, appare Archaeopteryx con il suo scheletro di dinosauro coperto di penne, la polemica assume toni accesi. Cento anni dura il dibattito sull'interpretazione di questo fossile, soluzione è nel 1984, quando il paleontologo Usa John Ostrom dimostra che gli uccelli sono i diretti discendenti dei dinosauri. Un'ipotesi che getta una nuova luce sull'estinzione e pone questi rettili come un punto chiave nell'evoluzione dei vertebrati.

I dinosauri sono il gruppo di vertebrati che più di ogni altro ha dominato sulla Terra (160 milioni di anni, l'uomo ha 3 milioni di anni). Perché? Forse perché furono i primi veri terrestri e anche i primi vertebrati ad assumere l'andatura bipede, poi gli uccelli e gli uomini. O i dinosauri occuparono la posizione dominio perché erano animali a «sangue caldo». L'ipotesi, sostenuta da Robert Bakker, fu al centro di annose discussioni.

Altre scoperte permisero di avanzare nuove ipotesi sullo stile di vita dei dinosauri: forse furono i primi erbivori a aggregarsi in mandrie e i primi pratiche la caccia in branchi, strutturati con regole gerarchiche. Furono anche i primi vertebrati terrestri ad avere cura dei piccoli e a riunirsi luoghi particolari per nidificare deporre uova.

Il tema dell'estinzione divide tuttora gli scienziati, mentre le ultime scoperte di fossili in Argentina fanno avanzare nuove ipotesi sull'origine, ponendo in discussione la classificazione finora in uso.

I testi scientifici, cui scoperte e ipotesi dibattute, richiedono una preparazione specialistica livello universitario. Fra tutti, il più esauriente e aggiornato è la recente opera di tre grandi paleontologi, inglese: D. Weishampel, B. Dodson , H. Osmolska, «**The dinosauria**», University of California Press, 1990. In italiano, un'opera di un grande paleontologo, studioso dell'evoluzione: G. Simpson «**I fossili e la storia vita**» Zanichelli 1988. Per notizie su grandi scoperte e discussioni delle ipotesi, si rimanda alle riviste scientifiche come «**Nature**» «**Science**».

Articoli di grande valore scientifico accessibili anche a un pubblico più vasto sono stati pubblicati da «**Le Scienze**», l'edizione italiana del «Scientific American». Nell'agosto '75 R. Bakker con «**La rivincita dinosauri**», dove viene trattata l'ipotesi del metabolismo «sangue caldo». Nel giugno '84 J. Horner con «**La nidificazione dei dinosauri**», sulla scoperta dei siti di nidificazione nel Montana. Nel dicembre '90 W. Alvarez e F. Asaro «**Che causò l'estinzione di massa?**», dove viene discussa l'ipotesi della causa meteoritica. [s. n.]

TANTI VOLUMI DIVULGATIVI

Per gli adulti e per i bambini

NESSUN gruppo di animali estinti è protagonista al pari dei dinosauri di così tante pubblicazioni. Grandi paleontologi, divulgatori scientifici giornalisti si sono cimentati nell'impresa. Questi i titoli più interessanti in lingua italiana.

L'avvincente storia della ricerca scientifica che ha portato alla scoperta dei dinosauri e della loro biologia, in libro che ha valso al suo autore il Premio Pulitzer per la divulgazione scientifica: J. N. Wilford, «**L'enigma dei dinosauri**», **Longanesi, 1987.** Un comodo testo di consultazione tutti i dinosauri conosciuti fino alla fine degli Anni 80, rigoroso e completo aggiornato alle più recenti teorie, con diagrammi e figure originali: D. Lambert e Diagram Group. «**I dinosauri dall'A alla Z, realtà leggenda delle più grandi del mondo preistorico**», **Vallardi, 1991.** Un classico, scritto da un noto paleontologo con rigore e linguaggio semplice chiaro: B. Kurten, «**L'età dei dinosauri: vita e morte dei grandi rettili**», **F. Muzzio, 1991.** La storia della scoperta dei dinosauri nel mondo fino agli Anni 60 raccontata da un grande paleontologo, egli stesso protagonista primo piano alcune celebri imprese, nella recentissima edizione italiane: E. H. Colbert, «**Cacciatori di dinosauri**», **Einaudi, 1993.** Scoperta, biologia descrizione delle principali famiglie dei dinosauri, corredata da illustrazioni originali: M. L. Bozzi, S. Bruno, S. Maugeri: «**Dinosauri: misteri svelati e ve incogniteo**», **Giunti, 1992.**

Un capitolo sulla controversa qu dell'intelligenza dei dinosauri, secondo gli studi di Jerison, raccontata in modo divertente e comprensibile: S. J. Gould, «**Il pollice del panda**», **Editori Riuniti, 1983.**

Nelle bibli dell'appassionato di dinosauri il classico della teoria dell'evoluzione: C. Darwin, «**L'origine delle specie**», cura R. Leaky, **Riuniti, 1982.** Pubblicata nel 1859, l'opera di Darwin è ancora oggi bellissimo libro, affascinante facile lettura.

Un viaggio affascinante attraverso storia della vita di due esperti paleontologi italiani: G. Pinna e L. Spezia, «**Il grande libro della preistoria: 4 miliardi anni di storia della vita**», **Vallardi, 1981.** Per conoscere la dinamica terrestre dalla deriva dei continenti all'evoluzione climatica, un testo basilare è: Enciclopedia Cambridge, «**Scienze della Terra**», **Ed. Riuniti, 1982.**

Per i ragazzi «fanno dei dinosauri non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ricchissimo straordinarie illustrazioni fotografiche, scritto da un noto paleontolog particolare efficacia divulgativa: D. Norman e A. Miller, «**I dinosauri: evoluzione, comportamento, ambiente di vita e cause dell'improvvisa scomparsa**», **De Agostini, 1990.** Suggestivo e accattivante, efficacemente illustrato Giuliano Fornari: S. Parker, «**Dinosauri, dove e come vivevano**», **Mondadori, 1988.** Semplice, chiaro, illustrato da Stefano Maugeri, molto completo: M. L. Bozzi, «**Nel mondo dei dinosauri**», **Giunti, 1993.**

Ancora per i lettori adulti, purché abbiano dimestichezza con la lingua inglese, titoli di notevole interesse. Di facile consultazione, riccamente illustrata, una trattazione molto completa e autorevole di un grande studioso di dinosauri: D. Norman «**The illustrated Encyclopaedia of Dinosaurs**», **Salamander Books, 1985.** Dello stesso autore, la trascrizione letteraria di un serial televisivo ricca di immagini affascinanti: «**Dinosaurs**», **association with Granada Television, 1990.**

Un classico facile e chiaro, di grande valore scientifico, scritto da uno dei più importanti studiosi di dinosauri: A. Charing «**A look at the dinosaurs**», **British Museum of Natural History, Londra,** .

Le più belle tavole di dinosauri realizzate da grandi disegnatori americani accompagnate da articoli di esperti paleontologi: S. J. **Czerkas e E. C. Olson , saur Past and Present (due volumi) The University of Washington Press, 1987.**

Le controversie sulla fisiologia dei dinosauri (erano animali sangue caldo o sangue freddo?) sulla loro biologia (erano grossi, lenti e stupidi e furono successo dell'evoluzione?) affrontate in modo brillante Robert Bakker con illustrazioni dello stesso autore: **R. Bakker, dinosaur heresies, Penguin Group, London, 1986.** [s. n.]

DOVE TROVARLI

I luoghi in cui visitare le tracce dei rettili
Grandi scavi in Argentina e nel Montana

QUANDO comparvero i dinosauri - 230 milioni di anni fa - il mondo era molto diverso [redacted] come è ora. C'era un unico, [redacted] continente, il Pangea, circondato da un immenso oceano. In mancan[redacted] di ostacoli naturali, i dinosauri - che avevano strutture anatomiche innovative rispetto ai loro contemporanei - non ebbero difficoltà a diffondersi su tutte le terre emer[redacted] Poi, col tempo, sotto l'azione geodinamica delle forze interne della Terra, la continuità delle terre si spezzò e su quei primitivi continenti i dinosauri continuarono a prosperare differenziandosi in centinaia di specie, finché [redacted] milioni di anni fa si estinsero, dopo 160 milioni di [redacted] di incontrastato dominio. I resti dei dinosauri si trovano perciò su tutti i continenti attuali, laddove siano soddisfat[redacted] alcune condizioni, prima fra tutte la presenza di rocce sedimentarie [redacted] prese fra i 230 [redacted] i [redacted] milioni [redacted] anni fa. In secondo luogo [redacted] che queste [redacted] siano formate da arenarie [redacted] da calcare, e che siano state deposte nei deserti, sul delta dei fiumi o sulle spiagge marine: nei luoghi dove la car[redacted] di un animale può essere stata subito ricoperta [redacted] sedimenti e, sottratta all'azione [redacted] struttrice dei decompositori, trasformata lentamente in fossile per sostituzione delle sostanze organiche con i sali minerali delle rocce. La formazione di [redacted] fossile è un evento [redacted] tutto eccezionale: forse solo 1 animale [redacted] un milione può avere questo destino. Ogni traccia di vita del passato, non solo uno scheletro, è [redacted] fossile: [redacted] impronte dei piedi, il calco della pelle, i nidi e le uova, i sassi consunti (gastroliti) che gli animali inghiottivano per macinare il cibo in uno [redacted] masticatore.

La regione più ricca [redacted] f[redacted]li [redacted] dinosauri [redacted] la parte occidentale dell'America settentrionale e [redacted] delle più povere è la nostra penisola. Durante il [redacted] l'Italia non c'era: al suo posto si estendeva un mare tropicale su cui emergeva un arcipelago di piccole isole, collegate da lingue di sabbia durante la bassa marea. Un paesaggio simile alle attuali Maldive. I dinosauri non disdegnavano questi luoghi, e mandrie di erbivori tallonate da branchi di carnivori lasciarono impronte nel fang[redacted] calcareo de[redacted] rive. Le piste, scoperte nel '91, sono oggi visibili [redacted] una parete delle Dolomiti, nell'area dei Lavini di Marco presso Rovereto.

Le più ricche [redacted] e fossilifere del mondo, [redacted] anche le più famose, si trovano negli Stati Uniti occidentali, ai piedi delle Montagne Rocciose. Nel Cretacico, circa 80 milioni di anni fa, queste zona [redacted] bagnata da un mare interno che la separava da quella orientale. Qui si trovano Como Bluff nel Wyoming, Canyon City nel Colorado e la Morrison Formation, che furono teatro delle contese [redacted] due famosi paleontologi dell'800 - Othniel Marsh e Edward Cope - divisi dalla stessa passione per la caccia ai fossili di dinosauri. Qui c'è Egg Mountain, [redacted] Montana, [redacted] collina dove John Horner ha trovato nel 1978 le colonie di nidi degli adrosauri e degli ispilofodonti. Qui molti paleontologi stanno scavando tuttora, tanto che [redacted] febbre [redacted] dinomania che ha contagiato gli Usa in concomitanza con il film di Spielberg, è di moda unirsi a loro negli scavi contribuendo con una sovvenzione alla ricerca.

Asia, Cina e Mongolia detengono il primato di zone fossilifere, seconde solo agli Stati Uniti. Numerosi nidi [redacted] uova, il gigantesco Mamenchisauro - la creatura terrestre fornita del collo più lungo che si conosca (16 metri) - e i piccoli, agili predatori Velociraptor, sono alcuni dei ritrovamenti più famosi. I fossili di un Velociraptor e di un Procheratopus avvinghiati nella lotta sono [redacted] regalo più affascinante delle sabbie della Mongolia.

L'Europa ha un posto di rilievo in quanto a resti di dinosauri, [redacted] l'Inghilterra in particolare. Qui avvenne la prima scoperta, quando Gideon Mantell trovò un dente di Iguanodonte nel Sussex nel 1822. Durante il Mesozoico - l'era dei dinosauri - l'Inghilterra meridionale, la Francia settentrionale, il Belgio [redacted] la pianura germanica costituivano un [redacted] me delta paludoso [redacted] cui vagavano mandrie [redacted] Megalosauri e di Iguanodonti. A Bernissart, [redacted] Belgio, sono stati trovati nel 1878 in [redacted] cava di carbon fossile più [redacted] scheletri completi di Iguanodonti. Invece nella pianura germanica, nelle cave di Solnhofen è venuto alla luce l'anello mancante più famoso: Archaeopteryx.

Attualmente le zone fossilifere più interessanti [redacted] un punto di vista scientifico si trovano in Argentina, dove sono stati scoperti i primi dinosauri; [redacted] in Australia, in zone che nel Cretacico erano molto prossime al Polo Sud. I dinosauri, erbivori e carnivori, dovevano affrontare inverni freddi e privi della luce solare per almeno tre mesi. Ma allora che [redacted] di rettili erano?

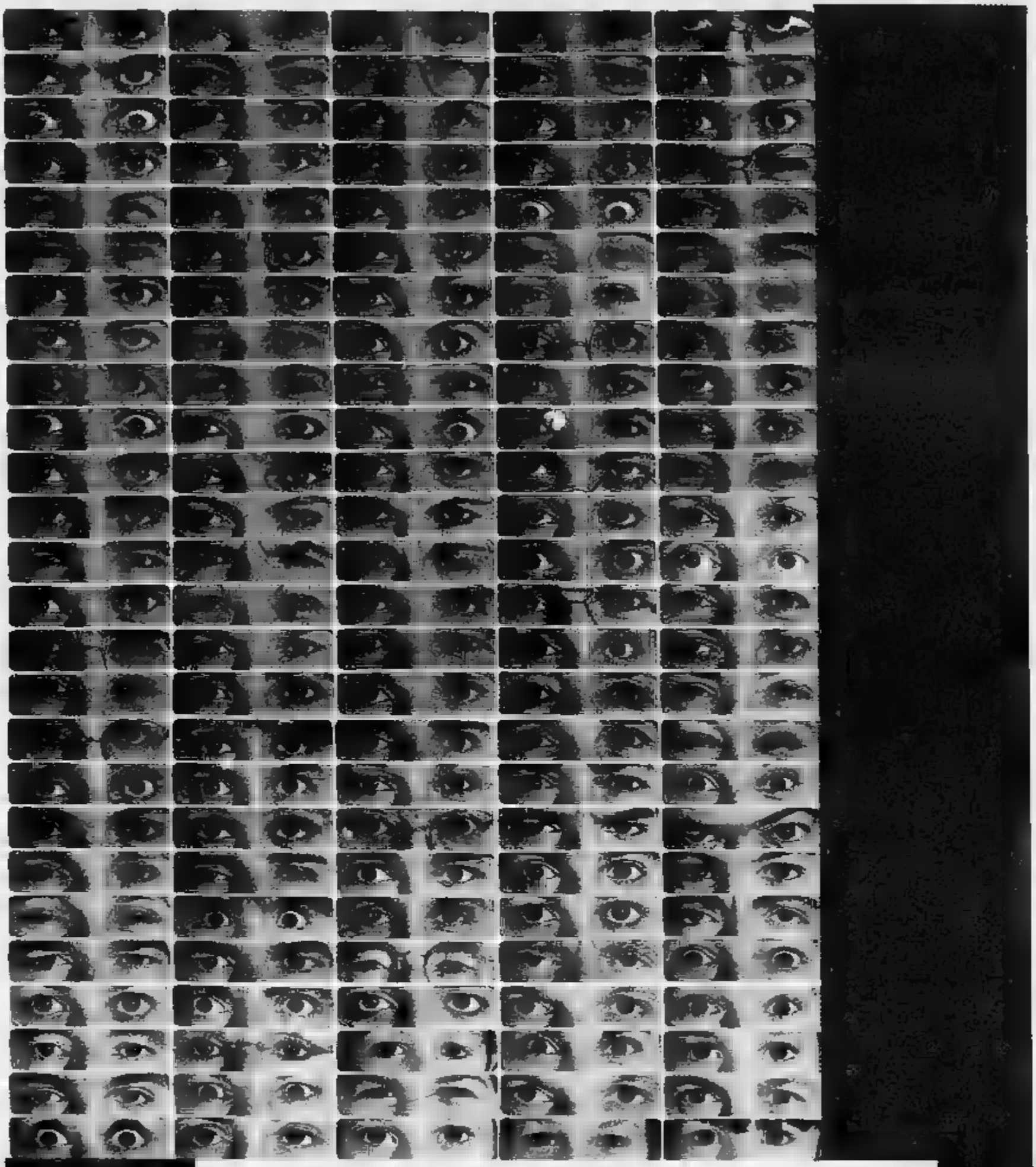
[m. l. b.]

Alcune immagini del film di Steven Spielberg attesa in Italia a giorni

LA [redacted]

Quotidiano fondato nel [redacted]

[redacted] Registrazione
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, [redacted] **Levi**
A cura di
Cristina Cascia
Editrice La Stampa SpA, via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
[redacted] **Paloschi**
Progetto grafico **Angelo Rinaldi, Cynthia Sgarallino**
Realizzazione **Marina Carpini**
Programmazione editoriale: **Renato Negro**
Fotografie. **Rai, Giunti Editore, Archivio «LaStampa»**
Copertina: **Francesco Santalo**
Stabilimento tipografico
«La Stampa», via Marenco 32, Torino
Stampa in Facsimile. **«La Stampa», via G. Bruno 84, Torino**
Fotolito: **Sarix SpA**
Concessionaria per la pubblicità: **Publikompass**
Supplemento al numero odierno [redacted] *«La Stampa»*



Ci sentiamo osservati.

Ci sono persone che sulla qualità della tivù non [illegible] disposte a chiudere un occhio. Sono milioni, [illegible] esigenti e sanno come si [illegible] il telecomando.

Ogni giorno ci scelgono e [illegible] si limitano a darci uno sguardo. Ci danno anche la loro fiducia e l'entusiasmo per fare sempre di più. Più approfondimento nell'informazione, meno interruzioni, più divulgazione, più cultura, più impegno sociale.

A queste persone vogliamo dire grazie e vogliamo dare sempre più ascolto.

IL CASO

I FEDELI DEL DIAVOLO

Famiglia Cristiana alza il velo su un fenomeno in crescita: scegliere Satana come alleato

«L'ultima tentazione? Un patto con Belzebù»

Un esorcista: in Italia ci sono più di mille sette L'«accordo» viene sancito mischiando il proprio sangue con quello di un animale e facendo il giuramento

Nella foto grande un'immagine del Diavolo tratta da un'antica stampa. A sinistra la [illegible] di un esorcismo tratta dal libro «La catechesi di Satana» realizzato [illegible] Padre Ernetti

UN alleato di nome Satana. [illegible] «confidente», [illegible] «amico» dispensatore di favori. Tanto da scendere a patti [illegible] con lui, tanto da offrirgli [illegible]i in cambio di denaro, potere, [illegible] e felicità. Un patto che brucia [illegible] che, ammette chi per lavoro ha una frequentazione giornaliera col Demonio, trova sempre maggiori seguaci.

Il velo l'ha alz[illegible] l'ultimo numero di *Famiglia Cristiana*. La lettera al teologo arriva da un paesino della provincia di Alessandria. Domanda: «Di fronte a tanti film dell'occulto e dell'orrore mi chiedo se esistono davvero i patti [illegible] il diavolo, [illegible] c'è chi vende la propria anima a Lucifero».

La risposta del teologo Vincenzo Bo occupa una pagina del settimanale cattolico. Bo parte da lontano, dal mito [illegible] Faust che vende la propria anima al diavolo in cambio del sapere e del godimento, [illegible] arriva ai giorni nostri. Ammette che certe cifre sono esagerate, che i [illegible] media hanno volutamente enfatizz[illegible] il fenomeno. Però... «Però - dice Bo - esistono le sette sataniche, un fenomeno tipico delle epoche di incertezza, nonché [illegible] bisogno [illegible] trasgressione presente sempre in alcuni settori della società». «Tuttavia, ieri [illegible] oggi - conclude il teologo - non si possono escludere patti tra l'uomo e il demonio».

Dal teologo all'esorcista. E la risposta non cambia. Anzi [illegible] rafforza. Padre Pellegrino Ernetti, benedettino, [illegible] uno dei più famosi conoscitori del fenomeno, ogni settimana bussano alla porta del [illegible] convento sull'isola di San Giorgio a Venezia centinaia [illegible] persone con problemi legati al Diavolo. Conferma: «I patti con il Demonio esistono, ec[illegible] Anzi, purtroppo sono in aumento. Così come si stanno diffondendo in Italia [illegible] sette sataniche. Sono oltre un migliaio, fanno riti dappertutto».

Ma padre Ernetti, come avviene il rito? «Con una cerimonia particolare - risponde l'esorcista - con una siringa [illegible] il proprio sangue. Poi lo si mescola con quello [illegible] un animale. Si recita ad alta voce una triplice invocazione al demonio, promettendogli ubbidienza. Quella del patto [illegible] il Demonio [illegible] quella che nel mio libro "La catechesi di Satana" chiamo attività straordinaria [illegible] Belzebù. Chi fa un patto con lui cade inesorabil[illegible] sotto la [illegible] signoria, dalla quale difficilmente potrà uscire».

Il segretario [illegible] monsignor Milingo, u[illegible] dei più famosi esorcisti al mondo, incalza: [illegible] patti col Diavolo? Sono una terribile realtà di questi nostri tempi. Una realtà che cre[illegible] drammaticamente. A Sa[illegible] si chiedono favori, si chiede successo, denaro, amore. Non sapendo che lui non può dare nulla in cambio».

Già, che cosa può offrire Satana? «Nulla», risponde padre Corrado Balducci, autore di un libro di successo, «Il Diavolo». Poi precisa: «Il concetto di patto, in termini giuridici, presuppone [illegible] conoscenza di chi chiede e di chi può offrire. Come [illegible] possibile fare [illegible] patto con chi [illegible] si vede, con un'entità così misteriosa? E poi: la natura [illegible] Diavolo è una natura mendace. Lui è [illegible] prototipo del bugiardo, [illegible] mentitore. E non può offrire cose che non può dare». Poi padre Balducci aggiunge: «Per questo non credo all'esistenza di questi patti, non credo [illegible] un interesse specifico del demonio verso chi gli offre una disponibilità completa. E' evidente: il Demonio cerca in ogni modo di attrarre i propri nemici, cerca di tentare, di lusingare chi da sempre lo rifiuta». Ma [illegible] sette sataniche? «Sono queste [illegible] segno dei tempi. Un amaro segno di come per affrontare [illegible] problemi quotidiani ci si tuffi nel male, [illegible] cerchi di trovare conforto in colui che rappresenta il peggiore nemico».

Luigi Sugliano

MONS. **TONINI**

«Non credo sia un [illegible] dei tempi. E [illegible] ingigantirei un fenomeno, che a quanto mi risulta [illegible] molto limitato - dice monsignor Tonini, vescovo emerito di Ravenna -. Può succedere a tutti [illegible] momento [illegible] [illegible]a nella [illegible] [illegible] nel cuore. Per questo credo che questi patti abbiano un'importanza relativa, che non siano altro che lo specchio di turbolenza interiore».

IDA **MAGLI**

«Un patto col Diavolo? E' possibile, tutto è possibile. Lo è storicamente, lo è socialmente - dice l'antropologa Ida Magli -. Ma la diretta responsabile di tutto ciò è soltanto la Chiesa. La Chiesa [illegible] in crisi, [illegible] per rispondere [illegible] questo suo momento [illegible] incertezza ha riesumato il fantasma del Diavolo, l'ha promosso [illegible] entità reale. E anche questi sono i risultati della [illegible] campagna».

ALBERTO [illegible]

[illegible] come [illegible] fa [illegible] fare [illegible] patto con qualcosa che non esiste - si chiede lo scrittore Alberto Bevilacqua -. Come si fa a mendica[illegible] favori ad un'entità che [illegible] svolta dal nulla. Le sette sataniche aumentano? La follia è diventata [illegible] [illegible] Anche per merito di una campagna fatta dalla Chiesa che ha riportato in primo piano [illegible] demonio, che gli ha ridato [illegible] personalità».

PERSONAGGIO

L'AUTOGOL DI UN [illegible]

A sinistra Piero Chiambretti, sopra l'attrice Cinzia Leone

A fianco Andrea Barbato. Per il giornalista «Chiambretti è di una straordinaria bravura, anche se a volte è fuori tempo»

Dopo le botte ricevute da Cecchi Gori: quella non è satira, sono offese

«Pierino? Merita un castigo»

Tutti d'accordo: Chiambretti ha esagerato

Ma Tatti Sanguinetti: Piero è il portavoce della gente

GIAMBURRASCA [illegible] giorno dopo. Piero Chiambretti è avvilito, nervoso, irritato per le botte con Vittorio Cecchi Gori, per il polverone alzato. Sta lavorando al Lido, di nuovo alla Mostra, fra i divi del cinema che quest'anno non lo sopportano, che lo snobbano e che addirittura non lo riconoscono. Lui lavora. Da professionista continua il suo gioco alla provocazione, anche se preferirebbe andarsene a casa. Però fra i suoi c'è nervosismo. Forte, violento, scoppia all'improvviso. Tatti Sanguinetti, alter ego del Robin Hood di Raitre, è il portavoce delle offese subite dall'intero gruppo.

Qualcosa si è spezzato. [illegible] succede, Chiambretti non piace più?

«Smettiamola con questa storia. Siamo stati aggrediti, [illegible] [illegible] Ci è venuto addosso il gorilla più violento del cinema italiano. E' stata un'aggressione, non una rissa. Il padre, il vecchio Cecchi Gori, aveva già parlato con Piero senza riconoscerlo. Incredibile, [illegible] conosceva Chiambretti. Era convinto [illegible] trovarsi davanti un vero giornalista di "Ciak". E' stata un'intervista surreale, bassata [illegible] quest'equivoco e sulle bischerate [illegible] figlio Vittorio. Piero scherzava sui fratelli comunisti, [illegible] l'altro credeva di [illegible] scambiato per uno dei fratelli Taviani. Eravamo sbalorditi. Alla famosa domanda sulle corna, ha cominciato a dire che era suo figlio a fare stragi di cuori, a rendere cornuti gli altri».

Però le incursioni che l'anno scorso facevano ridere, quest'anno irritano. Mancano i corrotti di Tangentopoli?

«Bisogna ristabilire la verità, noi non siamo i picchiatori, ma quelli malmenati. Siamo sempre usciti indenni da spogliatoi, case di politici, sedi di partito, e non accettiamo le minacce dell'uomo di Berlu[illegible]. Gori ha [illegible] "Vi [illegible] chiudere!". Ma forse non si è accorto che noi siamo la Rai».

Non crede che questo episodio peserà? C'è chi accusa Chiambretti di volgarità, di essere prigioniero del suo stesso personaggio, [illegible] forzare perché ormai è finito...

«Piero [illegible] è fatto carico dell'immaginario popolare più basso, è [illegible] portavoce della gente. Certo nel bene o nel male questo episodio sarà la svolta della sua carriera».

[illegible] periodo d'oro del Tg0 è ormai un ricordo. Adesso se Pierino [illegible] presenta con un grosso uovo davanti a Spielberg, nessuno ride. Se va da Tina Turner con pinne e occhiali, [illegible] [illegible] bada. Il problema, forse, [illegible] sono le botte. Il problema, forse, è l'anonimato, sono i divi che prima lo usavano come passarella, e che [illegible] lo snobbano. E lui si sfoga: «Se [illegible] piano dicono che non mordo, se attacco [illegible] volgare...». Una crisi professionale?

In difesa accorre Corrado Augias: «Chiambretti [illegible] genio, [illegible] a volte anche i geni sbagliano». [illegible] Barbato è più preciso: «Prima funzionava chi dissacrava il regime, ora [illegible] ne ha più voglia. Anzi si vorrebbe "ri-consacrare". [illegible] poi prendersela [illegible] chi tiene l'anima con i denti, con chi fa cinema e calcio non è divertente. Attaccare Craxi, quando i socialisti andavano forte, era coraggioso, [illegible] intelligente. Andare contro Spielberg [illegible] fuori tempo, [illegible] [illegible]e a nulla, anche se Piero resta di una bravura straordinaria». A **Enzo Biagi** i fatti del Lido ricordano un avvenimento successo anni fa: «Un giornalista chiese a Paolo Grassi: "E' vero che lei è impotente?". La risposta suggerita da me fu: "Di questo si può sempre discutere, invece non si può discutere il fatto che lei sia un cretino"». **Oliviero Toscani**, che di provocazioni se ne intende, va oltre: «Mi stupisce che Chiambretti abbia fatto una domanda così [illegible] "pretino", da piccolo borghese. Chi se ne frega di cosa accade nei letti altrui? La provocazione deve essere un [illegible] [illegible] generosità. Se [illegible] Andreotti e la sua banda Bassotti [illegible] per cambiare le cose. Dire a uno: "Sei cornuto", per far ridere, è solo una vigliaccata. E' troppo facile, ma [illegible] cambia nulla. A chi serve?».

Aldo Busi spara a zero: «La vera provocazione è lo stipendio che prende per il lavoro servile e conformista che ha fatto. Macché satira, [illegible] ricevuto i miliardi Sip, si veste [illegible] scatoletta Simmenthal solo per soldi. E' sempre [illegible] [illegible] travet della satira, stupida e al servizio dei padroni».

Sconsolata **Cinzia Leone** di «Avanzi»: «Chiambretti mi piace, mi è simpatico. Però forse, a volte, bisogna avere il coraggio di fermarsi. Se non si hanno idee si deve restare a casa. Quella non è satira, sono offese. A volte per far ridere indaghiamo i luoghi della volgarità e il tentativo di essere [illegible] fra i migliori ci fa cadere fra i peggiori». E Gigi Radice, il presunto tombeur, che dice? «Vai cauto, Piero!».

Laura Caravati

IN [illegible]

[illegible] Emanuele può [illegible] in [illegible]

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible] Savoia potrebbe rientrare in Italia, anche se per [illegible] più [illegible] 24 ore [illegible] un permesso di soggiorno speciale che soltanto il capo dello Stato può concedergli. Lo sostiene la principessa Marie Antoniette Castellano Labadini, che avendo scoperto l'esistenza di questa possibilità nei testi di Meuccio Ruini, presidente della «Commissione dei 75» che elaborò la carta costituzionale, ha scritto a Oscar Luigi Scalfaro. [Adnkronos]

Il [illegible] [illegible] Papa [illegible] [illegible] bottega

ROMA. Per colpa di un affitto troppo alto (un milione per un locale [illegible] 25 mq) richiesto dal Vaticano e della minimun tax, [illegible] barbiere [illegible] Papa [illegible] stato [illegible] stratto a chiudere bottega. Dopo [illegible] anni di esercizio a Borgo Vittorio, [illegible] ridosso dello [illegible] della Santa Sede, a fine luglio Lino Damiani, 64 anni, ha dovuto lasciare il suo negozio.

Napoli, sei arresti per i roghi nei boschi

NAPOLI. C'è la mano di sei [illegible] rai della Comunità montana della penisola sorrentina dietro l'incendio che il 27 agosto scor[illegible] ha mandato in cenere i boschi del monte Faito, tra i comuni [illegible] Vico Equense e Castellammare di Stabia. Ieri [illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa di aver appiccato il fuoco e di non aver collaborato [illegible] spegnere le fiamme, allo scopo di favorire gli appalti per il rimboschimento [illegible] le zone. [m. c.]

In [illegible] [illegible] i killer [illegible] giudice [illegible]

[illegible] [illegible] stati scoperti anche gli altri componenti del commando che il 21 settembre 1990 tese un agguato al giudice Rosario Livatino. Gli inquirenti hanno raccolto le prove della partecipazione al delitto, oltre che di Domenico Pace e Paolo Amico anche [illegible] Giovanni Avarello, 29 anni, di Canicattì, Gaetano Puzzangherro, 26 anni, [illegible] Palma di Montechiaro, [illegible] Benvenuto Giuseppe Croce, 24 anni. [Agi]

Aldo Biscardi [illegible] [illegible] «Topolino»

MILANO. Aldo Biscardi entra [illegible] fare parte dei personaggi di Topolino. Nell'ultimo numero del fumetto appare infatti in una storia ambientata negli studi televisivi [illegible] «Megavu» dove [illegible] presidente ha ingaggiato [illegible] Triscard, presentatore sportivo, per condurre «Il verdetto del giovedì».

[illegible] IL [illegible] CORSO» [illegible]

Otto registi allarmati dopo le dimissioni del responsabile del Tg3

I big del cinema: «Curzi resti»

Venezia, [illegible] cartello per difendere il direttore

Sandro Curzi

ROMA. «La terrazza due. Il ritorno dell'appello». Aria di déjà-vu. Ancora cineasti «democratici» [illegible]ti in qualche ottima [illegible]sa. Ancora firme [illegible] [illegible] e messaggi vibranti e anche un po' indignati. Ancora quell'inconfondibile aria di famiglia (ideologica) che con tanta amara autoironia Ettore Scola ha immortalato nella *Terrazza*, appunto.

Stavolta la mobilitazione ha per tema la difesa [illegible] Tg3 e del [illegible] direttore Sandro Curzi. Messi da parte gli impegni della Mostra del cinema, un gruppo di registi di sinistra si riunisce [illegible] ai vecchi tempi per stilare il testo di [illegible] telegramma urgente. Destinatario: Claudio Dematté. Prestigiose le firme: Gillo Pontecorvo, Luigi Magni, Giuliano Montaldo, Francesco Maselli, Carlo Lizzani, Paolo e Vittorio Taviani, Ettore Scola.

«Allarmati dalla notizia delle dimissioni del direttore del Tg3», recitano [illegible] prime parole del testo, ci auguriamo che [illegible] vengano respinte». [illegible] solo «respinte», gesto par di capire considerato di per sé doveroso da parte [illegible] Dematté, [illegible] anche «fermamente». E d'altronde non può restare senza risposta «l'allarme» lanciato dal gruppo di cineasti asserragliati in un albergo di Venezia Lido, l'obiettivo dell'appello essendo la possibilità che «sia conservata a tutti una [illegible] a una personalità che, al di là di mille divergenze e differenze, ha contrassegnato l'intera esperienza informativa di quel telegiornale».

[illegible] «quel» telegiornale, ovviamente, e non di altri. Non particolarmente ferito dalle analoghe notizie [illegible] dimissioni degli altri due direttori di tg. Il club di cineasti democratici insorge adesso per difendere a spada tratta il tg maligniamente ribattezzato dagli avversari «Tele-Kabul». Beninteso, «al [illegible] [illegible] di mille divergenze e differenze». Ma del resto non era forse un tratto tipico degli appelli d'una volta, a favore del Vietnam e contro i colonnelli greci, a favo[illegible] della pace e contro le interruzioni pubblicitarie di un'emozione, quello della ricerca [illegible] un ter[illegible] comune «al [illegible] là di mille divergenze e differenze»? Ora, «allarmata», [illegible] terrazza [illegible] dispone [illegible] riaccogliere i suoi ospiti. Con [illegible] penna bene in vista, pronti per la firma. [p. bat.]

Il sindacato chiede una conferenza pubblica che coinvolga il Parlamento

L'Usigrai: Dematté di censura

«Il silenzio stampa, [illegible] divieto intollerabile»

ROMA. «No al silenzio stampa». I giornalisti della Rai si ribellano alla circolare Dematté, che vieta ogni esternazione coi colleghi della carta stampata. «Un provvedimento discutibile», si legge nel documento licenziato ieri dall'Usigrai. Ma nei corridoi infiniti di Saxa Rubra il mugugno assume forme anche più esplicite: «E' una for[illegible] [illegible] bell'e buona. Un divieto intollerabile».

Alla vigilia della rivoluzione annunciata (il piano di ristrutturazione dell'azienda sarà pronto il 15 ottobre, quello del Tg è atteso per il 22 settembre, ma [illegible] consigliere Murialdi, che ha la delega per quel delicato incarico, riferirà al Consiglio di amministrazione mercoledì) l'Usigrai chiede ai vertici [illegible] promuovere «una conferenza pubblica capace di coinvolgere il Parlamento (l'editore) e le forze culturali e sindacali». E intanto [illegible] le mani avanti. Con [illegible] no secco «all'attuale tripartizione, al Tg unico, al Tg dei progressisti [illegible] dei conservatori, magari con [illegible] spruzzata di federalismo» e, in generale, a «qualsiasi aggancio tra l'assetto di reti e testate e il quadro politico presente e futuro. In coincidenza col piano annunciato, il 22-23 settembre, il sindacato dei giornalisti terrà un convegno sulla controversa materia. Intanto, Dematté ieri mattina è andato a Saxa Rubra e trovare il direttore del Tg3 Alessandro Curzi, che nei giorni scorsi aveva rimesso il suo mandato «per favorire il salvataggio» della sua testata.

L'Usigrai prende posizione anche sulla «questione morale», esplosa con il licenziamento del giornalista del Tg1 Enri[illegible] Massidda per le note spese gonfiate, che rischia di coinvolgere altri più illustri volti dei telegiornali. Il sindacato denuncia «i provvedimenti e le iniziative che si susseguono saltando persino le dovute informative» [illegible] chiede «rigore [illegible] sì, ma «nel pieno rispetto delle regole, di tutte le garanzie contrattuali [illegible] nella massima trasparenza». «L'azione di pulizia va rivolta a tutta l'azienda» chiede il segretario Balzoni, che insorge [illegible] difesa del buon nome [illegible] colleghi. «All'opinione pubblica deve essere chiaro che la Rai è un'azienda fondamentalmente sana, dove i casi di illecito possono essere isolati, e occorre che anche i vertici aziendali diano segnali [illegible] in questo [illegible] Le voci che si susseguono incontrollate hanno ormai reso il cli[illegible] in Rai incandescente. Si parla addirittura [illegible] una [illegible] spese in caratteri cirillici, relative al noleggio di un'auto nell'ex Jugoslavia. Un foglietto che, prontamente tradotto, [illegible] è scoperto che con l'auto non c'entrava per niente. [r. r.]

«Roma '43»: un grande testimone

I fascisti di Monelli

TORNA ad apparire in garbata preporenza, in questi giorni in cui è celebrato in tutte le salse l'incelebrabile anno 1943, un classico d'epoca. S'intitola con puntualità *Roma 1943*, è stato scritto da un giornalista che si piccava non a torto di scriver bene, Paolo Monelli (Fiorano Modenese 1891 - Roma 1984) ed è apparso per la prima volta all'inizio del 1945 presso l'editore Migliaresi di Roma, quando l'Italia del Nord non era stata ancora raggiunta dai liberatori almeno cosidetti tali. Da allora è stato sempre ristampato, anche se cambiavano gli editori.

Oltre a quella Migliaresi del 1945, che ormai va in polvere anche solo a sfogliare le pagine di cartaccia depauperata dalla guerra, ne possiede un'edizione Mondadori del 1948, un'edizione Longanesi del 1963, tutte con premesse particolari e aggiunta di note dell'autore ancora vivente. Questa nuova edizione, invece, che esce negli Einaudi Tascabili, ha la premessa di uno storico, Lucio Villari, che la definisce «opera di grande giornalismo e di intensa testimonianza morale», «modello inarrivabile (forse unico) di cronaca autentica, di verità essenziale che poco o nulla ha a che vedere con la tradizione spesso dissimulatrice del giornalismo italiano», «libro di storia, scritto, però, come dovrebbero sempre gli storici; cioè con rispetto per lo stile».

Paolo Monelli

Sono riconoscimenti di grande valore perché rilasciati da uno storico che, al contrario di molti altri suoi colleghi, sa scriver molto bene, ovvero molto chiaro, e non rischia mai di aggiungere la faticosità dell'esposizione alla gravità degli eventi trattati. Paolo Monelli si merita davvero grandi elogi per questa narrazione di Roma, fatta con grande impegno a cogliere l'autentico spirito di quanto accadeva di importante, senza trascurare i particolari che, a volte, possono dare la chiave per comprendere gli apparenti paradossi, le contraddizioni inammissibili. Un'opera ancora oggi, anzi oggi forse più di ieri, godibilissima, affascinante.

Paolo Monelli è stato tra i giornalisti più in vista del periodo fascista. Universitario, si avvicinò al giornalismo come stenografo del *Resto del Carlino*. Andato al fronte mandò qualche corrispondenza sulla prima guerra mondiale. Concluso il conflitto, cominciò a fare stabilmente il corrispondente e l'inviato. Ma, il primo successo, lo raggiunse pubblicando a sue spese il diario della sua guerra alpina: *Le scarpe al sole*, di cui furono divorate una quantità di edizioni, mentre lui passava dal *Carlino* alla *Stampa*, dalla *Stampa* al *Secolo*, dal *Secolo* al *Corriere della Sera*, dal *Corriere* alla *Gazzetta del Popolo* e dalla *Gazzetta* di nuovo al *Corriere*, viaggiando in tre continenti e partecipando persino, nel 1933, alla crociera di Balbo in America apoteosi del regime fascista. A proposito del repentino voltafaccia nel 1943 del popolo italiano riserto al fascismo, Paolo Monelli avanza proprio nelle prime pagine di questo libro una in certo qual modo giustificante anche il suo personale bagno nell'antifascismo e nella democrazia.

La tesi di Paolo Monelli è che, di fascisti veri e in buona fede, nel 1943, in Italia, ce ne fossero proprio pochini. Lo dice e lo ridice: «Mentre i gerarchi, il capo continuavano a concionare di guerra fascista, di eroi fascisti, di fasciste, il popolo stanco di ritornelli, di luoghi comuni, di esaltazioni, identificava fascista con tutto ciò che era frusto, ostico, irritante... Sarebbe difficile calcolare chi potesse chiamarsi veramente e in buona fede fascista di quei milioni di reclutati e irreggimentati. Ogni calcolo sarebbe sempre arbitrario; in ogni nazione vi sono i creduli che bevono ogni predicazione, si persuadono a ogni voce di propaganda; vi sono i vecchi e gli amanti del quieto vivere che non sanno e non vogliono cambiare opinione; vi sono giovani esuberanti che cercano a ogni costo una consegna e una parola d'ordine... Ma della generazione dai quaranta ai cinquanta, di coloro che avevano avuto venti e trent'anni all'inizio del movimento e l'avevan voluto e promosso o appoggiato, si può dire che non ci fosse più uno che ci credesse, e nel segreto del cuore nemmeno coloro che ci avevano lucrato, ci avevano avuto cariche e onori e carriera...».

Detto questo, Paolo Monelli non ci sta più a discutere la sua vicenda personale, comincia a raccontare la storia di Roma dal 25 luglio 1943 al 4 giugno 1944 e, anche per chi come me rilegge questo libro per l'ennesima volta, risulta impossibile coltivar dubbi e perplessità. Anche le note che via via Paolo Monelli ha inglobato nelle varie edizioni, mettendo scrupolosamente e imprevidamente a confronto correzioni ed errori e concedendo un minimo di informazione sul perché degli errori, anche questo tornare di Paolo Monelli sul già scritto, ma non per modificarlo, bensì per arricchirlo di qualche altra fronda vitale, è esaltante.

Un individualista lui, un bizzarro, un tic, mode e manie da eccentrico a poco a poco si sperde e moltiplica nella folla di una grande città stordita e umiliata dalla paura. La voce del narratore si frammenta nelle voci cittadine. «Questo libro vuole essere lavoro di storico né di analista; ma la narrazione di quello che ho visto, e che sono venuto a sapere parlando con i maggiori testimoni o protagonisti di quei fatti. Il giornalista può dispensarsi dalla citazione delle fonti; tanto maggiore ho sentito il dovere di essere il più possibile bene informato, imparziale, coscienzioso nel vagliare le diverse informazioni...» dice con orgogliosa umiltà Paolo Monelli.

Lo storico Lucio Villari gli risponde un mezzo secolo dopo: «*Roma 1943* è uno dei "documenti" della Roma del 1943-'44. In altre parole, Monelli e il suo libro sono tra le fonti primarie, come si dice nel linguaggio della filologia storica, per penetrare nel clima sociale di quei mesi incandescenti».

Orsato del Buono

Un divorzio ogni due matrimoni: nasce l'era delle «monogamie consecutive»

Aiuto, l'Inghilterra è senza padri

Figli infelici abbandonati a madri sole

LONDRA

C'E' chi propone di chiamarla «terra senza padri» o «terra senza famiglie». Marcia l'Inghilterra queste accuse? Ahimè sì. Quello che dieci anni fa era soltanto un'escrescenza, sgradevole, ma inquietante, ha radici, ha acquistato una malignità che adesso paura. La famiglia traballa e vacilla, non è più un'istituzione, è una fragile intesa privata. altrove, ma non in modo così sconvolgente. E' una triste, buia. La scrutano ansiosi anche coloro, uomini e donne, che, dal pulpito del «progressismo», hanno predicato per la «morale tradizionale».

Nel 1970, il sociologo Alvin Toffler affermava: «Il mondo di domani, l'assenza di un legame coniugale un reato». Due anni dopo, la femminista americana Gloria Steinem arriva che non deve chiedere a una donna «di figliare in cattività» e, un motto divenuto famoso, riduceva a zero l'importanza del maschio, dicendo: «Una donna senza un uomo è come un pesce una bicicletta», ovvero può fare benissimo a meno. Era un coro internazionale, voci imperiose zittivano i dubbiosi. Non era facile discutere con le paladine del femminismo o con i garruli comando del radical-chic. Un commentatore osserva: «Per vent'anni tutti questi cervelli hanno cercato di convincerci che la famiglia normale è un'anormalità. A quanto pare, sono riusciti».

Cediamo la parola alle cifre. Quasi un su due finisce in divorzio o separazione (da questo punto vista, i Royals, con Fergie e Diana, rappresentano veramente nuova Inghilterra) è ancora più alto il tasso di mortalità delle seconde e terze nozze. Un figlio su tre è illegittimo, una percentuale pari a quella della Francia è superata, in Occidente, soltanto dalla Svezia e dalla Danimarca (al polo opposto, l'Italia, dove quelle che le statistiche definiscono «nascite fuori del matrimonio» arrivarono nel '92 al solo per cento, assai meno che in Spagna e in Irlanda, le due roccaforti cattoliche). La litania continua i single parents - genitori singoli - che sono un milione e 300 mila, un super-record europeo, e aumentano quasi 100 mila ogni dodici mesi. Erano 41 mila nel 1918 - «una tragedia», gridava -, 570 mila nel '71 e 900 mila nell'81. Come risultato tutti questi «primati», vivono in quest'isola oltre 2 milioni di bambini crescono con sola madre, in quanto 90 per dei casi la donna è l'unico genitore delle single-parent families. Come reagiscono oggi gli attempati ideologi degli Anni 70 alla vista di questo spettacolo? Tacciono, o la «società» o il governo. Qualche voce isolata grida che non c'è nulla di male: ma gli esperti condividono il loro ottimismo. Il professor A. H. Halsey, eminente sociologo Nuffield College di Oxford, ha scoperto tristi tendenze fra i «figli daddy»: si ammalano più spesso, non studiano, faticano a trovare lavoro, ingrossano le degli emarginati quando diventano padri, «ripetono sovente il ciclo dell'irresponsabilità verso la donna e la famiglia».

Lady Diana e Sara Ferguson rappresentano alla perfezione l'Inghilterra di oggi: la crisi del matrimonio risparmia alcuno strato sociale. Colpisce tanto povera coppia gallese quanto famiglia reale

Non fatti i, eppure ne discute un'ansia incalzante. Il governo ha contribuito non poco a questa tensione, facendo capire che l'Inghilterra non può più permettersi di assistere le single mothers come ha fatto finora. Anche qui come altrove, tenta di snellire l'intero Welfare State e ministri avvertono che la continua crescita vari sussidi, destinati a queste madri, creando difficoltà insostenibili. Oltretutto quasi tutti i single parents sono in condizioni di povertà, oltre cinque su dieci devono sopravvivere con di 900 mila lire mese.

Con le buone e le cattive, il governo vuole altresì stimolare una «riforma morale», ma le possibilità di cambiamento minime, come già aveva scoperto Margaret Thatcher. Il ministro per il Galles, John Redwood, visitato nei giorni scorsi desolata di Cardiff, dove sei bambini su dieci crescono la sola madre e la delinquenza fiorisce. Una donna gli detto: «Cosa possiamo fare? Non vi sono molti padri da queste parti». Cambiare? Una parola. Anche perché queste single mothers formano uno schieramento uniforme. Non è esempio, che per lo più ragazze madri, non è vero che pullulino le teenagers scatenate pronte ad agguantare il primo giovinotto a portata di mano per restare incinte e vivere così a spese dello Stato. Le teenagers sono 45 mila, molte tra esse sono, purtroppo, minorenni, già mamme a 15, 16 anni. Vi sono poi circa 400 mila donne, fra i 20 e i 25 anni, che, influenzate o dall'ambiente o da ideologie, hanno scelto proposito l'ardua via della maternità solitaria. Tutte altre, la stragrande maggioranza, sono le vittime, separate divorziate, dell'epidemia che infetta e distrugge migliaia di matrimoni.

E' una troppo ingarbugliata per soluzioni semplici e abrogative. Cos'è il matrimonio in Inghilterra? Nessuno sembra più saperlo. La sinistra, in senso lato, dice: «Forse è cominciata un'era di monogamie consecutive, in cui le persone avranno due, tre o più partner durante la vita. Forse la famiglia, che sarà sempre più il risultato di arrangiamenti privati, diverrà network matrilineo».

Come ai tempi dei bastardi

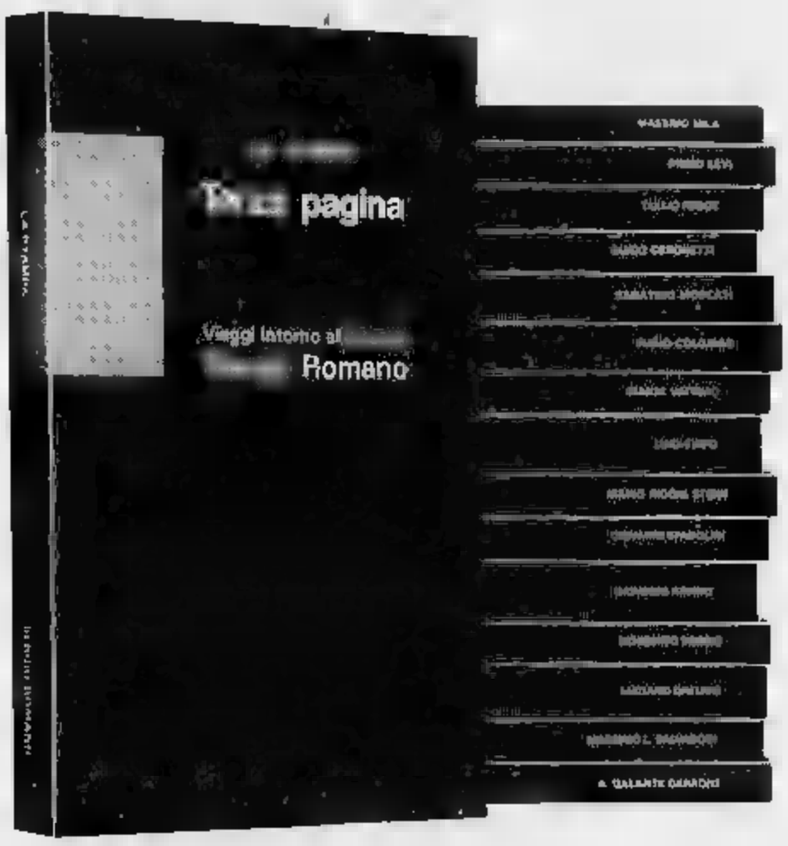
La destra protesta: «Questo tipo di matrimonio non può che conseguenze sociali disastrose. Incoraggia il permissivismo, le gravidanze facili e la fase separazioni. L'influenza della Chiesa, della religione, minima, già un figlio tre è illegittimo, forse è ritorno ai tempi in cui normale essere bastardi». E' catastrofismo forse eccessivo, ma ha ragione questa destra quando avverte che questa rivoluzione nel costume colpisce e ferisce soprattutto classe lavoratrice, è quanto che la sinistra dovrebbe difendere. Le belle teorie sbocciate nei salotti intellettuali, i frutti del pensiero borghese, stanno devastando la working class britannica, che diviene sempre più underclass, rozza, povera, violenta.

Nelle mille accesissime polemiche che riscaldano questo primo autunno inglese, la grande protagonista è la donna. Riceve applausi, per la sua forza dinanzi a ogni avversità, per il suo coraggio; ma riceve pure invettive e accuse, per avere ispirato il femminismo, per le irrequietezze coniugali, per la noncuranza con cui, in un mondo dotato di pillole e di condom, non di le maternità un'età più matura o a momento migliore. E gli uomini? Chissà perché non se ne parla quasi mai. Eppure pesanti sono le loro colpe, tanto che il governo ha istituito in aprile la Child Support Agency, un organo che assisterà migliaia e migliaia donne ansiose di rintracciare ex mariti compagni scomparsi senza lasciare un penny. Non basta. Secondo alcuni studi, pari passo con il femminismo, si è diffuso un coriaceo maschilismo, che ripudia legami e responsabilità, che teme gli affetti troppo vincolanti.

Mario Ciriello

Gabriella Giacometti Saffredo

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il mugico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000

Storia e Società. Gli 11 volumi di G. Valitti, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 165.000

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55.000

La collezione completa con cofanetto in pelle blu e disponibile al prezzo speciale di L. 275.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a sconti minimi del 10% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Marco Polo a Torino. Chi fosse interessato alle offerte de "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'indirizzo: La Stampa Ufficio "Editoriali Librai" c.so Matteotti 37 10121 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO DA VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il film italiano di Claudio Camarca chiude poco brillantemente le «Notti Veneziane»

Quattro bravi ragazzi bruciati

Voglia di morte delle nuove generazioni

Un'altra sequenza del film che racconta una storia di vite balorde

VENEZIA. Con quello che si legge tutti i giorni sugli episodi di violenza giovanile rivolta indiscriminatamente contro gli altri (omicidi di genitori, brutalità razziste) e verso se stessi (il gioco dello strangolino o i suicidi nell'ebbrezza dell'ecstasy), poteva avere certo interesse «Quattro bravi ragazzi» storia di un gruppetto di studenti milanesi, socialmente disomogeneo (c'è il figlio del magistrato agiato e il figlio del barista immigrato), che sfogano in scorribande sanguinarie il vuoto esistenziale e la mancanza di un futuro. Invece il film italiano ha chiuso in maniera davvero poco brillante le «Notti veneziane», a dimostrazione, con l'eccezione dello spagnolo «La madre morta», che il buon cinema di genere batte bandiera Usa.

A dire il vero, avallato dal neuropsichiatra Vittorino Andreoli e forte di credenziali letterarie (un racconto d'esordio a suo tempo sponsorizzato da Pier Vittorio Tondelli e due romanzi pubblicati), il regista Claudio Camarca aveva l'ambizione di fare un «Ragazzi di vita» Anni 90 in versione iper-realista all'americana (modelli William Friedkin e Abel Ferrara). Ma il film, debole e piatto sul piano dello spettacolo e del linguaggio, è talmente approssimativo nell'accostare il grave problema della voglia di morte delle nuove generazioni da risultare imbarazzante. E il finale con le macchine virtuali, che allude allo scarto realtà-finzione indotto dai videogames, appare gratuito. Accanto a Michele Placido, nella parte insolita per lui di un macchiettone cattivo, appaiono dei giovani attori che ossolviamo in attesa di personaggi migliori.

A questi bravi ragazzi preferiamo di gran lunga due ragazzi bellissimi e tormentati che si chiamano John Yorick e Joseph Kay, autori e interpreti di un'opera prima rapsodica e sperimentale che richiama il primissimo cinema del regista Jerzy Skolimowski, produttore e, sorpresa!, papà dei due.

Quello di «Gli uomini ombra» (proiezioni speciale della Mostra) è un universo junghiano e astratto a partire dall'ambientazione: sembra di stare sulla costa britannica perché tutti parlano inglese e invece ci troviamo sul Baltico polacco dove i fratelli, da 12 anni trasferiti in Usa, sono tornati per l'occasione. Ma sotto sotto si nasconde un'autobiografia sofferta. Mark recita a teatro un dramma scritto dal fratello Matthew (però non lo sa) e finanziato di nascosto dal padre. I rapporti familiari sono sfilacciati e in un mondo di ombre popolato da belle ragazze e bande rivali, i due si attaccano spesso a una bottiglia di acquavite. Se il racconto è confuso la qualità dell'immagine è sorprendente (bravissimo l'operatore Krzysztof Ptak) ed è confortante vedere un film così visionario e formalmente libero in stile Anni 60 nei conformisti). Così come il fatto che i due ragazzi educati e cresciuti fra la California e New York abbiano sentito l'esigenza (l'ides forse è stata di papà) di andare a ritrovare se stessi dopo un periodo difficile nella terra d'origine.

Alessandra Levantesi

Bellissimi e tormentati invece John Yorick e Joseph Kay, autori e interpreti de «Gli uomini ombra»: sono i figli di Jerzy Skolimowski

Una scena del film «Quattro bravi ragazzi» di Claudio Camarca con Michele Placido che fa il macchietta un cattivissimo

Il «Tuffo» nella fisica

Martella ricorda il primo Olmi Settimana conclusa dai tedeschi

VENEZIA. Non poteva concludersi meglio la Settimana Internazionale della Critica: il film tedesco «Neues Deutschland» (Nuova Germania), opera collettiva di cinque registi poco più che trentenni, pone infatti sul tappeto alcune questioni che riguardano il cinema e la contemporanea. Da un lato il lavoro di documentazione cinematografica, fra realtà e finzione; dall'altro la situazione tedesca dopo i tragici fatti di intolleranza etnica e razziale dell'autunno del 1992. Da un lato il cinema come strumento d'indagine (in modi e forme diversi dalla televisione); dall'altro il fascismo come radice inestirpabile della società in crisi e trasformazione politica e ideologica. I cinque registi affrontano la questione da angolazioni diverse. Dani Levy racconta la paura di un clarinettista perseguitato; Maris Pfeiffer il suicidio di un handicappato; Gerd Kroske la disillusione di tedeschi orientali dopo la riunificazione; Philip Gröning intervista le vittime e i testimoni del nuovo razzismo; Uwe Janson indaga sulla natura del nuovo nazismo. Il film è un mosaico di situazioni drammaturgiche e di stili di registi diversi, con episodi più o meno riusciti, più o meno approfonditi. Ma è anche un forte documento sul presente, che fa riflettere e meditare. E prende posizione contro l'indifferenza e il lassismo che sono il terreno più favorevole per la rinascita del fascismo.

Altrettanto «impegnato» politicamente, ma più sul versante della memoria storica e della ricostruzione del passato e una prospettiva di critica presente (se non indirettamente) è l'algerino «Touchia», opera seconda di Rachid Ben Hadj. Il personaggio centrale è una donna di anni che, in occasione del trentennale dell'indipendenza algerina, sarà intervistata dalla televisione testimone un'epoca: quella della sua infanzia, quando, giorno dopo giorno, si attendeva la fine dell'occupazione francese. Ed è questa infanzia, in un universo chiuso abitato solo da donne, che il film descrive grande sensibilità e sottigliezza psicologica. E quando finalmente la libertà arriva, sarà per la piccola protagonista anche il giorno di una violenza subita e, forse, la fine di sogni e illusioni.

La fine dei sogni probabilmente l'inizio di una vita più libera, meno condizionata da freni sociali. E il tema del secondo film italiano della Settimana della Critica (che ha presentato anche il mediocre e irrisolto film di Taiwan «Il ragazzo della luna» di Yu Wei Yen, incerto fra realismo e fantasia, personaggi reali e fantasmi). Si tratta dell'opera prima del trentaduenne Massimo Martella, «Il tuffo», in cui è microstoria di «un giovane professore di fisica, che dà ripetizioni a due liceali rimandati a settembre, lui introverso (e) esplosiva, è l'occasione per una descrizione di caratteri esile quanto azzeccata, leggera quanto un poco malinconica. Non c'è sviluppo narrativo, c'è uno stile piano e fin troppo semplice; ma c'è anche, e si sente, gusto preciso per l'analisi comportamentale, che ricorda il primo Olmi.

Gianni Rondolino

Notte con suspense

Le ultime novità dal Lido fra tv, premi e incursioni

VENEZIA. Ieri Piero Chiambretti è «girato al largo» dal Lido, ma ha rinunciato alle improvvisate irrefrenabili incursioni. All'alba già appostato su motoscafo parcheggiato in prossimità dell'imbarcadero dell'Excelsior in attesa dalla giurie internazionale. Quest'ennesimo incursione del simpatico disturbatore andrà in onda stasera su Raiuno prima della diretta televisiva che comincerà alle 21,20. Nel frattempo per il «Notte dei Leoni» si continua a sfogliare la margherita: Palazzo Ducale o Venezia o Palazzo del Cinema al Lido? saprà oggi alle 9. Altro motivo suspense è il numero dei Leoni d'oro alla carriera: finora dovevano essere quattro (Steven Spielberg, già ritirato, Claudia Cardinale, Robert Niro e Roman Polanski) e nelle ultime ore si parla di «Leone» attribuito al regista Sidney Pollack, quello di «Tootsie». La diretta di Raiuno si aprirà con uno special di Chiambretti sul set di «Jurassic Park» e un omaggio alle 50 edizioni della Mostra, poi scatterà «La notte dei leoni» condotta da Elena Sofia Ricci, Sergio Castellitto e Ugo Gregoretti. Ieri mattina al Palazzo del Cinema c'è stata la proiezione speciale del film «Succede quarantotto» di Nicolò Caracciolo e Valerio Emanuele Marino, la coppia degli autori «I seicento giorni di Sarajevo». Adesso raccontano come nacque la prima Repubblica e come gli italiani reagirono ai mali della guerra con immagini dell'Istituto Luce o dell'archivio storico del Movimento operaio (l'opera è costata 500 milioni). Il prossimo progetto? «Continueremo - dice Caracciolo - con i temi storici. Stiamo pensando di tornare al periodo dell'ultima guerra puntando l'attenzione su come la società italiana e tedesca ha vissuto diversamente la guerra. E per questa operazione pensiamo ad una coproduzione con i tedeschi».

Con le ultime proiezioni «di servizio» dei film in concorso il Lido comincia a svuotarsi degli «addetti ai lavori». Sempre lì, Ricky Tognazzi ha annunciato l'apertura a Cremona - città oggi sede cinematografiche - di una multisala intitolata Ugo Tognazzi, che verrà inaugurata il ottobre. Il dibattito sulla censure cinematografica promosso Maddalena 93, che avrebbe dovuto aprirsi con il film «Il ritorno» del danese Thorn (vietato dalla commissione di italiana) si è svolto senza la proiezione del film.

Baldo

Per aiutare i giovani

L'omaggio di Michele Placido al Brando di Apocalypse Now

VENEZIA. Fabrizio Bentivoglio sembra esser diventato modello estetico di Silvio Soldini che come lui adesso s'è fatto crescere i baffi, s'è tagliato i capelli, porta la maglietta sotto la giacca, in una mimesi tra attore e regista che già verificò tra De Niro e Scorsese. E' il momento speciale, questo, per Bentivoglio. Lo cercano tutti. La interpretazione di «Un'anima divisa in due» viene considerata eccellente. E così, dopo «Turnè» Salvatores, «L'aria serena dell'Ovest» Soldini, «Americano rosso» di Ajatri, «La fine è nota» di Cristina Comencini, la Mostra ha decretato che è lui l'attore giovane italiano cui puntare, il trentenne dall'occhio grigio della recitazione pacata che potrebbe rinciliare in Italia cinema e pubblico. Anche Michele Placido attraversando un momento speciale. Abbandonata la televisione, ripreso in mano l'uso del teatro, Placido, dei pochi cinquantenni italiani sopravvissuti alla crisi, gira un film dopo l'altro: quello Giuseppe Ferrara Falcone è appena finito, «Lamerica» di Gianni Amelio è rinviato qualche settimana, a giorni comincia «Padre figlio» di Pasquale Pozzessere, quello «Verso sud» film boom della Mostra passata.

Allora non è vero che gira niente, non è vero che Cinecittà sta chiudendo, che il cinema è morto ed è meglio mettersi fare un altro mestiere. Placido, che con gli anni ha conquistato precoci capelli bianchi e moderata saggezza, fa I distinguo. Se si provocano le cose, se si egisce a più livelli, se si aiutano i giovani a esordire, se si tirano fuori nuovi talenti, il lavoro c'è. Lui nel film dell'esordiente scrittore Claudio Ca «Quattro bravi ragazzi», unica pellicola italiana piazzata nelle Notti venezi insieme film americani più spettacolari, ha fatto una particina, disegnata, per gusto, me un omaggio al Marlon Brando di «Apocalypse now». Ma l'ha fatto perché la produzione trovasse due lire in più e sul suo nome risultasse più facile una buona distribuzione. Stesso discorso, dice, per Fabrizio Bentivoglio, che fa teatro con attenzione e acutez dieci anni, s'è coltivato il suo gruppo registi milanesi imparando a rischiare loro, non ha mai fatto una tv di bassa qualità. posto c'è se fai le cose per bene. Sarà un caso proprio qui Venezia, Michele Placido ha chiesto a Fabrizio Bentivoglio di lavorare con lui: faranno insieme «Il caso Ambrosoli», Placido regista, Bentivoglio come protagonista.

(si. ro.)

50° MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

CIAK D'ORO

SPONSOR DEL "PANORAMA DEL CINEMA ITALIANO"
PREMIA:

CIAK D'ORO
DEL PUBBLICO DI VENEZIA
MILLE BOLLE BLU di Leone Pompucci
miglior film del «Panorama del Cinema Italiano»
Il premio verrà assegnato nel corso della serata conclusiva del Festival

CIAK D'ORO
DELLA GIURIA DEI LETTORI
Miglior film: *TROIS COULEURS - BLEU di Krzysztof Kiéslowsky*
Miglior attore: *HARVEY KEITEL per «Snake eyes» di Abel Ferrara*
Migliore attrice: *SANDRINE BLANCKE per «L'Ombre du doute» di Aline Issermann*
Premio speciale al film: *BAD BOY BUBBY di Rolf De Heer*

CIAK
LA RIVISTA ITALIANA TUTTA DI CINEMA

STASERA

Stresa, Berman suona Beethoven A Parma Sinopoli dirige Webern

Lettura

A **Perugia**, Teatro Morlacchi, ore 21, si inaugura la edizione dello «Sagra Musicale Umbra». Luca Ronconi legge poesie di Giacomo Leopardi.

Musica

A **Salsomaggiore**, Auditorium Europa, ore 21, Orchestra Toscanini diretta da Gunter Neuhold. A **Stresa**, Palazzo dei Congressi, 21,15, Lazar Berman in Beethoven e Rachmaninov. A **Torino**, San Filippo, ore 17, l'Orchestra e Coro dell'Accademia del Santo Spirito dir. Sergio Balestracci in Charpentier, Fiorè. A **Ravello**, piazza Duomo, 21,30, gli Agricantus. Ad **Ancona**, Cattedrale San Ciriaco, ore 21, s'inizia la II edizione di «I canti delle Pietre» con «Acta Martyrum». A **Benevento**, cortile Domenico, 20,30, «Goldoni in concerto», con Loredana Mauri, Carlotta Barilli e Antonio Sorgi. Al Teatro Costa Bianca di **Realmonte**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione di Zagabria in pezzi di Cajkovskij. Dirige Ivo Lipanovic. A **Vallerano**, 21,15, il Coro Polifonico Italiano. A **Senigallia**, Teatro Gabbiano, 21,15, concerto dei finalisti del XXII concorso pianistico internazionale. A **Parma**, Teatro Regio, ore 21, la Philharmonia Orchestra diretta da Giuseppe Sinopoli in un repertorio di Webern e Berg. Al violino Reiko Watanabe. A **Venezia**, ore 18, l'Orchestra Filarmonica di Venezia diretto da Gianandrea Noseda in musiche di Malipiero e Respighi.

A **Torino**, Teatro Regio, ore 21, «Tangueros», con tre coppie di ballerini. Orchestra Color Tango, coreografie di Alejandro Aquino. Al Teatro Erba, 21,15, per «Italia Danza» la compagnia Fuciarelli in «Ancora in viaggio».

Teatro

A **Siracusa**, chiesa di San Giovannello in Ortigia, ore 21, «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate», Guia Jelo e Silvana i, regia Walter Manfrè. A **Sabbioneta**, Teatro all'Antica, 22,30, per la seconda parte della serata dedicata a Monteverdi e Goldoni, va in scena «Maschere e merletti», spettacolo composito da Carlo Goldoni. Interpretazione e regia di Valeri, la partecipazione di Paola Gassman, Ugo Pagliai, Donatello Falchi, Beatrice Carbone e Riccardo Rossa. A **Parma**, Teatro al Parco, 18,30, «Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio», drammaturgia e regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Guain.

Opera

A **Lucca**, Teatro del Giglio, ore 21, il dittico «Tabarro» di Puccini e «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

Asolo (Treviso), Teatro dei Rinnovati, 20,30 e 22, chiusura del trittico dedicato a Gian Franco Malipiero. In programma «Canzoni», film del 1918 con Eleo Duse.

Sud America

Nella piazzetta **Portofino**, ore 21, al capolinea la rassegna «... ah Sud America, Sud America...», inserita nel cartellone di «Portofino Porto d'Arte». La grande orche di Gilberto Santa Rosa in omaggio a Tito Rodriguez.

Tournée

Per «Rockin' Umbria» a **Umbertide**, parco Ranieri, ore 21, concerto dei Bisca, 99 Posse, Almamegretta. Litfiba a **Piacenza**. Ligabue a **Morbegno** (Sondrio); Orchestra Raoul Casadei a Ore di Vimercate (Milano); Cristiano De André a **S. Antonino di Susa** (Torino), Orchestra Berghesi a **Schieppo** **Orgiano** (Pesaro); Francesco De Gregori a **Bologna**, Marco Masini a **Monterotondo**

Contro Volkov in semifinale, Masur-Pioline l'altro match

Sampras, semaforo verde

Medvedev, ancora poca personalità
Becker: «Mio figlio nasce a gennaio»

NEW YORK. Poco prima che scendessero in campo Pioline e Medvedev per l'ultimo dei quarti di finale di singolare maschile, Tom Gorman capitano della squadra di Davis negli Stati Uniti ha tolto d'impaccio la Federazione americana rassegnando le dimissioni. Decisione inevitabile, dopo l'atteggiamento assunto dai giocatori del team. A più riprese hanno fatto capire di non essere entusiasti della sua presenza.

Per la sostituzione circolano vari nomi tra cui quello di John McEnroe che, informato dell'accaduto, ha chiarito in diretta sollecitato dal suo partner di commento per Network, Ted Robinson: «Qualunque giocatore sarebbe contento di fare il capitano della squadra di Davis». Supermac, relazioni tormentate con i dirigenti della federazione a parte, pare più accreditato di Smith, Gilbert o Tim Gullickson.

Il fatto ha ravvivato la giornata relativamente povera di contenuti degli Us Open, con due quarti di finale maschili a senso unico. Magnus Larsson ha confermato la discontinuità di rendimento nei confronti di Masur diligente nell'applicare i propri schemi offensivi, mentre tra Pioline e Medvedev ha fatto la differenza il difficile approccio alla partita dell'ucraino.

Si sono così confezionate due semifinali maschili nelle quali compare un favorito protagonista assoluto, Sampras, accanto a tre giocatori di minore spessore: Volkov e Pioline compresi nell'elenco del secondo gruppo di teste di serie, e Masur, numero 24 del mondo.

Si era pensato che Medvedev, indiscutibilmente l'uomo nuovo della stagione, riuscisse a superare le insidie tattiche che Pioline gli avrebbe potuto proporre, ma l'ucraino ha patito la stessa debolezza psicologica che lo aveva fermato nella semifinale di Roland Garros. Andrei, diciannovenne da poco più di una settimana, dominatore dell'inizio di stagione sulla terra con le vittorie a Estoril e Barcellona, deve ancora lottare con il proprio istinto troppo attendista se vuole assicurarsi un destino da protagonista assoluto. Ha imparato a colloquiare amabilmente con i giornalisti, ma questo aspetto è secondario rispetto alla personalità in campo.

Questo è un po' lo stesso problema che affligge Alexander Volkov, bielorusso ventiseienne di Kaliningrad, giocatore di grande talento ma molto discontinuo che nei confronti di Sampras deve cercare di rimediare la brutale sconfitta patita lo scorso anno a livello di quarti di finale.

Nella semifinale più nobile, quella appunto tra l'americano e il bielorusso, il pronostico appare scontato per Sampras (7 a 2 i precedenti) mentre in quella della parte alta del tabellone Masur e Pioline l'australiano, sconfitto dal francese nell'unico precedente a Wimbledon per 8-6 al quinto set, è per caratteristiche di gioco meno chiuso dal pronostico di quanto i risultati ottenuti dal francese potrebbero far pensare. Masur è infatti in grado di accorciare i tempi di gioco usando aggressività efficaci colpi d'inizio, l'unica cosa che contro Pioline ancora non è riuscito a fare nessuno degli avversari incontrati.

Intanto, a New York, Boris Becker ha annunciato che diventerà padre a gennaio e che sposerà presto la sua ventiseienne compagna Barbara Feltus. «Siamo entrambi felicissimi» ha dichiarato Becker. Interrogato sui suoi programmi tennistici ha annunciato una pausa dopo la Coppa del grande slam di dicembre a Monaco. Salterà quindi gli open d'Australia per tornare alle gare a febbraio. «È qualche anno che il tennis non è più questione di vita o di morte per me. Con la nascita che aspettiamo, questo atteggiamento sarà ancora più accentuato».

Roberto

Wally Masur (a destra) complimentato da Larsson L'australiano si è imposto in (6-2, 7-5, 7-5) e in semifinale affronterà il francese Pioline che ha battuto Medvedev (6-1, 3-6, 6-2) senza troppe difficoltà

ATLETICA

Ieri sera la finale del Grand Prix: Morceli, Zelezny e Bubka mattatori

Londra, battaglia per i dollari

Ma ci sono stati i forfait di Ottey e Christie

LONDRA. Battaglia grossa ieri al Crystal Palace di Londra per i dollari della di chiusura del Grand Prix. Premi da 30 mila dollari, oltre milioni ai vincitori delle singole gare, mila (più di 155 milioni) in aggiunta per il realizzatore del miglior risultato assoluto maschile e femminile, cifre a scalare per i piazzamenti.

Morceli, vincitore dei 1500 metri in 3'31"60 in una gara tirata da Spivey e in lizza sino alla fine per il «premio» grosso, Bubka nell'asta (tempi e misure sono tradotte in punteggi di merito) me è stato il giavelottista cecoslovacco Zelezny ha andare subito testa della graduatoria complessiva lancio di metri 87,58. Buon sesto posto e 7 mila dollari (quasi undici milioni di lire) per Carosi nella gara vinta da Sang su Kiptanui.

Nelle prove femminili in evidenza la Kostadinova prima con 1,98 nel salto in alto, con tre tentativi vani sul 2,01 misura che se realizzata (visti i parametri di valutazione) le avrebbe portato i 100 mila dollari finali in aggiunta ai 30 mila della gara. Ma ha sbalordito nella serata l'irlandese Sara O'Sullivan prima nei 3 mila metri (8'38"12) e seconda nel miglio con solo un'ora di intervallo nelle due gare.

Due assenze importanti hanno gettato nello sconforto gli organizzatori londinesi. Non si è presentata nei 100 metri Grand Prix Merlene Ottey, la giamaicana di Rieti che a Stoccarda ha vinto l'oro nei 200 e l'argento nei 100, perché reduce da un infortunio. E nella gara ad inviti dei 100 maschili, organizzata per rendere omaggio all'inglese Christie vincitore a Stoccarda, proprio l'inglese ha dato forfait (influenza) mentre lo statunitense Drummond è stato squalificato per due partenze false. Barrel in 10"28 ha dominato i rimasti in

D'Urso. Situazione curiosa a Nuoro dove in una prova sul miglio la «lepre» ha impallinato il cacciatore. Il vice campione mondo Giuseppe D'Urso è infatti battuto dall'esperto polacco Michail Bartoszak, che ha condotto gara con compiti di tenere alto il ritmo. Bartoszak ha tenuto sino al traguardo. «Era una distanza nuova per - ha detto D'Urso - e sono anche abbastanza stanco per una stagione molto lunga ed impegnativa. Sono comunque soddisfatto del tempo realizzato».

D'Urso ha corso in 4'00"01 il 3'58"96 del vincitore. Oggi D'Urso replicherà a Cagliari nel meeting Terra Sarda (diretta Raitre dalle 17 alle 18) sulla più congeniale distanza degli 800 metri. In gara anche Gennaro Di Napoli contro il record italiano delle 2 miglia.

Pallavolo europea: Italia-Germania

Il muro degli azzurri può valere la finale

Da bloccare le schiacciate tedesche
Olanda-Russia è l'altra semifinale

DAL NOSTRO INVIATO

E' il momento della verità. La pallavolo azzurra - prima a Stoccolma '88 e seconda a Berlino '91 - può conquistare oggi (ore 14,30) nella Typhoon Arena di Turku la terza finale consecutiva agli Europei, impresa mai riuscita a squadre occidentali. L'ostacolo è la Germania, che superammo due anni fa a sua, proprio in semifinale. Da allora i valori non sono mutati. I tedeschi, pur in crescita, sono inferiori a italiani, russi e olandesi, e questo fa ben sperare. Ma Velasco ammonisce: «Se giochiamo male possiamo perdere». Ammette che la Germania dai giocatori che picchiano forte sulla palla avversaria gradita «avendo nel muro una delle armi più efficaci».

Pur rinnovata per cinque dodicesimi rispetto a due anni fa, la squadra di Velasco più che incominciare un nuovo ciclo continua il precedente. L'esclusione di Lucchetta e l'accantonamento in panchina di Zorzi, sofferente alla spalla destra, hanno portato all'inserimento di Giani al centro nel ruolo che più gradisce e alla promozione di Pasinato, veneto taciturno che sa variare con fantasia i suoi attacchi, creando notevoli difficoltà agli avversari. Poi c'è Bracci, finalmente titolare (lo sarebbe stato anche senza il forfait di Bernardi per infortunio), con la splendida determinazione che ha contribuito agli ultimi due scudetti di Parma.

«Quello che mi piace di questa squadra - osserva Velasco - è la capacità di andare in barca. E' importante saper gestire i momenti buoni quanto quelli cattivi. L'appunto che si può fare, invece, è di commettere troppi errori nella ricerca di giocate straordinarie. Mentre a volte è sufficiente l'ordinario. E' comunque una squadra in crescita, con grandi motivazioni. Si trovando gli equilibri, crasce l'esperienza».

L'altra semifinale (ore 17) mette in fronte Russia e Olanda, in un match tutt'altro che scontato. Gli olandesi sognano di riaffrontare gli azzurri in finale. «Così - sostiene il loro Alberda - potremo giocare senza aver nulla da perdere. L'Italia che ci ha battuto è forte ma non credo possa esprimersi sempre a tale livello. Russi permettendo, vorrei verificarlo». Cosa che non spiacerebbe ai nostri. Degli «orange» sanno molto per averli ripetutamente incontrati, mentre con la Russia - World League dello scorso anno a parte - non c'è confronto dalla finale persa agli Europei, quando si chiamava Urss.

Giorgio Barberis

SPORT FLASH

Moto: y trasferito in Usa

MONTERREY. Wayne Rainey, paralizzato alle gambe per l'incidente di Misano, è partito dall'Italia per Los Angeles dove sarà ricoverato in centro specializzato a Santa Clara. Intanto, a Laguna Seca, si sono iniziate le prove del penultimo appuntamento iridato. Ormai campione della 500 Schwantz, gara potrebbe assegnare il titolo 125 al tedesco Raudies. Nelle 250 lotta tra Harada (Yamaha) e Capirossi (Honda), separati da 4 punti.

Tennis: Furlan avanti battendo Mezzadri

MESTRE. Furlan s'è qualificato per il 3° turno del torneo Challenger battendo 1-6, 6-2, 6-3 l'italo-svizzero Mezzadri.

Ciclismo: a il Trofeo

ha vinto la terza e ultima tappa del Trofeo dello Scalatore. Richard, ieri 2°, ha vinto la classifica finale.

Rapito e liberato figlio di calciatore e Bogotà

BOGOTA'. Rapito e liberato dopo alcune ore dalla polizia il figlio (4 anni) nazionale colombiano Herrera, sequestrato nella mattinata davanti alla sua di Medellin mentre scendeva dall'autobus. I sequestratori sarebbero delinquenti comuni.

io clandestino scoperto a Napoli

NAPOLI. Tre persone arrestate e sgominata un'organizzazione che gestiva scommesse clandestine con la collaborazione di alcune ricevitorie. La società collegata con bookmakers londinesi, gestiva in proprio il girarlo a Londra. Si indaga sul possibile coinvolgimento di altre che accettavano giocate per conto dell'organizzazione.

Rugby: oggi il Milan a Roma nell'anticipo tv

ROMA. Il Milan campione d'Italia sarà ospite oggi della matricola Dubio Cus Roma nell'anticipo del 64° campionato italiano rugby che domani vivrà il turno inaugurale. Il secondo tempo del match sarà trasmesso in diretta su Rai 3 a partire dalle 16).

PEUGEOT 306: FINALMENTE LA SICUREZZA VA CHE E' UNA BELLEZZA.

Quando siete al volante di una Peugeot 306 vi sentite sicuri, protetti dalla struttura rinforzata e dalle barre laterali antiurto, ma soprattutto guidate sicuri, su un'auto fatta proprio per questo.

Con Peugeot 306 la sicurezza diventa piacere di guida.

Dinamica ottimizzata delle sospensioni (DOS), avantreno di tipo McPherson a bracci con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-adattativo: il meglio per la tenuta di strada e per il vostro divertimento. Un divertimento ancora più grande grazie ai 3 mq di superficie vetrata che vi assicurano la massima visibilità.

Con Peugeot 306 il comfort si fa spazio.

Volante regolabile in altezza, grandi spazi interni, corpi cavi foderati di materiale fono-assorbente e rivestimenti anti-risonanze. In Peugeot 306 tutto è comfort, è silenzio, è piacere di guida.

Con Peugeot 306 la bellezza si è fatta strada.

La sua linea, nata in collaborazione Pininfarina, è inconfondibile: snella e aggressiva, si adatta perfettamente al carattere brillante del suo motore. Venite a provare una Peugeot 306. Venite a provare un piacere di guida e una sicurezza che hanno rivali.

306	Benzina			Automatica	Diesel	DT
Cilindrata	1.360	1.587	1.761	1.761	1.905	1.905
Potenza (CV DIN)	75	90	103	103	71	92
Velocità max km/h	165		185	175	162	180

A lire **20.270.000*** chiavi in mano. Versione XR 1360.

*Esclusa tasse regionali (A.R.I.E.T.).

PEUGEOT

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

Le minoranze: troppo poco la vicepresidenza delle sei commissioni

Comune, scontro sulle poltrone

Municipalizzate, arrivano i professori

Scontro tra maggioranza ed opposizione sui commissari per le aziende municipalizzate e sui vertici delle commissioni consiliari. Mentre ritorna in pista l'ex sindaco Giovanna Cattaneo che da ieri è presidente della commissione Cultura del Comune, eletta con i voti a 5 colleghi della maggioranza: Elsa Fornero Desglio (Bilancio), Giuseppe Gallicchio (Urbanistica), Santino Vinciguerra (Lavoro), Giorgio Diaferia (Sanità) e Alberto Nigra (Ambiente). Tutti consiglieri di maggioranza. Di qui la protesta dell'opposizione e la mancata scelta dei vicepresidenti che sarebbero toccati alle minoranze. «I posti - ha detto il capogruppo dei verdi-sole che ride, Vinle - rimarranno scoperti, in attesa che l'opposizione ci ripensi».

La contestazione alla maggioranza non si è fermata ai presidenti di commissione. E' proseguita sul commissariamento di Atm, Aem, Amiat e Acquedotto. E di fronte al muro dei «no» della Lega Nord, di dc, msi, Rifondazione e Rete, lo scoglio meno difficile si è rivelato quello delle procedure da seguire per il nuovo spoglio delle schede nei 622 seggi contestati.

Gli avvocati di parte - Brigandì per la Lega, Faletti per la Rete e Boetti-Villanis per i missini - hanno incontrato l'incaricato del Tar, Lorenzo Circosta, nella sede del Coreco. Gli hanno chiesto di controllare i sigilli delle buste contenenti «il corpo del reato» ed hanno avuto assicurazione che il controllo partirà giovedì. Avverrà alla caserma Balbis di Valdocco e per tre giorni la settimana: mercoledì, giovedì e venerdì.

Lo scontro vero è iniziato nel pomeriggio a Palazzo Civico quando il sindaco ha ribadito ai capigruppo l'intenzione di commissariare le municipalizzate.

I nomi dei 4 commissari si sapranno nel corso di una giunta convocata per risolvere il problema. Quasi sicuramente saranno docenti universitari con il compito di gestire la transizione. Nel '94 gli amministratori delle aziende scenderanno da 9 a tre e solo allora il Comune darà il via agli incarichi definitivi.

La questione - indirizzi per le aziende e commissari - arriverà in Sala Rossa lunedì, perché, a giudizio della maggioranza, tocca al Consiglio insediarli. Ipotesi contestata da Lega, dc e Pds. Piero Molino, Michele Vietti e Ugo Martinat hanno ribattuto che, inadempiente il sindaco, le nomine spettano al Coreco.

La querelle si allungherà in commissione. Tornerà in Sala Rossa solo quando sarà chiarito le procedure di legge.

Giuseppe Sangiorgio

Due donne elette presidenti di commissione: **Elsa Fornero** (a sinistra) e **Giovanna Cattaneo**

Caselette: si sono schiantati contro un camion che svoltava a sinistra

Muore in moto a sedici anni

Viaggiava con il fidanzato di 19, gravissimo

«Non dimenticherò mai il sorriso con cui Monica mi ha salutato ieri pomeriggio, prima di uscire in moto con il suo ragazzo. Quel sorriso esprimeva tutto ciò che lei era: una ragazza seria e affettuosa, una figlia adorabile».

In queste poche parole di Carlo Del Mastro il tentativo del padre di smorzare la disperazione per la perdita dell'affetto più caro. Quello per la figlia Monica, morta ieri pomeriggio a soli 16 anni. E' stata investita da un camion a Caselette mentre si trovava sulla moto del suo fidanzato Andrea Rafanelli, 19 anni, ricoverato in prognosi riservata alle Molinette.

Monica abitava a Buttigliera Alta, in via Marco 18, il ragazzo, che aveva conosciuto due anni fa al liceo scientifico Darwin di Rivoli, risiede invece ad Avigliana, via Borgesa 64.

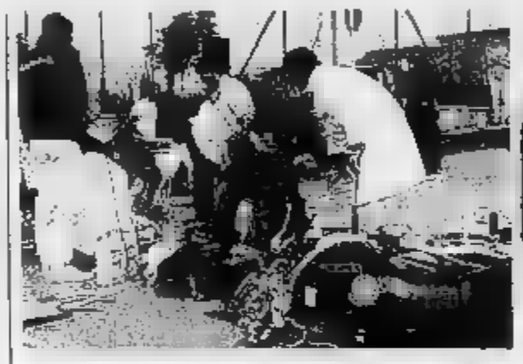
In sella ad una potente Suzuki 16 valvole, poco prima delle 16, i due ragazzi stavano percorrendo via Val della Torre, diretti alla frazione Brione. Da qui arrivava il camioncino Fiat OM guidato da Domenico Riolo, 23 anni, Rivoli, via Pellice 68/a.

All'incrocio con via Don Colombero, lo scontro mortale: mentre svolta a sinistra il furgoncino urta violentemente la moto che gli arriva di fronte e che forse per la velocità sostenuta riesce ad evitare l'impatto.

Monica muore sul colpo, mentre Andrea è trasportato al Cto dall'elisoccorso, chiamato dai carabinieri di Alpignano immediatamente intervenuti sul posto. Il giovane camionista in stato di choc viene accompagnato da un medico.

Ora è accusato di omicidio colposo, ma le sue responsabilità verranno precisate dai magistrati sulla base degli accertamenti ancora in corso.

Un altro incidente mortale è avvenuto giovedì sull'autostrada dei Fiori all'altezza di Imperia. Una donna torinese è morta e il marito è rimasto ferito. La vittima è Rita Martini, 54 anni, casalinga, pensionata, originaria di Asti e abitante a Torino, corso Francia 212. Il marito si chiama Natale Petrino, 58 anni, geometra, ed ha riportato lesioni con prognosi di 15 giorni.



Monica Del Mastro morta nell'incidente

Vuole la libertà

Per Ringo decisione rinviata

Soltanto la prossima settimana, martedì o mercoledì, si conoscerà la sentenza dei giudici del Tribunale della libertà che, ieri mattina, hanno esaminato l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Pietro Ballarin, il presunto assassino di Manuela Petilli. Il presidente Gosso si è, infatti, riservato la decisione dopo un attento esame di tutta la documentazione in suo possesso.

L'udienza, imperniata soltanto sugli atti trasmessi al Tribunale dalla Procura della Repubblica di Ivrea, è durata una mezz'ora. Il legale di Ringo, l'avvocato eporediese Ferdinando Ferrero, non commenta in alcun modo questo primo atto della difesa. «Prima si devono esprimere i giudici - dice -. Di più proprio non posso aggiungere». L'unica cosa certa è che il penalista eporediese ha parlato di labilità ed insufficienze di indizi contro il suo assistito. «Anche le dichiarazioni della nostra teste - ha spiegato qualche giorno fa - sono poco attendibili. Perché si è presentata ai carabinieri soltanto dopo il ritrovamento del cadavere? Per oltre due settimane, infatti, tutto il Canavese è stato tappezzato di manifestini con la foto di quella ragazza».

La supertestimone è, però, uno dei cardini dell'accusa contro il nomade, arrestato dai carabinieri del capitano Casale il 23 agosto scorso. Il riconoscimento di Ringo da parte della testimone, avvenuto in carcere a Ivrea l'altra settimana è, invece, una prova che sarà portata anche a dibattimento.

E, ieri mattina, al Tribunale della libertà, si è presentato anche l'avv. Teresa Carta, difensore di Giovanni Lagaren (Chico), cognato di Pietro Ballarin, finito in manette per favoreggiamento e falsa testimonianza.

L'istanza di scarcerazione presentata qualche giorno fa dal legale sarà, però, esaminata dai giudici soltanto il prossimo 17 settembre. «Chico - spiega l'avvocato - non c'entra nulla con questa storia. Lo vedo perché continua a restare dietro le sbarre». [l. pol.]

Code in via XX Settembre

Assalto allo sportello per la tassa sui rifiuti

Gli sportelli dell'esattoria comunale di via Settembre presi d'assalto dai cittadini che devono pagare la tassa sui rifiuti. Da due giorni, fin dalle prime ore del mattino, si formano lunghe code. I dirigenti del servizio di tesoreria (gestito dalla Cassa di Risparmio) avvertono: «Si può versare l'importo anche alla posta. Inoltre ricordiamo che c'è tempo fino al 18 settembre».

In questo periodo meno di 500 mila torinesi devono versare qualche rata alle casse comunali. Già ad aprile 140 mila ditte, aziende, commercianti e artigiani, ricevettero la cartella per i rifiuti, pagabili in 4 rate. A giugno l'Amiat ha inviato altre 170 mila cartelle ai proprietari di abitazioni un'ultima *tranche* di 170 mila è partita nei giorni scorsi. Così è incominciato l'assedio agli uffici di via XX Settembre, con code, spintoni, lamentele, imprecazioni e svenimenti. Che presumibilmente nei prossimi giorni.

«E' però possibile evitare la coda - consiglia il dottor Franco Borghetto, dirigente del Servizio riscossione tributi -: insieme con la cartella tributi abbiamo fornito un conto corrente già compilato. E' sufficiente andare all'ufficio postale il 12: costa solo 750 lire in più. Perché venire qui a farsi calpestare?». Sportelli esattoriali con funzione anche in via Alassio 15, via Palestrina 13 e corso Francia 11.

L'altro sistema suggerito da Borghetto è quello di rivolgersi alle filiali della di Risparmio, che eseguono gratuitamente il pagamento. Oppure in altre banche, che in genere aggiungono il costo della commissione. «E' meglio utilizzare le banca entro il 14-15 settembre - aggiunge Borghetto -; chi ha ricevuto la notifica della cartella ha sedici giorni di tempo».

Ieri mattina gli sportelli di via XX Settembre dalle 8,20 alle 13 sono state smaltite oltre 5 mila cartelle esattoriali.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:
26-31 AGOSTO: in memoria di Angiolina Bianco ved. F. 50.000; G.R. 15.000; in memoria di Giacomo Borla i colleghi di Orsola 110.000; V.R. 100.000; la famiglia Cozzo e Buellow in memoria di Giuseppe Cozzo 100.000; F.G. 238.000; Giuliana ed Elvis Marcon in memoria di Renato Roggiero 100.000; Mario Vietti 20.000.
1-9 SETTEMBRE: ricavato della stagione «Le Soirées» Circolo della stampa 1993» 8.000.000; in ricordo di Luigi Vighetti 100.000; ricordando zia Tina 50.000; Lucia ricordando mamma Zeni e Michelis 50.000; in memoria di Aldo Ciravegna 210.000; Lions Sci Club Augusta Taurinorum in memoria di Giacomo Vi 200.000; 100.000; T.B. 50.000; in ricordo di Maddalena Caldera ved. Dotta i condomini di via Berthollet 27 460.000; in memoria di Attilio Signorini le famiglie Zucco, Tristano Tarsia, Coppolino, Chiappino e Brega 300.000; A.A. e C. 100.000; in memoria di Mario 500.000; R.G. 50.000; P.V. 50.000; in memoria di Luigi Stuppi gli inquilini di via Oslavia 72 170.000; Gianotti 153.000; in ricordo nostri defunti 50.000; gli inquilini di via Assi 10/34 in memoria di Teresa Tricerri 90.000; T.Z. 200.000; in memoria di Margaria Chiaffredo di Caraglio 170.000; in memoria della scralla Adelaide 100.000; in memoria dei miei cari Miranda e Rocco 70.000; Tonino Caterina Moncalieri 50.000; Gianna in memoria dei genitori 50.000; Alessandro Verna 50.000; in ricordo di Adriana Gavetti, Gino Perez, Simone Gugusi, Roby ; in ricordo del prof. Giannino e famiglia 30.000; D.L.T.R. 20.000.

Ricerca sul cancro

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Ghirotti.
26 AGOSTO: i parenti in memoria di Genta Celestina ved. Porro 600.000; i colleghi in memoria della mamma di Mirella 380.000; i colleghi di Paola in memoria di Giuseppe Rotella 380.000; i colleghi della stazione elettrica di Mirafiori 310.000; in memoria di Mario Zimaglia, i condomini di via Saluzzo 78 in memoria di Giuseppe Rotella 100.000; in ricordo di Felicita Fassio ved. Gallinatto 50.000; Luisa in memoria di Giulio Icardi 50.000.
27 AGOSTO: in di Mario Sarto 300.000; in memoria di Giuseppina Di Muro e Todisco Donato 100.000; a ricordo di Filomena Bertin 50.000; mamma papà e Marina per Giancarlo 50.000; in memoria di Giovan Battista Marchisio 50.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000.
30 AGOSTO: Michele Gianotti in del suo pensionamento 531.000; in memoria di Giuseppina Morosi ved. Rigante, i nipoti Edoardo e Dino Palin 400.000; in memoria di Francesco Morra la «Ebsco» di Torino 305.000; in memoria caro Gino Casaro i cugini - Simian, Piemingo e Claretta Sampò 300.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, i condomini di via Cruto 18 272.000; in memoria di zia Maria i nipoti Benedicenti 200.000; a Silvia Chiappino Calvo ricordandola per il suo coraggio, Rita e Sergio Demaria 200.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, famiglie Emonale 200.000; Antonio, Roberto, Mimmo e Maria in memoria di Luigi Mastrocinque 200.000; in memoria di Cura Della Boca Alessandrina i condomini di via Caprera 54 170.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, famiglie Tinto e Pastorino 150.000; in ricordo di Pierina Garassino gli amici della bocciofila 150.000; Marisluisa in del papà 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Donata, Gianni, Margherita e Paolo 100.000; la famiglia Ferrero di Giaveno ricordando Silvia Chiappino Calvo 100.000; in ricordo di Silvia Chiappino Calvo, le famiglie Carnino, Ventimiglia e Cocuzza di Villarfocchiardo 100.000; in ricordo di Silvia Chiappino Calvo, Maria e Mafalda 100.000; le famiglie Rivera ricordando Silvia Chiappino Calvo 100.000; in di Renato Bruneri da Norma 100.000; Gigio, Federico, Silvano e Antonella ricordando con affetto Silvia Chiappino Calvo 100.000; in memoria di Giovanni Frola, famiglia Brino 50.000; in memoria di Silvia Chiappino Calvo, famiglia Ferretti Luigi 50.000; in memoria dell'amico Oreste Arnello 50.000; Enrico e Valeria 50.000; i colleghi della stazione elettrica di Mirafiori 20.000;
31 AGOSTO: gli amici in memoria di Marco Irene 800.000; in memoria di Lucia Biasiol ved. Bonassin 500.000; in memoria di Giannina Lemmi i suoi cari 400.000; in memoria di Antonio Di Raffaele i colleghi delle Tecnologie Mps Fiat Auto 322.000; in me di Maura Zanetti 313.000; condominio di via Isernia in memoria Edmondo Mesturini 260.000; G.G. 200.000; in memoria Angela Venturino, i condomini di via Cimarosa 68/e - 68/f 125.000; Aldina e Liliana in memoria di Anna Frego 100.000; S.M. 50.000; ricordando con affetto zia Maria Cantarella i nipoti Monica, Anna e Marcello 50.000; Pinuccia Dalosta in memoria della meravigliosa Jannette Gianotti 50.000.
1 SETTEMBRE: nel ricordo di Carla gli amici di Cesana 310.000; i consuoceri Umberto e Isa in memoria di Vanda Bottai Ferraris 100.000; Marina in ricordo della famiglia 100.000; Natalina e Marisa in memoria di Amilcare 100.000; in memoria di Michele Cicolella, gli amici centro sociale di Moncalieri 66.000.

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 2 settembre. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
2 SETTEMBRE: in memoria di Pietro Bianco Levrin 380.000; dipendenti Pam di corso Svizzera 212.000; in memoria Nello Fabbro gli amici e amiche Enrico 210.000. [continua]

PROVINCIA FLASH

Bibiana, in fiamme ospizio abbandonato

Un incendio ha semidistrutto l'altra notte l'ex casa di riposo Barbero, di via Marcellino, abbandonata da anni.

Ivrea, inaugurato bivacco Gino Carpano

La sezione Giovane Montagna inaugura alle 14,30 il bivacco Gino Carpano, al Piano Agnelero (2870 metri quota), nel vallone di Piantonetto.

spacciatore

Khalid Ennaki, 23 anni, chino, residente a Sant'Ambrogio, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di dieci dosi di eroina.

Chivasso, ragazzo

Nell'immettersi sulla statale 11 in sella alla sua bicicletta, Mirko Gabrielli, 15 anni, via Gadefi 8, è stato investito dalla «Golf» guidata Emilio Fontana, 54 anni, di Cigliano.

Pianezza, svaligiato l'ufficio postale

Banda della fiamma ossidrica l'altra notte alle poste di via San Pancrazio 3: rubati milioni dalla cassaforte.

Porte, festa dell'agricoltura

Comincia oggi a Porte la mostra-mercato di prodotti agricoli, gastronomici e artigianali delle valli del Pinerolese «Il Raccolto». Presenti anche espositori francesi.

, la notte degli «Strassapapò»

gastronomica: «Strassapapò sa festa» dalle 20,30 nel campo sportivo. Partecipare all'iniziativa della Pro loco costa 32 mila agli adulti e mila ai bambini.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

TAGLIANDO

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME E COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. MIN. 8/2479 del 2/8/93

OPPURE LA STAMPA - "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE LA STAMPA - "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta e nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro famigliari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, collaudanti, Publikompass, Sutiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO - TEL. 011 55161 - FAX 5516289

La TALPA di città

Ho l'impressione di aver qualcosa in comune con loro», dice il commissario Giulio Ambrosio alla sua amante, più abitudinaria di una moglie, Emanuela Quadri, parlando dei personaggi su cui deve indagare nella sua nuova impresa appena arrivata in libreria *Madame Strauss* (Mondadori, 1993). «Abitano in case che avevo già visto. Via dalla Signora a largo Augusto, per esempio. Quante volte ci sono passato. In piazza Santo Stefano, in quella chiesa, anzi quelle due chiese... Ti ricordi la vigilia di Pasqua? Pioveva, c'era un negozio davanti alla chiesa, avevi comprato un abito di seta. A mezzogiorno, quando sono passato in quel punto, ho visto che il negozio non c'è più». «Ti stupisce?» replica Emanuela, proprio come replicherebbe una moglie a un marito sensibile. «No, ma... e sai dove sta la prima moglie di Oscar, il marito vittima? Nello stesso posto dove, da studente, andavo a trovare un compagno di classe, dalla finestra di casa sua vedevo passare i treni». «Succede» sorride Emanuela, più che mai moglie.

Renato Olivieri, il padre, anzi sempre più il fratello maggiore del commissario Ambrosio, è nato a Sanguinetto, terra di giornalisti con la vocazione a diventar veri scrittori, in provincia di Verona, e ha passato l'infanzia a Torino, ma nel 1939 vive a Milano, ed è diventato totalmente milanese, subendo quel trauma e, meglio, quella fascinazione degli immigrati di un tempo in questa città consistenti nell'adottare in cittadinanza meneghina, nell'aver ricordi di una propria vita nel capoluogo lombardo anche prima del loro effettivo arrivo. Anche e soprattutto in questo nuovo dodicesimo volume delle avventure del suo eroe, iniziate nel 1978 con *Il caso Kodra*, le indagini sono due, una è quella condotta dal funzionario di polizia sempre un poco più stanco ma incapace di non compiere il suo dovere sino in fondo, su come vadano le cose in generale; e un'altra è quella condotta, dall'autore, attraverso il commissario, sul proprio personale passato milanese. In *Madame Strauss*, l'assassinio di Alma Lunghi, agiata insegnante di pianoforte, devotissima al maestro viennese sino a ricavarne un culto affettuosamente ironico in parte dei suoi studenti, è il punto di partenza di una ricerca capillare sui precedenti della vittima, ripercorrendo la topografia sentimentale di una Milano che non c'è più. Ma in ogni luogo in cui si deve spostare per interrogare occasionali testimoni e presunti colpevoli, il commissario Ambrosio scopre di esserci già stato, e coinvolge il lettore in una singolare esperienza.

C'è un'ansia particolare nelle dichiarazioni del commissario Ambrosio a Emanuela: «Sai una cosa? Devo fare tutto così in fretta... mi piacerebbe andare nei posti dove ho abitato, dove era vissuta, nei luoghi della sua giovinezza. Eppure tutto è cambiato, le cose sembrano quelle, ma non sono più quelle. Basta poco, un intonaco diverso, il colore delle tende, un portone rifatto. E le auto? Dove saranno finite le giardinette e i vestiti che indossava, le sigarette che fumava. Magari fumava le sigarette Sport, che ne so...».

Oreste del Buono

Dal 18 settembre si inaugura al Teatro Sociale il festival musicale di Como

L'Autunno fra sacro e profano

Tre i consueti cicli del programma che contemplano però larga partecipazione di giovani e brani «classici»

COMO. Il ventisettesimo festival internazionale «Autunno musicale a Como» si apre il 18 settembre al Teatro Sociale con un programma di Berlioz, Ravel e Franck eseguito dall'Orchestra della Svizzera Italiana. Come di consueto, la rassegna si articola in tre cicli rispettivamente dedicati alla musica sinfonica, sacra e da camera. Ma, rispetto alle edizioni passate, ci sono due novità: la prima consiste in una speciale attenzione agli artisti giovani e la seconda in un taglio particolare del programma, «trasversale», nel senso sia di proporre musiche non strettamente «classiche» sia di offrire spunti per allargare i propri orizzonti, partendo dal ciclo di musiche preferite.

I concerti «trasversali» si terranno ai Giardini di Villa Olmo il 26 settembre (alle 11) con la Filarmonica «A. Volta» che eseguirà musica per bande di autori dell'800, il 3 (alle 21, come tutte le serate) con «Euritmia», spettacolo incentrato su musiche di Debussy rivisitate in una produzione del Teatro Tascabile di Bergamo, il 4 novembre con un programma jazz eseguito da «The Jeff Stitely Quartet». Per quanto riguarda invece i collegamenti fra settori diversi, gli appassionati di musica sacra, ad esempio, potranno approfondire le composizioni del Medio Evo e del tardo Barocco, e gli studiosi di musica liturgica l'occasione di esaminare i quattro «dialetti» della monodia liturgica (Beneventano, Ambrosiano, Antico Romano, Gregoriano) nella partitura delle diverse forme esistenti in Europa prima che il Gregoriano le imponesse.

Gli appuntamenti con il 20 settembre nella Basilica di S. Abondio, con la Cappella Sagittariana Dresden che proporrà musica sacra del Barocco tedesco; il 27 nella basilica di San Carpoforo, con il Parnaso Español che eseguirà musiche del Rinascimento spagnolo; il 18 dicembre nella basilica di S. Fedele per il concerto di Natale offerto dall'Ensemble Concerto, con musiche di Monteverdi (Liturgia del vespro, da La Selva Morale e Spirituale).

Una litografia di Monteverdi. Accanto: Donato Renzetti. A sinistra L'ungherese Gyorivanyi-Rath

A Monteverdi è dedicato il secondo appuntamento del ciclo Musica da Camera, inaugurato il 3 ottobre dalla Cappella della Pietà de' Turchini con un programma di «Cantate napoletane dell'età barocca».

Tutte le serate si svolgeranno a Villa Olmo. Il 10 ottobre, i Solisti da la Gioiosa Marca presenteranno «Combattimento», musiche di Monteverdi nel genere rappresentativo, il Combattimento di Tancredi e Clorinda e altri Madrigali. Il 14 giungerà il pianista Luca De Gregorio, con un programma di Schubert e Schumann; il l'Orchestra F. Terraneo suonerà Bach e Vivaldi; il 15 novembre il violoncellista Michael Kanka e il pianista Jaromic Klepac proporranno brani di Feld, Stravinskij, Martinu e Franck; il 14 dicembre l'Orchestra barocca della Comunità Europea (Lucy van Dael direttore e violino solista) eseguirà Haendel, Telemann, Vivaldi e Bach.

Interamente ospitato al Teatro Sociale il ciclo di Musica Sinfonica. Il 23 settembre l'Orchestra Giovanile Italiana, diretta da Gyorgy Gyorivanyi Rath, suonerà Wagner, Hindemith e Brahms; il 2 ottobre tornerà l'Orchestra della Svizzera Italiana, la stessa della serata d'inaugurazione, con Rachmaninov e Ciaikovskij; il 5, serata tutta di Ciaikovskij con l'Orchestra internazionale d'Italia diretta da Donato Renzetti; il 7, ancora Ciaikovskij e Brahms con il complesso Sextuor a Cordes de l'A.I.E.C; il 16 l'orchestra da Camera «Il Quartetto» interpreterà Bach, Mozart e Ciaikovskij; il 19 dicembre, l'Orchestra del Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano suonerà Ciaikovskij e Brahms.

Altre si svolgeranno fuori Como. A Cantù per esempio ci saranno il 19 settembre la Schola Hungarica e il 24 il Quintetto Camerata delle Arti di Roma, entrambi i complessi ospitati nella basilica di Gallivino; il 13 novembre l'Orchestra da Camera di Mantova nella Chiesa di S. Teodoro.

A Canzo (al Teatro Sociale), giungeranno la Cremonense Collegium Musicum il 17 ottobre, il Quartetto di Fiesole il e il violoncellista Michael Kanka il 14 novembre. A Gravedona suoneranno il settembre il Duo Schroeder e Gallet, il 26 il pianista Luca De Gregorio; ad Albavilla, il 5 ottobre, si sarà il quartetto «Le ricordanze».

[o. r.]

Si apre con Berlioz, Ravel e Franck l'Orchestra della Svizzera italiana Tutte le serate si fanno a Villa Olmo

TEATRI

Scala
p. [illegible]
Tel. 7200.37.44
Or.:

[illegible]
s. di Romana 63 — RIPOSO
Tel. 5518.13.77
Or.:

Nazionale
p. Piemonte
Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO
Or.:

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
Or.:

[illegible]
v. Conservatorio 12 — OGGI
Tel. 7600.17.55
Ore 21

[illegible]
V. C. Correnti 11 — RIPOSO
Tel. 837 56.98
Or.:

Cink
v. Sergallo 33
Tel. 7611.10.15
Or.: 20,30; — Ingresso con tessera - biglietto L. 7000 «Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 15: **Il ragazzo della luna (Moonlight boy)** (vers. originale - sott. in italiano). Ore 17,30; 22,30: **Accesso pubblico (Public access)** (vers. originale - sott. in italiano). Ore 0,30 **Stupid.**

[illegible]
v. U. Dini 7 — OGGI RIPOSO
Tel. 8951.22.29
Or.:

RITROVI

Al [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Ore 21,30 trio cubano marocco e chitarra.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret cabaret** con E. Bertolino, M. Patrucco, G. [illegible], V. Lo Iacono, i cabarettisti «Santarita».

CAPOLINEA, via L. il Moro 118. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Swing con Bovisa jazz band.

DERBINO CABARET, via Del Maggio 46/3. Tel. 84.64.731. 21,30 Ballo liscio.

GRILLO PA[illegible] LIVE [illegible], Alzaia Naviglio Grande, 96. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Detsi Trio/fusion.

L'AMERICANO A [illegible], via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: musica dal vivo con il maestro Ore Santo e Roberto Isola.

HONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke, musica, cerimonie arte varia.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.29-76.02.10.71. Ore 22,30 bar e discoteca.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 539.18.74. Ore 22,30 Michele Bozza trio/jazz.

TEATRINO, l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

PALATRUSSARDI Festa Provinciale dell'Unità 1993, via Sant'Elia 23. Tel. 39.40.06.51. Ore 10,30-18. Gran Premio open semilampo di scacchi (8 turni di gioco di 15' ciascuno) presso la festa fino h 10. Ore 20,30/21,30 L'angolo della musica da camera a cura di D. Meluni e M. Bendinelli. Ore 21,30 Il cabaret di M. Mirtillo: **Mi sono distratta un attimo... non mi ritrovo più.** Per spazio giovani: ore 18 dibattito a cura delle Associazioni giovanili sulla guerra in Jugoslavia. Ore 22: **Non sense blues band**; Per Dancing ore 21,30 Serata di ballo, per spazio cinema ore 23,30 I cowboys di Eastwood: prima de **Gli spietati - Lo straniero senza nome.** Per spazio scacchi ore 21 un maestro gioca simultaneamente contro 20 avversari.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 28.51.774. Ore 22,30 Antonio Albanese recital.

RISTORANTE CUBANO, via Alfieri 61. Tel. 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

ALL'IDROSCALO

[illegible] piacciono i fumetti? Avete passato pomeriggi interi cercando di scoprire chi fosse quel maledetto assassino che a tutti i costi voleva far fuori il buon Tex Willer? Ebbene se proprio il cowboy nato dalla fantasia di Giovanni Luigi Bonelli e disegnato dalla matita felice di Galep (vero nome di Aurelio Galeppini) è tra i vostri eroi preferiti, nei weekend di settembre 11/12, 18/19 e 25/26 potrete visitare gratuitamente l'esposizione su Willer allestita all'Idroscalo. La mostra si chiama «La ballata di Tex» ed è organizzata dall'assessorato Sport e Provincia e dall'editore del fumetto Sergio Bonelli. L'indirizzo esatto è: sala azzurra dell'Idroscalo, Riviere Est, e rimane aperta dalle 10 di mattina alle 19.

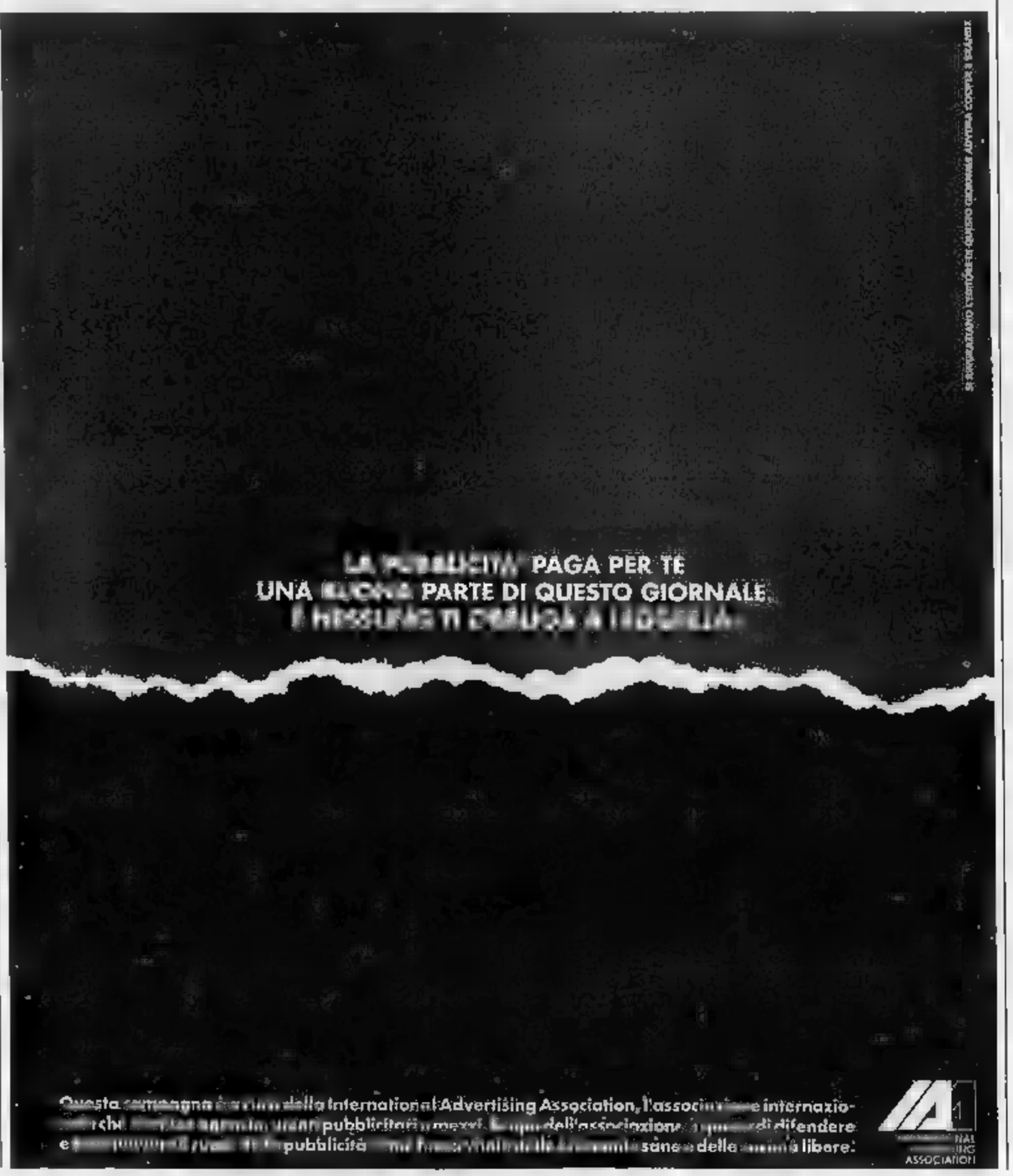
Ben organizzata, e soprattutto completa, questa mostra accentua così ancora una volta la valenza di questo fumetto nato in Italia ma diventato ormai un giornalino-culto per milioni di ragazzi.

Tavole originali con i primi disegni di Tex, foto autentiche dell'epoca del Far West per confrontare realtà e fantasia, insomma tutto il mondo di mister Willer è rappresentato al meglio in un'esposizione che vive in un ambiente allestito come un set [illegible]. Riprodotti in cartapesta, ci sono i luoghi più cari alle avventure del pistolero e dei suoi pards. Una miniera, l'ufficio dello sceriffo, una bottega, il maniscalco e altro.

L'idea più interessante però riguarda uno spazio della mostra dedicato ai disegnatori più bravi del fumetto italiano e al loro modo di disegnare Tex. Bellissime le tavole di Bonvi, Crepax, Staino, Toppi, Luzzati, Micheluzzi, Tacconi, Baldazzini, Bagnoli, Magnus, Gattia e Tarquinio.

Naturalmente a fianco ai disegni di Tex non mancano quelli dei suoi immancabili compagni. Kit Karson, Tiger Jack e Kid non [illegible] dell'eroe senza macchie e senza paura che nella sua vita di avventure ha baciato una donna solo una volta. Questa mostra dell'Idroscalo è una buona occasione per calarsi nel mondo dell'eroe buono, che di notte beve [illegible] prima di addormentarsi attorno al fuoco e per cena, quando i coyote ululano laggiù nella prateria, e la fame si fa avanti, mangia solo stufato.

Luca Dondoni



PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. [illegible].08 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'inn[illegible]za — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Apollo [illegible] — v. Da Cristoforis 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Krotschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 06' — Drammatico

Arcobaleno — v. Yuriska 11 — Tel. 2040.6654. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — [illegible]

Ariston — [illegible] — Tel. 7602.3600. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torres (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 8 — Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]. 10.000
Film blu - Libertà

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600[illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Gumman — *di D. Serafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un lappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779. Or.: 15,50 18,05/20/15/22,30 — Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che imita Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' — Commedia

Colosseo S[illegible] — v.le Monterosa [illegible] — [illegible]. Or.: [illegible] — 16,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. 10.000
Dolce Emma, [illegible] — *di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börsellk (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, [illegible]no di vincere [illegible] miseria [illegible] espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' — Dramm.

[illegible]la Chaplin — v.le Monterosa 84 — Tel. [illegible]. Or.: 15 — 16,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. 10.000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' — [illegible]

Sala Visconti — v.le Monterosa 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tina - [illegible]'s love got to do with [illegible] — Alle ore 0,30. Rassegna: «Le vie del cinema - Panoramica '93» I film di Venezia a Milano **Blu-Libertà - Trois couleur bleu** *con J. Binoche - S. Regent. Regia di K. Kieslowski.* Versione originale sottotitoli in [illegible]

[illegible]ramo — Lgo Corsia dei Servi 9 — [illegible]. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
Un'anima divisa [illegible] — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Corso — Galleria del Corso — Tel. 7600.2164. [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 859.2752. Or.: 15 15,50/18,40/20,40/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Di questo non si [illegible]rla — *di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93)* — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' — Romantico

Excelsior — [illegible] del Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Maestoso — p.ta Lodi 39 — Tel. 551.6438 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.6660. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonard (Usa '93)* — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]a in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 789.910. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Chi non [illegible] bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Voglia di ricominciare

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.46. Or.: 15 18,50/19,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto in [illegible]o pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 875.389. Or. 15 18,50/19,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
[illegible]a - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 — Ingr. 10.000
Chi [illegible] Santa Clarice [illegible] — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. [illegible]
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale «ribaltone», è assalito da misteriosi ricordi: la sua abitudinaria comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

[illegible] 5[illegible] 4 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Foxda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squillo, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Odeon 5 [illegible] 5 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Ci hai rotto papà — *di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Aludi, L. Virgolli (Ita. '92)* — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 6 — [illegible] — Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' esaltate, che negli Anni 30 gestiscono un bar nocciolo alla fermata. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantastival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or. 15,20 17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Disperato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [illegible] impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.557 — Or.: 15,45/18/20,15/22,35 — Ingr. 10.000
Ar[illegible] & [illegible] — *di E. Mar Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93)* — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' — [illegible]

Orfeo — v.le Corsi Zugna [illegible] — Tel. 8940.3030 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonard (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Hot Shots! 2 — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La turnista di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante, in cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti [illegible] erotiche. V. M. 18 1h 40' — Erotico

[illegible]rinus — v.le Abruzzi 28 — [illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

President — l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2180. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 22.65.124 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]mingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Krotschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. [illegible]. V. 2h 05' — [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — T. 2951.3143. Or. 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gatino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

Vip — v. Torino 21 — [illegible] Or. 15,10 — 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Bonus malus — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Bisacchi (Ita. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo [illegible] con[illegible] l'«italietta» degli inganni e [illegible] tradimenti. [illegible] estimare che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

ODEON/COLOSSEO

Tina, [illegible] vita da star

Direttamente da Venezia la vita di Tina Turner [illegible] [illegible] di rock, ceffoni e blues. Una grande Angela Bassett nel ruolo della rockstar

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 10, t. 48.00.39.01. L. 7000. Ore: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **In mezzo scorre il fiume.**
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 via Torino 30, t. 87.48.26. L. [illegible] Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 58452718. L. 7000 + tessera. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Rassegna **Le vie del cinema - Panoramica '93 - I film di Venezia a Milano Portaci i miei saluti, Avanzi di galera.**
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 7000 + tessera. Rassegna **Le vie del cinema - Panoramica '93.** Ore 13; 15; 19; 22. **Singa e L'enfant fan.** Ore 24: «Per quella data notte» **Heitraiser III.** Regia A. Hickox.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.85.51. Chius. estiva.
SEMPIONE via Paolo Sarpi 8, telefono 98.21.04.63. L. 7000 + tessera. Rassegna **Le vie del cinema - Panoramica '93.** Ore 13; 16; 19; 22. **La madre morta (La madre muerta)** (vers. orig. - sott. in italiano). Ore 24 **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 45, tel. 68.81.751. Chiuso estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, tel. 72.27.12.31. Ingresso libero - biglietto L. 10.000. **Le vie del cinema - Panoramica '93.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **L'albero, il sindaco e la mediateca (L'arbre, le maire et la mediathèque)** (versione originale, sottotitoli in italiano).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Ore 10.000. **La notte dei camaleonte e Eccitazioni collettive bagnate.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e L'amore più erotico del mondo.**
ASTOR c.so B. Aires 39. L. 12.000. Apert. ore 13. **Milly diabolica e scatenata.**
ASTORIA v. Monterosa 55. L. 10.000. **Incontri morbosi e Sovra eccitazione carnale di una ninfomane.**
ATLAS via Saraceno 3. L. 10.000. **Piaceri di carne per animali in calore.**
[illegible]RORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Trans sexi vendeo e Fiore sulla carne.**
CHELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 10. **Segretaria di giorno, mondana di notte.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Desideri osceni e bestiali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13. **Lussi sesso e amore.**
DONIZETTI via M. da Pericate 19. L. 10.000. **Orgiastica piena.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Ver[illegible] calda e Anal games.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. [illegible]5. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 82. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e Porno pretendere ed infermiere.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Marina fresca e porca.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. t. 10.000. **I vizi transessuali di Moana.**
PERLA via Degli Imbriani 12. L. 10.000. Apertura ore 13. **Emanuelle la porcona e Tutto animal.**
ROXY c. Lodi 126. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e I piaceri proibiti gay.**
ZODIACO v. Padova 170. L. 10.000. Apertura ore 14. **Sensi bestiali 2.**

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un anno di alta specializzazione per [illegible] e approfondire una professione alternativa per chi ama il disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già [illegible] buona conoscenza del disegno e una discreta tecnica d'inchiostrazione, [illegible] che non hanno ancora una maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche di sceneggiatura [illegible] di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto a chi ama il cinema e il fumetto, e vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà [illegible] numero chiuso, si accede previo [illegible] di ammissione [illegible] prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/[illegible] [illegible]

[illegible] DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno una conoscenza del disegno o lavorino in Studi o Agenzie [illegible] Pubblicità.
Orari: d[illegible] 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO PER VISUALIZER
Per allievi con qualifica di Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30 [illegible] Lunedì [illegible] Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO [illegible] FUMETTO
Monografico serale
durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [illegible] lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennnale
Per allievi con Diploma [illegible] Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio [illegible] 14.30 alle 18.30 [illegible] Lunedì [illegible] Venerdì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì [illegible] Venerdì
Corso a [illegible] chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA
Annuale serale
E' un corso di preparazione [illegible] disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione
Martedì [illegible] Giovedì.
Corso [illegible] numero chiuso.

[illegible] GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì [illegible] 19 [illegible] 22
Inizio del [illegible] 20 ottobre.
Corso [illegible] numero [illegible].

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Mattina non stop
13,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilliante**, telenovela
19,30 **Proposte**
20 — **Giudice di** telefilm
Film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — non

TCI 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Appunto nella savana**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Man**, telefilm
23,30 **Notiziario della notte**
23,40 **Africa ama**, film documentario

RTP Messina

12,03 **Il nostro concerto del**
12,30 **Aria aperta**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **In giro per il mondo**, documentario
14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
17,03 **Maddalena zero in condotta**, film
18,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Miami supercops**, telefilm (r)
20,33 **Giro festival**, varietà
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Miami supercops**, telefilm (r)
Max Headroom, telefilm (r)
24 — **RTP giornale**, notiziario (r)

Teleregione

12,30
14 — **Fotogramma**
14,15 **Pearl Harbour**, telefilm
14,45 **Mille idee**
16,30 **Vendite commerciali**
19 — **Selvaggio** telefilm
20 — **Tutto** rubrica
20,30 **Film**
Film
24 — **Film**

Tre

13 — **L'uomo di Snagapore**, telefilm
14 — **Oggimattina**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Gioconini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Sfida alla magia**, cartone
20,30 **Kakkientruppen**, film
22,30 **Oggimotte**, notiziario
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Lady Barbara**, rubrica
23,50 **far bene l'amore**, sexy
Andiamo al cinema
1 — **Riffi internazionale**, film

Video

8 — **Curiosando ipri**
8,15 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16,45 **Videogiornale**
20,20 **Telefilm**
21 — **Il testimone**, film
23 — **Videogiornale**
20,30 **Vizi privati...**, sexy varietà

Antenna Sicilia

12 — **Concerto**
12,30 **Aria aperta**
13 — **Sport mare**
13,30 **In giro per il mondo**
14,30 **Siciliamo**, notiziario
15 — **Maria, Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Maddalena zero in condotta**, film
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria, Maria**, telenovela
20,30 **Miss muretto**, gran galà delle bel-
Sicilsera, notiziario
FBI, telefilm
— **Siciliamotte**, notiziario
0,30 **Proposte commerciali**

Antenna 1

10,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Discoteca: i 33 giri**
15,45 **Non solo mare**, rubrica
19,35 **Prima pagina**, notiziario
La rosa nera, film
22,45 **Peccatrici folli**, film
0,30 **Prima pagina**, notiziario
1 — **Il meglio di Vizi privati...** sexy varietà

TRC

8 — **Spyforce**, telefilm
8,50 **La croce di fuoco**, miniserie (r)
10,35 **Il nemico alla porta**, telefilm
11,15 **Passione**, telenovela
— **Fiori di zucca**,
20,30 **Il lupo di mare**, miniserie
22,30 **Video** notiziario
22,45 **Arrivano i Flodder**, film

Canale 11 Palermo

9 — **Nonno Ciccio**,
9,30 **Time out**, telefilm
10,30 **Le vedove**,
12,30 **Medical center**, telefilm
13,15 **Nonno Ciccio**,
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Il pirata dei Caraibi**, film
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Nonno Ciccio**, cartoni
18,15 **Time out**, telefilm
18,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Duello al sole**, film
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Le vedove**, telefilm
23,30 **Opinion leader**, mensile
Tigi 21, notiziario
0,50 **Lad, per pochi dollari**, film

Teleplù 3

9 — **Rassegna corale internazionale**
10,50 **Rubrica musicale**
12 — **+ 3 news**, telegiornale
12,06 **Filmografia**
13 — **La ballata di Stroszek**, film
15 — **Opera lirica**
19,20 **Monografia**
23 —

Odeon

8,30 **Mattinata non stop -**

TGS ITALIA 7 - ITALIA 7 - TELEG. SICILIA

Quell'Africa primitiva scomparendo

Va in onda alle 23,40 sulle tre emittenti il film documentario «Africa ama» di Alfredo e Angelo Castiglioni, Oreste Pellini con la supervisione di Guido Guerrasio. A causa progresso l'Africa più autentica e primitiva scomparendo. Il documentario ci fa vedere zone ancora quasi intatte, in un equilibrato rapporto fre e donna

15 — **Bravissima**, campionato di talento (r)
17 — **Cuori in rete**, settimanale sportivo
18 — **Señora**, telenovela
18 — bon
18,15 al cinema
19,30 e cartoni animati
Lupo mi miniserie
Andiamo al cinema
22,45 **Ombre rosse**, film
1 — e

Telespazio

13 —
14,15 **Telegiornale**
14,30 si piange
15,15
15,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Basket**
0,05 **Film**
1,30 **Programm.** non stop

T.R.M.

10 — **Cresus**, film
12 — **La strana coppia**, telefilm
12,30 **Sulle strade della California**, telefilm
14,30 **Lunga vita ai fantasmi**,
16,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
17,30 **Mannix**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**,
19 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Camelot**, film
1 — **Mannix**, telefilm

Vuelle 7

12 — **Saratoga**, sceneggiato
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
14,50
16 —
17 — **Film**
19,30 **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Festival estate**
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Telefilm**
23,30 **Film**

LE TV PRIVATE

Italia 7

14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Oggimattizie**, notiziario
14,45 **Benson**, telefilm
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Padre Brown**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Appunto nella savana**, film
23,30 **Oggimotte**
23,45 al cinema
24 — **Africa ama**
2 — **Man**, telefilm (r)

TV 8

13 — **La piccola Heidi**, cartoni
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Fantasma**, cartoni
19 — **Bombomania**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi** (replica)
22,55 **Cinemotrice**
23,15 **Film**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superalx**
14,35 **Le brigate del Tigre**, telefilm
15,25 **Vivere al 100 × 100**, rubrica
18,05 **Scontro contro tutti**, telefilm
19,05 **Sposa 2000**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,40 **La rosa nera**, film
22,45 **Peccatrici folli**, film
1,40 **Le brigate del Tigre**, telefilm

Teleg.

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,50 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Benson**, telefilm
Padre Brown, telefilm
20,30 **Appunto nella savana**, film
23,20 **Africa ama**, film V.M. 14

TMC

12,15 **Crono**, tempo di motori
13 — **Sport show estate**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**
20,40 **Chi smico... c'è sabato, bel chiuso**, film
22,30 **Tmc news**
23 — **Il genio della rapina**, film
1,10 **Dolce, dolce Rachel**, film
2,35 **CREN collegamento in diretta**

Retemia

15,15 **Piacere di conoscervi**
18,15 **Oggi cronaca**, informazione
Hobby e tempo libero
19,45 **Diario**, agenda
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,50 **Destini**, telenovela
21,15 **Attanto**, documenti
21,30 **Signore e signori**
22,15 **Vietato uccidervi**, rubrica
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Fra' Tommaso**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Tuttofuoristrada**
23,30 **Mannix**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Giudice di notte**, telefilm

Sicilia 1

12 — **Film**
14,40 **Bowling**
15 — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Telefilm**
18,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
1 — **Film no stop**

TeleScirocco TP

14,30 **Programmi non stop**
17 — **Maddalena zero in condotta**, film
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, attualità del TSI
30 **estate**, spettacolo di
23 —
0,00 **Programmi non stop**

TV

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,10 **VG Anteprima**
19,15 **Ruota in pista**, rubrica
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Dieve in doppiopetto**, film
23 — **Tutto fuoristrada**
0,15 **VG Notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 [illegible] (091) 334.211.
[illegible] DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.463 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana [illegible]. (0191) 581.222/324.463 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO [illegible] 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicciaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

[illegible]

[illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il bottegh[illegible] [illegible] (095/322.323) e The [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI[illegible] per inf. tel. 343.420.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: La caduta degli dei
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Indocina
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Arma letale 3

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Chiuso

PALERMO

[illegible]
ARENA [illegible] CONCHIGLIA: Eros [illegible]
[illegible]
ARENA VOLTA [illegible]: L'ultimo dei Mohicani
PORTICELLO
[illegible] **PARADISO: L'ofio di San Lorenzo**
[illegible]**RASINI**
ARENA FLOREAL: Amore [illegible] morso
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Gli Aristogatti

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: La morte ti fa bella.
Or.: 20,15/23,30

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 19, Tel. 21.004, Cinema-Teatro
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla [illegible] come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 55' **Comm. mus.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.995
Club Story

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
[illegible] ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mercata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690
The vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porta [illegible] personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplo 21, Tel. 322.323
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]de in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, ts. 158, Tel. 718.268, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 718.039
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.99, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
[illegible]

[illegible] — v. Pecoraio Frumentario, Tel. 717.348
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la tranchezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 198, Tel. 328.246
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ariston — v. Prandello 5, Tel. 625.85.47, Ore 15,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperial [illegible] 19, Tel. 362.151, Or.: 16,30/22,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, R. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, lo una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 32' [illegible]

Fiamma — Largo degli A[illegible], Tel. 625.19.65
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6674
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 611.103, L. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Metropolitan — v. Straburgo 388, Tel. 689.56.32, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 54.12.43, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.269, Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 18, Tel. 621.052
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Orizzont.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Argentina — v. Venezia, 10 [illegible], Or.: 20,45/22,45
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Massima copertura
di S. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sui più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '93) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si opporrà. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, [illegible]: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] questo non [illegible] parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nubile N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Batman il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventuro.**

Favorita — v.le Regina Margherita 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/22,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Vaidesi [illegible], Or.: 21/23, Ingr. 7000; [illegible]
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprigiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.191, Ingr. 7000; rid. 6000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' [illegible] mus.

ARENE - MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi Gori (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — [illegible] Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ARENE - RAGUSA

[illegible]
v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible]

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cimitero [illegible]nte 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Ol[illegible] il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi [illegible] un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatotto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, [illegible]: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 23.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Gunmen
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, O. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

[illegible]
c. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Vittorio Veneto, [illegible]. 668.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — c. Garibaldi 359, Tel. 20.042
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bordino 15c
[illegible]O, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiaro 6
[illegible]MARO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Al cinema potete scegliere quello che piace a [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR
10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,20 Hazzard, [illegible]
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 R.T.T.R. shopping
18,45 Beverly Hillbillies, telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
19,45 Parola del Signore, rubrica
[illegible] R.T.T.R. shopping
20,35 Bretino nemico di Roma, film
22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
22,45 R.T.T.R. shopping
23,30 Tra laghi e castelli, rubrica
1 — R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport

Tele Garda
9 — Thrauma Center, telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg nove
12,15 Documentario
13,15 Portobello, rubrica
15 — Film
18 — Portobello, rubrica
19 — Rig Speciale
19,30 Tg nove
20,30 All'ultimo sangue, telefilm
21,30 Thrauma Center, telefilm
22,30 Tg nove
22,45 Varietà

Italia 9
7 — Consigli per la salute
8 — [illegible]
11,50 Nonsolosilacio notizie e spettacolo in diretta
13,30 Programma di Antiquariato
16,30 Proposte
18 — Consigli per la salute
20,15 Occulto 9, con il mago Alexander
21 — Vetrinetta
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Teleregione
7 — Baby show, rubrica
7,30 I trottini, cartoni animati
8 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
9 — L'isola di Butterfly, telefilm
9,30 Jayce, cartoni animati
10 — America selvaggia, documentario
[illegible] Bob e Roberta, cartoni animati
10,30 Manù, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — F.B.I., telefilm
14 — Telefilm
14,30 Redazionale
15 — Bravissima - Campionato italiano di talento
17 — Telefilm
18 — Odeon sport, rubrica
18,30 Cuore in rete, settimanale sportivo
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Cartoni animati
20 — Benny and Cecil, cartoni animati
[illegible] Il lupo di mare, miniserie, regia di Wolfgang Staudte, con E. Meers e R. Harmstorf
22,30 Andiamo al cinema, rubrica
22,40 Ombre rosse, film, con J. Wayne e J. Carradine
0,20 La casa nei boschi, [illegible]
1,20 Speciale spettacolo, rubrica
[illegible] Spazio redazionale, rubrica

Antenna 3
10 — Una scelta contro tutti, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] lendo, film (avventura), con F. Stafford, B. Lassander, E. Maiorca
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes e servizio speciale, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
14,57 Paura bussa alla porta, film drammatico, [illegible] B. Wilde, J. Wel- [illegible]
17 — Notes e servizio speciale, rubrica
17,15 Lotta per la vita, telefilm
18,30 La nostra salute, rubrica
19 — Antenna 3 notizie Vi, informazione
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv, [illegible]
19,55 Antenna 3 notizie Pd, informazione
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie Ve, informazione
20,32 E il terzo giorno arrivò il corvo, film western, con L. Tate, W. Berger
22,15 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd, informazione
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv, informazione
23,30 Antenna 3 notizie Ve, informazione
0,20 Antenna 3 notizie Vi, informazione
0,40 Antenna 3 notizie Pd, informazione

Telepace
14,15 SOS squadra speciale, [illegible]
14,40 Superbook, cartoni
15,05 L'Ape Magà, cartoni
15,30 La Torre di carta, rubrica
16 — Il Santo Rosario
[illegible] Superbook, cartoni
16,50 SOS squadra speciale, telefilm
17,15 Kazinsky, telefilm
18 — Cinema, documentario
18,25 Scheda da La città racconta
18,50 Ma più grande è la carità, rubrica
19,15 Parola di vita - Il Vangelo della domenica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 L'Ape Magà, cartoni
20,15 Superbook, cartoni
20,35 La signora Minniver, film
22,15 Parola di vita - Il Vangelo della domenica
22,20 Tele Pace notiziario

Telenuovo
7,15 Telegiornale (edizione [illegible] mattino)
8,30 Shopping time
8 — La giungla umana, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Bresoni
12,15 Bella di giorno, film
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 Una parigina a Roma, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Bracialetelo vivo, film
19,10 Previsioni meteorologiche (nell'intervallo del film)
19,40 L'edicola di Lilo Aldoghieri
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Telegiornale (edizione della sera)
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 La nostra vita comincia di notte, film
[illegible] Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
23,45 Incubo, film
1,15 Telegiornale (replica)

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale prima edizione
8 — Commerciali
13 — Carta Italia, musicale
14 — Discoteca: i 33 giri
15 — Studio rock
16 — Crazy club
17 — Night piper
17,30 Cin-cin, film
19 — Tg regionale, seconda edizione
19,30 Tg Special
20 — Rubrica cinematografica
20,30 La rosa nera, film
22, — Peccatrici folli, film
23,30 Tg regionale, terza edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Carta Italia, musicale
12,15 Sister Kate, [illegible]
12,45 Maverix, telefilm
13,30 Giradisco di notte: telefilm
14 — Cartoni animati
16 — Fiore selvaggio, telenovela
16,15 Tg regionale, prima edizione
[illegible] Speciale motomondiale, rubrica motoristica
20,30 Giove in doppiopetto, film
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — Crazy dance, musicale
2,30 Maverix, telefilm
3,15 Film, [illegible] a [illegible] fino [illegible] ore 7

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Ippotomasso, cartoni animati
14,30 [illegible]b nel Trivaneto, [illegible]
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Vatican view, rubrica
16,30 Bia, cartoni animati
17 — Petrocelli, telefilm
18 — I Longobardi, documentario
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Bia, cartoni animati
20,30 Obiettivo missione: Il Papa missionario a S. Domingo
21 — Petrocelli, telefilm
22 — Il cavaliere solitario, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno di festa, rubrica
23 — Kora: Il canto del cigno di Biganzio, documentario
23,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa, (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Tempo d'amore, rubrica
15,30 Studio rock, musicale
16,30 Videovetrina
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Sherlock Holmes, telefilm
20,05 Sotto il naso, di G. P. Cappellati
20,15 Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Forza mare, notizie dal pianeta acqua
21 — Catch the catch, campionati mondiali
22 — Tca notizie (replica)
22,25 Super Jazz Doc, musicale
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappellati
23,05 Notti magiche, varietà
23,20 Videovetrina
1,50 Tca notizie (replica)
2,10 Tca videonotte

Rete Nord
7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Moonlight sonata, film
9,30 Alien 2 sulla Terra, film
11,15 Iranian loom tappeti
12 — Cartoon Fantasy, telefilm
14 — M & B Valenza
16 — Il testimone deve tacere, film
17 — Tecnica di un omicidio, film
19 — Documentario
20,30 Cartoon Fantasy, telefilm
21,15 Il Vangelo
23,30 Zeppelins
1,15 Acquatanta Joe, film

Telepadova
7,30 Pelapunteta, cartoni
7,50 Una caserma di risata, cartoni
8,10 Sun Collage, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Musica e spettacolo, musicale
12,30 Benson, telefilm
13 — Il profumo del potere, miniserie
14 — Aspettando il domani, telefilm-maratona
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Andiamo al cinema, rubrica
15,30 Spazio redazionale
17 — Andiamo al cinema, rubrica
17,15 7 in allegria si ride, news
17,25 Castello e Pallina, cartoni
17,50 7 in allegria si canta, news
18 — Una caserma di risata, cartoni
18,20 7 in allegria con brio, news
18,30 L'impareggiabile Dr. Snuggles, cartoni
18,50 7 in allegria dal mondo, news
19 — Benson, telefilm
19,30 Padre Brown, telefilm
20,30 Agguato nella stratosfera, film, regia di Tore Ivan, con Henry Guardino e Shirley Eaton
22,20 Mash, Telefilm Occupazione: a [illegible]
23,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
23,35 Ideologia del terrore II, Film, regia di Marvin Chomsky, con Ned Beatty e John Beck
1,25 Speciale Spettacolo, rubrica informazione cinematografica
1,35 Africa ama, Film, regia di Angelo Castiglioni, Guido Guarnelo e Orsola Pellini
3,15 Week end, rubrica di informazione cinematografica
3,25 Benson, telefilm
3,55 Padre Brown, t[illegible]

Telearena
7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rotocalco economico master
8,40 Rubrica
9,40 Telefilm
10,10 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 Rubrica
12 — Il nostro concerto del sabato
12,30 Arte sperta, rubrica
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Super pesca, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, prima edizione
14,50 [illegible]
15,45 Mostrati il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
17 — [illegible] Venerdì, film
18,30 Rubrica
19 — Rotocalco economico master
19,25 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavita
19,30 Telegiornale
20,20 Tg degli spettacoli
20,30 Girofestival, varietà
22,30 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavita
22,35 Telegiornale
23,20 Rotocalco economico master
23,40 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,20 Film

TV7 Pathé Triveneta
7 — Spazio acquisti
8,30 Full optional
11 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
15 — Monacolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente, con Wanna e Stefania Marchi
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Monacolodonna
19 — Piccole idee per grandi regali
20 — Compra tv
20,30 Piccole idee per grandi regali
22,40 Dimagrire naturalmente, con Wanna e Stefania Marchi
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente, con Wanna e Stefania Marchi
0,45 Full optional
1,30 Antica Fiera, quotidiano musicale
—— Programmi notturni

TVA - Trento
5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione, informazione
12 — Il nostro concerto del sabato
12,30 Arte sperta, rubrica
13 — Sport mare, rubrica
13,30 In giro per il mondo, documentario
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Medicinera zero in condotta, film, 1940 Italia
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,29 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Festival Estate, varietà
22,40 Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva sapè
1 — Tva notizie notte, informazione
1,30 Film
3 — Tva notizie notte, informazione

Grande Italia Tv
6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — Finalmente soli, film
8,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
8,45 Cartoni animati
10 — Il tesoro di Sequoia, film
11,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
11,45 Documentario
12,15 Degli zar alla bandiera rossa, film
13 — [illegible]
13,15 Speciale grande Italia tv
14 — Iranian Loom tappeti
16 — M & B Valenza
18 — Il signor Max, film
20 — Grande Italia tv notizie, notiziario
20,15 Speciale grande Italia tv
21 — Giovanna D'Arco, film
22,30 Inferno e passione, film
[illegible] Grande Italia tv notizie, not[illegible]
[illegible] La leggenda di Robin Hood, [illegible]

RTA Telecentenna
18 — Quanto si piange per amore, telenovela
[illegible] Gianni e Pinotto al Polo, film
17,30 Quanto si piange per amore, telenovela
18 — Cartoni animati
18 — [illegible] con il [illegible] (rubrica relig.)
18,15 Pita nera
19,45 Il tenente O'Hara, telefilm
20,30 Ho vissuto una sola estate, film
22 — Il mondo degli animali, documentario
[illegible] Pita nera
23 — L'ammiraglio Yamamoto, film

Telecortina
12 — Il nostro concerto del sabato
12,30 Arte sperta, rubrica
13 — Sport mare, rubrica
13,30 In giro per il mondo, documentario
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Maddalena zero in condotta, film
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Festival Estate, varietà
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
24 — Telegiornale

ATR
7,30 Piazza Montecitorio, rubrica
10 — Documentario
13 — Liscio rock & Soul
14 — Vetrinetta
17 — Telefilm
18,30 Giornale veneto
20,30 Piazza Montecitorio
21,15 Scienza dell'occulto
22,45 Sexy varietà
23,15 Vetrinetta
2 — Musica non stop

Telequattro G.T.
13,33 Lassie, cartoni animati
13,55 Andiamo al cinema
14,06 Maria Maria, telenovela
14,55 Andiamo al cinema
15,04 Gli uomini della Rai, serie
15,53 Andiamo al cinema
16,01 Super amici, cartoni animati
16,44 Film
18,10 Visitors, mini serie
19,03 Prg profilo sportivo di una regione, documentario
19,30 Fatti e commenti
20,03 Lassie, cartoni animati
20,30 Visitors, mini serie
21,25 Fatti e commenti
21,58 Gli uomini della Rai, serie
22,49 Andiamo al cinema
23 — Fatti e commenti
23,30 Andiamo al cinema
23,36 Maria Maria, telenovela
0,26 Andiamo al cinema

TVA - Vicenza
6,30 California, telefilm
7 — Tva notizie
7,30 Bollettino ittepatologico
7,35 Trend
7,45 Anna e il suo re, telefilm
8,30 Compraboeno
11,55 Bollettino ittepatologico
12 — Vita salute, rubrica
12,30 Aria aperta, rubrica
13 — Sport mare, rubrica
13,30 In giro per il mondo, documentario
14 — Trend, [illegible] d'informazione finanziaria
14,10 Centro Pelli, redazionale
14,45 Dottor Max, tv movie
17 — Ma[illegible] [illegible] in condotta, film
18,30 Miss Muretto Alasio, varietà
19,30 Tva notizie
20 — Consorzio gestione argille, documentario
20,35 Festival estate, varietà
22,35 Tva notizie
23,05 Agapel, redazionale
23 — Long street, telefilm
24 — Auto oggi motori non stop, rubrica

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
8,15 La provinciale, telenovela
10 — Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
15 — Film
17 — Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
20,05 La provinciale, telenovela
21,05 Star bene: consigli per la salute
22,05 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
—— Programmazione notturna

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
10 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Il nostro concerto del sabato, musicale
12,30 Arte sperta, rubrica
13 — Sport mare, rubrica
13,30 In giro per il mondo, documentario
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Maddalena zero in condotta, film
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Festival Estate, varietà
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, telefilm
23,50 Servizi speciali, rubrica

Serenissima
7 — Notizie oggi - rassegna stampa
8 — La [illegible] [illegible] telefilm della serie F.B.I.
9 — Notizie oggi - rassegna stampa, 2ª edizione
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gamme
15 — Ritata di pelicce
15,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telealto Veneto
[illegible] Disco land, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e il «disco» ti travolge
10,30 Andiamo al cinema
13,30 Disco land
15 — Crazy dance, musica per giovani
17,45 Le stelle predicono, cartomanzia
18,15 Canta Italia... e il «disco» ti travolge
19,15 [illegible] [illegible] 7, [illegible] d'informazione
20 — [illegible] e incontri
20,30 Il mistero del falso, film giallo (Usa 1941) con H. Bogart e M. Astor. Regia di J. Huston
22,30 Veneto sera 7, settimanale d'informazione
23 — Musica notte
24 — Veneto sera 7, settimanale d'informazione
1 — Agapel, attata
1,30 Centro pelli, attata
2 — F.B.I. oggi, telefilm
3 — Disco land, musica per giovani
3,45 Canta Italia... e il «disco» ti travolge

Rete Azzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 [illegible] [illegible]
7,45 [illegible]
8,00 [illegible]
11 — Cartoni animati
12,30 Amici Fiera, quotidiano r[illegible]
13,30 Servo Carpet, rassegna di tappeti
15,30 Film
17,30 Professione Sub, documentario
[illegible] Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati, primario Rianimazione Anestesia ospedale di Camposampiero
[illegible] Professione Sub, documentario
20,45 [illegible]
23,15 Film
1,30 Amica Fiera, quotidiano [illegible]
2,30 Notte Shopping

Gli [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da oggi al 19 settembre l'«Alpe Adria Puppet»

Quel Rossini è un pupazzo ed è Festival a Gorizia

[illegible]: «Musica e oggetto animato»: è questo il tema della seconda edizione dell'«Alpe Adria Puppet Festival» che si svolgerà da oggi al 19 settembre nella suggestiva cornice del Castello medievale di Gorizia. Anche quest'anno il festival alternerà momenti di studio e approfondimento, incontri e fasi spettacolari che offriranno un fedele spaccato della produzione dei paesi [illegible] Alpe Adria, nell'ambito del Teatro di Figure, dalle marionette al Teatro d'oggetti, dai burattini e pupazzi al Teatro d'ombre.

Mercoledì 15 settembre inizierà la fase spettacolare dell'iniziativa. Alle [illegible] sarà proposto «Un petit train de Rossini», concerto per pianoforte [illegible] figure prodotto da Ravenna [illegible] musiche [illegible] Gioacchino Rossini.

Giovedì 16, alle 21, il Teatro Freyer di [illegible] presenterà «La bella addormentata nel bosco», divertente parodia del celebre balletto di Ciaikovskij; alle 22,30, le «Guarattelle» di Salvatore Gatto, uno dei massimi esponenti [illegible] ropei della tradizione napoletana [illegible] burattini Pulcinella.

Venerdì 17, alle 21, Claudio Cinelli proporrà «One More Kiss», lo spettacolo che lo ha reso famoso al grande pubblico della televisione: una ricercata e ironica rivisitazione della Traviata giocata solo con le dita.

Sabato 18, alle 21, l'«Hortus Musicus» di Klagenfurt presenterà l'«Amphiparnaso» di Orazio Vecchi, un'operina della fine del 1500 considerata [illegible] dei capolavori della polifonia.

Domenica 19, alle 21, performance dei partecipanti allo stage: verranno proposte alcune pièces nate [illegible] lettura degli «Esercizi di stile» e costruite «in diretta» durante il festival. Alle [illegible] un insolito duo burattinaio-sax tenore presenterà «Paso doubla», divertente rivisitazione di tre note tragedie shakespeariane, «Amleto», «Otello» e «Giulietta e Romeo». Protagonisti i più classici burattini della tradizione partenopea, sulla colonna sonora, rigorosamente «live», del sax tenore di Roberto Ottaviano, jazzman di consolidata fama internazionale.

Informazioni: Multithema, 0481/533.003.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci [illegible] - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Made in Am**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia — **Il fuggitivo**
v. Garibaldi 9
Tel. 943.164. Or.: 17
19,15/21,45
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate 1
Tel. 875
Ap.: 17,30
Ingr.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — **Chi non salta bianco è**
v. Reni 2
Ap. ore 16
Ingr.
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Boxing Helena
v. Aspetti 37
Tel.
Ap.: 18/20/22,15
Ingr. 1
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Blri — **Benny & Joon**
p.za Stanga, 3
Tel. 778.199
Ap.: 18,30
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Mignon — **L'età dell'innocenza**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta — **Made in America**
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap. 18
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — **Tina - La storia di Tina Turner**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Concordi — **Hot Shots! 2**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.06
Ap. 17,30
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. [illegible] (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ROVIGO

Corso — **Made in America**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la [illegible]zza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon — **Il fuggitivo**
v. Manzoni 18
Tel. 24.897
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

TREVISO

Astra — **Boxing Hel**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611 - Or.: 17
18,45/20,30/22,15
[illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'a[illegible]. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Edison — **Made in America**
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330 - Or.:16,10
18,10/20,10/22,15
[illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eden — **L'età dell'innocenza**
p. Martiri di Belfiore
Tel.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con [illegible] Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — **Verdetto finale**
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
L. 10.000
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un [illegible]ziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Embassy — **Il fuggitivo**
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17,30/19,50/22,15
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia — **Hot [illegible]**
p. Crispi 8
Tel. 542.227
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie [illegible]menziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Piccolo Edera — **Io ti Veronica**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 19/20/22,15
Ingr. 10.000
di D. Scardina, con E. McGovern, P. Wellig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

VENEZIA

Arena — **Snake Eyes**
Campo S. Angelo
Ore 21
Ingr. 10.000

Centrale — **[illegible]ni non salta bianco è**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Ap. 16/18/20/22
L. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Ingr. 7000
Ore 18: **Quattro bravi ragazzi** di C. Camerca
Ore 21,30: **Burcade** un quarantotto di N. Cerasoicio

Ritz — **Hot Shots! 2**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17/18,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rossini — SALA [illegible]
San Marco 3988
Tel. 523.03.22

MESTRE

Agorà Mignon — **Tina - La [illegible] di Tina Turner**
v. Carducci
Tel. 980.034
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

MESTRE

[illegible] Marco — **[illegible] shots! 2**
Viale San Marco
[illegible]
Or.: 15,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — [illegible] **Tale**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 21
Ingr. 10.000

[illegible] Essai
v. Samaglia 12
Tel. 538.1655
Ingr. 7.000
Ore 19: **Dave** di I. Reitman
Ore 21,30: **Last** di G. Base

Excelsior — **Il fuggitivo**
p. Ferretto 15
Tel. 985.564
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Palazzo 1 — **L'età dell'innocenza**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Made in America**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 7.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — **L'amante bilingue**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or. 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

VERONA

Astra — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 18
Tel. 596.327. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsilo — **Hot Shots! 2**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.360
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — **Il fuggitivo**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Filarmonico — **Boxing Helena**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Ap.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm.** [illegible]

Marconi — **L'età [illegible]**
v. Mazzini 15
Tel. 594.705.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo — **Tina - La storia di Tina Turner**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Ap.: 16,30/18,30/22,30
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Pindemonte — **Robocop 3**
v. Sabotino II
Tel. 913.591
Ore 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 5000
di [illegible]kker, con R. Burns, N. Allen (Usa '93) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un restrellamento di senzatetto da «riabilitare», [illegible]to da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Rivoli — **Made in America**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — **Il fuggitivo**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corso — **Il fuggitivo**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia — **Boxing Helena**
c. Paschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Ap.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
via Gorghi
Tel. 501.761

Palladio — **Tina - La storia di Tina Turner**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] — **[illegible] in America**
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — [illegible] **2**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 539.139
CHIUSO

Vittoria — **Made in America**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — **Il fuggitivo**
v. Mazzini 58
Tel. 26.568
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. Moro — CHIUSURA ESTIVA
Cordenons
Tel. 902.725

PORDENONE

Zero - Sala Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
[illegible]
Or.: 20/22
Ore 20/22: **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Ore 24: **Super Vixens**

Zero [illegible] Pas. — **Il cattivo tenente**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 21
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi sfiorando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Ritz — **[illegible] Shots! 2**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

UDINE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Boxing Helena**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Centrale — [illegible] **America**
v. Piccolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 1
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]

Ferrov. — **Twin Peaks - Fuoco cammina con me**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Odeon — **Tina - La storia di Tina Turner**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, [illegible] matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. mus.**

Puccini — **[illegible] Shots! 2**
[illegible] Savorgnana
[illegible]. 298.835
Or.: 17,30/19,05/20,40/22,15ma
Ingr. [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TRIESTE

Ariston / Arena — **Il [illegible]**
v. Cesare 14. Tel. 304.222
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Se piove proiez. in sala
Ingr. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Excelsior — **Hot Shots! 2**
v. Muratti 2
Tel. 787.300 - Or.:
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Grattacielo — **Robocop 3**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di F. Dekker, con R. Burns, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un restrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Mignon — **I racconti della camera rossa**
v.le XX Settembre 37
Tel. 606.495
Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 1 — **Made in America**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 2 — **Tina - La storia di Tina Turner**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible]onale 3 — **Benny & Joon**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Nazionale 4 — **L'amante bilingue**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. [illegible]
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm.** [illegible]

Sala Azzurra — **Boxing Helena**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Cimitero vivente 2**
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 18,30/22
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Filmclub d'Essai — CHIUSURA ESTIVA
v. Streiter 9/D
Tel. 974.226

Eden — **Il fuggitivo**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. Concordia — **Hot Shots! II**
p. Citolo Re 11
Tel. 282.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TRENTO

Astra — **Hot Shots! II**
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 19,45/22
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Modena — **Robocop 3**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 238.914
Or.: 19,45/22
di F. Dekker, con R. Burns, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un restrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Roma — **Film a luce** [illegible]
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Vittoria — [illegible] **in America**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 20/22
L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi [illegible] banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI

MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
[illegible] Lunedì 13 ore 21 [illegible] **pute ve-** [illegible] di Vivaldi in concerto.

FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre, [illegible] 20, [illegible] **Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 12/11.

[illegible] DEI FRARI Venerdì 17 [illegible] 21 **Concerto per arpa e** [illegible] Musiche di Vivaldi, Mahler, Russel, Gabrieli.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83.
[illegible] D calle Vallaresso, tel. (041) [illegible].

CAMPO S. M. FORMOSA 14 [illegible]. [illegible] 21 **La** [illegible] di C. Goldoni. Compagnia T[illegible] [illegible] Nord Est. Repliche fino al [illegible] sett. [illegible] [illegible] [illegible] Bruno 18, tel. 969.879.
[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.
[illegible] [illegible] **CA'** [illegible] Oggi, ore 21,15 **La famiglia nubile** di C. Goldoni. Regia di C. Boso. Repliche fino [illegible] 12 settembre.

[illegible]
CASTELLO DI ZUCCHELLE Domenica 12 ore 21 **La storia di Nena.** Comp. Bel Teatro. Inf. [illegible]

PADOVA
VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39.
CENTRO PER [illegible] via Concariola 22, tel. (049) 65.19.88. Sabato [illegible] ore 20,30 12ª edizione del **Festival del Teatro [illegible] per Ragazzi.**

ROVIGO
SOCIALE [illegible] Garibaldi 14, tel. (0425) 25.814.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 22 sett. **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.
PIAZZA DEI SIGNORI Martedì 14 ore 21 **Amedeo Minghi** in concerto. Sabato 11 ore 21 **Little Tony** in concerto.

[illegible]
OLIMP[illegible] piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Sabato 18 ore 21 La scuola di ballo di [illegible]. Goldoni. Con M. Saccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti.
ASTRA contrà Berche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 [illegible] **Carlo Goldoni non dissa,** Compagnia La Piccionela.

[illegible]
[illegible] Bra, tel. (045) 800.5151.
TEATRO ROMANO [illegible] (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 18 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.
[illegible] vai Roma 3/A, [illegible] (045) [illegible]. Martedì 14 [illegible] tembre ore 21, Or[illegible] Guido Cantelli diretta da A. Veronesi.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, tel. (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. [illegible] 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 ore 20,30 conc. per corn, arpa e organo, mus. di B. Britten e A. Dvorak.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947.
MELA piazza Duca degli Abruzzi 8, tel. (040) 365.119.
CATTEDRALE DI S. GIUSTO. Lunedì 13 ore 20,30 Concerto d'organo e tromba.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.
CASA DELLA CULTURA SLOVENA tel. (0481) 34775. Fino al 12-9 Premio [illegible] violino «R. Lipizer».
[illegible] **TENDA** [illegible] **CA'** [illegible]
LO. 12-19/9 Alpe [illegible] **Puppet** [illegible] int. [illegible].

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, [illegible] (0434) 523.503.

UDINE
[illegible]
TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible] (0432) [illegible] o 508.579.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
[illegible] **CONCERTO** Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA [illegible] via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
[illegible]
[illegible] (Auditorium).

[illegible]
BOLZANO [illegible] Teiser, tel. 0471 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

BOLOGNA
MUSEO CIVICO MEDIEVALE Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,30 conversazione di Eugenio Riccomini [illegible] «Natura morta con strumenti», di Giorgio [illegible] (1941); ore 22 concerti ensemble vocale «Michelangelo» e «Ravenna Ensemble». In caso di maltempo la manifestazione si terrà nell'atrigua Sala dei Carracci.
ACCADEMIA BELLE ARTI via Belle Arti 54. Per «Divagazione Monteverdiana prima», 26 settembre ore 21, «La prima serata dei lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, solisti Marinella Pennicchi e Francesca Provvisionato.
VILLA GUASTAVILLANI via Scalini 18. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente». Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumenti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montarulli e allievi scuola di teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Per «Divagazione Monteverdiana prima», 15 e 16 settembre ore 21, «La veglia di Siena», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, dir. Franco Sebastiani.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 643.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Molinè 1, tel. 235.288. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Crede**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Capiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: ore 21 concerto **Francesco De Gregori**; domani 1 **Nomadi**; lunedì **Ligabue**; 14 **Pogues**; 15 **Enrico Ruggeri**.
LO SPAZIO DELLA [illegible]. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
NUOVO PALASPORT. 26 novembre Concerto **Eros Ramazzotti**.

CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. 17 settembre Concerto **Heroes del Silencio e Tool**.

CESENATICO
[illegible]CHINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.
PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple**. 6 ottobre **Eros Ramazzotti**.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.548. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Ri[illegible].

MODENA
PIAZZA GRANDE. Martedì [illegible] **Luciano Pavarotti**.
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PARMA
TEATRO REGIO. Fino al 19 settembre «Verdi Festival»: ore [illegible] **Philharmonia Orchestra**, dir. Giuseppe Sinopoli, domenica **Orchestra sinfonica Toscanini**; [illegible] e mercoledì **Ensemble InterCorporation**; 16 (a Busseto, Chiesa Collegiata San Bartolomeo) **Orchestra Filarmonica di Parma - Coro Cameristico [illegible]aria Luigia**; 17, **Banda [illegible] della [illegible] Militare**.
TEATRO AL PARCO. «Verdi Festival»: oggi e martedì 18,30, lunedì ore 21 **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crocchi, Claudio Gaulin e Morello Rinaldi.

PIACENZA
STADIO COMUNALE. Ore 21 concerto **Litfiba**.

RAVENNA
ARENA FESTA UNITA'. Domenica concerto **Stadio**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. dal 15 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94.
CAMPO TIRO A VOLO. Festa provinciale Unità: domani [illegible] concerto **Litfiba**.

[illegible] DI SAN [illegible]
PIAZZALE M. GIANELLI domani ore 21,30 concerto jazz con **Henghel Gualdi, Nicola Arigliano, Laura Fedele, Lino Patruno** e altri
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

RIMINI
PALAZZETTO SPORT: riposo
TEATRO NOVELLI: riposo

RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», ore 21, **Alessandro Zenobi, Riccardo Galioni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini**; mercoledì **Mi[illegible]** e **Alessandro Zenobi**; 18, **Stefania Ravaioli, Miriam Gavagnani e Letizia Ven[illegible]**; 25, concerto di **Alessandra Generelli e Paola Peressoni**; 29, **Roberta Sensini, Letizia Venturi e Michela Munari**.

SAN LAZZARO DI SAV[illegible]
SALA ARCI PARADISO: domani ore 21 concerto **Skiantos**.

[illegible] SUL [illegible] BICONE
[illegible]posto.
[illegible]. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

[illegible]
v. S. Felice 25
Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irraggiungibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

[illegible] d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
fer. 20,20/22,30; fest. 16 16,10/20,20/22,30
Rid. Agis
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Apollo
v. XXI Aprile 8
Or.: fer. 20
fest. 16 / ult. 22,30
Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

[illegible]erné 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 236.227
Or.: fer. e fest. 16/18,10
20,20/22,30 - Arte cond.
Gumnen
[illegible] Saraflen, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.825
Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285.
Feriali e festivi:
16,30;18,30/20,30/22,30
Il massacro degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente [illegible] indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thriller

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.286
Feriali e festivi:
15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30. Feriali e festivi:
16,30/[illegible]
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.286
Or.: 15,15/17/18,45/20,30
22,30. Sab. ult. spett. 0,15
In fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N.V. 1h 25' Comm. Avvent.

Cinema Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20 / fest. 16
ult. spett. 22,30
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.S. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy
v. Azzogardino 61
T. 555.583. Or.: fer/fest.
15,30/17,15/19/20,55/22,30
Rid. giov./anz.
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
fer. 20,30/22,30
Sab. e fes. 15,30; ult. 22,30
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer./fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible]
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz.
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357/406.455
Or. Fer. 20/22,30. Fest.in. 16
Gumnen
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.805
Or.: 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible]
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2274
Or.: fer. 20,30/fest. 16
ult. spett. 22,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burdo, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sovversivi da «ripulire», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Amos & Andrew
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediaccio di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercè di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' Commedia

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 20,30/22,30; fest.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma è delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 1
v. Nosadella 21, Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30. Sab. ult. 0,45
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15/18,10
20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 50' Dramm.

Nuovo [illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506. Fer. 18,30
22; fest. 18,30/18 [illegible]
[illegible] di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Barrego (Usa '92) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano armi, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h 45' Dramm.

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer.: 20/22,30 sab. e fest.
15,30/18/20,15/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Orario feriali e festivi:
16/18,05/20,10/22,30
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.[illegible]
Orario feriali e festivi:
16,45/17,55/20,10/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest. 15,30
18,30/20,30/22,30/0,30
Viet. min. 14
Film blu

BOLOGNA

Olimpia
v. A. Costa 59
Fer.: 20,15/22,30
fest.: 15/18,10/20,15/22,30
Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irraggiungibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Film blu

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. [illegible]
Or. fer. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárcsáki (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest. 16,30
18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,20/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Tono (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5
Tel. 585.253. Fer.
20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
The vanishing (Scomparsa)
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di [illegible] del sparisce [illegible] nulla: [illegible] cessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]
v. Guinizelli 3
Tel. 3487
Or.: 16; ult. spett. 22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una centrale dotata di testate nucleari e vendorla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N.V. 1h 50' Avventurosa

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434362
Or.: 20; ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 377[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
v. Cimarosa 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel [illegible]
Or.: 20/22,30
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Reichorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
Ore 20/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible]
Lumière
v. [illegible]
[illegible]. 523.539
Ore 16,15: **A doppia mandata** di Claude Chabrol. Ore 18,15: **Dottor Sì** di Claude Chabrol. Ore 20,30: **La timida** di Christian Vincenti. Ore 22,30: **L'accompagnatrice** di Claude Miller.

Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.098
Fer. o fest. 19,30; ult. 22,30
Viet. min. 18 - Ridotto
Sesso sfrenato
con Sharon Mitchell, Jamie Gillis.

Continental
v. Emilia Ponente 221
Tel. 395.871
Fer. il fest. 15/ult. 22,30
Piaceri proibiti a New York
con Jesse St. James, Bridgette Monet. Regia Philip Gem. V. M. 18.

Excelsior
v. della Grada 7
Tel. 83.44.835. Fer.: 16
Fest.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis
La massaia in calore
con Eva Orlowski, Terry Weigel. V. M. 18.

Minerva
via Matteotti 35
Tel. 35.70.91
Or.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis
Party molto [illegible]
con Rossana Doll, Rocco Siffredi, [illegible] Richard Bennet - V. M. 18.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, [illegible] vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol
Via Renversate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520. Or. feriale: 20
Festivo 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Jolly
Via Luganesi 202
Tel. 331.504.
Or. fer. 20/22,30
Festivo 15; ultimo 22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] B[illegible]
Via Solferino F. Cornandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
[illegible]: [illegible]. 20;
fest. 16; ult. 22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' [illegible]

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
[illegible] [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FERRARA

Alexander
Via F. Scarlo 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. [illegible]
Ingr. 6000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Apollo II
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di [illegible] Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.

Apollo 3
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Diana
[illegible] per adulti

Embassy
Corso Porta Po [illegible]
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni
Via Mortara 179
Tel. 209.881. Or. 20,30
Fest. 15; ultimo [illegible]
Boxing Helena
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un ortolegiato introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita o si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Nuovo
Feriale 20
Festivi 15
Ultimo spett. 22,30
Hot Shots! II
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 16; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
Via Turco 6
Tel. 208.879
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Rivoli
v. Bocaccherie 20. T. 209.580
Or.: fer. 20/20,30;
fest.: 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

S. [illegible]
Via Tazzoli 11
PROSSIMA APERTURA

S. Spirito
Via Reale[illegible]7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266
Tel. 780.654
Or.: fer. 20,30/22,45;
fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Apollo A
Via Montana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; fest. 18;
ult. spett. 22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Apollo B
Via Montana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; fest. 18;
ult. spett. 22,30
Benny E Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Ariston
Via Tavara 25
Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, un apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Astoria
Via Ricotti 8
Tel. 63.417. Or.: 20
Fest. 15; ultimo 22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, [illegible] citore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 26.317
Or.: fer. 20; fest. 16,30;
ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
Viale Appennino 657
Tel. 68557
Or.: 20,20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 50' Dramm.

Mazzini
Corso Repubblica 66
Tel. 27.279
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Saffi
Viale Appennino 478
T. 34.070. Fer. 20,30/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Tiffany
Or.: feriale 20,30/22,30
Fest. 18,30; ultimo 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

IMOLA

[illegible] — **Fiorile**
Via Aldrovandi 27 — [illegible]: 20,30/22,30
P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, rascismo e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Astoria — **Il fuggitivo**
Fer.: 20/22,30 . Fest.: 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — **Made in America**
Via Emilia 210 — Tel: 23.634
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — **Cimitero vivente 2**
Via Appia 30 — Tel. 23.033
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dei poteri terrificanti: lo scoprono [illegible] teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Jolly — **[illegible] per adulti**
Via Troni 15 — Tel. 22.794

Modernissimo — **In fuga a quattro zampe**
Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.582 - Or.: 20/22,30 — Fest.: [illegible]
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h [illegible]' **Comm. Avvent.**

MODENA

Adriano — **Film per [illegible]**
Via Selmi — Tel. 218.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori [illegible] anni

Astra — **Dragon**
Via Rismondo 2 — [illegible]: fer. 20/22,30; fest. 15,30/17,50/ [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible]. N. V. [illegible] **Drammatico**

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: [illegible]. 20/22,30; fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 50 — **Lezioni di piano**
Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15,30/17,50/20/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Embassy — **Come l'acqua per il cioccolato**
Viale Alberga II — Tel. 225.187 — Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filmstudio [illegible] — **Boxing Helena**
Or.: fer. 20,15/22,30 — Fest. 15,45/18/20,15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Metropol — **Benny & Joon**
Via Gherarda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Michelangelo — **Bagliori nel buio**
Via Giardini 257 — Tel. 343.582 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Stoltz (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Nuovo Scala — CHIUSO PER FERIE
Via Ghirlandi 34 — Tel. 333.552

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 8 — Tel. 225.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Vist. minori 18 anni

Olimpia — **Made in America**
Via Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — **Hot Shots! 2**
Piazzale Bruni — Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,30/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20/22,30; fest. 16 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **Chi non salta bianco è**
Via Modonella 6 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 16; ult. spett. 22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

PARMA

Astoria — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C — Tel. 233.215. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e [illegible]: 15,40/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] la polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Boxing Helena**
Piazzale Volta [illegible] — Tel. 582.178 — Or.: [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol — **Benny & Joon**
Via Petrarca 11/b — Tel. 33.216. Or.: fer. 20,30/22,30. Sabato e festivi: 16/22.30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. [illegible]. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 1 — **L'età dell'innocenza**
Piazzale Barrier 1 — Tel. 237.525 — Sab. e festivi: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, [illegible] W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Lux Sala 2 — **Made in America**
Piazzale Barrier 1 — Tel. 37.525 — Sab. e fest.: [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
Via Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Sab. e fest.: 16,30/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro — **In fuga a quattro zampe**
Borgo della Trinità 5 — Tel. [illegible] — Sab. e fest.: 18,30/22,30
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, [illegible] a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. [illegible] 25' **Comm. Avvent.**

BOLOGNA

«Il bandito e il campione»

Nel breve tour successivo alla pubblicazione [illegible] disco live «Il bandito e il campione», Francesco [illegible] Gregori (foto) arriva stasera al Parco Nord, nella festa nazionale dell'Unità. Accompagnato dal gruppo di musicisti che lo ha seguito lo scorso inverno per «Canzoni d'amore», il principe proporrà classici, [illegible] «Generale» o «Buffalo Bill», insieme alle sue versioni di «Vita spericolata» [illegible] Vasco Rossi e «Sfiorisci bel fiore» di Enzo Jannacci. Il concerto sarà aperto [illegible] Angela Baraldi, la cantautrice bolognese che fa parte della Pressing, l'etichetta discografica [illegible] Lucio Dalla. Biglietto d'ingresso a L. [illegible]

PARMA

Trento — **L'amante bilingue**
Via Trento 4 — Tel. 771.205. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [illegible]

[illegible] Sala 1 — **Hot Shots! 2**
Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Sab. e fest.: 16,30/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi Sala 2 — **Il fuggitivo**
Via Paciaudi 10 — Tel. 2[illegible] — Sab. e fest.: 17,15/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

PIACENZA

Apollo — **Benny & Joon**
Via Garibaldi 79 — Tel. 24.555. Or.: 15/ 18,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Corso — **L'amante bilingue**
Corso V. Emanuele II 61 — Tel. 21.085 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris — **Dragon - La [illegible] Lee**
Corso V. [illegible] II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. [illegible], L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Plaza — **Made [illegible] America**
Largo Matteotti 15 — Tel. 29.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — CHIUSURA ESTIVA
Via S. Siro 7 — Tel. 25.840

President — CHIUSO PER FERIE
Via Manfredi 30 — Tel. 4582.154

Roma — **Film per [illegible]**
Via Capra 10 — [illegible]

Sala Ritz — CHIUSURA ESTIVA
Via S. Siro 7 — Tel. 25.840

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Il fuggitivo**
Via Trieste 233 — Tel. 421.026 — Or.: fer. 20/22,30 — Fest. 15/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Made in America**
Via Salara 35 — Tel. 218.231 — Or.: 20/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Jolly — PROSSIMA APERTURA
Via R. Sarti 33 — Tel. 64.661

RAVENNA

Mariani — **Il fuggitivo**
Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ultimo 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible]. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno — **Tina**
Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 38' **Comm. mus.**

Nuova — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via Bixio 19 — Tel. [illegible] — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ultimo 22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible]. N. V. [illegible] **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Il fuggitivo**
Corso Garibaldi 12 — Tel. 30.798 — [illegible]: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Alexander 1 — **In fuga a quattro zampe**
Via M.S. Pietro 51 — Tel. [illegible] — Or.: fer. 20/22,20; fest. [illegible]
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Alexander 2 — **Boxing [illegible]**
Via M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]ora 1 — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via S. Rocco 8 — Tel. [illegible] — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di ar[illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra 2 — **Gunmen**
Via S. Rocco 8 — Tel. 436.857 — Or.: fer. 20/22[illegible] — fest. 15/22,20
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un topless di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h [illegible] **Avvent.**

Bolardo — **Hot Shots! 2**
Via S. Rocco 1/b — Tel. 495.782. Or.: fer. 20; fest. 15.00; ult. 22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Capitol — **Lo spacciatore**
Via Zandonai 2 — Tel. 74.247 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/22,30
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New [illegible] uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Cristallo — **Lezioni di piano**
Via F. Satini 2 — Tel. 46.373 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

D'Alberto 1 — **Il fuggitivo**
Via Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.288 — Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2 — **Made in America**
Via Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.288 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Il succhiatore della rosa**
Or.: fer. 20,30; fest. 15 — Film vietato ai minori di [illegible]

Olimpia — **Dolce Emma, [illegible]**
Via Tassoni — Tel 292.664 — Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárcsák (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Verdi — **Come l'acqua per il [illegible]**
Via Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 558.169 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' **Commedia**

RIMINI

Apollo — **Dragon**
Via Magellano — Tel. 770.687 — Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande [illegible] stro di arti marziali. [illegible]. V. 2h **Drammatico**

Apollo-Mignon — **Benny & Joon**
Via Magellano — Tel. 770.687 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Astoria 1 — **Chi non salta bianco è**
Via Europa 10 — Tel. 772.063 — Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 15/22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari [illegible] sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria 2 — **Boxing Helena**
Via Europa 10 — Tel. 772.063 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Fulgor — **L'età dell'innocenza**
Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.833 — Feriali: 20/22,30 — Festivi: 14,30/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
Via Olivoli 88 — Tel. 372.263 — Or.: 20,30/22,30

Modernissimo — **[illegible] in America**
Via Gambalunga 21 — Tel. 24.378 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino — **Come l'acqua per il cioccolato**
Via Cairoli 38 — Tel. 785.932 — Feriali e festivi: [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Settebello — **Il fuggitivo**
Via Roma 70 — Tel. 21.900 — Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h[illegible] [illegible]

Supercinema — **Tina**
Corso d'Augusto 151 — Tel 25.630 — Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 38' **Comm. mus.**

IN PROVINCIA

[illegible]

APOLLO: Un giorno di [illegible] naria [illegible]

[illegible] **O: riposo**

[illegible] **Film per adulti**

[illegible] riposo

DORIA: [illegible] in America

[illegible] **Un giorno di ordinaria follia**

STAR: Cimitero vivente 2

BELLARIA

[illegible] **La scorta**

[illegible] **[illegible] occhi del delitto**

CA' DE' P[illegible]

[illegible] **Gli occhi [illegible] delitto**

CARPI

CAPITOL: [illegible]

[illegible] **Dragon - La [illegible] di [illegible] Lee**

EDEN: Bagliori nel buio

[illegible] **70: Chi non salta bianco è**

[illegible]

[illegible] occhi [illegible] delitto

[illegible]

ARENA ESTIVA: riposo

[illegible] **vivente 2**

CATTOLICA

[illegible] **Il fuggitivo**

ARISTON 2: prossima apertura

[illegible] prossima apertura

[illegible] **Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee**

[illegible] **Il fuggitivo**

CESENATICO

[illegible] **Sommersby**

[illegible]

CRISTALLO: Gli occhi del delitto

[illegible]

[illegible] chiusura estiva

CRISTALLO: chiusura estiva

COPPARO

ARCOBALENO: Il fuggitivo

[illegible]

VERDI: riposo

FAENZA

EUROPA: Made in America

ITALIA: Boxing Helena

SARTI: Il fuggitivo

FENICE

GALLO: Film per adulti

FORLIMPOPOLI

VERDI: L'armata delle tenebre

FRANCOLINO

NAGLIATI: riposo

GUASTALLA

CENTRALE: Made [illegible]

LAGARO

V[illegible]: Lo sbirro, il boss e la bionda

LIDO ESTENSI

DUCALE A: Il fuggitivo

DUCALE B: Dragon - La storia di Bruce Lee

LUGO

ASTRA: Gunmen

[illegible]O: Tina

VENTURINI: [illegible]

[illegible]

MASSAFISCAGLIA

NUOVO: riposo

M[illegible]NA

NUOVO: Film per adulti

[illegible]

CAPITOL: Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee

[illegible] **Lezioni [illegible] piano**

[illegible]

[illegible] **ho riperso l'aereo**

[illegible]

ZACCONI: Bagliori nel buio

[illegible]

AGOSTINI: Bagliori [illegible]

PORRETTA TERME

[illegible] **Cimitero [illegible] 2**

PULIANELLO

[illegible] **In mezzo scorre il fiume**

RICCIONE

[illegible] **Dragon - [illegible] storia di [illegible]**

AFRICA: Sister Act

[illegible] **MARE**

[illegible] **ASTRA: Gli occhi del [illegible]**

[illegible] chiuso per ferie

[illegible] **IN P.**

[illegible] **Dragon - [illegible] storia di Bruce [illegible]**

GIADA: Boxing [illegible]

S. PIERO IN BAGNO

RITZ: ore 21: Un giorno di ordinaria [illegible]

S. PIETRO [illegible]

ITALIA: Sister [illegible]

SASSUOLO

CARANI: Bagliori nel buio

S. FRANCESCO: Dragon - [illegible] storia di Bruce [illegible]

[illegible] **SUL PANARO**

BRISTOL: [illegible] di piano

[illegible] chiusura estiva

[illegible]

LA PERGOLA: [illegible] 21: Profumo di [illegible]

[illegible]

ARISTON: Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Cinema T. — Via della Pineta, 209 — 301.076 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — **Comm. Avvent.**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 18/20,15/22,30 — L. 8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.058 — Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30 — L. 8000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate della pilota militare Topper. N. V. 85' — **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 16 — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22. L. 8000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. — **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. — 1h 50' — **Dramm.**

SASSARI

Il fuggitivo — Viale Trento, 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Moderno — V.le Umberto I 6 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — — Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

TEATRI

CAGLIARI

Tenda — Fiera Campionaria lato Corti — Tel. 34.14.18. Ore 21,30 — Ingresso gratuito
Suono (Salsa)

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21,30 — L. 5000/4000
Rassegna cinematografica all'aperto: **La vedova americana**

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 9000, abb. 70.000 — Soci L. 6000, abb. L. 55.000
OGGI RIPOSO

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 42.280 - Ore 21 — L. 5000/35.000/20.000
Paolo Conte in concerto

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Quell'Africa primitiva va scomparendo

Va in onda alle 23,20 il film documentario «Africa — Alfredo e Angelo Castiglioni, Oreste Pellini — la supervisione di Guido Guerrasio. A causa del progresso l'Africa più autentica e primitiva va scomparendo. Il documentario ci fa vedere — ancora quasi intatte, in un equilibrato rapporto fra — e donna

TACCUINO

MUSICA

Paolo Conte torna a **Cagliari** per — concerto all'anfiteatro — no, — 21). Al Teatro Ten— della Fiera una serata — ai ritmi latino-americani, — 21,30. A **Oristano** seconda parte dell'undicesimo Incontro musicale polifonico. Alla Tavolata polifonica Estense, al coro Sant'Ilario di Rovereto, — danesi del coro da camera Jutlandese di Arhus e ai brasiliani di Ars Nova — affiancano la Polifonica Arborense di Oristano (che organizza — manifestazione) e il — del Centro universitario musicale di Cagliari. Il programma prevede il «Credo» di Vivaldi (con l'accompagnamento del complesso orchestrale del Cum) — brani di Palestrina, Marenzio — Porrino. — con tutti i cori riuniti per i — d'assieme: «Laudate pueri» — Mendelssohn, «Gli aranci olezzano» — Mascagni — — fortuna» di Orf; dalle 20,30 nel piazzale della Cattedrale. — Ghilarza le manifestazioni del Mese della culture — aperte da un — del quartetto — Stainer, che eseguirà musiche — Mozart e Vivaldi; — 21, alla — aragonese.

SOTTO LE STELLE

A **Cagliari** ultimo titolo oggi e domani per la rassegna cinematografica «Nottetempo», nel cortile — Sant'Eulalia. E' «Le vedove — americane», — Beeban Kidron, con un cast di lusso: Marcello Mastroianni, Shirley MacLaine, Jessica Tandy e Kathy Bates. Amore difficile dopo i cinquant'anni, in una famiglia di solide convinzioni. Chiude anche il cinema all'aperto a **Quartu**, nel cortile della scuola di via Milano: il film — stasera è «Gli spietati», un western con i capelli grigi firmato — Clint Eastwood e premiato a suon di Oscar. Sempre a Quartu altri due appuntamenti: — spettacolo — marionette e burattini «La cuccagna», allestito dalla compagnia — (alle — in piazza — Cuore) — l'undicesimo — bande musicali del Cagliaritano, curato dalla Provincia. A **Usana** teatro in sardo campidanese con la compagnia — gli d'arte —: «Memoriasa» — — un libro di Francesco — — racconta la guerra con le dure parole di un reduce. — palcoscenico Mario — Emma **Medas**, regista Gianluca Medas; ore 21,30 in piazza Aldo Moro. A **Laconi** un film per famiglie: è «La bella e la bestia».

GIPSY KINGS DOC

Chitarre gitane al posto delle percussioni napoletane: il festival di **Sant'Anna Arresi** «Ai confini tra Sardegna e Jazz» ri— il programma — pochi giorni — via. — la serata con Tony Esposito, Napoli Central — Phil Manzanera, che sabato 18 verranno sostituiti dai Chico's Gipsy Kings, già applauditi in Sardegna — fa. — la formazione guidata — Chico Bouchikni - che stavolta si presenterà con un organico diverso - — ospite d'eccezione: — chitarrista Manitas — Plata. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando** — **il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
9 — **Il mercatino**, proposte — ciali
10,05 **Valeria**, telenovela
11 — — **mercatino**, proposte — ciali
12,20 **Anteprima** — condotto da Bruno Corda
13 — **Tgs telegiornale sardo**: politica, — economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della — politica, — economia, attualità, spettacolo, sport. — edizione ogni mezz'ora
21 — **Il corsaro**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. — edizione ogni mezz'ora
1 — **Le sei mogli di Enrico Ottavo**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al** —
14,30 **Tg Gamma**
— — **Vendite commerciali Puli** — **Stira MiniPalazzo Seiko**
15 — **Super dog black**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni** —
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super dog black**, telefilm
19 — **Vendite commerciali Seiko**
20 — — —
20,30 **Tg** —
21 — **Film**
22,30 —
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione**, notiziario
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Il nostro concerto del sabato**
12,50 — **sperta**, —
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **In giro per il mondo**, documentario
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,50 —
16,30 —
17 — **Buddalena** — **in condotta**, film
18,30 — — **Alasio**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 — **Estate**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sport mare**, rubrica (r)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Diella**
13,05 **Tg la** — **di ieri**
13,30 **Video** —
13,58 **Ore esatte**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 — (3ª edizione)
15,36 **Video musicali**
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Redazionale Diella**
16,40 **Skyways**, telefilm
17 — **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Redazionale** —
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 — **nonsolamare**, a cura di Angelo Santoro
21,35 **Video musicali**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fiore selvaggio**, novela
13,15 — **lacé**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Sport domani**, rotocalco sportivo a cura di Marco La Pieca
— — — **blu**, —
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
— **Telepromozioni**
19 — **Documentario**
19,45 **Gioca 13**, conduce Giancarlo —
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Giovi in doppiopetto**, —
— **Sardegna giornale**, —
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
24 — **Un** — **buio**, telefilm
1 — **Televideo** —, rubrica
2 — **Il** — **sta a guardare**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — —
19,30 — **notiziario**, (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — — **rubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — — **notiziario**, (4ª edizione)
23,30 —
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
11 — **Tv** —
13 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
— — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 — **animati (Junior Tv)**
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma** — **ragazzi: Camillo e Pallino** - — **caserma di risate**, cartoni - **Sette in allegria**, — - **L'imperaggiabile dr. Snuggles**, cartoni animati
18 — **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Agguato nella savana**, film con Guardino Harry; — — Tors Ivan
22,20 **Men**, telefilm
— **Africa ama**, film documentario; regia di Guido Guerrasio
0,50 **Padre Brown**, telefilm
1,40 **Programmi non stop**

— Tv/Supersix

10 — **La brigata** — **Tigre**, telefilm
11 — **Cin cin**, cinema —
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — — — — **e Chappy**, cartoni animati
14 — — —
14,30 **Nova** —
15 — **S**— **rock**, —
16 — **Venerdìbattito**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione e** — — **Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
— — **Frontiere**, documentario
20 — **Nova notizie**
20,30 **La rosa** — — doc
22 — **Nova notizie**
— — **brigate del Tigre**, telefilm
— — —

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità** —
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
— **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

— Sardegna Nuoro

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Lucy show**, telefilm
17 — **Tv shop** —
17,30 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Super Mouse**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendita**
19,45 **Speciale spettacolo**
19,50 **Giudice di** — **telefilm**
20,15 — **Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna giornale**
21 — —
— — **Sardegna giornale**
22,50 — **volta** — — **film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Una volta nella vita**, film (2° tempo)

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — —
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 —
15 — **Bravissima**, spettacolo
17 — **Telefilm**
18 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
18,30 — **in rete**, — — rtivo
19 — **Sardegna** — — notiziario
19,30 —
20,30 **Il** — — —, miniserie in 4 — (2ª)
— **Sardegna Due notizie**, notiziario
— **Ombre rosse**, film
0,30 —
2 — **Sardegna Due** —, notiziario
2,20 **Speciali**

● — errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle —

Isabella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - Il film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI "LA ST— DAL GRUPPO LEVI-ERALI E PRIVATI, SONO IN —

Si apre oggi a Viguzzolo una mostra dedicata al grande ciclista e ai fratelli

Nelle foto il mito di Coppi

«Non tramonterà mai la fiaba della bicicletta» s'ispira a una frase di Dino Buzzati ed espone immagini, documenti e mezzi d'epoca messi a disposizione dai collezionisti

VIGUZZOLO. «Non tramonterà mai la fiaba della bicicletta», scriveva nel giugno del '49 per il «Corriere della Sera» un inviato sportivo d'eccezione che rispondeva al nome di Dino Buzzati.

Aveva ottimi motivi per esaltarsi: il 32° Giro d'Italia era appena stato vinto da Fausto Coppi e il secondo classificato si chiamava Gino Bartali. Nomi che, oggi come allora, sono un mito per chi ama il mondo delle due ruote.

Così, non a caso, la frase di Buzzati è stata presa a prestito per intitolare una mostra che a Fausto Coppi - ma anche ai fratelli Livio e Serse - è dedicata con tutta la tenerezza di chi non si limitò a seguirne le gesta, ma lo ebbe vicino come amico nei suoi luoghi d'origine.

L'esposizione, organizzata nell'ambito delle manifestazioni del «Settembre», si inaugura stasera, alle 21,30, alla società «La Fraterna», restituita al pubblico dopo alcuni anni di abbandono, e resterà aperta fino a domenica 26. Sarà presentata il giornalista Dino Sala, critico del ciclismo e storico «firma» de «L'Unità».

La rassegna, organizzata con il contributo della Banca popolare di Novara, propone materiale storico-fotografico e biciclette d'epoca dalle collezioni Parpinelli-Armano. Si può visitare a orario continuato fino al 19. Poi aprirà nei festivi e nei prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22, nei feriali occorrerà rivolgersi preventivamente alla biblioteca civica (tel.0131/899316).

«E' - dicono gli organizzatori - un omaggio al ciclismo leggendario delle strade bianche e dei tubolari a treccia, ma anche un ricordo affettuoso dei tre fratelli Coppi a pochi mesi dalle morte di Livio».

I visitatori potranno ammirare inedite foto e materiali d'epoca, in gran parte forniti dall'appassionato tortonese Giancarlo Armano, e una serie di biciclette messe a disposizione da Guido Parpinelli.

Ed è un'altra bella storia quella di questo artigiano ciclista che, pur milanese d'origine, ha scelto come residenza la colline di Fausto e ha dedicato la vita a raccogliere tutto ciò che ha a che fare con le biciclette in generale e con il «campionissimo» in particolare.

(c. re.)

Un gruppo di ciclisti per la foto d'epoca usata nella locandina della mostra

Il calendario

Appuntamenti per tutti i gusti

VIGUZZOLO. Qui il «Settembre» non è solo un mese, ma un'occasione per assistere a concerti, spettacoli, mostre e avvenimenti sportivi, con un calendario studiato per accontentare tutti i gusti.

Stasera, alle 20,30, per le vie del paese, sfilerà la solenne processione dedicata alla Madonna del Gonfalone, accompagnata dalla banda «Cetra d'oro» di Casteggio. Alle 21 si aprono il banco di beneficenza e la mostra-omaggio ai fratelli Coppi.

Domani, alle 16, in piazza della Libertà, l'appuntamento è con l'asta di antiquariato. Alle 18 ci sarà una grande tombola, mentre alla sera, con inizio alle 21,30, protagonista sarà la fanfara della brigata alpina «Taurinense».

Si proseguirà lunedì, con l'esposizione di macchine agricole in via Circonvallazione (dalle 10). Il pomeriggio sarà interamente dedicato agli spettacoli: alle 17, in piazza Butteri, la compagnia Corniani di Mantova proporrà una rappresentazione di burattini intitolata «Sandrone re dei mammalucchi»; alle 21,30, nell'area mercato spettacolo pirotecnico offerto dalla ditta «Panzera» di Torino; alle 22 Equipe '84 in concerto.

Le manifestazioni riprenderanno domenica 19. L'intera giornata sarà dedicata a un raduno d'auto d'epoca in piazza della Libertà; alle 21,30, alla Pieve, si terrà un concerto del duo Draghi-Conato, flauto e arpa.

E sarà ancora la classica a concludere il «Settembre», domenica 26, sempre alla Pieve, con il duo Gavarotti-Sensale, canto e pianoforte, impegnato in un recital dedicato alla canzone italiana e al musical.

Il settore sport comprende fino a domenica tornei di calcio, di bocce, di tennis e di pallavolo. Non mancherà, sabato 18, una gara ciclistica.

(c. re.)

E lunedì, musica giovane

In piazza melodie Anni 60 con la «nuova» Equipe '84

Una foto della formazione storica dell'«Equipe '84», con Maurizio Vandelli

VIGUZZOLO. Il revival non passa di moda. Anzi. Mai come oggi i gruppi Anni 60 incontrano i favori del pubblico. E non solo dei quarantenni nostalgici, ma anche dei ventenni che nel '68 non erano nemmeno nati.

Così, sull'onda di un successo che non accenna a diminuire, ritornano i gruppi storici, magari con componenti diversi, ma pronti a ripetere gli antichi fasti. E' il caso dell'Equipe '84, forse il più famoso gruppo beat italiano che, benché privo di Maurizio Vandelli - anche lui di nuovo lanciatissimo, ma in proprio - è in tour in alta grande. L'appuntamento è lunedì, in piazza della Libertà.

(c. re.)

COMUNE VIGUZZOLO — **PRO LOCO**

Sabato 11 Settembre

ore 20,30 **Solenne processione in onore della Madonna del Gonfalone. Partecipa la Banda «Cetra d'Oro» di Casteggio.**

ore 21,00 CASA DEL GIOVANE
Apertura banco di beneficenza.

ore 21,00 Sala «LA FRATERNA»
Inaugurazione mostra «La fiaba della bicicletta», omaggio a Livio, Fausto e Serse Coppi.
Foto e biciclette d'epoca.

Domenica 12 Settembre

ore 16,00 *P.zza LIBERTA'*
Asta d'antiquariato.

ore 18,00 *P.zza LIBERTA'*
Grande Tombola.

ore 21,30 *P.zza LIBERTA'*
Concerto della fanfara della brigata alpina «TAURINENSE».

Lunedì 13 Settembre

ore 10,00 *Via CIRCONVALLAZIONE*
Esposizione di macchine agricole.

ore 17,00 *Piazzetta BUTTERI V.*
«Sandrone re dei mammalucchi». Spettacolo di burattini.
Compagnia Corniani di Mantova.

ore 21,30 *AREA MERCATO*
Grandioso spettacolo pirotecnico della ditta «Panzera» di Torino.

ore 22,00 P.zza LIBERTA'
«Equipe 84» in concerto.

REBELLATO SILVANO
OFFICINA RIPARAZIONI FRENI - BALESTRE
FRENOMETRO PER REVISIONI
15058 VIGUZZOLO (AL)
Via Vecchia Fornace, 7 - 0131/898.274
0131

DERTHONA SERRAMENTI
Lavorazioni del legno
IL SERRAMENTO PER VOI
Via Vecchia Fornace - Tel. 0131/899.229 - 15058 VIGUZZOLO (AL)

A SALE (AL)
MOBILI BERTONCELLO
CHIUDE
L'ESPOSIZIONE DI VIA TORTONA 23
E VENDE TUTTO A PREZZO DI REALIZZO
APERTO la DOMENICA POMERIGGIO

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO-INVERNO

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL
DELLE MIGLIORI MARCHE
dal pantüflè
BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387
PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della Lomellina
Tel. 0384 831.111

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 11 Settembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

LE MIGLIORI ABBRONZATURE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Dopo la mancata abolizione della minimum tax la protesta si fa durissima

Negozianti, rivolta anti Fisco

La Confesercenti propone: «Abbassiamo le saracinesche». «Aspettiamo le imposte degli enti locali prima di muoverci» dice minacciosa l'Ascom. Gli artigiani: «Così si finisce di non assumere più»

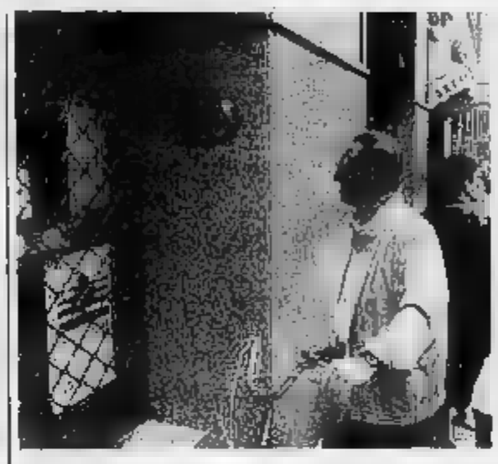
ALESSANDRIA. Poche ore dopo la notturna approvazione della «Finanziaria '94» da parte del Consiglio dei ministri in città già si organizzava la rivolta. La Confesercenti, in particolare, diramava un eloquente dal titolo «Abbassiamo le saracinesche!».

si può più tergiversare - dice Mario Arosio, segretario di dell'associazione - Bisogna dare un segno per mostrare che davvero la misura è colma. Entro la prossima settimana organizzeremo riunione dei rappresentanti delle diverse associazioni provinciali per stabilire linea di intervento. Ma se le cose vanno avanti così, saranno inevitabili chiusure dei negozi per sciopero».

A esasperare tanto i mercianti quanto gli artigiani è stata in particolare la mancata abolizione della minimum tax. Alcune dichiarazioni del ministro delle Finanze avevano convinto che la stessa sarebbe stata soppressa. Poi la mazzata, tutto rinviato. «La minimum tax penalizza i piccoli imprenditori - dice Flavio Arlenghi, della Libera Artigiani - e si è dimostrata, in realtà, una tassa sull'occupazione. Le assunzioni disincentivate; licenziare è troppo difficile: si arriva, addirittura, a rinunciare a piccoli appalti, per non dover ingaggiare «personale». La riduzione del tre per cento dell'acconto da versare a novembre è zuccherino che non risolve i problemi. Ma, prima di promuovere iniziative di sciopero a livello locale, aspettiamo le decisioni da Roma».

E la preoccupazione per le tasse imposte dal governo si aggrava per la nuova facoltà con- a Comuni, Province e Regioni, di aumentare il prelievo fiscale sui residenti. «La prossima manovra finanziaria - dice Roberto Cava dell'Associazione commercianti - è che stritolare i redditi d'impresa. Si spremono sempre gli stessi contribuenti, si ignorano completamente le esigenze del comparto e contemporaneamente si concedono sostegni ad altre realtà. Le serrate sono prevedibili a livello nazionale; a livello provinciale dipenderanno anche dai provvedimenti assunti dalle amministrazioni locali».

Presto, dunque, il Coordinamento già creato tra le associazioni promuoverà incontri con gli enti locali per sondare le intenzioni: «Almeno dove ci sono, incontreremo i rappresentanti



Saracinesche abbassate in tutta la provincia? E' l'obiettivo della Confesercenti che sta organizzando incontri con le altre associazioni di commercianti ed artigiani

Amministratori - dice Marco Bologna, segretario provinciale della Unione Artigiani - Bisognerà leggere meglio i contenuti della Finanziaria. Per ora sembra che si tradurrà in tariffe sui cittadini e sui servizi, mentre non è possibile gravare di nuovi carichi i settori produttivi».

Margherita Rubino

TARSU RIFIUTI

Provincia, impegni traditi

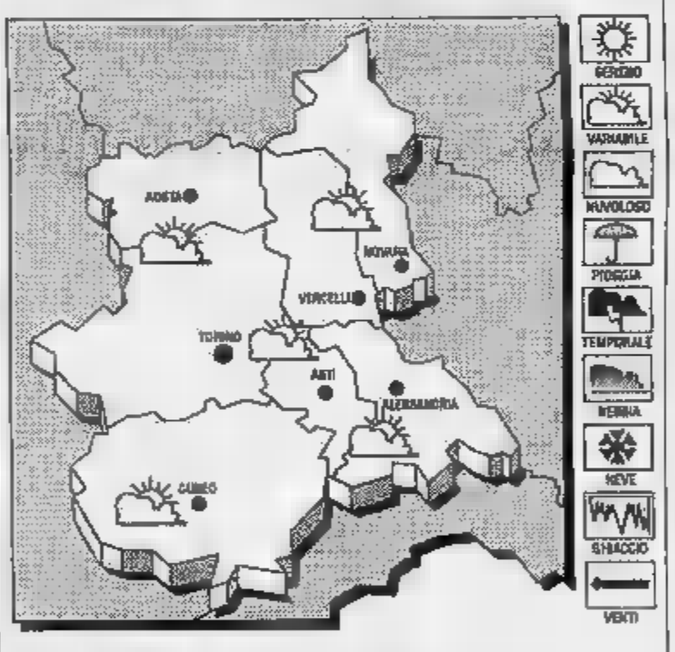
ALESSANDRIA. Pareva un consiglio provinciale tranquillo quello di ieri, con pochi punti di ordinaria amministrazione, approvati all'unanimità, ma il bello è arrivato la fine, quando l'assessore al Bilancio Carlo Pestarino ha cominciato a illustrare la proposta di variante al bilancio. L'attenzione opposizioni - ma anche del vivace consigliere di maggioranza, il socialista Giovanni Boienti - si è subito appuntata sul fatto che la somma di 1 miliardo e 200 milioni riscossa grazie a una soprattasse del 4 per cento sui rifiuti, e che l'intero consiglio deciso di destinare a progetti di salvaguardia ambientale, è finita invece in tanti rivoli sparsi, soprattutto per ripianare voci che nel bilancio erano state, evidentemente, sottostimate. All'Ecologia sono andati, alla fine, solo 145 milioni. «Ne arriveranno altri, con gli avanzi di bilancio», ha assicurato la giunta, ma per le opposizioni è stata un'occasione per attaccare un modo di fare i bilanci definito almeno «approssimativo» e criticare la poca trasparenza. «La gente ha diritto di sapere perché gli vengono aumentate le tasse». Secondo la maggioranza colpa di tutto ha la crisi di giunta, che ha ritardato l'approvazione del bilancio consuntivo. Ma le promesse verranno mantenute. Forse in occasione del rinnovamento di ottobre? **(c. ra.)**

COLPITE DAL MALTEMPO

Una pioggia di quattro ore ha allagato intere zone

Danni incalcolabili e grandi disagi alla popolazione per il maltempo che, nella notte di giovedì, ha colpito la collinare. Secondo la gente del luogo dal '35 che non si vedeva nulla di simile: strade, campi, cantine, tutto allagato». Ora si chiede l'emergenza. SERVIZIO A PAG.35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di zone di sereno con temporanei annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. da Ovest-Nord Ovest.
MARE. Condizioni di variabilità; dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 22; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: ; min: 16; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 23; Asti 21; Aosta 20; Cuneo 20; Vercelli 23

Valore, 400 mila lire

Rubati otto pappagalli da furgone

ALESSANDRIA. Forse animalisti» decisi a rendere la libertà alle bestiole, o più probabilmente erano semplici ladri gli autori del furto messo a segno l'altra notte in via Piave, ad Alessandria. Certo, il bottino era inconsueto: otto pappagalli, completi di gabbia per la custodia. Valore denunciato: 400 mila lire. A segnalare il colpo, ieri mattina agli uomini della sezione volanti, è stata la vittima: Carlo Pezzano, anni, di origine siciliana, abitante in via Bologna 12, commerciante di animali. Il furto è avvenuto l'altra notte, tra l'una e le sei del mattino. A quell'ora, infatti, qualcuno si è accorto che probabili ladri avevano forzato il portellone posteriore del furgone di Pezzano. Nel veicolo era custodita una gabbia 4 coppie di pappagalli. gabbia e uccelli si erano volatilizzati.

Pezzano ha avvertito il 113, e in breve è intervenuta una pattuglia. Sul caso è stata aperta un'indagine. **(m. ru.)**

Nella vertenza con i sindacati il giudice dà ragione all'azienda

Legittimi i turni all'Arfea

«La violazione dell'accordo non limita l'attività sindacale e non lede il diritto di sciopero». Ma la Filt: «Tentativo di delegittimarci». Si profilano altri scontri

ALESSANDRIA. L'Arfea, la ditta che gestisce il servizio di pullman di linea, non ha tenuto condotta antisindacale nel dare cadenza quindicinale al calendario riposi e turni in violazione di accordi aziendali. Lo ha stabilito il pretore del lavoro Enrico Ravera che ha respinto, ritenendolo del tutto infondato, il ricorso presentato dalla Filt-Cgil, Fit Cisl e Cisal.

Secondo quanto scrive il magistrato nella sua ordinanza: si viola lo Statuto dei lavoratori solo quando «vengono limitati o impediti l'esercizio della libertà e dell'attività sindacale e il diritto di sciopero». L'articolo dello Statuto non sanziona tutti i comportamenti antisindacali, consente di compiere una discriminazione tra comportamenti leciti e illeciti.

Il pretore s'è fra l'altro ispirato a una sentenza della Corte di Cassazione. Infatti, violando l'accordo sindacale sui turni di lavoro e sul riposo, l'Arfea ha voluto «impedire o limitare la libertà o l'attività sindacale e il diritto di sciopero».

In sostanza, il pretore, nel comportamento dell'azienda, che ha circa 230 dipendenti, si può ravvisare solo un'inadempienza dell'accordo, che rientra nella sfera del lecito e nell'area in cui un datore di lavoro può e deve muoversi, un'area naturale di conflitto con la controparte che verrebbe cancellata esprimendo un giudizio diverso. E aggiunge: «Non è sufficiente lamentare l'antisindacalità, occorre dire che consiste: la violazione di un accordo non costituisce comportamento antisindacale».

Pullman. Acque agitate all'Arfea

I sindacati hanno però già elaborato un nuovo ricorso. Dice Giancarlo Ravizzola della Filt-Cgil: «L'Arfea espone nei luoghi di lavoro il calendario mensile dei turni e dei riposi e un secondo a metà mese con modifiche. E' un tentativo di delegittimare i sindacati e di non rispettare gli accordi».

Altri conflitti aziendali sono all'orizzonte: i sindacati accusano l'Arfea di non confrontarsi con loro sul piano di ristrutturazione di linee e orari.

Enrma Camagna

Wellington
STORIE D'UOMINI
nel cuore di Novi da oggi

Consulenza moda uomo
Linee e tessuti anglosassoni
Confezione sartoriale italiana
Sports wear

Piazza Delle Piane, 5 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/71220

I Comuni ora possono «tassare» gli ingressi in auto al centro: i commenti

Tutti contro la città a pedaggio

Il direttore dell'Aci: «Assurdità inapplicabile». Il presidente dell'Ascom: «Sarebbe il colpo finale per far perdere clienti ai negozi». Intanto in municipio si pensa a nuovi parcheggi a pagamento

ALESSANDRIA. «Sarebbe come ad una un cannone». Così, con riguardo alla situazione alessandrina, l'architetto Ildo Ghio, capo dell'ufficio comunale Viabilità, commenta l'eventuale applicazione del «road-pricing». Espressione inglese che indica la possibilità riconosciuta ai Comuni dal nuovo Codice della strada di applicare un pedaggio per le auto per l'accesso alle a traffico limitato. «Ad Alessandria - tra l'altro Ilde Ghio - si fatica già a stabilire il principio di far pagare il parcheggio, che tutti vorrebbero anche gratuito».

La responsabile dell'ufficio Viabilità non è certo tenera nella battaglia per cercare di bloccare il più possibile l'accesso al centro dei veicoli privati, per rendere migliore la vita in città. «Anche se - dice - occorreranno alcuni anni per convincere gli alessandrini che è nell'interesse di tutti». Ma si entusiasma per il «road-pricing» (deriva dal sostantivo road, strada, e dal verbo to price, fissare il prezzo).

Principio che trova decisamente contrario il direttore dell'Automobile club alessandrino, Romano Telmon. «Oltre a ritenerla una cosa campata in aria - dice Telmon - mi sembra proprio non sia il caso, considerato il grave carico già esistente di balzelli e tasse, di colpire ulteriormente l'automobilista: è tartassato a sufficienza».

Il direttore dell'Aci, inoltre, ritiene che l'eventualità del pedaggio per il centro sia da escludere per Alessandria, in quanto difficile attuazione tenendo conto delle caratteristiche della città.

L'idea del pedaggio, mi era scontato, non piace certo a Cesarino Fissore, presidente dell'Associazione commercianti. «Ci mancherebbe ancora questa, sarebbe veramente il completamento dell'opera - è la prima reazione -. Noi commercianti potremmo andare tutti sui viali. Scherzi a parte, sarebbe veramente un colpo in più, e mortale, per i negozi del centro i cui titolari, oltre a sopportare il peso di sempre nuovi balzelli, vedrebbero scomparire del tutto i clienti».

Il «road-pricing» incontra scarsi favori tra gli alessandrini, neppure tra i più favorevoli a liberare il cittadino delle troppe automobili. Probabilmente, nessun candidato a sindaco per le elezioni del 21 novembre lo inserirà nel proprio programma.

No al pedaggio, dunque. Ma Ilde Ghio ricetta alternativa la propone. «Per ridurre il numero delle auto in centro - spiega - è sufficiente fare pagare la e aumentare i parcheggi a pagamento. C'è un'ampia offerta di parcheggi sui bordi via: gli automobilisti sanno che, magari con una certa fatica, un posto lo trovano. Se quei posti fossero ridotti di un terzo e se quinto fosse a pagamento, certamente molti finirebbero lasciare l'auto fuori dal centro».

Parcheggi a pagamento dunque. Ed in municipio si stanno studiando alcune aree per lizzarli: la prima dovrebbe essere istituita attorno al palazzo degli uffici finanziari. assicurerebbe posto per l'auto a quanti devono recarsi nei vari uffici (Iva, imposte, registro, catasto e altri), convincendo inimpiegati a le vettura per andare al lavoro.

Franco

SOTTOPASSO

Meno caos con il by pass

Il by pass spalto Marengo funziona. Dopo provocato giovedì dalla deviazione delle migliaia di veicoli provenienti da Porta Marengo via Monteverde, ieri l'incanalamento di tutto il traffico - da Porta Marengo e dal Ponte Cittadella - un'unica di spalto Marengo lungo i 200 metri antistanti l'ospedale ha dato risultati sostanzialmente positivi anche nelle punta, malgrado inevitabili rallentamenti. La corsia è divisa in due di 6 metri ciascuna, su quella di destra scorrono i veicoli arrivo da Porta Marengo, sull'altra, all'altezza di via S. Caterina, vengono deviati quelli provenienti dal Ponte Cittadella, che rientrano sullo spalto all'altezza via S. Pio V. Sempre ieri si sono iniziati gli per consentire la posa del monolito in cemento che formerà il sottopasso tra l'ospedale il parcheggio a lato del Pacto. Per il momento si scava sulla corsia lato ospedale, per la sistemazione della fognatura degli altri servizi interrati. Poi si dovrà scavare su entrambe corsie per interrare il monolito; allora tutto il traffico dovrà deviato, giorni «caldi» per la viabilità. Per ridurre al minimo i disagi si lavorerà anche di notte. [f. m.]

Meno disagi. Ieri non si è ripetuto il caos legato alla deviazione dallo spalto

IN BREVE

Vendeva eroina ad giovane, arrestato dai carabinieri

I carabinieri della compagnia hanno arrestato la scorsa notte Andrea Dellernia, 22 anni, abitante ad Alessandria in via Don Stornini 16. Il giovane è stato sorpreso mentre consegnava ad un tossicodipendente un grammo di eroina.

Scontro all'incrocio fra e bici, anziano ferito

Incidente, l'altra mattina, in via Marsala ad Alessandria, all'incrocio con corso Lamarmora. In bici Antonio Gentile, 82 anni, è stato urtato un'utilitaria guidata da Cesarina Passerano, 42 ni, via Santorre di Santarosa 7. L'uomo ne avrà per 15 giorni.

INFORTUNI

Schiacciato da una macchina in azienda, alla «D4»

Incidente sul lavoro, ieri sera, alla ditta Ora, in zona D4. Un operaio ha subito un trauma toracico, essendo stato schiacciato da macchina industriale. La vittima dell'incidente è Renato Ferrari, abitante Spinetta Marengo Molinetto. E' in ospedale.

FURTO

autoradio, patteggio una pena di 4 mesi

Ha patteggiato la pena quattro mesi di reclusione 200 mila lire di multa Gaetano Forgia, 35 anni, via Verona, Alessandria, sorpreso dagli agenti della volante mentre rubava un autoradio. E' stato anche denunciato per un altro «colpo» dalla Polstrada.

COMMEMORAZIONE

per ricordare i partigiani della Banda Lenti

Si commemora oggi la Banda Lenti, trucidata nel '44 dai tedeschi. Catturati per una delazione Madonna dei Monti, i 27 partigiani comandati da Agostino Lenti, Camagna, vennero condotti a Valenza e uccisi vicino al cimitero. La cerimonia prevede alle 8,30 la partenza di delegazione da Valenza per Camagna; alle 16, dal municipio il corteo per il cimitero, alle 16,30 la messa al campo; alle 17, orazione ufficiale del vice sindaco Gerraano Tosetti.

Soms Castelletto Monferrato, i numeri vincenti

Questi i numeri vincenti della lotteria promossa della Soms, in concomitanza con la festa patronale castelletto Monferrato. 1° premio, un viaggio di 7 giorni a Palma Maiorca per persone, 1646; 2°, bicicletta mountain bike, 1260; 3°, un viaggio a Savona per persone, 1136; 4°, anello d'oro, ; 5°, spilla d'oro, 2511; 6°, anello d'oro, 1629; 7°, spilla in oro, 4; 8°, anello oro, 2168; 9° e 10° premio, buoni benzina da 50 mila lire: e 2422.

Istruttore della scuola «Cardile», in Inghilterra sfiderà gli uomini dei corpi speciali

Un poliziotto ai Mondiali di tiro

L'agente ha 29 anni e vive in città da 9. E' paracadutista, sommozzatore pilota d'aereo. Per prepararsi preferisce rinunciare al nuovo e sofisticato poligono. Oggi le prime gare: una sorta di percorso di guerra

ALESSANDRINO. Ci sarà anche un alessandrino, oggi, ai Mondiali di tiro dinamico. Con 6 compagni, è stato chiamato a rappresentare l'Italia ai campionati di Bisley (in Inghilterra) Flavio Moncada, anni, vercellese di nascita, alessandrino d'elezione. Moncada vive in città da 9 anni, da quando istruttore di tiro alla scuola polizia «Cardile».

Il tiro dinamico sportivo, categoria «stock» (con l'arma originale, senza strumentazioni per migliorare le prestazioni), è una disciplina praticata solo dagli uomini delle forze dell'ordine. Ai campionati partecipano i migliori tiratori dei corpi speciali, utilizzando rigorosamente l'arma ordinanza.

Le gare sono particolarmente spettacolari. Non si tratta, infatti, semplicemente di colpire bersaglio posto a una certa distanza. Il tiro dinamico simula situazioni reali, ogni volta diverso.

Così, occorre colpire un certo numero di nel minor tempo possibile, talvolta da posizioni obbligate, con numero di proiettili prefissato, con la mano indicata, nell'ordine previsto, e una infinità di variabili, disposte di volta in volta dagli organizzatori. E' già capitato, così, agli atleti, di dover cimentare stando seduti su water. Altre volta, bisogna «semplicemente» scavalcare muri, forzare porte, attraversare pozzo d'acqua, superare ostacoli d'ogni genere. Come bastasse, le prove si svolgono all'aperto, e anche le peggiori condizioni atmosferiche raramente giustificano sospensione di una gara.

Insomma, basta avere una buona mira. Ci vuole concentrazione e un fisico bestiale». Manco a dirlo, oltre ad essere istruttore tiro, Moncada ha brevetto paracadutista, sommozzatore, e pilota di aerei. Alla scuola di polizia dove lavora, poi, trova piscina, palestra, e poligono. «Grazie alla disponibilità della direzione - dice -, nei momenti liberi posso allenarmi».

E, come tutti i campioni, Flavio Moncada ha le sue piccole manie. Snobba il nuovo e sofisticato poligono, per allenarsi nella vecchia struttura. «Come Rocky - dice la moglie Antonella Penaglia, anche lei poliziotto in servizio in città, e campionessa tiro - ama la vecchia palestra. Lui stesso ha costruito le sagome per gli allenamenti».

«Tutti gli istruttori tiro della - dice il comandante, generale Vincenzo Natale - sono di ottimo livello. Per noi, ciò che più conta è la capacità didattica». [m. ru.]

Tiratore infallibile. Flavio Moncada ha 29 anni ed è sposato con una poliziotta

Domani la festa dell'Avis, assegnate anche le borse di studio

Donarono il sangue 100 volte una croce d'oro come premio

ALESSANDRIA. Festa grande domani nella sede Avis di lungo Tanaro San Martino: saranno premiati i donatori di sangue della provincia. La festa dell'Avis s'inizierà omaggio, da parte di due delegazioni Caduti in guerra: corone d'alloro saranno poste monumento e alla lapide del cimitero, mentre messa al campo sarà celebrata dal vicario generale monsignor Carlo Canestri. Alle 10,30 ci sarà la premiazione, che sarà seguita da un pranzo a Casale. Per finire, alle 21, un concerto del tenore Stefano Consolini e del soprano Silvia Gavoratti accompagnati al pianoforte Stefano Magnini.

Il presidente dell'Avis, dottor Piero Magrassi, le autorità consegneranno 4 croci, 10 distintivi e 19 medaglie d'oro altrettanti donatori che hanno offerto il loro sangue rispettivamente 100, 75 e 50 volte.

Verranno inoltre assegnate 78 medaglie d'argento (per 25 donazioni), 95 di bronzo (15 donazioni) e 114 diplomi benemerenza (10 donazioni). Infine, riceveranno una borsa di studio milione gli studenti Laura Bombonato, Barbara Braito, Giulia Aretusi, Caterina Maniscalco, Gabriele Zuccotti, Giampaolo Cassarà, Stefano Brundu e Barbara Balza, che hanno svolto il miglior tema sulla solidarietà umana.

Le croci d'oro andranno a Lino Cappelli, Francesco Di Gabriele, Massimiliano Dolce e Antonietta Frezzato; i distintivi d'oro a Benito Cavalleri, Franco Dellepiane, Alberto Fresia, Giuseppe Galliona, Giuseppe Gianelli, Sergio Giovanelli, Carlo Manicardi, Mauro Picchio, Luciano Scaglioti e Guglielmo Tagliano. [e. c.]

CROCE ROSSA

Il grazie ai volontari

ALESSANDRIA. Il comitato provinciale della Croce rossa premia domattina i volontari del che si distinti in modo particolare in servizio nel periodo 1988-92. Più di cento riceveranno il riconoscimento. La cerimonia sarà alle 10 cinema Ambra: dopo il saluto dell'ispettore del gruppo, Paolo Dante Ferraris, e del presidente Giovanni Conta, parlerà il dottor Massimo Barra.

I volontari del soccorso che fanno capo alla Croce rossa sono 102, e a loro si devono aggiungere coloro che prestano saltuariamente la loro opera. Sono suddivisi in 6 squadre, dispongono 9 ambulanze, due campagnole, altrettante auto, un pulmino e attrezzatura varia. Per la popolazione Karlovac durante il conflitto jugoslavo, i volontari hanno organizzato dieci missioni di soccorso recando viveri, medicine e altro per un valore di milioni e missioni per quella di Alba Julia in Romania. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alleanza Rossa «Cambiamo norme»

Rispondiamo alla lettera di Angelo - presidente del gruppo psi regionale - comparsa su «La Stampa» del 7 settembre, in merito alla vicenda «francobolli della Regione».

Breve riepilogo: gruppo consiliare socialista e il psi alessandrino spediscono inviti per il Festival dell'Avanti, con affrancatura spese della Regione. Alleanza per Alessandria solleva perplessità circa la correttezza dell'operazione. Rossa replica «indignato», proclamando la legalità dei loro atti base a legge regionale.

Alleanza conosce perfettamente le disposizioni della legge regionale 10/11/72 n. 12. La norma parla di disponibilità finanziaria regionale con riferimento specifico allo svolgimento delle funzioni istituzionali dei gruppi consiliari e alle spese per le attività da loro svolte funzionalmente collegate ai lavori del Consiglio e alle iniziative dei gruppi. Ora: la lettera d'invito ha una duplice intestazione: Consiglio Regione Piemonte e Federazione provinciale psi di Alessandria, due firme: Angelo Rossa, presidente gruppo psi regionale, e Vincenzo Genocchio, segretario provinciale psi Alessandria.

Ci sia, questo punto, consentito il beneficio un dubbio: non c'è distinzione tra ruolo istituzionale e ruolo politico-partitico? Alleanza rifiuta l'interpretazione corrente della legge, che fonde ruoli e attività con una prassi purtroppo consolidata. E le norme regionali si prestano a letture ambigue, allore modifichiamole.

Rossa esprime «rammarico e stupore» per la polemica e «respinge con sdegno» la nostra «insinuazione del speciosa e infondata». Lontana da questo vortice di sentimenti forti di aggettivi qualificativi, Alleanza dà, semplicemente, voce ai fatti e propone qualche spunto riflessione sulle modalità discutibili di gestire e abusare denaro pubblico, modalità invecchiate in blocco dopo le ultime vicende politiche, giudiziarie, referendarie. Spiace, però, che a rispondere sia stato proprio Angelo Rossa, per il cui serio impegno politico nutriamo rispetto.

Alleanza per Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde
Acqui Terme: Croce R Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Assistenza Avis 98 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Ligure: Croce Verde 99.292 Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Ro 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e *Ferraris*, corso Roma 76, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno sono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta
Acqui Terme: *Terme*, Via XX Settembre 2 (tel 322.920), aperto dalle 8,45 alle e, a serranda abbassata, 12,30 alle 15; *Cignoli*, via 7 (tel 322.486), dalle 15 alle 18,45
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza (tel. 452.645).
Ligure: *Scelzi*, Repubblica 7 (tel 2310)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel 803.41).
Tortona: *Centrale*, via Emilia (tel 861.403), e *Comunale 1*, corso Don Orione 51/A (tel. 862.630), aperte dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Ballingeri*, corso (tel 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Carrina: 943.420
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia (Arquata): 635 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Michele Grabagna, anni, funzione oggi alle nella cappella dell'ospedale e tumulazione cimitero cittadino; Primo Raiteri, di 82 anni, funzione alle 11 alla cappella dell'ospedale, e tumulazione nel cimitero cittadino; Caterina Cellerino, 89 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

OVADA

NATI. Ernesta Maria Briata, 60 anni, Giovanni Alisio, di 84, Roberto Maroni, di 22; Giuseppe Bisio, di 85; Maria Focacci, 95; Attilio Simonassi, di 79, Francesca Rughi, di 82; Antonia Morenco, di 79; Carlo Ravera, di 97; Andrea Triona, di 70; Luigia Pagano, 94; Felice Piaga, 77; Giacomo Olivieri, di 51; Umberto Giovannacci, ; Giorgio Mazzarello, di 65.

ATTIVITA'

Il Comune **Casale**, in collaborazione con ricercatori di vari atenei italiani, organizzerà per il mese di ottobre un convegno sulla del Castello ed uno Stefano Guazzo, letterato casalese morto quattrocento anni fa.

E' stato aperto a **Ceresole** il centro congressi «Le marasche», realizzato in complesso settecentesco, piedi castello.

GLI APPUNTAMENTI

MOCHI

Valenza, ultima serale

Alla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza domani si celebra per l'ultima volta la messa serale delle 21,15. Don Giacomo Pasero la dedica alle persone che, a causa di molteplici impegni, hanno la giornata impegnata e sarebbero costretti a saltare il precetto festivo.

ritrovano i quartieri Casale

Oggi e domani a Casale si festeggia una sorta di simbolico gemellaggio tra i quartieri di Oltreponte, Ronzone, Valentino, Porta Milano, Nuova Casale Popolo. Al Oltreponte, in via Bandiera, si inaugura la mostra di pittura scultura dei monferrini: Romano Scaglioti, Mario Bargero, Luigi Marini, Enrico e Valeria Bargero, Mario Patrucco.

EDITORIA

Si presenta poeta croato

Nell'ambito Festa dell'Unità di Alessandria, il Palazzetto dello sport, lo studio di pittura Pilino Donati presenta il testo letterario del poeta croato Matvejevic, «Mediterraneo - Un nuovo breviario». Interverranno Silvio Ferrari, assessore alla Cultura del Comune di Genova, Buby Senarega per la composizione l'interpretazione delle canzoni, Giorgio Bergami, per l'elaborazione fotografica e le diapositive e Bruno Costa, per le musiche originali.

DIBATTITO

Come riorganizzare i servizi

Al Festival dell'Avanti di Alessandria, in piazza Perosi, stasera, alle 21,30, si terrà un dibattito sul tema «Per lo sviluppo di Alessandria: qu riorganizzazione dei servizi?» Interverranno Margherita Boniver, Rita Rossa Mario Volante.

Primo incontro dopo le ferie

Dopo pausa estiva riprende l'attività del Soroptimist. Il primo incontro è previsto per oggi, alle 18, a Carpeneto, in via Roma . Sarà ospite il professor Paolo Ferraris, docente del Politecnico di Torino, che affronterà «Auto elettrica: quale futuro?».

Ingenti danni nelle Valli Grue e Borbera per la pioggia torrenziale di giovedì

«Un nubifragio come nel '35»

Un diluvio di quattro ore, dall'una di notte alle 5. Ha fatto straripare fiumi, devastato campi sconvolto la viabilità. I maggiori danni a Garbagna, Montegioco, Viguzzolo, Borghetto e Vignole

Un tempo in val Grue se lo ricordano solo gli anziani: «Quello che è successo l'altra notte - dicono - è a livello del nubifragio avvenuto nel 1935. Strade, campi, cantine, tutto allagato: un disastro!».

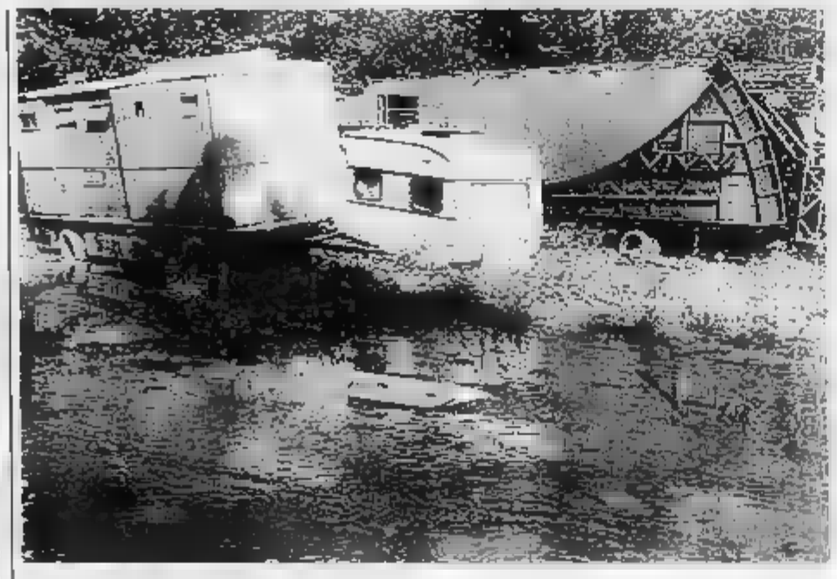
La violenta pioggia che, a partire dall'una di notte di giovedì si è abbattuta su tutta le valle, ha fatto straripare il torrente Grue nel territorio dei comuni di **Garbagna, Montegioco e Viguzzolo**. Ingenti, ma non ancora quantificati, i danni provocati a campi, vigneti e frutteti, nonchè agli scantinati di alcune abitazioni.

Ieri mattina a Montegioco è stata sospesa l'erogazione dell'acqua potabile per alcune ore a causa delle infiltrazioni di detriti nell'acquedotto comunale. Solo in tarda mattinata la situazione è rientrata nella norma. Nessun danno a persone, anche se qualcuno si fosse trovato a transitare sulla provinciale per Garbagna fra le tre e le quattro di giovedì notte, avrebbe rischiato di essere travolto dalla piena del Grue.

L'intervento dei vigili del fuoco di Tortona è stato richiesto anche a Viguzzolo, al deposito del circo Tribertis. Il piazzale era completamente allagato e l'acqua aveva raggiunto anche parte del capannone dove è custodita l'attrezzatura.

A Garbagna diversi scantinati sono rimasti allagati: in paese il livello dell'acqua ha raggiunto i 60 centimetri. La circolazione non è stata sospesa, nonostante sulle strade fossero rimasti detriti portati dallo smottamento del terreno. Il nubifragio ha danneggiato anche i ponti e riempito di melma i campi.

In zona, oltre ai vigili del fuoco e ai carabinieri, sono intervenuti i tecnici dell'amministrazione provinciale e dell'Usl. Il consigliere provinciale e sindaco di Sarezzano Gian Luigi Boienti, i sindaci di Garbagna, Mario Spazzarini, di Montegioco, Sergio Daglio, e di Avolasca, Valter Raimondi, sono stati mobilitati, insieme alla popolazione, per riportare la situazione alla normalità. Boienti ieri, in consiglio provinciale, ha presentato un ordine del giorno in cui chiede all'amministrazione di palazzo Ghilini interventi urgenti per la viabilità e per i danni subiti dagli agricoltori.



Il nubifragio in val Grue ha danneggiato anche il deposito del circo Tribertis a Viguzzolo. Si è allagato il piazzale ed è stato raggiunto dall'acqua anche il capannone dove è custodita l'attrezzatura

Anche in Val Borbera strade completamente allagate, frane e smottamenti un po' ovunque, intere coltivazioni distrutte. I danni causati dal nubifragio ammontano a centinaia di milioni. In quattro ore, dall'una alle cinque, sono caduti nella zona oltre 100 millimetri di pioggia. Il comune più colpito è stato **Borghetto Borbera**: il maltempo ha fatto straripare il torrente Cravaglia, un piccolo affluente del Borbera che attraversa le frazioni di Molo e Sorli. Le acque hanno inondato i campi e hanno spazzato via tutte le coltivazioni. «E' stato un disastro spaventoso, si sono salvati solo alcuni vigneti», dice il sindaco di Borghetto, Giovanni Rossi, che ieri ha inviato un telegramma alla Prefettura e un altro all'assessorato regionale all'Agricoltura per segnalare l'accaduto e chiedere sostegno per le popolazioni colpite dalla calamità.

Sempre a Borghetto, è stata interrotta per diverse ore, a causa di una frana, la strada provinciale che da Molo conduce a Garbagna. La circolazione è ripresa regolarmente solo nel tardo pomeriggio di ieri. È elevato il rischio di smottamenti. I vigili del fuoco di Novi, che sono intervenuti nella zona, invitano gli automobilisti a transitare con la massima prudenza.

Smottamenti si segnalano anche nel Gaviese. Ancora frane a Vignole e sulla provinciale Arquata-Varinella-Grondona, dove i pompieri hanno lavorato per rimuovere alcuni alberi che ostruivano la sede stradale. In questo contesto, passano in secondo piano gli allagamenti di scantinati e garage, che si sono registrati in quasi tutti i centri della Val Borbera. Ai vigili del fuoco sono infatti giunte centinaia di segnalazioni e richieste d'intervento. [m. t. m. - m. d.]

VOGHERA

Tirano tre bombe molotov davanti a casa di

Attentato a colpi di bombe molotov ieri notte a Barbianello, vicino a Voghera. Nel mirino dei malviventi Antonio Scialpi, un avvocato milanese che tra l'altro, ha anche assunto la difesa di Claudio Beltrami, autore in passato di duplice omicidio a Barbianello nel quale persero la vita il figlio e l'amante, una ballerina polacca. Erano circa le due di notte quando, all'ingresso della villetta del legale sono scoppiate in rapida successione tre molotov. Ignoti per ora i motivi del gesto, si pensa a un'intimidazione.

TORTONA

Guardia giurata trovata morta in casa, è infarto?

Una guardia giurata tortonese, Galliano Bolognesi, 57 anni, via Fratelli Pepe 14, è stata trovata morta ieri mattina nel suo letto, forse stroncato da un'infarto. I colleghi, preoccupati non vedendolo arrivare al lavoro, lo hanno cercato a casa. Nessuno però rispondeva al campanello, così hanno chiamato i carabinieri e i vigili del fuoco.

TORTONA

In Santuario l'ordinazione di cinque nuovi sacerdoti

Mentre al «Mater Dei» si conclude il tradizionale convegno diocesano (parla il vescovo Dante Lanfranchi), oggi alle 17 nella basilica della Guardia saranno ordinati cinque sacerdoti: quattro sono orionini e il quinto è diocesano. Una sesta ordinazione sacerdotale è prevista sabato 18, alle 16,30, in cattedrale.

A Voghera

Biglietti falsi per i Pooh

VOGHERA. Dopo le banconote, falsificate ormai con il semplice aiuto di computer e di una fotocopiatrice a colori, adesso è la volta dei biglietti di ingresso dei concerti. Nel mirino la serata che vedrà come protagonisti i Pooh, attesi a Voghera mercoledì prossimo per un spettacolo nell'ex caserma di Cavalleria di via Gramsci.

Ieri si è diffusa la notizia della presenza sul mercato anche di biglietti di ingresso falsificati in maniera estremamente professionale e venduti al prezzo di 15 mila lire contro le 30 mila(più diritti di prevendita) richieste dagli organizzatori. Il concerto, tra l'altro, è a scopo benefico: il ricavato servirà per l'acquisto di una ambulanza di altre attrezzature necessarie alla Croce Rossa di Voghera.

Venuti a conoscenza dell'episodio, i componenti dei Pooh si sono detti «estremamente amareggiati per l'accaduto, considerando anche in special modo il fine benefico del concerto».

Ovvio il severissimo controllo ai cancelli di ingresso mercoledì prossimo. Gli organizzatori, rivolgendosi in particolar modo ai giovani, chiedono di utilizzare per l'acquisto dei tagliandi unicamente le prevendite presenti, tra l'altro, presso le sedi della Croce Rossa di Alessandria, Castelnuovo Scrivia e Voghera, oltre che in una serie di negozi specializzati nella vendita di dischi e generi musicali. [d. sa.]

E' la seconda volta

Ladri rubano in municipio 200 mila lire

TASSAROLO. Ladri in azione, l'altra notte in municipio. Ignoti sono entrati nell'edificio di piazza Libertà 12 attraverso una finestra sul retro, e hanno messo a soqquadro gli uffici. In particolare, hanno rovistato negli schedari dell'anagrafe e in segreteria, e hanno gettato a terra carte e documenti vari. Poi, hanno «visitato» il locale in cui è custodita la cassaforte: hanno provato ad aprirla, ma il loro tentativo non ha avuto successo.

Così, si sono accontentati di un magro bottino: circa 200 mila lire in contanti e un timbro di convalida dei documenti, che hanno trovato in un cassetto. Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 8 dai dipendenti del Comune, che hanno dato l'allarme. Sulla vicenda indagano i carabinieri del nucleo operativo di Novi. E' la seconda volta che il municipio di Tassarolo viene preso di mira dai ladri: anche lo scorso anno, però, i malviventi avevano trovato solo poche migliaia di lire. [m. d.]

Trovata dal marito

Donna suicida nel pozzo della cascina

VALENZA. Giuseppina Arzani, di 47 anni, residente col marito Bruno Cavallaro, di 55 anni, in via Michelangelo, 12, si è tolta la vita gettandosi nel pozzo della sua cascina, profondo una trentina di metri.

L'episodio si è verificato l'altra sera in strada Oche 11, nella residenza di campagna. La donna pare soffrisse di esaurimento nervoso e fosse angosciata dalla recente scomparsa del padre. Approfittando dell'assenza del marito, ha tolto la grata che proteggeva il pozzo e si è gettata nel vuoto. A scoprire l'accaduto è stato proprio il Cavallaro, che verso le 19 ha trovato le ciabatte della donna accanto all'imboccatura del pozzo e ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Alessandria, che hanno faticato non poco a ripescare il corpo della donna, rimasto impigliato nel filo della pompa. Al recupero hanno preso parte i pompieri Gallinotti, Stolfi, Pascoli, Canu e Ronchiato, agli ordini del caposquadra Pasquale Gola. [r. c.]

«Blitz» da Bologna

Arrestato, anche nella «banda del Pilastro»

CASSANO SPINOLA. L'operazione dei carabinieri di Bologna ha permesso di sconfiggere, con 19 arresti, la cosiddetta «banda del Pilastro», ha toccato anche l'Alessandrino. In paese è stato infatti arrestato Raimondo Fieschi, camionista di origine calabrese che da Genova si era trasferito da qualche anno a Cassano Spinola.

Sul blitz ordinato dalla procura della Repubblica di Bologna viene il massimo riserbo e non è quindi noto il ruolo di Raimondo Fieschi all'interno di organizzazione che si occupava prevalentemente di riciclaggio di denaro sporco.

Il camionista da almeno un paio d'anni nella lista dei sospettati per traffico di stupefacenti, ma i carabinieri di Alessandria considerano la figura di media importanza, che dovrebbe rendere conto ad altri del proprio operato.

E questo il mestiere di Raimondo Fieschi deve avergli permesso di inserirsi nel «giro». [r. sc.]

L'impianto dell'Oltrepò si candida a punto di riferimento anche dell'Alessandrino

Aeroporti, «exploit» di Rivanazzano

Nuova pista d'un chilometro, strutture potenziate. Potranno atterrare jet e voli internazionali. Presidente della società, il sindaco di Pontecurone. Potrebbe utilizzarlo la compagnia aerea dell'Industriale Mossi

RIVANAZZANO. Entrerà in funzione il primo ottobre il nuovo aeroporto che, con sua pista in bitume 1.050 metri, vuole diventare un serio punto di riferimento per il traffico commerciale del Piemonte e della Lombardia del Sud.

Sulla funzionale struttura oltrepadana verrebbero anche a gravitare gli aerei che fanno scalo a Alessandria, Casale, Novi e Vercelli, che hanno anche piste di atterraggio in terra battuta e prato.

Pronto a entrare in funzione anche il «V.o.r.», un sistema di radionavigazione che è stato ubicato due miglia a nord dell'aeroporto. L'investimento complessivo per la società proprietaria dell'impianto di volo è stato di circa un miliardo.

Rivanazzano sarà anche aperto ai velivoli a reazione e a quelli internazionali: basterà indicare nel piano di volo la destinazione oltrepadana per trovare all'arrivo la polizia, che opererà il controllo dei documenti. Nessun problema per la dogana se le merci proverranno da uno dei paesi Cee. La proprietà del nuovo aeroporto è attualmente della Provincia di Pavia, della Camera di commercio, dei Comuni di Voghera e Rivanazzano, dell'Apt, dell'aeroclub «Resta» di Rivanazzano e di alcuni soci privati, tra i quali spiccano le due società autostradali Sispai (che gestisce il Milano - Genova) e Satap (Torino - Piacenza) e l'industria vogherese Grove Italia.

Presidente è Pier Angelo Bergaglio, industriale vogherese titolare del gruppo Piber, nonchè sindaco di Pontecurone; amministratore delegato Claudio Viola, un altro industriale vogherese.

A gestire l'impianto sarà invece la società Elisystem, specializzata nel trasporto con elicotteri, presente con i propri velivoli anche al Levaldigi di Cuneo. L'Elisystem utilizzerà la propria esperienza per dare maggior vigore alle scuole di pilotaggio di aerei ed elicotteri. L'aeroporto di Rivanazzano potrebbe anche diventare il punto di appoggio dell'Afe Tour, la piccola compagnia aerea composta da tre bimotori capaci di trasportare ciascuno una decina di persone, che fa capo all'industriale tortonese Paolo Mossi. I suoi velivoli attualmente utilizzano lo scalo di Genova.

«Abbiamo concluso soltanto la prima fase del nostro lavoro - commenta Bergaglio - l'obiettivo è di creare un aeroporto capace di dare nuovo slancio allo sviluppo industriale della zona».

Salerno

Jet e aerei da turismo. Sulla nuova pista dell'aeroporto anche voli internazionali

3 ANNI DI GARANZIA • NON SOGGETTE A TASSA FUORISTRADA • POSSONO ESSERE GUIDATE DA NEOPATENTATI
PER TUTTO SETTEMBRE: L. 2.000.000 DI SCONTO • SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO (FUORISTRADA O VETTURA)

FREECLIMBER 2
FULL TIME
BMW iniezione

DAVID'S CAR

FEROZA
FULL TIME
motore 1600 16 V

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131 22.67.68

BERTONE

DAIHATSU

Si allarga l'inchiesta sull'appalto della «segnaletica interna» all'Usl di Casale

Ospedale, raffica d'inquisiti

La Novarese: «Coinvolta solo come legale rappresentante dell'ente». Esclude che siano arrivati avvisi di garanzia. Ma sul provvedimento notificatole ci sarebbero altri nomi

CASALE. L'amministratore straordinario Gabriella Novarese allontana [illegible] il sospetto [illegible] coinvolgimento personale nell'inchiesta sull'appalto per la fornitura della segnaletica interna dell'ospedale [illegible] di alcuni servizi decentrati dell'Usl. In un comunicato diramato ieri tiene a sottolineare [illegible] «mi è [illegible] notificato, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, il sequestro della segnaletica, atto ritenuto necessario dalla autorità giudiziaria per la prosecuzione dell'indagine a [illegible] tempo avviata».

L'amministratore straordinario precisa anche che non si è trattato di un blitz, «ma [illegible] un intervento preventivamente annunciato». La polizia, al suo arrivo in ospedale, ha avvertito la dottoressa Novarese [illegible] non allontanarsi perché era necessaria la sua presenza per la notifica di un provvedimento. Di quale tipo le ha scoperto al momento in cui i poliziotti del commissariato e i colleghi della «scientifica» di Alessandria hanno iniziato [illegible] loro lavoro: con una telecamera sono stati filmati tutti i cartelli forniti dalla Cicrespi spa o dalla Colmo sas - di cui Sandro Colmo, 36 anni, di Torino, è rappresentante - per [illegible] importo di circa centocinquanta milioni. La registrazio[illegible]visiva si è estesa anche al poliambulatorio di via Palestro, a quelli di Trino e Moncalvo e si è conclusa ieri pomeriggio.

Sono stati affissi numerosi avvisi che certificano l'operazione. Si tratta di semplici fogli di carta intestata del «Commissariato di Pubblica Sicurezza». Poche righe servono per spiegare che la segnaletica interna ed esterna dell'ospedale, fornita all'Usl tra [illegible]0 e il 91, è seguito di regolare delibera del comitato di gestione, è sottoposta a sequestro. La breve comunicazione si conclude con il divieto assoluto di alterare i cartelli.

L'ospedale di Casale nell'occhio [illegible] ciclone [illegible] la vicenda della segnaletica interna fari [illegible] agenti hanno terminato il sequestro di tutti i cartelli del S. Spirito e dei poliambulatori filmandoli con una cinepresa e apponendo avvisi [illegible] il divieto di alterarli

All'amministratore straordi[illegible] sarà notificato un altro decreto con cui le viene [illegible] gnato il materiale [illegible] custodia giudiziale. Stamane la video[illegible] contenente [illegible] lungo filmato sarà consegnata al magistrato che dovrà provvedere [illegible] nominare un perito, o forse anche più di uno. Infatti è probabile che gli accertamenti venga[illegible] eseguiti sia sulla qualità della merce sia sulla quantità. In questo secondo caso, dovranno essere esaminati [illegible] i documenti di consegna e di quietanza.

In base al risultato della perizia, il magistrato inquirente deciderà se chiedere l'archiviazio[illegible] o [illegible] rinvio a giudizio delle persone coinvolte nell'inchiesta. L'amministratore straordinario ritiene di escludere che dirigenti e dipendenti dell'Usl abbiano ricevuto avvisi di garanzia. Il magistrato non [illegible] pronuncia. [illegible] molto probabile che, anche [illegible] non [illegible] stati notificati provvedimenti singoli a ciascu[illegible], il decreto [illegible] sequestro contenga esplicitamente l'indica[illegible] dei reati per i quali si procede e i [illegible] delle persone inquisite.

Non è escluso che l'inchiesta casalese vada oltre: la Cicrespi, che ha sede a Milano, è una ditta leader nel settore.

Silvana Mossano

IN [illegible]VE

VAL BO[illegible]

Bayer [illegible] Hoechst smentiscono un interessamento per l'Acna

I gruppi chimici tedeschi Bayer [illegible] Hoechst hanno smentito [illegible] notizia, diffusa dai sindacati [illegible] dai tecnici dell'Acna, [illegible] possibile loro acquisto dell'azienda di Cengio.

Un muretto [illegible] all'auto un volo nel torrente Stura

Un [illegible] che costeggia [illegible] statale del Turchino ha impedito che l'auto di una giovane [illegible] nisse sul greto dello Stura. La Polo di Valentina Pozzi, 21 anni, di Campo Ligure, l'altra notte si è schiantata [illegible] il manufatto, che ha resistito all'urto. Molti danni all'auto, illesa la conducente.

Vietata raccolta di funghi nell'Alto Ovadese

La Comunità montana Val Lemme-Alto Ovadese informa [illegible] la raccolta dei funghi nei boschi della zona sarà vietata a partire da domani. Saranno molto [illegible] veri i controlli [illegible] salate [illegible] multe per i trasgressori.

Maxilanci di paracadutisti in previsione del record

S'iniziano [illegible] all'aeroporto «Cappa» di Casale le prove di allenamento dei parà che tenteranno, il prossimo fine settimana, il record italiano di lancio in grande formazione, con 100 elementi.

Siglato l'accordo, intanto si prepara il depuratore

L'acquedotto di Casale disseterà anche Valenza

CASALE. Mentre [illegible] avvicina il collegamento dell'acquedotto di Casale alla rete idrica [illegible] Valenza, l'Amc promette acque pulite dalla prossima primavera. In [illegible] incontro tra la direzione dell'Amc, il Conseca e il Comune [illegible] [illegible] messo a punto [illegible] calendario dell'allacciamento dei depuratori che dovrebbero eliminare i residui [illegible] ferro e manganese. Sono i due minerali, innocui, [illegible] colorano l'acqua di scuro.

Entro la primavera dovrebbe entrare in f[illegible] un mini depuratore che i tecnici stanno mettendo a punto nella zona [illegible] San Giovannino. Dovrebbe essere sufficiente a ripulire l'acqua dell'intera rete [illegible] Casale. Fino ad allora continueranno i periodici spurghi, che assicureranno comunque una buona qualità dell'acqua. Per tutta la rete dell'acquedotto (quindi anche per i paesi collegatil si dovrà attendere invece la costruzione del depuratore definitivo: un'opera che costerà probabilmente più di [illegible] miliardo e che non è ancora progetta[illegible].

Intanto si avvicina il collegamento dell'acquedotto di Casale a Valenza. «Abbiamo firmato un accordo di programma tra Amc e Comuni di Casale e Valenza: sarà puntualizzato in [illegible] convenzione - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible] presidente del Conseca Vincenzo Ottone - che preciserà i particolari dell'approvvigionamento e della gestione [illegible] Valenza».

«La realizzazione di [illegible] acquedotto consortile - sottolinea Ottone - è una grande occasione di collaborazione tra [illegible] due città per costruire una rete di servizi comuni economici e efficienti. Il completamento della rete assicurerà poi acqua pura e un servizio moderno a costi contenuti». [t. f.]

IN MUNICIPIO

Accuse per la Sanber

CASALE. Il Comune doveva intervenire nella vicenda Sanber per evitarne la chiusura. Lo ha detto al Consiglio comunale il consigliere Giovanni Aceto a [illegible] della minoranza: «Nel 1982 il Comune [illegible] confermato le licenze di autorizzazione vincolandole alla permanenza in città della ditta che, invece, da luglio [illegible] chiusa: i 17 lavoratori [illegible] in mobilità». «Abbiamo fatto il possibile per la tutela dei lavoratori, che in parte saranno trasferiti in altre aziende del gruppo - ha spiegato l'assessore al Lavoro, Davide Sandalo - ma la "morte" della Sanber [illegible] purtroppo annunciata da tempo. Era un'azienda in fase termina[illegible]. [t. f.]

Aveva lasciato l'auto in sosta in una via di Asti

Rubano il campionario a un geometra di Spigno

ASTI. Un geometra [illegible] Spigno Monferrato è stato derubato [illegible] suo campionario (del valore di diversi milioni) che aveva lasciato per pochi minuti sulla propria auto.

Il furto [illegible] avvenuto in [illegible] Alessandria, nella periferia Est di Asti. Claudio Rossello, [illegible] anni, dipendente della «Kilti-Italia», una società [illegible] sede [illegible] Milano (opera nel settore [illegible]lerie e articoli industriali) ha parcheggiato [illegible] sua Opel Astra davanti al ristorante «Genova».

Il geometra ha quindi incatenato due valigette che contenevano [illegible] campionario (utensili e attrezzature) e si è allontanato per minuti, giusto il tempo di entrare [illegible] un negozio.

Una precauzione inutile. I ladri, che hanno probabilmente seguito a distanza le mosse dell'alessandrino, sono subito entrati in [illegible] In pochi secondi hanno forzato la portiera dell'auto, facendo poi «saltare» gli anelli delle catene.

Gli [illegible] [illegible] fuggiti con un bottino [illegible] circa 11 milioni. La denuncia è stata quindi segnalata alla p[illegible] della Repubblica presso la pretura.

Rapidi anche gli autori del furto di una Fiat Uno rubata a Baldichieri ai danni di Giulio Andreotti, 27 anni. Il giovane ha lasciato la sua utilitaria, [illegible] le chiavi inserite nel cruscotto, in [illegible] nel cortile di [illegible].

Ed un topo d'auto ne ha subito approfittato.

[r. gon.]

REGIONE [illegible]
[illegible] SOCIO SANITARIA LOCALE N. 71
[illegible] SOCIO [illegible]
Avviso pubblico per il conferimento della supplenza per nr. 1 posto di Funzionario - Area Socio Assistenziale - VIII Q.F. ex D.P.R. 333/90.
Detto avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Valenza, San Salvatore, Pecetto e Bassignana dal 02/09/1993 e rimarrà in pubblicazione per nr. 15 giorni.
Si comunica che le domande dovranno pervenire all'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. 71 - Viale Santuario 87/89 - 15048 Valenza entro e non oltre le ore 12,00 del 17/09/1993.
Per informazioni telefonare all'U.S.S.L. 71 - tel. 947000.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Scazzola

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
"SERGIO PEZZI"
DOMANI SERA
"PAPILLON"
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 11 SETTEMBRE
[illegible] SIRIOTTO
DOMENICA 12 SETTEMBRE
LINO e I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

VALENTIA
valenza [illegible] (0131) [illegible] 942.200
Sabato 11 ORIETTA BERTI
Sabato [illegible] DON MIMO e I CARAVAN

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
UFFICIO TECNICO
Esito [illegible] gara [illegible] art. [illegible] legge 55/90
Si rende [illegible] che in data 4/08/1993 [illegible] state esperite le seguenti licitazioni private [illegible] il [illegible] [illegible] all'art. 1 lettera A) della legge 2/02/1973 n. 14.
1) I.T.I.S. «BARLETTI» di Acqui Terme - Opere murarie ed affini - Importo a [illegible] di gara L. 781.523.823.
Imprese invitate n. 44 - Imprese partecipanti n. 6.
Impresa aggiudicataria: LOMBARDINI S.p.a. [illegible] sede in via Palestro, [illegible] - Roma - con il [illegible] dell'11,10%.
2) I.T.C. «NOE'» di Valenza - Palestra e servizi - Importo [illegible] base di gara L. 677.279.910.
Imprese invitate n. 38 - Imprese partecipanti n. 8.
Impresa aggiudicataria: CO.GE.PI. s.r.l. con sede in [illegible] Einaudi, 112 - Castelnuovo Scrivia - con il ribasso del 21,15%.
[illegible] I.T.C. «NOE'» di Valenza - opere murarie ed affini - Importo a base di gara L. 74.747.170
Imprese invitate n. 22 - Imprese partecipanti n. 8.
Impresa aggiudicataria: CO.GE.PI. s.r.l. con sede in via Einaudi, 112 - Castelnuovo Scrivia - con il ribasso del 16,75%
[illegible] elenchi delle imprese [illegible] e partecipanti sono in [illegible] presso l'ufficio appalti e figurano nell'avviso [illegible] il 20/08/1993 [illegible] Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
[illegible] dr. Ing. Attilio Castellani

IL CAVALLINO
RISTORANTE OSTERIA
IL CAVALLINO
Menù Degustazione a base di Pesce
Menù Base: Aperitivo, 7 Antipasti, 2 Primi, Sorbetto, 2 Secondi, Macedonia o Dolce della Casa, a L. 45.000, Bevande escluse
Pranzo di Lavoro: Aperitivo, 4 Antipasti, 1 Primo, 1 Secondo, a L. 25.000, Bevande escluse
Si preparano Menù Personalizzati
È gradita la prenotazione
Giorno di chiusura lunedì e martedì
Via Mameli, 126/A - Gavi (Al)
Tel. 0143/643013

EUROEDIL
... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI
[illegible] COMPUTER PERSONALE GRATUITO
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - [illegible] - LEGNAMI - PIETRE DA PAVIMENTAZIONE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
[illegible] BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
[illegible] FORNI [illegible] EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI [illegible] RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
MARMI [illegible] "I PALLADIANI"
[illegible] DOCCIA CESANA
[illegible] IMPRUNETA [illegible] SANNINI
PORTE E [illegible] [illegible] INTERNO
[illegible] IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI IN [illegible] GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
SEVEN COMUNICAZIONE
MIRABELLO S.S. [illegible]LE-ALESS[illegible] 12.63124-63656

E' IN VIA ROMA A BRIGNANO FRASCATA
Caldo e colorato l'autunno con i capi [illegible] Bergonzi Confezioni

Bergonzi Confezioni a Brignano Frascata presenta i capi autunno-inverno. L'autunno, da Bergonzi, è distinzione con i tailleurs e le variopinte maglie Missoni uomo - donna, Valentino, Versace jeans, Fendi, Laura Biagiotti, Carisma, Mouche, F. Fenech, è praticità con i giubbotti anti acqua e le jeanseria dai mille colori moda. Bergonzi Confezioni a Brignano Frascata offre molto per chi ama l'eleganza ed il risparmio, soprattutto offre un inverno caldo a chi sa fare oculati acquisti e buoni [illegible]uri.

GENOVA VIA DANTE 2/51 TEL. 010 [illegible] 9/13,30 LUN. SAB.
INCONTRO
MILANO E FILIALI IN ITALIA
PER [illegible] VITA [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

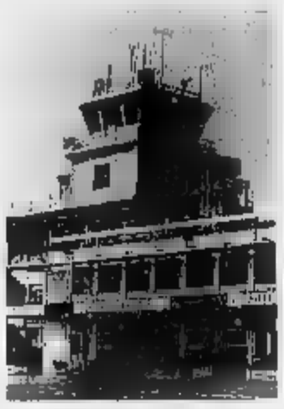
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

E lunedì riprendono i voli per Roma

Levaldigi tratta con l'Alitalia

LEVALDIGI. Alle 7,30 di lunedì si alzerà in volo da Levaldigi ■ biturboelica con 19 passeggeri: destinazione Roma-Ciampino. Per gli amministratori del piccolo aeroporto è la fine di un incubo, ovvero la ripresa di un volo ■ linea con la Capitale, principale servizio pubblico offerto dall'unico scalo del Sud Piemonte (già ■■■ trenta miliardi).

Nato su una vecchia pista militare l'aeroporto di Levaldigi è stato voluto e finanziato da ■■ società mista della quale fanno parte Provincia, Regione, i principali istituti di credito ■ Comuni del Cuneese oltre ■ alcuni privati. Con difficoltà economiche e burocratiche, negli ultimi anni, da semplice pista per il decollo e la sosta di aerei da turismo, è stato trasformato nel secondo scalo ■ Piemonte (dopo Caselle) ■■ per qualità delle piste, ■■ per la preparazione del personale. Oggi è in grado di accogliere aerei charter, di garantire voli notturni strumentali e potrebbe ospi■■ decine di voli di linea al giorno.



Levaldigi punta su nuove rotte

Unico problema: fino a pochi mesi fa nessuna compagnia di volo sembrava interessata a garantire servizi di linea tra Cuneo e altre località italiane ed europee. L'unica eccezione era rappresentata dall'«Air Capitol» ■ Ciarrapico che per oltre ■■ anno ha garantito il collegamento quotidiano con Roma tramite un piccolo aereo. A giugno la società sospese il servizio. ■ qui l'avvio di una serie di trattative perché i voli di linea potessero riprendere.

Il primo concreto risultato è il volo ■ lunedì: l'«International Flying Services» garantirà ■ collegamento quotidiano per Ro■■. Partenza ■■ 7,30, arrivo ■ Ciampino alle 9; ritorno alle 18,45 con arrivo a Levaldigi alle 20,15. Costo del biglietto, andata e ritorno, 490 mila lire (riduzioni sono previste per bambini, parlamentari, giornalisti, stu■■ti e militari). Ma ■■ è l'unica novità. Un'altra, nuova compagnia, la «Sunliner», ha chiesto le autorizzazioni per collegare ogni g■■■ Levaldigi ■■ voli per Roma, quindi Bari, Nizza, Madrid, Lussemburgo. E la stessa Alitalia ha dichiarato la propria disponibilità a valutare l'inizio di una collaborazione con l'aeroporto di Levaldigi per nuovi voli di linea internazionali.

Soddisfatti gli amministratori dello scalo. Ermanno Mauro, presidente della società, sostiene: «Quella di Levaldigi non ■ ■■■ struttura di privati ■■ di tutta la collettività, non solo piemontese, ma nazionale. E in quest'ottica siamo particolarmente contenti che alcune compagnie abbiano scelto Levaldigi per nuovi servizi di linea. E' ■■ servizio di utilità pubblica che contribuisce a far uscire la provincia di Cuneo dallo storico isolamento».

Gianni Martini

La quiete del Lago di Viverone, dove i motori sono in parte proibiti, è rotta in questi giorni dal rombo dei motoscafi-traino

Per il titolo europeo «a piedi nudi» in lizza 49 atleti di dieci Paesi

Per un giorno Viverone sarà la capitale dello sci nautico

VIVERONE. Da mercoledì il lago vercellese si è trasformato nella capitale europea dello sci nautico: 49 atleti di dieci nazioni disputano il titolo «A piedi nudi» valido per Europa, Africa e Medio Oriente. La squadra azzurra, che inizialmente schierava sei atleti, si presenta alle finali con due soli elementi: Nicola Saracco, 23 anni, dello «Sci club Libertas Tempesta» di Viverone; e Massimiliano Colosio, 18 anni, di Albarello (Rovigo).

Le eliminatorie si sono concluse ieri; le finali stamane alle 8 con ■ categoria «salto» sullo specchio d'acqua dello «Sky nautique» e proseguiranno poi davanti all'Hotel Cabana.

Questi i finalisti delle gare:

Slalom uomini: Peter Hammink (Ol), Eric Combier (Fr), Jan Baillien (B), Dean Carpenter (GB), Peter Nilsson (Svezia), Charles Brooks (GB), Nicola Saracco (Ita), Neels Smith (Rsa), Colin Angus (Rsa), Kick Smol (Ol), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D), Bart Sileghem (B).

Slalom donne: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Nadine Schelten (D), Irene Boven Van (Ol), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svizzera), Steffi Hermann (D), Lucy Scopes (GB).

Salto u.: ■■■ Smith (Rsa), Charles Brook (GB), Massimiliano Colosio (Ita), Peter Hammink (Ol), Christian Jurczyk (D), Evert Aartsen (Ol), Colin Angus (Rsa), Bart Sileghem (B), Benjamin Goggin (GB), Mario Moser (D), Warren Short (Rsa), Warren Fine (Rsa).

Salto d.: Lucy Scopes (GB), Rachel Seyfang (GB), ■■■ Boven Van ■■, Nadine Schelten (D), Jacqueline Pfeiffer (Svizz), Kim Harding (GB), Steffi Hermann (D).

Figure u.: Mark Nurick (Rsa), Evert Aartsen (Ol), Peter Hammink (Ol), Charles Brook (GB), Kick Smol (Ol), Jan Baillien (B), Mario Moser (D), Dean Carpenter (GB), Eric Combier (F), Bart Sileghem (B), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D).

Figure d.: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svi), Lucy Scopes (GB), Steffi Hermann (D).

L'uva: 12.500 lire al miriagrammo

Moscato, firma sull'accordo '93

TORINO. Sono bastate poco meno di due ore ieri pomeriggio per arrivare alla sigla dell'accordo sul moscato. La commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha ratificato l'intesa raggiunta giovedì ■■ la «pace di Asti».

Nella sede del Consorzio ■ «tutela dell'«Asti spumante» si erano trovati i rappresentanti degli industriali, delle aziende vinificatrici e delle cantine sociali. Era prevalso l'appello al buon ■■ ■ all'unità del comparto, dopo la clamorosa rottura di martedì.

Ieri ■ Torino la discussione è ■■■ rapida e la sigla dell'intesa ha ■■■■■ le 12.500 lire al miriagrammo ■■■ prezzo dell'uva, la resa massima per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale ■ 10°. E' inoltre stabilito che i premi di qualità ■■■ sospesi per il 1993 e vengano corrisposti nel 1994 sulla base dei parametri ■■ saranno individuati ■■ una commissione. Gli industriali si impegnano al ritiro di tutta la produzione di uva (circa 900 mila quintali). E' previsto anche il pagamento da parte delle industrie di una quota di circa ■■ mila lire a conferente ■ favore dell'Associazione produttori. L'inizio della vendemmia e delle operazioni di pesatura obbligatoria ■■■ fissate per giovedì 16 settembre.

L'accordo è stato siglato dalle associazioni dei produttori, dei vinificatori e degli industriali dell'Asti spumante. Manca invece■■■■ la firma delle tre organizzazioni agricole: Coldiretti, Cia-Confcoltivatori e Unione agricoltori. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti, tra i protagonisti della rottura di martedì, ieri non c'era. Pare fosse a Stoccolma, per un precedente impegno. Le tre organizzazioni si sono dichiarate «non soddisfatte, pur valutando l'accordo un elemento utile per dare stabi■■ al comparto». «Ci riserviamo di po■■ le nostre firme solo dopo le verifiche ■■■ i ■■■■ ■■■■■ cinti» ■ scritto in una nota comune. ■■ Coldiretti, all'interno della quale ci ■■■ state le discussioni più accese, riunirà i quadri lunedì a Santo Stefano. Soddisfatto invece l'assessore Fiumara: «Si ■■■ di un accordo equo raggiunto al termine di una mediazione lunga e complessa - ha commentato -. Alle associazioni degli agricoltori e degli industriali va il mio ringraziamento per il senso di responsabilità dimostrato».

La gradazione minima naturale: 10°

Sergio Miravalle

APERTI
LE DOMENICHE ORE 15-19

centro acquisti masserano (VC)

IN OCCASIONE DELLE RIAPERTURE DOMENICALI
GRANDE FESTA DEI BAMBINI
DOMENICA 12 SETTEMBRE - ORE 15-19
SIETE TUTTI INVITATI !!

il primo centro acquisti della provincia di Vercelli

VIENI A TRASCORRERE UNA PIACEVOLE GIORNATA AL **CENTRO ACQUISTI MASSERANO**. UN'OASI PER LO SHOPPING IMMERSA NEL VERDE, DOVE SCEGLIERE IN TRANQUILLITÀ TRA MOLTISSIME PROPOSTE. PIU' DI 380.000 ARTICOLI, UNA SUPERFICIE COPERTA DI 14.000 METRI QUADRI. E INOLTRE, TANTI SERVIZI PER UNO SHOPPING PIU' FACILE: 2.000 POSTI AUTO, BAR-TAVOLA CALDA, AREA ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BIMBI, SPORTELLO BANCOMAT BANCA SELLA.

Folkloristica, dance, o sperimentale: si può scegliere

Una sera, tre musiche

In piazza della Libertà si celebrano gli incontri etnici, a Gavi si balla con i pupilli di Cecchetto, al Guercio suonano le motoseghe

TRE MARTELLI

ALESSANDRIA. Sotto il tendone di piazza della Libertà oggi «Humanitas, felicitas, libertas» propone dibattito e un mix folklore locale e internazionale.

comincia alle 16, con Afro Sound, un gruppo che arriva dallo Zaire e interpreta ritmi e danze dell'Africa, appena retti per il gusto occidentale. Alle 17 pausa di riflessione per l'incontro «L'uomo planetario - aspetti sociali, economici e morali per mondo da rinnovare», a cui interverranno Saverino Siccardi, della rivista «Testimonianze»; Franco Ferrario, pastore valdese della comunità di Alessandria; Carlo Ottini di Amnesty International; Giorgio Bini, studioso di problemi della scuola; Antonio Manfredi, della segretaria regionale della Cisl Saleh Zaghoul, palestinese che lavora all'Ufficio stranieri della Cgil.

Si riprende con la musica alle 21,30 con gli italianissimi Tre Martelli, che come di consueto, proporranno brani della tradi- popolare piemontese, raccontati, vissuti e danzati nel modo più coinvolgente.

A seguire, attorno alle 23,30, la «Filippins Artisty Company» darà un il folklore di quelle isole esotiche e lontane. [c. re.]

VERNICE

Stefano D'Orazio, leader dei Vernice

GAVI. Stasera al Proxima suonano i Vernice, il gruppo romano prodotto da Claudio Cecchetto, conosciuto soprattutto per l'ironico motivo «Su giù», grande successo dell'estate.

I Vernice nati 7 anni fa: il loro leader è il cantante Stefano D'Orazio, che è anche autore della maggior parte dei brani. Sono saliti alla ribalta nel '92, con il finale a Castrocaro, raggiunta con il pezzo «Scema», che ha fatto scalpore per qualche espressione colorita come il loro nome. Con l'ellepi uscito nello scorso aprile hanno raggiunto le cinquantamila copie. [b. v.]

OFF. SCHWARZ

ALESSANDRIA. Al Forte Guercio la seconda serata delle «Piume del pavone» interamente dedicata alla musica. Dalle 21,30, dai bastioni del Forte della Ferrovia saranno ospiti le Officine Schwarz di Bergamo. Il nome metalmeccanico non inganni: è uno tra i più interessanti gruppi di musica sperimentale in Italia.

E' vero, si presentano alla balta in tuta, abbigliati come operai, e usano, per suonare, anche strumenti che sono piuttosto «ferri del mestiere», dalle ca- alle motoseghe, ma nelle loro musiche si mescolano persino influenze classiche e nel loro curriculum c'è collaborazione con il più intellettuale tra i gruppi storici dell'avanguardia, i Living Teathre.

Le Officine Schwarz sono quello che, negli Anni '70 - un secolo fa - si sarebbe detto «gruppo impegnato». Suonano nei centri sociali, protestano e non amano molto il modo in cui stanno andando le cose. Sta fatto che da anni propongono quella che oggi pare emergente. I loro supporter arrivano da Alessandria e si chiamano Mabuse. Amano l'elettronica e il cinema espressionista tedesco e stasera presenteranno la loro nuova produzione «The Tightrope-walker Theory». [c. re.]

Salta «Il piccolo principe»

Fubine, la Siae blocca l'opera

FUBINE. Aut-aut dalla Francia alla messa in scena del «Piccolo principe». Una musicale della nota favola scritta da Antoine de Saint-Exupéry, pilota e scrittore, scomparso con il suo velivolo nei cieli della Corsica durante la seconda guerra mondiale, avrebbe dovuto andare in scena stasera all'auditorium della Casa del popolo, nell'ambito della stagione di concerti organizzata dagli Amici dei Batù.

A porre il veto è stata la Siae. «Abbiamo solo applicato una disposizione - spiega funzionario - perché la Sacd, l'equivalente francese della Siae, ci ha inviato una nota ad aprile, comunicandoci che "è vietata l'utilizzazione di quest'opera in qualunque forma scenica, compreso l'uso del testo originale". Siamo venuti a della rappresentazione a Fubine abbiamo avvisato gli organizzatori, fosse stata eseguita avrebbero probabilmente dovuto pagare multa».

Lo stesso era a Viguzzolo, nell'ambito della rassegna del «Settembre». Lo spettacolo era in programma ieri sera, ma è sostituito concerto. Il provvedimento ha colto tutti di sorpresa, anche perché il capolavoro Saint-Exupéry in passato rappresentato in diverse occasioni.

Secondo fiore all'occhiello della stagione degli Amici Batù, dopo la messa in scena «La serva padrona» di Pergolesi, la versione era stata adattata dall'originale da Daniela Caldirola e musicata dal giovane compositore milanese Emilio Piffaretti.

Antoine de Saint-Exupéry

Non tutto, però, è perduto. L'opera potrebbe essere inclusa nella prossima stagione. Nel '94 infatti saranno trascorsi 50 anni dalla morte dell'autore e il suo lavoro, secondo la legge italiana e francese, sarà di pubblico dominio. In sostituzione stasera a Fubine il duo Panigani-Fanfoni, clarinetto e pianoforte eseguirà, 21,30, musiche di Brahms, Milhaud e Debussy. [cr. ro.]

STASERA AL CINEMA

Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Or.: 22

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si ibernerà nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa — Un si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla tolta per sé: tra e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 15/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Hot 2
di J. Abrahams, C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 15,30/17,40/19,50/

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico la moglie assassinata e ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144) 322.965
Or.: 21,15

Corale di Acqui in concerto

Tina
0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla come rock-star: burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Il fuggitivo
Tel. (0142)
Or.: 15
Lire 10.000/7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinato ed ingiustamente dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 2h 08' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30/17,45/20,10/22
Lire 10.000 posto unica

Stalingrad
di J. Wismeier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.281
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. V. 1h 50' **Commedia**

NOVI L. Moderno
(0143) 76.290
Lire 8000 posto unico

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Com**

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 14/16/18/20/22,15
L. 8000 posto unico

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

Tartarughe
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

TORTONA
861.326
Or. 15
Lire 9000 posto

Robocop 3

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Orario: 20/22
Lire 8000 posto unico

Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

GIORNO E NOTTE

questa sera ad Acqui Terme

Prima serata di Corisettembre, rassegna corale giunta alla 17 edizione. Alle 21,15 al Teatro Ariston, dopo Corale Città di Acqui (cui spetta il compito di inaugurare le due serate in programma), esibiranno gruppo luccheso «Il baluardo», che proporrà i frutti delle sue ricerche sulle espressioni popolari della tradizione toscana, e la Corale Sette Torri di Settimo Torinese, le armonizzazioni rimandano all'opera pionieristica condotta da Leone Sinigaglia inizio secolo.

BALLO LISCIO

Al Valentia torna Orietta Delli

Dopo la riapertura di sabato scorso, dancing Valentia di Valenza ripropone *per oggi* serata di ballo liscio con la star Orietta Delli.

LE SAGRE

Tutte le feste di fine estate

Polenta e cinghiale, braciole e salamini stasera dalle 20 sulla piazza di Montegioco (in di maltempo rinvio domani alle 12). A Mirabello festa fine d'estate: dalle 19,30 agnolotti, alle 21 ballo liscio e poi premiazione degli sportivi mirabellesi. A Coniolo, in piazza Moncrivetto, il gruppo Oikos, coordinato dal maestro Claudio Massaza, propone «I motivi della speranza» (spirituals). Continua «Terruggia in festa» parco Villa Poggio. Stasera dalle disco music i dj Superspund. A Lerma festa del fungo. Stasera, alle 21, nella della Filarmonica, elezione Miss Fungo: alla prescelta e alle due damigelle d'onore sarà assegnato il «Fungo d'oro». La sarà allietata dall'orchestra «Pool Aster Grup». Il sagra del fungo anche a Ponzone. Al ristorante si mangiano, ovviamente, funghi. Prenotazioni allo 0144/78409. Per la festa patronale alla frazione Morsingo di Mombello stasera di liscio allietata dalla nuova Combricola Folk. A mezzanotte elezione di «Miss Bella d'Estate». Alla sagra del salamino di Grava stasera danza «Fernando e Walter». Al Palazzetto dello sport di Alessandria, per la Festa dell'Unità, stasera si cena i piatti della tradizione e si balla con i Mirage. Musica, giochi e palio di calcio dei rioni oggi per la festa frazione Villabalia di Valenza. A Carbonara Scrivia festa della birra: serate danzante nei giardini Malpassutti.

Altre «miss», stasera all'«Avanti»

DAL VIVO

Tra il rock e il piano bar

Giovani in concerto a Valenza, in viale Vicenza 54, per la festa dell'oratorio: suonano i Road Runners. «Musica in libertà», rassegna di band organizzata nell'ambito del Festival dell'Avanti di Alessandria, in piazza Perosi, si conclude stasera con un concerto di RDV e Dracma. Al Mixer Novi suona il Loose Sound Trio: Serafina Carparl, Roberto Martini e Silvio Marino.

MERCATINO

Antiquariato in piazza a Casale

Torna oggi e domenica a Casale il mercatino dell'antiquariato in piazza Castello, al mercato Pavia. Sono attesi un centinaio di espositori da tutta Italia.

IN MOSTRA

Dipinti e bambole della nonna

Oggi alle 18, alla bottega d'arte Mirabilia in via Chivasso a Murisengo, s'inaugura la personale di Fernando Moscheni. A Lu anteprima alla sagra dell'uva domani, oggi si possono visitare le nelle scuole: riguardano l'antica Pieve di Mediliano; formazione geologica del territorio; le bambole della nonna, i Batik dell'Agam di Valenza.

LE MISS

Paolo Paoli cerca «reginette»

Il «Volto per il turismo», il con- di bellezza ideato e organizzato da Paolo Paoli stasera fa tappa ad Alessandria, al Festival dell'Avanti di piazza Pe- Per partecipare è sufficiente presentarsi all'organizzazione entro le 21,30. Domani la gara sarà ospitata dalla Soms di Mandrogne.

MUSICA

Orchestra da in Oltrepò

Il Festival itinerante di musica classica nell'Oltrepò Pavese prosegue stasera alle 21, nel castello di Argine, a Bressana Bottarone. L'orchestra da «Petit Ensemble Instrumental» eseguirà musiche di Pergolesi, Marcello, Mozart.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **El Mariachi** Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40.
450 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
v. Chieri dalla Salute 16. **Lo spaccaossa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 2: **Un anima divisa in due** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Eros per caso** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
c. Sommeiller 22 **Guanes** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena** Or.: 15,15; 18,20; 20,25;
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Natus** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Amos & Andrew.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30;
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino dell'innocenza Or.: 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Il fuggitivo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boxing Helena** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue** Or.: 15,30; 17, 18; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20; 22
FARO v. I racconti della camera rossa. Or.: 20,40, 22,50
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. 4 **Robocop 3.** Or.: 18,30; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,30; ; 15,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposte indecenti** Or.: 16, 18,10; 20,20;
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,25.
NO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15; 18,10; 20,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.**
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Gli Antelopeiti** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMA Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15, 19, 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 68.151. Ore 21 «Settembre Musica» di A. Aquino, M. Michelli e M. Castellon. Orchestra Color Tango 3 coppie di ballerini. Ingr. L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per il. Numero verde 167540
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3500. **Il toro all'occhiello Rosa e Blu**, due magnifici abbonamenti a 9 grandi spettacolissimi posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 906. Stag. in sala TST 1993-94: dal 28 sep. bigl. Per il. Roma 49 ore Dom. riposo. al 11/6 proroga conferme vecchi abbo posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 la abbon. assegnati Tel. 517 6248 - 544 582
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini-Solenghi, Pietro la Dea, Gianni Morino, Dario Fo e Rame, Ornella Vanoni. Inizio Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Intermezzo**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Paradise**, telefilm
1,10 **Che donna**, film

Telecupole

18,30 **Miss Muretto di**
19,30 **Tg 4**
estate, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **La contessa di**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Doppio rischio**, film

Telecity

19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Agguato a cavallo**, film
22,30 **Man**, telefilm
23,20 **Africa ama**, film

Primantenna Supersix

18 — **Peccatrici folli**, film
20,30 **Codice d'onore**, film
22 — **Addio Mr. Chips**, film

Quarta Tv

19 — **Invasione: Marte attacca la Terra**, film
20 — **Skipper**
20,30 **Assassinio di famiglia.**
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta

18,30 **Medical Center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Free ride**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Cuore rete**
19 — **Tg9 Sette**
Lupo di mare, meteorite
22,30 **Tg9 Sette**
Ombre rosse, film

9

20 — **Settegiorni story**
Tg9
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il Punto**,
23 — **Tg9**
Film

Telecampione

Il pianeta settimanale, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
— **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
Erreuno notizie
0,10 **A tu per tu**

G.R.P.

Psicocanica, film
21 — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre**, film
23,30 **T.G. Monitor settimana**
0,30 **Accadde una notte**, film
2 — **La scala e chiocciola**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavesa notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

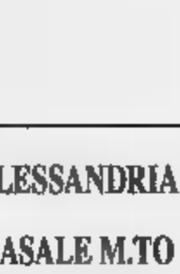
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **ni celebrimo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
Parole e musica, film
22,30 **d'Averio**, documentario
23 — **Il Regio**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,30 **lo doppiopatto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **s sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
Tutto fuoristrada
0,30 **E ca a guardare**,
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE M.TO
Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)



Al cinema si va
a qualsiasi
trascurare impegni

Oggi in notturna a Valenza l'incontro di ritorno tra la Fulvius ed il Casale

Derby nel segno della Coppa

Chi vince passa il primo turno. Ai padroni di casa basta lo 0-0. Nei nerostellati in arrivo Biorci dall'Alessandria Berretti. Trattative aperte per Isoldi e Volpara. Derthona battuto dalla Vogherese

Si gioca oggi in notturna, al Comunale di Valenza (alle 20,30) il ritorno tra Fulvius e Casale, per il primo turno di Coppa Italia, scelta che permetterà ai giocatori di avere una domenica libera prima dell'inizio del campionato.

Il risultato dell'andata (1-1) concede maggiori possibilità di qualificazione alla squadre di casa, a cui basta lo 0-0 per passare il turno. In caso di parità valgono doppi i gol segnati in trasferta. Se la gara termina sul 2-2, la spunta il Casale.

Le squadre si sono preparate al confronto con due amichevoli di grande impegno. La Fulvius ha addirittura chiamato il Novara a collaudare il ritorno in campo degli infortunati Barisone e Battistella. Naturalmente hanno prevalso gli ospiti per 4-1, con reti di Cotti, Armanetti su rigore e Guatteo (2) e cui ha risposto il solo Zarienga.

«Non è certo il risultato che conteva - dice il presidente onorario Mario - era importante divertire i tifosi con una amichevole di lusso e preparare il confronto con il Casale, che è sicuramente durissimo».

I nerostellati negli ultimi giorni si sono rinforzati giovedì nell'amichevole con il Monferrato: schierata quella che dovrebbe essere la formazione tipo per Coppa e campionato.

«Innanzitutto ho raggiunto l'accordo con il Legnano per i fratelli ed Enrico Porrino - spiega il ds Mario Robbiano -, poi ho avuto in prestito dalla Valenzana l'attaccante Magna e ho concluso con l'Alessandria per Davide Biorci, che giocava nella formazione Berretti». Sempre con la società grigia, oggi dovrebbero perfezionarsi anche le trattative per altri due giovani: e Volpara. La di San Salvatore si è conclusa in favore degli ospiti per 2-0, con reti di Giacobone e Porrino.

A Tortona, l'amichevole Derthona e Vogherese è terminata 3-2 per gli ospiti.

Rodolfo Castellaro

In campo alle 20,30. All'andata il Casale aveva pareggiato 1-1 con la Fulvius

Grigi

Giglio giocherà fra otto giorni

ALESSANDRIA. Soltanto dalla prossima settimana si unirà ai compagni l'ultimo acquisto dell'Alessandria: il difensore Ciro Giglio, classe 1972, Nazionale Under 21 di serie C. Il giocatore, acquistato a luglio dal Verona, è in grado di ricoprire il ruolo di terzino destro e di stopper e nel Potenza, squadra con la quale ha disputato l'ultimo campionato di C1, ha collezionato 31 presenze.

L'arrivo di Giglio ha comportato un ulteriore sforzo finanziario da parte del presidente Edoardo Vitale per mettere la squadra in grado di affrontare al meglio il campionato. Anche per compensare la partenza del giovane Pietro Turrà, 18 anni il prossimo 29 aprile, già in allenamento con il Verona.

«E'superfluo dire che sono molto soddisfatto di giocare in serie B - dice Turrà -. Intendo svolgere l'attività di calciatore a tempo pieno e sono, pertanto, chiamato ad impegnarmi al massimo. Lascio un ottimo ricordo dell'Alessandria dove ho avuto tecnici bravi come Simonetto e Mazzola, che mi hanno consentito di mettere in risalto le mie qualità».

La cessione di Turrà, avvenuta con la formula della comproprietà, è un successo del settore giovanile grigi coordinato da un anno da Lucio Mongardi e che dall'attuale stagione può contare su un esperto allenatore come il pisano Ferdinando Donati. [r. g.]

SPORT FLASH

TENNIS

Under 12 femminile, il Csc Barberis ospita a Roma

Per gli ottavi di finale del campionato nazionale Under 12 di tennis femminile, il Csc Barberis di Alessandria ospita domani il Tennis Roma. Le alessandrine sono reduci del successo (2-1) sul Punto Massa, con vittorie di Marianna Carena (6-2 6-2 sulla Tanlorenzi) e doppio Carena-Nigro (6-3 6-2 su Di Carlo-Tanlorenzi).

AUTOMOBILISMO

Equipaggio novese Cri al rally di Borgo S. Dalmazzo

Anche un equipaggio della novese della Cri partecipa al 4° rally internazionale di regolarità, oggi e domani a Borgo San Dalmazzo. Il pilota Luigi Bertolotto e il navigatore Francesco Montessoro gareggiano su Lancia Prisma integrale (nella foto).

TAMBURELLO

Palio a Murisengo, ogni sera sfide in strada

Si disputa a Murisengo la seconda edizione del «Palio tamburellistico delle contrade murisenghesi». Vi partecipano: Cortaranzo, Della Vittoria, Centro, Sorina, IV Novembre, S. Grato, Turin Vec, Gallo, San Candido e Bricco, in due gironi. Si gioca in via Umberto I ogni alle 20,30, fino al 18 settembre.

All'Ilva in campo i sostenitori di sei squadre

Novi, al torneo fra tifosi una finale Juve - Milan?

NOVI. Juventus e Milan a un passo dalla finale: sarà questo, a dispetto di clamorose sorprese, il verdetto della fase eliminatoria del torneo di calcio «Insieme si vince», riservato ai tifosi di sei club di serie A. La manifestazione si svolge al circolo Ilva di Novi. E' stata promossa a scopo benefico, e il ricavato delle serate di gara sarà interamente devoluto alla sezione novese dell'Anffas.

Le sfide iniziali tra i supporters di Inter, Milan, Juventus, Torino, Genoa e Sampdoria sono state avvincenti, forse fin troppo combattute (tra rossoneri e blucerchiati si è quasi scatenata una rissa in campo, i responsabili dei due club hanno presentato le scuse ufficiali per il comportamento tenuto dagli atleti).

Venendo ai risultati, finora si è registrato il dominio della Juve, a punteggio pieno grazie ai successi su Torino (2-1), Sampdoria (4-2) e Milan (6-1). I rossoneri occupano la seconda posizione con 5 punti (vittorie con Inter, 7-2, e Sampdoria, 5-3, e pareggio col Genoa, 2-2) e il candidano per la finale. Nutrono ambizioni Genoa e Inter, che a quota 4 sperano di superare il Milan. Ormai eliminate, invece, Samp (2 punti) e Torino, solo punto in 4 partite. [m. d.]

Il punto sui tornei: al «Patti» di Quargnento domina l'Alessandria. Un triangolare oggi a Valenza

Il Derthona manda in campo i ragazzini

Al Dellepiane due giorni di incontri per Allievi e Giovanissimi

ALESSANDRIA. Fine settimana ricco di tornei giovanili in provincia. Stamane, con inizio alle 9,30, al sportivo Dellepiane di Tortona, prende via il «2° Torneo Caffù», alla categoria Allievi. Dopo Derthona-Audax Orione scendono in campo, alle 11, Viguzzolese e Pontecurone. Le finali sono in programma per domani pomeriggio. Sempre al Dellepiane e per l'organizzazione del Derthona calcio giovanile, domani si inizia invece il «Memorial Mossi» per Giovanissimi. Questi gli incontri: 9,45: Derthona-Piacenza; alle 11: Fulvius Valenza- Sampdoria. Le finali sono in programma nel pomeriggio.

Domani conoscerà il nome terza squadra finalista del «Torneo Pino Patti», giunto alla quinta edizione ed in svolgimento al Comunale di Quargnento. Finora si sono qualificate per la finale, in programma sabato o domenica prossimi, l'Alessandria (9-0 alla Junior Casale e 10-0 Quargnentol, e la Pegliese, vittoriosa per 6-1 e 5-0 rispettivamebte Ronzonese di Casale e Don Bosco Alessandria. Il torneo si svolge la formula della gara a tempo unico, e domani si giocano le partite Casale-Aurora Alessandria (alle 10), Voluntas Nizza contro la perdente (alle 10,40) e Voluntas Nizza con la vincente del primo incontro alle 11,20.

Sul dell'Aurora Alessandria via San Giovanni Bosco sono in campo, oggi, gli Allievi nel «4° Memorial Massimo Conselvan». Partecipano le seguenti squadre: Alessandria, Aurora Pontecurone, Casale, Pegliese Rostkafè, Valenzana, Vigevano e Aurora Alessandria. Domani saranno di scena, sempre all'Aurora, i esordienti che si contenderanno il «Trofeo Daniele Zuliani», alla dodicesima edizione. Sono in lizza per il successo finale, oltre all'Aurora Alessandria, Castelnovese di Castelnuovo Scrivia, Derthona, Fulvius Valenza, Novese e Junior Casale.

Sul valenzano in regione Oche, oggi disputa un triangolare valevole per l'assegnazione del quarto trofeo intitolato a «Don Ezio Vitale». Oltre alla squadra Juniores della Samp Valenza, società organizzatrice della competizione, sono presenti Novese e Pozzolese. Gli incontri di un solo tempo della durata di 45'. Domani, sempre sul campo della Samp, torneo riservato ai Giovanissimi la partecipazione Sale, Gs Orti Alessandria e Samp Valenza.

Roberto Gelato

Gli appassionati contestano la scelta di giocare «all'antica»: «E' poco spettacolare»

Castelferro, sott'accusa lo stile

«Meglio il gioco moderno, fatto di violenti bordate, scambi veloci e colpi risolutori». Nell'ultimo incontro decisivo per la corsa al titolo i campioni hanno però ribaltato la situazione ispirandosi proprio al passato

CASTELFERRO. E' sotto accusa il gioco dei campioni d'Italia dopo la partita di domenica, decisa nella finale del titolo, con il Bonate. Al centro delle discussioni tra gli appassionati di tamburello ci sono i due diversi modi di giocare: quello moderno, giocato sul campo ridotto, fatto di violenti bordate, scambi veloci da un lato all'altro del con colpi risolutori, e quello «all'antica», segnato da passaggi e scambi relativamente lenti. Con critiche da parte degli spettatori sulla mancanza di spettacolo. Anche se si sono resi conto che se gli alessandrini riusciti a risolvere la partita con il Bonate in loro favore, è proprio per merito del gioco «allentato».

La scelte «all'antica» non è per un'occasionale novità. Fa invece ormai parte del repertorio tecnico della squadra tricolore e per attuarla Giorgio Valle ha dovuto effettuare il solito cambio di ruolo fra Dellavalle e Bonanate.

E' lo stesso tecnico ad ammettere che quel tipo di gioco è criticato da molti, ma è quello che ha permesso, anche in passato di risolvere partite importanti, tanto da diventare un punto di forza del Castelferro.

«Per certo punto - ricorda Valle - non avevamo alternative, con alcuni elementi di sotto delle loro abituali possibilità di gioco, non eravamo in condizione di l'iniziativa e, quindi, costretti a subire la potenza di Tommasi, Perina e Telli».

Bonanate non riusciva a regolare la palla, molte volte andava oltre la linea di fondo campo, oppure la accorciava, tanto da essere facile preda per gli avversari.

Evidentemente, il cambio di ruolo Bonanate-Dellavalle è una soluzione tattica non improvvisata da Valle, ma è la conclusione di valutazioni sulle caratteristiche tecniche e anche psicologiche di ogni singolo giocatore.

Con il cambio, alla ridotta mobilità di Bonanate al centro corrisponde, ad esempio, una maggior aggressività di Petroselli a fondo campo, che Dellavalle al fianco è esibisce anche in colpi violenti e piazzati. Il bravo ha la possibilità di apprezzare il piacere, avanzando in modo opportuno per scaricarsi sulla palla. Questo malgrado l'eccezionale mobilità del bravo Richi, disposto a scorrazzare da un lato all'altro. Certo, il palleggio 60-70 metri, seppur brioso come quello Dellavalle, non entusiasma molto gli appassionati, soprattutto chi ricorda il giocatore in azione sui 100-110 tri con Cagna, Uva, Fasoli, Alto Tommasi, Biasi, e così via.

«Ma i tempi cambiati ed anche il tamburello ha di rinnovarsi, lasciando, però, la possibilità di utilizzare vecchie mode all'occorrenza fanno i ragazzi di Valle» commenta del Castelferro. In fondo, all'antico vale la pena, quando in palio c'è lo scudetto.

L'allenatore Giorgio Valle

Si disputano oggi le gare per designare i vincitori del prestigioso trofeo

A Fubine la sfida del President

Quaranta squadre sul «green» del club Margara

FUBINE. Anche la seconda edizione del trofeo President Riccadonna by Bols, il tour golfistico a squadre per giocatori dilettanti, per giungere al traguardo. Conclusa la fase qualificazioni, tocca ancora al Golf Club Margara ospitare, oggi, la finale: scelta non casuale, dettata dalla vicinanza circolo a Canelli, patria della Riccadonna, società legata (alla pari della Bols) da lungo tempo al mondo golf. Il percorso, poi, ben si presta - per le caratteristiche tecniche - ad ospitare competizioni di cartello.

Il circuito, che è articolato in gare selezione (ospitate da altrettanti circoli sparsi tra Piemonte, Liguria e Lombardia), ha coinvolto nel suo cammino oltre 1500 appassionati: la gara d'esordio è avvenuta in a Villa d'Este; l'ultima tappa si è svolta domenica, sul percorso de la Margherita Carmagnola.

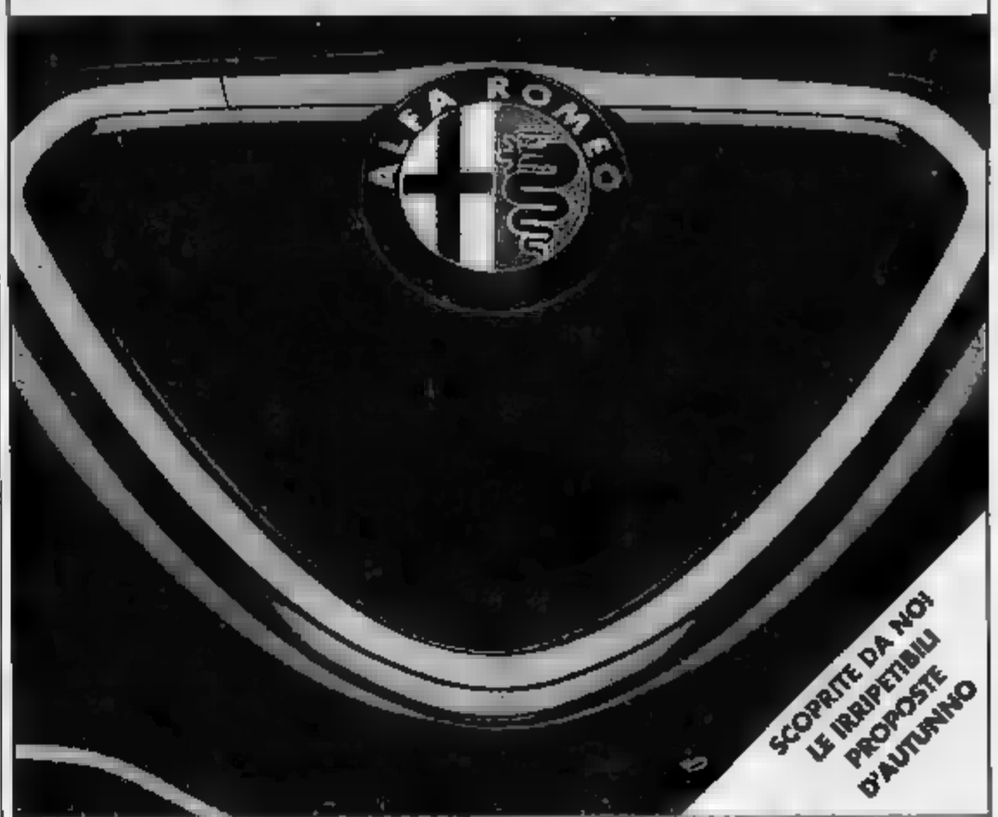
Nella prova torinese si imposti Franco Panivello e Giorgio Sandrone insieme ad Elena e Roberta Folloni, che preceduto sul filo di lana un'altra squadre formata da Roberto Pollini, Alberto Sola, Fernan Bolla e Gian Nicola Mattioda.

Alla finale attesa quaranta squadre, le prime quattro classificate in ognuna delle dieci selezioni, si dovranno disputare 18 buche medal.

Originale ed interessante la formula di gioco: i quattro componenti, divisi coppie, giocano ciascuno una diversa variante di doppio, l'impegnativa «foursome» e la tradizionale «palla».

L'anno si erano imposti Giuseppe Righetti, Ferruccio Cameran, Claudia Morandini e Francesco Ghirardi davanti alla formazione di casa formata dalla plurititolata Marina Buscaini, in squadra con il marito Massimo e i compagni di circolo Carlo Crivelli ed Eugenio Mantelli. [p. l. g.]

IL PRESTIGIO DI UN MARCHIO UNICO.



CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
- VALENZA - TRINO - MONCALVO

GARAGE CASALESE

VIA 11 - Zona Industriale
Tel. (0142) 45.21.30 - 745.22 - Casale Monferrato (AL)

expert

Centro Commerciale GLAMOX - Regione America, 103 - Quart - Tel. 0165/765010 Fax 0165/765922

settembre

Riporta in negozio questo tagliando e potrai ritirare con sole

L. 9.900

una bellissima

radiosveglia

del valore di

L. ~~49.900~~

Lavatrice **CANDY**
+
1/2 quintale di detersivo
SOLO L. 499.000

ALLA GRANDE

LISTE NOZZE

Vendita rateale fino a 48 mesi senza anticipo.
Senza cambiali con finanziamento presso la nostra sede.

E altre super offerte!

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

IVREA
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Sabato 11 Settembre 1993 ac 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In corsa solo Sitav e Finoper

Casinò, sfida a 2 per la gestione

Il presidente Sitav Augusto Bottiglia

AOSTA. Sfida a due per la gestione del Casinò di Saint-Vincent. Ieri alle 17 scadeva il termine per presentare la domanda di partecipazione alla gara d'appalto. Alla presidenza della giunta regionale sono state depositate due buste sigillate con i documenti di Sitav e Finoper.

La Sitav è la società che gestisce le roulette valdostane dal 1947, la Finoper è di Roma e la proprietà è della famiglia Lefebvre, il professor Francesco, la sorella Elvira e il loro madre. Le buste saranno aperte nei prossimi giorni dalla Commissione speciale della Regione, una «giuria» mista, composta da politici e esperti economici.

Così aveva sentenziato il Consiglio di Stato e la Regione si è attenuta. Per effetto della sentenza l'amministrazione regionale aveva riaperto l'appalto che era stato concluso con l'esclusione di cinque aziende (tra cui la Finoper) e con la sola «promozione» della Sitav. La società che gestisce il Casinò era risultato l'unica ad avere i titoli per poter partecipare alla gara secondo lo studio economico della Bain & Cuneo, azienda milanese specializzata in studi economici.

Proprio la Finoper non aveva accettato la bocciatura e aveva fatto ricorso al Tar della Valle d'Aosta. Seconda bocciatura, poi l'appello davanti al Consiglio di Stato che ha dato ragione all'azienda romana. Non può essere esclusa. Tutto da rifare. Secondo i giudici la Regione aveva l'obbligo di consentire la partecipazione della Finoper. E avrebbe dovuto far esaminare i documenti a una speciale commissione, non soltanto dare incarico a un'azienda.

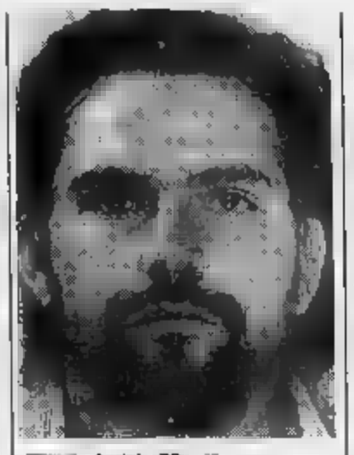
Di qui la riapertura del bando e l'istituzione della speciale Commissione che è presieduta dal presidente della giunta Dino Viérin. Ora i commissari dovranno valutare se le due aziende hanno le carte in regola per poter gestire la casa da gioco. Un esame che dovrà essere fatto in fretta perché la proroga di gestione alla Sitav scadrà a fine anno.

La Sitav ha da poco cambiato i vertici aziendali. La società è ora guidata dall'ingegner Augusto Bottiglia. La Finoper lavora anche nel settore turistico con l'organizzazione di crociere in tutto il mondo. Entrambe possono dimostrare di avere almeno il patrimonio richiesto dal bando: 70 miliardi. [e. mar.]

Sott'accusa commerciante di Aosta in libertà dopo due settimane di carcere

Truffava con carte di credito

La polizia cerca i suoi complici che gli avevano procurato il numero delle tessere bancarie. Raggirate almeno trenta persone che si sono trovate sul conto spese mai fatte



Claudio Arciola, 28 anni

AOSTA. E' stato in carcere per due settimane ed un mese agli arresti domiciliari, ma non ha mai rivelato il nome dei suoi complici. Claudio Arciola, 28 anni, gestore del negozio «Le spose di Clò» in via Chambery, è accusato di aver messo in segno circa trenta truffe con i numeri delle carte di credito di clienti di altri negozi: faceva risultare che avessero fatto acquisti nel suo negozio di abbigliamento.

Sono coinvolti nell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Carmine Esposito e resa nota soltanto ora, altri commercianti valdostani, piemontesi e liguri. I nomi non sono ancora stati resi noti, ma, secondo l'accusa, sarebbero stati loro a fornire ad Arciola i numeri delle carte di credito degli ignari clienti. Arciola compilava la matrice con i numeri segreti per il rimborso facendosi pagare dalle banche acquisti inesistenti fatti nel suo negozio. Le truffe gli hanno fruttato circa 40 milioni.

L'indagine è cominciata qualche mese fa. Nelle stazioni dei carabinieri e nelle questure della Valle, del Piemonte e della Liguria sono arrivate una trentina di denunce, tutte simili: «In banca risulta che ho pagato, con la mia carta di credito, un negozio di Aosta, ma non ho mai comprato nulla alle "Spose di Clò"». La sezione furti e reati contro il patrimonio della questura di Aosta ha cominciato gli accertamenti. I proprietari delle carte di credito erano clienti di ristoranti e gioiellerie. Molti di loro, però, non erano mai stati ad Aosta. Eppure in banca risultava che avevano acquistato da Arciola per cifre comprese tra le 600 mila lire e i due milioni. Arciola aveva già intascato il denaro.

Il giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare richiesto da Carmine Esposito. Arciola è stato interrogato dal magistrato, ha ammesso di aver compilato le matrici con i numeri delle carte di credito dei truffati: «Ma ho fatto tutto da solo» ha detto. Gli inquirenti non hanno mai creduto alla sua versione. Le indagini proseguono per identificare tutti i commercianti che hanno fornito a Claudio Arciola i numeri segreti.

Per ora non sono stati inviati avvisi di garanzia e non si sono denunce, ma in procura dicono che se ci dovrà essere processo nei confronti di Claudio Arciola, il giovane finirà sul banco degli imputati da solo. Intanto, il giovane commerciante è tornato in libertà: i magistrati ritengono che siano terminate le esigenze cautelari nei suoi confronti.

Gli inquirenti hanno già una lista di nomi di commercianti valdostani e non, tutti possibili complici di Claudio Arciola. Sono i gestori dei negozi nei quali si sono serviti i possessori della carte di credito, che sono stati invitati a fornire il numero del documento con una scusa. I truffati sono quasi tutti residenti fuori Valle. La guardia di finanza ha avviato una serie di accertamenti paralleli a quelli della questura. [m. t. z.]

IL COMUNE SOTTO ACCUSA

Per appalto a Chamois

La magistratura ha indagando sulla regolarità di un appalto vinto dall'impresa di Osvaldo Ducly, figlio del sindaco di Chamois. SERVIZIO A PAGINA 35

Davanti all'Usl

Anziano è investito da un furgone

AOSTA. Un pensionato di 89 anni, Abele Savino Duerche, ospite della casa di riposo di corso Padre Lorenzo, è stato investito da un furgone che attraversava la strada davanti all'Usl. L'uomo ha riportato un trauma e una ferita alla testa. La prognosi è di 10 giorni. Duerche è stato ricoverato in ospedale per precauzione. L'incidente è avvenuto alle 16,50.

Il pensionato stava attraversando la strada tra il dispensario e l'Usl. Con lui c'era la nipote, Franca Colla, 72 anni, residente in avenue du Conseil des Commis ad Aosta. I due avevano quasi finito di percorrere quando il furgone Fiat «Fiorino», guidato da Francesco Gallo, 26 anni, residente in frazione Vignole ad Aosta, ha urtato il pensionato. Gallo stava facendo una manovra in retromarcia per uscire da un parcheggio. Duerche è caduto a terra e ha riportato un taglio alla testa. L'ambulanza dell'Usl lo ha portato in ospedale.

In agosto

Cinquemila Tir in più al Bianco

AOSTA. Risultati contrastanti emergono dall'analisi dei passaggi nel traforo del Monte Bianco nell'agosto di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 1992. A fronte di una diminuzione complessiva del 4,3 per cento (12 mila veicoli in meno), in netto aumento i passaggi dei camion: 36.808 nell'agosto dell'anno scorso, 41.699 nello stesso mese di quest'anno (più 13,3 per cento). I cali più marcati si sono registrati tra i bus, scesi dai 2.000 dell'agosto 1992 ai 3778 di quest'anno (meno 11,9 per cento).

In diminuzione anche i transiti di auto. Nell'agosto 1992 ne erano passate 244.768, pari a una media giornaliera di 7.900. Nell'agosto di quest'anno i transiti sono stati 228.187 con una media giornaliera di 7361 veicoli (il calo è del 6,8 per cento). Dal 19 luglio 1965, data di apertura al traffico del tunnel del Monte Bianco, i veicoli transitati sono stati 35 milioni 144 mila 164.

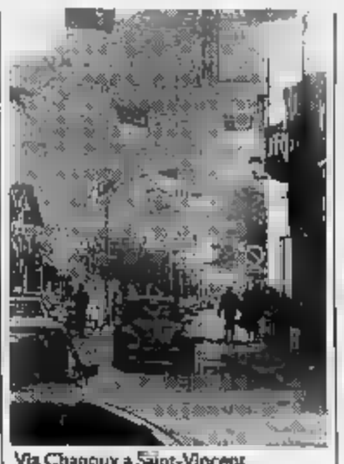
Saint-Vincent, panico per un uomo armato con tre coltelli

Minaccia i passanti: preso

E' successo in via Chanoux. Lo svizzero Robert Schmit, 62 anni, forse reduce da una serata sfortunata al casinò, è stato fermato e denunciato dai carabinieri

SAINT-VINCENT. Panico giovedì sera in via Chanoux, nel centro di Saint-Vincent: un uomo ubriaco e armato di tre coltelli ha minacciato molti passanti, urlando frasi sconnesse. E' stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, avvertiti da un militare che, in borghese, stava passeggiando nel centro. E' successo intorno alle 21 di giovedì. A quell'ora in via Chanoux c'erano molti passanti la cui tranquilla passeggiata si è interrotta all'improvviso: Robert Schmit, 62 anni abitante a Thonex (Svizzera) ha estratto una giacca tre coltelli e genere prolisso.

L'uomo era visibilmente alterato, aveva bevuto troppo: quando ha raggiunto via Chanoux ha tirato fuori dalle tasche i tre coltelli, cominciando a urlare minacce ai passanti e agitando pericolosamente le tre lame. C'è stato il «fuggi fuggi» generale: molte persone si sono rifugiate nei vicoli laterali e nei bar ancora aperti. Nessuno ha tentato di bloccare il cittadino svizzero: l'uomo, giocatore del Casinò, forse aveva perso tutto ai tavoli verdi e aveva quindi deciso di ubriacarsi.



Via Chanoux a Saint-Vincent

Un carabiniere in borghese, in servizio, ha visto la scena e ha avvertito la centrale operativa di Châtillon, che ha subito inviato una pattuglia di militari. Nel frattempo Robert Schmit si era calmato ed era entrato in una birraria di via Chanoux.

I carabinieri sono arrivati nella via centrale e hanno controllato i locali pubblici: su indicazione di alcuni testimoni sono entrati nella birreria dove hanno notato il cittadino svizzero. Un rapido controllo e dalle tasche di Schmit sono usciti i tre coltelli.

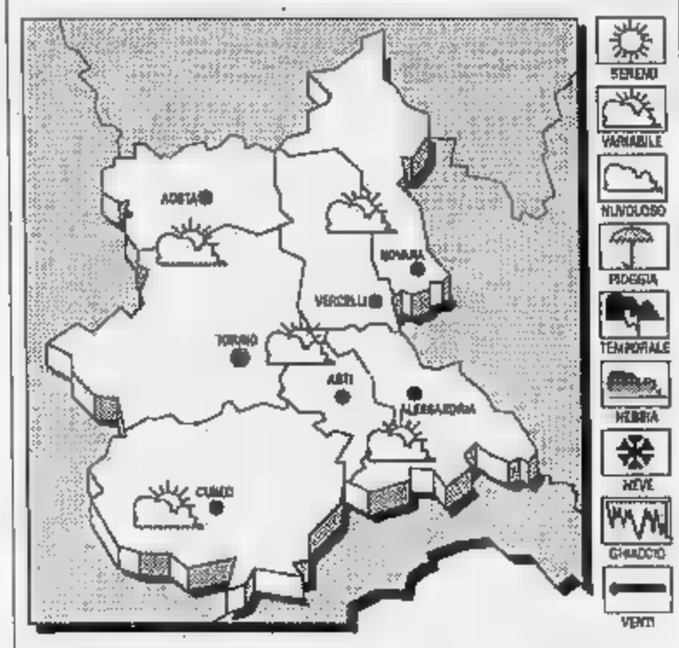
L'uomo è stato fermato e portato nella caserma di Châtillon: è stata chiamata la guardia medica dell'Usl, che ne ha certificato lo stato di ebbrezza. I carabinieri hanno denunciato per ubriachezza molesta e «porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere». L'uomo è stato rilasciato qualche ora dopo: i militari hanno sequestrato i tre coltelli. [s. ser.]

CALCIO, IN 1ª TELEGOLFO

Le novità del torneo

Comincerà domenica il campionato di Prima categoria. E ci sarà subito il derby tra Aymavilles/Gressan e Olimpique Châtoaux. SERVIZIO A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Alternanza di zone di sereno con temporanei annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Nord Ovest.
MARE. **TEMPO.** Condizioni di variabilità; dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI A AOSTA
Max: 20; min: 11; media: 16

Max: 19; min: 14; media: 16

TEMPERATURE IN
Torino 25; Novara ; Alessandria 23; Asti 21; Cuneo 20; Vercelli 23

Un elicottero Elialpi per il maltempo a Biella

Atterraggio di fortuna davanti a un ristorante

Atterraggio di fortuna giovedì pomeriggio per un elicottero dell'Elialpi, la società di Issogne che gestisce l'attività di numerosi velivoli, alcuni destinati anche operazioni di soccorso. Il mezzo stava sorvolando il vercellese diretto a Monza per compiere delle riprese aeree della gara di automobilismo valida per il campionato di Formula 1. Ma a causa di forti correnti d'aria in quota l'elicottero è stato costretto ad atterrare utilizzando l'unico spiazzo libero nella zona: il parcheggio di un noto ristorante.

L'allarme è scattato intorno alle 17. Il pilota, Ezio Canesso, ha subito comunicato via radio alla sede della società che non poteva più proseguire a causa di vento e pioggia. Il velivolo si è abbassato fino a raggiungere una quota tale da consentire l'identificazione di un'area abbastanza grande e, soprattutto, libera da ostacoli come auto e piante.

L'unico posto che rispondeva a queste caratteristiche era appunto il posteggio di uno tra i più conosciuti ristoranti del vercellese. E l'elicottero è atterrato senza ulteriori problemi.

Gli abitanti della zona, allarmati per quanto stava accadendo, hanno telefonato al centralino dei carabinieri. In pochi minuti è intervenuta una pattuglia di militari.

Il pilota ha fornito ai militari le spiegazioni del caso e, quando è arrivato il proprietario del locale, ha chiesto se poteva lasciare parcheggiato il velivolo per la notte: «Le condizioni atmosferiche non ci consentono di ripartire» ha detto Ezio Canesso. Il titolare del ristorante ha acconsentito. L'elicottero è rimasto parcheggiato per tutta la notte nel piazzale vicino al ristorante, attirando l'attenzione di molti curiosi. Ieri mattina il velivolo si è potuto alzare di nuovo in volo per raggiungere Monza. [d. p.]

ALFA 155.
PROVATE A GUIDARE UN NUOVO COMFORT.

1.7 TS CV 115
L. 25.707.290
1.8 TS L
L. 29.407.000
2.0 TS L CV 148
L. 31.537.100

COGLIETE L'ATTIMO

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'ALFA 155. Tutta la sportività, i contenuti di sicurezza attiva e il numero incredibile di dotazioni di serie per tutto il mese di settembre completati dall'**antifurto** oppure da un'**autoradio Sony** compresi nel prezzo.

E' un'offerta esclusiva

ARA S.A.S.
C.so Ivrea, 132
11100 AOSTA
tel. 0165 [illegible]

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le concessionarie Alfa Romeo e non è cumulabile con altre in corso.

Esclusa la possibilità di far pagare l'ingresso in auto nel centro storico

Il Comune rinuncia al pedaggio

L'assessore all'Urbanistica: «Punteremo su pedonalizzazione, nuovi parcheggi e mezzi pubblici»
Tra le varie ipotesi, un posteggio sotterraneo in piazza del mercato e uno nella zona Sud della città

L'assessore comunale all'Urbanistica Carlo Ferina Nella foto grande ... du Conseil des Commis

AOSTA. Nessun pedaggio per il transito nel centro storico del capoluogo regionale. Il Comune di Aosta non ha ancora intenzione di avvalersi della possibilità di ... gli ingressi delle auto nelle zone pedonalizzate della città, possibilità prospettata dal nuovo codice della strada a partire ... prossimo anno.

«Non c'è per il ... la volontà di imporre un pedaggio per il centro storico - dice l'assessore comunale all'Urbanistica ... Carlo Ferina -, perché nel 1991, quando è stato consegnato lo studio per il centro storico, non esisteva ancora il nuovo codice della strada che lo prevede. Le tariffe non sono state prese in considerazione anche perché il pagamento deve essere connaturato alla situazione. Se non ... sono più le esigenze di arrivare in centro con l'auto, il pedaggio non ha senso».

«Tuttavia esiste ... problema - dice ancora l'assessore Ferina - di come far convivere il traffico urbano ... il tessuto del centro storico. E in questo senso è stata fatta una scelta di "potenziamento" la pedonalizzazione. Sono però ... strutture di supporto, come parcheggi e maggiori mezzi pubblici di trasporto».

In questo ... si inserisce il discorso del parcheggio sotterraneo di piazza Narbonne, che in parte è stato destinato ... residenti. «Siamo comunque in attesa - aggiunge Ferina - che i pullman vengano spostati in via Carrel».

Il nuovo e ormai tanto atteso piano regolatore della città sembra essere l'unica ... al problema dei parcheggi.

«Il piano - dice ... Ferina - prevede zone possibili di realizzo di parcheggi sotterranei, come nella ... della piazza del mercato. Zone che ... munite di appositi carrelli per permettere ai negozianti del ... portare la loro merce nei magazzini».

Il futuro del centro storico sembra quindi essere quello di un'oasi da cui le ... dovrebbero rimanere lontane. Tra le altre soluzioni per i parcheggi ipotizzate dal piano regolatore vi è il maxi parcheggio sot... con giardini pensili previsto nella zona classificata al catasto ... F8, a Sud della città (vicino alla Cidac).

«La soluzione di parcheggi a ... metri ... centro storico - dice ... dovrebbe ... la "strada" - dice ... Ferina - per risolvere il problema traffico».

Il piano regolatore prevede, oltre al ripristino della possibilità ... di interventi singoli di carattere edilizio, novità interessanti, tra cui il recupero della cattedrale, ... un nuovo per... turistico che dovrebbe comprendere anche la zona dietro all'abside, ora chiusa ... pubblico.

La ristrutturazione ... cattedrale sarà tra gli argomenti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale ... Aosta, in programma per la prossima settimana. Saranno anche discussi la ristrutturazione dell'ex ristorante Alpino in ... du Conseil des Commis e gli interventi nelle aree della porta Sud della città.

Sandra Bovo

DALLA VALLE

Lo Valle alla riunione dei parlamentari ... lingua francese

Una delegazione del Consiglio regionale composta dal presidente ... Consiglio Francesco Stévenin e dai consiglieri Joseph César Perrin, Paolo Linty ... Rudy Marguerettaz, ha partecipato all'assemblea regionale dei parlamentari di lingua francese. L'incontro si è svolto a Berna dal 7 ... 10 settembre. Temi dell'assemblea sono stati la cooperazione tra le università francofone europee e il problema dell'equivalenza ... del riconoscimento dei diplomi nei Paesi europei aderenti alla francofonia. Il consigliere Perrin ... nominato presidente della commissione Affari culturali.

Gemellaggio con i francesi di Algueblanche

Due giornate di festa per il gemellaggio tra Villeneuve ... Algueblanche, che è già stato presentato il 20 giugno in Francia. Il programma di oggi prevede (inizio alle 16) una partita di calcio tra i veterani, la cena ... di seguito uno spettacolo di musica rap ... gruppo torinese dei Mau Mau. Domani la sfilata fino al parco ... Chavonne ... alle 11,30 la cerimonia ufficiale del gemellaggio. Nel pomeriggio spettacolo con la fanfara di Châtillon, la corale «Châtel argent» ... Clicca ... Saint-Martin.

AOSTA

Il segretario della Uil interviene sullo Cogne

Nell'articolo di ieri sulla situazione della Cogne dal titolo «Cogne, paura di licenziamenti» il segretario regionale della Cisl viene indicato ... l'autore «dell'ipotesi di giocare tutto sul turismo». Questa ipotesi ... invece stata fatta il giorno precedente, durante un intervista sulla situazione dello stabilimento siderurgico aostano, dal segretario regionale della Uil.

Due giornate di campo scuola con l'azione cattolica

Al Priorato di Saint-Pierre si svolge oggi e domani il campo scuola degli adulti dell'azione cattolica italiana (diocesi di Aosta). Il programma di oggi prevede alle 14,30 una relazione di monsignor Lucio Soravito, vicario episcopale per la pastorale, che parlerà sul tema «La catechesi degli adulti: dire la fede nel nostro tempo».

AOSTA

Emergenze sul territorio, un corso per 30 medici

L'assessorato regionale alla Sanità ha organizzato un corso per trenta medici per la regolamentazione dei rapporti ... il personale addetto al servizio di guardia medica ed emergenza territoriale. Per partecipare al corso, della durata di 300 ore, ... necessario presentare una domanda in carta legale all'Unità sanitaria locale. Le domande dovranno ... consegnate entro la fine del mese.

Gestirà le scuole

Un centro di formazione al turismo

AOSTA. Si è costituita giovedì la Fondazione regionale per la formazione professionale turistica. Il documento è stato sottoscritto dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, dai rappresentanti delle associazioni valdostane degli albergatori, dei commercianti ... degli impianti a fune, nonché dalla Sitav e dall'ente bilaterale per ... settore del turismo (commercianti, albergatori e relative organizzazioni sindacali).

«La Fondazione avrà una durata trentennale - dice Viérin - ... avrà il compito di gestire le scuole ... i corsi ... formazione professionale». Per questa ragione la Fondazione otterrà in comodato l'utilizzo degli immobili destinati alla scuola alberghiera regionale di Châtillon. «Con la firma dell'atto costitutivo - aggiunge il presidente ... giunta - la Fondazione diventa operativa grazie alla concorde volontà della regione e dei principali interessati al miglioramento dell'organizzazione turistica valdostana».

Entro un mese

Misure urgenti contro la crisi economica

AOSTA. Il rilancio dell'economia e dell'occupazione saranno oggetto di misure urgenti. La giunta regionale ha incaricato un nucleo tecnico-operativo di presentare entro un mese una serie di proposte. Del nucleo fanno parte l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, il vice-presidente del Centro sviluppo Maria Teresa Broggini Moretto, ... direttore dell'ufficio del lavoro Mario Fioravanti, il dirigente del servizio studi, programmi ... progetti Paolo Giunti e il direttore dell'agenzia del lavoro Luigino Vallet.

Sarà, inoltre, istituito un «monitor congiunturale» per convogliare all'agenzia del lavoro i dati più significativi relativi alle tendenze economiche e occupazionali della Valle. «La crisi interessa soprattutto edilizia e siderurgia - dice il presidente della giunta regionale Dino Viérin -. E' importante affrontare l'emergenza sia con gli strumenti esistenti sia sviluppando nuove azioni finalizzate al rilancio delle attività economico-produttive».

Torre del Lebbroso

«Vent'anni di pittura a Donnas»

AOSTA. L'Arco romano, simbolo di Donnas, variopinto in ... tempo grigio come la tavolozza di un pittore, è il messaggio grafico che Manuela Chappoz ha realizzato per il manifesto della mostra «Vent'anni di pittura a Donnas» inaugurata ieri e in programma fino al 3 ottobre nelle Torre del Lebbroso di Aosta. ... mostra, patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo, Sport ... Beni culturali e allestita in collaborazione con l'ufficio mostre, presenta 47 tele che il Comune di Donnas ha acquistato ... premio dai migliori artisti che hanno partecipato dal lontano 1973 al «Concorso di pittura» che si tiene annualmente in ottobre. Il Comune ha così ... quisito ... importante patrimonio artistico.

Il catalogo bilingue della mostra, curato dalla bibliotec... comunale ... stampato dalla Tipografia Valdostana, riper... la storia del ... presentando le biografie dei pittori premiati e ... relative opere.

[t. c.]

Scuola, modifiche in prima media per l'introduzione dell'insegnamento bilingue

Il francese cambia i programmi

Le novità sono state approvate giovedì dal consiglio scolastico. Continua l'esperienza già provata nelle elementari. Ma i sindacati sono contrari alla proposta di ridurre di dieci minuti ogni ora di lezione

AOSTA. Il consiglio scolastico regionale, presieduto dall'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, ha approvato giovedì un documento per adattare i programmi della scuola media all'insegnamento bilingue. «Ora - dice Louvin - è possibile proseguire nella scuola media le esperienze di educazione bilingue già realizzate nelle elementari». Un successivo confronto tra assessore e organizzazioni sindacali della scuola ha fatto emergere una divergenza di opinioni sulle proposte dell'assessorato per una parziale applicazione, nella scuola media degli articoli 39 e 40 dello Statuto.

Da sinistra, l'assessore Roberto Louvin e il segretario Cgil scuola Mauro De Luca

«Abbiamo fatto rilevare - dice Mauro De Luca, della Cgil scuola - l'inopportunità di provvedimenti che si collocano di fatto ... ridosso dell'inizio dell'anno scolastico». Per le organizzazioni sindacali «la modifica dell'orario cattedra di lingua italiana è da valutare, nella fase transitoria, in modo positivo, perché ... incide eccessivamente sull'organizzazione del lavoro, purché possano essere destinate risorse aggiuntive».

Non piace invece la propo... ridurre l'ora di lezione da 60 ... 50 minuti per tutte le materie. «E' ... soluzione difficilmente gestibile - sostengono i sindacati - perché è poco conciliabile con i servizi mensa e trasporti. Inoltre è ingiustificata per le classi seconde e ... non coinvolte nell'esperienza dell'insegnamento bilingue ... per le sezioni a tempo prolungato. ... vantaggio in termini ... tempo da utilizzare per l'insegnamento bilingue risulta inadeguato».

Le organizzazioni sindacali hanno fatto presente «che ... la soluzione proposta dall'assessorato dovesse diventare definitiva o incidere sostanzialmente sulle scelte che verranno operate nel futuro, l'unico organismo deputato a formulare proposte per l'applicazione degli articoli ... 40 dello Statuto è il consiglio scolastico regionale». I sindacati hanno ricordato all'assessore che «la sezione scuola media ... Consiglio ha predisposto un progetto che ipotizza una organizzazione del lavoro, un utilizzo del personale ... un orario in cui non è prevista la riduzione dell'ora di lezione. Il progetto presuppone inoltre un aumento degli organici con conseguente riutilizzo delle unità in soprannumero e una riduzione del numero delle classi da assegnare ... vari insegnanti, oltre a tempi adeguati per l'insegnamento bilingue. Questa impostazione è irrinunciabile, perché garantisce un miglior uso delle risorse e insieme la qualità del servizio».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Il Refuge ... è aperto ... volontari

Sono ... dei volontari che prestano la loro opera nel Refuge Père Laurent. Ho letto la lettera apparsa su La Stampa il giorno 20 agosto e desidero dare ... mio contributo per una corretta informazione circa il funzionamento dell'Istituto in cui opera. Ritengo doveroso innanzitutto tranquillizzare i lettori de La Stampa e la pubblica opinione sulla professionalità ... coloro che operano in questo istituto. Lamentele, a volte esagerate e non sempre giuste, di qualcuno, non devono essere amplificate fino a creare un'errata opinione di grave disservizio.

E' doveroso ascoltare anche la voce della grande maggioranza degli ospiti anziani che esprimono soddisfazione ... riconoscenza verso chi li assiste. Il Refuge Père Laurent ... una struttura aperta. Ogni giorno parenti e amici degli anziani ricoverati possono vedere e toc... con mano la realtà, certamente migliore di quanto alcune critiche possano far credere. Certo, in ogni ... istituzione, si deve ogni giorno lavorare, per correggere ... migliorare, a mano a mano che i problemi nascono e vengono in superficie. Il numero dei dipendenti di questo istituto è superiore ... quello richiesto dalle tabelle regionali. Tutti, personale direttivo, medici, infermiere, dipendenti, volontari, obiettori, si prodigano per il bene degli anziani ricoverati. Invito i critici a venire nell'Istituto a fare qualche giorno di volontariato per toccare con mano la verità e la realtà. Poi ben vengano suggerimenti e critiche costruttive.

Annibale Nale, Aosta

A quando i ... sul Teatro romano?

L'archeologia è argomento d'attualità ... a questo proposito vorrei sapere per quanto tempo ancora la facciata del Teatro romano dovrà restare nascosta dalle impalcature. Capisco le difficoltà e i problemi, forse insolubili, dovuti ... limiti della tecnica, ma 8 anni ... quasi, per verificare lo stato della puddinga sono davvero troppi!

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290; **Incolumità strade:** 203.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.664/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: ... *del soccorso* (0165) ...
Montjovet: *Volontaires de* ... (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 ... dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
... **6:** *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 settembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Manoso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.

Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsanà)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Biazzone)
Quart: *Esso*
Sarre: *Erg*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) ...

POLIZIA DI ...

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

Nati. Kim Nicoli; Leonard Russo.
Matrimoni. Adriana Hilhorst ... Elisabeth Schroder.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lillianes. Il sindaco di Lillianes, Ennio Billet, ha convocato ... lunedì ... seduta straordinaria del Consiglio comunale. L'incontro comincerà alle 20,30. Tra gli argomenti che saranno discussi, i lavori ... canalizzazione ... «Barmetta» e l'istituzione del servizio ... refezione scolastica per il 1993-94
Fénis. Si riunisce mercoledì alle 17 il Consiglio comunale. Nove i punti all'ordine del giorno. Tra questi la convenzione per la distribuzione del gas, ... modifica per il servizio di ... nomato e ... realizzazione ... una di... per lo smaltimento dei rifiuti.
Aosta. Con un investimento di 547 milioni di lire la giunta regionale ha approvato il piano di miglioramento sanitario degli alpeggi, da applicare agli interventi ... profilassi e di sradicamento della tubercolosi negli allevamenti di bovini ... della brucellosi per gli ovini ... caprini, ... il periodo settembre 1... agosto ...
Aosta. L'esecutivo regionale ... stanziato più di 53 miliardi di lire per liquidare i Comuni per ... investimenti previsti ... legge regionale ... finanze locali.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le carte incantate ... Garin

S'inaugura oggi alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso la mostra di Franco Garin dal titolo «Le carte incantate». L'esposizione è stata organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e rimarrà aperta fino al 30 settembre

Festa per i coscritti del «3»

Oggi i coscritti delle classi del «3» festeggiano i loro anniversari ... Pontboset. Alle 11 sarà celebrata una messa, alle 12,30 ... sarà ... pranzo all'hotel «Chez Isabel», alle 20 la cena nello stesso albergo e alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Iseo ... Danilo», con ballo liscio.

NUS

S'inaugura il bivacco di Luseney

Un nuovo bivacco in località Luseney di Nus, a 2590 metri di altitudine, sarà inaugurato oggi alle 11. La costruzione, che potrà ospitare fino a 24 persone, è stata intitolata a Luca Reboulaz, ... giovane morto nell'87 durante un'escursione nella zona, ... realizzata per volontà della famiglia con la partecipazione della Regione, del Comune e di volontari. Il nuovo bivacco è vicino all'Alta via numero 1, nella zona ... lago di Luseney. Sostituisce il vecchio Bivacco Nebbia e vi si potrà accedere gratuitamente. In caso di maltempo la cerimonia inaugurale sarà spostata a domenica 26.

AOSTA

Le opere di Giovanni Gi...

Nella saletta comunale di ... Xavier de Maistre si è inaugurata ieri la personale del pittore aostano Giovanni Gianasso, che si concluderà il 19 settembre.

AOSTA

Quadri ad olio ... mostra

E' allestita nelle chiesa di San Lorenzo la mostra di Marco Ansaldo «Raisons poétiques», ... ganizzata dai Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. In mostra 46 quadri ... olio che riuniscono 40 di attività del pittore valdostano. Fino al ... ottobre: dalle 9 alle 19.

Indagini della procura sull'appalto vinto dal figlio del sindaco Attilio Ducly

Chamois, lavori sotto accusa

L'impresa che si è aggiudicata l'incarico per la realizzazione di pista di sci era stata la sola partecipare alla gara. La denuncia di «incompatibilità» fatta da un cittadino

Chamois, l'amministrazione comunale del paese è sotto inchiesta per l'affidamento di un appalto di 120 milioni di lire

CHAMOIS. Un appalto comunale da 120 milioni, come tanti altri: la gara è stata vinta da Osvaldo Ducly, figlio del sindaco Attilio. E qualcuno ha denunciato l'episodio alla procura presso il tribunale di Aosta, che indagando sulla vicenda. Al centro dell'inchiesta i lavori di per il tracciato della nuova piste da discesa libera di Chamois: per costruirla il Comune, alla fine dello scorso no, ha bandito una gara d'appalto, per un lavoro da 120 milioni di lire. La prima volta nessun ha risposto all'invito, la seconda volte ai tavoli Comune è arrivata una sola offerta, quella di Osvaldo Ducly, titolare dell'omonima impresa di costruzioni e figlio del sindaco di Chamois, Attilio Ducly. Con una sola offerta la scelta era obbligata: l'appalto è stato vinto dall'impresa locale. Ma qualche settimana fa un cittadino di Chamois, vista la delibera di affidamento dei lavori, si è insospettito. L'affidamento dei lavori al figlio del sindaco dato la legge è incompatibile con la carica ricoperta da Attilio Ducly. L'articolo del testo unico 570/1960 elenca le cause di «ineleggibilità e incompatibilità alla carica di sindaco». Una di queste dice: «chi ha denti o discendenti ovvero parenti o affini sino al secondo grado che coprano nell'amministrazione del Comune il posto segretario comunale, esattore, collettore o comunale, appaltatore di lavori o di servizi comunali o in qualunque modo di fideiussione. tratta di persone che, legate da vincoli familiari sindaco, hanno con il Comune rapporti di ufficio o di interessi che li mettono sotto la sorveglianza del sindaco stesso».

Alla procura di Aosta è arrivata una denuncia circostanziata, con riferimento alla «incompatibilità» del sindaco di Chamois, secondo l'accusa «sorvegliante sorvegliato» nell'ambito dell'appalto per la pista di sci. Il primo cittadino Chamois non sembra preoccupato: «Ho un segretario comunale, lui che deve sapere queste cose. Io sono tranquillo, credo che non siano irregolarità. La prima d'appalto è andata seconda c'era solo l'offerta di mio figlio. In quel caso mi sono assentato, proprio per evitare problemi. segretario comunale dice che siamo in regola. Purtroppo qui a Chamois ci sempre problemi per i piccoli lavori edili, nessuno li vuole fare». Ma delibera potrebbe cara sindaco segretario: saranno i magistrati a chiarire se l'appalto è regolare o no. [a. ser.]

Arrivati in Valle per caso dopo una lunga odissea

Una famiglia bosniaca è ospitata a Valpelline

Ademir Mulabdic, la moglie e i due bimbi sono ospiti di una famiglia di Valpelline

VALPELLINE. In Valle d'Aosta, grazie all'interessamento di gruppo volontari, il programma di solidarietà per i feriti dell'ex Jugoslavia è già passato dalla teoria alla pratica. Ademir Mulabdic, anni, bosniaco Sarajevo, in Valle da ventina di giorni è ospite dal primo settembre di famiglia di Valpelline. «Tramite conoscenze comuni siamo venuti a sapere che i Mulabdic cercando sistemazione in Valle. La nostra casa era, momento, sfitta per cui abbiamo dato la disponibilità ospitarli. Chiaramente dovremo risolvere qualche problema perché si avvicina la stagione fredda e bisognerà affrontare i costi del riscaldamento, ma anche quelli di vestiti più pesanti. Gli slavi non hanno nulla».

Ademir Mulabdic è stato ferito circa un anno fa durante uno dei bombardamenti aerei Sarajevo. «Andavo lavoro. Sono colpito dalle schegge di una bomba. Poi non ricordo cos'è successo. Sono stato ricoverato per tre mesi in un ospedale Sarajevo. Per cinque mesi non ho più potuto dare notizie alla famiglia».

E mostra le cicatrici sul petto appena rimarginate. Con lui la moglie Gega Nedzmija, 35 ann,i e i due figli, Midhat, di 10, e Lamija, di 4. Adesso che il nucleo familiare è ricostituito si presenta il problema della sopravvivenza.

«Abbiamo trovato tanti amici in Italia - dice Gega - ai quali dobbiamo molto. Adesso stiamo cercando qualche lavoro». Ademir prima della guerra faceva rappresentante nella più grande catena distribuzione di prodotti all'ingrosso jugoslava, la «Unis». In precedenza aveva lavorato camionista cuoco. «Sono disponibile per qualsiasi attività», dice mostrando il libretto di lavoro per extracomunitari appena rilasciatogli dall'Ufficio del Lavoro.

La moglie insegnava musica nelle scuole medie di Tuzla, un paese pochi chilometri a Nord da Sarajevo. «In questi giorni ho incontrato il direttore dell'Istituto musicale Aosta - dice - che si è dimostrato molto disponibile. Purtroppo devo recuperare tempo perso. Sono 17 mesi che suono più. Da quando le bombe hanno distrutto assieme alla anche il pianoforte. Poi c'è il problema della lingua. Adesso vado ogni giorno esercitarmi. Potrei dare delle lezioni piano».

Intanto la piccola comunità di Valpelline si sta organizzando per venire incontro alle prime esigenze della famiglia Mulabdic. La bibliotecaria si è offerta per dare alcune lezioni lingua italiana soprattutto a Midhat che fra poche settimane dovrebbe andare a scuola. A decidere sul suo inserimento sarà uno prossimi collegi dei docenti.

Coperto, lenzuola e vestiario pesante vestiario da volontari. Il Comune si è impegnato assegnare un primo quantitativo di legna da ardere. Tutte iniziative necessarie per superare questa prima fase di emergenza in attesa che arrivi qualche proposta di lavoro.

Gega Nedzmija racconta: «E' il caso a portarci qui. Mia sorella aveva tenuto due conferenze sulla guerra in Jugoslavia. Una Ginevra una ad Aosta. Qui ha allacciato alcune amicizie che ci sono servite per questa ospitalità. Prima siamo stati qualche giorno a Gignod».

Sulla situazione in Jugoslavia Ademir Mulabdic dice: «I più a rischio sono i civili e i bambini. Solo a Sarajevo si contano oltre 22 mila . In Bosnia più di 200 mila, di questi il 97 per cento di civili. Non è facile ipotizzare e quando finirà. La gente comune si odia».

Enzo Biessent

Cesare Cossavella

Ricerca etnografica in 220 diapo

ARNAD. «La canapa» è l'ultimo lavoro ricerca dell'etnofotografo Cesare Cossavella ed con questo titolo, frutto di un lungo lavoro durato due anni di ricerche e fotografie, presenta 220 diapositive a dissolvenza incrociata che raccontano il lungo itinerario che parte dal piccolo seme per giungere tessuto. Le diapositive sarà presentate questa alle 20 a Ivrea, nel salone del Centro di manifestazioni «La Serra».

Arnad era un paese tradizionalmente dedito alla coltivazione della canapa. Molte famiglie la coltivavano per l'uso personale e il filato veniva poi portato per la tessitura a Champorcher dove nel secolo scorso si contavano cento telai.

Con l'aiuto numerosi collaboratori, tra i quali sono stati determinanti Attilio Valleise e Erminio Janin che si organizzati per riprodurre tutto il ciclo lavorativo, Cesare Cossavella è riuscito fissare l'immagine tutte le tappe della laboriosa produzione.

Le immagini mostrano la semina, la crescita delle pianticelle e infine il campo con le alte piante mature per mietitura che è realtà sradicamento. Le piante sono a seccare e intanto si raccolgono i semi per l'

Con il vaglio si separano i semi dalle scorie poi i fusti piante sono ripartiti e annodati in fasci pronti per macerazione. Questa avviene in pozze speciali con acqua appena corrente, ma troppo perché potrebbe trasportare altrove la canapa.

Nelle diapositive si vede una pozza, «Lou Ness» e mezz'ora di strada dall'abitato, sul tiero che dalla Torretta porta al villaggio Anvie. La pozza che è alimentata da una sorgente vicina, era divisa un tempo in due parti permettendo così a due famiglie macerare la loro canapa.

Dopo 15 o 20 giorni i fasci tolti dall'acqua e messi a essicare. Poi nelle stalla durante le «veillée» si rompono gli steli in filamenti e si fa treccia che viene portata e macina per la maciullatura.

La macina della canapa era di solito affiancata quella cereali, ma per trovarla e riprodurre il lavoro, Cossavella è dovuto andare a fotografare la macina ad Aymavilles da Costantino Charrère che ne possiede ancora una. [t. c.]

Fissato il processo per sottrazione di ori e marmi dalle tombe

Sei alla sbarra per furti

Per Diego De Antoni, Giuseppe Paciolla, i cugini omonimi Domenico D'Agostino Antonio Trevisan e Romano Casassa udienza davanti al pretore il 24 settembre

AOSTA. Il caso dei furti al cimitero Aosta sarà discusso il 24 settembre in pretura. Sei gli imputati. Sono stati rinviati a giudizio e finiranno davanti giudice: l'ex custode del cimitero di Aosta, Diego De Antoni, 61 ni, i cugini omonimi Domenico D'Agostino, 25 e anni e Giuseppe Paciolla, 27, tutti e tre dipendenti della ditta che all'epoca dei fatti si occupava della manutenzione del cimitero. Tra i processati, vi sono due nomi nuovi. Sono quelli di due dipendenti comunali, Antonio Trevisan e Romano C (quest'ultimo in pensione da qualche tempo). inquirenti hanno ritenuto che fossero al corrente della situazione, non addirittura complici di De Antoni, dei cugini d'Agostino e Paciolla, per tutta la durata delle indagini i loro nomi erano stati rivelati.

Per i sei imputati l'ipotesi di reato è furto aggravato. L'accusa in aula sarà sostenuta dal sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha condotto le indagini durate parecchi mesi.

Diego De Antoni

Il custode cimitero era finito in carcere l'anno scorso ad aprile. Due mesi dopo erano stati arrestati anche i D'Agostino e Paciolla. Gli inquirenti sospettano che gli imputati abbiano rubato oggetti preziosi nelle bare e che ci fosse un traffico illecito di marmi sottratti tombe. Secondo l'accusa, i furti venivano commessi sin durante le esumazioni poco dopo il trasporto dei feretri dall'obitorio al cimitero. Ad eseguire i furti sarebbero Paciolla i cugini D'Agostino, la complicità di De Antoni e dei due dipendenti comunali. Gli episodi sarebbero stati commessi dal l'88 al l'92. Molte le lamentele giunte in Comune: fu proprio l'amministrazione a segnalare la vicenda alla magistratura. E scattate le perquisizioni: gli inquirenti hanno sequestrato alcuni oggetti in oro. «Sono nostri» si sono difesi gli imputati durante tutta la durata delle indagini. A casa di De Antoni stata trovata una pistola; di si è occupata, però, la procura presso il tribunale. imputati hanno sempre negato ogni addebito.

«Contestiamo le accuse - dice Claudio Soro, uno dei difensori -. In questi giorni studieremo dettagli in linea difensiva». imputati hanno deciso ricorrere al giudizio in dibattimento: vogliono avere l'opportunità di difendersi davanti al pretore, prerogativa che sarebbe loro negata con il patteggiamento od il rito abbreviato. Il giudice che si occuperà del processo Nicola Clivio. [m. t. z.]

Controlli a tappeto tra i negozianti

Aosta, panetteria chiusa dai «Nas»

AOSTA. Controlli «a tappeto» dei carabinieri nucleo antisofisticazioni nelle panetterie di Aosta. Gli inquirenti hanno sequestrato quella di corso Padre Lorenzo gestita dalla famiglia Stipo: secondo i militari manca l'autorizzazione per poter utilizzare gli scantinati. Quella sequestrata è una piccola attività commerciale in vengono confezionati soltanto prodotti tipici meridionali.

I Nas non hanno, comunque, gestori alcune irregolarità di tipo sanitario. Il sequestro è stato eseguito soltanto a scopo p. Il giudice per le indagini preliminari dovrà, ora, decidere se convalidare il provvedimento. La vicenda è soltanto burocratica.

I gestori della panetteria dovranno procurarsi l'autorizzazione sanitaria richiesta dalla legge, poi p a svolgere la loro attività. Del questo stanno occupando i magistrati della procura presso la pretura di Aosta.

I controlli sono stati eseguiti durante la settimana. I carabinieri Nas stati in tutte le panetterie di Aosta per verificare se ci fossero problemi igienici: tutto posto. Sono stati controllati, come prassi, anche i documenti.

L'unica irregolarità è stata quella riscontrata in corso Padre Lorenzo. Un risultato confortante, che dimostra i controlli assidui abbiano portato i commercianti di generi alimentari attenersi con scrupolo alle norme igieniche e a mettersi regola con le varie autorizzazioni necessarie per la loro attività.

Lo scorso anno i Nas, durante una simile operazione, avevano riscontrato due irregolarità e sequestrato due panetterie. Uno dei gestori stato costretto dai giudici ad eseguire lavori di ristrutturazione nel locale.

I commercianti che nel hanno avuto le contestazioni dai carabinieri hanno provveduto a regolarizzare la posizione: quest'anno nelle panetterie coinvolte nel tutto a posto. [m. t. z.]

I pazienti sottoposti a piccoli interventi saranno ricoverati al mattino e dimessi entro la sera

A chirurgia vascolare il primo day hospital

I posti sono sei, vicino allo scalone principale del Mauriziano

Un momento della cerimonia di inaugurazione del day hospital. Da destra, l'assessore Vicquéry e il primario Palombo

AOSTA. Da lunedì l'ospedale di Aosta potrà contare su 6 posti letto in più. Ma non sono nuovi letti di degenza. Domenico Palombo, primario Chirurgia vascolare, spiega: «Sono tre letti e tre poltrone-letto che saranno utilizzati per il nuovo servizio di day hospital abbinato alla Chirurgia vascolare. In questo modo potremo fare piccoli interventi di varici o indagini angiografiche in giornata. Il paziente entra mattino e viene dimesso entro sera».

Le due camere sono state ricavate al primo piano dell'ospedale Mauriziano, nell'emiciclo centrale davanti allo scalone principale. Roberto Vicquéry, e alla Sanità, aggiunge: «E' un altro tassello la riduzione delle degenze e la plificazione delle procedure per i pazienti. Così veniamo incontro alle esigenze della popolazione, e risparmiamo sulle rette di degenza». [e. bl.]

COMUNE DI AOSTA

1° settore - Servizio F - Contratti

Ai sensi dell'art. legge n. 55/'90 si rende noto che il giorno 3 agosto è espletata con il sistema all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal primi tre commi dell'art. 76, senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso (art. 1, Lettera a) della legge 14/'73) la licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di completamento del III intervento di ampliamento del cimitero suburbano Aosta, alla quale state invitate n. 18 ditte ed hanno partecipato n. 2 ditte. L'impresa aggiudicataria è risultata «Pignataro geom. Raffaele» di Aosta che ha offerto l'aumento del 20,50% sull'importo base dell'appalto fissato a 1.136.063.519.
Copia integrale del presente avviso stata pubblicata all'albo pretorio ed è stata inviata per pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta.

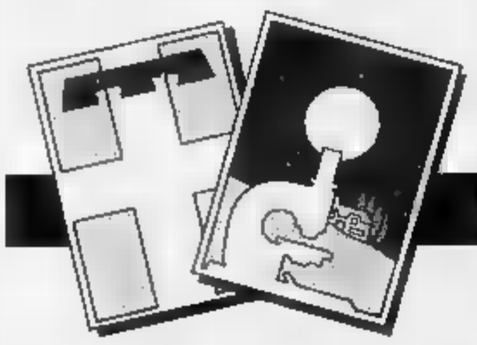
IL DIRIGENTE SETTORE N° 1
dr. Cesare

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare ■ lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie ■ voi l'Istituto per la Ricerca ■ la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

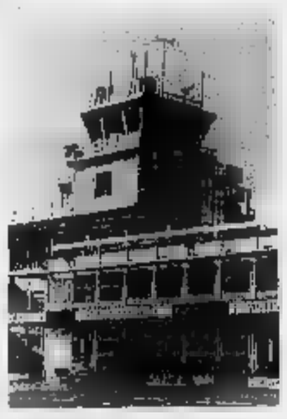
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

E lunedì riprendono i voli per Roma

Levaldigi tratta con l'Alitalia

LEVALDIGI. Alle 7,30 di lunedì si alzerà in volo da Levaldigi [illegible] biturboelica con [illegible] passeggeri: destinazione Roma-Ciampino. Per gli amministratori del piccolo [illegible] aeroporto è la fine di un incubo, ovvero [illegible] ripresa di un volo di linea con la Capitale, principale servizio pubblico offerto dall'unico scalo del Sud Piemonte (già costato trenta miliardi).

Nato su una vecchia pista militare l'aeroporto di Levaldigi [illegible] stato voluto e finanziato da una società mista della quale fanno parte Provincia, Regione, i principali [illegible] istituti di credito [illegible] Comuni [illegible] Cuneese oltre ad alcuni privati. [illegible] difficoltà economiche [illegible] burocratiche, negli ultimi anni, da semplice pista per il decollo e la sosta di aerei da turismo, è stato trasformato nel secondo scalo del Piemonte (dopo Caselle) sia per qualità delle piste, sia per la preparazione del personale. Oggi è in grado di accogliere aerei charter, di garantire voli notturni strumentali e potrebbe ospitare decine di voli di linea al giorno.


Levaldigi punta su nuove rotte

Unico problema: fino a pochi mesi [illegible] [illegible] compagnie di volo sembrava interessata [illegible] garantire [illegible] [illegible] linea tra Cuneo [illegible] altre località italiane ed europee. L'unica eccezione era rappresentata dall'«Air Capitol» di Ciarrapico che per oltre [illegible] anno ha garantito [illegible] collegamento quotidiano con Roma tramite un piccolo aereo. A giugno la società sospese il servizio. Di qui l'avvio [illegible] una serie [illegible] trattative perché i voli di linea potessero riprendere.

Il primo concreto risultato [illegible] il volo di lunedì: l'«International Flying Services» garantirà il collegamento quotidiano per Roma. Partenza alle 7,30, arrivo [illegible] Ciampino alle 9; ritorno alle 18,45 [illegible] arrivo a Levaldigi alle 20,15. Costo del biglietto, andata e ritorno, 490 mila lire (riduzioni sono previste per bambini, parlamentari, giornalisti, studenti e militari). Ma non [illegible] l'unica novità. Un'altra, nuova compagnia, la «Sunliner», ha chiesto le autorizzazioni per collegare ogni giorno Levaldigi con due voli per Roma, quindi Bari, [illegible]za, Madrid, Lussemburgo. E la stessa Alitalia ha dichiarato la propria disponibilità [illegible] valutare l'inizio di una collaborazione con l'aeroporto di Levaldigi per nuovi voli di linea internazionali.

Soddisfatti gli amministratori dello scalo. Ermanno Mauro, presidente della società, sostiene: «Quella di Levaldigi non è una struttura di privati ma di tutta la collettività, non solo piemontese, ma nazionale. E in quest'ottica siamo particolarmente contenti che alcune compagnie abbiano scelto Levaldigi per nuovi servizi [illegible] linea. E' un servizio di utilità pubblica che contribuisce [illegible] far uscire [illegible] provincia di Cuneo dallo storico isolamento».

Gianni Martini

La quiete del Lago di Viverone, dove i motori sono in parte proibiti, è rotta in questi giorni dal rombo dei motoscafi-traino

Per il titolo europeo «a piedi nudi» in lizza 49 atleti di dieci Paesi

Per un giorno Viverone sarà la capitale dello sci nautico

VIVERONE. Da mercoledì il lago vercellese [illegible] è trasformato nella capitale europea dello sci nautico: 49 atleti di dieci nazioni disputano il titolo «A piedi nudi» valido per Europa, Africa e Medio Oriente. La squadra azzurra, che inizialmente schierava sei atleti, [illegible] presenta alle finali [illegible] due soli elementi: Nicola Saracco, 23 anni, dello «Sci club Libertas Tempesta» di Viverone; e Massimiliano Colosio, 18 anni, [illegible] Albarello (Rovigo).

Le eliminatorie si sono concluse ieri; le finali stamane alle 8 con la categoria «salto» sullo specchio d'acqua dello «Sky nautique» [illegible] proseguiranno poi davanti all'Hotel Cabana.

Questi i finalisti delle gare:

Slalom uomini: Peter Hammink (Ol), Eric Combier (Fr), Jan Baillien (B), Dean Carpenter (GB), Peter Nilsson (Svezia), Charles Brooks (GB), Nicola Saracco (Ita), Neels Smith (Rsa), Colin Angus (Rsa), Kick Smol (Ol), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D), Bart Sileghem (B).

Slalom donne: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Nadine Schelten (D), Irene Bo[illegible] Van (Ol), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svizzera), Steffi Hermann (D), Lucy Scopes (GB).

Salto u.: Neels Smith (Rsa), Charles Brook (GB), Massimiliano Colosio (Ita), Peter Hammink (Ol), Christian Jurczyk (D), Evert Aartsen (Ol), Colin Angus (Rsa), Bart Sileghem (B), Benjamin Goggin (GB), Mario Moser (D), Warren Short (Rsa), Warren Fine (Rsa).

Salto d.: Lucy Scopes (GB), Rachel Seyfang (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Jacqueline Pfeiffer (Sviz), Kim Harding (GB), Steffi Hermann (D).

Figure u.: Mark Nurick (Rsa), Evert Aartsen (Ol), Peter Hammink (Ol), Charles Brook (GB), Kick Smol (Ol), Jan Baillien (B), Mario Moser (D), Dean Carpenter (GB), Eric Combier (F), Bart Sileghem (B), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D).

Figure d.: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svi), Lucy [illegible]pes (GB), Steffi Hermann (D).

L'uva: 12.500 lire al miriagrammo

Moscato, firma sull'accordo '93

TORINO. Sono bastate poco me[illegible] di d[illegible] [illegible] ieri pomeriggio per arrivare alla sigla dell'accordo sul [illegible] La commissione paritetica convocata dall'assess[illegible] regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha ratificato l'intesa raggiunta giovedì con la «pace di Asti».

Nella sede del Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» si erano trovati i rappresentanti degli industriali, delle aziende vinificatrici e delle cantine sociali. Era prevalso l'appello al buon senso e all'unità del comparto, dopo la clamorosa rottura di martedì.

Ieri a Torino la discussione è stata rapida e la sigla dell'intesa ha confermato le 12.500 lire al miriagrammo [illegible]me prezzo dell'uva, [illegible] resa [illegible] per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale [illegible] 10°. E' inoltre stabilito che i premi di qua[illegible] [illegible] sospesi per [illegible] 1993 [illegible] vengano corrisposti nel 1994 sulla base dei parametri che saranno individuati da una commissione. Gli industriali [illegible] impegnano al ritiro di tutta la produzione [illegible] uva (circa [illegible] mila quintali). E' previsto anche il pagamento da parte delle industrie di una quota di circa [illegible] mila lire a conferente a favore dell'Associazione produttori. L'inizio della vendemmia e delle operazioni di pesatura obbligatoria sono fissate per giovedì 16 settembre.

L'accordo [illegible] stato siglato [illegible] associazioni dei produttori, dei vinificatori e degli industriali dell'Asti spumante. Manca invece [illegible] la firma delle tre organizzazioni agricole: Coldiretti, Cia-Confcoltivatori [illegible] Unione agricoltori. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti, tra i protagonisti della [illegible] di martedì, ieri non c'era. Pare fosse a Stoccolma, per un precedente impegno. Le tre organizzazioni si [illegible] dichiarate «non soddisfatte, pur valutando l'accordo un elemento utile per dare stabilità al comparto». «Ci riserviamo [illegible] porre [illegible] nostre firme solo dopo le verifiche con i nostri associati» [illegible] scritto in una nota comune. La Coldiretti, all'interno della quale ci sono state le di[illegible] più accese, riunirà i quadri lunedì a Santo Stefano. Soddisfatto invece l'assessore Fiumara: «Si tratta di un accordo equo raggiunto al termine di una mediazione lunga e complessa - ha commentato -. Alle associazioni degli agricoltori e degli industriali va il mio ringra[illegible] [illegible] per il [illegible] [illegible] responsabilità dimostrato».

La gradazione minima naturale: 10°

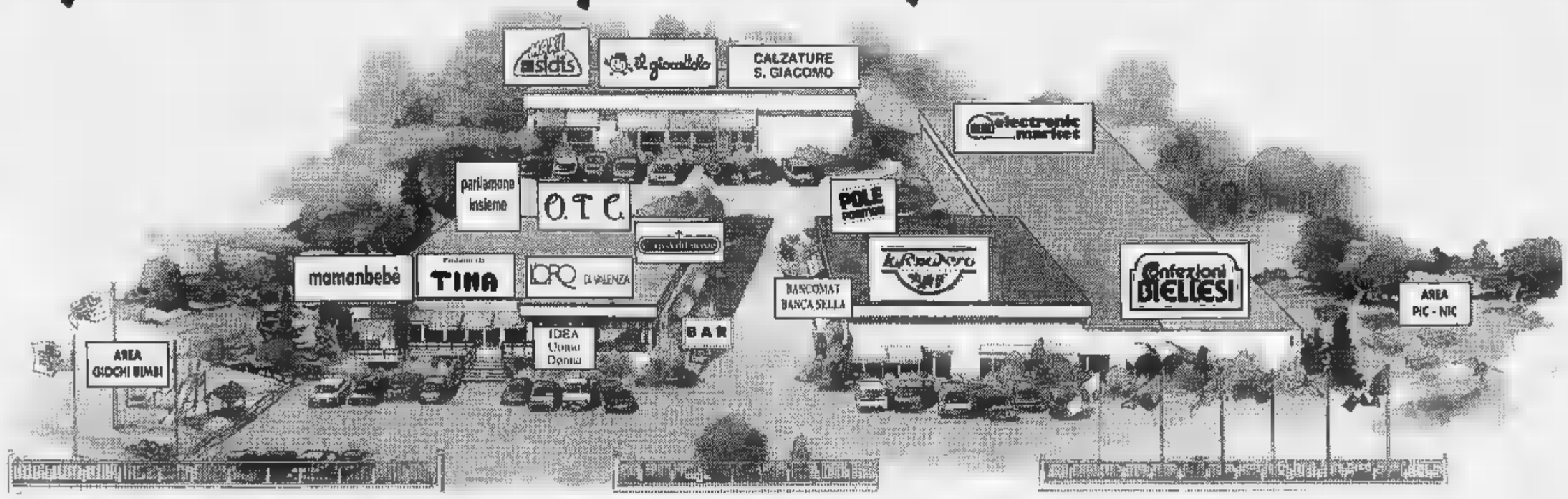
Sergio Miravalle

APERTI
LE DOMENICHE ORE 15-19

centro acquisti masserano (VC)

IN OCCASIONE DELLE RIAPERTURE DOMENICALI
GRANDE FESTA DEI BAMBINI
DOMENICA 12 SETTEMBRE - ORE 15-19
SIETE TUTTI INVITATI !!

il primo centro acquisti della provincia di Vercelli



VIENI A TRASCORRERE UNA PIACEVOLE GIORNATA AL [illegible] **ACQUISTI MASSERANO**. UN'OASI PER LO SHOPPING IMMERSA NEL VERDE, DOVE SCEGLIERE IN TRANQUILLITÀ TRA MOLTISSIME PROPOSTE. PIU' DI 380.000 ARTICOLI, UNA SUPERFICIE COPERTA DI 14.000 METRI QUADRI. E INOLTRE, TANTI SERVIZI PER UNO SHOPPING PIU' FACILE: 2.000 POSTI AUTO, BAR-TAVOLA CALDA, AREA ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BIMBI, SPORTELLO BANCOMAT BANCA SELLA.

I Mau Mau, gruppo torinese di «rabel rock» in concerto questa sera a Villeneuve

Villeneuve, i Mau Mau in concerto alla vigilia del gemellaggio»

VILLENEUVE. Sono stati definiti «profeti del rabel rock» (una mistura di folk mediterraneo, punk e canzoni piemontesi) i torinesi «Mau Maus», questa sera a Villeneuve in concerto. A meno di un anno dall'uscita dell'album «Santa Rabela», prodotto dalla Emi, il gruppo è ormai noto soprattutto al pubblico giovanile.

I Mau Mau sono nati nel 1990 come trio acustico. I fondatori sono Luca Morino (voce e chitarra), Fabio Barovero (voce e fisarmonica) e Bienvenu Nsongan (djembè e percussioni). A loro si sono via via aggiunti altri musicisti con una lunga esperienza dal vivo, fino ad arrivare all'attuale formazione di sette elementi, con Valerio Corzani (teachest bass), Davide Rossi (violino), Davide Graziano (percussioni) e Andrea Ceccon (tromba, voce).

Il nome Mau Mau, oggi usato in tono dispregiativo per indicare straccioni o vagabondi, in origine indicava una setta religiosa sorta nel 1948 tra le fila delle Kenya African Union di Jomo Kenyatta per affrettare la liberazione del Kenya dal dominio britannico. Di contaminazioni africane è rimasto qualcosa nella musica dei Mau Mau torinesi, che guardano alla tradizione popolare regionale (testi in italiano e piemontese spesso mescolati, uso dei gerghi) e alla cultura «mediterranea» (richiami all'Andalusia e alla tradizione araba e mediorientale, nei suoni e nell'uso della voce, dei cori, delle macchine, degli zoccoli ai piedi come percussioni). I testi parlano di trasmigrazioni, di povertà, di cibo e periferie urbane, di americhe scoperte e perdute.

La band nel gennaio '92 ha pubblicato il primo minialbum intitolato «Soma la macia», interamente in dialetto piemontese. Nel giugno '92 è uscito il mix «Paseo colòn/Singh-sent ani (500 anni)», incentrato su Colombo e la scoperta dell'America.

Il concerto di Villeneuve comincerà alle 22, nel padiglione allestito a Chavonne per la festa del gemellaggio con il paese francese di Alpe Blanche. L'incasso andrà in beneficenza.

[s. man.]

Pont, serata di comicità

PONT-SAINT-MARTIN. La comicità è in scena stasera all'auditorium di Pont-Saint-Martin: alle 21 comincia il primo spettacolo di «Teatroinsieme 93», rassegna organizzata dalla biblioteca comunale e dalla compagnia dilettantistica «Gli amici del teatro». E sono proprio questi ultimi i protagonisti della serata inaugurale: presenteranno due commedie comiche già proposte al pubblico di Pont-Saint-Martin negli anni scorsi. «Gli imbianchini hanno ricordi» di Dario Fo e «Suite 696» scritta e arrangiata da Lucio Bovo e ispirata a «Rumori fuori scena» di Michael Frayn: sono le due «pièces» che presenterà la compagnia «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin. La prima rappresentazione è incentrata sulle esilaranti vicende di due imbianchini che si ritrovano in uno stabile che fino a qualche tempo prima ospitava una casa di tolleranza. Dario Fo è uno degli autori preferiti dalla compagnia della Bassa Valle, che in repertorio ha un'altra commedia di Fo: «Non tutti i ladri vengono per nuocere». La seconda «pièce» in scena stasera, «Suite 696», scritta da Lucio Bovo, racconta il «teatro nel teatro»: si vedranno dietro le quinte di una rappresentazione frasi e gesti degli attori che stanno preparando una recita.

«Proporremo sia la commedia che sta preparando la compagnia protagonista sia tutta la preparazione dello spettacolo, che forse è l'argomento sul quale è incentrata "Suite 696"» spiegano gli attori.

Gli «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin di scena questa sera all'auditorium

Gli «Amici del teatro» propongono spettacoli ad alto livello da una decina di anni: dodici persone con una grande passione per la recitazione. Alcuni di loro hanno cominciato a lavorare negli anni Settanta con il «Circolo culturale e ricreativo Ponsammartinese». Dai primi anni Ottanta la loro attività si è intensificata con la costituzione della compagnia attuale, che negli ultimi mesi si è ampliata con l'ingresso di nuovi attori. Propongono tre o quattro spettacoli all'anno: hanno già lavorato anche per Amnesty International, presentando un'impegnativa commedia dal titolo «Tempo di sopravvivenza». Nel loro repertorio, oltre alle produzioni di Fo, molte commedie di Achille Campanile, da «L'egittologo» a «Centocinquanta la gallina canta» fino a «L'inventore del cavallo». L'ingresso allo spettacolo di stasera è gratuito.

Il prossimo appuntamento di «Teatroinsieme» è sabato prossimo: si esibirà il gruppo «Zaligo» di Aosta con la commedia «Bar dello sport» di Stefano Benni, uno dei migliori autori di satira e comicità. Concluderà la rassegna di Pont il «Piccolo teatro del Garda» di Verona, in domenica 19 settembre con la commedia comica «Taxi» due piazze» di Ray Cooney. [s. ser.]

DICIAMO LA NOSTRA

AOSTA

«La zia di Carlo» al Giacosa

Il teatro Giacosa ospita oggi alle 21 la replica della rappresentazione «La zia di Carlo» di Brandon Thomas, portata in scena dalla compagnia «Teatro insieme». Parte dell'incasso dello spettacolo sarà devoluto all'Ente nazionale sordomuti. sta e di Torino.

COURMAYEUR

Concerto del coro Edelweiss

Sulla terrazza del rifugio «Torino vecchio» si svolge domani alle 11 un concerto del coro Edelweiss. L'appuntamento è stato organizzato dal rifugi «Torino» Colle del Gigante di Courmayeur e dalle sezioni del Club alpino italiano di Ao.

AVISE

I «jumpisti» oggi su Raitre

Nel corso della trasmissione «Scusate l'anticipo» Raitre manda in onda oggi alle 18 un servizio speciale dedicato al salto con l'elastico realizzato domenica scorsa al ponte di Avise. Tra i «jumpisti» anche i valdostani dell'EmozionElastica club.

Si con i Silver

Alla discoteca «Divina» proseguono le serate danzanti con orchestra. Stasera sul palco del locale saliranno i «Silver men» per proporre, oltre al liscio, i successi della musica italiana Anni Sessanta.

AOSTA

Musica Anni Sessanta e Settanta

Musica Anni Sessanta e Settanta oggi alla discoteca «Ghibli» di Aosta. Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Luca Attucci, vincitore del concorso «Top Dance» promosso da La Stampa.

MONTJOVET

Serata danzante con orchestra

La festa patronale organizzata dalla Polisportive prosegue oggi. Dalle 15,30 pomeriggio a sopresa con giochi e animazione. In serata, a partire dalle 21,30, si balla il liscio con l'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri».

OGGI SULLE TIVU' FRANCOFONE

Per «*Magellan*» Tsr manda in onda oggi alle 17 due reportage. Tra questi «*Mondes virtuels: l'image au bout des doigts*»: guanti per riprodurre i movimenti, occhiali per vedere scenari immaginari e comincia l'esplorazione di un nuovo mondo. Il reportage della televisione svizzera presenta i «laboratori» di immagine che stanno avendo un grande e pericoloso successo negli States. Seguirà «*Enciclopaedia galactica: la capture du cosmos*».

Alle 17,30, Tsr trasmette per «*Cinéastes animaliers suisses*» il documentario «*Un souffle d'Islandes*». E' l'Islanda vista attraverso le telecamere del regista Samuel Monachon, considerato un «poète de la caméra».

In prima serata, alle 20,20, Tsr propone il film di Steven Spilberg «*Always*» (Usa, 1989, 125') con Richard Dreyfuss e Holley Hunter. Una storia drammatica, romantica e commovente, che vede come protagonista Pete Sandich, comandante di una base per lo spegnimento degli incendi. In un intervento «spericolato» Pete muore. Dall'«aldilà» veglia sul suo grande amore, Dorinda. Inizialmente geloso, accetta poi che lei si fidanzi un giovane che, come lui, lavora con gli aerei. Il secondo film della serata proposto oggi alle 23,40 da Tsr è «*L'enfer de la violence*» (Usa, 1983, 85') di John Lee Thompson con Charles Bronson e Theresa Saldana. E' il film «tipo» per Bronson che interpreta ancora una volta il di giustizieri solitario. Clément Molloch, più conosciuto come El Doctor, è un mercenario al servizio dei dittatori dell'America del Sud, che ha torturato e ucciso il giornalista Jorge Amado. Sulle sue tracce si mette un vecchio «giustiziere».

France 2 alle 20,50 propone «*Surprise sur prises*», lo «Scherzi a parte» della rete francese, che ospita oggi le immagini dei «tiri mancini» fatti a Pierre Palmade, Indra, Guy Forget, Sophie Forte Estelle Hallyday. A quest'ultima, top model e nuora di Johnny Halliday, l'équipe di France 2 riserva uno scherzo all'uscita di un salone di bellezza dove lei trova ad attenderla un'auto con autista. Il conducente ne combinerà di tutti i colori mettendo a dura prova i nervi dell'ignara «vittima».

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Mariachi.** Or.: 10; 17.40; 19,20; 21; 22.40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17.45; 20.05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La spacciatore.** Or.: 18,30; 20.30; 22,30
AMBASCIATORI V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 17.40; 20.05. Sala 2: **Un anime divise in due.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. **Amos & Andrew.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mau Mau in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMBASSY V. Veneto 5 bilingue. Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30.
Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via G. Buozzi 8. **In fuga o ti sparo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa.** Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.**
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Subalpina. **L'età** Or.: 15; 17; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. Roma 338. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 68.151. Ore 21 «Settembre Musica» Aquino, M. Machlis e M. Castelnuovo, Orchestra Color Tango. 3 coppie di ballerini ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per inf. Numero verde 1678 05095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. Il Bore **Chiello Rosso** due magnifici abbonamenti a 6 grandi spettacoli con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 45, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 5 all'11/9 proroga contanne vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 5/9 vendita abbon. insegnanti-genitori. Tel. 517 9245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Vanoni. Inizia vendita abbonamenti casa 15-19 Tel.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 18,30 **Tg della d'Aosta**
14,45 **Nils**
15,15 **Meteo/viabilità**
18,20 **Liscio in allegria**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo**
14,30 **Vita vissuta**

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Weekend** con Antonio Santini
18 — **La tua corsia contromica...**

Radio Reporter

6,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Club

6 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45RPM, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazione**
11,20 **Parliamone**
— **Meteo/viabilità**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Tele Alpi

12,40; 16; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Amore a Roma**, film
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Città che non dorme**, film
20,30 **Sette giorni**, rubrica
Piazza Montecitorio, rubrica

Radio Bianco

7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo**
10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giobo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura di
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House music**

Primantenna Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
13,30 **Le auto della settimana**
20 — **Superjazz doc**
21,30 **Artisti in piazza**, spettacolo itinerante
23,30 **Cinema doc**

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Foxi**
9 — **Smash**
10,10 **Les enquêtes de Chlorophylle**
11 — **Sur la trace des grues d'Amérique**, documentario
11,55 **Starsky et Hutch**, poliziesco
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami vice**
17 — **Magellan**
17,30 **Cinéastes** suisses, documentario
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Arrêt buffet**
20,25 **Peur sur la ville**, film
22,20 **Tj-nuit**
22,40 **Faits de sport**
23,40 **L'enfer de la violence**, film

St-Vincent

7 — **St-Vincent mattina**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
— **Night rhythms**

Top

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

CINEMA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Ore: — Lire —
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Giacosa — Tel. (0165) — Or.: 20/22 — 10.000
Teatro per sordomuti

Cinematografo — (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

DOUE — Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000

COURMAYEUR — **Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Dragon, la leggenda di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

CERVINIA — **Des Guides** — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20; 22 — Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

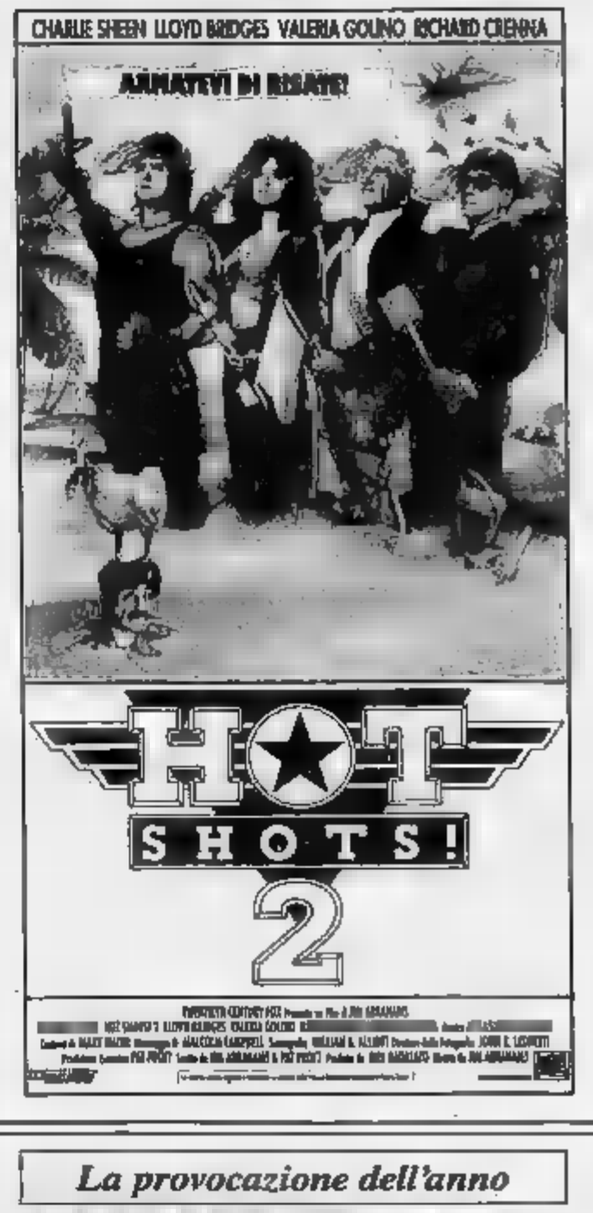
IVREA

Boero — Via Palestro — Tel. (0125) 641.450 — Ore 20; 22 L. 10.000
Mau Mau in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. , N. Long (Usa '93) — Una vedova stanca dice il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ivrea — Via Pieve — Tel. 0125/641.571 — Ore 20; 22,10
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 426.084 — Ore 20; 22
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)



La provocazione dell'anno

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Dopo una campagna acquisti all'insegna del risparmio, riprende l'attività

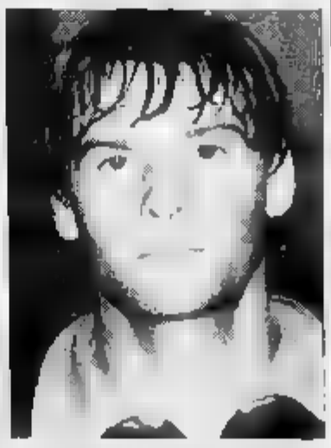
Cinque all'assalto della Prima

Al via il 19 ci saranno Aymavilles/Gressan, Charvensod/S. Orso, Olimpique Châteaux, Pont Donnaz e SCS, nato dall'unione tra Sarre, Saint-Pierre e Cogne. La prima giornata riserverà subito un derby

Giulio De Ceglie (Charvensod S. O.)

Nando Statti (SCS)

Luigi Danieli (Aymavilles/Gressan)


Enzo Bravi andrà al Pont Donnaz

AOSTA. Comincerà il 19 con il derby [redacted] l'Aymavilles/Gressan e l'Olimpique Châteaux, [redacted] gli impegni casalinghi del Pont Donnaz contro il San Giorgio e dell'SCS contro il Villaggio Lamarmora e con la trasferta delle Charvensod/Sant'Orso sul campo dell'Occhieppese. Il campionato [redacted] Prima categoria per le cinque formazioni valdostane. L'austerity [redacted] condizionato la campagne acquisti delle squadre regionali, ma tutte sperano di togliersi delle belle soddisfazioni.

Dopo [redacted] retrocessione dalla passata stagione, lo Charvensod/Sant'Orso punta a disputare un campionato di medio-alta classifica. Alla guida tecnica è stato riconfermato Giulio De Ceglie. Inoltre sono arrivati il difensore Frachey dal Fenusma, i centrocampisti Daniele Vallet dall'Aosta e Statti (proprietario del cartellino) e l'attaccante Sergi dal Saint-Christophe, mentre sono stati ceduti Fabrizio Bosonin al Fenusma, Binotto e Giangrasso [redacted] Nitri, Sinigaglia al Saint-Christophe e Milazzo al Pont Donnaz.

Nella parte iniziale del torneo, la compagine del presidente Enrico Rollandin dovrà fare a meno di Bellomo (in servizio militare) e di Casetta (menisco). Per lo Charvensod/Sant'Orso si prospetta un campionato di buon livello, visto che l'organico sembra in grado di ottenere dei risultati significativi. Si presenta, in ogni caso, ostico l'esordio ad Occhieppo.

Dopo il ritorno in Prima categoria, il Sarre ha praticamente definito la fusione con il Cogne/Saint-Pierre, ma visto che il regolamento non consentiva un accorpamento si è trovata la soluzione di chiamare la nuova squadra con il nome di SCS. Il nuovo allenatore Nando Statti potrà contare sugli arrivi [redacted] Girardi (svincolato dall'Aosta), del portiere Di Francesco, del centrocampista Malacrino e degli attaccanti Cariano e Perron.

Rimane da definire la trattativa [redacted] che dovrebbe portare al Fenusma il difensore Lombard, con l'arrivo a Sarre di Luca Vallet. Al debutto l'SCS affronterà il Villaggio Lamarmora, che è considerato tra i favoriti alla vittoria finale. Dovranno saltare la prima di campionato Telesforo e Vasciminno, che devono scontare squalifiche della passata stagione.

L'Aymavilles/Gressan si presenterà in veste di matricola dopo il successo conseguito l'anno scorso in Seconda categoria. Nuovo mister dei giallo-neri è Luigi Danieli, che conta di disputare un buon campionato. Quattro gli acquisti: il portiere Ballesolo del Fenusma, il difensore Menegolo del Pont Donnaz, [redacted] centrocampista Rosazza del Courmayeur Fréide e l'attaccante Polesel del Sarre. Ci sono poi i ritorni di Bataillon e Piccolo a completare l'organico.

Per l'Aymavilles/Gressan esordio [redacted] un derby già molto atteso contro l'Olimpique Châteaux. La formazione della Bassa Valle, nata due anni fa dalla fusione tra l'Issogne e il Verrès, [redacted] è notevolmente rinforzata con l'acquisto di giocatori canavesani e pare in grado di recitare un ruolo da protagonista nel girone. Allenatore [redacted] stato riconfermato Daniele Perracca.

Il Pont Donnaz dovrebbe definire in questi giorni l'arrivo del tecnico Enzo Bravi, in passato portiere dell'Aosta. Manca soltanto qualche dettaglio per dare l'ufficialità della conclusione [redacted] trattativa. La [redacted] cietà ha intanto acquistato il difensore Milazzo dallo Charvensod/Sant'Orso e [redacted] centrocampista Mantovani dallo Champdepraz. Potrebbero anco[redacted] arrivare un centrocampista e una punta, in modo da poter disputare un campionato di centro classifica.

Sigfrido Beneytos

Pallavolo, al via la preparazione

L'Olimpia cerca la salvezza in C1

Eugenio Torrione, riconfermato

AOSTA. E' cominciata da una settimana la preparazione dell'Olimpia per il prossimo campionato di serie C1 maschile [redacted] pallavolo, [redacted] vedrà gli aostani impegnati nel girone A assieme [redacted] Nova Milanese, Novaceta Magenta, Novi, Vallesusa, Parabiago, Pino Torinese, Biella, Mediolanum Milano, Rho, Ovada, Santero, Rivanazzano e San Giuliano Milanese. Dopo la retrocessione nella passata stagione, l'Olimpia è stata ripescata e potrà di nuovo ripresentarsi nel [redacted] nazionale.

«Il ripescaggio ha aspetti positivi e negativi - dice il riconfermato allenatore Eugenio Torrione -. Le note liete sono [redacted] possibilità di partecipare a un campionato prestigioso, l'esperienza che potranno maturare i giovani e l'opportunità di schierare una seconda formazione in D. Le difficoltà sorgono, invece, per la forza degli avversari e per l'inserimento nel raggruppamento [redacted] le squadre lombarde anziché [redacted] le liguri, che erano inferiori dal punto di vista tecnico».

«Non sarà facile salvarci - aggiunge Torrione -, però [redacted] in allenamento ci impegneremo a fondo, potremo farcela. Cercheremo [redacted] essere [redacted] Foggia della pallavolo. Per problemi finanziari non possiamo permetterci acquisti di giocatori [redacted] fuori Valle, pertanto faremo affidamento sui giovani locali».

Oltre a occuparsi dell'Olimpia, Torriane seguirà anche l'Aosta Volley, promossa in [redacted] dopo il successo in Prima divisione. Il regolamento vieta di poter essere responsabile di due formazioni, ma l'allenatore svolgerà le mansioni di consulente tecnico e siederà in panchina come dirigente con la compagine femminile.

Il campionato di C1 maschile comincerà il 6 novembre, con l'Olimpia impegnata in trasferta contro il Nova Milanese. Il debutto casalingo [redacted] previsto [redacted] giorni dopo contro l'Ovada. Anche se non è ancora ufficiale, [redacted] probabile che gli aostani giochino quest'anno alla palestra del quartiere Dora anziché [redacted] via Binel, «per evitare i problemi di agibilità che [redacted] consentono a più di cento persone, atleti e dirigenti compresi, di entrare nella palestra di via Binel - spiega Torrione -. [redacted] tutta l'estate non [redacted] stati fatti i lavori necessari, pertanto speriamo di cambiare sede di gioco».

Sono dodici al momento i giocatori [redacted] disposizione dell'allenatore dell'Olimpia: Giampiero Baldon, Aurelio Bétemps, Fabio Blanchet, Tommy Ferrari, Frederic Larcox-Larch, Giuseppe Pecoraro, Luca Polignone, Corrado Ramella, Stefano Ruis, Ugo Russo, Attilio Trasino e Paolo Valente, ma potrebbero aggiungersi altri giovani.

«Abbiamo rinunciato a partecipare alla Coppa di Lega - conclude Torrione - per problemi economici, [redacted] lavoreremo sodo in allenamento per essere pronti per l'inizio del campionato. Mi aspetto molto dall'entusiasmo dei giovani e dall'esperienza di alcuni veterani». **(s. b.)**

Novità di fine stagione

Annullate le gare di Pollein e Saint-Maurice

AOSTA. Varie novità caratterizzeranno [redacted] finale di stagione del campionato regionale di marcia e più dopo le decisioni adottate nell'ultima riunione dell'Associazione valdostana corse a piedi.

Il «Trofeo [redacted] dell'Amicizia» di Pollein, programmato per il 30 maggio e non disputato per problemi organizzativi causati dalla [redacted] con [redacted] elezioni regionali, non verrà [redacted] cuperato.

La manifestazione podistica «Tour di Veuilladuz» di La Thuile, in calendario il 25 luglio e sospeso a causa di un incidente [redacted] (il podista Leandro Marcoz era stato investito da un motociclista), [redacted] recuperato [redacted] settembre, mentre la gara promozionale denominata «Triathlon Saint-Maurice», fissata per il 26 settembre, [redacted] stata annullata.

Un'ultima novità riguarda la quarta edizione dei «Diecimila metri in pista», in calendario per il 3 ottobre, che è stata anticipata: si disputerà domenica 26 settembre. **(s. b.)**

Ottimi risultati dei valdostani nell'ottava prova del trofeo a cui hanno partecipato [redacted] 90 piloti

Cervinia, i due Truffa vincono al Samar

Successo anche per Marco Cristofaro nella classe delle 50 cc

Si è disputata domenica a Cervinia l'ottava delle dieci prove del Trofeo Samar

AOSTA. Cervinia ha ospitato l'ottava delle dieci prove [redacted] cui si articola il «Trofeo Samar». Una novantina i piloti alla partenza, per una gara organizzata dalla polisportiva locale che si è disputata domenica su un percorso articolato in tre giri [redacted] otto tratti controllati. I successi dei trialisti valdostani sono stati [redacted] numerosi. I piloti di casa si sono assicurati con Mario Truffa (Aprilia), del Moto club Valle d'Aosta, [redacted] primo posto tra gli agonisti. Truffa, che guida [redacted] un buon margine di vantaggio su Erik Iorio la classifica del Trofeo Samar, ha preceduto il valdostano Matteo Polo e il compagno di colori Erik Iorio.

Altra vittoria valligiana tra gli esperti per merito di Jean Marie Truffa (Montesa), anch'egli del [redacted] club Valle d'Aosta. Truffa ha preceduto i compagni [redacted] squadra Stefano Nicoletto e Venturino Bosc. Anche Jean Marie Truffa è in testa alla classifica del Trofeo Samar, [redacted] 44 punti di vantaggio [redacted] Andrea Boghi. L'ultima vittoria per i piloti valdostani è arrivata nelle piccole cilindrate [redacted] ad per merito di Marco Cristoforo. Il pilota della Fantic ha preceduto Marco Duclos del moto club Pollein e il [redacted] Giorgio Perrone. La graduatoria del Trofeo Samar per le [redacted] vede al comando Thierry Chaney [redacted] un buon margine di vantaggio nei confronti di Larry Colliard.

Non è riuscito domenica il colpo vincente a Patrick Marguerettaz tra i super. Il valdostano del Moto club Pollein, che domina la classifica del «Samar» dall'alto dei suoi 146 punti rispetto [redacted] 114 di Ivan Comiotto, a Cervinia ha dovuto lasciare strada al pinerolese Roberto Vezzani.

Anche tra gli amatori i trialisti valdostani hanno dovuto arrendersi davanti all'abilità di Flavio [redacted] e [redacted] del secondo posto [redacted] pari merito di Marco Boschi e Mario Malaspina. Nella graduatoria del Trofeo Samar, Pia è in vantaggio rispetto [redacted] Malaspina [redacted] Renato d'Herin.

Tutto «straniero» il podio tra i veterani. Ha vinto il piemontese Giovanni Tosco del M.C. Jolly davanti al novarese Gian Paolo Barbera [redacted] al pinerolese Francesco Odetto. Nella classifica [redacted] Trofeo, a due prove dalla conclusione, Barbera è in testa seguito dal valligiano Roberto Bonarelli. A Cervinia hanno gareggiato anche i giovanissimi dal minitrial. Ha vinto Tempora, davanti a Nicoletta e [redacted] Clerin.

Domani penultimo appuntamento [redacted] del Samar con la gara in programma a Saint-Rhémy-en-Bosses. **(a. c.)**

SETTEMBRE: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva un settembre eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5ª marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto e predisposizione autoradio.** Dal Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera. Sino [redacted] 30/09/93.

Y10 [redacted] partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in [redacted]*

*Al netto delle cause promozionali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso e valida per certune disponibilità presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

Autoprestige

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262114 - 40970 - FAX 43887

Atteso appuntamento di domani con il palio ippico dei «Sette Colli»

Ferrere: sfida fra otto rioni

E' un'anteprima della corsa astigiana

FERRERE. Torna il Palio di Sette Colli giunto alla nona edizione: [illegible] corre domani, alle 16, sulla pista di Valle Battista.

C'è sempre una componente di [illegible] nei giorni che precedono l'appuntamento: i nomi dei fantini. Verranno resi noti infatti solo questa sera, alle 21, durante la presentazione: dalle buste chiuse, che verranno aperte dal sindaco, usciranno gli abbinamenti. Ma stasera l'attenzione non sarà rivolta solo a cavalli e fantini: è in programma una serie di giochi per adulti e ragazzi di tutte le borgate che farà da anteprima all'appuntamento domenicale.

Dopo anni di lavoro, gli sforzi del comitato e della Pro Loco hanno avuto successo: il Palio dei Sette Colli è una manifestazione consolidata [illegible] si disputa a settembre, [illegible] una sorta di anteprima alla corsa di Asti. La gara sulla pista del paese è infatti considerata [illegible] fantini e cavallanti come un buon banco [illegible] prova per il Palio di Asti.

Il programma prevede sfilata in costume, arrivo in pista, due batterie e finale, alla quale accedono i primi tre classificati delle batterie da quattro. In premio ci sono due milioni [illegible] mezzo e il drappo, disegnato [illegible] Paola Ber[illegible] la prima amazzone che, a Ferrere, corse nel 1987. Anche [illegible] Palio dei Sette Colli ha [illegible] capitano: è Giancarlo Balla, 24 anni, proprietario di una tabaccheria. Ha [illegible] grande passione per i cavalli ed [illegible] stato scelto, dal comitato, per la sua abilità nel cavalcare.

La sfilata è curata da Giovanni Demarie: [illegible] 165 i partecipanti, giovani di Ferrere e dei paesi vicini. Parte alle 14 dal campo sportivo, attraversa [illegible] centro del [illegible] [illegible] arriva in località Battista. I costumi non vengono affittati, ma sono [illegible] [illegible] donne del paese coinvolte anch'esse nell'organizzazione [illegible] quasi tutti a Ferrere. Spiega Marco Vione, presidente del comitato organizzatore: «E' stato deciso [illegible] non affittare i costumi perchè preferiamo contare sulle [illegible] forze. I personaggi ed i temi [illegible] vocano vecchie figure [illegible] mestieri: dai muratori agli allevatori ai commercianti di bestiame, a coloro che facevano il baratto. Alla sfilata partecipa anche la banda [illegible] [illegible] Villafranca».

Gli organizzatori non temono neppure la concorrenza del Festival [illegible] sagre [illegible] Asti, come aggiunge Vione: «Non abbiamo mai partecipato alle sagre. La nostra [illegible] terra di cavalli e di allevatori e le corse sono molto seguite. Per alcuni fantini è un'opportunità per provare i cavalli ad [illegible] settimana dal Palio di Asti. Dicono che [illegible] pista sia ottima».

Ma, [illegible] i nomi dei concorrenti non vengono resi noti fino a questa sera, non mancano certo le indiscrezioni sui possibili partecipanti. Tra questi, Alessandro Polissero, il fantino di Baldichieri che domenica scorsa [illegible] gareggiato a Faenza; Ballesteros e Mario «Truciolo» Cottone sono altri due [illegible] ricorrenti. Sono [illegible] anche altri fantini di scuola astigiana. Otto le borgate che si daranno battaglia: Gherba, vincitrice nel 1992, che [illegible] [illegible] i colori giallo-blu; Capoluogo, bianco-blu; S. Secondo, bianco-rosso; Sant'Antonio, rosa; S. Giuseppe, giallo-nero; S. Defendente, bian[illegible] [illegible] croce azzurra; [illegible] Grato, azzurro; S. Rocchetto, viola.

La Gherba è la favorita: i borghigiani giallo-blu, a testimonianza della loro passione, orga[illegible] [illegible] nel mese [illegible] agosto un concorso ippico interregionale. Tra [illegible] borgate più agguerrite c'è anche [illegible] Secondo che potrebbe fare la corsa contro una delle rivali di sempre, San Giuseppe.

[d. cot.]

Una veduta di Ferrere, vista [illegible] dall'alpino. Sotto [illegible] centro Mario Cottone «Truciolo» con le amazzoni Gay Preston (a sinistra) e Stefania Martin. Sotto da sinistra: Ballesteros e Alex Pelissero. Tre dei fantini impegnati domani [illegible] gara

La storia

Una corsa nata nel 1985

[illegible]. La prima edizione del Palio dei Sette Colli risale al 1985. Ferrere, così, [illegible] parlare di sé non solo per la maxi gara [illegible] bocce che si disputa ogni anno ad agosto e alla quale partecipano i migliori giocatori italiani.

Dopo un avvio difficile, la sfida equestre è diventata un appuntamento per il quale tutto il paese lavora, [illegible] racconta il sindaco, Giovanni Benotto, da sempre [illegible] dei principali sostenitori della manifestazione: «Adesso ini[illegible] a raccogliere i primi risultati. E' una gara che viene tenuta in considerazione dai fantini perchè è l'anteprima del Palio. Per noi questo è un [illegible]. L'idea è stata di un gruppo di allevatori che nel [illegible] ha avviato l'iniziativa».

A fianco dell'Amministrazione comunale ha lavorato Carlo Truffa, presidente della Pro Loco con il [illegible] staff. Commenta ancora Marco Vione, presidente del comitato Palio: «Domani è Sant'Agostino, il santo patrono di Ferrere. Per il paese [illegible] diventata ormai una tradizione il fatto che [illegible] a [illegible] festa patronale siano abbinati, in una manifestazione che coinvolge le borgate di Ferrere non solo per la corsa, ma sotto tutti gli aspetti: giochi, sport, arte, storia, cultura, religione, cucina e folklore. Speriamo di poter fare ancora meglio per l'edizione dell'anno prossimo».

[d. cot.]

La tradizione piemontese nei vini

VI. M. B.
di Viglione B.& C. s.a.s.

Consegna in Piemonte, Liguria [illegible]

«Un bicchiere a tavola...
...per il piacere di ogni giorno»

14012 FERRERE D'ASTI - Frazione Gherba, 31 - Tel. 0141 934.109 - Fax 934.568

Giovanna e la sua equipe

VIA M. L. ALBANY, 5 - TEL. (0141) 934.156
14012 FERRERE D'ASTI

IL PALIO DEI SETTE COLLI DI FERRERE

Si corre per la prima volta nel 1985 ma è una corsa a cavallo, non c'è ancora lo spirito del Palio che si sente già fin dall'anno seguente, [illegible] 1986; SAN GRATO [illegible] il vincitore. Il fantino è TRINCHERO GIUSEPPE.

Queste due edizioni sono state organizzate [illegible] ARDUINO GIUSEPPE.

Il 1987 vede le prime novità del Palio che si corre ora: il drappo e la sfilata. Il drappo [illegible] disegnato [illegible] confezionato dalla ferrerese PAOLA BERZANO di SAN SECONDO. Viene consegnato al vincitore il quale [illegible] ne fregia per un anno e lo riporta il giorno della corsa nell'anno seguente. Per la prima volta c'è la sfilata in costume organizzata dalle colline ferresi. Sono carri bellissimi rappresentanti momenti [illegible] vita e mestieri contadini o legati al mondo contadino [illegible] del commercio o dell'artigianato locale.

Nel 1987 il Palio è vinto da SANT'ANTONIO con GIANCARLO BALLA che montava VELENO. Il mossiere è ferrerese ed esperto [illegible] cavalli GIUSEPPE MACCAGNO: è il 13 settembre.

Il 1988 vede una ulteriore novità per dare sempre più lustro alla manifestazione: i fantini non sono [illegible] Ferrere ma c'è la possibilità di assoldare professionisti esperti. Il mossiere è GIULIO FRANCO detto «lince», fra i fantini spiccano i nomi di due partecipanti al Palio [illegible] Asti: GAY PRESTON [illegible] DANIELE FEDELE. Lo vince la PRESTON con i colori [illegible] SAN DEFENDENTE: è l'11 settembre.

[illegible] 1989 ci sono altre novità: il Capitano del Palio, RENATO VIOGLIO (San Grato) legge la fatidica frase chiedendo al Sindaco GIOVANNI BENOTTO il permesso [illegible] correre il Palio. Inoltre per la prima volta si corre la finale a sei. Il mossiere è LINO CHERIO di Cisterna, il vincitore [illegible] GIULIO FRANCO che corre per SAN SECONDO: [illegible] il 10 settembre.

Il 1990 non smentisce le altre edizioni: le novità sono gli sbandieratori [illegible] SAN LAZZARO (Asti), non più carri ma solo sfilata in costume e i colori assegnati alle colline. SAN SECONDO, bianco-rosso; SAN DEFENDENTE, bianco [illegible] croce azzurra; SANT'ANTONIO, rosa salmone; SAN GRATO, azzurro; GHERBA, giallo-blu; CAPOLUOGO, bianco e blu; SAN GIUSEPPE, giallo e oro; SAN ROCCO, viola. Il Capitano del Palio è GIACOMO ACCOSSATO (San Defendente) e il mossiere è CICCIO INGRASSIA di Asti. I fantini sono tutti partecipanti [illegible] Palio di Asti, è la domenica precedente il Palio di Asti [illegible] [illegible] [illegible] invito [illegible] una prova generale sulla propria condizione fisica. Vince SAN GIUSEPPE con il cavallo montato da ALESSANDRO PELISSERO [illegible] Baldichieri: è il 9 settembre.

Siamo nel 1991 alla VII edizione. Le precedenti [illegible] state di buon collaudo, la sfila[illegible] in costume si rifà ai mestieri contadini, oltre 150 sono i figuranti per [illegible] otto colline partecipanti. Il mossiere è LILLO L'ANNUNZIATA di Asti mentre il Capitano del Palio è LUIGI VIGNA (Gherba). C'è il primo bis della storia del Palio del Sette Colli, rivince SAN GIUSEPPE con PAVONE DOMENICO su BIONDA all'8 settembre.

Il 13 settembre 1992 si corre l'VIII edizione del Palio. La sfilata, curata dal prof. GIOVANNI DEMARIE, propone la festa al castello durante la visita del Vescovo. La corsa del Palio è sempre più avvincente. La finale si corre nel tardo pomeriggio sotto la guida del mossiere LILLO L'ANNUNZIATA. GHERBA vince per la prima volta il Palio interrompendo il dominio di San Giuseppe, secondo tra il caldo fermento di spettatori [illegible] borghigiani. E' [illegible] cavallo BIZZOSO della scuderia DEMARIA F.LLI e montato da LORIS ARMOSINO che la spunta su Pavone, Pelissero [illegible] Truciolo.

MM
Mangimi Mottura
di Carlo MOTTURA & C. s.n.c.

MANGIMI NUCLEI INTEGRATORI
CEREALI - CONCIMI

Via San Secondo 30
14012 FERRERE d'ASTI
Tel. 0141 934.139

*Allevatori, ricordate
per un'alimentazione giusta
ed una resa sicura...
usate mangimi*
MOTTURA

CARPENTERIA IN FERRO

FRATELLI
VIGLIONE

VIA TORINO, 98 - FERRERE D'ASTI
TEL. 0141/ 934.334 abitazione
934.209 capannone

Costruzione capannoni,
silos, carpenteria varia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 11 Settembre 1993 nr 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "FM"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Un mese fittissimo di appuntamenti che culminerà con la visita del Papa

Per Asti è il settembre più lungo

Presentazione del Palio «abbinato» allo spumante. Da ieri è visitabile la Douja d'Or di piazza Medici
Questa sera primo appuntamento gastronomico con le Sagre; domani l'imponente sfilata delle contadinerie

ASTI. Il settembre più lungo per la città è scattato ieri con un duplice appuntamento: presentazione del Palio e inaugurazione della Douja d'Or. E da oggi, con la prima giornata delle Sagre e sino al settembre, non ci sarà tregua. Ai tradizionali appuntamenti si aggiunge quest'anno la visita del Papa: un evento che segnerà la storia di Asti.

Mai come quest'anno i grandi momenti del Settembre astigiano sono stati così legati l'uno all'altro: l'Asti spumante si avvicina al Palio ospitando la presentazione della manifestazione nella sua «casa» di piazza Roma: un fidanzamento, per qualcuno forse tardivo, ma che potrebbe riservare interessanti risvolti in futuro. E il Palio, con gli sfarzosi costumi di San Silvestro, ha restituito la cortesia al mondo del vino, allestendo ieri sera la cena all'aperto della Douja. Douja che, da al 26, riaprirà la via straordinaria in occasione dell'arrivo del pontefice. E anche il Palio si presenterà a Wojtila con una rappresentanza, il sabato in piazza San Secondo e il giorno seguente al Campo scuola per l'incontro con i giovani.

Questa sera, quando gli astigiani raggiungeranno Campo del Palio per l'anteprima del Festival delle Sagre (inizia alle 19, trentacinque le Pro loco che cucineranno sino alla 23), troveranno piazza Alfieri insolitamente silenziosa: il mercato occuperà tutta l'area verrà chiusa alle auto per i lavori di innalzamento delle tribune del Palio. E' un altro segnale della città che si trasforma. A poche centinaia di metri dal grande ristorante all'aperto delle Sagre, la Douja, diventata open dopo la chiusura dell'Exposalone, è ieri visitabile (resterà aperta sino al 19 settembre, giorno del Palio). Ai vini in mostra si aggiungono momenti di spettacolo.

Il Festival delle sagre, dopo l'appuntamento di stasera, toccherà domani l'apice con la sfilata contadinerie (38 gruppi di altrettante Pro loco) e la seconda giornata (dalle 12 a notte inoltrata) dedicata alla gastronomia, sempre nel villaggio allestito in campo del . Ma questi giorni di festa fatti anche di episodi «minori», ma significativi del fervore che anima comitati e associazioni; ne è un esempio il Palio: ieri il comitato Santa Maria Nuova ha consegnato alla parrocchia una pala del pittore Carlo Carosso raffigurante la Vergine del Grignone e a Caterina è stato presentato il libro sul Palio di Venanzio Malfatto. Oggi San Secondo intratterrà i passanti con tombole all'aperto. L'arte, legata «filo» doppio al Palio, riserverà nel pomeriggio un momento da perdere per gli appassionati: l'inaugurazione al Battistero dell'antologica di Piero Ruggeri, il pittore dei palii.

In questo clima di festa non sono mancati richiami al momento difficile che anche Asti sta vivendo: il Palio, per esempio, ha dovuto contenere i costi, altre manifestazioni devono fare i conti con bilanci risicati. «La situazione non è rosea - ha detto il sindaco Galvagno presentando il Palio -. Ma per questo il Palio e le altre manifestazioni devono essere testimonianza della nostra volontà di difendere le tradizioni anche di fronte alle crescenti difficoltà».

Franco Cavaglion ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 35

La cerimonia di premiazione dei vini della Douja al Politeama. Parla il presidente della Camera di commercio Silvio Garipoli

Il drappo dipinto da Piero Ruggeri, che è stato consegnato al vincitore del Palio, è stato esposto ieri nella Casa dell'«Asti» che ha ospitato la presentazione della manifestazione. A lato i massi comunali con il costume delle grandi cerimonie

Ancora furti e raffica nel maxiparcheggio

Razzia di autoradio in Campo del Palio

ASTI. Campo del Palio torna ad essere lo scenario preferito dei «topi d'auto». I furti a segno in poche ore: un vero e proprio raid nel «catino» che fino a qualche anno fa ospitava la storica corsa della terza domenica di settembre.

In gran parte dei casi il bottino è costituito da autoradio. Un colpo «facile» (grazie anche alla copertura offerta dal mare di auto in sosta), che gli specialisti portano a segno nel giro di pochi secondi. Per i derubati, oltre al valore della refurtiva, il danno provocato alla portiera forzata o al finestrino mandato in frantumi. A denunciare il primo furto è stato un rappresentante di commercio astigiano, Riccardo Rainero, 26 anni, residente in via Desideri, derubato dello stereo lasciato incautamente sull'auto.

Stessa sorte per altri due astigiani, Eugenio De Sarro, 31 anni, via Graziano, e Antonio Marungoni, anni, corso Galileo Ferraris. Altra vittima un giovane nicese, Stefano Gandolfo, 21 anni. A varcare la soglia degli uffici delle questure per denunciare il furto subito, è stato anche uno studente croato, Sebastian Bertetic, 20 anni.

Il giovane ha tuttavia avuto miglior sorte: in questo caso i ladri si sono accontentati dello specchietto retrovisore della sua Alfa 155. Ma a le zone vicine a Campo del Palio sono ad alto rischio: sempre la «classica» autoradio è stata rubata a Roberto Accornero, 27 anni, Asti, via Palestro.

L'emergenza dei colpi in Campo del Palio, il più grande parcheggio della città con circa migliaio di posti, è un problema che si presenta periodicamente. A causa della sua vicinanza con il centro e la stazione ferroviaria, sin dalle prime ore del mattino la piazza viene presa d'assalto dagli automobilisti. In passato vi erano state alcune proteste da parte dei commercianti ambulanti che avevano chiesto un parcheggio custodito per i loro furgoni. **[r. gon.]**

Proseguono gli accertamenti nel nuovo caso giudiziario all'esame del pm Monti

Indagine su un poliziotto astigiano

Il sottufficiale è stato chiamato in causa da un commerciante ambulante di piazza Catena che lo accusa di avergli offerto dei favori. Ma la vicenda ha molti lati oscuri. Il Questore: «No comment»

ASTI. Un sottufficiale di polizia al centro di un episodio giudiziario dai contorni ancora oscuri. Un caso che ha preso avvio dalla denuncia di un commerciante ambulante, in una città già scossa da altre inchieste sulla «tangentopoli» astigiana. Ma il ruolo di accusatore e accusato, in questo caso, non appaiono ancora ben definiti.

E' il «rebus» a cui dovrà dare una soluzione il procuratore applicato David Monti, da pochi giorni si è trovato sul tavolo un'altra pratica scottante. E con la denuncia raccolta dai carabinieri anche un nastro registrato che conterrebbe gli stralci di alcune conversazioni il commerciante e il sottufficiale. Che cosa si sarebbero detti i due, e quali le accuse? L'ambulante, con banco in piazza Catena, noto alle cronache, sosterrebbe che il poliziotto gli avrebbe offerto della «copertura». Ma in cambio di che e perchè? Un particolare, questo, su cui viene mantenuto un riserbo strettissimo. Non parla il pm Monti e non rilasciano dichiarazioni neppure i carabinieri del comando provinciale.

Il poliziotto, l'altro, non avrebbe ancora ricevuto nessun avviso di garanzia, nè sarebbe finora stato sentito dal magistrato: ma avrebbe già nominato il legale astigiano Ferruccio Rattazzi. Anche il commerciante, ha incaricato un avvocato di tutelare gli interessi nelle sedi giudiziarie.

Sul piatto della bilancia, dunque, almeno per ora, ci sono versioni contrastanti. E due personaggi diversi a confronto. Da una parte il commerciante, sul quale da tempo si erano incentrati i controlli della squadra mobile per vicende di varia natura. L'ambulante sarebbe già stato anche arrestato e passato per una vicenda legata ad un presunto riciclaggio di assegni.

Dall'altro lato la figura del sottufficiale, nel pool di investigatori alcune delicate inchieste di polizia giudiziaria: un investigatore stimato dai superiori e molto attivo professionalmente.

Sulla vicenda il questore, Oronzo Scoletta, si è trincerato dietro al classico «no comment». E solo aggiunto secco: «Non sappiamo nulla, aspettiamo gli esiti dell'inchiesta».

Ora tutto è affidato alla magistratura che dovrà chiarire se la denuncia sia fondata o se si tratti di una montatura.

Franco Binello
Roberto Gonella

COCAINA IN TRENO

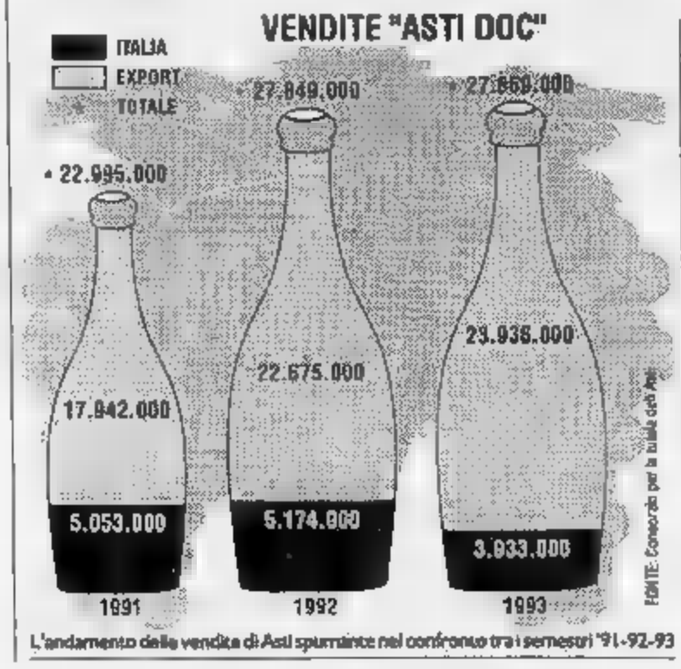
Rinviato il processo

E' stato rinviato al 6 dicembre il processo contro due torinesi ed un calabrese sospettati di essere corrieri di droga fra il Sud e l'Astigiano. I carabinieri li avevano trovati in possesso di mezzo chilo di cocaina. Imputati sono Ilario Umbaca, anni, commerciante d'auto a Carmagnola, Carmelo Maviglia, 22 anni, meccanico, residente a Reggio Calabria, e Antonino Diliberto, 27 anni, residente a Montegrosso ma abitante a Torino. Una indagine che era durata diversi mesi fra la Calabria ed il Piemonte, con appostamenti e pedinamenti. A febbraio Maviglia, appena sceso dal treno proveniente dalla Calabria, era stato visto salire sull'auto degli altri due imputati. Subito è scattata l'operazione. Nella macca da viaggio del giovane, cocaina per centinaia di milioni. Ieri il processo davanti al gip rinviato per ulteriori accertamenti. I tre imputati assistiti dagli avvocati Mirate, Bosco e Minuiti. **[r. gon.]**

Ieri a Torino l'intesa dopo la «pace» di Asti: mancano le firme delle 3 organizzazioni agricole

Siglato l'accordo sul prezzo del moscato

L'industria si impegna al ritiro a 12.500 lire a mg di tutta l'uva



L'andamento delle vendite di Asti spumante nel confronto tra i semestri '91-92-93

TORINO. Come nelle telenovela a lieto fine è arrivata ieri la firma dell'accordo sul prezzo dell'uva moscato. Che il clima tra le parti fosse diverso da quello che aveva portato alla rottura di martedì, lo si era capito, già giovedì mattina nella sede del Consorzio dell'Asti.

I rappresentanti degli industriali, dei vinificatori e delle cantine sociali avevano fatto prevalere i punti di incontro su quelli di scontro, anche in vista della prossima doca.

Ne è scaturita la richiesta di convocazione della commissione paritetica all'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara. Ieri a Torino sono bastate meno di due ore per ratificare l'intesa che fissa in 12.500 lire e miriagramma il prezzo dell'uva, in 100 quintali ad ettaro la resa massima per la quota a doc e in 10 gradi la gradazione minima naturale. Le industrie si impegno al ritiro di tutta la produzione, visti anche i buoni segnali che sono venuti dai mercati dell'Asti spumante.

Sul protocollo finale sono le firme dei rappresentanti delle tre organizzazioni agricole. Coldiretti, Cia-Confcoltivatori e Unione agricoltori vogliono prima tutti gli iscritti, ma la sensazione è che la maggioranza della base sia favorevole all'accordo e che l'patto consortile» di Asti abbia di fatto spostato il tavolo della trattativa, scavalcando le posizioni più intransigenti. In particolare si discute su ruolo e attività dell'Associazione produttori di uva moscato. Renzo Balbop, il presidente, è stato tra i protagonisti della trattativa. Ha anche partecipato giovedì all'incontro di Asti, in qualità di presidente della cantina sociale Vallebelbo.

L'accordo ha così evitato una vendemmia al buio e limitato la spinta speculative già presenti sulle principali piazze dei paesi della zona a doc. La raccolta e le operazioni di pesatura partiranno dal 16 settembre.

Sergio 07

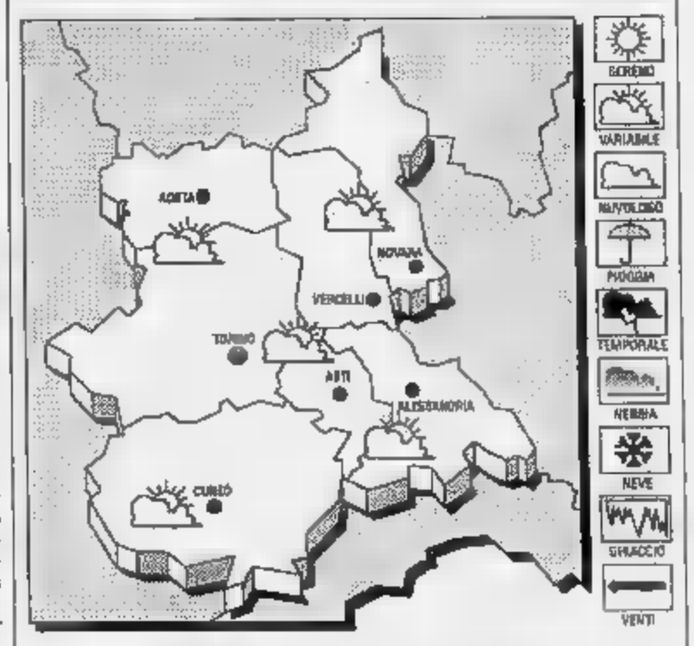
A San Paolo Solbrito

E' grave al Cto dopo lo scontro con un camion

SAN PAOLO SOLBRITO. Grave incidente ieri intorno alle 13 sulla provinciale per Dusino San Michele. Roberto Rocca, 35 anni, di Paolo Solbrito, via Gentile 23, è stato ricoverato al Cto di Torino con novanta giorni di prognosi: ha riportato la frattura di femore e del bacino. Alla guida della sua Peugeot stava rientrando a casa per il pranzo: in curva, all'altezza della vecchia dell'acquedotto, si è scontrato con l'autocarro condotto da Severino Febbraro, 39 anni, Dusino San Michele, corso Industrie 27.

Il camionista ha sterzato per cercare di evitare l'auto, inutilmente. Dopo l'urto, l'autoarticolato è rovesciato nel campo adiacente la strada. Rocca è rimasto imprigionato nell'auto. Lo hanno liberato i vigili del fuoco. Nel frattempo è arrivato l'elisoccorso, chiamato dai volontari della Croce rossa di Villanova, e il ferito è stato trasportato al Cto. **[a. t.]**

IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Al- di con temporanei annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Nord Ovest.
Condizioni di variabilità; dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

IERI
Max: 21; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 20; min: 11; media: 16

Torino 25; Novara 23; Alessandria 22; Aosta 20; Cuneo 20; Vercelli 23

Una novità accompagna l'edizione 1993 del Palio che si disputerà il 19 settembre

Cavalli e spumante corrono insieme

La manifestazione presentata nella Casa dell'Asti. Emilio Barbero del Consorzio: «Vino e corsa fidanzati» Galvagno: «Un Palio al risparmio, ma non dimesso». Le principali novità tecniche e l'incontro col Papa

Il tavolo dei relatori alla presentazione del Palio. Da sin. il Capitano Andrea Sodano, Giovanni Borello presidente Cassa di risparmio, il sindaco Giorgio Galvagno, l'assessore Giuseppe Barolo e Emilio Barbero del Consorzio dell'Asti spumante

ASTI. La Casa dell'Asti spumante di piazza Roma ha ospitato ieri, per la prima volta, la presentazione ufficiale del Palio alla stampa e alle autorità. Per ora è solo un «fidanzamento» quello tra il prodotto dell'enologia locale più famoso nel mondo e la manifestazione simbolo della città: «Ma non è escluso che possa diventare in futuro un matrimonio» ha ribadito Emilio Barbero rappresentante del Consorzio alla conferenza stampa.

Il sindaco Giorgio Galvagno ha definito il Palio del '93 «non un Palio di crisi, bensì un Palio che si svolge in un momento di crisi». «La situazione - ha aggiunto - è difficile ed anche per questo abbiamo voluto una manifestazione improntata all'austerità, partendo con un taglio secco ai biglietti omaggio e alle spese. Ma non sarà un'edizione dimessa: l'appuntamento cade infatti - ha concluso il sindaco - in un settembre ricchissimo che culminerà con la visita del Papa e il Palio vuole essere agli occhi di tutti l'espressione della vivacità e dell'intraprendenza della città».

L'assessore Giuseppe Barolo ha presentato le innovazioni dell'edizione '93: riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione della piazza, più posti a sedere, nuovi segnapista e porte di sicurezza «che oltre a ridurre l'oscuramento dei portici - ha detto - consentono un risparmio di 70 milioni». Barolo ha anche insistito sugli sforzi compiuti per tutelare la sicurezza dei cavalli: una commissione vigilerà sull'idoneità psico-fisica degli animali in tutte le fasi del Palio. Sarà presieduta da Flavio Brusa, presidente provinciale dell'Ordine dei veterinari e dai professori Upilio Dotta e Flaminio Addis, rispettivamente dell'università di Torino e Milano. Sarà inoltre a disposizione l'ospedale veterinario di Serravalle.

Un ringraziamento quindi al pittore del Palio, Piero Ruggeri e agli sponsor: Cassa di Risparmio di Asti, Sisa, Unione Industriali, San Paolo di Torino sono stati i più generosi. La Cassa tre contributi: Comune, rioni e sbandieratori, devolve al Palio 400 milioni «che - come ha dichiarato il presidente Giovanni Borello - non sono poca cosa per un istituto di media grandezza com'è il nostro». In ultimo l'intervento del Capitano del Palio, Andrea Sodano: è toccato a lui illustrare le innovazioni tecniche che riguardano accesso di cavalli e fantini ai box e alla pista; Sodano ha anche annunciato la presenza di una rappresentanza del Palio e del gruppo Comune, sabato 25, in piazza San Secondo in occasione della visita del Papa: «Avremo anche pochissimi minuti a disposizione - ha spiegato - per esibirci al pontefice che cos'è il nostro Palio». Gli sbandieratori dell'Asta si esibiranno invece al Campo scuola, quando Wojtila incontrerà i giovani. [f. c.]

QUI PALIO

ARTE

Oggi alle 18 s'inaugura la mostra di Piero Ruggeri

Oggi alle 18, al Battistero di San Pietro, verrà inaugurata la antologica di Piero Ruggeri, l'artista torinese che ha dipinto i drappi del Palio. Ruggeri, intervenuto ieri alla presentazione del Palio, presenterà 16 teli dagli Anni 60 a oggi. Sono stati selezionati dieci oli dall'87 e sei tempere oltre a disegni. La mostra resterà aperta sino al ottobre con il seguente orario: 9-12 e 16-19 da martedì a sabato. Domenica ore 10-12. Lunedì chiuso. Mostre dedicate a Ruggeri sono visitabili, nello stesso periodo, anche alle gallerie «Platano» e «Ridos».

RIONE

In via Garibaldi grande «tombola del Santo»

A Secondo si nel clima del Palio con una grande tombola all'aperto che si svolgerà per tutta la giornata oggi in via Garibaldi. In palio molti premi. Il rione del Santo proseguirà poi i festeggiamenti della vigilia con la cena propiziatrice di venerdì 17.

CANELLI

In vendita i biglietti della lotteria del Palio

Prosegue la lotteria del Palio indetta dal comitato di Canelli per raccogliere fondi (primo premio un soggiorno a Palma di Majorca). Sono gli stessi giovani che animeranno il corteo storico a vendere i biglietti. L'estrazione è prevista per sabato e è occasione della presentazione del corteo e fantino e del brindisi augurale.

NIZZA

La presentazione del corteo storico in municipio

Lunedì 13, alle 12, in Comune è stata indetta una conferenza stampa di presentazione della cena propiziatrice, fissata per sabato alle 20 in piazza del municipio e del corteo storico, guidato da Salvatore Brambilla. Prima della cena sarà illustrato il tema della sfilata imperniata sul «Liber catenus» di Nizza.

Intervento del sindaco Galvagno

«I miei referendum serviranno a orientare le scelte del Comune»

ASTI. Fa discutere la proposta del sindaco Giorgio Galvagno: chiamare gli astigiani ai referendum sulle scelte più importanti dell'amministrazione. Pochi giorni fa un lettore della Stampa, Alberto Lino, ha ammonito: «Il referendum non è uno strumento sostitutivo degli obblighi governo di città; è invece pronunciamento, propositivo o abrogativo, su sistemi e regole di convivenza democratica».

Oggi è Galvagno a rispondere, precisando che le consultazioni proposte riguardano questioni di principio nè si pongono obiettivi politici di alcun genere (per intenderci: pro o contro l'amministrazione carica). Se così fosse, snatureremmo il senso dell'iniziativa e, cittadini, perderemmo l'occasione di dare un contributo concreto e libero da pregiudizi su temi importanti della città».

«Essi riguardano - aggiunge il sindaco - alcune questioni cruciali, ben definite e circoscritte, che, in vario modo, interessano tutta la comunità e sulle quali ritengo sia buona cosa raccogliere le valutazioni dei cittadini per orientare l'azione delle amministrazioni comunali presenti e future».

Per Giorgio Galvagno si tratta, quindi, di consultazioni su orientamenti generici «bensì su precise ipotesi - anche alternative - di soluzioni da adottare su alcuni problemi, corredate da alcuni elementi di valutazione che consentono dare un giudizio a ragion veduta, sapendo a che cosa si incontro».

«Spesso - prosegue Galvagno - il rapporto fra obiettivi desiderati e decisioni da prendere ci sfugge; mentre sugli obiettivi finali sono quasi sempre tutti d'accordo, si tende a sorvolare sulle scelte di fondo che bisogna fare a monte e che, inevitabilmente, comportando costi, impegni e conseguenze nella vita della città, incidono sulle nostre abitudini».

Il sindaco sostiene che uno degli scopi della consultazione è anche quello di rendere esplicito questo rapporto tra obiettivi e mezzi da adottare: «Se, per intenderci, si vuole un certo tipo città, occorre rendersi conto che bisogna fare certe scelte e che queste impegnano amministratori e cittadini ad una successiva coerenza di comportamenti, cui occorre essere consapevoli fin dall'inizio.

«La proposta dei referendum - conclude Galvagno - può comportare qualche rischio strumentalizzazione e non essere ben utilizzata. Tuttavia, può costituire una buona occasione per affrontare i problemi nella loro concretezza, evitando di lasciarsi fuorviare da questioni estranee allo scopo ultimo dell'iniziativa, che rimane quello di fare scelte di buon e di utilità generale». [r. a.]

Il record di respinti al liceo classico

Esami di riparazione risultati a sorpresa

ASTI. Ultimi patemi prima dell'inizio del scolastico che scatterà mercoledì: quelli degli studenti rimandati che, dopo aver sostenuto gli esami, affrontano ora il responso riportato in bacheca.

Alla strugrande maggioranza dei ragazzi (oltre un migliaio coloro che hanno passato l'estate sui libri) è andata bene: la promozione è acquisita. Per tutti gli altri, un nuovo anno a ristudiare le materie della passata sessione.

Tra le scuole cittadine, il record dei bocciati appartiene al liceo classico «Alfieri»: stati respinti 10 studenti su 50 (20%). All'agrario «Penna» percentuale dei bocciati è del 10%: dovranno ripetere l'anno 3 su 31.

Al liceo scientifico «Vercelli» su 192 rimandati sono stati respinti 12 (6%), all'istituto magistrale «Monti» sono stati bocciati 6 (6%) dei 102 ragazzi chiamati a sostenere gli esami. La percentuale complessiva dei respinti all'istituto per geometri e ragionieri «Giobert» è del 4%, all'istituto d'Arte del 2%.

Al professionale «Castigliano» non si sono presentati in 9 agli esami; sono stati respinti insieme altri studenti che non hanno superato le prove. Quest'anno è proprio l'istituto di via Hope a registrare il maggior numero di rimandati: 54% degli iscritti, pari a 317 ragazzi. All'«Artom», su 231 rimandati, stati bocciati in 17 (7%); nella sede staccata di Canelli, dove i rimandati erano 35, ci state 8 bocciature (17%). Ventisei, infine, le segretarie d'azienda del «Quintino Sella» che ripeteranno l'anno. Tempo di risultati anche per gli allievi degli istituti privati. Al «Marello», tutti promossi i 37 rimandati dell'indirizzo scientifico; un solo bocciato (sempre su 37) per quello commerciale. Alle magistrali «San Giuseppe» sono state bocciate 3 ragazze su 31 (10%). Al liceo scientifico «Galilei» Nizza è stato respinto il 5% dei rimandati (3 su 61); «Pellati» (ragionieri) il 4,5% (6 su 133).

Si avvicina l'apertura del nuovo scolastico, parlano i presidi astigiani

Dall'Istituto d'arte al palcoscenico

Salvatore Caldini: «A novembre presenteremo la richiesta per un corso di scenotecnica». «Potremo diplomare figure qualificate per cinema e teatro». «Apprezzo la vivacità intellettuale e ogni giorno mi metto a disposizione»

ASTI. Preside-manager è una definizione che non gli dispiace: «Chi mi accusa essere un accentratore, sbaglia. gran fiducia nei miei collaboratori». Salvatore Caldini è preside dell'Istituto d'arte, in via Giobert, da una decina d'anni. Colori violenti, rosso, blu, giallo alle pareti dei corridoi e delle aule: le «opere prime» degli studenti.

Da qualche mese Caldini coltiva un progetto che lo appassiona: un corso di scenotecnica, da affiancare a quelli di disegno, costruzione e architettura. «A novembre presenteremo la richiesta a Roma - spiega - I ragazzi potrebbero trovare la nuova materia già nell'anno scolastico '94-'95». verrà l'assenso saranno creati laboratori di pittura scenografica, costruzioni sceniche, tecnica dell'illuminazione. Utilizzando attrezzature già in possesso dell'istituto. Per i neo diplomati potrebbero aprirsi le porte di cinema e teatro.

«Ci tengo - confessa tranquillo - Questa scuola può davvero diventare una fucina che sforna personale qualificato per lavorare in settori molto stimolanti». La vivacità intellettuale, all'Istituto d'arte, è gradita. «Se c'è, meglio - continua Caldini - Anche se si comincia a vedere qualche cambiamento nei giovani che si iscrivono qui. Una volta erano estrosi, artisti nel senso più schietto, ora sono tecnici piuttosto razionali».

Un po'si dispiace, il preside. Sente la responsabilità dei suoi allievi: «Li vedo crescere, vorrei dar loro molto più». Ad esempio laboratori ampi, ancora meglio attrezzati quanto già non siano ora.

Salvatore Caldini preside dell'Istituto d'arte

Modi asciutti e schivi, Caldini apprezza «Entro in questo ufficio - commenta - con l'intento di mettermi a disposizione. Forse, qualche volta, preferirei sommerso dalla burocrazia. Il futuro dei ragazzi viene prima di tutto, insieme a quello di quei giovani docenti senza lavoro per il taglio delle classi». L'impegno sociale ha segnato profondamente la sua vita: a Isernia 58 anni fa, si è diplomato in Accademia prima di trasferirsi ad Acqui Terme, dove è stato anche amministratore. Divorziato, due figli e fa lo scultore per passione. Ogni mattina, la prima cosa che vede entrando in ufficio è un quadro di due metri per due, realizzato da una classe nel 1983. piace - dice voltandosi per osservarlo - I ragazzi, dopo il diploma, tornano volentieri a trovarmi». per rendere ancora più proficui gli incontri ha deciso attivare un per segnalare le opportunità di lavoro.

Manuela Tallano

IN VIA GIOBERT

La sede dell'Istituto d'arte che si trova in via Giobert dispone di 15 aule, mentre la succursale «Vittorio Veneto» (nell'omonima piazza) ne ha 8.

La costruzione dell'edificio risale agli Anni Settanta. Il corso di studi comprende alcune ore di esercitazioni pratiche che gli studenti effettuano in quattro laboratori: ebanisteria, tecnica muraria, modellistica, applicazioni metalliche. La palestra dell'istituto si trova in via Natta. Non esiste servizio mensa.

Gli iscritti all'anno scolastico 1992-'93 sono stati 323 di cui studenti nelle prime. Quest'anno si registra un considerevole aumento di aspiranti «artisti»: infatti gli iscritti alle prime.

Il numero degli allievi, esclusi i rimandati a settembre è di 210.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Corso Torino dimenticato?

Considerando il notevole impegno economico profuso dall'amministrazione comunale per abbellire e risistemare le vie cittadine in vista delle manifestazioni programmate per il mese di settembre per la nostra città, sapere quando è prevista la sistemazione di corso Torino con l'arretramento delle stazioni di rifornimento carburante, la rimozione del porfido e riasfaltatura del manto stradale. C'è inoltre l'anacronistica presenza del doppio senso di marcia sul controviale che è fonte quotidiana di incidenti più o meno gravi.

Indubbiamente quando opere di più grande respiro, come la tangenziale Ovest che auguro di vedere realizzata almeno dalla generazione dei miei bis-nipoti, riusciranno ad alleggerire la pressione traffico urbano, forse non sarà più impellente la sistemazione di questo corso che però al momento attuale resta delle principali via d'accesso alla città.

Lo sviluppo del suddetto corso è di circa 1000 metri, per cui penso che sia un onere proibitivo da sostenere da parte del Comune. Mi sorge però il dubbio che, non essendo una zona del centro storico né una residenziale, i problemi relativi passino in secondo piano classificando così i cittadini in diversa scala di importanza.

Mi sia permesso sorridere nel constatare che ci sono lamentele per i passaggi dei concorrenti delle prove del rally che si è svolto in questi giorni: vorrei invitare questi signori una sera di un qualsiasi giorno dell'anno a passeggiare sul nostro ed allora si accorgeranno che i bilici lanciati a velocità sostenuta sul pavè sono decisamente più fastidiosi. Resto in attesa un cenno di risposta che non sia però la solita e a dir il vero sempre sorridente assicurazione che il problema verrà risolto in breve tempo, anche perché i tempi si sono ormai dilatatati fino a raggiungere i decenni.

Piero Musso, Asti

d'oro e Casermone vuoto

Ho letto con interesse degli affitti d'oro che il Comune paga per ospitare la sezione dell'ufficio di Collocamento. Più mezzo milione al giorno per cercare dare un lavoro ai disoccupati. Una cifra che va contro il buon senso e la decenza.

Del resto mi piacerebbe sapere quanto spende il Comune nel suo complesso per affittare in città uffici e locali vari. Siamo nel paradosso che l'amministrazione possiede ampi spazi da ristrutturare (vedi Casermone) non ha i soldi per farlo, ma li trova per pagare affitti spropositati.

Aldo B.

cinese in salsa di Palio

In via Carducci ha aperto una gastronomia cinese. Sostituisce un negozio che offriva piatti nazionali. Evidentemente i gusti degli astigiani cambiano e soprattutto molti attenti al portafoglio. Del resto sul pieghevole del Palio per i turisti ci sono anche oltre ai ristoranti normali anche i sei cinesi che prosperano in città. Alla faccia della bagna cauda.

Ugo Restivo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401885
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
(0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
999.
Montemagno:
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.056
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a abbassare dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 81, tel. 410.909.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza *Baldi*, via C. Alberto .

GLI APPUNTAMENTI

CARDIOLOGI

Oggi convegno in Provincia

Importante convegno, oggi, in Provincia, dove si riuniranno medici cardiologi provenienti da tutt'Italia. I lavori s'inizieranno alle 9,30 nel salone del palazzo Provincia e saranno introdotti da Fiorenzo Gaita, primario di cardiologia all'ospedale cittadino. Seguiranno le relazioni di altri specialisti. In particolare saranno esaminati i problemi delle aritmie e dello scompenso cardiaco.

REDUCI

Astigiani Monte Grappa

Anche la federazione provinciale Asti degli combattenti e reduci parteciperà, oggi e domani, al raduno nazionale di Asiago (Vicenza). La delegazione sarà composta una cinquantina di soci e salirà sul Monte Grappa.

TASSE

Tassa medico: orario prolungato

Il 15 settembre, in concomitanza con il termine fissato per il pagamento della tassa sul medico di famiglia, gli uffici postali di San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e Costigliole prolungheranno l'orario di accettazione dei versamenti fino alle 16. La succursale 1 del capoluogo funzionerà fino alle 18,30; gli uffici «Vaglia e risparmi» di Asti, Canelli e Nizza fino alle 17,30. Tutti gli altri uffici della provincia accetteranno i menti entro le 13,40.

EDICOLE

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; Torino 119; via Giobert 38/a; Conte Verde 97; via Corridoni 35; Alfieri 467; Alfieri 368; Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

Ieri nel tardo pomeriggio ad Asti l'inaugurazione della rassegna enologica nazionale

Alla scoperta della cantina Douja

Negli stand di piazza Medici fino al 19 settembre saranno ospitati i 326 vini premiati
Degustazioni e self service. Le novità degli «Oscar» e «Asti d'Oro». Il programma

ASTI. Un'apertura in musica. Le note di Schubert e Mozart a fare da sottofondo alla «Douja d'Or» 1993: così ieri pomeriggio la rassegna enologica ha inaugurato (con oltre un'ora di ritardo per il protrarsi dei discorsi di Garipoli e Borello) quella che gli organizzatori sperano possa essere l'edizione del rilancio.

Nel cerimoniale poche le novità, a parte il concerto dell'orchestra Rai di Torino al Politeama. Poi il solito gruppo di autorità e la folla di produttori in attesa del premio. Quindi la consegna degli attestati per i 326 vini che hanno superato la selezione, i 13 «Oscar» (di cui due ad aziende astigiane: «Castello del Poggio» di Portacomaro e «Occhetti» di Castagnole Lanze) e altrettanti «Asti d'Oro»; infine il taglio del nastro della mostra nella nuova sede di piazza Medici dove sono esposti i vini in vendita (self service) e in degustazione.

L'ingresso alla mostra-mercato (orario dalle 10 alle 23- è gratuito). La manifestazione resterà aperta fino a domenica 19 (giorno del Palio) - giovedì 23 a domenica 26 settembre riapertura straordinaria della Douja, nel salone della Camera di commercio, in occasione della visita del Papa ad Asti.

Asti d'oro. In premio speciale è stato attribuito a ciascuno dei 14 vini doc della provincia di Asti che nella propria «tipologia» hanno ottenuto il punteggio più alto.

Roberto Bava (a sinistra) di Cocconato, uno dei produttori premiati ieri alla «Douja D'Or» (FOTO VITTORIO UBERTONE)

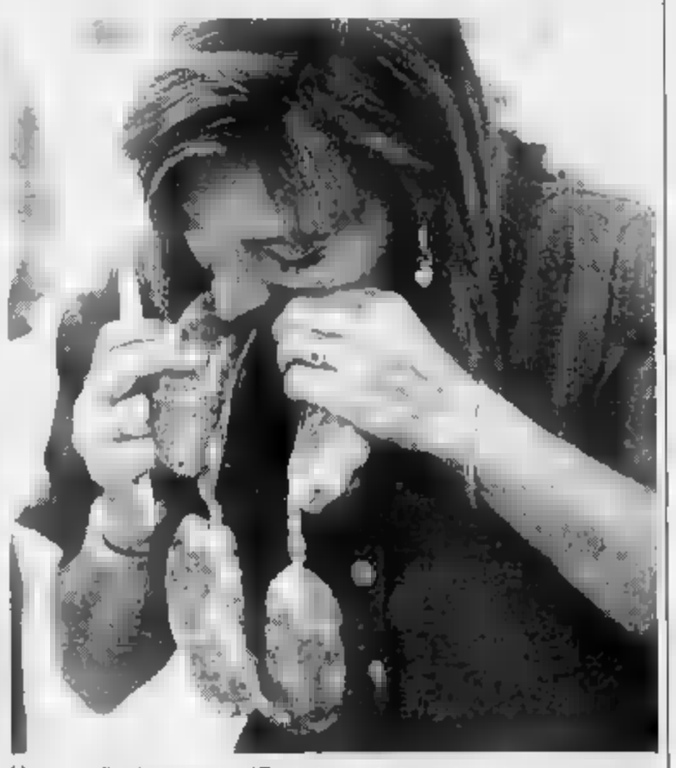
Sono stati assegnati ai seguenti vini (esposti in 15 bacheche in ristoranti e bar del centro): Asti Spumante, Castello del Poggio, Portacomaro Stazione; Barbera d'Asti superiore «Salera» 1990, Alfonso, Pierluigi e Vittorio Occhetti, Castagnole Lanze; Barbera del Monferrato Vivace 1992, Franco & Mario Scrimaglio, Nizza Monferrato; Brachetto d'Acqui 1992, Gianni Covallero, Vesime; Cortese dell'Alto Monferrato Vivace 1992, Bersano-Antico podere di Cremosina, Nizza; Dolcetto d'Asti «Vigna Cardin» 1992, Giacomo Cavallero, Vesime; Freisa d'Asti Dolce 1992, Cantina sociale del Freisa, Castelnuovo Don Bosco; Grignolino d'Asti 1992, Tenuta del Re di Giancarlo e Luigi Gelmini, Castagnole Monferrato; Loazzolo 1990, Giancarlo Scaglione Azienda agricola Forteto della Luja, Loazzolo; Malvasia di Casorzo d'Asti Spumante «La Rifiorita» 1992, Giorgio Cantamessa, Casorzo; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1992, Cantina Sociale del Freisa; Moscato d'Asti, Piercarlo Anfosso, Coazzolo; Ruché di Castagnole Monferrato 1992, Cantina sociale di Portacomaro.

Mongolfiera. Domani, per far festa la propria attività, la sezione astigiana dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organi) collocherà una coloratissima mongolfiera in piazza Campo del Palio, nel villaggio gastronomico del festival delle Sagre. Il «pallone» di Paolo e Pietro Contegiacomo si alzerà a una cinquantina di metri d'altezza.

Annullo filatelico. Domani, per tutta la giornata delle Sagre, nel villaggio gastronomico funzionerà un ufficio postale da campo, dove la corrispondenza verrà affrancata con un annullo speciale raffigurante i quattro cuochi con i forchettoni, simbolo della manifestazione gastronomica.

Per i vent'anni del festival delle Sagre è pure stata realizzata una serie limitata di buste e cartoline che sarà posta in vendita durante la giornata. Le buste riporteranno i nomi delle Pro loco partecipanti all'edizione 1993 della manifestazione e le loro specialità gastronomiche, sulle cartoline sarà raffigurato un momento della sfilata. L'organizzazione è dell'Associazione filatelica «Gigi e Mario Conte».

Ferrovie. In occasione del festival delle Sagre, domani i treni osserveranno pressochè le stesse modalità di circolazione dei giorni lavorativi (soltanto alcuni convogli saranno soppressi). Per ulteriori informazioni telefore al 535.400. [r. s.]



Una scena di ottimo appetito al Festival sagre degli scorsi anni destinata a ripetersi

DA STASERA IL VIA ALLE SAGRE

ASTI. Festival delle Sagre al via: stasera, in piazza Campo del Palio, si svolgerà l'anteprima della grande kermesse gastronomica di domani, giunta quest'anno alla ventesima edizione. Trentacinque Pro loco (mancheranno, rispetto alla sfilata di domani, Corsione, Viarigi e Casorzo) sono al lavoro per proporre i piatti forti della tradizione gastronomica astigiana.

Gli stand inizieranno a funzionare alle 19: i visitatori saranno attesi fino alle 23, quando si chiuderà. Non è difficile prevedere che i lunghi tavoli verranno occupati in breve tempo.

Domani i cuochi saranno impegnati ininterrottamente dalle 10 alle 23. Durante il pomeriggio verranno offerti vari momenti d'intrattenimento: concerto bandistico, trebbiatura del grano con macchine d'epoca (ancora una volta eseguita dall'instancabile Valentino Quaglia), dimostrazione di traino con cavallo di tronchi d'albero, albero della cuccagna, luna park con giostre e baracconi di vecchia volta, balli sul palchetto. Insomma, una lunga giornata fuori da tempo che si spera «baciata» dal sole.

In mattinata si terrà l'imponente sfilata della contadinerie (vi parteciperanno oltre 1600 figuranti). Da piazza Campo del Palio, alle 10, il corteo muoverà verso via Cavour, piazza San Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza Primo Maggio, via Calosso, alla Vittoria, via Rosselli, corso Galileo Ferraris. Da qui la grande «coreografia vivente» tornerà nuovamente in piazza Campo del Palio. Conclusa la sfilata negli stand si comincerà a servire le portate.

Ancora una volta, intanto, gli organizzatori si dicono ottimisti sulla riuscita della manifestazione, frequentata ogni anno da non meno di centomila persone.

«In vent'anni - ricorda Ermanno Bricola, responsabile del festival promosso dalla Camera di commercio - si sono alternati 71 paesi, che hanno proposto 213 rappresentazioni sceniche e realizzato oltre 300 ricette. Sono dati che testimoniano da soli la validità di una manifestazione davvero unica nel suo genere». Rispetto al passato, alla ventesima edizione delle Sagre non parteciperanno le Pro loco di Celle Enomondo e Cinaglio, mentre torneranno a sfilare quelle di Calliano e Castello d'Annone.

Ecco le specialità gastronomiche proposte dalle 38 Pro loco.

Azzano: risotto ai funghi, 3500 lire; torcetti dell'Abbazia, 2000.
Baglietto di Costigliole: Taglierini fatti in casa conditi sugo di carne, 3500; salame dolce della Val Tinella, .
Callianetto: Gran fritto misto, 10.000; insalata del contadino rape rosse, cavoli e bagna cauda, 2500.
Calliano: Agnolotti d'asino, 5500; salamini d'asino, .
Calosso: Frittelle salate della nonna, 2000; torta di castagne, 2000.
Camerano Casasco: Tradizionale finanziera, 6000; torta di pesche, **Canelli:** Batsoà (soffice zampino di maiale lessato in aceto, impanato e fritto in padella) con e bagnetto; 5000 lire; torta di nocciole e Moscato d'Asti, 2500.
Casabianca: Involtini di vitello polenta cucinati alla vecchia maniera di Casabianca, 5000; salame dolce Casabianca, lire.
Casorzo: Agnolotti di coniglio, 5000 lire; torta di mandorle, 2000.
Castello di Annone: Lasagnette della vigilia agli antichi sapori di olio, aglio ed acciughe, 3500; torta dell'abbondanza cioccolato fondente), 2500.
Cessole: Frittelle alla campagnola (salate), lire; torta di ciole,
Chiusano: Torta di pere, 4000; frittelle mele,
Corsione: Torta mele, 3500.
Cortazzone: Tagliatelle all'uovo tartufo, 6500; focaccia di mele, 2000.
Cossombrato: Polenta arrostita gorgonzola, 3000 lire; anvertoja limon (dolci di pasta sfoglia glassata al limone), 2500.
Costigliole: Ravioli con il «plin», 5000.
Cunico: Gnocchi alla cunichese, 3500; torta di nocciole, 3000.
Grana Monferrato: Stufato d'asino con polenta arrostita, lire; tradizionale bonet (dolce di latte, cioccolato, uova, amaretti), 1500.
Grazzano Badoglio: «Soma d'aj» vino ad uva, 2500; pane stito alla fiamma con pomodoro, 2500.
Moncalvo: Sontuoso bollito misto Moncalvo, 8000; panna cotta, 2500.
Mongardino: Finanziera dei giorni di festa, 6500 lire; antico mon (mattone dolce), 2500.
Montaldo Scarampi: «Bagnet e ancioe» (tradizionale bagnetto acciughe, bonet di Montaldo, 1500.
Montechiaro: Polenta con funghi, 3500; baci ed amaretti di Montechiaro, 2000.
Montiglio: Coniglio vignaiolo funghi e polenta, lire; torta di nocciole, 2000.
Motta di Costigliole: Gran bagna cauda peperoni e verdure di stagione, 5000; t di nocciole, 1500.
Nizza: «Belecaoda» (farinata di ceci), 3000; bugie, 2000.
Portacomaro: Minestrone Lazzaro trippa e ceci, 3500; cacciatorino di cinghiale, 2000.
Quarto d'Asti: Tagliatelle condite con sugo carne di cinghiale, 3500; torta di mele, 2000.
Refrancore: Fagioli buoni di Refrancore con cotica e zampino, 4000 lire; finocchini e zabaglione, 2500; finocchini Moscato d'Asti, 2000.
Revigliasco: Spiedini carne con bagnetto, 6000; torta paesana, 3500 lire.
Revignano: Zabaglione al Moscato 2000; bonet della nonna, 2000.
Rocchetta Tanaro: Rustica ai formaggi, 2500; verdure ripiene degli orti del Tanaro, 3000.
S. Marzanotto: Polenta arrostita sulla brace con salsiccia e peperonata, 4500; sorbetto alla frutta, 2000.
S. Caterina di Rocca d'Arazzo: Agnolotti al sugo di carne, 5000.
Valenzani: Trippa alla campagnola, l. 4000; torta di zucca, li-.
Viarigi: Agnolotti alla moda di Viarigi conditi con sugo di arrosto, 5000.
Villafranca: Frittata alle erbe frittata cipolle, 3000; bonet al cioccolato, 1500.
Villa San Secondo: Carpionata di cotolette e frittatine alle erbe con contorno di fagioli «bombardini», 5000; frittata mele, 1500 lire.

Appuntamenti oggi e domani in molti paesi dell'Astigiano

Feste alpine a Bubbio e Incisa Moncucco rende onore ai «tabui»

ASTI. Mentre oggi e domani il capoluogo ospiterà l'atteso festival delle Sagre, i centri della provincia offrono altri appuntamenti. Ecco i principali.

● **San Damiano.** Momenti gastronomici e di spettacolo, stasera, alla Sagra vendemmiale. Alle 21 funzioneranno gli stand di piazza Libertà; alle 21,30 concerto dei Pooh. Domani alle 9 si terrà in corso Roma il mercatino delle pulci; alle 9,30 partirà la pedalata ecologica. Nel pomeriggio nelle varie piazze del paese si esibiranno gruppi musicali, giocolieri, ballerini. Alle 21 concerto della «Super Cerot Band».

● **Castagnole Lanze.** I «Manici di scopa», formazione locale nata due anni fa, si esibiranno stasera in concerto nell'ambito della festa di Santa Maria. In programma brani rock-blues presi a prestito dal repertorio di Zucchero, Rolling Stones, Beatles e altri. S'inizia alle 21,30 (l'ingresso è libero).

● **Asti.** Prosegue il raduno dei campeggiatori, ospitati nell'area attrezzata di Valmanera. Oggi, alle 15, giochi e gara di calcio. Dopo la cena delle 19,30, musiche e vin brulè.

■ **Fontanile.** Il tradizionale cenone, previsto per le 20, concluderà stasera i festeggiamenti patronali.

● **San Martino Alfieri.** Stasera si ballerà alle 21 con le discoteche mobile di Radio Uno. Domani, dopo la messa delle 11, cerimonia in onore dei caduti. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra «L'équipe Campagnola».

■ **Bubbio.** Serata dedicata agli alpini, alle 21, nell'ambito della Festa delle Figlie, tradizionale appuntamento dell'autunno langarolo. Domani prenderà il via la 14.a edizione della disfida tra i borghi, che si cimenteranno in antichi mestieri langaroli. Al vincitore andrà il trofeo messo in palio dalla Pro-loco. In serata maxi grigliata nel Giardino dei Sogni e dancing con l'orchestra «La vera campagna».

■ **Incisa Scapaccino.** La festa degli alpini proporrà stasera, alle 20, un appuntamento gastronomico a base di piatti tipici. Alle 21 suoneranno «I Melodici»; a mezzanotte elezione della Penna Nera.

● **Moncucco Torinese.** «Tabui e bastardot» è il titolo della rassegna cinofila, riservata ai cani non di razza, che si terrà domani, alle 16, sulla piazza del paese. Organizzata dal Circolo «Le due torri», la mostra è dedicata ai meticci e prevede riconoscimenti per il soggetto più incrociato, più piccolo, più disobbediente, più grosso e tenero.

● **Costigliole.** La cena campagnola, prevista per le 19,30, sarà l'appuntamento più atteso di oggi alla festa di frazione Lo- Alle 21 musiche gli «Amis d'la Ploia».

■ **Ferrere.** Domani cavalli in gara dalle 16 per correre il Palio Sette Colli. Alla competizione parteciperanno alcuni fantini che, il 19 settembre, saranno al Palio di Asti. Stasera intanto si terranno i sorteggi.

[r. a.]

Una passata edizione della di San Damiano che si ripete in questi giorni

A TORINO

Asti e Canelli per la Punto

Duplice appuntamento per Asti e Canelli a Torino in occasione delle manifestazioni legate al lancio della Fiat «Punto». Oggi, dalle 15,30 alle 19,30, il rione San Silvestro, ospite del Teatro Nuovo, presenta in piazza Carlo danze e giochi medioevali. Domani una rappresentanza del Palio di Asti (170 tra figuranti e sbandieratori) ed una dell'Assedio di Canelli saranno nel capoluogo regionale, sempre per la Punto. La manifestazione s'inizierà alle 15 con partenza da corso Vercelli per proseguire sino in piazza Crispi. Con i gruppi di Asti e Canelli altre associazioni folkloristiche piemontesi per complessivi mille figuranti. La seconda tappa della sfilata scatterà da via Palazzo di Città, per proseguire in piazza Castello e via Po giungendo infine in piazza Vittorio. Qui, con inizio alle 18,30, si svolgerà la parte centrale della festa che proseguirà in serata, con l'esibizione di tutti i gruppi. [ne. c.]

Al lavoro le cento famiglie di San Grato

Una frazione mobilitata per salvare la chiesetta

VILLAFRANCA. «Mancano ancora un bel po' di soldi, ma ormai la cosa ci ha coinvolto tutta la frazione. Così abbiamo pensato di rifare, dopo quindici anni, la festa patronale».

In maniche di camicia, tra martelli e calcinacci, Vincenzo Bordone, ferroviere, racconta l'avventura che lo coinvolge insieme a un altro centinaio di capifamiglia, tutti residenti a San Grato (400 abitanti circa).

E' in corso infatti una mobilitazione generale per salvare la chiesetta della borgata (ora proprietà del Comune), costruita nel 1600 e ridotta in condizioni precarie dal passare degli anni.

Per restaurarla sarebbe necessaria una ventina di milioni. «Gli amministratori - continua Bordone - hanno assicurato un contributo, ma non basterà, ci pensiamo noi».

Oggi e domani la gente di San Grato si ritroverà a celebrare il patrono con la recita del rosario e, alle 21, l'apertura del banco di beneficenza allestito grazie all'aiuto di grandi e piccoli. Domani pomeriggio la messa, i giochi per i bambini e poi alle 17 s'inizia la raccolta delle offerte per il . Alle 18 verrà offerta la merenda.

Finora sono stati eseguiti lavori di consolidamento di tetto e soffitti, imbiancature e pareti. Ora i muratori sono passati al campanile. I locali della canonica hanno ospitato fino a quattordici anni fa la scuola elementare.

«A maggio - ricorda Bordone - abbiamo trasportato qui una della Madonna regalataci dal parroco di Villafranca. La gente la sera a dire il rosario. Finito il mese mariano ci è sembrato impossibile dimenticare di nuovo la chiesa. Vogliamo che torni ad essere il cuore della frazione».

[m. t.]

Malumore tra i cacciatori del comparto Asti Nord

«La selvaggina non si vede anche se paghiamo le quote»

CASTELNUOVO DON BOSCO. C'è malumore tra i cacciatori dell'Alto Astigiano che esercitano l'attività venatoria nel Comparto alpino Asti Nord, con sede a Castelnuovo.

Trenta amanti della «doppietta» hanno criticato, attraverso una lettera, la gestione del Comparto, chiedendo chiarimenti al presidente Francesco Abbracchio e all'assessore provinciale alla Caccia Giuseppe Fassino (dc).

«Vorremmo sapere - chiedono i cacciatori - perchè le riunioni del direttivo non sono più aperte al pubblico. Sappiamo anche che solo una minima parte della dirigenza del Comparto partecipa ai lavori: non sarebbe meglio che gli assenti si dimettessero?».

I cacciatori pongono poi l'accento sulla «mancanza di risultati dei lanci stagionali per il ripopolamento della selvaggina». «Paghiamo una quota di 150 mila lire l'anno per poi restare con le mani in mano - si lamenta Mario Quaglia, agente di commercio, tra i firmatari della lettera - se abbiamo scritto ad Abbracchio è perchè vogliamo migliorare i rapporti col Comparto, attualmente inesistenti: ci sentiamo inascoltati».

I cacciatori invitano Abbracchio, dipendente della Coldiretti, a chiarire «se risponde a verità che le annate precedenti sia stato trattenuto del destinato all'acquisto della selvaggina, danneggiando in questo modo chi ha versato per intero la quota associativa».

«Perchè non predisporre un questionario - si legge nella lettera - in cui il cacciatore, al momento della presentazione della domanda di ammissione alla campagna venatoria dell'anno successivo, possa indicare la propria preferenza sulla selvaggina da acquistare?».

[l. n.]

LANZO

Raccolta differenziata

Il Comune lancia un concorso per le scuole

CASTAGNOLE Un nuovo ecologico sarà lanciato dal Comune nelle scuole. «Ancora una volta - indica l'assessore all'Ambiente Luciano Piccatto - insisteremo sul tema del recupero dei rifiuti».

Il è rivolto ai bambini delle elementari e ai ragazzini delle medie: complessivamente circa alunni.

«A loro proporremo di affrontare il della raccolta differenziata attraverso temi e disegni - spiega Piccatto - i lavori più belli saranno premiati alla fine dell'anno scolastico: restano da decidere i riconoscimenti, tutto dipenderà dai soldi che avremo a disposizione».

L'anno scorso la prima edizione del concorso ecologico registrò un buon e riservò ai vincitori, tra gli altri premi, una mountain bike e macchine fotografiche.

[l. n.]

Si allarga l'inchiesta sull'appalto della «segnaletica interna» all'Usl di Casale

Ospedale, raffica d'inquisiti

La Novarese: «Coinvolta solo come legale rappresentante dell'ente». Esclude che siano arrivati avvisi di garanzia. Ma sul provvedimento notificatole ci sarebbero altri nomi

CASALE. L'amministratore straordinario Gabriella Novarese allontana da sè il sospetto di coinvolgimento personale nell'inchiesta sull'appalto per la fornitura della segnaletica interna dell'ospedale e di alcuni servizi decentrati dell'Usl. In un comunicato diramato ieri tiene a sottolineare che «mi è stato notificato, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, il sequestro della segnaletica, atto ritenuto necessario dalla autorità giudiziaria per la prosecuzione dell'indagine a suo tempo avviata».

L'amministratore straordinario precisa anche che non è trattato di un blitz, «ma di un intervento preventivamente annunciato». La polizia, al suo arrivo in ospedale, ha avvertito la dottoressa Novarese di non allontanarsi perchè era necessaria la sua presenza per la notifica di un provvedimento. Di quale tipo lo ha scoperto al momento in cui i poliziotti del commissariato e i colleghi della «scientifica» di Alessandria hanno iniziato il loro lavoro: con una telecamera sono stati filmati tutti i cartelli forniti dalla Cicrespi spa e dalla Colmo sas - di cui Sandro Colmo, anni, di Torino, è rappresentante - per un importo di circa centocinquanta milioni. La registrazione visiva si è estesa anche al poliambulatorio via Palestro, a quelli di Trino e Moncalvo e si è conclusa ieri pomeriggio.

Sono stati affissi numerosi avvisi che certificano l'operazione. Si tratta di semplici fogli di carta intestata del «Commissariato di Pubblica Sicurezza». Poche righe servono per spiegare che la segnaletica interna ed esterna dell'ospedale, fornita all'Usl tra il e il 91, a seguito di regolare delibera del comitato di gestione, è sottoposta a sequestro. La breve comunicazione si conclude con il divieto assoluto alterare i cartelli.

All'amministratore straordinario sarà notificato un altro decreto cui le viene assegnato materiale in custodia giudiziale. Stamane la videocassetta contenente il lungo filmato sarà consegnata al magistrato che dovrà provvedere a nominare un perito, o forse anche più di uno. Infatti è probabile che gli accertamenti vengano eseguiti sia sulla qualità della sia sulla quantità. In questo secondo caso, dovranno essere esaminati tutti i documenti consegna e di quietanza.

In base al risultato della perizia, il magistrato inquirente deciderà se chiedere l'archiviazione il rinvio a giudizio delle persone coinvolte nell'inchiesta. L'amministratore straordinario ritiene di escludere che dirigenti dipendenti dell'Usl abbiano ricevuto avvisi garanzia. Il magistrato non si pronuncia, ma è molto probabile che, anche se non stati notificati provvedimenti singoli a ciascuno, il decreto di sequestro contenga esplicitamente l'indicazione dei reati per i quali si procede e i nomi delle persone inquisite.

Non è escluso che l'inchiesta casalese vada oltre: la Cicrespi, che ha sede Milano, è una ditta leader nel settore.

Silvana Mossano

L'ospedale di Casale nell'occhio del ciclone per la vicenda della segnaletica interna. Ieri gli agenti hanno terminato il sequestro di tutti i cartelli del S. Spirito e dei poliambulatori filmandoli con una cinepresa e apponendo avvisi con il divieto alterarli

IN BREVE

VAL BORMIDA

Bayer e Hoechst smentiscono un interessamento per l'Acna

I gruppi chimici tedeschi Bayer Hoechst hanno smentito la notizia, diffusa dai sindacati e dai tecnici dell'Acna, circa un possibile loro acquisto dell'azienda di Cengio.

OVADA

Un muretto evita all'auto un volo nel torrente Stura

Un muretto che costeggia la statale del Turchino ha impedito che l'auto di giovane finisse sul greto dello Stura. La Polo Valentina Pozzi, 21 anni, Campo Ligure, l'altra notte si è schiantata contro il manufatto, che ha resistito all'urto. Molti danni all'auto, illese la conducente.

ROSIO

Vietata raccolta di funghi Ovadese

La Comunità montana Val Lemme-Alto Ovadese informa che la raccolta dei funghi nei boschi della zona sarà vietata a partire da domani. Saranno molto severi i controlli e salate le multe per i trasgressori.

Maxilanci di paracadutisti in previsione del record

S'iniziano oggi all'aeroporto «Cappa» di Casale le prove di allenamento dei parà che tenteranno, il prossimo fine settimana, il record italiano lancio in grande formazione, con 100 elementi.

Siglato l'accordo, intanto si prepara il depuratore

L'acquedotto di Casale disseterà anche Valenza

CASALE. Mentre si avvicina il collegamento dell'acquedotto di Casale alla rete idrica di Valenza, l'Amc promette acqua pulita prossima primavera. In un incontro tra la direzione dell'Amc, il Consorzio il Comune stato messo a punto il calendario dell'allacciamento dei depuratori che dovrebbero eliminare i residui di ferro manganese. Sono i due minerali, innocui, che colorano l'acqua di

Entro la primavera dovrebbe entrare in funzione un mini depuratore che i tecnici stanno mettendo a punto nella zona di San Giovannino. Dovrebbe essere sufficiente a ripulire l'acqua dell'intera rete di Casale. Fino ad allora continueranno i periodici spurghi, che assicureranno comunque una buona qualità dell'acqua. Per tutta la rete dell'acquedotto (quindi anche per i paesi collegati) si dovrà attendere invece la costruzione del depuratore definitivo: un'opera che costerà probabilmente più di un miliardo e che non è ancora progettata.

Intanto si avvicina il collegamento dell'acquedotto di Casale e Valenza. «Abbiamo firmato un accordo di programma Amc e Comuni di Casale e Valenza: sarà puntualizzato in convenzione - dice l'assessore ai Lavori pubblici e presidente del Consorzio Vincenzo Ottone - che preciserà i particolari dell'approvvigionamento e della gestione di Valenza».

«La realizzazione di un acquedotto consortile - sottolinea Ottone - è una grande occasione di collaborazione tra le due città per costruire una rete di servizi comuni economici efficienti. Il completamento della assicurerà poi acqua pura e un servizio moderno a costi contenuti».

IN MUNICIPIO

Accuse per la Sanber

CASALE. Il Comune doveva intervenire nella vicenda Sanber per evitarne la chiusura. Lo ha detto al Consiglio comunale il consigliere Giovanni Aceto nome della minoranza: «Nel 1982 il Comune aveva confermato le licenze di autorizzazione vincolandole alla permanenza in città della ditta che, invece, da luglio è chiusa: i 17 lavoratori sono in mobilità». «Abbiamo fatto il possibile per la tutela dei lavoratori, che in parte saranno trasferiti in altre aziende del gruppo - ha spiegato l'assessore al Lavoro, Davide Sandalo - la "morte" della Sanber era purtroppo annunciata da tempo. Era un'azienda in fase terminale».

[t. f.]

Aveva lasciato l'auto in sosta in una via di Asti

Rubano il campionario a un geometra di Spigno

ASTI. Un geometra di Spigno Monferrato è stato derubato del campionario (del valore di diversi milioni) che aveva lasciato per pochi minuti sulla propria auto.

Il furto è avvenuto in corso Alessandria, nella periferia Est di Asti. Claudio Rossello, 33 anni, dipendente della «Hilti-Italia», società con sede a Milano (opera nel settore utensileria e articoli industriali) ha parcheggiato la sua Opel Astra davanti al ristorante «Genova».

Il geometra ha quindi incatenato due valigette che contenevano il campionario (utensili e attrezzature) si è allontanato per minuti, giusto il tempo di entrare in un negozio.

Una precauzione inutile. I ladri, che hanno probabilmente seguito a distanza le mosse dell'alessandrino, sono subito entrati in azione. In pochi secondi hanno forzato portiera dell'auto, facendo poi «saltare» gli anelli delle catene.

Gli sconosciuti fuggiti con un bottino di circa 11 milioni. La denuncia è stata quindi segnalata alla procura Repubblica presso la pretura.

Rapidi anche gli autori del furto di una Fiat Uno rubata a Baldichieri ai danni di Giulio Andreotti, 27 anni. Il giovane ha lasciato la utilitaria, con chiavi inserite nel cruscotto, in sosta nel cortile

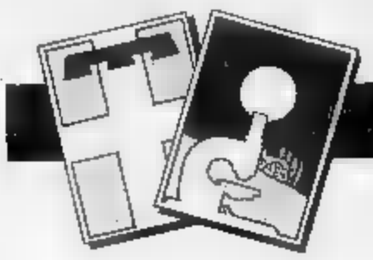
Ed un topo d'auto ha subito approfittato.

[r. gon.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

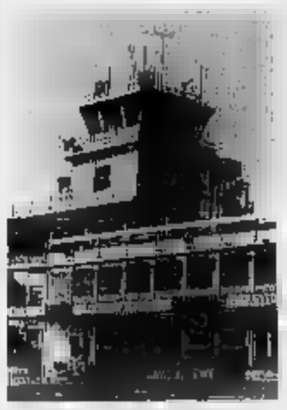
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

E lunedì riprendono i voli per Roma

Levaldigi tratta con l'Alitalia

LEVALDIGI. Alle 7,30 di lunedì si alzerà in volo da Levaldigi un biturboelica con 19 passeggeri: destinazione Roma-Ciampino. Per gli amministratori del piccolo aeroporto è la fine di un incubo, quello la ripresa di un volo di linea con la Capitale, principale servizio pubblico offerto dall'unico scalo del Piemonte costato trenta miliardi).

Nato su una vecchia pista militare l'aeroporto di Levaldigi è stato voluto e finanziato da una società mista della quale fanno parte Provincia, Regione, i principali istituti di credito e Comuni del Cuneese oltre ad alcuni privati. Con difficoltà economiche e burocratiche, negli ultimi anni, da semplice pista per il decollo e sosta di aerei da turismo, è stato trasformato nel secondo scalo del Piemonte (dopo Caselle) sia per qualità delle piste, sia per la preparazione del personale. Oggi è in grado di accogliere aerei charter, di garantire voli notturni strumentali e potrebbe ospitare decine di voli di linea al giorno.


Levaldigi punta su nuove rotte

Unico problema: fino a pochi mesi fa nessuna compagnia di volo sembrava interessata a garantire servizi di linea tra Cuneo e altre località italiane ed europee. L'unica eccezione era rappresentata dall'«Air Capitol» di Ciarrapico che per oltre un anno ha garantito il collegamento quotidiano con Roma tramite un piccolo bus. A giugno la società sospese il servizio. Di qui l'avvio di una serie di trattative perché i voli di linea potessero riprendere.

Il primo concreto risultato è il volo di lunedì: l'«International Flying Services» garantirà il collegamento quotidiano per Roma. Partenza alle 7,30, arrivo a Ciampino alle 9; ritorno alle 18,45 con arrivo a Levaldigi alle 20,15. Costo del biglietto, andata e ritorno, 490 mila lire (riduzioni sono previste per bambini, parlamentari, giornalisti, studenti e militari). Ma non è l'unica novità. Un'altra, nuova compagnia, «Sunliner», ha chiesto le autorizzazioni per collegare ogni giorno Levaldigi due voli per Roma, quindi Bari, Nizza, Madrid, Lussemburgo. E la stessa Alitalia ha dichiarato la propria disponibilità a valutare l'inizio di una collaborazione con l'aeroporto di Levaldigi per nuovi voli di linea internazionali.

Soddisfatti gli amministratori dello scalo. Ermanno Mauro, presidente della società, sostiene: «Quella Levaldigi non è una struttura di privati ma di tutta la collettività, non solo piemontese, ma nazionale. E in quest'ottica siamo particolarmente contenti che alcune compagnie abbiano scelto Levaldigi per nuovi servizi di linea. E' un servizio di utilità pubblica che contribuisce a far uscire la provincia di Cuneo dallo storico isolamento».

Gianni Martini

La quiete del Lago di Viverone, dove i motori sono in parte proibiti, è rotta in questi giorni dal rombo dei motoscafi-traino

Per il titolo europeo «a piedi nudi» in lizza 49 atleti di dieci Paesi

Per un giorno Viverone sarà la capitale dello sci nautico

VIVERONE. Da mercoledì il lago vercellese si è trasformato nella capitale europea dello sci nautico: 49 atleti di dieci nazioni disputano il titolo «A piedi nudi» valido per Europa, Africa e Medio Oriente. La squadra azzurra, che inizialmente schierava sei atleti, si presenta alle finali con due soli elementi: Nicola Saracco, 23 anni, dello «Sci club Libertas Tempesta» di Viverone; e Massimiliano Colosio, 18 anni, di Albarello (Rovigo).

Le eliminatorie si sono concluse ieri; le finali stamane alle 8 con la categoria «salto» sullo specchio d'acqua dello «Sky nautique» e proseguiranno poi davanti all'Hotel Cabana.

Questi i finalisti delle gare:

Slalom uomini: Peter Hammink (Ol), Eric Combier (Fr), Jan Baillien (B), Dean Carpenter (GB), Peter Nillson (Svezia), Charles Brooks (GB), Nicola Saracco (Ita), Neels Smith (Rsa), Colin Angus (Rsa), Kick Smol (Ol), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D), Bart Sileghem (B).

Slalom donne: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Nadine Schelten (D), Irene Boven Van (Ol), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svizzera), Steffi Hermann (D), Lucy Scopes (GB).

Figure u.: Neels Smith (Rsa), Charles Brook (GB), Massimiliano Colosio (Ita), Peter Hammink (Ol), Christian Jurczyk (D), Evert Aartsen (Ol), Colin Angus (Rsa), Bart Sileghem (B), Benjamin Goggin (GB), Mario Moser (D), Warren Short (Rsa), Warren Fine (Rsa).

Salto d.: Lucy Scopes (GB), Rachel Seyfang (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Jacqueline Pfeiffer (Sviz), Kim Harding (GB), Steffi Hermann (D).

Figure u.: Mark Nurick (Rsa), Evert Aartsen (Ol), Peter Hammink (Ol), Charles Brook (GB), Kick Smol (Ol), Jan Baillien (B), Mario Moser (D), Dean Carpenter (GB), Eric Combier (F), Bart Sileghem (B), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D).

Figure d.: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svi), Lucy Scopes (GB), Steffi Hermann (D).

L'uva: 12.500 lire al miriagrammo

Moscato, firma sull'accordo '93

TORINO. Sono bastate poco meno di due ore ieri pomeriggio per arrivare alla sigla dell'accordo sul moscato. La commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha ratificato l'intesa raggiunta giovedì con la «pace di Asti».

Nella sede del Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» erano trovati i rappresentanti degli industriali, delle aziende vinificatrici e delle cantine sociali. Era prevalso l'appello al buon senso e all'unità del comparto, dopo la clamorosa rottura di martedì.

Ieri a Torino la discussione è stata rapida e la sigla dell'intesa ha confermato le 12,500 lire al miriagrammo come prezzo dell'uva, la resa massima per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale a 10°. E' inoltre stabilito che i premi di qualità siano sospesi per il 1993 e vengano corrisposti nel 1994 sulla base dei parametri che saranno individuati da una commissione. Gli industriali si impegnano al ritiro di tutta la produzione di uva (circa 900 mila quintali). E' previsto anche il pagamento da parte delle industrie di una quota di circa 20 mila lire a conferente a favore dell'Associazione produttori. L'inizio della vendemmia e delle operazioni di pesatura obbligatorie sono fissate per giovedì 16 settembre.

L'accordo è stato siglato dalle associazioni dei produttori, dei vinificatori e degli industriali dell'Asti spumante. Manca invece la firma delle tre organizzazioni agricole: Coldiretti, Cia-Confcoltivatori e Unione agricoltori. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti, tra i protagonisti della rottura di martedì, ieri non c'era. Pare fosse a Stoccolma, per un precedente impegno. Le tre organizzazioni si sono dichiarate «non soddisfatte, pur valutando l'accordo un elemento utile per dare stabilità al comparto». «Ci riserviamo di porre le nostre firme solo dopo le verifiche con i nostri associati» è scritto in una nota comune. La Coldiretti, all'interno della quale ci sono state le discussioni più accese, riunirà i quadri lunedì a Santo Stefano. Soddisfatto invece l'assessore Fiumara: «Si tratta di un accordo equo raggiunto al termine di una mediazione lunga e complessa - ha commentato -. Alle associazioni degli agricoltori e degli industriali va il mio ringraziamento per il senso di responsabilità dimostrato».

La gradazione minima naturale: 10°

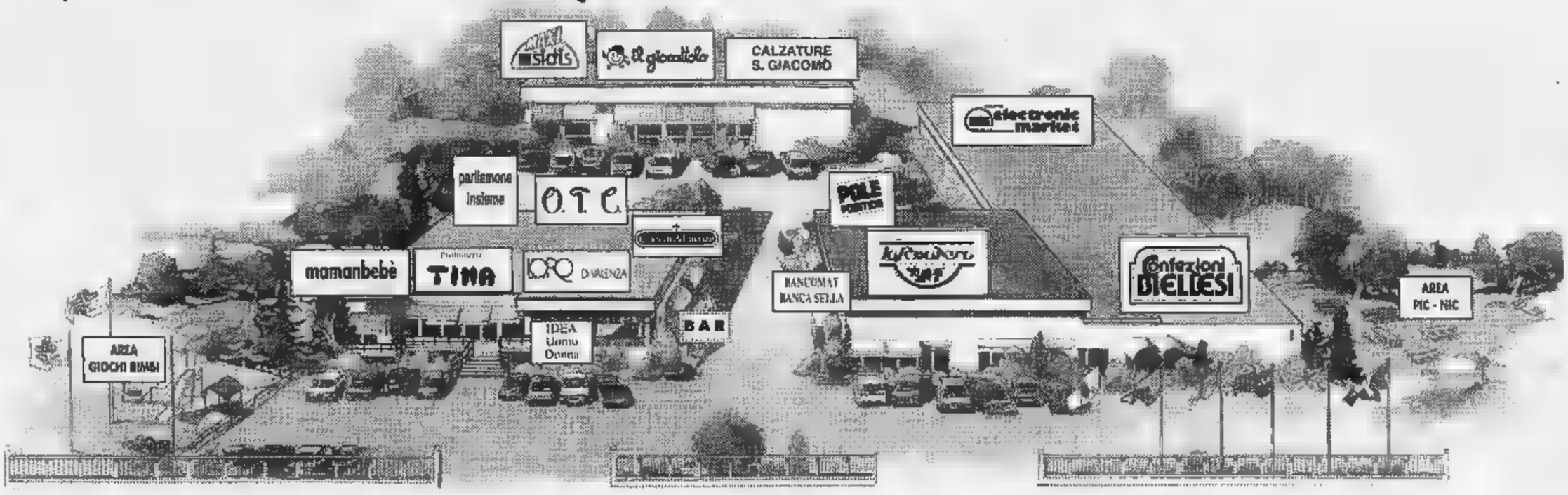
Sergio Miravalle

APERTI
LE DOMENICHE ORE 15-19

centro acquisti masserano (VC)

IN OCCASIONE DELLE RIAPERTURE DOMENICALI
GRANDE FESTA DEI BAMBINI
DOMENICA 12 SETTEMBRE - ORE 15-19
SIETE TUTTI INVITATI !!

il primo centro acquisti della provincia di Vercelli



VIENI A TRASCORRERE UNA PIACEVOLE GIORNATA AL **CENTRO ACQUISTI MASSERANO**. UN'OASI PER LO SHOPPING IMMERSA NEL VERDE, DOVE SCEGLIERE IN TRANQUILLITÀ TRA MOLTISSIME PROPOSTE. PIU' DI 380.000 ARTICOLI, UNA SUPERFICIE COPERTA DI 14.000 METRI QUADRI. E INOLTRE, TANTI SERVIZI PER UNO SHOPPING PIU' FACILE: 2.000 POSTI AUTO, BAR-TAVOLA CALDA, AREA ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BIMBI, SPORTELLO BANCOMAT BANCA SELLA.

Il complesso del Pooh farà tappa questa sera a San Damiano: concerto dalle 21,30

Stasera il concerto: verso il tutto esaurito

La carovana dei Pooh ha invaso S. Damiano

SAN DAMIANO. Tutto è pronto ormai per l'attesissimo concerto dei Pooh, di stasera. In piazza 1275 (anno di fondazione della cittadina), [illegible] lo storico muraglione del baluardo Montebello ha lavorato per [illegible] lo staff del celebre gruppo; 118 persone tra tecnici, operai, addetti alla sicurezza. Imponente il dispiego di attrezzature: 6 Tir, [illegible] camper, due bus, [illegible] cucina viaggiante, [illegible] autovetture. Il palco [illegible] prenderanno posto Stefano D'Orazio (che festeggia il compleanno domani), Dodi Battaglia, Red Canziani e Roby Facchinetti, è lungo 34 metri per 20 di larghezza [illegible] 14 di altezza.

Il concerto [illegible] incentrato sull'ultimo album «Il cielo è blu sopra le nuvole» con un'antologia del vastissimo repertorio.

Tutti esauriti i posti a sedere mentre [illegible] ancora disponibili biglietti per i parterre. Previsti anche circa [illegible] posti coperti in caso [illegible] maltempo.

Il [illegible] del biglietto [illegible] 50.000 lire (posti [illegible] sedere); 28.000 lire (parterre).

[ro. g.]

Pienone nel parco del Castello per lo show del cantante

Tra Costigliole e Morandi un amore a prima vista

COSTIGLIOLE. C'era il p[illegible] giovedì sera [illegible] parco del castello di Costigliole per il concerto di Gianni Morandi: oltre 2500 spettatori hanno sfidato freddo e nuvoloni per assistere allo spettacolo del Gianni nazionale.

Lo «show», cominciato alle 21,30 è durato due ore, e non è stato «miracolosamente» turbato dalla pioggia caduta sull'Astigiano nel pomeriggio. Solo verso la fine [illegible] la pioggia che non ha comunque impedito i bis di rito.

Il palco era in ogni caso stato ricoperto da un tendone sollevato poi all'entrata del «ragazzo di Monghidoro».

Un pubblico di tutte le età si è subito scatenato, conquistato dalla simpatia di Morandi per l'occasione accompagnato da una band e dalla stupenda voce femminile di Barbara Cola. Bella la scenografia con al centro un vecchio bus, un'edicola [illegible] una panchina. La regia è curata [illegible] Ombretta Colli, moglie di Giorgio Gaber.

Morandi, che nell'intervallo ha cambiato look passando [illegible] un abito bianco ad uno scuro, non si è limitato a cantare vecchi e nuovi successi, ma ha intervallato tra [illegible] brano [illegible] l'altro aneddoti e ricordi, ed ha accontentato nella sua scaletta i giovanissimi come i fans dai capelli [illegible] ormai brizzolati.

Commenti amorevoli in pla[illegible] «Lo darei volentieri in sposo a mia figlia» afferma Giustina Sabiotti [illegible] signora canellese di 68 anni che si proclama [illegible] vecchia ammiratrice di Morandi, mentre al suo fianco la figlia Rosa, 36 anni, si schermisce: «Sono venuta per accompagnare mia madre. Di Mo[illegible]i mi piace il genere musicale». «Mi sono [illegible] di lui guardando i suoi film degli anni sessanta», sostiene Stefania Nebiolo, 20 anni, altra ammiratrice «sfegatata morandiana».

[e. a.]

Tre momenti della serata: Gianni Morandi al microfono, la ressa dei fans al banchetto dei dischi e il pubblico nel parco

GIORNO & NOTTE

SAN DAMIANO

«Cinema d'essai d'autunno»

Prosegue oggi alle 20,30 allo Splandor la rassegna «Cinema d'essai in autunno»: «Guardia del corpo» con Kevin Costner. Seconda proiezione alle 22,30. Replica domani.

MONCUCCO

Chiude «Estate a teatro»

Serata conclusiva [illegible] «Estate a teatro 7». A Moncurco va in sce[illegible] «Che schers l'emusiun» proposto dalla compagnia «Tiratardi».

VIGLIANO

Sergio Pezzi al Symbol

Continuano le serate dedicate al liscio e al revival. Questa [illegible] al Symbol di Vigliano, suonerà l'orchestra di Sergio Pezzi.

ANTIGNANO

Il [illegible] dei «The shock flower's»

Concerto stasera dai «The shock flower's [illegible] frazione Gonella. Il gruppo (blues e rock) è formato da Andrea Raviola (voce), Luca Zampieri (batteria), Roberto Maceratini (basso), Manuel Daniele e Mariano Mazzotto (chitarre), Silvio Gallo (tastiere), Oscar Casavecchia (sax) Pierca[illegible]lo Ponchione (trombone) e le coriste Barbara Raviola, Paola Masoero e Barbara Benso.

COSSANO

Musica dal vivo Anni 70

Musica dal vivo con i successi degli anni 70, 80 e 90 questa sera al Boccanera di Cossano. Si esibi[illegible] il Troup music group.

[illegible]

Il liscio dei Rubacuori

Stasera al «Rosa dei venti» liscio con «I rubacuori»: per l'occasione, ingresso libero alle dame.

BALLINCONTRI

Lirica per beneficenza

«Lirica che passione» [illegible] davanti all'edificio che verrà ristrutturato dall'Anffas [illegible] trasformarlo in residenza per disa[illegible]. Brani di Verdi, Puccini, Donizetti, Bizet. [illegible] coro e i cantanti saranno diretti [illegible] Mario Benotto. L'ingresso costa 10 mila lire. [illegible] andrà all'Anffas.

STASERA AL CINEMA

[illegible] in America
Lux
Tel. 584.147. [illegible]: 20/22 [illegible]. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi [illegible] il [illegible] misterioso papà. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Politeama
Tel. 530.066
Fer. 20/22.30; [illegible]. e dom. 16,20/18,20/20,20 22.30. L. 9000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato d[illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Ritz
Tel. 530.066
Or.: fer. 20/22; [illegible] e dom. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 9000/8000
Tina
di B. [illegible], con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Splendor
Tel. 565.040
Fer.: ap. 20; ult. 22,25
Fes.: ap. 15; ult. 22,25
Lire 9000 (6000)
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni aeree e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Don Bosco
Tel. 410.858
CHIUSO PER FERIE

CANELLI
Balbo
Tel. 824989
Fer. e fest.20,45/22,15
L. 8000 (7000)
Dragon: la storia [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [illegible]) — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta ai pregiudizi [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

NIZZA
Aurora
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 20,30/22,30
Lire 6000/7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, [illegible] Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito [illegible] moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Lux
[illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 9000/8000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo [illegible] dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dal[illegible]ri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Sociale
Tel. 701.498
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/ult. [illegible]
Lire 8000/6000
[illegible] metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore [illegible] Fantafestival '93 V. M. [illegible] 2h' **Horror**

Verdi
[illegible]
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: ap. [illegible]
Lire [illegible]
Cimitero vivente II
di M. Lambert, con E. Furlong, Al Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane [illegible]. V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

SAN DAMIANO
[illegible]
CHIUSO [illegible]

Lux
[illegible].975.016
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/6000
[illegible] [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CINEMA POLITEAMA
ASTI

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il Mariachi**. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 16,30; 17,45; 20[illegible]5; 22,30
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Un anima divisa in** [illegible]. Or.: 15; 17,30. [illegible]. Sala 3: **Eroe per caso**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen** [illegible]. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. [illegible]: 15,40, 17,55, 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: [illegible].30; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus** [illegible] **kid**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Amos & Andrew**. Or.: 15,30; 18,30; [illegible].
DORIA v. Gramsci 9. **Made in** [illegible]. Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **L'età dell'in**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15, 17,40; [illegible].
ELISEO [illegible] [illegible]botino **Boxing Helena**. Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue**. Or.: 15,30; 17; 19; [illegible]; [illegible]
ERBA c. Moncalieri[illegible]. [illegible] **l'acqua per il elocotolo**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via S. Bezzo 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30, 22,30.
[illegible]. Po 30. **I racconti** [illegible] **canarini rossi**. Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. [illegible]: 16, [illegible]; 20,20; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. [illegible]: 12,30; 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX [illegible]. S. [illegible]rico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. [illegible]: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**ALE 1** p. Pombe 7. **Tina - What's love got to do** [illegible]**it**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **La realà** [illegible]
NUOVO [illegible]. Verdizio 8. **Gli Aristogatti**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]**A** v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30, [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **lunga strada verso casa**. Or. 17,15; 19; 20,45, 22,30.
[illegible]. Roma 336 **Hot Shots 2**. Or.: 15,15, 17,05; 19,55; [illegible]; 22,35

[illegible] **A TORINO**

TEATRO REGIO p. Cristoforo 215, tel. [illegible]151. Oggi 27 «Settembre Musica» dell'Acqua, M. Michajlow e M. Castellav Orchestra Color Tango. 3 coppie di ballerini ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per inf. Numero verde [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] **Il fiore all'occhiello** Rosso e Blu: due magnifici abbonamenti a 9 grandi spettacoli con posto fisso. Biglietteria [illegible] giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537-998. Stag. in abb. T.S.T. [illegible] dal 28 ripp. bgl. Per inf. (via Roma 40, [illegible] 10-19. Dom. [illegible]. Dal 6 all'11/9 [illegible] [illegible] abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti inaugurali-giovani. Tel. 517.6248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible] **Il maestro Arcobaleno**. Sei spett. [illegible] Rosa, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Inizia vendita abbonamenti presso teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible]
20,30 **Intermezzo**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la** [illegible]
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Che donna**, film

Telecupole
18,30 **Miss Muretto di** [illegible]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Festival estate**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **La contessa di Parma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Doppio rischio**, film

Telecity
19 — **Bensoli**, telefilm
[illegible] **Padre Brown**, telefilm
[illegible] **Agguato** [illegible], [illegible]
22,20 **Men**, telefilm
[illegible] **Africa ama**, film

Primantenna Supersix
18 — **Peccatrici folli**, [illegible]
[illegible] **Codice d'onore**, film
22 — **Addio Mr. Chips**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Invasione: Marte attacca la Terra**, film
20 — **Skipper**
20,30 **Assassinio lo** [illegible], film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta [illegible]
[illegible] **Medical Center**, telefilm
19,30 [illegible] **ani**, telefilm
[illegible] **Piemonte in piazza**
24 — **Free ride**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
19 — **Tg9 Sette**
20,30 **Lupo di mare**, miniserie
22,30 **Tg9 Sette**
22,45 **Ombre rosse**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
23,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il Punto**, attualità
23 — **Tg9**
23,20 [illegible]

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
[illegible] — **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina** previo[illegible] «La Stampa»
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

G.R.P.
18,25 **Psicosomico**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre**, [illegible]
23,30 **T.G. Monitor settimana**
0,30 **Accadde** [illegible] **notte**, film
2 — **La scala e chiocciola**, film

[illegible] **Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
[illegible]. **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Parole e musica**, film
22,30 **Costa d'Avorio**, documentario
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] **7 Piemonte**
20,30 **Giove in doppiopetto**. [illegible]
[illegible].40 [illegible]
[illegible] — **Quelle sporche dozzine**, varietà
[illegible] **Infolina 7**
[illegible] **Tutto fuoristrada**
0,30 **E Beatrice sta a guardare**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister** [illegible], telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

[illegible] *cinema*
non [illegible] *caro*
e vi sono sale
per [illegible] [illegible] *borse*

E' ufficiale: la società astigiana è stata ripescata

Il basket può gioire la Cierre giocherà in D

Il playmaker Briola (a sinistra) [illegible] la maglia della Cierre Celad in [illegible]

ASTI. E' ufficiale: la Cierre basket è stata ripescata in serie D.

La società astigiana (divenuta la portabandiera della palla- [illegible] locale dopo la cessione dei diritti dell'Astense al Vigevano) è stata inserita nel girone di Piemonte e Liguria: giovedì è arrivato, in sede, il telegramma che confermava il ripescaggio. Queste le avversarie della Cierre: Voghera, Junior Casale, San Salvatore, Pavia, Chiavari, Sarzana, Lerici, Alessandria, Alassio, Imperia, Cus Torino, Savona, Acqui Terme, Cogoleto, e Borgo Val [illegible] Taro. I calendari della stagione 1993-94 [illegible] ancora stati compilati: dovrebbero arrivare a tutte le società la prossima settimana.

L'inizio del campionato è fissato per il 3 ottobre in trasferta, anche se non [illegible] sa [illegible] contro chi gli astigiani devono gio- [illegible] Le partite sono [illegible] fissate al sabato, con inizio alle 21,15. Il basket astigiano resuscita, dunque, dopo il colpo mortale infertole in estate: i dirigenti dell'Astense si sono [illegible] sfatti, per soli 45 milioni, della prima squadra che disputava il campionato di serie B2. Sono rimasti i giovani, ai quali è affidato [illegible] futuro [illegible] pallacanestro.

Spiega Giorgio Bassignana, general manager della Cierre: [illegible] nostro obiettivo è salvarci, disputando [illegible] stagione tranquilla. [illegible] squadra di quest'anno è composta solo da giovani. Negli anni scorsi abbiamo lavorato molto sul settore giovanile. Per noi l'apporto fondamentale è stato quello del coach americano Rick Brooks che ha formato ed allenato i ragazzi [illegible] quali puntiamo».

Sulla panchina della Cierre ci sarà Ivo Ciavarella, l'allenatore che l'anno scorso era il vice di Arucci, nell'Astense. La formazione sarà composta da: Cavalla, Montrucchio, Ugaglia, Azzaretti, Pettenuzzo, Briola, Caldera, Fasolis, Giamuzzi, Sciuto, Cantalli, Quassolo, Romagnolo e Allara.

I nomi degli altri giocatori verranno resi noti in settimana, quando ci sarà l'elenco completo dei ragazzi. Enzo Gai, segretario della Cierre, aggiunge: «Le decisioni, nella nostra società, si prendono insieme, a livello di consiglio. Quest'anno ripartiamo da zero, [illegible] grande entusiasmo, però. Speriamo che le partite vengano seguite dal pubblico: i ragazzi [illegible] tutti astigiani e coinvolgeranno amici e famiglie».

Intanto, per i ragazzi che vogliono avvicinarsi alla pallacanestro, [illegible] aperte le iscrizioni per il mini-basket: per informazioni, rivolgersi ai dirigenti del settore giovanile, Elio Fassone (telefono 21.92.00). [illegible] allenamenti si [illegible] al palazz- [illegible] in Gerbi e nella palestra del liceo scientifico. La Cierre disputerà anche i [illegible] pionati giovanili.

Daniela Cotto

Sui campi del San Domenico Savio si è disputata la quinta prova femminile

Bocce, una sfida tra province

Impegnati i comitati di Asti, Alessandria [illegible] Casale. Si è imposta Giovanna Bella
La giocatrice guida anche la classifica. Domani alla Ma.Bal. di Baldichieri gara a terne

ASTI. In primo piano il campio- [illegible] interprovinciale femminile [illegible] bocce.

Domenica 5 settembre [illegible] campi del San Domenico Savio si è disputata la quinta prova, alla quale hanno preso parte [illegible] concorrenti di tre comitati (Asti, Alessandria, Casale): [illegible] vinto per la terza volta Giovanna Bella della società organizzatrice, che naturalmente è [illegible] testa alla classifica.

Bella ha battuto [illegible] semifinale Angela Grimaldi (Canellese) 13-8 ed in finale Rossella Piva, pure lei giocatrice del S. Domenico Savio, 13-7. La Piva [illegible] suo aveva eliminato Milena Upodone (Calamandrana) 13-10.

Diamo anche i risultati delle prove precedenti: 7 [illegible] a Calamandrana: 1ª. Rossana [illegible] (S. Michele Alessandria), 2ª Rosetta Savuto (Belvedere Valenza), 3ª/4ª Luisa Raspino (Incisa Scapaccino) e Angela Grimaldi (Canellese).

Il 18 aprile a Incisa: 1ª Giovanna Bella (S. Domenico Savio), 2ª Franca Pasero [illegible] (S. Michele) 3ª/4ª Lucrezia Orsini (Ceramiche Sonaglio) e Lucia Raminelli (Belvedere). 16 maggio a Castelnuovo Don Bosco: 1ª Fernanda Marcolongo [illegible] vedere), 2ª, Maria Demicheli (Belvedere), 3ª/4ª Liliana Paris e Magda Cotti (entrambe del Castelnuovo Don Bosco).

Il 18 luglio a Robella: 1ª, Gio- [illegible] Bella (S. Domenico Savio), [illegible] Maria Demicheli (Belvedere), 3ª/4ª Celestina Modica (Gaiero Casale) e Fernanda Marcolongo (Belvedere).

La classifica, quando mancano [illegible] ancora le prove del 9 e 10 ottobre al S. Michele di Alessandria [illegible] al Belvedere Valenza, è la seguente: 1ª Giovanna Bella p. 18; 2ª. Fernanda Marcolongo 8; 3ª. Maria Demicheli 8,6; 4ª. Rossana Suardi 7,5; 5ª Rossella Piva 5,5; 6ª. Luisa Raspino 5; 7ª. Rosetta Savuto 5; 8ª. Angela Grimaldi 4,5.

Un'altra gara, organizzata dal Club 92 [illegible] Asti, ha messo di fronte [illegible] terne di D. Vittoria anche in questo caso del S. Domenico Savio con la terna composta da Vercelli-Maggiora-Amerio che ha battuto in finale (13-7) la CDC (Vitarelli-Boltri-Dellosta).

Terzi e quarti la Pielese e un'altra formazione del S. Domenico Savio.

Domani 12 settembre, alla Ma. Bal. [illegible] Baldichieri gara a terne CDD [illegible] ini [illegible] 9, poi per due week end le bocce cedono il passo al Palio di Asti [illegible] alla visita [illegible] Papa.

Si continuerà a giocare però ogni sera: da mercoledì 8 settembre è cominciata alla Way Assauto una notturna (ore 21) a terne CDD valida per il Trofeo della Resistenza con 60 formazioni.

Questo torneo si concluderà martedì prossimo 14 settembre e la sera successiva prenderà il via [illegible] «Trofeo Lancia» organizzato dalla Cassa [illegible] Risparmio Asti.

[illegible] registrare infine la partecipazione ad Aosta [illegible] campionati di tiro di due Allievi astigiani, [illegible] e Basiglietti [illegible] Circolo dipendenti comunali. Scassa si è classificato 3° nel ti- [illegible] progressivo, mentre il compagno pur avendo fatto registrare tre volte il punteggio di 33 è stato eliminato nei quarti di finale.

Nei campionati italiani a ter- [illegible] di categoria B, [illegible] formazione della Torretta composta da Lonin, Cericcia, Conti si è classificata [illegible] 3° posto, battuta in semifinale (13-9) dalla Nitri Renault Aosta, poi vincitrice della finale.

Giovanni Cappone

TENNIS TAVOLO

Esordio in D1 per il Refrancore

[illegible] stati resi noti dalla Federazione regionale i gironi dei campionati di [illegible] D1 e serie D2 di tennis tavolo. [illegible] D1 ci sarà quest'anno per la pri- [illegible] volta una formazione astigiana: il Refrancore, che è stato inserito in un raggruppamento che comprende: Libertas Santhià, Galliate, Dopolavoro Poste Torino, Nuova Casale, Alessandria, [illegible] Salvatore e Obac Chivasso. La prima giornata si disputerà il [illegible] e il 26 settembre.

Per i refrancoresi, che si sono rinforzati [illegible] l'arrivo dell'ex campione provinciale Alessandro Solaro [illegible] Tennis Tavolo Asti, esordio fuori casa domenica 26 settembre alle 10 contro l'Alessandria (entrambe le squadre [illegible] due matricole); il primo incontro casalingo avverrà invece il 2 ottobre con il Chivasso. Per ciò che concerne la D2 saranno cinque le compagini dell'Astigiano presenti: Avis Isola, Tennis Tavolo Asti, Castelnuo- [illegible] Don Bosco, Refrancorese e Incisa Scapaccino, a cui [illegible] state incorporate tre società albesi: Ferrero Alba, Europa Al [illegible] e Europa Alba «B».

Anche per questa categoria [illegible] data [illegible] inizio è fissata per il 25 settembre e prevede i derby tra [illegible] Castelnuovo e l'Asti e [illegible] l'Incisa e l'Isola. La Refrancorese sarà invece ospite dell'Europa Alba «B». (a. a.)

CICLISMO

E' l'appuntamento più atteso del calendario ciclistico di questo fine settimana

Cronometro da Monale a Castellero

La manifestazione organizzata dall'Acsi è valida anche come ultima prova del campionato provinciale
I risultati delle corse di Montechiaro e Canelli. Domani si [illegible] in circuito nell'Area Pip alla periferia di Asti

Un gruppo di ciclisti impegnati in una gara disputatasi nell'Astigiano

MONTECHIARO. Successo della prima edizione del Gran Premio «Pro Loco di Montechiaro» [illegible] ciclismo amatoriale, organizzato dal Dlf in collaborazione con la Pro Loco. [illegible] formula [illegible] circuito, ricavato nelle vie del paese, si [illegible] rivelata [illegible] volta vincente: agonismo tra i concorrenti e spettacolo per il pubblico. La vittorie nelle tre categorie ammesse alla competizione sono andate a Gian Piero Zanin tra i giovani [illegible] seconda serie, a Franco Poletta tra i veterani e i gentlemen e a Marco Montesi tra i corridori di terza serie.

Per Zanin [illegible] è maturato nell'ultimo dei 25 giri previsti, quando in compagnia di Gilberto Votta prendeva un leggero margine [illegible] vantaggio sul gruppo e si aggiudicava la volata a due. [illegible] terzo post [illegible] Massi- [illegible] Frulio davanti a Massimo Sarasso, Roberto Nervi, Fabrizio Scarabosio, vittima di [illegible] brutta caduta, subito dopo il traguardo, Roberto Nettini, Giorgio Opezzo, Luciano Piccatto e Luca Fattori.

Tra i corridori di seconda fa- [illegible] Franco Poletta non aveva a [illegible] fuga solitaria, iniziata al primo giro, riusciva a doppiare tutti i concorrenti presentandosi solo [illegible] lo striscione. Alle sue spalle un terzetto composto da Ernesto Bonetti, Mauro Ramella, Giovanni Di Lisi. Più staccati [illegible] giunti: Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo), Italo Broglialo (Del Boca), Angelo Traversa (Cassa di Risparmio di Asti), Gennaro Albanese (Finanziaria [illegible] Giorgio), Francesco Del Boca (Del Boca) ed Elio Dezani (Crat).

Ancora una fuga, promossa al primo giro, ha d [illegible] la [illegible] dei corridori di terza serie. Protagonisti Marco Montesi, poi vincitore e Claudio Merlo (S. Secondo), piazzatosi al secondo posto. Alle loro spalle, [illegible] quasi di [illegible] giro, Renato Genta [illegible] imponeva, allo sprint, su [illegible] gruppetto composto da Marino Merlo, Gian Luca Lovisolo, Ermine Mignogna, Pier Paolo Lovisolo e Roberto Oliveri, Diego [illegible] Ernesto Barbero. Tra le donne [illegible] di Antonella Nettini.

● Organizzato [illegible] Pedale Canellese [illegible] è disputato a Canelli il Gran Premio Sportivi Canellesi, corsa ciclisti [illegible] su strada per «giovanissimi». Settantacinque gli atleti alla partenza. Questi i risultati nelle varie categorie. Categoria G1 maschile (7 [illegible] il: 1° Davide Martini (Pedale Canellese); 2° Danilo Abbaldo (Polisportiva Castagnolese); 3° Elia Sorace (Gs Predosa). G1 femminile: 1° Margherita [illegible] (Pedale Canellese); 2° Lorena Branda (Pedale Canellese). G2/M (8 anni): 1° Davide Sandri (Pol. Castagnolese); 2° Alberto Cortese (Pedale Canellese); 3° Mattia [illegible] (Pol. Castagnolese). G2/F: 1° Daniela Passino (Pol. Castagnolese); [illegible] Chiara Gabusi (Pedale Canellese); 3° Alessia Chirio (Pol. Castagnolese). G3/M (9 anni): 1° Marco Negro (Pol. Castagnolese); 2° Alessio Riccardo (Città di Bra); 3° Marco Cerrato (Pedale Canellese). G4/M (10 anni): 1° Gian Luca Massano (Pol. Castagnolese); 2° Marco Bi [illegible] (Pedale Canellese); 3° Alessio Noè (Pol. Castagnolese). G4/F: 1° Simona Negro (Pedale Canellese); 2° Marina Chirio (Pol. Castagnolese); 3° Chia- [illegible] Scoffone (Pedale Canellese). G5/M (11 anni): 1° Davide Bracco (Gs Tomatis); 2° Antonio Galletto (Ardens Savigliano); 3° Re- [illegible] Ruberi (Città di Bra). G6/M (12 anni): 1° Marco Conti (Pedale Canellese); 2° Agostino Zeolla (Pedale Canellese); 3° Orazio Ambra (Pedale Acquese). G6/F: 1° Loretta Rolando (Pedale Canellese); 2° Sara Mazzolo (Pedale Canellese); 3° Elena Saracco (Pedale Canellese).

[illegible] Pedale Canellese è andato il Trofeo per il maggior numero complessivo di partecipanti. [illegible] campo maschile il riconoscimento è stato assegnato alla Castagnolese.

● [illegible] in programma domeni- [illegible] 12 settembre, sul circuito ricavato [illegible] zona Pip di Asti, il 1° Trofeo Memorial Emilio «Luigi» Aminti, corsa ciclistica valida quale quarta [illegible] ultima prova d [illegible] campionato provinciale Udace. L'organizzazione è curata dal Ge Aminti e dall'Uda- [illegible], il ritrovo è alle 14 p [illegible] la ditta Mandrino, in via del Lavoro 23, [illegible] Asti. Alle 15,30 la partenza.

[illegible] Il Comitato provinciale dell'Acsi organizza per domenica 12 settembre sul tradizionale anello stradale [illegible] Monale, Castellero, Baldichieri, Monale, una corsa ciclistica a cronometro individuale aperta a tutti gli Enti della Consulta, valida anche come gara sociale dei bancari e come ultima prova [illegible] campionato provinciale Acsi. Ritrovo alle 13 [illegible] il Bar della piazza di Monale. La prima partenza alle 14,30.

Carlo [illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni per mini-atlete da 5 a 13 anni

Asti, lezioni di sport con la società Libertas

ASTI. Corsi di ginnastica artistica per chi vuole fare sport: sono aperte le iscrizioni alla Libertas, società astigiana fondata nel 1948, per le bambine [illegible] 5 ai 13 anni. Gli allenamenti si terranno nella palestra [illegible] Leonardo da Vinci.

Le atlete sono seguite da Marina Accossato Dania, Laura Accossato e Claudia Salvadore. Il trio delle insegnanti, ex ginnaste, è consolidato da [illegible] ed ha già raggiunto importanti risultati in campo regionale e nazionale. La squadra agonistica partecipa al campionato di serie D, allieve primo e secondo gr [illegible]

Spiega Claudia Salvadore, 26 anni, diplomata Isef, ex gi [illegible] sta, che segue i corsi delle giovanissime: «A tutte le ragazzine che non sanno che sport scegliere, consiglio la ginnastica artistica. I vantaggi? E' uno sport completo. L'età giusta per iniziare è 5-6 anni. Si lavora sul potenziamento fisico, sulla coreografia, correggiamo [illegible] posizione ed il portamento. [illegible] è uno sport noioso perché con quattro attrezzi la varietà è [illegible] sicurata. La ginnastica [illegible] una preparazione completa: dopo ci [illegible] può avvicinare a qualsiasi tipo di sport, senza problemi».

Il costo è basso: 40 mila lire al mese, [illegible] se paragonato ai corsi [illegible] danza. Lavorare in palestra è duro. Continua, quest'anno, anche [illegible] [illegible] delle «ex», il giorno scelto per [illegible] atlete che hanno deciso di tornare [illegible] palestra è [illegible] mercoledì sera, nella palestra della Purificazione. Le atlete che si iscrivono al primo [illegible] si alleneranno [illegible] lunedì ed il giovedì; [illegible] secondo ed il terzo [illegible] invece il martedì ed il venerdì.

Per informazioni ed iscrizioni, telefonare a Marina Accossato (27.50.12) o a Claudia Salvadore (47.69.59).

(d. cot.)

LINEA CASA
arredamenti
A MOMBERCELLI (AT)
Corso Asti 619
SVUOTA
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
E VENDE TUTTO
CON SCONTI REALI FINO AL 60%
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
VENDITA ORGANIZZATA DALLA [illegible] - TORINO (011) 2203944
COMUNICAZIONE PROTOCOLLO N. 1366 del 24/04/93

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA [illegible]
"[illegible] PEZZI"
[illegible] SERA
"PAPILLON"
S.S. [illegible] MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

AVIS
ASTI
Viale [illegible] Vittoria, [illegible]
c/o Ospedale - Tel. 57657

La rinnovata band di Beppe Carletti torna a Racconigi dove conta fans; riproporrà i successi di trent'anni di musica italiana

Da stasera con «Piemonte in Piazza» al via le manifestazioni di settembre

A Racconigi tornano i Nomadi

La band di Beppe Carletti venerdì prossimo proporrà ai cuneesi i suoi grandi successi
Numerosi appuntamenti. Gruppi rock di fronte al castello che fu dei Savoia. Le mostre

RACCONIGI. Settembre all'insegna del rock e della canzone popolare con un ricchissimo calendario, forse il migliore mai stilato dall'Associazione turistica Pro loco in questi ultimi anni.

«In effetti - conferma il presidente Giorgio Reviglio - è stato uno sforzo notevole, come d'altronde accade tutti gli anni. Ogni volta si di equilibrare il programma in modo da riuscire ad accontentare settori sempre più vasti di pubblico. Quest'anno possiamo dire, con una punta di orgoglio, di potere presentare delle manifestazioni tutte ad alto livello».

Toccherà alla finalissima «Piemonte in Piazza» aprire la kermesse settembrina questa sera alle 21. Il popolare «Cantagiro del Piemonte» condotto da Stefania Giubani e Meo Cavallero, dopo le tappe di Poirino, Ciriè, Bricherasio e Monticello d'Alba giunge per il sesto anno consecutivo alla finalissima racconigese con tutti i big della canzone popolare regionale.

Quest'anno ritorneranno i Girasoli, Martin , Ginia Jacopetti i Tre Castelli, Gaspare e Gilda, gli Amici di Sommariva Perno, la Voce del Roero, Michela e Giancarlo Loris, nonché l'orchestra «Gusti Misti» di Torino diretta dal maestro Luis Atzori. L'organizzazione, come di consueto, è affidata alla Pentagramma Produzioni e la regia è di Stefano Quaglia le riprese televisive di Telestudio.

Domani il grande spazio di fronte al castello si colmerà di giovani per l'appuntamento con «Kaos '93», la più grande festa rock del Piemonte.

Domani nell'ambito di «Kaos» si esibiranno i «Vernice», rivelazione rock '93

Commenta Reviglio: «Dopo il grande successo ottenuto dalla manifestazione lo scorso anno, il "Kaos" ritorna con un bagaglio ulteriormente accresciuto e con partecipazioni di altissimo livello».

Il rock-show s'inizierà alle 14 e proseguirà sino a notte inoltrata con bands d'eccezione, tra le quali è da segnalare gli Africa Unite, alfieri del miglior reggae «made in Italy», gli esilaranti Farinei dla Brigna, i Fratelli di Saledad e soprattutto la rivelazione rock 1993 ovvero i «Vernice». Il tutto il corollario di altri gruppi di minore notorietà, ma per questo meno bravi e preparati. L'imponente spettacolo è stato organizzato con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura e con l'Informagiovani del Comune e sarà condotto da Doriano Mandrile, speaker e showman di Trs Savigliano. Il rock sarà ancora protagonista venerdì prossimo (17 settembre) con l'attesissimo concerto dei Nomadi.

La rinnovata Beppe Carletti torna in provincia di Cuneo e a Racconigi dove è da quasi oggetto di culto di centinaia di fans giovani e meno giovani. Il sestetto emiliano, rinforzato dagli ultimi acquisti Danilo Sacco e Francesco Gualerzi alle voci (oltre che Elisa Minari, Cico Falzone e Daniele Campani) riproporrà i successi di trent'anni di musica italiana che hanno consentito al gruppo di Augusto Daolio e Beppe Carletti di entrare nella leggenda. Tra gli appuntamenti della kermesse settembrina vanno segnalati i «Recital d'organo» in programma nella chiesa di Santa Maria (domani e domenica 26) gli strumentisti Paola Germano e Federico Tollis.

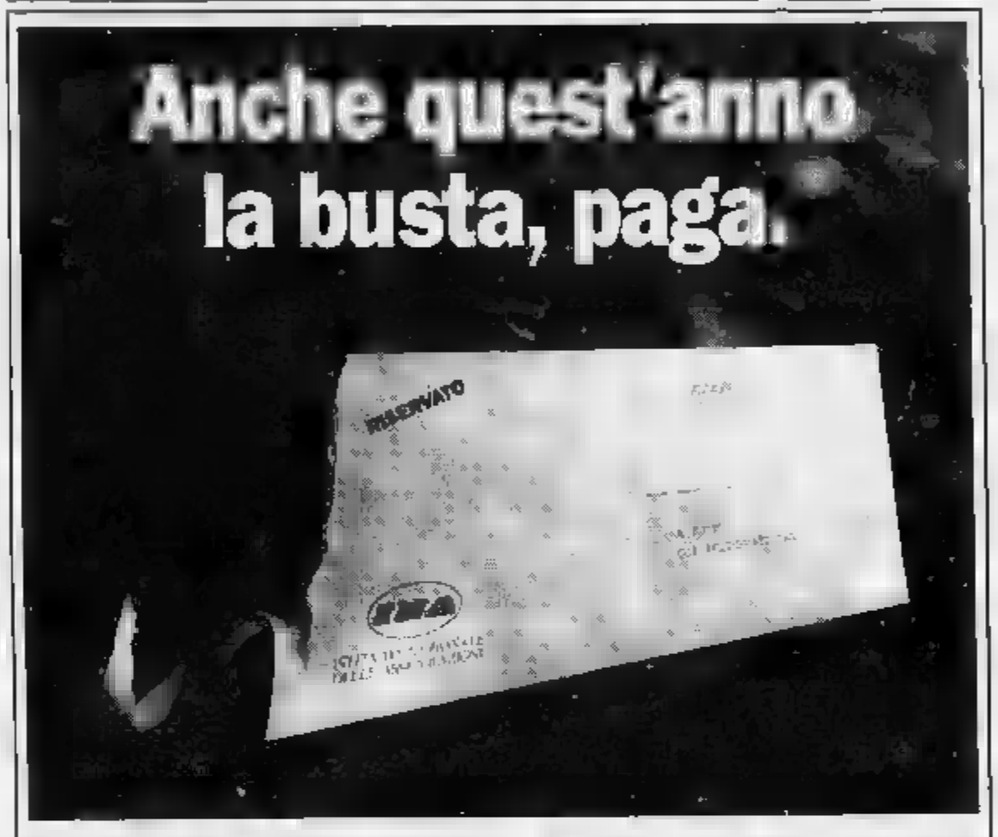
Grandi appuntamenti anche per quello che concerne le mostre d'arte. domani e sino settembre si terrà, nella Pinacoteca Levis, mostra collettiva dei più importanti pittori racconigesi. Esporranno le loro opere Nino Pirlato, Ettore, Mario e Umberto Allemani, Guglielmo Alladio, l'incisore Ezio Curletto, Antonio Buscatti, Corrado Grappeggia, Dario Gonella, Anna Ferraresi e Adriano Paschetta. Gli orari di visita sono: festivi 10-12 e 16-19; feriali 17-19.

Da segnalare, nell'ambito delle manifestazioni, anche il tradizionale appuntamento annuale con l'«Arvista Teatral Regionala», organizzata dal sodalizio teatrale «El Fornel» di Giampiero Ambrassa che, a partire dal 26 settembre, proporrà una serie di commedie brillanti con compagnie ed artisti provenienti da molti centri del Piemonte. [m. b.]

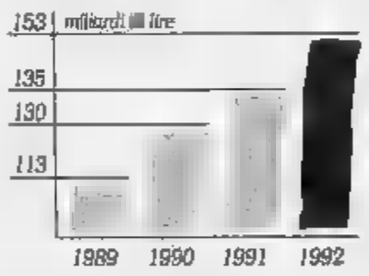
ZINCA s.r.l.
ZINCATURA A CALDO
c/o TERZI
ZINCATURA CARPENTERIE VARIE - - CANCELLATE E CANCELLI TIPO - STALLE PER
VASCA DA MT. 12,30 x 1,50 x 2,20
ZINCATURA A - UNI - DIN -
CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Strada Sommariva, 38
Tel. (0172) 89.381 (2 linee) Fax 89.651

grandi magazzini piemontesi s.r.l.
gruppo italgrani spa
STOCCAGGIO CEREALI
STAB. E UFFICI: RACCONIGI - VIA GIRIVOTTO, 71
TEL. 0172/853.55/6/7 - FAX 0172/853.58 - TELEX 212.143 SILOS I

Anche quest'anno la busta, paga.



INA confidenziale: miliardi di utili dell'esercizio'92 ridistribuiti a tutti gli assicurati



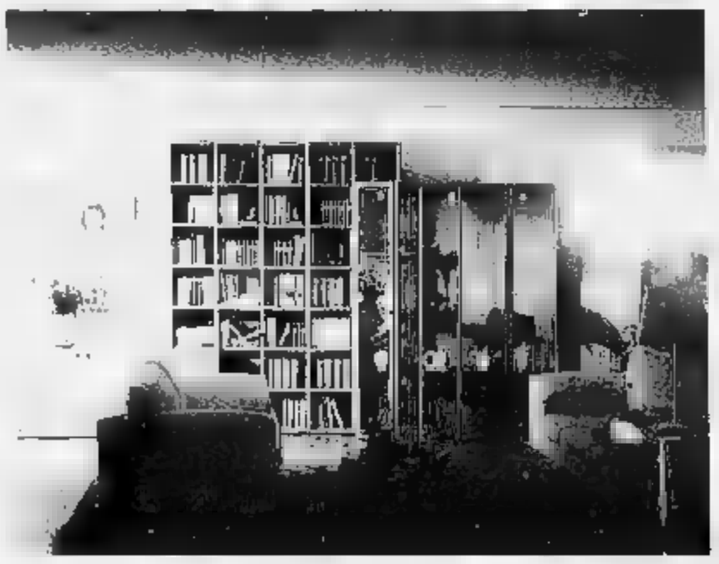
INA

AGENZIA GENERALE
INA Assitalia
ALBA - Piazza Cristo 12
Tel. 0173 283.888 - Fax 284158

AGENZIA PRINCIPALE RACCONIGI
Via Angelo Spada - Tel. 0172 86.504
AGENTE
BOSIO STEFANO

è una realizzazione...
PK
Publialba
ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi



Modello «WALL TO WALL» Poliform

perrone spa
produce & arreda
VIA VITTORIO ALFIERI, 16
12035 RACCONIGI (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 11 Settembre 1993 pg. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Granda Confezioni, 123 operaie

«Occuperemo la fabbrica»

La operaie della «Granda Confezioni» ieri al cancelli dello stabilimento di Cuneo

Al suono dei fischietti e battendo i coperchi di pentole e latte i dipendenti de «La Granda Confezioni», gruppo «Vestebene», (da ottobre in mobilità), hanno manifestato ieri pomeriggio davanti e all'interno dello stabilimento di Borgo Gosso. In mattinata alcuni delegati del consiglio di fabbrica avevano distribuito volantini ad Alba.

Le trattative tra i sindacati e i rappresentanti dell'azienda si sono arenate mercoledì scorso, quando, durante un incontro all'Unione industriale di Cuneo, i responsabili del gruppo tessile albese hanno confermato la messa in mobilità di tutti i 123 addetti (sono in maggior parte donne) della sede di Cuneo.

Le iniziative di protesta dei lavoratori proseguiranno nei prossimi giorni. Si stanno, infatti, ultimando le assemblee di reparto nei vari stabilimenti «Miroglio-Vestebene», in vista dello sciopero di 8 ore di tutti gli addetti del gruppo (oltre 3000), indetto per martedì 14 settembre, con una grande manifestazione ad Alba.

Sono inoltre in preparazione manifestazioni a Cuneo e a Bovas, il 18 settembre, in concomitanza con la visita del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. I dipendenti de «La Granda Confezioni» stanno programmando anche l'occupazione permanente dello stabilimento.

La messa in mobilità dei 123 addetti de «La Granda Confezioni» era stata annunciata il 2 luglio scorso. Essendo naufragate le trattative all'Unione industriale, la vertenza proseguirà con la mediazione dei rappresentanti dell'Ufficio del lavoro.

Il termine ultimo per trovare un accordo sulla questione, ed eventualmente così la chiusura dello stabilimento, è fissato per l'8 ottobre.

(a. g.)

Oggi l'annuncio dalle campane delle 126 chiese della diocesi

Ad Alba arriva il vescovo

Monsignor Sebastiano Dho per anni in servizio a Saluzzo farà il suo ingresso alle 16,30. Seguiranno nel Duomo la lettura della bolla papale e i saluti

ALBA. Saranno le campane delle 126 chiese parrocchiali di Langa e Roero ad annunciare l'arrivo del nuovo vescovo di Alba, monsignor Sebastiano Dho, che farà oggi pomeriggio il suo ingresso ufficiale in città.

I rintocchi scatteranno a mezzogiorno, in tutte le chiese, dalla cattedrale di San Lorenzo di Alba alle parrocchie dei paesini più sperduti. Alle 16,30 mons. Dho raggiungerà piazza del Duomo dove troverà ad attenderlo fedeli, sacerdoti e autorità.

Dopo il benvenuto del sindaco, Enzo Demaria, in cattedrale l'amministratore diocesano, Cesare Battaglino, leggerà la bolla di nomina di mons. Dho a vescovo di «Alba Pompaia» da parte del Papa Giovanni Paolo II.

Quindi, il prelato riceverà il saluto dei rappresentanti del clero, dei religiosi e delle numerose associazioni, seguirà la solenne concelebrazione eucaristica.

Monsignor Sebastiano Dho

Nato 58 anni fa a Frabosa Soprana, monsignor Dho è il novantaseiesimo vescovo della diocesi albese, una delle più antiche del Piemonte essendo stata fondata nel 350 d.C. Prima di diventare vescovo è stato viceparroco a Murazzano, parroco a Peveragno, direttore del settimanale diocesano «L'Unione monregalese», docente alla Facoltà teologica di Torino, insegnante, vicario generale e prorettore del seminario di Mondovì. Dal 1986 era vescovo di Saluzzo.

Ora guiderà una diocesi con 126 parrocchie e circa 120 mila abitanti, 200 sacerdoti di cui una trentina impegnati nelle missioni e con la presenza della congregazione religiosa della Società San Paolo (editrice di Famiglia Cristiana). Una diocesi che comprende il territorio delle Langhe e Roero, da Montà a Santo Stefano Belbo, con un piccolo sconfinamento nell'Astigiano (della diocesi fanno parte tre parrocchie di Castagnole Lanze e Coazzolo).

L'amministratore e vicario, Cesare Battaglino: «Monsignor Dho è un uomo di grande esperienza pastorale oltre che di cultura. Tra di noi troverà sicuramente collaborazione».

Intanto, sopra le porte d'ingresso del Duomo e del palazzo vescovile da ieri vi è lo stemma del nuovo vescovo: riproduce l'immagine della cattedrale con la scritta: «Spero nel Signore».

Sebastiano Dho sostituisce monsignor Giulio Nicolini che, nell'aprile scorso, è stato trasferito a Cremona.

Giuseppina Fiori

Su «Raiuno» la Messa celebrata a Savigliano

SAVIGLIANO. Domani Raiuno si collegherà con la chiesa di San Pietro per trasmettere in diretta la messa. Le telecamere torneranno così a Savigliano, dopo diciassette anni, per riprendere la funzione domenicale che nel 1976 venne celebrata in San Giovanni Battista.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario della nascita di Madre Giuseppina Gabriella Bonino, fondatrice della congregazione religiosa delle suore della Sacra Famiglia, che ha la casa madre a Savigliano, a pochi passi dalla chiesa di San Pietro.

Il collegamento è previsto per le 10,55, ma i fedeli che vorranno partecipare alla funzione dovranno fare ingresso in chiesa alle 10,30. L'ascolto medio della funzione domenicale si aggira sui tremilioni di telespettatori. Regista è il saviglianese don Attilio Monge, vice-direttore dell'ufficio Comunicazioni sociali della Conferenza episcopale italiana. La messa che sarà concelebrata dal priore di S. Pietro, don Cesare Giraudo, dell'abate di S. Andrea don Mario Salvagno e il canonico Giovanni Maurilio Reyna.

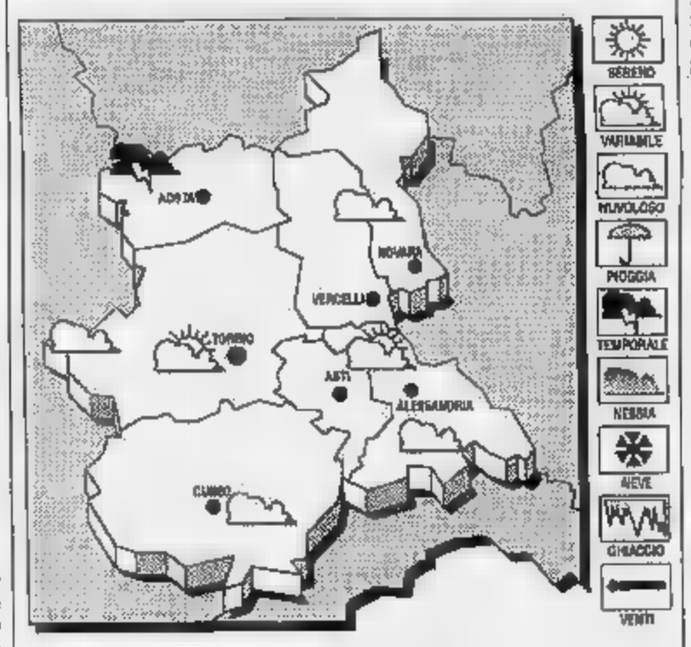
(p. b.)

MERCATO A MONDOVI'

Rivoluzionate le bancarelle

L'assessore al Commercio ha deciso di far traslocare le bancarelle degli ambulanti da corso Italia a piazza Monteregale. Novità anche a Breo. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di zone di sereno con temporanei annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli da Ovest-Nord Ovest.

SITUAZIONE DEL TEMPO. Condizioni di variabilità; dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE MINIME E MASSIME DI IERI A CUNEO

Max: 20; min: 11; media: 15

UN ANNO FA

Max: 18; min: 14; media: 16

TEMPERATURE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Torino 25; Novara 21; Alessandria 22; Aosta 20; Asti 21; Vercelli 23

L'uomo di 86 anni travolto sulla provinciale per Dogliani

Belvedere, anziano ucciso da un'auto rubata a Torino

BELVEDERE LANGHE. E' stato travolto e ucciso da un'auto (risultata poi rubata) sulla provinciale per Dogliani. La vittima è Giovanni Agosto, pensionato di 86 anni. Erano da poco passate le 14 e l'anziano, come ogni giorno dopo il pranzo, stava passeggiando: con lenta camminata ai bordi della provinciale. Improvvisamente l'utilitaria condotta da Maurizio Marciale, 31 anni, disoccupato di Torino, per cause ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri di Dogliani, l'ha investito.

L'anziano, che abitava in via provinciale a poche decina di metri dall'incidente, è stato immediatamente soccorso. In pochi minuti sono arrivati due medici che hanno potuto fare altro che constatare la morte di Giovanni Agosto «per sfondamento della base cranica».

La salma dell'anziano è stata composta nella camera mortuaria del cimitero del paese in attesa dell'autorizzazione della magistratura per i funerali. Durante le indagini i carabinieri hanno scoperto che l'auto, condotta dal disoccupato, era stata rubata il giorno prima a Torino in corso Francia. Di qui la denuncia, a piede libero, di Maurizio Marciale per omicidio colposo, e la segnalazione della provenienza illecita dell'auto (sequestrata) alla magistratura. Il disoccupato dovrà spiegare se è lui l'autore del furto a Torino o comunque perché era alla guida.

(n. c.)

PIASCO

Giovane è in coma

Un giovane di 20 anni è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale, avvenuto l'altra sera, intorno alle 19, sulla provinciale Savigliano-Costigliole Saluzzo, nei pressi del bivio per Vottignasco. Un furgone «Mercedes», diretto verso Savigliano si è scontrato con una «Regata», condotta da Carlo Salvatico, anni, abitante a Piasco, in via Venasca 13, che viaggiava in senso opposto. Immediati sono scattati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri di Savigliano e Villafalletto e i vigili del fuoco, che hanno sgomberato la strada. Il traffico sulla provinciale è stato paralizzato per quasi un'ora. Il giovane è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santissima Annunziata». I medici del Pronto soccorso, accertate la gravi condizioni del giovane, ne hanno disposto il trasferimento a Cuneo.

(r. s.)

54ª SAGRA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI
DAL 3 AL 19 SETTEMBRE

Questa sera ore 21,15

GENROSSO
international performing arts group

In concerto
INGRESSO L. 20.000

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Ore 9,30: Fiera delle Meraviglie

Ore 16,00: Tombola del Dolcetto di Dogliani
Montepremi 1500 bottiglie

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI
AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS
CON SIPER sidis

ORARI
Feriali ore 16.00 - 24.00
Festivi ore - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO

COMUNE DI CUNEO

Grande Fiera d'Estate è anche

- INGRESSO GRATIS CON SIPER sidis
- "LE ALPI DEL MARE" a cura della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo.
- "AI CONFINI DELL'IMPERO" Ventisette artisti per rompere l'isolamento della Provincia di Cuneo. Mostra d'arte. Con la collaborazione della Galleria d'arte "Il prisma".
- "TRENTA ANNI DI STORIA DELLA CITTÀ" visti attraverso l'obbiettivo di Paolo Bedino. Mostra fotografica.
- Tutti i giorni favolose attrazioni e spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso alla fiera.

La festa s'inizia oggi con l'esposizione di macchine agricole moderne e d'epoca

C'è la Sagra di San Sereno

Domani alle 11,30 al via la 66ª edizione della mostra ortofrutticola. Saranno presentati nuovi prodotti: il nashi (simile alla pera) e la zucca indiana. Serata dedicata allo sport

CUNEO. Tre giorni dedicati all'agricoltura e alle primizie: da oggi fino a lunedì, nel viale della chiesa parrocchiale di San Rocco Castagnaretta, sono allestite le tradizionali bancarelle per la 66ª mostra ortofrutticola «Città di Cuneo», organizzata dal Comitato Sagra San Sereno e dall'assessorato ai mercati. L'inaugurazione dell'esposizione è prevista domani alle 11,30. Lunedì alle 16 i prodotti in mostra saranno venduti all'asta.

Oggi si apre l'esposizione di macchine agricole, moderne e d'epoca. Ricco il calendario degli appuntamenti anche domani: a partire dalle 14,30 saranno offerti ai visitatori assaggi di macedonia di piccoli frutti, offerti dalla cooperativa «Agrifrut» di Peveragno.

La Sagra di San Sereno, nata alla fine dell'Ottocento, si è trasformata da festa di frazione a manifestazione a livello provinciale, per la promozione dell'agricoltura e dei prodotti ortofrutticoli del Cuneese. Fra gli espositori ci sono la Piemonte Asprofrut (associazione produttori ortofrutticoli), l'Alpifrut, i Gruppi coltivatori sviluppo, Cata, centro di istruzione professionale assistenza tecnica della Cia, Inipa, Associazione nazionale apicoltori e Terranostra. La presenza di aziende specializzate nei settori agricoli e di sperimentazione ortofrutticola dimostrano il crescente interesse per questo manifestazione. «Il mercato del sud Piemonte - spiega l'assessore ai mercati Angelo Giordano - e in particolare la provincia di Cuneo, è in grado di offrire frutta e ortaggi di ottima qualità, che potrebbero spuntare prezzi più remunerativi, superiori agli attuali, se ci fosse una maggiore valorizzazione della produzione. Purtroppo, in alcuni settori, gli operatori non sono ancora in grado di offrire il livello ottimale, soprattutto per quanto riguarda la confezione».

Alla Sagra del '92 gli espositori presentarono alcune zucche giganti FOTO REPOSI

La Sagra di San Sereno, oltre alle tradizionali carote di qualità, proporrà nuove qualità di frutti fra le quali il nashi (simile alla pera) e la zucca indiana.

Lunedì, alle 21, alla pizzeria «Papillons», serata dedicata agli sport invernali. Ospite d'onore sarà Piero Gros.

[r. s.]

A Margarita

Antiquariato in mostra

MARGARITA. Oggi e domani nel centro storico si svolgerà la I Mostra dell'antiquariato, patrocinata dal Comune e promossa dal locale «Gruppo per il recupero degli affreschi margaritesi».

L'inaugurazione è fissata per le 10,30, l'esposizione si potrà visitare fino alle 24. Alle 21 ci sarà lo spettacolo «La giostra». Domani la mostra si aprirà alle 8. Ironia e divertimento alle 16 con i consigli del «Tuttologo espertista».

«E' nostra intenzione non fermarci qui: questa mostra vuole essere soltanto l'inizio di un discorso che non ha risvolti di tipo commerciale, ma è teso sia alla valorizzazione del patrimonio locale, come nel caso degli affreschi (il primo datato 1528 attribuito non è sicuro se al Longo o al Della Porta, e il secondo di una Madonna nera con un angelo in braccio), sia a cercare di diffondere la conoscenza e l'educazione all'arte antica» spiega uno dei rappresentanti del gruppo per il recupero degli affreschi. [r. s.]

Comino (Lega Nord) sul progetto della Cuneo-Asti

«Meglio aspettare 2 mesi che farsi rispondere no»

Il 30 agosto scorso, in occasione dell'incontro in Provincia tra amministratori locali e parlamentari, sui problemi viari della «Granda» e, segnatamente, sull'ormai annosa questione della Cuneo-Asti, ho denunciato il rischio di fallimento dell'operazione.

La riunione sollecitata, oltre che dal sottoscritto, dagli onorevoli Carlotto, Delfino e Lorenzi, ha avuto quali precedenti due episodi significativi. Il primo riguarda l'invio, da parte del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, di una lettera al ministro dell'Ambiente Valdo Spini con cui si sollecita l'espressione del parere della commissione Via, «onde consentire a chi vi ha titolo ed interesse - sono parole di Quaglia - di assumere le ulteriori iniziative che si dovessero rendere necessarie». Il secondo riguarda la minaccia di dimissioni del ministro Raffaele Costa dal governo, se il richiesto parere formale non fosse stato espresso entro ottobre.

Pur avvertendo i vagiti della neonata «Unione di Centro» in Provincia di Cuneo (che si concretizzerà con buone probabilità in un'alleanza dc-pli), siamo consapevoli che i funzionari ministeriali non sono - more italico - eccessivamente solerti nell'adempiere alle funzioni per le quali sono, in molti casi, lautamente pagati; siamo altrettanto consapevoli che la strategia, adottata da Quaglia e suffragata da Costa, risulta perdente in partenza.

L'onorevole Domenico Comino

Nelle pubbliche amministrazioni, sia centrali che periferiche, si è affermata - grazie anche ad una progressiva deresponsabilizzazione del ruolo funzionariale - la cosiddetta «cultura del rifiuto e della negazione» - avallata da certe forze politiche e sindacali - secondo cui, a fronte di qualsivoglia richiesta, la risposta più facile da dare è il «no»; in tal modo si tronca la discussione, si evitano rogne, non si assumono responsabilità anche se poi a farne le spese è la collettività economico-sociale.

Perché allora «pressare» per una risposta che, stante gli inconcludenti incontri e sopralluoghi della commissione tecnica preposta a ricercare una soluzione al problema, sarà quasi sicuramente negativa?

Non va dimenticato che, sul collegamento misto Cuneo-Asti vi sono rilievi sostanziali sulla tratta superstradale Marene-Asti, mentre perplessità esistono su quella autostradale Cuneo-Massimini di Carrù. Il progetto «a Z rovesciata» non sarà forse dei migliori ma, bene o male, vi è il sostanziale gradimento dell'opinione pubblica e un'opera per la quale sono occorsi oltre sei anni di lavoro e più di venticinque miliardi di spesa per la sola progettazione.

Il fallimento di questo progetto toglierebbe di mezzo la concessionaria Satap (autostrada Torino-Piacenza) e aprirebbe le porte ad un'altra società, la Sitaf (autostrada del Fréjus) la quale, per mezzo del suo attuale presidente, avvocato Giordana (ex segretario della dc cuneese) scrive di essere interessata all'opera e auspica la realizzazione del traforo di valico attraverso le Alpi Marittime, individuando «l'itinerario Nizza-Cuneo-Asti quale segmento importante di una rete transeuropea di trasporto» e affermando «la necessità di coordinamento unitario (sia in fase di progettazione che di attuazione) di tutti gli interventi trasportistici».

In quest'ottica, venendo meno il lavoro sin qui svolto, si avrebbe la necessità di un riassegnamento della tutta autostradale, si parlerebbe più di superstrada Marene-Asti, si ripartirebbe con un nuovo progetto e con una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale con i tempi che conosciamo, si riaprirebbe la possibilità del già ventilato e contestato) tunnel sotto Cuneo, si renderebbe necessaria la ridefinizione degli strumenti urbanistici di tutti i Comuni interessati dal nuovo progetto, con buona pace della «Granda» che subirebbe, per qualche anno ancora, il proprio isolamento «ai confini dell'impero»!

Ma con buona pace, soprattutto, degli ambientalisti i quali, da sempre oppositori del tronco autostradale, finirebbero per ritrovarsi con un'opera che non rientra nelle aspettative della «Granda» ma che, con il loro cocciuto comportamento avrebbero, in definitiva, contribuito a realizzare.

Per questi motivi, ho sostenuto la tesi della necessità di un approfondimento tecnico da parte della commissione Via; la risposta che attendiamo dai funzionari della stessa è su come debba essere modificato il progetto della tratta autostradale al fine di renderla realizzabile anche e soprattutto dal punto di vista ambientale. Possiamo sopportare un paio di mesi di ritardo, non un paio di lustri!

Domenico Comino
deputato Lega Nord, Morozzo

ORANGE CUNEO

[illegible]

Alla «Fiera del 10» si presentano i percorsi occitani

Oggi, alle 10, alla «Fiera del 10», in municipio, saranno presentati i «Percorsi Occitani», della Valle Maira. Alle 21, al circolo Matteo Olivero, spettacolo di musica occitana con i «Rigodon Sauvage».

BORGO SAN DALMAZZO

Convegno sull'assistenza agli anziani

Oggi, alle 9, al cinema Moderno, si terrà un convegno su «L'anziano: problemi diagnostici, terapeutici e assistenziali». Interverranno il ministro Costa e l'assessore regionale alla Sanità Vetrino.

[illegible]

Il progetto di parcheggio sotterraneo

L'assessore dc Giraudo e i consiglieri psi Lemouth e Malvolti (nella foto) hanno discusso con abitanti e negozianti di corso Dante sul progetto di sistemazione della strada, con un parcheggio sotterraneo e una «barriera antismog» di alberi verso corso IV Novembre.

[illegible] DELL'OLMO

Serata gastronomica in piazza

Stasera, alle 19, nella piazza della frazione Madonna dell'Olmo, a Cuneo, si terrà una serata gastronomica, con polenta e spezzatino.

Oggi in Comune si riuniscono avvocati, magistrati e diplomatici da tutta Europa

Cuneo e i diritti delle minoranze

I lavori s'iniziano alle 10 nel salone d'onore del municipio. Saranno affrontati problemi che riguardano enti economici internazionali, società commerciali nella Cee e la reciprocità nell'ordinamento privato

CUNEO. Per due giorni, oggi e domani, nel capoluogo della «Granda» si parlerà di diritto internazionale su un tema di grande attualità: «La tutela delle minoranze nel quadro della protezione internazionale dei diritti dell'uomo».

L'occasione è data dal XXIII convegno del gruppo italiano dell'«Association des Auditeurs et Anciens Auditeurs de l'Académie de Droit International de La Haye», un'organizzazione internazionale non governativa di cultori del diritto internazionale pubblico e privato a vari livelli, che riunisce docenti universitari, magistrati, avvocati, diplomatici e funzionari con sede all'Aia e gruppi in una cinquantina di Stati.

Fondata nel 1923, l'associazione si propone di mantenere i contatti fra i suoi aderenti promuovendo convegni di studio su temi specifici.

Tra gli argomenti affrontati in passato dal gruppo italiano, che ha tenuto incontri in molte città della penisola, ci sono «La posizione degli individui dinanzi alla corte europea dei diritti dell'uomo», «Natura e funzione degli Enti economici internazionali, «Il principio di reciprocità nell'ordinamento privato», «Le convenzioni di diritto uniforme», «Le società commerciali nella Cee».

Tutti i problemi affrontati sono di ampio respiro e strettamente legati ad avvenimenti politici, sociali ed economici di attualità com'è quello a cui è dedicato il convegno cuneese, in un momento in cui particolarmente vivo è il dibattito sui diritti delle minoranze e sulla necessità della loro tutela.

Da sinistra l'avvocato cuneese Gianni Vercellotti e il vicesindaco Nello Streri

«E' una iniziativa importante - conferma il vice sindaco e avvocato, Nello Streri -: la "due giorni" viene organizzata a Cuneo su sollecitazione dell'Assessorato alla Cultura e l'apporto del Consiglio dell'ordine degli avvocati e Procuratori».

Il convegno prenderà il via oggi alle 10 nel salone d'onore del municipio con l'introduzione tenuta dall'avvocato Gianni Vercellotti, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Cuneo, seguita dalla relazione del professor Sergio Marchisio, ordinario di diritto internazionale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia.

Nel pomeriggio, dopo un rinfresco offerto dal sindaco e una breve visita alla città, i lavori riprenderanno con la relazione del professor Claudio Zanghì, ordinario di diritto internazionale alla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione di Roma, mentre, alle 17,30, si terrà l'assemblea del gruppo. I lavori si concluderanno domani alle 18, al rientro da una gita turistica nel Saluzzese. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

Anche [illegible] vedente resta [illegible] sostegno

Sento il dovere, quale preside del Liceo Classico «G. Beccaria» di Mondovì, di rendere nota l'ingiustizia che sta per perpetrarsi nei confronti dell'alunna Irene Balbo: sempre promossa con risultati lusinghieri, è non vedente dalla nascita. E' sempre stata assistita da un insegnante di sostegno nominato dal provveditorato, coadiuvato da un assistente del Comune. Quest'anno che la ragazza conclude i suoi studi liceali, condotti, pur nell'obiettiva difficoltà della sua situazione, con encomiabile impegno e ottimi risultati, il provveditorato ci comunica che la legge prevede più la nomina di alcun sostegno, avendo Irene compiuto il 18° anno di età. Questo è l'anno dell'esame, nel quale dovrebbe più che mai essere seguita da personale specializzato. Devo annullare l'iscrizione all'ultimo anno perché la legge non prevede che gli studi continuino dopo il 18° anno? Mi pare che la Costituzione dica qualcosa di diverso.

Domenico Tealdi, preside
Liceo Classico, Mondovì

Cuneo e la regione delle Alpi del Mare

All'inizio degli Anni Sessanta, appena eletto deputato, Adolfo Sarti sviluppava il progetto di una regione ideale racchiusa fra le Alpi e il mare, nel territorio compreso tra Cuneo, Savona, Imperia e Nizza, individuando in questa terra uno spazio ricco di complementarietà tali da poter definire regione. Oggi constatiamo che esistono i presupposti per creare questa «Regione d'Europa» in un'area territoriale con forte probabilità di collaborazione economica, culturale ed umana. Ci sono nuovi argomenti che ci spingono a credere con ottimismo nel futuro delle «Alpi del Mare», in una concretizzazione di progetti. L'importante è che le amministrazioni pubbliche adottino, al di là delle iniziative di immagine, provvedimenti concreti in questo senso.

Aurelia Della Torre
presidentessa
Terziario Donna, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 91[illegible]
Fossano: 699.111
Garessio: 81.065
La Morra: 50.102
Limone: 928 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Murazzano Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.866
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti, p.za* Galimberti 14, tel [illegible]75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, p. Rossetti 3/e, tel. 440 254. **Bra:** *Cravero*, via Vitt. Emanuele 287, tel. 41.23.08. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 604.67 **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel 42.482 **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; [illegible] 421.16. **aut. To-Sv:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.45.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI: F[illegible]il Gianluca (C[illegible]); Gumieri Sara (Cuneo); Bergese Ivan (Cuneo); Rossi Luca (Cuneo); Ribero Miriam (Cuneo); Bonelli Martina (Cuneo); Dhrami Flavio (Cuneo).
MORTI: Viada Marianna, 94 anni (Dronero), pensionata.
MATRIMONI: Fantin Mauro (residente a Dronero), autotrasportatore con Giordano Valentina (residente a Dronero), infermiera professionale; Giraudo Marco (residente a Borgo San Dalmazzo), autista con Ferrero Santina (residente a Dronero), commessa; Bernardi Diego (residente a Dronero), commerciante con Costa Silvana (residente a Dronero), farmacista. Arnaudo Marco (residente a Cuneo), impiegato con Brignone Tiziana (residente a Dronero), commessa; Bernardi Fabrizio (residente a Cuneo), agente di commercio con Oggero Teresa (residente a Cuneo), commerciante; Chiocchia Elio (residente a Dronero), idraulico con Delfino Adriana (residente a Caraglio), casalinga; Roba Maurizio (residente a Quiliano), impiegato con Guerrini Simona (residente a Dronero), casalinga.

MARENE

MORTI: Agnese Milanesio in Bosio, 72 anni, pensionata.

RACCONIGI

NATI: Simone Serra (Carmagnola), Chiara Barbero (Bra), [illegible] Panero (Savigliano).
MORTI: Giovanni Milanesio, 92 anni, pensionato (Racconigi); Battistina Raviolo, 91 anni, pensionata (Racconigi).
MATRIMONI: Giorgio Porta, operaio (Casalgrasso) con Antonella Giordano, insegnante (Racconigi); Giovanni Battista Busso, agricoltore (Cavallermaggiore) con Laura Biolatto, agricoltore (Racconigi); Giancarlo Grosso, operaio (Racconigi) con Clara Bleggi, ausiliaria (Trento).

MANTA

[illegible] Francesca [illegible] Damat[illegible] (Savigliano).

VERZUOLO

[illegible] Carlo Ruggiero, imprenditore con Laura Lamberti, impiegata (Verzuolo); Mauro Graglia, operaio, con Monia Maero, operaia (Verzuolo).

COSTIGLIOLE

NATI: Stefano Dutti (Savigliano).
MATRIMONI: Michelangelo Deforto, operaio con Silvia Ribodetti, operaia (Costigliole).

[illegible]

MATRIMONI: Mauro Serra, agricoltore, con Caterina Perotto, impiegata (Piasco); Ezio Dutto, idraulico con Daniela Cagioni, operaia (Piasco).

APPUNTAMENTI

BORGO

Arrivano i «Lou Dalfin»

Stasera, alle 21,30, nell'ex-fabbrica Bertello, si esibiranno i «Lou Dalfin», che presenteranno musica occitana. L'iniziativa è della Cri. In programma anche una serata gastronomica.

STROPPO

S'inaugura la casa di riposo

Oggi, alle 15, sarà inaugurata la nuova sede ristrutturata della casa di riposo «Alessandro Riberi» che ospita 40 anziani.

ARADOLO

Una fiaccolata notturna

Stanotte, alle 2,30, in frazione Aradolo la Bruna di Borgo, si terrà la tradizionale processione aux flambeaux, con partenza dalla cappella della Madonna del Buon Viaggio.

[illegible]

Dimostrazione di cani di ferma

Domani, alle 7, si svolgerà una dimostrazione per cani da ferma, prova valida per il 5° trofeo provinciale Fidc.

Il Comune vuole utilizzare i fondi in altri settori

Saluzzo non paga i libri per le scuole elementari

SALLA GRANDA

DRONERO

Oggi a Pratavecchia i funerali della donna travolta in moto

Si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, i funerali di Piarangela Giuliano, 46 anni, morta l'altro pomeriggio in un incidente stradale avvenuto in Viale Stazione. La salma sarà tumulata nel cimitero della frazione Castelletto di Busca.

CUNEO

Tre ragazzi torinesi feriti in un incidente

E' di tre feriti il bilancio di un incidente avvenuto l'altro pomeriggio in via Acceglio. Si tratta di Irena Bellitti, 18 anni, in via Monginevro 58, Gian Luigi Gulisano, 21 anni, in Corso 27, e Fabrizio Dogliani, 18 anni, via Martiniana 18, tutti di Torino. I tre giovani hanno riportato ferite guaribili fra i 5 e 8 giorni.

CENTALLO

Ladri nell'oreficeria di via Roma: 15 milioni

Svaligiata l'altra notte la vetrina della gioielleria di Marcello Galvanetto, via Roma 27. L'allarme è stato dato verso le 4 da alcuni abitanti della zona. Immediato l'intervento dei carabinieri, ma dei ladri nessuna traccia. Da un primo controllo il bottino sembra aggirarsi sui quindici milioni.

TRINITA'

Fulmine su una cascina Uccisi 14 bovini

A causa di un fulmine, precipitato sulle linee dell'alta tensione, un cavo elettrico si è abbattuto su una stalla, di proprietà di Giuseppe Galvagno, 49 anni, frazione Savella 4. Una scarica ha colpito quattordici bovini, che ieri mattina sono stati abbattuti, perché gravemente feriti. Il danno subito dall'agricoltore supera i 40 milioni.

Contributi per le vetrine di negozi nel centro storico

Sono stati scelti i membri del Consiglio che faranno parte della commissione che esaminerà le domande per i contributi all'ammodernamento delle vetrine dei negozi del centro storico. Sono: il sindaco Pietro Grande, i consiglieri Carignano e Sandra per la maggioranza e Piacenza per la minoranza.

Informazioni sulle leggi grazie al «Videotel»

Il Comune attiverà entro settembre un collegamento mediante Videotel, per accedere a informazioni relative a leggi, decreti, interpretazioni giuridiche e fiscali.

SALUZZO. Anche quest'anno il Comune fa pagare i libri di testo alle famiglie degli alunni delle scuole elementari della città. La decisione dell'amministrazione riprende l'analogo provvedimento, già adottato lo scorso anno scolastico. Nel luglio '92, i genitori degli allievi saluzzesi erano stati informati, tramite le rispettive direzioni didattiche e i librai, sull'intenzione del Comune di non fornire gratuitamente i testi. Il provvedimento, ripreso quest'anno, «è stato assunto - spiegano a palazzo di città - poiché lo Stato non eroga il contributo necessario alla copertura di questa spesa». Peraltro, è dal 1986 che il ministero della Pubblica Istruzione è inadempiente, ma il Comune ha continuato ugualmente a fornire gratuitamente i libri. «Lo scorso anno - proseguono - l'amministrazione, anche nel quadro del contenimento della spesa pubblica, ha deciso la soppressione della fornitura». La giunta, presieduta dall'allora sindaco Marco Piccat, aveva giustificato il provvedimento, adottato con l'approvazione di tutte le forze politiche, sostenendo che con i fondi, già stanziati in bilancio per questo servizio di assistenza scolastica, si preferiva, invece, coprire alcune spese a favore degli handicappati. In seguito alle proteste delle famiglie, si erano mossi il Provveditorato agli Studi di Cuneo e lo stesso ministero della Pubblica Istruzione. Funzionari dei due organismi si erano recati in Comune, per ottenere precisazioni sul provvedimento. E in molte classi tutti i genitori avevano rivolto domanda al sindaco per ottenere il rimborso delle somme spese per i libri. «Le domande - dicono ancora a palazzo civico - sono state accolte dalla competente commissione consiliare per i servizi sociali, tranne che in alcuni casi motivati». Infatti il Comune ha provveduto unicamente a rimborsare la spesa a poche famiglie particolarmente indigenti. Procedura che verrà nuovamente seguita quest'anno. Al termine del '92, però, la cifra dei 17 milioni (questo era lo stanziamento destinato a finanziare la spesa per la fornitura dei testi) non è stata utilizzata, anche perché gli stanziamenti a favore degli handicappati si sono rivelati sufficienti. La somma è stata suddivisa fra le tre direzioni didattiche che hanno provveduto a spenderla per l'acquisto di materiale o per il potenziamento delle singole biblioteche scolastiche. Il malumore dei genitori è derivato dal fatto che la legge delega, in materia di assistenza scolastica, fa carico ai Comuni di provvedere «all'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari». Disposizione che è stata ripresa da una circolare ministeriale del maggio 1980 e da una legge regionale del 1985. [g. ne.]

L'assessore al Commercio ha preparato un progetto di ristrutturazione

Mondovì rivoluziona i mercati

Mercoledì 29 settembre i banchi traslocheranno da corso Italia a piazza Monteregale
Spostamenti anche per l'appuntamento del sabato a Breo. Le proteste dei negozianti

MONDOVI'. Il mercato del rione Altipiano traslocherà mercoledì 29 settembre. Lo ha deciso la Giunta comunale dopo una serie di incontri con ambulanti e commercianti del quartiere.

Contro il progetto - da tempo elaborato dall'assessore al Commercio Ezio Tino - si era espressa l'Associazione commercianti monregalesi ed erano state organizzate raccolte di firme. I contrari sostengono che il cambio di sede penalizza eccessivamente la zona di corso Italia, dove attualmente si svolge il mercato e che un trasferimento della bancarella condizionerà anche il successo dell'appuntamento commerciale.

«Ci sono state proteste ufficiali - spiega l'assessore Ezio Tino -, ma soltanto un monregalese è venuto in Comune a lamentarsi per il progetto di trasferimento, anzi secondo i nostri sondaggi è sicuramente superiore il numero di utenti e commercianti favorevole all'iniziativa». Secondo l'amministrazione comunale, con il trasloco del mercato ci saranno soprattutto dei vantaggi igienici. «In corso Italia - continua Ezio Tino - non ci sono allacciamenti alla rete fognaria, idrica ed elettrica. Inoltre quella sistemazione intralcia il traffico, bloccando l'arteria più importante del quartiere Altipiano, costringendo anche i mezzi pubblici a cambiare percorso».

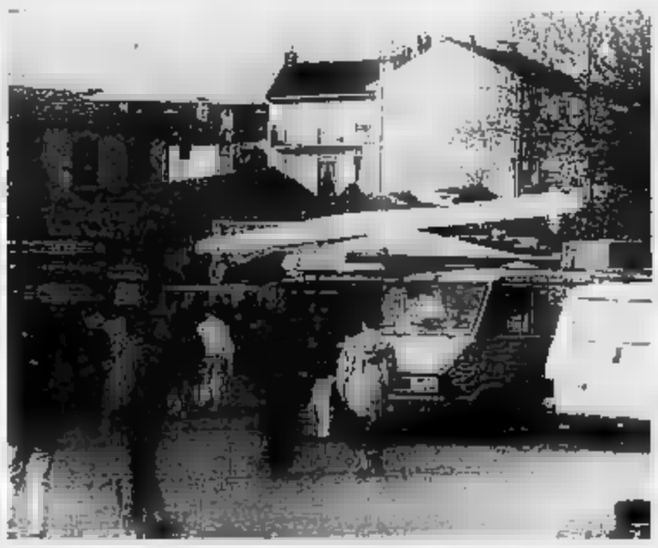
Il nuovo mercato in piazza Monteregale è già stato organizzato e a tutti gli ambulanti è stata assegnata una nuova sistemazione. «Speriamo di risolvere in breve tempo - continua Ezio Tino - anche il problema degli allacciamenti con le reti fognaria, elettrica e idrica, soprattutto per quanto riguarda il banco del pesce. Sono anche stati lasciati liberi degli spazi per consentire un rapido accesso al mercato da parte dei mezzi di soccorso».

Il trasloco del mercato dell'Altipiano è il primo atto della rivoluzione dei mercati cittadini prevista dall'assessore al Commercio che riguarderà anche l'appuntamento del sabato nel rione Breo. «Ci sono molte cose da fare per rendere più efficaci gli appuntamenti settimanali con le bancarelle - dice Tino -, ma si tratta di non sprecare denaro ed energie. Abbiamo preparato progetti che verificheremo con incontri con gli ambulanti. E' un momento difficile per l'economia e non dobbiamo far diminuire il volume di affari dei negozianti con i nostri esperimenti».

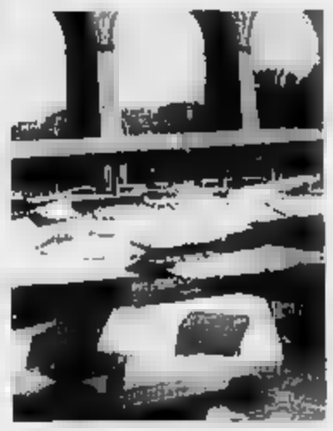
La novità più importante dovrebbe riguardare i banchi del pesce che attualmente si trovano in piazza Santa Maria Maggiore e quelli dei fiori che sono in piazza Cesare Battisti: entrambi dovrebbero essere accorpati al resto del mercato con un probabile spostamento in piazza Ellero, anche perché l'attuale sistemazione ha causato una diminuzione dei profitti.

Contro questa decisione si sono già schierati molti commercianti di alcune zone del rione Breo, che verrebbero così tagliati fuori dai normali itinerari degli utenti del mercato.

Luca Ferrua



Nel progetto di spostamento dei mercati monregalesi la giunta ha previsto un maggior utilizzo della zona di piazzale del «Ravanet»



A Villafalletto dopo 4 decenni con settanta capi selezionati

Torna la mostra bovina

Alla rassegna dimenticata dal '53 saranno presenti le razze piemontese e frisona
Fra gli esemplari esposti le campionesse nazionali nella produzione del latte

VILLAFALLETTO. In concomitanza con i festeggiamenti al santuario della Madonnina degli Altoni ritorna, dopo quarant'anni, la mostra campionaria zootecnica. L'appuntamento è per domani.

Spiega Daniele Morello che insieme ad Alfio Fiandino ha organizzato la rassegna cui partecipano anche gli allevatori di Vottignasco: «Saranno oltre settanta i capi delle razze piemontese e frisona, fra cui le campionesse che hanno ottenuto l'VIII posto in Italia per produzione di latte. Appartengono all'azienda dei fratelli Diale».

Gli animali, tutti iscritti ai libri genealogici dell'Apa, sono il risultato di un attento lavoro di selezione in un territorio dove i bovini sono oltre quattromila.

La campionaria si aprirà alle 9 nelle vicinanze del santuario e proseguirà fino alle 19 con la premiazione.

Conclude Daniele Morello: «Alla rassegna partecipano, tra gli altri, anche gli allevamenti premiati nelle rassegne zootecniche regionali dei fratelli Colombero, Fiandino, Cravero, Saretti. Per questa edizione i riconoscimenti andranno comunque a tutti gli allevatori che presentano i bovini poiché la collaborazione è stata compatta».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'iniziativa, nata dall'idea di Daniele Morello, si propone di ridare smalto ad una bella festa paesana ingiustamente dimenticata per quarant'anni. La rassegna si avvale della collaborazione dell'Apa, della Coldiretti rurale di Vottignasco, della Pro Loco, dei Comuni che hanno promesso un congruo aiuto finanziario e degli imprenditori agricoli».

Gianni De Matteis

Gli animali in mostra sono il risultato di un attento lavoro di selezione

CEVA

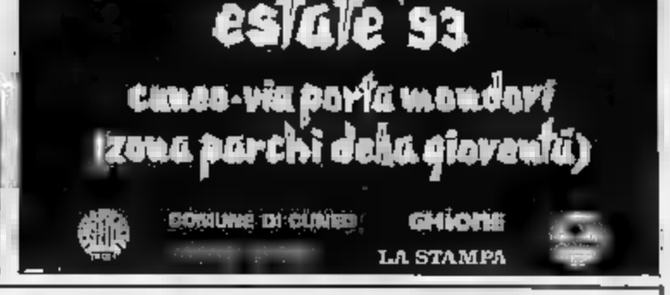
Le manifestazioni

I cent'anni della linea per Ormea

CEVA. Continuano i festeggiamenti per il primo centenario della linea ferroviaria Valle Tanaro. Dopo l'esordio nell'Auditorium ormasco, domenica scorsa, le celebrazioni si spostano a Ceva: oggi alle 18, il teatro Marenco ospiterà la presentazione del libro «Cento anni della Ceva-Ormea». L'opera, scritta da Franco Rebaglioti, Franco Dell'Amico e Gianfranco Ferro, sarà illustrata dal professor Francesco Gullea, sovrintendente della Consulta ligure. Ospiti il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ed il senatore Natale Carlotto.

Nel corso della serata sarà inoltre premiato il disegno scelto fra 42 lavori in concorso come simbolo ufficiale dei festeggiamenti: si tratta dell'opera grafica di Andrea Improta, alunno della III C della Scuola Media di Bagnasco.

Domani mattina, alle 10, la partenza del treno speciale da Ceva per Ormea: i partecipanti avranno in omaggio un cofanetto contenente materiale promozionale. [p. s.]



PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '93 - '94

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI ED ECOLOGICI:
LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Per vetro, carta, pile, lattine e plastica sarà istituito il metodo «porta ■ porta»

Alba lancia le isole ecologiche

In alcuni punti della città a orari e giorni stabiliti saranno sistemati grandi contenitori con personale incaricato della raccolta. Cassonetti e campane sono ritenuti poco igienici

IN BREVE

ALBA

Festa della Lega Manifesti imbrattati

Il muro vicino all'ingresso della sede Lega Nord, ■■ Gazzano 1, e i manifesti che annunciano la «festa circoscrizionale» in programma oggi ■ domani, ■■■ ■■■ imbrattati.

CENGIO

Smentite le offerte per rilevare l'Acna

I gruppi chimici tedeschi Boyer e Hoechst hanno smentito la notizia, diffusa dai sindacati dell'Acna, relativa ad un possibile acquisto dell'azienda di Cengio. Tra i nomi dei possibili aquirenti c'erano quelli di Bayer, Hoechst e Basf, tutte aziende che acquistano dall'Acna gli intermedi per coloranti necessari alla loro produzione.

BRA

Expo internazionale felina in piazza XX Settembre

Si apre oggi in piazza XX Settembre la prima Expo internazionale felina. La rassegna si potrà visitare oggi dalle 14 alle 23 e domani dalle 10 alle ■■

■■■■■

I sindaci incontrano il provveditore agli stu■

Stamane, alle 10.30, 5 sindaci incontreranno il provveditore agli studi Giovanni Ferrero per discutere la soppressione ■ classi nelle scuole ■■ loro Comuni (Monesiglio, Torre Bormida, Castino, Cravanzana e Marsaglia).

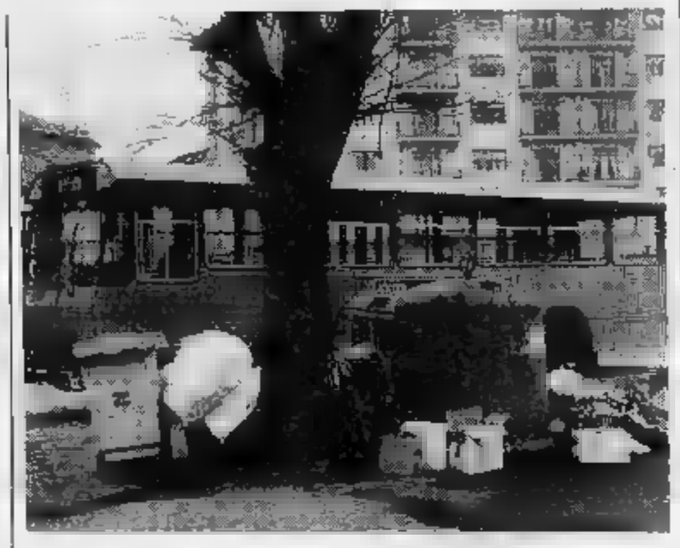
ALBA. Sarà rivoluzionato il si■■■■a di raccolta differenziata dei rifiuti (vetro, carta, plasti■■ pile, lattine, medicinali scaduti). Verrà, infatti, istituito il ritiro «porta a porta».

Attualmente, per ■ deposito di questi rifiuti, esistono appositi cassonetti e campane, sistemati in tutta la città, che non hanno però dato i risultati sperati. Anzi, si sono spesso ■■ sformati in luoghi di piccole discariche, talvolta anche sulle piazze principali. Oltre ai rifiuti previsti, molti lasciano altra immondizia, se ■■ addirittura oggetti ingombranti come televisori fuori uso o materassi.

Quando i contenitori sono pieni, i rifiuti spesso vengono abbandonati per terra, vicino al cassonetto. Il fenomeno ha già suscitato molte lamentele; anche l'ufficio ■ Igiene dell'Usl ha sollecitato il Comune a prendere dei provvedimenti per ragioni igienico-sanitarie.

Cosa fare per eliminare gli inconvenienti? Dal prossimo anno il sistema ■■■■ radicalmente cambiato. L'assessore Roberto Dellatorre dice: «A fine anno scadranno i contratti sia con la ditta Ispa che si occupa della raccolta differenziata, sia ■■■ l'Aimeri che cura quella dei normali rifiuti urbani. L'amministrazione ha deciso di dare il servizio, in appalto, tutto assieme. La ditta che ■■ lo aggiudicherà curerà sia la raccolta normale sia quella differenziata».

«A proposito di quest'ultima - prosegue Dellatorre - vi sarà la novità della raccolta "porta a porta" che significa il passaggio, a giorni e in orari prestabiliti di automezzi, per le vie ■ piazze. Raccoglieranno carta, plastica e gli altri materiali indicati, separatamente. ■■ chi non avesse la possibilità ■ usufruirne perché in quel ■■■■■ to, ad esempio, ■ fuori casa, funzioneranno delle isole ecologiche».



In punti della città prestabiliti ■ in determinati orari, saranno sistemati dei grandi contenitori ■■■ personale incaricato della raccolta. Nel nuovo programma ■ pure previsto un servizio per ■ ritiro di siringhe usate.

Dice ancora Dellatorre: «Entro fine mese, primi di ottobre, sarà pronto il capitolato di appalto. Verrà fatto secondo la ■■■■■a normativa, in vigore dal primo di luglio».

Il sindaco, Enzo Demaria, interviene: «La raccolta differenziata così com'è non funziona: l'amministrazione ha deciso ■ affrontare il problema per risolverlo, ma sarà indispensabile la collaborazione dei cittadini. Purtroppo, assistiamo a gesti di inciviltà, come l'abbandono indiscriminato dei rifiuti».

Rifiuti abbandonati attorno alle campane A fianco l'assessore Roberto Dellatorre (FOTO MURIALDO)

Per quanto riguarda quelli ingombranti, in Comune fanno notare che attualmente è previsto il ritiro gratuito da parte della ditta incaricata, ■■ semplice richiesta del cittadino. Avvalendosi di questa possibilità, ■ già possibile evitare di contribuire a formare discariche abusive che deturpano l'ambiente ■ ■■■■ problemi igienici.

Nessuna novità sostanziale è prevista per i rifiuti normali che vengono racchiusi in sacchetti da depositare nei contenitori vicino alle abitazioni.

[g. f.]

Migliorano i trasporti pubblici nell'Alta Langa

Pullman più efficienti per Bossolasco e Niella

BOSSOLASCO. La situazione dei trasporti pubblici ■ Al■ Langa sembra avviata verso un miglioramento complessivo dei servizi. Le due nuove linee istituite lo scorso anno verranno mantenute e alcuni ulteriori ritocchi sono in cantiere per dotare di collegamenti anche le ■■■■ che per ■■■ ne ■■■■ sprovviste o sono carenti.

Un ■■■■ fa, dopo alcuni incontri tra gli amministratori della Comunità montana ■ i tecnici della Provincia entrarono in funzione le linee Bossolasco-Somano-Dogliani ■ Murazzano-Ceva. Si tratta di linee cosiddette «atipiche», ossia funzionanti soltanto nel periodo scolastico, ■■■ che possono essere utilizzate anche dall'utenza normale. Entrambe torneranno in funzione ■ prossima settimana con la riapertura delle scuole.

Per la Bossolasco-Somano-Dogliani c'è una novità significativa: da quest'anno la linea ■■■ ■ totale carico della Provincia, mentre in precedenza i costi erano divisi tra Provincia, Comuni di Bossolasco e Somano e Comunità montana.

La notizia è stata accolta ■■■ favore degli amministratori locali poiché «alleggerisce» Co■■■■ e Comunità montana da spese di gestione piuttosto elevate. Si tratta di un collegamento molto importante poiché permette agli abitanti di una ■■■■ zona dell'Alta Langa ■ raggiungere, attreverso le coincidenze che partono da Dogliani, alcuni ■■ principali centri della Provincia, ■■■■ Cuneo e Mondovì.

Anche l'istituzione della Murazzano-Ceva ha dato riscontri positivi poiché tutti i paesi della zona interessata gravitano sul Cebano per quanto riguarda servizi scolastici e sanitari.

Due linee «atipiche» sono state istituite l'anno ■■■■ ■■■ il periodo scolastico

Un'altra nuova linea è invece già entrata in funzione in via sperimentale da qualche giorno. Si tratta della Niella Belbo-Ceva, frutto del prolungamento della linea Mombarcaro-Ceva già esistente da molti anni.

«E' un servizio molto utile, soprattutto per gli studenti, molti dei quali frequentano scuole di Ceva e Mondovì - commenta il sindaco ■ Niella, Luigi Tarioco -. Inoltre questa linea rende anche più agevole il collegamento con la Liguria».

La Comunità montana ■■■ anche pensando alla realizzazione di un collegamento ■■■ l'Alta Valle Bormida e Ceva. «Alcuni Comuni dell'Alta Valle, come Camerana ■ Monesiglio, fanno parte dell'Usl di Ceva e ■■■ ci sono linee dirette con questa città - osserva l'assessore ai Trasporti della Comunità montana, Andrea Canavese -. Sarebbe quindi importante riuscire ad allestire un collegamento».

La soluzione potrebbe essere costituita da una modifica della linea Montezemolo-Paroldo-Ceva mediante un collegamento ■ una deviazione per Camerana.

Il progetto è ancora tutto da discutere e non sarà semplice trovare una soluzione soddisfacente dal momento che ci sono problemi di orari, di chilometraggio e di competenze.

I problemi e il futuro dei trasporti pubblici in Alta Langa verranno discussi il 21 settembre a Cuneo in un incontro tra l'assessore provinciale ■ Trasporti, Marco Carpani, e una delegazione di amministratori della Comunità mon■■■.

Corrado Olocco

Cavalieri CLUB
SETTEMBRE 1991
SETTEMBRE 1993
DUE ANNI DI EMOZIONI IN MUSICA INDIMENTICABILI DA RIVIVERE TUTTI IN UNA NOTTE
CAVALIERS CLUB, PIAZZA CARLO ALBERTO 29 - BRA (CN) - TEL. (0172) 411110

NUOVA ■■■■■■
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
■■■■■ SERA
GRAN ■■■■■
nel giardino estivo
con il D.J. ■■■■■
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
CAMPANINI

CAOS DISCOIN
CAOS DISCOOUT con i TOP ■■■
VICTORCRAZY
■■■■■ ■■■■■
ALBERTONE LUPETTO
BARBYEBOY
Si balla il liscio con
■■■■■ ■■■■■

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
MODERNOMANIA
con I D.J.
POLIX e MAGILLA
al liscio
L'ORCHESTRA ■
ANDREA PASSANTE
DOMANISERA
I PANDA

ECONOMICI
■■■■■ con esperienza, cerca ■■■■ ■■■■ ■■■■■ cassiera in Cuneo e dintorni. Tel. 0171/630052.
BANCONISTA maggiorenne con esperienza quinquennale ottimi, passaggio diretto per Cuneo e dintorni. Telefonare ore pasti 011 447.5222.
CERCANDO per p■■■■■ pittura galleria tipica in Bra soci d'opera cucina, sala. Caroline Aschieri. Tel. 0172 412 394
VILLA d'epoca con ampio appezzamento di terreno in zona collinare con vista panoramica su Alba vendesi. Scrivere Casella postale 47 Alba.

avis Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.793

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
■ della
buona tavola

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA
CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA EDEN - ALBA

DISCOTECA MAKING MOVIES
IMMINENTE
VI ASPETTIAMO
QUESTA SERA
MAKING MOVIES
MAGIC
DISCOTECA BRA

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
■■■■ SERA
"SERGIO PEZZI"
DOMANI SERA
"PAPILLON"
S.S. ■■■ MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO ■■■■

La libertà è una scelta.

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.
Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 a 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 o 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, sode e lontane dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.
Jeep
La Leggenda Americana.

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere. Il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.
CHRYSLER

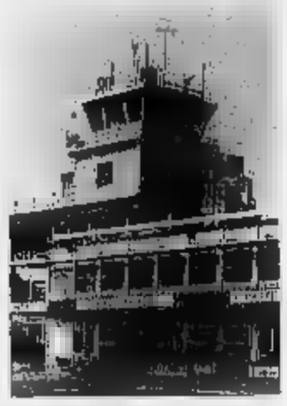
NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

E lunedì riprendono i voli per Roma

Levaldigi tratta con l'Alitalia

LEVALDIGI. Alle 7,30 di lunedì si alzerà in volo da Levaldigi un biturboelica con 19 passeggeri: destinazione Roma-Ciampino. Per gli amministratori del piccolo aeroporto è la fine di un incubo, una ripresa. Un volo di linea con la Capitale, principale servizio pubblico offerto dall'unico scalo del Sud Piemonte (già costato trenta miliardi).

Nato su una vecchia pista militare l'aeroporto di Levaldigi è stato voluto e finanziato da una società mista della quale fanno parte Provincia, Regione, i principali istituti di credito e Comuni del Cuneese oltre ad alcuni privati. Con difficoltà economiche e burocratiche, gli ultimi anni, da semplice pista per il decollo e la sosta di aerei da turismo, è trasformato nel secondo scalo del Piemonte (dopo Caselle) per qualità delle piste, sia per la preparazione del personale. Oggi è in grado di accogliere aerei charter, di garantire voli notturni strumentali e potrebbe ospitare decine di voli di linea al giorno.



Levaldigi punta su nuove rotte

Unico problema: fino a pochi mesi fa una compagnia di volo sembrava interessata a garantire servizi di linea tra Cuneo e altre località italiane ed europee. L'unica eccezione era rappresentata dall'«Air Capitol» di Ciarrapico che per oltre un anno ha garantito il collegamento quotidiano con Roma tramite un piccolo aereo. A giugno la società sospese il servizio. E qui l'avvio di una serie di trattative perché i voli di linea potessero riprendere.

Il primo concreto risultato è il volo di lunedì: l'«International Flying Services» garantirà il collegamento quotidiano per Roma. Partenza alle 7,30, arrivo a Ciampino alle 9; ritorno alle 18,45 arrivo a Levaldigi alle 20,15. Costo del biglietto, andata e ritorno, 490 mila lire (riduzioni sono previste per bambini, parlamentari, giornalisti, studenti e militari). Ma non è l'unica novità. Un'altra, nuova compagnia, la «Sunliner», ha chiesto le autorizzazioni per collegare ogni giorno Levaldigi con due voli per Roma, quindi Bari, Nizza, Madrid, Lussemburgo. E la stessa Alitalia ha dichiarato la propria disponibilità a valutare l'inizio di una collaborazione con l'aeroporto di Levaldigi per nuovi voli di linea internazionali.

Soddisfatti gli amministratori dello scalo. Ermanno Mauro, presidente della società, sostiene: «Quella di Levaldigi non è una struttura di privati ma di tutta la collettività, non solo piemontese, ma nazionale. E in quest'ottica siamo particolarmente contenti che alcune compagnie abbiano scelto Levaldigi per nuovi servizi di linea. E' un'utilità pubblica che contribuisce a far uscire la provincia di Cuneo dallo storico isolamento».

Gianni Martini

La quiete del Lago di Viverone, dove i motori sono in parte proibiti, è rotta in questi giorni dai motoscafi-traino

Per il titolo europeo «a piedi nudi» in lizza 49 atleti di dieci Paesi

Per un giorno Viverone sarà la capitale dello sci nautico

VIVERONE. Da mercoledì il lago vercellese è trasformato nella capitale europea dello sci nautico: 49 atleti di dieci nazioni disputano il titolo «a piedi nudi» valido per Europa, Africa e Medio Oriente. La squadra azzurra, che inizialmente schierava sei atleti, si presenta alle finali due soli elementi: Nicola Saracco, 23 anni, dello «Sci club Libertas Tempesta» di Viverone; e Massimiliano Colosio, 18 anni, di Albarello (Rovigo).

Le eliminatorie si sono concluse ieri; le finali stamane alle con la categoria «salto» sullo specchio d'acqua dello «Sky nautique» e proseguiranno poi davanti all'Hotel Cabana.

Questi i finalisti delle gare:

Slalom uomini: Peter Hammink (Ol), Eric Combier (Fr), Jan Baillien (B), Dean Carpenter (GB), Peter Nilsson (Svezia), Charles Brooks (GB), Nicola Sa- (Ita), Neels Smith (Rsa), Colin Angus (Rsa), Kick Smol (Ol), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D), Bart Sileghem (B).

Slalom donne: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Nadine Schelten (D), Irene Boven Van (Ol), Rachel Seyfang (GB), Jacqualine Pfeiffer (Svizzera), Steffi Hermann (D), Lucy Scopes (GB).

Salto u.: Neels Smith (Rsa), Charles Brook (GB), Massimiliano Colosio (Ita), Peter Hammink (Ol), Christian Jurczyk (D), Evert Aartsen (Ol), Colin Angus (Rsa), Bart Sileghem (B), Benjamin Goggin (GB), Mario Moser (D), Warren Short (Rsa), Warren Fine (Rsa).

Salto d.: Lucy Scopes (GB), Rachel Seyfang (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Jacqueline Pfeiffer (Sviz), Kim Harding (GB), Steffi Hermann .

Figure u.: Mark Nurick (Rsa), Evert Aartsen (Ol), Peter Hammink (Ol), Charles Brook (GB), Kick Smol (Ol), Jan Baillien (B), Mario Moser (D), Dean Carpenter (GB), Eric Combier (F), Bart Sileghem (B), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D).

Figure d.: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svi), Lucy Scopes (GB), Staffi Hermann (D).

L'uva: 12.500 lire al miriagrammo

Moscato, firma sull'accordo '93

DRIVO. Sono bastate poco meno di due ore ieri pomeriggio per arrivare alla sigla dell'accordo sul moscato. La commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha ratificato l'intesa raggiunta giovedì con la «pace di Asti».

Nella sede del Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» si erano trovati i rappresentanti degli industriali, delle aziende vinificatrici e delle cantine sociali. Era prevalso l'appello al buon senso e all'unità del comparto, dopo la clamorosa rottura di martedì.

Ieri a Torino la discussione è stata rapida e la sigla dell'intesa ha confermato le 12.500 lire al miriagrammo come prezzo dell'uva, la resa massima per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale a 10°. E' inoltre stabilito che i premi di qualità siano sospesi per il 1993 e vengano corrisposti nel 1994 sulla base dei parametri che saranno individuati dalla commissione. Gli industriali si impegnano al ritiro di tutta la produzione (circa 900 mila quintali). E' previsto anche il pagamento da parte delle industrie di una quota di circa 20 mila lire a conferente a favore dell'Associazione produttori. L'inizio della vendemmia e delle operazioni di pesatura obbligatoria sono fissate per giovedì 16 settembre.

L'accordo è stato siglato dalle associazioni dei produttori, dei vinificatori e degli industriali dell'Asti spumante. Manca invece ancora la firma delle tre organizzazioni agricole: Coldiretti, Cia-Confcoltivatori e Unione agricoltori. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti, tra i protagonisti della rottura di martedì, ieri non c'era. Pare fosse a Stoccolma, per un precedente impegno. Le tre organizzazioni si sono dichiarate «non soddisfatte, pur valutando l'accordo un elemento utile per dare stabilità al comparto». «Ci riserviamo di porre le nostre firme solo dopo le verifiche dei nostri associati» è scritto in una nota congiunta. La Coldiretti, all'interno della quale ci sono le discussioni più accese, riunirà i quadri lunedì a Santo Stefano. Soddisfatto invece l'assessore Fiumara: «Si tratta di un accordo equo raggiunto al termine di una mediazione lunga e complessa - ha commentato -. Alle associazioni degli agricoltori e degli industriali va il mio ringraziamento per il senso di responsabilità dimostrato».

La gradazione minima naturale: 10°

Sergio Miravalle

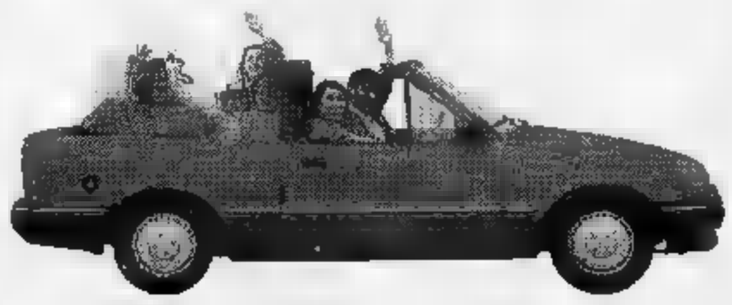
APERTI
LE DOMENICHE ORE 15-19

centro acquisti masserano (VC)

IN OCCASIONE DELLE RIAPERTURE DOMENICALI
GRANDE FESTA DEI BAMBINI
DOMENICA 12 SETTEMBRE - ORE 15-19
SIETE TUTTI INVITATI !!

il primo centro acquisti della provincia di Vercelli

VIENI A TRASCORRERE UNA PIACEVOLE GIORNATA AL **CENTRO ACQUISTI MASSERANO** UN'OASI PER LO SHOPPING IMMERSA NEL VERDE, DOVE SCEGLIERE IN TRANQUILLITÀ TRA MOLTISSIME PROPOSTE. PIU' DI 380.000 ARTICOLI, UNA SUPERFICIE COPERTA DI 14.000 METRI QUADRI. E INOLTRE, TANTI SERVIZI PER UNO SHOPPING PIU' FACILE: 2.000 POSTI AUTO, BAR-TAVOLA CALDA, AREA ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BIMBI, SPORTELLO BANCOMAT BANCA SELLA.



Festival degli artisti di strada stasera e domani a Bergolo

Musica e acrobazie

Giocolieri, mangiafuoco e suonatori europei e messicani animano le strade del piccolo paese. Emozioni con Kelvink il funambolo

BERGOLO. Se a fine maggio il più piccolo paese dell'Alta Langa diventa per una notte la capitale della musica etnica grazie al «Cantè Magg», a metà settembre le vie di Bergolo si trasformano invece in un [illegible] internazionale di artisti di strada.

Stasera e domani pomeriggio in paese l'ambiente ricorderà i vecchi «medicine show», gli spettacoli itineranti che attraversarono l'America rurale nel secolo scorso con giocolieri, musicisti e commedianti. Giunto quest'anno alla IV edizione il raduno Festival internazionale degli artisti di strada organizzato dal Comune e dalla Pro loco di Bergolo sta riscuotendo un successo crescente e si avvicina come popolarità al più noto e antico «Cantè Magg».

Il raduno s'inizierà alle 21 e si concluderà nel cuore della notte. Fino a quando le vie ritorneranno deserte ci sarà spazio per spettacoli di vario genere che animeranno gli angoli più suggestivi del paese. Lo show verrà anche ripetuto domani pomeriggio a partire dalle 15 e, alle 18, verranno proclamati i vincitori, votati dal pubblico.

Tra gli artisti presenti ci saranno anche i tedeschi Otto e Barnelli, coppia di musicisti da strada - capaci di suonare contemporaneamente più strumenti - scoperti e lanciati parecchi anni fa da Renzo Arboro a «L'altra domenica».

Domani pomeriggio [illegible] verranno premiati i vincitori della rassegna

Messico arrivano invece «Les Mariachis di Atlixco» che proporranno la tipica musica popolare latinoamericana. Ingredienti tipici del Festival questo genere saranno garantiti dal giocoliere-mangiafuoco varesino Renzo Lovisolo e dal gruppo francese «La salamandre», proveniente da Monpley.

La parte più strettamente musicale spetterà invece alla «Ottantotto tasti band», formazione di rap e funky milanese e dai bolognesi «Havocks». Questi ultimi due gruppi chiuderanno la serata iniziando a suonare all'una di notte, mezz'ora dopo lo spettacolo pirotecnico.

Al villaggio Erica si esibirà invece, alle 22,30, il funambolo Ramon Kelvink, nato in Germania, ma di nazionalità francese e ormai italiano di adozione, noto per alcune sue imprese nelle più famose e belle piazze d'Europa.

Nel nostro paese Kelvink ha attraversato in equilibrio su una fune piazza dei Miracoli a Pisa e un paio d'anni fa eseguì lo stesso [illegible] sulla piazza di Pollenzo, mentre l'anno scorso si esibì in altri numeri di acrobazia in piazza Umberto a Dogliani. [c. o.]

A Saluzzo

Il «Sedano» riapre col cabaret

SALUZZO. Il Sedano Allegro Club, circolo culturale di via Palazzo di Città 26, riapre i battenti e affida ad una graziosa madrina la serata inaugurale. Si chiama Anna Maria Barbera, è torinese, la giovane promessa della risata femminile che stasera (ore 22), proporrà sul piccolo palcoscenico del locale «E' scabroso le donne studiare», una carrellata arguta che rivisita i personaggi femminili incontrati sui banchi di scuola, da Dante, Omero e Shakespeare. «Dopo di loro [illegible] "meste": Beatrice, Ofelia, Penelope... ecco allora io, mentre l'insegnante spiegava la loro figura, ne scoprivo il fascino e ad un tratto le immaginavo diverse, con un'altra storia, come se la verità avesse potuto entrare nella Storia». L'attrice le presenterà, rivedute e corrette, in un piccolo show che riprende una forma di intrattenimento sperimentata [illegible] dal Sedano allegro nelle scorse stagioni: il cabaret.

«Molti artisti che si sono esibiti da noi stanno conquistando popolarità - ricorda il presidente del club, Angelo Riondino - tra cui Dado Tedeschi, Daniela Alroldi e Antonio Gilioli. Stiamo preparando una nuova rassegna, ma il club, aperto tutte le [illegible] dalle 21, escluso il lunedì, non è solo questo: è un luogo di incontro, per giochi di società, mostre e conversazioni». Le [illegible] annuali costano 15 mila lire. [v. p.]

Discoteca

A Entracque c'è la corista di Baccini

Gianna Cerchier si esibirà con la Dixie Jam band Spesso paragonata a Tina Turner e Aretha Franklin

ENTRACQUE. Nuovo look e sopratutto tanto proposto musicali per un autunno tutto da ballare. Questo il biglietto de visita della discoteca «Capoli» che stasera inaugura una rassegna di spettacoli.

La prima ad esibirsi sarà la corista di Francesco Baccini, Gianna Cerchier. L'artista, che vanta importanti collaborazioni con Fabrizio De André, Enrico Ruggeri e Pooh, [illegible] accompagnata dalla «Dixie Jam band».

Gianna Cerchier sta ottenendo unanimi consensi di pubblico e critica tanto da essere più volte paragonata alle più grandi Aretha Franklin e Tina Turner.

La rassegna proseguirà ogni sabato sera. Tra le band invitate «Tecnica zero», «Fratelli Soledad», «Funky Lopa», [illegible]rlene Kuntz».

Spiega Alberto Rapisarda contitolare del locale: «Abbiamo in programma anche una "rassegna sorpresa" a dicembre». [a. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso [illegible] Or.: [illegible] sab. e fest.: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: [illegible] Lire 10.000
Hot Shots! II
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni epiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 15/17,30/19/20,30/22 [illegible]
Film e luce [illegible]

ALBA
Eden
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Moretta
CHIUSO [illegible] FERIE

Comunale Tel. 345.901 Ore 21 (spett. unico)
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. [illegible] diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' Thriller

BENE VAGIENNA
All'Aperto Tel. 65.40.37 Or.: 20,30; 22 Lire 5000 / rid. 4000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino al trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Drammatico

B. S. DALMAZZO
Moderno Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22; [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. M. 1h 56' [illegible]

Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 [illegible] 20/22
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova ossessiona il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] 50' Commedia

BUSCA
Lux Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

BRONERO
Iris Tel 915.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Aleçe 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di montagna, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

FOSSANO
Politeama Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 5000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior Or.: 21,15 Lire 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

LIMONE
Lux Tel. 927.534 [illegible] 9000
Un piedipiatti [illegible]
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shelley, R. Deo (Usa '[illegible] — Un bambinastro, che va molto per sbirri e divisa, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere [illegible] nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

MONDOVI'
[illegible] Tel. [illegible]
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
[illegible] PICCOLA: CHIUSO [illegible]

[illegible] Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Giochi da [illegible]
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa [illegible] — Un tranquillo borghese [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa. [illegible] l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

SALUZZO
Civico Tel. 43.756. Fer. [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Italia [illegible] 42.806. Fer. 20/22 [illegible] 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Tel. Or.: Lire
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata [illegible] regia. N. V. 1h 57' Fantastico

S. DIAC. DI ROB.
Roburent
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. [illegible] 45' Avvent.

SAVIGLIANO
Aurora Tel. 712.957
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi N. V. 1h 45' [illegible]

Ritz Tel. Or.: 20/22 Lire 5000/7000
L'[illegible] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare [illegible] una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' Dramm. erotico

OGGI E DOMANI

CUNEO

Canzone d'autore

Nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'Estate» stasera, alle 21, si terrà la finalissima della «Canzone d'autore».

[illegible]

Ritmi africani

Alle 21 in piazza il rock agricolo della «Comitiva Brambilla» e i ritmi africani dei «Pininbà».

[illegible]

Chitarre classiche

Oggi alle 21 al Milanollo gli allievi del corso di perfezionamento di Guillermo Fierens.

[illegible]

Musica al parco

Al parco Fonti San Bernardo stasera «Estate musica sotto le stelle». Saranno proposti i successi degli Anni '80.

[illegible]

Fuochi d'artificio

Stasera, alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti del santuario avrà luogo il tradizionale spettacolo pirotecnico sul Po.

[illegible]

Rock italiano

Sotto l'arco oggi alle 21 il rock italiano dei «Fuoriorario».

[illegible]

Party inaugurale

La discoteca «Mirror» invita stasera alle 22 all'«Open party», con il dj Pino.

CERRETTO LANGHE

C'è il karaoke

Per la «Festa di fine estate» stasera il «Karaoke tour».

[illegible]

Festa con i dj

Da stasera alla discoteca «New Galaxy Pagoda» dj e [illegible] staff rinnovato.

[illegible]

Folklore occitano

Stasera in frazione Malandrè, alle 21, danze e musiche occitane con i «Semiturn».

Mercoledì sera al Palasport l'ultima tappa del tour estivo del cantante

Gianni Morandi «chiude» a Cuneo

Recital doc con nuovi brani e grandi successi

Millecinquecento posti attendono i fans di Morandi nel capoluogo della «Granda»

CUNEO. Gianni Morandi ritorna nella «Granda». Saranno felici i suoi fans che avranno il piacere di poter assistere mercoledì prossimo all'ultimo concerto del tour estivo del cantante «Morandi Morandi».

Dopo aver fatto tappa a Saluzzo a luglio con applauditissimo concerto nel cortile dell'ex [illegible] Musso, Gianni Morandi si esibirà, ore 21, al Palasport. Millecinquecento posti numerati tra platea e tribune attendono gli ammiratori del cantante che in questo spettacolo offre il meglio della sua produzione artistica: brani nuovi, brillanti si alternano ai successi intramontabili, vivacizzati dalla scenografia e da staff di musicisti ottimo livello.

I biglietti (38 mila lire e 22 mila) sono in prevendita nei principali negozi dischi della provincia e Hot Point dischi a Torino. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] Il Mariachi. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 87 Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chieri da Salvo 77. Lo specialista. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ROSIO c. V. [illegible] 52. Sala 1: Un cane sulla bianco è. Or.: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30. Sala 2: [illegible] anima divisa in due. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: Eroe per caso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]O c. Sommeiller [illegible] [illegible]: [illegible] 16,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Il Colmazzo 24. Stalingrad. Or. 16,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Boxing Helena. Or.: 15,15; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a. Bonus [illegible] lus. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Cotta 5. Arrivederci & Addio. Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Made in America. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età dell'innocenza. Or. 15; 17,30; 20,[illegible].
ELISEO BLU p. [illegible] Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. L'amante bilingue. Or. 15,30; 17, 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via P. Giuria 8. In fuga a 4 zampe. [illegible] 15; 16,50 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. I racconti della cripta rossa. Or.: 20,40; 22,20.
[illegible]MA c. Trapani 57. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Bezzana 4. Robocop 3. Or. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 17,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Proposte indecenti. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall S. [illegible]. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Il cattivo tenente (Bad Lieutenant). [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Thx - What's love got to [illegible] with it. Or.: 15; 16,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. Gli Aristogatti. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Benny e Joon. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La lunga strada verso casa. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 936. Hot Shots 2. Or.: 15,15 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 «Settembre Musica» di A. Aquino, M. Michiot e M. Castellani. Orchestra Color Tango. Doppio di balconi. Ingr. a L. 10.000 in vendita dalle ore 20 alle biglietterie del Teatro Regio. Per [illegible] numero verde [illegible]95.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] vecchio Rosso e Blu, due magnifici abbonamenti a 9 grandi spettacoli con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.[illegible] Stag. ni abb. T.S.T. [illegible] dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 46, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti giovani. Tel. 517.6348 - 544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Inizia vendita [illegible] casse teatro ore 10-13 e 15-19. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Wrestling, telefilm
20,30 Intermezzo, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Che donna, film

Telecupole
18,30 Miss Muretto di Alassio
19,30 Tg 4
20,30 Festival estate, varietà
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,00 Videonotizie
20 — L'editoriale
20,30 La contessa di Parma, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod
0,30 Doppio rischio, film

Telecity
19 - - Benson, telefilm
19,30 Padre Brown, telefilm
20,30 Agguato [illegible] savana, film
22,20 Man, telefilm
23,20 [illegible] ama, film

Primantenna Supersix
18 — Pescatrici [illegible], film
20,30 Codice [illegible], film
22 — [illegible]lo Mr. Chips, film

Quarta [illegible] Tv
18 — Invasione: Marte attacca la Terra, film
20 — Skipper
[illegible] Assalitalia in famiglia, film
[illegible] Caffè corretto
2 — [illegible]

Quinta [illegible]
18,30 [illegible] Center, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
[illegible] Piemonte in piazza
24 — Free ride, film
1,30 [illegible]turno

Quadrifoglio Odeon
18,30 Cuore in rete
19 — Tg9 Sette
20,30 Lupo di mare, miniserie
22,30 Tg9 Sette
22,45 Ombre rosse, film

Rete 9 Tai
[illegible] — Settegiorni story
20,25 Tg9
20,50 Linea [illegible] con il sindaco
21,30 Il Punto. [illegible]
23 — Tg9
23,20 Film

Telecampione
20,25 Il pianeta della scienza, telefilm
21,15 Faccia a faccia
21,45 Seduzioni economiche
[illegible] — Fifty fifty, telefilm

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Tg sera
22,45 Sabato sport
23,50 Erreuno notizie
0,10 A tu per tu

G.R.P.
19,35 Psicoscenico, film
[illegible] — Telenovela
22 — Blood Theatre, film
23,30 T.G. Monitor settimana
[illegible] Accadde una notte, film
2 — La scala a chiocciola, film

Rete Canavese
[illegible] notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Clak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Parole e musica, film
22,30 Costa d'Avorio, documentario
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Glove lo doppiopetto, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 8
23,50 Tutto tuoristrada
0,30 E Beatrice sta a guardare, film
1,15 Informa 7
1,30 Sister Kate, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tennis, oggi e domani le finali del circuito maschile per i non classificati

A Caraglio c'è il «Tm sport»

Il favorito è Riccardo Gramari, vincitore di quattro dei cinque tornei di qualificazione
Hanno partecipato alla manifestazione 230 giocatori in rappresentanza di 56 circoli

CARAGLIO. Anche il master organizzato dal negozio di articoli sportivi «Tm sport» è arrivato all'ultima tappa. Dopo i tornei di qualificazione di Dronero, Caraglio, Savigliano, Busca e del circolo Michelin le finali si disputano a partire da oggi (domani la finalissima). Sui campi del «Tc Caraglio» il grande favorito è Riccardo Gramari, recente vincitore della categoria «nc» nel «Gran premio Parola sport» che si è aggiudicato quattro prove su cinque.

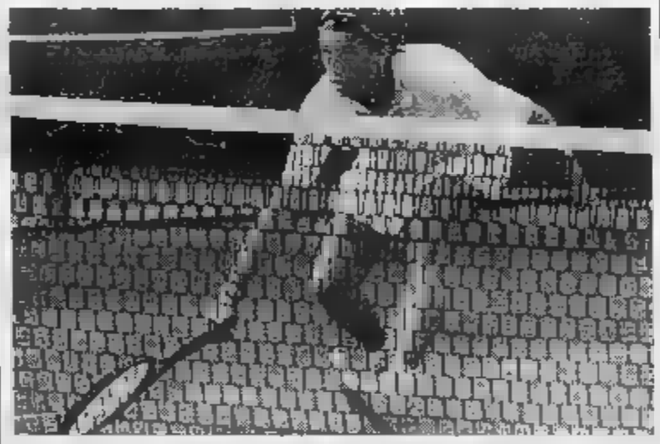
Al circuito nazionale hanno partecipato complessivamente 230 tennisti provenienti da 56 circoli diversi. «E' un ottimo risultato - dice Bruno felice di Tm sport - e anche il livello delle gare è stato alto». [r. s.]

Ecco il tabellone della finale (giudice arbitro Giuseppe Parisi). 1) Riccardo Gramari (Tennis club Sommariva Bosco); 2) Ivano Bogetti (Sommariva Bosco); 3) Claudio Rovere (Tenso Tennis); 4) Roberto Testa (Tc La Pineta); 5) Antonio Dalpimo (Tc Sommariva Bosco); 6) Paolo Bianco (Tc Saluzzo); 7) Luca Lorini (Tc La Pineta); 8) Davide Milano (Dega); 9) Pier Luigi Cillario (La Cuneese); 10) Giuseppe Rania (Michelin Cuneo); 11) Fabio Cerone (Tc La Pineta); 12) Elio Isaia (Tc Dronero); 13) Ruben Dilliberto (Tc Pino Torinese); 14) Andrea Dadone (Country club Cuneo); 15) Mario Grasso (Moncucco); 16) Giancarlo Sparla (Country club Cuneo).

ALBA

Domani le finali della B

Si sono disputati gli ottavi di finale dei campionati italiani femminili di tennis categoria B. Il programma è stato un po' rallentato dalla pioggia, ma le gare sono proseguite sui campi coperti del Tennis Club Alba di Ricca. Ancora in gara molte teste di serie. La braidese Viteli (8) ha superato la Lombardi per 7-5, 6-3, la Guglielmi (4) ha battuto la Zavagli per 6-2, 6-2, la Isidori (3) ha sconfitto la Bertuccelli per 7-6, 6-1, la Fortuni (2) ha avuto la meglio sulla Volta per 6-2, 6-3. E' uscita di scena invece la torinese Bargis sconfitta dalla Iaccarino per 6-0, 4-6, 6-2. Avventura finita anche per la diciassettenne Botosso (C1) rivelazione dei campionati, superata dalla Indemini (n. 8) per 5-7, 6-4, 6-3. Oggi proseguono le gare del singolare e del doppio. Le finali sono in programma domani. (s. s.)



Una fase di gioco tricolori di tennis al «Tc» di Ricca d'Alba (FOTO MURIALDO)

VELAMORA SPORT

CANOTTAGGIO

Domani a Roccavione il «Trofeo Mont Cucet»

E' in programma domani (ore 9,30) a Roccavione il «Trofeo Mont Cucet» di orienteering in mountain bike.

CALCIO

Cervere ospita un quadrangolare In campo Genola e Gallo

Domani alle 16,30 il campo comunale di Cervere ospita un triangolare di calcio con la squadra di casa (Seconda categoria), il Genola (Seconda) e il Gallo (Terza).

MOTOCICLISMO

Ritorna dopo vent'anni la Garessio-San Bernardo

La «Garessio-San Bernardo», una delle classiche del motociclismo provinciale, ritorna dopo vent'anni. La corsa in salita è in programma domani (prove dalle 9 alle 12; partenza ore 14).

CALCIO A 5

Un quadrangolare al centro «Val. Tal.»

L'Uisp di Bra organizza oggi (ore 21) e domani al centro «Val.Tal.» di Diano d'Alba un quadrangolare di calcio a 5.

Aldo Rossi, *Un legno geniale* | 9 - 25 Settembre, | Clou Casa Arredamenti, Corso Nizza 84, Cuneo. Esposizione di progetti, disegni, architetture e mobili di uno tra i più significativi architetti contemporanei. Manifestazione realizzata in collaborazione con Molteni & C

Cavalli avelignesi

Lurisia ospita il campionato interregionale

LURISIA. Domani il circolo «La Canunia» ospita il campionato interregionale per i cavalli avelignesi e il trofeo «Joelle club», una gara di fondo di 14 chilometri aperta a tutte le altre razze.

L'appuntamento con l'equitazione è organizzato dal nuovo comitato manifestazioni di Lurisia Terme e dal Circolo «La Canunia». La giornata dedicata alle gare di fondo alpine s'inizierà alle 10 con i primi controlli veterinari e proseguirà alle 12 con la presentazione del percorso e la consegna dei pettorali.

La gara riservata a cavalli avelignesi e valida come prova del campionato interregionale s'inizierà invece alle 14,30, mentre la prova aperta a tutte le altre razze è in programma alle 15,30.

I migliori cavalli e fantini di ognuna delle categorie in gara saranno premiati alle 16, mentre la giornata di sport sarà conclusa alle 21 da una serata danzante. L'iscrizione costa ventimila lire (per informazioni 0174-683139). [l. f.]

FORMULA 1

A Piemonte sound

In diretta con il «Gp» di Monza

Il cuneese Flavio Briatore (nella foto) team-manager della Benetton sarà intervistato da Bruno Lubatti

BORGO SAN DALMAZZO. «Anteprima Formula Uno» oggi, alle 16, in diretta da Monza su «Radio Piemonte sounds». Gli appassionati di automobilismo potranno seguire le prove di qualificazione ed il Gran Premio, nell'atmosfera del Gran Premio, grazie al collegamento telefonico con l'inviato Bruno Lubatti.

E' prevista anche un'intervista al cuneese Flavio Briatore, del team manager della «Benetton», che l'altra sera è stato ospite dello stand di Piemonte sound a «La Grande fiera d'estate» di Cuneo. La seconda parte di «Anteprima Formula Uno» andrà in onda domenica, alle 11,30. [r. s.]

GOLF

Tappa a Cherasco

Si disputa il «Trophy» dell'Alpitour

CHERASCO. L'«Alpitour Golf Trophy» oggi fa tappa a Cherasco. Della prestigiosa manifestazione organizzata dalla «Avant green» di Milano con il coordinamento della cuneese «Alpimmagine» sono già state disputate ventuno tappe.

La finale del circuito è in programma dal 24 al 31 ottobre a Marbella sui campi dell'«Atalaya Park», in una zona che sta diventando un punto di riferimento per i golfisti di tutto il mondo. All'ultimo atto dell'«Alpitour golf Trophy» - una sfida su 72 buche medal in quattro giorni - parteciperanno gratuitamente i vincitori delle tre categorie «netto» e della prima categoria «lordo», ma l'appuntamento sarà aperto - con tariffe particolari - anche ai premiati di tutte le categorie. Sarà prevista combinazioni particolari anche per gli «accompagnatori».

Domenica prossima invece, sempre al Golf club Cherasco - è in programma la premiazione del secondo «Aci golf - trofeo L'automobile». [r. s.]

AZIENDA RICERCA
PERSONALE TECNICO PER SISTEMI DI SICUREZZA
disponibilità alla trasferta per installazioni e collaudo
Telefonare: 0172/374350
si esaminano ditte artigiane.

RACCONIGI - CASTELLO REALE

Sabato 11/9 ore 21
FINALISSIMA PIEMONTE IN PIAZZA

Domenica 12/9 dalle ore 14
KAOS
con
AFRICA UNITE
VERNICE
FARINEI D'LA BRIGNA
E ALTRI 12 GRUPPI

Venerdì 17/9 ore 21
NOMADI
IN CONCERTO

CARO MAFFEI ARRIVEDERCI A PRESTO

Osvaldo Maffei saluterà i suoi amici stasera, dalle 21 alle 23, alla Grande Fiera d'Estate, presso lo stand della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Osvaldo Maffei, giocatore emergente dell'Alpitour Diesel Jeans, testimonial insieme a Ljubo Ganev del "Conto Giovani" della CRC, ci lascia per qualche tempo: in questo campionato giocherà come titolare nel Fano, in A2.

Lo sport ha le sue regole. Ma ci sono anche le regole del cuore e dell'amicizia.

Auguri, caro Osvaldo.
A noi, ai 9.000 ragazzi del "Conto Giovani", al tuo pubblico, sarebbe piaciuto ricominciare con te un campionato così ricco di promesse.

Questo trasferimento, che ci auguriamo breve, ti offrirà occasioni per crescere ancora, per mostrare la tua preparazione e la tua bravura.

Cuneo ti aspetta, questa è casa tua.
I tanti amici che hai saputo conquistarti ne sono un'evidente testimonianza. E da ora al tuo ritorno, continuerai ad essere con noi. Con il "Conto Giovani" faremo molta strada insieme.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

CONTO GIOVANI
SCOPRI TUTTI I VANTAGGI

PALLONE ELASTICO

Si giocano le partite decisive per la «poule scudetto» della serie A

Il tricolore Molinari travolge Aicardi
Stasera Vacchetto affronta Sciorella

ALBA. Rispettando il pronostico che lo voleva nettamente favorito, Molinari (Sant'Orsola Albese) ha battuto Aicardi (Monferrina Gaiero) in un incontro valido per la settima giornata della poule scudetto di pallone elastico. Il campione d'Italia in carica si è imposto per 11-5. Aicardi, sicuramente non al massimo della condizione, ha disputato una gara molto generosa e ha tenuto testa a Molinari fino al riposo (5-5). Dopo l'intervallo la gara non ha più storia e si è rapidamente conclusa con il successo di Molinari. La poule scudetto continua a ritmo serrato il suo cammino di avvicinamento alle finali. Questa sera (ore 21) a Diano Castello, Sciorella riceve la visita del leader Vacchetto (Doglianese Botto & Masante). Domani, a Vignale, si giocherà il confronto fra Aicardi e Rosso II e lunedì, ad Alba, il decisivo Molinari-Dotta. [a. a.]

L'Albese «Vini S. Orsola» (nella foto) giocherà lunedì a «Mermet» la sfida più importante della poule scudetto affrontando la Cortemilese di Flavio Dotta

Piero Angela
IL PIANETA DEI DINOSAURI
RAI NO AGIP SpA
RAIUNO
I GRANDI EVENTI CULTURALI

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 11 Settembre 1993 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Dopo vent'anni dall'ultima corsa, in città si decide il ricorso ai mezzi elettrici

A Genova ritornano i filobus

Ieri è stato approvato il progetto della prima linea, San Benigno-Foce. Venti veicoli, due sottostazioni e sette chilometri di cavi aerei. I lavori cominceranno nella primavera del '94. Via Balbi chiusa al traffico

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La conferenza dei servizi ha dato il via alla realizzazione della rete filoviaria nel centro città. Ieri mattina è stato approvato il progetto della prima linea, che collegherà la Foce a San Benigno. I filobus ritorneranno in servizio dopo oltre vent'anni. L'ultima corsa fu effettuata l'11 giugno '73.

I filobus, che effettueranno il percorso della linea «20» dell'Amt, serviranno i quartieri centrali, che hanno la più alta densità di traffico: Foce, Portoria, Molo, Sampierdarena. Il progetto, in discussione ormai da quattro anni, va inquadrare tra i provvedimenti per arginare l'emergenza inquinamento.

La rete sarà inizialmente costituita da venti veicoli, due sottostazioni, e circa sette chilometri di linea aerea. Lungo il percorso saranno installate due stazioni di trasformazione dell'energia: una a Brignole, e sarà ospitata in un fabbricato con copertura di circa 90 metri quadrati, l'altra a Principe, interrata».

La circolare è prevista in entrambi i sensi di marcia in via XX Settembre, via Balbi, e via San Benedetto. Dunque, via Balbi sarà chiusa al traffico privato. L'idea di riportare i filobus in centro è nata nell'89. A favore si sono subito schierati gli ambientalisti, e anche la Regione, che ha messo a bilancio due miliardi per finanziare il progetto.

L'operazione si annuncia costosa, sia per quanto riguarda la creazione della rete che per l'acquisto dei filobus. L'azienda municipalizzata dei trasporti può contare su un finanziamento di otto miliardi, di cui cinque assegnati dal Ministero dell'Ambiente, due a disposizione dalla Regione e uno dal Comune.

L'anno scorso, conclusosi l'iter amministrativo e ottenuta la disponibilità dei fondi, per l'Amt è arrivata una doccia fredda. Al momento della gara d'appalto ci si è accorti che la spesa avrebbe superato le più nere previsioni. Il fatto è che oggi non esiste un mercato dei filobus. Ogni mezzo viene fabbricato su ordinazione e presenta costi altissimi. L'ultimo modello acquistato a La Spezia nell'89 fu pagato 550 milioni.

Nel frattempo i prezzi hanno continuato ad aumentare e l'anno scorso, l'Amt si sentì chiedere il doppio. I fondi a disposizione non sarebbero stati sufficienti. Perciò l'azienda si vide costretta ad annullare la gara. L'alternativa immediatamente praticabile, anche se con notevoli sforzi da parte dell'azienda, era quella di procedere alla progettazione esecutiva di tutto il sistema e all'acquisizione dei materiali per lotti funzionali separati.

«La soluzione adottata ha già consentito di realizzare notevoli risparmi sul costo del progetto - sottolinea il direttore dell'Amt Alda Cavagnetto - ed altri più significativi sono attesi nell'approvvigionamento dei materiali e costruzione dell'opera, a riprova della professionalità dei tecnici aziendali».

Tra un mese sarà bandita la gara d'appalto europea per i materiali. I lavori per la linea aerea cominceranno nella primavera del '94. L'entrata in funzione della rete è condizionata alla data di consegna delle vetture. Si ipotizza nel '95.

Paola Cavallaro

Nel '95 si viaggerà in filobus

POLITICA

Zecca-Righi, altro rinvio

Slitta la riapertura dell'impianto della funicolare Zecca-Righi, che era stata annunciata per oggi. In una nota l'Amt precisa che il ritardo è imputabile alla ditta che che era impegnata a fornire in tempo utile le apparecchiature magneto-induttive per il controllo delle funi. La riapertura è rinviata dunque a data da destinarsi. «Presumibilmente nel periodo dal 13 al 19 settembre», rende noto Amt.

Nel frattempo gli utenti potranno usufruire del servizio sostitutivo di autobus. La linea «Fun2», che collega via Polleri a via San Simone, effettua la prima corsa alle 6.45 nei giorni feriali, alle 7.05 in quelli festivi. L'ultima parte alle 0.05 da piazza delle Nunziata (da via Polleri alle 20.45), alle 0,25 da via San Simone. Le frequenze sono di venti minuti nell'arco di tutta la giornata.

Inoltre, dal servizio serale speciale sul percorso piazza della Nunziata, piazza Portello, piazza Corvetto, piazza Manin, via Stazione per Casella, via Carso, Righi, con partenze ogni tre quarti d'ora da piazza della Nunziata: alle 21.05 - 21.50 - 22.35 - 23.20 - 0.05, e dal Righi alle 21.25 - 22.10 - 22.55 - 23.40 - 0.25 (l'ultima corsa è limitata a piazza Manin). L'orario resta invariato nei giorni feriali e festivi. [p. c.]

MALTEMPO IN LIGURIA

Per la pioggia incidenti e frane

Ancora gravi disagi per gli automobilisti: incidenti stradali in Riviera e a Genova, smottamenti nell'entroterra e sulle alture di Recco. A PAGINA 35

Elezioni per Tursi

I «cento» si arrendono ai partiti

GENOVA. A che il accusa di essere ormai decimati, di non rappresentare più (e forse di non averlo mai fatto), insomma aver sbagliato tutto decidendo di muoversi su un terreno insidioso come la politica, i firmatari dell'Appello per Genova rispondono per rime con una lunga «lettera aperta ai partiti e ai candidati».

Facciamo un passo indietro. I «cento» si erano offerti qualche settimana fa di delineare l'identikit del candidato sindaco che, oltre a presentare le credenziali migliori il profilo personale, fornisse anche garanzie di autonomia. I erano un gruppo variegato di cui facevano parte imprenditori, commercianti, professionisti e sindacalisti.

La loro iniziativa si è svuotata di significati nel momento in cui si è entrati nel vivo della campagna elettorale, le indicazioni dei primi candidati. Ieri i superstiti si sono riuniti alla Camera di Commercio e hanno approntato il documento di condanna a chi li ha lasciati soli.

Scrivono: «Sul felice esempio di Torino si suggerito e concordato i partiti interessati la ragionevolezza di metodo per individuare tale candidato unico attraverso un paziente lavoro di istruttoria che un gruppo di cinque "proponenti" (saggi) avrebbe dovuto compiere con ampie consultazioni con partiti, forze sociali, categoria fiche, professionali, ecc.».

Invece è andata così: «I cinque proponenti hanno dovuto sospenderà il loro lavoro perchè si trovati di fronte a partiti che già effettuato la loro scelta secondo metodi e regole scarsamente attenti al dialogo le espressioni organizzate e comunque più rappresentative della società civile».

Non manca un accenno ai due candidati usciti allo scoperto, Adriano e Ugo Signorini, che però vengono nominati esplicitamente.

«Si è quindi determinata situazione per sono oggi in campo due candidati contrapposti appartenenti entrambi all'area progressista: una situazione opposta a quella desiderata, con il rischio non auspicabile della vittoria di quelle forze politiche che predicano nuovi egoismi». Pertanto: «Si suggerisce ai partiti e ai candidati di esplorare tutte le vie possibili per unificare l'aggregazione progressista su una candidatura unica». [p. c.]

Sullo sfollagente pareri contrastanti: a sinistra c'è diffidenza, il «partito dei sì» è sempre più forte

E ora i «cantunè» chiedono il manganello

Secondo i vigili urbani è possibile deterrente per le aggressioni

GENOVA. I sindacati della sinistra tradizionale sono perplessi, la parola manganello evoca tempi tristi ed è sempre accolta per lo meno con diffidenza. Ma, in linea di massima, concordano sull'esigenza che pesa sui vigili urbani, in questa città incattivita: venga uno sfollagente di dotazione. «Se non altro - spiega vigile della Maddalena - servirà a intimorire gli eventuali aggressori, i quali sanno che non tiriamo mai fuori dalla la rivoltella».

E' sempre più difficile per un «cantunè» sorvegliare certi quartieri: non si parla del centro storico, di zone Albaro e Principe che un tempo erano «salotti». Ci sono in giro drogati, «vu cumprà» inseriti nel mondo degli stupefacenti, rapinatori piccoli e grandi: qualcuno di loro reagisce pesantemente al fermo. Girano pistole e coltelli.

La cronaca è purtroppo folta di episodi di violenza contro chi pattuglia la una vigilessa presa a calci un bus, un'aggressione l'altra sera in piazza Martinez (quattro skinheads che hanno preso a sputi e a calci un «cantunè» che chiedeva solo che facessero chiasso), dieci teppisti che aggrediscono in piazza Cavour tre vigili.

Parlano i vigili: la pistola serve, lo sfollagente può essere molto più utile

Sparare non si può, a volte chi reagisce in maniera violenta è soltanto un drogato o un ubriaco: un episodio di intolleranza non può costare una vita umana. Ed allora, ben lo sfollagente, che del resto in molte altre città italiane e straniere fa parte della divisa.

«La nostra - spiega Adriano Caorsi, del sindacato - non è certo una proposta fascista e reazionaria: vogliamo soltanto far bene il nostro lavoro. I manganelli servono soprattutto quando la pattuglia è impegnata in servizi a rischio, allo stadio, nelle manifestazioni di piazza e, naturalmente, nel centro storico». Il mestiere del «cantunè» è cambiato: solo addetto al traffico o alle multe mettere nel parabrezza delle macchine in sosta vietata, ma anche preciso ruolo di polizia giudiziaria. Lo sfollagente viene assegnato anche ai corpi di località della Liguria (come Pieve, Sori, Lavagna, Rapallo) quando è necessario controllare la notte sulle spiagge. Non è mai accaduto alcun incidente.

Adriana C., vigilessa, 23 anni, bionda, fisico da giocatrice di basket, si è trovata più volte in situazioni pericolose. Racconta di quando, fermato per eccesso di velocità, un automobilista le intimò: «O strappi il foglietto della multa o glielo faccio subito pagare caro». Ebbene, «la pistola non potevo certo usarla. Ma se avessi avuto il manganello, quel "signore" avrebbe fatto meno lo spavaldo».

All'ufficio studi del Comune e al comando dei vigili attendono istruzioni, ma la pressione dei «cantunè» va facendosi sempre più forte. Piena solidarietà da parte della polizia: Aldo Tarascio, del sindacato degli agenti, ha inviato al comando vigili un telegramma di sostegno. Aggiunge Tarascio: «I vigili fanno un lavoro come il nostro, teniamo presente che il criminale non distingue bene fra le diverse divise, lo sfollagente è davvero - in molti casi - il solo strumento adatto a calmare animi troppo bollenti».

Guido Coppini

Incendi e polemiche

«La legge prevede il pagamento dei volontari»

GENOVA. Il dibattito aperto dall'ufficiale dei vigili del fuoco di Savona, Michele Costantini, se sia opportuno o che l'opera dei volontari antincendi venga remunerata, ha preso piede, coinvolgendo un po' tutti, esperti e opinione pubblica.

Ieri si è registrato altro intervento autorevole. L'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Merlo tiene a precisare: «Al di là delle proteste e delle richieste di modificare la normativa esistente, la Regione Liguria provvede ai pagamenti dei volontari in adempimento a quanto disposto da una legge dello Stato».

L'assessore Merlo respinge fermamente le considerazioni sugli effetti perversi che la certezza del compenso potrebbe provocare nell'animo altrui. Conclude: «Sono convinto che il senso di responsabilità dei volontari consentirà loro di superare l'avvilimento causato dalle polemiche di questi giorni». [p. c.]

Esposti i risultati delle riparazioni, quasi tutte le bocciature nelle prime classi degli Scientifici

Superano l'esame il 95% dei rimandati

Protestano i genitori: «Perché non si fanno corsi di sostegno?»

Studenti controllano i risultati

GENOVA. Gli di riparazione non più un'incognita. Non c'è interesse tra gli studenti rimandati. Ognuno ha capito da com'erano andate le prove e così ieri mattina nella maggior parte degli istituti genovesi davanti ai quadri c'era nessuno.

Altra cosa è l'attesa di conoscere il risultato degli scrutini di anno. Se non passi a giugno, ti attende un'estate sui libri. Ma l'esito delle riparazioni, beh quello, è dato per scontato: promosso.

Infatti i rimandati se la cavata bene anche quest'anno. Qualcuno, che pure doveva riparare tre materie, è riuscito a conquistare anche un sette nella in cui solo pochi mesi fa aveva avuto grave insufficienza.

In generale, oltre il 95 per cento dei riparandi ce l'ha fatta. Qualche tentennamento l'hanno avuto gli studenti del primo anno. Forse, la scelta dell'indirizzo scolastico non è rivelata la più felice. A settembre si sono casi di alunni che si ripresentanti per gli esami di riparazione.

Il liceo Classico D'Oria il percentuale di promossi più alta degli altri anni, ma a ben vedere è calato il numero dei rimandati. In questo caso è più significativa la votazione ottenuta, che in molti casi va oltre la sufficienza.

Nei Licei Scientifici ci sono state brutte sorprese per coloro che dovevano riparare gravi insufficienze, soprattutto al termine del primo anno. Ma, si dice, nelle prime classi i professori sono abbastanza inclini a concedere una prova d'appello allo studente neofita. L'estate concede una «pausa di riflessione» a settembre qualcuno non si ripresenta.

Poche le rimandate - componente femminile nelle classi è schiacciante - negli istituti professionali per il commercio. Anche per loro, gli esami di riparazione non hanno presentato insidie. Meno bene gli istituti professionali altro indirizzo.

Al di là del risultato, è la formula dell'esame che non convince. «I ragazzi tornano sui banchi già stanchi per aver studiato nei mesi più caldi - dice la mamma di un alunno del D'Oria - e sempre entusiasmo per la scuola. Mio figlio ha passato tre mesi sui libri per riparare latino e greco. Gli esami di riparazione sono una formalità? Sì, intanto bisogna spendere milioni per le ripetizioni e rovinarsi le

Dello stesso parere Carla, 17 anni, che è venuta a controllare i quadri per conto della sorella: «Lei non se le più sapere dei libri, dice che le danno la nausea. Ha mandato me, anche se a sapevamo che era andata bene. Lo fa capire l'insegnante, dopo l'orale. Tutto questo mi sembra inutile. potrebbero organizzare di sostegno durante l'anno, ma sarebbero gratuiti». [p. c.]

LUTTO

L'improvviso scomparso di Lorenzo Castellana

Profondo cordoglio a Palazzo di Giustizia per la scomparsa di Lorenzo Castellana, 60 anni, presidente della prima sezione civile del tribunale di Genova. Il magistrato si sentito male l'altra sera mentre si trovava alla Festa dell'Unità. I medici dell'ospedale San Martino hanno accertato che era colpito da ictus. Le condizioni sono peggiorate nella notte è sopraggiunta la morte. Lorenzo Castellana, nato a Savona da famiglia di origine siciliana, entrato in magistratura nel '59. Nell'80 divenne presidente della seconda sezione civile, nell'86 presidente della Corte d'Assise. [p. c.]

Marocchino arrestato per spaccio di eroina

Era considerato il boss degli spacciatori nordafricani. Ieri gli agenti della Mobile hanno bloccato Aziz Ben Assir, 28 anni, marocchino, in vico Doria circa due etti di eroina. Un nigeriano 28 anni è stato fermato all'aeroporto Cristoforo Colombo. Aveva ingerito 40 ovuli di eroina. Poco dopo si è sentito male ed è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena. [p. c.]

Allerta per elicottero e motovedetta, falso allarme

Un falso allarme mobilitato la Capitaneria porto di Genova e il nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco. Intorno alle 16 ieri una donna che abita a Punta Chiappa ha telefonato all'ufficio marittimo di Camogli per segnalare la scomparsa in mare di subacqueo. L'allarme stato diramato alla Capitaneria, che ha inviato una motovedetta, e ai vigili del fuoco, che sono intervenuti con l'elicottero. Subito stato avvistato il gommone da cui sarebbe partita l'immersione, ma gli occupanti hanno escluso che qualcuno loro si trovasse in pericolo. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 67.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.
ARENZANO
Ternavito: via Marconi 300.
SORI
via Cairoli 18, telefono 700632.
RECCO
Berni: pl. Europa 1, telefono 74015.
CAMOGLI
Machi.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri Libertà 2, [illegible] ho 287.189.
RAPALLO
Anglo-americana.
ZOAGLI
Vallora: p. XXVII Dicembre 8, [illegible] 259041.
CHIAVARI
Frati.
LAVAGNA
S. Stefano: v. Roma 1[illegible] t. 393.628.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41024
MONEGLIA
Marsone: via Longhi 66, telefono 48232.

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible]: [illegible] 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 48.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 69.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.558; **Chiavari:** 309.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9191.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [illegible] Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paernuto, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 56.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.056, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

[illegible]: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. [illegible] d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — CHIUSURA [illegible]
Tel. 589.329/591.697

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21
Lire [illegible] 000/24.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2470793

Sala Carignano
Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — **Amos & Andrew**
Tel. 208.549 — *di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93)* — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercè di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' **Commedia**
Or.: 15,30/17,20/19
20,50/22,40. L. 10.000

Ariston 2 — **Chi non salta bianco è**
Tel. 208.549 — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesso da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**
Or.: 16/18,10
20,30/22,40
Lire 10.000

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 586.810 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: 15/17,30/20
22,40
Lire 10.000

Corallo 1 — **[illegible] Mariachi**
Tel. 586.419 — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**
Or.: 15/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000

[illegible]llo 2 — **Lezioni di piano**
Tel. 586.419 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**
Or.: [illegible]719
22,30
Lire 10.000

Grattacielo — **Hot Shots 2**
Tel. 564.403 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Or.: 15,30/17,20/19,50
20,40/22,30
Lire 10.000

Lux — **Boxing Helena**
Tel. 561.691 — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire [illegible]

Nettuno — **Americani**
Or.: 21 — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del businessi e rischia con l'ignoranza la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Lire 6000

Odeon — **Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee**
Tel. 368.898 — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire 10.000

Olimpia — **L'età dell'innocenza**
Tel. 581.415. Or.: [illegible] — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
17,30/20/22,30
L. 10.000

Orfeo — **In fuga a quattro zampe**
Tel. 564.849 — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
Or.: 15,45/17,30/19,25
21/22,40
Lire 10.000

Palazzo — **Benny [illegible] Joon**
Or.: 15,30/17,15/19 — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista evitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**
[illegible]
Lire 10.000

Roseto
Or.: 21,30
Lire 6000

Universale — **Made in America**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000

Universale — **Tina**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. musicale**
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000

Universale — **Stalingrad**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire [illegible]

Verdi — **Gunmen**
Tel. 562.137 — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000

Centrale 1 — **Duro e grosso [illegible] piace a te**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Depravazione anale**
Tel. 580.380 — **Uccelova penetration**

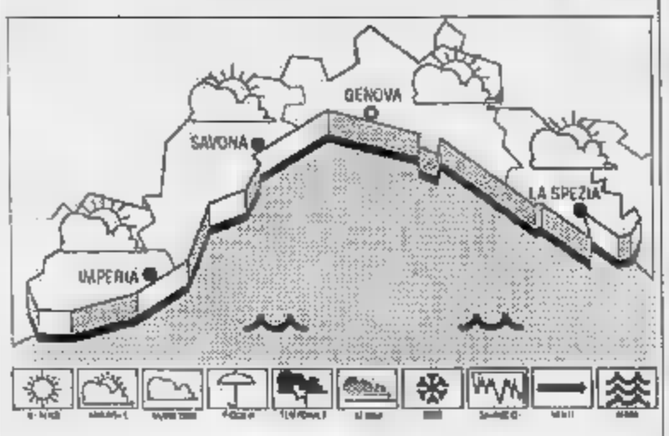
Chiabrera — **Sex fascination**
Tel. 281.558 — **Cravings. Desiderio soddisfatto**

Cristallo — **Carne di lusso 2**
Tel. 299.067

[illegible] — **[illegible] bestiali di coppie eccitanti**

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZ[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible]ura 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	22	18
[illegible]	24	17
Imperia	23	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,45. La Luna sorge all'1,22 e tramonta alle 16,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murena di Perinaldo.

L[illegible]
Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
[illegible].300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — **La morte ti fa bella**
Tel. 683.029 — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]
Or.: 21,30
Lire 7000/6000

ARENZANO
Arena Italia — **La crisi**
Or.: 21,30 — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Lire 7000

COGOLETO
Arena Verdi

S. MARGHERITA
Centrale — **Il fuggitivo**
Tel. 286.033 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: inizio ore [illegible]
Lire 6000

RAPALLO
[illegible] — NON PERVENUTO
Tel. 61.851
Or.: inizio ore 21,30
Lire 7000

CHIAVARI
Mignon — **[illegible]e in America**
Or.: inizio ore 20 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]
Lire 6000

[illegible] — **Il fuggitivo**
Or.: inizio ore 20 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cantero — **L'amante bilingue**
Tel. 309.938 — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Or.: inizio ore 20.30
Lire 6000

SESTRI LEV.
Ariston — NON PERVENUTO
Tel. 41.505
Or.: inizio ore 21,30
Lire 6000

SAVONA

SAVONA
Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 854.627 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
L. 10.000/6000

[illegible]ena 1 — **Gunmen**
Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,45/19/20,40/22,30 — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**
Lire [illegible]

Diana 2 — **La metà oscura**
Tel. 825.714 — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. [illegible] **Horror**
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/6000

Diana 3 — **Made in America**
Tel. 825.714 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 16,45/18/20,10/22,00
Lire 10.000/6000

Eldorado — **Hot Shots! 2**
Tel. 820.583 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire [illegible].000/6000

Filmstudio — **Il cattivo tenente**
Or.: 20,30/22,30 — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**
Lire 5000

Jolly — **Il trapanatore**
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Il fuggitivo**
Tel. 640.263 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Ritz — **Robocop 3**
Tel. 640.427 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un restyling di sensazionale da «rabbiturare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 6000

ALBENGA
Astor — **L'amante bilingue**
Tel.: 50.097 — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Or.: 20/22,30
Lire 8000-5000

Ambra — **Tina**
Or.: 20,15/22,30 — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Lire [illegible]

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Zio Paperone alla ricerca...**
Or.: 20,45/22,45 — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Lire 5000-3000

CAIRO MONT.
Abba — **[illegible]n giorno di ordinaria follia**
Or.: 20/22 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Lire 7000-5000

CELLE LIGURE
Arena Giardino — **Basic Instinct**
Or.: 21 — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico, V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Lire 7000-5000
(mercoledì 5000)

FINALE LIGURE
Ondina — **Dinosauri**
Tel. 682.200 — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alverse (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000-6000

LAIGUEGLIA
Corallo — **Sommersby**
Tel. 690.260 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54'
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000

LOANO
Giard. del Princ. — **Libera**
Tel. 675.699 — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, manti clatroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie, N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000

Loanese — **Fuga a 4 zampe**
[illegible]. 669.961 — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000

Perla — **Chi non salta bia[illegible] è**
Tel. 676.791 — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

MILLESIMO
Lux — **Gli Aristogatti**
Or.: 21 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**
Lire 4500/3000

SPOTORNO
Ariston — **Guardia del corpo**
Tel. 743 063 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Or.: 21
Lire 7000-5000

VARAZZE
Verdi 1 — **Proposta indecente**
Tel. 97.249 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc. 5000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Tina**
Or.: 20/22,30 — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner, V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Lire 10.000/rid. 6000

Dante — **Il fuggitivo**
Lire [illegible] — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Imperia — **Hot Shots! 2**
Lire 9000/rid. 6000 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Un piedipiatti e mezzo**
[illegible]. (0184) 43.449 — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doe (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divisa, assiste a un delitto: accetta di testimoniare e pasto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Giardino estivo — **Biancaneve e i sette nani**
Or.: 21,30 — *sab. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **La metà oscura**
Or.: 20,30/22,30 — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — **Proposta indecente**
Or.: 20,30/22,30 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. [illegible]

SANREMO
Ariston — **Il fuggitivo**
Or.: 16/22,30 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Lire 10.000/rid. 8000

Centrale — **Tina**
Or.: inizio 16/ult. 22,30 — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Lire 10.000/rid. 6000

Sanremese — **Hot Shots! 2**
Tel. 507070 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Orfeo — **Dragon**
Tel. 62333 — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali N. V. 2h **Drammatico**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **[illegible]e in America**
T. 507070 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Taberlin — **Boxing Helena**
Tel. [illegible] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Tra i progetti c'è la possibilità di una collaborazione con i negozianti della zona

Ipermercato, sì dalla Provincia

Continua la guerra tra commercianti per l'Ipercoop di Carasco. Si attende il nulla-osta della Regione mentre le associazioni degli operatori sono divise: Ascom fortemente contraria, Confesercenti favorevole

CARASCO
NOSTRO

E' guerra tra commercianti sul progetto dell'ipermercato a Carasco. La nuova ha già ottenuto il libera dal Comune pieno consenso soltanto cittadini di Carasco, ma dell'intero comprensorio che non più costretti a raggiungere Genova o Sarzana per servirsi della grande distribuzione.

Anche la Provincia Genova è dalla parte dei consumatori e dell'occupazione, considerando soprattutto quanto la l'ipermercato di Carasco porterà non soltanto ai dipendenti che saranno assunti tra la gente della ma anche all'indotto nascerà intorno alla struttura.

Manca, tuttavia, il nullaosta della Regione, che dovrà pronunciarsi nelle prossime settimane. Appare scontato che anche in via Fieschi gli amministratori terranno conto dei vantaggi portati dall'ipermercato al comprensorio del Levante.

La questione è stata discussa anche l'altra durante un in organizzato dalla Comunità montana Fontanabuona. Nel Tigullio due correnti pensiero tra gli stessi commercianti. Da parte la posizione dell'Ascom chiavarese che continua a difendere interessi dei singoli associati. Dall'altra la Confesercenti che ha aperto uno spiraglio verso l'ipermercato, considerando problema in generale tentando di inserire nel progetto il maggior numero di società commerciali della zona.

Tito Lino Fontana, presidente Ascom

Luigi Cafferata, dirigente della Confesercenti, ha spiegato che è sbagliato continuare con la politica «no» a tutti i costi: ragionare sulle diverse impostazioni del io, come la grande distribuzione, creando le condizioni per cui i grandi insediamenti commerciali non vengano realizzati soltanto dai grandi capitalisti, ma anche dai piccoli commercianti locali.

Dice Ercolino Bussoli, presidente della Confesercenti: «Pensiamo ai centri integrati che pos- realizzati, però, soltanto nuovi strumenti legislativi. Di fatto verso il Anni fa molti erano trari ai supermercati in città del Tigullio. Ma sono arrivati lo stesso. Oggi ipermercato vuol dire distribuzione: la gente vuole il nuovo e quindi dobbiamo adeguarci alzare barricate inutili».

Continua Bussoli: «Occorre, tuttavia, che venga fatta finalmente una giusta politica commerciale in grado di tutelare i piccoli commercianti che rischiano di trovarsi in giungla. Certo la grande distribuzione porterà uno sconvolgimento nel commercio chiavarese, ma non dimentichiamoci che molti consumatori del Tigullio già si recano a Genova a Sarzana per fare acquisti. E non sottovalutiamo, oltre all'occupazione che verrà grazie all'ipermercato, anche le altre attività che fioriranno per indotto».

Sempre contrario all'ipermer- è invece il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana: «Noi ci auguriamo che la Regione non approvi il progetto. L'ipermercato sarebbe un disastro per l'occupazione e anche per la viabilità nel Tigullio».

Fabrizio Graffione

Ma il fronte è diviso

Chiavari, cittadella del commercio, è assediata da tempo dal suo entroterra. Ai mobilifici che insediati soprattutto in Fontanabuona, sfruttando i costi i maggiori spazi, negli ultimi tempi si sono aggiunti i grandi magazzini di abbigliamento: tra Cicagna, Gattorna e Casarza Ligure ci migliaia di quadri a disposizione dei . E non si tratta, attenzione, soltanto di «stock-house», ovvero di rivenditori di capi «fine serie», di veri e propri supermarket dove possibile comprare senza problemi l'abito da sposa, il materasso e il capo da sera.

Questi «segnali» avevano dato fastidio, ma solo fino a un certo punto, ai commercianti della città. Un po' perchè riguardavano solo alcuni settori specifici, un po' perchè chi vuole il capo «firmato», acquistato in elegante negozio del «carrugio» di Chiavari o di Sestri Levante, difficilmente prenderà la strada dell'entroterra.

Diverso è il discorso dell'Ipercoop. Qui l'allarme è generale perchè è sugli alimentari e generi per la casa che si combatte la grande battaglia. E quello di Carasco - si dice - è il primo, grande esempio di supermarket che «sbarca» nel Tigullio.

In realtà non proprio così. Basta fare un giro a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante per rendersi che, a parte la «storica» Standa, tra «Metà», «Basko» e «Conad», sono decine i magazzini, aperti anche alla domenica, che fanno concorrenza ai piccoli negozi. I commercianti al minuto hanno, in qualche caso, fatto la grossa, poi si adeguati. E qualcuno, è il caso per esempio del supermarket di San Salvatore, è arrivato anche a vendere la sua licenza e a farsi assumere come dipendente. Il fronte, come si vede, è tutt'altro che compatto.

Marco Raffo

DALLA RIVIERA

Il «clochard» marittimo jugoslavo

E' risolto il mistero del «clochard» trovato dopo molte settiprivo di vita nell'ex colonia dei vigili del fuoco a Cavi di Lavagna la scorsa settimana. Si tratta di un marittimo jugoslavo, senza fi dimora, di 43 anni. I carabinieri non hanno fornito le generalità del perchè attendono un riconoscimento ufficiale della salma. È risaliti alla sua identità grazie a foto che ritraeva il marittimo letto dell'ospedale San Martino di Genova. [f. gr.]

Anziana cade scale, si frattura il femore

Un'anziana l'altra sera è caduta dalle scale adiacenti l'albergo «Doria» a Cavi borgo. Maria Frugone, 71 anni, residente in via Milite Ignoto a Lavagna, ha riportato la frattura del femore destro e un trauma cranico. E' stata trasportata dai volontari della Croce verde sestrese al pronto di Lavagna. [f. gr.]

Cassa integrazione Cantieri Riva

Cassa integrazione per 550 operai ai cantieri navali di Riva Trigodal prossimo 27 settembre al 27 1994. Lo ha comunicato ieri la Fincantieri alle organizzazioni sindacali con la motivazione «mancanza di lavoro». Si tratta di un normale avvicendamento nella cassa integrazione che rinnova ogni sei mesi. I sindacati hanno chiesto un incontro con la divisione militare della Fincantieri per proporre una diversificazione produttiva. [f. gr.]

Chirurgia estetica, un master al «Castelli»

Nel salone congressi del Grand hotel dei Castelli a Sestri Levante dal 18 24 settembre si terrà secondo chirurgia estetico-funzionale del naso» con il patrocinio dell'accademia italiana rinologia e della divisione otorinolaringoiatrica dell'ospedale sestrese. I «maghi» della chirurgia saranno dieci: cinque italiani, un brasiliano, statunitense, un tedesco e due francesi. Gli interventi seguiti in diretta con schermo dalla sala operatoria dell'ospedale Sestri Levante.
[f. gr.]

Serata conclusiva per i concorsi gastronomici

Domani sera in piazza Nicolosio da Recco si terrà l'appuntamento conclusivo dei «Recco shopping gastronomia» e «Basilico come o... dove» che hanno ottenuto un grande successo per tutta l'estate. La serata sarà animata dal comico Renzo Schiroli ed organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune. [f. gr.]

Una folla commossa ha dato l'addio alla giovane: compagni di scuola, insegnanti, amici

Niente trapianto, muore a 15 anni

Una ragazza di Moneglia, da tempo sofferente di cuore, è spirata nel sonno. Era in lista d'attesa per un'operazione che poteva salvarle la vita. Ma per lei non si erano ancora trovati donatori. I funerali

MONEGLIA. Una città mobili per lei ieri pomeriggio. Centinaia di amici, soprattutto compagni di classe dell'istituto di ragioneria di Sestri Levante, dove frequentava il terzo anno, a darle l'ultimo saluto.

Valeria Schiaffino, 15 anni, residente a Moneglia, non verrà dimenticata facilmente nell'ultimo comune della provincia genovese e a Sestri Levante, dove anche la famiglia è molto conosciuta. La giovane è morta ieri dopo che l'altra si addormentata serenamente nel letto.

Era stata la madre a salutarla per ultima. Uno sguardo mentre si rimboccava le coperte prima di mezzanotte. Ed è la madre, ieri all'alba, a fare la tragica scoperta. Valeria è morta nel sonno. Il suo cuore non ha più funzionato. E' stata proprio la grave malformazione cardiaca la causa del decesso.

Un'anomalia al cuore cui la ragazza soffriva quando bambina. Tanto che i genitori si erano rivolti a numerosi ospedali per chiedere un intervento di trapianto. Erano mesi Valeria Schiaffino era in lista di attesa, ma prima che i sanitari avvertissero la famiglia della disponibilità di cuore nuovo, la morte la è portata via. Così, improvvisamente, perchè l'altra Valeria non aveva accusato alcun dolore. Aveva mangiato e bevuto insieme alla madre e al resto famiglia come tante altre volte.

La sua prematura scomparsa ha suscitato commozione a Moneglia e Sestri Levante. Ieri nella parrocchia di San Giorgio di Moneglia centinaia parenti e amici hanno partecipato ai funerali.

In prima fila c'erano i compagni di classe e le dell'istituto dove Valeria Schiaffino andava a scuola. In classe, all'istituto Maestre Pie Presentazione a Sestri Levante, ieri mattina la notizia del tragico episodio ha lasciato tutti gli studenti fiato. In molti hanno pianto per Valeria. Anche le e i professori.

Dice delle insegnanti della giovane: «Era una bravissima ragazza, studiosa, nonostante il male che l'affliggeva. Era stata promossa a giugno in ragioneria anche fatto molte assenze per le cure. Tutti le volevamo un gran bene. Eravamo a conoscenza della sua malattia, grave, che tuttavia non ci aspettavamo portasse via dalla sua famiglia Valeria così presto. I genitori ci avvertito che aveva bisogno di un trapianto. Era in attesa di un cuore nuovo. Purtroppo i medici non sono riusciti a salvarla in tempo e la povera Valeria non l'ha fatta a vincere la battaglia la morte».

[f. gr.]

DROGA A VOLTRI

E' morta a 27 anni

Droga tagliata male nel Ponente genovese? Un'altra giovane genovese, finita nel tunnel dell'eroina, è stata da overdose. Si chiamava Sabrina Traverso, aveva 27 anni, abitava in via Antica Romana di Voltri. E' stata colta malore si iniettava la dose in compagnia di un amico, anch'egli tossicodipendente. Qualche giorno fa, una ragazza 18 anni stata trovata in fin vita a Pegli. All'arrivo in ospedale già in coma. E' morta dopo una lunga agonia.

Sabrina Traverso precedenti, era conosciuta nell'ambiente dei tossicodipendenti e dai carabinieri. In casa nessuno si mai che facesse uso di droga. Forse si è trattato di una tragica fatalità. I carabinieri hanno interrogato il giovane che era accanto a Sabrina nelle ultime di vita. Sembra che l'ultima dose si stata consumata dalla coppia sull'auto. [p. c.]

Bilancio dei danni del maltempo: allagamenti e frane in Riviera

Auto sbanda per la pioggia Tre feriti a Sestri Levante

GENOVA. Ancora gravi disagi per gli automobilisti e incidenti stradali con cine di in panne nei sottopassi della riviera e di Genova, smottamenti nelle strade dell'entroterra e una frana sopra Recco.

L'acquazzone di ieri notte che continuato fino a ieri mattina non ha fatto molti danni, ma i fulmini hanno colpito alcuni casolari nell'entroterra di Rapallo e Genova dove l'altro giorno stata colpita la casa natale di Goffredo Mameli. Una sa ha distrutto il soggiorno di un edificio nella delegazione Certosa: la stessa zona in cui pochi giorni fa si abbattuta tromba d'aria.

In Riviera la più colpita è sta la Sestri Levante, Lavagna Chiavari. Un automobilista è rimasto bloccato con l'auto in «muro» di acqua alto quasi mezzo metro nel sottopasso vicino alle gallerie di S. Anna. Un altro incidente stradale si è verificato all'ingresso delle gallerie sul versante lavagnese a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia. I volontari della Croce verde sestrese hanno trasportato all'ospedale di Lavagna tre feriti. Si tratta di Vincenzo Crosa, 56 anni, residente in via del mercato a Lavagna, che riportato trauma cranico, sua moglie, Andreina Zani, anni, con sospetta frattura alla clavicola destra e il conducente di un'altra vettura, Mauro Materno, 35 anni, residente in via Ferretto a Rapallo.

Un pompiere al lavoro in uno scantinato

Allagamenti sono stati segnalati in centro città: in particolare nel sottopasso di via Nazionale. I vigili del fuoco invece intervenuti per due allagti nel centro di Chiavari. Il primo si è verificato nella prima mattinata in via Piacenza. Dopo pochi minuti i pompieri sono dovuti intervenire anche in Martiri della Liberazione per un tombino. A Lavagna si sono allagati i sottopassi che dalla statale Aurelia portano alle spiagge, ma i danni non stati gravi, grazie, soprattutto, al cambiamento del tempo che nel pomeriggio ha spostato la perturbazione Genova.

Alcuni smottamenti sono stati segnalati sulla statale che da Recco porta a Uscio. Rami e pietre caduti in alcuni tratti tra S. Margherita e Portofino. Anche a Camogli, nella strada per San Rocco, sono registrati piccoli smottamenti. A Genova il nubifragio non ha provocato molti danni. [f. gr.]

Nel pomeriggio sarà a Portofino per presentare il suo ultimo libro

Spadolini oggi in visita a Chiavari per il centro sociale di don Nando

CHIAVARI. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini arriva oggi pomeriggio a Chiavari e si trasferirà a Portofino per presentare la ultima opera dal titolo: «Gli uomini che f l'Italia». A Chiavari Giovanni Spadolini sarà intorno alle 17 quando andrà visitare il centro sociale «don Acquarone» per anziani che don Nando Negri. Il presidente del Senato visiterà anche la struttura di San Salvatore Fieschi che funziona me di formazione professionale per i giovani.

momento culturale è alle 19 sulla celebre piazzetta di Portofino, dove ci sarà la presentazione del libro con la firma per dediche ai partecipanti della cerimonia organizzata dal Comune.

Dopo la consegna da parte del sindaco di una pergamena in argento creata dalla gioielleria «Blue », con lo stemma di Portofino in oro, Giovanni Spadolini presenzierà alla consegna del premio «Gardenia d'oro» che quest'anno sarà assegnato allo scenografo Emanuele Luzzati.

Il libro Spadolini è un importante lavoro storico che rivive le vicende d'Italia metà del Settecento fino all'avvento fascismo. Si tratta novecento pagine che raccontano la storia attraverso i protagonisti.

Non tutti sono però politici o condottieri: quindi accanto a Cavour, Garibaldi Mazzini, ci l'infermiera mille garibaldini, il tipografo di Saluzzo altri personaggi come scrittori, musicisti, soldati. Quella di Spa è un'analisi attenta e profonda della struttura della storia italiana, dei suoi artefici, da quelli più umili a quelli più celebri. Un punto di riferimento vale tutto il periodo. E' il Parlamento, dove le idee si confrontano e fanno la storia.

(f. gr.)

Il presidente Giovanni Spadolini

Intanto Il Comune ha stanziato duecento milioni per aiutare le società più impegnate e attive

Sport, giovani e città Rapallo s'interroga

Presentati i risultati di un sondaggio, l'inchiesta continua

RAPALLO. Di fronte a circa centocinquanta rappresentanti oltre cento associazioni sportive ed amatoriali di Rapallo, l'assessore allo spo Umberto Ricci l'altra sera ha presentato ufficialmente i risultati dell'indagine conoscitiva «sport e impiantistica» realizzato dal Comune.

Si tratta di cento pagine dattiloscritte che formano un libro «bianco» e cioè il nuovo punto riferimento per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gian Nicola Amorotti soltanto per le associazioni sportive, ma anche per quanto riguarda le strutture e gli impianti disponibili.

La prima bozza sarà aggiornata con le ultime segnalazioni delle società sportive poi la stesura diventerà definitiva e servirà soprattutto per un'analisi completa sulla formazione sportiva e sociale dei giovani rapallesi.

Occorre tenere conto, inoltre, della funzione ricreativa ed amatoriale che le società sviluppano i allo sport.

Quindi anche i circoli potranno inviare il materiale il 23 settembre all'assessorato allo Sport del Comune di Rapallo. A fine settembre, quindi, l'indagine troverà la stesura definitiva che verrà sua volta consegnata ai consiglieri comunali per un ampio dibattito conclusivo.

Secondo quanto affermato dall'assessore Ricci, occorrono duecento milioni per le necessità più urgenti delle società rapallesi. contributo, che potrebbe anche aumentare, da distribuire attraverso le norme del regolamento comunale che prevede finanziamenti ad enti e associazioni cittadine. Lo sport di Rapallo può contare società e una ventina di circoli.

Dall'incontro dell'altra sera è risultato però, che soltanto il 45 per cento dei ragazzi in età scolare pratica un'attività fisica. Un di crisi che il Comune vorrebbe attenuare i contributi che saranno elargiti secondo il nuovo censimento delle società e dei loro problemi.

Spiega Umberto Ricci: «In particolare cercheremo di risolle difficoltà per gli impianti e la loro ristrutturazione. La giunta comunale deciso di aiutare le società sportive per il delle attività formative dei giovani. Un grosso lavoro che speriamo di cominciare entro poche settimane. I duecento milioni del contributo comunale fanno seguito ai quattrocento già stanziati dalle stesse associazioni sportive».

non è solo problema di strutture. Si cerca, infatti, di coinvolgere un sempre numero di giovani in attività formative ed educative. [f. gr.]

L'assessore Umberto Ricci

Anas ■ Comune d'accordo per eliminare la causa di code e ingorghi sull'Aurelia

Pietra, via alla terza corsia

All'uscita dell'Incrocio Autofiori il traffico sarà incanalato nell'arteria vicina al S. Corona
Entro la fine dell'anno sparirà il semaforo. Il vicesindaco Accame: «Risolto un vecchio problema»

L. Terza corsia sull'Aurelia, all'altezza del Santa Corona, eliminazione del semaforo allo svincolo tra Autofiori e Statale: l'Anas, il sindaco Daniele Negro e l'architetto Walter Cattaneo sono decisi a risolvere uno dei principali problemi relativi alla viabilità. Soluzione del resto non più rinviabile, considerato le continue lamentele degli automobilisti che protestano per le continue code causato, soprattutto in coincidenza il week-end, proprio dell'impianto situato sull'Aurelia.

Afferma vice sindaco della Lega Nord Giacomo Accame: «Se ci saranno problemi i lavori inizieranno qualche settimana e si completeranno entro la fine dell'anno. L'Anas ha concesso il benestare per la realizzazione di un progetto che permetterà di risolvere il grave problema della viabilità».

La novità principale del progetto è comunque la costituzione di una terza corsia che collegherà direttamente Santa Corona con il casello autostradale. Una che potrà essere utilizzata dai mezzi dell'ospedale pietrese ma anche dalle altre ambulanze.

Ancora Accame: «Spesso, complice il traffico, i mezzi di soccorso perdono minuti preziosi, creando pericolo per i feriti. La costituzione di questa variante inoltre permetterà di snellire l'ingente traffico». costruzione di questa variante eliminerà il parcheggio situato vicino all'ospedale (in gran parte utilizzato dal personale Corona).

Verrà finalmente realizzato l'allargamento dell'Aurelia all'altezza dello svincolo

La soppressione del semaforo all'incrocio con lo svincolo consentirà solo in parte di snellire l'intenso traffico che si registra soprattutto nel periodo estivo, specie ad agosto.

Problemi analoghi si verificano anche a Loano soprattutto nel Finale, tempo ingorgato dal traffico dalla cronica di parcheggio.

Conclude il vicosindaco Giacomo Accame: «Certo non tutto si risolverà l'eliminazione uno dei semafori più odiati della Riviera. certo il traffico sarà più snello e non ci saranno più le code interminabili gli ingorghi che quest'estate hanno paralizzato un'intera città».

Guglielmo Oliveto

A Finale L.

Centro storico stop alle auto

FINALE L. Chiusura totale al traffico del storico. Questa la soluzione suggerita all'amministrazione dall'Associazione Commercio e Turismo che propone inoltre altre iniziative per la promozione turistica della città. Attualmente, dalle 6,30 alle 10, è consentito carico e lo scarico delle merci oltre il transito con sosta di veicoli nelle strade del centro. «Ma in realtà - afferma Giancarlo Marpresidente dell'Ascom - si assiste ad continuo e scandaloso transito di vetture ed altri mezzi in tutte le ore della giornata. Questo perchè gli ac al centro storico, anche se dotati di cartelli di divieto, presentano alcun ostacolo fisso che impedisca il passaggio». Ecco allora che i commercianti propongono la chiusura rimovibile per via Bernini e via Alonzo (dove si dovrebbe utilizzare una sbarra la cui apertura è possibile solo un'apposita scheda) e quella definitiva di via Colombo (lato est), via Barrilli, via Garibaldi e via Ferrante Aporti. **[g. o.]**

Trasferiti i banchi da piazza Paccini alla periferia

Alassio, blitz del Comune il mercato cambia sede

ALASSIO. Lo spostamento del mercato settimanale in zona più periferica e una presa di po critica di «Italia Nostra» nei confronti della delibera comunale che destina il palazzo Airadi Durante a sede della biblioteca civica. Queste le ultime novità dal Comune di Alassio guidato dal sindaco Roberto Avogadro.

Circa lo spostamento del mercato del sabato, attualmente ospitato nella centralissima piazza Paccini, l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati ha annunciato che la questione, al centro di grandi polemiche nel passato, sarà all'inizio del prossimo inverno. E' stato garantito il trasferimento lungo via Gastaldi, la strada che porta alla piscina comunale e al cimitero. Il problema del mercato da anni all'ordine del giorno delle decisioni comunali ma la volontà trasferimento, più volte espressa maggioranze diverse, si era fermata al livello di volontà e di progettazione al manifestarsi delle prime proteste degli ambulanti. Secondo questi ultimi il mercato farebbe parte delle attrattive turistiche ed gradito sia agli ospiti italiani che agli stranieri. Quelli che le bancarelle le vogliono spostare fanno rilevare che la trasformazione del modo di far vacanza, tutta concentrata nei fine settimana, dover sgomberare le centinaia di autovetture di piazza Paccini durante la serata di venerdì diventa un problema sempre più difficile. La giunta leghista sembra comunque intenzionata a misurarsi con questo problema che ha visto naufragare per anni tante dichiarazioni di intenti tei governanti locali. Afferma il sindaco Avogadro: «Intendiamo affrontare o risolvere alcuni nodi problematici ormai annosi, sui quali si è determil'impotenza delle p te amministrazioni. di questi nodi riguarda appunto il trasferimento del sabato». Ricordiamo anche che già esiste all'Ufficio Tecnico un progetto preparato circa quattro anni fa dall'allora Tino Sardo, in base al quale erano anche stati effettuati piccoli interventi edilizi per ricavare e meglio mod gli spazi a disposizione dei banchi.

Il sindaco Roberto Avogadro

Italia Nostra invece ha rilasciato un comunicato che esprime «dissenso» per la decisione di usare i piani superiori di palazzo Airaldi Durante per ospitare la biblioteca. «Manca una documentazione sui costi dell'operazione, lo spazio disponibile sarebbe inadeguato ad ospitare tutti i libri le attività culturali, la delibera adottata in contrasto con quella da tempo assunta per l'acquisto del Complesso Anglicano»: questi i motivi per cui Carla Fazio, presidente «Italia Nostra», chiede che «venga aperto un dibattito sul futuro della biblioteca insistendo sulla necessità di una documentazione più ampia e sulla massima trasparenza». Carla Fazio ha infine aggiunto: «Ricordiamo che le associazioni come la Vecchia Alassio, Commercianti, Albergatori, Confesercenti, Artigiani, Fipe, Unione Gioiellieri, avevano sostenuto la scelta del Complesso Anglicano, poi decisa dal consiglio comunale». Sempre secondo Italia Nostra, in palazzo Airaldi Durante sarebbe garantita la funzionalità della biblioteca. I sostenitori del trasferimento fanno invece notare che le biblioteche trasferite in luoghi periferici finiscono per «morire» come ha dimostrato un caso analogo verificatosi Savona. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Presto in funzione filiale della «Traco»

Apre entro il dieci ottobre, filiale della «Traco», colosso trasporto merci privato. La ditta «Traco», con collegamenti internazionali, effettuerà un servizio completo, pur ora svolto in Riviera da solo poche ditte specializzate. **[s. p.]**

Ancora boschi in fiamme nell'entroterra

Incendio boschivo ieri pomeriggio nell'entroterra di Andora, fiamme, sviluppatesi probabilmente per un fuoco acceso da un agricoltore per bruciare le stoppie, è stato spento nel giro di poche ore dai Vigili del fuoco e squadre di volontari. **[s. p.]**

IO V.

Furti nelle ville, spariti gioielli e hi-fi

Una serie di furti si sono verificati negli ultimi giorni in alcune ville. I ladri, forse tossici, hanno lasciato mobili quadri di pregio preferendo rubare hi-fi e gioielli, merce più facilmente vendibile ricettatori che operano da tempo Riviera. **[a. r.]**

CERIALE

della polizia contro le prostitute

Una ventina di prostitute africane, è stata allontanata giovedì notte dall'Aurelia carabinieri. L'operazione è stata effettuata per di rendere il di Statale tra Albenga e Ceriale più tranquillo dopo le proteste degli abitanti. **[s. p.]**

Distribuite dal Comune 700 palette per cani

Il Comune deciso distribuire, a partire dai prossimi giorni, 700 palette ai proprietari dei cani. Finalmente una iniziativa non solo punitiva nei confronti degli animali grazie anche alla Socoplast, che fornirà il primo k di 700 palette. **[r. sr.]**

ALBENGA

Per evitare frodi

Ora i «Nas» controllano le cantine

FINALE L. Il Nas, il nucleo tisofisticazione carabinieri, è da qualche giorno impegnato nel e visitare cantine e depositi di vino.

I controlli sono particolarmente mirati ai produttori di vini denominazione origine controllata. Per poter esibire la Doc in etichetta, infatti, bisogna sottostare regole molto imposte dal disciplinare per evitare frodi. I carabinieri del Nas hanno controllato a fondo tutti i registri carico e scarico delle uve e delle bottiglie, un modo matematico per verificare se ai qu di corrispondono gli ettolitri di vino prodotto.

Oltre alla parte contabile i Nas hanno sequestrato campioni di vino per le necessarie analisi.

I primi risultati dei controlli hanno evidenziato situazione piuttosto buona nelle cantine del finalese e dell'albenganese, sia sotto il profilo sanitario sia sotto quello delle qualità dei vini prodotti. **[s. p.]**

«Sì allo spostamento»

Albergatori favorevoli al piano Fs

Angelo Marchiano presidente degli albergatori è favorevole al nuovo piano Fs

CERIALE. «Il raddoppio e lo spostamento a monte delle ferrovia deve essere una priorità per la nostra regi e, soprattutto, per il turismo savonese. Pensare a progetti che prevedano il rientro in sede, come quello pensato per Ceriale, assurdo. Si rischia di penalizzare sia il turismo che l'agricoltura»: così Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, prende posizione per il raddoppio dei binari. Ieri inoltre, il Consiglio comunale di Ceriale ha criticato il progetto di rientro in sede all'altezza di Rio Torsero. **[s. p.]**

ALBENGA

Racket in Riviera

Altre straniere interrogate dalla mobile

ALBENGA. Numerose prostitute slave convocate ieri in questure per interrogate dalla mobile. La polizia ha mostrato loro foto di pregiudicati dell'Est che, secondo gli inquirenti, controlleranno il racket.

Intanto il croato Dragan Guric, 26 anni, e i due bosniaci Bojan Dordevic, di 22, e Stevan Baudak, 23, che sarebbero stati coinvolti nella tratta delle ragazze dell'est costrette prostituirsi sulla Riviera Ligure, romagnole in Versilia, sono sempre in carcere. La posizione dei tre dovrebbe essere presa in esame nei prossimi giorni dal tribunale della libertà al quale loro avvocato difensore, Pier Paolo Santini, ha presentato un'istanza di scarcerazione. I slavi hanno finora respinto le accuse. Secondo gli investigatori nell'organizzazione erano coinvolte decina di persone con compiti diversi: alcuni provvedevano alla riscossione dei soldi incassati dai clienti, altri pagavano gli alberghi. **[c. v.]**

Una grande folla ieri ai funerali del bimbo

Loano, commozione per l'addio a Donald

LOANO. Una folla commossa ha seguito i funerali di Donald. Centinaia persone si nella grande chiesa San Pio X a Loano per dare l'ultimo saluto al piccolo stroncato dall'Aid, l'adrenoleucodistrofia, malattia terribile che colpisce il sistema al midollo spinale. A dare l'ultimo saluto a Donald i parenti, tanti amici, medici e infermieri reparto di pediatria dell'ospedale Santa Corona, ma anche moltissime persone sconosciute, gente che in questi mesi ha seguito con apprensione le sorti di Donald e del fratellino Christopher, anche lui colpito dal terribile male e in procinto di trasferito in un centro specializzato a Parigi.

Riccarda e Alvaro Isaia, i genitori dei piccoli, avevano lanciato un appello lo scorso aprile. Avevano saputo che in Svezia esiste un centro specializza in Ald, una speranza, sia pure remota, di salvezza per i due fratellini. I costi per l'autotrapianto midollo, però, sono altissimi, non sostenibili della famiglia. la Riviera si era mobilitata. I commercianti di Loano avevano fatto proiettare «L'olio di Lorenzo», film con Nick Nolte che racconta la battaglia contro il male fatto da un padre che, alla fine, scopre come l'olio di colza ritardi la malattia. L'incasso era devoluto per il viaggio in Svezia, così come durante l'estate sono devolute raccolte di fondi, concerti, manifestazioni. Una solidarietà commovente che non conclusa. Da salvare, adesso, c'è Christopher.

L'impegno della Riviera per cercare di strappare alla morte stato dimostrato ieri pomeriggio con centinaia di persone che hanno seguito silenzio e con tanto dolore funerale del piccolo Donald.

Proprio questo pomeriggio il piccolo avrebbe dovuto ricevere la prima Comunione. Ma ce se è il tempo. Le dei medici del Santa Corona, dove era ricoverato dal 1990, non sono bastate. **[s. p.]**

Ti aspetto dal 1° febbraio
GABRIELE FERZETTI

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa del tempo libero

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 64/90 ES.
Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da' Cassa Risparmio Genova Imperia avv. Ruffino contro **PANZARINO ACQUAVIVA**
il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n.6 di questo tribunale per il giorno 18 Ottobre 1993 ore 12 dei seguenti immobili: in comune di Boissano:
Via San Paolo n. 5, edificio di abitazione su due piani fuoriterra più seminterrato, con circostante terreno asservito, formato da centrale termica e cantina nel piano seminterrato, ingresso soggiorno con cucina e bagno al rialzato e tre camere da letto bagno al primo piano. Al NCEU partita 402 F.7 mappale 735 Via San Paolo 5; a CT. partita 1897 F.7 n.735 e 788.
Prezzo base d'asta lire cauzione L. 15.000.000. spese lire
Offerte minime in lire 7.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di in cui si trovano, con servitù e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico aggiudicatario il quale dovrà il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore. Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12
Savona, li 2 luglio 1993
IL CANCELLIERE

REGIONE LIGURIA
Servizio Energia
CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INTERVENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 16/1988
La Giunta regionale, con deliberazione n. 3445 del 6/8/93, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 16/1988 "Norme per l'utilizzazione dei contributi assegnati alla Regione ai sensi del secondo comma dell'articolo unico della legge n. 9/1983 in materia di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi".
Possono essere presentate domande relative ad interventi da realizzarsi esclusivamente nel territorio dei Comuni di Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi e Spotorno.
I criteri per la valutazione delle stesse sono stabiliti nella deliberazione del Consiglio regionale n. 16/1990.
I moduli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso le sedi della Regione Liguria, Servizio Energia, Viale B. Partigiane 2, Genova e della Provincia di Savona, Ufficio Studi, Viale IV Novembre 1, Savona.
Le domande, indirizzate alla Regione Liguria, Servizio Energia, Via Fieschi 15, Genova, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Regione in Via Fieschi 15 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. (15/9/1993) della suindicata deliberazione n. 3445 di riapertura dei termini.
Nel caso di invio a mezzo servizio postale farà fede il timbro a data di ricevimento apposto dall'Ufficio Protocollo della Regione.
L'ASSESSORE ALL'ENERGIA
Prof. Carlo Baudone

Come recuperare il tempo perduto?
COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1564
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.78 - 25.28.13 - Fax 0161 25.28.95

liguria estate

LA STAMPA 11 Settembre 1993 pg 37

CHI SI RIVEDE, IL CICLOTAPPO

GENOVA. Torna a Genova, dov'è nato, l'iniziativa di Gualtiero Schiaffino, il Ciclotappo, il gioco che consiste nel dar «bicellate» ai tappini delle bottiglie di bibite, e che era molto in voga fra i ragazzi negli Anni Cinquanta e Sessanta. Al Ciclotappo è stato addirittura dedicato un apposito campionato che domenica toccherà Padova, con regata in Piazza dei Signori. Domenica 19 settembre il ciclotappo sarà a Genova a Villa Gruber e la gara si svolgerà all'interno di un «contenitore» di antichi giochi genovesi. Gualtiero Schiaffino, presidente della Federazione Italiana del Gioco Ciclo-Tappo, che ieri ha presentato la divertente iniziativa, ha annunciato che la popolarità del gioco è in crescendo in molti Paesi europei e che presto i tornei si svolgeranno anche a livello internazionale. [m. b.]

Si sceglie il «più bello» d'Italia: in gara sono rimasti anche tre liguri

Brigitte diserta, ma arriva Alba

La Nielsen sostituita a Diano dalla Parietti

DIANO MARINA. Sono tre i candidati della Liguria al «Più bello d'Italia», superstiti ad una selezione avvenuta nella prima serata di finale nazionale decisamente «fantozziana». Pubblico e giuria con ombrelli aperti, all'interno della struttura coperta realizzata sul molo centrale, rivelatasi insufficiente in caso di vento e pioggia.

I tre liguri sono: Emanuel Ferrigato, 21 anni, di Sanremo, Paolo Sgrò, costaneo, di Cervo e Giacomo De Rosa, 21 anni, di Loano. Fanno parte delle gara di ventuno semifinalisti, tra i quali sono selezionati i sette più meritevoli, che gareggeranno questa sera, per la fascia del «Più bello d'Italia» e per gli altri ambiti titoli del concorso nazionale.

Emanuel è reduce dalla selezione regionale alla discoteca Odeon di Sanremo. Assiduo frequentatore di palestre, sta entrando in affari con un amico per gestirne una: «Questo non escludo che mi possa inserire nel mondo dello spettacolo, tutt'altro», precisa. E' fidanzato con Sara, una delle tre gemelle più famose d'Italia, anche lei avviata alla carriera artistica insieme con le sorelle Tania e Monia.

Alcuni concorrenti: la giuria femminile deve scegliere il «più bello»

Paolo, un passato da calciatore nelle squadre locali, è «il più bello del Chikito», la discoteca di San Bartolomeo. Vuole sfondare come indossatore. Giacomo, invece, è l'unico culturista rimasto in gara.

La prima serata ha evidenziato diverse carenze organizzative, peggiorate da un clima tutt'altro che estivo. Lo spettacolo è iniziato solo alle 22,30 e nell'attesa il poco pubblico presente ha vissuto il clima affannato degli ultimi preparativi: mentre gli operai montavano il palco, degli altoparlanti uscivano richieste di aiuto con frasi colorite. I 54 più belli che vagavano spaesati coi loro bagagli. All'ultimo momento sono stati ultimati i camerini: un recinto di pochi metri quadrati senza luce, specchi e poche sedie. In giuria mancavano l'attesa Alessandra Bellini, testimonial dello spot-Sip, Lara Saint-Paul e Adriana Russo. C'erano, invece l'appassionata di strip maschili contessa Pinina Garavaglia e la show-girl Fanny Cadeo.

Tra le «assenze giustificate» quella di Brigitte Nielsen che, impegnata alla tivù francese, questa sera sarà sostituita da Alba Parietti.

A salvare una serata-fiume, terminata dopo le due di notte, hanno pensato i due bravi conduttori: Flavia Fortunato, decisamente ad alto livello, che nulla ha da invidiare alle colleghe più note, e un brillante e intelligente Ettore Bassi, «Più bello d'Italia» uscente, in lizza questa sera per il «Più bello d'Europa».

Saranno presenti le telecamere di Retequattro che registreranno uno special, in onda poi a «Buona estate», giovedì 16 settembre dalle ore 22.

I film del Festival di Venezia nelle sale della Liguria

«Il fuggitivo» e «Tina» conquistano il pubblico

I film del Festival di Venezia sono già partiti alla «conquista» della Liguria. In tutte le sale della regione, questa fine settimana vede in primo piano grandi produzioni hollywoodiane. La parte del leone spetta a «Il fuggitivo», ennesimo campione di incassi negli Stati Uniti con Harrison Ford, che figura nella programmazioni di tutti i principali cinema, seguito da «Tina», tributo alla regina del rock Tina Turner.

Soltanto nel Genovese, l'ultimo lavoro di Ford, diretto da Andrew Davis, tiene banco oggi all'Augustus del capoluogo ligure (sono previsti tre spettacoli, alle 15, 17 e 20) e al Centrale di Santa Margherita. La storia di un medico che si trasforma in investigatore per dimostrare di non essere l'assassino della moglie ha già attirato numerosi spettatori anche all'Astor di Savona e al Colombo di Alassio.

In provincia di Imperia, resterà in programmazione per due settimane al Dante; nel weekend, il primo spettacolo alle 15,30, l'ultimo alle 22,30. La pellicola ha riscosso unanimi consensi anche all'Ariston di Sanremo, dove in sole giovedì ha superato le 400 persone. Nella città dei fiori, «Il fuggitivo» resterà in cartellone almeno fino a giovedì.

Michelle Pfeiffer

Un inizio in sordina, nell'Imperiese, ha invece contraddistinto «Tina», interpretato da Angela Bassett e tratto dalla biografia della Turner, edita dalla Sperling & Kupfer. Al Centrale di Sanremo, il film di Brian Gibson è stato accolto in maniera tiepida, ma la prova del nove arriverà oggi e domani. Da ieri, il lavoro è proposto anche dal Centrale di Imperia, che stasera prevede proiezioni alle 20 e 22,30. La vita della rockstar viene inoltre rappresentata all'Universale di Genova e all'Arena Vittoria di Borghetto.

Sul capolino anche un'altra opera di grande interesse, «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, affresco di fine '800 che schiera l'affascinante Michelle Pfeiffer e Daniel Day-Lewis. Per ora, è stata presentata all'Olimpia di Genova (spettacoli alle 16, 17,40, 19,20, 21 e 22,40). Con la scia di polemiche, approda in Riviera pure «Boxing Helena», morbosa opera prima di Jennifer Lynch, figlia d'arte, dedicata a una donna che viene mutilata di braccia e gambe. La «ragazza in scatola» ha fatto registrare il tutto esaurito al Tabarin di Sanremo, ed è in cartellone al Lux di Genova.

Dietro l'angolo, spunta intanto l'attesissimo «Jurassic Park», il film dei dinosauri di Steven Spielberg, che venerdì 17 sarà proposto al Centrale di Imperia e all'Ariston di Sanremo. Genova, forse per scaramanzia, preferisce esordire il 16 (il cinema prescelto è l'Universale).

Enrico Ferrari

NOLI

Comune di Noli

COMITATO PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI

Manifestazioni Celebrative dell'8° Centenario dalla Fondazione della Repubblica Marinara di Noli

Patrocinio della Regione Liguria della Provincia di Savona dell'Azienda Promozione Turistica Finale Ligure

CORTEO E REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
AMALFI - GENOVA - PISA - VENEZIA

XIV EDIZIONE DELLA

REGATA STORICA DEI RIONI
PURTELLU - MAINA - CIASSA - BURGU

PROGRAMMA

dal 10 settembre al 12 settembre	Mostra Filatelica internazionale a cura dell'Unione Filatelica Regionale e del Circolo Filatelico Spotornese - Sala Convegni dell'Hotel Capo Noli.
dall'11 settembre al 12 settembre	Annulli postali speciali e cartoline illustrate dell'8° Centenario dalla Fondazione della Repubblica Marinara di Noli a cura delle Poste Italiane e della Repubblica di S. Marino, Ufficio Informazioni - Accoglienza Turistica C.so Italia.
Sabato 11 settembre	Arrivo nella rada della «Fregata» della Marina Militare «Alpino» - ore 16,00 Cerimonia della benedizione degli equipaggi - Rito Propiziatorio - Sorteggio delle corsie - Fiaccolata per il Centro Storico - P.za Chiappella ore 20,30.
Domenica 12 settembre	Cerimonia di benvenuto nei confronti del Comandante e dell'equipaggio della «Fregata» Alpino della Marina Militare - Sala Consiliare del Comune ore 10,00
	P.za Mons. Lorenzo Vivaldo: Concentramento dei Gruppi Storici delle Repubbliche Marinare di Amalfi - Genova - Pisa - Venezia - «A Campanassa» di Savona e del Centro Storico «Civitas Nauli».
ore 15,30	Corteo Storico nel Borgo medievale.
ore 17,30	Regata dei galeoni delle Antiche Repubbliche Marinare di Amalfi - Genova - Pisa - Venezia.
ore 18,00	XIV edizione della regata Storica dei rioni «Ciassa», «Burgu», «Maina», «Purtellu».
ore 19,00	Cerimonia della premiazione degli equipaggi delle antiche Repubbliche Marinare e dei Rioni di Noli.

Con il contributo della Camera di Commercio di Savona, della Banca Popolare di Novara e delle Terme di CRODO

noli mediterranée

La Direzione dei

Bagni Méditerranée

ringrazia la propria clientela

e dà appuntamento alla prossima stagione

Nautica Spotornoli

VIA AURELIA TRA SPOTORNO E NOLI - TEL. 019 748.53.37

- **PATENTI NAUTICHE**
  Corsi tradizionali
  Corsi full immersion
  Corsi individuali
- **POSTI BARCA**
  Aperta prenotazione per la stagione 1994
- **SERVIZI NAUTICI**
  Vari - Alaggi - Assistenza

Gli appuntamenti: teatro contemporaneo alla Fiera

Jazz d'autore a Rapallo Musica antica a Deiva

Ecco la guide egli appuntamenti di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Deiva Marina. Nella Chiesa di Santa Maria dell'Assunta, alle 21, nell'ambito del Settembre Musicale Deivese, concerto del pianista Carlo Levi Minzi. Ingresso lire 9 mila. Alle 10, al Parco delle Mura, conferenza di Christine Beri sull'attualità di Skrjabin, grande musicista russo che visse a lungo a Bogliasco.

Moneglia. Manifestazioni conclusive del concorso per l'interpretazione chitarristica dedicato a Nicolò Paganini.

Rapallo. Alle 22, a Villa Buenos Aires, serata jazz con il trio di Alberto Malnati e Marco Tindiglia. Ingresso lire 15 mila.

Genova. Il programma della Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy presenta , alle 21, all'Arena dello spettacolo, la rappresentazione teatrale «Mistero Buffo», di Dario Fo, interpretato da Mario Pirovano, Teatro dell'Archivolto. Al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo gruppo «La Rocca della Fantasia». Alle 21, sarà in la compagnia del Teatro dell'Oppresso. Al Piano Bar, alle 21, musica d'ascolto con il Trio Free Way. All'Arena del Liscio, alle 21, danze con l'orche «Superliscio» e ritmi latino-americani con gli allievi della maestra Lucia Barreca. Nello spazio dedicato ai bambini spettacolo il Teatrino dell'Es. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Al palasport della Fiera, alle 17, spettacolo della rivista sul ghiaccio «Holiday on Ice». Ingresso da lire 20 mila a 35 mila lire.

Savona. Festa di fine estate «Bagnarci» di via Cimarosa. L'appuntamento è fissato alle 21. In programma giochi, musica, danze e specialità gastronomiche liguri. Alla Rocca di Legino, festa del Nome di Maria.

Stella. In frazione S.Bernardo si conclude domani la IV edizione torneo bocce «Sandro Pertini».

Cairo M. In frazione Ferrania, semifinali del ippico interregionale di salto ad ostacoli.

Noli. Per le manifestazioni dell'8° centenario dell'antica Repubblica, regata storica Rioni con benedizione degli equipaggi e fiaccolata. In rada, fino a domani, un'unità della Marina Militare Italiana». Ai bagni «Anita», serata danzante.

Finale L. Recital e spettacoli rievocativi del 50° «Settembre 1943». Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia.

Salea. Prosegue questa sera, con inizio alle 19, ventiseiesima rassegna del Pigato e dei vini della Riviera ligure di Ponente. Accanto agli stands enologici, alle 21,30, ballo gratuito con l'orchestra «L'Orsa maggiore» karaoke organizzato Radio Onda Ligure, Mirò e La Stampa.

Villanova. Si conclude questa sera la quindicesima edizione del «Settembre villanovese» con la premiazione vicolo che si è aggiudicato il concorso

Alla Fiera «Mistero Buffo» di Dario Fo

«Vicoli fioriti». Alle 21,15, nella stessa piazza, si svolgerà concerto vocale e strumentale di spiritual.

Loano. Alle 21 in piazza Rocca, concerto del corpo bandistico Immacolata. Per la rassegna cinematografica «Giardi Principe», alle 21,30, «Libera» Pappi Corsicato.

Toirano. Alle 17, nel palazzo del Marchese, conferenza di Alfredo Mainari su «La legislazione del condominio negli edifici».

Cervo. Penultimo appuntamento con le esibizioni degli allievi dell'Accademia internazionale estiva del maestro Arnulf Von Arnim. Alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, sarà di scena propria la classe del pianista tedesco (musiche di Beethoven, Schumann, Ravel, Debussy e Brahms).

Diano Arentino. In frazione Diano Borello, è in programma la sagra delle trippe e fagioli, con serata danzante.

Diano Marina. Riapre il dancing Pick Up, in via Sant'Elmo: l'animazione è affidata all'orchestra Sagittario.

Imperia. Alla Galleria degli Orti, si concludono gli «Incontri liguri». Alle 21, il poeta Francesco Biamonti verrà premiato una «Vela d'argento». Sul lungomare Vespucci, proseguo gli spettacoli del circo austriaco Colber (ore 21,15). Al dancing Mocambo Blu di Caramagna, sagra della trippa. Gli stands aprono alle 20, e dalle 21 si balla in compagnia dell'orchestra di Walter D'Angelo.

Lucinasco. Alle 21, festeggiamenti alla Cappelletta del Monte Acquarone, con le tradizionali luminarie.

Sanremo. Tempo di sagre anche nell'entroterra sanremese. Alla Madonna della Guardia, dalle 14,30, gimkana ciclo e mountain bike, seguita da gastronomia tipica

[m. b.]

Teatro Chiavari

«Il trionfo del diritto» al Charitas

CHIAVARI. «Fare teatro italiano, a Chiavari: un esperimento, al quale tutti comunque hanno dedicato molto impegno». Ruggero Grignani, regista per hobby con trascorsi milanesi prim'ordine («Negli Anni Cinquanta ho lavorato con molte compagnie amatoriali, con gente del calibro di Alberto Lionello, Camillo Milli, Jula de Palma») è entusiasta del lavoro che va in scena questa sera alle 21 Chiavari, al teatro Charitas a: «Il trionfo del diritto», tre atti di Nicola Manzari, rielaborati dal regista, interpretati dal gruppo teatrale «Gli vedibili» di Chiavari.

Il testo, per la compagnia Besozzi-Ferrati, comparve nel 1940 sulla rivista «Dramma». E' la storia di Marco Pedigò, un giovane e brillante avvocato che, un po' per sfida, un po' per interesse, si trasferisce negli Anni Trenta in un paesino di provincia dove codici e leggi sono parole sconosciute. In poco tempo, grazie all'irruenza del giovane legale (interpretato da Luca Ruggiero), paese si trasforma: tra se, processi e vertenze, I cittadini prendono del loro diritti, mentre Pedigò incontra l'amore, nella persona sua segretaria Silvia (Ines Cervari). Accanto a loro Italo Vago, Emanuela Grignani, Pietro Perez, Antonio Di Balla, Davide Locati, Marco Belli, Eugenia Levaggi, Roberta Torre, Sonia Bartoli, Paolo Luiso e lo Ruggero Grignani.

[m. r.]

Rinvio 14

E' saltato il concerto di Ruggeri

GENOVA. Dopo quello di Angela Baraldi, anche il concerto di Enrico Ruggeri, in programma giovedì sera alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, è stato annullato.

Stavolta, non a causa di problemi organizzativi, bensì per la pioggia, caduta copiosa in questi giorni sul capoluogo ligure. In verità, Enrico Ruggeri ce l'ha messa tutta per deludere centinaia di fans at al palco centrale, tra una goccia e l'altra ha cominciato il concerto, ma poi, sotto il diluvio, il milanese è stato costretto a sospenderlo.

organizzatori della kermesse pidiessine informano che forse l'esibizione genovese di Enrico Ruggeri potrebbe essere «recuperata» martedì prossimo, 14 settembre. Enrico Ruggeri ha infatti la «data» libera (per l'annullamento di un altro impegno) e nei prossimi giorni farà conoscere la disponibilità a tornare nel capoluogo ligure, sperando nel ritorno del bel tempo.

Stessa sorte, insomma, toccata a Toquinho, a Portofino, con la differenza che il cantante brasiliano è già volato a San Paolo.

Frattanto, sempre alla festa provinciale dell'Unità, è stato confermato l'atteso concerto dei Litfiba, giovedì prossimo, alle 21, al palasport della Fiera Internazionale. I fans della band di Piero Pelù sono già mobilitati da alcuni giorni. [m. b.]

In piazzetta appuntamento di spettacolo con «El Canario»: mambo, salsa merengue

Portofino, un omaggio a Luzzati

Allo scenografo genovese, protagonista di una grande mostra al Centro Pompidou di Parigi, sarà consegnato questa sera il premio «Gardenia d'Oro» riservato alle personalità del mondo della cultura e dello spettacolo

PORTOFINO. Dal Centro Pompidou alla famosa piazzetta di Portofino. Questa sera, alle 21, al termine delle attività culturali estive, Portofino assegna allo scenografo genovese Emanuele Luzzati il «Premio Gardenia d'Oro».

L'importante riconoscimento - lo scorso anno fu premiata l'sdirice milanese Rosellina Archinto - sarà consegnato a Luzzati alle 21, dal sindaco Portofino Gianni Articoli.

Nella motivazione della giuria si legge che «Emanuele Luzzati, nella molteplicità delle sue produzioni, ha sempre mantenuto un'originalità e una coerenza di ricerca che ne fanno artista riconoscibile ed unico».

Un artista - continua la motivazione - «che pur lavorando molti teatri ed enti lirici anche all'estero non ha mai abbandonato il suo legame con Genova e il Teatro della Tosse, fondato nel 1976 Tonino Conte e Aldo Trionfo.

Proprio questi, con qualche problema burocratico, Lele

Emanuele Luzzati a Portofino

Luzzati ha aperto nel capoluogo ligure, la prima scuola scenografia.

Dopo consegna del premio Gardenia d'Oro a Luzzati, sempre piazzetta, è in programma il concerto dell'orchestra José Alberto «El Canario», che arriva a Portofino direttamente dal Festival un vastissimo repertorio di mambo, salsa merengue.

«El Canario» arriva a Portofino dal Festival Salsa di New York, in sostituzione dell'orchestra di Gilberto Santa che ha annullato il tour italiano per problemi di salute direttore.

Purtroppo, maltempo dei giorni scorsi ha messo una seria ipoteca sulla rassegna «Ah, Sudamerica» a Portofino.

Giovedì sera la pioggia costretto gli organizzatori sospendere il concerto in piazzetta di Toquinho.

Il musicista brasiliano ha fatto buon viso a cattiva sorte e si è intrattenuto il pubblico nel Teatrino.

Toquinho ha annunciato l'uscita di un prossimo album a fine . Una raccolta di brani che inciderà nelle prossime settimane a San Paolo brasiliano e in italiano.

In uscita anche il nuovo album di Fred Bongusto «Ancora insieme, We'll together

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford (A. Levantesi - LA STAMPA)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

Penultimo appuntamento con il cinema all'aperto

«Americano» a Principe e a Pegli c'è la Streep

Al Pacino («Americani») a Principe

GENOVA. Penultimo appuntamento, questa sera alle 21, con il all'aperto nell'arena del Nettuno, a Principe, e all'Eden di Pegli che domani sera concluderanno, con bilancio, la programmazione estiva.

Sul grande schermo di parco Fassolo viene presentato il film di James Foley «Americani», con Al Pacino, Jack Lemmon, Ed Harris. Il film è tratto dalla commedia teatrale «Glengarry Glen Ross» interpretata, in Italia, da Luca Barbareschi e racconta di gruppo di uomini d'affari alle prese con la crisi del loro studio immobiliare. L'ingresso al Nettuno costa 7 mila lire.

All'Eden di Pegli, alle 21, è di scena «La morte ti fa bella», movimentato film di Robert Zemeckis Meryl Streep, Goldie Hawn e Bruce Willis, protagonisti di situazioni incredibili al centro di una girandola di effetti speciali. Ingresso lire 7 mila.

[m. b.]

TV LIGURIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Tg4 settegiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **18,25** Informazione regionale; **20,30** Giro Festival; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Co far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale

Market; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **17,30** Market; **18,30** Telefilm; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera; **24** La voglia matta; **0,30** Telefilm.

T

14,30 Colonel March, telefilm; **15** Bravissima; **17** Telefilm; **18** Odeon sport; **18,30** Cuore rete; **19,30** Tg 10; **19,40** Julia, telefilm; **20,30** Lupo di mare; **22,45** Ombre rosse, film; **0,30** Notturno Telestar

Telearcobaleno

14,15 TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I della settimana.

Telenord

14,30 Cartoni animati; **15,10** Nati per vivere; **15,40** Candid camera; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la terra; **17** Avventure di frontiera, telefilm; **17,30** Montecarlo news; **18** Il richiamo degli abissi; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,55** Motor shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bold Ones, telefilm; **21,10** L'uomo e la terra; **21,50** Andiamo cinema.

Telecittà

The Pulse Swatch; **19,20** Telecittà; **20** Uk today; **20,30** A cielo aperto; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà; **23,15** Teleshopping; **1,20** Video nights.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; **14,50** Andiamo al cinema; **15** Sport domani; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; Telepromozioni; Maria Maria; **19,45** G 13; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Giove doppiopalto, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; Un salto nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Beatrice a guardare, film.

Canale 7

14 Anus; Cartoni animati; **16,30** L'uomo e la città; **17,30** Lassie, telefilm; Motor shop; **18,30** Agenda Liguria; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,15** Obiettivo gente; **20,30** Starting; **21,30** Montecarlo news; **22** Tg Liguria; **22,20** Obiettivo gente; **22,30** Gioielli; **0,30** Seventeen sexy shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Una donna in vendita; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria; **17,35** Cartoni animati; Benson, telefilm; dre Brown, telefilm; **20,30** Agguato nella savana, film; Man, telefilm; **23,20** Africa ama.

Teleregione

14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Film; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Giro Festival; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

Mixer Tv

14 Tg SV; **14,10** Tg IM; **14,38** Soqquadro; **14,30** per vivere **15** L'allegro mondo di Talpilandia; **15,30** Mash; **16** Señora; **16,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg SV IM; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio l'avventura; **20,30** Il risveglio di Candra, film; **22** Tg SV; **2,10** Tg IM; **22,45** Speciale motomondiale.

Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo il «lascio» di Gestro, Mariani lancia un giovane di valore

Rapallo, un baby in porta

Squalificato Pinna, nel complesso match casalingo di domenica contro il Bra debutterà il ventenne Camisa, una «promessa» che arriva dalla Carlo Grasso

RAPALLO. L'annuncio che l'esilio di Carlo Caresana, [illegible] lore dei destini societari, è destinato a protrarsi, [illegible] ha gettato nello sconforto i giocatori, [illegible] tecnico [illegible] i dirigenti [illegible] Rapallo Ruentes: in casa bianconera si è quasi fatta l'abitudine al rinvio a tempo indeterminato ed il procedere senza sapere bene quando e come la situazione si chiarirà non sembra, almeno per ora, costituire [illegible] problema.

Si pensa [illegible] all'esordio casalingo [illegible] il Bra, una [illegible]rtita difficile e che il maltempo di questi giorni potrebbe rendere assai dura. Il manto erboso del «Macera», alle cui cure il Rapallo ha sacrificato la Coppa Italia e tutte le amichevoli (gio[illegible] [illegible] trasferta) rischia [illegible] rovinarsi già alla prima uscita, rendendo vano il lavoro dei giardinieri. [illegible] stamattina dovesse piovere il Rapallo rinuncerà alla rifinitura, favorendo il Lecce che vuole [illegible]reparare a Rapallo [illegible] partita [illegible] Marassi [illegible]tro la Sampdoria.

Alberto Mariani ha urgenza di provare l'assetto difensivo con Camisa tra i pali: il reparto arretrato composto dal portiere Pinna, i marcatori Guerra e Nannipieri, il libero Sassarini, punto di forza della compagine rivierasca, deve forzatamente privarsi del numero [illegible] sardo, incappato in una disavventura «comportamentale» a Pinerolo. Il suo allenatore [illegible] assolve solo in parte: «L'espulsione di Sergio da parte dell'arbitro fu affrettata: venne colpito in uscita e nella successiva mischia i colpi proibiti furono davvero parecchi. Ha pagato lui per tutti, nel rapporto arbitrale [illegible] stato accusato di fallo di reazione, [illegible] è scattata l'automatica sanzione di due giornate di squalifica».

Dopo che Gestro si è [illegible] da solo fuori gioco, chiedendo [illegible] lasciare la squadra, il non facile compito di sostituire con il Bra e a Colle Val d'Elsa tocca dunque a Camisa. Fare le veci di un giocatore [illegible] Pinna, abituato non solo a parare ma a dirigere l'intera difesa e ad incitare tutta la squadra non [illegible] facile, soprattutto quando [illegible] hanno solo vent'anni e si è all'esordio [illegible] Campionato nazionale dilettanti. Massimiliano Camisa è cresciuto nella Carlo Grasso, ed ha al suo attivo un torneo di Promozione e due anni [illegible] titolare nella Rappresentativa ligure Under 18.

La tattica da adottare in vista dell'incontro per dimenticare l'incerta strategia societaria: ora persino il team manager Cappelli ammette che per rivedere Caresana in Italia potrebbe passare del tempo. Anche se, subito dopo, si affr[illegible]ta a ribadire che la lontananza dell'ingegnere non deve compromettere i piani da lui stilati. Sempre che il Rapallo Ruentes abbia abbastanza tempo ed ossigeno (leggi disponibilità finanziarie) per applicarli.

[illegible] Sanguineti

Stabile in azione: il centrocampista finora è stato tra i giocatori più continui

Coppa Italia

Oggi la Samm è la più attesa

Stasera le prime cinque «promosse», domani altre undici squadre per completare il quadro delle 16 formazioni [illegible] Eccellenza e Promozione qualificate agli ottavi di finale della Coppa Italia, sezione ligure. Ma oggi potrebbero anche [illegible] soltantoo quattro, [illegible] il sorteggio chiamato a risolvere una fra le partite più attese del sabato. Lo scontro tra Sammargheritese e Busalla (ancora indisponibile [illegible] «Broccardi», si [illegible] al San Rocco [illegible] Recco con inizio alle 16| parte infatti [illegible] perfetta parità.

Due punti ciascuna, uguale differenza reti (+2), gol fatti e subiti (doppio 3-1 contro la Culmv, eliminata, che riposa). Il regolamento parla chiaro: in caso di risultato pari, non importa se [illegible] o con molte segnature, il passaggio al turno successivo verrà deciso mediante sorteggio. Beppo Malsano e la sua truppa sperano ovviamente di non arrivare a que[illegible] soluzione del destino, affidata al [illegible]

«Cercheremo di fare la nostra partita, considerando i molti assenti: Strigini, Marchesini, Devoto, Spadavecchia, Santuc[illegible] che è in trattativa [illegible] lo Spezia. E considerando anche il fatto che il mister sta preparando veramente bene la squadra per il campionato. La società vorrebbe però andare avanti anche in Coppa Italia, quindi proveremo [illegible] vincere», d[illegible] il d.s. Alfredo Schimmenti.

Summa che per accedere agli [illegible] [illegible] brividi supplementari deve vincere, Lavagna che non può neppure sperare nel sorteggio. Solo una vittoria contro il Molassana, al Ribali alle 16, permetterebbe agli uomini [illegible] Stefano Risaliti di brindare in Coppa.

«Eh sì, [illegible] goleada del genovesi ai danni del Cuneletto, un 6-0, ci penalizza come differenza reti, poiché contro gli spezzini abbiamo chiuso [illegible] sull'1-0. Puntiamo a vincere, non ci sono dubbi. Al posto dello squalificato Camezzana dovrei pro[illegible] sulla fascia Rei», afferma [illegible] tecnico biancoceleste.

Gli altri tre incontri non riguardano direttamente società del levante. Alle 20 nell'ex area Lo Faro, c'è Bolzanetese (0)-Alassio (2) [illegible] riposa il Vado (2); alle 16 a Borzoli, Sestrese (2) contro Sampierdarenese (2) [illegible] ai «verdi» di Victor Brogi basta il pareggio in virtù della miglior differenza reti (riposa il Sestri Godano, 0); alle 16 [illegible] Torriglia, rossoneri locali (1) contro l'Italstrade (2) [illegible] stop per la Loanesi, che con un solo punto risulta già eliminata.

Giancarlo Scartozzoni

Ed ecco la Coppa Liguria

Anche Prima, Seconda e Terza in un torneo «precampionato»

Parte oggi, [illegible] il girone genovese, la Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando riservato [illegible] formazioni [illegible] Prima, Seconda e Terza categoria. Le 15 rivierasche entreranno però in scena domani, in contemporanea alle 10,30: non tutte, solo dieci, poiché la formula è quella classica dei «triangolari».

Le prime cinque [illegible] sono le formazioni [illegible] Seconda; non solo: quelle di Terza partono tutte in [illegible] e hanno più possibilità di ben figurare contro rivali sicuramente più attrezzate [illegible] quelle di Prima. Andiamo al dettaglio, girone per girone, ricordando che per tutti è la prima uscita ufficiale: quindi curiosità, [illegible] anche problemi nel capire il valore delle squadre, se potranno recitare o no ruoli [illegible] primo [illegible].

Nell'«1» Riese-Carasco (ripo[illegible] Aurora La Lanterna) alla Colmata. Ovviamente favoriti gli uomini [illegible] Wildon Torrini, che propongono alcuni giovani interessanti. Nel «2» Bargone-Casarza Ligure (riposa il S. Bartolomeo) al Comunale di Casarza. In questo [illegible] il fattore campo ha poco significato, perché entrambe hanno come terreno [illegible] [illegible] il «Comunale». I granata, sulle ali dell'entusia[illegible] per la promozione, hanno notevolmente rinforzato la «rosa», sorprendendo nelle amichevoli e superando anche il Lavagna: [illegible] ovviamente i primi favoriti, al Bargone il compito di smentire le previsioni.

Nel «3» Moneglia-Villaggio

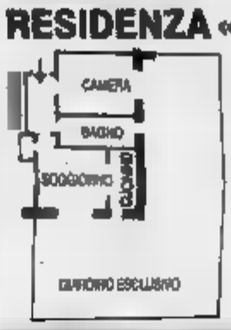
Massa e il Carasco, in campo domani

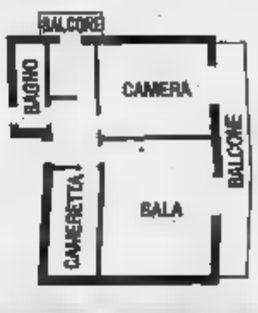
(riposa la Vecchia Chiavari) e La Secca. Cogornesi col [illegible] tecnico Antonio Odasso, e con i giocatori che [illegible] quindi subito farsi «conoscere». Ospiti quotati anche in campionato, figurarsi in questo triangolare. Nel «4» Ri Calcio-Ceula Levan[illegible] (riposa [illegible] Corte 82) a Caperana. L'unica «foresta» (il Ceula), inserita nel gruppo dalla zona per esigenze numeriche. Potrebbe uscire la sorpresa: azzardiamo Corte?

Nel «5» S. Lorenzo-Riviera Fazzini (riposa il Camogli) al Gallotti. E' un derby, [illegible] le due categorie di differenza potrebbero rivelarsi poco significative. Per quanto vale, riportiamo il risultato dell'analogo match giocato otto giorni orsono: Riviera-S. Lorenzo 5-4, ma era calcio d'agosto. [g. s.]

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

NUOVO SPLENDIDO ARRIVO DI
TAPPETI PERSIANI
NESSUN PROBLEMA [illegible] RECESSIONE:
I NOSTRI PREZZI LI ABBIAMO ADEGUATI
AL MOMENTO, OFFRENDO LA GIOIA DI
ACQUISTARE UN
TAPPETO DI Cabib
DIVERSO DA TUTTI NEI COLORI MORBIDI,
DISEGNI RAFFINATI
E PREZZI ADEGUATI AL MOMENTO
Cabib Arredamenti - SAVONA

DUE OTTIME OPPORTUNITA' PER CHI CERCA
L'ALLOGGIO AL MARE A PIETRA LIGURE
RESIDENZA «LE MIMOSE»


A 400 mt. dal mare comodo [illegible] centro [illegible] con giardino privato di 100 [illegible]q. con ottima vista mare.
L. 240 MILIONI


500 metri mare, [illegible] mera, cameretta, [illegible] la, cucinetta, ampia balconata sud, rich.
L. [illegible] MILIONI
AGENZIE RIUNITE AR [illegible]

Arturo Azzarini
Brava CHEF!
1° CONCORSO DI CUCINA [illegible] CREATIVA
[illegible]OUTIQ[illegible] DELLA BIRRA».
[illegible] DOMENICA 5/9 A DOMENICA 19/9
Se ami il gusto curioso di ricette nuove, tutte da scoprire o se vuoi veramente apprezzare la genuinità degli alimenti [illegible] i sapori più raffinati, lasciati guidare alla scoperta della genialità in cucina.
Per quattordici serate consecutive (a partire dal 5/9 al 19/9) presso [illegible] BOUTIQUE DELLA BIRRA, si esibiranno quattordici dei migliori Chefs [illegible] altrettanti famosi ristoranti [illegible] Liguria.
Nell'ambito di queste serate verrà cucinato e presentato un piatto creato dalla fantasia di un abile Chef, che varierà se[illegible] per sera.
Se sarai presente [illegible] le prime quaranta persone intervenu[illegible], farai parte della giuria. Basta scegliere [illegible] [illegible] gustose ricette la più stuzzicante e... Bravo Chef!
Questa [illegible]
Chef GIULIANA ALUNNI
[illegible] LUIGI DE [illegible]
(BOUTIQUE DELLA BIRRA)
LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

CICLISMO

Via alla 19ª edizione

[illegible] il Giro di Savona degli Amatori

Con la tappa di Salea d'Albenga [illegible] oggi il 19° Giro ciclo[illegible] della Provincia [illegible] Savona, organizzato dall'Uisce. La manifestazione, valida anche per il Gran Premio Presidente della Repubblica, è articolata in 7 tappe e vedrà al via tutti i principali gruppi sportivi della Liguria, chiamati [illegible] confrontarsi con numerosi sodalizi provenienti da altre regioni [illegible] Nord. Per le frazione d'apertura, che si snoda nell'entroterra ingauno, il ritrovo è fissato alle 12 all'interno della Rassegna [illegible] Pigato. Il via alle 14,15. Domani trasferta in terra piemon[illegible] [illegible] 2 tappe: [illegible] mattino crono individuale a Vicoforte (km 3), al pomeriggio frazione in linea con partenza alle 14,15 da S. Michele [illegible] Mondovì. Il Giro si chiuderà domenica [illegible]. Per ogni tappa punti ai primi [illegible] classificati, e ci sarà anche una speciale graduatoria per le frazioni contro il tempo. [g. o.]

[illegible]

Elezioni alla Fipav

Domani [illegible] [illegible] presidente ligure

GENOVA. Tutto è pronto al circolo parrocchiale della Chiesa [illegible] San Rocco e Molassana per «incoronare» domani mattina (inizio della riunione alle 9,30) [illegible] dottor Antonino Carrara presidente del comitato ligure della Federvolley per il quadriennio 1993-'96. Il delegato del Levante, unico candidato alla carica, avrà [illegible] partner in consiglio Lillo Concedi (Genova), Giocchino Vitale (Genova), Aldo Rossi (Loano) e Riccardo Zolesi (Ceparana).

Nel [illegible] dell'assemblea regionale si darà lettura ed approvazione del verbale precedente, relazione morale e finanziaria del consiglio regionale uscente (presieduto da Felice Ribaldone), e poi si procederà all'elezione del presidente e dei nuovi consiglieri. Possono partecipare all'assemblea tutte le società della Liguria. [illegible] possono [illegible] solo quelle non di prima affiliazione. [d. s.]

PALLANUOTO

Una settimana di ritiro

[illegible] [illegible] Camogli [illegible] montagna

CAMOGLI. Al contrario [illegible] prima squadra che si dibatte [illegible] mille incertezze, preda della crisi societaria, la formazione Juniores (Under 18) della Rari Nantes Camogli ha ripreso a lavorare. Guidati [illegible] [illegible] Maurizio Stagno e accompagnati dal dottor Ginevri, Fabrizio Ginocchio, Andrea Menapace, Daniele Faruca, Roberto Abram, Gabriele Balestra, Fabrizio Cunoe, Paolo Botto, Nicola Rappini, Luigi Razeto, Luigi Revello e i due «Allievi» Michele Fondelli, classe '79, nipo[illegible] di «Mamo» Fondelli, e Alessandro Ginevri (classe '80) partono oggi per Madonna di Campiglio dove per una settimana si allenneranno alla «casa Coni». Una maniera concreta di dimostrare come il settore giovanile bianconero non si rassegni alle difficoltà, alla mancan[illegible] di una [illegible] ([illegible] piscina del Boschetto rimane chiusa) [illegible] di aiuti concreti dall'alto. [d. s.]

[illegible]

La stagione è nel vivo

[illegible] Coopsette [illegible] campionato e Coppa Coppe

GENOVA. Difficile concentrarsi sul campionato, quando una manifestazione importante come la Coppa delle Coppe è ormai alle porte. Eppure la Coopsette deve riuscire, per oggi, a [illegible] solo al doppio impegno casalingo (ore 18 [illegible] ore 21) contro il fanalino di coda del girone, il Settimo Torinese. Due vittorie per confermare il primo posto del gruppo e l'accesso ad un girone successivo non proibitivo contro Saronno, Robuschi Parma ed Ustica. L'avventura di Coppa Coppe, invece, inizierà lunedì con la partenza da Genova destinazione Olanda, precisamente Schiedam, alla periferia di Rotterdam. E' la seconda edizione del trofeo europeo, le cussine sono le detentrici della Coppa e testa di serie. Nel primo turno Weber [illegible] compagne sfideranno [illegible] svizzere del Flyers Therwill, le ceche [illegible] Sokol Kol e le [illegible] del Kishinev. [g. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La direzione artistica di
Piero Angela
presenta

IL PIANETA DEI DINOSAURI

Un programma di Piero e Alberto Angela

Una produzione
RAI UNO-MGP SpA

Da domani ogni domenica alle 21,40

RAIUNO

una rete di servizio pubblico

I GRANDI EVENTI CULTURALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante I
(0183) 273.373
18038
Giolitti 47
Tel. (0164) 501.556

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 11 Settembre 1993 pag. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Pin"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

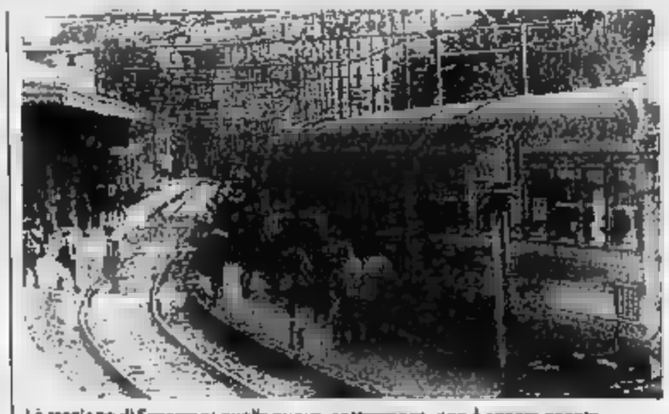
Ultimatum dopo il vertice nella capitale: «Pronti ad occupare i binari»

Ciampi ignora la ferrovia a monte esplode la rabbia degli albergatori

SANREMO. L'occupazione dei binari sarà l'arma più estrema. Un blocco sulle rotaie, annunciato da un ultimatum a sorpresa degli albegatori della provincia: se il raddoppio della linea ferroviaria, atteso nel Ponente da tempo immemorabile, non avrà una svolta entro la fine del buona parte delle associazioni di categoria passeranno ai fatti. «E saranno fatti clamorosi», anticipa il presidente della Federalberghi, Dario Valle. E' la risposta, dura e intransigente, alla notizia che l'intero delle trattative e degli accordi tra Regione e Palazzo Chigi ha imboccato la strada dell'alta velocità sulla linea Genova-Milano. Scivola (ancora volta) in second'ordine l'emergenza che attanaglia il Ponente, il progetto di una ferrovia a che rimane in una «tranche» di finanziamenti. Un passo indietro che ha il sapore di una beffa. E che ha già incontri politici, petizioni e non poche minacce.

Sono le 19 circa di mercoledì, quando il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, incontra a Roma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico. C'è un'intera delegazione ligure al vertice nella capitale, arrivata per discutere l'emergenza disoccupazione, la riconversione industriale, i contributi statali per l'economia traballante della lontana Liguria. Incredibile vero: raddoppio della linea ferroviaria Ventimiglia-Genova non si parla nemmeno. L'attenzione si punta quasi interamente sul Supertreno Genova-Milano. Centochilometri in quarti d'ora. E alla fine, il Governo dice «sì». La Liguria si aggiudica un gioiello della tecnica, un fiore all'occhiello che farà contrattare alla linea disastrata e affollatissima del Ponente.

Tutto immobile. Piani congelati, e un raddoppio che non arriva. Cinquanta miliardi già spesi nel Ospedaletti-San Lorenzo: binari piazzati, gallerie scavate, mancano soltanto le linee aeree e la stazione sotterranea di Sanremo. L'inaugurazione della porzione più occidentale della linea è prevista per il '96, mentre rimane in attesa di finanziamenti per i lavori tra Imperia e Albenga. «Soldi che arriveranno, e l'attenzione della Regione continuerà ad essere puntata esclusivamente sui bisogni di Genova». A parlare è ancora lui, il presidente della Federalberghi, che assicura di poter contare su un vasto schieramento di alleati: «Albergatori, commercianti, imprenditori, artigiani».


La stazione di Sanremo: quella nuova, sotterranea, non è ancora pronta

E' tutto un coro di accuse e Genova «matrigna». era già noto che la provincia di Imperia è tra le presenti alla voce «dare» del bilancio statale (risulta penultima negli stanziamenti nazionali), ora spuntano nuovi sospetti sulla contadella Regione. Ancora Valle: «Ci troviamo di fronte a fenomeno assurdo: gli ministratori genovesi incamerano fondi destinati alla Liguria e continuano a investire per il capoluogo».

Di qui, l'ultima provocazione degli albergatori. Qualcuno sventola bandiere blasonate. E minaccia: «Se in tempi brevi non ci sarà il raddoppio della ferrovia, ne andremo con Seborga». Con Seborga? Proprio così. I venti restaurazione che agitano l'antico principato soffiano anche nel deprogetti mai realizzati, dove la disperazione di trovare soluzioni concrete già comincia a generare miraggi di indipendenza. Intanto, nelle hall degli alberghi e dietro i banconi dei negozi, si fanno i conti dei probabili danni derivanti naufragio della ferrovia monte e dall'avvento Supertreno.

Secondo una prima stima, avanzate dagli operatori turistici di Sanremo e dintorni, Riviera rischierebbe di perdere fascia di turisti ben quattro nazioni. Gli stranieri in arrivo da occidente potrebbero infatti aggirare la linea estenuante Ventimiglia-Genova, grazie all'alta velocità tra Lombardia e Liguria. Risultato: ottimi affari per il Levante. Crollo, nel Ponente, delle presenze inglesi, spagnoli, portoghesi e francesi. «Noi non ci arrendiamo», concludono dalla Federalberghi. Già una processione di incontri discreti unisce Sanremo alla capitale. «Sos» ai politici, e ancora pro- Come a Loano: fu l'ultimo vertice per il raddoppio fantasma. L'ultimo buco nell'acqua.

Michele Policino

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Gran finale a Diano Marina

Oggi ultima serata del concorso. presidentessa della giuria, Brigitte Nielsen, all'ultimo momento ha dato forfait: è sostituita da Alba Parietti. A PAG. 37

Un appello

«Non chiudete l'ospedale di Pieve»

PIEVE DI TECO. Chiude l'ospedale (e, questa volta, pare proprio che la decisione sia irrevocabile) e subito giungono le prime, roventi reazioni. «Smentiscategoricamente che per gli abitanti della Valle Arroscia la sussistenza del presidio sanitario di Pieve Teco sia una questione di prestigio, e non invece un problema assistenza», tuona Claudio Alpaca, procuratore dei cittadini del Movimento federativo democratico in una lettera inviata a Usl Imperia, ministero della Sanità e regionale Banti.

Chiama a raccolta anche i sindaci dei paesi della vallata e la Comunità montana, Alpaca, che si è rivolto inoltre ai gruppi regionali partiti: «La sussistenza di una struttura come l'ospedale di Pieve rappresenta soluzione di giusta garanzia e tutela dei livelli minimi di assistenza, non surrogabili con altre strutture. Per quali ragioni proposta di sperimentazione gestionale, presentata e inoltrata ai competenti organi ministero della Sanità, che l'hanno ritenuta fondata esose nei suoi contenuti, non trova consensi, o quantomeno non è oggetto di una seria e serena discussione?».

Francesco Rosano, il commissario unico dell'Usl, ha detche è troppo oneroso mantenere i dieci posti letto del piccolo ospedale, so di sfarmo da tagliare e da sostituire presto (forse già in ottobre) con poliambulatorio, radiologia, distretto sanitario e Rsa per gli anziani. Ma il Movimento federativo democratico affronta anche l'aspetto mico e chiede quali siano i costi analitici dell'attuale struttura, che in riunione a Imperia erano stati quantificati in 1.100 milioni all'anno, e quali invece quelli dell'istituenda Rsa».

Precisa Alpaca: «Costi e benefici delle due devono essere comparati. Ma, nonostante le ripetute richieste, sun dato è stato fornito. E non è possibile quantificare vita umana, nè tantomeno stabilire una differenza chi vive sulla costa e chi in montagna (senza dimenticare l'insostituibile ruolo che svolge per la salvaguardia dell'ambiente, e che intervento straordinario potrà mai eguagliare)». Tentativo estremo, la richiesta di un incontro a Pieve, presenti le Istituzioni della vallata, «per trattare il problema senza preconcetti». **[s. d.]**

Primo bilancio dei danni provocati dal nubifragio: Sanremo la città più colpita, ripristinata la linea dei filobus

Maltempo in Riviera, l'incubo delle frane

Strade a rischio nell'entroterra, traffico rallentato ad Aregai

Strade allagate, rischio di frane nell'entroterra, impianti fognari da revisionare e idrovore ancora al lavoro per rendere agibili scantinati e serre allagate. La giornata e ha visto la Riviera fare un primo bilancio dei danni del nubifragio che l'altro giorno ha fatto registrare una precipitazione record millimetri.

La zona più colpita è quella Sanremo dove l'intervento di Vigili del fuoco, squadre del Comune e polizia municipale è risultato determinante nel contenere la furia del maltempo. mattinata i tecnici dell'Aamsie e quelli dell'ufficio Strade hanno proceduto al controllo di tutti i collettori registrando la perdita di numerosi tombini e alcune lesioni, fortunatamente preoccupanti, alle tubazioni. Le ruspe hanno lavorato senza sosta alla Foce mentre diverse squadre sono occupate dello scarto dalle strade interpoderali che si trovano sulle alture della città, tra le serre delle zone collinari. Per momento il nubifragio sembra aver creato problemi alla floricoltura, ma segnalazioni di danneggiamenti arrivano dalla Val Nervia per vigneti e uliveti.

L'altra notte la Riviera Trasporti, dopo otto ore di interruzione, ha ripristinato linea elettrica filobus in blackout forzato per il crollo di un platano corso Garibaldi. I danni ammontano a una cinquantina di milioni. Intanto, commercianti e abitanti del centro hanno che nei prossimi giorni inizierà una petizione per chiedere a Palazz Bellevue un'analisi condizioni degli alberi ai margini della strada che negli ultimi anni sono stati colpiti dai parassiti. Una nuova interruzione si è verificata nel pomeriggio in corso Inglesi dove il crollo di grosso bloccato il traffico per circa due rendendo necessario l'intervento dei Vigili del fuoco.

Per quanto riguarda la viabilità la situazione è sotto controllo in tutta la provincia Imperia anche se sull'Aurelia il traffico procede a unico alternato in prossimità della frana che si è verificata all'altezza di Aregai. A Ventimiglia, risulta invece inagibile e completamente allagato un tratto della strada comunale che collega la statale 20 dal Colle di T con B. I problemi nell'entroterra riguardano la presenza insidiosa di fango e argilla sulla carreggiata.

Dopo la pioggia, la giornata di ieri caratterizzata da un forte vento che ha battuto soprattutto il litorale provocando la caduta di un albero a Capo Ampelio e danni a verande e giardini. La Capitaneria ha consigliato ai diportisti di uscire dai porti. Anche per oggi viene segnalato mare molto mosso. **[g. ga.]**

Il grosso albero caduto in corso Garibaldi, nel cuore di Sanremo (FOTO MARCO GATTI)

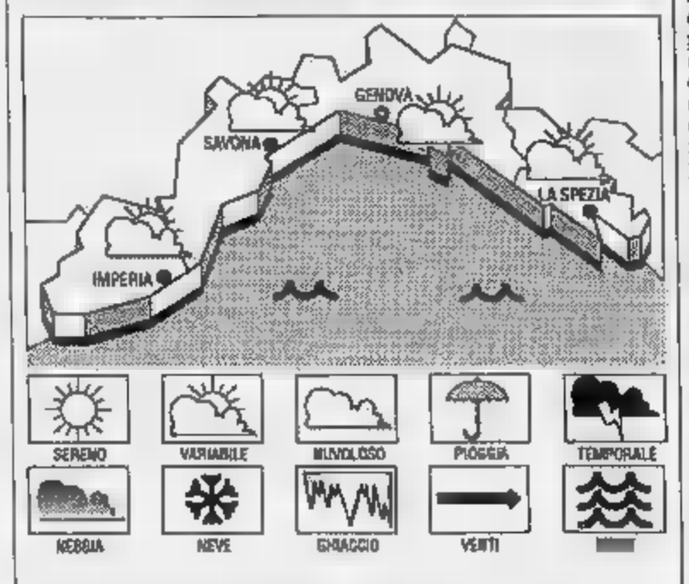
Per l'elicottero precipitato la Raf invia un detective

OSPEDALETTI. E' previsto per oggi l'arrivo a Sanremo un ufficiale della Raf, la Royal Air Force, incaricato dell'inchiesta sull'incidente aereo avvenuto l'altro giorno a mezzo miglio di Ospedaletti: un elicottero militare da addestrain volo di trasferimento da Frosinone e diretto al Frejus, è precipitato inabissandosi.

I piloti protagonisti dello sfortunato incidente, provocato probabilmente maltempo, stati rimpatriati con un volo speciale dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. Per il momento, carabinieri e Capitaneria di porto si limitano a tenere controllo l'area dove è affondato il «Gazelle» della Raf mentre si fanno le prime ipotesi sul recupero del relitto. Nei prossimi giorni un'unità speciale britannica dovrebbe raggiungere il Ponente per studiare la dell'operazione. La zona dove è precipitato l'elicottero è stata segnalata anche pescatori con la raccomandazione di tenersi al largo con le reti.

La Capitaneria di Sanremo segnala che ogni immersione subacquea da parte di amatori per il recupero di eventuali «souvenirs» può essere perseguita penalmente visto che si tratta di un mezzo militare. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI E DOMANI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. per lunedì e martedì: deterioramento per il transito di nuova perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, cielo sereno, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 24	min 17
Imperia	max	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 25; min: 21. Temp. del mare 22.

sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,45. La Luna sorge all'1,22 e tramonta alle 16,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Il cantante si prepara a girare Europa: mobilitati i fans della Riviera, i segreti dello spettacolo

C'è Ramazzotti a Cannes, ma pochi lo sanno

Niente pubblicità per le prove generali del nuovo mega tour

CANNES. Un'occasione non perdere, irripetibile e poco pubblicizzata: Eros Ramazzotti inizia suo tour internazionale che lo porterà in 41 piazze europee dal palazzetto dello sport La Palestre di Le Cannet, a dieci minuti dal centro di Cannes, un'ora autostrada da Sanre- Sarà un concerto-prova, una sorta numero in vista del via ufficiale di Mantova 16 settembre. Il di Cannet è previsto per le 21 martedì prossimo. Costo biglietto: 120 franchi, poco più di trentamila lire. Cinquemila i posti disponibili, nelle tribune laterali e nel parterre.

Nessuna pubblicità per concerto «numero zero». Pochi i manifesti apparsi sui cartelloni della Costa Azzurra. Nessuno è comparso nei centri della Riviera. E' una prova generale. Potrebbero saltare fuori delle sbavature in scenografia perfetta, da «Guerre stellari». Meglio non rischiare e perdere qualche migliaio di fans, stato il ragionamento della produzione.

Eros Ramazzotti prova il nuovo tour

Ma notizia concerto rimbalzata in Riviera e le redazioni giornali e radio prisono state tempestate di domande, soprattutto in ordine ad una prevendita che non è prevista.

Ramazzotti, il italiano più amato del momento all'estero, assieme a Vasco Rossi, è rimasto il ragazzone di dieci anni fa nonostante il internazionale e i miliardi guadagnati. «Sono sempre borgataro di una volta, uno che si i fatti suoi» e. E precisa che una persona normale gli consente di acquistare fiducia in sè stesso, nuove idee e potersi, quindi, confrontare con i grandi cantanti inglesi e americani».

A La Palestre di Le Cannet, Ramazzotti ha allestito il megapalco che porterà in trasferta in Europa: Italia, Germania, Austria, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Danimarca, Svezia e anche ex Jugoslavia. Luci, specchi, iridescenze, effetti arcobaleno, esplosioni colori, il tutto dito una qualità musica che si avvicina alla perfezione: «Come ascoltarla in cuffia» l'artista.

Mega palco per mega concerto e una mega tournèe internazionale. e un quarto fila di canzoni: brani, il meglio suo repertorio. Senza un attimo di sosta. La scaletta prevede i del suo ultimo album «Tutte storie», le due canzoni vincitrici di Sanremo (1984 e 1985) e i principali successi della sua carriera.

Facile raggiungere La palestre di Le Cannet dalla Riviera: si esce al casello autostradale di Cannes. Al primo semaforo, direzione centro della città, si svolta a destra. Da questo punto le frecce indicheranno la dida seguire.

Eros Ramazzotti e i undici orchestrali presenteranno sul palco indossando abiti esclusivi realizzati appositamente per loro uno dei più grandi stilisti italiani: Giorgio Armani.

Gian Piero Moretti

Si arricchisce di un nuovo capitolo la polemica fra spedizionieri ed esercenti

«A Calata Cuneo no ai dehors»

Presa di posizione degli operatori portuali dopo la proposta di eliminare la cancellata che impedisce l'accesso alla banchina. «Il bacino è ancora fonte di lavoro, non si possono mettere piante e tavolini»

IMPERIA. E' il soggetto preferito da fotografi e pittori, è compare anche nelle cartoline illustrate. E' un angolo poetico, Calata Cuneo: eppure, ancora una volta, rischia di divampare la polemica, attorno alla cancellata che, introdotta negli anni Ottanta, è stata chiamata la «barriera della discordia». Un progetto del Comune per riaprire la zona al passeggio, approvato da residenti e commercianti, incontra invece qualche resistenza in Dogana e tra gli operatori portuali di Imperia.

Tutto si arenerà di nuovo, proprio quando la riacquisizione, ad uso dei cittadini, di una parte di Oneglia sembrava imminente? E' possibile. Tuona infatti il Comitato di coordinamento degli operatori del porto: «Con grande stupore abbiamo letto le farneticanti affermazioni rilasciate da alcuni titolari di pubblici esercizi, secondo le quali Calata Cuneo dovrebbe essere trasformata con aiuole, dehors, parcheggi e addirittura al traffico portuale commerciale». Spira aria di tempesta, dunque, un provvedimento sollecitato da molti.

Prosegue il Comitato: «Abbiamo acconsentito a un limitato ritocco della recinzione portuale, necessaria per migliorare la viabilità di piazza De Amicis, alla pratica applicazione dell'ordinanza della Capitaneria di porto, in vigore da anni, che prevede l'apertura dei cancelli quando vi è presenza di navi. Ma ricordiamo che Calata Cuneo è sempre zona doganale e demaniale, destinata alle movimentazione delle merci. La nostra accondiscendenza a venire incontro alle necessità della città e ai desideri cittadini non deve essere scambiata per latitanza».

E conclude, con una presa posizione che suona dichiarazione di guerra verso chi suggeriva di riappropriarsi turisticamente dell'intera zona: «Il porto commerciale è pur sempre una delle principali attività economiche di Imperia, e compito difendere tale realtà, finchè costituirà una cosa importante fonte di occupazione. Quanto all'asserita sporcizia di Calata Cuneo, invitiamo chiunque a confrontare la situazione della stessa con un qualsiasi spazio all'esterno del porto o con gli stessi portici esterni, sui quali si affacciano i vari locali».

Sulla lunghezza d'onda pare sintonizzata anche la Dogana: «Apertura al transito pedonale in banchina? Sì, ma parziale e comunque controllata, soltanto in assenza di attività di carico e scarico: gru e mezzi in movimento potrebbero pericolosi per l'incolumità della gente che passeggia. E poi, esiste anche un problema di ordine pubblico. Un controllo sull'area portuale è indispensabile, più volte si è scoperto che dalle navi venivano sbarcate e sostanze stupefacenti».

La cancellata di Calata Cuneo oggetto di polemiche fra operatori portuali ed esercenti

Stefano Delfino

PORTA MARTINA

Cattivi odori al Parasio

Non il miglior biglietto d'ingresso per uno dei quartieri turistici di Imperia, Porta Martina, che è l'accesso al caratteristico borgo del Parasio e costituisce un monumento di notevole rilevanza, si è trasformata in questi giorni in una fogna a cielo aperto. In seguito alla rottura di una tubazione, i liquami hanno invaso salita Carducci, nelle immediate vicinanze del portico, eretto nel 1627 all'interno della cinta muraria della città vecchia. Il problema si presenta ormai da un paio di settimane, e causa inconvenienti anche ad alcuni insediamenti commerciali che si affacciano sulla strada. Si lamentano alcuni abitanti: «Ora, il guasto da parte dei privati è riparato, ma i disagi restano. Un sopralluogo dei tecnici ha evidenziato la perdita proveniente dall'impianto di un'abitazione, ma i problemi sono in realtà legati alla conformazione delle condotte, che ormai mostrano i segni del tempo. Sarebbero necessari interventi urgenti del Comune, anche perchè la zona è di particolare interesse per i turisti ed è giusto che presenti il volto migliore». Porta Martina è la partenza ideale per il percorso alla scoperta dei palazzi e delle vie del borgo antico, che mantiene ancora caratteristiche «da cartolina». Sulla sommità, si trova un affresco che ritrae la Madonna, realizzato nel '700 da Francesco Carrega, visibile anche se in cattivo stato di conservazione.

[e. f.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Falso allarme per un surfista in difficoltà

Ha messo in allarme polizia municipale di Bartolomeo, Guardia e Polmare, intervenute in seguito alla segnalazione di un turista, che aveva avvistato un windisurf alla deriva davanti alla spiaggia del centro costiero. Dopo una serie di ricerche, il proprietario della tavola a vela, Massimo Sterpone, 14 anni, residente a Collegno, si è tranquillamente presentato dai vigili, affermando di essere andato a mangiare e aver lasciato attraccato a una boa il windsurf, a 300 metri da riva. Le autorità invitano gli appassionati di questa disciplina a riportare a riva le tavole, evitando che si verifichino simili inconvenienti. **(e. f.)**

Scambio di tra l'ex sindaco e la giunta

Prosegue la polemica tra l'ex sindaco di Diano, Candida Ferrari, e l'attuale amministrazione, accusata di vendere immobili per assicurare fondi da destinare al recupero di Palazzo del Parco. Replica l'assessore al Bilancio Elio Novaro: «Sulla vendita di stabili, ricordo a Candida Ferrari che il passo era già stato programmato nel bilancio '93 dalla amministrazione di lei presieduta. Mi limito ad etichettare il suo comportamento come un maldestro tentativo di far passare l'iniziativa nostra». **[e. f.]**

INCIDENTI

Tamponamenti in regione Garbella: due feriti

Serie di incidenti stradali in regione Garbella. Nel più serio, la torinese Gertrude Romaniello, anni, ha riportato il classico colpo di frusta e si rimetterà in una ventina di giorni. In un altro tamponamento, Annunziata Vangeli, 27 anni, residente in via Caramagna, è rimasta ferita alla schiena. E' ricoverata all'ospedale imperiese, con una prognosi di 15 giorni. **[a. f.]**

ECONOMIA

Istituita la sezione «Terziario innovativo»

Anche a Imperia, è stata istituita una sezione del «Terziario innovativo», una struttura organizzativa che, all'interno dell'Unione industriali della provincia, raggruppa varie aziende settori di ricerca, comunicazione e informatica. Il presidente locale è Luca Liguori della Projecta, mentre i suoi vice sono Guido Aschieri e Danilo Laure della Sistel. **[e. f.]**

SCUOLA

Un'assemblea di genitori e docenti

La disponibilità dimostrata dal provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Macaluso, è stata presa considerazione dall'assemblea di genitori e docenti delle scuole provinciali, che si è riunita a Sanremo. **[e. f.]**

Nella guerra dei decibel si inseriscono anche gli orchestrali

Battaglia dei rumori a Diano i musicisti vogliono suonare

DIANO MARINA. Anche i musicisti scendono in campo nella «battaglia dei rumori» che ha caratterizzato tutta l'estate, vedendo schierati una parte estimatori dei concerti «live» e dall'altra pensionati in cerca di tranquillità. Dopo le ultime proteste dei residenti contro le serate piano bar nei dehors del bar Roma, a Diano Marina, i sostenitori delle esibizioni dal vivo hanno deciso far sentire la propria voce, con un esposto sottoscritto pure dal tastierista imperiese Nello Cuppone e dalla Lia Sablone. Le firme per la petizione, in cui si chiede una regolamentazione meno contraddittoria, si stanno raccogliendo in questi giorni. Comprendono pure i nominativi di vari turisti, che hanno visto di buon occhio una rinascita della Diano «by night», con intrattenimenti in vari ritrovi.

Osserva Cuppone: «Già a Ferragosto, intorno alle 23, cominciavano a fioccare le lamentele, nonostante i volumi siano limitati dal repertorio, che comprende "evergreen" italiani e stranieri. Il problema è che in base al regolamento riportato sulle licenze già alle 23,30 bisognerebbe staccare la corrente: dal momento che la voce è amplificata e vengono utilizzate tastiere elettroniche, questo vuol dire smettere di suonare, anche se i permessi arrivano fino a mezzanotte e mezzo. E' una contraddizione. Nei giorni scorsi, i vigili hanno notificato una diffida del Comune. In ogni caso, noi proseguiamo fino a dopo le 24, tenendo volumi bassissimi».

Le interpretazioni sono legate a questioni giuridiche per nulla chiare: esiste una regolamentazione nazionale, che viene però applicata in maniera differente a seconda delle indicazioni dei Comuni (ad esempio Rimini, per esempio, si prosegue fino all'una, riducendo i decibel). Il problema è evidenziato in vari locali di Diano e Imperia, dove per tutta la bella stagione si sono moltiplicati i controlli.

Al di là del limite del Valerie club di via Generale Ardoino, dove la polizia municipale aveva addirittura sequestrato l'intera strumentazione e che ha ripreso la musica d'atmosfera, le proteste hanno riguardato il dancing Puerto Escondido, che ogni sera propone serate animate dalle orchestre. E ancora le iniziative a Villa Scarsella di Diano, il bar Lumè di frazione Isolalunga, a Dolcedo, e Le Grotte di Porto Maurizio. Anche qui, a metà agosto, è chiesto l'intervento dei vigili intorno alle 23, un'ora dopo l'inizio della «performance» all'aperto dei «Belli Fulminati nel Bosco», che hanno proseguito a mezza forza.

Sempre nel capoluogo, problemi analoghi riguardano la discoteca all'aperto Novà, sul lungomare Vespucci.

Le contestazioni sono quasi sempre sollevate da pensionati desiderosi di relax, le cui esigenze spesso finiscono per scontrarsi con le caratteristiche che dovrebbe avere un centro turistico. In diverse occasioni, i sindaci di Imperia e Diano hanno invitato alla comprensione.

[e. f.]

L'incidente giovedì a Imperia sull'Autostrada dei fiori

Mercedes sbanda in galleria donna muore, ferito il marito

IMPERIA. Una donna torinese è morta ed il marito è rimasto ferito in un drammatico incidente avvenuto giovedì sera sull'Autostrada dei Fiori, all'interno della galleria Bardellini, proprio all'altezza dell'ospedale di Imperia.

La vittima è Rita Martini, 58 anni, casalinga, pensionata, originaria di Asti ma abitante a Torino, corso Francia 212. Il marito si chiama Natale Petrino, anni, geometra, ed ha riportato lesioni con prognosi di 15 giorni.

Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Haim Fresko, anni, cittadino turco, residente nel Principato di Monaco, che ha riportato soltanto leggere contusioni.

Secondo una prima ricostruzione della polizia, l'incidente è avvenuto verso le 19.45 quando la Mercedes guidata da Petrino, che aveva accanto la moglie, e che procedeva in direzione Francia, ha cominciato a sbandare. Nonostante gli sforzi del guidatore, la macchina è andata dapprima ad urtare la parete di destra, rimbalzando poi contro quella di sinistra fino a compiere, lasciando una lunga striscia sull'asfalto, un completo testacoda.

La polizia ha bloccato il traffico

E' così impossibile ad una seconda Mercedes guidata dal turco evitare l'urto. Per fortuna altre auto che procedevano nella stessa direzione hanno potuto frenare in tempo.

Dato l'allarme sono intervenute l'ambulanza della Croce Rossa che ha raccolto i feriti mentre la polizia provvedeva a sospendere temporaneamente il traffico: la donna, che subito sembrava non aver riportato gravi ferite, è morta all'ospedale di Imperia a due ore dal ricovero.

I coniugi Petrino avevano trascorso in Riviera un periodo di vacanza e avrebbero dovuto rientrare a casa domani. A Torino vivevano con la figlia Roberta, medico, mentre un'altra figlia, Paola, commercialista, abita con la sua famiglia in un altro appartamento dello stesso condominio.

E qui la tragica notizia dell'incidente ha provocato viva impressione e costernazione dato che i Petrino sono molto conosciuti e benvoluti.

[b. v.]

Dipinto nel 1862

Il ritorno del sipario al Cavour

E' al Teatro Cavour il sipario dipinto nel 1862 da Leonardo Massabò: lo si rivedrà presto, in occasione delle celebrazioni per il 70° anniversario della nascita della città di Imperia. Era in condizioni precarie e inservibile. L'allora alla Cultura, Rodolfo Leone, si era impegnato a riportarlo agli antichi splendori: «E' un pezzo della nostra storia locale. E deve rivivere, in questo teatro ristrutturato». La spesa, sui 160 milioni, è stati necessari due anni, ma il restauro, eseguito da un istituto specializzato di Torino, è ora finito. «Ne valeva la pena», chi ha avuto modo di osservarlo in anteprima, già montato al Cavour. Il dipinto costituisce un ampio affresco, nel quale, attorno all'Italia in sembianze di donna seduta la bandiera tricolore in mano e affiancata da Apollo, celebri personaggi delle arti e delle scienze. Tra questi, Dante e Machiavelli, Michelangelo e Petrarca, Galileo e Cristoforo Colombo. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

I piccioni sono e il

Leggo sulla Stampa che il Comune di Imperia ha stanziato milioni per contrastare il proliferare dei piccioni. Sono pienamente d'accordo con questo provvedimento che garantisce finalmente un freno al rischio di malattie e infezioni anche gravi.

Vorrei però chiedere cosa si sta facendo a Sanremo per fronteggiare lo stesso problema, considerato che in alcune delle città la presenza di questi simpatici volatili è sempre più consistente.

Lo confermano i dati dell'Usl 2: i casi di infestazioni parassiti sono aumentati negli ultimi anni, e Sanremo si trova in cima alla lista delle città ad alto rischio di punture zecche. Inutile ricordare i gravi rischi che corrono nel caso si venga punti da uno di questi tanto disgustosi quanto pericolosi insetti. Credo che sia finalmente venuto il momento di «dare ripulita» anche alle nostre piazze.

Lettera firmata, Sanremo

Black-out frequenti ma in Argine

Ancora una volta, la pioggia mette in evidenza i problemi cronici del capoluogo. Come succede quasi sempre in occasione di pioggia che vadano al di della classiche «due gocce», l'altro giorno l'intero Argine Destro è piombato nell'oscurità più totale.

Le auto erano costrette a procedere con gli abbaglianti accesi in pieno centro cittadino, e subito dopo il tramonto il «black out» accresceva l'immagine di degrado di un quartiere che, nonostante l'incremento degli abitanti, è costretto a fare i conti con le carenze di sempre.

Ora, mi chiedo: come mai le interruzioni dell'elettricità, che si prolungano per diverse ore e in alcuni casi anche per giorni, avvengono sempre nella stessa zona, mentre nelle aree vicine i tampioni sono regolarmente funzionanti? Non sarebbe il caso di prendere provvedimenti?

Lettera firmata, Imperia

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: central. t. 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/298450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.161.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Satus*, via Matteotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.
Ventimiglia tel. 356.736. G. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

settembre

A Imperia: Andrea .
MORTI. A Imperia: Antonia Moschini (78 anni); Antonio (69); Graziano Bittarello (61).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stata costituita in questi giorni, in Comune, la Società per azioni che dovrà gestire il servizio di raccolta dei rifiuti. Il 30 settembre, sarà compiuto il definitivo passo ufficiale, con l'omologazione da parte del tribunale. Gli obiettivi sono legati a una migliore soddisfazione delle esigenze del cittadino. Intanto il sindaco di Bordighera, Renata Oliva, ha concesso una proroga fino al 15 ottobre alla ditta Ispa di Chieri (provincia di Torino), che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'appalto era scaduto il 4 aprile del '92 e la delibera che prevedeva la proroga fino a tutto l'anno in corso è stata bocciata dal Coreco. La spesa annuale ammonta a 2 miliardi e 600 milioni. Intanto, l'Usl bandito concorsi per l'assegnazione di vari posti: dovranno essere assunti un aiuto corresponsabile ospedaliero per Medicina, oltre a assistenti per anestesia e rianimazione. Altri due assistenti dovranno prendere servizio rispettivamente a Radiologia e a Medicina. I concorsi riguardano pure psicologo, 5 caposala e 6 tecnici.

APPUNTAMENTI

Mountain-bike a Poggio

E' in programma alle 14,30 alla Madonna della Guardia a Poggio il raduno di Mountain-bike, «4° Trofeo Savio» non competitivo aperto a tutti. **[g. ga.]**

IN TRIORA

Una mostra di antiquariato

In occasione della «Sagra delle Lumache» le vie del paese della Valle Argentina ospitano una mostra di antiquariato e artigianato locale. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Le dell'Agosto Medioevale

fotografica nelle a via Cavour. Le istantanee raccolgono i momenti più suggestivi dell'estate nell'esposizione «I colori dell'agosto medioevale». **[g. ga.]**

IMPERIA

Il Telefono Amico

Ogni sera, dalle 20,30 alle 24, i volontari della Comunità Incontro di Imperia sono a disposizione di vuole parlare dei propri problemi o è afflitto dalla solitudine. Il numero Telefono Amico è 290.450. alla Comunità rispondono chiamate e si occupano dell'organizzazione del sodalizio. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Rassegna su Bussana Vecchia

«Storie 1993» è il titolo collettiva allestita all'«Accademia dei Fiori». La mostra presenta opere di Pier Giuseppe Imberti, Carlo Magliano, Gianna Canova e Maria Novella Gennari. **[g. ga.]**

SANREMO

Minigolf a San Romolo

Minigolf a buche a San Romolo, frazione dell'entroterra. L'impianto è aperto ogni giorno dalle 10 alle **[g. ga.]**

Topolino su due ruote

Una giornata dedicata alla bicicletta e ai bambini a Diano Marina per una selezione regionale del Trofeo Topolino, aperto a tutti i ciclisti erba tra i 10 e i 12 anni. La manifestazione domani in viale Kennedy. Per informazioni, chiamare il 400.035 al mattino o il 495.149 nelle ore pomeridiane. **[e. f.]**

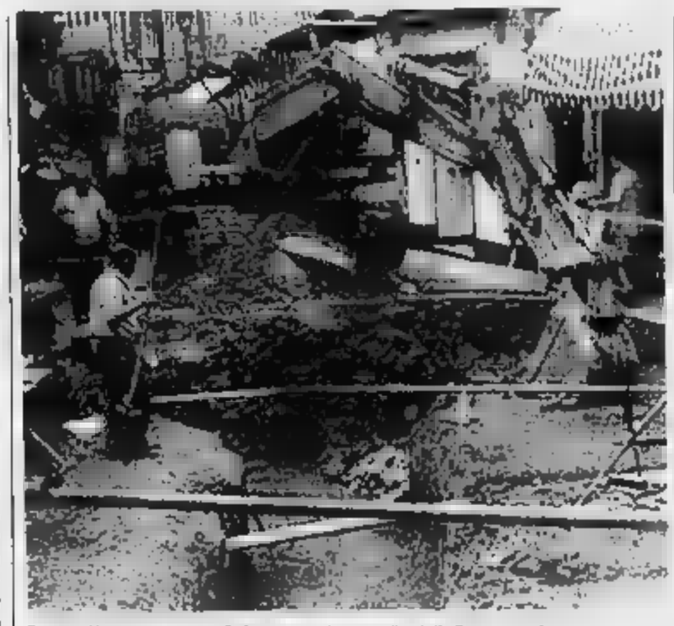
Reperti archeologici in piazza San Siro, lavori a rilento

Dagli scavi per la fognatura affiorano i resti del passato

SANREMO. Nuovi problemi, e nuovi ritardi, per i cantieri che si occupano della ristrutturazione del centro storico. Mentre in via Corradi gli operai sono ormai al lavoro da più di un anno (con disagi per residenti e commercianti), altre note dolenti [illegible] da piazza Eroi dove gli interventi sulla rete fognaria, nella parte posteriore all'abside [illegible] cattedrale di San Siro, hanno portato alla luce nei giorni scorsi una serie di reperti archeologici che hanno fatto scattare il blocco temporaneo del cantiere e un sopralluogo degli esperti della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

Gli esperti hanno esaminato i cocci di alcuni vasi, che, secondo [illegible] prima analisi, apparterrebbero all'età romana. Ma le ruspe [illegible] ditta «Repellini» hanno permesso di individuare anche un cunicolo che secondo i primi riscontri potrebbe risalire al medioevo. Il cantiere è rimasto bloccato per un giorno intero durante i controlli della Soprintendenza che per il momento non ha però disposto la chiusura dello scavo. «I lavori possono continuare - questo il verdetto degli esperti - anche se sarà necessario un controllo continuo del materiale di risulta». Insomma, gli operai possono andare avanti [illegible] cautela, segnalando ogni novità.

Dal sottosuolo di Sanremo riaffora ancora una volta un passato che conferma l'esistenza di un abitato romano. «Quei reperti - dice il direttore del Museo Civico di via Matteotti, Massimo Ricci - hanno un interesse storico anche [illegible] rappresentano [illegible] scoperta archeologica di grande portata. La villa romana della Foce e quella di Bussana non sono quindi le uniche testimonianze dell'epoca degli Imperatori. E' importante che gli scavi continuino nella speranza di individuare qualcos'altro». Dagli strati di terreno sotto il manto stradale è possibile individuare i cambiamenti e le trasformazioni della città nel [illegible] dei secoli. In piazza San Siro [illegible] venute alla luce anche le condutture [illegible] primo impianto fognario, che risale all'800.



Ruspe al lavoro in piazza S. Siro sotto il controllo della Soprintendenza (foto GATTO)

Negli ultimi tempi i ritrovamenti archeologici legati agli scavi per opere di interesse pubblico si sono fatti sempre più frequenti. L'elenco comprende i resti romani di Valle Armea scoperti con i lavori dell'Aurelia Bis, i frammenti [illegible] un insediamento pre-romano in via Duca degli Abruzzi con l'arrivo [illegible] nuovo metanodotto, le mura del convento delle Carmelitane [illegible] corso Cavallotti nel corso dei primi sondaggi per la nuova stazione ferroviaria.

Intanto, con [illegible] mese di settembre, la città dei fiori ha visto la riapertura dei cantieri [illegible] particolare proprio quelli del centro storico. Mentre continua [illegible] il controllo della Soprintendenza gli scavi di San Siro, è già a buon punto la messa [illegible] posa della nuova pavimentazione [illegible] le Rivolte di San Sebastiano [illegible] piazza dei Dolori. Per via Corradi si attende solo l'arrivo della pietra lastricata dopo che l'appalto del Comune ha aggiudicato i lavori per un importo di 130 milioni. Ora, si guarda ai nuovi interventi che potrebbero interessare prima della fine dell'anno via Debenedetti, tra piazza San Siro e piazza Eroi, e via S[illegible] Stefano, alle porte della Pigna.

Giulio Gavino

LETTERA A LA STAMPA

«Mia Sanremo carissima grazie per le vacanze»

Prosegue il dibattito a Sanremo dopo [illegible] lettera inviata dai commercianti dell'associazione [illegible] Co.Ma.Re [illegible] criticava gli articoli de La Stampa sul turi[illegible] i prezzi, il degrado, la mancanza di parcheggi. Dopo aver ospitato gli interventi di [illegible] che criticano la città dei fiori, ecco che una lettera che va controcorrente, ma che spinge nella stessa direzione per far uscire Sanremo da una pericolosa crisi di immagine [illegible] senso dell'accoglienza. La lettera, come le altre, è stata recapitata nella nostra redazione di [illegible] Giobert 47.

Una lettrice parla dei negozi di via Matteotti a Sanremo: «commercianti premurosi»

Ciau Sanremo carissima, domani ritorno [illegible] Torino. Anche questo mese è trascorso troppo in fretta: mi [illegible] ripresa, per quanto riguarda la salute e, te [illegible] sono grata. Mi sono goduta la mia piccola [illegible] carica di ricordi, il parco Ormond che è una gioia per gli occhi sempre (e quei bravissimi giardinieri). Ci sarebbero tante cose belle [illegible] elencare che ricorderò di qua[illegible] mie vacanze, anche se solitarie.

La [illegible] degli aquiloni, il Moac che fa sempre festa, via Matteotti [illegible] i proprietari dei negozi [illegible] premurosi e preoccupati [illegible] presentarsi e presentare al meglio (ma questo riguarda la categoria di tutta la città). Il tuo mare, la scogliera di San Martino, i conduttori degli autobus, così gentili sempre, le persone che cedono il posto (cose dimenticate).

Le feste in piazza, la Pigna, la gente [illegible] borgo vecchio speciale. Lo so che non tutti la pensano come me! Il bimbo [illegible] la fotografia sul giornale che va a denunciare il degrado della spiaggia, [illegible] signore che si trasferirà in Francia perché qui è tutto troppo brutto, troppo caro, troppo niente.

Non amo la polemica in questi casi, però in un momento così grave per la nostra Italia, tutta questa gente che fugge portando i capitali fuori (so ciò che mi volete di[illegible] ma [illegible] brutto lo stesso) sperando [illegible] trovare l'Eldorado mi fa venire un magone che non finisce più.

Non so se i francesi in una situazione [illegible] la nostra [illegible] comporterebbero allo stesso modo, ma credo proprio [illegible] no.

San Remo carissima, diglielo tu [illegible] tutte queste persone che stanno facendo di tutto per farti colare a picco; e poi chi vivrà vedrà. Se qualcuno deve tirarsi su le maniche lo faccia, il tempo. Io ti voglio bene anche per loro e ti abbraccio.

La tua, sempre amica,
Anna Arnosio

DALLA CITTA'

DROGA

Collabora e [illegible] in libertà giovane [illegible] per l'hashish

E' tornato in libertà il giovane di 24 anni arrestato l'altro giorno per detenzione di hashish: Luca Rossi, residente a Sanremo, avrebbe seguito una linea [illegible] massima collaborazione con il giudice Antonello Racanelli. Rossi, che non avrebbe alcun collegamento [illegible] gli inquisiti dell'operazione «Erba-Acida», ha dichiarato di aver consegnato spontaneamente la droga ai carabinieri. [m. p.]

[illegible]

Spedizione di sci-alpinismo [illegible] sulla Cordigliera

Prosegue [illegible] successo la spedizione [illegible] sci-alpinismo della sezione sanremese del Club Alpino Italiano sui vulcani della Cordigliera delle Ande, in Cile. Il presidente Gianni Salesi ha comunicato ieri che le prime tre vette sono [illegible] raggiunte senza difficoltà. Il ritorno della comitiva è previsto per il 25 settembre. [g. ga.]

[illegible]

Danneggiate [illegible] saccheggiate tre auto sul lungomare

Ancora atti vandalici nella [illegible] del porto vecchio e sul lungomare delle Nazioni. La notte di violenza ha visto il saccheggio di tre automobili alle qu[illegible] i teppisti hanno sfondato i finestrini utilizzano un [illegible] [g. ga.]

GIUSTIZIA

Scarcerato il sanremese accusato di spaccio di droga

Il tribunale della Libertà ha accolto l'istanza di remissione in libertà p[illegible] dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio Bissolotti in favore del sanremese Claudio Morigone. L'uomo, accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata allo spaccio di so[illegible] stupefacenti [illegible] stato scarcerato nel tardo pomeriggio [illegible] ieri. [m. p.]

[illegible]

, Riva Ligure, dalla Regione 400 milioni per la litoranea

[illegible] finanziamento straordinario della Regione per il rifacimento della passeggiata [illegible] Riva Ligure, dove la scorsa primavera si [illegible] verificato [illegible] crollo e [illegible] ripetute infiltrazioni nel muro di sostegno sul lato mare. Al sindaco Francesco Montesano [illegible] stato assicurato uno stanziamento [illegible] 400 milioni che l'amministrazione ha già annunciato di voler utilizzare al più presto per la ristrutturazione della strada litoranea e della passeggiata riservata ai pedoni. [g. ga.]

[illegible]

Oggi a Bussana Vecchia il «Laboratorio aperto»

E' prevista per oggi la prima giornata di «Laboratorio aperto», iniziativa artistica della comunità che abita Bussana Vecchia. L'«occupazione del territorio [illegible] l'astratto» [illegible] dagli organizzatori comprende una serie di allestimenti lungo i carrugi e le piazze del borgo terremotato. Questa [illegible] la visita è prevista alla luce delle torce. [g. ga.]

Scarsa la qualità

I [illegible]delli del gas [illegible] autoriducono le bollette

[illegible]. Linea dura degli autoriduttori: i 1500 utenti «ribelli» alle tariffe dell'Italgas, che criticano da anni la qualità del combustibile erogato e rifiutano di versare l'intero importo delle bollette. Rispondendo all'ultima intimazione [illegible] pagamento, inviata nei giorni scorsi dal legale della società del gas, l'Associazione consumatori (che ha raccolto l'adesione dei sindacati) non accenna ad abbassare il tono della protesta. E annuncia [illegible] nuovo ricorso all'agguerrita consulenza dell'avvocato Eugenio Donato. I tagli sulle bollette dell'Italgas nascono negli Anni Ottanta, con le accuse rivolte da un folto gruppo [illegible] residenti al servizio [illegible] distribuzione: gli utenti sul piede [illegible] guerra affermano che la percentuale [illegible] aria incide in maniera eccessiva sui calcoli dei consumi. La risposta dell'azienda: pompare molta aria nelle condotte è inevitabile, in una città che non si sviluppa in pianura. Ma gli autoriduttori chiedono di pagare soltanto il combustibile. [m. p.]

Inflitti 8 anni

Avevano eroina condannati due tanzaniani

SANREMO. Otto anni di carcere per traffico [illegible] stupefacenti. E' la pena complessiva inflitta ieri mattina, dal giudice per le udienze preliminari, a due giovani tanzaniani arrestati l'altra sera al valico italo-francese. La droga era nascosta in decine di ovuli, ingoiati dagli africani e destinati ad essere evacuati una volta passata la frontiera. Un carico di eroina per diverse centinaia di dosi, che è costato una condanna a 4 anni di reclusione al venticinquenne Ibrahim Yahya Kombo, di Zanzibar. [illegible] pena per Salehee Salum Saleh, 26 anni, nato a Dah, un paese centroafricano tra i più poveri [illegible] continente. Le due reclute del narcotraffico, difese dall'avvocato Eugenio Aluffi, presenteranno un'istanza di scarcerazione nei prossimi giorni. La loro espulsione in tempi brevi, e il viaggio aereo di ritorno in patria a spese dello Stato italiano, è ritenuta inevitabile: lo impone [illegible] recente normativa, applicata [illegible] malincuore dagli stessi magistrati. [m. p.]

Nessuna schiarita sul ruolo della società a capitale misto che ha gestito le roulettes

Appalto del casinò, Sgt fuori gioco

Slitta il rinnovo del consiglio di amministrazione: il Comune, maggior azionista, prende tempo. Salta l'aumento di capitale da 5 a 10 miliardi per la partecipazione alla gara. Inutile la sentenza del Tar. Futuro denso di incognite

SANREMO. Nessuna schiarita sul futuro della Società generale per il turismo (Sgt), [illegible] spa [illegible] capitale pubblico e privato che, per tre anni [illegible] mezzo, [illegible] gestito il casinò «in nome e per conto» del Comune. L'assemblea [illegible] soci, convocata dal presidente [illegible] Sgt, Napoleone Cavaliere, per il rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, è stata agg[illegible] di 15 giorni. Il rinvio è stato sollecitato dal commissario straordinario Elio Priore, detentore, quale rappresentante del Comune di Sanremo, del pacchetto azionario di maggioranza (51 per cento), per poter approfondire l'esame delle terne di nomi indicati a Palazzo Bellevue dagli Ordini professionali regionali degli avvocati, dei commercialisti e dei ragionieri ai quali si era rivolto in precedenza.

In due settimane, il commissario Priore dovrebbe sciogliere ogni riserva e proporre i nominativi [illegible] rappresentanti del Comune in seno alla Sgt.

La Camera [illegible] Commercio ha già indicato nel dottor Orazio Sappa il suo rappresentante mentre l'amministrazione provinciale ha confermato il dottor Guido Elia. Gli azionisti privati - Prominvest, Sanremo 2000, Euro Sas, Sogetur [illegible] Seas - dovrebbero far conoscere i propri candidati martedì della prossima settimana.

Il casinò sarà affidato ai privati

Il rinvio imposto [illegible] Comune non è [illegible] primo e, assicurano [illegible] Palazzo Bellevue, [illegible] sarà neppure l'ultimo. L'amministrazione comunale, prima, e [illegible] commissario Priore, oggi, non sembrano infatti intenzionati ad affrontare un argomento scottante [illegible] il futuro della società.

E proprio di futuro si doveva parlare ieri. All'ordine del giorno dei lavori, oltre alle nomine, infatti, figuravano anche gli indirizzi sull'attività e altre iniziative imprenditoriali e promozionali della Sgt. Tutto rinviato. Non trattate neppure le pratiche iscritte nella parte straordinaria del programma dei lavori: la proposta [illegible] aumento del capitale sociale da tre a dieci miliardi [illegible] proposta [illegible] modifica dello statuto per consentire alla società l'eventuale partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento della casa da gioco.

La Sgt è [illegible] recentemente rimessa in corsa, [illegible] pure solo formalmente, da una sentenza del Tar che ha riconosciute valide le delibere con [illegible] quali il Consiglio comunale indicava in [illegible] il futuro gestore del casinò.

In Comune si sono detti di tutt'altro avviso: «Le delibere annullate dal Tar sono superate perchè annullate in precedenza dal commissario straordinario Priore».

Cosa ne sarà [illegible] Sgt? Resta un mistero. Era stata costituita con finalità ben precise [illegible] sviluppo e programmazione turistica. E per gestire roulettes e slot-machines. Ma, per contrasti politici, non è mai riuscita a decollare.

Sul fronte dell'appalto, [illegible] sun fatto nuovo. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione è stata fissata nel 30 settembre. Per il momento nessun pli[illegible] è pervenuto all'ufficio [illegible] tratti di Palazzo Bellevue. Ma, assicurano [illegible] Comune, incrociando le dita, non è un problema: in questi casi le richieste arrivano l'ultimo giorno. [g. p. m.]

Un impianto motoristico polivalente a due passi dal casello dell'Autofiori, sarà aperto anche a ciclisti e pattinatori

Nasce ad Arma la pista per gli emuli di Senna e Prost

In costruzione il primo kartdromo della Liguria: 570 metri di curve e sopraelevate

ARMA DI TAGGIA. Il nome ricorda profumi e colori mediterranei, ma sulla «Pista degli oleandri» [illegible] respirerà solo l'acre odore degli scarichi dei motori rombanti. Quello che piace tanto agli amanti del brivido, agli emuli di Senna, Prost e [illegible] degli altri assi [illegible] volante. Il primo kartdromo della Liguria, che [illegible] nascendo sul terrapieno a pochi metri dal casello autostradale di Arma, sotto gli sguardi curiosi di automobilisti di passaggio, assicura emozioni e divertimento: il tracciato, ric[illegible] [illegible] e saliscendi, con uno sviluppo [illegible] 570 metri, ricorda (in piccolo) i circuiti [illegible] celebri.

«Non sarà solo [illegible] pista, ma un impianto polivalente aperto a tutti, in grado di accogliere tanto i piloti di kart, esperti o improvvisati che siano, quanto gli appassionati di minimoto e modelli radiocomandati. Persino i piccoli ciclisti ed i pattinatori potranno cimentarsi in ga[illegible] e allenamenti sul nastro d'asfalto», sottolinea Guido Mandracci, campione italiano [illegible] motociclismo ai tempi del mitico Agostini, [illegible] grande ispiratore [illegible] progetto. Un'idea che ha cullato per [illegible] ni, da quando si è accesa la passione per i kart (ha un'officina dove nascono piccoli [illegible] bolidi che diventano protagonisti sulle piste di [illegible] za Europa: tra i conduttori c'è anche il dianese Tiziano Cavalleri).

«Prima abbiamo tentato a lungo e inutilmente di realizzare l'impianto a Castellaro. Poi, finalmente, abbiamo incontrato la disponibilità [illegible] Comune di Taggia, che ci ha garantito la [illegible] dell'area per [illegible] anni, dopo quasi un lustro tra[illegible] o ad ottenere tutte le autorizzazioni. E, ora, il sogno sta diventando realtà», dice con soddisfazione Mandracci, che segue lo sviluppo del kartdro[illegible] con amore quasi paterno.

La passione per i go-kart rinasce ad Arma: la nuova pista sarà aperta a novembre

La pista, progettata dall'architetto Conio (il costo è [illegible] 300 milioni), ha anche due curve paraboliche e suggestive sopraelevate. Tutt'attorno spunteranno alberi e arbusti: un polmone verde per garantire pure maggiore solidità al terrapieno, realizzato [illegible] la tecnica degli strati (di [illegible] centimetri) rullati per ottenere un alto indice di compattezza.

Nessun problema per i parcheggi: all'interno ci saranno [illegible] trentina di posti e altri spazi per le auto verranno ricavati ai bordi della strada che conduce al casello dell'Autofiori. Per ritrovare, nel Ponente, un circuito kart dove sfogare la passione del volante e coltivare sogni (tutti i più grandi «driver» hanno cominciato guidando questi mini-bolidi) bisogna risalire agli Anni 70, quando erano in funzione le piste [illegible] Roverino e Albenga. Sempre affollate, piene di giovani. Poi, il declino, anche per problemi di gestione, e la scomparsa.

Ora la passione rinasce ad Arma. Il nuovo impianto, che dovrebbe contribuire al rilancio turistico della [illegible] verrà aperto nella prima metà di novembre. E sarà accessibile anche di sera, grazie [illegible] un potente impianto di illuminazione.

Gianni Micaletto

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 10-9-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
[illegible] Rosa	Sussi	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
[illegible] Rosa	Susan	extra	5.000	1.200	1.000
[illegible] Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	[illegible]
[illegible] Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	[illegible]
[illegible] Rosa	Dallas	prima	[illegible]	1.000	[illegible]
[illegible] Rosa	Cocktail	[illegible]	[illegible]	1.200	[illegible]
[illegible] Rosa	Cocktail	[illegible]	[illegible].000	[illegible]	600
[illegible] Rosa	Diverse	prima	50.000	1.000	300
[illegible] Rosa	Anna	seconda	20.000	500	400
[illegible] Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	[illegible]
[illegible] Rosa	Anna	prima	10.000	800	700
[illegible] Rosa	Diverse	extra	[illegible]	[illegible]	800
[illegible] Astro	—	prima	10.000	350	300
[illegible] Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
[illegible] Tuberosa	—	extra	—	—	—
[illegible] Cresta di Gallo	—	extra	5.000	1.000	800
[illegible] Cresta di Gallo	—	prima	5.000	700	500
[illegible] Crisantemi	Multifior	prima	20.000	1.000	500
[illegible] Bocca di Leone	—	extra	—	—	—
[illegible] Lilium	Comuni	extra	15.000	1.500	1.000
[illegible] Statice	—	prima	30.000	120	100
[illegible] Gypsophilia	Paniculata	prima	kg. 600	[illegible]	12.000 (al kg.)
[illegible] Strelitzia	—	extra	—	—	—
[illegible] Margherita	—	prima	22.500	150	100
[illegible] Gerbera	—	prima	80.000	600	500
[illegible] Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
[illegible] Bellissima	—	extra	15.000	800	500
[illegible]	—	prima	600	1.200	8.000
[illegible] Garofani	Mediterranei	[illegible]	30.000	150	100
[illegible] Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	250	150
[illegible] Garofani	Comuni	seconda	80.000	100	50
[illegible] Fronde	—	prima	1.000	500	400
[illegible] Ramo Verde	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati: 670
— Fatturato complessivo: 302.275.000
Commento: ● Media affluenza di [illegible]; ● Prezzi [illegible]; ● Vendita lenta

Ventimiglia: operazione della polizia tra le bancarelle contro l'ondata di furti

Blitz al mercato, due arresti

In manette due algerini che hanno sottratto il portafogli a un francese. Condannati a un mese di carcere. Espulsi altri 3 nordafricani. Ambulanza bloccata dal traffico: denuncia della Lega

VENTIMIGLIA. Bancarelle in stato d'assedio ieri mattina, per il tradizionale mercato del venerdì. Gli agenti del commissariato sono stati impegnati in una fitta serie di controlli antiscippo e borseggio, con una particolare attenzione nei confronti di extracomunitari. Il bilancio del blitz, che ha richiesto l'impiego di squadre in borghese e uomini della volante, è di due algerini arrestati per furto e di altri tre che saranno soggetti ad un provvedimento di espulsione per essere stati trovati sprovvisti dei permessi di soggiorno.

L'offensiva della polizia a Ventimiglia è scattata fin dalle prime ore della mattina con controlli nei punti sensibili della città, alla stazione e sul lungomare, e anche ai valichi di frontiera. I cinque cittadini nordafricani incappati nell'operazione al mercato, secondo gli investigatori apparterrebbero ad una banda specializzata in borseggi. Ad avvalorare questa ipotesi è il fatto che ieri si sono registrate solo due denunce per furto contro la ventina che solitamente vengono presentate agli uffici delle forze dell'ordine nei giorni di mercato.

Le manette sono scattate per Salam Zidani, 18 anni, e Amir Bokart, di 19. La coppia di borseggiatori è stata sorpresa in flagranza di reato mentre cercava di derubare un francese del portafogli che conteneva 1500 franchi, circa 400 mila lire. La tecnica utilizzata dai nordafricani è semplice: uno si presenta davanti alla vittima ostacolandone il passo mentre il complice, urtandola da dietro, approfitta del momento di confusione per impadronirsi del portafogli.

Agente controlla la borsa di un extracomunitario al mercato (FOTO M. GATTI)

Zidani e Bokart sono stati processati per direttissima e condannati ad un mese di reclusione che sconteranno nella casa circondariale di Te-

cia, a Sanremo.

Sempre in mattinata, la polizia ha bloccato gli altri tre algerini: Mustafà Slimni, 18 anni, Mohammed Hatba, 19 anni e Mamobrok Salim Ban, di 23. Nei loro confronti gli agenti hanno avviato immediatamente le procedure per l'espulsione dal territorio italiano dopo averli trovati senza permesso di soggiorno.

«I servizi di prevenzione sono necessari - afferma il dottor Martullo, dirigente del commissariato di Ventimiglia -. Il mercato è un grande appuntamento per la città e mediamente ospita ventimila persone. La presenza delle forze dell'ordine è fondamentale per ostacolare la microcriminalità». Legato ai controlli esiste però il problema delle procedure nei confronti di extracomunitari che limitano le attività operative delle pattuglie impegnate nelle traduzioni in carcere e nei trasferimenti dei fermati alla questura di Imperia.

Il mercato di venerdì rappresenta per Ventimiglia un impulso all'economia ma anche una serie di problemi di ordine pubblico e di traffico. La Lega Nord ha deciso di intervenire a proposito dopo che ieri mattina un'ambulanza della Croce Verde è rimasta bloccata all'incrocio tra via Oberdan e via Milite Ignoto per la presenza di bancarelle abusive e «vu' cumprà». «I servizi di soccorso devono essere garantiti e i cittadini tutelati - dice il segretario del "Carroccio", Giovanni Ferrando -. Oggi presenteremo una denuncia contro il sindaco Pastor. E' ora che faccia qualcosa e che i regolamenti vengano rispettati». Ieri, per lasciare passare l'ambulanza, è stato necessario l'intervento dei vigili urbani. Intanto, mentre la polizia intensifica i controlli, la gente si chiede il perchè dell'aumento costante del numero di extracomunitari. **[g. ga.]**

Sempre più difficile la crisi di Ventimiglia

La dc rivuole il sindaco e la crisi riparte da zero

VENTIMIGLIA. A meno di un mese dalla scadenza dei 90 giorni per formare una nuova maggioranza che scongiuri il commissariamento, ripartono da zero, o quasi, le trattative politico-amministative.

L'altra sera nel corso della riunione che doveva essere decisiva, quando i gruppi si erano accordati sul numero delle poltrone, la democrazia cristiana ha rimesso tutto in gioco, rivendicando il sindaco. Si è sconvolto così tutto, in quanto la conferma di Guido Pastor, socialista, sembrava un punto fermo nelle trattative. Prima del colpo di scena della dc, il quadro era questo: Unione di centro avrebbe avuto un assessore e la dc due. Il contenzioso era tra gli indipendenti del psi e i Democratici progressisti: i primi volevano il sindaco e un assessore, gli altri tre assessori.

«Gli indipendenti, con senso di responsabilità, hanno tutto di concederci un assessore, perchè noi, con sette consiglieri, siamo il gruppo di maggioranza relativa - spiega il demoprogressista Gaetano Scullino. Il problema sembrava finalmente risolto. Ma poi, alla firma del documento di intesa, la dc ha detto che non ci stava, e ha rivendicato il sindaco».

Sul nome del primo cittadino voluto dalla dc, si fanno due nomi: Piero Abellonio e Albino Ballestra, sindaco sino alla fine del '92. Continua Scullino: «Vogliono nuovamente Ballestra:

L'ex sindaco Albino Ballestra

ritengono che sia l'unica persona in grado di amministrare la città».

I demoprogressisti, che avevano attaccato più volte Ballestra, si dichiarano pronti a firmare per l'autoscioglimento del Consiglio e le elezioni anticipate: se lo faranno si raggiungerà la maggioranza. «Meglio questo che tornare indietro all'amministrazione di Ballestra, insistono. Non capiamo quali possano essere le colpe di Pastor, che ha governato solo 8 mesi, dimostrando di voler lavorare e portare avanti un programma. Ballestra, invece, aveva amministrato per 40 anni, e Ventimiglia è diventata certo come Mentone».

Il pds, che si è messo in gioco per dare una nuova maggioranza alla città, precisa di aver boicottato i Democratici progressisti: «Siamo estranei a qualunque trattativa che veda l'esclusione a priori dei demoprogressisti», dicono i consiglieri, precisando però che questo significa che stiano accordandosi con loro. «Non siamo ufficialmente coinvolti in nessuna trattativa con il pds protagonista, stiamo pensando di entare nel "grande progetto": prima vogliamo confrontarci con il psi», aggiunge De Leo.

Il pds critica «il continuo mercanteggiamento sulle poltrone da assegnare», rimarca «tutto ciò che è il segno vecchio modo di intendere l'amministrazione» e «rimane disponibile a confrontarsi con tutte quelle forze politiche che intendono dare alla città una svolta di governo basato sui programmi». Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari denuncia i gruppi politici che usano le firme per l'autoscioglimento come una forma di ricatto nei confronti di altri; «Noi abbiamo firmato a maggio: per quale motivo molti consiglieri hanno aspettato fino ad ora?». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

LIA

Via Asse è al buio, protestano gli abitanti

Proteste dei cittadini di via Asse, a Ventimiglia. Il segretario del pds Salvatore Sciarrone si fa portavoce di un folto gruppo di abitanti: «In particolare l'ultimo tratto della via, dove si trovano diversi palazzi di nuova costruzione, è buio. Questo favorisce l'arrivo di diversi tossicodipendenti, che non sono certo ben accolti dai residenti: è di incontrarli nei portoni di casa». Sciarrone riferisce che è stata più volte chiesta all'amministazione di potenziare l'illuminazione. Ma il Comune, almeno finora, non ha risposto.

[d. bo.]

Oggi e domani il Festival di petanque

L'Apt di Bordighera ha dato il suo patrocinio al 2° «Festival Internazionale di Petanque - Città di Bordighera», che si svolgerà oggi e domani, con un ricco calendario di appuntamenti, sulla spianata del Capo della città alta. In collaborazione con l'assessorato al Turismo, la manifestazione si aprirà con un ricevimento delle squadre al locale «U Cavetu» di Bordighera, che fornirà anche un trofeo.

[d.bo.]

Troppi carretti, l'Enel non può intervenire

Proteste per la presenza di carretti per frutta e verdura in via Al Mercato, a Ventimiglia. «La traversa di via Aprosio, accanto al mercato della verdura, è sempre piena di carretti, e ogni volta che dobbiamo intervenire in una importante cabina dell'Enel è praticamente impossibile - afferma Claudio Soliani, assistente tecnico responsabile dell'Enel -. Di recente si era verificato un black out in buona parte del centro. Il risultato è stato che abbiamo riparato il guasto, ma molto più tardi di quanto avremmo potuto, proprio a causa di questi carretti che invadono la stradina». Soliani spiega che l'ingresso della stradina è sempre occupato, e il passo carraio non rispettato.

[d. bo.]

L'inchiesta della Procura sulle presunte irregolarità nelle autorizzazioni a costruire

Seborga, caccia agli abusi edilizi

Gli investigatori controllano accuratamente le distanze tra i fabbricati, visitano i cantieri, acquisiscono delibere di giunta «sospette». Indagini a tappeto sugli ultimi dieci anni di amministrazione. Il precedente di Perinaldo

SEBORGA. Tutti i mercoledì, puntuali, gli investigatori della procura tornano nel principato sotto inchiesta. Misurano angoli delle case, le distanze tra un fabbricato e l'altro, visitano cantieri, controllano mappe, frugano negli archivi del Comune. E continuano ad acquisire delibere di giunta e verbali della commissione edilizia. Un lavoro paziente, minuzioso, che dura ormai da un mese. E' la caccia agli illeciti, in un ipotetico sottobosco di irregolarità nascoste nelle pieghe delle autorizzazioni a costruire e a ristrutturare. Lo ha segnalato all'autorità giudiziaria un esposto ricco di particolari. Gli accertamenti non sono stati fatti attendere.

Anche il Corpo Forestale è in prima linea, con una serie di sopralluoghi che avrebbe già dato i primi frutti. «L'inchiesta è soltanto alle prime battute, e non è possibile anticipare se abbiano in mano gli inquirenti - spiega il sindaco di Seborga, Bruno Semeria - Quello che so è che le verifiche riguardano soltanto le giunte degli anni scorsi, e dovrebbe trattarsi di episodi di particolare gravità». Sta di fatto che la caccia ai riscontri, avviata dagli investigatori di Sanremo con un programma a scadenze settimanali, ha tutto l'aria di un'indagine a tappeto. Ed è confermato (anche dalla raffica di acquisizioni negli uffici del Comune) che gli ultimi dieci anni di amministrazione passeranno inesorabilmente al vaglio della magistratura.

Si cercano le prove di una presunta «allegra gestione delle licenze edilizie», come sono gli autori del documento inviato ai giudici e all'origine dell'inchiesta. Già da anni, il suggestivo paese alle spalle di Bordighera è al centro di una all'acquisto di seconde . Qualcuno è riuscito a costruire, su terreni acquistati a prezzi da capogiro. Ma secondo gli investigatori, non si esclude che le autorizzazioni siano state «poco rigorose nei controlli e troppo sollecite».

E' soltanto l'inizio di un valzer di accertamenti, sul fronte dell'edilizia, nelle vallate del Ponente. Già lo scorso anno è toccato a Perinaldo: una trentina di abusi accertati, sindaco arrestato, terremoto in giunta. Ora, l'attenzione procura punta sul principato di Seborga. Mentre tornano ad accendersi le polemiche tra i sindaci dell'entroterra. Ai sospetti di «allegra gestioni della cosa pubblica» lontano dalla costa e dai controlli più serrati, i primi cittadini dei centri rispondono che le grandi speculazioni esplose soltanto nelle città. E che il rischio di «crociate cavillose» è già dietro l'angolo. **[m. p.]**

IL PRINCIPE

Incontro con i sindaci

Giorgio I tessendo misteriosi rapporti con oltre dieci Comuni dell'entroterra e dell'estremo Ponente: il è tutto top-secret, resta il fatto che l'altra sera il principe si è riunito segretamente con diversi primi cittadini al ristorante «Le Ruote» di Camporosso. Un'indiscrezione: pare che il principe abbia intenzione di estendere il dominio seborghino fino a Balzi Rossi re alla frontiera con la Francia.

Giorgio Carbone non ha convocato due sindaci, tra i quali quello di Perinaldo, per il momento sospeso dalle «trattative» per il contenzioso con il principato di Seborga, che si vuole appropriare dei suoi territori di Negi. Intanto è stato nuovamente rinviato a data da stabilirsi l'incontro con il Consiglio comunale di Perinaldo, previsto inizialmente per domenica 5 settembre e poi rimandato a questa mattina. **[d. bo.]**

L'episodio a Nizza

Padre picchia il preside della scuola

NIZZA. Botte nell'ufficio del preside di una scuola media di Nizza: la rabbia del genitore di studentessa si scatena per non aver ottenuto i duplicati dei bollettini trimestrali, e il preside, Guy Cervera, di 51 anni, perde un dente con un «destro» del rivale.

Anche il genitore, Pierre Thiriet, 41 anni, ha presentato denuncia, consegnando un certificato medico.

Il preside della scuola media aveva ordinato alla segretaria di non consegnare le fotocopie: Thiriet è entrato come un pazzo nella stanza e ha aggredito Cervera, che era seduto sulla sedia.

Mentre il genitore stava per essere riaccompagnato alla porta da un gruppo di persone, è riuscito a sferrare l'ultimo pugno, che ha fatto saltare un incisivo al preside.

Thiriet aveva bisogno delle copie, dopo aver smarrito gli originali, per trasferire la figlia, di 12 anni, in una scuola privata. **[d. bo.]**

Ti aspetto dal 1° febbraio
GABRIELE

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 64/90 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni

Esecuzione promossa da: Cassa Risparmio Genova Imperia s.p.a. Rutino contro **PANZARINO Michele AC Rosa**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n.6 di questo tribunale per il giorno 6 Ottobre 1993 ore 12 e seguenti occorrendo: in comune di Boissano:

Via San Paolo n. 5, edificio di abitazione su due piani fuoriterra più seminterrato, con circostante terreno asservito, formato da centrale termica e cantina nel piano seminterrato, ingresso soggiorno con cucina e bagno al piano rialzato e tre camere da letto con bagno al primo piano. Al NCEU partita 402 F.7 mappale 735 Via San Paolo 5; a CT. partita 1897 F.7 n.735 e 788.

Prezzo base d'asta lire cauzione L. 15.000.000. spese lire 22.500.000.

Offerte minime in aumento lire 7.000.000.

Le irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione mediante versamento su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12

Savona, li luglio 1993

IL

REGIONE LIGURIA

Servizio Energia

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INTERVENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 16/1988

La Giunta regionale, con deliberazione n. 3445 del 6/8/93, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 16/1988 "Norme per l'utilizzazione dei contributi assegnati alla Regione ai sensi del secondo comma dell'articolo unico della legge n. 8/1983 in materia di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi".

Possono essere presentate domande relative ad interventi da realizzarsi esclusivamente nel territorio dei Comuni di Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi e Spotorno.

I criteri per la valutazione delle stesse sono stabiliti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 15/1990.

I moduli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso le sedi della Regione Liguria, Servizio Energia, Viale Partigiane 2, Genovese della Provincia di Savona, Ufficio Studi, Viale IV Novembre 1, Savona.

Le domande, indirizzate alla Regione Liguria, Servizio Energia, Via Fieschi 15, Genova, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Regione in Via Fieschi 15 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. (15/9/1993) della suindicata deliberazione n. 3445 di riapertura dei termini.

Nel caso di invio a mezzo servizio postale farà fede il timbro e data di ricevimento apposto dall'Ufficio Protocollo della Regione.

L'ASSESSORE ALL'ENERGIA
Prof. Carlo Baulone

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI

FONDATO NEL 1564

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.19.73 - - Fax 25.26.95

liguria estate

CHI SI RIVEDE, IL CICLOTAPPO

GENOVA. Torna a Genova, dov'è nato, su iniziativa di Gualtiero Schiaffino, il Ciclotappo, il gioco che consiste nel dar «bicellate» ai tappini delle bottigliette di bibite, e che era molto in voga fra i ragazzi negli Anni Cinquanta e Sessanta. Al Ciclotappo è addirittura dedicato un apposito campionato che domenica toccherà Padova, con regate in Piazza dei Signori. Domenica 19 settembre il ciclotappo sarà a Genova a Villa Gruber e la gara si svolgerà all'interno di un «contenitore» di antichi giochi genovesi. Gualtiero Schiaffino, presidente della Federazione Italiana del Gioco Ciclo-Tappo, che ieri ha presentato la divertente iniziativa, ha annunciato che la popolarità del gioco è in crescendo in molti Paesi europei e che presto i tornei si svolgeranno anche a livello internazionale. [m. b.]

Si sceglie il «più bello» d'Italia: in gara sono rimasti anche tre liguri

Brigitte diserta, ma arriva Alba

La Nielsen sostituita a Diano dalla Parietti

DIANO MARINA. Sono i candidati della Liguria al «Più bello d'Italia», superstiti ad una selezione avvenuta nella prima serata di finale nazionale decisamente «fantozziana». Pubblico e giuria con ombrelli aperti, all'interno della struttura coperta realizzata sul molo centrale, rivelatasi insufficiente in caso di vento e pioggia.

I tre eroi liguri sono: Emanuel Ferrigato, 21 anni, di Sanremo, Paolo Sgrò, costaneo, di Cervo e Giacomo Rosa, 23 anni, di Loano. Fanno parte della rosa i ventuno semifinalisti, tra i quali saranno selezionati i sette più meritevoli, che gareggeranno questa sera, per la fascia del «Più bello d'Italia» e per gli altri ambiti titoli del concorso nazionale.

Emanuel è reduce dalla selezione regionale alla discoteca Odeon di Sanremo. Assiduo frequentatore di palestra, sta entrando in affari con un amico per gestirne una: «Questo non esclude che mi possa inserire nel mondo dello spettacolo, tutt'altro», precisa. E' fidanzato con Desi, una delle tre gemelle più famose d'Italia, anche lei avviata alla carriera artistica insieme con le sorelle Tania e Monia.

Alcuni concorrenti: la giuria femminile deve scegliere il «più bello»

Paolo, un passato da calciatore nelle squadre locali, è «Il più bello del Chikito», la discoteca di San Bartolomeo. Vuole sfondare come indossatore, Giacomo, invece, è l'unico culturista rimasto in gara.

La prima serata ha evidenziato diverse carenze organizzative, peggiorate da un clima tutt'altro che estivo. Lo spettacolo è iniziato solo alle 22,30 e nell'attesa il pubblico presente ha vissuto il clima affannato degli ultimi preparativi: mentre gli operai montavano il palco, dagli altoparlanti uscivano richieste di aiuto e frasi colorite. I 54 più belli che vagavano i loro bagagli. All'ultimo momento sono stati ultimati i camerini: un recinto di pochi metri quadri senza luce, specchi e poche sedie. In giuria mancavano l'attesa Alessandra Bellini, testimonial dello spot-Sip, La- Saint-Paul e Adriana Russo. C'erano, invece l'appassionata di strip maschili contessa Pinina Garavaglia e la show-girl Fanny Cadeo.

Tra le «assenze giustificate» quella di Brigitte Nielsen che, impegnata alla tivù francese, questa sera sarà sostituita da Alba Parietti.

E salvare una serata-fiume, terminata dopo le due di notte, hanno pensato i due bravi conduttori: Flavia Fortunato, decisamente ad alto livello, che nulla ha da invidiare alle colleghe più note, e un brillante e intelligente Ettore Bassi, «Più bello d'Italia» uscente, in lizza questa sera per il «Più bello d'Europa».

Saranno presenti le telecamere di Raiuno che registreranno uno special, in onda poi a «Bella estate», giovedì 16 settembre dalle 22.

Daniela Borghi

I film del Festival di Venezia nelle sale della Liguria

«Il fuggitivo» e «Tina» conquistano il pubblico

I film del Festival di Venezia già partiti alla «conquista» della Liguria. In tutte le sale della regione, questo fine settimana vede in primo piano grandi produzioni hollywoodiane. La parte del leone spetta a «Il fuggitivo», ennesimo campione di incassi degli Stati Uniti con Harrison Ford, che figura nelle programmazioni di tutti i principali cinema, seguito da «Tina», tributo alla regina del rock Tina Turner.

Soltanto nel Genovese, l'ultimo lavoro di Ford, diretto da Andrew Davis, tiene banco oggi all'Augustus del capoluogo ligure (sono previsti tre spettacoli, alle 15, 17 e 20) e al Centrale di Santa Margherita. La storia di un medico che si trasforma in investigatore per dimostrare di essere l'assassino della moglie ha già attirato numerosi spettatori anche all'Astor di Savona e al Colombo di Alassio.

In provincia di Imperia, resterà in programmazione per due settimane e mezzo: nel weekend, il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30. La pellicola ha ottenuto unanimi consensi anche all'Ariston di Sanremo, dove in un giovedì ha superato le 400 persone. Nella città dei fiori, «Il fuggitivo» resterà in cartellone almeno fino a giovedì.

Michelle Pfeiffer

Un inizio in sordina, nell'Imperiese, ha invece contraddistinto «Tina», interpretato da Angela Bassett e tratto dalla biografia della Turner, edita dalla Sperling & Kupfer. Al Centrale di Sanremo, il film di Brian Gibson è stato accolto in maniera tiepida, ma si prova ad oggi e domani. Da ieri, il lavoro è proposto anche al Centrale di Imperia, che stasera prevede proiezioni alle 20 e 22,30. La vita della rockstar viene inoltre rappresentata all'Universale di Genova e all'Arena Vittoria di Borghetto.

Fa capolino anche un'altra opera di grande interesse, «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, affresco di fine secolo che schiera l'affascinante Michelle Pfeiffer e Daniel Day-Lewis. Per oggi, è stata presentata all'Olimpia di Genova (spettacoli alle 15, 17,40, 19,20, 21 e 22,40). Con la sua scia di polemiche, approda in Riviera pure «Boxing Helena», morbosa opera prima di una figlia d'arte, Jennifer Lynch, dedicata a una donna che viene mutilata di braccia e gambe. La «ragazza in scatola» ha fatto registrare il tutto esaurito al Tabarin di Sanremo, ed è in cartellone al Lux di Genova.

Dietro l'angolo, spunta intanto l'attesissimo «Jurassic Park», il film dei dinosauri di Steven Spielberg, che venerdì 17 è proposto al Centrale di Imperia e all'Ariston di Sanremo. Genova, forse per scaramanzia, preferisce esordire il 16 (il cinema prescelto è l'Universale).

Enrico

NOLI

Comune di

COMITATO PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI

Manifestazioni Celebrative dell'8° Centenario dalla Fondazione della Repubblica Marinara di Noli

Patrocinio della Regione Liguria della Provincia di Savona dell'Azienda Promozione Turistica Finale Ligure

CORTEO E REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
AMALFI - GENOVA - PISA - VENEZIA

XIV EDIZIONE DELLA

REGATA STORICA DEI RIONI
PURTELLU - MAINA - CIASSA - BURGU

PROGRAMMA

dal 10 settembre al 12 settembre	Mostra Filatelica internazionale a cura dell'Unione Filatelica Regionale e del Circolo Filatelico Spotornese - Sala Convegni dell'Hotel Capo Noli.
dall'11 settembre al 12 settembre	Annulli postali speciali e cartoline illustrate dell'8° Centenario della Fondazione della Repubblica Marinara di Noli a cura delle Poste Italiane e della Repubblica di S. Marino. Ufficio Informazioni - Accoglienza Turistica C.so Italia.
Sabato 11 settembre	Arrivo nella rada della «Fregata» della Marina Militare «Alpino» - ore 16,00 Cerimonia della benedizione degli equipaggi - Rito Propiziatorio - Sorteggio delle corsie - Fiaccolata per il Centro Storico - P.za Chiappella ore 20,30.
Domenica 12 settembre	Cerimonia di benvenuto nei confronti del Comandante e dell'equipaggio della «Fregata» Alpino della Marina Militare - Sala Consiliare del Comune ore 10,00
	P.za Mons. Lorenzo Vivaldo: Concentramento dei Gruppi Storici delle Repubbliche Marinare di Amalfi - Genova - Pisa - Venezia - «A Campanassa» di Savona e del Centro Storico «Civitas Nauli».
ore 15,30	Corteo Storico nel Borgo medievale.
ore 17,30	Regata dei galeoni delle Antiche Repubbliche Marinare di Amalfi - Genova - Pisa - Venezia.
ore 18,00	XIV edizione della regata Storica dei rioni «Ciassa», «Burgu», «Maina», «Purtellu».
ore 19,00	Cerimonia della premiazione degli equipaggi delle antiche Repubbliche Marinare e dei Rioni di Noli.

Con il contributo della Camera di Commercio di Savona, della Banca Popolare di Novara e delle Terme di CRODO

noli mediterranée

La Direzione dei

Bagni Méditerranée

ringrazia la propria clientela

e dà appuntamento alla prossima stagione

Nautica Spotornoli

VIA AURELIA TRA SPOTORNO E NOLI - TEL. 019 748.53.37

- **PATENTI NAUTICHE**
  Corsi tradizionali
  Corsi full immersion
  Corsi individuali
- **POSTI BARCA**
  Aperta prenotazione per la stagione 1994
- **SERVIZI NAUTICI**
  Vari - Alaggi - Assistenza

Gli appuntamenti di questa sera in Riviera

A Cervo il pianoforte del maestro Von Arnim

Ecco la guida agli appuntamenti di questa sera in Riviera e Co[redacted] Azzurra.

Deiva Marina. Nella Chiesa di Santa Maria dell'Assunta, alle 21, nell'ambito del Settembre Musicale Deivese, concerto del pianista Carlo Levi Minzi.

Rapallo. Alle 22, a Villa Buenos Aires, serata jazz con il trio [redacted] Alberto Malnati e Marco Tindiglia. Ingresso lire 15 mila.

Genova. Nell'ambito della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 21, all'Arena dello Spettacolo, avrà luogo la rappresentazione teatrale «Mistero Buffo», di Dario Fo, interpretato da Mario Pirovano, [redacted] Teatro dell'Archivolto. Al palasport della Fiera, alle 17, spettacolo della rivista sul ghiaccio «Holiday [redacted] Ice». Ingresso da 20 a 35 mila lire.

Savona. Festa di fine estate ai «Bagniarci» di via Cimarosa. L'appuntamento [redacted] fissato alle 21. In programma giochi, musica, danze e specialità gastronomiche liguri. Alla Rocca di Legino, festa del Nome [redacted] Maria.

Stella. In frazione S.Bernardo si conclude domani [redacted] IV edizione del torneo [redacted] bocce «Sandro Pertini».

Cairo M. In frazione Ferrania, semifinali del concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli.

Noli. Per le manifestazioni dell'8° centenario dell'antica Repubblica, regata storica dei Rioni con benedizione degli equipaggi e fiaccolata. [redacted] rada, fino a domani, un'unità della Marina Militare Italiana». Ai bagni «Anita», [redacted] danzante.

F[redacted] L. Recital [redacted] spettacoli rievocativi del 50° «Settembre 1943». Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia.

Salea. Prosegue questa sera, con inizio alle 19, la ventisseiesima rassegna del Pigato [redacted] dei vini della Riviera ligure di Ponente. Accanto agli stands enologici, alle 21,30, ballo gratuito con l'orchestra «L'Orsa [redacted]ore» e karaoke organizzato da Radio Onda Ligure, Mirò e La Stampa.

Villanova. Si conclude questa sera la quindicesima edizione del «Settembre villanovese» con la premiazione del vicolo che si è aggiudicato [redacted] concorso «Vicoli fioriti». Alle 21,15, nella stessa piazza, si svolgerà un concerto vocale e strumentale di spiritual.

Loano. Alle 21 in piazza Rocca, concerto del corpo bandistico Maria Immacolata. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, «Libera» [redacted] Pappi Corsicato.

Toirano. Alle 17, nel palazzo del Marchese, conferenza di Alfredo Maineri su «La legislazione del condominio negli edifici».

Cervo. Penultimo appuntamento con le esibizioni degli allievi dell'Accademia internazionale estiva del maestro Arnulf Von Arnim. Alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, sarà di scena propria [redacted] classe [redacted] pianista tedesco (musiche di Beethoven, Schumann, Ravel,

A Cervo il pianoforte di Von Arnim

Debussy e Brahms).

Diano Arentino. In frazione Diano Borello, è in programma la sagra delle trippe e fagioli, con serata danzante.

Diano Marina. Riapre il dancing Pick Up, in via Sant'Elmo: l'animazione è affidata all'orchestra Sagittario.

Imperia. Alla Galleria degli Orti, si concludono gli «Incontri liguri». Alle 21, il poeta Francesco Biamonti verrà premiato con [redacted] «Vela d'argento». Sul lungomare Vespucci, proseguono gli spettacoli [redacted] circo austriaco Colber (ore 21,15). Al dancing Mocambo Blu di Caramagna, sagra della trippa. Gli stands aprono alle 20, e dalle 21 si balla in compagnia dell'orchestra di Walter D'Angelo.

Lucinasco. Alle 21, festeggiamenti alla Cappelletta del Monte Acquarone, con le tradizionali luminarie.

Prelà. Aria di festa in frazio[redacted] Tavole: alle 20, cena all'aperto [redacted] le specialità dello chef Tonino. Alle 21, via alle danze con i Cotton Club [redacted] alle 23,30 karaoke con l'orchestra.

Arma di Taggia. In frazione Beuzi suonano i [redacted]gma e dalle 15 [redacted] previsti vari giochi.

Sanremo. Tempo di sagre anche nell'entroterro [redacted]se. Alla Madonna della Guardia, dalle 14,30, gimkana ciclistica e mountain bike, seguita da un appuntamento con la gastronomia [redacted] e una serata animata dal complesso «Le Nuove Immagini».

Ceriana. Per i festeggiamenti dedicati alla Madonna della Villa, intrattenimento danzante con la formazione «Dolce Sosta» in piazza Marconi. Inizio alle 21.

Molini [redacted] Triora. Torna la sagra della lumaca: dalle 21, serata danzante.

Saborga. Si chiude la lunga stagione di manifestazioni estive, con una serata gastronomico-musicale. [e. f.]

A Ventimiglia

Un successo la rassegna organistica

VENTIMIGLIA. All'inaugurazione, Pierre Pardigou è stato accolto da uno scrosciar d'applausi intensissimo e al folto pubblico, che gremiva la Chiesa [redacted] Nostra Signora dell'Orto, ha [redacted] un bis. Tocca adesso ad Alberto Guerzoni proseguire la Rassegna Organistica Ventimigliese, dedicata [redacted] Girolamo Frescobaldi nel 350° anniversario della morte, e che si [redacted] ogni domenica nella Città Alta: sarà lui a cimentarsi domani [redacted] (ore 21) con l'organo costruito dai fratelli Agati di Pistoia nel 1845. I concerti sono organizzati in collaborazione da Provincia di Imperia, Comune, Comitato Pro Centro Storico e Circolo Acli di Ventimiglia.

Il programma [redacted] aprirà [redacted] Toccata di Frescobaldi, sommo organista del Seicento italiano, che ha influenzato la scuola tedesca sino [redacted] Bach, e quella francese, a partire da Couperin. Seguiranno poi due Fantasie di Bach, un Andante di Mozart, Sonate di Pescetti [redacted] Zingarelli, la Siciliana di Valeri, [redacted] Versetti [redacted] una Suonatina per l'Offertorio di padre Davide da Bergamo. Il giovane Guerzoni, che si è brillantemente diplomato al Conservatorio Frescobaldi in organo [redacted] composizione organaria, ha inciso il Requiem di Fauré, e sta ora perfezionandosi in musica antica e nell'arte organistica [redacted] Bach. Attivissimo, suona anche in duo (con flauto o violino) e trio (tromba e oboe). [s. d.]

Da ottobre

Antiquariato ecco i corsi al casinò

SANREMO. [redacted] rinnova, a partire da ottobre, l'appuntamento settimanale [redacted] il «Corso d'antiquariato» promosso al teatro dell'opera del casinò dall'«Istituto per l'arte e l'antiquariato il restauro e la cultura» di Genova, diretto [redacted] Margherita Parodi. Le lezioni, fissate ogni lunedì dalle 16,30 alle 18,30, du[redacted] dall'11 ottobre al 7 febbraio e daranno la possibilità ad appassionati ed estimatori delle antichità di aumentare la propria preparazione culturale in materia.

L'organizzazione, anche per [redacted] sessione di studi '93/'94, ha redatto un programma molto vario. Questi gli argomenti che saranno trattate nelle sedici lezioni [redacted] corso: orientamenti comunitari di salvaguardia del patrimonio artistico, mobili in Italia e Francia tra Settecento e Ottocento, la moda [redacted] Europa tra Settecento e Ottocento, [redacted]tiche [redacted] rare porcellane cinesi, porcellane europee tra Seicento [redacted] Settecento, antichi disegni di grandi maestri, marmo: mate[redacted]a di creazione, le pietre preziose, mobili dell'Ottocento europeo, il restauro del mobile antico, mobili dell'Ottocento europeo, scultura in Italia e Francia tra il XVIII e [redacted] XX [redacted]colo, pittori liguri dal neoclassicismo [redacted] Novecento, l'art nouveau, leggere un'opera d'arte, la prevenzione [redacted] tutela dei furti. Per informazioni rivolgersi al botteghino del casinò. [g. ga.]

Dopo l'estate, il Principato di Monaco all'insegna delle vedettes internazionali

Montecarlo: è l'ora della musica

Serate jazz e weekend con la lirica. Oggi e domani gli ultimi appuntamenti alla Salle des Etoiles. Non manca la cultura: per tutto il mese esposizione di sculture. Gastronomia al Café de Paris. Gli altri locali

MONTECARLO. Ancora un paio di giorni, poi cala [redacted] sipario sulla scintillante [redacted] di Montecarlo, popolata [redacted] sempre, allo Sporting Club, da tante vedettes internazionali (qualche nome? Donna Summer e Paul Anka, Ute Lemper e Renzo Arbore, Gianni Morandi e Jonnhy Halliday, Tony Bennet e la Count Basie Orchestra): ma l'autunno prosegue, nel Principato di Monaco, con una serie di attrazioni tra cultura e gastronomia, senza tralasciare lo spettacolo. E, in più, c'è la novità dei weekend di ottobre con la lirica: Katya Ricciarelli e I Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone, Julia Migenes, Nicolas Ghiaurov [redacted] l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo.

La Salle des Etoiles chiude questa sera, [redacted] la Notte degli Imprenditori, organizzata per gli operatori economici del Principato. Sulla scena, la Rivista sotto le Stelle, [redacted] viaggio musicale al quale collaborano [redacted] voce di Tracey Brian, le Sporting Dolls e i Rhythm Boys, la Big Band di Tony Evans, i Cha-

La cantante lirica Julia Migenes

Cha Cuban Boys e Los Cariocas (questi ultimi due gruppi animano anche sino a domani i due ristoranti esotici [redacted] giapponesi dello Sporting Club), oltre a [redacted] manipolo di artisti circensi, del duo australiano Oz Broz, che presenta un numero di trampolino e di acrobazie, al giocoliere comico americano Red Ryder, dai russi Ivanov al mago Devil.

Chi ama il jazz, non ha che [redacted] frequentare, il venerdì sera, dalle 22,30, il Bar dell'Hotel de Paris. Qui si esibisce il Bernard Rosati Quartet, con la vocalist Maria Jones, il cui stile ricorda quello della grande [redacted] Holiday [redacted] Dee Dee Bridgewater.

Del gruppo di Rosati, [redacted] qua[redacted] bassista, attuale direttore della Montecarlo Big Band, fanno parte anche Patrice Fasio alla batteria e Claude Tedesco al piano. L'ensemble spazia nel suo repertorio tra i grandi classici del jazz, [redacted] Thelonius Monk e Count Basie, Duke Ellington e Chick Corea, Cole Porter e Carlos Jobim, John Coltrane [redacted] Miles Davis.

A fine settembre, smobilita anche la prestigiosa Biennale di Scultura, che [redacted] Marisa del Re Gallery di New York ha allestito in collaborazione con la Société [redacted] Bains de Mer in quei luoghi da sogno che sono i giardini [redacted] l'atrio [redacted] Casinò. Una trentina, le opere presenti, disseminati tra le piante e le aiuole. [redacted] autori sono illustri, alcuni di loro hanno scritto la storia della scultura del ventesimo secolo, [redacted] Rodin e Moore, Leger e Segal, Dubuffet e Mirò. Non mancano gli italiani, e sono tutti di spicco: E[redacted] come Manzù, Marino Marini. E [redacted] mostra all'aperto, da aprile ad oggi l'hanno visitata decine [redacted] migliaia di persone.

Un altro aspetto è quello della cucina. Sull'esempio di Alain Ducasse, che al Luigi XV ha eretto il suo tempio gastronomico, i ristoranti rivaleggiano nelle proposte. Dal [redacted] settembre al [redacted] ottobre, il Café de Paris offre un menu particolare, tutto a base di funghi (e dal 7 al 10, si terranno le Serate Bavaresi, annaffiate di birra), mentre il [redacted] settembre La Coupole dell'Hotel Mirabeau (ha meritato una stella nella Guida Michelin) offre un pranzo ispirato alla vendemmia, e il 2 ottobre il Belle Epoque dell'Hotel Hermitage riscoprirà la magia culinaria d'inizio Novecento con la Notte Escoffier. [s. d.]

A Monaco in preparazione l'edizione numero 18

Ecco le date [redacted] i prezzi per il Festival del circo

A Monaco il Festival del circo

MONACO. Il Festival internazionale del circo di Montecarlo è sicuramte tra gli avvenimenti più attesi e seguiti dell'anno. La macchina organizzativa è già in moto da tempo per preparare la prossima manifestazione giunta alla sua diciottesima edizione.

Mentre si lavora a tempo pie[redacted] per selezionare il cast di artisti che vi prenderanno parte, sono state [redacted] note le date e le tariffe. Il Festival [redacted] Circo prenderà il via il 27 gennaio dell'anno prossim[redacted] e durerà fino al [redacted] febbraio: i prezzi vanno da 300 a 320 franchi a seconda dei posti. Per la serata di gala, [redacted] presenza della famiglia dei principi Grimaldi [redacted] l'assegnazione dei riconoscimenti per le migliori attrazioni, si paga da [redacted] a 370 franchi. Per i bambini fino a 12 anni le tariffe sono al 50 per cento. Per informazioni telefonare al 92052345. [a. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Centrale — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. mus.*

[redacted] — Lire 8000/rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted] *Thriller*

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, [redacted] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

A. DI TAGGIA [redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' *Commedia*

[redacted] estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Biancaneve e i sette [redacted] — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' *Cartoni animati*

BORDIGHERA [redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. [redacted] (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide [redacted] «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' *Horror*

DOLCEACQUA [redacted] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted]: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '9[redacted] — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata) Il [redacted] è disposto ad «affittare» per [redacted] una cifra da capogiro N.V. 1h 50' *Dramm.*

[redacted] Don [redacted] — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 18/22,30 — Lire [redacted]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' *Thriller*

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita [redacted] Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e i [redacted] turbolento con Ike Turner. V. M. 14 [redacted] 58' *Comm. [redacted]*

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: [redacted] 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e le vittoriose lotte ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Ritz — T. 507070 — Or.: in.16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Made in [redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

T[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [redacted] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [redacted] *Erotico*

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie a[redacted] e [redacted] ingiustamente [redacted]: braccato [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

[redacted] — [redacted] 840,427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, R. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' *Azione*

ALBENGA [redacted] Astor — Tel.: 50.887 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000-5000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Dinosauri — di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore [redacted] tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h [redacted]

LOANO [redacted] Giard. del Princ. — Tel. 675.898 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
[redacted] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Doradio, M. Gammarota (Ita [redacted] '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano [redacted] sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' *Commedia*

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, [redacted] a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. [redacted] coll. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' *Comm. Avvent.*

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano [redacted] Angeles in cerca di [redacted] da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [redacted]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura [redacted]
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Amos e Andrew
Ariston 2: Chi non salta bianco è
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: El mariachi
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
[redacted]: Americani
Odeon: Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Fuga a quattro zampe
Universale 1: Made in Usa
Universale 2: Tina
Universale 3: Stalingrad
[redacted]: Gunmen
Centrale 1: Duro [redacted] grosso come piace a te
Centrale 2: Depravazione anale - Uccellove penetration
Chiabrera: Sex fascination - Cravings. Desiderio soddisfatto
Cristallo: Carne di lusso 2
Eldorado: Follie bestiali di coppie eccitanti.

CINECLUB
[redacted] **Cinema:** Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva.

[redacted]
[redacted]**n:** La morte [redacted]

ARENZANO
Arena Italia: La crisi.

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Telecupole
14 Tg4 settegiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Startandia; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Giro Festival; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale
[redacted] Market; [redacted] Il prezioso viaggio [redacted] Clemente Fulgenzio; **17,30** Market; **18,30** Telefilm; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera; **24** La voglia matta; **0,30** Telefilm.

Telestar
14,30 Colonel March, telefilm; [redacted] Bravissima; **17** Telefilm; **18** Odeon sport; **18,30** Cuore [redacted] rete; **19,30** Tg 10; **19,40** Julia, telefilm; **20,30** Lupo di mare; **22,45** Ombre rosse, film; **0,30** Notturno Telestar.

[redacted]elearcobaleno
14,15 TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** [redacted] franca; **22,30** TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord
14,30 Cartoni animati; **15,10** Nati per vivere; **15,40** Candid camera; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la terra; [redacted] Avventure di frontiera, telefilm; **17,30** Montecarlo news; **18** Il richiamo degli abissi; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,55** Motor shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bo[redacted] Ones, telefilm; **21,10** L'uomo e la terra; **21,50** Andiamo al cinema.

Telecittà
14 The Pulse [redacted] Swatch; **19,20** Telecittà; **20** Uk today; **20,30** A cielo aperto; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà; **23,15** Teleshopping; **1,20** [redacted] nights.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Andiamo al cinema; **15** Sport domani; [redacted] Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; [redacted] Telepromozioni; **19** Maria Maria; **19,45** Gioca 13; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Giove [redacted] doppiopetto, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un sallo nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** E Beatrice sta a guardare, film.

Canale 7
14 Arius; **16** Cartoni animali; **16,30** L'uomo e la città; **17,30** Lassie, telefilm; **18** Motor shop; **18,30** Agenda Liguria; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,15** Obiettivo gente; [redacted]**,30** Starting; **21,30** Montecarlo news; **22** Tg Liguria; **22,20** Obiettivo gente; **22,30** Gioielli; **0,30** Seventeen sexy shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Una donna [redacted] vendita; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria; **17,35** Cartoni animati; **19** Benson, telefilm; **19,30** Padre Brown, telefilm; **20,30** Agguato nella savana, film; **22,20** Men, telefilm; **23,20** Africa ama.

Teleregione
14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Film; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Gi[redacted] Festival; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

[redacted] Tv
14 Tg SV; **14,10** Tg IM; **14,30** Soqquadro; **14,30** Nati per vivere **15** L'allegro mondo di Telpilandia; **15,30** Mash, film; **18** Señora; **1**[redacted] Videomare quant'è bello; **19** Tg SV IM; **19,30** Mash, film; [redacted] Viaggio con l'avventura; **20,30** Il risveglio di Candra, film; **22** Tg SV; **2,10** Tg IM; **22,45** Speciale motomondiale.

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il sodalizio biancorosso resta legato alla sorte del Marsiglia

Monaco, un jolly di Coppe

Gli uomini di Wenger, che questa sera ospitano il modesto Lilla, sono ancora in attesa di sapere in quale competizione europea dovranno giocare mercoledì

MONTECARLO. Il Monaco si rituffa nel campionato. Stasera, per l'ottava giornata del massi- torneo transalpino, i biancorossi di Arsène Wenger rice- il Lilla, squadra penultima in classifica. Obiettivo i due punti. Una vittoria consentirebbe al Monaco di perdere contatto dalle posizioni di testa. Il Bordeaux e il Cannes, le due formazioni capolista, hanno due punti in più, il Marsiglia è avanti di una lunghezza. Perdere altro terreno potrebbe sera pericoloso.

E poi, una vittoria darebbe tranquillità a tutto l'ambiente in un momento in cui le acque, non per colpa del Monaco, un po' agitate. I monegaschi mercoledì esordiranno nelle coppe stati tenuti sul filo dell'incertezza fi- all'ultimo: Coppa dei Campioni o Coppa Uefa? A quest'ultima i biancorossi diritto per meriti acquisiti sul campo; alla Coppa dei Campioni avrebbero dovuto partecipare, designati dalla Federazione francese, in sostituzione del Marsiglia escluso dalla massima competizione continentale per una decisione dell'Uefa in seguito allo scandalo-Valenciennes.

Questo fino a mercoledì. Poi giovedì in Svizzera, un tribunale Berna dove ha sede l'Uefa, ha riammesso i marsigliesi in Coppa Campioni. Un «pasticcio» l'han definito i francesi, con l'Uefa che insiste sulle sue posizioni e il Marsiglia che si fa forte della sentenza a favore. Il Monaco, ancora ieri a tarda ora, in di saperne più.

In Coppa Uefa avrebbe affrontato gli spagnoli del Tenerife guidati dal fuoriclasse argentino Redondo; in Coppa dei Campioni dovrebbe vedersela l'Aek Atene. Mercoledì, giorno fissato per il via alle coppe, è dietro l'angolo. Ad ogni buon conto stasera, mentre Monaco gioca col Lilla «Louis II» (ore 20), una delegazione guidata dal general manager Henri Biancheri sarà ad Atene a spiare l'Aek in campionato. Bisogna comunque esser pronti.

Tornando al campionato, oggi mancherà ancora Klinsmann che, dopo l'operazione al piede, tornerà a Montecarlo solo martedì. L'attacco conterà ancora sulla coppia africana Simba-Ikpeba. In difesa ci anche il nazionale Petit, reduce dalla vittoriosa prova della Francia, a Tampere con la Finlandia.

Partite dell'ottava giornata: Nantes-Strasburgo; Monaco-Lilla; Tolosa-Marsiglia; Le Havre-Caen; St Etienne-Sochaux; Cannes-Angers; Bordeaux-Metz; Paris St Germain-Montpellier; Lens-Lyone; Martigues-Auxerre. Classifica: Bordeaux e Cannes 10, Marsiglia, Nantes, Martigues, Monaco, Paris, Sochaux e Strasburgo 8, Auxerre e Metz 7, Angers, Caen e Montpellier 6, Lilla e St Etienne 5, Le Havre, Lens e Tolosa .

Bruno Monticone

Klinsmann è ancora indisponibile

SANREMESE

Oggi si decide per Franzin

Tra oggi e domani dovrebbe finalmente risolversi la «novela» tra la Sanremese e l'attaccante Franzin: il giocatore dirà se accetta o no le proposte della società su cui c'era stato, parte di Franzin, irrigidimento. L'austerity biancazzurra contrasterebbe coi desideri del giocatore, e un accordo per ora sembra difficile. e la società starebbe sondando altre strade per trovare un attaccante da affiancare a Calabria. E d'attualità il di Lanari, ex Licata e Palermo, un uomo esperto che Rondanini bene. Comunque vada, Calabria sarà anche domani col Nizza, all'esordio casalingo in campionato, l'unico attaccante puro. Caruso, punta (a cui però Rondanini pensa affidare stabilmente compiti da trequartista), è ancora squalificato. Calabria potrebbe esser affiancato da Romano, neoacquisto dal S. Donà. Coi torinesi, che sono nel gruppo dei favoriti, tra gli altri nuovi acquisti si dovrebbe vedere Gagliotti. Più incerti invece il centrocampista Pomo e il libero Trasatti, che in settimana ha trovato l'accordo: entrambi po' a di preparazione, Trasatti potrebbe giocare uno spezzone di partita. **[b. m.]**

Intervista al giocatore ponentino, che ha bruciato le tappe dall'alto dei suoi 2,05

Giretto, «torre» del grande volley

Il imperiese è reduce dall'aver conquistato il secondo posto ai Mondiali Juniores la Nazionale Sarà adesso tra i protagonisti del massimo campionato: la sua Maxicono Parma è favorita per lo scudetto

Giacomo Giretto

IMPERIA

Ora anche vicecampione mondiale della categoria Juniores. Al palmarès dell'imperiese Giacomo Giretto, il «ragazzo prodigio» della pallavolo nazionale, si aggiunge dunque anche il secondo posto conquistato dagli azzurrini nel torneo iridato Under 20 che si è disputato a Rosario, in Argentina.

Però il giocatore non nasconde punta rammarico: «Mi sono preparato per anni e sapevo che la ultima occasione, dal momento che ho già vent'anni e quindi sono ormai un ex Junior; il primo posto era alla nostra portata, ma abbiamo ceduto proprio in finale, finendo sconfitti per 3-1 dal fortissimo Brasile».

Il risultato non toglie nulla all'ottima prestazione dell'intera formazione italiana e in particolare di Giacomo, che ha ottenuto gratificazione personale. E' stato infatti premiato come miglior «muro» del torneo, dall'alto dei suoi metri e cinque centimetri, che gli assicurano anche un primato in altezza tra i «reuccio» della giovane pallavolo italiana. «Certo, proprio preferito conquistarlo, quel titolo mondiale», ammette con un sorriso, aggiungendo: «Ma quel che importa è la prova dell'intero collettivo. Bisogna sempre giocare tenendo ben presente l'organico nel insieme».

Un'attestazione di modestia parte di un giovane che ha sempre bruciato le tappe, entrando a 14 anni nel Maxi- Parma (e all'epoca, era già alto un metro e 98), il quale ha conquistato lo scudetto in serie A nell'ultima stagione. Le sue attenzione è ora rivolta al campionato che prenderà il via il 26 settembre. Le sue vacanze come sempre ridotte all'osso: resterà ad Imperia a riposarsi ancora per qualche giorno, quindi saluterà mamma Elena e papà Antonio, impiegato dell'Inps e appassionato di pallone elastico. Lo attendono prove difficili, perché il Maxicono si presenta come favorito d'obbligo.

C'è comunque ancora tempo per ricordare l'avventura mondiale, che lo ha consacrato tra gli atleti di punta della squadra azzurra allenata da Polidori. Il cammino dell'Italia ha preso via nel primo girone eliminatorio con la su Spagna, Giappone e lo Brasile, sconfitto per 3-2: la dimostrazione che la finalissima sarebbe potuta andare a finire in iera ben diversa. Nel secondo raggruppamento, sono state abbarigliate Bulgaria, Cuba e Russia, per approdare alla semifinale con la Cecoslovacchia, vinta per 3-0. Il valore della formazione è testimoniato anche dalla premiazione di Papi tra gli schiacciatori e Meoni tra gli alzatori.

Dice ancora Giacomo: «Il i- è stato soddisfatto del rendimento mio e di tutta la compagi- le preparazione è stata accurata e potuto esprimerci al meglio». I prossimi obiettivi? «Continuare a progredire come giocatore, e concentrarmi subito sugli impegni che mi attendono in serie A».

Enrico Ferrari

CALCIO

Oggi cinque anticipi

In Coppa Italia tutte le imperiesi giocano domani

Cinque anticipi, oggi in Liguria, per il terzo turno della fase eliminatoria della Coppa Italia dilettanti: alle 16 si giocano Sestrese-Sampierdarenese (campo Borzoli), Semm-Busalla (a Recco), Torriglia-Italstrade e Lavagna-Molassana; alle 20 vanno in campo Bolzanetese ed Alassio. Domani, invece, giocheranno (ore 16) tutte e cinque le imperiesi. E' in palio la qualificazione nei rispettivi gironi: il Ventimiglia ricoverà l'Albenga, Argentina e Vallecrosia disputeranno il derby allo «Sclavi»; in trasferta l'Imperia 87 sul terreno della Sant'Olcese e la Carlin's Boys sul campo della Cairese (per i sanremesi il robusto vantaggio di tre gol accumulato all'andata). Completano il quadro di domani Vezzano-Sestri Levante, Fezzanese-Albaro, Pegliese-Ceparana, Ortonovo-Rutese, Ligorna-Finale, Rivarolese-Entella e Brugnato-Baiardo. **[b. m.]**

PALLONE ELASTICO

Aicardi battuto ad Alba

Stasera Sciorella contro Vacchetto

Il tricolore Molinari, battendo per 11-5 giovedì ad Alba Ricky Aicardi, rientrato i possibili aspiranti alla finale scudetto. Incontro combattuto solo nella prima parte, con un parziale di 5 pari alla pausa. Poi Molinari ha allungato il passo a fronte di un Aicardi demotivato e ormai senza speranze in questi playoff. Stasera alle 21, l'appuntamento per gli appassionati è a D C In programma il confronto tra Sciorella e Vacchetto col ligure grado, in caso di vittoria, di agganciare il diretto rivale in testa. Pronostico incerto e partita che sola potrebbe significare, in caso di vittoria per Vacchetto, il biglietto definitivo per la finalissima e per Sciorella la possibilità di allungare Dotta, impegnato lunedì nel difficile match con Molinari. Domani alle 15,30 a Cuneo, inoltre, spareggio-salvezza tra Pirero e Tonello. **[e. m.]**

CICLISMO

Via alla 19ª edizione

Parte da Salea il Giro di Savona per gli Juniores

Con la tappa di Salea d'Albenga scatta oggi il 19° Giro ciclomatoriale della Provincia di Sa- organizzato dall'Udace. La manifestazione, valida anche per il Gran Premio Presidente della Repubblica, articolata in 7 tappe e vedrà al via tutti i principali gruppi sportivi della Liguria, chiamati a fronteggiarsi con numerosi sodalizi provenienti da altre regioni del Nord. Per la frazione d'apertura, che si snoda nell'entroterra ingauno, il ritrovo è fissato alle 12 all'interno della Rassegna Pigato. Il via alle 14,15. Domani trasferta in piemon- con 2 tappe: al mattino individuale a Vicoforte (km 3), al pomeriggio frazione in linea partenza alle 14,15 da S. Michele Mondovì. Il Giro si chiuderà domenica 26. Per ogni tappa punti ai primi 50 classificati, e ci sarà anche una speciale graduatoria per le frazioni contro il tempo. **[g. o.]**

In campo le «minori»

Sei imperiesi da in Coppa Liguria

Prenda via tra oggi e la Coppa Liguria, valido per l'assegnazione 1° Trofeo Ferrando. Questo l'elenco degli incontri che riguardano squadre savonesi ed imperiesi, in programma domani inizio : Dianese-Ospedaletti, Pontelungo-Pietrabruna (Riva 10,30), Leca-Arma Taggia, Sassello Pontinvrea-Legino (Dego), Speranza Savona-Cisano S. Giorgio (Santuario), S. Filippo-S. Ampelio (Riva di Albenga), Veloce-Cogoleto (Zinola), Aurora Cairo-Bragno (20), S. Stefano Mare-Balestrino Toirano. Oggi invece a Zinola scatta il Torneo del Centenario, un quadrangolare organizzato dalla Sms Zinolese. Alle 16 sfideranno Zinola e Quiliano, a seguire Varezze-Praese. Domani le finali. Vittoria intanto della Sampdoria Allievi al «Città di Cairo Montenotte», torneo giovanile organizzato dalla Cairese. **[r. p.]**

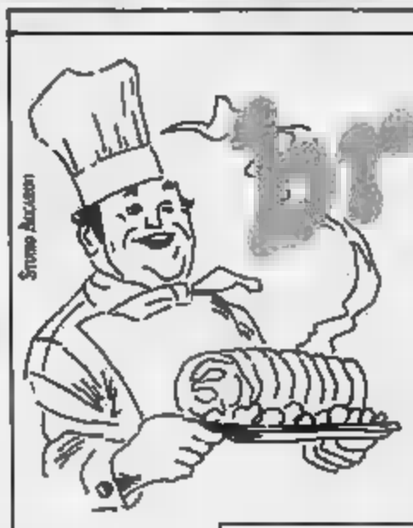
Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

NUOVO SPLENDIDO ARRIVO DI
TAPPETI PERSIANI
NESSUN PROBLEMA DI RECESSIONE:
I NOSTRI PREZZI LI ABBIAMO ADEGUATI
AL MOMENTO, OFFRENDO LA GIOIA DI
ACQUISTARE UN
TAPPETO DI Cabib
DIVERSO DA TUTTI NEI COLORI MORBIDI,
DISEGNI RAFFINATI
E PREZZI ADEGUATI AL MOMENTO
Cabib *Arredamenti* - SAVONA

DUE OTTIME OPPORTUNITA' PER CHI CERCA
L'ALLOGGIO AL MARE A PIETRA LIGURE
RESIDENZA «LE MIMOSE»

A 400 mt. mare comodo al centro bilocale con giardino privato di 100 mq. ottima vista
L. 240 MILIONI

metri mare, camera, cameretta, sala, cucinetta, ampia balconata sud, rich.
L. 226 MILIONI
AGENZIE RIUNITE AR



Prego CHEF!
1ª CUCINA DELLA BIRRA».
DA A 19/9
Se ami il gusto di ricette nuove, tutte da scoprire o vuoi veramente apprezzare la genuinità degli alimenti ed i sapori più raffinati, lasciati guidare alla scoperta della genialità in cucina.
Per quattordici serate consecutive (a partire 5/9 19/9) presso la DELLA BIRRA, si esibiranno quattordici dei migliori Chefs altrettanti famosi ristoranti della Liguria.
Nell'ambito queste serate verrà cucinato e presentato un piatto creato dalla fantasia di un abile Chef, che varierà ra per sera.
Se sarai presente tra le prime quaranta persone intervenu- farai parte della giuria. Basta scegliere le gustose ricette più stuzzicante e... Bravo Chef!
LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
GIULIANA ALUNNI
e LUIGI DE PALMAS
(BOUTIQUE DELLA BIRRA)
Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Piero Angela
presenta
IL PIANETA DEI DINOSAURI
RAI NO-AGIP SpA
RAIUNO
I GRANDI EVENTI CULTURALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Camping allagati a Ceriale, danni a Quiliano e a Finale L.

A un anno dall'alluvione Savona e Riviera indifese

SAVONA. Allagamenti, frane, black-out elettrici. Un nuovo violento nubifragio si è abbattuto, l'altra notte, sulla provincia di Savona, provocando ovunque centinaia di milioni di danni, ma anche polemiche e momenti di paura. L'incubo dell'alluvione continua a destare preoccupazioni: a Ellera numerosi abitanti hanno tempestato di telefonate i centralini dei vigili del fuoco per il timore che potessero cadere nuove frane e che gli argini dei torrenti non riuscissero a trattenere l'acqua piovana.

Le conseguenze più gravi si sono registrate in Riviera di ponente. Ad Albenga due camping, il «Piccolo Paradiso» e il «Green Village» sono rimasti allagati perché il canale che deve garantire lo scolo dell'acqua piovana era intasato. La pioggia ha invaso anche il piazzale di fronte alla casa di riposo Trincheri, in regione Vadino, sembra a causa del difettoso funzionamento dei tombini. Un inconveniente che si ripete spesso e che ha sollevato le polemiche della gente: «Ogni volta che c'è un acquazzone - dicevano ieri ad Albenga - alcune zone si allagano. Non riusciamo a capire come mai l'Ufficio tecnico del Comune non si decida a intervenire». Allagamenti si sono registrati, infine, in viale Martiri della Libertà e in molte strade dell'entroterra, creando gravi problemi alla circolazione delle macchine. Danni si sono verificati anche a Loano, Borghetto Santo Spirito, Pietra e Finale dove gli abitanti sono preoccupati per le condizioni degli argini del Sciusa e temono altre inondazioni.

Il nubifragio non ha risparmiato neppure il comprensorio di Savona. Quiliano è stato uno dei paesi più colpiti: numerosi negozi e cantine sono stati invasi dall'acqua fra le polemiche dei residenti che hanno ancora vivo il ricordo dell'alluvione del 6 settembre dello scorso anno. I vigili del fuoco del distaccamento del porto e i colleghi della caserma di via Nizza sono stati mobilitati per numerosi interventi: ad Albisola Superiore, in via degli Ulivi, i pompieri sono stati chiamati dagli abitanti perchè un albero minacciava di abbattersi sulla strada. A Savona, in corso Vittorio Veneto, l'umidità ha provocato un corto circuito all'insegna luminosa del bar «Riviera»: si è sprigionata una fiammata che ha distrutto il neon. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare una decina di minuti per avere ragione delle fiamme, evitando che potessero provocare altri danni.

La pioggia torrenziale ha, infine, mandato in tilt le linee elettriche. Il quartiere di Valloria è rimasto senza corrente per quasi un'ora, ieri mattina, a causa di un black-out che ha interessato anche la zona di Albissola Marina. A farne le spese sono stati soprattutto i panettieri, che hanno dovuto interrompere la produzione del pane. La situazione è tornata normale a metà mattinata. Intanto, stanno per iniziare i lavori di pulizia delle fogne che da Villapiana scendono verso piazza Saffi. Il Comune ha previsto una spesa di 150 milioni destinati fra l'altro all'eliminazione di detriti e sterpaglie dal fondo del torrente Letimbro.

Claudio Visentin

Il viale Martiri di Albenga allagato per il nubifragio dell'altra notte

Luci e ombre nella più grave crisi economica del Dopoguerra

Cresce l'«Abb» di Vado

Lo stabilimento sarà uno dei punti di forza della multinazionale Omsav sempre in difficoltà, futuro incerto per Baglietto e Piaggio

SAVONA. Fabbriche occupate, scioperi a catena, cassa integrazione a sindacati in rotta. L'autunno caldo dell'industria savonese ha già fatto le prime vittime e il numero dei disoccupati (18 mila 500) nei prossimi mesi rischia di salire vertiginosamente. Acna, Omsav, Metalmetron, Piaggio, Vetrerie di Carcare, cantieri Baglietto sono le situazioni più a rischio.

Una delle poche indicazioni positive arriva dalla Abb Tecnomesio che invece di smobilitare sta effettuando investimenti massici. Proprio lo stabilimento di Vado Ligure nelle strategie dell'azienda leader nel settore della locomozione ferroviaria rappresenterà sempre più un punto di forza.

Il consolidamento dell'Abb sarà comunque sufficiente a pareggiare la bilancia industriale. A fronte dei 20 mila addetti in provincia, questo settore continua a subire preoccupanti rovesci, legati sia al trend negativo della congiuntura internazionale sia a condizioni locali oggettivamente sfavorevoli.

All'Omsav di Savona, per esempio, è in corso un braccio di ferro fra sindacato e lavoratori che rischia di far naufragare le trattative per la reindustrializzazione dell'ex stabilimento Italsider. Le organizzazioni sindacali hanno perso la fiducia degli operai che nelle ultime assemblee hanno «impallinato» anche il Consiglio di fabbrica. Lunedì è prevista un'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio di fabbrica ma la vera scadenza sarà a fine mese quando i dipendenti dovranno fornire una risposta definitiva alla proposta di azionariato popolare fomulata da Dellepiane. L'imprenditore valbormidese chiede la sottoscrizione di azioni per 1250 milioni ma sinora gli operai hanno chiesto garanzie.

La Metalmetron è in fase di stallo per la lotta a fra Comune i sindacati e una catena di grande distribuzione che vorrebbe trasformare la fabbrica in un supermercato all'ingrosso. Il Comune non intende avallare questo progetto che finirebbe per compromettere la solidità economica dell'ipermercato di corso Ricci in fase di costruzione. A complicare la situazione è arrivato anche il sequestro conservativo disposto dalla magistratura che rischia di mandare a monte la richiesta di cassa integrazione.

Lavoratori in ansia alla Piaggio di Finale Ligure dopo gli stipendi sono in ritardo di una settimana. La proprietà per il pieno rilancio attende risposte decisive dal ministero sulle commesse anticendio. Ma anche alla Piaggio il sindacato perde i colpi: i confederali malgrado una strenua attività hanno perso quasi la metà degli iscritti.

Fase di transizione ai cantieri Baglietto. La proprietà attende l'arrivo di nuovi partners italiani e nelle ultime settimane sono state avviate trattative con un gruppo piemontese.

Esplosiva la situazione in Valbormida dove si stanno vivendo giorni decisivi per la chiusura dell'Acna. Una fase drammatica per il settore del vetro. Per tutelare i lavoratori delle vetreri Valbormida di Carcare, i dipendenti di tutto il settore hanno indetto una giornata di sciopero per lunedì prossimo.

Ermanno Branca
ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

Cappelli

«Sulla Magrini tutto sbagliato»

SAVONA. «La crisi delle industrie savonesi era annunciata da tempo, resterne sorpresi sarebbe un'ipocrisia». Sergio Cappelli, imprenditore e senatore della Lega Nord, come d'abitudine non ha peli sulla lingua.

«I segnali in campo nazionale - prosegue Cappelli - erano chiari, per cui c'è solo da rammaricarsi che il Comune di Savona, che è l'ente pubblico principale del comprensorio, non abbia saputo organizzare per tempo soluzioni alternative e neppure si sia attrezzato per dare sbocchi al terziario e al turismo. E adesso siamo arrivati al livello di guardia».

Le fabbriche sono minacciate di chiusura, qualcuna anzi ha già fermato la produzione. Industria o turismo? «Nel nostro programma - spiega il senatore della Lega - siamo stati molto chiari, elencando tre punti fondamentali per la sorti dell'economie savonese. Occorre difendere a tutti i costi l'industria esistente, quei pochi posti di lavoro che ci sono rimasti. Poi si deve puntare sul porto, quindi sul turismo. Ma per quest'ultimo settore il Comune non ha mai fatto praticamente nulla».

A parte il comprensorio savonese è soprattutto la Val Bormida l'area della provincia più colpita dai tagli all'industria. «E' vero, e proprio per questo appare stupefacente che sia stato approvato il trasferimento della fabbrica Magrini da Savona alla zona Erchi di Albisole Superiore. Una scelta che rappresenta il classico non senso».

Senatore, vuole spiegarsi meglio? «Se c'è un comprensorio della provincia che in questo momento particolare ha bisogno di nuovi insediamenti produttivi, disponendo tra l'altro di aree vaste e adeguate, questo è proprio la Val Bormida, mentre la zona albisolese degli Erchi avrebbe potuto essere meglio sfruttata e rispettata proprio a fini turistici. Un'operazione quella del trasferimento della Magrini che deve far riflettere e che, a dir poco, mi lascia piuttosto dubbioso sotto molti punti di vista».

(i. p.)

Carcare: aggredito psichiatra savonese

Tenta di sgozzare il medico curante

CARCARE. E' stato aggredito da un paziente e ferito alla gola con un tagliacarte. Il fatto è avvenuto nei locali del Cim (Centro d'igiene mentale) di piazza Genta, e ne è rimasto vittima lo psichiatra savonese Maurizio Ponte, 42 anni, residente in via Amendola 13. L'aggressore è Sergio Rosso, 34 anni, invalido, residente a Cengio in via Belvedere 24, da tempo domiciliato a Carcare in uno degli alloggi protetti a disposizione del Cim.

Il medico aveva convocato per un colloquio terapeutico Sergio Rosso e si era chiuso con lui nello studio. All'improvviso il paziente ha sfoderato un tagliacarte che si trovava sulla scrivania e si è scagliato contro il dottor Ponte colpendolo più volte alla gola.

Il trambusto e le urla provenienti dallo studio hanno richiamato l'attenzione del personale del Cim. L'aggressore è stato bloccato da alcuni infermieri e disarmato.

Lo psichiatra è stato fatto trasportare in ospedale dalla Croce Bianca. I medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Rosso, bloccato dai carabinieri, è stato ricoverato a Savona nel reparto psichiatria. Sarà, comunque, denunciato. **(e. m.)**

Lo psichiatra savonese Maurizio Ponte

Aveva 78 anni, una vita dedicata ai malati

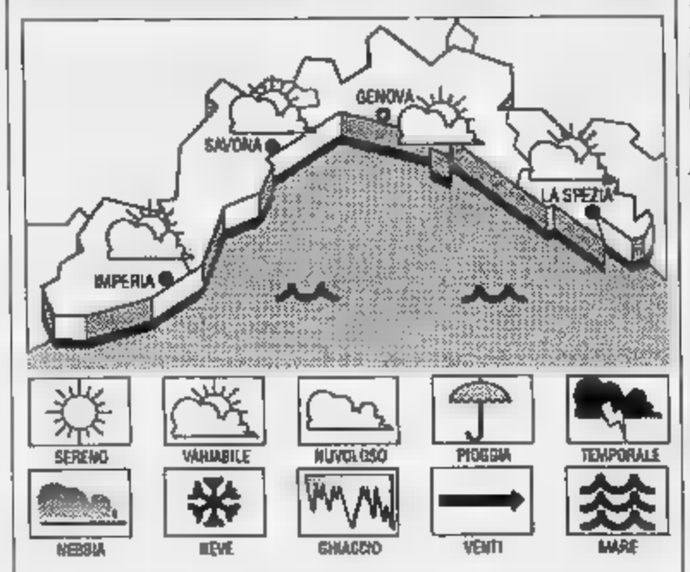
Morto il dottor Brizio medico di famiglia

SAVONA. E' morto il dottor Giovanni Brizio. Aveva 78 anni ed era uno dei medici di famiglia più noti e stimati di Savona. Il professionista era malato da qualche tempo ed è morto giovedì alle 14. Lascia un nipote, il dottor Lino Brizio, specializzato in malattie cardiovascolari.

Il dottor Brizio si era laureato a Genova dopo aver superato i difficili anni della guerra. Dopo aver lavorato per breve tempo in ospedale si era specializzato in cardiologia e aveva intrapreso con decisione la professione come medico di famiglia. Un lavoro che il dottor Brizio interpretava come una missione. «Era rappresentante della vecchia guardia - ricorda il presidente dell'associazione dei medici di famiglia Renato Giusto - che ha esercitato la professione per decenni con spirito di sacrificio e competenza encomiabili». Il dottor Brizio ha esercitato sino al

«Oltre alla medicina - racconta il nipote, il dottor Lino Brizio - Amava lo sport e soprattutto il calcio, i libri e il cinema. Ma finchè ha esercitato la medicina lo assorbiva completamente. Era medico 24 ore su 24. Quando un paziente chiamava, era sempre disponibile. Visitava anche in piena notte, con il vero spirito del medico di famiglia sempre a disposizione dei pazienti». Solo alla domenica il dottor Brizio si concedeva qualche momento di relax per seguire allo stadio le vicende del Savona calcio di cui era tifosissimo. «Aggiunge il dottor Lino Brizio: «Quando il Savona giocava in serie C e B seguiva tutte le partite casalinghe e ogni tanto partecipava anche alle trasferte della squadra di cui è stato per qualche anno azionista». Una trentina di anni fa al dottor Brizio era stata persino offerta la presidenza del Savona Calcio. Un incarico cui aveva rinunciato per non trascurare i pazienti. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



Sporadici annuvolamenti e prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per lunedì e martedì:** deterioramento per il transito di una nuova perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

DI IERI		
	max 23	min 18
	max 24	min 17
Imperia		

UN ANNO FA A SAVONA
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 22.

Il sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,45. La Luna sorge all'1,22 e tramonta alle 16,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Proposte a Savona le macchinette per lo scambio delle siringhe usate

A Celle distributori di profilattici

Iniziativa del Comune per combattere l'Aids

CELLE L. Alla fine del mese saranno installate, in due zone del centro, le macchinette automatiche per la distribuzione dei profilattici. L'iniziativa, dell'assessore ai Servizi sociali, Giovanni Durante, è parte del più ampio progetto «Informagiovani» avviato dal Comune con finanziamento ministeriale.

Le macchinette saranno sistemate gratuitamente dalla ditta «Provenco» di Modena e il costo di ogni confezione da tre pezzi sarà quello di base, senza le maggiorazioni imposte dalla distribuzione commerciale. In sostanza, il Comune guadagnerà nulla sulla vendita dei profilattici, si limiterà ad offrire un servizio ritenuto necessario per la prevenzione dell'Aids.

I distributori automatici saranno sistemati vicino alla stazione ferroviaria e nei pressi della discoteca Thenax ai Piani. L'amministrazione comunale ha invece rinunciato all'idea di far installare anche le macchinette automatiche scambiatrici di siringhe (si getta l'usata e viene offerta, gratuitamente, una nuova) per l'effettiva inutilità del servizio in un centro dove il numero dei tossicodipendenti è limitato e dove, salvo rare eccezioni, non sembra ci siano grossi fenomeni di abbandono di siringhe in parchi, giardini e strade.

Giovanni Durante, che oltre ad essere assessore ai Servizi sociali di Celle è presidente provinciale dell'Arci, ha girato la proposta al sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, che sembra disposto ad accettarla.

«Abbiamo chiesto al sindaco savonese di valutare questa possibilità tenendo conto che offrirebbe il duplice vantaggio di evitare che i drogati continuino a scambiarsi siringhe infette e soprattutto di inquinare strade e giardini - spiega Durante -. Le scambiatrici andrebbero installate in punti strategici della città». **[a. z.]**

Macchinetta per distribuire profilattici

Varazze: il giudice indaga sulla «Continental Paper»

Concessioni industriali un'inchiesta in Comune

VARAZZE. Il giudice Domenico Pellegrini, sostituto procuratore presso la Pretura di Savona ha ordinato ai vigili urbani, l'acquisizione degli atti comunali relativi alla concessione edilizia rilasciata alla cartiera «Continental Paper» in via di ultimazione in frazione Pero.

La disposizione del giudice è stata firmata in seguito ad un esposto per meglio conoscere l'iter e le procedure seguite dalla società per azioni toscana per ottenere tutte le autorizzazioni a dare il via ai lavori.

Non si conoscono con esattezza le ragioni dell'acquisizione, anche se si ipotizza che possano essere relative ai lavori realizzati in difformità rispetto alla concessione edilizia, per i quali il sindaco Giovanni Battista Parodi, alcuni mesi fa, aveva disposto la revoca della licenza.

La «Continental Paper» aveva infatti realizzato alcune strutture con volumi superiori a quanto indicato nel progetto originale. Ma si tratta di abusi per i quali recentemente la commissione edilizia e il sindaco hanno concesso una sanatoria.

La cartiera, che attende per l'inizio della nuova attività il via dell'Usl che dovrebbe autorizzare gli scarichi delle acque di lavorazione che con un sistema sofisticato uscirebbero bonificate dai diversi procedimenti di fabbricazione della carta, è pronta per partire.

La nuova impresa, che riprende la tradizione varazzina, cittadina un tempo specializzata nella lavorazione della carta e nella cantieristica, sarà in grado di offrire una settantina di nuovi posti di lavoro in un tessuto occupazionale seriamente compromesso dalla crisi, che non investe solo l'industria dell'intera Provincia, ma anche commercio e turismo.

[a. z.]

Il Comune non rispetta la legge

Savona, favoritismi per i parcheggi

SAVONA. Il Comune è refrattario al nuovo codice della strada. A Savona non trovano infatti applicazione la maggior parte delle regole invocate o temute della normativa stradale. Si eccettua l'adeguamento della segnaletica (di cui comunque si è solo parlato) l'amministrazione ha lasciato cadere nel vuoto il problema dei parcheggi riservati, i dehors, le ganasce per bloccare auto in e il pedaggio per transitare nel centro storico. Anche le gole sui dehors, dopo le dure polemiche dell'inverno, rimaste sostanzialmente inattuate.

Clamorosa la vicenda dei parcheggi riservati. L'assessore alla Polizia municipale, Berruti, si impegnato smantellare i parcheggi riservati a enti associazioni e banche a partire dal 1° luglio, cioè dall'entrata in vigore della nuova normativa. Il codice della strada è infatti particolarmente severo per quanto riguarda la regolamentazione della sosta, prescrivendo che solo i mezzi di e le auto di servizio delle forze di polizia hanno diritto posteggio riservato. Dal 1° luglio avrebbero quindi dovuto scomparire i parcheggi riservati a banche, Poste, Ferrovie. Interpretando alla lettera il codice, anche le private poliziotti, vigili urbani e carabinieri potrebbero trovare posto parcheggi riservati. Invece, l'attesa abolizione dei

Giancarlo Berruti, assessore al traffico

posteggi privilegiati si è ancora verificata.

Del resto, rimasta lettera morta anche altre norme del codice. Solo alcuni mesi le associazioni del commercio paventavano una repressione delle licenze per dehors, edicole, fioriere e persino per insegne. Il nuovo codice prescriveva infatti il diritto pedoni a disporre di almeno due metri di larghezza di libero calpestio sul marciapiede. L'amministrazione comunale ha evitato anche l'utilizzo delle ganasce per bloccare le ruote delle auto abbandonate in seconda e fila. La giunta ha evitato con saggezza anche di applicare il pedaggio sull'ingresso nei centri storici previsto dal codice della strada. [s. b.]

Esami di riparazione: in tre istituti del capoluogo la selezione è risultata piuttosto severa

Tagli alle scuole, è scontro frontale

Per le medie sono previste soppressioni di classi alle Corradini e alle Guidobono. Anche nelle elementari appaiono a rischio alcune sedi del comprensorio. I Cobas hanno proclamato per il 25 un giorno di sciopero

SAVONA. I sindacati si preparano allo scontro frontale con il provveditore agli studi per i tagli alle scuole. Intanto, ieri mattina anche Scientifico, Magistrali, Artistico, Geometri e Odontotecnico hanno pubblicato i risultati degli esami settembre. La maggior parte degli studenti ha superato la prova, anche se in alcune classi la selezione è stata abbastanza severa.

Tagli alle scuole. La trattativa sulla razionalizzazione delle scuole, che nei giorni sembrava avviata su binari di collaborazione, ieri ha subito un improvviso stop. A scatenare le ire dei sindacati sarebbero stati i tagli ventilati dai funzionari del provveditorato per il delle medie e, in particolare, per la scuole Corradini e Guidobono di Savona. Dagli incontri con i sindacalisti sarebbe infatti scaturita l'intenzione del provveditore Javerone di sopprimere prima sia alle Corradini, sia alle Guidobono. La conseguenza sarebbe quella di dar vita ad una classe di elementi, compreso un handicappato. La presenza dei disabili consente invece ai presidi formazione classi con numero ridotto di alunni, appunto per consentire un'adeguata cura degli handicappati.

«Non accetteremo tagli irrazionali - ha affermato Giuseppe Piana della Cisl - che tengano conto delle effettive necessità della scuola. Il miraggio di economizzare sulle risorse spesso provoca scadimento del servizio e, in alcuni casi, paradossalmente anche un aumento di spesa».

Secondo i primi calcoli del provveditorato, per le medie sarebbero a rischio prime classi oltre alle Corradini e alle Boselli, anche a Laigueglia, Murialdo, Cairo Montenotte, Loano e Albissola Marina. Inoltre per il secondo anno non possono dormire sonni tranquilli Laigueglia, Murialdo, Stella. Per le elementari corrono pericoli solo Vetria e Vezzi Portio. Intanto i Cobas hanno già annunciato un giorno di sciopero per sabato 25 in segno di protesta contro l'applicazione del decreto Jervolino.

Esami. Gli esami riparazione hanno riservato qualche sorpresa soprattutto alle magistrali Rovere», Geometri «Alberti» e all'Odontotecnico «Gaslini» dove si è verificato un numero di bocciature superiore alla media. Al «Della Rovere» non hanno superato l'esame 17 studenti 20), circa il per cento. Gli esami settembre hanno mietuto vittime anche Geometri «Alberti» dove stati respinti 15 allievi fra sperimentale, serale e corsi tradizionali. Tredici bocciati all'Odontotecnico una dura selezione in seconda respinti). Gli studenti dell'Artistico hanno dovuto scontare una selezione superiore 10 per cento: 97 candidati, 10 sono stati respinti. Allo Scientifico «Grassi», infine, stati bocciati 9 alunni su 194, poco più del 5 per cento. [s. b.]

IN PROVINCIA

Cresce la protesta a Cairo e Laigueglia

E' polemica in Riviera e in Val Bormida per le riduzioni di classi e relativi accorpamenti. Genitori e insegnanti decisi a dare battaglia per cercare di far tornare sui suoi passi provveditorato. sarà difficile, dopo le decisioni del ministero, fare marcia indietro. La situazione più calda in Val Bormida. A Cairo genitori e docenti delle medie «Cesare Abba» hanno inviato una due lettera al provveditorato. La soppressione di sezione di prima media crea infatti disagi. Non ci sarà la possibilità di fare corsi sostegno per handicappati, le 4 classi rimanenti avranno un numero troppo alto studenti i problemi didattici diventeranno notevoli. Per protestare lunedì i genitori di Cairo sfileranno a Savona davanti al provveditorato.

Manifestazioni clamorose anche a Murialdo dove i bambini dovrebbero frequentare le scuole Calizzano e Bardineto. «Ma non c'è la possibilità trasporto. Costa di meno lasciare le medie a Murialdo che istituire il trasporto comunale», spiega il sindaco. Il primo giorno di scuola i ragazzi verranno comunque accompagnati nelle scuole di Murialdo come segno di protesta. Ma i genitori sono decisi a organizzare altre manifestazioni.

Anche la Riviera non scherza in fatto di proteste. più forti arrivano da Laigueglia. I ragazzi di seconda media dovrebbero andare a scuola ad Alassio. I genitori stanno organizzando la protesta. Buone notizie, invece, sul fronte degli esami di riparazione. Sia in Riviera che in Val Bormida la media dei promossi notevole. La più alta in assoluto quella dell'Ipsia di Carcare. Su ragazzi solo ripeterà l'anno. Al «Patetta» di Cairo 91 ragazzi 83 sono stati promossi, 7 bocciati e uno, giustificato, non si è presentato all'esame. Alla sezione geometri Loano su 115 ragazzi che hanno l'esame di riparazione sono stati respinti. [s. p.]

FLASH

FINANZA

Inaugurata caserma alle «Damiano Chiesa»

E' stata inaugurata ieri pomeriggio nella Damiano Chiesa, in località San Giacomo, la sede della guardia di Finanza che ospita il comando gruppo, il nucleo di polizia tributaria e la sezione dei «baschi verdi». [s. v.]

DROGA

Aveva 80 grammi di eroina condannato un barista

Quattro anni di reclusione. E' la condanna che ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, ha inflitto a un ex barista Andrea Scanu, anni, abitante in via Guiliano 4/6. Il giovane era arrestato per 80 grammi di eroina. [c. v.]

Fiamme in magazzino di via San Lorenzo

Un incendio, provocato da un corto circuito e un contatore dell'Enel, è divampato ieri pomeriggio in magazzino di scarpe, in via San Lorenzo. Le fiamme state spente dai vigili del fuoco avvertiti da alcuni passanti. [c. v.]

PAOLO

Donna punta calabrone soccorsa dall'automedicale

Una donna di 60 anni, Ester Arata, abitante via Santuario, è dovuta ricorrere ieri mattina alle cure dei medici pronto soccorso per la puntura di un calabrone. Il fatto è avvenuto alle 8 e ha mobilitato l'automedicale. [c. v.]

VARAZZE

Ascom, un commissario al posto G.B. Dagnino

Commissariamento all'Ascom dopo le dimissioni del presidente Giobatta Dagnino. Giovedì sera si è riunita l'Ascom provinciale che ha nominato commissario il ragioniere Paolo Gazzano. Quest'ultimo avrà il compito di verificare la contabilità dell'associazione e portare i commercianti varazzini all'elezione di un direttivo. [s. z.]

Giovedì tavola rotonda sul problema degli incendi

L'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Merlo intervenuto nella polemica dei compensi percepiti dai volontari delle Squadre antincendio boschivo. Merlo ha preso le difese dei volontari respingendo accuse e sospetti sull'integrità morale. Per giovedì prossimo l'assessore Giorgio Balbo ha indetto, in collaborazione La Stampa, una tavola rotonda sull'argomento. [s. b.]

Verdi contro la giunta

Centrale Enel battaglia in Consiglio

VADO LIGURE. Battaglia in Consiglio comunale per la centrale termoelettrica di Vado Ligure. La giunta stata duramente attaccata da Verdi e democristiani per la desolforazione della centrale Enel che nelle settimane è finita nell'ichiesta di «mani pulite». Funzionari dell'Enel e imprenditori hanno infatti confessato Di Pietro che per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure erano previste tangenti. Il consigliere dei Verdi Paola Dodero ha chiesto blocco delle trattative enti locali Enel e le dimissioni della giunta: «Auspicavo un problema quello della centrale venisse discusso ben più fondo invece la giunta ha denotato un distacco allarmante. Comunque raccoglieremo le firme per l'indizione di un referendum». Analoghe proteste sono state sollevate nel Consiglio di Quiliano dal rappresentante Verdi Pietro Rosso. Il sindaco De Lucia si è detto comunque disponibile portare avanti anche decreto per la chiusura della centrale». [s. b.]

Nuove iniziative

Solidarietà per i bimbi della Bosnia

ALBISOLA S. La croce verde in collaborazione con le altre organizzazioni del comitato «Il ponte sulla Drina» tentando tutte le strade per fare arrivare in Liguria i quattro bambini bosniaci ricoverati nell'ospedale di Zenica, con arti amputati e schegge di granate conficcate nella colonna vertebrale.

Continuano fitti i contatti tra Albisola un radioamatore di Zagabria che informa quotidianamente i militi della croce verde sulle possibilità di istituire un ponte con l'Italia. Mostar, Cica Pavlovic, volontaria che si aggregata al gruppo albisolesi, è arrivata a Savona per i contatti tra l'ex Jugoslavia e il governo italiano affinché possibile sbloccare la situazione.

«Il nostro impegno - ha detto il volontario Giovanni Ottonello al ritorno 3° viaggio in Bosnia - è tutto rivolto alla salute di quei bambini anche se le difficoltà da superare ancora molte e quasi tutte di ordine burocratico». [s. z.]

Primi controlli

La Polstrada ha nel mirino le autoscuole

SAVONA. Blitz della polstrada nelle autoscuole del comprensorio. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria hanno visitato, negli ultimi giorni, alcune scuole-guida Savona e Vado Ligure.

Gli investigatori hanno rivolto la loro attenzione soprattutto alle vetture utilizzate nell'addestramento degli aspiranti automobilisti: stati controllati chilometraggi e condizioni di pneumatici e motore. «L'ispezione - hanno commentato gli agenti della polizia stradale - non ha portato alla luce violazioni di tipo penale. Soltanto in un caso abbiamo riscontrato un'irregolarità amministrativa circa il rilascio dei fogli di immatricolazione».

L'autoscuola sarà segnalata all'Amministrazione provinciale, previsto dal nuovo codice della strada. La polstrada ha anche esaminato il materiale didattico utilizzato nelle autoscuole e accertato che l'ottanta per cento dei candidati sono promossi all'esame di guida. [c. v.]

Ma la Sovrintendenza insiste per la conservazione del veliero

Il Comune è pronto a un blitz per demolire il Costa del Sol

SAVONA. La giunta rischia di incagliarsi sul «Costa del Sole». La Soprintendenza ai Beni artistici e storici ha chiesto ministero dei Beni culturali di vincolare l'antico brigantino che il Comune aveva già condannato alla demolizione. La sentenza dovrebbe essere eseguita nelle prossime settimane perchè l'amministrazione comunale ha già affidato i lavori in appalto a una ditta specializzata in demolizioni. Il provvedimento della Soprintendenza costringerà la giunta Tortarolo a correggere parzialmente il tiro.

«Non sapevo nulla di quest'iniziativa della Soprintendenza - spiega il sindaco Tortarolo -. Ora ci consulteremo e poi la questione verrà discussa in giunta. I problemi pubblica sicurezza, infatti, restano». Il Comune ritiene che il veliero, da vent'anni sistemato sullo scaletto di alaggio della vecchia darsena portuale, versi ormai in condizioni precarie e rappresenti un pericolo alla pubblica incolumità. L'intervento di demolizione che costerà al Comune circa 170 milioni risolverebbe il problema alla radice.

Il vecchio brigantino «Costa del Sol»

Diverso il parere della Soprintendenza, che nel brigantino non vede un vecchio relitto ingombrante e fatiscente ma una di interesse storico. «Si tratta di uno degli ultimi velieri in legno, a ricordo di un'antica lavorazione e che dovrebbe essere salvato e opportunamente - ha scritto Soprintendente Giovanna Rotondi Terminiello al ministero -. Lo scafo ancora in discrete condizioni e anche le parti deteriorate potrebbero essere facilmente ripristinate».

La Soprintendenza attende presa di posizione ufficiale da parte del ministero dei Beni culturali. Nel frattempo esiste il serio pericolo che il Comune dia il via alla demolizione del veliero ricalcando le di quanto accadde con la vecchia stazione ferroviaria Letimbro. In questo caso gli eredi del comandante greco Alexandros Millynadis, l'ultimo proprietario del veliero, potrebbe anche avanzare una richiesta di danni miliardaria.

Ieri intanto l'iniziativa della Sorpintendenza ha suscitato prime reazioni in città. I responsabili dell'Enpa confidano nell'istituzione del vincolo sul brigantino che oggi è ottimo rifugio per una colonia di gatti randagi. [s. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AI GIORNALI

Un appello dell'Enpa in difesa degli animali

Di fronte ai frequenti casi maltrattamento di animali, la Camera dei deputati ha recentemente approvato la modifica del vecchio articolo 727 del Codice penale, inasprendo le multe e prevedendo la reclusione per i casi più gravi. A parte qualcuno, tutti hanno apprezzato l'iniziativa, che ora rischia però di essere bloccata al Senato, dove proposto di depenalizzare il reato. Sarebbe utile che gli animalisti scrivessero ai senatori del loro collegio, invitandoli a votare la norma nello stesso te- Camera.

Ente protezione animali di Savona

L'Enel chiude tutta provincia

Con un piano di ristrutturazione l'Enel s.p.a. ha annunciato l'intenzione cancellare all'interno della nostra provincia la struttura direzione zonale dell'Albenganese e la cancellazione dall'agenzia di Cairo Montenotte, che attualmente coordina l'attività dell'intera Val Bormida.

Questa pesante presa posizione da parte dell'Enel segue il piano ristrutturazione già attuato con la soppressione di alcuni importanti servizi decentrati sul territorio savonese (chiusura sportelli amministrativi e commerciali Vado Ligure, Spotorno, Albisola e Varazze).

Si di operazioni contrastate dal sindacato, unitamente alle vibrate proteste degli enti locali interessati e dei cittadini.

Proteste che ancora oggi continuano dopo l'avvenuto accentramento a Savona di alcuni recapiti utili per le esigenze degli utenti (Vado Ligure e Albisola cui faranno seguito a breve termine i recapiti di Altare e Millesimo).

Il disegno politico che a suo tempo diede avvio alla -nalizzazione dell'Enel si basava su due importanti questioni di fondo:

1) il decentramento territoriale: l'Enel come servizio che si metteva a disposizione dell'utenza nell'ambito del territorio provinciale, evitando ai cittadini spostamenti e lunghe attese agli sportelli che si traducevano di in ulteriori spese.

2) il contenimento dei costi dell'energia elettrica: attraverso forti investimenti volti al miglioramento della tecnostruttura e degli impianti.

Con l'avvento dell'Enel s.p.a. saltate tutte le logiche sul decentramento territoriale, accentrando i servizi principali nel capoluogo e lasciando la maggior parte della provincia completamente sguarnita.

In una provincia come la nostra, già duramente provata da tagli durissimi all'occupazione si aggiungeranno fatto quelli che l'Enel s.p.a. ha programmato con il progetto di accentramento senza considerare che una minore occupazione all'interno delle strutture Enel (centrale termoelettrica di Vado Ligure compresa) si tradurrà anche in una ulteriore diminuzione posti di lavoro nell'indotto.

Giampiero Minetti, segretario territoriale Flasi-Cisl

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono (tutta Bormida)
Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.060
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Carlsio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Cenepari: via 46, tel. 829.949.
Carnevale: piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 129, tel. 804.602.
appoggio dalle 8,30 alle 12,30:
Del Comune' Italia 178, tel. 829.937.
Fascie: via 24, tel
Padovani: via 14, tel. 801.318.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Comunale: via 56, tel. 645.154.
ALBENGA
Vadino: via Tiziano 31, tel. 555.599.
ALBISSOLA MARE
Fontana: via Biglati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albite: Lucelo viale Partigiani 5, tel. tel. 489.242.
ETE S. SPIRITO
Frarichi: via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono
CENGIO
Longo: via Padre 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Gallo: piazza Matocello 36, tel. 97.260.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 78.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto Cogoleto: telefono 918.9456

STATO CIVILE

SAVONA 10 SETTEMBRE

NATI. Recchia. Giulia Frumento. Flavio Colandrea. Giulia Utzeri.
MORTI. Niccolò Piccinino, 66 anni, Savona, via W 1. Trasporto retto oggi alle 9.45. Pietro Cipollini, 70 anni Cengio, via Donegani 6, trasporto diretto alle 8.45. Giovanni Brizio 78 anni, Savona, corso Colombo 14. I funerali oggi alle 8,15 nella chiesa Sacro Cuore. Giacoma Ozenda, 73 anni, Savona, via Verdi 1. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 in Duomo. Maria Porcheddu, 76 anni, Savona, via Scotta 16. I funerali si svolgeranno alle 10,45 nella chiesa di San Filippo Neri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Disagi in vista per gli utenti dell'Inps Savona. A un momentaneo guasto alla rete informatica Previdenza sociale, l'Inps rallenterà sensibilmente l'attività agli sportelli. L'inconveniente è legato a lavori di potenziamento del centro elettronico che rendono indisponibili i dati contenuti negli archivi automatizzati della Previdenza. Per evitare disguidi, l'Inps rende noto che lunedì 13 e mercoledì 15 settembre gli sportelli di Savona, Carcare e Albenga non saranno in grado di fornire informazioni.

APPUNTAMENTI

SALESIANI

Le Olimpiadi dei ragazzi

Ai Salesiani domani prenderà il via l'Olimpiade dei ragazzi. Per una settimana, ragazzi e ragazze si misureranno in gare di nuoto, atletica, calcio, pallavolo, pattinaggio, ping-pong e maratona. Le iscrizioni si ricevono nell'oratorio di via Piave. [s. b.]

Un libro sui gruppi rock

Al mercatino del libro di via Sormano è in vendita «Rock-San-na», la pubblicazione realizzata dalle edizioni Dan.Er sui gruppi musicali savonesi. Il libro, testi musicali, foto e recapiti delle band è in vendita a 9 mila lire. [s. b.]

LEGINO

S'inaugura la biblioteca

Oggi alle 11 a Legino verrà inaugurata la nuova sede della biblioteca e dell'associazione U Pregin, in via Copello 12. La biblioteca quartiere di Legino è stata allestita in collaborazione con la Circoscrizione e la «Barrili». [s. b.]

Anas e Comune d'accordo per eliminare la causa di code e ingorghi sull'Aurelia

Pietra, via alla terza corsia

All'uscita dell'incrocio Autofiori il traffico sarà incanalato nell'arteria vicina al S. Corona
Entro la fine dell'anno spartirà il semaforo. Il vicesindaco Accame: «Risolto un vecchio problema»

PIETRA L. Terza corsia sull'Aurelia, all'altezza del Santa Corona, gli del semaforo allo svincolo tra Autofiori e Statale: l'Anas, il sindaco Daniele Negro l'architetto Walter Cattaneo sono decisi a risolvere uno dei principali problemi relativi alla viabilità. Soluzione del resto non più rinviabile, considerato le continue lamentele degli automobilisti che protestano per le continue code causate, soprattutto in coincidenza con il week-end, proprio dall'impianto sull'Aurelia.

Afferma il vice sindaco della Lega Nord Giacomo Accame: «Se problemi i lavori inizieranno tra qualche settimana e si completeranno entro la fine dell'anno. L'Anas ha concesso il benestare per la realizzazione progetto che permetterà di risolvere il grave problema della viabilità».

La novità principale del progetto è comunque la costituzione di una terza corsia che collegherà direttamente il Santa Corona con il casello autostradale. Una variante che potrà essere utilizzata dai mezzi di soccorso dell'ospedale pietrese ma anche delle altre

Ancora Accame: «Spesso, complice il traffico, i mezzi di soccorso perdono minuti preziosi, creando pericolo per i feriti. La costituzione di questa variante inoltre permetterà di snellire l'ingente traffico». La costruzione di questa variante eliminerà il parcheggio situato vicino all'ospedale (in gran parte utilizzato dal personale del Santa Corona).

La soppressione del semaforo all'incrocio con lo svincolo consentirà solo in parte di snellire l'intenso traffico che si registra soprattutto nel periodo estivo, specie ad agosto.

Problemi analoghi si verificano anche a Loano e soprattutto a Finale, da tempo ingorgato dal traffico e dalla cronica mancanza di parcheggio.

Conclude il vicesindaco Giacomo Accame: «Certo non tutto si risolverà l'eliminazione di uno dei semafori più odiati della Riviera. certo il traffico sarà più snello e non ci saranno più le code interminabili e gli ingorghi che quest'estate hanno paralizzato un'intera città».

Guglielmo Oliveto

Verrà finalmente realizzato l'allargamento dell'Aurelia all'altezza dello svincolo

A Finale L.

Centro storico stop alle auto

FINALE L. Chiusura totale al traffico del centro storico. Questa soluzione suggerita all'amministrazione dall'Associazione Commercio e Turismo che propone inoltre altre iniziative per la promozione turistica della città. Attualmente, dalle 6,30 alle 10, è consentito il carico e lo scarico delle merci oltre il transito sosta veicoli nelle strade del centro. «Ma in realtà - afferma Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom - si assiste un continuo e scandaloso transito di vetture ed altri in tutte le ore della giornata. Questo perchè gli accessi al storico, anche se dotati di cartelli di divieto, non presentano alcun ostacolo fisso che ne impedisca il passaggio». allora che i commercianti propongono la chiusura rimovibile per via Bernini via Alonzo (dove si dovrebbe utilizzare una sbarra la apertura è possibile solo con un'apposita scheda) quella definitiva di via Colombo (lato est), via Barrilli, via Garibaldi e via Ferrante Aporti. [g. o.]

Trasferiti i banchi da piazza Paccini alla periferia

Alassio, blitz del Comune il mercato cambia sede

ALASSIO. Lo spostamento del mercato settimanale in zona più periferica e una presa di posizione critica di «Italia Nostra» nei confronti della delibera comunale che destina il palazzo Airadi Durante a sede della biblioteca civica. Queste le ultime novità dal Comune di Alassio guidato dal sindaco Roberto Avogadro.

Circa lo spostamento mercato del sabato, attualmente ospitato nella centralissima piazza Paccini, l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati ha annunciato che la questione, al centro di grandi polemiche nel passato, sarà risolta all'inizio del prossimo inverno. E' garentito il trasferimento lungo via Gastaldi, la strada che porta alla piscina comunale e al cimitero. Il problema del mercato è anni all'ordine del giorno dalle decisioni comunali ma la volontà trasferimento, più volte espressa da maggioranze diverse, si fermata al livello volontà e di progettazione al manifestarsi delle prime proteste degli ambulanti. Secondo questi ultimi il to farebbe parte delle attrattive turistiche ed è gradito sia agli ospiti italiani che agli stranieri. Quelli che le bancarelle la gliono spostare fanno rilevare che con la trasformazione del modo di fer vacanza, tutta concentrata fine settimana, dover sgomberare le centinaia di autovetture di piazza Paccini durante la serata di venerdì diventa un problema sempre più difficile. La giunta leghista sembra comunque intenzionata a misurarsi con questo problema che ha visto naufragare per anni tante dichiarazioni di intenti dei governanti locali. Afferma il sindaco Avogadro: «Intendiamo affrontare e risolvere alcuni nodi problematici ormai annosi, sui quali si è determinata l'impotenza delle passate amministrazioni. Uno di questi nodi riguarda appunto il trasferimento del mercato del sabato». Ricordiamo anche che già esiste all'Ufficio Tecnico un progetto preparato circa otto anni fa dall'allora assessore Tino Sardo, base quale erano anche stati effettuati piccoli interventi edilizi per ricavare e meglio modellare gli spazi a disposizione dei banchi.

Il sindaco Roberto Avogadro

Italia Nostra invece ha rilasciato un comunicato che esprime «dissenso» per la decisione di usare i piani superiori di palazzo Airaldi Durante per ospitare la biblioteca. «Manca una documentazione sui costi dell'operazione, lo spazio disponibile sarebbe inadeguato ad ospitare tutti i libri e le attività culturali, la delibera adottata è in contrasto con quella da tempo assunta per l'acquisto del Complesso Anglicano»: questi i motivi per cui Carlo Fazio, presidente di «Italia Nostra», chiede venga aperto un dibattito sul futuro della biblioteca insistendo sulla necessità di documentazione più ampia e sulla massima trasparenza». Carla Fazio ha infine aggiunto: «Ricordiamo che le associazioni come la Vecchia Alassio, Commercianti, Albergatori, Confesercenti, Artigiani, Fipe, Unione Gioiellieri, avevano sostenuto la scelta del Complesso Anglicano, poi decisa dal consiglio comunale». Sempre secondo Italia Nostra, in palazzo Airaldi Durante non sarebbe garantita la funzionalità della biblioteca. I sostenitori del trasferimento fanno invece notare che le biblioteche trasferite in luoghi periferici finiscono per «morire» come ha dimostrato un caso analogo verificatosi a Savona. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Presto in funzione filiale della «Traco»

Apre entro il dieci ottobre, una filiale della «Traco», il colosso del trasporto merci privato. La ditta «Traco», collegamenti internazionali, effettuerà un servizio completo, per ora svolto in Riviera da solo poche ditte specializzate. [s. p.]

ANDORA

Ancora boschi in fiamme nell'entroterra

Incendio boschivo ieri pomeriggio nell'entroterra di Andora. Le fiamme, sviluppatesi probabilmente per un fuoco acceso da un agricoltore per bruciare le stoppie, è stato spento nel giro di poche dai Vigili del fuoco e squadre di volontari. [s. p.]

BORGIO V.

Furti nelle ville, spariti gioielli e hi-fi

Una serie di furti si sono verificati negli ultimi giorni in alcune ville. I ladri, forse tossici, hanno lasciato mobili e quadri pregio preferendo rubare hi-fi e gioielli, merce più facilmente vendibile ai ricettatori che operano da tempo Riviera. [a. r.]

CERIALE

Blitz polizia contro le prostitute

Una ventina di prostitute africane, è stata allontanata giovedì notte dall'Aurelia dai carabinieri. L'operazione è effettuata per cercare di rendere il tratto di Statale tra Albenga e Ceriale più tranquillo dopo proteste degli abitanti. [s. p.]

ALASSIO

Distribuite dal Comune 700 palette per cani

Il Comune ha deciso di distribuire, a partire dai prossimi giorni, 700 palette ai proprietari dei cani. Finalmente iniziativa non solo punitiva nei confronti degli animali grazie anche alla Soccoplast, che fornirà il primo stock di 700 palette. [r. sr.]

Per evitare frodi

Ora i «Nas» controllano le cantine

FINALE L. Il Nas, il nucleo antisofisticazione dei è da qualche giorno impegnato nel savonese a visitare cantine depositi di vino.

I controlli particolarmente mirati ai produttori di vini a denominazione di origine controllata. Per poter esibire la Doc in etichetta, infatti, bisogna sottostare a regole molto imposte dal disciplinare per evitare frodi. I carabinieri del Nas hanno controllato a fondo tutti i registri di carico e scarico delle uve e delle bottiglie, un modo matematico per verificare se ai quintali di uva corrispondono gli ettolitri di vino prodotto.

Oltre alla parte contabile i Nas hanno sequestrato campioni di vino per le necessarie analisi.

I primi risultati controlli hanno evidenziato una situazione piuttosto buona nelle cantine del finalese e dell'albenganese, sia il profilo sanitario sia sotto quello della qualità dei vini prodotti. [s. p.]

«Sì allo spostamento»

Albergatori favorevoli al piano Fs

Angelo Marchiano presidente degli albergatori è favorevole al nuovo piano Fs

CERIALE. «Il raddoppio e lo spostamento a monte d ferrovia deve essere una priorità per la nostra regione e, soprattutto, per il turismo savonese. Pensare a progetti che prevedano il rientro in sede, come quello pensato per Ceriale, è assurdo. Si rischia di penalizzare sia il turismo che l'agricoltura»: così Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, prende posizione per il raddoppio dei binari. Ieri sera, inoltre, il Consiglio comunale di Ceriale ha criticato il progetto di rientro in all'altezza di Rio Torsero. [s. p.]

Racket in Riviera

Altre straniere interrogate dalla mobile

ALBENGA. Numerose prostitute slave state convocate ieri in questure per essere interrogate dalla mobile. La polizia ha mostrato loro le foto di pregiudicati dell'Est che, secondo gli inquirenti, controlleranno il racket.

Intanto il croato Dragan Guric, 26 anni, e i d bosniaci Bojan Dordevic, 22, e Stevan Baudak, 23, che sarebbero stati coinvolti nella tratta delle ragazze dell'est costrette a prostituirsi sulla Riviera Ligure, romagnola e in Versilia, sono sempre in carcere. La posizione dei tre dovrebbe essere presa in esame nei prossimi giorni dal tribunale della libertà al quale il loro avvocato difensore, Pier Paolo Santini, ha presentato un'istanza scarcerazione. I tre slavi hanno finora respinto le accuse. Secondo investigatori nell'organizzazione erano coinvolte decine di persone con compiti diversi: alcuni provvedevano alla riscossione dei soldi incassati dai clienti, altri pagavano gli [c. v.]

Una grande folla ieri ai funerali del bimbo

Loano, commozione per l'addio a Donald

LOANO. Una folla commossa seguito i funerali di Donald. Centinaia di persone si sono trovate nella grande chiesa di San Pio X a Loano per dare l'ultimo saluto al piccolo stroncato dall'Aid, l'adrenoleucodistrofia, malattia terribile che colpisce il sistema nervoso al midollo spinale. A d l'ultimo saluto a Donald i parenti, tanti amici, medici e infermieri del reparto i pediatria dell'ospedale Santa Corona, ma anche moltissime persone sconosciute, gente che in questi mesi ha seguito con apprensione sorti di Donald e del fratellino Christopher, anche lui colpito dal terribile male e in procinto di essere trasferito centro specializzato a Parigi.

Riccarda e Aleardo Isaia, i genitori dei piccoli, avevano lanciato un appello lo scorso aprile. Avevano saputo che in Svezia esista un centro specializzato in Aid, una speranza, siapure remota, di salvezza per i d fratellini. I costi per l'autotrapianto di midollo, però, sono altissimi, non sostenibili dalla famiglia. E la Riviera si era mobilitata. I commercianti di Loano avevano fatto proiettare «L'olio di Lorenzo», film Nick Nolte che racconta la battaglia contro il male fatto da un padre che, alla fine, scopre come l'olio di colza ritardi la malattia. L'incasso era stato devoluto per il viaggio in Svezia, così come durante l'estate sono state devolute raccolte di fondi, concerti, manifestazioni. Una gara di solidarietà che non si concluss. Da salvare, adesso, c'è Christopher.

L'impegno della Riviera per cercare di strappare alla morte è stato dimostrato ieri pomeriggio con centinaia di persone che hanno seguito in silenzio e tanto dolore il funerale del piccolo Donald.

Proprio questo pomeriggio il piccolo avrebbe dovuto ricevere la prima Comunione. Ma non ce è stato il tempo. Le cure dei medici del Santa Corona, dove era ricoverato dal 1990, sono bastate. [s. p.]

Ti aspetto dal 1° febbraio
GABRIELE

LA SEMANA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

TRIBUNALE DI SAVONA

E. 64/90 ES.

Avviso di pubblici di beni

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Risparmio Genova Imperia avv. Ruffino contro **PANZARINO Michele ACQUAVIVA Rosa**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha ato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n.6 di questo tribunale per il giorno Ottobre 1993 12 seguenti immobili: in di Bottsano:
Via San Paolo n. 5, edificio di abitazione su due piani fuoriterra più seminterrato, con circostante terreno asservito, formato da centrale termica e cantina nel piano seminterrato, ingresso soggiorno cucina e bagno al piano rialzato e tre camere da letto con bagno al primo piano. Al NCEU partita 402 F.7 mappale 735 Via San Paolo 5; a CT. partita 1897 F.7 n.735 e 768.
Prezzo base d'asta lire 150.000.000 cauzione L. 15.000.000, spese lire 22.500.000.
Offerte minime in aumento lire 7.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dello aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12
Savona, li 2 luglio 1993
IL CANCELLIERE

REGIONE LIGURIA
Servizio Energia

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INTERVENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 16/1988

La Giunta regionale, con deliberazione n. 3445 del 6/8/93, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 16/1988 "Norme per l'utilizzazione dei contributi assegnati alla Regione ai sensi del secondo comma dell'articolo unico della legge n. 8/1983 in materia di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi".
Possono essere presentate domande relative ad interventi da realizzarsi esclusivamente nel territorio dei Comuni di Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi e Spotorno.
I criteri per la valutazione delle stesse sono stabiliti nella deliberazione del Consiglio regionale n. 15/1990.
I moduli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso le sedi della Regione Liguria, Servizio Energia, Viale B. Partigiane 2, Genova e della Provincia di Savona, Ufficio Studi, Viale IV Novembre 1, Savona.
Le domande, indirizzate alla Regione Liguria, Servizio Energia, Via Fieschi 15, Genova, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Regione in Via Fieschi 15 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. (15/9/1993) della suindicata deliberazione n. 3445 di riapertura dei termini.
Nel caso di invio a mezzo servizio postale farà fede il timbro a data di ricevimento apposto dall'Ufficio Protocollo della Regione.

L'ASSESSORE ALL'ENERGIA
Prof. Carlo Baudone

Come recuperare il tempo perduto?
COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1564
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.11.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.28.95

ALNO
CUCINE TEDESCHE E NON SOLO
continua la promozione -20%
sul prezzo di listino, affrettatevi
CORSO MAZZINI 109 TEL. 574.547

Carcare: dura reazione alla chiusura della fabbrica. Lunedì sciopero delle aziende del settore

Insorgono gli operai della vetreria

Sono pronti a rovesciare nel fiume la nafta dei forni

CARCARE. Al secondo giorno di occupazione della fabbrica, i lavoratori della vetreria Valbormida, lanciano duri moniti. Dopo il «sequestro» di dieci auto di proprietà dell'azienda, parcheggiate all'interno della fabbrica, e dopo la protesta sul tetto del forno, da cui un gruppo di operai non scenderà [illegible] quando non [illegible] saranno nuovi sviluppi, ora [illegible] la volta di un messaggio [illegible] più intransigente.

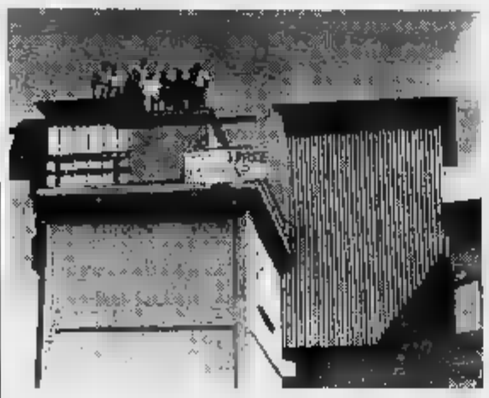
Annunciano: «Se l'azienda ci toglierà l'energia per alimentare il forno, allora potremmo aprire [illegible] valvole di due serbatoi contenenti [illegible] mila litri di nafta [illegible] finirà nel fiume». Ma non è tutto. Nel [illegible] fossero costretti a far uscire un solo camion carico di bottiglie, incendieranno una delle autovetture messe sotto «sequestro».

E ieri pomeriggio hanno attuato brevi blocchi del traffico sulla Statale, uscendo dai cancelli della vetreria e fermandosi per qualche minuto in [illegible] alla strada. Non si [illegible] registrati incidenti di sorta.

All'interno della vetreria l'atmosfera è ormai incandescente. Si prendono contatti con l'amministrazione comunale che lunedì alle 18 si riunirà in seduta straordinaria all'interno dello stabilimento, [illegible] i politici locali - l'on. pds Maura Camoirano [illegible] un incontro [illegible] gli operai ha parlato di decisione «kafkiana che ci [illegible] portato indietro di 40 anni» - con la Provincia, il prefetto e la Regione. Ieri in un vertice, il presidente della Provincia, Mario Robutti, ha osservato che «la situazione economica della vetreria non sembra tale da determinare la chiusura». Dello stesso avviso il sindaco, Paolo Tealdi, secondo il quale «c'è ancora [illegible] margine di speranza e quella dell'azienda [illegible] un'azione incaccettabile». Il prefetto, Mario Della Corte, nel frattempo, si è attivato [illegible] direzione, anche perchè la Valbormida, per quanto riguarda le anticipazioni Iva, deve allo Stato circa mezzo miliardo.

Intanto, nella mattinata di oggi i lavoratori raggiungeranno Genova dove si terrà una riunione con l'assessore regionale Valenziano. Lunedì [illegible] sarà la volta dello sciopero di [illegible] ore di tutta le aziende valbormidesi che operano nel settore del vetro, durante il quale [illegible] derà vita a una manifestazione.

Mobilitazione, dunque, su tutti i fronti, mentre i 151 dipendenti rimangono asserragliati nei reparti. La fabbrica ora è nelle loro mani: a nessun dirigente è consentito di entrare neppure negli uffici. «Non ci importa delle conseguenze, [illegible] qualsiasi genere possano essere», dice Attilio Bonatti della Cgil, a nome dei lavoratori. «Ci hanno sbattuto in mezzo alla strada da un'ora all'altra. Adesso tocca [illegible] noi», tuonano.



[illegible] rabbiosa la reazione dei dipendenti della vetreria di Carcare. Sono saliti anche sui tetti della fabbrica e ora minacciano pesanti ritorsioni

La lotta, già dura, [illegible] preannuncia insomma ancor più drastica. «Non abbiamo nulla da perdere», si sente dire dinanzi ai cancelli su cui sono stati issati cartelli e striscioni. E mentre le auto sfrecciano sulla Statale che affianca [illegible] vetrerie, loro, gli operai e gli impegati, continuano la battaglia. Qualcuno [illegible] incredulo si chiede come un'azienda che economicamente non stava poi così male possa venire improvvisamente chiusa. [illegible] guarda anche ai fatti di Crotone come a [illegible] esempio da seguire, anche se qui [illegible] situazione [illegible] socialmente diversa.

Verso l'imbrunire si accendono falò, i più giovani prendono una chitarra e cantano. Ma [illegible] è allegria nei loro sguardi. Scivola via così anche il secondo giorno di lotta. La battaglia, però, è solo agli inizi.

Lucia Barlocco

Formigoni: «Visiterò l'Acna»

Oggi incontro tra Cisl e Grillo A Cengio c'è ancora diffidenza

CENGIO. Il lungo capitolo dell'Acna si arricchisce di una nuova pagina. Quella scritta dal sottosegretario all'Ambiente, il dc Roberto Formigoni, il quale oltre ad annunciare che entro la fine del mese si conoscerà [illegible] parere del ministero sull'impatto ambientale del Resol, si è detto d'accordo con le posizioni di Valdo Spini. E così il Cdf si [illegible] messo in contatto [illegible] il sottosegretario, invitandolo a Cengio. Invito accolto, anche se la data della sua visita non è [illegible] stata fissata.

[illegible] malgrado gli ultimi sviluppi, in particolare la decisione di sospendere temporaneamente la messa in liquidazione dell'azienda e l'istituzione di un comita[illegible] [illegible] esperti per elaborare un progetto alternativo, i dipendenti continuano a [illegible] dormire sonni tranquilli. Soprattutto dopo che ieri i rappresentanti del Consiglio di fabbrica sono venuti a [illegible] conoscenza di una lettera inviata dalla direzione dell'Acna ai suoi clienti. Nella missiva, che risale a due giorni prima del vertice di Palazzo Chigi, l'azienda annuncia la cessazione dell'attività produttiva entro il 31 dicembre di quest'anno.

Legambiente [illegible] intervenuta nella «querelle» definendo «imprudenti e risibili» le dichiarazioni [illegible] Formigoni e aggiungendo: «Sono uscite irresponsabili che suonerebbero ridicole se non rischiassero di compromettere l'unico asito di buon senso per la telenovela-Acna: la chiu[illegible] dello stabilimento e l'avvio di un'opera efficace di risanamento». Immediata la replica di Formigoni: «Dita a quelli di Legambiente che non [illegible] padreterni e che la migliore soluzione è solo frutto [illegible] serie ricerche».

Lunedì prossimo, intanto, alle 16 sul piazzale dell'Acna si svolgerà l'ennesima assemblea. Vi parteciperanno amministratori regionali e provinciali, rappresentanti del sindacato nazionale e parlamentari savonesi. Un incontro per fare il punto della situazione dopo gli ultimi colpi di scena, arrivati quando per la fabbrica non sembrava esservi altro futuro se non quello della chiusura definitiva. Colpi di scena che, fra i lavoratori, hanno sicuramente [illegible] [illegible] disorientamento.

[illegible] è per tentare di chiarire alcuni aspetti del vertice [illegible] di mercoledì scorso che [illegible] una delegazione di lavoratori iscritti [illegible] la Cisl, capeggiata da Roberto Grignolo, incontrerà a Savona il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo.

Un curiosità. La racconta Francesco Mara: «Giorni fa due ragazzini di Camerana hanno pescato, nel tratto di fiume che scorre nel vicino paese piemontese, una trota fario di 1 chilo e nove etti. In barba a tutti coloro che continuano a parlare [illegible] inquinamento». **[l. b.]**

Aperta a Cairo

L'«Osteria» nuovo ritrovo per i giovani

[illegible] [illegible] Sta riscuotendo [illegible] tevole successo tra i giovani un locale, aperto da pochi giorni in via Ospedale, nella zona del centro storico. [illegible] tratta dell'«Osteria Italica», ricavata in un ambiente [illegible] volta adibito a officina e da anni inutilizzato. Il locale è un misto tra la birreria tradizionale, le osterie [illegible] una volta e il piccolo ristorante. Accanto alle tante qualità di birra più apprezzate dal pubblico giovanile, vi è la possibilità di assaggiare alcuni tipi di vino e di farsi servire piatti di farinata o altre specialità della cucina «povera» e gustosa della Val Bormida, come le «tire».

Un mix indovinato, considerando che in pochi giorni l'«Osteria Italica» è diventato uno dei punti di ritrovo preferiti dai giovani. In crisi i bar tradizionali, sta aumentando la presenza di locali che offrono possibilità di spuntini in ambienti semplici. **[e. m.]**

Nuovi timori

A Cengio un altro caso di salmonella

CAIRO M. Da due giorni un pensionato [illegible] Cengio di [illegible] anni [illegible] ricoverato all'ospedale di Cairo con i sintomi inequivocabili della salmonellosi. L'Ufficio d'igiene [illegible] Carcare ha provveduto ai rilievi [illegible] consigliato [illegible] profilassi ai familiari dell'uomo per [illegible] a loro volta un possibile contagio. Pare certo che la malattia è stata contratta fuori dalla Val Bormida.

Il pensionato, infatti, [illegible] era recato a pranzare negli ultimi giorni in un ristorante della Val Tanaro. Sono in corso accerta[illegible]ti in merito da parte degli uffici sanitari cairesi.

Un altro caso di sospetta salmonellosi [illegible] stato segnalato a Millesimo. Anche in questo ca[illegible] sono in [illegible] misure di profilassi, mentre cresce in Val Bormida il timore per l'estendersi dei casi di salmonellosi, dopo l'epidemia che ha colpito decine di agenti di polizia penitenziaria a Cairo. **[e. m.]**

Mostra a Bardineto

A Calizzano esibizione di falegnami

CALIZZANO. Oggi per tutta la giornata artigiani e specialisti della lavorazione del legno si esibiscono nelle strade del borgo storico di Calizzano nell'esecuzione di manufatti in legno. L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni promosse per la mostra sugli antichi mestieri, in corso dall'inizio [illegible] settimana. La mostra [illegible] divisa tra Bardineto, dove vi è un'esposizione fotografica delle tecniche e della storia della lavorazione del legno, e Calizzano, dove sono in esposizione attrezzi antichi di questa arte che nell'entroterra di [illegible] ha [illegible] tradizione radicata.

Domani pomeriggio alle 17, al Piccolo Ranch di Bardineto, vi sarà la presentazione del libro «Legno e olivicoltura». Sarà l'appuntamento conclusivo di una rassegna che ha visto un notevole afflusso di pubblico, superiore alle aspettative degli organizzatori. **[e. m.]**

[illegible]

[illegible] M.

Maionese scaduta: sequestri in [illegible] supermercato

La polizia municipale ha sequestrato alcune confezioni di maionese e [illegible] altri prodotti conservati in [illegible] grande supermercato di Cairo perchè avevano la data [illegible] confezione scaduta. La segnalazione era stata fatta da numerosi acquirenti. Sono in [illegible] controlli a tappeto nel supermercato e un'analoga iniziativa sarà estesa anche a tutti i negozi di Cairo. **[e. m.]**

[illegible]

Nuovi interrogatori per l'inchiesta sul [illegible]

I carabinieri del nucleo operativo provinciale e la polizia municipale di Cairo hanno interrogato decine di [illegible] testimoni a proposito dell'inchiesta aperta dopo l'arresto dell'ex sindaco di Dego, Giuseppe Genta. Sono stati acquisiti anche atti e documenti presso uffici del Comune. L'impressione [illegible] che l'inchiesta sia ormai alla fase conclusiva. **[e. m.]**

[illegible]

La fanfara dei carabinieri al Santuario del Deserto

Esibizione della fanfara dei carabinieri di Torino, domani pomeriggio, [illegible] inizio alle 17, al Santuario del Deserto, sulle colline di Millesimo. Alle [illegible] celebrerà un rito religioso il vescovo di Fossano, Natalino Pescado. **[l. b.]**

CAIRO M.

Disagi in ospedale per l'accorpamento dell'Usl

L'accorpamento [illegible] le Usl [illegible] provocando problemi in Val Bormida. Infatti da circa un mese è cresciuto in modo vertiginoso il numero dei pazienti [illegible] [illegible] Riviera giungono all'ospedale di Cairo per effettuare esami radiologici. I tempi di [illegible] infatti sono molto più ridotti. **[e. m.]**

DENUNCE ICIAP [illegible]

Redditi [illegible] Savona

Pescatori ecco i loro guadagni

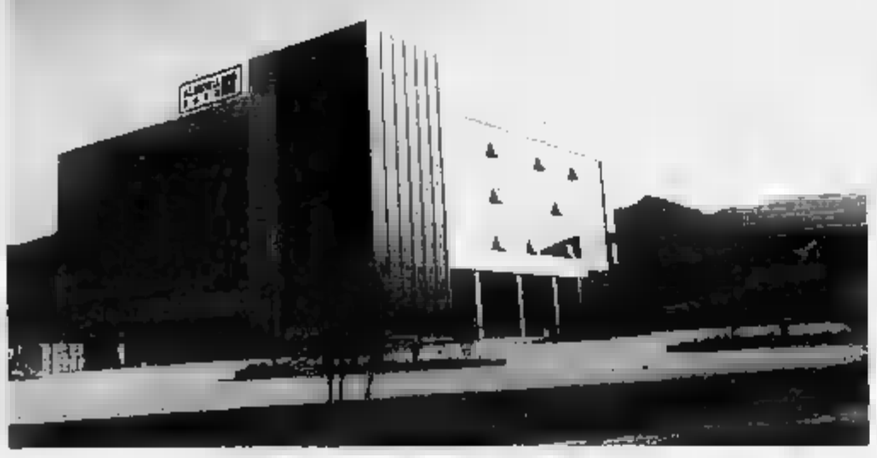
Ecco i redditi di pescatori, medici e negozianti [illegible] per il 1992. I dati, in milioni, sono ricavati dalle denunce Iciap del 1993.

Professionisti. Giulio Brandone medico veterinario 28,6; Marco Cosseddu odontotecnico 18,7; Giulio Ferro regioniere 79,5; Paolo Ferro perito 97,5; Sergio Grillone consulenza 27,6; Ruggiero Schiavulli contattologia ottica 21,6; Ippolito Gavotti avvocato 12,3; Laboratorio odontotecnico in [illegible] collettivo 65,6; Rocco Peluffo ingegnere 72,3; Walter Calli medico 78,7; Matilde Zecca medico 38,1; Mario Spano medico 30,7; Sergio Romero medico 22,6;

Artigiani. Lino Acierno massoterapista 36,6; Autocarrozzeria savonese 241,1; Autofficina Lippi 58,2; Vittorio Bosaio lucidatore mobili 10,3; Angelo Giavarini produzione scatole 25; Antonio Fois edile 19,9; Laura Fracciolla parrucchiera 15,1; Walter Trenti installazio[illegible] impianti 18; Angelo Briano officina 30,9; Mario Di Buono carrozzeria 31,5; Angelino Filon fotografo 26,5; Loredana [illegible] pettinatrice 37,3; Giuseppe Carrubba pesca 7,6; Giuseppe Sallustio pesca 20,5; Luigi Arecco pesca -2,5; Emo Venturi pesca -8,8; Aniello Vuolo pesca 3,6; Roberto Segotto pesca - 1,5; Giuseppe Verdirame pesca 6,2; Francesco Latamura pesca 35,9; Bignone pesca 78; Francesco De Tullio pesca 58,4; Giovanni Altomare pesca 43,2; Francesco Carnamolla pesca 5,3; Agostino Scotto pesca 0;

Commercianti. Alessandro Gandolfo intermediario alimentari 6,5; Mario Garaballo commercio frutta e verdura 21,7; Rosaria Garofalo commercio alimentari 15,1; Genta e Giacchino distribuzione carburanti [illegible] Floriano Ghigliazza ambulante biancheria 1,1; Guglielmina Giacobone ambulante piante e fiori 19,2; Ugo Giribaldi ambulante calzature 31,1; Barbara Arecco commercio frutta e verdura 16,6; Maria Bianchi agenzia pubblicitarie 32,5; Ottavio Bigliani commercio accessori 25,6; Bruno Briata commercio libri 22,2; Caffè Benzi bar 79,2; Augusto Camilla perito [illegible] 23; Cesare Cavallo bar 68,4; Umberto Coppola osteria 28,7; Antonio Ferro commercio al minuto 28,6; Mauro Burticca autosport 19,9; Ennio Rastagno commercio all'ingrosso tessili 6,5; [illegible] Bon-Bon [illegible] Piera Ponzio 46,8; Ble-Bla di Eugenio Giacardi 26,1; Antonio Caraccio macelleria 21; Piero Milano commercio all'ingrosso vernici 47,1; *(continua)*.

[e. b.]



VIENI ANCHE TU DOVE SI SVILUPPA IL FUTURO.

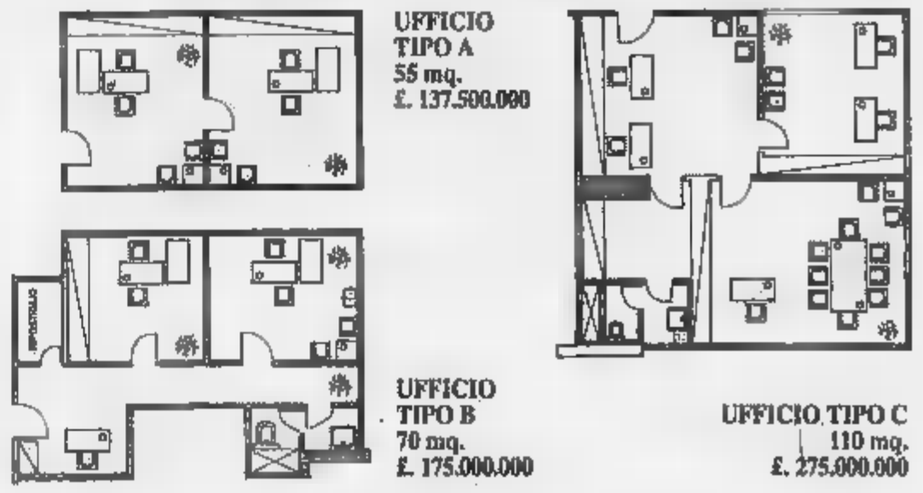
Sono disponibili UFFICI e BOX, nel più importante polo di sviluppo economico della città degli anni 2000.

In località Bagnoli, nelle immediate vicinanze dello svincolo autostradale, a pochi minuti dal centro di Albenga, il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra a breve sarà inaugurato uno dei più grandi centri COOP dell'alta Italia, è stato completato in questi giorni.
Una occasione di presenza di attività commerciali, artigianali, professionali e del terziario inserito in modo perfetto nelle prospettive degli anni 2000.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1000 mq. Sono già presenti numerose aziende ed operatori che hanno recepito i vantaggi economici e logistici di Albenga 2000.

ALCUNI ESEMPI:

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE, GOMMONI.

Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli di accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono mt.7 x mt.3 x h.mt.4,40 - L. 35.000.000.



UFFICIO TIPO A
55 mq.
£. 137.500.000

UFFICIO TIPO B
70 mq.
£. 175.000.000

UFFICIO TIPO C
110 mq.
£. 275.000.000

ALBENGA 2000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: telefono 0182/55.53.55
Possibilità [illegible] mutuo, leasing, affitto.

Località Bagnoli - Costruzione: IMPRESA GUIDARA ANTONIO.
Progetto: Arch. Girolamo Galluccio.

liguria estate

CHI SI RIVEDE, IL CIC

GENOVA. Torna a Genova, dov'è nato, su iniziativa di Gualtiero Schiaffino, il Ciclotappo, il gioco che consiste nel dar «bicallate» ai tappini delle bottigliette di bibite, e che era molto in voga fra i ragazzi negli Anni Cinquanta e Sessanta. Al Ciclotappo è stato addirittura dedicato un apposito campionato che domenica toccherà Padova, sede della regata in Piazza dei Signori. Domenica 19 settembre il ciclotappo sarà a Genova a Villa Gruber e la gara si svolgerà all'interno di un «contenitore» di antichi giochi genovesi. Gualtiero Schiaffino, presidente della Federazione Italiana del Gioco Ciclo-Tappo, che ieri ha presentato la divertente iniziativa, ha annunciato che la popolarità del gioco è in crescendo in molti Paesi europei e che presto i tornei si svolgeranno anche a livello internazionale. [m. b.]

Si sceglie il «più bello» d'Italia: in gara sono rimasti anche tre liguri

Brigitte diserta, ma arriva Alba

La Nielsen sostituita a Diano dalla Parietti

DIANO MARINA. Sono tre i candidati della Liguria al «Più bello d'Italia», superstiti ad una selezione avvenuta nella prima serata di finale nazionale decisamente «fantozziana». Pubblico e giuria con ombrelli aperti, all'interno della struttura coperta realizzata sul molo centrale, rivelatasi insufficiente in caso di vento e pioggia.

I tre eroi liguri sono: Emanuel Perrigato, 21 anni, di Sanremo, Paolo Sgrò, costaneo, Ali Cervo e Giacomo De Rosa, 22 anni, di Loano. Fanno parte della rosa di ventuno semifinalisti, tra i quali saranno selezionati i sette più meritevoli, che gareggeranno questa sera, per la fascia del «Più bello d'Italia» e per gli altri ambiti titoli del concorso nazionale.

Emanuel è reduce dalla selezione regionale alla discoteca Odeon di Sanremo. Assiduo frequentatore di palestra, sta entrando in affari con un amico per gestirne una: «Questo non esclude che mi possa inserire nel mondo dello spettacolo, tutt'altro», precisa. E' fidanzato con Desi, una delle tre gemelle più famose d'Italia, anche lei avviata alla carriera artistica insieme con le sorelle Tania e Monia.

Alcuni concorrenti: la giuria femminile deve scegliere il «più bello»

Paolo, un passato da calciatore nelle squadre locali, è «Il più bello del Chikito», la discoteca di San Bartolomeo. Vuole sfondare come indossatore. Giacomo, invece, è l'unico cul- rimasto in gara.

La prima serata ha evidenziato diverse disorganizzative, peggiorate da un clima tutt'altro che estivo. Lo spettacolo è iniziato solo alle 22,30 e nell'attesa il poco pubblico presente ha vissuto il clima affannato degli ultimi preparativi: mentre gli operai montavano il palco, dagli altoparlanti uscivano richieste di aiuto frasi colorite. I 54 più belli che vagavano con i loro bagagli. All'ultimo momento sono stati ultimati i camerini: un recinto di pochi metri quadrati senza luce, specchi e poche sedie. In giuria mancavano l'attesa Alessandra Bellini, testimonial dello spot-Sip, Lara Saint-Paul e Adriana Russo. C'erano, invece l'appassionata strip maschili contesse Pinina Garavaglia e la show-girl Fanny Cadeo.

Tra le «assenze giustificate» quella di Brigitte Nielsen che, impegnata alla tivù francese, questo sera sarà sostituita da Alba Parietti.

A salvare una serata-fiume, terminata dopo le due di notte, hanno pensato i due bravi conduttori: Flavia Fortunato, decisamente ad alto livello, che nulla ha da invidiare alle colleghe più note, e brillante e intelligente Ettore Bassi, «Più bello d'Italia» uscente, in lizza questa sera per il «Più bello d'Europa».

Saranno presenti le telecamere di Raiuno che registreranno uno special, in onda poi a «Bella estate», giovedì 16 settembre alle 22.

Daniela Borghi

I film del Festival di Venezia nelle sale della Liguria

«Il fuggitivo» e «Tina» conquistano il pubblico

GENOVA. I film del Festival di Venezia sono già partiti alla «conquista» della Liguria. In tutte le sale della regione, questo fine settimana vede in primo piano grandi produzioni hollywoodiane. La parte del leone spetta a «Il fuggitivo», ennesimo campione di incassi negli Stati Uniti con Harrison Ford, che figura nelle programmazioni di tutti i principali cinema, seguito da «Tina», tributo alla regina del rock Tina Turner.

Soltanto nel Genovese, l'ultimo lavoro di Ford, diretto da Andrew Davis, tiene banco oggi all'Augustus del capoluogo ligure (sono previsti tre spettacoli, alle 15, 17 e 20) e al Centrale di Santa Margherita. La storia di medico che si trasforma in investigatore per dimostrare di non essere l'assassino della moglie ha già attirato numerosi spettatori anche all'Astor di Savona e al Colombo di Alassio.

In provincia di Imperia, resterà in programmazione per due settimane al Dante: nel weekend, il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30. La pellicola ha riscosso unanimi consensi anche all'Ariston di Sanremo, dove in soli giovedì ha superato le persone. Nella città dei fiori, «Il fuggitivo» resterà in cartellone almeno fino a giovedì.

Michelle Pfeiffer

Un inizio in sordina, nell'Imperiese, ha invece contraddistinto «Tina», interpretato da Angela Bassett e tratto dalla biografia della Turner, edita dalla Sperling e Kupfer. Al Centrale di Sanremo, il film di Brian Gibson è stato accolto in maniera tiepida, la prova del nove arriverà oggi e domani. Da ieri, è lavoro è proposto anche al Centrale di Imperia, che stasera prevede proiezioni alle 20 e 22,30. La vita della rockstar viene inoltre rappresentata all'Universale di Genova e all'Arena Vittoria e Borghetto.

Fa capolino anche un'altra opera di grande interesse, «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, affresco di fine '800 che schiera l'affascinante Michelle Pfeiffer e Daniel Day-Lewis. Per ora, è stata presentata all'Olimpia di Genova (spettacoli alle 16, 17,40, 19,20, 21 e 22,40). Con la sua scia di polemiche, approda in Riviera pure «Boxing Helena», morbosa opera prima di una figlia d'arte, Jennifer Lynch, dedicata a una donna che viene mutilata di braccia e gambe. La «ragazza in scatola» ha fatto registrare il tutto esaurito al Taberin di Sanremo, ed è in cartellone al Lux di Genova.

Dietro l'angolo, spunta intanto l'attesissimo «Jurassic Park», il film dei dinosauri di Steven Spielberg, che venerdì 17 sarà proposto al Centrale di Imperia e all'Ariston di Sanremo. Genova, forse per scaramanzia, preferisce assordire il 18 (il cinema prescelto è l'Universale).

Enrico Ferrari

NOLI

Comune di Noli

COMITATO PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI

Manifestazioni Celebrative dell'8° Centenario dalla Fondazione della Repubblica Marinara di Noli

Patrocinio della Regione Liguria della Provincia di Savona dell'Azienda Promozione Turistica Finale Ligure

CORTEO E REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
AMALFI - GENOVA - PISA - VENEZIA

XIV EDIZIONE DELLA

REGATA STORICA DEI RIONI
PURTELLU - MAINA - CIASSA - BURGU

PROGRAMMA

dal 10 settembre al 12 settembre	Mostra Filatelica internazionale a cura dell'Unione Filatelica Regionale e del Circolo Filatelico Spotornese - Sala Convegni dell'Hotel Capo Noli.
dall'11 settembre al 12 settembre	Annulli postali speciali su cartoline illustrate dell'8° Centenario dalla Fondazione della Repubblica Marinara di Noli a cura delle Poste Italiane e della Repubblica di S. Marino, Ufficio Informazioni - Accoglienza Turistica C.so Italia.
Sabato 11 settembre	Arrivo nella rada della «Fregata» della Marina Militare «Alpino» - ore 16,00 Cerimonia della benedizione degli equipaggi - Rito Propiziatorio - Sorteggio delle corsie - Fiaccolata per il Centro Storico - P.za Chiappella ore 20,30.
Domenica 12 settembre	Cerimonia di benvenuto nei confronti del Comandante e dell'equipaggio della «Fregata» Alpino della Marina Militare - Sala Consiliare del Comune 10,00
	P.za Mons. Lorenzo Vivaldo: Concentramento dei Gruppi Storici delle Repubbliche Marinare di Amalfi - Genova - Pisa - Venezia - «A Campasso» di Savona e del Centro Storico «Civitas Nauli».
ore 15,30	Corteo Storico al Borgo medievale.
ore 17,30	Regata dei galeoni delle Antiche Repubbliche Marinare di Amalfi - Genova - Pisa - Venezia.
ore 18,00	XIV edizione della regata Storica dei rioni «Ciassa», «Burgu», «Maina», «Purtellu».
ore	Cerimonia della premiazione degli equipaggi delle antiche Repubbliche Marinare e dei Rioni di Noli.

Con il contributo della Camera di Commercio di Savona, della Banca Popolare di Novara e delle Terme di CRODO

noli mediterranée

La Direzione dei

Bagni Méditerranée

ringrazia la propria clientela

e dà appuntamento alla prossima stagione

Nautica Spotornoli

VIA AURELIA TRA SPOTORNO E NOLI - TEL. 019 748.53.37

- **PATENTI NAUTICHE**
  Corsi tradizionali
  Corsi full immersion
  Corsi individuali
- **POSTI BARCA**
  Aperta prenotazione per la stagione 1994
- **SERVIZI NAUTICI**
  Vari - Alaggi - Assistenza

Gli appuntamenti di questa sera in Riviera

Salea: tra fresco Pigato e divertente «karaoke»

Ecco la guida agli appuntamenti di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Rapallo. Alle 22, a Villa Bue- Aires, serata jazz con il trio di Alberto Malnati e Marco Tindiglia. Ingresso lire 15 mila.

Genova. Nell'ambito della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedi, alle 21, all'Arena dello Spettacolo, avrà luogo la rappresentazione teatrale «Mistero Buffo», Dario Fo, interpretato Mario Pirovano, del Teatro dell'Archivolto. Al palasport della Fiera, alle 17, spettacolo della rivista sul ghiaccio «Holiday on Ice». Ingresso da 20 a 35 mila lire.

Varazze. Disco music revival alle discoteche Gilda Nautilus. Al dancing «Da Carlin», in località Muggine, ballo liscio orchestra dal vivo.

Savona. Festa di fine estate al «Bagnarla» di via Cimarosa. L'appuntamento è fissato le 21. In programma giochi, sica, danze e specialità gastronomiche liguri. Alla Rocca di Legino, festa del Nome Maria.

Stella. In frazione S.Bernardo si conclude domani la IV edizione del torneo di bocce «Sandro Partini».

Cairo M. In frazione Ferrania, semifinali del concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli.

Calizzano. Dimostrazione di artigiani al lavoro per le vie del borgo nell'ambito della gna «Antichi mestieri artigiani liguri».

Noli. Per le manifestazioni dell'8° centenario dell'antica Repubblica, regata storica dei Rioni con benedizione degli equipaggi e fiaccolata. In rada, fino a domani, un'unità della Marina Militare Italiana». Ai bagni «Anita», serata danzante.

Finale L. Recital spettacoli rievocativi del 60° «Settembre 1943». Prosegue, fino a domani, la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia.

Pietra L. Disco, revival, e musica dal vivo tutte le sere, dalle 22 alle 3 al Dancing Malibù in piazzale De Gasperi.

Sales. Prosegue questa sera, con inizio alle 19, la ventisiesima rassegna del Pigato e dei vini della Riviera ligure di Ponente. Accanto agli stands enologici, alle 21,30, ballo gratuito con l'orchestra «L'Orsa maggiore» e karaoke organizzato da Radio Onda Ligure, Mirò e La Stampa. Per partecipare al karaoke basta compilare il tagliando pubblicato in questa pagina.

Villanova. Si conclude questa sera la quindicesima edizione «Settembre villanovese» con la premiazione del vicolo che aggiudicato concorso «Vicoli fioriti». Alle 21,15, nella stessa piazza, si svolgerà concerto vocale e strumentale spirituali.

Loano. Alle 21 in piazza Rocca, del corpo bandistico Maria Immacolata. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, «Libera» di Pappi Corsicato.

Toirano. Alle 17, nel palazzo del Marchese, conferenza di Alfredo Maineri «La legislazione del condominio negli edifici».

Cervo. Penultimo appuntamento con le esibizioni degli allievi dell'Accademia internazionale estiva Arnulf Von Arnim. Alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, sarà di scena propria la classe del pianista tedesco (musiche di Beethoven, Schumann, Ravel, Debussy e Brahms).

Diano Arentino. In frazione Diano Borello, è in programma la sagra trippe fagioli, con serata danzante.

Diano Marina. Riapre il dancing Pick Up, in via Sant'Elmo.

Imperia. Alla Galleria degli Orti, si concludono gli «Incontri liguri». Alle 21, poeta Francesco Biamonti verrà premiato con una «Vela d'argento». Sul lungomare Vespucci, proseguono gli spettacoli del circo austriaco Colber (ore 21,15).

Molini di Triora. Torna la sagra della lumaca: dalle 21, se- danzante.

[a. z.]

Nome e cognome .....

Età ..... Città .....

N° di telefono .....

Brano prescelto (secondo disponibilità):

Per partecipare alla gara di karaoke presentarsi entro le 22,00 al punto di raccolta iscrizioni, al palco dell'orchestra. Il tagliando è valido solo il giorno della pubblicazione sul quotidiano La Stampa.

L'inaugurazione

Musica live al «Campo» di Borgio

BORGIO VEREZZI. Musica dal vivo queste sera a «Il campo», nuovo locale di Borgio Verezzi che inaugura sua attività coinvolgendo diversi di grande valore musicale. «La serata avrà uno svolgimento piuttosto vario, la nostra intenzione è quella di non vincolare il locale ad un genere musicale particolare», spiegano i fratelli Borgatta ideatori gestori del locale situato proprio nella zona sportiva.

Sul palco, questa , saliranno il «Quartetto italiano», vocale che la canzone d'autore nazionale, Luigi Bischi e Aldo Russo, chitarristi con una grande esperienza in sala registrazione, Marco Bonino, chitarrista interprete di rock and roll, Silvano Borgatta, arrangiatore e tastierista da anni impegnato in tournée con nomi del calibro di Teresa De Sio, Alberto Fortis, Fabio Concato.

«La nostra intenzione è creare un locale che diventi un punto di riferimento per gli amanti della musica dal vivo. In pensiamo tutte le mentre, in inverno, ci saranno concerti dal vivo il sabato sera.

Le altre dedicate all'ascolto di novità e curiosità discografiche. Il tutto avrà il supporto delle strutture sportive, un campo da calcio, uno da calcetto e due da tennis», concludono i nuovi gestori de campo». [s. p.]

Chiude domani

Folla record alla fiera di Calice

CALICE LIGURE. Ultimi giorni di festa a Calice Ligure dove in corso la tradizionale mostra mercato della Val Pora.

Da lunedì più di cento espositori animano piazza Massa e le altre vie del borgo. In esposizione sono prodotti tipici vallata ma anche generi di varie che controbilanciano a creare una sorta di grande campionaria all'aperto.

Successo anche per la parte dedicata al divertimento. Karaoke ballo giardini del borgo stanno riscuotendo il fadelle migliaia persone che ogni sera arrivano a Calice. soprattutto sta avendo, come ogni anno, un grande successo la parte riservata alla gastronomia.

A differenza altre rassegne del genere, infatti, la gastronomia della mostra mercato della Val Pora è curata direttamente dai ristoranti, un modo per garantire piatti di qualità a prezzi concorrenziali.

«Peccato per pioggia. il tempo fosse stato più clemente si sarebbe lavorato molto di più. Le sere che non ha piovuto abbiamo avuto il tutto esaurito», spiegano allo stand dei «Quattro nani», ristorante Quiliano trasferitosi per una settimana in Val Pora.

La mostra mercato si concluderà domenica sera, ma si prevede che questa sera, tempo permettendo, sarà quella che farà registrare l'afflusso record. [s. p.]

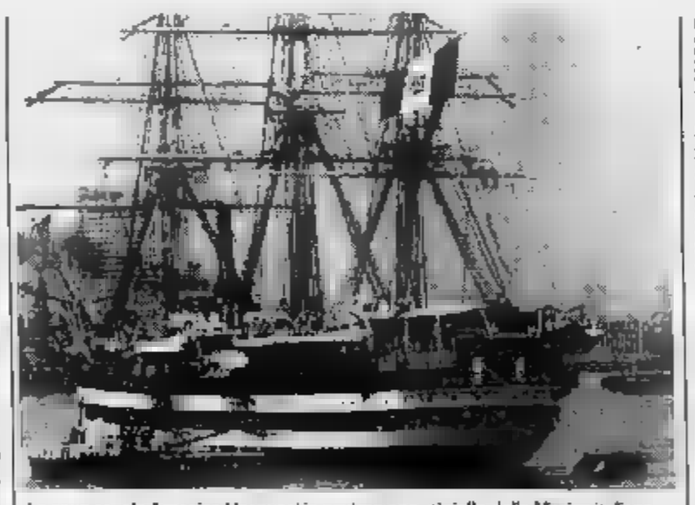
Successo della mostra allestita nelle scuole medie dal Circolo ricreativo nolese

La Marina da spettacolo a Noli

Esposto modellino dinamico del cacciatorpediniere Luigi Durand De La Penne. Foto di navi, sommergibili e uniformi. Le carte dell'Istituto idrografico. Oggi in rada arriva la fregata Alpino. Domani regata storica

NOLI. La Marina militare dà spettacolo a Noli. No, non c'è in mare, ma nelle scuole medie, in piazza Aldo Moro, si possono vivere le stesse emozioni che si provano quando si sale a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci, oppure il brivido dell'immersione all'interno di un sommergibile, il che ti accarezza mentre l'incrociatore Vittorio Veneto spezza l'onda e viaggia, elegante e maestoso, alla velocità 30 nodi.

Potenza della fantasia, ma anche degli organizzatori della mostra dinamica allestita grazie alla disponibilità del Dipartimento dell'Alto Tirreno di Spezia. Nell'atrio d'ingresso delle scuole c'è un modello del cacciatorpediniere Luigi Durand La Penne, ora in fase allestimento, che è così perfetto da apparire già pronto per scivolare in mare. Peccato, lungo solo sette metri, mentre quello vero sarà lungo almeno tra i 140 e i 150 metri. Ma il modello animato, cioè in vasca con l'acqua che scorre e che dà l'illusione di vedere già l'incrociatore in alto mare. Una centralina elettronica, mentre la prua fende i marosi, aziona i radar di navigazione, le dei cannoni contraerei, le postazioni lancia-missili, i segnalatori ottici.


La nave scuola Amerigo Vespucci in navigazione, gioiello della Marina italiana

E' in anche modellino, lungo metri, del sommergibile Sauro di cui la Marina ha in dotazione quattro esemplari: oltre Sauro, appunto, sono in esercizio il Leonardo Da Vinci, Guglielmo Marconi e il Fecia di Cossato.

Alle pareti sono appese carte nautiche e oceanografiche, messe gentilmente disposizione dall'Istituto idrografico della Marina, foto disegni che illustrano l'evoluzione della Marina in tutti i suoi aspetti: l'accademia, le navi, uniformi dal 1860 a oggi.

La mostra, che rimarrà aperta ancora domani, stata organizzata in occasione degli 800 anni dell'ex Repubblica Marinara Circolo ricreativo nolese. presidente, Gino tino, dice: «Volevamo anche festeggiare degnamente questo anniversario, con manifestazione che potesse affiancare il corteo storico e la regata dei rioni. La mostra della Marina è sicuramente indicata per un paese con la storia e le tradizioni di Noli».

E oggi in rada arriva la fregata Alpino: farà da sfondo al Palio marinaro in programma domani pomeriggio. [p. p. c.]

AL CINEMA

SAVONA
Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — L. 10.000/6000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. , S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Diana 1 — Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,45/19/20,40/22,30 — Lire
Gunmen di D. Sanden, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un bellissima bulgara e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/6000
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Huston, A. Madigan (Usa '90) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/6000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/6000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Jolly — Tel. 850 570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Il trapanatore

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.253 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un reinserimento di sorta alla «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

ALBENGA
Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000-5000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 90' Dramm. erotico

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Tina di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.

BORGIO VER.
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Zio Paperone alla ricerca... di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-6000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

CELLE LIGURE
Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 6000)
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Arena Piani — Or.: 21,30 — spettacolo unico — Lire 6000-5000
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 662 200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Dinosauri di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' Fantastico

Arena Ondina — Or.: 20,45 — Lire 6000-6000
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 990.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

LOANO
Princ. — Tel. 675.696 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Libera di P. Corricato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammaroto (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e N. V. 1h 40'

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Fuga a 4 zampe di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Chi non salta bianco è di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 56' Commedia

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 — Lire 4500/3000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, ve carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati

PIETRA
Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000

SPOTORNO
Ariston — Tel. 743.063 — Or.: 21 — Lire 7000-5000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 marc. 5000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il merito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 marc. 5000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Stiegal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Tg4 settegiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Giro Festival; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale
Market; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **17,30** Market; **18,30** Telefilm; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; Punto sera; **23,15** Rosso 24 La voglia matta; **0,30** Telefilm.

Telestar
14,30 Colonel March, telefilm; Bravissima; **17** Telefilm; Odeon sport; **18,30** Cuore in rete; ,30 Tg ; **19,40** Juha, telefilm; **20,30** Lupo di mare; **22,45** Ombre rosse, film; **0,30** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,15 TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord
14,30 Cartoni animati; **15,10** per vivere; **15,40** Candid camera; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la terra; **17** Avventure di frontiera, telefilm; **17,30** Montecarlo news; il richiadegli abissi; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,55** Motor shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bold Ones, telefilm; **10** L'uomo e la ter- **21,50** Andiamo al cinema.

Telecittà
The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà; **20** Uk today; A cielo aperto; Saturday night live; **22,35** Telecittà; **23,18** Teleshopping; **1,20** Video nights.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Andiamo al cinema; **15** Sport domani; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **19,45** Gioca 13; Sardegna giornale; **20,40** Giove in doppiopetto, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Beatrice a guardare, film.

Canale 7
14 Anus; Cartoni animati; **16,30** L'uomo e città; **17,30** Lassie, telefilm; Motor shop; **18,30** Agenda Liguria; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,15** Obiettivo gente; **20,30** Sterling; **21,30** Montecarlo news; **22** Tg Liguria; **,20** Obiettivo gente; **22,30** Gioielli; **0,30** Seventeen sexy shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Una donna in vendita; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria; **17,35** Cartoni animati; Benson, telefilm; **18,30** Pa- Brown, telefilm; **20,30** Agguato nella savana, film; **22,20** Men, telefilm; **23,20** ama.

Teleregione
14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Film; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Giro Festival; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

Mixer Tv
14 Tg SV; **14,10** Tg IM; **14,30** Soqquadro; **14,30** Nati per vivere L'allegro di Talpilandia; **15,30** Mash, film; **16** Señora; **16,45** Videomare quant'è bello; Tg SV IM; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Il risveglio di Candra, film; **22** Tg SV; **2,10** Tg IM; **22,45** Speciale motomondiale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

Pallanuoto: la società sta lavorando col massimo impegno

Ferretti, la Rari ci riprova

Nuova proposta al centroboa: un accordo biennale che potrebbe essere la svolta
Il giocatore e il suo procuratore Salvini stanno vagliando quest'ultima offerta

SAVONA. C'è un fatto nuovo, una proposta che potrebbe diventare la vera svolta nella trattativa [illegible] la Rari e Ferretti. La società biancorossa ha offerto ieri al giocatore un nuovo contratto biennale con il quale spera [illegible] convincerlo a rimanere a Savona. E' l'ultimo capitolo di una vicenda lunga e spesso travagliata, di un rapporto che nemmeno queste difficoltà [illegible] però riuscite ad incrinare. «Io sono legato a questa squadra e a questa città, finché c'è una sola possibilità di restare la voglio mantener viva», ha confermato [illegible] ieri il giocatore.

E la società, dal canto suo, sta dimostrando [illegible] i fatti quale sia la serietà e [illegible] la quale ha da tempo affrontato il problema. Una serie di trattative per trovare nuove possibilità economiche, un'infinita ricerca di soluzioni non solo per Ferretti ma anche per gli altri «casi» innescati da quella recessione nazionale che ha colpito infine anche il sodalizio biancorosso.

Di recente, [illegible] diventata addirittura febbrile l'attività di [illegible] direttivo che, soprattutto dall'interno del Consiglio di Presidenza, ha saputo pian piano esprimere novità sostanziali. Molto più semplice e comodo sarebbe stato mostrare le tasche vuote, non fare alcun tentativo per convincere Max. Se oggi si è ancora in discussione, significa che nessuno ha ancora deposto la speranza di arrivare [illegible] ottenerne il «sì».

Ma torniamo all'ultima proposta. La società, [illegible] noto, non [illegible] più le possibilità di far fronte all'accordo per altri tre anni con Ferretti. Allora ne propone uno per due anni, con cifre inferiori ma nient'affatto trascurabili, soprattutto tenuto conto del particolare momento congiunturale del Paese. [illegible] con un ritocco, si dice sostanzioso, tra il primo anno e il secondo.

La possibilità [illegible] adesso al vaglio del giocatore e del suo procuratore Salvini. Max, che [illegible] nostante l'incertezza continua ad apparire quanto mai sereno, avrebbe accolto con un certo in[illegible] la novità. Non si tratta ancora delle cifre in cui comunque sperava, ma l'evidente testimonianza della buona volontà della Rari potrebbe far breccia. L'ultimo ostacolo appare quello del terzo anno: la società [illegible] si sente «coperta» per il 1995-'96, il centroboa gradirebbe però che fosse confermata almeno la durata del vecchio accordo. [r. bg.]

Roberto Bagnetto

NUOTO

Riparte l'Amatori

Ha riaperto i battenti la piscina dell'Amatori a Legino per il nuoto libero, mentre tra un paio [illegible] giorni entreranno in piena attività anche «preagonismo» ed «ago[illegible] di [illegible] e salvamento, [illegible] alla scuola nuoto per bambini, ragazzie adulti. L'impianto natatorio biancorosso, in funzione dal 1980, torna a dare la possibilità a centinaia di persone, giovani e meno giovani, di praticare il nuoto in città. Con la [illegible]dra agonistica, l'Amatori in questa è arrivata [illegible] vertici nazionali con atleti cresciuti proprio nella scuola nuoto, portandone alcuni in Nazionale e conseguendo una trentina di titoli italiani, oltre a centinaia di titoli regionali. Per la prossima stagione la società del presidente Gianfranco Rosignoli ha confermato tutti i tecnici: Maurizio Divano e Patrizia Borzano per il nuoto agonistico e Massimo Grenno per il salvamento. Annalisa Riccobene sarà ancora la coordinatrice della scuola nuoto. [illegible] bilancio della stagione '92/'93 è positivo: due tricolori corredati da tre argenti e tre bronzi, 10 finalisti agli Italiani giovanili di categoria e [illegible] agli Assoluti estivi, un atleta in Nazionale giovanile, 14 agli Italiani giovanili e 5 agli Assoluti. [r. p.]

Gli «altri»

MAX Ferretti resta tra «color che son sospesi», il destino suo e quindi della squadra non è ancora chiaro. Il centroboa è un grande, anzi un grandissimo di tutti i tempi. Ha diritto a tutelarsi, ha ragione a cercare il meglio, così come non si può tacere il fatto che la società stia lavorando per risolvere la situa[illegible]

Mentre le due parti continuano a confrontarsi e a cercare un punto d'incontro, sarebbe però ingiusto e ingeneroso non ricordare che c'è anche l'«altra» Rari. Quella di un Mistrangelo che non ha mai smesso di lavorare durante l'estate, quella degli Andrea Pisano che hanno scritto e continuano a scrivere la storia biancorossa, dei La Ca[illegible] e degli Sciacero che sono già [illegible] a faticare in vasca. Un patrimonio d'uomini e personaggi che [illegible] una garanzia, per l'oggi e per il domani.

E' in programma anche la Marcia del Castello, [illegible]n competitiva sui 7 chilometri

Merlo e la Curatolo «star» a Cairo

Il fondista torinese e la grande specialista azzurra sono i netti favoriti della «Maratonina» che si disputa domani mattina, ma il campione uscente Crosio è pronto a dar battaglia. Al via oltre duecento partecipanti

Roberto Crosio un anno fa trionfò così: ma stavolta il favorito è Walter Merlo

CAIRO MONTENOTTE. Saranno Walter Merlo e Maria Curatolo i protagonisti più attesi alla seconda edizione della «Maratonina di [illegible] estate», gara Fidal organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi Liguria che si svolge domani mattina. Ci saranno dunque ai via due grandi protagonisti della maratona nazionale. Tutti e due sono favoriti per la vittoria, anche se Merlo, che corre per il Cus Torino, dovrà far attenzione a Roberto Crosio, vincitore della passata edizione e deciso a difendere il «titolo».

Davvero interessante da seguire sarà la prova di Maria Curatolo, della Paf Verona. L'atleta non ha bisogno [illegible] presentazioni: in carriera ha vinto 6 titoli italiani sui diecimila, [illegible] sulla mezza maratona e due nel cross, è arrivata terza sui 15 km ai Mondiali '87, ottava nella maratona alle Olimpiadi [illegible] Seul. E ancora, detiene la seconda miglior prestazione italiana sui diecimila in 32'04"34, tempo ottenuto a Stoccarda nel 1986, e il terzo tempo assoluto sulla maratona: 2h 30'14' ottenuto proprio a Seul. E in azzurro ha collezionato 33 presenze.

La Curatolo partecipa alla maratonina di Cairo per preparare i Mondiali di «mezza ma[illegible]» che si terranno a Bruxelles dal 3 ottobre e la Coppa del Mondo di maratona in programma a S. Sebastian, in Spagna, il 31 dello stesso mese: [illegible] perfino possibile che dopo aver terminato la prova di Cairo sui 21,097 km l'atleta compia ancora un giro per arrivare ad altenarsi sui 30 chilometri.

Oltre che dalla presenza [illegible] due grandi campioni, la maratonina [illegible] nobilitata da una grande partecipazione [illegible] atleti: [illegible] previsti circa 200 podisti (l'anno scorso erano 140), provenienti dal [illegible] il Nord Italia. Alla gara competitiva è abbinato il primo «Giro del Castello», camminata non competitiva di 7 km libera a tutti. Sono previsti, anche a questa prova, oltre 200 partecipanti. La maratonina scatterà alle 9,15, la «camminata» alle 9,30. Al termine le premiazioni. [m. no.]

CALCIO

Qualificazioni in palio

In Coppa Italia oggi l'Alassio domani le altre

SAVONA. E' sempre la Coppa Italia a tener banco nei dilettanti in [illegible] dell'avvio dei campionati, previsto per il [illegible] settembre. Oggi solo [illegible] compagine savonese scenderà in campo per la giornata conclusiva della prima fase: si tratta dell'Alassio Auxilium, impegnato (ore 20, campo ex Lo Faro) in trasferta con [illegible] Bolzane[illegible]. Alla squadra di Giulio Grassi, reduce dalla vittoria interna sul Vado, è sufficiente un pareggio che le «vespe» sono in grado di strappare al non irresistibili genovesi. Scenderanno poi in campo domani (tutti alle 16) gli [illegible]tri team. Il clou è Ventimiglia-Albenga: le due squadre, entrambe vittoriose 2-1 sull'Olimpic Palmarese, giocano un autentico spareggio. Il Finale [illegible] Ligorna (a Ferraro & C. basta [illegible] pareggio) mentre la Cairese deve rovesciare il pesante 0-3 subito in trasferta dalla Carlin's. [g. o.]

CALCIO

In campo le «minori»

[illegible] di Zinola e da domani la Coppa Liguria

Prende il via [illegible] oggi e domani la Coppa Liguria, valido per l'assegnazione del 1° Trofeo Ferrando. Questo l'elenco degli incontri che riguardano squadre savonesi ed imperiesi, in programma domani con inizio alle 16: Dianese-Ospedaletti, Pontelungo-Pietrabruna (Riva 10,30), Leca-Arma Taggia, Sassello Pontinvrea-Legino (Dego), Speranza Savona-Cisano S. Giorgio (Santuario), S. Filippo-[illegible], Ampelio (Riva [illegible] Albenga), Veloce-Cogoleto (Zinola), Aurora Cairo-Bragno (20), S. Stefano Mare-Belestrino Toirano. Oggi invece a Zinola scatta [illegible] Torneo [illegible] Centenario, un quadrangolare organizzato dalla Sms Zinolese. Alle 16 si sfideranno Zinola e Quiliano, a seguire Varazze-Praese. Domani le finali. Vittoria intanto della Sampdoria Allievi al «Città di Cairo Montenotte», il torneo giovanile organizzato dalla Cairese. [r. p.]

CICLISMO

Via alla 19ª edizione

[illegible] da Salea il «Giro» degli [illegible]tivi

Con la tappa [illegible] Salea d'Albenga scatta oggi il 19° Giro ciclomatoriale della Provincia di Savona, organizzato dall'Udace. La manifestazione, valida anche per il Gran Premio Presidente della Repubblica, è articolata in 7 tappe e vedrà al via tutti i principali gruppi sportivi della Liguria, chiamati a confrontarsi con numerosi sodalizi provenienti da altre regioni del Nord. Per la frazione d'apertura, che [illegible] snoda nell'entroterra ingauno, [illegible] ritrovo è fissato alle 12 all'interno della Rassegna del Pigato. Il via alle 14,15. Domani trasferta in terra piemontese con 2 tappe: al mattino crono individuale a Vicoforte (km 3), al pomeriggio frazione in linea con partenza alle 14,15 [illegible] S. Michele di Mondovì. Il Giro si chiuderà domenica 26. Per ogni tappa punti ai primi [illegible] classificati, e ci sarà anche [illegible] speciale graduatoria per le frazioni contro il tempo. [g. o.]

HOCKEY INDOOR

Per squadre «Ragazzi»

Oggi si disputa il Trofeo Veterani [illegible]

SAVONA. Scatta oggi pomeriggio alle 14,30 la settima edizione [illegible] torneo di hockey indoor «Unione nazionale veterani sportivi-Città di Savona», manifestazione organizzata dal Liguria in collaborazione con la sezione «Roggero» dell'Uovs e con il patrocinio del Comune. Al quadrangolare, riservato alla categoria «Ragazzi Under 16», e che si svolgerà sulla pista coperta del palazzetto di Zinola, partecipano Hc Liguria Savona, Hc Real Genova, Super Conad e Cus Genova.

Il torneo è «all'italiana» e si concluderà alle 19,30 con la premiazione delle squadre e [illegible] la consegna di premi individuali [illegible] migliori giocatori. Con questa manifestazione si apre ufficialmente la stagione sportiva al coperto. L'ingresso agli incontri è libero e tutti gli sportivi che si vogliono avvicinare [illegible] mondo hockeistico [illegible] vonese. [r. p.]

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

NUOVO SPLENDIDO ARRIVO DI
TAPPETI PERSIANI
NESSUN PROBLEMA DI RECESSIONE:
I NOSTRI PREZZI LI ABBIAMO ADEGUATI
AL MOMENTO, OFFRENDO LA GIOIA DI
ACQUISTARE UN
TAPPETO DI Cabib
DIVERSO DA TUTTI NEI COLORI MORBIDI,
DISEGNI RAFFINATI
E PREZZI ADEGUATI AL MOMENTO
Cabib *Arredamenti* - SAVONA

DUE OTTIME OPPORTUNITA' PER CHI CERCA
L'ALLOGGIO AL MARE A PIETRA LIGURE
[illegible] «LE MIMOSE»

A 400 mt. dal [illegible] comodo al centro bilocale con giardino privato di 100 mq. c[illegible] ottima vista mare.
L. 240 MILIONI
[illegible] metri mare, camera, cameretta, sala, cucinetta, ampia balconata sud, rich.
L. 228 MILIONI
AGENZIE RIUNITE AR [illegible] 83 Pietra Ligure Tel. 019/61[illegible]

Gruppo
CHEF!
1° [illegible] DI CUCINA [illegible] CREATIVA
[illegible] DELLA [illegible]
DA DOMENICA [illegible] A [illegible]
Se ami il gusto curioso di ricette nuove, tutte [illegible] scoprire o [illegible] vuoi veramente apprezzare la genuinità degli alimenti [illegible] i sapori più raffinati, lasciati guidare alla scoperta della genialità in cucina.
Per quattordici serate consecutive (a partire dal 5/9 al 19/9) presso la BOUTIQUE DELLA BIRRA, [illegible] esibiranno quattordici dei migliori Chefs di altrettanti famosi ristoranti della Liguria.
Nell'ambito [illegible] queste serate verrà cucinato e presentato un piatto creato dalla fantasia di un abile Chef, che varierà sera per [illegible]
Se sarai presente tra le prime quaranta persone intervenu[illegible] farai parte della giuria. Basta scegliere tra le gustose ricette [illegible] più stuzzicante e... Bravo Chef!
LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
Questa sera
Chef GIULIANA ALUNNI
e LUIGI DE PALMAS
(BOUTIQUE DELLA BIRRA)
Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 25 SETTEMBRE 1993

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

3 PEZZI **4.300** — VALLELATA GALBANI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.150 — Da L. 17.200 al Kg a L. 11.467 al Kg

3 PEZZI **11.480** — CAFFE' D'OR ALGIDA gr 500 — 1 PEZZO L. 5.740 — Da L. 11.480 al Kg a L. 7.654 al Kg

3 PEZZI **5.160** — Il CONE POLPA POMODORO CONSILIA LATTINA gr 400 cad. — L. 2.580 — Da L. 2.150 al Kg a L. 1.434

3 PEZZI **1.960** — BUDINI ASSORTITI ELAH gr 63 — 1 PEZZO L. 980 — Da L. 15.556 al Kg a L. 10.371 al Kg

3 PEZZI **3.680** — KYR/FRUTTA PARMALAT gr 250 — 1 PEZZO L. 1.840 — Da L. 7.360 al Kg a L. 4.907 al Kg

3 PEZZI **1.780** — ACQUA NATURALE LIMPIA Lt 2 — 1 PEZZO L. 890 — Da L. 445 al Lt a L. 297 al Lt

3 PEZZI **5.380** — CLASSICO LIEBIG 20 PZ. gr 220 — 1 PEZZO L. 2.690 — Da L. 12.228 al Kg a L. 8.152 al Kg

3 PEZZI **5.180** — FETTE BISCOTTATE INTEGRALI MISURA gr 330 — 1 PEZZO L. — — Da L. 7.849 al Kg a L. 5.233 al Kg

3 PEZZI **8.280** — FRESCA gr 250 — L. 4.140 — Da L. 16.560 al Kg a L. 11.040 al Kg

3 PEZZI **2.960** — CHINOTTO RECOARO PET Lt 1,5 — 1 PEZZO L. — — Da L. 987 al Lt a L. 658 al Lt

3 PEZZI **3.780** — PASTA SEMOLA KIM gr 1000 — L. 1.890 — Da L. 1.890 al Kg a L. 1.260 al Kg

3 PEZZI **2.160** — PAN CARRE' 20 FETTE gr 330 — L. 1.080 — Da L. 3.273 al Kg a L. 2.182 al Kg

3 PEZZI **6.180** — SOTTILETTE x 10 KRAFT gr 200 — 1 PEZZO L. — — Da L. 15.450 al Kg a L. 10.300 al Kg

3 PEZZI **5.560** — GUSTI ASSORTITI BRICK Lt 1 — 1 PEZZO L. 2.780 — Da 2.780 al Lt a L. 1.854 al Lt

3 PEZZI **7.280** — ALL'UOVO gr 500 — 1 PEZZO L. — — Da L. 7.280 al Kg a L. 4.854 al Kg

3 PEZZI **6.580** — AMMORBIDENTE CURAMORBIDO Lt 1,5 — 1 PEZZO L. 3.290

3 PEZZI **3.100** — CREME CUISINE V.D.B. ml 200 — 1 PEZZO L. 1.550 — Da L. 7.750 al Lt a L. 5.167 al Lt

3 PEZZI **3.580** — Il LATTINE SIRIA PEROMI cl 33 cad. — L. 1.790 — Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt

3 PEZZI **7.180** — CONFETTURE ASSORTITE HERO gr 600 — 1 PEZZO L. — — Da L. — al Kg a L. 3.989 al Kg

3 PEZZI **3.780** — PELLICOLA TRASPARENTE DOMOPAK MT 12 — 1 PEZZO L. 1.890

3 PEZZI **13.900** — CUBETTI PROSCIUTTO COTTO gr 250 — 1 PEZZO L. 6.950 — Da L. 27.800 al Kg a L. 18.534 al Kg

3 PEZZI **7.680** — CONDIPASTA BERNI gr 330 — L. 3.840 — Da L. 11.637 al Kg a L. 7.758 al Kg

3 PEZZI **7.960** — 2 OMOGENEIZZATI MANZO/VITELLO GERBER gr 80 cad. — 1 PEZZO L. 3.980 — Da L. 24.875 al Kg a L. 16.584 al Kg

3 PEZZI **4.780** — DENTIFRICIO FAMIGLIA ml — — 1 PEZZO L. 2.390

3 PEZZI **6.700** — MINESTRONE LEGUMI/CEREALI VALLE DEGLI ORTI gr 450 — L. 3.350 — Da L. 7.445 al Kg a L. 4.963 al Kg

2.780 — TALCO ROBERT'S BUSTA ml 100 — 1 PEZZO L. 1.390

GIOVEDI' E VENERDI' APERTO FINO ALLE **22.00**

VERRAHIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
ORARIO CONTINUATO
Da Lunedì a Mercoledì 8.30-19.30
Giovedì e Venerdì 8.30-22.00
Sabato 8.30-19.30
Domenica 9.00-13.00

bennet

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì 14.00-20.00
Da Martedì a Giovedì 9.00-20.00
Venerdì 9.00-21.00
Sabato 8.30-20.00

UN AMICO IN PIÙ

1933 1993
Gioielleria
Da 60 anni
Gioiellieri
Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 11 Settembre 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933
Gioielleria
Da anni
Gioiellieri
in Borgomanero

Inchiesta sulle licenze facili, arrestato dalla polizia il dirigente dell'ufficio tecnico del Comune

Stresa, preso con la mazzetta in tasca

Ora è in carcere. L'accusa: concussione continuata

STRESA. Sul municipio di Stresa è abbattuto un ciclone giudiziario. Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, architetto Pietro Scarfò, ieri mattina è stato bloccato in flagrante di reato dagli agenti del commissariato di polizia di Verbania. Aveva in tasca una «mazzetta» di alcuni milioni, ricevuti da una persona che si era recata nel suo ufficio per una licenza edilizia.

Subito portato nelle carceri di Verbania, Pietro Scarfò è già stato ascoltato dal giudice per le indagini preliminari, che ne ha convalidato l'arresto.

Pesante l'accusa: concussione continuata. Le indagini della polizia sono infatti scattate in seguito a circostanziate denunce e ora l'intero settore delle «licenze facili» - «Perla» del Golfo Borromeo» è al centro dell'inchiesta. Sembra che il metodo del dirigente l'ufficio comunale fosse molto semplice. Frapporre enormi difficoltà al rilascio delle concessioni edilizie per poi scendere a un compromesso con la controparte richiedente. E il compromesso era una mazzetta. Bastava quindi attendere il momento buono per scoprirlo. Così ieri mattina, verso le 10,30, gli uomini del commissario Tringali hanno sorpreso l'architetto Scarfò con in tasca alcuni milioni (la cifra non è stata resa nota) provenienti dall'ennesimo abuso.

In città molti se lo aspettavano, a giudicare dalle affermazioni raccolte subito dopo l'arresto. «Avevamo dei sospetti ha i suoi atteggiamenti di intransigenza fossero soltanto formali - dice alcuni avventori del bar - ora sappiamo che erano giustificati». «Non è mai stato molto espansivo - ha commentato un distinto signore che passeggiava sul lungo lago - e quando era al suo posto di lavoro aveva l'aspetto burocrate irreprensibile».

L'architetto Pietro Scarfò, di anni

Ma chi è Pietro Scarfò? Nato ad Agrigento il 13 gennaio del 1933, dalla Sicilia approdato al nord tanti professionisti vincitori di concorso per posti nella pubblica amministrazione. Politicamente gravitante in area democristiana, si era avvicinato anche al pci quando pareva che il partito dovesse entrare in giunta a Stresa. «E' sempre stato un 'uomo di palazzo' - ha detto un commerciante - pronto a seguire il carro di chi comanda».

Dopo le vicende del golf Borromeo, archiviate dalla magistratura, che vedevano coinvolta l'amministrazione comunale trascorsa e l'arresto dell'ex sindaco Mesciadri, travolto dallo scandalo sui «rifiuti d'oro», a Stresa si ritorna dunque a parlare di illeciti. Ma questa volta il tono è diverso, visto che l'inchiesta è destinata da allargarsi; il reato di concussione continuata contestato all'architetto Pietro Scarfò fa presupporre che siano parecchie le [illegible] da controllare. [a. r.]

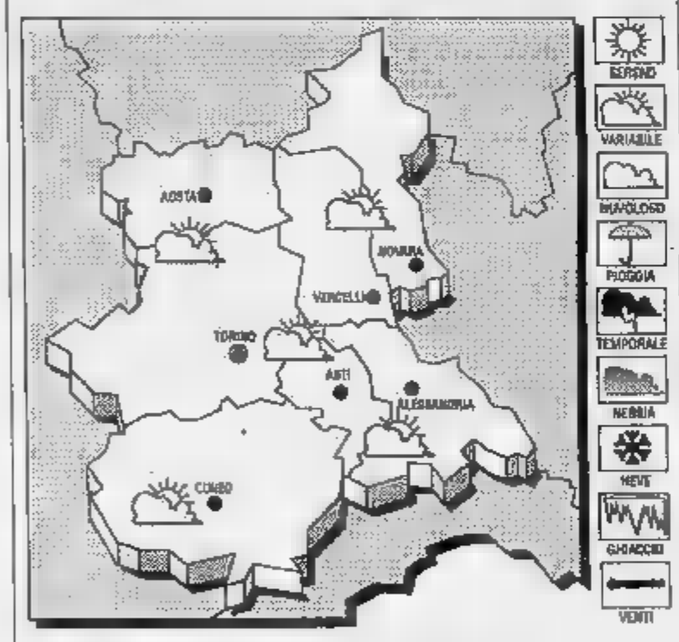
In molti se lo aspettavano, le indagini sono partite su precise denunce

NUOVI TAGLI NELLA SCUOLA

Adesso tocca alle superiori

Gli esami di riparazione sono andati bene per la maggior parte degli studenti ma adesso si aspettano i tagli delle classi nelle superiori. Sasso A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al- di zona di con temporanei annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli Ovest-Nord Ovest.
DEL Condizioni a variabilità; dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle planeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI IN ITALIA
Max: 23; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 27; min: 12; media: 23

LA TEMPERATURA IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 21; Alessandria Aosta Cuneo 20; Vercelli 23

A Cireggio di Omegna, ieri mattina tre giovani sono penetrati nell'appartamento di un pensionato

Invalido picchiato e rapinato in casa

I responsabili sono stati subito arrestati dai carabinieri

NOVARA. Si fa preoccupante l'escalation della violenza nel Novarese. Ieri mattina - poco prima delle cinque - tre giovani hanno aggredito, malmenato e rapinato un pensionato invalido.

E' accaduto a Cireggio di Omegna nell'appartamento nel quale l'uomo vive da solo e questo era un particolare che i malviventi certamente conoscevano. Armati di coltello i tre - due ragazzi una ragazza - hanno fatto irruzione nella L'invalido è stato legato e rapinato di casa sentito i suoi lamenti e ha avvertito i carabinieri.

Immediato l'intervento di questi ultimi che arrivati sul posto mentre il terzetto era ancora all'opera. Due dei tre giovani sono stati arrestati subito; il terzo poco dopo.

Vittima della rapina Francesco Bettoni, anni, che abita da solo in un condominio di Cireggio.

Alle 4 e 50 di ieri mattina è stato svegliato dal campanello della porta. Ha chiesto chi era; la risposta è stata «polizia, apra subito».

Il Bettoni ha aperto ed è stato subito immobilizzato. I gli sono saltati addosso brandendo i coltelli e gli hanno intimato di consegnare denari e preziosi. Il pensionato ha tentato di reagire e di convincere i rapinatori che non aveva molto da dare. Non gli hanno creduto e lo hanno malmenato, legato a una sedia e imbavagliato.

Ma prima di essere sopraffatto Francesco Bettoni è riuscito a chiedere aiuto. Lo ha sentito un vicino che ha immediatamente telefonato ai carabinieri di Verbania che una pattuglia nella zona. Un'altra pattuglia, stazione Omegna, è arrivata all'istante davanti alla casa di Cireggio.

I tre giovani dopo la rapina di Cireggio. Da : Attilio Mella, Antonella Berteletti e Luca Mella

Arrestati subito - mentre stavano scendendo le scale della della loro vittima - Attilio Mella, 28 anni, di Omegna, ed Antonella Berteletti, 24 anni, di Casale Corte Cerro, entrambi pregiudicati oltre che tossicodipendenti.

Il terzo degli aggressori del pensionato, Luca Mella, 27 anni, fratello di Attilio, è stato arrestato poco dopo mentre tentava la fuga.

Nel corso dell'aggressione subita Francesco Bettoni ha riportato numerose ferite. E' stato medicato in ospedale e giudicato guaribile in qualche giorno. I tre rapinatori - finiti in - avevano fatto un magro bottino: solo qualche centinaio di migliaia di lire trovistando i cassetti del pensionato.

Poi, resisi del rischio che stavano correndo hanno tentato di scappare ma la tempestività dei carabinieri li ha bloccati. [m. s.]

IL TUO USATO VALE DI PIU'...

grande richiesta
Fino al 15 Settembre acquisti una Ford Fiesta da noi supervalutazione fino a
2.000.000
oppure offerte di pari valore
finanziamenti anche anticipo
solo da:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca (0322) 46.907 - - Corso Cavour (0322) 497.687
Ford QUALITA' IN AZIONE

UNA BELLA CASA, SI RICONOSCE DALLE SUE PORTE!

PORTE D'ARREDAMENTO
testori
COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE
PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI
GOZZANO - VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) - FAX 94.281

Scuola, conclusa la riparazione saltano ora alcune classi nel secondo grado

Tagli, adesso tocca alle superiori

Ci sono sezioni con pochissimi allievi sicuramente verranno eliminate. In provveditorato stanno studiando il metodo più «indolore» anche se debbono avvicinarsi alla media-alunni voluta da Roma

NOVARA. Passata la prima ondata di «tagli» (quelli della scuola media inferiore), il mondo della scuola tiene ancora il fiato sospeso. Tocca infatti adesso alle «superiori» fare i conti con il decreto Jervolino che punta alla riduzione delle classi. Al provveditorato agli studi di Novara stanno attendendo solo l'arrivo dei risultati degli esami di riparazione che sono finiti l'altro ieri. Poi, col quadro esatto degli alunni per classe, si inizierà il «taglio» che potrebbe essere ben più drastico di quello avvenuto nelle «inferiori».

I risultati degli esami di riparazione sono quest'anno particolarmente favorevoli agli studenti. C'è chi dice che la «bontà» degli insegnanti questa volta potrebbe essere stata aiutata dalla necessità di non sguarnire troppo le classi con bocciature eccessive. Se questo fosse vero gli studenti «rimandati» sarebbero i primi beneficiari di un decreto che sta provocando proteste a tappeto in tutto il mondo della scuola, insegnanti e genitori compresi.

Cinque bocciati su 187 rimandati al «Nervi» per una percentuale del 2,6. Sette respinti e 223 rimandati al «Fauser», con media del 3 per cento. E questi sono i dati riscontrabili un pò dappertutto. Qualche bocciato in più al professionale «Bellini»: 13 su 139 e anche il 12,2 per cento.

Quest'anno gli esami di riparazione hanno avuto esiti assai favorevoli agli studenti

Solo due o tre bocciati nelle prime classi dell'istituto magistrale «Bellini». Ma la preside Maria Teresa Monteverde è preoccupata per quello che il decreto Jervolino potrebbe provocare nella sua scuola e in particolare nelle sperimentali. «Ho qualche problema per una terza del 'linguistico' - dice - dove è possibile un accorpamento fra due gruppi che però hanno seconda e terza lingua straniera diverse. Un vero problema».

«Un altro disagio - aggiunge la professoressa Montevedre - è non sapere ancora come inizieremo le lezioni. Anche una sola classe in più o in meno comporta spostamenti di professori e quindi incertezze. L'anno scorso di questi tempi avevamo già l'orario fatto».

Il preside dell'istituto tecnico industriale «Omar», Francesco Romano, dice che nella sua scuola di tagli non dovrebbero essercene. «Le iscrizioni - spiega - stanno andando bene e i ragazzi . Avremo, semmai, una quarta elettronici in meno». Per quanto riguarda gli esami di riparazione il preside dell'Omar dice che anche nella scuola sono andati bene e parla del per cento di «salvataggi». «Io comunque spero che tolgano presto questi esami di riparazione - aggiunge -. Sono presa in giro e comportano solo delle spese per i genitori dei ragazzi. Per noi, poi, rappresentano una perdita di tempo non indifferente, tempo che potrebbe utilizzare diversamente in maniera più costruttiva».

Tutti i presidi delle «superiori» stati convocati in provveditorato per martedì prossimo, proprio un giorno prima dell'inizio delle lezioni che quest'anno non sarà certo «ottimale». Intanto il provveditore Cataldo e i suoi collaboratori sono alle prese la seconda tornata di «tagli». Pare siano classi di alunni, di 12, 14. Difficilmente sopravviveranno. Il provveditore promette la «non leggera» ma l'attuale media di alunni per classe nel Novarese è inferiore al 19,30. Il decreto ministeriale vorrebbe portarla a 21. Il provveditore Pietro Cataldo spera non superare i 20.

Marcello

La Miss

Tania Piga è promossa

Tania Piga, la sedicenne di Gargallo, vice Miss Italia a Salsomaggiore, presto ricomparirà sulle tv nazionali in alcuni spot pubblicitari. Voleva fare l'infermiera

GOZZANO. Italiano 6, storia 6, scienze 6. Tania Piga ce l'ha fatta. La sedicenne di Gargallo, vice Miss Italia a Salsomaggiore, ha superato gli esami di riparazione alle magistrali Gozzano, dov'era alunna della classe . «Adesso - dice - mi sento più tranquilla. Mi ero iscritta qui per poter fare l'infermiera. Dopo il biennio avrei frequentato il corso. Ora ho qualche ripensamento, ma abbandonerò gli studi». **[s. b.]**

IN BREVE

Al teatro Sociale si presenta libro fotografie

Rinviata da sabato scorso, si tiene oggi alle presentazione del libro «Borgomanero tra l'Ottocento e il Novecento - Raccolta di fotografie». La manifestazione ha luogo nel vecchio cinema teatro Sociale (corso Roma 136), sede della Società degli Operai, che ha allestito un'interessante mostra aperta fino al 26 settembre.

VIGEVANO

Crollo la fognatura, paura in città

Vigili del fuoco mobilitati, ieri pomeriggio, per un crollo sotterraneo verificatosi in piena centro, in corso Cavour, poco lontano dall'omonima pizzeria. Per cause ancora da accertare avrebbe ceduto la volta della vecchia fognatura che scorre sotto i fabbricati. In diversi questi, per la maggior parte fortunatamente disabitati, sono aperte grosso crepe e in qualche caso ha addirittura ceduto pavimento rendendo gli edifici inagibili. Sul posto hanno lavorato a lungo anche gli uomini dell'ufficio tecnico comunale e quelli di un'impresa edile cittadina. In il sindaco ha firmato l'ordinanza di sgombero per una famiglia e la chiusura della pizzeria.

Una mostra di pittura in piazza del Popolo

«Cultura dei luoghi in luoghi di cultura» è un gioco di parole, ma è anche il tema di un'estemporanea di pittura che avverrà in piazza del Popolo domani per iniziativa del Circolo Accademia della Ceramica di cui è presidente Giosuè Biancini; è già stata assicurata la partecipazione di almeno una ventina di artisti. Le premiazioni avverranno nel pomeriggio presso l'Hotel Giardino.

SOROO

Inquinamento fabbrica Sarpi, rientra l'allarme

Si ridimensiona l'allarme inquinamento per la «Sarpi», la fabbrica del piombo di Borgo San Siro, inattiva da alcuni anni, al cui interno la guardia di finanza scoprì ben 40 mila tonnellate di rifiuti tossici. Le analisi del presidio multizonale di igiene e profilassi hanno tranquillizzato gli abitanti della zona: quell'immensa quantità di metalli pesanti (tra cui piombo, cadmio, arsenico, antimonio, selenio) è giunta e contaminare la falda freatica. Accanto all'inchiesta della procura Vigevano ne hanno avviata una anche i magistrati di Bologna dov'è la sede legale della Sarpi.

La festa patronale al Torrion Quartara

Proseguono i festeggiamenti in frazione Torrion Quartara. Questo pomeriggio dalle 15,30 torneo di calcetto, alle 21 serata dedicata alle danze «Balliamo insieme» con ingresso libero. Domani alle 21 serata conclusiva: in programma giochi di società e premi.

Il partito si allea con il pds e si spacca

Un presidente dc al Sacro Cuore

NOVARA. Anche il quartiere Sacro Cuore ha scelto il suo presidente. E' Adriano Mattera, dc, 57 anni, funzionario del «Donegani» incaricato delle relazioni esterne, già consigliere comunale dal 1983 al 1988. Vice presidente è Mario Rossari (pds). I due eletti hanno ottenuto i voti di sette democristiani (l'altra erano presenti in otto) e degli unici due pidiessini. Il partito dello scudo crociato, che aveva ottenuto la maggioranza relativa, resta al vertice della circoscrizione. Ma il partito è spaccato.

Si era autocandidato Pieralberto Preda avendo ottenuto il maggior numero di preferenze era l'esigenza di cercare consensi anche fuori dallo schieramento di partito. «E' un dovere di servizio verso la collettività. Per premiare la volontà dei 197 elettori che mi hanno dato la loro preferenza. Voglio rispettare lo spirito delle votazioni» ha detto Preda presentando la sua candidatura e il programma dell'attività del quartiere.

Ma dc e pds hanno votato Mattera, ovvero il candidato ufficiale del partito scudo crociato, che si è imposto per nove voti contro uno. Si è astenuto, invece, il gruppo socialista: «Pensavamo di essere il partner ideale per la dc dopo oltre dieci di collaborazione nel quartiere - ha detto Serafino Graziosi - . La nuova scelta democristiana ci stupisce. Noi, quindi, non per questi candidati». E il compagno di partito Vincenzo Barilaro ha aggiunto: «Non faremo opposizione. Il nostro rapporto resta aperto e collaborativo».

Primo compito per il nuovo presidente sarà quello di costituire commissione per la definizione di un programma unitario: «Tutte le proposte presentate prima delle elezioni si equivalgono - ha detto Mattera - . Adesso è necessario stabilire delle priorità su cui lavorare. Poi procederò alla nomina delle varie commissioni. Chiedo la collaborazione di tutti e in particolare la partecipazione dei cittadini». **[b. c.]**

Pombia, revocato il provvedimento ai due imprenditori arrestati per tangenti

I fratelli Maritan tornano in libertà

La decisione è del tribunale di Ancona, dove prosegue l'inchiesta sul megacentro commerciale Extramarket Per corruzione e abuso di atti d'ufficio è stato arrestato l'ex presidente della giunta regionale delle Marche

POMBIA. Il tribunale della Libertà Ancona ha revocato gli arresti domiciliari ai fratelli Giosuè e Maritan, arrestati il 22 agosto a Bordighera con l'accusa di corruzione continuata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Ai due imprenditori veniva contestato il pagamento di mazzette ad amministratori Ancona, al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie per l'apertura di un mega centro commerciale Extramarket alla periferia del capoluogo marchigiano.

I due fratelli, che avevano ottenuto gli arresti domiciliari alla fine della settimana, sono quindi tornati in libertà. Ad Ancona invece l'inchiesta in cui sono coinvolti ha portato all'arresto dell'ex presidente della giunta regionale, il democristiano Rodolfo Giampaoli, 54 anni, accusato di uzione aggravato abuso d'atti d'ufficio fini patrimoniali.

Giampaoli avrebbe intascato una tangente di 200 milioni da Elia Di Matteo, 52 anni, ex assessore comunale dc a Como, ex funzionario regionale, lente esterno dell'Extramarket.

I fratelli Giosué e Zeno Maritan erano stati arrestati il 22 agosto a Bordighera

La consegna del denaro sarebbe avvenuta al casello di Reggio Emilia, dove Giampaoli si sarebbe recato a bordo di un'auto della Regione, con l'autista.

I riscontri sull'episodio sarebbero numerosi, anche se i giudici di Ancona hanno mantenuto sin dall'inizio dell'inchiesta il massimo riserbo e quindi la maggior parte dei dettagli tuttora nota.

Le informazioni date dai Maritan durante gli interrogatori hanno consentito agli inquirenti di delineare il quadro delle tangenti, per il progetto Extramarket, nel quale Di Matteo sarebbe stato l'emissario almeno nell'occasione che ha fatto scattare l'arresto di Giampaoli. L'ex presidente della giunta regionale era già indagato per altre due vicende. Il mondo politico anconetano è stato messo sconquadro più volte negli ultimi mesi, numerosi arresti eccellenti.

I Maritan avevano trascorso una quindicina di giorni nel carcere di Montacuto ed erano stati interrogatori a più riprese dai giudici, avevano passato al setaccio tutta l'attività dei due imprenditori. Ad Ancona erano stati convocati come testimoni anche direttori e funzionari di banca. Carabinieri e finanza avevano acquisito montagne di documenti, che erano stati vagliati minuziosamente dai giudici anconetani. Era emerso dalle ammissioni di Di Matteo che un politico anconetano sarebbe arrivato in Piemonte forse per sincerarsi della solidità della società dei Maritan. **[m. p. a.]**

Rapinatori all'opera

Tir e abbandonato nell'Autogrill

NOVARA. Si conclusa all'Autogrill Pavesi sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi di Novara la disavventura di un camionista tedesco, Harry Link, 45 anni, al quale i banditi hanno fatto sparire il carico del Tir che lui guidava facendo un «colpo» da alcune centinaia di milioni.

L'altra notte Link stava dormendo sul parcheggiato a Melegnano, quando è stato bloccato da quattro o cinque sconosciuti che lo hanno immobilizzato, imbavagliato e nascosto nel camion.

Poi sono andati a scaricare la contenuta nel grosso mezzo (maglieria per un valore di alcune centinaia milioni), quindi si sono portati nel parcheggio dell'Autogrill dove hanno abbandonato il Tir con l'autista tedesco dentro.

Harry Link si è liberato dopo pochi minuti ha dato l'allarme. E' intervenuta la squadra mobile di Novara che ha aperto le indagini cercando di ricostruire i movimenti del Tir da Melegnano a Novara.

IL FATTACCIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In via Cavallotti adunata di uccelli

Sarebbe interessante conoscere il parere di esperto di ornitologia a proposito di un fatto curioso che ripete da tempo nelle vicinanze dei platani di via Cavallotti (nei pressi dell'Hotel Europa).

Lungi dall'essere episodio fastidioso, si verifica eccezionale adunata di uccelli; il fenomeno è legato all'adunata pre-emigrazione visto che si ripeteva anche in piena estate. Quale allora la spiegazione? Mi piacerebbe saperlo.

Lettera firmata, Novara

Barriere antirumore sull'autostrada

Con riferimento all'articolo «Inutile anzi dannosa» pubblicato il primo settembre, mi preme sottolineare che ormai da anni Legambiente va chiedendo anzi implorando gli assessori regionali competenti (li enumero in ordine di perorazione: Bianca Vetrino, Enrico Nerviani, Luciano Panella, Pierluigi Gallarini), affinché si facciano carico del problema delle barriere fonico-visive frapporre fra gli abitanti del Vergante e il nastro autostradale, prima che sia troppo tardi.

Amelia Alberti
Legambiente Circolo Verbano

Santi, il sindacato ha pregiudiziali

Con riferimento al servizio di ieri «Autunno caldo alla Santi» è più che doveroso precisare che quale rappresentante della Fat Cisl Novarese ho mai dichiarato «che per intavolare discussione alla Santi abbia richiesto la presenza del proprietario e principale azionista».

Per la Cisl e per la Fat non ci mai state pregiudiziali sulla composizione delle delegazioni imprenditoriali ai tavoli di trattative, in particolare per la Santi visto il problema apertosi al Cascificio di Garbagna siamo disponibili ad un confronto immediato finalizzato a trovare tutte le soluzioni possibili per evitare conclusioni traumatiche.

Marco Dell'Infante
Fat Cisl Novara

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322)
Domodossola: (0324)
Gattico: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.888
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 868.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno le farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo 218, 40.21.51 con orario 8,45-20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene offert a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 2000) e *Camagni*, c.so Italia 22/a, tel. 62180.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, avvolgono anche la regola notti, chiamata, della pres. di ricetta medica urgente

Oleggio: *Mazzorelli*, c.so Matteotti 79, 91.
Domodossola: *Rapossi*, c.so Cavour 107, 0322/49.71.31.
Borgomanero: *Rocco*, Cavour 29, tel. 0322/81.493.
Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.95.
Stresa: *Giuliano*, l.go Lago 40, tel. 0322/30.328
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel 91.91.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
: *Gavinelli*, via Fannet , tel 0323/56.514
Massera: *Buzzani*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.
Piedimulera: *Devesini*, via Roma 51, tel (0324) 83.125.
Seppiana: *Calesia*, via Seppiana 71, tel (0324) 56.388.
Gravellona Toce: *Angotti*, via Marconi 57, tel. (0323) 84.80.74.
Armeno: *De Marchi*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 90.01.08
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.82.46.

STATO CIVILE

GATTICO

MATRIMONI. Roberto Bartona con Cristina Arigoni; Angelo Travaini Silvia Omarini; Alessandro Barra Claudia Sanorelli.

Davide Crusca con Carlotta Sorbaro Sindaci; Massimo Erbea Ivana Zonca; Angelo Frongillo con Rita Battistella; Antonio Pisani con Lucia Cira; Michel Louis Pirali con Sandra Mola.

MATRIMONI. Davide Soletti, Nicoletta Lucca; Tiziano Cavallanti, Daniela Savoldi.

DOMODOSSOLA

Santi; Fabrizio Curcio; Matteo Simmaco; Eleonora Bisetti, Jimmy Zani; Guendalina Montagna; Nicole Sgrò; Erika Riso; Valentina Pippo; Lorena Palumbo; Ivan Olzeri; Domenica Favasuli; Sergio Alberi Violeni; toria

MATRIMONI. Vincenzo Fazzari e Sara Agostino; Vincenzo Iedi e ria Laura Travaini; Pirazzi e Raffaela Paggi.

Francesco Smeraldi e Daniela Cernigliaro; Davide Sateitano e Ma Renda; Antonio Mongiello e Sonia De Vito; Moreno Patoni e Luisa Amodeo. Marco Brusa e Flavia Di Battista; Damiano Scesa e Chiuminatti; Tracisio Bragoni e Simona Tagliaretti.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRA

Il Settembre Vespolino

Stasera il Settembre Vespolino prosegue con la 1° Moto birruta; alle 20 spaghettata, alle musica con il complesso «Macorla» e sfilata di moda.

INIZIATIVE

Mercato di prodotti biologici

E' organizzata una mostra-mercato di prodotti biologici e naturali oggi dalle alle in piazza Martiri a Novara.

ESPOSIZIONE

Immagini subacquee del Lago

Il palazzotto municipale di Orospita la mostra «L'altra faccia del lago», immagini subacquee di Franco Gramoni.

SPORT

Inaugurazione a Oleggio

Sarà inaugurato domani il vo campo polivalente, in via Vecchia Circonvallazione. La Società Oleggio Basket festeggia fra l'altro i 20 anni d'attività.

FESTA

Giochi e mostre a Cameri

Per la festa patronale stasera dalle 21 giochi in piazza. Proseguono le esposizioni d'arte, di modellismo e di moto d'epoca.

QUARTIERI

Continua Vignalissima

Continuano oggi i festeggiamenti di «Vignalissima» Novara. Alle 16 appuntamento con la trippa e alle 21 tutti in pista con «Niko e le lucciole».

PREMIO

Cerimonia Quarna Sotto

Al Museo di Storia Quarnese, oggi alle 15,30 a Quarna Sotto conseguato il «Premio Busoni» al professor Pasquale Ciocca Vasino. Seguirà una conferenza-concerto.

MOSTRA

Foto della Val Strona

Oggi alle 18,30 verrà inaugurata Museo del Paesaggio di Pallanza la mostra «Dentro la Valle» con foto della Val Strona di Giampiero Agostini, Antonio Biasiucci, Francesco Radino.

Giovedì prossimo la firma dei protocolli tra Provincia, imprenditori e sindacato

Lavoro, due intese scaccia-crisi

Un ufficio di programmazione economica e un'agenzia per agevolare il ricollocamento dei lavoratori
«Finalmente si punta sulle risorse umane non sulle logiche di costo. L'emergenza può finire presto»

NOVARA. Provincia, imprenditori e sindacato predispongono una strategia comune per combattere la disoccupazione.

Verranno firmate giovedì prossimo, alla Camera di Commercio, due intese raggiunte fra l'amministrazione provinciale e le parti sociali sul tema dell'emergenza occupazionale.

Provincia, Camera di Commercio, Associazione Industriali, Associazione piccole e medie imprese e le segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil hanno predisposto due iniziative per dare una risposta alla crisi che, nel solo comprensorio Novara, vede attualmente 1227 lavoratori in mobilità, e, dal gennaio scorso, ha già superato il tetto record dei quattro milioni e ore di integrazione.

«La prima iniziativa - dice il presidente Provincia, Roberto Negri - è la costituzione di una sede di consultazione per la programmazione economica e per l'orientamento delle più rilevanti tematiche industriali e del lavoro: tavolo di concertazione che consentirà di affrontare i problemi quattro aspetti: la programmazione degli investimenti per lo sviluppo, la verifica dell'andamento del mercato del lavoro con l'individuazione delle richieste specifiche professionalità, il ricupero di efficienza delle amministrazioni locali nei rapporti con le imprese e la destinazioni di risorse necessarie ad assicurare uno sviluppo economico e sociale sostenibile».

Una manifestazione di lavoratori. In autunno potrebbero esserci nuove lotte

Amministratori, sindacato ed imprenditori hanno deciso la realizzazione di un centro di ricollocazione e riqualificazione degli iscritti nelle liste di mobilità. La sperimentazione del progetto, che mira al reinserimento nell'ambito produttivo dei lavoratori che hanno perso il posto, avverrà nella circo- di Novara e vedrà il coinvolgimento dell'Ufficio del Lavoro e dell'Agenzia Regionale per l'impiego.

Giovedì i due protocolli d'in- verranno sottoscritti alla Camera di Commercio e Negri sottolinea che la collaborazione fra Provincie e parti sociali dovrà proseguire e rafforzarsi: «Si è affermata l'importanza un metodo di coordinamento da cui non si può prescindere per affrontare tematiche tanto delicate ed attuali; è metodo in cui l'amministrazione provinciale ha trovato disponibili e motivate le parti sociali».

Positiva anche la valutazione del vicepresidente dell'Associazione Industriali, Giovanni Borroli, e del direttore dell'associazione, Enrico Timondini, del direttore dell'Api Maurizio Santa, del presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi e dei segretari territoriali delle confederazioni sindacali Raffaele Arezzi, Lorenzo Castaldi e Riccardo Pezzana.

«Finalmente si è capito - dice Mauro Brustia, segretario organizzativo della Cisl - che per avere un sistema competitivo occorre puntare sulle risorse umane, rinnegando una pura logica di . Opinione del sindacato è che attraverso un sistema informativo più adeguato ed il servizio di ricollocazione si possa concretamente frenare l'emergenza occupazionale nel nostro territorio.

«Da tempo avevamo chiesto alla Provincia di fare da capofila per affrontare in modo efficace le difficoltà mondo lavoro - aggiunge Riccardo Manzini, della segreteria della Cgil - ed il protocollo coglie questa necessità. Questo è un primo passo per risolvere una crisi che comunque è veramente molto difficile».

Marcello Giordani

IN [illegible]

Appello ai Comuni contro il progetto dell'Enel

Pronta della segreteria sindacale zonale della Federazione lavoratori aziende elettriche italiane al progetto riorganizzativo dell'Enel. Il sindacato ha preso subito contatto con i sindaci dei vari centri, chiedendo la solidarietà dei Comuni contro il previsto accorpamento in un'unica Zona Enel Novara, che porterebbe al declassamento in «agenzie» delle «zone» di Borgomanero e Verbania, e addirittura alla soppressione dell'agenzia di Omegna. Ricordano che, in precedenza, erano già stati smantellati alcuni centri come Gozzano, Romagnano Sesia e S.

Défilé benefico di moda in Piaz del Popolo

Appuntamento con l'alta moda stasera in Piazza del Popolo. Sfileranno le collezioni e gli accessori autunno-inverno '93/94. La manifestazione sarà presentata da Ettore Andenna e l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa Arona per la nuova sede di via Chinotto.

Feste in tutta la provincia prima della «pausa» autunnale

Le ultime sagre d'estate

Domani a Cerano la sfilata di personaggi in costume precede le sfide per il Palio
A Masera e Borgomanero si celebra l'uva, Sozzago la mela. Sfilata di barche sul lago

NOVARA. Settembre è tempo di sagre. Per chi vuole trascor- in allegria questi ultimi giorni d'estate (tempo permettendo) le occasioni di festa non mancano. E' in programma domenica il Palio di **Cerano**. E' dieci anni fa per ricordare la visita in paese del lombardo Pietro Gallarati a cui Francesco Sforza aveva concesso feudo ceranese.

S'inizia alle 14,30 con la benedizione degli stendardi nella piazza, poi, alle 15, dal palazzo parte la sfilata storica, ricca di oltre 400 personaggi in costumi quattrocenteschi. Percorre via settembre, piazza San Rocco, via Castello, Via Cavour, piazza Libertà, piazza Madonna, via Vigevano per arrivare al campo sportivo. La aprono i militi a cavallo, di scorta al drappo, seguiti dai balestrieri di Rocca Piatta, quinto gruppo entrato a far parte della Lega italiana di tiro balestra, e dalle sbandieratrici sempre di Rocca Piatta, unica compagnia italiana tutta al femminile. Seguono poi i quattro cantoni, Nuovo, Castello, Mulino e Troggia.

Arrivati al campo sportivo iniziano i giochi. Alla fine il Gallarati proclamerà cantone vincitore drappo, quest'anno dipinto da Sergio Andenna e raffigurante un balestriere.

Per restare in zona è festa anche a **Sozzago**, alla 12ª Sagra della mela. Stasera, dalle 21, si balla con il maestro Castellina Fasi mentre per domenica in programma iniziative per il giorno. Alle 9 parte la camminata e alle 10,30 si chiu- la mostra canina. Nel pomeriggio alle ci sarà l'esibizione del gruppo «Twirling» di Vespolate e della banda «Big band Cantelli». E' ancora musica dal- 18 l'orchestra «Noi voi» che allieterà anche la serata a partire dalle 21.

Prosegue con successo, intanto, la 45ª Festa dell'uva a **Borgomanero**. Stasera, dopo l'esibizione pomeridiana (alle 16) del gruppo Twirling, sempre in piazza Martiri un appuntamento musicale dedicato ai giovani e giovani: dalle 21,30 è in programma concerto cantante Eugenio Finardi. Domani alle 21, ci sarà poi il divertente «Questa sera ci sono anch'io»: Mauro Marino presenterà quindici dilettanti allo sbaraglio.

E' «Festa dell'uva» anche a **Masera**. Stasera alle 19,30 sfila carro di Bacco accompagnato dalla Banda musicale offerta di vino nostrano. In serata ballo liscio, spettacolo pirotecnico e discoteca per i giovanissimi. Domenica sfilata (alle 15) Bacco e altri carri allegorici. In serata si balla.

Ornavasso si stanno avviando alla conclusione i festeggiamenti di «Boden '93». Oggi alle 16 pedalata in compagnia in giro per la Ossola, parte alle 16 piazza Bianchetti. Alle spettacolo del gruppo «Gran Varietà». Domani, dalle 21, «Karaokes».

Si conclude domani «Settembre in fiore» a **Verbania**. Alle 21,30 la tradizionale sfilata delle barche illuminate e decorate.

Barbara Cottavoz

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA VIP - INTRA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

VENDESI TERRENO EDIFICABILE
Mq. 6.000
IN MARANO TICINO
Telefonare allo 0321/97455

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita Immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 26/90 R. Gen. Esec. promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino s.p.a., con l'avv. Giovanni Frattini.
Contro **CANE Virginio**
Si rende noto che il G.E. dr. ssa Laub con ordinanza 30/07/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13/10 1993 ore 12,30 dei seguenti beni immobili:
IN COMUNE DI
Lotto A) immobile piena proprietà censito in C.T. Partita 530, Fg. 2, mapp. 114, fabbricato rurale di are 1,10;
Lotto B) terreno in piena proprietà, censito in C.T. 530, Fg. 2, mapp. 135, prato arborato di 9,10, R. D. 5815, R.A. 5460;
Lotto C) terreno in piena proprietà censito in C.T Partita 530, Fg. 2, mapp. 138, prato arborato di are 59,90, L. 26.955, R.A. L. 26.955.
CONDIZIONI DI VENDITA:
Prezzi base: Lotto A) L. 2.200.000.; B) L. 18.200.000.; Lotto C) L.
I lotti A), B), e C) possono essere acquistati singolarmente in un unico lotto complessivo.
Offerte in aumento inferiori a L. 200.000, il lotto A), L. 1.000.000, il B), L. 4.000.000. Per il lotto C), se singolarmente acquistati, non inferiori a L. 5.000.000, per il lotto unitario complessivo. Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla stessa, entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita.
- Versamento del entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Verbania, 3 settembre 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Faiva

COMUNE DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

Modifica e integrazione al quarto programma pluriennale attuazione Comune di Trecate, per il periodo 1992-1995.
IL SINDACO
VISTO l'art. 13 legge 28/1/1977, n. 10.
VISTA la legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
VISTA delibera della Giunta Regionale n. 66-24180 in data 14/04/1993, con cui veniva approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Trecate.
NOTO
che, fine di inserire quarto P.P.A. gli interventi residenziali - e non - in conformità alle previ- del nuovo Piano Regolatore Generale approvato con delibera G.R. n. 66-24180 in data 14/04/1993 i cittadini e le ditte interessate a realizzare costruzioni, ristrutturazioni ampliamenti, esclusi quelli di cui all'art. 9 della legge n. 10/1977 ed agli artt. 33 e 91 quinquies della legge regionale n. 56/77, sono a segnalare, entro le 12,30 del giorno settembre 1993, i propri intenti in ordine al relativo inserimento nel suddetto P.P.A.
Le segnalazioni vanno presentate all'ufficio Protocollo del Comune in triplice copia, su apposito modulo, reperibile presso la Ripartizione Tecnica e presso l'ufficio Protocollo, negli d'ufficio, ore 8,30 ore 12,30.
Le segnalazioni hanno carattere puramente informativo e non costituiscono titolo alcuno per l'inclusione, ad opera dell'Amministrazione Comunale, Programma Attuazione.
Trecate, 1 settembre .
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni Rizzo
IL SINDACO
Ing. Giuseppe Magnaghi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 53/83 R.G.E.

Promossa da Banca Popolare Novara con avv. Giuseppe Ravasio contro **CROTTA Graglio**
Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 30.6.93 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Crotta Graglio - Comune di Loreglia.
Quota indivisa 1/5 di:
B) Terreni censiti nel N.C.T. alla partita 1005 (ex 256) F. 43 mappali 13 (are 53,40, pascolo, cl. 2, R.D. L. 2670, R.A. L. 534); (are 7,50, prato, cl. 4, R.D. L. 675, R.A. L. 1875), (are 26,50, prato, cl. 4, R.D. L. 2385, R.A. L. 6625); F. 65, mappale 291 (are 1,50, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 120, R.A. L. 45); F. 75, mappale 233 (are 4,40, prato arborato, cl. 2, R.D. 1100, R.A. 2420).
Inoltre: quota indivisa di 1/10 del terreno censito alla partita 685 (ex 257), F. 43, mappale 157 (are 18,60, pascolo, cl. 1, R.D. 2976, R.A. 1302).
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 28 settembre 1993 e 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle guenti condizioni:
1) Prezzo : ribassato lotto B L. 3.600.000;
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 500.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 28.9.93 mediante assegno circolare intestato: a cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 29 luglio
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Faiva

Vendesi in Maggiora, bella zona,
CASA INDIPENDENTE
con: acqua potabile, pozzo, metano, telefono, 1.300 mq. di terreno, rustico e frutteto. Per informazioni
0322/839786

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e obbligo di frequenza.
Per i corsi con il recupero anni intermedi, risultati a giugno/settembre.
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
IST[illegible]
Via Torelli, - Novara

Festa e convegno Cisl

«Solidarietà contro la crisi occupazionale»

GOZZANO. «Solidarietà per rispondere alla crisi occupazionale» è il tema della nona festa della Cisl novarese in programma oggi a Gozzano, all'antica chiesa della Madonna di Luzzara. Alle 9,30 si aprirà il convegno con interventi di Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl, e Mario Rei, docente all'università di Torino. I delegati novaresi traccieranno un profilo della situazione occupazionale in zona e delle strategie per la ripresa. Dopo il pranzo, alle 14,30, terrà concerto il Corpo musicale Martinetti. «Bisogna capire - dice Riccardo Perzano, segretario provinciale Cisl - se per uscire dalla crisi la strada sia lasciare mano libero ai processi di ristrutturazione, conseguente aggravarsi della situazione occupazionale, oppure sia meglio dare spazio a tutte le forme possibili di ripartizione del lavoro e creare nuove opportunità». [b. c.]

Si cercano i complici

Due denunciati per l'aggressione all'idraulico

NEBBIUNO. Sono stati denunciati a piede libero due degli aggr di Fulvio Pollini, l'idraulico di Massimo Visconti accoltellato dieci giorni fa a Nebbiuno. Sono Luciano Cristiano, 37 anni, di Arona, e Mauro Costa, 28, di Pisano. Dovranno rispondere di «lesioni volontarie». Altri tre giovani sarebbero stati individuati dai carabinieri di Arona, che continuano le indagini per ricostruire una vicenda che presenta ancora molti lati . Non è del tutto chiaro, infatti, il movente dell'aggressione. Fulvio Pollini, 35 anni, ha raccontato di essere stato assalito da «un gruppo di individui che volevano farlo fuori per aver leggermente danneggiato una loro auto in sosta davanti al Molly Malone's». Pollini ha intanto lasciato l'ospedale di Legnano, ma a causa delle ferite riportate avrà ancora per un paio mesi. [s. b.]

ORTA

«Intervenga il prefetto»

di agitazione per i alla di riposo

ORTA. Un intervento prefetto come garante del rispetto dei profili professionali dei dipendenti. Lo ha chiesto l'assemblea del personale della Casa di riposo del Comune che ha voluto denunciare «lo stato di confusione in merito alle man- dei dipendenti operanti nel delicato settore ed evidenzia grave mancanza di coordinamento e direzione della casa di riposo».

Gli episodi hanno scatenato la reazione sindacale sono la mancata sostituzione dell'assistente sociale in pensione e lo spostamento all'ufficio tecnico improvviso ordine di servizio dell'addetta alla direzione. «L'obiettivo prioritario è offrire agli utenti una qualità di vita soddisfacente e per questo riteniamo che il giusto utilizzo del personale nelle mansioni che gli competono sia il presupposto per raggiungere tale fine». [b. c.]

intermotors
CRESCE
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
ORA ANCHE
A OMEGNA E VERBANIA
Intermotors cresce e aiuta a crescere il prodotto italiano
Sede Nord: Casale Corte Cerro - via Novara, 1 - Tel. 0322/84.64.94

Verbania, solo un democristiano firma il documento di programma con pds e psi

La dc si spacca sull'alleanza

Il vicesindaco Reschigna: «Se lunedì non ci sarà sostegno compatto andremo alle elezioni» Zanotti: «Non accetteremo». Nella squadra dei probabili assessori inseriti anche tre esterni

VERBANIA. Restano [illegible] incerte e con ulteriori elementi di confusione le sorti della crisi in Comune. Ieri il consigliere [illegible] Dario Sada ha provveduto a convocare il consiglio per lunedì sera, con all'ordine del giorno elezione di sindaco e giunta. Le [illegible] firme raccolte in calce al documento programmatico e alla composizione della giunta predisposti dal sindaco candidato Reschigna non sciolgono però i nodi della situazione. Infatti, [illegible] i consiglieri di [illegible] e Psi, ha firmato per la Dc il solo Marco Parachini. Nel gruppo dello scudo crociato, membro della nuova maggioranza, [illegible] si verifica [illegible] una clamorosa spaccatura, avendo il capogruppo Claudio Zanotti dichiarato di non essere disposto a sottoscrivere il documento.

Le premesse per sbloccare la crisi erano emerse nella seduta consiliare [illegible] martedì [illegible]. Il consiglio, proprio [illegible] proposta di Parachini, aveva affidato al vicesindaco Reschigna [illegible] nuovo mandato per elaborare in piena autonomia il programma e scegliere i collaboratori. Un ordine del giorno in questo senso era stato approvato da Dc, Pds, [illegible] e Psdi. Un successivo incontro tra consiglieri dei gruppi interessati sembrava chiarire del tutto la situazione. «La crisi [illegible] risolta al novanta per cento», dichiarava Reschigna giovedì pomeriggio. «Sul programma non esistono più riserve - aggiungeva - ed ho acquisito l'accettazione di tutti i componenti della giunta sugli incarichi loro attribuiti».

La convulsa giornata [illegible] ieri portava però nu[illegible] e impreviste difficoltà. «Il consigliere del mio gruppo Parachini ha com[illegible] un grave errore nel riproporre la candidatura dell'esponente del Pds», dichiarava Claudio Zanotti. E aggiungeva: «La prospettiva [illegible] perseguire era quella di una giunta istituzionale, [illegible] connotazioni politiche, [illegible] [illegible] candidato «super partes» che scegliesse la propria compagine e portasse a termine la legislatura con [illegible] programma limitato alla normale amministrazione. Ecco perchè non firmerò mai l'attuale documento, apertamente politico». Contemporaneamente però Pa[illegible] vi apponeva la propria firma: «E' un atto dovuto - sosteneva -, per coerenza con la mia proposta [illegible] con il voto espresso dal consiglio».

La giunta scelta da Reschigna [illegible] presenta largamente innovativa, sia per l'esclusione di tutti i componenti della precedente amministrazione, sia per [illegible] presenza [illegible] [illegible] «esterni». Vicesindaco è Giovanni De Benedetti (Dc), titolare altresì della viabilità, mentre all'altro esponente democristiano Marco Parachini tocca l'urbanistica. Pubblica istruzione e finanze rispettivamente ai due consiglieri del Psi Irene Magistrini e Giacomo Ramoni, lavori pubblici a Rita Nobile che con [illegible] sindaco rappresenta il Pds. Infine le deleghe agli «esterni»: servizi pubblici e patrimonio a Riccardo Petroni, cultura, sport e turismo a Giovanna Bersi e servizi sociali a Daniele Garbagnati. Sugli ultimi sviluppi Reschigna dichiara: «Nella seduta di lunedì - afferma - chiederò al consiglio di votare programma e giunta solo se vi sarà adesione, sostegno e diretta partecipazione da parte dell'intero gruppo della Dc. In caso contrario, anche in quello di un sostegno esterno da parte [illegible] quest'ultimo, chiederò di [illegible] procedere alla elezione e diventeranno inevitabili le elezioni anticipate. Un appoggio esterno non garantirebbe infatti [illegible] la[illegible] tranquillo e produttivo nell'interesse della città».

Sergio Ronchi

Marco Parachini criticato dalla dc, e Dario Sada che ha convocato il Consiglio

[illegible]

[illegible]

Interrogazione in Regione per l'area di San Martino

Interrogazione urgente di Massimo Marino, consigliere regionale Verdi, sul piano regolatore comunale. Nel documento preliminare [illegible] indica l'intenzione di avviare nuovi insediamenti in zone limitrofe al complesso monumentale [illegible] San Martino. Marino, considerando che [illegible] interventi «cancellerebbero parte significativa delle aree verdi e snaturerebbe l'insieme ambientale», chiede di conoscere le valutazioni della Regione e di ampliare l'area già vincolata.

[illegible]

Le isole Borromee si allacciano al depuratore

Sarà realizzato l'allacciamento di isola Bella ed isola Pescatori all'impianto di depurazione del consorzio di Lesa. La Regione ha concesso per l'esecuzione dell'opera un contributo di 4 miliardi e 200 milioni, integrati da un finanziamento di [illegible] milioni [illegible] stesso consorzio.

VERBANIA

In gita al Mont'Orfano sulle orme [illegible] Cadorna

Passeggiata ecologica [illegible] picnic, domani, sul Mont'Orfano. E' organizzata dal Wwf per raccogliere fondi a favore dell'oasi naturale di Premosello. I partecipanti risaliranno le pendici seguendo il sentiero realizzato dal generale Cadorna durante la prima guerra mondiale. Il ritrovo è fissato per le 9 alla stazione ferroviaria di Pondotoce.

Pallanzeno

Garanzie per rilancio di Ferdofin

[illegible] Schiarita per il futuro della Ferdofin di Pallanzeno, la fabbrica che [illegible] lavoro a 200 persone e tuttora sballottata da [illegible] crisi finanziaria senza precedenti. Ieri pomeriggio a Torino, presso l'assessorato al lavoro, i rappresentanti del sindacato ossolano hanno ottenuto alcune garanzie dalla direzione del gruppo siderugico che ha [illegible] la decisione di diverse banche di coprire parte [illegible] debito accumulato. Gli istituti di credito fornirebbero 160 milardi, per tappare parte del «buco» che rischiava di far affondare la fabbrica pallanzenese.

Nel capoluogo, sarebbero state date garanzie sulla decisione delle banche di tamponare le falle della Ferdofin. Gli istituti di credito avrebbero garantito alla Ferdofin la dilazione di questi debiti a più lungo termine, dando così ossigeno al complesso ossolano.

Uno spiraglio nella crisi [illegible] questo complesso i cui lavoratori [illegible] tutti in [illegible] integrazione da diversi mesi.

L'accordo tra le banche e il gruppo industriale verrebbe comunque firmato lunedì.

«C'é un cauto ottimismo - ci ha detto Ottorino Girelli rappresentante della Cgil presente all'incontro di Torino - ma aspettiamo questa data prima [illegible] tirare un sospiro [illegible] sollievo. L'impegno delle banche c'é ma non lasciamoci andare all'eccessivo ottimismo. In Regione noi siamo stati chiari nel ribadire che comunque non é più possibile rinviare [illegible] decisioni per non trovarci di fronte ad agitazioni tipo Crotone».

Le organizzazioni sindacali si ritroveranno [illegible] prossimi giorni con la direzione della Ferdofin per discutere i piani futuri.

[re. ba.]

Capogruppo dc

Rovellotti scagionato dall'accusa

Paolo Rovellotti ha ricevuto moltissimi attestati di solidarietà per [illegible] sua esperienza di questi giorni

VERBANIA. Molta soddisfazione in casa democristiana, a Novara, dopo la scarcerazione, avvenuta giovedì, [illegible] Paolo Rovellotti, trentottenne capogruppo democristiano [illegible] consiglio provinciale e noto produttore di vini di Ghemme.

Rovellotti era stato arrestato il 25 di agosto scorso per false [illegible] dopo un interrogatorio, alla presenza del magistrato, nella caserma dei carabinieri di Arona. Secondo il sostituto Alfredo Ruocco non avrebbe confermato di essere al corrente [illegible] una mazzetta da 300 [illegible] intascata da [illegible] assessore socialista per una di[illegible] privata di Paruzzaro. Dopo gli arresti domiciliari nella sua [illegible] [illegible] Ghemme, Rovellotti è stato scarcerato in seguito ad un confronto con la persona che lo aveva denunciato.

Dal confronto è emersa inequivocabilmente l'assoluta estraneità ai fatti del capogruppo dc novarese difeso dall'avvocato Celestino Corica. Lo stesso sostituto procuratore Ruocco ha dato parere favorevole [illegible] Gip per la rimessa in libertà e nelle prossime ore l'accusa potrebbe [illegible] archiviata.

[a. r.]

A Miazzina

Disperso è ritrovato cadavere

VERBANIA. Il corpo senza vita di Luigi Barbini, 80 anni, è stato ritrovato ieri intorno alle 14, in località Crosa, a circa tre chilometri dall'eremo di Miazzina da dove l'anziano si era allontanato la [illegible] dello scorso lunedì, poco prima di [illegible]. Barbini [illegible] ricoverato nel convalescenziario per alcuni esami diagnostici e viveva a Caprezzo, da solo, nella sua abitazione in via Magenta. Il mattino successivo alla sua scomparsa erano stati allertati i vigili del fuoco di Verbania, il soccorso alpino civile, la Guardia di Finanza, le unità cinofile di Verbania e Domodossola insieme con alcuni volontari del posto. Le ricerche erano state sospese nelle ore notturne, ma sono continuate ancora ieri fino al momento del ritrovamento.

[illegible] scoprire [illegible] cadavere di Luigi Barbini è stato un ragazzino che, anadano a pesca, percorreva i sentieri delle colline verbanesi. Il giovane ha immediatamente avvisato i vigili del fuoco che in quel momento stavano rastrellando una [illegible] poco distante. Il corpo dell'anziano è stato trasportato [illegible] [illegible] barella fino alla strada principale, dove erano concentrati i mezzi di soccorso. Ora è all'obitorio dell'ospedale di Verbania. Non è esclusa [illegible] possibilità dell'autopsia che dovrà accertare le cause della morte.

L'ipotesi più attendibile, per ora, sarebbe legata a [illegible] caduta nell'avvallamento e [illegible] conseguente collasso cardiocircolato[illegible] provocato dalla basse temperature della notte. Già nella serata di martedì i nipoti di Luigi Barbini avevano inviato comunicati [illegible] mezzi di informazione locali segnalando i connotati [illegible] loro congiunto che, però, soffrisse anche di frequenti amnesie.

[a. r.]

AD OMEGNA

Mille e una Notte

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

IMPORTAZIONE DIRETTA

VENDITA ALL'INGROSSO E DETTAGLIO

SU [illegible] MQ. POTETE TROVARE MIGLIAIA DI TAPPETI DI ALTA QUALITA' ANTICHI-VECCHI-MODERNI [illegible] KILIM

SCONTI FINO AL 60%

PER RINNOVO MAGAZZINO

ULTIMI GIORNI

QUALCHE ESEMPIO DELLE NOSTRE ECCEZIONALI OFFERTE:

TABRIZ (Persia) 300x200 L. 3.600.000 sc. L. 1.500.000
MUSSUL (Persia) 220x150 L. 950.000 sc. L. 450.000
SHIRAZ (Persia) 300x200 L. 2.400.000 sc. L. 960.000

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9 alle 12 E DALLE 15,30 ALLE 19,30
CHIUSO DOMENICA MATTINA

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI E LAVAGGIO CON L'ASSISTENZA DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

INOLTRE DILAZIONI DI PAGAMENTO E PROVA IN CASA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

[illegible] - VIA DE AMICIS 39 - Tel. 0323/643.567

COMUNE DI SOZZAGO

PROV. DI NOVARA

Avviso d'asta [illegible] la vendita di n. 9 lotti [illegible] terreno edificabile

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione consiliare n. 21 del 14.06.93, esecutiva ai sensi [illegible] legge

[illegible] NOTO

che il giorno sei del mese di ottobre 1993 alle ore 15,00, presso questa [illegible] Comunale, dinanzi al Segretario Comunale, assistito dal [illegible] Gianvittorio Calagno [illegible] Novara, alla presenza del pubblico, [illegible] luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di n. 9 lotti di terreno edificabile di proprietà comunale censito [illegible] [illegible] terreni al:

[illegible]	particella	superficie mq.
	558	328
	560	253
	563	50
	568	12
	569	[illegible]
	567	58
	582	7
	473	100
	468	112
	469	70

Foglio 6	particella	superficie mq.
	556	129
	555	[illegible]
	554	7
	585	[illegible]23
	564	4235
	566p	2201
Foglio 12	50p	282
	90p	[illegible]

L'asta sarà tenuta con il metodo [illegible] offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta [illegible] sensi dell'art. 73 lettera c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. [illegible] e con [illegible] modalità stabilite [illegible] [illegible] art. 76.

I prezzi [illegible] [illegible] d'asta [illegible] riferimento al Piano Particolareggiato adottato con delibera [illegible] n. 8 del 11.03.93 [illegible] comprensivi degli OO.UU.PP. e secondaria sono: lotto n. 1 di [illegible] 1260 prezzo a [illegible] d'asta L. 70.519.701; lotto n. [illegible] di mc. [illegible] prezzo a base d'asta L. 156.748.883; lotto n. 3 di mc. 2468 prezzo a [illegible] d'asta L. 121.469.013; [illegible] n. 4 di mc. 345 prezzo a [illegible] d'asta L. 59.479.193; lotto n. 5 di mc. 345 prezzo [illegible] base [illegible] L. 46.161.436; lotto n. 7 di mc. [illegible] prezzo a base d'asta L. 59.209.239; lotto n. 8 di mc. 345 prezzo a base d'asta L. 56.675.455; lotto n. 9 di mc. 345 prezzo a base d'asta L. 59.778.258; lotto n. 10 di mc. 435 prezzo a base d'asta L. 75.330.784.

I lotti di cui sopra [illegible] venduti [illegible] corpo, [illegible] tutte le azioni, ragioni, servitù inerenti e [illegible] stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, senza riserve [illegible] diminuzioni liberi da ipoteche. Le Norme Tecniche di [illegible] al succitato piano particolareggiato sono da ritenersi vincolanti relativamente a tutti i dati urbanistici piano volumetrici. Per quanto riguarda [illegible] superficie fondiaria la stessa sarà determinata in linea definitiva solo dopo l'approvazione da parte dell'UTE del frazionamento catastale, per [illegible] il dato riportato nella ta[illegible]la riassuntiva lotti [illegible] PPE è solo indicativa. Coloro che hanno interesse a partecipare devono far pervenire a mezzo [illegible] postale o anche con raccomandata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, in plico sigillato, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara:

1) l'offerta da redigersi su foglio bollato, contenente la percentuale di aumento in cifre e in lettere, sottoscritta [illegible] firma leggibile e per esteso, tale offerta dovrà [illegible] contenuta in busta debitamente sigillata [illegible] controfirmata nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento.

2) la quietanza rilasciata dalla [illegible] comunale Banca Popolare di Novara Agenzia di Trecate comprovante la costituzione di deposito cau[illegible]ale e spese di: L. 7.000.000 per il [illegible] n. 1; L. 15.600.000 per il lotto n. 2; L. 12.100.000 per il lotto n. 3; L. 5.900.000 per il lotto n. 4; L. 4.600.000 per il lotto n. 5; L. 5.900.000 per il lotto n. 7; L. 5.600.000 per il lotto n. 8; L. 5.900.000 per il lotto n. 9; L. 7.500.000 per il lotto [illegible] 10.

La quietanza e [illegible] busta [illegible] l'offerta devono [illegible] [illegible] in un unico plico sigillato [illegible] controfirmato che, sul retro deve riportare il nominativo del mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara.

L'aggiudicazione sarà fatta anche nel caso di presentazione [illegible] una sola offerta, purché esprima [illegible] [illegible] [illegible] di: L. 1.500.000 per i lotti 1; L. 1.000.000 per i lotti 4 5 7 8 9 e 10; L. 2.000.000 [illegible] i lotti 2 e 3; sul prezzo a [illegible] d'asta.

Tutte le spese relative [illegible] contratto e all'asta, antecedente e conseguenti, [illegible] esclusione della sola imposta sull'incremento di valore degli immobili, saranno a totale carico dell'aggiudicatario, che dovrà presentarsi per la stipula [illegible] contratto entro il termine [illegible] [illegible] giorni dall'aggiudicazione, all'atto della stipula del [illegible]to l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta [illegible] cauzione già prestata, mediante assegni [illegible]lari non trasferibili intestati al Comune di Sozzago sotto comminatoria, in caso [illegible] inadempienza, [illegible] decadere [illegible] diritto e di perdere la cauzione.

Per quanto non previsto [illegible] presente bando, si fa richiamo alle [illegible] e condizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti gli atti inerenti la vendita [illegible] depositati presso la segreteria comunale e possono essere consultati durante l'orario di apertura degli uffici.

Sozzago, li 11 settembre [illegible].

IL SINDACO **Fossati Franco**

EFF. COM. L. [illegible]

AFFITTASI VENDESI

a [illegible] [illegible] MORTARA

superfici commerciali locate (reddito 8%) o libere da 100 a 1.200 mq.

Tel. 0321 624.248 - 31.377.

NOVARA

VENDESI

BANCO MERCATO COPERTO (Nuovo)

tab. I - VII

Tel. 0321 98.6333

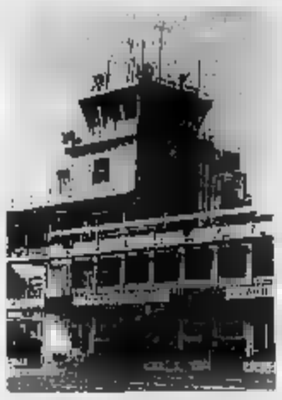
ore ufficio

E lunedì riprendono i voli per Roma

Levaldigi tratto con l'Alitalia

LEVALDIGI. Alle 7,30 di lunedì si alzerà in volo da Levaldigi un bituroelica con 19 passeggeri: destinazione Roma-Ciampino. Per gli amministratori del piccolo aeroporto è la fine di un incubo, ovvero la ripresa di un volo in linea con la Capitale, principale servizio pubblico offerto dall'unico scalo del Sud Piemonte (già costato trenta miliardi).

Nato su una vecchia pista militare l'aeroporto di Levaldigi è stato voluto e finanziato da una società mista della quale fanno parte Provincia, Regione, i principali istituti di credito e Comuni cuneesi oltre ad alcuni privati. Con difficoltà economiche e burocratiche, negli ultimi anni, da semplice pista per il decollo e la sosta di aerei da turismo, è stato trasformato nel secondo scalo del Piemonte (dopo Caselle) sia per qualità delle piste, sia per la preparazione del personale. Oggi è in grado di accogliere aerei charter, di garantire voli notturni strumentali e potrebbe ospitare decine di voli di linea al giorno.



Levaldigi punta su nuove rotte

Unico problema: fino a pochi mesi fa nessuna compagnia di volo sembrava interessata a garantire servizi di linea tra Cuneo e altre località italiane ed europee. L'unica presente era rappresentata dall'«Air Capitol» di Ciarrapico che per oltre un anno ha garantito il collegamento quotidiano con Roma tramite un piccolo aereo. A giugno la società sospese il servizio. Di qui l'avvio di una serie di trattative perché i voli di linea potessero riprendere.

Il primo importante risultato è il volo di lunedì: l'«International Flying Services» garantirà il collegamento quotidiano per Roma. Partenza alle 7,30, arrivo a Ciampino alle 9; ritorno alle 18,45 con arrivo a Levaldigi alle 20,15. Costo del biglietto, andata e ritorno, 400 mila lire (riduzioni sono previste per bambini, parlamentari, giornalisti, studenti e militari). Ma non è l'unica novità. Un'altra, nuova compagnia, la «Sunlines», ha chiesto le autorizzazioni per collegare ogni giorno Levaldigi con due voli per Roma, quindi Bari, Nizza, Madrid, Lussemburgo. E la stessa Alitalia ha dichiarato la propria disponibilità a valutare l'inizio di una collaborazione con l'aeroporto di Levaldigi per nuovi voli di linea internazionali.

Soddisfatti gli amministratori dello scalo. Ermanno Mauro, presidente della società, sostiene: «Quella di Levaldigi non è una struttura di privati ma di tutta la collettività, non solo piemontese, ma nazionale. E in quest'ottica siamo particolarmente contenti che alcune compagnie abbiano scelto Levaldigi per nuovi servizi di linea. E' un servizio di utilità pubblica che contribuisce a far uscire la provincia di Cuneo dallo storico isolamento».

Gianni Martini

La quiete del Lago di Viverone, dove i motori sono in parte proibiti, è rotta in questi giorni dal rombo dei motoscafi-traino

Per il titolo europeo «a piedi nudi» in lizza 49 atleti di dieci Paesi

Per un giorno Viverone sarà la capitale dello sci nautico

VIVERONE. Da mercoledì il lago vercellese si è trasformato nella capitale europea dello sci nautico: 49 atleti di dieci nazioni disputano il titolo «A piedi nudi» valido per Europa, Africa e Medio Oriente. La squadra azzurra, inizialmente schierava sei atleti, si presenta alle finali con due soli elementi: Nicola Saracco, 23 anni, dello «Sci club Libertas Tempesta» di Viverone e Massimiliano Colosio, 18 anni, di Alberello (Rovigo).

Le eliminatorie si sono concluse ieri; le finali stamane alle 9 con la categoria «salto» sullo specchio d'acqua dello «Sky nautique» e proseguiranno poi davanti all'Hotel Cabana.

Questi i finalisti delle gare:

Slalom uomini: Peter Hammink (Ol), Eric Combier (Fr), Jan Baillien (B), Dean Carpenter (GB), Peter Nillson (Svezia), Charles Brooks (GB), Nicola Sarà (Ita), Neels Smith (Rsa), Colin Angus (Rsa), Kick Smol (Ol), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D), Bart Silaghem (B).

Slalom donne: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Nadine Schelten (D), Irene Boven Van (Ol), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svizzera), Steffi Hermann (D), Lucy Scopes (GB).

Salto u.: Neels Smith (Rsa), Charles Brook (GB), Massimiliano Colosio (Ita), Peter Hammink (Ol), Christian Jurczyk (D), Evert Aartsen (Ol), Colin Angus (Rsa), Bart Silaghem (B), Benjamin Goggin (GB), Mario Moser (D), Warren Short (Rsa), Warren Fine (Rsa).

Salto d.: Lucy Scopes (GB), Rachel Seyfang (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Jacqueline Pfeiffer (Svizz), Kim Harding (GB), Steffi Hermann (D).

Figure u.: Mark Nurick (Rsa), Evert Aartsen (Ol), Peter Hammink (Ol), Charles Brook (GB), Kick Smol (Ol), Jan Baillien (B), Mario Moser (D), Dean Carpenter (GB), Eric Combier (F), Bart Silaghem (B), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D).

Figure d.: Jeanette Severinson (Dan), Kim Harding (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svi), Lucy Scopes (GB), Steffi Hermann (D).

L'uva: 12.500 lire al miriagrammo

Moscato, firma sull'accordo '93

TORINO. Sono bastate poco meno di due ore ieri pomeriggio per arrivare alla sigla dell'accordo sul moscato. La commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha ratificato l'intesa raggiunta giovedì con l'«Asti».

Nella sede del Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» si erano trovati i rappresentanti degli industriali, delle aziende vinificatrici e delle cantine sociali. Era prevalso l'appello al buon senso e all'unità del comparto, dopo la clamorosa rottura di martedì.

Ieri a Torino la discussione è stata rapida e la sigla dell'intesa le 12.500 lire al miriagrammo come prezzo dell'uva, la resa massima per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale a 10°. E' inoltre stabilito che i premi di qualità siano sospesi per il 1993 e vengano corrisposti nel 1994 sulla base dei parametri che saranno individuati da una commissione. Gli industriali si impegnano al ritiro di tutta la produzione di uva (circa 900 mila quintali). E' previsto anche il pagamento da parte delle industrie di una quota di circa mila lire a conferente a favore dell'Associazione produttori. L'inizio della vendemmia e delle operazioni di pesatura obbligatoria sono fissate per giovedì 16 settembre.

L'accordo è stato siglato dalle associazioni dei produttori, dei vinificatori e degli industriali dell'Asti spumante. Manca invece la firma delle tre organizzazioni agricole: Coldiretti, Cia-Confcoltivatori e Unione agricoltori. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti, tra i promotori della rottura di martedì, ieri non c'era. Pare fosse a Stoccolma, per un precedente impegno. Le tre organizzazioni si sono dichiarate «non soddisfatte, pur valutando l'accordo un elemento utile per dare stabilità al comparto». «Ci riserviamo di porre le nostre firme solo dopo le verifiche con i nostri associati» è invece in una nota contenuta. La Coldiretti, all'interno della quale ci sono state le discussioni più accese, riunirà i quadri lunedì a Santo Stefano. Soddisfatto invece l'assessore Fiumara: «Si tratta di un accordo equo raggiunto al termine di una mediazione lunga e complessa - ha commentato -. Alle associazioni degli agricoltori e degli industriali va il mio ringraziamento per il senso di responsabilità dimostrato».

Sergio Mim

La gradazione minima naturale: 10°

PEUGEOT 306:
FINALMENTE
LA SICUREZZA VA
CHE E' UNA BELLEZZA.

Quando siete al volante di una Peugeot 306 vi sentite sicuri, protetti dalla struttura rinforzata e dalle barre laterali antiurto, ma soprattutto guidate sicuri, anche voi fatta proprio per questo.

Con Peugeot 306 la sicurezza diventa piacere di guida.

L'ottimizzata delle sospensioni (DOS), avantreno di tipo McPherson a tre bracci con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-sterzante: il meglio per la tenuta di strada e per il vostro divertimento. Un divertimento ancora più grande grazie ai 3 mq di superficie vetrata che vi assicurano la massima visibilità.

Con Peugeot spazio.

Volume regolabile in altezza, grandi spazi interni, corpi cavi fonoassorbenti di materiale fono-assorbente anti-risonanze. In una Peugeot 306 l'auto è comfort, è silenzio, è piacere di guida.

Con Peugeot 306 la bellezza si è fatta strada.

La sua linea, nata in collaborazione con Pininfarina, è inconfondibile: snella e aggressiva, si adatta perfettamente al carattere brillante del suo motore. Venite a provare una Peugeot. Venite a provare un piacere di guida e non troverete rivali.

306			Automatica		DT
Cilindrata	1.360	1.587	1.761	1.761	1.905	1.905
Potenza (CV DIN)	88	88	103	103	71	88
Velocità max km/h	165	180	185	175	162	180

a lire 20.270.000* chiavi in mano. Versione 1360.

*Prezzi franco stabilimento (I.V.A. e T.)

CONCESSIONARI PEUGEOT

PALMISANO & CARBONE S.R.L.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 50 - Tel.

Autonova 2 s.r.l.
(NO)
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 846.588
PEUGEOT

Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Stasera il cantautore milanese è a Borgomanero, Rossi canta a Locarno

Finardi e Vasco, a tutto rock

Costano 15 mila lire i biglietti del concerto che si svolge in piazza Martiri, nell'ambito della Festa dell'Uva. Grande l'attesa nel Canton Ticino, è quasi certo il tutto esaurito

BORGOMANERO. Ci sarà da divertirsi se stasera, in piazza Martiri, Eugenio Finardi eseguirà la stessa scaletta del recital invernale. Accompagnato dal bravo chitarrista Francesco Saverio Porciello e da Vittorio Cosma alle tastiere, il cantautore milanese proporrà, oltre ai suoi successi, piccole perle di bravura e di originalità: arie del Don Giovanni di Mozart, «Four and twenty» di Stills, «Le mogli di Atene» di Chico Barque de Hollanda, «Summertime» di Gershwin. Il tour s'intitola appunto solo Finardi».

A proposito di «Summertime», il cantautore aneddoto cui è particolarmente affezionato, che coincide con il suo debutto su palcoscenico, quand'ancora indossava i calzoni corti. Lo anticipiamo: madre, cantante lirica di origine americana, aveva iscritto Eugenio ad una manifestazione canora della scuola, a Milano. Si trovò sul palco a sorpresa, lui, bimbetto che a tutto pensava fuorchè a cantare anche figlio d'arte, con mamma cantante e padre tecnico del suono. Doveva cimentarsi proprio «Summertime». La cantò al meglio e la fidanzatina, una compagna di scuola seduta in prima fila, applaudì entusiasta. Eugenio scese dal palco e disse madre: «Questo è quello che voglio fare da grande». Quando dice le idee chiare.

Finardi, quarant'anni appena compiuti, vive questa tournée con particolare coinvolgi- Fra pezzo e l'altro racconta di sé, della carriera, dell'amore, dei sogni e del passato: «E cantando ricordo le cose fatte e quelle che mi piacerebbe fare». Come regalo del suo compleanno (era il 16 luglio) ai fans, Finardi ha pubblicato l'album «Acustica», che ri- toni e atmosfere dal certo. Ampio spazio, dal vivo, è lasciato ai due ottimi musicisti.

Eugenio Finardi (a sinistra) è in tournée da quest'inverno anche brani di altri celebri autori. Vasco Rossi, il cronfatore dell'estate musicale italiana, stasera «esportato» a

L'appuntamento è inserito nel calendario della Festa dell'Uva. I biglietti costano 15 mila lire (18 in prevendita) e si possono acquistare anche prima dello spettacolo. S'inizia alle 21, pioggia permettendo. Alberto Schiavi, presidente della Pro Loco, fa gli scongiuri: «Ogni comporta un bell'impegno. Cerchiamo la soddisfazione di riempire la piazza, non è soltanto una questione di soldi». Sono tranquilli gli organizzatori del concerto di Vasco Rossi a Locarno, stasera in piazza Grande: 12 mila sono i biglietti già venduti (ne rimangono pochissimi) e il palco è coperto, a prova di temporale.

Maria Paola Arbeia

Novara, alle 21

I Cantores Mundi alla Bicocca

NOVARA. I «Cantores Mundi» nel Novarese. L'occasione è offerta dalla festa patronale della Bicocca, dove stasera, alle 21, la celebre corale di Borgosesia si esibirà in concerto nella chiesa parrocchiale. La serata è ad ingresso libero e il complesso, diretto dal maestro Mino Bordignon, eseguirà un programma interamente dedicato alla polifonie alla tradizione sinfonica, che richiede la presenza di voci. Si comincia brani tratti da «Missa Papae Marcelli» di Pier Luigi da Palestrina, seguiti da «Responsori del Sabato Santo» Gesualdo da Venosa. Successivamente gruppo eseguirà il «Requiem» di Francesco Cavalli, «Mottetti» di Johann Sebastian Bach, lo «Stabat Mater» di Rossini e alcuni brani Schoenberg.

Proprio quest'anno complesso ha festeggiato il trentennale di attività. Dalla prima uscite pubblica, il 23 gennaio 1963, quando nella chiesa di Agnona i «cantores» eseguirono brani della tradizione sacra e profana, molti sono i coristi che si sono avvicendati e hanno reso questa corale mista presenza prestigiosa nel panorama musicale italiano. Determinante la figura Mino Bordignon. Direttore anche dei Civici cori di Milano, Bordignon ha ricevuto nel '91, tra gli altri, il premio «Omaggio a Massimo Milan», per l'attività didattico-musicale. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel.
Or.: 20,25/22,15
Lire 10.000/6000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. V. 1h 25' Comico

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20/22,15
Lire 7000/5000
lunedì fer. 7000/5000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Vittoria
Tel. 623.065
Inizio: 20,30/22,15
Lire

Amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, e inizio una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm.

Vip
Tel.
Or.: 14,50/17,15/19,45/22,15
Lire 10000/6000
mercoledì fer. 6000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: dalla polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Faraggiana
Tel. 627.675
Or.: 20,15; 22,15
Lire 10.000/6000
martedì fer. 8000/5000

di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

S. Cuore
Tel. 465.494
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
martedì 5000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

FERNATE
S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

AROMA
San
Or.: 20/22
L. 8000/5000
Giovedì fer. 6000/4000

Un giorno folla
J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, assaporato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

CHIUSO PER FERIE

Moderno
Lire 10.000/6000

Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti. Io scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' Horror

Tel.: 81.741
Or.: 20/22,15
Lire 9000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15; 22,15

in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

CAMERI
Cine all'aperto
Tel. (0321) 244.384
Lire 5000
tessera 10.000

RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853

CHIUSURA ESTIVA

1 - 1
Tel.: 048
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un restringimento di sindacato da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V.

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.045
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 9000/5000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. B' Comm.

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183

CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: in 20/22
Lire 7000/5000

Bagliori nel buio
di R. Ueberroan, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

PIEMONTE
Audit. S. Margherita
Or.: 20.30/22.30

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. , N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VERBANIA
A
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V.

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
lunedì fer.

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sola per lei: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000-7000/
9000-6000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie, telegiornale; 30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Enel Trino - Voce amica; 20,30 Giro festival; 22,30 Vco notizie; 23 — Tv movia. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 19,50 OK motori; 21,30 W l'estate; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; Richard Diamond, telefilm.

SAN NAZZARO SESIA

Sul repertorio Gen

Rockband e coro in concerto nell'Abbazia

SAN NAZZARO SESIA. Un rale un gruppo rock insieme per una serata tutta dedicata alla musica. S'intitola «Meditazione musicale» l'appuntamento in programma stasera alle 21 all'Abbazia di San Nazzaro Sesia. La corale è composta da giovani dei Comuni dell'Est Sesia che si esibiranno sotto la guida di Lucia Berzero, da anni appassionata direttrice del gruppo. E' nato in zona anche il complesso rock che accompagnerà il coro nelle sue «divaga- Ricco e vario è infatti il programma: quattordici brani che spazieranno nel repertorio del gruppo internazionale dei . Il tutto circondato da un suggestivo gioco di luce, curato da un giovane regista Recetto, che esalterà la splendida cornice della chiesa quattrocentesca. Coordina l'iniziativa, che verrà poi portata anche in altri centri, il parroco don Paolo. [b. c.]

Stasera a Pallanza per «Settembre in fiore»

Commedia in dialetto recitata dal balconi

VERBANIA. Musica e teatro, arte e sagra pesce, sfilata di barche e biciclette, fuochi d'artificio altro ancora: c'è davvero di tutto nel «Settembre in Fiore» oggi e domani si concludono sul lungolago Pallanza gli appuntamenti dell'estate. La manifestazione raccoglie l'eredità del Corso Fiorito, non certo dimenticato per il quale anzi qualcuno pensa ad un ritorno in grande stile.

A farsi carico della organizzazione del vasto programma è l'associazione «Verbania Pro Verbania», assieme al Comune con il patrocinio di Apt del lago Maggiore, Regione e Comitato per il gemellaggio.

«Un allestimento così complesso - dice il presidente dell'associazione organizzatrice, don Rino Bricco -, possibile grazie al coinvolgimento e alla collaborazione di parecchi gruppi cittadini. E' questo del resto lo spirito a cui ci ispiriamo e il presupposto con il quale sempre di più e di meglio».

Momento centrale di oggi, prima giornata dei festeggiamenti, l'appuntamento della 21 con il teatro in vernacolo, in un contesto ambientale davvero singolare. Dopo il brillante esito di un'analoga esperienza sul lungolago di Suna, compagnia dialettale ghiffese «A Ghiff i ghin» metterà in scena «da balcone a balcone» la commedia «La pirlintrì». Gli attori si esibiranno sul balcone del municipio e su quelli delle abitazioni vicine, una rappresentazione «en plein air» di sicuro effetto. Del resto, per il successo dell'iniziativa garantiscono la bravura degli interpreti della nota compagnia ed il con cui il pubblico accoglie sempre questo genere spettacolo. La serata sarà chiusa da un intrattenimento musicale. [s. r.]

NOTTE STOMPA

a cura di Marco Piatti

MEMPHIS

Ivano al pianobar

Il chitarrista Ivano anima la nottata del bar «Memphis» di Mergozzo con italiani. «Bis» domani sera.

LE CAVE

Un Juke-box live

Il chitarrista Claudio Allista e il suo «jukebox-live» stasera al piano superiore delle «Cave» di Vintebbio. Si balla su tre piste con tre generi diversi, proposti da Pino Ridolfi, Tony Carrasco e Fabrizio Pareti.

GARDEN

Dal vivo nel dancing

E' ripresa anche la stagione musicale del dancing «Garden» di Mergozzo. Stasera, nella sala riservata alla msuica dal vivo, si esibiranno «Michelle & C.» che proporranno pezzi ballabili di liscio e sudamericano.

EXTREMIS

Festa dei centauri

Parte all'«Extremis Club» di Nibbiola il «Top bikers party», festa del motociclista. In programma giochi, tornei e tanta musica dal vivo con gli «Epokè». Dalle 21,30.

COCCIA

Un artista conosciuto

Serata d'eccezione al bar «Coccia» di Novara con Mario Placidi, in arte Jack, cantante e autore di testi, che ha lavorato con Kim and Cadillacs e altri artisti. Dal rock al country.

MUSICLUB

Il sound dei «Guitar»

I «Two Guitar Players» stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il quartetto, che propone country-folk, è composto da Lorenzo Arca e Luigi Aloisio, Marino Bonino e Marco Cardinali.

I tarocchi di Anton

Cartomanzia al «Mirage» di Arona. Dalle 23 la maga Anton e le sue allieve, Giusy e Dani, riveleranno il futuro con i tarocchi. Discomusic dal vivo proposta da Dobrilla.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il Mariachi**. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30, 17,45; 20,05, 22,30.
AMERA v. Chiesa della Salute 77. **Le spacciatore**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Sala 2. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Gunmen**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL v. 5 Dalmazzo 24. **Stalingrado**. Or.: 15,40, 17,55, 20,10;
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di p** Or.: 16, 18,10; 20,20,
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25;
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Gobio 5. **Amos & Andrew**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA v. 9. **Made in America**. Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggi**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Verolo 5. **L'amante bilingue**. Or.: 15,30, 17, 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa**. Or.: 20,40, 22,30
FIAMMA c. Traiani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 19,30, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 18,10; 20,20.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **La metà oscura**.
NUOVO ODEON v. Verolo 8. **Gli Aristogatti**. Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. 18,15; 18,20, 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa**. 17,15, 19, 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 «Settembre Musica» di A. Aquino, M. Michel e M. Castelbarc Orchestra Color Tango. 3 coppie di ballerini. Ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per inf. Numero verde 1670.05095.
ALFIERI p. Solferino (ang. 562.3600. **Il fiore sfracellato Russo e Illa**: due magnifici abbonamenti a 9 grandi spettacoli con posto fisso giorni 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 537.998. Stag. in lobbia T.S.T. 1993-94: dal 28 sap. biglietteria (via Roma 49, tel. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 ottobre prenotazioni contermine vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti stagione-poveri. Tel. 517.6245 - 544.362.
COLOSSEO v. M. Chiarle 73, tel. 668.803. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. e posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbon casa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 668.803.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
Galleria De Cristoforis. **Stalingrado**. Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo**. : 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Come l'acqua per il cioccolato**. : 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **In scorre il fiume**. Or.: 20,20;
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce Emma, cara Böbe**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
corso Vittorio 11. **Gunmen**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon**. Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte 84. Rassegna. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Nero 84. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Un'anima divisa in due**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Boxing Helena**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Di questo non si parla**.
DR Galleria Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 16; 19, 22
MAESTOSO corso Lodi 39. **Film rassegna**. Or.: dalle 16 alle 0,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Lee**. Or.: 15; 17,30, 20;
Vittorio Emanuele 24 **In America**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale 24. **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Voglia di ricominciare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Made in America**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **America oggi - Short Cuts**. Or.: 14,45; 18,15; 22.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Ci hai rotto papà**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. : 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. : 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La metà oscura**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Amos & Andrews**. Or.: ,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna . **Dragon - La storia di Bruce Lee**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Hot Shots 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
via Abruzzi, . **Boxing Helena**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
IONE via Paolotti 6. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Stalingrad**. Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Hot Shots 2**. Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1756.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2995.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3658.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.9156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.6231. Or.: Or.: **ARIBERTO** via D. Crespi 8. Per informazioni telefonare 0.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0036.
MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefono 6269.3101.

Coppa Italia dilettanti, si gioca fra oggi e domani il ritorno del primo turno

Ultime gare poi è campionato

Attesa la Juve Domo che deve recuperare la sconfitta patita a Crevoladossola. Oggi due anticipi: Trecate-Cerano e Caltignaga-Bellinzago. Domani vanno in campo tutte le altre

NOVARA. Trecate e Cerano anticipano oggi pomeriggio alle 16, Caltignaga e Bellinzago entrano in azione questa sera alle 20,30. Il resto del programma di Coppa Italia dilettanti è fissato per domani alle ore 16.

Si tratta delle partite di ritorno del primo turno, antipasto al campionato che prenderà il via domenica 19 settembre. Le sette formazioni che resteranno in gara saranno poi impegnate il 5 settembre e il 13 ottobre, due mercoledì.

Naturalmente c'è chi è già in pratica sicuro di andare avanti. E' il caso del Borgomanero, che ha sbancato Grignasco, e del Cerano, tripletta al Trecate domenica scorsa.

Anche l'Arona, vittoriosa a Dormelletto, ha la qualificazione a portata di tiro. Incertissimi, invece, gli altri quattro incontri, nei quali Juve Domo, Oleggio e Caltignaga, pur avendo dalla loro il fattore campo, devono rimontare un gol; mentre tra Omegna e Villadossola, unico pareggio all'andata, appare leggermente favorita la squadra cusiana. Vediamo gli incontri nel dettaglio.

Trecate-Cerano (si parte da 0-3). Quaglino non crede alla rimonta e ritiene la qualificazione ormai compromessa. Dopo l'acquisto di Emanuele Zuolo sta cercando altri rinforzi. Oldani, invece, è già beccando i baffi. La neo promossa sarà priva di Lacquaniti, Gandini e Diego Boca, ma potrà ripresentare l'ultimo acquisto De Santis che il presidente Remo Farinelli ha prelevato dal Bellinzago. I tre gol di vantaggio dovrebbero garantire il superamento del turno alla «matricola» di fronte ai cugini in biancorosso.

Caltignaga-Bellinzago (0-1). Un gol di Cuscunà ha deciso per il Bellinzago l'incontro dell'andata, ma il Caltignaga è tutt'altro che rassegnato e giocherà una partita all'attacco sperando che le punte Cugusi e Cerutti abbiano la mira buona.

Arona-Dormelletto (2-3). E' lo scontro tra due formazioni di Promozione. L'Arona ha tenuto alcuni elementi di valore, quali Montesano, Galeazzi e Zonca, e non nasconde di puntare a vincere il campionato. Ceduti in settimana Meltempi e Miradoli alla ripescata Varalpombiese.

Borgomanero-Grignasco (3-1). Dovrebbe essere una semplice formalità per il Borgomanero di Giromini il superamento di questo turno dopo il rotondo risultato dell'andata. Si sussurra di un possibile ritorno del figliuol prodigo Riva dal Corbetta.

Iris Oleggio-Sunese (0-1). Attesa per l'Iris, che non ha ancora ufficializzato il futuro di Zardi, Miazzo, Toro e Majerna, mentre Renda è passato del Corsico di Bacchin. Il Suno, in vantaggio per 1-0, presenta i soliti «lupi» assetati di vittoria e concentratissimi in Coppa.

La Juve Domo è una di quelle squadre già in cerca di rivalutazione dopo l'avvio «no»

Omegna-Villadossola (1-1). Ai cusiani è sufficiente lo zero a zero. Che Omegna sarà quella dell'ex verbanese Adelmo Paris? Si parla dell'arrivo di Scavazza, Mico e Delli Carri, ma forse è solo propaganda per i «disoccupati».

Juve Domo-Crevolese (0-1). Quello che ti aspetti e cioè che la Crevolese di Tarro Genta batta alla pari la squadra di Piaceri e pure la infili per 1-0. E' successo all'andata. E' stato solo un «incidente»? Lo sapremo domani.

Attesa è anche la partita fra Borgosesia e Dufour anche se le due avversarie non sono Novaresi. Ma in particolare i grunata di Borgosesia che sono fra i favoriti del campionato.

Bottelli

Calcio femminile, inizia il campionato di serie B

Per la matricola Trecate parte la grande avventura

TRECATE. Per il Trecate gonnellas è giunto il momento della verità. Domani la formazione della presidentessa Zucco esordirà nel campionato nazionale di serie B. Sul campo di via Bottego, alle ore 16, le novaresi affronteranno una compagine milanese, l'Ambrosiana.

Sarà il primo passo mosso dalle biancorosse sul «suolo» cadetto; davanti a loro si profila un lungo cammino ricco di insidie. Il campionato, cui prendono parte 14 squadre del Centro-Nord, si concluderà il 17 aprile, data dell'ultima giornata. Ma intanto nel cielo di Trecate si staglia già un solo obiettivo: raggiungere la salvezza il più presto. Auguri.

«Siamo stanche per via della preparazione atletica molto tirata, ma il morale è buono nonostante l'eliminazione appena patita nel primo turno di Coppa Italia. Affaticate come siamo, le milanesi dovremo stringere i denti per far bene anche le cose più semplici». A parlare è Silvia Biancardi, calciatrice e addetto stampa del club trecatese.

Il mister, Beppe Fornara, ascolta in silenzio. Poi difende le proprie scelte e il lavoro svolto: «E' naturale che le ragazze si sentano un po' imballate. In primavera si vedrà l'importanza di una preparazione di precampionato ben fatta. E ci saranno delle sorprese». Ha visto lunga, Fornara. Ma non riesce a identificare le avversarie di domenica, così vicine così sconosciute. «Non conosciamo il valore reale dell'Ambrosiana - ha ammesso il mister -, d'altronde dovremo presto abituarci a questo ordine di idee. Siamo le matricole del torneo cadetto, possiamo pretendere di conoscere in partenza il livello tecnico del campionato e di tutte le formazioni. Cammin facendo ci faremo le ossa».

Ancora top secret la formazione. Di certo si sa solo che in porta giocherà la Barlocco: è alla sua ultima partita ufficiale da...nubile. «Sabato prossimo Annalisa si sposerà - ha spiegato Fornara -, ed era giusto dare a lei la prima maglia da titolare. Un premio più che meritato». Nella scorsa stagione, fra i pali, si erano alternate la Barlocco e Rossella Miele. Quest'anno «la coppia» dovrebbe cambiare. E' proprio Miele a tentare una previsione: «Da quanto ho capito, il mister sembra intenzionato a non proseguire sulla strada degli avvicendamenti. Vedrà. Ma è già un bella cosa il fatto che Annalisa ed io andiamo d'accordo e non soffriamo per la rivalità». L'ultima battuta è della De Grandi: «Rispetto all'anno scorso ci siamo rinforzati parecchio. Katia Ricchi, la nostra goleador della passata stagione, farà di nuovo gran parte». Parole di un terzino dai piedi buoni.

Marco Bonetto

SPORT FLASH

Oggi si gareggia a Masera E domani a Castellazzo

Oggi alla frazione Masera di Domodossola, dove è in svolgimento la Festa dell'uva, gara di duathlon che abbina podismo e mountain bike. Sono previsti 8 chilometri a piedi, quindici in bike. Partenza alle 16. Domani Camminata per Castellazzo (Novara): 11 chilometri con partenza alle ore 9.

CALCIO

All'Intra il triangolare giocato a Domodossola

L'Intra Calcio si è aggiudicato il triangolare organizzato dalla Juventus Domo allo stadio Curotto. L'Intra ha battuto sia la Juve Domo che la Virtus Villa per 1 a 0. La Juve Domo ha poi battuto ai rigori il Villa.

VELA

Nelle acque del lago d'Orta da oggi la Coppa D'Isiot

Oggi e domani si svolgeranno le regate veliche per la Coppa «Danilo D'Isiot» valevoli per l'assegnazione dei campionati zonali a laghi della classe «Ipa» in tre prove. Il via alla prima prova sarà dato oggi alle 13 nelle acque di Imola.

Golf, intensa attività ad Agrate Conturbia

Per la Coppa Caleffi gare oggi e domani

AGRATE CONTURBIA. E' stato uno studente universitario di 23 anni, Alessandro Cassani (gioca 3 handicap) il protagonista del fine settimana agonistico sul campo del Golf Club Castelconturbia.

Venticinque punti sabato nella Coppa Punt & Mes, 31 domenica nel Trofeo Sai Assicurazioni: il giovane golfista novarese ha ottenuto in entrambe le gare, disputate sul percorso di casa, il miglior risultato lordo, cioè la detrazione dell'handicap.

In evidenza anche Marika Preti, 23 anni, probabile nazionale (handicap 3), fino alla stagione scorsa all'Alpino di Stresa e da quest'anno divenuta compagna di circolo di Alessandro Cassani.

Nel Trofeo Sai Assicurazioni Preti ha segnato il primo netto in prima categoria (36 punti), precedendo di un punto Andrea Cancellieri.

Nelle altre due categorie pareggiate, successi di Nicola Strazzeri (40) e Amedeo Stevaraglia (38).

Il bis è riuscito anche a Maresa Lucchini, prima delle Signore sia sabato (34 punti) sia domenica (35).

A premio nel Trofeo Sai Assicurazioni anche Alessandro Ponti, miglior junior con 31, e Roberto Pioppi, primo Senior con 36; Gianni Cassani, il padre di Alessandro, si è imposto nella categoria Mid-Amateur con 37.

Nella Coppa Punt & Mes di sabato, invece, il primo netto di prima categoria ora pareggiato è Giovanni Paracchini con 36 punti; in seconda aveva vinto Franco Ponti, con 42.

Primo dei Seniores, Ferruccio Morganti, con 36.

Giovedì scorso il circolo di Castelconturbia ha ospitato la riuscitissima Coppa Marenzi, 18 buche stableford, prova del Trofeo Couturbier Golf Course 1998.

Oggi e domani ancora due giornate di gare: è infatti in programma la Coppa Caleffi.

Pier Luigi Ghiffa

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI

Innocenti: sempre grande nella sostanza, ed oggi ancora più sorprendente nel prezzo. Infatti, fino al 30 settembre 1993, Small 500 SE Serie Limitata è subito vostra a sole L.8.900.000, Elba 5 porte, benzina o diesel, a L.14.350.000 ed 3 porte benzina a L.13.200.000. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'irripetibile offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

INTERMOTORS spa
S.S. 142 - Km 45,8
GATTICO (Novara)
Tel. 0322

CERCASI ALESATORE QUALIFICATO
Tel. allo 0321/97455

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

LA STAMPA
oggi venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UNA
ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE CALZATURE PER LA SCUOLA

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE CALZATURE PER LA SCUOLA

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 25 SETTEMBRE 1993

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

CANTINE PAM

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

MOZZARELLA VALLELATA **GALBANI** gr 125 — 1 PEZZO L. 2.150 — 3 PEZZI 4.300 — Da L. 17.200 al Kg a L. 11.467 al Kg

CARTE D'OR **ALGIDA** gr 500 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 11.480 — Da L. 11.480 al Kg a L. 7.654 al Kg

3 CONF. POLPA POMODORO **CONSILIA** LATTINA gr 400 cad. — 1 PEZZO L. 2.580 — 3 PEZZI 5.160 — Da L. 2.150 al Kg a L. 1.434

BUDINI ASSORTITI **ILAH** gr 63 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 1.960 — Da L. 15.556 al Kg a L. 10.371 al Kg

[illegible] KYR/FRUTTA [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 3.680 — Da L. 7.360 al Kg a L. 4.907 al Kg

[illegible] NATURALE **LIMPIA** Lt 2 — 1 PEZZO L. 890 — 3 PEZZI 1.780 — Da L. 445 al Lt a L. 297 al Lt

DADO CLASSICO **LIEBIG** 20 PZ. gr 220 — 1 PEZZO L. 2.690 — 3 PEZZI 5.380 — Da L. 12.228 al Kg a L. 8.152 al Kg

[illegible] INTEGRALI **MISURA** gr 330 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 5.180 — Da L. 7.849 al Kg a L. 5.233 al Kg

[illegible] FRESCA [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 4.140 — 3 PEZZI 8.280 — Da L. 16.560 al Kg a L. 11.040 al Kg

CHINOTTO [illegible] PET Lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.480 — 3 PEZZI 2.960 — Da L. 987 al Lt a L. 658 al Lt

[illegible] SEMOLA **KIM** gr 1000 — L. [illegible] — 3 PEZZI 3.780 — Da L. 1.890 al Kg a L. 1.260 al Kg

[illegible] **DEL** [illegible] 20 FETTE gr 330 — 1 PEZZO L. 1.080 — 3 PEZZI 2.160 — Da L. 3.273 al Kg a L. 2.182 al Kg

[illegible] x 10 **KRAFT** gr 200 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 6.180 — Da L. 15.450 al Kg a L. 10.300 al Kg

SUCCHI GUSTI ASSORTITI [illegible] BRICK Lt 1 — L. 2.780 — 3 PEZZI 5.560 — Da 2.780 al Lt a L. 1.854 al Lt

PASTA [illegible] gr 500 — L. 3.640 — 3 PEZZI 7.280 — Da L. 7.280 al Kg a L. 4.854 al Kg

[illegible] **CURAMORBIDO** Lt 1,5 — 1 PEZZO L. 3.290 — 3 PEZZI 6.580

CREME CUISINE **V.D.E.** ml 200 — 1 PEZZO L. 1.550 — 3 PEZZI 3.100 — Da L. 7.750 al Lt a L. 5.167 al Lt

2 LATTINE BIRRA **PERONI** cl 33 cad. — 1 PEZZO L. 1.790 — 3 PEZZI 3.580 — Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt

CONFETTURE ASSORTITE **HERO** gr 600 — 1 PEZZO L. 3.590 — 3 PEZZI 7.180 — Da L. 5.984 al Kg a L. 3.989 al Kg

PELLICOLA TRASPARENTE **DOMOPAK** Mt 12 — 1 PEZZO L. 1.890 — 3 PEZZI 3.780

CUBETTI [illegible] **[illegible]** gr 250 — L. [illegible] — 3 PEZZI 13.900 — Da L. 27.800 al Kg a L. 18.534 al Kg

CONDIPASTA **BERNI** gr 330 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 7.680 — Da L. 11.637 al Kg a L. 7.758 al Kg

2 OMOGENEIZZATI MANZO/VITELLO **GERBER** gr 80 cad. — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI 7.960 — Da L. 24.875 al Kg a L. 16.584 al Kg

DENTIFRICIO **[illegible]** FAMIGLIA ml 100 — 1 PEZZO L. [illegible] — 4.780

MINESTRONE/LEGUMI/CEREALI **VALLE DEGLI ORTI** gr 450 — 1 PEZZO L. 3.350 — 6.700 — Da L. 7.445 al Kg a L. 4.963 al Kg

TALCO **ROBERT'S** BUSTA ml 100 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 2.780

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-19.30**
Da Martedì a Giovedì **8.30-19.30**
Venerdì **8.30-21.00**
Sabato **8.30-19.30**

bennet

MONTANA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-20.00**
Da Martedì a Giovedì **9.00-20.00**
Venerdì **9.00-21.00**
Sabato **8.30-20.00**

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
Via Gramsci 15 - (015) 30.788/34.279
(015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 11 Settembre 1993 n. 38
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Le vittime sono un uomo di 51 anni di Asigliano e un ventiduenne di Trino. Altri scontri

Due morti sulle strade del Vercellese

Uno degli incidenti causato dalla prima nebbia

VERCELLI. Due incidenti mortali a distanza di poche ore l'uno dall'altro: in entrambi i casi gli scontri sono stati frontali e le vittime sono deceduto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il bilancio registra anche alcuni feriti gravi.

Il primo incidente in ordine di tempo è avvenuto giovedì pomeriggio sulla provinciale che collega il capoluogo con Asigliano. Un minorenne vercellese, F. C., di 17 anni, residente in via Sabotino 49, stava viaggiando in direzione di Asigliano in sella ad una Vespa Piaggio: secondo una prima ricostruzione Stradale, che è intervenuta per rilevare l'incidente, il giovane si sarebbe improvvisamente spostato sulla sinistra, probabilmente per evitare una buca.

Una Renault 6 che seguiva il ciclomotore, guidata da Giovanna Tarditi, 34 anni, Asigliano, Molino San Vittore 20, con a bordo Antonio Tarditi, anni, Asigliano, via 25 maggio 5, per evitare la Vespa è stata costretta a spostarsi verso la carreggiata di sinistra, dove stava arrivando Ford Fiesta guidata da Franco Nicolosi, 28 anni, Asigliano, via Varalda.

Inevitabile lo scontro, frontale. Le tre persone coinvolte sono state trasportate con l'autolettiga di servizio all'ospedale Sant'Andrea: Franco Nicolosi, dopo una sommaria medicazione, è stato fatto proseguire per le Molinette di Torino dove è ricoverato con prognosi di 90 giorni. Giovanna Tarditi, ricoverata a Vercelli, guarirà in mesi; Antonio Tarditi, il più grave, per il quale i medici erano riservati la prognosi, è stato portato nel reparto di rianimazione, ma è morto poco dopo il ricovero. Illeso, invece, il in sella alla Vespa.

Il secondo scontro è avvenuto ieri mattina pochi minuti dopo le 7, tra Desana e Tricerro. Ha perso la vita un trinese di 22 anni, Potito Schiavone, residente in via Carmine 11. La sua Fiat Tipo, che viaggiava in direzione di Trino, si è scontrata con un Tir che proveniva dalla direzione opposta. Nell'incidente è rimasta coinvolta una seconda auto, la «600» di Antonio Dattrino, anni, di Asigliano.

La prima nebbia d'autunno, dissoltasi poi a metà mattina, ha ridotto la visibilità a pochi metri. Secondo una prima ricostruzione Tir di Potito Schiavone avrebbe iniziato la manovra di sorpasso della «600» di Dattrino, che la precedeva di pochi metri. Poi avrebbe tentato di superare anche terza auto. Impegnato nella manovra, e ormai in mezzo alla carreggiata, il giovane trinese non si sarebbe accorto dell'arrivo, dalla direzione opposta, di un autoarticolato.

Ogni tentativo di frenata è stato inutile: l'urto tra Tir e Tipo è stato violento, tanto che l'auto è finita contro la «600» che la seguiva, scaraventandola a lato della strada. Antonio Dattrino ha riportato una serie di contusioni ed è stato medicato all'ospedale di Vercelli. Le condizioni di Potito Schiavone sono subito apparse gravi: per liberare il corpo del ragazzo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli. Il giovane è stato trasportato al Sant'Andrea e è morto poco dopo il ricovero. Lascia il padre, Gerardo, di anni, la madre, Grazia Titino, di 49 e una sorella, Maria di 19 anni.

Sempre nello stesso tratto di statale, ma in direzione di Vercelli, nella mattinata di ieri la nebbia ha provocato numerosi tamponamenti.

William Martini

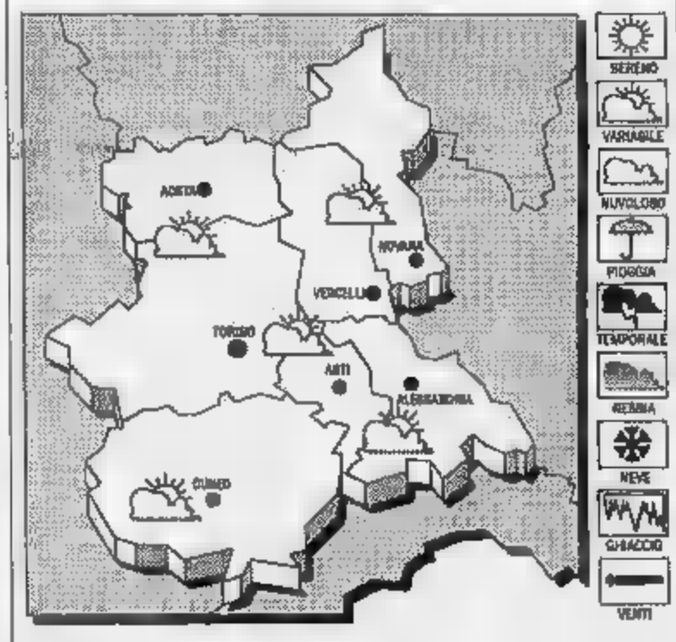
Le due vittime: da sinistra Potito Schiavone e Antonio Tarditi

TANGENTI I PROCESSI

Caso «2001» in 5 dal gip

Il 6 ottobre, prima udienza preliminare per l'inchiesta numero aperta a Biella, quella sul «market». Coinvolti anche ex assessori. a pag. 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL PREVISTO PER OGGI. Alternanza di zone di sereno con temporanei annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Nord Ovest.
TENDENZA Condizioni di variabilità; dopo il tramonto intensificazione delle foschie nelle zone pianeggianti.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN
Torino 26; Novara 23; Alessandria 22; Aosta 20; Cuneo 20; Asti 21

Il pretore di Vercelli annulla l'ordinanza del sindaco per le 550 giornate coltivate nella fascia di rispetto

Tolto il sequestro alle risaie «in asciutta»

Non è più reato l'inosservanza di decreti dell'autorità sanitaria

VERCELLI. Dissequestrate dal pretore le 550 giornate di terreni coltivate a riso nella «zona di rispetto», l'area che circonda i centri abitati nella quale è vietata la coltura a riso per motivi igienici. Il giudice Eliana Genovese ha accolto i ricorsi dei trenta produttori che si erano visti mettere i metaforici sigilli a bloccare tra gli 11 e i 14 mila quintali di valore sul mercato almeno un miliardo.

«La mia decisione si basa su considerazioni puramente giuridiche» ha commentato il pretore. Il reato contestato era l'inosservanza dei provvedimenti dell'autorità sanitaria, cioè del sindaco, per non aver provveduto a distruggere le coltivazioni che sconfinavano nella zona di rispetto.

Ma questo è uno dei reati che sono stati depenalizzati nell'81 e per i quali la denuncia penale è stata sostituita da un'ammenda, come avevano fatto rilevare gli stessi avvocati dei risicoltori Dario Casalini e Andrea Corsaro. Quindi il reato è un illecito amministrativo, sì alle multe e no ai sequestri. Con frase giuridica ormai di facile prensione si potrebbe dire che coltivare risaie nella zona di rispetto è «un fatto che non costituisce reato» da codice penale.

La decisione del pretore che toglie il sequestro alle risaie in asciutta entra nel merito dei regolamenti che vietano le coltivazioni a riso entro i confini zona di rispetto intorno ai centri abitati

E' vietato, quindi la stessa querelle potrebbe riproporsi anche nei prossimi anni, ma è un illecito che deve concludersi con il pagamento di semplice multa senza dare origine a sequestri.

Le prime avvisaglie controversia risalgono a giugno quando il servizio comunale Ecologia e ambiente, cartine alla mano, riscontra che 560 giornate (1200 ettari) di terreni coltivati a riso pur rientrando nella zona di rispetto. Oltre alla multa mila lire) era notificato a una trentina di agricoltori l'ordine di distruggere due mesi la coltivazione «abusiva». Non essendo avvenuto, il agosto erano scattati i sequestri e la denuncia penale per inosservanza dei provvedimenti dall'autorità sanitaria per verosimilmente sarà archiviata.

In realtà la questione non così semplice, non solo dal punto giuridico (come visto), anche da quello sostanziale. La grande maggioranza 550 giornate sono coltivate in asciutta e non la sione dei terreni. Una pratica già a buon punto sperimentazione che non prevede il ristagno delle acque, ma semplici interventi irrigazione identici per esempio a quelli eseguiti per mais e soia, prodotti che infatti non sono vietati nella fascia di rispetto.

Non a mais e soia ha parlato per primo Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori che con la consorella Coltivatori diretti si è schierata apertamente dalla parte dei risicoltori in polemica con il Comune. «Il problema vero - aveva Cuzzotti - è quello di adeguare una volta per tutte il regolamento del 1971. Non si capisce perchè quelle colture non abbiano limitazioni e il riso in asciutta sì. La coltivazione avviene con le stesse tecniche».

Ed in soccorso degli agricoltori l'altra settimana è arrivato anche la Provincia che ha preannunciato nuovo regolamento nel quale sarà scritto, su bianco, che le risaie in asciutta sono permesse anche nella fascia di rispetto. se ne parlerà in Consiglio a breve.

Franco Cottini

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 965073

QUESTA SERA
Ospiti d'onore
"I RAGAZZI DI UNO MANIA"
Due sale, due tendenze musicali:
in discoteca con Desirée e
disco anni 70/80 con Paolo.
Ingresso:
Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 13.000

DOMENICA 12
"SERATA DEDICATA ALLA MODA"
Nel corso della serata favolose modelle sfileranno per voi capi di intimo della boutique "GRAZIA GIUDICE" di Novara.
Le donne sono nostre ospiti.

GIOVEDI' 16
Ballo liscio con l'Orchestra Spettacolo
"TITTI BIANCHI"
D.j. Luca Cangini
Apertura ore 21.

Durissimo attacco del gruppo consiliare della Quercia all'ingegnere-capo del Comune

Il pds: «La verità su Pizzimbone»

Gaietta: qualcuno non vuole che si vada fino in fondo, questo funzionario potentissimo ha troppi sponsor che continuano a difenderlo. La replica dell'interessato: «L'ultimo tassello della macchinazione contro di me»

VERCELLI. Il pds all'attacco di Pizzimbone. «Qualcuno - accusa Giorgio Gaietta, candidato a sindaco della Quercia - sta manovrando affinchè, sull'operato dell'ingegnere-capo del Comune, non si fino in fondo. E noi vogliamo impedire che ciò avvenga, smontando la manovre degli sponsor di Pizzimbone».

L'uscita allo scoperto gruppo consigliare pidiessino (oltre a Gaietta comprende Amato, Mottola e Pareglio) arriva a pochi giorni dal «processo amministrativo» che Pizzimbone sosterrà, giovedì prossimo, davanti alla di disciplina del Comune.

Osserva Gaietta: «Pizzimbone è stato sospeso dal servizio e mandato di fronte alla commissione di disciplina a causa dei rilievi, molto documentati, che gli sono stati rivolti dal commissario Corsaro e dal suo vice, Olmo. Sinora, l'ingegnere capo è riuscito a sottrarsi al giudizio della commissione, auguriamoci che non ci riesca più».

Ma i «processi» che il pds pretende per Pizzimbone sono soltanto amministrativi. Dice Gaietta: «Anche la magistratura ha avviato alcuni procedimenti nei suoi confronti, che ci auguriamo giungano a conclusione nei termini di legge».

Per la verità, Pizzimbone risulta sinora oggetto unico procedimento penale: quello per oltraggio nei confronti dell'ex vicecommissario del Comune Mario Olmo, ed il magistrato lo ha già rinviato a giudizio. Per quanto riguarda la vicenda-inceneritore, Pizzimbone è stato proprio colui che sollevato il «caso», con la ben relazione che fu pubblica dal sindaco e dalla giunta.

Ma pds insiste. Dice Gaietta: «Quando chiediamo chiarezza su tutta l'opera dell'ingegnere-capo, ci riferiamo in particolare agli ultimi due anni della giunta-Bodo, in cui l'ufficio tecnico accumulò una concentrazione di potere e di attività del tutto abnormi in un Comune».

Quindi, il «passaggio» più pesante. Quello in cui, un documento mandato ai giornali, pds chiede agli «operatori economici e professionali della città di assumersi fino in fondo le proprie responsabilità, assumendo fino in fondo, con determinazione e trasparenza, comportamenti nuovi sintonia con la domanda cambiamento che anche i vercellesi chiedono con forza».

Il consigliere della Quercia Giorgio (a sinistra) va all'attacco Emmanuele (sopra), già censurato da Santi Corsaro

Un passaggio criptico che, decodificato, così: qualcuno ha qualcosa da dire contro Pizzimbone, abbia il coraggio di farlo pubblicamente.

Questa la replica dell'ingegnere-capo. Dice Pizzimbone: «Voglio subito premettere che l'uscita del pds è tassello che per completare il quadro della macchinazione messa in atto nei miei confronti. Per quanto riguarda le accuse costruite da Corsaro e dal segretario generale Dattrino, dimostrerò che sono viziate almeno decina di illegittimità. Mi pare poi aver già dimostrato, in 45 pagine di controdeduzioni, l'infondatezza di tutte le accuse. Mi sembra inoltre strano che Gaietta sia corrente del contenuto di documenti che dovrebbero a conoscenza soltanto della commissione di disciplina. Ripeto che chiederà un'udienza pubblica, così Gaietta e chiunque altro si convincerà dell'infondatezza delle accuse».

Enrico Maria

LIBERA TRIBUNA

Mussone: sull'Iciap la Lega tradisce Bossi

L'ex segretario provinciale della Lega Nord, sfiorato poi da Farassino, Nanni Mussone, ci ha inviato questo intervento, molto polemico, che ospitiamo in una «libera tribuna».

L'ex leghista Nanni Mussone

CON stupore ed incredulità martedì 7 ho letto su «La Stampa» che l'assessore al Bilancio di Vercelli Maurizia Brusa, ha deciso di dare la caccia agli evasori controllando personalmente le denunce Iciap presentate dai vercellesi.

In qualità di segretario politico provinciale di Lega Nord in fino al gennaio 1993, ho il dovere di ricordare alla giunta leghista di Vercelli, che in seguito a precisa indicazione del Segretario Federale Umberto Bossi, la Lega Nord Piemont aveva invitato per tutto il 1991 e 1992 i suoi iscritti e simpatizzanti a non pagare l'Iciap in quanto tassa ritenuta illegittima ed anticostituzionale.

Al fine ottenere il migliore risultato di detta protesta resistenza fiscale, erano state organizzate in provincia più riunioni con la popolazione, che avevano riscosso notevole successo.

A quelle riunioni era presente anche il senatore Bodo, anche se con espressione stanca o assente, mi forse aveva capito bene o non ricorda gli argomenti trattati, altrimenti avrebbe permesso il senatore, che mi risulta essere il referente locale della segreteria regionale del movimento (anche se più volte pubblicamante sconfessato dallo Farassino), non avrebbe, ripeto, permesso l'uscita dell'assessore Brusa.

Non mi rimane che constatare che la Lega Nord dà la caccia a chi aveva in buona fede creduto ed osservato alle direttive date dal vertice del movimento stesso.

Può succedere, anche se grottesco incredibile, dato che l'attuale vertice regionale del movimento (senatore Bodo compreso) formato da una Arbrancalsone, che non ha praticamente collegamenti con le province e che pensa, ai problemi della popolazione, ma ai personali interessi di potere.

Naoni Mussone

Alla sede Inail

Nuovi orari degli uffici per il condono

VERCELLI. Porte ed uffici spalancati all'Inail anche di pomeriggio, tutti i giorni dal 27 al 30 settembre, in e della scadenza del condono, per favorire chi intende regolarizzare la propria posizione contributiva usufruendo delle agevolazioni previste dalla legge: lo comunica la direzione provinciale dell'istituto di Largo Brigata Cagliari. Non solo: ma dal 1° settembre, con l'entrata in vigore del orario di lavoro, l'apertura degli sportelli è estesa dalle 8,30 alle 12,30 e, il martedì e giovedì, anche dalle 15 alle 16,30 del pomeriggio.

Inoltre i consulenti e le associazioni dei datori di lavoro avranno la possibilità di cedere agli uffici Inail in orari prefissati per l'esame e la sistemazione di particolari situazioni debitorie. «Al riguardo - si legge nel comunicato - sono state inviate a tutti gli assicurati morosi lettere ricognitive con la quantificazione del debito condonabile». Per ulteriori notizie gli uffici sono a disposizione. [w. ca.]

Oggi e domani

In tipografia una mostra di aeromodelli

VERCELLI. Si apre stamattina, nei locali della tipografia Gallo, piazzale Montefibre, e durerà sino a domani una mostra di aeromodelli, selezionati Pino Rinaldi che è stato un validissimo tecnico e disegnatore dell'Avia di Francis Lombardi.

Innanzi tutto ci due grandi veleggiatori radiocomandati, pregevolissime riproduzioni di veri aerei, in grado di compiere voli e figure acrobatiche pilotati da terra. Un pezzo raro è rappresentato dal modello di famoso velivolo da caccia statunitense, in servizio sulle portaerei, impiegato nella fine della seconda guerra mondiale e successivamente in Corea. E' il Corsair F4U7.

Infine modello che interesserà moltissimo da vicino i vercellesi: la riproduzione, volante, del famosissimo FL3 costruito dall'Avia di Francis Lombardi e che fu per anni l'apparecchio ideale scuola di pilotaggio. Ce ne sono ancora alcuni in servizio. [f. l.]

Da giovedì 16

Mense scuole come e dove prenotarla

VERCELLI. Notizie utili per le famiglie che intendono utilizzare il servizio di mensa scolastica comunale, riservato agli alunni delle materne e delle elementari. Per le iscrizioni ci si dovrà presentare all'Ufficio mensa, al primo piano Palazzo città, a partire da giovedì 16 settembre. Servono un documento di identità, copia delle dichiarazione dei redditi del '92 e stato di famiglia in libera. Lo sportello è aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13.

Sempre all'Ufficio mensa si acquisterà blocchetto dei buoni pasto (ricordiamo che la tariffa è invariata rispetto al '92 e che il Comune applica 5 diversi prezzi a seconda delle fasce di reddito). I buoni non utilizzati l'anno saranno validi sino al 30 novembre, oppure, sempre in novembre, se potrà chiedere il rimborso. Il servizio, gestito ancora dalla Sipca, partirà il 20 settembre. [g. mo.]

Ufficiali i risultati delle prove di riparazione, diminuisce il numero dei bocciati

Scuola, l'emergenza dopo gli esami

Molti edifici necessitano di urgenti lavori. Secondo una stima servirebbero circa 20 miliardi. Mancano però i soldi: per poter rifare il tetto delle magistrali il Comune ristrutturerà le case pubbliche

VERCELLI. Arrivano nelle scuole gli ultimi responsi per gli allievi che hanno l'esame di riparazione. Il numero dei respinti, rispetto gli scorsi anni, è leggermente calato pochi, infatti, sono stati bocciati negli istituti normale a rischio.

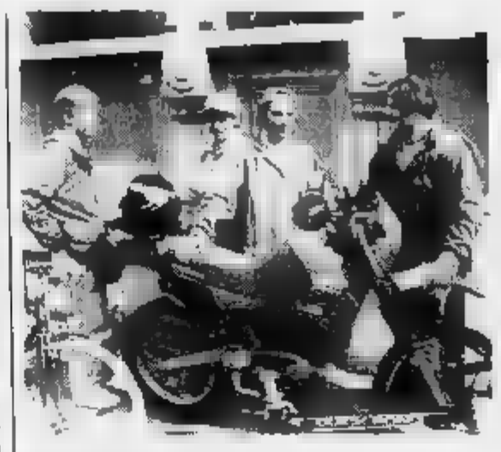
I verdetti al «Cavour» sono stati affissi l'altra mattina. Su 274 ragazzi che hanno riparato ne sono stati respinti 19. Da segnalare, comunque, che molti allievi che a giugno non erano stati ammessi alla classe superiore, hanno preferito non presentarsi alla prova d'appello.

Le materie più ostiche restano sempre le stesse: matematica (ma non pochi allievi hanno rimediato con il sette), lingua straniera, italiano e discipline tecniche.

Nei giorni scorsi sono «usciti» anche i voti all'agraria: nella scuola di piazza della Vittoria ripeteranno l'anno in nove.

capoluogo di provincia a Santhià dove al Tecnico commerciale «Sraffa» i respinti no stati 10. La classe più difficoltà è stata la I «A» ad indirizzo amministrativo: non hanno superato le prove di riparazione quattro allievi. All'Itis dovranno ripetere 4 studenti.

Intanto a Vercelli e po' in tutti i centri della provincia torna a farsi sentire l'emergenza scuole. Sono molti gli edifici che devono risistemati: ci sono istituti senza laboratori, palestre in disuso, aule troppo piccole e impianti di riscaldamento andati in tilt già sul finire dello scorso Secondo una prima stima, presentata in municipio all'assessore al Bilancio, Maurizia Brusa, a Vercelli le spese da sostenere arriverebbe a sfiorare i 20 miliardi. Una cifra che di questi tempi difficilmente potrà essere stanziata.



Terminato il periodo degli esami di riparazione il mondo della scuola si appresta ad iniziare un anno con i problemi di sempre causati da strutture inadeguate o ormai vecchie

E proprio le opere più urgenti nelle scuole saranno uno degli argomenti del prossimo consiglio comunale. Per trovare i 200 milioni necessari a riparare il tetto delle magistrali il Comune dovrà utilizzare i fondi che inizialmente erano stati destinati a ristrutturare le case dell'amministrazione.

Ma non si può dimenticare che gli appelli provenienti dal mondo della scuola si fecero sentire già l'anno scorso, quando in una media non si potè fare a meno di ricorrere al «fai da te» per riasfaltare il cortile all'interno dell'edificio. Era l'istituto Avogadro che quest'estate ha concesso il bis. Il preside Francesco Ottino e il Roberto Viola si sono armati di vernice e pennello ed hanno pulito e ritinteggiato il cancello ormai arrugginito. Interventi non di piccola manutenzione che ancora una volta però il Comune non è stato in grado di fare. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

precisazioni «miracolo»

In merito all'articolo del settembre «Enrico, il "miracolo" divide Santhià», essendo state rimescolate e fraintese alcune delle mie affermazioni al punto da ribaltare una parte essenziale quanto da me sostenuto chiedo di pubblicare a chiarimento quanto segue: non è vero che non credo affatto ai prodigi; credo che la fede e l'amore possano operare in segreto ben più prodigi di quanti ne sappiano fabbricare i mezzi d'informazione, anche è vero che fede e amore non hanno bisogno di prodigi per essere alimentati.

Non sono scettico di fronte a questa storia (di Enrico), ma è un fatto che in sé non può essere giudicato dalla sociologia. Sono invece scettico nei confronti del dilagare di sette religiose, occultismo, spiritismo, voglia del miracolo a tutti i costi.

Ma, sociologicamente parlando, il crescente bisogno di soprannaturale ci indica che esiste una legittima aspirazione ad ampliare orizzonti divenuti forse un po' troppo asfittici. Grazie.

Luigi Zai, Santhià

Ringrazio per la precisazione, ma mi sembra di non aver ribaltato il senso delle dichiarazioni riportate nell'articolo. [g. bu.]

«Dopo tante parole la Trossi insicura»

Nei mesi scorsi ho seguito gli interventi delle amministrazioni di Candelo, Gaglianico e Sandigliano sulle necessità di rendere più sicuro l'incrocio sulla Trossi nel tratto in cui strada passe sotto il ponte ferroviario.

Tanti incontri stati, ma la situazione non è cambiata e il fatto grave è che si avvicinismo alla brutta stagione: piogge e nebbie rendono insicuro l'incrocio. Già in passato nella rubrica ho letto interventi per chiedere più sicurezza per quel tratto di strada, ma, vedendo che nulla è cambiato, posso solo arguire che l'indifferenza dell'Anas sia davvero tanta. Mi auguro che gli interventi delle amministrazioni comunali interessate sortiscano qualche effetto.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.3313.

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Gallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926

A **Biella** turno principale: *Farmacia Dei Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno supplementario: *Farmacia Pantino del Dr. Rota*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.245.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I°, 12/14, tel. (0163) 51.180.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

(Cossila San Grato): *Ilaria Cagna*, via Oropa (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340.

Mongrando: *Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Gaglianico: *Pietro Piserà*, Gramsci 57, tel.(015) 541.505.

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Cossato: *Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel (015) 93.519.

Scopello: *Dr. Barbero*, via 14, tel. (0163) 71

tel. (0161) 256.050; (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.501; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessio Catanzaro.

Francesco Russo, 24 anni, operaio con Rita Rubino, anni, impiegata; Angelo Garvasi, 29 anni, agente di polizia penitenziaria con Vincenza Insolia, 24 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Lisa Sundaresan Radhika, Davide Lunardi.

SI SPOSERANNO. Lucio Boyer, 50 anni, operaio, con Ida Massa, ni, casalinga; Alberto Tarasco, anni, elettricista, Cristina Raffa, 27 anni, casalinga.

VALLEMOSSO

NATI. Edoardo Scarangella.

Francesca Narcetti, 83 anni, pensionata.

MORTI. Rita Cravello, anni, pensionata.

ATTIVITA'

E' stato convocato per lunedì il Consiglio provinciale di Vercelli. Tra gli argomenti che saranno discussi all'ordine del giorno l'approvazione seconda rata di 2 miliardi e 900 milioni l'acquisto dell'Istituto San Giuseppe. Il consiglio, che si svolgerà nella Sala delle Tarsie, in De Amicis, avrà inizio a partire dalle 14,30. Gli argomenti proposti sono

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI

Testi scolastici usati

A Santhià, nei locali del Centro giovanile comunale, in piazza Giovanni XIII, è stato organizzato il mercatino del libro scolastico. Si tratta di compravendita e prestito di volumi per gli studi nelle scuole medie inferiori e superiori. Informazioni potranno essere richieste, telefonando allo 0161-930.784.

ESCURSIONE

A Cura del Cai di Vercelli

Il settore Alpinismo giovanile della sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato le ultime due della stagione. Domani a Gressoney e il settembre a Champoluc (Monte Zerbion). Per informazioni ci si può rivolgere alla sede del Cai in via Stara 1 a Vercelli (telefono 0161 - 250.207).

ATTIVITA' DI CLUB

I rendez vous del Rotary

Martedì prossimo alle 12, il Rotary club Vercelli terrà una riunione non conviviale nella sede del Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, E sempre negli stessi locali, alle 12 di mercoledì si svolgerà una riunione non conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea (distretto 2030).

GASTRONOMIA

Tra sagre e feste

Continua la Segra dell'agnolotto al rione Cervetto di Vercelli, nel piazzale ex stabilimento Montefibre. Per stasera e domani alle 20 la cucina propone piatti tipici a base di agnolotti, braciole, porchetta, spiedini, salsiccia alla brace e altre specialità rionali. Al banchetto, seguiranno le danze e l'elezione di miss Cervetto (stasera) e di miss Nonna Cervetto 1993 (domani sera).

Il libro di Sicheri

Al castello di Roppolo, nei locali dell'Enoteca regionale della Serra, domani alle 17,30, verrà presentato il libro di Giuseppe Sicheri dal titolo «La degustazione vino» e saranno premiati i vincitori del concorso enologico 1993.

La truffa militare e il crack da 7 miliardi al vaglio del Tribunale della libertà

Centauro e Ro.Se, oggi si decide

Ieri si sono svolte le udienze in merito alle richieste di scarcerazione per il maresciallo Placchino e per il «ragionier» Crestani. I giudici si sono riservati: in queste ore si conosceranno le sentenze

BIELLA. Si conoscerà forse soltanto oggi la decisione del Tribunale della libertà che ieri si è riunito per pronunciarsi sulle richieste di [illegible] Mauro Crestani, il «ragioniere» arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul crack [illegible]. Se. e del maresciallo Antonio Placchino, [illegible] di truffa.

Le due udienze [illegible] durate complessivamente due ore e, al termine del dibattimento, che si [illegible] svolto nel segreto della camera di consiglio, i giudici si [illegible] riservati la decisione. Sui contenuti delle sentenze [illegible] è trapelata alcuna indiscrezione, anche se a Palazzo di giustizia si [illegible] sprecati i pronostici: al riguardo la rimessione in libertà (per lo meno gli arresti domiciliari), è data per scontata per il maresciallo della brigata Centauro, mentre per il sedicente «ragioniere» appare molto probabile il proseguimento della permanenza in [illegible].

Simili decisioni troverebbero conferma nella situazione attuale delle indagini che la pro[illegible] ha avviato per fare chiarezza sulla bancarotta da 7 miliardi della ex dipanatura [illegible], Se. e sulla truffa da 2 miliardi ideata dal sottufficiale dell'Esercito.

Mentre infatti l'inchiesta sulla Ro. Se. non è ancora conclusa e quindi la permanenza in cella di Crestani troverebbe una giustificazione, non altrettanto si può dire per il caso «Centauro». Il maresciallo Placchino ha infatti confessato [illegible] essersi inventato [illegible] lavori di ristrutturazione della [illegible] Mottalciata per incassare il denaro dalle imprese edili, poi speso sui tavoli verdi del casinò. Inoltre ha sempre sostenuto di avere agito da solo, senza l'aiuto di altri complici.

Pur non credendo al racconto del maresciallo, gli inquirenti non sarebbero riusciti in questi giorni ad individuare con certezza chi avrebbe aiutato l'ex comandante della caserma di Mottalciata nel portare a termine la truffa. E la scarcerazione di [illegible] Placchino sarebbe quindi inevitabile.

Lunedì il Tribunale della libertà dovrà ancora riunirsi per dibattere il caso «Ro. Se». Toccherà infatti a Graziella Balla, la donna che si è costituita ai carabinieri dopo [illegible] tornata da Acapulco dove viveva da tempo, presentarsi di fronte ai giudici per ottenere la scarcerazione. E' comunque scontato che la futura posizione di Graziella Balla dipenderà anche da quanto avranno deciso i giudici nei confronti di Mauro Crestani.

[d. p.]

Graziella Balla, la donna coinvolta nel crack miliardario della Ro.Se. Il cui [illegible] verrà discusso [illegible] anche quello del maresciallo Placchino

[illegible]

Pensionato si suicida buttandosi dalla finestra

Un pensionato di 72 anni, Sergio Giolito, residente in via Mazzini a Biella si è suicidato gettandosi [illegible] sesto piano dell'ospedale. L'uomo era appena stato ricoverato e una crisi di sconforto lo ha spinto al tragico gesto. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio [illegible] 15,30 in Duomo.

Inaugurata lunedì una filiale Carisver

Sarà inaugurata lunedì, a Rovasenda, la [illegible] filiale della Cassa di Risparmio di Vercelli. Il nastro inaugurale verrà tagliato dal vicesindaco, Fabrizio Filiberti, e sarà l'avvocato Da[illegible] Casalini ad illustrare le ragioni dell'apertura del nuovo sportello. Alla filiale di Rovasenda in via Cavour sono garantiti tutti i servizi bancari richiesti dalle famiglie, dall'agricoltura, dall'industria, dall'artigianato e [illegible] commercio. L'appuntamento [illegible] fissato nel pomeriggio di lunedì alle 17.

All'Informagiovani il «progetto Venezia»

All'ufficio Informagiovani di Vercelli si possono trovare i programmi del [illegible] «Progetto Venezia» che riguardano la formazione professionale nel campo del teatro. Il progetto è partito da Asolo musica in collaborazione con il teatro La Fenice e l'Arena di Verona. Sono disponibili 12 posti di macchinista, 6 di attrezzista, dodici di elettricista, 8 di scenografo realizzatore e 12 di direttore di scene. I giovani, al momento senza lavoro, che dal 27 settembre non avranno ancora superato i venticinque anni dovranno sottoporsi ad una selezione per l'ammissione ai corsi dal 22 al 25 settembre. La partecipazione allo stage è gratuita.

Festeggiamenti in musica per i 200 anni della banda

Proseguono i festeggiamenti per il bicentenario del[illegible] banda di Santhià. Alle 16 di domani l'appuntamento è con il raduno dai gruppi musicali del Piemonte, provenienti da Acqui Terme, Omegna e Volpiano. In piazza Roma ogni banda si esibirà interprentando composizioni tratte dal proprio repertorio.

Tutta la valle contro il progetto di un impianto per la produzione di elettricità

Venti Comuni in difesa della Sesia

Popolazioni, sportivi e pescatori temono che la condotta forzata abbassi il livello del fiume [illegible] crei problemi ambientali. Proteste anche dai canoisti di Verona e Milano. Più possibilisti le amministrazioni pubbliche

CRAVAGLIANA. Sul piede di guerra una ventina di Comuni valsesiani e di associazioni sportive e la stessa Comunità monta[illegible]: protestano contro il progetto presentato [illegible] un'azienda lombarda che vuole realizzare una condotta idrica sotterranea lunga sei chilometri per convogliarvi l'acqua dei torrenti Mastallone [illegible] Landwasser e produrre energia elettrica da vendere [illegible] all'Enel.

La tubazione, che avrebbe un metro di diametro, partirebbe dalla confluenza del Landwasser nel Mastallone, correrebbe in discesa sotto [illegible] piano stradale e, dopo un dislivello di 140 [illegible] tri, azionerebbe una turbina in grado di produrre 1600 chilo[illegible] di energia: tanti, è stato calcolato, da poter soddisfare [illegible] fabbisogno annuo di 600 appartamenti, ciascuno dei quali [illegible] un impianto elettrico del[illegible] potenza di tre chilowattora.

Oltre [illegible] quelle dei Comuni, le proteste più [illegible]ese provengono dai proprietari terrieri della zona e dalle società sportive che nelle acque dei torrenti valsesiani esercitano la propria attività: soprattutto i pescatori ed i canoisti. In particolare la Società valsesiana pescatori sportivi di Varallo Sesia, il Consorzio dei proprietari terrieri, la Scuola di canoa Valsesia, addirittura i «Canoa club» di Verona [illegible] Milano i cui soci frequentano abitualmente i corsi d'acqua che di[illegible]o dal Monte Rosa.

Del progetto si è discusso l'altro giorno nel Comune di Cravagliana che della zona interessata al progetto è l'epicentro: funzionari regionali hanno verbalizzato le proteste assicurando che le [illegible] nel debito conto al momento di autorizzare o respingere l'esecuzione del progetto. «Almeno, speriamo che lo facciano - dice Maurizio Bernasconi, della scuola di canoa - perché altrimenti saremmo costretti a cercarci un altro luogo dove praticare il nostro sport preferito. Inoltre questo progetto, [illegible] realizzato, vanificherebbe [illegible] di lavoro promozionale a favore della Valsesia».

Il parere contrario dei proprietari terrieri è motivato dal fatto che il prelievo d'acqua [illegible] due torrenti provocherebbe notevoli inconvenienti [illegible] punto di vista igienico perché praticamente i torrenti si trasformerebbero [illegible] fogne a cielo aperto; i pescatori temono che nei fiumi ridotti a secco o quasi i pesci non possano più sopravvivere. «La fauna ittica dei nostri torrenti - sostengono con enfasi - è particolarmente pregiata e può prolificare solo in condizioni di abbondanza d'acqua».

I rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Cravagliana, presenti all'incontro, si sono dichiarati possibilisti: in linea di principio non vedrebbero [illegible] il progetto, ma in compenso pretendono precise garanzie soprattutto dal punto [illegible] igienico ed ambientale; inoltre, nel caso che [illegible] forzato venisse effettivamente realizzata, chiedono significative contropartite e l'assicurazione che le eventuali ricadute anche di ordine economico possano essere divise fra tutti.

Walter Camurati

Contestato il progetto di una condotta forzata lunga 6 chilometri in Valsesia

Domani ad Albano

Ritornano in libertà i rapaci feriti

ALBANO. Dieci rapaci, curati dai Centri della Lipu, torneranno in libertà domani pomeriggio tra [illegible] verde del Parco delle L[illegible] del Sesia. Dalle 16,30 esemplari di poiane, gheppi, falchi pecchiaioli, allocchi e gufi comuni potranno riprendere a volare all'aria aperta. L'iniziativa [illegible] curata dalla Lega italiana protezione uccelli, che [illegible] accolto i volatili (trovati feriti nelle campagne delle province di V[illegible]lli e Novara) nei suoi «Centri di recupero». Qui gli animali sono stati curati da personale esperto e poco alla volta si sono ripresi, sino al punto di potere, domani, tornare in libertà.

La manifestazione, però, spiegano gli organizzatori, ha un duplice scopo: è infatti anche un mezzo richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importante ruolo ecologico svolto [illegible] questa «minacciata» categoria di volatili.

L'incontro Lipu alle Lame del Sesia ha il patrocinio e la collaborazione dell'Ente parco. Il ritrovo, per tutti coloro che vogli[illegible] partecipare al pomeriggio ecologico, è stato fissato [illegible] parcheggio del Parco.

[g. bu.]

MEDIATORI E AGENTI IMMOBILIARI

Volete iniziare questa attività oppure dove[illegible] regolarizzare l[illegible] vostra posizione?

Iscrivetevi al

CORSO PER AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE
organizzato dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli (Legge n° 39 - 3/2/89)

Inizio corso
FINE SETTEMBRE '93
(numero minimo partecipanti: 25)

Rivolgersi o telefonare entro il 20 settembre '93 alla Associazione Commercianti
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250045, int. 316-338, fax 0161 60563

Udienza preliminare il 6 ottobre sulla prima inchiesta biellese: il 2001

Mani pulite arriva in aula

Il giudice dovrà esaminare i 5 rinvii a giudizio richiesti per gli ex assessori Piantedosi e Varnero, l'imprenditore Dissegna, il costruttore Mosca Siez e l'ingegner Spagarino

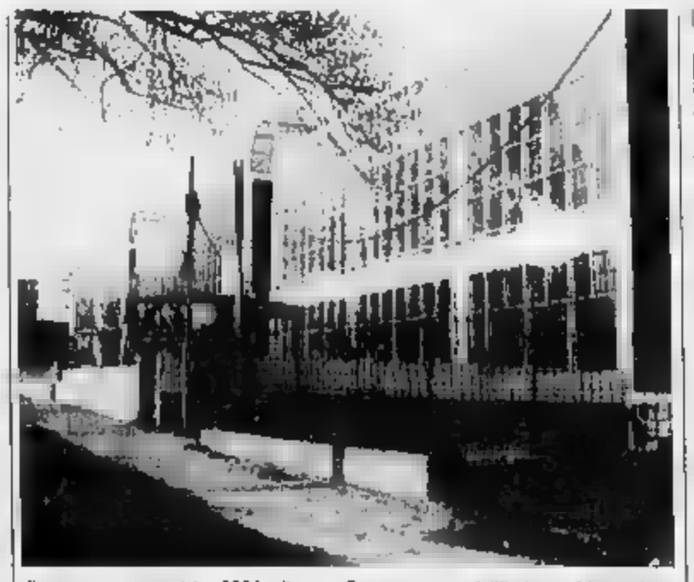
BIELLA. Nel novembre del '9 l'arresto di Paolo Leardi dava ufficialmente il via all'inchie di Mani pulite. A quasi un di distanza, per la prima volta l'indagine sulla presunta Tangentopoli biellese lascia la procura per entrare in un'aula del tribunale: il 6 ottobre infatti il gip aprirà il fascicolo riguardante il caso del centro commerciale «2001», per esaminare le richieste di giudizio avanzate nei confronti degli ex assessori Piergiulio Piantedosi Giampaolo Varnero, dell'imprenditore Eugenio Dissegna, del costruttore Gualtiero Mosca Siez dell'ingegner Michele Spagarino.

Due elementi costuiscono la base dell'accusa: la concessio edilizia rilasciata 10 ottobre dell'89 che ha consentito la realizzazione del supermarket senza nulla-osta regionale il rinnovo del permesso, che deva nell'ottobre del '92, sempre senza registrare alcun intervento della Regione.

Il lavoro del giudice non sarà semplice, considerato che i presunti reati differenti seconda degli indagati. La richiesta rinvio a giudizio per Piantedosi prevede reato di corruzione e abuso d'ufficio. Sull'ex a ai Lavori pubblici pesano le accuse del superteste Paolo Leardi, che ha confessato al magistrato di aver ricevuto una busta di denaro da Dissegna e di averla consegnata Piantedosi, per sveltire la pratica del rinnovo della concessione. L'entità della somma è sempre rimasta una mistero: secondo Dissegna erano 10 milioni, secondo Piantedosi 1 milione e non come tangente, ma regolare compenso per la attività avvocato.

Ad Eugenio Dissegna i magistrati contestano la corruzione e la violazione urbanistica prevista dalla legge numero 47 dell'85, cioè relativa alla prima edilizi La stesse violazione urbanistica è contestata anche direttore dei lavori Michele Spagarino e al costruttore Gualtiero Mosca Siez, con l'aggiunta però dell'irregolarità relativa al rinnovo del permesso, regolato invece dalla normativa numero 26 del '56. Infine l'ex ass Varnero dovrà rispondere della sola violazione urbanistica relativa alla prima concessione edilizia.

Daniele Pasquarelli



Il centro commerciale «2001» di corso Europa, perno dell'indagine Mani pulite

La difesa

«Un progetto tutto regolare»

BIELLA. L'udienza 6 ottobre sarà importante non solo per il caso «2001». La decisione del gip infatti influenzerà notevolmente anche le udienze che riguarderanno gli altri filoni dell'indagine, non foss'altro perchè alcuni imputati saranno gli stessi. Quale sarà dunque la linea di difesa dei principali indagati?

I legali di Piantedosi, gli avvocati Oscar Osella Gianni Chiorino, non hanno i nascosto il desiderio di arrivare al dibattimento in aula: «Vogliamo sentire le dichiarazioni di Leardi perchè riteniamo di avere elementi in mano per ribattere alle accuse», dicono.

Ma non è certo che il processo sia pubblico: ieri l'avvocato Osella ha specificato che, allo stato attuale delle potrebbe diventare utile anche il rito abbreviato, svolgere subito di fronte al . «Siamo infatti convinti - dice Osella - che nulla-osta regionale non fosse necessario. Caduta questa accusa, cadrebbe tutto il castello». [d. p.]

IN BREVE

SCUOLA

Assemblea a Zumaglia lunedì sui problemi delle elementari

Assemblea lunedì sera a Zumaglia sui problemi della scuola elementare: c'è preoccupazione in paese per le notizie relative alla soppressione della prima classe e per la ventilata chiusura, in futuro, di tutta la scuola. L'incontro è alle 21 nella palestra comunale.

La mostra «Arte insieme» oggi in via Italia a Biella

La sezione biellese dell'Unione veterani dello sport ha organiz «Arte insieme», la mostra di pittura per disabili: rassegna, giunta alla quarta edizione, è programma pomeriggio dalla 10 alle 17 sotto i portici di Palazzo Oropa.

Progetti per valorizzare la pineta Villaggio

I lavori per la pista di pattinaggio nei pressi della pineta Villaggio La Marmora sono ultimati e l'area si presta ad valorizzata. Al proposito il consigliere comunale del pds Diego Presa ha chiesto al sindaco Susta di coinvolgere il consiglio circoscrizionale in progetto gestione dell'area.

La rassegna ospitata nella nuova struttura: al via il 7 ottobre

Biella, «Intraprendere '93» inaugurerà il Palazzetto

BIELLA. Il Palazzetto dello sport sarà ufficialmente inaugurato da «Intraprendere», la rassegna dei costruttori di imprese giunta alla quarta edizione: cadono così le ipotesi di ospitare la manifestazione in una tensostruttura da allestire nell'area via Valle d'Aosta, oppure nel nuovo mercato coperto che Cossato avrebbe mes a disposizione della rassegna.

La scelta del consiglio di amministrazione «Intraprendere», presieduto da Gabriele Mello Rella, chiude la parentesi di incertezze dopo il dell'ex sindaco di Gaglianico Andreotti all'utilizzo dei padiglioni Biella Fiere dove la manifestazione è nata. Il Tar aveva successivamente respinto il ricorso dello Studio Pr 75.

L'utilizzo del Palazzetto per «Intraprendere» comunque un fatto eccezionale: la rassegna non ha scopi commerciali come invece gli altri expo, ha una valenza di contenuti e di interessi particolari, è organizzato una volta all'anno. Di qui l'assenso Palazzo Oropa.

«Intraprendere» si svolgerà dunque dal 7 al ottobre con orario continuato dalle 9 alle 18. Tra gli appuntamenti il consiglio di amministrazione segnala «Conto imprese del Sud Italia per l'Europa». Si tratta appunto di 100 società promosse dal Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile. Gli imprenditori operano nei settori tessile, agroalimentare, meccanico, chimico, informatico, elettronico dei zi. Le giovani imprese del Sud cercano nuovi sbocchi e «Intraprendere» può costituire un ideale strumento.

[d. ca.]

A GAGLIANICO

Sindaco, Consiglio il 20

Proseguono le consultazioni a Gaglianico per cercare il sostituto di Valentino Andreotti: giovedì sera avrebbe dovuto essere l'ultimo una serie di incontri dei consiglieri di maggioranza alla ricerca un nuovo sindaco, invece tutto è slittato a lunedì. «Siamo in dirittura di arrivo - spiega l'ex sindaco e consigliere anziano Mario Novaretti - e martedì presenteremo e programma al segretario comunale. Convocherò il Consiglio per la nomina di sindaco e giunta lunedì 20». Nulla trapela ancora sul candidato scelto per guidare l'amministrazione paese. La crisi politica a Gaglianico scoppiato le improvvise dimissioni di Valentino Andreotti, travolto dalla vicenda di Biella Fiere. Era stato Andreotti a bloccare, dopo oltre 10 anni di pacifica convivenza, gli Expo nei padiglioni sulla Trossi. La maggioranza consiliare vuol invece riallacciare i rapporti così bruscamente interrotti.

Fitto programma di appuntamenti nel Biellese per oggi e domani

Tutte le feste per la fine d'estate fra musica, gastronomia e mercatini

BIELLA. Le sono ormai ricordo, ma il programma di feste campestri e sagre è fitto. Ecco gli appuntamenti proposti per il fine della settimana da Pro loco, gruppi giovanili, associazioni.

Biella in festa a **Cossila San Grato**. Stasera in piazza della chiesa si inizia con teatro dei giovani che hanno allestito spettacolo carabet dal titolo «Lesaró(sanigrato»: simpaticamente alla berlina numerosi personaggi della frazione e dell'amministrazione comunale. Domani celebrazioni religiose e appuntamenti gastronomici.

In tema il calendario **Bioglio** invita alla Festa di fine : oggi, dalle 14,30, gara di mountain bike, alle 19 cena con un menù e poi balli con musiche Anni 70 o 80. La festa si concluderà domani con la seconda edizione del mercatino dell'usato e del piccolo antiquariato (dalle 9); alle 12,30 «pranzo di fine estate», alle 16 esibizione aeromodellismo; cena alle 19 e concerto country rock con il Branco Selvaggio.

Scampoli d'estate a **Tollegno** settima edizione di «Tollegnogioca» con appuntamenti che si concluderanno domenica 19. Stasera, dalle 19, cena itinerante: gli abitanti si sono trasformati in cuochi e offriranno in strada le loro ricette migliori. A margine gruppi musicali, clown, incantatori di serpenti, illusionisti, karaoke. E poi stand gastronomici, giochi, attrazioni e artigianato.

Si rincorrono le stagioni a **Andorno** parte già o con la «Festa d'autunno»: in programma una gara podistica notturna e poi cena «Fantasia pastasciutte» e musica. Domani alle 12,30 due appuntamenti gastronomici: gran grigliata al parco per gli amici della Pro loco e il pranzo dell'Unione sportiva Vallecervo con le vecchie glorie. Pomeriggio musicale.

A **Pray** oggi e domani festa con quarta edizione di «Pray in vetrina». Stasera, alle 19, cena in piazza, inaugurazione di una mostra di modellismo e giochi vari; dalle 21 balli con l'orchestra di Maurizio Saletti e discoteca al parco Comunità montana. Musica, sport e gastronomia domani dalle 10,30.

Proseguono a **Roppolo** gli appuntamenti della Festa dell'U. Domani alle 16,30 nel giardino del castello concerto della banda musicale di Salussola diretta dal Roberto Lecchia; alle 17,30 presentazione del nuovo libro di Giuseppe Sicheri sul vino e assaggi di prodotti enogastronomici.

Musica, sport e pittura a **Ronco**: inaugurazione della terza mostra del concorso di pittura e alle 20 concerto rock nel centro sportivo; domani alle 10 torneo di calcio categoria «pulcini».

[r. b.]

Riunione a Como

province chiedono a Ciampi piena

BIELLA. Le nuove province, quella laniera in testa, scalpitano per raggiungere la piena operatività: il tema istituzionale è affrontato a Como in un incontro organizzato le province madri. Alla riunione è intervenuto per Vercelli e Biella Elvo Tompia.

«Abbiamo inviato un telegramma al Presidente del consiglio Ciampi - spiega Tompia - richiedendo un incontro urgente prima dell'approvazione della legge finanziaria, proprio per affrontare la questione della piena autonomia delle nuove realtà territoriali». Anche commissione Affari interni ha in calendario riunione per affrontare le varie interpellan questi temi.

Le province madri entro il 15 ottobre presenteranno ri spettivi Consigli gli inventari patrimoniali, presupposto per il distacco del territorio.

[d. ca.]

Istituita dalla FAMIJA VARSLEISA
Gestione MANAZZA GEFRA SPA
Comune di CARESANABLOT

29°
SAGRA DEL RISO
MOSTRA MERCATO ATTIVITA' ECONOMICHE DEL VERCELLESE
24 SETTEMBRE
3 OTTOBRE

Orari
festivi e prefestivi
ore 14,00 - 23,00
feriali
16,00 - 23,00
Area della Rassegna
Via Verdi
Caresanablot
Vercelli
1993

Istituto C.L.I.M.
CORSI DIURNI in 2 anni attestato di
SEGRETARIE D'UFFICIO
L'unico Corso in Provincia ad indirizzo contabile, amministrazione del personale e linguistico.
SERALI
DATTILOGRAFIA
CONTABILITA' D'AZIENDA
Contabilità IVA - Contabilità Ordinaria
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Legislazione sociale - Calcolo buste paghe e contributi
INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
ATLANTE
In 3 anni diploma di ADDETTO AGLI UFFICI
In 5 anni diploma di OPERATORE
In 3 anni diploma di OPERATORE COMMERCIALE
ISTITUTO CORRESE
CORSI DI RECUPERO SERALI PER RAGIONIERI E GEOMETRI
BIELLA
Via D. Chiesa, 5 - Tel. 015 27581 - 22256

CINEMA VIOTTI - VERCELLI
CINEMA ODEON - BIELLA
Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

Per
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il di anni interme con esami a giugno e settembre.
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono

E lunedì riprendono i voli per Roma

Levaldigi tratta con l'Alitalia

LEVALDIGI. Alle 7,30 di lunedì si alzerà in volo da Levaldigi un biturboelica con 19 passeggeri: destinazione Roma-Ciampino. Per gli amministratori del piccolo aeroporto è la fine di un incubo, ovvero la ripresa di un volo di linea con la Capitale, principale servizio pubblico offerto dall'unico scalo del Sud Piemonte (già costato trenta miliardi).

Nato su una vecchia pista militare l'aeroporto di Levaldigi è stato voluto e finanziato da una società mista della quale fanno parte Provincia, Regione, i principali istituti di credito e Comuni del Cuneese oltre ad alcuni privati. Con difficoltà economiche e burocratiche, negli ultimi anni, da semplice pista per il decollo e la sosta di aerei da turismo, è stato trasformato nel secondo scalo del Piemonte (dopo Caselle) sia per qualità delle piste, sia per la preparazione del personale. Oggi è in grado di accogliere aerei charter, di garantire voli notturni strumentali e potrebbe ospitare decine di voli di linea al giorno.

Levaldigi punta su nuove rotte

Unico problema: fino a pochi mesi fa nessuna compagnia di volo sembrava interessata a garantire servizi di linea tra Cuneo e altre località italiane ed europee. L'unica eccezione era rappresentata dall'«Air Capitol» di Ciarrapico che per oltre un anno ha garantito il collegamento quotidiano con Roma tramite un piccolo aereo. A giugno la società sospese il servizio. Di qui l'avvio di una serie di trattative perché i voli di linea potessero riprendere.

Il primo concreto risultato è il volo di lunedì: l'«International Flying Services» garantirà il collegamento quotidiano per Roma. Partenza alle 7,30, arrivo a Ciampino alle 9; ritorno alle 16,45 con arrivo a Levaldigi alle 20,15. Costo del biglietto, andata e ritorno, 490 mila lire (riduzioni sono previste per bambini, parlamentari, giornalisti, studenti e militari). Ma non è l'unica novità. Un'altra, nuova compagnia, la «Sunlines», ha chiesto le autorizzazioni per collegare ogni giorno Levaldigi con due voli per Roma, quindi Bari, Nizza, Madrid, Lussemburgo. E la stessa Alitalia ha dichiarato la propria disponibilità a valutare l'inizio di una collaborazione con l'aeroporto di Levaldigi per nuovi voli di linea internazionali.

Soddisfatti gli amministratori dello scalo. Ermanno Mauro, presidente della società, sostiene: «Quello di Levaldigi non è una struttura di privati ma di tutta la collettività, non solo piemontese, ma nazionale. E in quest'ottica siamo particolarmente contenti che alcune compagnie abbiano scelto Levaldigi per nuovi servizi di linea. E' un servizio di utilità pubblica che contribuisce a far uscire la provincia di Cuneo dallo storico isolamento».

Gianni Martini

La quiete del Lago di Viverone, dove i motori sono in parte proibiti, è rotta in questi giorni dal rombo dei motoscafi-traino

Per il titolo europeo «a piedi nudi» in lizza 49 atleti di dieci Paesi

Per un giorno Viverone sarà la capitale dello sci nautico

VIVERONE. Da mercoledì il lago vercellese si è trasformato nella capitale europea dello sci nautico: 49 atleti di dieci nazioni disputano il titolo «A piedi nudi» valido per Europa, Africa e Medio Oriente. La squadra azzurra, che inizialmente schierava sei atleti, si presenta alle finali con due soli elementi: Nicola Saracco, 23 anni, dello «Sci club Libertas Tempest» di Viverone; e Massimiliano Colosio, 18 anni, di Albarello (Rovigo).

Le eliminatorie si sono concluse ieri; le finali stamane alle 8 con la categoria «salto» sullo specchio d'acqua dello «Sky nautique» e proseguiranno poi davanti all'Hotel Cabana.

Questi i finalisti delle gare:

Slalom uomini: Peter Hammink (Ol), Eric Combier (Fr), Jan Beillien (B), Dean Carpenter (GB), Peter Nillson (Svezia), Charles Brooks (GB), Nicola Saracco (Ita), Neels Smith (Rsa), Colin Angus (Rsa), Kick Smol (Ol), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D), Bart Silegham (B).

Slalom donne: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Nadine Schelten (D), Irene Boven Van (Ol), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svizzera), Steffi Hermann (D), Lucy Scopes (GB).

Salto u.: Neels Smith (Rsa), Charles Brook (GB), Massimiliano Colosio (Ita), Peter Hammink (Ol), Christian Jurczyk (D), Evert Aartsen (Ol), Colin Angus (Rsa), Bart Silegham (B), Benjamin Goggin (GB), Mario Moser (D), Warren Short (Rsa), Warren Fine (Rsa).

Salto d.: Lucy Scopes (GB), Rachel Seyfang (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Jacqueline Pfeiffer (Sviz), Kim Harding (GB), Steffi Hermann (D).

Figure u.: Mark Nurick (Rsa), Evert Aartsen (Ol), Peter Hammink (Ol), Charles Brook (GB), Kick Smol (Ol), Jan Baillien (B), Mario Moser (D), Dean Carpenter (GB), Eric Combier (F), Bart Silegham (B), Warren Fine (Rsa), Patrick Wehner (D).

Figure d.: Jeanette Severinsen (Dan), Kim Harding (GB), Irene Boven Van (Ol), Nadine Schelten (D), Rachel Seyfang (GB), Jacqueline Pfeiffer (Svi), Lucy Scopes (GB), Steffi Hermann (D).

L'uva: 12.500 lire al miriagrammo

Moscato, firma sull'accordo '93

TORINO. Sono bastate poco meno di due ore ieri pomeriggio per arrivare alla sigla dell'accordo sul moscato. La commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha ratificato l'intesa raggiunta giovedì con la «pace di Asti».

Nella sede del Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» si erano trovati i rappresentanti degli industriali, delle aziende vinificatrici e delle cantine sociali. Era prevalso l'appello al buon senso e all'unità del comparto, dopo la clamorosa rottura di martedì.

Ieri a Torino la discussione è stata rapida e la sigla dell'intesa ha confermato le 12.500 lire al miriagrammo come prezzo dell'uva, la resa massima per ettaro a 100 quintali e la gradazione minima naturale a 10°. E' inoltre stabilito che i premi di qualità siano sospesi per il 1993 e vengano corrisposti nel 1994 sulla base dei parametri che saranno individuati da una commissione. Gli industriali si impegnano al ritiro di tutta la produzione di uva (circa 900 mila quintali). E' previsto anche il pagamento da parte delle industrie di una quota di circa 20 mila lire a conferente a favore dell'Associazione produttori. L'inizio della vendemmia e delle operazioni di pesatura obbligatoria sono fissate per giovedì 16 settembre.

L'accordo è stato siglato dalle associazioni dei produttori, dei vinificatori e degli industriali dell'Asti spumante. Manca invece ancora la firma delle tre organizzazioni agricole: Coldiretti, Cia-Confcoltivatori e Unione agricoltori. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti, tra i protagonisti della rottura di martedì, ieri non c'era. Pare fosse a Stoccolma, per un precedente impegno. Le tre organizzazioni si sono dichiarate «non soddisfatte, pur valutando l'accordo un elemento utile per dare stabilità al comparto». «Ci riserviamo di porre le nostre firme solo dopo le verifiche con i nostri associati» è scritto in una nota comune. La Coldiretti, all'interno della quale ci sono state le discussioni più accese, riunirà i quadri lunedì a Santo Stefano. Soddisfatto invece l'assessore Fiumara: «Si tratta di un accordo equo raggiunto al termine di una mediazione lunga e complessa - ha commentato -. Alle associazioni degli agricoltori e degli industriali va il mio ringraziamento per il senso di responsabilità dimostrato».

La gradazione minima naturale: 10°

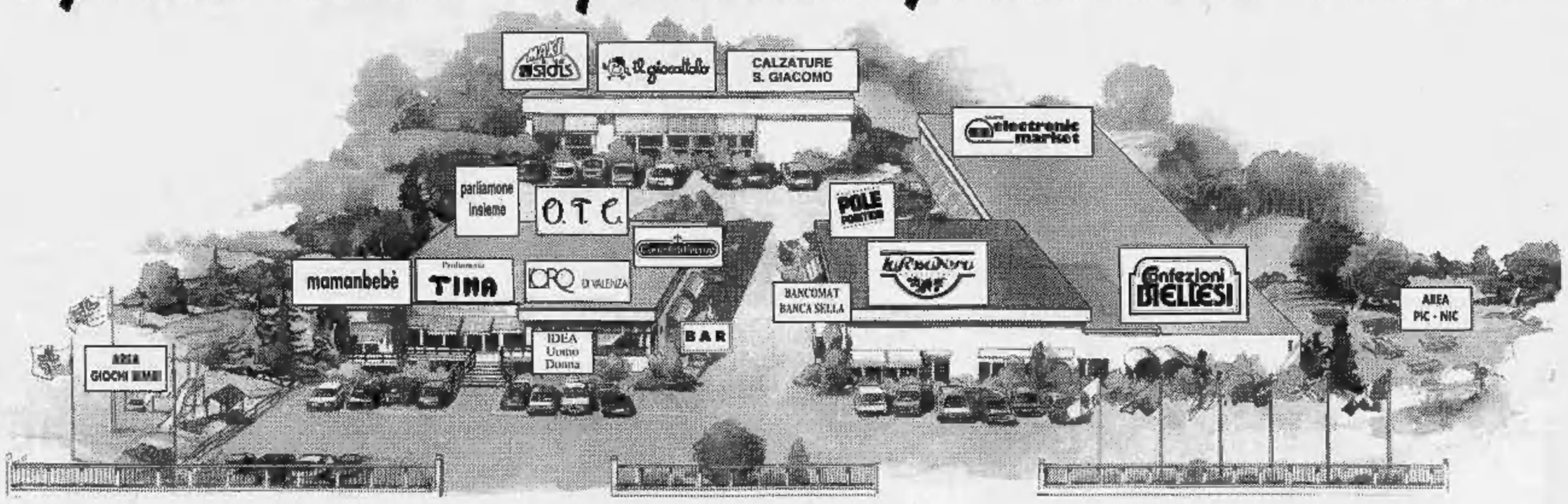
Sergio Miravalle

APERTI
LE DOMENICHE ORE 15-19

centro acquisti masserano (VC)

IN OCCASIONE DELLE RIAPERTURE DOMENICALI
GRANDE FESTA DEI BAMBINI
DOMENICA 12 SETTEMBRE - ORE 15-19
SIETE TUTTI INVITATI !!

il primo centro acquisti della provincia di Vercelli



VIENI A TRASCORRERE UNA PIACEVOLE GIORNATA AL **CENTRO ACQUISTI MASSERANO**. UN'OASI PER LO SHOPPING IMMERSA NEL VERDE, DOVE SCEGLIERE IN TRANQUILLITÀ TRA MOLTISSIME PROPOSTE. PIU' DI 380.000 ARTICOLI, UNA SUPERFICIE COPERTA DI 14.000 METRI QUADRI. E INOLTRE, TANTI SERVIZI PER UNO SHOPPING PIU' FACILE: 2.000 POSTI AUTO, BAR-TAVOLA CALDA, AREA ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BIMBI, SPORTELLO BANCOMAT BANCA SELLA.

La band pinerolese questa sera in concerto a Ronco

«Africa», è reggae doc

Ritmi di Marley e Tosh riproposti dal celebre gruppo a «Settembre» in festa». Sette ore maratona a tutto rock sulla piazza di Vigliano

Il gruppo **Africa Unite** sarà in concerto al «Settembre in festa» di Ronco

RONCO. Rock non-stop con tre band locali e gli Africa Unite per «Settembre in festa», un festival di musica underground che proseguirà per sette ore in piazza del mercato a Vigliano.

Saranno i «Lavanda selvatica», i «Fatelavax» ed i «Mr. Fester» ad aprire la festa, alle 20 di oggi, nell'area sportiva comunale di Ronco. Il concertone proseguirà con le note cadenzate ed i ritmi trascinanti della musica degli Africa Unite, che da Pinerolo arriveranno sulla pedana biellese per accontentare i fans e gli estimatori della musica giamaicana.

Rivivranno i leggendari Bob Marley o Peter Tosh, nei ritmi reggae e nei testi rigorosamente italiani della band? Vitale «Bunna» Bonino e Francesco «Mada» Catullo, con dieci anni di esperienza di musica indipendente nostrana, hanno formato intorno a loro differenti formazioni, sempre all'insegna di un reggae di prim'ordine. Ed i consensi, raccolti ormai anche in ambito internazionale, confermano il successo delle loro scelte. Demo-tapes, concerti, festival: i due musicisti hanno attraversato tutti i passaggi obbligati delle scene musicali prima di far uscire in proprio i loro dischi, con la combattiva etichetta «Slipp a dada».

L'esordio, che precorreva il boom del sound «italo-giamaicano», è datato '87; da quel giorno Bunna e Mada, insieme agli altri componenti della band, hanno collezionato applausi in tutte le music-hall dei paesi europei. «Mjekarì», «Ilaka», «People pie» sono i titoli dei loro album, un percorso in continua evoluzione che va in parallelo con la crescita del gruppo, filtrata attraverso le esperienze dei singoli componenti.

Gli Africa Unite sono arrivati ad una completa e variopinta maturazione. Testi in italiano e a volte in dialetto, influenze popolari, ritmi che coinvolgeranno sicuramente il pubblico, soprattutto chi ama il reggae: durante il concerto di Ronco la band pinerolese proporrà anche alcuni brani tratti dal nuovo album «Babilonia e Poesia».

E ancora una maratona «live» è in programma a Vigliano dove saranno cinque i gruppi che si esibiranno per il primo Festival di musica underground. A partire dalle 16 di oggi saliranno in pedana i «Good dog goà», i «Like a Babarnice», i «Mother superior», i «Nistagmo» ed i «Sentence to blunder».

Paola Guabello

Giochi e miss oggi a Brusnengo

Al Faro i ragazzi di «Unomania»

BRUSNENGO. Il settembre al dancing Faro è stato programmato all'insegna dei personaggi tv (quelli Fininvest) che saranno protagonisti dal vivo e guest-stars.

Il primo dei party è annunciato questa sera con la passerella, «fuori dal video e dentro la scena», dei ragazzi di «Unomania», il contenitore pomeridiano di Italia Uno che in autunno riprenderà con una rinnovata versione.

In attesa di quanto apparirà sul piccolo schermo, e sulla traccia di quanto è stato presentato nella fase estiva realizzata a Gardaland, non mancheranno i giochi con il pubblico. Tra i «ragazzi», al Faro ci saranno la biondissima Raffaella Corradini (prossimamente condurrà all'interno di «Unomania» una sorta di magazine informativo), l'ex modello Andrea Gallina, Piero Pisano e Stefano Gallarini.

Poi apparirà la splendida Vanessa Rossi, «roduce» dalle performances del «Festivalbar». Vanessa è stata infatti una delle modelle abbinate alle canzoni dei filmati revival che hanno riproposto gli interpreti delle edizioni passate dello stesso Festival.

Per la festa di «Unomania» al Faro ci saranno, nelle due sale, trends musicali offerti da Desirée dee jay e revival Anni Settanta e Ottanta, appannaggio di Paolo dee jay.

La seconda serata a base di personaggi della televisione è prevista per sabato 18. Lo spazio spettacolo, in quell'occasione, vedrà, sempre come ospiti, una coppia di freschi sposini: Giorgio Mastrota e Natalia Estrada.

Già interprete della telenovela «Manuela» con Grecia Colmenares e Jorge Martinez, Mastrota ha, in questi anni, collezionato una serie di successi personali come presentatore. Ha convolato, l'anno scorso, a giuste nozze con la bella Natalia, di origine spagnola, e con lei ha presentato, a Rete 4, «Il nuovo gioco delle coppie», mentre ora, sempre per la stessa emittente, sta conducendo le ultime puntate di «Bellezze al bagno», torneo di giochi a squadre dall'Aquabell di Bellaria, con Heather Parisi.

Le ultime presenze in carne ed ossa (specialmente in carne) di vip televisive al Faro, saranno sullo stage, la notte di sabato 25: ospiti le ragazze di «Non è la Rai».

Sempre al Faro, le serate domenicali sono dedicate alle sfilate di moda con le collezioni autunno-inverno. Invece ogni giovedì, come da copione, si balla con ensembles doc di liscio: il prossimo giovedì con l'orchestra spettacolo di Titti Bianchi, il 23 settembre con il complesso di Emilio Zilioli e il 30 settembre con il gruppo di Armando Savini.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Or.: 21,30 L. 9000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: 21,30, spett. unico
Lire 9000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: 21,30, spett. unico
Lire 9000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.345
Informacinema tel. 215.018
Or.: 21,30, spett. unico
Lire 10/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia
Inf. orari tel.
(0163) 833.106
L. 9/8000 Or.: 20.30/22
OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.291
Lire 8000/5000
Or.: 20 e 22
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.551
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.695
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000/9.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538627
Ore 20/22,15
Lire 9000/7000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Diverm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.329
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Steffen (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21/23
Lire 8000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VARALLO
Sottoriva
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film da vedere fuori città

I film fuori città. A Casale al Moderno è in programma «Il fuggitivo». All'Araldo di Novara.

VERCELLI

Danza, riapre la Freebody

Ripartono lunedì i corsi della scuola Freebody. Daniela Tricerri ha preparato un programma dalla danza classica alla moderna, dal jazz e al tiptap. Sono previste anche lezioni di afro-jazz, mambo, salsa, merengue, armonia e di propedeutica per i più piccini. Tornerà il corso di trucco teatrale. E, come tradizione, i coreografi di Canale 5 Brian e Garrison «saliranno in cattedra» da ottobre. La segreteria, in via Bodo 16, è aperta dalle 17 alle 19,30.

VALDUGGIA

Storici organi a Santa Maria

Jean Louis Bergnes, musicologo ed organista francese, sarà protagonista questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria, di un nuovo concerto della sesta rassegna «Storici organi della Valsesia». Il musicista annuncia pagine della letteratura musicale del Seicento e brani di autori romantici fra i quali Marchand, Buxtehude, Pachelbel, Bach, Liszt, Boellmann e Guilment.

BIELLA

Aerobic, afro e funky dance

Proseguono le serate culturali-musicali organizzate ai giardini di Palazzo Ferrero. Domani si esibiscono gli allievi della palestra «Olympia's Biella» e quelli del centro «Vita viva», che annunciano numeri di aerobica, funky e afro-dance. La performance s'inizia alle 21.

COSSATO

I Dr. Faust ed il nuovo cd

Sarà presentato questa sera, durante il concerto organizzato al Gazebo, il nuovo cd dei «Dr. Faust & Coffee house brothers». La band bergamasca di Fausto Scaravaggi in pedana propone parte del repertorio rock-blues ed alcuni brani dell'ultima produzione con il buon blues italiano.

Artisti soprattutto dall'Oriente, ma in corsa c'è anche una voce italiana

Un nuovo re il Viotti-Valsesia

Varallo, stasera finale del concorso di canto

VARALLO. Mozart, Wagner, ma soprattutto il belcanto italiano, le arie di Puccini e Verdi, le melodie di Donizetti. Il livello degli ottanta partecipanti al Viotti-Valsesia, quest'anno riservato unicamente ai cantanti lirici, ha soddisfatto la giuria. Le semifinali si stanno rivelando una battaglia difficile che attira nelle sale del teatro dell'Unione, ad Alagna, il pubblico di turisti (complici anche le giornate fredde), appassionati di lirica e curiosi.

Nella frenesia che accompagna ogni concorso non è mancato neppure un tocco di mistero: una giovanissima giapponese, la mezzosoprano Yunco Oda, ha lasciato in punta di piedi il concorso e Alagna pur essendo ammessa alle semifinali, un onore toccato soltanto a 35 degli 80 cantanti in gara.

«Non si è presentata - dicono i giurati - al penultimo giro di boa e non ci ha fatto neppure sapere di voler abbandonare il concorso. Semplicemente è sparita. E non si può dire che per la prova ulteriore avesse un repertorio di pezzi particolarmente difficili». Per gli altri, quella di ieri è stata una giornata cruciale. Soltanto 8 o 9 cantanti saliranno infatti questa sera sul palcoscenico del teatro Civico di Varallo dove, alle 21, s'inizieranno le finali. Al termine la giuria, presieduta da Carlo Bergonzi, un tenore di spicco ai tempi di Del Monaco, dovrà scegliere i tre vincitori. Il primo premio consiste in sei milioni di lire e nella possibilità di esibirsi in alcune sale concertistiche.

«E' forse quest'ultimo l'aspetto più importante per i cantanti» dice Giovanna Canetti, insegnante al Conservatorio Verdi di Milano, membro dela giuria: «Questo è un momento difficile per chi deve esordire nella lirica. Gli appuntamenti di lavoro si stanno facendo sempre più rari».

Nessun dubbio comunque che quella del '93 sia una edizione felice del Viotti-Valsesia. Il direttore artistico, Vincenzo Balzani, dice: «Tra i partecipanti ci sono tutti i rappresentanti delle scuole italiane, gli studenti di vari orientamenti, da Paggi a Buscantini. E a nostro avviso, oltre alla buona qualità generale, ci sono anche alcune rivelazioni fra i tenori». A quanto pare in finale ci saranno senz'altro un tenore italiano e uno estone a fronteggiare le marea di orientali che, per altro verso, ha caratterizzato il concorso. Tra gli iscritti vi sono stati 16 giapponesi e 20 coreani giunti nella patria del canto per studiare e trovare un palcoscenico.

Questa sera il verdetto e, separatamente, il premio del pubblico.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67. **El Mariachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Lo spaccalegna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Un anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Anna & Andrew.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Statuto. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue.** Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposte indecenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.**
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Basny e Joco.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NITTOGEN v. Roma 938. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 «Settembre Musica» di A. Aquino, M. Michieli e M. Castellani. Orchestra Color Tango. 3 coppie di ballerini. Ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per inf. Numero verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello: Rocco e Blu:** due magnifici abbonamenti a 8 grandi spettacoli con posto fisso. Biglietteria LUN I giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11 spettacolo speciale vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 668.9004. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Inizia vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 659.30.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Intermezzo,** film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise,** telefilm
1,10 **Che donna,** film

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Festival estate,** varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **La contessa di Parma,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Doppio rischio,** film

Telecity
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Padre Brown,** telefilm
20,30 **Agguato nella savana,** film
22,20 **Mad,** telefilm
23,20 **Africa ama,** film

Primantenna Supersix
18 — **Pecatrici folli,** film
20,30 **Codice d'onore,** film
22 — **Addio Mr. Chips,** film

Quarta Rete Tv
18 — **Invasione: Mars attacca la Terra,** film
20 — **Skipper**
20,30 **Assassinio in famiglia,** film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videocelax**

Quinta Rete
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Free ride,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Lupo di mare,** miniserie
22,30 **Tg3 Sette**
22,45 **Ombre rosse,** film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il Punto,** attualità
23 — **Tg9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni sconcertanti**
22 — **Fifty fifty,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
21 — **Telenovela**
22 — **Blood Theatre,** film
23,30 **T.G. Monitor settimana**
0,30 **Accadde una notte,** film
2 — **La scala a chiocciola,** film

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Parole e musica,** film
22,30 **Costa d'Avorio,** documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Giove in doppiopetto,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **E Beatrice sia a guardare,** film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate,** telefilm

Telemonterosa
21,20 **Ciak Telemonterosa**
22,40 **Magic cinema**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **W l'estate**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Richard Diamond,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Centosessanta «giacchette nere» di Piemonte e Valle d'Aosta a Viverone

Il maxi raduno degli arbitri

Riuniti da Pietro Biasizzo, presidente del Comitato subalpino dei direttori di gara
Dai test atletici alle nuove regole. E oggi arrivano 220 guardalinee e 160 «commissari»

VIVERONE. Sono tutti lì, a specchiarsi nelle placide acque del lago di Viverone, i migliori arbitri del Piemonte e della Valle d'Aosta. Li ha radunati Pietro Biasizzo, da due anni presidente del Cra, il Comitato regionale subalpino dell'Aia. Per la categoria, questi sono i giorni della «catechesi»: un appuntamento tradizionale che precede di qualche giorno l'inizio della stagione agonistica dei dilettanti.

Centosessanta giacchette nere tirate a lucido (verrebbe da dire: in abito bianco) sono arrivate due giorni fa a Viverone, sede del raduno. Novanta di loro sanno già di esser chiamati ad arbitrare gare di Eccellenza e Promozione; gli altri faranno invece gavetta partendo dalla Prima categoria, nella speranza di compiere, durante l'anno, il gran salto sul «gradino» superiore. Si vedrà.

Sotto l'occhio vigile di Biasizzo, nel catino dello stadio Lamarmora di Biella, gli arbitri si sono sottoposti nell'arco delle due giornate a un'infinità serie di test atletici. L'arbitro con la pancia o con i piedi strascicanti è ormai un'iconografia del passato: anche nelle serie inferiori c'è bisogno di tenere ritmi da mezzofondisti per seguire con scrupolo tutte le fasi della gara. Ed i test ginnico-atletici sono ormai un esame indispensabile cui nessuno può (e tutto sommato vuole) sottrarsi per presentarsi in perfetta forma fisica all'appuntamento con il calcio giocato.

Nella sala delle conferenze all'hotel Royal di Viverone si è invece svolta la seconda parte del meeting, a carattere più puramente didattico-teorico: la «catechesi» della categoria, appunto. Nel mirino ancora una volta le regole introdotte un anno fa nel palinsesto delle Carte Federali. Davanti ai colleghi più giovani, Biasizzo si è dilungato in spiegazioni, indicazioni, consigli.

«Ho chiesto agli arbitri più uniformità di giudizio nell'applicare il regolamento - ha poi cominciato il responsabile del Cra subalpino -. A poco a poco stiamo rifondando e ringiovanendo gli organici, così come vuole Lombardo (il notaio presidente dell'Aia, ndr). Ci sono alcune cose della categoria che in un recente passato non mi sono piaciute. E adesso è venuto il tempo di cercare dei rimedi».

Epurazioni in vista? «No, per carità - puntualizza Biasizzo -. E' ora però che torni ad esserci un attaccamento maggiore fra gli arbitri e il Cra. L'impronta delle direzioni di gara deve essere unitaria, indipendentemente da chi le interpreta».

Se la prende con i suoi colleghi, lei. E' quantomeno singolare, visto il suo ruolo. «Io non me la prendo con nessuno. Analizzo solamente la realtà. Queste riunioni di Viverone devono servire per un miglioramento generale della categoria, e non per una passerella dei partecipanti. E' questo il messaggio che desidero mandare alla società, troppo spesso pronte a non perdonare alcunché alle giacchette nere».

Il meeting tra gli arbitri piemontesi dei dilettanti si conclude proprio alla vigilia dell'inizio dei tornei

Si spieghi meglio, Biasizzo. «Sono stanco di sentir dire che a Torino c'è qualcuno che trama contro uno piuttosto che contro un altro club. Nel nostro ambiente non ci sono "ombre nere" che influenzano l'andamento dei campionati».

Biasizzo oggi congederà gli arbitri, e contemporaneamente gli toccherà dare il benarrivato a 220 guardalinee. In giornata raggiungeranno Viverone anche 160 commissari speciali, le giacchette nere ormai in pensione chiamate domenicalmente a «spiare» e a giudicare le mosse dei giovani colleghi. Anche per loro la «catechesi» durerà per 48 ore. Poi, da lunedì, Biasizzo tornerà a operare nella sede torinese del Cra. «Dove non esistono proprio ombre nere», ripete con teutonica pertinacia.

Marco Bonetto

L'allenatore dell'Fcv parla del prossimo torneo

Ubertalli: non temiamo l'incognita del girone

VERCELLI. Mauro Ubertalli, mister dell'Fcv, ci riprova. O meglio punta al bis, visto che una promozione l'allenatore dei «tedeschi» l'ha già vinta due anni fa quando in virtù di una strepitosa cavalcata ha condotto l'allora Vigliano all'Eccellenza.

Ora il tecnico laniero parla a ruota libera di propositi, attese, speranze alla vigilia di un torneo che si annuncia inedito per il clan biellese, incerto e molto interessante.

Innanzitutto Ubertalli, l'Fcv è stato «esiliato» nel girone B.

«Nel raggruppamento del Piemonte Occidentale mancava una squadra e geograficamente o noi o il Trino dovevamo trasferirci. E' toccato a noi. Pazienza. Vorrà dire che il nostro pubblico avrà l'occasione di conoscere squadre nuove».

Ma sul piano tecnico che cosa si attende?

«Sinceramente non so a che cosa andiamo incontro. L'unica formazione che conoscevamo era l'Ivrea. Da un paio di settimane il mio secondo va ad osservare i prossimi rivali. A poco a poco ci faremo un'idea di tutte le avversarie».

Però qualche relazione sulla forza delle vostre avversarie l'avete già.

«Sì, certo. Di sicuro l'Ivrea sarà una protagonista. Poi l'Asti di un Falzone che segna sempre gol a grappoli sta andando bene mentre per le cuneesi ci hanno parlato di una notevole campagna di rafforzamento di Saluzzo e Fossano. Quindi all'esordio, visto che giocheremo a Saluzzo, sarà subito un big-match».

L'allenatore Mauro Ubertalli

Veniamo all'Fcv. Sono arrivati Vercelli, Casadei e Bollini, ovvero tre pezzi da novanta, ed è partito il solo Vezzoli. Tutti vi indicano come uno squadrone.

«Riteniamo di aver completato l'organico. Avevamo bisogno di dare una spalla ad Albieri e con Vercelli questo problema dovrebbe essere risolto. Poi con Casadei e Bollini dovremmo avere un centrocampo più equilibrato della scorsa stagione. Per quanto riguarda gli obiettivi è chiaro che miriamo ai primissimi posti.

Siamo una buona squadra ma bisogna sempre vedere con chi avremo a che fare».

I pregi di questo Fcv.

«Atleticamente siamo avviati verso la forma migliore ed abbiamo disputato una discreta serie di partite precampionato con il fiore all'occhiello del pareggio col Varese senza subire un'avversaria di categoria superiore. Inoltre non abbiamo mostrato presunzione, né cali di concentrazione in nessuna gara».

E i difetti?

«Contro il Borgomanero abbiamo impiegato un tempo per capire che dovevamo cambiare tipo di gioco. Ecco, stiamo lavorando anche per migliorare questa percezione della tattica altrui. In un girone semisconosciuto dobbiamo essere pronti a modificare il nostro modulo».

Albieri è già una macchina da gol.

«Credo molto nel nostro bomber ed avere al suo fianco Vercelli dovrebbe ancora migliorarlo.

E' scontato comunque che ha bisogno dell'appoggio di tutta la squadra. Lui è un uomo d'area e servirlo con lanci lunghi è inutile».

Roberto Eynard

TENNIS

Coppa Italia «nc»

Il Tc Biella domani sfida il Bologna

BIELLA. E dopo il Cengio la sfida continua con il Nettuno Bologna. Per il T.C. Biella l'avventura nel tabellone nazionale della Coppa Italia «nc» prosegue con il match interno (primo singolare in programma domattina alle 9) al cospetto del team emiliano.

Si tratta di una sfida incerta: i bolognesi arrivano all'appuntamento galvanizzati dal rotondo 4-0 rifilato al Pedrazzo. Ma naturalmente ogni gara fa storia a se e, forti del fattore campo le racchette del capitano non giocatore Del Giudice sono pronte alla battaglia.

Con ogni probabilità la formazione anti-Bologna non dovrebbe discostarsi di molto da quella che ha espugnato il terreno del Cengio anche se l'organico piuttosto ampio e l'ottimo momento di forma attraversato dalla rosa può offrire al tecnico biellese eventuali soluzioni alternative. In caso di successo per il T.C. Biella si profila uno scontro assai pepato contro una squadra siciliana, per giunta in trasferta. [p. m. f.]

SOLDI SPESI BENE

SMALL 500 SE
L.8.900.000*
CHIAVI IN MANO

ELBA 1500 TE / 1700 DS
L.14.350.000*
CHIAVI IN MANO

*SELEZIONARE I 5 PASSI PROVVISTALI

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI

Innocenti: sempre grande nella sostanza, ed oggi ancora più sorprendente nel prezzo. Infatti, fino al 30 settembre 1993, Small 500 SE Serie Limitata è subito vostra a sole L.8.900.000, Elba 5 porte, benzina o diesel, a L.14.350.000 ed Elba 3 porte benzina a L.13.200.000. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'irripetibile offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

AUTOESSE
VIA DEGLI OLDONI 17
VERCELLI
Tel. 0161 250.963 - 294.319

CARIMA
VIA MACALLE' 13
BIELLA
TEL. 015 849.18.85

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

publikompass

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE CALZATURE PER LA SCUOLA

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE CALZATURE PER LA SCUOLA

EFF. COM. LEGGE 80

In diretta da 200 milioni di anni fa
Piero Angela
presenta
IL PIANETA DEI DINOSAURI
Un programma in quattro puntate di Piero e Alberto Angela

Una coproduzione
RAIUNO-AGIP SpA
Da domani ogni domenica alle 20,40
RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

I GRANDI EVENTI CULTURALI